

RENDICONTO GENERALE
DELLA
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

PARTE I
CONTO DEL BILANCIO

VOLUME SECONDO

**Entrata - Tesoro - Finanze - Grazia e giustizia - Affari esteri -
Pubblica istruzione**

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

ENTRATA

NOTA PRELIMINARE

Le previsioni relative alle entrate dell'esercizio finanziario 1959-60, giusta il riassunto approvato con legge 3 giugno 1959, n. 412, stabilivano:

Entrate effettive	L.	3.344.006.965.946
Entrate per movimento di capitali	»	48.005.863.558

quindi un totale di . . . L. 3.392.012.829.504

Nel corso dell'esercizio finanziario predetto, alle previsioni sopra indicate, furono apportate, per effetto di provvedimenti legislativi e decreti ministeriali, variazioni in aumento per lire 1.007.807.211.401.

La previsione venne, quindi, determinata complessivamente in lire 4.399.820.040.905.

Il citato aumento di lire 1.007.807.211.401 risulta dalle seguenti variazioni:

ENTRATE EFFETTIVE

Aumenti:

Redditi dei terreni, ecc.	L.	400.000.000
Proventi delle miniere	»	50.000.000
Proventi delle concessioni di pesca, ecc.	»	20.000.000
Proventi delle concessioni di spiagge, ecc.	»	100.000.000
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	»	787.000.000
Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ecc.	»	5.978.500.000
Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi	»	2.800.000.000
Quota devoluta al Tesoro, ecc.	»	5.800.000.000
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati	»	2.000.000.000
Imposta in surrogazione del registro, ecc.	»	3.000.000.000
Quota del 25 per cento dell'imposta sui giuochi di abilità, ecc.	»	1.001.893.253
Imposta di fabbricazione sui filati, ecc.	»	3.000.000.000
Dogane e diritti marittimi	»	6.000.000.000
Sovrimposte di confine	»	2.000.000.000
Multe inflitte dalle autorità giudiziarie, ecc.	»	3.000.000.000
Provento delle oblazioni, ecc.	»	4.600.000.000
Proventi delle manifatture carcerarie	»	174.244.439
Rimborso da Aziende autonome, ecc.	»	12.000.000
Rimborsi e concorsi diversi, ecc.	»	215.200.000
Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi, ecc.	»	2.500.000.000
Rimborsi e contributi, ecc.	»	19.864.800
Contribuzioni a carico dei ricevitori e speditori di merci.	»	94.047.300
Contributi nelle spese per l'Ispettorato del lavoro, ecc.	»	3.369.871.461
Entrate diverse per recupero, ecc.	»	1.182.152.558
Diritti dovuti per operazioni di visita	»	257.378.700
Diritto dovuto per il rilascio d'urgenza dei certificati ecc.	»	13.047.346
Diritti e contributi, ecc.	»	9.408.405
Versamento delle pene pecuniarie, ecc.	»	26.571.150
Canone annuo dovuto alla R. A. I., ecc.	»	1.107.618.575
Tributi speciali, diritti e compensi, ecc.	»	104.454.960
Entrate derivanti dalle ritenute per punizioni, ecc.	»	3.158.792
Proventi e contributi speciali, ecc.	»	2.500.000
Ritenuta sugli stipendi, ecc.	»	3.000.000.000
Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, ecc.	»	19.197.413.403
Provento dei diritti per visita sanitaria, ecc.	»	400.000.000
Indennità di mora, ecc.	»	43.000.000
Entrate eventuali e diverse dell'Amministrazione finanziaria	»	1.100.000.000
Anticipazione e saldi (Esercito)	»	4.359.323.000
Anticipazioni e saldi (Marina)	»	1.221.593.000
Anticipazioni e saldi (Aeronautica)	»	2.198.899.000
Somme provenienti dalle vendite, ecc.	»	15.852.620
Somme da versare dal Contabile del Portafoglio ecc	»	52.565.700

Da riportarsi L. 81.217.558.462

	<i>Riporto</i>	L.	81.217.558.462
Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	»		4.100.000.000
Rimborso parziale delle spese per la riparazione, ecc.	»		300.000.000
Concorso della Cassa per il Mezzogiorno ecc.	»		500.000.000
Somme da versare da Amministrazioni, ecc.	»		62.030.115
Versamenti delle Società di navigazione, ecc.	»		44.122.916
Versamenti dei proprietari di navi, ecc.	»		69.595.100
Entrate derivanti ecc. « Ministero Tesoro-conto frumento estero »	»		1.500.000.000
Entrate derivanti ecc. « Gestione statale prodotti industriali »	»		700.000.000
Provento della tassa di sbarco, ecc.	»		100.000.000
Proventi derivanti dalle ritenute, ecc.	»		124.400.000
Quota per interessi 0,50 per cento, ecc.	»		50.000.000
Contributi dovuti dagli impiegati, ecc.	»		20.000.000
Anticipazioni e saldi, ecc. (Esercito)	»		339.028.000
Anticipazioni e saldi, ecc. (Marina)	»		157.739.000
Anticipazioni e saldi, ecc. (Aeronautica)	»		6.125.439.000
Entrate derivanti ecc. « Liquidazione beni tedeschi in Italia »	»		100.000.000
Entrate derivanti ecc. « Azienda rilievo alienazione residuati »	»		1.100.000.000
Entrate derivanti ecc. « Gestione stralcio cessato p. n. f. »	»		100.000.000
Plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione, ecc.	»		62.784.799.092
Somma da versare dal Contabile del Portafoglio, ecc.	»		38.508.000
Entrate derivanti dalle somme accantonate, ecc.	»		100.000.000
	Totale degli aumenti entrate effettive	L.	159.633.219.685
<i>Diminuzioni:</i>			
Avanzo di gestione dell'Azienda Monopolio banane, ecc.	»		550.644.000
	Totale aumento netto	L.	159.082.575.685

MOVIMENTO CAPITALI

Somme da ricavarsi mediante l'emissione di Buoni del Tesoro poliennali, ecc.	L.	550.000.000.000	
Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	2.000.000.000	
Anticipazione da parte, ecc.	»	220.000.000	
Valore nominale delle monete d'argento da lire 500, ecc.	»	10.240.000.000	
Somme dovute dagli Istituti di credito agrario ecc.	»	212.248.485	
Somme da recuperare sui finanziamenti ecc.	»	4.800.000.000	
Somme derivanti dai rientri per capitale ecc.	»	379.198.688	
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari	»	1.157.560.000	
Versamenti per ritenute d'imposta comunale	»	579.117.510	
Somme prelevate dal fondo speciale di tesoreria ecc.	»	279.000.000.000	
Fondi somministrati dal Governo militare alleato, ecc.	»	53.000.000	
Depositi per spese d'asta, ecc.	»	83.511.033	
	Totale degli aumenti	L.	848.724.635.716

RIASSUNTO

Aumenti entrate effettive	L.	159.082.575.688
Aumenti entrate per movimento di capitali	»	848.724.635.716
		<hr/>
Aumento complessivo (entrate effettive e movimento di capitali) . .	L.	1.007.807.211.401
		<hr/> <hr/>

Il totale degli accertamenti dell'esercizio 1959-60 presenta una maggiore entrata complessiva di lire 189.341.448.355 in confronto alle previsioni finali dell'esercizio stesso, come risulta dal prospetto seguente:

CONFRONTI TRA I RISULTATI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59 E QUELLI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60.

	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				MAGGIORI o MINORI ENTRATE
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni		Previsioni finali	Somme riscosse e versate	Somme riscosse e non versate	Somme da riscontare	Totale	
		in aumento	in diminuzione						
Entrate effettive:									
Esercizio 1958-59 .	3.135.103.428.397	44.249.959.479	13.000.000	3.179.340.387.876	2.902.277.438.077	117.960.487.010	228.139.946.069	3.248.377.871.156	+ 69.087.483.280
Esercizio 1959-60 .	3.344.006.965.946	159.633.219.685	550.644.000	3.503.089.541.631	3.257.982.894.739	134.408.806.115	291.838.271.294	3.684.229.972.148	+ 181.140.430.517
Differenze . . .	+ 208.903.537.549	+ 115.383.260.206	+ 537.644.000	+ 323.749.153.755	+ 355.705.456.662	+ 16.448.319.105	+ 63.698.325.225	435.852.100.992	+ 112.102.947.237
Movimento di capi- tali:									
Esercizio 1958-59 .	43.077.142.274	105.160.751.296	41.150.000	148.196.743.570	115.284.141.174	6.077.113	34.892.000.135	150.182.278.422	+ 1.985.534.852
Esercizio 1959-60 .	48.005.863.558	848.724.655.716	»	896.730.499.274	875.624.639.536	12.372.530	29.294.505.056	904.931.517.112	+ 8.201.017.838
Differenze . . .	+ 4.928.721.284	+ 743.563.884.420	- 41.150.000	+ 748.533.755.704	+ 760.340.498.362	+ 6.295.407	+ 5.597.555.079	754.749.238.690	+ 6.215.482.986
Insieme:									
Esercizio 1958-59 .	3.178.180.570.671	149.410.710.775	54.150.000	3.327.537.131.446	3.017.561.579.251	117.966.564.123	263.032.006.204	3.398.560.149.578	+ 71.023.018.132
Esercizio 1959-60 .	3.392.012.829.504	1.008.357.855.401	550.644.000	4.399.820.040.905	4.133.607.534.275	134.421.178.635	321.132.776.350	4.589.161.489.260	+ 189.341.448.355
Differenze . . .	+ 213.832.258.833	+ 858.947.144.626	+ 496.494.000	+ 1.072.282.909.459	+ 1.116.045.955.024	+ 16.454.614.512	+ 58.100.770.146	1.190.601.339.682	+ 118.318.430.223

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate			TOTALE - = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
TITOLO I.										
ENTRATA ORDINARIA										
—										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.										
1	1	1	Redditi dei terreni e fabbricati del demanio	(a) 2.200.000.000	1.698.677.532	44.992.823	319.746.195	2.063.416.550	—	136.583,4
2	2	2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono e redditi di beni mobili	20.000.000	4.607.269	9.423.317	4.159.048	18.189.634	—	1.810,3
3	3	3	Proventi netti delle Aziende patrimoniali dello Stato	400.000.000	124.355	»	368.407.207	368.531.562	—	31.468,4
4	4	4	Proventi delle miniere dell'Elba, dello stabilimento metallurgico e meccanico di Follonica ed annessi, nonché delle altre miniere, stabilimenti minerari e sorgenti di acque minerali	(b) 200.000.000	162.235.278	5.306.940	185.960	167.728.178	—	32.271,8
5	5	5	Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulle concessioni dell'esercizio di miniere nello Stato (artt. 7, 25 e 45 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e legge 11 gennaio 1957, n. 6)	1.000.000.000	880.954.206	1.725.508.107	52.715.269	2.659.177.582	+	1.659.177,5
6	6	6	Proventi dei canali Cavour (c)	420.000.000	349.784.894	»	»	349.784.894	—	70.215,1
7	7	7	Proventi dei canali dell'antico demanio.	250.000.000	186.729.644	7.211.549	59.958.960	253.900.153	+	3.900,1
8	8	8	Proventi dei canali navigabili	80.000.000	40.435.924	»	1.420.697	41.856.621	—	38.143,3
<i>Da riportarsi</i>				4.570.000.000	3.323.549.102	1.792.442.736	806.593.336	5.922.585.174	+	1.352.585,1

(a) Compresse lire 400.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 50.000.000 con la legge sopracitata.

a t a.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
769.896.481	293.605.173	158.172.523	321.097.441	772.875.137	+	2.978.656	1.992.282.705	203.165.346	640.843.636
24.232.425	13.745.460	3.364.672	6.531.457	23.641.589	—	590.836	18.352.729	12.787.989	10.690.505
1.089.808.344	296.210.341	»	793.597.503	1.089.808.344	»	296.335.196	»	»	1.162.004.710
50.719.374	49.207.179	»	162.065	49.369.244	—	1.350.130	211.442.457	5.306.940	348.025
363.124.877	339.050.691	458.088.154	17.323.456	814.462.301	+	451.337.424	1.220.004.897	2.183.596.261	70.038.725
»	»	»	»	»	»	349.784.894	»	»	»
107.527.583	46.094.860	745.467	52.675.066	99.515.393	—	8.012.190	232.824.504	7.957.016	112.634.026
48.522.115	1.850.939	»	46.637.443	48.488.382	—	33.733	42.286.863	»	48.058.140
2.453.831.199	1.039.765.143	620.370.816	1.238.024.431	2.898.160.390	+	444.329.191	4.363.314.245	2.412.813.552	2.044.617.767

») Veggasi allegato n. 1.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p				
			<i>Riporto . . .</i>		4.570.000.000	3.323.549.102	1.792.442.736	806.593.336	5.922.585.174	+ 1.352.585.1		
9	9	9	Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica ed i proventi della pesca		4.600.000.000	4.618.334.836	69.406.458	110.919.285	4.798.660.579	+ 198.660.5		
10	10	10	Somme da versare dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e provento della vendita di pubblicazioni relative agli studi del servizio idrografico e del Consiglio superiore delle acque (art. 7 del Testo Unico approvato col regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e art. 51 del Regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285)		50.000.000	10.897.771	3.270.674	251.932	14.420.377	- 35.579.6		
11	11	11	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche e delle concessioni di bacini di pesca (escluse le pertinenze di bonifica) e proventi delle riserve erariali di pesca e di caccia	(a)	90.000.000	46.934.764	39.784.509	1.084.500	87.803.773	- 2.196.2		
12	12	12	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali	(b)	700.000.000	727.180.707	59.597.946	19.952.684	806.731.337	+ 106.731.3		
13	13	13	Proventi delle concessioni sul demanio pubblico militare		450.000.000	294.427.809	»	57.153.997	351.581.806	- 98.418.1		
14	14	14	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze ad esse relative (art. 100 delle norme sulla bonifica integrale approvate con regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215).		50.000.000	22.301.711	403.460	25.045.573	47.750.744	- 2.249.2		
15	15	15	Proventi ordinari dei tratturi del Tavoliere di Puglia (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244 e successive variazioni)		130.000.000	63.805.846	19.575.434	6.650.604	90.031.884	- 39.968.1		
16	16	16	Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato		800.000.000	252.642.881	96.409.976	153.452.860	502.505.717	- 297.494.2		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		11.440.000.000	9.360.075.427	2.080.891.193	1.181.104.771	12.622.071.391	+ 1.182.071.3		

(a) Compresse lire 20.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
2.453.831.109	1.039.765.143	620.370.816	1.238.024.431	2.898.160.390	+	444.329.191	4.363.314.245	2.412.813.552	2.044.617.767
442.560.812	161.109.240	15.542.792	265.885.510	442.537.542	—	23.270	4.779.444.076	84.949.250	376.804.795
8.988.657	9.141.992	17.944	275.850	9.435.786	+	447.129	20.039.763	3.288.618	527.782
92.222.514	86.067.766	313.131	534.271	86.915.168	—	5.307.346	133.002.530	40.097.640	1.618.771
109.589.800	69.448.656	746.644	34.346.839	104.542.139	—	5.047.661	796.629.363	60.344.590	54.299.523
76.066.636	29.602.217	»	49.967.066	79.569.283	+	3.502.647	324.030.026	»	107.121.063
20.331.357	8.417.788	322.056	13.450.558	22.190.402	+	1.859.045	30.719.499	725.516	38.496.131
45.710.281	30.619.959	1.195.686	14.111.863	45.927.508	+	217.227	94.425.805	20.771.120	20.762.467
525.928.919	195.120.127	196.711	388.080.200	583.397.038	+	57.468.119	447.763.008	96.606.687	541.533.060
3.775.230.175	1.629.292.888	638.705.780	2.004.676.588	4.272.675.256	+	497.445.081	10.989.368.315	2.719.596.973	3.185.781.359

(b) Comprese lire 100.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate				
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
										= <i>f + g + h</i>
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i> = <i>i ± k</i>	<i>f</i> = <i>r - m</i>	<i>g</i> = <i>s - n</i>	<i>h</i> = <i>t - o</i>	<i>i</i> = <i>r + s + t - p</i>	<i>k</i> = <i>i - e</i>	
			<i>Riporto . . .</i>	11.440.000.000	9.360.075.427	2.080.891.193	1.181.104.771	12.622.071.391	+ 1.182.071.39	
17	17	17	Dividendi di società ed enti con partecipazione statale	500.000.000	94.553.000	»	2.544.699	97.097.699	- 402.902.30	
18	18	18	Ricupero fitti di parte dei locali di proprietà privata adibiti ai servizi governativi . .	12.000.000	18.508.604	60.000	2.488.345	21.056.949	+ 9.056.94	
19	19	19	Redditi e canoni patrimoniali vari (a) . .	133.444.300	126.238.278	»	»	126.238.278	- 7.206.02	
			Totale dei redditi patrimoniali dello Stato .	12.085.444.300	9.599.375.309	2.080.951.193	1.186.137.815	12.866.464.317	+ 781.020.01	
			PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.							
20	20	20	Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (art. 6 della legge 22 aprile 1905, n. 137)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
21	21	21	Avanzo di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi (art. 15 del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597.) .	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
22	22	22	Avanzo di gestione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) (art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1331)	<i>per memoria</i>	»	»	1.984.898.051	1.984.898.051	+ 1.984.898.05	
23	23	23	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (art. 26 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562)	(b) 8.372.367.764	»	»	8.402.270.476	8.402.270.476	+ 29.902.71	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	8.372.367.764	»	»	10.387.168.527	10.387.168.527	+ 2.014.800.76	

(a) Veggasi allegato n. 2.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1	m	n	o	p	q	r	s	t
= p ± q	= r - f	= s - g	= t - h	= r + s + t - i	= p - l	= f + m	= g + n	= h + o
3.775.230.175	1.629.292.888	638.705.780	2.004.676.588	4.272.675.256	+ 497.445.081	10.989.368.315	2.719.596.973	3.185.781.359
119.926.989	93.830.753	»	26.096.236	119.926.989	»	188.383.753	»	28.640.935
8.836.027	544.735	»	7.892.132	8.436.867	— 399.160	19.053.339	60.000	10.380.477
247.763.300	244.448.146	»	»	244.448.146	— 3.315.154	370.686.424	»	»
4.151.756.491	1.968.116.522	638.705.780	2.038.664.956	4.645.487.258	+ 493.730.767	11.567.491.831	2.719.656.973	3.224.802.771
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.392.490.000	»	»	»	»	— 2.392.490.000	»	»	»
7.699.204.157	»	»	7.699.204.157	7.699.204.157	»	»	»	9.684.102.208
7.213.328.724	7.213.328.724	»	»	7.213.328.724	»	7.213.328.724	»	8.402.270.476
17.305.022.881	7.213.328.724	»	7.699.204.157	14.912.532.881	— 2.392.490.000	7.213.328.724	»	18.086.372.684

(b) Compresa lire 787.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate					
						versate	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
							rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k		
					= t ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e	
			<i>Riporto</i>		8.372.367.764	»	»	10.387.168.527	10.387.168.527	+ 2.014.800.76	
24	24	24	Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e art. 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito in legge 13 marzo 1930, n. 158)		(a) 28.886.100.000	10.000.000.000	»	15.746.535.218	25.746.535.218	- 3.139.564.78	
25	25	25	Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane (regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 899)		(b) 8.423.046.000	»	»	8.485.227.000	8.485.227.000	+ 62.181.00	
26	26	26	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (art. 252 del Testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453)		(c) 15.800.000.000	»	»	16.014.995.103	16.014.995.103	+ 214.995.10	
27	27	27	Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari devoluti al Tesoro dello Stato (art. 35 del Testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, e art. 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)		200.000.000	»	»	190.187.470	190.187.470	- 9.812.530	
28	28	28	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio (art. 34 del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e art. 10 del regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2367)		2.000.000.000	»	»	2.106.438.916	2.106.438.916	+ 106.438.91	
29	29	29	Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi devoluti al Tesoro dello Stato (art. 19 del decreto interministeriale 5 maggio 1930 pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 142 del 18 giugno 1930)		(d) 12.300.000.000	»	»	12.322.109.204	12.322.109.204	+ 22.109.204	
			Totale dei prodotti netti delle Aziende e gestioni autonome		75.981.513.764	10.000.000.000	»	65.252.661.438	75.252.661.438	- 728.852.326	

(a) Compresse lire 5.978.500.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Diminuite lire 550.644.000 con la sopracitata legge.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
17.305.022.881	7.213.328.724	»	7.699.204.157	14.912.532.881	— 2.392.490.000	7.213.328.724	»	18.086.372.684
25.395.281.633	25.395.281.633	»	»	25.395.281.633	»	35.395.281.633	»	15.746.535.218
8.808.087.000	8.808.087.000	»	»	8.808.087.000	»	8.808.087.000	»	8.485.227.000
11.527.457.920	11.527.457.920	»	»	11.527.457.920	»	11.527.457.920	»	16.014.995.108
116.760.990	116.760.990	»	»	116.760.990	»	116.760.990	»	190.187.470
1.073.527.934	1.073.527.935	»	»	1.073.527.935	+ 1	1.073.527.935	»	2.106.438.916
11.676.292.837	11.676.292.835	»	»	11.676.292.835	— 2	11.676.292.835	»	12.322.109.204
75.902.431.195	65.810.737.037	»	7.699.204.157	73.509.941.194	— 2.392.490.001	75.810.737.037	»	72.951.865.595

c) Compresse lire 5.800.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

d) Compresse lire 2.800.000.000 con la sopracitata legge.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti tra le colonne	Somme					Maggiori o mino: entrate		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
				f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = t - e				
TRIBUTI.												
<i>Imposte dirette.</i>												
30	30	30	Imposta sui fondi rustici	8.200.000.000	6.691.033.117	1.180.413.390	265.925.792	8.137.372.299	— 62.627.70			
31	31	31	Imposta sui fabbricati	7.500.000.000	8.407.363.298	601.419.105	313.620.753	9.322.403.156	+ 1.822.403.15			
32	32	32	Imposta sui redditi di ricchezza mobile (a).	427.000.000.000	363.999.899.770	35.881.190.748	34.285.584.717	434.166.675.235	+ 7.166.675.23			
33	33	33	Imposta complementare progressiva sul red- dito complessivo (b).	73.000.000.000	63.267.982.249	3.397.441.253	4.496.209.256	71.161.632.758	— 1.838.367.24			
34	34	34	Imposta ordinaria sul patrimonio (regio de- creto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, con- vertito in legge 8 febbraio 1940, n. 100). .	100.000.000	59.857.295	1.361.213	1.994.703	63.213.211	— 36.786.78			
35	35	35	Imposte sulle società e sulle obbligazioni (legge 6 agosto 1954, n. 603)	108.000.000.000	120.597.399.129	524.503.269	927.618.651	122.049.521.049	+ 14.049.521.04			
36	36	36	Quota del 35 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 e leggi 10 marzo 1955, n. 110 e 27 maggio 1959, n. 358) (c)	4.156.250.000	5.558.900.522	»	»	5.558.900.522	+ 1.402.650.52			
37	37	37	Entrate derivanti dall'applicazione dell'ad- dizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte, sovrainposte, tasse e contributi comunali e provinciali, riscuo- tibili mediante ruoli (articolo 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'articolo 7 del decreto legi- slativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)	45.000.000.000	37.729.143.562	2.180.577.029	2.490.591.947	42.400.312.538	— 2.599.687.			
Totale delle imposte dirette . .				672.956.250.000	606.311.578.942	43.766.906.007	42.781.545.819	692.860.030.768	+ 19.903.780.77			

(a) Veggasi allegato n. 3.
(b) Veggasi allegato n. 4.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — <i>Monne s e t</i> <i>del conto</i> <i>consuntivo</i> 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4.494.668.465	3.529.181.210	974.643.849	»	4.503.825.059 +	9.156.594	10.220.214.327	2.155.057.239	265.925.792
1.489.142.140	1.417.712.698	84.482.816	»	1.502.195.514 +	13.053.374	9.825.075.996	685.901.921	313.620.753
103.363.843.407	71.488.526.743	25.195.363.645	6.691.685.144	103.375.575.532 +	11.732.125	435.488.426.513	61.076.554.393	40.977.269.861
12.758.393.585	10.879.652.721	1.789.402.565	93.614.273	12.762.669.559 +	4.275.974	74.147.634.970	5.186.843.818	4.589.823.529
73.322.650	6.112.711	67.329.060	»	73.441.771 +	119.121	65.970.006	68.690.273	1.994.703
1.505.089.255	1.214.275.960	300.897.284	»	1.515.173.244 +	10.083.989	121.811.675.089	825.400.553	927.618.651
»	»	»	»	»	»	5.558.000.522	»	»
8.244.109.000	7.334.092.060	873.657.835	37.351.508	8.245.101.403 +	992.403	45.063.235.622	3.054.234.864	2.527.943.455
131.928.568.502	95.869.554.103	29.285.777.054	6.822.650.925	131.977.982.082 +	49.413.580	702.181.133.045	73.052.683.061	49.604.196.744

) Modificata la denominazione con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minor entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t = g	k = i - e			
			<i>Tasse ed imposte indirette sugli affari.</i>									
38	38	38	Imposta sulle successioni e donazioni	30.000.000.000	17.345.704.577	947.665.749	13.120.463.465	31.413.833.791	+ 1.413.833.			
39	39	39	Imposta sul valore netto globale delle successioni (decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 90 e legge 12 maggio 1949, n. 206)	11.000.000.000	9.659.380.355	454.960.555	1.435.733.439	11.550.074.349	+ 550.074.			
40	40	40	Imposta di registro	82.000.000.000	87.535.949.311	4.307.305.781	4.575.902.717	96.419.157.809	+14.419.157.			
41	41	41	Imposta generale sull'entrata (regio decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762)	693.000.000.000	699.483.831.516	26.148.299.264	23.348.571.936	748.980.792.716	+55.980.702.			
42	42	42	Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (legge 31 luglio 1954, n. 570 e decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1954, n. 676).	(a) 22.000.000.000	24.278.678.204	»	»	24.278.678.204	+ 2.278.678.			
43	43	43	Imposta di bollo (decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492)	85.000.000.000	83.655.504.226	7.094.502.302	592.510.893	91.342.517.421	+ 6.342.517.			
44	44	44	Imposte in surrogazione del registro e del bollo (legge 22 dicembre 1951, n. 1372)	(b) 21.500.000.000	21.631.900.973	55.789.495	57.841.322	21.745.531.790	+ 245.531.			
45	45	45	Imposta sulla pubblicità (legge 27 dicembre 1952, n. 3596 e decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 342)	4.000.000.000	4.105.455.538	»	1.486.726	4.106.942.264	+ 106.942.			
46	46	46	Imposta ipotecaria	26.000.000.000	23.622.727.533	2.023.804.091	135.108.275	25.781.639.899	- 218.360			
			<i>Da riportarsi</i>	974.500.000.000	971.319.132.233	41.032.327.237	43.267.618.773	1.055.619.078.243	+81.119.078			

(a) Comprese lire 2.000.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 i Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
39.051.437.802	9.047.773.562	2.343.780.265	27.654.305.779	39.045.859.606	—	5.578.196	26.393.478.139	3.291.446.014	40.774.769.244
7.347.936.963	2.019.512.929	575.233.494	4.751.257.637	7.346.004.060	—	1.932.903	11.678.893.284	1.030.194.049	6.186.991.076
24.326.145.193	2.465.406.540	4.355.790.892	17.501.641.222	24.322.838.654	—	2.306.539	90.001.355.851	8.663.096.673	22.077.543.939
54.150.730.585	22.088.011.365	21.007.286.338	11.088.459.451	54.183.757.154	+	33.026.569	721.571.842.881	47.155.585.602	34.437.031.387
»	»	»	»	»	»	24.278.678.204	»	»	»
9.389.005.844	2.760.408.163	6.023.146.262	553.146.227	9.336.700.652	—	52.305.192	86.415.912.389	13.117.648.564	1.145.657.120
1.870.259.812	442.562.299	83.855.333	1.339.840.979	1.866.258.611	—	4.001.201	22.074.463.272	139.644.828	1.397.682.301
80.517.573	9.740.888	»	31.649.169	41.390.057	—	39.127.516	4.115.196.426	»	33.135.895
3.296.963.388	673.485.102	2.038.857.314	584.708.165	3.297.050.581	+	87.193	24.296.212.635	4.062.661.405	719.816.440
139.512.997.160	39.506.900.848	36.427.949.898	63.505.008.629	139.439.859.375	—	73.137.785	1.010.826.033.081	77.460.277.135	106.772.627.402

) Comprese lire 3.000.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1957-58								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggior o minor entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = t ± k	accertate				i = r + s + t - p	
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
					= r - m	= s - n	= t - o		= i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	974.500.000.000	971.319.132.233	41.032.327.237	43.267.618.773	1.055.619.078.243	+ 81.119.078			
47	47	47	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, registro, ipotecaria (articolo 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100	6.800.000.000	5.821.979.343	395.467.135	75.923.660	6.293.370.138	- 506.629.			
48	48	48	Quota del 25 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 e leggi 10 marzo 1953, n. 110 e 27 maggio 1959, n. 358) (a)	(a) 3.970.643.253	3.970.643.253	»	»	3.970.643.253	»			
49	49	49	Tassa di radiofonia sugli apparecchi e parti di apparecchi per il servizio delle radio audizioni circolari (decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834 e successive variazioni)	2.800.000.000	3.569.141.859	4.860.260	»	3.574.002.119	+ 774.002			
50	50	50	Canoni di abbonamento alle radio audizioni circolari e alla televisione (regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito in legge 4 giugno 1938, n. 880, articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1946, n. 557, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1542 e decreto ministeriale 17 gennaio 1948 e successive variazioni)	32.700.000.000	36.912.295.167	910.878.907	203.624.106	38.026.798.180	+ 5.326.798			
51	51	51	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399	120.000.000	46.934.167	806.850	»	47.741.017	- 72.251			
52	52	52	Tasse sulle concessioni governative	42.000.000.000	39.164.042.243	2.776.535.277	107.157.698	42.047.735.218	+ 47.731			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.062.890.643.253	1.060.804.168.265	45.120.875.666	43.654.324.237	1.149.579.368.168	+ 86.688 72			

(a) Modificata la denominazione con la legge 21 luglio 1960, n. 722 e comprese lire 1.001.893.253 iscritte col decreto ministeriale n. 167531 del 30 giugno 1960.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1956-57</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
<i>l</i> = p ± q	<i>m</i> = r - f	<i>n</i> = r - g	<i>o</i> = t - h	<i>p</i> = r + s + t - i	<i>q</i> = p - l	<i>r</i> = f + m	<i>s</i> = g + n	<i>t</i> = h + o
139.512.997.160	39.506.900.848	36.427.949.898	63.505.008.629	139.439.859.375	73.137.785	1.010.826.033.081	77.460.277.135	106.772.627.402
546.826.648	40.715.383	376.366.618	128.352.203	545.434.204	1.392.444	5.862.694.726	771.833.753	204.275.863
»	»	»	»	»	»	3.970.643.253	»	»
2.594.071	»	2.594.071	»	2.594.071	»	3.569.141.859	7.454.331	»
1.992.353.637	1.441.135.217	69.223.866	481.379.447	1.991.738.530	615.107	38.353.430.384	980.102.773	685.003.553
780.636	»	780.636	»	780.636	»	46.934.167	1.587.486	»
3.756.306.251	913.113.645	2.605.432.248	237.251.800	3.755.797.693	508.558	40.077.155.888	5.381.967.525	344.409.498
145.811.858.403	41.901.865.093	39.482.347.337	64.351.992.079	145.736.204.509	75.653.894	1.102.706.033.358	84.603.223.003	108.006.316.316

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggior o minor entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = j + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	1.062.890.643.253	1.060.804.168.265	45.120.875.666	43.654.324.237	1.149.579.368.168	+ 86.688.724			
53	53	53	Tasse automobilistiche (testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche approvato col decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 e leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 27 maggio 1959, n. 356) (a)	48.000.000.000	52.911.696.827	4.934.728	7.053.727	52.923.685.282	+ 4.923.685			
54	54	54	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli cinematografici (legge 26 novembre 1955, n. 1109 e successive variazioni) (a)	23.000.000.000	22.048.916.406	1.305.757.543	»	23.354.673.949	+ 354.673			
55	55	55	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli ordinari (legge 26 novembre 1955, n. 1109)	2.800.000.000	2.833.493.465	110.574.290	»	2.944.067.755	+ 144.067			
56	56	56	Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli sportivi (legge 26 novembre 1955, n. 1109)	1.500.000.000	1.227.568.307	67.375.114	»	1.294.943.421	- 205.056			
57	57	57	Diritto erariale sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo nelle corse dei cavalli (legge 26 novembre 1955, n. 1109)	1.500.000.000	1.828.534.464	37.646.785	»	1.866.181.249	+ 366.181			
58	58	58	Diritto erariale su altre scommesse in genere (legge 26 novembre 1955, n. 1109)	200.000.000	181.502.567	858.559	»	182.361.126	- 17.638			
59	59	59	Diritto del 5 per cento sull'introito delle rappresentazioni ed esecuzioni di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere musicali, di pubblico dominio (art. 175 della legge 22 aprile 1941, n. 633)	130.000.000	121.658.950	7.987.304	»	129.646.254	- 353			
60	60	60	Tasse di pubblico insegnamento	4.000.000.000	3.738.077.093	425.709.154	»	4.163.786.247	+ 163.786			
61	61	61	Tasse relative all'istruzione superiore (tasse di laurea e diploma - tasse per l'abilitazione all'esercizio delle professioni - articoli 152 e 176 del Testo Unico approvato con il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni e integrazioni)	50.000.000	79.963.720	»	»	79.963.720	+ 29.963			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.144.070.643.253	1.145.775.580.064	47.081.719.143	43.661.377.964	1.236.518.677.171	+ 92.448.033			

(a) Modificata la denominazione con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1956-57	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
145.811.858.403	41.901.865.093	39.482.347.337	64.351.992.079	145.736.204.509	75.653.894	1.102.706.033.358	84.603.223.003	108.006.316.316
22.185.831	3.628.078	3.372.886	11.382.007	18.382.971	3.802.863	52.915.324.905	8.307.614	18.435.734
1.602.190.213	261.304.003	1.340.886.210	»	1.602.190.213	»	22.310.220.409	2.646.643.753	»
112.021.264	18.269.650	93.751.614	»	112.021.264	»	2.851.763.115	204.325.904	»
53.477.382	8.731.735	44.755.647	»	53.477.382	»	1.236.290.042	112.130.761	»
39.612.693	2.036.800	37.575.893	»	39.612.693	»	1.830.571.264	75.222.678	»
1.018.104	703.087	315.017	»	1.018.104	»	182.205.654	1.173.576	»
9.351.857	»	9.351.857	»	9.351.857	»	121.658.950	17.339.161	»
381.487.904	»	381.487.904	»	381.487.904	»	3.738.077.093	807.197.058	»
»	»	»	»	»	»	79.963.720	»	»
148.033.203.654	42.196.528.446	41.393.844.365	64.363.374.086	147.953.746.897	79.456.757	1.187.972.103.510	88.475.563.508	108.024.752.050

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare		rimaste da riscuotere	TOTALE
										= j + p + h
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	= r + s + t - p	k = i - e	
				<i>Riporto . . .</i>	1.144.070.643.253	1.145.775.580.064	47.081.719.143	43.661.377.964	1.236.518.677.171	+ 92.448.033.
62	62	62		Tassa di bollo sulle carte da gioco (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3277 e successive modificazioni)	1.100.000.000	1.132.947.000	180.000	»	1.133.127.000	+ 33.127.
63	63	63		Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei (art. 7, comma 2°, del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40 convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e successive modificazioni e decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1173)	9.000.000.000	5.051.574.195	50.919.987	2.818.316.569	7.920.810.751	- 1.079.189.
				Totale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	1.154.170.643.253	1.151.960.101.259	47.132.819.130	46.479.694.533	1.245.572.614.922	+ 91.401.971.
				<i>Dogane e imposte indirette.</i>						
64	64	64		Imposta di fabbricazione sugli spiriti . . .	21.000.000.000	20.717.647.377	»	15.839.133	20.733.486.510	- 266.513.
65	65	65		Imposta di fabbricazione sulla birra . . .	8.700.000.000	10.578.884.748	»	350.013.490	10.928.898.238	+ 2.228.898.
66	66	66		Imposta di fabbricazione sullo zucchero . .	79.000.000.000	75.432.348.830	»	106.755.572	75.325.593.258	- 3.674.406.
67	67	67		Imposta di fabbricazione sul glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine . . .	1.000.000.000	967.878.861	»	11.974.368	955.904.493	- 44.095.
68	68	68		Imposta di fabbricazione sugli olii di semi .	1.200.000.000	1.465.428.442	»	1.654.773	1.467.083.215	+ 267.083.
69	69	69		Imposta di fabbricazione sugli olii vegetali liquidi con punto di solidificazione non superiore a 12° C. ottenuti dalla lavorazione di olii e grassi vegetali concreti (decreto-legge 26 novembre 1954, n. 1080, convertito nella legge 20 dicembre 1954, n. 1219)	<i>per memoria</i>	479.900	»	16.500	463.400	+ 463.
				<i>Da riportarsi . . .</i>	110.900.000.000	109.162.668.158	»	248.760.956	109.411.429.114	- 1.488.570.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
148.033.203.654	42.196.528.446	41.393.844.365	64.363.374.086	147.953.746.897	— 79.456.757	1.187.972.108.510	88.475.563.508	108.024.752.050
315.000	»	315.000	»	315.000	»	1.132.947.000	495.000	»
3.034.372.120	2.711.027.345	261.527.726	62.030.622	3.034.585.693	+ 213.573	7.762.601.540	312.447.713	2.880.347.191
151.067.890.774	44.907.555.791	41.655.687.091	64.425.404.708	150.588.647.590	— 79.243.184	1.196.867.657.050	88.783.506.221	110.905.099.241
— 121.355.005	8.252.606	»	— 158.437.182	— 150.184.576	— 28.829.571	20.725.899.983	»	— 142.598.049
— 168.755.365	203.946.000	»	— 50.819.383	— 153.126.617	— 15.628.748	10.782.830.748	»	— 299.194.107
— 529.243.666	322.843	»	— 524.782.351	— 524.459.508	+ 4.784.158	75.432.671.673	»	— 631.537.923
— 29.433.060	»	»	— 29.692.945	— 29.692.945	— 259.885	967.378.861	»	— 41.667.313
— 56.559.990	24.150	»	— 50.042.742	— 50.018.592	+ 6.541.398	1.465.452.592	»	— 48.387.969
— 9.930	»	»	— 9.930	— 9.930	»	479.900	»	— 26.430
— 567.846.286	212.545.599	»	— 813.784.533	— 601.238.934	— 33.392.648	109.375.213.757	»	— 565.023.577

RENDICONTO GENERALE
 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
 1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60											
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		accertate				
											previste	riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g +
												versate	rimaste da versare		
o = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e										
						<i>Riporto . . .</i>	110.900.000.000	109.162.668.158	»	248.760.956	109.411.429.114	—	1.488.570.88		
70	70	70	Imposta di fabbricazione sugli olii e grassi animali con punto di solidificazione non superiore a 30° C. (decreto-legge 20 novembre 1953, n. 843 convertito nella legge 27 dicembre 1953, n. 949); imposta di fabbricazione sugli acidi grassi di origine animale e vegetale con punto di solidificazione inferiore a 48° C. (decreto-legge 31 ottobre 1956, n. 1194, convertito, con modificazioni, in legge 20 dicembre 1956, n. 1386)	<i>per memoria</i>				5.303.889	»	—	338.486	4.965.403	+	4.965.40	
»	70 bis	71	Imposta di fabbricazione sulla margarina (legge 11 giugno 1959, n. 450) (a) . . .	<i>per memoria</i>				2.189.679.736	»	—	3.335.864	2.186.343.872	+	2.186.343.87	
71	71	72	Imposta di fabbricazione sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739, decreto legge 11 marzo 1950, n. 50 convertito, con modificazioni, in legge 9 maggio 1950, n. 202, decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito con modificazioni in legge 31 gennaio 1954, n. 2 e decreto-legge 26 luglio 1954, n. 503, convertito in legge 31 luglio 1954, n. 627 e decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 874, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, n. 1111)				333.000.000.000	381.880.110.396	1.188.243.246	6.981.738.976	390.050.091.618	+	57.050.091.61		
72	72	73	Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1167 e legge 11 giugno 1959, n. 405) (b).				11.000.000.000	13.267.357.632	»	—	26.407.169	13.240.950.463	+	2.240.950.46	
73	73	74	Imposta sul gas e sull'energia elettrica . .				23.000.000.000	24.186.906.151	168.664.268	119.365.844	24.474.936.263	+	1.474.936.26		
74	74	75	Imposta sul gas metano (decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 873, convertito, con modificazioni, in legge 3 dicembre 1955, n. 1110 e legge 27 maggio 1959, n. 360) (b) . .				6.000.000.000	6.351.656.938	»	9.900.372	6.361.557.310	+	361.557.31		
75	75	76	Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè				800.000.000	745.272.315	»	2.568.885	747.841.700	—	52.158.30		
			<i>Da riportarsi . . .</i>				484.700.000.000	537.788.955.715	1.356.906.514	7.332.253.514	546.478.115.743	+	61.778.115.74		

(a) Capitolo che si istituisce *per memoria* con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
567.846.286	212.545.599	»	813.784.533	601.238.934	33.392.648	1.975.213.757	»	565.023.577
100.340	»	»	5.684.961	5.684.961	5.584.631	5.303.889	»	6.023.447
»	»	»	»	»	»	2.189.679.736	»	3.335.864
27.357.520.665	13.211.780.944	418.809.773	13.866.516.463	27.497.107.180	+ 139.586.515	395.091.891.340	1.607.052.019	30.848.255.439
166.759.825	3.286.725	»	170.217.308	166.930.583	— 170.758	13.270.644.357	»	196.624.477
614.693.095	228.551.693	355.028.623	50.707.031	634.287.347	+ 19.594.252	24.415.457.844	523.692.891	170.072.875
18.092.595	150.000	»	480.103	630.103	— 17.462.492	6.351.806.938	»	10.380.475
13.316.045	59.100	»	11.792.923	11.733.823	+ 1.582.222	745.331.915	»	9.224.038
27.242.283.859	13.656.374.061	773.838.396	12.916.223.872	27.346.436.329	+ 104.152.470	551.445.329.776	2.130.744.910	20.248.477.386

(b) Modificata la denominazione con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	e = i ± k	accertate				i = r + s + t - p	
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		484.700.000.000	537.788.955.715	1.356.906.514	7.332.253.514	546.478.115.743	+ 61.778.115.74		
76	76	77	Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche ed altri organi di illuminazione elettrica		1.700.000.000	2.089.942.826	»	44.933.920	2.134.876.746	+ 434.876.74		
77	77	78	Imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1068, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1166)		500.000.000	»	»	»	»	- 500.000.000		
78	78	79	Imposta di fabbricazione sui filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1 e successive modificazioni)		^(a) 30.000.000.000	28.850.357.245	»	834.305.409	29.684.662.654	- 315.337.316		
79	79	80	Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti dei prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione e dalla vendita dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti prodotti alcoolici nonchè per i surrogati di caffè e per le relative miscele		5.500.000.000	5.916.173.377	»	16.440.358	5.932.613.735	+ 432.613.735		
80	80	81	Imposta sul consumo del caffè (regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito in legge 18 gennaio 1932, n. 84 e successive modificazioni)		43.500.000.000	45.358.103.217	1.897.551.065	»	47.255.754.282	+ 3.755.754.282		
81	81	82	Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206)		4.500.000.000	3.733.144.817	2.357.695	»	3.735.502.512	- 764.497.488		
82	82	83	Dogane e diritti marittimi.		^(b) 166.000.000.000	180.255.843.895	4.434.215.758	»	184.690.059.653	+ 18.690.059.652		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		736.400.000.000	803.992.521.092	7.691.131.032	8.227.933.201	819.911.585.325	+ 83.511.585.325		

(a) Comprese lire 3.000.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
27.242.283.859	13.656.374.061	773.838.396	12.916.223.872	27.346.436.329	+	104.152.470	551.445.329.776	2.130.744.910	20.248.477.386
13.578.901	41.750	»	73.229.431	73.187.681	—	86.766.582	2.089.984.576	»	28.295.511
— 151.440	»	»	59.039	59.039	+	92.401	»	»	59.039
395.913.464	80.853.573	»	326.427.542	407.281.115	+	11.367.651	28.931.210.818	»	1.160.732.951
— 19.232.928	16.202.026	»	23.986.993	7.784.967	+	11.447.961	5.932.375.403	»	7.546.635
1.728.593.509	1.715.604.864	18.000.822	»	1.733.605.686	+	5.012.177	47.073.708.081	1.915.651.887	»
10.497	10.497	»	»	10.497	»	»	3.733.155.314	2.357.695	»
11.613.577.017	3.590.981.316	8.023.068.168	»	11.614.049.484	+	472.467	183.846.825.211	12.457.283.926	»
40.974.572.879	19.060.068.087	8.814.907.386	13.145.375.951	41.020.351.424	+	45.778.545	823.052.589.179	16.506.038.418	21.373.309.152

(b) Compresse lire 6.000.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
			<i>Riporto . . .</i>		736.400.000.000	803.992.521.092	7.691.131.032	8.227.933.201	819.911.585.325	+ 83.511.585.325		
83	83	84	Coefficiente di compensazione all'importazione del grasso di maiale fuso (strutto, qualunque sia la sua consistenza, compreso lo strutto liquido (olio di strutto) di origine e provenienza dalla Francia (decreto-legge 27 ottobre 1956, n. 1176, convertito in legge 20 dicembre 1956, n. 1387)									
			<i>per memoria</i>			6.801.485	—	3	»	6.801.483 + 6.801.483		
84	84	85	Diritto 0,50 per cento per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate dall'estero (legge 15 giugno 1950, n. 330)		10.000.000.000	11.514.889.923	99.990.147	»	11.614.880.070	+ 1.614.880.070		
85	85	86	Sovrimposte di confine (esclusa la sovrimposta sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi, nonché la sovrimposta sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione)		(a) 15.000.000.000	16.036.015.139	226.334.947	»	16.262.350.086	+ 1.262.350.086		
86	86	87	Sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739, decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 2; decreto-legge 26 luglio 1954, n. 503, convertito nella legge 31 luglio 1954, n. 627 e decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 874, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1955, n. 1111)		7.000.000.000	8.436.294.968	2.499.226.488	»	10.935.521.456	+ 3.935.521.456		
86 bis	87	88	Sovrimposta di confine sui gas incondensabili di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione (decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1071, convertito nella legge 10 dicembre 1954, n. 1167). . .		1.200.000.000	925.654.143	»	»	925.684.143	— 274.315.857		
			Totale delle dogane e imposte indirette . . .		769.600.000.000	840.912.206.750	10.516.682.611	8.227.933.201	859.656.822.562	+ 90.056.822.562		

(a) Comprese lire 2.000.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Residui attivi al 30 giugno 1960				
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = m + n + o	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
	Versati	Rimasti da versare							
l	m	n	o	p	q	r	s	t	
= p + q	= r ± l	= s - o	= t - h	= r + s + t - l	= p - l	= l + m	= o + n	= h + o	
40.974.572.879	19.060.068.087	8.814.907.386	13.145.375.951	41.020.351.424	+	45.778.545	823.052.589.179	16.506.038.418	21.373.309.152
»	»	»	»	»	»	6.801.485	—	3	»
2.374.214.464	57.555.137	2.316.873.700	»	2.374.428.897	+	214.433	11.572.445.060	2.416.863.907	»
2.934.944.718	448.539.703	2.523.199.422	»	2.971.739.125	+	36.794.407	16.484.554.842	2.749.534.369	»
2.730.534.379	1.235.028.739	1.533.823.558	»	2.768.852.297	+	38.317.918	9.671.323.707	4.033.050.046	»
»	»	»	»	»	»	925.684.143	»	»	»
49.014.266.440	20.801.191.666	15.188.804.126	13.145.375.951	49.135.371.743	+	121.105.303	861.713.398.416	25.705.486.737	21.373.309.152

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate				TOTALE - = j + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
<i>Monopoli.</i>										
87	88	89	Imposta sui consumi dei tabacchi (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive variazioni)	386.080.000.000	395.214.339.249	7.232.853.783	»	402.447.193.032	+ 16.367.193.000	
88	89	90	Imposta sul consumo dei sali (art. 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive variazioni)	18.200.000.000	17.752.044.896	»	»	17.752.044.896	- 447.955.104	
89	90	91	Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette (regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito in legge 4 giugno 1936, n. 1342 e successive variazioni)	1.800.000.000	2.689.258.800	»	»	2.689.258.800	+ 889.258.800	
90	91	92	Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, tasse di licenza e proventi diversi	11.000.000.000	11.678.401.277	»	»	11.678.401.277	+ 678.401.277	
Totale dei monopoli				417.080.000.000	427.334.044.222	7.232.853.783	»	434.566.898.005	+ 17.486.898.005	
<i>Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco.</i>										
91	92	93	Provento del lotto	41.000.000.000	27.273.896.942	14.707.310.192	»	41.981.207.134	+ 981.207.134	
92	93	94	Tassa di lotteria sulle tombole, le lotterie e i concorsi a premio e tassa di licenza sulle operazioni a premio	400.000.000	556.592.977	»	»	556.592.977	+ 156.592.977	
92 bis	94	95	Proventi delle attività di giuoco (decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581 e legge 27 maggio 1959, n. 358) (a).	2.000.000.000	2.434.734.703	»	»	2.434.734.703	+ 434.734.703	
93	95	96	Quota del 40 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (art. 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 e leggi 10 marzo 1955, n. 110 e 27 maggio 1959, n. 358) (b)	4.750.000.000	6.353.029.185	»	»	6.353.029.185	+ 1.603.029.185	
Totale del lotto e delle lotterie				48.150.000.000	36.618.253.807	14.707.310.192	»	51.325.563.999	+ 3.175.563.999	

(a) Modificata la denominazione con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Tolome s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
21.364.805.624	17.483	21.364.805.624	»	21.364.823.107	+ 17.483	395.214.356.732	28.597.659.407	»
68.730.692	68.730.692	»	»	68.730.692	»	17.820.775.588	»	»
»	»	»	»	»	»	2.689.258.800	»	»
4.304.831	»	4.304.831	»	4.304.831	»	11.678.401.277	4.304.831	»
21.437.841.147	68.748.175	21.369.110.455	»	21.437.858.630	+ 17.483	427.402.792.397	28.601.964.238	»
21.680.708.270	13.232.556.412	8.879.552.717	»	22.112.109.129	+ 431.400.859	40.506.453.354	23.586.862.909	»
»	»	»	»	»	»	556.592.977	»	»
»	»	»	»	»	»	2.434.734.703	»	»
»	»	»	»	»	»	6.353.029.185	»	»
21.680.708.270	13.232.556.412	8.879.552.717	»	22.112.109.129	+ 431.400.859	49.850.810.219	23.586.862.909	»

) Modificata la denominazione con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60																	
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggior o minor entrate											
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		f	g	h	i	k						
																previste	accertate		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	Maggior o minor entrate
																	versate	rimaste da versare			
PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.																					
94	96	97	Provento delle tasse sul prodotto del movimento sulle ferrovie dello Stato (leggi 6 aprile 1862, n. 542, 14 giugno 1874, n. 1945 e decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1952, n. 12)				135.000.000	»	»	135.000.000	135.000.000	»									
95	97	98	Provento delle tasse sul prodotto del movimento dei pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del regio decreto-legge medesimo)				1.137.500.000	862.099.878	356.439.915	»	1.218.539.793	+ 81.039.									
96	98	99	Provento dei diritti di verificaione dei pesi e delle misure, del saggio e del marchio dei metalli preziosi; diritto di taratura sulle sostanze ed i preparati radioattivi di cui all'articolo 6 del Regolamento per la esecuzione della legge 3 dicembre 1922, n. 1636, approvato con decreto ministeriale 10 giugno 1924, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 167 del 17 luglio 1924 e successive variazioni				1.600.000.000	1.232.841.500	83.944.005	»	1.316.785.505	- 283.214.									
97	99	100	Provento dei diritti catastali e di scritturato, di spettanza dello Stato, da introitare ai sensi degli articoli 1 e 2 del regio decreto 7 gennaio 1923, n. 18, con le modificazioni apportate dalla legge 14 gennaio 1929, n. 159 e successive variazioni (a)				1.545.000.000	2.805.061.640	233.723.841	4.893.104	3.043.678.585	+ 1.498.678.									
98	100	101	Provento delle tasse per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad amministratore giudiziario (art. 11 del regio decreto 20 novembre 1930, n. 1595)				<i>per memoria</i>	»	77.500	»	77.500	+ 77									
99	101	102	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative				(b) 10.000.000.000	5.695.532.028	389.854.640	1.605.131.019	7.690.517.687	- 2.309.482									
<i>Da riportarsi . . .</i>							14.417.500.000	10.595.535.046	1.064.039.901	1.745.024.123	13.404.599.070	- 1.012.900									

(a) Modificata la denominazione con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o			Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
135.000.000	131.803.330	»	»	131.803.330 —	3.196.670	131.803.330	»	135.000.000
948.160.331	162.603.394	785.556.937	»	948.160.331	»	1.024.703.272	1.141.996.852	»
98.201.072	»	98.201.072	»	98.201.072	»	1.232.841.500	182.145.077	»
134.768.415	4.163.407	121.518.532	3.595.695	129.277.634 —	5.490.781	2.809.225.047	355.242.373	8.488.799
428.213	»	428.213	»	428.213	»	»	505.713	»
8.671.382.848	1.874.337.845	607.147.847	6.197.956.313	8.679.442.005 +	8.059.157	7.569.869.873	997.002.487	7.803.087.332
9.987.940.879	2.172.907.976	1.612.852.601	6.201.552.008	9.987.312.585 —	628.294	12.768.443.022	2.676.892.502	7.946.576.131

b) Comprese lire 3.000.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate										
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		f	g	h	i	k					
																previste	riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
																	versate	rimaste da versare		
				- i ± k	- r - m	- s - n	- t - o	- r + s + t - p	- i - e											
						<i>Riporto . . .</i>	14.417.500.000	10.595.535.046	1.064.039.901	1.745.024.123	13.404.599.070	- 1.012.900.93								
100	102	103	Provento delle oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956, riguardante l'approvazione delle norme concernenti la disciplina della circolazione)	(a)			5.000.000.000	4.741.771.162	28.701.883	»	4.770.473.045	- 229.526.95								
101	103	104	Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali (art. 124 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267).				140.000.000	81.964.098	9.512.581	»	91.476.679	- 48.523.32								
102	104	105	Provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico - Somma pari al valore delle cose medesime non più rintracciabili o esportate definitivamente dallo Stato, senza licenza, da versarsi dai contravventori allo Stato (articoli 58 a 70 della legge 1° giugno 1939, n. 1089) . . .			<i>per memoria</i>														
103	105	106	Provento dei diritti introitati dagli Uffici all'estero, retti da personale di 1ª categoria; quota spettante all'Erario sui diritti medesimi introitati dagli Uffici retti da personale di 2ª categoria e tasse riscosse dagli Uffici di pubblica sicurezza di confine e dagli scali marittimi a carico di stranieri provvisti di passaporto mancante del visto consolare .				2.800.000.000	6.525.865	1.659.935	2.117.000.595	2.125.186.395	- 674.813.60								
104	106	107	Provento delle tasse a carico dei vettori per la concessione di patenti, di licenze consolari e di arruolamento, per l'assenso alle nomine di rappresentanti, per il trasporto degli emigranti e sugli atti di arruolamento degli emigranti per l'estero (articoli 18, 20, 23, 26 (comma 1°) e 35 del testo unico approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)				160.000.000	24.179.376	»	144.854.140	169.033.516	+ 9.033.51								
105	107	108	Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero e dei relativi blocchetti di cedole statistiche e dei documenti di viaggio di apolidi				85.000.000	75.945.556	1.204.580	14.844.255	91.994.391	+ 6.994.39								
			<i>Da riportarsi . . .</i>				22.602.500.000	15.525.921.103	1.105.118.880	4.021.723.113	20.652.763.096	- 1.949.736.90								

(a) Compresa lire 4.600.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
9.987.940.879	2.172.907.976	1.612.852.601	6.201.552.008	9.987.312.585	— 628.294	12.768.443.022	2.676.892.502	7.946.576.131
69.560.752	»	69.560.752	»	69.560.752	»	4.741.771.162	98.262.635	»
9.846.137	»	9.846.137	»	9.846.137	»	81.964.098	19.358.718	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.574.715.470	2.299.610.203	2.485.035.804	3.685.235.881	8.469.881.888	— 104.833.582	2.306.136.068	2.486.695.739	5.802.236.476
104.207.145	82.673.873	»	21.533.272	104.207.145	»	106.853.249	»	166.387.412
18.401.119	13.463.012	»	4.938.107	18.401.119	»	89.408.568	1.204.580	19.782.362
18.764.671.502	4.568.655.064	4.177.295.294	9.913.259.268	18.659.209.626	— 105.461.876	20.094.576.167	5.282.414.174	13.934.982.381

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti (fra le colonne)	Somme					Maggiori o minori antrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		22.602.500.000	15.525.921.103	1.105.118.880	4.021.723.113	20.652.763.096	— 1.949.736.90		
106	108	109	Entrate derivanti dai contributi che gli alunni delle scuole italiane all'estero debbono versare ai sensi dell'articolo 10 del testo unico delle norme legislative sulle scuole italiane all'estero approvato con regio decreto 12 febbraio 1940, n. 740 . .		7.500.000	»	»	5.871.735	5.871.735	— 1.628.26		
107	109	110	Provento per diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile. .		1.500.000.000	1.571.486.919	»	»	1.571.486.919	+ 71.486.91		
108	110	111	Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero della pubblica istruzione		5.000.000	2.278.950	»	»	2.278.950	— 2.721.05		
109	111	112	Provento dei diritti d'ingresso ai musei, gallerie monumenti e scavi archeologici (art. 1 del regio decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, convertito in legge 8 giugno 1933, n. 826, e leggi 27 maggio 1952, n. 635 e 26 novembre 1955, n. 1317)		500.000.000	520.340.261	19.360.451	»	539.700.712	+ 39.700.71		
110	112	113	Provento netto della pagella prevista dal regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 928, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 15 .		10.500.000	15.683.117	1.019.148	»	16.702.265	+ 6.202.26		
111	113	114	Provento derivante dalla vendita del foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari nelle Provincie (legge 30 giugno 1876, n. 3195 e successive variazioni)		190.000.000	197.796.633	429.494	»	198.226.127	+ 8.226.12		
112	114	115	Proventi delle manifatture carcerarie . . .		1.024.244.439 ^(a)	525.946.406	13.150.160	421.091.442	960.188.008	— 64.056.43		
113	115	116	Proventi e ricuperi per lavorazioni eseguite dalla Zecca per conto dei Ministeri, di Amministrazioni pubbliche, di Enti diversi e di privati		200.000.000	205.382.965	»	»	205.382.965	+ 5.382.96		
Totale dei proventi di servizi pubblici minori.					26.039.744.439	18.564.836.354	1.139.078.133	4.448.686.290	24.152.600.777	— 1.887.143.66		

(a) Residui provenienti dal cap. 110 dell'esercizio decorso, soppresso nella corrente gestione.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
18.764.671.502	4.568.655.064	4.177.295.294	9.913.259.268	18.659.209.626	— 105.461.876	20.094.576.167	5.282.414.174	13.934.982.381
6.268.975	5.420.275	»	848.700	6.268.975	»	5.420.275	»	6.720.435
12.846.995	11.516.160	»	1.330.835	12.846.995	»	1.583.003.079	»	1.330.835
»	»	»	»	»	»	2.278.950	»	»
17.014.484	16.887.145	127.339	»	17.014.484	»	537.227.406	19.487.790	»
(a) 2.645.093	2.645.093	16.150	»	2.661.243	+ 16.150	18.323.210	1.035.298	»
»	76.347	»	»	76.347	+ 76.347	197.872.980	429.494	»
868.375.568	155.064.853	4.490.555	700.938.762	860.494.170	— 7.881.398	681.011.259	17.640.715	1.122.030.204
»	»	»	»	»	»	205.382.965	»	»
19.671.822.617	4.760.264.937	4.181.929.338	10.616.377.565	19.558.571.840	— 113.250.777	23.325.101.291	5.321.007.471	15.065.063.855

») Comprese lire 174.244.439 con i seguenti decreti ministeriali:

dell'8 febbraio 1960 n. 166000 per	L.	21.714.717
del 18 febbraio 1960 n. 102723, per	»	20.937.476
del 1° aprile 1960, n. 116196, per	»	25.844.745
del 30 giugno 1960, n. 136864, per.	»	65.073.739
del 30 giugno 1960, n. 147825, per.	»	40.673.762

Totale L. 174.244.439

Veggasi allegato n. 5.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggior o minor entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i + k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h		
								f = r - m	riscosse			i = r + s + t - p	
									g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c								k = i - e			
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.													
114	116	117	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie (a) . . .		919.114.626	»	»	919.114.626	919.114.626	»			
115	117	118	Versamenti da effettuare dall'Azienda autonoma delle Poste e Telegrafi a titolo di rimborso dell'eventuale eccedenza fra le somme ad essa anticipate con ordini collettivi per il pagamento di pensioni e di altri assegni assimilati e le somme pagate a ciascun pensionato con assegni di conto corrente postale (art. 4 della legge 3 febbraio 1951, n. 38 ed art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1951, n. 362)	<i>per memoria</i>		206.647.828	»	»	206.647.828	+ 206.647			
116	118	119	Somme da versare per contributi di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico dello Stato o col concorso dello Stato (articoli 16 e 20 del regio decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739)	<i>per memoria</i>		990.787	»	»	990.787	+ 990			
117	119	120	Somme da versare per contributo a carico dei Consorzi per opere idrauliche di 2ª categoria (regio decreto 19 novembre 1921, n. 1688)		30.000.000	8.876.185	»	1.949.277	10.825.462	- 19.174			
118	120	121	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del Testo Unico approvato col regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e regio decreto legge 24 settembre 1936, n. 2244) .	<i>per memoria</i>		939.311	341.595	205.000	1.485.906	+ 1.485			
<i>Da riportarsi . . .</i>					949.114.626	217.454.111	341.595	921.268.903	1.139.064.609	+ 189.949			

(a) Veggasi allegato n. 6.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.378.228.378	1.378.228.378	»	»	1.378.228.378	»	1.378.228.378	»	919.114.626
»	12.002.138	»	»	12.002.138	+ 12.002.138	218.649.966	»	»
»	»	»	»	»	»	990.787	»	»
2.444.581	500.192	»	1.914.403	2.414.595	- 29.986	9.376.377	»	3.863.680
20.059.719	18.865.868	»	4.112.929	22.978.797	+ 2.919.078	19.805.179	341.595	4.317.929
1.400.732.678	1.409.596.576	»	6.027.332	1.415.623.908	+ 14.891.230	1.627.050.687	341.595	927.296.235

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE — = f+g+h i = r+s+t-p		
						riscosse	rimaste da riscuotere h = t-o				
										versate f = r-m	rimaste da versare g = s-n
k = i-e											
				<i>Riporto . . .</i>	949.114.626	217.454.111	341.595	921.268.903	1.139.064.609	+	189.949.986
119	121	122		Somme da versare da privati per rimborso spese di trasporto ed indennità dovute ai funzionari del Corpo delle miniere per missioni, effettuate nell'interesse dei privati stessi, relative ad istruttorie varie richieste in base alle vigenti disposizioni in materia di lavorazioni minerarie (legge 30 marzo 1893, n. 184 e relativo regolamento; regio decreto 29 luglio 1927, numero 1443 e successive modificazioni) . .	25.000.000	24.066.451	14.127.982	»	38.194.433	+	13.194.433
120	122	123		Somme da versare per contributi di Province, Comuni, Camere di commercio e di altri Enti, nelle spese di funzionamento degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, istituiti con la legge 13 giugno 1935, n. 1220 (articoli 4 e 11 della legge medesima e legge 8 giugno 1942, n. 1070)	13.909.550	11.209.594	898.376	1.499.523	13.607.493	-	302.057
121	123	124		Rimborso da Aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato . .	(a) 2.841.600.000	»	»	2.841.600.000	2.841.600.000	»	»
122	124	125		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro (b) . .	1.144.341.000	1.092.613.346	»	368.115.306	1.460.728.652	+	316.387.652
123	125	126		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze (c) . . .	533.297.000	634.039.240	1.395.440	163.833.540	799.268.220	+	265.971.220
124	126	127		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia (d)	5.700.000	12.907	»	14.678.845	14.691.752	+	8.991.752
125	127	128		Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione (e).	908.543.489	1.252.026.393	55.744	520.835.332	1.772.917.469	+	864.373.980
				<i>Da riportarsi . . .</i>	6.421.505.665	3.231.422.042	16.819.137	4.831.831.449	8.080.072.628	+	1.658.566.963

(a) Veggasi allegato n. 7. Compresa lire 12.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Veggasi allegato n. 8.

(c) Veggasi allegato n. 9.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.400.732.678	1.409.596.576	»	6.027.332	1.415.623.908	+ 14.891.230	1.627.050.687	341.595	927.296.235
15.293.458	15.293.458	»	»	15.293.458	»	39.359.909	14.127.982	»
3.400.297	2.857.963	121.288	275.161	3.254.412	— 145.885	14.067.557	1.019.664	1.774.684
3.244.700.000	»	»	3.244.700.000	3.244.700.000	»	»	»	6.086.300.000
286.806.100	4.771.328	»	3.129.741	7.901.069	— 278.905.031	1.097.384.674	»	371.245.047
79.118.194	11.472.562	»	67.642.632	79.115.194	— 3.000	645.511.802	1.395.440	231.476.172
17.425.955	1.033.790	»	18.444.510	19.478.300	+ 2.052.345	1.046.697	»	33.123.355
1.368.265.063	112.874.213	20.000	1.066.300.526	1.179.194.739	— 189.070.324	1.364.900.606	75.744	1.587.135.858
6.415.741.745	1.557.899.890	141.288	4.406.519.902	5.964.561.080	— 451.180.665	4.789.321.932	16.960.425	9.238.351.351

d) Veggasi allegato n. 10.

e) Veggasi allegato n. 11.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme					Maggior o minor entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
						o = i ± k	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	d		f = r - m	g = s - n	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>	6.421.505.665	3.231.422.042	16.819.137	4.831.831.449	8.080.072.628	+ 1.658.566.		
126	128	129	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno (a) . .	175.000.000	55.654.531	»	110.010.056	165.664.587	— 9.335.		
127	129	130	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici (b)	17.200.000	20.410.562	»	210.805	20.621.367	+ 3.421.		
128	130	131	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti . .	(c) 317.800.000	334.715.973	28.667.911	4.731.472	368.165.356	+ 50.365.		
129	131	132	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa (d) .	4.001.100	3.997.769	»	6.230	4.003.999	+ 2.		
130	132	133	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (e)	262.620.000	115.348.232	1.240.478	140.250.875	256.839.585	— 5.780.		
131	133	134	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio	(f) 610.500.000	157.545.628	»	460.807.943	618.353.571	+ 7.853.		
132	134	135	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio	(g) 14.250.000.000	8.711.213.300	37.768.385	7.222.948	8.756.204.633	— 5.493.795.		
133	135	136	Rimborsi e contributi da parte di Amministrazioni e di enti vari	(h) 20.464.800	24.604.204	»	65.676.876	90.281.080	+ 69.816.		
			Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte ordinaria)	22.079.091.565	12.654.912.241	84.495.911	5.620.798.654	18.360.206.806	— 3.718.884.		

(a) Veggasi allegato n. 12.

(b) Veggasi allegato n. 13.

(c) Veggasi allegato n. 14. Comprese lire 170.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Veggasi allegato n. 15.

(e) Veggasi allegato n. 16.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
6.415.741.745	1.557.899.890	141.288	4.406.519.902	5.964.561.080	—	451.180.665	4.789.321.932	16.960.425	9.238.351.351
263.984.275	60.155.273	»	51.785.421	111.940.694	—	152.043.581	115.809.804	»	161.795.477
5.226.237	74.100	»	1.725.075	1.799.175	—	3.427.062	20.484.662	»	1.935.880
21.172.980	15.523.213	50.954	5.506.155	21.080.322	—	92.658	350.239.186	28.718.865	10.287.627
2.311.178	16.448	»	2.294.171	2.310.619	—	559	4.014.217	»	2.300.401
137.517.426	138.139.470	»	16.773.512	154.912.982	+	17.395.556	253.487.702	1.240.478	157.024.387
62.080.407	442.819.080	»	65.618.628	508.437.708	+	446.357.301	600.364.708	»	526.426.571
121.348.948	1.886.749.106	21.922.742	50.286.209	1.958.958.057	+	1.837.609.109	10.597.962.406	59.691.127	57.509.157
9.925.421	605.248	»	3.558.994	4.164.242	—	5.761.179	25.209.452	»	69.235.870
7.039.308.617	4.101.981.828	22.114.984	4.604.068.067	8.728.164.879	+	1.688.856.262	16.756.894.069	106.610.895	10.224.866.721

- f) Veggasi allegato n. 17. Compresse lire 45.200.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 25.200.000); col decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 134393 (lire 5.000.000) e col decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 138777 (lire 15.000.000).
- g) Compresse lire 2.500.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.
- h) Compresse lire 19.864.800 coi decreti ministeriali del 1° aprile 1960, n. 114687 (lire 4.040.800) e del 30 giugno 1960, n. 165142 (lire 15.824.000). Veggasi allegato n. 18.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE = f + g + h	
									g = s - n					rimaste da riscuotere
a	b	c				versate	rimaste da versare							
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI														
134	136	137	Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci, imbarcate o sbarcate nei porti dello Stato, nelle spese di funzionamento degli uffici del lavoro portuale e nelle spese di vigilanza - Canonici imprenditori portuali per concessione di esercizio di imprese di lavoro nei porti - Contributi a carico dei lavoratori e datori di lavoro per provvedimenti atti a promuovere la elevazione fisica e morale degli operai portuali - Proventi eventuali degli uffici suddetti (art. 1 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito in legge 3 marzo 1932, n. 269)	(a)	94.047.300	94.113.351	35.510	»	94.148.861	+	101.5			
135	137	138	Quota del 5 per cento del provento delle multe ed ammende per trasgressione alle norme relative alle imposte comunali di consumo (legge 23 giugno 1939, n. 901) .		60.000.000	62.523.579	3.588.677	13.130	66.125.386	+	6.125.5			
136	138	139	Quota del 10 per cento dell'importo del diritto di statistica riscosso dai Comuni ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261 e da introitare dallo Stato per effetto delle disposizioni approvate col decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869		110.000.000	»	121.300.000	»	121.300.000	+	11.300.0			
137	139	140	Contributi nelle spese per l'Ispettorato del lavoro da versarsi dagli Enti di previdenza e da assegnarsi al bilancio della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in applicazione dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	(b)	3.369.871.461	3.369.871.461	»	»	3.369.871.461	»	»			
<i>Da riportarsi . . .</i>					3.633.918.761	3.526.508.391	124.924.187	13.130	3.651.445.708	+	17.526.0			

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

22 dicembre 1959, n. 160482, per	L.	11.380.30
24 febbraio 1960, n. 107879, per	»	14.781.00
14 aprile 1960, n. 118193, per	»	14.215.60
28 giugno 1960, n. 130746, per	»	15.271.10
30 giugno 1960, n. 153576, per	»	19.887.00
30 giugno 1960, n. 155021, per	»	151.20
30 giugno 1960, nn. 155019, 156905, 167564	»	18.361.10
Totale	L.	94.047.30

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
16.629	6.325	129.308	»	135.633	+	119.004	94.119.676	164.818	»
3.227.720	3.190.256	83.161	9.696	3.283.113	+	55.393	65.713.835	3.671.838	22.826
501.864.869	»	501.864.869	»	501.864.869	»	»	»	623.164.869	»
644.551.945	»	»	»	»	—	644.551.945	3.369.871.461	»	»
1.149.661.163	3.196.581	502.077.338	9.696	505.283.615	—	644.377.548	3.529.704.972	627.001.525	22.826

(b) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

15 ottobre 1959, n. 142492, per	L.	797.519.791
9 ottobre 1959, n. 148661, per	»	800.000.000
8 febbraio 1960, n. 160480, per	»	527.981.712
24 aprile 1960, n. 112443, per	»	958.481.448
14 giugno 1960, n. 129166, per	»	285.888.510

Totale L. 3.369.871.461

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate				
							versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
											= f + g + h
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k		
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		3.633.918.761	3.526.508.391	124.924.187	13.130	3.651.445.708	+ 17.526.94	
140			Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili ai capitoli di spesa della rubrica Ispettorato del Lavoro della parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, da reintegrare nella rubrica predetta in applicazione dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	<i>per memoria</i>		86.629			86.629	+ 86.629	
138	141	141	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili ai capitoli di spesa della rubrica Ispettorato del lavoro della parte ordinaria dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale da riscrivere nella rubrica predetta in applicazione dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	(a)	1.192.152.558	1.192.152.558			1.192.152.558		
139	142	142	Contributo degli Istituti ed enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera nel territorio della Repubblica e per i servizi da esso svolti (art. 15 della legge 16 maggio 1956, n. 562)		1.595.500.000			1.595.500.000	1.595.500.000		
140	143	143	Contributo per le prove, ispezioni e verifiche effettuate dall'Ispettorato del lavoro ad ascensori per trasporto, in servizio privato, di persone e di merci accompagnate da persone (art. 8 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415 e della tabella B allegata alla legge medesima)		20.000.000	26.294.590			26.294.590	+ 6.294.59	
141	144	144	Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli ed altre prove previste dall'articolo 108 del testo unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 421	(b)	692.378.700	692.378.700			692.378.700		
<i>Da riportarsi . . .</i>					7.133.950.019	5.437.420.868	124.924.187	1.595.513.130	7.157.358.185	+ 23.908.16	

(a) Compresse lire 1.182.152.558 iscritte con i seguenti decreti ministeriali:

24 aprile 1960, n. 112443, per L. 18.291.395
30 giugno 1960, n. 138726, per " 1.163.861.163

Totale . . . L. 1.182.152.558

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.149.661.163	3.196.581	502.077.338	9.696	505.283.615	— 644.377.548	3.529.704.972	627.001.525	22.826
»	»	»	»	»	»	86.629	»	»
»	»	»	»	»	»	1.192.152.558	»	»
1.124.661.405	»	»	»	»	— 1.124.661.405	»	»	1.595.500.000
7.048	11.500	»	»	11.500	+ 4.452	26.306.090	»	»
»	»	»	»	»	»	692.378.700	»	»
2.274.329.616	3.208.081	502.077.338	9.696	505.295.115	— 1.769.034.501	5.440.628.949	627.001.525	1.595.522.826

(b) Comprese lire 257.378.700 iscritte con i seguenti decreti ministeriali:

30 giugno 1960, n. 138188, per L. 108.878.600

30 giugno 1960, n. 146834, per » 148.500.100

Totale L. 257.378.700

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r+s+t-p		
								f = r-m	riscosse			h = t-o	
									g = s-n				rimaste da riscuotere
a	b	c				versate	rimaste da versare	TOTALE = f+g+h	k = i-e				
			<i>Riporto . . .</i>		7.133.950.019	5.437.420.868	124.924.187	1.595.513.130	7.157.858.185	+ 23.908.1			
142	145	145	Diritto dovuto per il rilascio d'urgenza dei certificati del casellario giudiziale a norma dell'articolo 1 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, convertito in legge 28 maggio 1936, n. 1059	(a)	13.047.346	13.047.346	»	»	13.047.346	»			
143	146	146	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve di caccia e della soprattassa sui divieti di caccia, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del Testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016		18.000.000	11.719.185	229.092	190.707	12.138.984	- 5.861.0			
144	147	147	Importo della soprattassa sulle licenze di caccia e di uccellazione, da destinarsi a norma dell'articolo 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016		97.800.000	110.081.562	7.581.315	»	117.662.877	+ 19.862.8			
145	148	148	Importo delle soprattasse sulle licenze di pesca (legge 10 dicembre 1954, n. 1164)		80.000.000	112.310.291	17.140	»	112.327.431	+ 32.327.4			
146	149	149	Provento delle ammende ed oblazioni per contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia (testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016)		20.000.000	29.218.874	740.148	»	29.959.022	+ 9.959.0			
147	150	150	Diritti e contributi di cui all'articolo 4, nn. 2, 3 e 4 della legge 11 aprile 1938, n. 612, modificata dalla legge 19 maggio 1954, n. 303, da destinarsi all'Ente nazionale per la protezione degli animali	(b)	49.408.405	49.408.405	3.516.035	»	52.924.440	+ 3.516.0			
148	151	151	Versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie, ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928 (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511)	(c)	26.571.150	43.199.306	»	2.000.000	45.199.306	+ 18.628.1			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		7.438.776.920	5.806.405.837	137.007.917	1.597.703.837	7.541.117.591	+ 102.340.6			
<p>(a) Somma inserita con i decreti ministeriali:</p> <p>7 giugno 1960, n. 121877, per L. 4.376.64</p> <p>30 giugno 1960, n. 166873, per » 8.670.70</p> <p style="text-align: right;">Totale . . . L. 13.047.34</p>													

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.274.329.616	3.208.081	502.077.338	9.696	505.295.115	— 1.769.034.501	5.440.628.949	627.001.525	1.595.522.826
»	»	»	»	»	»	13.047.346	»	»
1.728.369	443.011	1.334.886	6.412	1.784.309	+ 55.940	12.162.196	1.563.978	197.119
5.714.512	»	5.714.512	»	5.714.512	»	110.081.562	13.295.827	»
3.200	»	3.200	»	3.200	»	112.310.291	20.340	»
309.754	»	309.754	»	309.754	»	29.218.874	1.049.902	»
3.140.969	»	3.140.969	»	3.140.969	»	49.408.405	6.657.004	»
1.678.091.980	3.403.462	»	1.275.582.836	1.278.986.298	— 399.105.682	46.602.768	»	1.277.582.836
3.963.318.400	7.054.554	512.580.659	1.275.598.944	1.795.234.157	— 2.168.084.243	5.813.460.391	649.588.576	2.873.302.781

(b) Compresa lire 9.408.405 col decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 167530.

(c) Somma iscritta con il decreto ministeriale 14 giugno 1960, n. 120471.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p	
								riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
					= r - m	= s - n				= i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		7.438.776.920	5.806.405.837	137.007.917	1.597.703.837	7.541.117.591	+ 102.34		
149	152	152	Canone annuo dovuto dalla R. A. I. - Radiotelevisione italiana - da destinare al finanziamento delle manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (Convenzione approvata e resa esecutiva col decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180)	(a)	1.107.618.575	1.107.618.575	»	»	1.107.618.575	»		
150	153	153	Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e legge 14 luglio 1957, n. 580)	(b)	1.434.454.960	3.754.942.578	»	2.047.775	3.756.990.353	+ 2.302.535.3		
151	154	154	Entrate derivanti dalle ritenute per punizioni operate sulle retribuzioni dei sottufficiali e dei militari del Corpo degli agenti di custodia, da devolversi a favore dell'ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al corpo degli agenti di custodia (art. 2 della legge 12 ottobre 1956, n. 1214)	(c)	3.158.792	3.682.001	»	»	3.682.001	+ 523.2		
152	155	155	Proventi e contributi speciali disciplinati da leggi o convenzioni particolari (d)	(d)	4.000.000	2.594.439	»	35.000	2.629.439	- 1.370.5		
153	156	156	Proventi derivanti da forniture e lavori eseguiti dall'officina meccanica di precisione di Strà per i servizi idrografici	<i>per memoria</i>		11.359.382	»	»	11.359.382	+ 11.359.3		
			Totale dei proventi e contributi speciali (<i>parte ordinaria</i>)		10.008.009.247	10.686.602.812	137.007.917	1.599.786.612	12.423.397.341	+ 2.415.388.0		

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105408 per lire 800.000.000 e con il decreto ministeriale 14 giugno 1960, n. 124117 per lire 307.618.575.

(b) Comprese lire 104.454.960, con i seguenti decreti ministeriali:

22 dicembre 1959, n. 159907, per	L.	27.996.90
24 febbraio 1960, n. 108444, per	»	25.476.37
28 giugno 1960, n. 127922, per	»	24.314.68
30 giugno 1960, n. 158957, per	»	26.667.00

Totale . . . L. 104.454.96

Veggasi allegato n. 19.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
60 3.963.318.400	7.054.554	512.580.659	1.275.598.944	1.795.234.157	— 2.168.084.243	5.813.460.391	649.588.576	2.873.302.781
»	»	»	»	»	»	1.107.618.575	»	»
1.199.407	89.015.915	»	1.199.407	90.215.322	+ 89.015.915	3.843.958.493	»	3.247.182
»	»	»	»	»	»	3.682.001	»	»
6.431.889	»	»	6.431.889	6.431.889	»	2.594.439	»	6.466.889
»	»	»	»	»	»	11.359.382	»	»
3.970.949.696	96.070.469	512.580.659	1.283.230.240	1.891.881.368	— 2.079.068.333	10.782.673.281	649.588.576	2.883.016.852

(e) Stanziamento iscritto col decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 150154.

(d) Veggasi allegato n. 20. Compresa lire 2.500.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r-m	g = s-n			k = i-e			
ENTRATE DIVERSE.												
154	157	157	Provento della tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari e loro aiutanti in relazione alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128 e somme da versarsi dal personale anzidetto agli Uffici del registro ai sensi dell'articolo 142 della legge medesima.		150.000.000	211.485.668	4.418.174	»	215.903.842	+	65.903.84	
»	158	158	Provento dei diritti di copia da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 6 della legge 20 febbraio 1958, n. 58, concernente la sistemazione degli amanuensi giudiziari. .		240.000.000	»	»	»	»	—	240.000.00	
»	159	159	Entrate derivanti dalla quota parte delle somme costituenti il supero di cui all'articolo 3 della legge 9 aprile 1953, n. 226 (articolo 4 della legge 17 febbraio 1958, n. 59).		60.000.000	»	»	»	»	—	60.000.00	
155	160	160	Proventi degli Archivi di Stato (articoli 16, 17 e 18 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006).		5.000.000	3.938.523	»	»	3.938.523	—	1.061.47	
156	161	161	Provento della vendita degli oggetti sequestrati ai contravventori alle disposizioni del Testo unico delle leggi per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato col regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016	<i>per memoria</i>		216.883	12.280	»	229.163	+	229.10	
157	162	162	Ricuperi di spese di giustizia, di spese anticipate per volture catastali fatte d'ufficio e diritti a titolo di rimborso di spese per notificazione di atti all'estero		500.000.000	657.069.499	1.179.846	»	658.249.345	+	158.249.34	
158	163	163	Ricupero delle spese di mantenimento degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena (art. 287 del Regolamento sugli Istituti medesimi, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787)		133.000.000	42.238.966	1.201.720	64.639.398	108.080.084	—	24.919.91	
<i>Da riportarsi . . .</i>					1.088.000.000	914.949.539	6.812.020	64.639.398	986.400.957	—	101.599.00	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.395.171	4.511.357	6.711.049	»	11.225.506 +	4.830.335	215.997.025	11.132.323	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	3.938.533	»	»
25.113	»	25.113	»	25.113	»	216.883	37.393	»
1.051.024	»	1.051.024	»	1.051.024	»	657.069.499	2.230.870	»
219.076.961	155.663.564	2.437.012	120.611.150	278.711.726 +	59.634.765	197.902.530	3.638.732	185.250.548
226.548.269	160.174.921	10.227.298	120.611.150	291.013.369 +	64.465.100	1.075.124.460	17.039.318	185.250.548

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f+g+h		
						versaie	rimaste da versare	rimaste da riscuotere			k = i - e	
												e = i ± k
a	b	c	d									
					<i>Riporto . . .</i>	1.088.000.000	914.949.539	6.812.020	81.639.398	986.400.957	—	101.599.0
159	164	164			Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144, e regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 e successive modificazioni)	(a) 28.000.000.000	16.056.989.664	4.264.335	11.800.035.519	27.861.289.518	—	138.710.4
160	165	165			Versamento al Tesoro dello Stato degli utili residuali dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, determinati come all'articolo 15 del regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 5 aprile 1925, numero 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254	<i>per memoria</i>	»	»	»	»		»
161	166	166			Quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente nazionale idrocarburi (E. N. I.) da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136	3.000.000.000	»	»	3.002.433.792	3.002.433.792	+	2.433.79
»	167	166 <i>bis</i>			Versamento al Tesoro dello Stato delle somme dovute da Enti e Istituti di credito . . .	250.000.000	423.974.606	»	»	423.974.606	+	173.974.60
162	168	167			Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria	(b) 25.697.413.403	7.594.481.916	»	18.102.931.487	25.697.413.403		»
163	169	168			Proventi e ricuperi di portafoglio	6.000.000	1.168.623	»	»	1.168.623	—	4.831.37
164	170	169			Quota spettante allo Stato sul diritto unico riscosso dai Comuni su ogni bovino sottoposto alla macellazione (art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 832 ed art. 1 del regio decreto-legge 15 aprile 1920, n. 577, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, entrambi modificati col decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 678)	500.000.000	450.539.288	25.636.504	19.781.459	495.957.251	—	4.042.74
					<i>Da riportarsi . . .</i>	58.541.413.403	25.442.103.636	36.712.859	32.989.821.655	58.468.638.150	—	72.775.25

(a) Compresse lire 3.000.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
226.548.269	160.174.921	10.227.298	120.611.150	291.013.369	+	64.465.100	1.075.124.460	17.039.318	185.250.548
9.501.892.983	10.585.911.874	453.990	34.928	10.586.400.792	+	1.081.507.809	26.642.901.538	4.718.325	11.800.070.447
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.999.881.633	2.999.881.633	»	»	2.999.881.633	»	»	2.999.881.633	»	3.002.433.792
»	»	»	»	»	»	»	423.974.606	»	»
13.679.473.593	»	»	13.679.473.593	13.679.473.593	»	»	7.594.481.916	»	31.782.405.080
»	»	»	»	»	»	»	1.168.623	»	»
44.378.644	52.882.205	2.121.750	1.758.701	56.762.656	+	12.384.012	503.421.493	27.758.254	21.540.160
26.455.175.122	13.798.850.633	12.803.038	13.801.878.372	27.613.532.043	+	1.158.356.921	39.240.954.269	49.515.897	46.791.700.027

(b) Comprese lire 19.197.413.403 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
										= f + g + h
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e	
				<i>Riporto . . .</i>	58.541.413.403	25.442.103.636	36.712.859	32.989.821.655	58.468.638.150	— 72.775.2
165	171	170		Provento dei diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione od in esportazione (art. 32 del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	(a) 1.200.000.000	967.205.335	2.114.001	»	969.319.336	— 230.680.6
166	172	171		Provento della vendita dei sieri, vaccini ed antibiotici, delle analisi e dei controlli compiuti dai laboratori dell'Istituto superiore di sanità, della vendita dei disinfettanti e delle pubblicazioni eseguite a cura del Ministero della Sanità; prodotto del diritto di Costituto sanitario di cui all'articolo 4 della legge 16 luglio 1916, n. 947 e del diritto di patente sanitaria previsto dall'articolo 30 della legge 23 luglio 1896, n. 318; rimborso delle spese per il controllo dei sieri, vaccini ed antibiotici e prodotti biologici adoperati per uso terapeutico ai sensi degli articoli 180 e 182 del Testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, e degli schermi per radiologia, radiografici e radioscopici, ai sensi dell'articolo 11 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145 e provento della vendita del vaccino antiamarillo (Regolamento sanitario internazionale n. 2, approvato con la legge 31 luglio 1954, n. 861)	270.000.000	172.417.361	6.375.195	261.000	179.053.556	— 90.946.4
167	173	172		Versamenti eseguiti per le analisi di revisione dei campioni di farina e di pane, previsti dall'articolo 15 della legge 17 marzo 1932, n. 368, e dagli articoli 21 e 29 del Regolamento approvato con regio decreto 23 giugno 1932, n. 904, per l'applicazione della legge medesima	6.500.000	5.199.635	21.000	»	5.223.635	— 1.276.30
168	174	173		Provento della vendita di riproduzioni di mappe in conservazione, effettuata dall'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici erariali, a norma dell'art. 53 del Regolamento per la conservazione del nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153	50.000.000	111.220.217	»	»	111.220.217	+ 61.220.2
				<i>Da riportarsi . . .</i>	60.067.913.403	26.698.146.184	45.226.055	32.990.082.655	59.733.454.894	— 334.458.50

(a) Compresse lire 400.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
26.455.175.122	13.798.850.633	12.803.038	13.801.878.372	27.613.533.043	+ 1.158.356.921	39.240.954.269	49.515.897	46.791.700.027
1.445.537	1.439.417	6.120	»	1.445.537	»	968.644.752	2.120.121	»
2.479.525	2.729.525	»	»	2.729.525	+ 250.000	175.146.886	6.375.195	261.000
15.000	15.000	»	»	15.000	»	5.214.635	24.000	»
»	»	»	»	»	»	111.220.217	»	»
26.459.115.184	13.803.034.575	12.809.158	13.801.878.372	27.617.722.105	+ 1.158.606.921	40.501.180.759	58.035.213	46.791.961.027

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate					
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f+g+h	
						versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r+s+t-p	k = i - e		
			<i>Riporto . . .</i>		60.067.913.403	26.698.146.184	45.226.055	32.990.082.655	59.733.454.894	—	334.458.5
169	175	174	Contributo di centesimi 5 dovuto su ogni chilogrammo di benzina immesso sul mercato interno dalle raffinerie nazionali (artt. 2 e 5 della legge 4 gennaio 1951, n. 5) . .		100.000.000	123.616.320	»	»	123.616.320	+	23.616.3
170	176	175	Provento delle tasse annue d'ispezione sulle farmacie e officine di prodotti chimici e di preparati galenici (articoli 128 e 145 del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) e sui gabinetti medici e ambulatori dove si applicano la radioterapia e la radiumterapia, ovvero dovute da possessori di apparecchi radiologici usati anche a scopo diverso da quello terapeutico (art. 196 del Testo unico anzidetto e art. 18 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145)		35.000.000	33.957.776	3.883.575	97.883	37.939.231	+	2.939.2
174	177	176	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo previsto dall'articolo 2 del regio decreto 14 febbraio 1935 n. 344, e destinato al rimborso ai Comuni di parte della spesa sostenuta per l'indennità di residenza ai farmacisti nominati in seguito a concorso (art. 115, terzo comma, del Testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, legge 20 febbraio 1950, n. 54 e legge 22 novembre 1954, n. 1107)		65.000.000	47.005.412	6.676.020	828.845	54.510.277	—	10.489.7
172	178	177	Versamento dei proventi degli archivi di Stato per la vendita di pubblicazioni archivistiche e del servizio microfilm per conto di privati.		10.000.000	1.534.876	»	»	1.534.876	—	8.465.1
173	179	178	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia (art. 61 del Testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e art. 3 decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 768)		30.000.000	33.485.459	844.196	636.147	34.965.802	+	4.965.8
			<i>Da riportarsi . . .</i>		60.307.913.403	26.937.746.027	56.629.846	33.991.645.530	59.986.021.403	—	321.892.0

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
26.459.115.184	13.803.034.575	12.809.158	13.801.878.372	27.617.722.105	+	1.158.606.920	40.501.180.759	58.035.213	46.791.961.027
»	»	»	»	»	»	123.616.320	»	»	»
4.471.729	4.195.819	3.417	98.833	4.298.069	-	173.660	38.153.595	3.886.992	196.716
8.523.942	8.307.027	612.576	59.814	8.979.417	+	455.475	55.312.439	7.288.596	888.659
»	»	»	»	»	»	1.534.876	»	»	»
1.385.480	1.484.051	22.567	9.373	1.515.991	+	130.511	34.969.510	866.763	645.520
26.473.496.335	13.817.021.472	13.447.718	13.802.046.392	27.632.515.582	+	1.159.019.247	40.754.767.499	70.077.564	46.793.691.922

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate					
						versate f = r - m	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
							rimaste da versare g = s - n				
			<i>Riporto . . .</i>	60.307.913.403	26.937.746.027	56.629.846	32.991.645.530	59.986.021.403	—	321.892.0	
174	180	179	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, escluse quelle riguardanti le imposte dirette e le imposte di produzione versate direttamente dai debitori	(a) 113.000.000	58.862.885	16.107	48.694.672	107.573.664	—	5.426.3	
175	181	180	Indennità di mora a carico dei debitori diretti per ritardati versamenti di imposte di produzione	60.000.000	31.076.967	»	2.283.565	33.360.532	—	26.639.4	
176	182	181	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte dirette	20.000.000	3.889.846	3.425.797	»	7.315.643	—	12.684.3	
177	183	182	Diritto fisso erariale a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi nei porti, di carbone fossile (art. 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1108 e articolo 1 del regio decreto-legge 16 giugno 1932, n. 726, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 1857)	29.000.000	27.445.363	181.557	»	27.626.930	—	1.373.0	
178	184	183	Proventi derivanti dalla vendita della saccarina di Stato (legge 29 marzo 1940, n. 295)	100.000.000	151.887.163	6.022.661	»	145.864.502	+	45.864.50	
179	185	184	Provento della tassa progressiva per l'esportazione definitiva dall'Italia di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni (art. 37 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	35.000.000	48.990.336	»	»	48.990.336	+	13.990.3	
180	186	185	Provento della tassa a titolo cauzionale per l'esportazione temporanea di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni (art. 40 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)	<i>per memoria</i>	1.908.100	»	»	1.908.100	+	1.908.10	
181	187	186	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria	(b) 1.600.000.000	962.534.152	86.791.828	111.974.402	1.161.300.332	—	438.699.6	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	62.264.913.403	28.224.340.839	141.022.474	33.154.598.169	61.519.961.482	—	744.951.9	

(a) Compresse lire 43.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
26.473.496.335	13.817.021.472	13.447.718	13.802.046.392	27.632.515.582	+ 1.159.019.247	40.754.767.499	70.077.564	46.793.691.922
56.904.856	24.964.713	985	31.944.181	56.909.879	+ 5.023	83.327.598	17.092	80.638.853
16.370.625	916.978	»	14.615.656	15.532.634	- 837.991	31.993.945	»	16.899.221
8.176.430	4.800.781	3.344.575	»	8.145.356	- 31.074	8.690.627	6.770.372	»
303.414	290.010	»	»	290.010	- 13.404	27.735.373	181.557	»
9.859.761	»	3.986.833	»	3.986.833	+ 5.872.928	151.887.163	10.009.494	»
»	»	»	»	»	»	48.990.336	»	»
»	»	»	»	»	»	1.908.100	»	»
934.686.046	45.026.159	73.689.034	809.849.898	928.565.091	- 6.120.955	1.007.560.311	160.480.862	921.824.300
27.480.077.945	13.893.020.113	86.495.479	14.658.456.127	28.637.971.719	+ 1.157.893.774	42.117.360.952	227.517.953	47.813.054.296

(b) Compresse lire 1.100.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previsite	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r-m	g = s-n		k = i-e				
			<i>Riporto . . .</i>		62.264.913.403	28.224.340.839	141.022.474	33.154.508.169	61.519.961.482	-	744.951.9	
182	188	187	Ricupero di crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti ed inseriti nei campioni demaniali (art. 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato approvato con regio decreto 5 settembre 1909, n. 776)		1.000.000	252.530	1.000	4.315.347	4.568.877	+	3.568.8	
183	189	188	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti e non inseriti nei campioni demaniali (art. 10 del testo unico delle norme per l'esecuzione delle decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti in giudizi di responsabilità a carico di funzionari pubblici o di agenti contabili dello Stato, approvato con regio decreto 5 settembre 1909, n. 776)		13.000.000	23.712.519	»	»	23.712.519	+	10.712.5	
184	190	189	Ricuperi dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, di parte delle spese sostenute per la gestione delle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti suddetti ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e delle relative garanzie (art. 5, secondo e terzo comma, dello stesso decreto)		41.972.000	38.098.729	»	33.540.181	71.638.910	+	29.666.9	
185	191	190	Versamento al Tesoro dello Stato delle somme riscosse a titolo di rimborso delle spese sostenute dai Centri di emigrazione per il reclutamento di lavoratori italiani destinati all'estero		20.000.000	14.601.864	»	»	14.601.864	-	5.398.1	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		62.340.885.403	28.301.006.481	141.023.474	33.192.453.697	61.634.483.652	-	706.401.75	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da risuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da risuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
27.480.077.945	13.893.020.113	86.495.479	14.658.456.127	28.637.971.719	+ 1.157.893.774	42.117.360.952	227.517.953	47.813.054.296
9.615.925	104.112	»	12.137.229	12.241.341	+ 2.625.416	356.642	1.000	16.452.576
180.497	52.550	»	»	52.550	— 127.947	23.765.069	»	»
»	32.023.292	»	»	32.023.292	+ 32.023.292	70.122.021	»	33.540.181
»	»	»	»	»	»	14.601.864	»	»
27.489.874.367	13.925.200.067	86.495.479	14.670.593.356	28.682.288.902	+ 1.192.414.535	42.226.206.548	227.518.953	47.863.047.053

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r-m	g = s-n			k = i-e			
			<i>Riporto . . .</i>		62.340.885.403	28.301.006.481	141.023.474	33.192.453.697	61.634.483.652	-	706.401.75	
186	192	191	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 21 del Testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263) . .	(a)	4.359.323.000	4.405.213.705	»	»	4.405.213.705	+	45.890.70	
187	193	192	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articoli 21 e 44 del Testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263) .	(b)	1.221.593.000	1.264.784.434	»	»	1.264.784.434	+	43.191.42	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		67.921.801.403	33.971.004.620	141.023.474	33.192.453.697	67.304.481.791	-	617.319.61	

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

23 gennaio 1960, n. 160481, per	L.	50.406.000
24 febbraio 1960, n. 102790, per	»	32.435.000
24 febbraio 1960, n. 102714, per	»	269.767.000
24 febbraio 1960, n. 102791, per	»	119.089.000
24 febbraio 1960, n. 109106, per	»	438.047.000
24 febbraio 1960, n. 109107, per	»	30.765.000
24 febbraio 1960, n. 108506, per	»	300.000.000
24 febbraio 1960, n. 111588, per	»	131.043.000
24 febbraio 1960, n. 113605, per	»	76.338.000
22 aprile 1960, n. 117697, per	»	462.406.000
22 aprile 1960, n. 115611, per	»	57.778.000
22 aprile 1960, n. 118142, per	»	48.115.000
22 aprile 1960, n. 115610, per	»	3.382.000
22 aprile 1960, n. 118194, per	»	92.794.000
25 maggio 1960, n. 124426, per	»	296.359.000
4 giugno 1960, n. 122230, per	»	355.815.000
28 giugno 1960, n. 127943, per	»	78.730.000
30 giugno 1960, n. 133813, per	»	93.207.000
30 giugno 1960, n. 133811, per	»	200.000.000
30 giugno 1960, n. 130743, per	»	48.259.000
30 giugno 1960, n. 133819, per	»	45.641.000
30 giugno 1960, n. 127942, per	»	538.465.000
30 giugno 1960, n. 133814, per	»	70.104.000
30 giugno 1960, n. 133816, per	»	61.355.000
30 giugno 1960, n. 133815, per	»	267.656.000
30 giugno 1960, n. 133812, per	»	32.711.000
30 giugno 1960, n. 137574, per	»	83.156.000
30 giugno 1960, n. 137573, per	»	75.500.000
Totale	L.	4.359.323.000

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
27.489.874.367	13.925.200.067	86.495.479	14.670.593.356	28.682.288.902	+ 1.192.414.535	42.226.206.548	227.518.953	47.863.047.053
»	2.968.455	»	15.044	2.983.499	+ 2.983.499	4.408.182.160	»	15.044
840.613	6.402.449	»	»	6.402.449	+ 5.561.836	1.271.186.883	»	»
27.490.714.980	13.934.570.971	86.495.479	14.670.608.400	28.691.674.850	+ 1.200.959.870	47.905.575.591	227.518.953	47.863.062.097

(b) Somma inserita con i seguenti decreti ministeriali:

8 febbraio 1960, n. 101204, per	L.	144.288.000
12 febbraio 1960, n. 102289, per	»	114.350.000
24 febbraio 1960, n. 106954, per	»	290.007.000
1° aprile 1960, n. 113492, per	»	151.685.000
22 aprile 1960, n. 115610, per	»	56.000
17 maggio 1960, n. 121341, per	»	123.139.000
28 giugno 1960, n. 130744, per	»	15.000.000
30 giugno 1960, n. 133852, per	»	90.187.000
30 giugno 1960, n. 133851, per	»	142.792.000
30 giugno 1960, n. 129120, per	»	128.160.000
30 giugno 1960, n. 130745, per	»	21.929.000
Totale		L. 1.221.593.000

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate					
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE — =f+g+h	
											e = i ± k
a	b	c	d								
			<i>Riporto . . .</i>		67.921.861.403	33.971.004.620	141.023.474	33.192.453.697	67.304.481.791	—	617.319.61
188	194	193	Anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958) .	(a)	2.198.899.000	2.236.948.451	»	»	2.236.948.451	+	38.049,45
188 <i>bis</i>	195	194	Somme provenienti dalle vendite o permutate di materiali del servizio automotociclistico del Corpo della Guardia di Finanza e da portarsi in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze (articoli 21 e 37 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, articolo 3 della legge 27 dicembre 1953, n. 962, articolo unico della legge 20 giugno 1956, n. 614 e articolo unico della legge 23 marzo 1958, n. 291).	(b)	15.852.620	15.917.606	»	»	15.917.606	+	64,98
189	196	195	Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato per differenze sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni dello Stato e da portarsi in aumento agli stanziamenti di parte ordinaria degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni interessate (articolo 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193) .	(c)	52.565.700	156.192.896	»	»	156.192.896	+	103.627,19
190	197	196	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	(d)	400.000.000	157.146.216	25.000	27.000	157.198.216	—	242.801,78
191	198	197	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri . .	(z)	12.600.000.000	12.045.238.825	15.306.098	662.150	12.061.207.073	—	538.792,92
			Totale delle entrate diverse ordinarie . . .		83.189.118.723	48.582.448.614	156.354.572	33.193.142.847	81.931.946.033	—	1.257.172,66

(a) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali:

23 gennaio 1960, n. 160899, per	L.	33.327.000
23 gennaio 1960, n. 160898, per	»	686.154.000
24 febbraio 1960, n. 106956, per	»	543.081.000
24 febbraio 1960, n. 108410, per	»	53.442.000
24 febbraio 1960, n. 102559, per	»	187.918.000
22 aprile 1960, n. 115610, per	»	41.000
28 giugno 1960, n. 127941, per	»	42.214.000
28 giugno 1960, n. 127940, per	»	49.690.000
28 giugno 1960, n. 129062, per	»	20.792.000
30 giugno 1960, n. 135151, per	»	102.171.000
30 giugno 1960, n. 136561, per	»	64.234.000
30 giugno 1960, n. 136557, per	»	33.173.000
30 giugno 1960, n. 143320, per	»	1.616.000
30 giugno 1960, n. 139120, per	»	115.702.000
30 giugno 1960, n. 141100, per	»	154.959.000
30 giugno 1960, n. 141960, per	»	34.705.000
30 giugno 1960, n. 144341, per	»	5.379.000
30 giugno 1960, n. 139122, per	»	70.301.000
	Totale L.	2.198.899.000

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
27.490.714.980	13.934.570.971	86.495.479	14.670.608.400	28.691.674.850	+	1.200.959.870	47.905.575.591	227.518.953	47.863.062.097
»	195.738.350	»	»	195.738.350	+	195.738.350	2.432.686.801	»	»
»	»	»	»	»	»	»	15.917.606	»	»
»	1.325	»	»	1.325	+	1.325	156.194.221	»	»
10.797	1.402.065	»	10.797	1.412.862	+	1.402.065	158.548.281	25.000	37.797
103.367.128	1.073.351.413	12.066.633	56.689.749	1.142.107.795	+	1.038.740.667	13.118.590.238	27.372.731	57.351.899
27.594.092.905	15.205.064.124	98.562.112	14.727.308.946	30.030.935.182	+	2.436.842.277	63.787.512.738	254.916.684	47.920.451.793

(b) Somma iscritta col decreto ministeriale 14 giugno 1960, n. 118172.

(c) Somma iscritta con i seguenti decreti ministeriali: 24 febbraio 1960, n. 102792, per	L.	6.934.000
30 giugno 1960, n. 133809/136517, per	»	33.976.700
30 giugno 1960, n. 134627, per	»	3.864.000
30 giugno 1960, n. 133817, per	»	1.827.000
30 giugno 1960, n. 136559, per	»	5.412.000
30 giugno 1960, n. 137572, per	»	552.000

Totale L. 52.565.700

(d) Comprese lire 4.100.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate			i = r+s+t-p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r-m	g = s-n	h = t-o	k = i-e				
TITOLO II.												
ENTRATA STRAORDINARIA												
—												
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE												
IMPOSTE TRANSITORIE.												
192	199	198	Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio. Titolo I del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203	40.000.000.000	12.911.294.797	6.403.840.659	667.560.863	19.982.696.319	-20.017.303.68			
193	200	199	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio. Titolo III del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203	300.000.000	248.590.886	86.339.962	12.597.159	347.528.007	+ 47.528.00			
194	201	200	Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle Società e degli Enti morali. Titolo II del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1950, n. 203	1.100.000.000	792.908.740	37.088.763	34.989.361	864.986.864	- 235.013.15			
195	202	201	Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili dei profitti di guerra (Testo unico approvato con regio decreto 3 giugno 1943, n. 598 e regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)	200.000.000	111.425.872	15.154.371	14.002.643	140.582.886	- 59.417.11			
196	203	202	Entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 28 aprile 1947, n. 330)	600.000.000	546.239.932	54.478.798	20.535.661	621.254.391	+ 21.254.39			
197	204	203	Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione allo Stato dei profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134)	200.000.000	119.542.260	410.499	557.303.520	677.256.279	+ 477.256.27			
200	205	204	Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177	43.000.000.000	40.011.246.124	451.866.185	1.382.008.835	41.845.121.144	- 1.154.878.8			
Totale delle imposte transitorie . . .				85.400.000.000	54.741.248.611	7.049.179.237	2.688.998.042	64.479.425.890	-20.920.574.1			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
24.111.150.370	11.842.126.582	12.271.365.587	117.868	24.113.610.037	+	2.459.667	24.753.421.379	18.675.206.246	667.678.731
293.049.025	104.301.332	190.273.478	»	294.574.810	+	1.525.785	352.892.218	276.613.440	12.597.159
354.529.339	107.784.981	246.075.359	»	353.860.340	—	668.999	900.693.721	283.164.122	34.989.361
500.413.475	201.823.211	210.410.383	88.522.582	500.756.176	+	342.701	313.249.083	225.564.754	102.525.225
390.718.374	158.804.840	236.374.225	7.950	395.187.015	+	4.468.641	705.044.722	290.853.023	20.543.611
594.492.230	8.577.799	38.489.969	548.233.875	595.301.643	+	809.413	128.130.059	38.900.468	1.105.537.395
1.736.955.825	1.559.642.872	180.075.321	»	1.739.718.193	+	2.762.368	41.570.888.996	631.941.506	1.382.008.835
27.981.308.638	13.983.061.617	13.373.064.322	636.882.275	27.993.008.214	+	11.699.576	68.724.310.228	20.422.243.559	3.325.880.317

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									g = s - n					rimaste da versare
a	b	c				versate		TOTALE = f + g + h						
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.														
198	206	205	Ricuperi da Enti locali, da Istituti pubblici di beneficenza e d'assistenza in relazione a spese per la esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito, di competenza degli Enti e Istituti predetti, in forza di leggi speciali		2.300.000.000	1.925.014.812	»	692.774.304	2.617.789.116	+ 317.789.11				
199	207	206	Ricupero dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.), dagli Istituti autonomi per le case popolari e dall'Ente edilizio di Reggio Calabria di parte delle spese per l'esecuzione, a cura del Ministero dei lavori pubblici, dei lavori di completamento e di nuova costruzione di fabbricati di proprietà degli Enti stessi (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, modificato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1946, n. 617 e successive modificazioni ed integrazioni)		700.000.000	291.557.655	»	238.543.802	530.101.457	- 169.898.54				
200	208	233 1	Provento della tassa di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Livorno (art. 6 del regio decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 3249, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 226, articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 e art. 1 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 136 e legge 27 marzo 1952, n. 198)		85.000.000	103.703.546	»	»	103.703.546	+ 18.703.54				
<i>Da riportarsi . . .</i>					3.085.000.000	2.320.276.013	»	931.318.106	3.251.594.119	+ 166.594.11				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
922.871.391	243.033.416	»	650.804.402	893.837.818	29.033.573	2.168.048.228	»	1.343.578.706
940.328.305	84.072.639	»	841.247.868	925.320.507	15.007.798	375.630.294	»	1.079.791.670
»	»	»	»	»	»	103.703.546	»	»
1.863.199.696	327.106.055	»	1.492.052.270	1.819.158.325	44.041.371	2.647.382.068	»	2.423.370.376

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									g = s - n					versate
a	b	c												
			<i>Riporto . . .</i>		3.085.000.000	2.320.276.013	»	931.318.106	3.251.594.119	+ 166.594.1				
203	209	207	Ritenute sugli assegni di pensione liquidati a favore di militari colpiti da infermità mentali, provocati da cause di servizio dipendenti dalla guerra, in ricupero delle spese di ospedalità per il loro ricovero nei manicomi provinciali, rimborsate dal Tesoro alle Amministrazioni provinciali ai sensi dell'articolo 2, lettera B) del decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1175		600.000.000	609.167.299	»	»	609.167.299	+ 9.167.2				
204	210	208	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305 e articoli 40 e 85 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		(a) 600.000.000	49.522.972	»	137.316.309	186.839.281	- 413.160.7				
205	211	209	Rimborsi, a carico dei vettori, delle competenze di ogni specie dovute agli ufficiali medici, ai commissari ed agli altri funzionari di servizio sulle navi che trasportano emigranti, ai sensi dell'articolo 7 del testo unico 13 novembre 1919, n. 2205, e rimborsi di altre spese concernenti i servizi dell'emigrazione		40.000.000	25.384.027	3.002.335	11.943.761	40.330.123	+ 330.1				
206	212	210	Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte straordinaria del bilancio . . .		2.000.000.000	853.369.749	7.448.414	96.847.482	957.665.645	- 1.042.334.3				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		6.325.000.000	3.857.720.060	10.450.749	1.177.425.658	5.045.596.467	- 1.279.403.5				

(a) Compresse lire 300.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.863.199.696	327.106.055	»	1.492.052.270	1.819.158.325	- 44.041.371	2.647.382.068	»	2.423.370.376
»	»	»	»	»	»	609.167.299	»	»
1.765.935.112	65.980.747	»	1.284.838.273	1.350.819.020	- 415.116.092	115.503.719	»	1.422.154.582
3.270.127	1.566.842	»	1.703.285	3.270.127	»	26.950.869	3.002.335	13.647.046
411.328.322	938.338.441	75.418.867	294.256.850	1.308.014.158	+ 896.685.836	1.791.708.190	82.867.281	391.104.332
4.043.733.257	1.332.992.085	75.418.867	3.072.850.678	4.481.261.630	+ 437.528.373	5.190.712.145	85.869.616	4.250.276.336

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r+s+t-p		
								f = r-m	riscosse			h = t-o	
									g = s-n				rimaste da versare
a	b	c	k = i-e										
			<i>Riporto . . .</i>		6.325.000.000	3.857.720.060	10.450.749	1.177.425.658	5.045.596.467	- 1.279.403.5			
207	213	211	Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato in dipendenza degli Statuti delle Regioni stesse, delle relative norme di attuazione e di disposizioni varie		7.500.000.000	7.523.358.082	»	82.877.195	7.606.235.277	+ 106.235,2			
»	213 <i>bis</i>	211 <i>bis</i>	Concorso della Cassa per il Mezzogiorno nelle spese occorrenti per il completamento della ferrovia Bari-Barletta, relativamente al tronco Bitonto-Bari (a)	(a)	500.000.000	»	»	500.000.000	500.000.000	»			
208	214	212	Concorso dei Paesi della N. A. T. O. nelle spese di infrastrutture da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa . .		14.600.000.000	»	»	14.600.000.000	14.600.000.000	»			
209	215	213	Rimborsi vari e contributi di carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati (b)		55.770.000	105.255.398	»	112.149.033	217.404.431	+ 161.634,4			
			Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte straordinaria)		28.980.770.000	11.486.333.540	10.450.749	16.472.451.886	27.969.236.175	- 1.011.533,8			

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
4.043.733.257	1.332.992.085	75.418.867	3.072.850.678	4.481.261.630	+ 437.528.373	5.190.712.145	85.869.616	4.250.276.336
7.536.087.731	7.500.000.000	»	33.052.070	7.533.052.070	— 3.035.661	15.023.358.082	»	115.929.265
»	»	»	»	»	»	»	»	500.000.000
41.367.009.213	17.000.000.000	»	24.367.009.213	41.367.009.213	»	17.000.000.000	»	38.967.009.213
403.381.190	17.425.438	»	382.767.665	400.193.103	— 3.188.087	122.680.836	»	494.916.698
53.350.211.391	25.850.417.523	75.418.867	27.855.679.626	53.781.516.016	+ 431.304.625	37.336.751.063	85.869.616	44.328.131.512

b) Veggasi allegato n. 21.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n		k = i - e				
PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.												
210	216	214	Versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per l'addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni	600.000.000	217.223.472	333.418	183.762	217.740.652	382.259,3			
211	217	215	Somme da versare da Amministrazioni statali, da Enti pubblici e da privati per spese di escavazione di porti e di spiagge (art. 2 del regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 105, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 563, modificato dall'art. 13 del regio decreto-legge 28 giugno 1937, n. 943, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2531 e articolo 26 del regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 142 e successive variazioni)	(a) 222.030.115	65.636.055	»	156.394.060	222.030.115	»			
212	218	216	Versamenti delle società di navigazione a titolo di deposito, per le spese di vigilanza ministeriale sull'andamento dei servizi e sul funzionamento delle società medesime (art. 10 del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2081, convertito in legge 10 giugno 1937, n. 1002, e articoli 36 e 38 del capitolato allegato alle Convenzioni tra lo Stato e le Società di navigazione « Italia », « Adriatica », « Tirrenia », « Lloyd Triestino », « Partenopea », « Eolia », « Fiumana », « Toscana », « La Meridionale » e « Italia-Trieste », approvate con decreto del Capo del Governo in data 14 febbraio 1939 e decreto legislativo 26 aprile 1948, n. 754)	(b) 44.122.916	44.908.078	»	»	44.908.078	785,1			
<i>Da riportarsi</i>				866.153.031	327.767.605	333.418	156.577.822	484.678.845	381.474,1			

(a) Comprese lire 62.030.115 con i seguenti decreti ministeriali:

2 dicembre 1959, n. 154941, per	L.	4.500.000
2 dicembre 1959, n. 156244, per	»	2.285.000
2 dicembre 1959, n. 150437, per	»	182.000
2 dicembre 1959, n. 156243/156242, per	»	3.382.263
24 febbraio 1960, n. 101236/101237, per	»	5.284.250
18 febbraio 1960, n. 164221/100622, per	»	492.910
18 febbraio 1960, n. 161286/104227, per	»	3.827.323
9 maggio 1960, n. 121396, per	»	27.321.663
30 giugno 1960, n. 134617/136548, per	»	1.265.200
30 giugno 1960, n. 136549, per	»	13.489.507
Totale	L.	62.030.115

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.733.900	»	354.229	2.850.084	3.204.313	+ 470.413	217.223.472	687.647	3.033.846
»	»	»	»	»	»	65.636.055	»	156.394.060
»	»	»	»	»	»	44.908.078	»	»
2.733.900	»	354.229	2.850.084	3.204.313	+ 470.413	327.767.605	687.647	159.427.906

b) Somma inserita con i seguenti decreti ministeriali:

15 ottobre 1959, n. 149491, per	L.	4.068.000
5 novembre 1959, n. 153813, per	»	4.992.000
30 dicembre 1959, n. 160900, per	»	31.784.716
27 aprile 1960, n. 117695, per	»	1.153.000
30 giugno 1960, n. 132926, per	»	518.500
30 giugno 1960, n. 139119, per	»	867.700
30 giugno 1960, n. 146736, per	»	739.000

Totale . . . L. 44.122.916

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60					Maggio o mino entrate		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate				TOTALE — = f+g+h	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			riscosse		rimaste da risuotere			k = i - e
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r+s+t-p		
			<i>Riporto . . .</i>	805.153.031	327.767.605	333.418	156.577.822	484.678.845	— 381.474.	
213	219	217	Versamenti dei proprietari di navi mercantili per la costituzione del fondo per le spese di vigilanza ministeriale sulla attività tecnico-economica dei cantieri e degli stabilimenti di costruzioni navali (art. 17 del regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 245; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 giugno 1947, n. 779; articolo 32 della legge 8 marzo 1949, n. 75, modificata dalla legge 5 settembre 1951, n. 902; articolo 6 della legge 30 giugno 1952, n. 774; articolo 68 della legge 25 luglio 1952, n. 949 ed articolo 22 della legge 17 luglio 1954, n. 522)	(a) 69.595.100	70.806.314	»	»	70.806.314	+ 1.211	
214	220	218	Versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale » istituito col decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 72; dei contributi per gli automezzi e per i pubblici spettacoli stabiliti dagli articoli 11 e 19 del predetto decreto	<i>per memoria</i>	19.460	»	»	19.460	+ 19	
245	221	336	Versamento delle somme corrisposte dal Governo della Repubblica Federale tedesca per la mancata restituzione dei beni asportati dai tedeschi dal territorio italiano (art. 4, Capo V della Convenzione di Bonn 26 maggio 1952, approvato a Parigi il 23 ottobre 1954)	<i>per memoria</i>	680.400	»	»	680.400	+ 680	
216	222	233 2	Provento della tassa sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri di cui all'articolo 12 del decreto-legge luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448 e successive modificazioni (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519)	100.000.000	81.634.735	»	»	81.634.735	— 18.365	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.035.748.131	480.908.514	333.418	156.577.822	637.819.754	— 397.928.	

(a) Somma inserita con i seguenti decreti ministeriali:

5 novembre 1959, n. 151787, per	L.	25.095.1
14 gennaio 1960, n. 163202, per	»	14.346.9
27 aprile 1960, n. 119725, per	»	16.538.0
30 giugno 1960, n. 136563, per	»	1.333.1
30 giugno 1960, n. 139119, per	»	9.135.9
30 giugno 1960, n. 134628, per	»	3.146.1
Totale	L.	69.595.1

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
2.733.900	»	354.229	2.850.084	3.204.313	+	470.413	327.767.605	687.647	159.427.906
»	»	»	»	»	»	»	70.806.314	»	»
23.910	»	»	23.910	23.910	»	»	19.460	»	23.910
260.000.000	»	»	260.000.000	260.000.000	»	»	680.400	»	260.000.000
»	»	»	»	»	»	»	81.634.735	»	»
262.757.810	»	354.229	262.873.994	263.228.223	+	470.413	480.908.514	687.647	419.451.816

RENDICONTO GENERALE
 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
 1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									g = s - n					rimaste da versare
a	b	c												
			<i>Riporto . . .</i>		1.095.748.131	480.908.514	333.418	156.577.822	637.819.754	397.928.37				
217	223	219	Provento dei diritti fissi dovuti su taluni generi contingentati immessi nella zona franca di Gorizia e da versare all'Erario dalla Camera di commercio, industria e agricoltura della predetta città (legge 17 ottobre 1952, n. 1502)		11.000.000	10.304.347	»	»	10.304.347	695,6				
218	224	220	Provento dei compensi dovuti sul valore delle merci acquistate, in base a richiesta di Enti pubblici e privati dalla Delegazione presso l'Ambasciata italiana a Washington - Sezione acquisti - ai termini dell'articolo 7 della legge 22 novembre 1954, n. 1127	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»				
219	225	221	Canone annuo dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori (E. N. A. L.) per la concessione di fabbricazione e vendita ai Comuni delle targhe di riconoscimento dei veicoli a trazione animale - Provento dovuto all'Erario stesso, in ragione di lire 40 per ogni targa, vendita - Convenzione stipulata il 9 aprile 1951, approvata col decreto ministeriale 13 aprile 1951, n. 478 e convenzione aggiuntiva dell'11 gennaio 1955 approvata col decreto ministeriale 23 marzo 1955, n. 1008		25.000.000	»	»	25.000.000	25.000.000	»				
			Totale dei proventi e contributi speciali (Parte straordinaria)		1.071.748.131	491.212.861	333.418	181.577.822	673.124.101	398.624,0				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
262.757.810	»	354.229	262.873.994	263.228.223	+ 470.413	480.908.514	687.647	419.451.816
»	»	»	»	»	»	10.304.347	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
350.000.000	»	»	350.000.000	350.000.000	»	»	»	375.000.000
612.757.810	»	354.229	612.873.994	613.228.223	+ 470.413	491.212.861	687.647	794.451.816

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate			TOTALE — = f+g+h		
							versate	rimaste da versare			rimaste da riscuotere	i = r+s+t-p
			INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.									
222	226	222	Interessi dovuti dal Banco di Napoli, dal Banco di Sicilia e dal Credito industriale sardo sui prestiti concessi ai sensi dell'articolo 2 della legge 9 maggio 1950, n. 261 e dell'articolo 1 della legge 30 giugno 1952, n. 763	300.000.000	101.250.000	»	»	101.250.000	— 198.750.00			
223	227	223	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi (a)	2.187.512.307	1.611.106.376	»	656.043.953	2.267.150.329	+ 79.638.00			
223 bis	228	224	Interessi dovuti dall'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (medio credito) sui mutui ottenuti allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (articoli 1 e 2 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196)	161.625.000	152.222.600	»	»	152.222.600	— 9.402.40			
»	228 bis	225	Interessi dovuti dal Comitato UNRRA-CASAS sulle somme accreditate dal Ministero del Tesoro al Comitato medesimo ai sensi della legge 11 febbraio 1958, n. 83 e dell'articolo 2 della convenzione stipulata in data 29 gennaio 1959 per l'applicazione della legge stessa. (b) . . .	(b) per memoria	53.549.830	»	»	53.549.830	+ 53.549.83			
			Totale degli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	2.649.137.307	1.918.128.806	»	656.043.953	2.574.172.759	— 74.964.54			

(a) Veggasi allegato n. 22.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
821.150.500	»	»	»	»	— 821.150.500	101.250.000	»	»
3.138.135.664	1.875.008.181	»	1.470.501.089	3.345.509.270	+ 207.373.806	3.486.114.557	»	2.126.545.042
»	»	»	»	»	»	152.222.600	»	»
»	»	»	»	»	»	53.549.830	»	»
3.959.286.164	1.875.008.181	»	1.470.501.089	3.345.509.270	— 613.776.894	3.793.136.987	»	2.126.545.042

b) Capitolo istituito per memoria con il decreto ministeriale 13 novembre 1959, n. 154406

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggior o minor entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate				k = i - e		
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e				
ENTRATE DIVERSE.													
225	229	226	Indennità di mora per pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie (art. 19 del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436)		5.000.000	3.101.776	3.344	2.450	3.107.570	- 1.892			
226	230	227	Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili e per entrate varie concernenti i beni di pertinenza del partito nazionale fascista e delle organizzazioni fasciste, soppressi col regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704 (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159) . . .	<i>per memoria</i>		1.497.091	»	»	1.497.091	+ 1.497			
»	230 <i>bis</i>	»	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto corrente infruttifero di Tesoreria concernente la gestione « Ministero del Tesoro - conto frumento estero » (a) . . .	(a)	1.500.000.000	1.500.000.000	»	»	1.500.000.000	»			
»	230 <i>ter</i>	»	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto corrente infruttifero di Tesoreria « Gestione statale prodotti industriali » (b) . . .	(b)	700.000.000	700.000.000	»	»	700.000.000	»			
227	231	228	Entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa		15.500.000.000	1.041.109.660	»	2.780.000	1.043.889.660	-14.456.110			
»	231 <i>bis</i>	229	Entrate derivanti dalla alienazione degli alloggi e dei locali costruiti a totale carico dello Stato, comprese quelle provenienti dalla vendita degli alloggi di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 640 (articolo 21 - 1° comma del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2) (c)	(c) <i>per memoria</i>		224.880	»	»	224.880	+ 224			
»	232	230	Entrate derivanti dal realizzo di disponibilità della gestione speciale dei beni ex Corona. . .		70.000.000	45.000.000	»	»	45.000.000	- 25.000			
<i>Da riportarsi . . .</i>					17.775.000.000	3.290.933.407	3.344	2.782.450	3.293.719.201	-14.481.281			

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 101257.

(b) Capitolo che si istituisce e somme che si inseriscono con i seguenti decreti ministeriali:

24 febbraio 1960, n. 101257, per L. 100.000.0
24 febbraio 1960, n. 105405, per » 600.000.0

Totale L. 700.000.0

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
5.606.915	6.011.920	14.642.847	»	20.654.767	+	15.047.852	9.113.696	14.646.191	2.450
100.000	385.000	»	100.000	485.000	+	385.000	1.882.091	»	100.000
»	»	»	»	»	»	»	1.500.000.000	»	»
2.292.110.420	2.292.110.420	»	»	2.292.110.420	»	»	2.992.110.420	»	»
3.278.880	1.484.400	»	2.101.480	3.585.880	+	307.000	1.042.594.060	»	4.881.480
»	»	»	»	»	»	»	224.880	»	»
»	»	»	»	»	»	»	45.000.000	»	»
2.301.096.215	2.299.991.740	14.642.847	2.201.480	2.316.836.067	+	15.739.852	5.590.925.147	14.646.191	4.983.930

(c) Capitolo che si istituisce, per memoria, con il decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 155350.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p				
			<i>Riporto . . .</i>		17.775.000.000	3.290.933.407	3.344	2.782.450	3.293.719.201	-14.481.280.76		
228	233	231	Proventi derivanti dall'applicazione di un diritto fisso imposto a carico esclusivo dei produttori, per ogni quintale di combustibile vegetale o agglomerati, a chiunque venduto o direttamente utilizzato e per ogni metro cubo di gas distribuito (art. 8 del decreto-legge luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 261, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 574, e decreto luogotenenziale 3 ottobre 1918, n. 1468 e art. 10 del regio decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1605, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e decreto ministeriale 26 novembre 1921)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
229	234	232	Partecipazione dello Stato ai profitti delle imprese che utilizzano i residui della raffinazione degli olii minerali (art. 2, lettera c, del regio decreto-legge 25 novembre 1926, n. 2159, convertito in legge 16 giugno 1927, n. 1131)		50.000.000	»		»	»	- 50.000.00		
230	235	233 3	Provento della tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e scaricate nei porti o nelle spiagge dello Stato (art. 1 del regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1592, convertito in legge 6 giugno 1932, n. 891, modificato dall'articolo 2 della legge 14 marzo 1940, n. 240 e legge 27 marzo 1952, n. 198)		(a) 2.600.000.000	2.608.057.439	277.213.103	2.301.485	2.887.572.027	+ 287.572.02		
231	236	234	Proventi derivanti dalle ritenute applicate sulle liquidazioni dei contributi nelle spese di opere pubbliche di bonifica, nonché dei sussidi nelle spese per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario (art. 95 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e successive modificazioni ed estensioni)		(b) 324.400.000	451.145.006	»	»	451.145.006	+ 126.745.00		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		20.749.400.000	6.350.135.852	277.216.447	5.083.935	6.632.436.234	-14.116.963.76		

(a) Compresa lire 100.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.301.096.215	2.299.991.740	14.642.847	2.201.480	2.316.836.067	+ 15.739.852	5.590.925.147	14.646.191	4.983.930
»	»	»	»	»	»	»	»	»
80.000.000	»	»	»	»	- 80.000.000	»	»	»
198.456.325	199.251.277	»	2.239.355	201.490.632	+ 3.034.307	2.807.308.716	277.213.103	4.540.840
»	»	»	»	»	»	451.145.006	»	»
2.579.552.540	2.499.243.017	14.642.847	4.440.835	2.518.326.699	- 61.225.841	8.849.378.869	291.859.294	9.524.770

(b) Comprese lire 124.400.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
					20.749.400.000	6.350.135.852	277.216.447	5.083.935	6.632.436.234	- 14.116.963.76
232	237	235	Riporto . . .							
			Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche e popolari e per abitazione di funzionari dello Stato in corrispettivo dell'uso o dell'acquisto di case costruite nei Comuni colpiti dal terremoto esclusa la città di Messina (articoli 7 e 12 del regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1356, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 25 marzo 1937, n. 435)		32.000.000	24.685.175	»	660.044	25.345.219	- 6.654.78
233	238	236	Quota per interessi 0,50 per cento dell'importo di costruzione, compresa nei canoni di locazione dovuti dagli assegnatari di alloggi costruiti dallo Stato per i senza tetto in seguito ad eventi bellici, nonché per accogliere le famiglie allocate in abitazioni malsane (articolo 55 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e articolo 7 della legge 9 agosto 1954, n. 640) (a)	(a)	550.000.000	432.736.797	»	199.776.070	622.512.867	+ 72.512.86
234	239	237	Somme dovute al Tesoro dagli Istituti provinciali autonomi delle case popolari, corrispondenti alle quote del 2 per cento del costo degli alloggi costruiti dallo Stato per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta ed assegnati ai profughi stessi (articoli 24 e 25 della legge 4 marzo 1952, n. 137)		50.000.000	29.182.024	»	41.462.973	70.644.997	+ 20.644.99
235	240	238	Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, agli effetti della pensione, degli anni di servizio straordinario a norma dell'art. 14 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito in legge 21 agosto 1921, n. 1144 e successive modificazioni.	(b)	300.000.000	441.988.514	»	25.899	442.014.413	+ 142.014.4
236	241	239	Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai permanenti, a norma dell'articolo 3 del regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 e successive modificazioni		70.000.000	65.282.423	»	2.968	65.285.391	- 4.714.60
			Da riportarsi		21.751.400.000	7.334.010.785	277.216.447	247.011.889	7.858.239.121	- 13.893.160.8

(a) Modificata la denominazione e comprese lire 50.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
2.579.552.540	2.499.243.017	14.642.847	4.440.835	2.518.326.699	-	61.225.841	8.849.378.869	291.859.294	9.524.770
1.162.865	771.696	»	391.333	1.163.029	+	164	25.456.871	»	1.051.377
549.173.200	79.763.803	»	511.491.023	591.254.826	+	42.081.626	502.500.600	»	711.267.093
131.780.989	8.766.805	»	131.569.831	140.336.636	+	8.555.647	37.948.829	»	173.032.804
5.511	64.543.712	»	»	64.543.712	+	64.538.201	506.532.226	»	25.899
»	510.423	»	»	510.423	+	510.423	65.792.846	»	2.968
3.261.675.105	2.653.599.456	14.642.847	647.893.022	3.316.135.325	+	54.460.220	9.987.610.241	291.859.294	894.904.911

(b) Comprese lire 20.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d.	previste	accertate			TOTALE = f + g + h = r + s + t - p		
							versate	riscosse			rimaste da riscuotere	
								rimaste da versare				
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		21.751.400.000	7.334.010.785	277.216.447	247.011.889	7.858.239.121	— 13.893.160.87		
237	242	240	Versamento allo Stato, da parte dell'I. N. P. S., delle pensioni o quote di pensioni per assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti liquidate o da liquidare dall'Ente suindicato a favore dei salariati di ruolo dello Stato ed alle loro famiglie, per i servizi resi alla Amministrazione statale dal 1° gennaio 1926 con iscrizione alla assicurazione predetta che sono valevoli anche per la pensione statale (art. 10 decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20)		1.000.000.000	371.050.709	»	7.876.581	378.927.290	— 621.072.71		
238	243	241	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 21 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	(a)	339.038.000	342.327.983	»	»	342.327.983	+ 3.299.98		
239	244	242	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (articoli 21 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	(b)	157.739.000	157.803.465	»	»	157.803.465	+ 64.465		
240	245	243	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese straordinarie da sostenersi dal Ministero della difesa (Aeronautica) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	(c)	6.125.439.000	6.132.112.881	»	»	6.132.112.881	+ 6.673.881		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		29.373.606.000	14.337.305.823	277.216.447	254.888.470	14.869.410.740	— 14.504.195.260		

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133.818.

(b) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 134.626.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.261.675.105	2.653.599.456	14.642.847	647.893.022	3.316.135.325	+ 54.460.220	9.987.610.241	291.859.294	894.904.911
12.999.911	11.003.563	»	7.235.300	18.238.863	+ 5.238.952	382.054.272	»	15.111.881
»	»	»	»	»	»	342.327.983	»	»
»	»	»	»	»	»	157.803.465	»	»
»	143.378.396	»	»	143.378.396	+ 143.378.396	6.275.491.277	»	»
3.274.675.016	2.807.981.415	14.642.847	655.128.322	3.477.752.584	+ 203.077.568	17.145.287.238	291.859.294	910.016.792

(e) Somma che si iscrive con i seguenti decreti ministeriali:

2 dicembre 1959, n. 155392, per	L.	3.924.475.000
24 febbraio 1960, n. 106955, per	»	10.868.000
30 giugno 1960, n. 135148, per	»	294.883.000
30 giugno 1960, n. 136560, per	»	697.737.000
30 giugno 1960, n. 136555, per	»	695.992.000
30 giugno 1960, n. 136556, per	»	46.618.000
30 giugno 1960, n. 142959, per	»	454.866.000
Totale	L.	6.125.439.000

RENDICONTO GENERALE
 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
 1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60												
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate						
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e = i ± k		accertate				k = i - e	
											previste	riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare			
								f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p					
			<i>Riporto</i> . . .					29.373.606.000	14.337.305.823	277.216.447	254.888.470	14.869.410.740	- 14.504.195.2			
»	245 <i>bis</i>	243 <i>bis</i>	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dei Lavori Pubblici agli enti locali per la quota di spesa a loro carico per l'esecuzione dei lavori di viabilità ordinaria non statale e da reintegrare allo stato di previsione della spesa del medesimo Ministero (articolo 2 della legge 10 agosto 1950, n. 647, modificato con l'articolo 1 della legge 2 gennaio 1952, n. 10) (a) . . .	(a) <i>per memoria</i>					6.797.275	»	»	6.797.275	+ 6.797.2			
»	246	244	Somme provenienti dalle vendite o permutate di materiali del servizio del naviglio del Corpo della Guardia di Finanza e da portarsi in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze (articoli 21 e 37 del testo unico approvato con regio-decreto 2 febbraio 1928, n. 263, articolo 3 della legge 27 dicembre 1953, n. 962, articolo unico della legge 20 giugno 1956, n. 614 e articolo unico della legge 23 marzo 1958, n. 291)	<i>per memoria</i>				»	»	»	»	»	»			
243	247	245	Ritenuta del 2 per cento sui pagamenti da effettuare ai sensi dell'articolo 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10 concernente gli indennizzi per requisizioni e servizi per le truppe alleate					20.000.000	20.614.764	»	»	20.614.764	+ 614.7			
244	248	246	Ricuperi per prestazioni e forniture varie	<i>per memoria</i>				267.201.875	»	»	»	267.201.875	+ 267.201.8			
245	249	233 4	Provento della tassa portuale sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia (art. 2 del regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562 e articolo 2 del regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito in legge 22 novembre 1928, n. 3057 e successive modificazioni)					30.000.000	29.503.455	»	666.610	30.170.065	+ 170.0			
			<i>Da riportarsi</i>					29.423.606.000	14.661.423.192	277.216.447	255.555.080	15.194.194.719	- 14.229.411.2			

 (a) Capitolo che si istituisce *per memoria* con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 113971.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.274.675.016	2.897.981.415	14.642.847	655.128.322	3.477.752.584	+ 203.077.658	17.145.287.238	291.859.294	910.016.702
»	»	»	»	»	»	6.797.275	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	20.614.764	»	»
100.000.000	»	»	»	»	— 100.000.000	267.201.875	»	»
»	»	»	»	»	»	29.503.455	»	666.610
3.374.675.016	2.807.981.415	14.642.847	655.128.322	3.477.752.584	+ 103.077.568	17.469.404.607	291.859.294	910.683.402

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate										
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e = i ± k		f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e					
																previste	accertate		rimaste da riscuotere	TOTALE - = f + g + h
																	versate	rimaste da versare		
			<i>Riporto . . .</i>				29.423.606.000	14.661.423.192	277.216.447	255.555.080	15.194.194.719	- 14.229.411.28								
246	250	247	Somme da introitare per sussidi concessi dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 43 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, per opere di miglioramento fondiario eseguite nelle colonie agricole penitenziarie dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia				<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»								
351 <i>ter</i>	250 <i>bis</i>	354 <i>bis</i>	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto corrente infruttifero di Tesoreria « Liquidazione beni tedeschi in Italia » (a)				(a) 100.000.000	100.000.000	»	»	100.000.000	»								
»	250 <i>ter</i>	»	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto infruttifero di tesoreria « Azienda rilievo alienazioni residuati » (b)				(b) 1.100.000.000	1.100.000.000	»	»	1.100.000.000	»								
»	250 <i>iv</i>	»	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto corrente infruttifero di tesoreria « Gestione stralcio cessato partito nazionale fascista » (c)				(c) 100.000.000	100.000.000	»	»	100.000.000	»								
247	251	248	Somme da versare dal Banco di Napoli e dal comune e dalla provincia di Napoli in corrispettivo della cessione di taluni stabili demaniali, ai sensi delle Convenzioni 15 e 22 aprile 1932, approvate e rese esecutive rispettivamente con gli articoli 2 e 3 della legge 26 maggio 1932, n. 699, recante provvedimenti per la sistemazione dei servizi governativi nella città di Napoli				<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»								
248	252	223 art. 29	Interessi sulle obbligazioni della Società anonima saline somale (S. S. S.) (art. 6 dello Statuto della predetta società)				<i>per memoria</i>	»	»	294.310	294.310	+ 294.310								
»	252 <i>bis</i>	360 <i>bis</i>	Plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione delle disponibilità in oro da destinare a rimborso di partite debitorie del Tesoro verso l'Istituto di emissione (decreto-legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184) (d)				(d) 62.784.799.092	»	»	62.784.799.092	62.784.799.092	»								
			<i>Da riportarsi . . .</i>				93.508.405.092	15.961.423.192	277.216.447	63.040.648.482	79.279.288.121	- 14.229.116.97								

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105405.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105405.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
3.374.675.016	2.807.981.415	14.612.847	655.128.322	3.477.752.584	+	103.077.568	17.469.404.607	291.859.294	910.663.402
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
200.000.000	»	»	200.000.000	200.000.000	»	100.000.000	»	»	200.000.000
»	»	»	»	»	»	1.100.000.000	»	»	»
»	»	»	»	»	»	100.000.000	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
19.843.892	»	»	10.917.110	10.917.110	—	8.926.782	»	»	11.211.420
»	»	»	»	»	»	»	»	»	62.784.799.092
3.594.518.908	2.807.981.415	14.612.847	866.045.432	3.688.669.694	+	94.150.786	18.769.404.607	291.859.294	63.906.693.914

c) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105405.

d) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = t ± k	accertate				i = r + s + t - p		
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		93.508.405.092	15.961.423.192	277.216.447	63.040.648.432	79.279.288.121	-14.229.116.1			
250	253	249	Somme da versare dal Contabile del Portafoglio dello Stato per differenza sulle operazioni in valuta estera effettuate per conto di Amministrazioni dello Stato e da portarsi in aumento agli stanziamenti di parte straordinaria degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni interessate (art. 2 della legge 3 marzo 1951, n. 193)	(a) 38.508.000	41.887.065	»	»	41.887.065	+	3.379.0			
251 bis	254	250	Entrate derivanti dalle somme accantonate presso il fondo di previdenza di cui alla legge 6 febbraio 1951, n. 127, da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520	(b) 100.000.000	100.000.000	»	»	100.000.000		»			
251	255	251	Entrate provenienti da gestioni varie (c) . . .	1.157.810	1.233.862	»	3.900	1.237.762	+	79.0			
»	256	252	Entrate derivanti da autorizzazioni al prelevamento di somme dal conto di tesoreria relativo al fondo concernente gli avanzi finali delle liquidazioni degli enti per i quali siano stati adottati i provvedimenti previsti dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404	<i>per memoria</i>	»	»	»	»		»			
253	257	253	Utili derivanti dalla gestione diretta delle linee di navigazione nei laghi Maggiore, di Garda e di Como (legge 18 luglio 1957, n. 614)	<i>per memoria</i>	71.991	»	»	71.991	+	71.0			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		93.648.070.902	16.104.616.110	277.216.447	63.040.652.382	79.422.484.939	-14.225.585.0			

(a) Somma che si inserisce con i seguenti decreti ministeriali:

24 febbraio 1960, n. 102792, per	L.	539.00
30 giugno 1960, n. 136547, per	»	18.104.00
30 giugno 1960, n. 133817, per	»	117.00
30 giugno 1960, n. 136558, per	»	495.00
30 giugno 1960, n. 139121, per	»	1.579.00
30 giugno 1960, n. 143319, per	»	1.375.00
30 giugno 1960, n. 141959, per	»	16.299.00
Totale	L.	38.508.00

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = r - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.594.518.908	2.807.981.415	14.642.847	866.045.432	3.688.669.694	+ 94.150.786	18.769.404.607	291.859.294	63.906.693.914
»	»	»	»	»	»	41.887.065	»	»
»	»	»	»	»	»	100.000.000	»	»
893.102	504.000	»	»	504.000	- 389.102	1.737.862	»	3.900
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	71.991	»	»
3.595.412.010	2.808.485.415	14.642.847	866.045.432	3.689.173.694	+ 93.761.684	18.913.101.525	291.859.294	63.906.697.814

b) Somma inserita con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

c) Veggasi allegato n. 23.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e		
								f = r - m	g = s - n			h = t - o	i = r + s + t - p
			<i>Riporto . . .</i>		93.648.070.902	16.104.616.110	277.216.447	63.040.652.382	79.422.484.939	-14.225.585.9			
254	258	254	Somme corrispondenti alle disponibilità risultanti per fondi iscritti in bilancio ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 481, da utilizzare per la concessione di mutui di interesse turistico ed alberghiero a norma dell'articolo 1 della legge 28 giugno 1952, n. 677 (legge 17 dicembre 1953, n. 935) . .	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»			
»	259	296	Entrate di cui agli articoli 3, lettera c) e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174, recante modificazione delle norme sul finanziamento degli organi turistici periferici e sul credito alberghiero da destinare ad incremento del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691.	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»			
254 bis	260	255	Entrate eventuali diverse della Amministrazione finanziaria	<i>per memoria</i>		16.994.501	117.166.815	8.160.000	142.321.316	+ 142.321.3			
			Totale delle entrate diverse straordinarie . . .		93.648.070.902	16.121.610.611	394.383.262	63.048.812.382	79.564.806.255	-14.083.264.6			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p + q	m = r ± f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.595.412.010	2.808.485.415	14.642.847	866.045.432	3.689.173.694	+ 93.761.684	18.913.101.525	291.859.294	63.906.697.814
12.140.030	12.140.030	»	»	12.140.030	»	12.140.030	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.590.199	444.830	1.137.851	»	1.582.671	— 7.528	17.439.321	118.304.666	8.160.000
3.609.142.239	2.821.070.265	15.780.698	866.045.432	3.702.896.395	+ 93.754.156	18.942.680.876	410.163.960	63.914.857.814

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			e = i ± k	previste	accertate					
							f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE - = f + g + h
								g = s - n	rimaste da versare			
								k = i - e				
CATEGORIA II.												
MOVIMENTO DI CAPITALI												
VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI.												
255	261	253	Vendita di beni immobili fruttiferi	800.000.000	869.968.617	7.743.760	28.345.985	906.058.362	+	106.058.36		
256	262	257	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e recupero di mutui ed altri ca- pitoli ripetibili - Affrancamento dei canoni detti delle tre popolazioni (Tavoliere di Puglia)	1.000.000	457.390	4.628.760	1.333.472	6.419.622	+	5.419.62		
257	263	258	Ricavo dell'alienazione di titoli di proprietà dello Stato.	<i>per memoria</i>	12.365.185	»	»	12.365.185	+	12.365.18		
Totale dei proventi per vendita di beni ed affrancamento di canoni				801.000.000	882.791.192	12.372.520	29.679.457	924.843.169	+	123.843.16		
ACCENSIONE DI DEBITI.												
258	264	259	Somma da provvedersi per far fronte al rim- borso di passività redimibili varie	<i>per memoria</i>	»	»	»	»		»		
259	265	260	Somme da ricavarsi mediante l'emissione di Buoni del Tesoro poliennali 5 per cento a premi con scadenza 1° ottobre 1966 (de- creto legge 30 giugno 1959, n. 421, con- vertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587 e decreto ministeriale 2 luglio 1959, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> 4 luglio 1959, n. 157) nonché di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1969 (decreto legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73 e decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> 21 gennaio 1960, n. 16) (a)	(a) 550.000.000.000	550.000.000.000	»	»	550.000.000.000		»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				550.000.000.000	550.000.000.000	»	»	550.000.000.000		»		

(a) Modificata la denominazione del capitolo e somma che si iscrive con i decreti ministeriali 29 luglio 1959, n. 140802 per lire 300.000.000.000 e 30 giugno 1960, n. 110909/1 per lire 250.000.000.000.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
198.190.200	41.501.844	217.000	156.315.134	198.033.978	— 156.222	911.470.461	7.960.760	184.661.119
4.059.350	4.054.297	»	205.096	4.259.393	+ 200.043	4.511.687	4.628.760	1.538.568
»	»	»	»	»	»	12.365.185	»	»
202.249.550	45.556.141	217.000	156.520.230	202.293.371	+ 43.821	928.347.333	12.589.520	186.199.687
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	550.000.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	550.000.000.000	»	»

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t - p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		550.000.000.000	550.000.000.000	»	»	550.000.000.000	»		
259 <i>bis</i>	266	261	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati speciali di credito da rilasciarsi all'Ufficio italiano dei Cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196		5.742.445.000	5.700.000.000	»	»	5.700.000.000	- 42.445.0		
260	267	262	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050)	<i>per memoria</i>		3.614.285.000	»	»	3.614.285.000	+ 3.614.285.0		
260 VI	267 <i>bis</i>	377 <i>bis</i>	Anticipazioni da parte della Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi (articolo 4 della legge 27 febbraio 1958, n. 173) (a)		(a) 2.000.000.000	»	»	2.000.000.000	2.000.000.000	»		
260 <i>bis</i>	268	263	Somma trasferita allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (Medio credito) allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196)		5.742.445.000	5.700.000.000	»	»	5.700.000.000	- 42.445.0		
258 <i>bis</i>	269	264	Somministrazioni della Cassa depositi e prestiti al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per mutui da concedere per il bonificamento dell'Agro Romano, dell'Agro Pontino e di altre zone, nonché per l'acquisto di apparecchi a vapore per il dissodamento dei terreni (art. 10 del testo unico approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni) . .		40.000.000	»	»	40.000.000	40.000.000	»		
»	269 <i>bis</i>	»	Anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti della somma occorrente per l'acquisto di un immobile da destinare a sede dell'Istituto italiano di cultura in New York (legge 26 maggio 1959, n. 400) (b):		(b) 220.000.000	220.000.000	»	»	220.000.000	»		
Totale delle accensioni di debiti . . .					563.744.890.000	565.234.285.000	»	2.040.000.000	567.274.285.000	+ 3.529.395.0		

(a) Capitolo istituito *per memoria* con il decreto ministeriale 13 novembre 1959, n. 153080. Somma iscritta col decreto ministeriale 9 aprile 1960, n. 115606.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	550.000.000	»	»
260.000.000	260.000.000	»	»	260.000.000	»	5.960.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	3.614.285.000	»	»
3.000.000.000	»	»	3.000.000.000	3.000.000.000	»	»	»	5.000.000.000
»	»	»	»	»	»	5.700.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	40.000.000
»	»	»	»	»	»	220.000.000	»	»
3.260.000.000	260.000.000	»	3.000.000.000	3.260.000.000	»	565.494.285.000	»	5.040.000.000

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive col in decreto ministeriale 14 aprile 1960, n. 108493.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate										
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		f	g	h	i	k					
																previste	accertate			
																	versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
$= i \pm k$ $= r - m$ $= s - n$ $= t - o$ $= r + s + t - p$ $= i - e$																				
EMISSIONE DI MONETE.																				
261	270	265	Valore nominale delle monete metalliche di nuovo conio da lire 100, lire 50, ed in lega « Italma », da lire 10, lire 5, lire 2 e lire 1 (legge 24 dicembre 1951; n. 1405)	per memoria			2.066.150.000	»	»		2.066.150.000	+ 2.066.150.000								
261 bis	271	766	Valore nominale delle monete di argento da lire 500, emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141	(a)	10.240.000.000	10.240.000.000	»	»		10.240.000.000	»									
Totale delle emissioni di monete					10.240.000.000	12.306.150.000	»	»		12.306.150.000	+ 2.066.150.000									
RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO.																				
262	272	267	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie (b)		758.289.906	»	»	»	758.289.906	758.289.906	»									
269	273	»	Quote delle tasse di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate alla stazione marittima di Venezia o a Porto-Marghera, a reintegro delle anticipazioni fatte dal Ministero delle finanze ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597, modificato dal regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073 convertito in legge con l'art. 1 della legge 2 giugno 1939, n. 739 e legge 27 marzo 1952, n. 198)		67.000.000	74.274.120	»	»		74.274.120	+ 7.274.120									
270	274	287 13	Provento della tassa portuale di lire 0,50 per tonnellata su tutte le merci sbarcate o imbarcate nel porto di Trieste, ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1792, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562, destinato a rifusione delle somministrazioni effettuate dall'Erario come all'articolo 1, secondo comma, del regio decreto-legge medesimo e degli interessi 6 per cento		1.700.000	1.285.711	»	»		1.285.711	- 414.289									
Da riportarsi					826.989.906	75.559.831	»	»	758.289.906	833.849.737	+ 6.859.831									

(a) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 140152.

ENTRATA

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	2.066.150.000	»	»
»	»	»	»	»	»	10.240.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	12.306.150.000	»	»
867.249.600	867.249.543	»	»	867.249.543	— 57	867.249.543	»	758.289.906
»	»	»	»	»	»	74.274.120	»	»
»	»	»	»	»	»	1.285.711	»	»
867.249.600	867.249.543	»	»	867.249.543	— 57	942.809.374	»	758.289.906

(b) Veggasi allegato n. 24.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate			k = i - e			
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	
								versate					rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n		i = r + s + t - p					
			<i>Riporto . . .</i>		826.989.906	75.559.831	»	758.289.906	833.849.737	+	6.859.83		
271	275	287 14	Provento delle tasse di tonnellaggio sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli, devoluto all'Erario a parziale rimborso delle spese straordinarie per lavori di costruzione, ampliamento e arredamento del porto di Napoli autorizzate dal regio decreto-legge 20 gennaio 1924, n. 239, convertito in legge 27 maggio 1926, n. 1014 (art. 4 del regio decreto-legge medesimo e art. 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597)		150.000.000	170.988.726	»	»	170.988.726	+	20.988.72		
272	276	268	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi (a)		3.672.491.308	3.197.877.623	»	566.747.011	3.764.624.634	+	92.133.32		
»	276 <i>bis</i>	269	Ricupero della spesa di lire 1 miliardo sostenuta dallo Stato per conto della Regione Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 5 della legge 1° agosto 1954, n. 846, per l'esecuzione della convenzione sul traforo del Monte Bianco da effettuarsi in 10 rate annuali dell'ammontare degli effettivi versamenti da parte dello Stato a partire dall'esercizio successivo a quello dei versamenti medesimi (art. 14 della legge 29 novembre 1955, n. 1179) (b)		(b) <i>per memoria</i>	»	»	31.056.250	31.056.250	+	31.056.25		
273	277	270	Ricupero dai Comuni debitori delle quote di ospedalità per degenti non romani anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma (art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286 e art. 8 del regio decreto 29 luglio 1926, n. 1619)		2.600.000.000	»	»	1.781.043.200	1.781.043.200	-	818.956.80		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		7.249.481.214	3.444.426.180	»	3.137.136.367	6.581.562.547	-	667.918.66		

(a) Veggasi allegato n. 25.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - j	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
867.249.600	867.249.543	»	»	867.249.543	— 57	942.809.374	»	758.289.906
»	»	»	»	»	»	170.988.726	»	»
4.511.846.209	4.352.361.851	»	475.686.634	4.828.048.485	+ 316.202.276	7.550.239.474	»	1.042.433.645
31.056.250	»	»	8.181.250	8.181.250	— 22.875.000	»	»	39.237.500
9.053.561.506	1.095.456.330	»	9.953.964.603	11.049.420.933	+ 1.995.859.427	1.095.456.330	»	11.735.007.803
14.463.713.565	6.315.067.724	»	10.437.832.487	16.752.900.211	+ 2.289.186.646	9.759.493.904	»	13.574.968.854

(b) Capitolo che si istituisce per memoria con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e = i ± k		accertate			i = r + s + t - p	k = i - e		
											previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare				
							f = r - m	g = s - n									
						<i>Riporto . . .</i>	7.249.481.214	3.444.426.180	»	3.137.136.367	6.581.562.547	—	667.918.66				
274	278	271				Ricupero dai Comuni del domicilio di soccorso, delle quote di speditività corrisposte dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma per degenti dei quali non fu possibile accertare il Comune di origine (art. 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»				
275	279	272				Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di speditività, dovute per legge o per convenzioni dai Comuni agli Ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni nonché alle cliniche universitarie (leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293)	20.000.000.000	»	»	20.000.000.000	20.000.000.000	»	»				
276	280	»				Somme, per capitale ed interessi, da restituire dall'Istituto mobiliare italiano (I.M.I.) in conto dei finanziamenti effettuati ad imprese industriali in base al decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 449; regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 524; articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 675 ed alla legge 30 agosto 1951, n. 952 e da utilizzare per l'aumento del Fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (articolo 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»				
277	281	273				Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di mutui di miglioramento Agrario nelle Regioni del Mezzogiorno, ai sensi della legge 27 ottobre 1951, n. 1208, da riutilizzare per l'incremento del Fondo di rotazione previsto dall'articolo 1 della legge medesima . . .	(a) 212.248.485	212.248.485	»	»	212.248.485	»	»				
						<i>Da riportarsi . . .</i>	27.461.729.699	3.656.674.665	»	23.137.136.367	26.793.811.032	—	667.918.667				

(a) Somma inserita con i decreti ministeriali:

30 giugno 1960, n. 126107, per L. 127.475.365

30 giugno 1960, n. 155004, per » 84.773.120

Totale L. 212.248.485

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
14.463.713.565	6.315.067.724	»	10.437.832.487	16.752.900.211	+ 2.289.186.646	9.759.493.904	»	13.574.968.854
»	»	»	»	»	»	»	»	»
18.760.284.615	12.815.214.287	»	5.945.070.328	18.760.284.615	»	12.815.214.287	»	25.945.070.328
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	212.248.485	»	»
33.223.998.180	19.130.282.011	»	16.382.902.815	35.513.184.826	+ 2.289.186.646	22.786.956.676	»	39.520.039.182

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = t ± k	accertate					
							f = r - m	riscosse			h = l - o	i = r + s + t - p
								g = s - n	rimaste da risuotere			
a	b	c										
			<i>Riporto . . .</i>		27.461.729.699	3.656.674.665	»	23.137.136.367	26.793.811.032	- 667.918.667		
278	282	274	Somme dovute dagli Istituti di credito agrario a rimborso delle anticipazioni erogate dal Tesoro per la concessione di provvidenze creditizie a favore delle Aziende danneggiate dalle calamità naturali, nel Delta Padano, nella Lombardia, nel Piemonte e nella Valle d'Aosta e dalle avversità atmosferiche nel territorio della Repubblica (articoli 16 e 18 della legge 25 luglio 1957, n. 595)	<i>per memoria</i>		565.605.750	»	»	565.605.750	+ 565.605.750		
279	283	275	Ricupero dell'anticipazione di lire 1 miliardo e 750.000.000 mediante dieci contributi annali della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ai sensi dell'articolo 8, lettera b) della legge 23 marzo 1956, n. 296, riguardante « Finanziamenti ed agevolazioni per facilitare il riassorbimento di personale licenziato da aziende siderurgiche » (4 ^a delle dieci rate)		175.000.000	»	»	175.000.000	175.000.000	»		
280	284	276	Ricupero dell'anticipazione di lire 1 miliardo e 400.000.000, concessa dallo Stato alla Cassa nazionale per la previdenza marinara, senza gravame d'interessi, da rimborsarsi in quindici quote annuali costanti a decorrere dall'esercizio 1951-52 (legge 10 agosto 1950, n. 725) (9 ^a delle 15 rate)		93.333.300	»	»	93.333.300	93.333.300	»		
281	285	277	Annualità trentennali, senza interessi, dovute dai Comuni per rimborso delle spese sostenute dal Ministero dei lavori pubblici, per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 25 giugno 1949, n. 409 e successive modificazioni)	<i>per memoria</i>		1.021.726	»	4.566.604	5.588.330	+ 5.588.330		
282	286	278	Annualità a carico di Provincie, Comuni ed altri Enti morali, per debiti vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni (a).		390.000.000	914.415.712	»	577.215.866	1.491.631.578	+ 1.101.631.578		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		28.120.062.999	5.137.717.853	»	23.987.252.137	29.124.969.990	+ 1.004.906.991		

(a) Veggasi allegato n. 26.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
33.223.998.180	19.130.282.011	»	16.382.902.815	35.513.184.826	+ 2.289.186.646	22.786.956.676	»	39.520.039.182
»	»	»	»	»	»	565.605.750	»	»
525.000.000	»	»	525.000.000	525.000.000	»	»	»	700.000.000
746.666.400	»	»	746.666.400	746.666.400	»	»	»	839.999.700
2.797.445	2.417.336	»	298.109	2.715.445	- 82.000	3.439.062	»	4.864.713
717.176.129	272.111.727	»	435.458.702	707.570.429	- 9.605.700	1.186.527.439	»	1.012.674.568
35.215.638.154	19.404.811.074	»	18.090.326.026	37.495.137.100	+ 2.279.498.946	24.542.528.927	»	42.077.578.163

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate			i = r+s+t-p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>		28.120.062.999	5.137.717.853	»	23.987.252.137	29.124.969.990	+ 1.004.906.9		
283	287	279	Somma, per capitale ed interessi, da versare dall'E. N. P. A. S., per ammortizzare in 15 annualità, a decorrere dal 1° gennaio 1959, il debito verso il Tesoro per le anticipazioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884, legge 29 luglio 1949, n. 493 e legge 24 febbraio 1955, n. 62 (2ª annualità) . . .		603.230.000	502.156.985	»	»	502.156.985	- 101.073.0		
284	288	280	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle imprese minerarie sarde ed alla Società mineraria carbonifera sarda ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417 e successive disposizioni legislative	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»		
285	289	281	Somme dovute dall'Ente Zolfi Italiani per i rimborsi effettuati dai beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 3 della legge 12 agosto 1951, n. 748, riguardante provvidenze creditizie a favore dell'industria mineraria, carbonifera e zolifera		100.000.000	610.761.506	»	»	610.761.506	+ 510.761.5		
287	290	282	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni, per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale e ad imprese di eccezionale interesse nazionale, per consentire i lavori di ricostruzione e il ripristino degli impianti e la continuazione della loro attività (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736 e decreto legislativo presidenziale 21 giugno 1946, n. 5) (11ª delle 30 rate)		18.333.300	13.333.333	»	5.000.000	18.333.333	+		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		28.841.626.299	6.263.969.677	»	23.999.252.137	30.256.221.814	+ 1.414.595.5		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
35.215.638.154	19.404.811.074	»	18.090.326.026	37.495.137.100	+ 2.279.498.946	24.542.528.927	»	42.077.578.163
502.156.985	502.156.985	»	»	502.156.985	»	1.004.313.970	»	»
268.771.236	»	»	268.771.236	268.771.236	»	»	»	268.771.236
»	»	»	»	»	»	610.761.506	»	»
50.000.000	»	»	50.000.000	50.000.000	»	13.333.333	»	55.000.000
36.036.566.375	19.906.968.059	»	18.409.097.262	38.316.065.321	+ 2.279.498.946	26.170.937.736	»	42.401.349.399

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									versate					rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
			<i>Riporto . . .</i>		28.841.626.299	6.263.969.677	»	23.992.252.137	30.256.221.814	+ 1.414.595.51				
289	291	283	Somme dovute dagli Istituti esercenti il credito agrario per i rimborsi effettuati dai beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 2 della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze creditizie a favore dei territori montani.		150.000.000	197.290.624	»	30.999	197.321.623	+ 47.321.62				
290	292	284	Somme da recuperare sui finanziamenti concessi all'industria siderurgica in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 e da assegnare al « Fondo per l'incremento edilizio » ai sensi dell'articolo 1 della legge 26 luglio 1956, n. 824	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»				
»	292 bis	285	Somme da recuperare sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 e da destinare quale conferimento dello Stato al fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della provincia di Udine, di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 742, e ai fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Veneto, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, istituiti ai sensi della legge 22 giugno 1950, n. 445 (articolo 11, primo comma, della legge 30 luglio 1959, n. 623) (a)		(a) 4.800.000.000	4.800.000.000	»	»	4.800.000.000	»				
»	292 ter	286	Somme derivanti dai rientri per capitale ed interessi in relazione ai mutui concessi ai sensi dell'articolo 26 della legge 8 marzo 1949, n. 75, da destinare, fino al 30 giugno 1970, ad incremento del fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio istituito con legge 27 dicembre 1956, n. 1457 (articolo 15 della legge 30 luglio 1959, n. 623) (b)		(b) 379.198.688	379.198.688	»	»	379.198.688	»				
293	293	287	Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari .		(c) 1.187.921.744	2.106.207.969	»	33.529.661	2.139.737.630	+ 951.815.88				
			Totale dei rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro		35.358.746.731	13.746.666.958	»	24.025.812.797	37.772.479.755	+ 2.413.733.02				

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive col decreto ministeriale 9 settembre 1959, n. 146226.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive con i decreti ministeriali 8 febbraio 1960, n. 153071 per lire 290.000.000 e n. 148 del 30 giugno 1960, per lire 89.198.688.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
36.036.566.375	19.906.968.059	»	18.409.097.262	38.316.065.321	+ 2.279.498.946	26.170.937.736	»	42.401.349.399
4.333	»	»	4.333	4.333	»	197.290.624	»	35.332
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	4.800.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	379.198.688	»	»
82.652.300	84.800	»	75.848.227	75.933.027	- 6.719.273	2.106.292.769	»	109.377.888
36.119.223.008	19.907.052.859	»	18.484.949.822	38.392.002.681	+ 2.272.779.673	33.653.719.817	»	42.510.762.619

(c) Veggasi allegato n. 27. Comprese lire 1.157.560.000 con il decreto ministeriale 20 aprile 1960, n. 112830.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										g = s - n				versate
a	b	c												
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.														
294	294	288	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della difesa, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, istituti, stabilimenti militari ed enti aeronautici per il servizio di cassa delle navi che non si trovino nella posizione amministrativa di disarmo e degli enti a terra della marina, nonché per speciali esigenze determinate dai rispettivi regolamenti (art. 3 del regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito in legge 31 dicembre 1928, n. 3049 e art. 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)		6.150.000.000	3.250.000.000	»	2.900.000.000	6.150.000.000	»				
295	295	289	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della marina mercantile per provvedere alle momentanee deficienze di cassa delle Capitanerie di porto (legge 6 agosto 1954, n. 721)		20.000.000	17.500.000	»	2.500.000	20.000.000	»				
296	296	290	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero delle finanze per provvedere alle momentanee deficienze di cassa delle Legioni e dei reparti d'istruzione della Guardia di finanza (legge 4 dicembre 1956, n. 1400)		250.000.000	»	»	250.000.000	250.000.000	»				
297	297	292	Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguono negli uffici contabili demaniali		(a) 353.511.033	353.511.033	»	»	353.511.033	»				
298	298	293	Interessi sulla rendita consolidata 3,50 per cento iscritta a nome del Demanio per l'esecuzione delle leggi eversive dell'Asse ecclesiastico (legge 22 gennaio 1931, n. 28)		234.000	232.870	»	»	232.870	— 1.130				
<i>Da riportarsi . . .</i>					6.773.745.033	3.621.243.903	»	3.152.500.000	6.773.743.903	— 1.130				

(a) Comprese lire 83.511.033 col decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 164923.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.150.000.000	2.900.000.000	»	3.250.000.000	6.150.000.000	»	6.150.000.000	»	6.150.000.000
20.000.000	2.500.000	»	17.500.000	20.000.000	»	20.000.000	»	20.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	250.000.000
»	250	»	»	250 +	250	353.511.283	»	»
»	»	»	»	»	»	232.870	»	»
6.170.000.000	2.902.500.250	»	3.267.500.000	6.170.000.250 +	250	6.523.744.153	»	6.420.000.000

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate			k = i - e			
							previste	riscosse			rimaste da risuotere	TOTALE — = f + g + h	
								versate					rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
			<i>Riporto . . .</i>		6.773.745.033	3.621.243.903	»	3.152.500.000	6.773.743.903	—	1.130		
299	299	294	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Conto speciale » presso la Banca d'Italia a termini dell'Accordo di cooperazione economica tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, concluso a Roma il 28 giugno 1948 reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108	<i>per memoria</i>		»	»	»	»		»		
300	299	296	Entrate di cui agli articoli 3, lettera c), e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174, recante modificazioni delle norme sul finanziamento degli organi turistici periferici e sul credito alberghiero, da destinare ad incremento del fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691 (a)	<i>(a)</i> <i>per memoria</i>		86.183.925	»	»	86.183.925	+	86.183.925		
301	300	295	Versamenti per ritenute d'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale operate sulle somme corrisposte per diritti di autore ed altri titoli a stranieri od italiani residenti all'estero e da liquidare annualmente ai Comuni ed alle Province ai sensi dell'articolo 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1	<i>(b)</i>	729.117.510	729.117.510	»	»	729.117.510		»		
			Totale delle partite che si compensano nella spesa		7.502.862.543	4.436.545.338	»	3.152.500.000	7.589.045.338	+	86.182.795		
			ENTRATE E RICUPERI DIVERSI.										
303	301	297	Rimborso dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano ed in altre zone, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa depositi e prestiti (testo unico delle leggi per il bonificamento dell'Agro romano 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni).		30.000.000	10.982.730	»	21.020	11.003.750	—	18.996.250		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		30.000.000	10.982.730	»	21.020	11.003.750		18.996.250		

(a) Capitolo che si istituisce *per memoria* con il decreto ministeriale 12 febbraio 1960, n. 109116.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.170.000.000	2.902.500.250	»	3.267.500.000	6.170.000.250	+ 250	6.523.744.153	»	6.420.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	86.183.925	»	»
»	»	»	»	»	»	729.117.510	»	»
6.170.000.000	2.902.500.250	»	3.267.500.000	6.170.000.250	+ 250	7.339.045.588	»	6.420.000.000
178.571	206.231	»	»	206.231	+ 27.660	11.188.961	»	21.020
178.571	206.231	»	»	206.231	+ 27.660	11.188.961	»	21.020

(b) Compresa lire 579.117.510 col decreto ministeriale del 30 giugno 1960, n. 164922.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme								
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			Maggiori o minori entrate		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p
									versate	rimaste da versare			
a	b	c				g = s - n		k = t - e					
			Riporto . . .		30.000.000	10.982.730	»	21.020	11.003.750	18.996.250			
306	302	298	Ricupero delle somme anticipate, ai sensi dell'articolo 7, primo e secondo comma, della legge 31 luglio 1952, n. 1131, sugli indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria, oppure ceduti o venduti allo Stato jugoslavo										
			<i>per memoria</i>			»	»	»	»	»			
»	302 bis	298 bis	Somme prelevate dal fondo speciale di tesoreria costituito ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587, da destinare al finanziamento degli interventi in favore dell'economia nazionale disposti dalla legge 24 luglio 1959, n. 622)a).		(a) 279.000.000.000	279.000.000.000	»	»	279.000.000.000	»			
307	303	299	Fondi somministrati dal Governo militare alleato nei territori soggetti alla sua giurisdizione per sopperire ad esigenze relative alla gestione dei territori stessi . . .		(b) 53.000.000	7.218.318	»	45.781.682	53.000.000	»			
308	304	268 29	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni estratte dalla Società anonima saline somale (S. S. S.) (art. 6 dello Statuto della predetta società) (7ª estrazione)		<i>per memoria</i>	»	»	710.100	710.100	+ 710.100			
Totale delle entrate e ricuperi diversi . . .					279.083.000.000	279.018.201.048	»	46.512.802	279.064.713.850	- 18.286.150			

(a) Capitolo che si istituisce e somme che si inscrivono con i seguenti decreti ministeriali:

26 settembre 1959, n. 149499, per	L.	8.500.000.000
29 settembre 1959, n. 148650, per	»	7.800.000.000
30 settembre 1959, n. 147909, per	»	30.500.000.000
29 settembre 1959, n. 147923, per	»	13.000.000.000
29 settembre 1959, n. 146245, per	»	1.248.600.000
29 settembre 1959, n. 146885, per	»	10.700.000.000
3 ottobre 1959, n. 148660, per	»	82.000.000.000
16 ottobre 1959, n. 149725, per	»	12.000.000.000
5 novembre 1959, n. 157680, per	»	1.000.000.000
5 novembre 1959, n. 157681, per	»	3.000.000.000
5 novembre 1959, n. 150436, per	»	2.500.000.000
5 novembre 1959, n. 146245/2, per	»	13.001.400.000
5 novembre 1959, n. 148650/149499, per	»	10.000.000.000
5 novembre 1959, n. 150475, per	»	27.000.000.000
5 novembre 1959, n. 151158, per	»	750.000.000
5 novembre 1959, n. 151124, per	»	5.000.000.000
5 novembre 1959, n. 146268, per	»	24.000.000.000
30 novembre 1959, n. 154940, per	»	15.000.000.000
9 maggio 1960, n. 111466/119752	»	12.000.000.000
Totale	L.	279.000.000.000

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
178.571	206.231	»	»	206.231	+ 27.660	11.188.961	»	21.020
484.660.052	»	»	»	»	- 484.660.052	»	»	»
»	»	»	»	»	»	279.000.000.000	»	»
19.500.366	19.825.000	»	3.980.986	23.805.986	+ 4.305.620	27.043.318	»	49.762.668
14.111.800	»	»	7.338.000	7.338.000	- 6.775.800	»	»	8.046.100
518.450.789	20.031.231	»	11.316.986	31.348.217	- 487.102.572	279.038.232.279	»	57.829.788

(b) Somma iscritta con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		accertate			i	k		
											previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare				
<p><i>Capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1959 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60 (articoli 144 e 152 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).</i></p> <p>CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE</p>																	
309	305	300	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti e quote spettanti allo Stato sui prodotti lordi dell'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (articoli 46, 47 e 48 e 147 del testo unico di leggi approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447)				»	»	»	»	»	»	»				
310	306	301	Residui attivi diversi per imposte dirette . .				»	»	»	»	»	»	»				
311	307	302	Residui attivi diversi per tasse ed imposte indirette sugli affari				»	»	»	»	»	»	»				
312	308	303	Tasse sul prodotto del movimento a velocità ordinaria con resa accelerata e velocità ordinaria sulle ferrovie concesse all'industria privata				»	»	»	»	»	»	»				
313	309	304	Residui attivi diversi per imposte indirette sui consumi				»	»	»	»	»	»	»				
314	310	305	Residui attivi diversi per la finanza locale .				»	»	»	»	»	»	»				
315	311	306	Tabacchi.				»	»	»	»	»	»	»				
316	312	307	Sali				»	»	»	»	»	»	»				
317	313	308	Residui attivi diversi per dogane e imposte indirette				»	»	»	»	»	»	»				
<i>Da riportarsi . . .</i>							»	»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.888.460	»	»	2.888.460	2.888.460	»	»	»	2.888.460
91.830.205	28.954.498	104.352.977	»	133.307.475 +	41.477.270	28.954.498	104.352.977	»
895.904.672	81.180.197	15.344.774	798.874.606	895.399.577 -	505.095	81.180.197	15.344.774	798.874.606
106.262	»	106.262	»	106.262	»	»	106.262	»
— 6.815.380	»	»	— 6.810.298	— 6.810.298 +	5.082	»	»	— 6.810.298
455.481	228.531	301.362	»	529.893 +	74.412	228.531	301.362	»
289.362	»	»	»	» -	289.362	»	»	»
38.647	»	»	»	» -	38.647	»	»	»
69.273.743	2.005.836	72.443.622	»	74.449.458 +	5.175.715	2.005.836	72.443.622	»
1.053.971.452	112.369.062	192.548.997	794.952.768	1.099.870.827 +	45.899.375	112.369.062	192.548.997	794.952.768

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE = f + g + h
								g = s - n	rimaste da riscuotere			
a	b	c							k = i - e			
			<i>Riporto</i>	»	»	»	»	»	»	»		
221	314	309	Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dal decreto legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito con modificazioni in legge 27 dicembre 1956, n. 1415	»	»	»	»	»	»	»		
318	345	310	Rimborso da enti diversi per lavori eseguiti per loro conto dall'Officina carte-valori di Torino (legge 11 maggio 1865, n. 2285 e regio decreto 17 aprile 1921, n. 796)	»	»	»	»	»	»	»		
319	316	311	Ricavo dalla vendita delle pubblicazioni di Stato di ogni genere e proventi vari relativi	»	»	»	»	»	»	»		
320	317	312	Contributi dei comuni della Repubblica nelle spese per i maestri elementari (legge 4 giugno 1911, n. 487, regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2996 e regio decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360)	»	»	»	»	»	»	»		
321	318	313	Contributi diversi di enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole medie	»	»	»	»	»	»	»		
322	319	314	Contributi di enti e di istituti per il completamento delle opere di assetto edilizio e per l'arredamento della Università di Roma (articoli 1 e 2 della Convenzione approvata con la legge 5 giugno 1932, n. 607)	»	»	»	»	»	»	»		
323	320	315	Contributi a carico delle provincie per la manutenzione delle strade di 1 ^a classe (art. 2 del regio decreto 15 novembre 1923, n. 2506 e legge 17 maggio 1928, n. 1094, art. 17)	»	»	»	»	»	»	»		
323 bis	320 bis	315 bis	Proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885	»	»	»	»	»	»	»		
324	321	316	Telefoni - Canoni dovuti da concessionari di reti urbane e di linee interurbane - Canoni dovuti per linee private - Proventi vari - Canoni per la manutenzione delle linee telefoniche interurbane - Rimborso dai concessionari per le spese sostenute dall'Amministrazione per collaudi di materiali degli impianti telefonici	»	»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi</i>	»	»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
1.053.971.452	112.369.062	192.548.997	794.952.768	1.099.870.327	+	45.899.375	112.369.062	192.548.997	794.952.768
872.750.628	426.106.912	8.431.024	374.754.105	809.292.041	—	63.458.587	426.106.912	8.431.024	374.754.105
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.246.565	»	»	2.246.565	2.246.565	»	»	»	»	2.246.565
25.001	56.992	»	20.043	77.035	+	52.034	56.992	»	20.043
42.500	14.058	»	42.500	56.558	+	14.058	14.058	»	42.500
1.000.000	»	»	1.000.000	1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
1.358.576	»	»	»	»	—	1.358.576	»	»	»
857.397	»	»	857.397	857.397	»	»	»	»	857.397
50.000	»	»	»	»	—	50.000	»	»	»
1.932.302.119	538.547.024	200.980.021	1.173.873.378	1.913.400.423	—	18.901.696	538.547.024	200.980.021	1.173.873.378

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — =f+g+h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r+s+t-p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
325	322	317	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme anticipate all'azienda termale di Salsomaggiore ai termini dell'articolo 4 della legge 19 luglio 1914, n. 728	»	»	»	»	»	»	
326	323	318	Ricupero delle somme erogate per la requisizione delle lane di produzione nazionale, regolata dal regio decreto-legge 24 febbraio 1936, n. 317, convertito in legge 8 giugno 1936, n. 1523	»	»	»	»	»	»	
327	324	319	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie riguardanti i servizi dell'Amministrazione postale e telegrafica	»	»	»	»	»	»	
328	325	320	Rimborso eventuale, da parte del fondo speciale di religione e di beneficenza nella città di Roma, delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma in conformità dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343	»	»	»	»	»	»	
329	326	321	Concorso dei comuni del Lazio nella spesa sostenuta per l'esecuzione diretta a cura dello Stato, di nuovi acquedotti o per il miglioramento delle opere esistenti per il rifornimento idrico (art. 4 del regio decreto-legge 18 ottobre 1927, n. 2058, convertito in legge 7 gennaio 1929, n. 161)	»	»	»	»	»	»	
330	327	322	Interessi 4 per cento sulle somministrazioni disposte a favore dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione per metterlo in grado di fornire alle società cooperative di consumo ed ai loro Consorzi legalmente costituiti, agli Istituti di consumo ed agli Enti autonomi di consumo di carattere pubblico riconosciuti, i mezzi per acquistare e conservare generi di prima necessità e distribuirli a prezzi modici ai consumatori (decreto reale 24 luglio 1919, n. 1459)	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.932.302.119	538.547.024	200.980.021	1.173.873.378	1.913.400.423	— 18.901.696	538.547.024	200.980.021	1.173.873.378
6.356	»	»	»	»	— 6.356	»	»	»
141.051.593	»	»	»	»	— 141.051.593	»	»	»
2.132.072	»	»	»	»	— 2.132.072	»	»	»
1.000	»	»	»	»	— 1.000	»	»	»
2.600.049	»	»	»	»	— 2.600.049	»	»	»
2.363.528	»	»	2.363.528	2.363.528	»	»	»	2.363.528
2.080.456.717	538.547.024	200.980.021	1.176.236.906	1.915.763.951	— 164.692.766	538.547.024	200.980.021	1.176.236.906

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate				i = r + s + t - p	
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	k = i - e				
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»			
331	328	323	Interessi per il quinquennio di proroga di cui all'articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405, sulle annualità dovute dagli Istituti di credito agrario in dipendenza di anticipazioni di cui alle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 16 luglio 1914, n. 665 ed ai regi decreti-legge 10 novembre 1920, n. 1636, 29 luglio 1925, n. 1317 e 12 dicembre 1926, n. 2241, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090, 18 marzo 1926, n. 562 e 18 dicembre 1927, n. 2555	»	»	»	»	»	»			
332	329	324	Interessi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli di cui al regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341	»	»	»	»	»	»			
333	330	325	Interessi compresi nella annualità dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'ammortamento delle somme ad essa somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale.	»	»	»	»	»	»			
334	331	326	Provento dei canoni d'ammortamento e d'uso degli alloggi economici e popolari nella città di Messina, in gestione del Ministero dei lavori pubblici (art. 1 del regio decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 86, convertito in legge 25 marzo 1937, n. 435)	»	»	»	»	»	»			
335	332	327	Somme riscosse dagli enti e dai privati per somministrazioni di materiali e somme recuperabili in rimborso di lavori fatti agli stabili di proprietà di persone aventi un reddito annuo superiore a lire 3.000, ai termini dell'articolo 1, lettera c), del regio decreto-legge 23 settembre 1920, n. 1315, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e ricuperi in genere di fondi autorizzati in occasione del terremoto del 6-7 settembre 1920	»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi .</i>	»	»	»	»	»	»			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.080.456.717	538.547.024	200.980.021	1.176.236.906	1.915.763.951	— 164.692.766	538.547.024	200.980.021	1.176.236.906
9.033	10.970	»	»	10.970	+ 1.937	10.970	»	»
8.151.966	»	»	»	»	— 8.151.966	»	»	»
6.400.000	»	»	6.400.000	6.400.000	»	»	»	6.400.000
77.355	67	»	77.288	77.355	»	67	»	77.288
16.895	»	»	16.895	16.895	»	»	»	16.895
2.095.111.966	538.558.061	200.980.021	1.182.731.089	1.922.269.171	— 172.842.795	538.558.061	200.980.021	1.182.731.089

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
336	333	328	Somma annua dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova in dipendenza della istituzione del servizio antincendi nei porti, di cui alla legge 13 maggio 1940, n. 690 (legge 1° aprile 1943, n. 296)	»	»	»	»	»	»	
337	334	329	Versamento dall'Opera nazionale combattenti, per il quinquennio 1934-38, delle annue somme di cui all'articolo 4-ter della legge 18 aprile 1935, n. 574, concernente la conversione in legge del regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1682, sulla istituzione della provincia di Latina	»	»	»	»	»	»	
338	335	330	Proventi derivanti dalla gestione del naviglio ceduto, noleggiato o requisito o comunque gestito dalla marina mercantile	»	»	»	»	»	»	
339	336	331	Versamento, dalla Cassa depositi e prestiti, delle annualità dovute da provincie in ammortamento delle anticipazioni loro concesse per far fronte al disavanzo dei propri bilanci per l'anno 1932 od alle spese residue (art. 6 del regio decreto-legge 26 maggio 1932, n. 610, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 2039)	»	»	»	»	»	»	
340	337	332	Fondo da versare da aziende autonome per spese riguardanti le milizie speciali entrate a far parte della guardia nazionale repubblicana	»	»	»	»	»	»	
341	338	333	Entrate derivanti dalla gestione di stralcio delle soppresse cattedre ambulanti di agricoltura (art. 10 della legge 13 giugno 1935, n. 1220)	»	»	»	»	»	»	
342	339	334	Entrate derivanti dallo stralcio e dalla liquidazione della gestione degli approvvigionamenti e dei consumi alimentari inerenti al periodo bellico 1915-18 (art. 3 del regio decreto-legge 26 dicembre 1921, n. 1867, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473) .	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.095.111.966	538.558.061	200.980.021	1.182.731.089	1.922.269.171	— 172.842.795	538.558.061	200.980.021	1.182.731.089
980.550	500.000	»	480.550	980.550	»	500.000	»	480.550
3.982.078	»	»	3.982.078	3.982.078	»	»	»	3.982.078
322.686.562	»	»	»	»	— 322.686.562	»	»	»
31.230	»	»	»	»	— 31.230	»	»	»
306.267.000	»	»	»	»	— 306.267.000	»	»	»
171.815	»	»	113.814	113.814	— 58.001	»	»	113.814
16.436.110	2.124.310	»	14.137.782	16.262.092	— 174.018	2.124.310	»	14.137.782
2.745.667.311	541.182.371	200.980.021	1.201.445.313	1.943.607.705	— 802.059.606	541.182.371	200.980.021	1.201.445.313

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									versate					rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»				
343	340	335	Somme versate da governi di Stati ex-nemici, esclusi quelli della Germania e dell'Austria, in conto riparazioni dei danni di guerra .		»	»	»	»	»	»				
344	341	337	Entrate di qualsiasi natura riguardanti i servizi delle nuove provincie, non devolute a speciali capitoli.		»	»	»	»	»	»				
345	342	338	Somma spettante allo Stato quale differenza fra i prezzi pagati e quelli fissati dal decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, per le giacenze dei cereali e dei derivati, accertate ai termini dell'articolo 2 del decreto medesimo		»	»	»	»	»	»				
346	343	339	Entrate derivanti dalla cessione degli autocarri, rimorchi e loro parti staccate, requisiti ed acquistati da parte degli uffici disciplina automezzi (U. D. A.) (decreto legislativo del duce 12 giugno 1944, n. 277) . .		»	»	»	»	»	»				
224	343 <i>bis</i>	340	Provento delle tasse ed altri corrispettivi derivanti dall'applicazione delle leggi eversive dell'asse ecclesiastico		»	»	»	»	»	»				
346 <i>bis</i>	343 <i>ter</i>	341	Entrate derivanti dall'alienazione dei materiali, degli impianti fissi nonché del materiale mobile della cessata ferrovia Arezzo-Fossato (articoli 3 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 95)		»	»	»	»	»	»				
347	344	342	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nello stato di previsione dell'ex-Ministero per gli scambi e le valute .		»	»	»	»	»	»				
348	345	343	Proventi derivanti dalla gestione del naviglio ceduto, noleggiato o requisito		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.745.667.311	541.182.371	200.980.021	1.201.445.313	1.943.607.705	— 802.059.606	541.182.371	200.980.021	1.201.445.313
118.399.618	230.000	»	118.169.618	118.399.618	»	230.000	»	118.169.618
20.000	1.388	»	»	1.388	— 18.612	1.388	»	»
6.437.466	82.357	»	6.423.111	6.505.468	+ 68.002	82.357	»	6.423.111
10.000.000	230.000	»	9.770.000	10.000.000	»	230.000	»	9.770.000
68.580	25.532	501	25.068	51.101	— 17.479	25.532	501	25.068
142.000.000	65.176.540	»	76.823.460	142.000.000	»	65.176.540	»	76.823.460
2.705.309	»	»	2.705.309	2.705.309	»	»	»	2.705.309
150.000.000	»	»	»	»	— 150.000.000	»	»	»
3.175.298.284	606.928.188	200.980.522	1.415.361.879	2.223.270.589	— 952.027.695	606.928.188	200.980.522	1.415.361.879

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	TOTALE - = t + g + h	
									g = s - n					rimaste da versare
a	b	c												
			<i>Riporto</i>		»	»	»	»	»	»				
349	346	344	Entrate derivanti dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili (A. N. I. C.) ai sensi dei decreti legislativi 21 aprile e 7 maggio 1948, nn. 948 e 1032		»	»	»	»	»	»				
					<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»				
350	347	345	Entrate corrispondenti all'accertamento di un maggior credito verso l'A. N. I. C. in dipendenza della regolazione dei rapporti finanziari tra la Società stessa e lo Stato, di cui all'articolo 5 della convenzione 9 agosto 1948, approvata con decreto ministeriale 8 settembre 1948, n. 121792		»	»	»	»	»	»				
					<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»				
351	348	346	Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti dell'imposta speciale sugli animali caprini (art. 128 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175)		»	»	»	»	»	»				
351	^(a) 348 ter	354 bis			»	»	»	»	»	»				
351	348 bis	347	Proventi derivanti, ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 17 aprile 1921, n. 796, dall'argento monetato, giusta la legge 21 novembre 1957, n. 1141		»	»	»	»	»	»				
352	349	348	Versamenti a congruaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al prestito redimibile 5 per cento autorizzato con il regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151		»	»	»	»	»	»				
353	350	349	Entrate diverse e proventi della pubblicità già di pertinenza della soppressa Azienda statale della strada (art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377)		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi</i>		»	»	»	»	»	»				

(a) Il capitolo 348 bis è stato sostituito dal capitolo 250 bis.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.175.298.284	606.928.188	200.980.522	1.415.361.879	2.223.270.589	952.027.695	606.928.188	200.980.522	1.415.361.879
3.360.000.000	3.360.000.000	»	»	3.360.000.000	»	3.360.000.000	»	»
500.000.000	»	»	500.000.000	500.000.000	»	»	»	500.000.000
15.427	1.578	»	13.849	15.427	»	1.578	»	13.849
19.784.000.000	5.482.715.735	»	14.301.284.265	19.784.000.000	»	5.482.715.735	»	14.301.284.265
91.293	»	»	91.293	91.293	»	»	»	91.293
96.658.809	»	»	»	»	96.658.809	»	»	»
26.916.063.813	9.449.645.501	200.980.522	16.216.751.286	25.867.377.309	1.048.686.504	9.449.645.501	200.980.522	16.216.751.286

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	e = i ± k	accertate			i = r+s+t-p		
							f = r-m	g = s-n			h = t-o	TOTALE = = f+g+h
a	b	c	d					k = i-e				
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»			
354	351	350	Entrate derivanti dai versamenti per ricorsi alle Commissioni arbitrali in materia di locazione degli immobili urbani (art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 55)	»	»	»	»	»	»			
355	352	351	Ricupero delle somme di pertinenza delle passate gestioni dell'ex Governo generale dell'Africa orientale italiana	»	»	»	»	»	»			
356	353	352	Somme corrispondenti all'importo dei depositi in lire ed in titoli, eseguiti in relazione alla legge di guerra, da Enti o Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America nel periodo prebellico e somme accantonate successivamente dagli Enti e Società stessi, da versare al Tesoro dello Stato in seguito alla sistemazione e conversione dei prestiti medesimi (art. 6, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921)	»	»	»	»	»	»			
357	354	353	Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»			
358	355	354	Entrate derivanti dal rilascio delle autorizzazioni previste dall'articolo 7 dell'Accordo concluso a Belgrado il 13 aprile 1949 tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare federativa jugoslava, relativo alla pesca esercitata dai pescatori italiani nelle acque jugoslave (legge 4 marzo 1952, n. 121)	»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
= p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
26.916.063.813	9.449.645.501	200.980.522	16.216.751.286	25.867.377.309	1.048.686.504	9.449.645.501	200.980.522	16.216.751.286
38.600	6.500	»	32.100	38.600	»	6.500	»	32.100
200.000	»	»	»	»	200.000	»	»	»
592.901.017	»	»	»	»	592.901.017	»	»	»
166.506.759	11.999.319	»	152.639.764	164.639.083	1.867.676	11.999.319	»	152.639.764
36.000.000	»	»	»	»	36.000.000	»	»	»
27.711.710.189	9.461.651.320	200.980.522	16.369.423.150	26.032.054.992	1.679.655.197	9.461.651.320	200.980.522	16.369.423.150

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate				
							versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE
											= f + g + h
a	b	c	e	f	g	h	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e		
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»		
359	356	355	Entrate derivanti dalla gestione degli approvvigionamenti e dalla distribuzione di generi alimentari in periodo di guerra (regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1716, convertito, con modificazioni, in legge 24 aprile 1941, n. 385).	»	»	»	»	»	»		
359 bis	356 bis	355 bis	Somma proveniente dal «Fondo speciale Sepral» gestito dall'Alto Commissariato per l'alimentazione	»	»	»	»	»	»		
360	357	356	Versamento allo Stato delle attività residue dalla liquidazione C. I. P. e dalla gestione oneri salariali da utilizzarsi per il conferimento a favore del fondo di dotazione idrocarburi, ai sensi dell'articolo 29 della legge 10 febbraio 1953, n. 136	»	»	»	»	»	»		
361	358	357	Proventi derivanti dalla cessione di merci e da prestazioni dell'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) per i soccorsi alle popolazioni indigenti italiane	»	»	»	»	»	»		
362	359	358	Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname e del carbone vegetale in periodo di guerra (regio decreto 18 agosto 1940, n. 1408 e regio decreto-legge 2 gennaio 1941, n. 1, convertito in legge 18 aprile 1941, n. 469)	»	»	»	»	»	»		
363	360	359	Entrata derivante dal realizzo delle disponibilità finanziarie dell'Ente Nazionale per la distillazione delle materie vinose da introitare dall'Erario ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 8 giugno 1945, n. 297, con il quale l'Ente suddetto è stato posto in liquidazione	»	»	»	e	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
27.711.710.189	9.461.651.320	200.980.522	16.369.423.150	26.032.054.992	— 1.679.655.197	9.461.651.320	200.980.522	16.369.423.150
14.841.414	688.401	»	14.803.430	15.491.831	+ 650.417	688.401	»	14.803.430
53.857.557	»	»	53.857.557	53.857.557	»	»	»	53.857.557
7.000.000.000	»	»	7.000.000.000	7.000.000.000	»	»	»	7.000.000.000
7.171.232	325.968	»	8.879.029	9.204.997	+ 2.033.765	325.968	»	8.879.029
538.046.865	»	»	538.046.865	538.046.865	»	»	»	538.046.865
»	»	»	»	»	»	»	»	»
35.325.627.257	9.462.665.689	200.980.522	23.985.010.031	33.648.656.242	— 1.676.971.015	9.462.665.689	200.980.522	23.985.010.031

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										g = s - n				rimaste da versare
a	b	c			versate									
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»				
249	361	360	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento ritirate dalla circolazione ai termini del regio decreto legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, modificato dal regio decreto legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 15 ed ai termini dei decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707		»	»	»	»	»	»				
364	362	361	Versamento al Tesoro dello Stato degli assegni, proventi, diritti o compensi dovuti ai dipendenti statali, ma non cumulabili con l'indennità di funzione e l'assegno perequativo di cui alla legge 11 aprile 1950, n. 130 (art. 10, comma terzo e quinto, della legge medesima)		»	»	»	»	»	»				
365	363	362	Versamento allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti e materie prime, disciplinati dal regio decreto-legge 13 gennaio 1941, n. 33, convertito, con modificazioni, in legge 19 luglio 1941, n. 967		»	»	»	»	»	»				
366	364	»	Entrate derivanti dall'applicazione del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate ed associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, approvato e reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430 nonché da accordi internazionali connessi al Trattato medesimo o da altri accordi internazionali		»	»	»	»	»	»				
367	365	245 <i>bis</i>	Ritenuta sulle somme liquidate alle Ditte interessate in dipendenza della sistemazione dei contratti di guerra (art. 17, secondo comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674)		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
35.325.627.257	9.462.665.689	200.980.522	23.985.010.031	33.648.656.242	— 1.676.971.015	9.462.665.689	200.980.522	23.985.010.031
445.670.000	»	»	445.670.000	445.670.000	»	»	»	445.670.000
1.000	603.609	»	»	603.609	+ 602.609	603.609	»	»
37.216.138	»	»	37.216.138	37.216.138	»	»	»	37.216.138
1.000	136.755	»	»	136.755	+ 135.755	136.755	»	»
»	1.275.437	»	»	1.275.437	+ 1.275.437	1.275.437	»	»
35.808.515.395	9.464.681.490	200.980.522	24.467.896.169	34.133.558.181	— 1.674.957.214	9.464.681.490	200.980.522	24.467.896.169

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate				
								f = r - m		riscosse		h = t - o
										g = s - n	rimaste da riscuotere	
a	b	c				i = r + s + t - p	k = i - e					
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
367 <i>ter</i>	365 <i>bis</i>	363	Versamento da parte dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) dei ricavi della gestione residuati di guerra per effetto della regolazione delle forniture di materiali effettuate ad Amministrazioni statali		»	»	»	»	»	»		
368	366	364	Ricupero della somma corrisposta alla S. p. A. Manifatture Cottoniere Meridionali ai sensi dell'articolo 2 della legge 22 novembre 1954, n. 1114		»	»	»	»	»	»		
368 <i>ter</i>	366 <i>bis</i>	365	Entrate diverse per recupero delle rimanenze di fondi accertate sugli accreditamenti ricevuti negli esercizi dal 1945-46 al 1953-54 dai funzionari delegati dipendenti da Enti, istituti, Corpi, stabilimenti ed uffici e comandi periferici dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (art. 2 della legge 6 marzo 1958, n. 230)		»	»	»	»	»	»		
368 <i>bis</i>	366 <i>ter</i>	365 <i>bis</i>	Somma da acquisire a carico dei fondi amministrati dal « Foreign Organization Administration »		»	»	»	»	»	»		
Totali dei capitoli aggiunti della categoria I - Parte straordinaria -					»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
35.808.515.395	9.464.681.490	200.980.522	24.467.896.169	34.133.558.181	1.674.957.214	9.464.681.490	200.980.522	24.467.896.169
3.034.225.075	12.756.525	»	3.021.468.550	3.034.225.075	»	12.756.525	»	3.021.468.550
5.997.234.536	434.656.418	»	5.562.578.118	5.997.234.536	»	434.656.418	»	5.562.578.118
18.370.000.000	5.835.717.508	»	12.534.282.492	18.370.000.000	»	5.835.717.508	»	12.534.282.492
57.664.898.053	»	»	57.664.898.053	57.664.898.053	»	»	»	57.664.898.053
120.874.873.059	15.747.811.941	200.980.522	103.251.123.382	119.199.915.845	1.674.957.214	15.747.811.941	200.980.522	103.251.123.382

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — =f+g+h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
CATEGORIA II.										
MOVIMENTO DI CAPITALI										
369	367	366	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte cedute .	»	»	»	»	»	»	»
370	368	367	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento del maggior valore attribuito agli impianti telefonici ed alle scorte	»	»	»	»	»	»	»
370 bis	368 bis	368 bis	Somma da ricavarsi con l'emissione di una serie speciale di buoni del Tesoro novennali 5 per cento autorizzata con l'articolo 12 del regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614, convertito in legge 9 gennaio 1936, n. 102 »	»	»	»	»	»	»	»
370 ter	368 ter	»	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di obbligazioni del debito pubblico al 3,50 per cento, denominate « Obbligazioni delle Venezie » per il pagamento delle indennità dovute per risarcimento dei danni di guerra (regio decreto-legge 10 maggio 1923, n. 968, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	»	»	»	»	»	»	»
371	369	368	Controvalore della somma di sterline 50 milioni cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi e da utilizzare per la concessione di finanziamenti ad imprese italiane per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari ed attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari (art. 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	»	»	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	»	»	»	»

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — $= m + n + o$		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
4.128.696	»	»	»	»	— 4.128.696	»	»	»
5.491.765	»	»	»	»	— 5.491.765	»	»	»
32.891.699	»	»	32.891.699	32.891.699	»	»	»	32.891.699
51.546.970	»	»	»	»	— 51.546.970	»	»	»
86.865.496	»	»	86.865.496	86.865.496	»	»	»	86.865.496
180.994.626	»	»	119.757.195	119.757.195	— 61.167.431	»	»	119.757.195

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c			f = r - m	g = s - n		i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
372	370	369	Somministrazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero dell'agricoltura delle somme occorrenti per mutui di favore ai privati, ai proprietari, alle associazioni ed agli altri enti legalmente costituiti i quali intraprendono la costruzione di centri di colonizzazione agraria e di borgate rurali nell'Agro romano (art. 5 della legge 17 luglio 1910, n. 491)		»		»	»	»	»		
373	371	370	Anticipazioni fatte al Ministero dell'agricoltura dalla Cassa depositi e prestiti per mutui di favore da concedersi ai consorzi antifillosserici allo scopo di porli in grado di effettuare la piantagione di vigne a piante madri, destinate a produrre legno americano, per la ricostituzione dei vigneti invasi o distrutti dalla fillossera (legge 26 giugno 1913, n. 786)		»	»	»	»	»	»		
374	372	371	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti per le operazioni di anticipazione da parte del Ministero della economia nazionale agli Istituti di credito agrario creati con legge speciale (art. 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317)		»	»	»	»	»	»		
260 ter	372 bis	371 bis	Anticipazioni della Cassa depositi e prestiti al Tesoro per le somministrazioni da effettuare al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, occorrenti per la costruzione del nuovo Ospedale di San Giovanni in Roma		»	»	»	»	»	»		
375	373	372	Anticipazioni dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania e in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (regio decreto legge 8 aprile 1923, n. 964)		»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
180.924.626	»	»	119.757.195	119.757.195	61.167.431	»	»	119.757.195
1.968.900	»	»	»	»	1.968.900	»	»	»
289.134	»	»	»	»	289.134	»	»	»
70.296	»	»	70.296	70.296	»	»	»	70.296
1.424.134.040	205.693.310	»	1.218.440.730	1.424.134.040	»	205.693.310	»	1.218.440.730
9.226.249	»	»	9.226.249	9.226.249	»	»	»	9.226.249
1.616.613.245	205.693.310	»	1.347.494.470	1.553.187.780	63.425.465	205.693.310	»	1.347.494.470

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli					Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate				Maggiori o minori entrate					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				a	b	c	d		riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = $f+g+h$	k = $i-e$
											versate	rimaste da versare			
											e = $i \pm k$	f = $r - m$	g = $s - n$	h = $t - o$	
							Riporto . . .	»	»	»	»	»			
376	374	373					Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento relativo a particolari esigenze di compensazioni commerciali connesse con l'attuale stato di guerra (art. 9 del regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 218)	»	»	»	»	»	»		
377	375	374					Anticipazioni dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ad integrazione dell'onere consolidato dello Stato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630	»	»	»	»	»	»		
378	376	375					Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento, per il pagamento delle indennità ai proprietari di terreni espropriati (legge 21 ottobre 1950 n. 841)	»	»	»	»	»	»		
379	377	376					Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico 5 per cento per il pagamento delle indennità di espropriazione di terreni nell'altipiano della Sila e nei territori contermini (legge 12 maggio 1950, n. 230)	»	»	»	»	»	»		
380	378	377					Somma corrispondente alla emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento con scadenza 1962, da utilizzare per il rimborso all'ufficio italiano dei cambi del controvalore delle lire sterline cedute allo Stato dall'Ufficio medesimo ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258 (art. 27 della legge 22 dicembre 1953, n. 955) . .	»	»	»	»	»	»		
381	379	»					Anticipazione della Cassa depositi e prestiti del Tesoro per le somministrazioni da effettuarsi al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, occorrenti per la costruzione del nuovo ospedale di San Giovanni in Roma	»	»	»	»	»	»		
							Da riportarsi	»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
= p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.616.613.245	205.693.310	»	1.347.494.470	1.553.187.780	- 63.425.465	205.693.310	»	1.347.494.470
1.500.000.000	»	»	1.500.000.000	1.500.000.000	»	»	»	1.500.000.000
168.000.000	»	»	»	»	- 168.000.000	»	»	»
13.425.791.772	2.967.955.000	»	10.457.836.772	13.425.791.772	»	2.967.955.000	»	10.457.836.772
»	99.860.000	»	»	99.860.000	+ 99.860.000	99.860.000	»	»
16.680.490.700	6.649.187.300	»	10.031.303.400	16.680.490.700	»	6.649.187.300	»	10.031.303.400
»	»	»	»	»	»	»	»	»
33.390.895.717	9.922.695.610	»	23.336.634.642	33.259.330.252	- 131.565.465	9.922.695.610	»	23.336.634.642

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate				
								riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»		
382	380	378	Somma ricavata dalla sottoscrizione al prestito redimibile 5 per cento di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151 . . .		»	»	»	»	»	»		
383	381	379	Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3.000.000 e relativi interessi, autorizzata con l'articolo 1 del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 704, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 a favore del Governo di Rodi per opere urgenti di pubblica utilità, da trattenerne sul contributo annuo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, a pareggio del bilancio dell'Amministrazione di quell'isola (art. 2 del regio decreto-legge predetto)		»	»	»	»	»	»		
384	382	380	Annualità a carico dei Comuni per l'ammortamento delle somme ad essi mutate per fronteggiare le opere dipendenti dai danni cagionati da operazioni guerresche da parte di forze nemiche (decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 988)		»	»	»	»	»	»		
385	383	381	Quota, in conto capitale, da riscuotersi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli di cui al regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341 (scadenza 1° novembre 1941)		»	»	»	»	»	»		
386	384	382	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'ammortamento delle somme ad essa somministrate per le spese straordinarie di carattere patrimoniale.		»	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
33.390.895.717	9.922.695.610	»	23.336.634.642	33.259.330.252	— 131.565.465	9.922.695.610	»	23.336.634.642
3.934.376	1.339.952	»	5.086.808	6.426.760	+ 2.492.384	1.339.952	»	5.086.808
289.027	»	»	289.027	289.027	»	»	»	289.027
76.438	7.387	»	69.051	76.438	»	7.387	»	69.051
75.465.073	»	»	»	»	— 75.465.073	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
33.470.660.631	9.924.042.949	»	23.342.079.528	33.266.122.477	— 204.538.154	9.924.042.949	»	23.342.079.528

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate				TOTALE - = f + g + h - = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e - i ± k	f - r - m	g - s - n	h - t - o	i	k - l - e	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
387	385	383	Ricupero, dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, delle anticipazioni ad essa effettuate a norma dei regi decreti-legge 23 novembre 1914, n. 1287, 7 novembre 1920, n. 1633, 17 luglio 1921, n. 987, 17 giugno 1923, n. 1386, 20 marzo 1924, n. 517, 28 dicembre 1924, n. 2194, 21 ottobre 1925, n. 1922, 4 marzo 1926, n. 405 (art. 2 dei regi decreti-legge 20 marzo 1924, n. 517, 21 ottobre 1925, n. 1922 e regio decreto 4 marzo 1926, n. 405, art. 4)	»	»	»	»	»	»	
387 <i>bis</i>	385 <i>bis</i>	»	Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il periodo 1° gennaio 1948-30 giugno 1957, dovute per legge o per convenzione dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36 e leggi 28 luglio 1950, n. 712, 4 novembre 1951, n. 1209; 19 aprile 1953, n. 307 e articolo 15 del decreto presidenziale 19 agosto 1954, n. 968)	»	»	»	»	»	»	
388	386	384	Rimborso dalla Compagnia delle ferrovie danubiane Danubio-Sava-Adriatico, per conto dello Stato ungherese, ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di Brioni 10 agosto 1942, approvato e reso esecutivo con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818 . . .	»	»	»	»	»	»	
389	387	385	Rimborso dovuto dalle Amministrazioni provinciali delle somme anticipate dallo Stato e relativi interessi, ai consorzi per i depositi dei cavalli stalloni, ai sensi del regio decreto-legge 9 ottobre 1924, n. 1784, convertito in legge 25 marzo 1926, n. 617 . .	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
33.470.660.631	9.924.042.949	»	23.342.079.528	33.266.122.477	— 204.538.154	9.924.042.949		23.342.079.528
70.661.682	9.672.231	»	60.989.451	70.661.682	»	9.672.231	»	60.989.451
»	»	»	»	»	»	»	»	»
256.306.700	»	»	256.306.700	256.306.700	»	»	»	256.306.700
57.091	»	»	»	»	— 57.091	»	»	»
33.797.686.104	9.933.715.180	»	23.659.375.679	33.593.090.859	— 204.595.245	9.933.715.180	»	23.659.375.679

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE — = f + g + h
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
390	388	386	Ricupero, dagli Enti locali interessati alla esecuzione delle opere straordinarie più urgenti di sistemazione del porto di Venezia, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto-legge 3 marzo 1924, n. 288 .	»	»	»	»	»	»	
391	389	387	Ricupero, dagli Enti locali interessati alla sistemazione delle opere del porto di Venezia Marghera, delle anticipazioni effettuate dal Ministero delle finanze ai sensi della lettera b) dell'articolo 3 del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233	»	»	»	»	»	»	
392	390	388	Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici dai lavoratori ed impiegati in Germania da trasferirsi ai beneficiari da essi indicati, residenti in Italia (decreto del Capo del Governo 20 febbraio 1944, n. 94)	»	»	»	»	»	»	
393	391	389	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 3 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»	
394	392	390	Prelevamenti dal Fondo speciale di tesoreria costituito col ricavo netto dell'emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento, con scadenza 1° gennaio 1961, di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325	»	»	»	»	»	»	
395	393	391	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alla Sezione per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro ed alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia per la costituzione del fondo di cui agli articoli 6 e 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1419	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
33.797.686.104	9.933.715.180	»	23.659.375.679	33.593.090.859	— 204.595.245	9.933.715.180	»	23.659.375.679
3.013	6.987	»	»	6.987	+ 3.974	6.987	»	»
49.952	50.048	»	»	50.048	+ 96	50.048	»	»
1.460.000.000	»	»	1.460.000.000	1.460.000.000	»	»	»	1.460.000.000
4.000.000.000	»	»	4.000.000.000	4.000.000.000	»	»	»	4.000.000.000
1.000.000.000	»	»	»	»	— 1.000.000.000	»	»	»
4.991.862.118	»	»	»	»	— 4.991.862.118	»	»	»
45.249.601.187	9.933.772.215	»	29.119.375.679	39.053.147.894	— 6.196.453.293	9.933.772.215	»	29.119.375.679

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = t ± k	previste	accertate			k = i - e		
								f = r - m	g = s - n			h = t - o	i = r + s + t - p
a	b	c											
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»			
395 <i>bis</i>	393 <i>bis</i>	392	Ricupero della anticipazione concessa dallo Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, senza gravame d'interessi, per la corresponsione di sussidi straordinari ai lavoratori involontariamente disoccupati (regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373)		»	»	»	»	»	»			
396	394	393	Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso l'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) e la Gestione Raggruppamento Autocarri (G. R. A.), nonché delle spese per premi di assicurazione, tasse di registro e imposta generale sull'entrata, connesse al trasferimento dei materiali medesimi ai reduci, sia singoli che associati in cooperative (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240, decreto ministeriale 28 ottobre 1946 e decreto legislativo, 23 gennaio 1948, n. 78)		»	»	»	»	»	»			
397	395	394	Annualità quindicennali scadenti il 31 ottobre di ogni anno, a cominciare dal 1922, dovute da Società esercenti ferrovie e tranvie per rimborso di sussidi corrisposti ai sensi del decreto-legge 17 gennaio 1918, n. 175; regio decreto 17 aprile 1918, n. 596; regio decreto 25 maggio 1919, n. 1221; regio decreto 28 settembre 1919, n. 1976 e regio decreto 23 novembre 1919, n. 2493, convertito in legge 30 gennaio 1921, n. 47		»	»	»	»	»	»			
397 <i>bis</i>	395 <i>bis</i>	394 <i>bis</i>	Somma da versarsi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato per l'acquisto, lavori di rifinitura, adattamento e arredamento di un immobile da destinarsi ad uso dei servizi del Ministero delle finanze tenuto conto delle necessità del servizio del credito suddetto.		»	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
45.249.601.187	9.933.772.215	»	29.119.375.679	39.053.147.894	6.196.453.293	9.933.772.215	»	29.119.375.679
5.000.000.000	5.000.000.000	»	»	5.000.000.000	»	5.000.000.000	»	»
7.871.540	682.665	»	7.075.671	7.758.336	113.204	682.665	»	7.075.671
47.164	»	»	»	»	47.164	»	»	»
381.060	»	»	381.060	381.060	»	»	»	381.060
50.257.900.951	14.934.454.880	»	29.126.832.410	44.061.287.290	6.196.613.661	14.934.454.880	»	29.126.832.410

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									versate					rimaste da versare
a	b	c				g = s - n								
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»				
398	396	395	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dei trasporti per il rimpatrio dall'Eritrea di autoveicoli, rimorchi e persone (legge 10 ottobre 1950, n. 896) . .		»	»	»	»	»	»				
399	397	396	Ricupero delle somme anticipate agli enti agrari del Lazio, coi fondi iscritti nel bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste allo scopo di porli in grado di completare le annualità da essi dovute agli istituti sovventori di mutui (art. 58 del testo unico delle leggi e dei decreti sul credito agrario 9 aprile 1922, n. 932) . . .		»	»	»	»	»	»				
400	398	397	Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione cinematografica nazionale a norma della legge 13 giugno 1935, n. 1143 (art. 5 della legge medesima) . .		»	»	»	»	»	»				
401	399	398	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle aziende di credito finanziatrici degli ammassi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 79)		»	»	»	»	»	»				
291	399 bis	399	Recupero delle anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)		»	»	»	»	»	»				
292	399 ter	400	Recupero delle anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)		»	»	»	»	»	»				
402	400	401	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per il rimborso agli Istituti di credito degli importi e dei saldi attivi provenienti dalla confisca dei beni di proprietà ebraica . .		»	»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
50.257.900.951	14.934.454.880	»	29.126.832.410	44.061.287.290	— 6.196.613.661	14.934.454.880	»	29.126.832.410
28.000.000	»	»	»	»	— 28.000.000	»	»	»
75.000.000	»	»	»	»	— 75.000.000	»	»	»
554.296	»	»	554.296	554.296	»	»	»	554.296
1.000	1.350.932.955	»	»	1.350.932.955	+ 1.350.931.955	1.350.932.955	»	»
10.099.084.108	4.074.840.910	»	6.024.243.198	10.099.084.108	»	4.074.840.910	»	6.024.243.198
7.026.282.092	3.572.368.768	»	3.453.921.324	7.026.290.092	+ 8.000	3.572.368.768	»	3.453.921.324
25.000.000	»	»	25.000.000	25.000.000	»	»	»	25.000.000
67.511.822.447	23.932.597.513	»	38.630.551.228	62.563.148.741	— 4.948.673.706	23.932.597.513	»	38.630.551.228

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate			k = i - e			
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h	
								versate					rimaste da versare
a	b	c			f = r - m	g = s - n	i = r + s + t - p						
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»				
403	401	402	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e di liquidazione immobiliare per provvedere al rimborso agli aventi diritto del ricavato dalla vendita dei beni ebraici, alla restituzione dei depositi a garanzia effettuati dagli aspiranti all'acquisto dei beni stessi		»	»	»	»	»				
404	402	403	Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio dei pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri (art. 7 del regio decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1713 convertito in legge 3 aprile 1933, n. 319) .		»	»	»	»	»				
405	403	404	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia, ai termini dell'accordo italo-americano, concluso a Roma il 3 gennaio 1948, relativo al programma di assistenza per l'estero degli Stati Uniti e reso esecutivo con il decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153		»	»	»	»	»				
406	404	405	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri per le spese della Commissione finanziaria alleata nella Venezia Giulia e da rimborsare dai Governi interessati		»	»	»	»	»				
407	405	406	Somme poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dall'Avvocatura dello Stato per competenze di avvocati e procuratori a funzionari della stessa Avvocatura e spese gravanti le competenze medesime		»	»	»	»	»				
408	406	407	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero degli affari esteri per il rilascio e la legalizzazione degli atti dello « stato civile » per i connazionali all'estero		»	»	»	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»				

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
67.511.822.447	23.932.597.513	»	38.630.551.228	62.563.148.741	4.948.673.706	23.932.597.513	»	38.630.551.228
30.000.000	»	»	30.000.000	30.000.000	»	»	»	30.000.000
13.279.224.968	3.604.506.162	»	9.674.718.806	13.279.224.968	»	3.604.506.162	»	9.674.718.806
39.530.721.075	»	»	39.530.721.075	39.530.721.075	»	»	»	39.530.721.075
322.820	»	»	322.820	322.820	»	»	»	322.820
848.405	17.600	»	830.805	848.405	»	17.600	»	830.805
5.026.417	431.358	»	»	431.358	4.595.059	431.358	»	»
120.357.966.132	27.537.552.633	»	87.867.144.734	115.404.697.367	4.953.268.765	27.537.552.633	»	87.867.144.734

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60											
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggior o minor entrate					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	a = i ± k	previste	accertate			k = i - e				
								b	c			riscosse		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare		
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e						
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	»	»	»					
408 <i>bis</i>	406 <i>bis</i>	407 <i>bis</i>	Somme ricavate dal collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento, scadenza 1950, dati in pagamento dagli acquirenti delle merci fornite dagli Alleati allo Stato od altrimenti importate dallo Stato o da Enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 maggio 1945, n. 70) .		»	»	»	»	»	»					
409	407	408	Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali d'importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi anteriori alla data dell'8 settembre 1943 (decreto legislativo luogotenenziale 15 giugno 1945, n. 365)		»	»	»	»	»	»					
410	408	409	Ricupero delle somme erogate a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa dal Governo della Libia sulle obbligazioni fondiarie emesse dalla Cassa di risparmio della Libia ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1928, n. 614, 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692		»	»	»	»	»	»					
411	409	410	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito ed i Sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736)		»	»	»	»	»	»					
412	410	411	Ricupero delle somme erogate a copertura della garanzia concessa dallo Stato sui mutui contratti dall'Opera nazionale combattenti per opere di bonifica integrale ai sensi del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 2086.		»	»	»	»	»	»					
413	411	412	Versamento dal fondo consolidato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630		»	»	»	»	»	»					
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»	»	»	»					

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
120.357.966.132	27.537.552.633	»	86.867.144.734	115.404.697.367	— 4.953.268.765	27.537.552.633	»	87.867.144.734
522.856.200	»	»	522.856.200	522.856.200	»	»	»	522.856.200
1.000	48.396.875	»	»	48.396.875	+ 48.395.875	48.396.875	»	»
151.988.860	»	»	151.988.860	151.988.860	»	»	»	151.988.860
549.994.585	»	»	549.994.585	549.994.585	»	»	»	549.994.585
44.907.950	»	»	44.907.950	44.907.950	»	»	»	44.907.950
2.100.000.000	»	»	»	»	— 2.100.000.000	»	»	»
123.727.714.727	27.585.949.508	»	89.136.892.329	116.722.841.837	— 7.004.872.890	27.585.949.508	»	89.136.892.329

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE — = f+g+h
a	b	c	d							
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	»	»	»	
414	412	413	Reintegro delle spese di gestione relative alla distribuzione di soccorsi dell'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) dal fondo da impiegare per opere di carattere assistenziale delle popolazioni indigenti italiane	»	»	»	»	»	»	
415	413	414	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, art. 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 agosto 1947, n. 833, articoli 2 e 3 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17, art. 1 del decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 207 e art. 2 del decreto legislativo 18 marzo 1948, n. 280)	»	»	»	»	»	»	
416	414	415	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (art. 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130)	»	»	»	»	»	»	
417	415	416	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.) per l'organizzazione ed il funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sul conferimento di olio agli « Oleari del popolo » nella campagna 1946-47 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 gennaio 1947, n. 605)	»	»	»	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	»	»	»	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
123.727.714.727	27.585.949.508	»	89.136.892.329	116.722.841.837	— 7.004.872.890	27.585.949.508	»	89.136.892.329
4.418.614.508	»	»	»	»	— 4.418.614.508	»	»	»
1.730.878.356	8.705.343	»	1.723.162.221	1.731.867.564	+ 989.208	8.705.343	»	1.723.162.221
110.735.278	168.336	»	110.668.942	110.837.278	+ 102.000	168.336	»	110.668.942
200.000.000	»	»	200.000.000	200.000.000	»	»	»	200.000.000
130.187.942.869	27.594.823.187	»	91.170.723.492	118.765.546.679	— 11.422.396.190	27.594.823.187	»	91.170.723.492

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
130.187.942.869	27.594.823.187	»	91.170.723.492	118.765.546.679	— 11.422.396.190	27.594.823.187	»	91.170.723.492
505.634.147	»	»	505.634.147	505.634.147	»	»	»	505.634.147
1.000.000.000	»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	»	»	1.000.000.000
1.011.014.230	317.827.269	»	957.002.481	1.274.829.750	+ 263.815.520	317.827.269	»	957.002.481
2.283.719.780	1.722.625	»	2.281.997.155	2.283.719.780	»	1.722.625	»	2.281.997.155
1.497.514.805	402.584	»	1.497.112.221	1.497.514.805	»	402.584	»	1.497.112.221
136.485.825.831	27.914.775.665	»	97.412.469.496	125.327.245.161	— 11.158.580.670	27.914.775.665	»	97.412.469.496

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = t ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
						riscosse				rimaste da risuotere h = t - o
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
RIASSUNTO PER TITOLI										
—										
TITOLO I.										
ENTRATA ORDINARIA										
—										
CATEGORIA I.										
ENTRATE EFFETTIVE										
			REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO	12.085.444.300	9.599.375.309	2.080.951.193	1.186.137.815	12.866.464.317	+ 781.020.011	
			PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME	75.981.513.764	10.000.000.000	»	65.252.661.438	75.252.661.438	— 728.852.32	
			TRIBUTI:							
			Imposte dirette	672.956.250.000	606.311.578.942	43.766.906.007	42.781.545.819	692.860.030.768	+ 19.903.780.76	
			Tasse ed imposte indirette sugli affari	1.154.170.643.253	1.151.960.101.259	47.132.819.130	46.479.694.533	1.245.572.614.922	+ 91.401.971.66	
			Dogane e imposte indirette	769.600.000.000	840.912.206.750	10.516.682.611	8.227.933.201	859.656.822.562	+ 90.056.822.56	
			Monopoli	417.080.000.000	427.334.044.222	7.232.853.783	»	434.566.898.005	+ 17.486.898.00	
			Lotto e lotterie	48.150.000.000	36.618.253.807	14.707.310.192	»	51.325.563.999	+ 3.175.563.99	
			PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	26.039.744.439	18.564.836.354	1.139.078.133	4.448.686.290	24.152.600.777	— 1.887.143.66	
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE	22.079.091.565	12.654.912.241	84.495.911	5.620.798.654	18.360.206.806	— 3.718.884.75	
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI	10.008.009.247	10.686.602.812	137.007.917	1.599.786.612	12.423.397.341	+ 2.415.388.09	
			ENTRATE DIVERSE	83.189.118.723	48.582.448.614	156.354.572	33.193.142.847	81.931.946.033	— 1.257.172.69	
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte ordinaria)	3.291.339.815.291	3.173.224.360.310	126.954.459.449	208.790.387.209	3.508.969.206.968	+ 217.629.391.67	

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE = $m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $s - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o +$	
4.151.756.491	1.968.116.522	638.705.780	2.038.664.956	4.645.487.258	+	493.730.767	11.567.491.831	2.719.656.973	3.224.802.771
75.902.431.195	65.810.737.037	»	7.699.204.157	73.509.941.194	-	2.392.490.001	75.810.737.037	»	72.951.865.595
131.928.568.502	95.869.554.103	29.285.777.054	6.822.650.925	131.977.982.082	+	49.413.580	702.181.133.045	73.052.683.061	49.604.196.744
151.067.890.774	44.907.555.791	41.655.687.091	64.425.404.708	150.988.647.590	-	79.243.184	1.196.867.657.050	88.788.506.221	110.905.099.241
49.014.266.440	20.801.191.666	15.188.804.126	13.145.375.951	49.135.371.743	+	121.105.303	861.713.398.416	25.705.486.737	21.373.309.152
21.437.841.147	68.748.175	21.369.110.455	»	21.437.858.630	+	17.483	427.402.792.397	28.601.964.238	»
21.680.708.270	13.232.556.412	8.879.552.717	»	22.112.109.129	+	431.400.859	49.850.810.219	23.586.862.909	»
19.671.822.617	4.760.264.937	4.181.929.338	10.616.377.565	19.558.571.840	-	113.250.777	23.325.101.291	5.321.007.471	15.065.063.855
7.039.308.617	4.101.981.828	22.114.984	4.604.068.067	8.728.164.879	+	1.688.856.262	16.756.894.069	106.610.895	10.224.866.721
3.970.949.696	96.070.469	512.580.659	1.283.230.240	1.891.881.368	-	2.079.068.328	10.782.673.281	649.588.576	2.883.016.852
27.594.092.905	15.205.064.124	98.562.112	14.727.308.946	30.030.935.182	+	2.436.842.277	63.787.512.738	254.916.684	47.920.451.793
513.459.636.654	266.821.841.064	121.832.824.316	125.362.285.515	514.016.950.895	+	557.314.241	3.440.046.201.374	248.787.283.765	334.152.672.724

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e	
							previste	riscosse					rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n	h = t - o						
TITOLO II.													
ENTRATA STRAORDINARIA													
—													
CATEGORIA I.													
ENTRATE EFFETTIVE													
			IMPOSTE TRANSITORIE		85.400.000.000	54.741.248.611	7.049.179.237	2.688.998.042	64.479.425.890	— 20.920.574.110			
			RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE		28.980.770.000	11.486.333.540	10.450.749	16.472.451.886	27.969.236.175	— 1.011.533.825			
			PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI		1.071.748.131	491.212.861	333.418	181.577.322	673.124.101	— 398.624.030			
			INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO		2.649.137.307	1.918.128.806	»	656.043.953	2.574.172.759	— 74.964.548			
			ENTRATE DIVERSE		93.648.070.902	16.121.610.611	394.383.262	63.048.812.382	79.564.806.255	— 14.083.264.647			
			CAPITOLI AGGIUNTI		»	»	»	»	»	»			
			TOTALI DELLA CATEGORIA I (Parte straordinaria)		211.749.726.340	84.758.534.429	7.454.346.666	83.047.884.085	175.260.765.180	— 36.488.961.160			
CATEGORIA II.													
MOVIMENTO DI CAPITALI													
			VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI		801.000.000	882.791.192	12.372.520	29.679.457	924.843.169	+ 123.843.169			
			ACCENSIONE DI DEBITI		563.744.890.000	565.234.285.000	»	2.040.000.000	567.274.285.000	+ 3.529.395.000			
			EMISSIONE DI MONETE		10.240.000.000	12.306.150.000	»	»	12.306.150.000	+ 2.066.150.000			
			Da riportarsi		574.785.890.000	578.423.226.192	12.372.520	2.069.679.457	580.505.278.169	+ 5.719.388.169			

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
i = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
27.981.308.638	13.983.061.617	13.373.064.322	636.882.275	27.993.008.214	+	11.699.576	68.724.310.228	20.422.243.559	3.325.880.317
53.350.211.391	25.850.417.523	75.418.867	27.855.679.626	53.781.516.016	+	431.304.625	37.336.751.063	85.869.616	44.328.131.512
612.757.810	»	354.229	612.873.994	613.228.223	+	470.413	491.212.861	687.647	794.451.816
3.959.286.164	1.875.008.181	»	1.470.501.089	3.345.509.270	-	613.776.894	3.793.136.987	»	2.126.545.042
3.609.142.239	2.821.070.265	15.780.698	866.045.432	3.702.896.395	+	93.754.156	18.942.680.876	410.163.960	63.914.857.814
120.874.873.059	15.747.811.941	200.980.522	103.251.123.382	119.199.915.845	-	1.674.957.214	15.747.811.941	200.980.522	103.251.123.382
210.387.579.301	60.277.369.527	13.665.598.638	134.693.105.798	208.636.073.963	-	1.751.505.338	145.035.903.956	21.119.945.304	217.740.989.883
202.249.550	45.556.141	217.000	156.520.230	202.293.371	+	43.821	928.347.333	12.589.520	186.199.687
3.260.000.000	260.000.000	»	3.000.000.000	3.260.000.000	»	»	565.494.285.000	»	5.040.000.000
»	»	»	»	»	»	»	12.306.150.000	»	»
3.462.249.550	305.556.141	217.000	3.156.520.230	3.462.293.371	+	43.821	578.728.782.333	12.589.520	5.226.199.687

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e	Somme				Maggiori o minori entrate k		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			Rappor- ti fra le colonne	previste = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da risuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			<i>Riporto . . .</i>	574.785.890.000	578.423.226.192	12.372.520	2.069.679.457	580.505.278.169	+ 5.719.388.169		
			RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	35.358.746.731	13.746.666.958	»	24.025.812.797	37.772.479.755	+ 2.413.733.024		
			PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA .	7.502.862.543	4.436.545.338	»	3.152.500.000	7.589.045.338	+ 86.182.795		
			ENTRATE E RICUPERI DIVERSI	279.083.000.000	279.018.201.048	»	46.512.802	279.064.713.850	— 18.286.150		
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	»	»	»		
			TOTALI DELLA CATEGORIA II	896.730.499.274	875.624.639.536	12.372.520	29.294.505.056	904.931.517.112	+ 8.201.017.838		
			TOTALI TITOLO II. — <i>Entrata straordinaria</i>	1.108.480.225.614	960.383.173.965	7.466.719.186	112.342.389.141	1.080.192.282.292	— 28.287.943.322		
			TOTALE GENERALE	4.399.820.040.905	4.133.607.534.275	134.421.178.635	321.132.776.350	4.589.161.489.260	+ 189.341.448.355		

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.462.249.550	305.556.141	217.000	3.156.520.230	3.462.293.371	+ 43.821	578.728.782.333	12.589.520	5.226.199.687
36.119.223.008	19.907.052.859	»	18.484.949.822	38.392.002.681	+ 2.272.779.673	33.653.719.817	»	42.510.762.619
6.170.000.000	2.902.500.250	»	3.267.500.000	6.170.000.250	+ 250	7.339.045.588	»	6.420.000.000
518.450.789	20.031.231	»	11.316.986	31.348.217	- 487.102.572	279.038.232.279	»	57.829.788
136.485.825.831	27.914.775.665	»	97.412.469.496	125.327.245.161	- 11.158.580.670	27.914.775.665	»	97.412.469.496
182.755.749.178	51.049.916.146	217.000	122.332.756.534	173.382.889.680	- 9.372.859.498	926.674.555.682	12.589.520	151.627.261.590
393.143.328.479	111.327.285.673	13.665.815.638	257.025.862.332	382.018.963.643	- 11.124.364.836	1.071.710.459.638	21.132.534.824	369.368.251.473
906.602.965.133	378.149.126.737	135.498.639.954	382.388.147.847	896.035.914.538	- 10.567.050.595	4.511.756.661.012	269.919.818.589	703.520.924.197

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste e = i ± k	riscosse			rimaste da riscuotere h = t - o	TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							versate	rimaste da versare			
							f = r - m	g = s - n			
RIASSUNTO PER CATEGORIE											
—											
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE											
PARTE ORDINARIA											
				3.291.339.815.291	3.173.224.360.310	126.954.459.449	208.790.387.209	3.508.969.206.968	+217.629.391.677		
PARTE STRAORDINARIA											
				211.749.736.340	84.761.446.943	7.454.346.666	83.047.884.085	175.263.677.694	-36.486.048.646		
TOTALI DELLE ENTRATE EFFETTIVE . . .											
				3.503.089.541.631	3.257.985.807.253	134.408.806.115	291.838.271.294	3.684.232.884.662	+181.143.343.031		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (Parte straordinaria).											
				896.730.499.274	875.621.727.022	12.372.520	29.294.505.056	904.928.604.598	+ 8.198.105.324		
(a) TOTALE GENERALE . . .											
				4.399.820.040.905	4.133.607.534.275	134.421.178.635	321.132.776.350	4.589.161.489.260	+189.341.448.355		

(a) Totale della previsione iniziale autorizzata con la legge 3 giugno 1959, n. 412 L. 3.392.012.829.504
 Variazioni per effetto di leggi e decreti (prospetto n. 3 della parte generale) » 1.007.807.211.401
 Totale generale L. 4.399.820.040.905

Visto, come da deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite, di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
513.459.636.654	266.821.841.064	121.832.824.316	125.362.285.515	514.016.950.895	+ 557.314.241	3.440.046.201.374	248.787.283.765	334.152.672.724
210.387.579.301	60.277.369.527	13.665.598.638	134.693.105.798	208.636.073.963	— 1.751.505.338	145.038.816.470	21.119.945.304	217.740.989.883
723.847.215.955	327.099.210.591	135.498.422.954	260.055.391.313	722.653.024.858	— 1.194.191.097	3.585.085.017.844	269.907.229.069	551.893.662.607
182.755.749.178	51.049.916.146	217.000	122.332.756.534	173.382.889.680	— 9.372.359.498	926.671.643.168	12.589.520	151.627.261.590
906.602.965.133	378.149.126.737	135.498.639.954	382.388.147.847	896.035.914.538	— 10.567.050.595	4.511.756.661.012	269.919.818.589	703.520.924.197

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 12 giugno 1965.

Il Ragioniere generale dello Stato

MARZANO

Roma, addì 19 maggio 1963.

I MINISTRI

TREMELLONI - TRABUCCHI

ALLEGATI

AL

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

ENTRATA

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			e = t ± k	previste	accertate				TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 6	Cap. 6	Cap. 6									
1	1	»	Dispense e concessioni d'acqua	414.000.000	223.167.895	»	»	223.167.895	-190.832.10		
2	2	»	Fitti di molini ed opifici	2.500.000	521.000	»	»	521.000	- 1.979.00		
3	3	»	Ricupero di spese per opere a carico di terzi e di spese contenziose e contrattuali . . .	50.000	»	»	»	»	- 50.00		
4	4	»	Prodotti diversi in genere	3.450.000	126.095.999	»	»	126.095.999	+122.645.99		
			Totale . . .	420.000.000	349.784.894	»	»	349.784.894	- 70.215.10		

NUMERO 1

ENTRATA.

ei canali Cavour.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	223.167.895	»	»
»	»	»	»	»	»	521.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	126.095.999	»	»
»	»	»	»	»	»	349.784.894	»	»

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60														
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		accertate				k		
											previste	riscosse		rimaste da risuotere		TOTALE — =f+g+h	i
												versate	rimaste da versare				
			= i ± k		= r - m		= s - n		= t - o		= i - e						
Cap. 19	Cap. 19	Cap. 19															
1	1	1	Somme dovute all'Erario dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali sul provento delle foreste stesse (art. 126 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267; legge 5 gennaio 1933, n. 30 e Convenzione 15 luglio 1932, approvata con decreto interministeriale 20 settembre 1932)				3.452.700	3.452.700	»	»	3.452.700	»					
2	2	2	Canone 4 per cento dovuto dall'Istituto Poligrafico dello Stato sul valore degli immobili assegnati in uso (art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575)				1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000	»					
3	3	3	Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche per l'uso dei locali demaniali adibiti al servizio telefonico				3.256.700	»	»	»	»	—	3.256.700				
4	4	4	Utili netti annuali dell'Istituto Poligrafico dello Stato e interesse annuo del 4 per cento sul valore degli impianti ed altri beni mobili costituenti il patrimonio originario conferito all'Istituto (articoli 6 e 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575 e art. 1 della legge 16 aprile 1954, n. 108)				121.724.100	121.724.073	»	»	121.724.073	—	27				
5	5	5	Canone annuo dovuto dall'Amministrazione provinciale di Modena per l'uso degli impianti della stazione, in detta città, della rete ferroviaria provinciale modenese (art. 2 della Convenzione 19 luglio 1938 per la risoluzione della concessione della ferrovia Modena-Pavullo, approvata con regio decreto 21 ottobre 1938, n. 1828)				10.800	10.850	»	»	10.850	+	50				
6	6	6	Interessi di titoli di debito pubblico e di quelli di credito privati di proprietà dello Stato.				4.000.000	50.655	»	»	50.655	—	3.949.345				
»	7	7	Canoni derivanti da appezzamenti di terreno dati in locazione, compresi nei compensi delle aziende patrimoniali ma non pertinenti alla attività cui i compensi stessi sono destinati				<i>per memoria</i>	»	»	»	»		»				
Totale						133.444.300	126.238.278	»	»	126.238.278	—	7.206.022					

canoni patrimoniali vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	3.452.700	»	»
1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000	»	2.000.000	»	»
3.215.154	»	»	»	»	3.215.154	»	»	»
243.448.146	243.448.146	»	»	243.448.146	»	365.172.219	»	»
»	»	»	»	»	»	10.850	»	»
100.000	»	»	»	»	100.000	50.655	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
247.763.300	244.448.146	»	»	244.448.146	3.315.154	370.686.424	»	»

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = f + g + h = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da versare
a	b	c								k = i - e			
Cap. 32	Cap. 32	Cap. 32											
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli - Soprattasse per omesse od infedeli dichia- razioni di reddito		379.300.000.000	340.923.845.263	35.572.848.205	12.130.295.425	388.626.988.893	+	9.326.988.893		
2	2	2	Imposta da versarsi direttamente in tesoreria		2.000.000.000	2.867.892.804	97.325.376	2.281.755.840	5.246.974.020	+	3.246.974.020		
3	3	»	Imposta sui salari e sulle competenze acces- sorie degli operai dei Comuni e delle Pro- vincie, da riscuotersi per mezzo degli uffici del registro		500.000.000	1.220.768.144	23.400.753	»	1.244.168.897	+	744.168.897		
4	4	3	Ritenuta sugli stipendi, sulle pensioni e su altri assegni pagati dallo Stato		45.200.000.000	18.987.102.270	187.616.414	19.873.533.452	39.048.252.136	-	6.151.747.864		
5	5	4	Ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capi- tali, ecc.		<i>per memoria</i>	291.289	»	»	291.289	+	291.289		
Totale . . .					427.000.000.000	363.999.899.770	35.881.190.748	34.285.584.717	434.166.675.235	+	7.166.675.235		

additi di ricchezza mobile.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
79.358.713.125	54.191.635.721	25.165.197.213	»	79.356.832.934 —	1.880.191	395.115.480.984	60.738.045.418	12.130.295.425
2.378.540.965	2.342.336.696	6.688.797	2.795.461	2.351.820.954 —	26.720.011	5.210.229.500	104.014.173	2.284.551.301
78.711.144	78.763.688	211	»	78.763.899 +	52.755	1.299.531.833	23.400.964	»
21.547.878.173	14.875.790.638	23.477.424	6.688.889.683	21.588.157.745 +	40.279.572	33.862.892.908	211.093.838	26.562.423.135
»	»	»	»	»	»	291.289	»	»
103.363.843.407	71.488.526.743	25.195.363.645	6.691.685.144	103.375.575.532 +	11.732.125	435.488.426.513	61.076.554.393	40.977.269.861

CAPITOLO N. 33. — Imposta complementare

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		accertate			i	k		
											previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE - = f + g +
												versate	rimaste da versare				
Cap. 33	Cap. 33	Cap. 33															
1	1	1	Imposta da riscuotersi mediante ruoli - Soprattasse per omesse od infedeli dichia- razioni di reddito				64.000.000.000	60.840.893.792	3.354.046.680	2.051.452.658	66.246.393.130	+ 2.246.393.130					
2	2	2	Imposta da riscuotersi mediante ritenuta . .				9.000.000.000	2.427.088.457	43.394.573	2.444.756.598	4.915.239.628	- 4.084.760.372					
			Totale . . .				73.000.000.000	63.267.982.249	3.397.441.253	4.496.209.256	71.161.632.758	- 1.838.367.242					

NUMERO 4

ENTRATA.

progressiva sul reddito complessivo.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960			
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere	
l = p ± q	m = r - i	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o	
9.449.465.840	7.665.336.216	1.784.841.765	»	9.450.177.981	+	712.141	68.506.230.008	5.138.888.445	2.051.452.658
3.308.927.745	3.214.316.505	4.560.800	93.614.273	3.312.491.578	+	3.563.833	5.641.404.962	47.955.373	2.538.370.871
12.758.393.585	10.879.652.721	1.789.402.565	93.614.273	12.762.669.559	+	4.275.974	74.147.634.970	5.186.843.818	4.589.823.529

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate				TOTALE = f + g + h	
							versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere			i = r + s + t - p
a	b	c										
Cap. 112	Cap. 114	Cap. 115										
1	1	1	Proventi di lavorazione ed altri diversi degli stabilimenti penali, delle case di rieducazione e dei riformatori giudiziari:									
			A) Vendita dei prodotti	(a) 723.747.501	258.722.372	13.150.160	421.091.442	692.963.974	-	30.783.527		
			B) Mano d'opera dei detenuti da corrispondersi nelle lavorazioni date in appalto	72.000.000	85.297.901	»	»	85.297.901	+	13.297.901		
			C) Proventi diversi	(b) 85.844.745	68.701.680	»	»	68.701.680	-	17.143.065		
			Totale dell'articolo 1	881.592.246	412.721.953	13.150.160	421.091.442	846.963.555	-	34.628.691		
2	2	2	Proventi di lavorazione ed altri diversi delle carceri giudiziarie.	(c) 142.652.193	113.224.453	»	»	113.224.453	-	29.427.740		
			Totale generale	1.024.244.439	525.946.406	13.150.160	421.091.442	960.188.008	-	64.056.431		

(a) Compresse lire 105.747.501 iscritte con i decreti ministeriali 30 giugno 1960, n. 136864 (lire 65.073.739) e 30 giugno 1960, n. 147825 (lire 40.673.762).

(b) Compresse lire 25.844.745 iscritte con i decreti ministeriali 1 aprile 1960, n. 116196.

delle manifatture carcerarie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
867.943.351	154.632.636	4.490.555	700.938.762	860.061.953	— 7.881.398	413.355.008	17.640.715	1.122.030.204
»	»	»	»	»	»	85.297.901	»	»
»	»	»	»	»	»	68.701.680	»	»
867.943.351	154.632.636	4.490.555	700.938.762	860.061.953	— 7.881.398	567.354.589	17.640.715	1.122.030.204
432.217	432.217	»	»	432.217	»	113.656.670	»	»
868.375.568	155.064.853	4.490.555	700.938.762	860.494.170	— 7.881.398	681.011.259	17.640.715	1.122.030.204

(e) Comprese lire 42.652.193 inserite con i decreti ministeriali 8 febbraio 1960, n. 166600 (lire 21.714.717) e 18 febbraio 1960, n. 102723 (lire 20.937.476).

CAPITOLO N. 116. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m			k = i - e					
Cap. 114	Cap. 116	Cap. 117											
1	1	1	Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3,50 per cento netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)		216.671	»	»	216.671	216.671	»			
2	2	2	Rimborso degli interessi sulle obbligazioni redimibili 3 per cento netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)		665.531	»	»	665.531	665.531	»			
3	3	3	Rimborso degli interessi relativi ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato		918.232.424	»	»	918.232.424	918.232.424	»			
Totale . . .					919.114.626	»	»	919.114.626	919.114.626	»			

Contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.

Al 1° luglio 1959 — <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p + q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
425.734	425.734	»	»	425.734	»	425.734	»	216.671
1.011.183	1.011.183	»	»	1.011.183	»	1.011.183	»	665.531
1.376.791.461	1.376.791.461	»	»	1.376.791.461	»	1.376.791.461	»	918.232.424
1.378.228.378	1.378.228.378	»	»	1.378.228.378	»	1.378.228.378	»	919.114.626

CAPITOLO N. 123. — Rimborso da Aziende autonome, delle spese di og

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate				TOTALE = f + g + h = r + s + t - p
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		
a	b	c	d							
Cap. 121	Cap. 123	Cap. 124								
1	1	1	Amministrazione autonoma poste e telegrafi:							
			a) Carta e stampati:							
			1°) servizi postali	1.050.000.000	»	»	1.050.000.000	1.050.000.000	»	
			2°) servizi telegrafici	245.000.000	»	»	245.000.000	245.000.000	»	
			3°) servizi vaglia, risparmi e conti correnti	50.000.000	»	»	50.000.000	50.000.000	»	
			4°) valori postali	1.370.000.000	»	»	1.370.000.000	1.370.000.000	»	
				2.685.000.000	»	»	2.685.000.000	2.685.000.000	»	
			b) Spese d'ufficio:							
			1°) amministrazione centrale	127.000.000	»	»	127.000.000	127.000.000	»	
			2°) vaglia e risparmi	20.000.000	»	»	20.000.000	20.000.000	»	
				147.000.000	»	»	147.000.000	147.000.000	»	
			Totale articolo 1	2.832.000.000	»	»	2.832.000.000	2.832.000.000	»	
2	2	2	Amministrazione Fondo per il culto:							
			a) carta e stampati	4.000.000	»	»	4.000.000	4.000.000	»	
			b) spese d'ufficio	3.400.000	»	»	3.400.000	3.400.000	»	
			Totale articolo 2	7.400.000	»	»	7.400.000	7.400.000	»	
3	3	3	Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma:							
			a) carta e stampati	300.000	»	»	300.000	300.000	»	
			b) spese d'ufficio	600.000	»	»	600.000	600.000	»	
			Totale articolo 3	900.000	»	»	900.000	900.000	»	
4	4	4	Amministrazione Patrimoni riuniti ex economici:							
			a) carta e stampati	600.000	»	»	600.000	600.000	»	
			b) spese d'ufficio	700.000	»	»	700.000	700.000	»	
			Totale articolo 4	1.300.000	»	»	1.300.000	1.300.000	»	
			Totale generale	2.841.600.000	»	»	2.841.600.000	2.841.600.000	»	

(a) Compresse lire 12.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

ENTRATA.

Numero 7

anere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.150.000.000	»	»	1.150.000.000	1.150.000.000	»	»	»	2.200.000.000
215.000.000	»	»	215.000.000	215.000.000	»	»	»	430.000.000
50.000.000	»	»	50.000.000	50.000.000	»	»	»	100.000.000
1.670.000.000	»	»	1.670.000.000	1.670.000.000	»	»	»	3.040.000.000
3.085.000.000	»	»	3.085.000.000	3.085.000.000	»	»	»	5.770.000.000
115.000.000	»	»	115.000.000	115.000.000	»	»	»	242.000.000
20.000.000	»	»	20.000.000	20.000.000	»	»	»	40.000.000
135.000.000	»	»	135.000.000	135.000.000	»	»	»	282.000.000
3.220.000.000	»	»	3.220.000.000	3.220.000.000	»	»	»	6.052.000.000
10.000.000	»	»	10.000.000	10.000.000	»	»	»	14.000.000
10.300.000	»	»	10.300.000	10.300.000	»	»	»	13.700.000
20.300.000	»	»	20.300.000	20.300.000	»	»	»	27.700.000
1.100.000	»	»	1.100.000	1.100.000	»	»	»	1.400.000
700.000	»	»	700.000	700.000	»	»	»	1.300.000
1.800.000	»	»	1.800.000	1.800.000	»	»	»	2.700.000
1.500.000	»	»	1.500.000	1.500.000	»	»	»	2.100.000
1.100.000	»	»	1.100.000	1.100.000	»	»	»	1.800.000
2.600.000	»	»	2.600.000	2.600.000	»	»	»	3.900.000
3.244.700.000	»	»	3.244.700.000	3.244.700.000	»	»	»	6.086.300.000

CAPITOLO N. 124. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r+s+t-p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c				versate	rimaste da versare	TOTALE = f+g+h	k = i - e				
Cap. 122	Cap. 124	Cap. 125											
1	1	1	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti delle spese per i servizi inerenti alla Cassa medesima		367.000.000	609.000.000	»	»	609.000.000	+242.000.00			
2	2	2	Rimborso dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza delle spese per i servizi inerenti alla Direzione medesima		600.000.000	305.000.000	»	355.000.000	660.000.000	+ 60.000.00			
3	3	3	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti delle spese per il servizio delle Casse postali di risparmio		1.324.000	»	»	1.324.000	1.324.000	»			
5	4	4	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto nella spesa per il personale della Ragioneria centrale del Ministero dell'interno, addetto ai servizi di quell'Amministrazione		7.500.000	»	»	7.500.000	7.500.000	»			
6	5	5	Rimborso dall'Amministrazione del fondo per il culto della maggiore spesa per la Corte dei conti in seguito alla legge 22 giugno 1874, n. 1962		600.000	600.000	»	»	600.000	»			
7	6	6	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto nella spesa per l'Avvocatura dello Stato		450.000	450.000	»	»	450.000	»			
8	7	7	Concorso dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma nella spesa per la Avvocatura dello Stato		50.000	50.000	»	»	50.000	»			
<i>Da riportarsi . . .</i>					976.924.000	915.100.000	»	363.824.000	1.278.924.000	+302.000.00			

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p + q	m = r ± l	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
155.160.000	»	»	»	»	155.160.000	609.000.000	»	»
120.000.000	»	»	»	»	120.000.000	305.000.000	»	355.000.000
1.324.000	1.324.000	»	»	1.324.000	»	1.324.000	»	1.324.000
»	»	»	»	»	»	»	»	7.500.000
300.000	»	»	»	»	300.000	600.000	»	»
100.000	»	»	»	»	100.000	450.000	»	»
50.000	50.000	»	»	50.000	»	100.000	»	»
276.934.000	1.374.000	»	»	1.374.000	275.560.000	916.474.000	»	363.824.000

Segue CAPITOLO N. 124. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spes

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = l - o	i = r + s + l - p	k = i - e			
Segue Cap. 122	Segue Cap. 124	Segue Cap. 125	Riporto . . .		976.924.000	915.100.000	»	363.824.000	1.278.924.000	+ 302.000.00		
9	8	8	Concorso degli Archivi notarili nella spesa per il personale delle Ragionerie centrali .		4.260.000	»	»	4.260.000	4.260.000	»		
10	9	9	Contributi vari dei Patrimoni riuniti ex economali nelle spese per la relativa gestione		2.150.000	2.150.000	»	»	2.150.000	»		
11	10	10	Rimborso dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito con l'articolo 13 della legge 22 aprile 1905, n. 137 (art. 2 della legge 9 luglio 1905, n. 361)	per memoria		7.000.000	»	»	7.000.000	+ 7.000.00		
12	11	11	Rimborso da parte della Società delle ferrovie sarde della spesa per il servizio delle obbligazioni della medesima emesse in relazione all'articolo 15 della Convenzione approvata colla legge 20 giugno 1877, n. 3919		7.000	7.000	»	»	7.000	»		
13	12	12	Ricupero di spese di riscossione dei contributi per opere idrauliche di bonificamento, di miglioria e di altri contributi nelle spese dello Stato.		1.000.000	2.178.296	»	31.306	2.209.602	+ 1.209.60		
14	13	13	Quota a carico dell'Istituto di emissione per spese di vigilanza governativa		160.000.000	165.000.000	»	»	165.000.000	+ 5.000.00		
15	14	14	Rimborsi e recuperi diversi	per memoria		1.178.050	»	»	1.178.050	+ 1.178.05		
Totale . . .					1.144.341.000	1.092.613.346	»	368.115.306	1.460.728.652	+ 316.387.65		

rdinarie inserite nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
276.934.000	1.374.000	»	»	1.374.000	- 275.560.000	916.474.000	»	363.824.000
»	»	»	»	»	»	»	»	4.260.000
2.150.000	2.150.000	»	»	2.150.000	»	4.300.000	»	»
»	»	»	»	»	»	7.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	7.000	»	»
2.613.932	913.743	»	1.700.901	2.614.644	+ 712	3.092.039	»	1.732.207
»	»	»	»	»	»	165.000.000	»	»
5.108.168	333.585	»	1.428.840	1.762.425	- 3.345.743	1.511.635	»	1.428.840
286.806.100	4.771.328	»	3.129.741	7.901.069	- 278.905.031	1.097.384.674	»	371.245.047

CAPITOLO N. 125. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spes

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r+s+t-p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
					= r - m	= s - n	= t - o						
Cap. 123	Cap. 125	Cap. 126											
1	1	1	Ricupero dai Comuni del valore capitale della quota di pensioni spettanti agli ufficiali, sottufficiali e guardie di finanza che hanno prestato servizio pel dazio consumo (art. 248 del regolamento di amministrazione per il Corpo della guardia di finanza, approvato col regio decreto 5 aprile 1943, n. 532 e decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20)	18.600.000	4.192.139	»	163.309.406	167.501.545	+148.901.54				
2	2	2	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria e delle Ragionerie centrali in servizio presso l'Amministrazione dei monopoli, detratte le spese per emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei monopoli in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato	25.000.000	25.000.000	»	»	25.000.000	»				
3	3	3	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota della spesa a suo carico per il mantenimento della guardia di finanza	370.000.000	370.000.000	»	»	370.000.000	»				
4	4	4	Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota parte della spesa per pensioni e assegni temporanei agli impiegati che appartennero all'Amministrazione medesima e loro superstiti . .	13.000.000	13.000.000	»	»	13.000.000	»				
5	5	5	Ritenute per rette di spedalità sulle paghe dei sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza ricoverati in luoghi di cura	26.547.000	16.230.197	»	»	16.230.197	- 10.316.80				
6	6	6	Rimborso dello stipendio assegnato al personale addetto ai lavori della Massa del Corpo della guardia di finanza e concorso della Massa medesima nella spesa per il personale addetto all'ufficio amministrativo del Comando generale (art. 8 del regio decreto-legge 9 novembre 1919, n. 2073, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 e regio decreto 27 novembre 1919, n. 2246)	5.500.000	5.500.000	»	»	5.500.000	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>	458.647.000	433.922.336	»	163.309.406	597.231.742	+138.584.74				

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
77.168.379	9.791.847	»	67.373.532	77.165.379	3.000	13.983.986	»	230.682.938
»	»	»	»	»	»	25.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	370.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	13.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	16.230.197	»	»
»	»	»	»	»	»	5.500.000	»	»
77.168.379	9.791.847	»	67.373.532	77.165.379	3.000	443.714.183	»	230.682.938

Segue CAPITOLO N. 125. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			e = i ± k	previste	accertate				TOTALE - = j + g + h i = r + s + t - p
							riscosse		rimaste da risuotere h = i - o		
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Segue Cap. 123	Segue Cap. 125	Segue Cap. 126	Riporto . . .		458.647.000	433.922.336	»	163.309.406	597.231.742	+ 138.584.742	
7	7	7	Rimborso dall'Amministrazione del Fondo per il culto, di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite, tenuta dagli Uffici finanziari per conto dell'Amministrazione medesima (legge 3 marzo 1904, n. 68)		950.000	950.000	»	»	950.000	»	
8	8	8	Rimborso di spese pel servizio di vigilanza, reso nell'interesse di privati, presso le fabbriche di fiammiferi e di apparecchi di accensione		3.200.000	»	»	»	»	- 3.200.000	
9	9	9	Rimborso di spese di vigilanza doganale negli stabilimenti industriali		12.000.000	10.966.069	»	»	10.966.069	- 1.033.931	
10	10	10	Rimborso di spese di perizie per la risoluzione delle controversie doganali		500.000	791.100	»	»	791.100	+ 291.100	
11	11	11	Proventi per certificati di analisi rilasciati dai laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, a norma degli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro delle finanze del 9 marzo 1925, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 106 del 7 maggio stesso anno		13.000.000	14.996.315	1.395.440	»	16.391.755	+ 3.391.755	
12	12	12	Rimborso di spese dovuto da privati, Province e Comuni per verificazioni straordinarie eseguite nel loro interesse dall'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali		45.000.000	100.912.520	»	»	100.912.520	+ 55.912.520	
13	13	13	Rimborsi e concorsi diversi	per memoria		71.500.900	»	524.134	72.025.034	+ 72.025.034	
Totale . . .					533.297.000	634.039.240	1.395.440	163.833.540	799.268.220	+ 265.971.220	

ordinarie inserite nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
77.168.379	9.791.847	»	67.373.532	77.165.379	— 3.000	443.714.183	»	230.682.938
»	»	»	»	»	»	950.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	10.966.069	»	»
»	»	»	»	»	»	791.100	»	»
1.680.715	1.680.715	»	»	1.680.715	»	16.677.030	1.395.440	»
»	»	»	»	»	»	100.912.520	»	»
269.100	»	»	269.100	269.100	»	71.500.900	»	793.234
79.118.194	11.472.562	»	67.642.632	79.115.194	— 3.000	645.511.802	1.395.440	231.476.172

CAPITOLO N. 126. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = f+g+h
							versate	rimaste da versare			
a	b	c	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r+s+t-p	k = i - e			
Cap. 124	Cap. 126	Cap. 127									
1	1	1	Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti, sugli utili della gestione dei depositi giudiziari versati nelle Casse postali di risparmio, delle spese iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'amministrazione dei depositi stessi		700.000	»	»	350.000	350.000	— 350.000	
2	2	2	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (legge 6 luglio 1939, n. 1035, legge 21 novembre 1949, n. 914 e articolo 19 della legge 11 giugno 1954, n. 409)		5.000.000	»	»	14.328.845	14.328.845	+ 9.328.845	
3	3	3	Rimborsi e recuperi diversi	<i>per memoria</i>		12.907	»	»	12.907	+ 12.907	
Totale . . .					5.700.000	12.907	»	14.678.845	14.691.752	+ 8.991.752	

inscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
350.000	350.000	»	»	350.000	»	350.000	»	350.000
16.793.344	»	»	18.161.899	18.161.899	+ 1.368.555	»	»	32.490.744
282.611	683.790	»	282.611	966.401	+ 683.790	696.697	»	282.611
17.425.955	1.033.790	»	18.444.510	19.478.300	+ 2.052.345	1.046.697	»	33.123.355

CAPITOLO N. 127. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate				k = i - e		
							previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
					= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p				
Cap. 125	Cap. 127	Cap. 128											
1	1	1	Rimborso da parte dei Comuni delle quote di pensione a favore degli insegnanti elementari poste a carico dei Comuni stessi ed anticipate dall'Erario (art. 333 del Testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e art. 18 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786)		600.000.000	1.051.333,978	»	417.612.047	1.468.946.025	+868.946.025			
2	2	2	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali, delle quote poste a suo carico sulle pensioni liquidate dal Ministero della pubblica istruzione a favore dei funzionari ed insegnanti che precedentemente prestarono servizio alle dipendenze degli enti predetti (art. 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41)		100.000.000	»	»	100.000.000	100.000.000	»			
3	3	3	Concorso dell'Amministrazione del fondo per il culto per la conservazione dei monumenti		64.126	»	»	64.126	64.126	»			
4	4	4	Somma da versarsi dall'Amministrazione del fondo per il culto per l'istruzione primaria, media, magistrale e tecnica		272.400	»	»	272.400	272.400	»			
5	5	5	Rendite derivanti da lasciti privati		62.963	»	»	62.963	62.963	»			
6	6	6	Contributi diversi dovuti da Enti, Comuni e Province		10.342.000	124.000	»	1.209.835	1.333.835	- 9.008.165			
7	7	7	Rimborsi da enti e da privati delle spese sostenute dallo Stato, per la conservazione delle cose di interesse artistico o storico ad essi appartenenti (art. 17 della legge 1° giugno 1939, n. 1089)		<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		710.741.489	1.051.457.978	»	519.221.371	1.570.679.349	+859.937.860			

iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.347.124.926	111.544.923	»	1.063.254.185	1.174.799.108	— 172.325.818	1.162.878.901	»	1.480.866.232
588.401	»	»	»	»	— 588.401	»	»	100.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	64.126
»	»	»	»	»	»	»	»	272.400
125.926	»	»	125.926	125.926	»	»	»	188.889
10.000	10.000	»	»	10.000	»	134.000	»	1.209.835
1.598.000	»	20.000	1.578.000	1.598.000	»	»	20.000	1.578.000
1.349.447.253	111.554.923	20.000	1.064.958.111	1.176.533.034	— 172.914.219	1.163.012.901	20.000	1.584.179.482

Segue CAPITOLO N. 127. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			e	previste	accertate				TOTALE = j + g + h	
							f	riscosse				rimaste da riscuotere
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e			
Segue Cap. 125	Segue Cap. 127	Segue Cap. 128	Riporto		710.741.489	1.051.457.978	»	519.221.371	1.570.679.349	+859.937.860		
8	8	8	Rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori della spesa per stipendi ed assegni al personale insegnante, assistente tecnico, subalterno, vario, amministrativo e comandato (Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73)		21.000.000	65.302.011	»	»	65.302.011	+ 44.302.011		
9	9	9	Concorso nelle spese per l'istituzione ed il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale (legge 22 aprile 1932, n. 490)		6.000.000	1.247.219	55.744	238.788	1.541.751	- 4.458.249		
10	10	10	Contributi di Enti locali e Corpi morali a compenso parziale o totale delle spese a carico dello Stato per Scuole medie governative istituite ai sensi dell'articolo 9 del regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069, convertito in legge 28 dicembre 1931, n. 1771 ovvero regolate dal regio decreto 11 marzo 1923, n. 685		3.500.000	1.988.085	»	354.888	2.342.973	- 1.157.027		
11	11	11	Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle Università e degli Istituti superiori (regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102; legge 13 giugno 1935, n. 1100 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73)		15.000.000	13.314.353	»	995.285	14.309.638	- 690.362		
12	12	12	Contributi di Enti diversi nella spesa per il mantenimento dei Conservatori di musica		2.302.000	2.268.500	»	25.000	2.293.500	- 8.500		
13	13	13	Rimborsi da parte delle Università e degli Istituti di istruzione superiore della spesa per cattedre a posti di ruolo convenzionati ai sensi degli articoli 63 e 100 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvata con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592		150.000.000	115.988.677	»	»	115.988.677	- 34.011.323		
14	14	14	Rimborsi e recuperi diversi	per memoria		459.570	»	»	459.570	+ 459.570		
Totale					908.543.489	1.252.026.393	55.744	520.835.332	1.772.917.469	+864.373.980		

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.349.447.253	111.554.923	20.000	1.064.958.111	1.176.533.034	- 172.914.219	1.163.012.901	20.000	1.584.179.482
»	»	»	»	»	»	65.302.011	»	»
739.654	150.000	»	599.654	749.654	+ 10.000	1.397.219	55.744	838.442
343.420	233.372	»	110.000	343.372	- 48	2.221.457	»	464.888
1.014.036	891.144	»	89.661	980.805	- 33.231	14.205.497	»	1.084.946
31.000	31.000	»	»	31.000	»	2.299.500	»	25.000
»	»	»	»	»	»	115.988.677	»	»
16.689.700	13.774	»	543.100	556.874	- 16.132.826	473.344	»	543.100
1.368.265.063	112.874.213	20.000	1.066.300.526	1.179.194.739	- 189.070.324	1.364.900.606	75.744	1.587.135.858

CAPITOLO N. 128. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = l - o	i = r+s+t-p	k = i - e			
Cap. 126	Cap. 128	Cap. 129										
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale del Ministero dell'interno addetto ai servizi della Direzione generale del Fondo per il culto	15.000.000	»	»	15.000.000	15.000.000	»			
2	2	2	Rimborso di spese anticipate dallo Stato per il mantenimento degli inabili al lavoro, ai sensi dell'articolo 154 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 .	90.000.000	54.953.569	»	24.382.165	79.335.734	- 10.664.266			
3	3	3	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli Enti locali, delle quote di pensione poste a suo carico (art. 57 dell'ordinamento approvato con regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 680, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 41)	30.000.000	»	»	30.000.000	30.000.000	»			
4	4	4	Rimborso dalla Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli Enti locali delle quote di pensione poste a suo carico (art. 56 dell'ordinamento approvato con la legge 25 luglio 1941, n. 934)	40.000.000	»	»	40.000.000	40.000.000	»			
5	5	»	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per contributo dei medici in servizio nell'Amministrazione della pubblica sicurezza alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (art. I del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
6	6	6	Rimborsi e ricuperi diversi	<i>per memoria</i>	700.962	»	627.891	1.328.853	+ 1.328.853			
Totale . . .				175.000.000	55.654.531	»	110.010.056	165.664.587	- 9.335.413			

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	15.000.000
76.087.837	59.762.817	»	51.785.421	111.548.238	+ 35.460.401	114.716.386	»	76.167.586
»	»	»	»	»	»	»	»	30.000.000
175.177.593	»	»	»	»	- 175.177.593	»	»	40.000.000
132.124	»	»	»	»	- 132.124	»	»	»
12.586.721	392.456	»	»	392.456	- 12.194.265	1.093.418	»	627.891
263.984.275	60.155.273	»	51.785.421	111.940.694	- 152.043.581	115.809.804	»	161.795.477

CAPITOLO N. 129. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			Maggiori o minori entrate			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									versate					rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g = s - n	h	i	k = i - e					
Cap. 127	Cap. 129	Cap. 130												
1	1	1	Ricupero delle spese occorrenti pel restauro dei danni cagionati alle opere marittime in contravvenzione alle leggi sulla polizia dei porti, delle spiagge e dei fari (art. 177 del Codice per la marina mercantile) . . .		200.000	»	»	200.000	200.000	»				
2	2	2	Concorsi a carico di concessionari dell'uso di argini pubblici per le spese di ordinaria riparazione e manutenzione ai termini dell'articolo 59 della legge 25 luglio 1904, n. 523, relativa alle opere idrauliche . .		1.000.000	7.769	»	10.805	18.574	— 981.426				
3	3	3	Contributo del 3 per cento nelle spese generali degli uffici del Genio civile, dovuto da Enti e privati		16.000.000	19.781.484	»	»	19.781.484	+ 3.781.484				
4	4	4	Rimborsi e ricuperi diversi		<i>per memoria</i>	621.309	»	»	621.309	+ 621.309				
			Totale . . .		17.200.000	20.410.562	»	210.805	20.621.367	+ 3.421.367				

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	200.000
3.555.187	74.100	»	54.025	128.125	3.427.062	81.869	»	64.830
»	»	»	»	»	»	19.781.484	»	»
1.671.050	»	»	1.671.050	1.671.050	»	621.309	»	1.671.050
5.226.237	74.100	»	1.725.075	1.799.175	3.427.062	20.484.662	»	1.935.880

CAPITOLO N. 130. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	previste	Somme					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate				TOTALE — = f+g+h
						versate	rimaste da versare	rimaste da risuotere		
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r+s+t-p	k = i - e	
Cap. 128	Cap. 130	Cap. 131								
1	1	1	Rimborso di spese di sorveglianza tecnica ed amministrativa sulla costruzione e sull'esercizio delle ferrovie concesse all'industria privata	15.700.000	14.341.844	»	3.209.722	17.551.566	+ 1.851.5	
2	2	2	Rimborso delle spese di sorveglianza sulle tramvie a trazione meccanica (art. 12 della legge 27 dicembre 1896, n. 561)	2.750.000	2.403.317	33.985	532.931	2.670.233	- 79.7	
3	3	3	Rimborso delle spese di sorveglianza sui pubblici servizi di trasporto con automobili	(a) 280.000.000	311.713.855	28.623.926	270.273	340.608.054	+ 60.608.0	
4	4	4	Rimborso delle spese di sorveglianza sui servizi di navigazione a vapore fluviali e lacuali	300.000	693.690	»	»	693.690	+ 393.6	
5	5	5	Contributi nelle spese di sorveglianza sulle funivie (art. 9 della legge 23 giugno 1927, n. 1110)	3.000.000	3.507.956	»	711.166	4.219.122	+ 1.249.1	
6	6	6	Contributi di Aziende concessionarie di ascensori in servizio pubblico, per spese di sorveglianza governativa (articoli 9 e 12 della legge 23 giugno 1927, n. 1110)	50.000	120.200	»	2.000	122.200	+ 72.2	
7	7	7	Contributi per spese di vigilanza sulle slittovie, sulle sciovie e sugli altri mezzi di trasporto terrestre a funi, senza rotaie, in servizio pubblico (art. 5 del regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 8)	1.200.000	1.808.204	10.000	55.380	1.873.584	+ 673.5	
7 bis	8	8	Entrate derivanti dall'esercizio del laboratorio di esperienze per funi metalliche impiegate nei pubblici servizi di trasporto a funi (legge 19 marzo 1952, n. 183)	14.800.000	306.907	»	»	306.907	- 14.493.0	
8	9	9	Rimborsi e recuperi diversi	per memoria	120.000	»	»	120.000	+ 120.0	
Totale				317.800.000	334.715.973	28.667.911	4.781.472	368.165.356	+ 50.365.3	

(a) Comprese lire 170.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
8.469.942	3.224.685	»	5.070.630	8.295.315	- 174.627	17.566.529	»	8.280.352
267.067	153.957	»	49.851	203.808	- 63.259	2.257.274	33.985	582.782
11.406.625	11.244.411	50.954	142.037	11.434.402	+ 327.777	322.955.266	28.674.880	412.310
35.344	12.000	»	15	12.015	- 23.329	705.690	»	15
1.215.821	866.170	»	226.922	1.093.092	- 122.729	4.374.126	»	938.088
9.000	5.000	»	»	5.000	- 4.000	125.200	»	2.000
69.181	49.990	»	16.700	36.690	- 32.491	1.828.194	10.000	72.080
»	»	»	»	»	»	306.907	»	»
»	»	»	»	»	»	120.000	»	»
21.172.980	15.523.213	50.954	5.506.155	21.080.322	- 92.658	350.239.186	28.718.865	10.287.627

CAPITOLO N. 131. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r+s+t-p		
								f	riscosse			h = t-o	
									g				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
					= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r+s+t-p	= i - e			
Cap. 129	Cap. 131	Cap. 132	<i>Esercito.</i>										
1	1	1	Contributo dovuto dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in compenso di parte della spesa sostenuta dall'Amministrazione militare per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Chivasso-Aosta	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
2	2	2	Rendita consolidata 3,50 per cento netto di annue lire 1.102,50, proveniente dal lascito Henry, per premi periodici da concedersi ai militari del genio		1.100	1.100	»	»	1.100	»			
3	3	3	Rimborsi e recuperi diversi	<i>per memoria</i>	1.393.081	»	»	»	1.393.081	+ 1.393.08			
<i>Marina.</i>													
4	4	4	Contributo degli Enti locali nelle spese di ordinaria manutenzione ed illuminazione di fari, fanali e segnalamenti marittimi . .		4.000.000	1.973.228	»	6.230	1.979.458	- 2.020.54			
5	5	5	Rimborsi e recuperi diversi	<i>per memoria</i>	630.360	»	»	»	630.360	+ 630.36			
<i>Aeronautica.</i>													
6	6	6	Rimborsi e recuperi diversi	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
Totale . . .					4.001.100	3.997.769	»	6.230	4.003.999	+ 2.890			

ordinarie inserite nello stato di previsione del Ministero della difesa.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.652	1.101	»	»	1.101	551	2.201	»	»
»	»	»	»	»	»	1.393.081	»	»
2.145.326	15.347	»	2.129.971	2.145.318	8	1.988.575	»	2.136.201
164.200	»	»	164.200	164.200	»	630.360	»	164.200
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.311.178	16.448	»	2.294.171	2.310.619	559	4.014.217	»	2.300.401

CAPITOLO N. 132. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne e = $i \pm k$	Somme				Maggiori o minori entrate k = $i - e$		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste e = $i \pm k$	accertate			TOTALE = $f+g+h$ i = $r+s+t-p$	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = $t - o$
							versate f = $r - m$	rimaste da versare g = $s - n$			
Cap. 130	Cap. 132	Cap. 133									
1	1	1	Provento della cessione, a prezzo di favore, delle piantine prodotte nei vivai governativi	4.000.000	383.206	887.943	»	1.271.149	— 2.728.851		
2	2	2	Provento della riproduzione di mappe del catasto forestale	3.500.000	776.210	»	»	776.210	— 2.723.790		
3	3	3	Contributo del 5 per cento nelle spese generali degli Uffici della Guardia forestale, dovuto da Enti e privati	45.000.000	42.527.439	352.535	»	42.879.974	— 2.120.026		
4	4	4	Rimborso dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali degli stipendi, assegni fissi e retribuzioni del personale civile e militare addetto ai servizi dell'Azienda predetta (articoli 1 e 14 della legge 5 gennaio 1933, n. 30)	135.000.000	71.322.600	»	63.436.710	134.759.310	— 240.690		
5	5	5	Contributo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali nelle spese per l'istruzione superiore forestale impartita presso l'Università di Firenze (art. 67, lettera b), del regio decreto-legge 30 novembre 1924, n. 2172, art. 11, secondo comma, della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e art. 1 del regio decreto 26 marzo 1936, n. 657) . .	120.000	120.000	»	»	120.000	»		
6	6	6	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, da versarsi per contributo nelle spese per la Guardia forestale (art. 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30)	75.000.000	»	»	75.000.000	75.000.000	»		
7	7	7	Rimborsi e concorsi diversi	<i>per memoria</i>	218.777	»	1.814.165	2.032.942	+ 2.032.942		
Totale . . .				262.620.000	115.348.232	1.240.478	140.250.875	256.839.585	— 5.780.415		

nscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
1.535.740	1.535.740	»	»	1.535.740	»	1.918.946	887.943	»
»	»	»	»	»	»	776.210	»	»
579.170	1.639.024	»	»	1.639.024	+ 1.059.854	44.166.463	352.535	»
38.539.094	54.662.372	»	»	54.662.372	+ 16.123.278	125.984.972	»	63.436.710
»	»	»	»	»	»	120.000	»	»
75.000.000	75.000.000	»	»	75.000.000	»	75.000.000	»	75.000.000
21.863.422	5.302.334	»	16.773.512	22.075.846	+ 242.424	5.521.111	»	18.587.677
137.517.426	138.139.470	»	16.773.512	154.912.982	+ 17.395.556	253.487.702	1.240.478	157.024.387

CAPITOLO N. 133. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			R	previste e = i ± k	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 131	Cap. 133	Cap. 134									
1	1	1	Rimborso da parte della Camera di commercio, industria e agricoltura delle somme anticipate dallo Stato per il personale dei ruoli degli Uffici provinciali dell'industria e commercio di cui all'articolo 41 del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e per il relativo trattamento di quiescenza (articoli 6 e 8 della legge 17 maggio 1952, n. 608)	(a) 460.800.000	»	»	460.800.000	460.800.000	»		
2	2	2	Contributi delle società ed associazioni commerciali, per le spese di pubblicazione dei propri atti costitutivi e modificativi dei bilanci annuali e degli altri atti sociali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 luglio 1947, n. 985)	(b) 25.000.000	21.390.080	»	»	21.390.080	— 3.609.92		
3	3	3	Contributo nelle spese di vigilanza governativa dovuto dalle imprese private di assicurazione, nazionali ed estere, sulla vita e contro i danni, dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dagli Enti disciplinati dal regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito in legge 29 gennaio 1934, n. 304 (art. 40 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184)	(c) 115.000.000	115.059.637	»	7.943	115.067.580	+ 67.58		
4	4	4	Concorso del Comitato carboni nelle spese di funzionamento del laboratorio chimico del corpo delle miniere	1.000.000	»	»	»	»	— 1.000.00		
5	5	5	Rimborso da parte della Stazione sperimentale per il vetro in Venezia (Murano) delle spese di personale sostenute dallo Stato (articoli 5 e 6 della legge 16 ottobre 1954, n. 1032)	5.800.000	900.398	»	»	900.398	— 4.899.60		
<i>Da riportarsi . . .</i>				607.600.000	137.350.115	»	460.807.943	598.158.058	— 9.441.90		

(a) Compresse lire 25.200.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 5.000.000 con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 134393.

inscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
55.733.466	442.777.802	»	65.589.541	508.367.343	+ 452.633.877	442.777.802	»	526.389.541
»	»	»	»	»	»	21.390.080	»	»
70.365	41.278	»	29.087	70.365	»	115.100.915	»	37.030
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	900.398	»	»
55.803.831	442.819.080	»	65.618.628	508.437.708	+ 452.633.877	580.169.195	»	526.426.571

(c) Compresa lire 15.000.000 con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 138777.

Segue CAPITOLO N. 133. — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate				TOTALE = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t = g	k = i - e	
Segue Cap. 131	Segue Cap. 133	Segue Cap. 134	Riporto . . .		607.600.000	137.350.115	»	460.807.943	598.158.058	- 9.441.942
6	6	6	Contributo dovuto dalle imprese private di Assicurazione, nazionali ed estere, sulla vita e contro i danni, dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dagli Enti disciplinati dal regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito in legge 29 gennaio 1934, n. 304 (art. 40 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184) per le spese di redazione e pubblicazione dell'«Annuario delle assicurazioni» edito annualmente dal Ministero dell'industria e del commercio Ispettorato assicurazioni private e per le spese relative ai rapporti e comunicazioni ufficiali nonché alla organizzazione e partecipazione ai convegni, congressi e conferenze nazionali e internazionali che interessano le assicurazioni (art. 14 della legge 11 aprile 1955, n. 294, contenente modificazioni alla legislazione sull'esercizio delle Assicurazioni private) . .		2.900.000	169.833	»	»	169.833	- 2.730.167
»	6 bis	7	Somme da corrispondere dagli Istituti di credito per sopperire alle spese per emolumenti ai membri, al personale ed agli esperti del Comitato interministeriale incaricato dei finanziamenti speciali a piccole e medie industrie (art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623)	per memoria		11.000.000	»	»	11.000.000	+ 11.000.000
»	6 ter	8	Somme da corrispondere dagli Istituti di credito per sopperire alle spese di funzionamento del Comitato interministeriale e del relativo ufficio di Segreteria incaricato dei finanziamenti speciali alle piccole e medie industrie (art. 5 della legge 30 luglio 1959, n. 623)	per memoria		9.000.000	»	»	9.000.000	+ 9.000.000
7	7	9	Rimborsi e concorsi diversi	per memoria		25.680	»	»	25.680	+ 25.680
Totale . . .					610.500.000	157.545.628	»	460.807.943	618.353.571	+ 7.853.571

inscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = $p \pm q$	m = $r - f$	n = $r - g$	o = $t - h$	p = $r + s + t - i$	q = $p - l$	r = $f + m$	s = $g + n$	t = $h + o$
55.803.831	442.819.080	»	65.618.628	508.437.708	+ 452.633.877	580.169.195	»	526.426.571
6.276.576	»	»	»	»	- 6.276.576	169.833	»	»
»	»	»	»	»	»	11.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	9.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	25.680	»	»
62.080.407	442.819.080	»	65.618.628	508.437.708	+ 446.357.301	600.364.708	»	526.426.571

CAPITOLO N. 135. — Rimborsi e contributi da

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate					
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
Cap. 133	Cap. 135	Cap. 136										
1	1	1	Contributi annui degli iscritti nel ruolo dei revisori dei conti (art. 18 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, in legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali) . .	(a) 19.864.800	22.852.655	»	»	22.852.655	+ 2.987.855			
2	2	2	Somma da versare dagli aspiranti alla nomina a revisori dei conti ai termini dell'articolo 15 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, in legge 3 aprile 1937, n. 517, sui sindaci delle società commerciali	per memoria	1.367.709	»	»	1.367.709	+ 1.367.709			
3	3	3	Contributi di Enti locali pel mantenimento di scuole operaie e di avviamento, di scuole industriali e di tirocinio, di Istituti industriali, di scuole medie commerciali e di Istituti superiori di scienze economiche e commerciali (art. 10 del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523; art. 9 del regio decreto-legge 15 maggio 1924, n. 749, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 135 del regio decreto 8 luglio 1925, n. 1227 e legge 15 giugno 1931, n. 889) .	300.000	179.996	»	88.489	268.485	— 31.515			
4	4	4	Contributi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole di metodo per l'educazione materna (art. 41 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577)	50.000	1.000	»	20.000	21.000	— 29.000			
5	5	5	Concorso delle Province e dei Comuni nelle spese per le opere marittime ordinarie (legge 20 marzo 1865, n. 2248, articoli 188 e seguenti)	250.000	141.304	»	65.568.387	65.709.691	+ 65.459.691			
6	6	6	Rimborsi e recuperi diversi	per memoria	61.540	»	»	61.540	+ 61.540			
Totale . . .				20.464.800	24.604.204	»	65.676.876	90.281.080	+ 69.816.280			

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali del 1° aprile 1960, n. 114687 (lire 4.040.800) e 30 giugno 1960, n. 165142 (lire 15.824.000).

parte di Amministrazioni e di Enti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t -	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	22.852.655	»	»
»	»	»	»	»	»	1.367.709	»	»
887.888	30.000	»	866.237	896.237 +	8.349	209.996	»	954.726
1.000	1.000	»	»	1.000	»	2.000	»	20.000
6.111.333	574.248	»	2.692.757	3.267.005 -	2.844.328	715.552	»	68.261.144
2.925.200	»	»	»	» -	2.925.200	61.540	»	»
9.925.421	605.248	»	3.558.994	4.164.242 -	5.761.179	25.209.452	»	69.235.870

CAPITOLO N. 153. — Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito,

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			e	previste	accertate					
							f	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k			
				= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r + s + t - p	= i - e			
Cap. 150	Cap. 153	Cap. 153	MINISTERO DEL TESORO.									
1	1	1	Ritenuta 3 per mille di cui ai numeri 4, titolo V ed I, titolo X dell'allegato F della legge 17 luglio 1951, n. 575 e successive modificazioni	per memoria	23.287.470	»	»	23.287.470	+ 23.287.470			
			MINISTERO DELLA SANITÀ.									
2	2	2	Tributi speciali per servizi resi dal Ministero della sanità	per memoria	228.629.086	»	»	228.629.086	+ 228.629.086			
			MINISTERO DELLE FINANZE.									
3	3	3	Personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette (Tabella A, titolo I)	500.000.000	1.072.573.571	»	69.040	1.072.642.611	+ 572.642.611			
4	4	4	Personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (Tabella A, titolo II)	500.000.000	1.724.618.932	»	1.877.915	1.726.496.847	+ 1.226.496.847			
5	5	5	Personale del catasto e degli uffici tecnici erariali (Tabella A, titolo III)	350.000.000	586.007.474	»	»	586.007.474	+ 236.007.474			
			MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.									
6	6	6	Personale delle segreterie degli Istituti e delle scuole statali d'arte (Tabella C)	per memoria	1.120.179	»	»	1.120.179	+ 1.120.179			
			MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.									
7	7	7	Personale delle Capitanerie di porto (Tabella D)	(a)	104.454.960	118.682.866	»	100.820	118.783.686	+ 14.328.726		
			MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.									
8	8	8	Personale della direzione generale dell'emigrazione (Tabella E)	per memoria	23.000	»	»	23.000	+ 23.000			
			MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.									
9	9	9	Tributi speciali per servizi resi dal predetto Ministero (Tabella F)	per memoria	»	»	»	»	»			
Totale . . .					1.454.454.960	3.754.942.578	»	2.047.775	3.756.990.353	+ 2.302.535.393		

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali 22 dicembre 1959, n. 159907 (lire 27.996.900); 24 febbraio 1960, n. 108444 (lire 25.476.375); 28 giugno 1960, n. 127922 (lire 24.314.685) e 30 giugno 1960, n. 158957 (lire 26.667.000).

con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e legge 14 luglio 1957, n. 580).

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	57.413.282	»	»	57.413.282	+	57.413.282	80.700.752	»
»	630.350	»	»	630.350	+	630.350	229.259.436	»
1.199.407	15.535.698	»	1.199.407	16.735.105	+	15.535.698	1.088.109.269	1.268.447
»	800.490	»	»	800.490	+	800.490	1.725.419.422	1.877.945
»	14.561.795	»	»	14.561.795	+	14.561.795	600.569.269	»
»	74.300	»	»	74.300	+	74.300	1.194.479	»
»	»	»	»	»	»	»	118.682.866	100.820
»	»	»	»	»	»	»	23.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.199.407	89.015.915	»	1.199.407	90.215.322	+	89.015.915	3.843.958.493	3.247.182

CAPITOLO N. 155. — Proventi e contributi speciali

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = i ± k	accertate				
								riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
								versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e			
Cap. 152	Cap. 155	Cap. 155										
1	1	1	Diritto proporzionale di cinque centesimi per ogni cento lire di valore, da versare dagli assegnatari di alloggi di cooperative edilizie finanziate dalla Cassa depositi e prestiti e dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la ricezione e conservazione degli atti relativi agli alloggi medesimi (art. 151, secondo comma, del Testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165).	per memoria	2.498.259	»	»	2.498.259	+ 2.498.259			
2	2	2	Provento dei restauri delle opere di antichità e d'arte eseguiti per conto dei privati e di enti diversi dallo Stato (art. 7 della legge 22 luglio 1939, n. 1240)	per memoria	»	»	»	»	»			
3	3	3	Provento delle indennità dovute per trasgressioni alle norme sulla protezione delle bellezze naturali (art. 15 della legge 29 giugno 1939, n. 1497)	(a) 4.000.000	96.180	»	35.000	131.180	— 3.868.820			
Totale . . .				4.000.000	2.594.439	»	35.000	2.629.439	— 1.370.561			

(a) Compresa lire 2.500.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

disciplinati da leggi e convenzioni particolari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	2.498.259	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
6.431.889	»	»	6.431.889	6.431.889	»	96.180	»	6.466.889
6.431.889	»	»	6.431.889	6.431.889	»	2.594.439	»	6.466.889

CAPITOLO N. 215. — Rimborsi vari e contributi

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60											
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale — = f + g + h i = r + s + t - p	k = i - e		
								riscosse					rimaste da riscuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare					
a	b	c			f = r - m									
Cap. 209	Cap. 215	Cap. 213												
1	1	1	Ricupero dai comuni e dalle provincie della Sardegna delle spese anticipate dallo Stato per l'esecuzione di opere pubbliche (regi decreti-legge 6 novembre 1924, n. 1931 e 28 maggio 1925, n. 854, convertiti in legge 18 marzo 1926, n. 562)		10.000.000	83.229.669	»	105.707.802	188.937.471	+178.937.4				
2	2	2	Concorso del Fondo per il culto nelle spese per le chiese dell'Agro pontino, già costruite od in corso di costruzione alla data dell'8 giugno 1936 (art. 2 del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249)		137.000	137.000	»	»	137.000	»				
3	3	3	Somma dovuta dal Fondo per il culto ad integrazione del concorso trentennale fisso di lire 137.000 per le chiese dell'Agro pontino, da prelevarsi dagli avanzi annuali del bilancio del Fondo stesso (art. 2 del regio decreto legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito in legge 18 gennaio 1937, n. 249)	<i>per memoria</i>		»	»	»	»	»				
5	4	4	Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie		20.000.000	4.351.610	»	»	4.351.610	- 15.648.3				
6	5	5	Rimborso delle quote a carico dei Consorzi per la esecuzione diretta delle opere idrauliche di terza categoria		8.000.000	10.038.073	»	4.581.233	14.619.306	+ 6.619.5				
7	6	6	Concorsi di Enti diversi nelle spese per l'esecuzione di opere marittime		5.000.000	2.712.328	»	998.139	3.710.467	- 1.289.1				
8	7	7	Contributi nelle spese relative ad opere statali di bonifica (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215)		8.000.000	151.633	»	861.859	1.013.492	- 6.986.5				
			<i>Da riportarsi . . .</i>		51.137.000	100.620.313	»	112.149.033	212.769.346	+161.632.3				

carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
366.311.302	14.974.219	»	347.618.092	362.592.311	— 3.718.991	98.203.888	»	453.325.894
»	»	»	»	»	»	137.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.013.031	86.559	»	1.926.472	2.013.031	»	4.438.169	»	1.926.472
18.374.182	519.314	»	17.097.834	17.617.148	— 757.034	10.557.387	»	21.679.067
7.837.396	1.589.591	»	7.344.876	8.934.467	+ 1.097.071	4.301.919	»	8.343.015
6.858.012	53.178	»	6.804.834	6.858.012	»	204.811	»	7.666.693
401.393.923	17.222.861	»	380.792.108	398.014.969	— 3.378.954	117.843.174	»	492.941.141

Segue CAPITOLO N. 215. — Rimborsi vari e contributi c

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate				TOTALE — = f+g+h
							riscosse		rimaste da riscuotere		
							versate	rimaste da versare			
a	b	c		e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e		
Segue Cap. 209	Segue Cap. 215	Segue Cap. 213	Riporto . . .		51.137.000	100.620.313	»	112.149.033	212.769.346	+161.632.34	
Cap. 201	8	8	Somma dovuta dalla Società anonima autostrada Torino-Milano, fino al 31 dicembre 1982 e scadente il 31 dicembre di ogni anno per la restituzione delle somme versate dallo Stato per la costruzione dell'autostrada predetta (art. 2 della Convenzione 16 dicembre 1939, approvata con la legge 6 giugno 1940, n. 695) 19 ^a delle quarantadue rate)		2.000.000	2.000.000	»	»	2.000.000	»	
Cap. 202	9	9	Versamenti dell'Istituto case popolari in Roma, a scomputo del debito di lire 50 milioni assunto verso il Tesoro dello Stato giusta l'articolo 4 della Convenzione 29 gennaio 1931, approvata con decreto del Ministro delle finanze 3 marzo 1931, n. 155784		2.633.000	2.633.046	»	»	2.633.046	+ 4	
8 bis	9 bis	10	Concorso di Enti e privati nelle spese per la concessione di borse di studio a studenti stranieri		»	»	»	»	»	»	
9	10	11	Rimborsi diversi di spese straordinarie . .	per memoria		2.039	»	»	2.039	+ 2.03	
			Totale . . .		55.770.000	105.255.398	»	112.149.033	217.404.431	+161.634.45	

carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
401.393.923	17.222.861	»	380.792.108	398.014.969	- 3.378.954	117.843.174	»	492.941.141
»	»	»	»	»	»	2.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	2.633.046	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.987.267	202.577	»	1.975.557	2.178.134	+ 190.867	204.616	»	1.975.557
403.381.190	17.425.438	»	382.767.665	400.193.103	- 3.188.087	122.680.836	»	494.916.698

CAPITOLO N. 227. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60												
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate						
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		accertate			k		
											previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare			
Cap. 223	Cap. 227	Cap. 223														
1	1	1	Interessi 3,65 per cento netto compresi nelle rate semestrali della annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13 milioni spettante allo Stato giusta l'articolo 5 della Convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325				122.706	129.910	»	»	129.910	+ 7.204				
2	2	2	Interessi sulle anticipazioni ai Comuni ed alle Province dei territori annessi in virtù dei trattati di San Germano e di Rapallo (regio decreto-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e regio decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473).				987.000	889.561	»	»	889.561	- 97.439				
3	3	3	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto delle case popolari in Roma, in restituzione del montante al 30 giugno 1935, delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000, concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in leggi 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325 (25 ^a delle cinquanta annualità)				2.646.820	2.646.820	»	»	2.646.820	»				
4	4	4	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito ai termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (22 ^a delle quaranta annualità)				164.713	164.713	»	»	164.713	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>				3.921.239	3.831.004	»	»	3.831.004	- 90.235				

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	129.910	»	»
»	»	»	»	»	»	889.561	»	»
»	»	»	»	»	»	2.646.820	»	»
»	»	»	»	»	»	164.713	»	»
»	»	»	»	»	»	3.831.004	»	»

Segue CAPITOLO N. 227. — Interessi compresi sulle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60												
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate						
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		accertate			k		
											previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h
												versate	rimaste da versare			
Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Segue Cap. 223	Riporto . . .				3.924.239	3.831.004	»	»	3.831.004	90.235				
5	5	5	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016 costituito ai termini dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (18 ^a delle trentasei annualità)				492.368	492.368	»	»	492.368	»				
6	6	6	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000, concesso al comune di Potenza per conto dell'Istituto autonomo delle case popolari e destinato alla costruzione di case popolari ed economiche (art. 6, lettera c) del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592 (23 ^a delle cinquanta annualità) . .				62.841	62.840	»	»	62.840	1				
7	7	7	Quota a carico degli Ospedali riuniti di Roma, degli interessi compresi nelle annualità di estinzione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557 e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481 e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473 e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597				50.754.848	50.407.145	»	»	50.407.145	347.703				
8	8	8	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova, sulle anticipazioni effettuategli dal Tesoro dello Stato, in lire 50.000.000, per opere portuali supplementari (regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (14 ^a delle ventisette annualità)				268.348	879.350	»	»	879.350	611.002				
			Da riportarsi . . .				55.499.644	55.672.707	»	»	55.672.707	173.063				

concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	3.831.004	»	»
»	»	»	»	»	»	492.368	»	»
278.204	»	»	278.204	278.204	»	62.840	»	278.204
22.441.923	»	»	»	»	22.441.923	50.407.145	»	»
»	»	»	»	»	»	879.350	»	»
22.720.127	»	»	278.204	278.204	22.441.923	55.672.707	»	278.204

Segue CAPITOLO N. 227. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										versate				rimaste da versare
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k					
Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Segue Cap. 223	Riporto . . .		55.499.644	55.672.707	»	»	55.672.707	- 173.063				
9	9	9	Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1° luglio 1946, relativo al mutuo di lire 200.000.000 concesso dal Tesoro dello Stato, per tasse portuali ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (14 ^a delle ventisette annualità)		1.886.054	1.886.054	»	»	1.886.054	»				
10	10	10	Rimborso, dal Consorzio autonomo del porto di Genova, degli interessi compresi nell'annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione ed i miglioramenti patrimoniali degli impianti al Molo Vecchio (art. 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2637)		59.181	59.182	»	»	59.182	+ 1				
12	11	11	Interessi compresi nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (art. 3, n. 2 del decreto ministeriale 19 dicembre 1938) (22 ^a delle trenta annualità)		320.194	320.195	»	»	320.195	+ 1				
13	12	12	Interessi compresi nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad Istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti rispettivamente in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405)		1.370.947	1.055.249	»	320.697	1.375.946	+ 4.999				
14	13	13	Quote di interessi comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168		34.297.765	29.334.127	»	»	29.334.127	- 4.963.638				
			Da riportarsi . . .		93.433.785	88.327.514	»	320.697	88.648.211	- 4.785.574				

concessi dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
22.720.127	»	»	278.204	278.204	— 22.441.923	55.672.707	»	278.204
»	»	»	»	»	»	1.886.054	»	»
»	»	»	»	»	»	59.182	»	»
»	»	»	»	»	»	320.195	»	»
505.437	324.189	»	181.248	505.437	»	1.379.438	»	501.945
»	»	»	»	»	»	29.334.127	»	»
23.225.564	324.189	»	459.452	783.641	— 22.441.923	88.651.703	»	780.149

Segue CAPITOLO N. 227. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									g = s - n					rimaste da riscuotere
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k					
Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Segue Cap. 223	Riporto . . .		93.433.785	88.327.514	»	320.697	88.648.211	- 4.785.574				
15	14	14	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		44.711.359	44.711.359	»	»	44.711.359	»				
16	15	15	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		6.900.344	6.900.345	»	»	6.900.345	+ 1				
17	16	16	Interessi compresi nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (art. 40 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261).		48.700.000	48.839.277	»	6.603.906	55.443.183	+ 6.743.183				
18	17	17	Interessi compresi nelle rate semestrali di recupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 1948 (23ª e 24ª semestralità)		148.140.000	148.140.000	»	»	148.140.000	»				
19	18	»	Interessi e proventi vari derivanti dai finanziamenti speciali effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per la ricostruzione di navi mercantili perdute per causa di guerra e per il ripristino di quelle già recuperate (legge 8 marzo 1949, n. 75 e relativa Convenzione)		6.000.000	»	»	6.000.000	6.000.000	»				
			Da riportarsi . . .		347.885.488	336.918.495	»	12.924.603	349.843.098	+ 1.957.610				

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
23.225.564	324.189	»	459.452	783.641	22.441.923	88.651.703	»	780.149
»	»	»	»	»	»	44.711.359	»	»
»	»	»	»	»	»	6.900.345	»	»
23.917.186	5.156.078	»	18.461.000	23.617.087	300.099	53.995.355	»	25.064.915
»	»	»	»	»	»	148.140.000	»	»
15.000.000	»	»	15.000.000	15.000.000	»	»	»	21.000.000
62.142.750	5.480.267	»	33.920.461	39.400.728	22.742.022	342.398.762	»	46.845.064

Segue CAPITOLO N. 227. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni vari

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r+s+t-p		
								f = r-m	riscosse			h = t-o	
									versate				rimaste da versare
a	b	c				g = s-n		k = i-e					
Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Segue Cap. 223	Riporto . . .		347.885.488	336.918.495	»	12.924.603	349.843.098	+ 1.957.610			
21	19	»	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro alla « Gestione mutui al personale delle ferrovie dello Stato » (legge 9 maggio 1950, n. 316)		431.972	431.972	»	»	431.972	»			
22	20	18	Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155 del 10 luglio 1950) (10 ^a delle 30 annualità)		50.042.069	38.425.214	»	32.582.911	71.008.125	+ 20.966.051			
23	21	19	Interessi 3 per cento dovuti al Tesoro dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, sulle obbligazioni in dollari ed in franchi svizzeri emesse per la sistemazione e la conversione dei prestiti medesimi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921, decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)		463.000.000	284.102.749	»	198.649.996	482.752.745	+ 19.752.741			
24	22	20	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato ai sensi della legge 22 giugno 1950, n. 399 (9 ^a delle 10 annualità) . . .		13.952.295	13.952.295	»	»	13.952.295	»			
25	23	21	Interessi compresi nel piano di ammortamento dell'anticipazione di lire 184.843.000 concesse dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturno di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 169 (9 ^a delle 20 annualità)		6.591.249	6.591.249	»	»	6.591.249	»			
26	24	22	Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucane (legge 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (8 ^a delle 20 annualità)		35.059.344	35.059.344	»	»	35.059.344	»			
			Da riportarsi . . .		916.962.417	715.481.318	»	244.157.510	959.638.828	+ 42.676.411			

concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
62.142.750	5.480.267	»	33.920.461	39.400.728	- 22.742.022	342.398.762	»	46.845.064
»	»	»	»	»	»	431.972	»	»
45.221.574	12.844.082	»	32.377.490	45.221.572	- 2	51.269.296	»	64.960.401
»	236.683.832	»	»	236.683.832	+ 236.683.832	520.786.581	»	198.649.996
»	»	»	»	»	»	13.952.295	»	»
»	»	»	»	»	»	6.591.249	»	»
2.253.803	»	»	»	»	- 2.253.803	35.059.344	»	»
109.618.127	255.008.181	»	66.297.951	321.306.132	+ 211.688.005	970.489.499	»	310.455.461

Segue CAPITOLO N. 227. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni vari

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — = f + g + h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Segue Cap. 223	Riporto . . .	916.962.417	715.481.318	»	244.157.510	959.638.828	+ 42.676.44	
27	25	23	Interessi dell'1 per cento dovuti dagli Istituti di credito sulle anticipazioni loro fatte dal Tesoro per la concessione di mutui alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (legge 13 febbraio 1952, n. 50)	20.000.000	22.662.498	»	»	22.662.498	+ 2.662.49	
28	26	24	Interessi sulla anticipazione di lire 8 miliardi e 500.000.000 fatta dal Tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri, in conto patrimoniale (art. 9 della legge 11 marzo 1953, n. 187 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1956, n. 1115) (3ª annualità)	411.886.443	»	»	411.886.443	411.886.443	»	
29	27	25	Interessi dovuti dalla Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.) sui finanziamenti alla stessa effettuati ai sensi degli articoli 53 e 54 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (7ª e 8ª semestralità)	648.663.447	648.663.447	»	»	648.663.447	»	
30	28	26	Interessi compresi nel piano di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui alle aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e mareggiate nell'estate-autunno 1951 (art. 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3)	140.000.000	143.671.863	»	»	143.671.863	+ 3.671.86	
31	29	27	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle spese per lavori di carattere urgente ed inderogabile determinate da eventi calamitosi, eseguite dal Ministero dei lavori pubblici ed addebitate ai proprietari degli immobili danneggiati e riparati ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010	per memoria	4.874	»	»	4.874	+ 4.87	
Da riportarsi . . .				2.137.512.307	1.530.484.000	»	656.043.953	2.186.527.953	+ 49.015.64	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
109.618.127	255.008.181	»	66.297.951	321.306.132	+ 211.688.005	970.489.499	»	310.455.461
4.314.399	»	»	»	»	- 4.314.399	22.662.498	»	»
418.603.138	»	»	418.603.138	418.603.138	»	»	»	830.489.581
»	»	»	»	»	»	648.663.447	»	»
»	»	»	»	»	»	143.671.863	»	»
»	»	»	»	»	»	4.874	»	»
532.535.664	255.008.181	»	484.901.089	739.909.270	+ 207.373.606	1.785.492.181	»	1.140.945.042

Segue CAPITOLO N. 227. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni vari

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate				
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere	TOTALE = f+g+h	
a	b	c	d							
Segue Cap. 223	Segue Cap. 227	Segue Cap. 223	Riporto . . .	2.137.512.307	1.530.484.000	»	656.043.953	2.186.527.953	+ 49.015.64	
32	30	28	Interessi compresi nei piani di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento per la concessione di mutui per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (art. 10 della legge 1° febbraio 1956, n. 53)	50.000.000	80.622.376	»	»	80.622.376	+ 30.622.37	
<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1959.</i>										
33	31	30	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521 convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»	
34	32	31	Interessi compresi nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici di bilanci, per l'anno 1942, degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521 convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»	
20	33	32	Interessi compresi nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) dal « Fondo interim-aid » ai sensi dell'Accordo fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1949	»	»	»	»	»	»	
Totale . . .				2.187.512.307	1.611.106.376	»	656.043.953	2.267.150.329	+ 79.638.03	

concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
532.535.664	255.008.181	»	484.901.089	739.909.270	+ 207.373.606	1.785.492.181	»	1.140.945.042
»	»	»	»	»	»	80.622.376	»	»
935.000.000	»	»	935.000.000	935.000.000	»	»	»	935.000.000
50.600.000	»	»	50.600.000	50.600.000	»	»	»	50.600.000
1.620.000.000	1.620.000.000	»	»	1.620.000.000	»	1.620.000.000	»	»
3.138.135.664	1.875.008.181	»	1.470.501.089	3.345.509.270	+ 207.373.606	3.486.114.557	»	2.126.545.042

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	accertate			i = r+s+t-p		
							previste	riscosse			rimaste da riscuotere	
								versate				rimaste da versare
a	b	c			f = r-m	g = s-n	h = t-o	k = i-e				
Cap. 251	Cap. 255	Cap. 251										
1	1	1	Proventi dall'alienazione dei materiali di demolizione delle baracche in Messina e dall'alienazione di aree nella zona industriale di detta città (articoli 19 e 25 del regio decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 86, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562) .	500.000	441.500	»	»	441.500	58.50			
2	2	2	Somma corrispondente al fondo delle pensioni monastiche già iscritte nel bilancio del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma da introitare a compenso della somma anticipata dal Tesoro per sopperire al <i>deficit</i> del bilancio del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (legge 8 luglio 1903, n. 321 e Regolamento 5 marzo 1905, n. 186) . .	500.000	500.000	»	»	500.000	»			
3	3	3	Canone annuo dovuto dalla Società anonima ferrovia Rezzato-Vobarno-Valle Sabbia, corrispondente alla quota d'interesse e d'ammortamento per 50 anni al 4 per cento del costo degli impianti eseguiti durante l'esercizio del tronco ferroviario Rezzato-Vobarno da parte delle ferrovie dello Stato, nel periodo indicato dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505 (art. 4 del decreto luogotenenziale 9 marzo 1917, n. 505) (35 ^a rata)	3.900	»	»	3.900	3.900	»			
»	4	4	Somma proveniente dalla vendita di muli derequisiti	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»			
Cap. 242	5	»	Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle anticipazioni concessegli dal Tesoro dello Stato, per mutui ai danneggiati dal terremoto del 1908 della provincia di Reggio Calabria (art. 4 del regio decreto-legge 11 settembre 1924, n. 1634, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597).	153.910	292.362	»	»	292.362	+ 138.45			
Totale . . .				1.157.810	1.233.862	»	3.900	1.237.762	+ 79.95			

provenienti da gestioni varie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
	»	»	»	»	»	441.500	»	»
500.000	500.000	»	»	500.000	»	1.000.000	»	»
4.000	4.000	»	»	4.000	»	4.000	»	3.900
»	»	»	»	»	»	»	»	»
389.102	»	»	»	»	389.102	292.362	»	»
893.102	504.000	»	»	504.000	389.102	1.737.862	»	3.900

CAPITOLO N. 272. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate				TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
						riscosse		rimaste da risuotere h = t - o		
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 262	Cap. 272	Cap. 267								
1	1	»	Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3,50 per cento netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	6.182.294	»	»	6.182.294	6.182.294	»	
2	2	»	Rimborso dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3 per cento netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)	11.697.766	»	»	11.697.766	11.697.766	»	
3	3	»	Rimborso dell'ammortamento del capitale relativo ai mutui concessi dal Tesoro dello Stato	740.409.846	»	»	740.409.846	740.409.846	»	
Totale . . .				758.289.906	»	»	758.289.906	758.289.906	»	

contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
5.973.230	5.973.230	»	»	5.973.230	»	5.973.230	»	6.182.294
11.399.044	11.399.044	»	»	11.399.044	»	11.399.044	»	11.697.766
849.877.326	849.877.269	»	»	849.877.269	— 57	849.877.269	»	740.409.846
867.249.600	867.249.543	»	»	867.249.543	— 57	867.249.543	»	758.289.906

CAPITOLO N. 276. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			e = i ± k	previste	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere h = l - o		TOTALE - = j + g + h
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
								i = r + s + t - p			
Cap. 272	Cap. 276	Cap. 268									
1	1	1	Capitale compreso nelle rate semestrali dell'annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo in pagamento della somma di lire 13.000.000 spettante allo Stato ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325		409.316	402.112	»	»	402.112	- 7.204	
2	2	2	Rimborso delle anticipazioni concesse ai Comuni ed alle Province contemplati dai Trattati di San Germano e di Rapallo (regi decreti-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e 2 febbraio 1922, n. 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)		1.599.000	1.696.557	»	»	1.696.557	+ 97.557	
3	3	3	Quota in conto capitale, dell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari in Roma in restituzione del montante al 30 giugno 1935 delle anticipazioni di complessive lire 68.000.000 concesse dal Tesoro dello Stato (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318 e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente in leggi 7 febbraio 1926, n. 253 e 14 giugno 1928, n. 1325) (25 ^a delle cinquanta annualità)		1.447.534	1.447.534	»	»	1.447.534	»	
4	4	4	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito a termini dell'articolo 3 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (22 ^a delle quaranta annualità)		270.763	270.763	»	»	270.763	»	
5	5	5	Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016, costituito ai termini dell'articolo 4 della Convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768 (18 ^a delle trentasei annualità)		809.256	809.256	»	»	809.256	»	
<i>Da riportarsi</i>					4.535.869	4.626.222	»	»	4.626.222	+ 90.353	

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	402.112	»	»
»	»	»	»	»	»	1.696.557	»	»
»	»	»	»	»	»	1.447.534	»	»
»	»	»	»	»	»	270.763	»	»
»	»	»	»	»	»	809.256	»	»
»	»	»	»	»	»	4.626.222	»	»

Segue CAPITOLO N. 276. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate											
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d		e	f	g	h	i	k					
																previste	accertate		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
																	versate	rimaste da versare		
Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Segue Cap. 268	Riporto . . .				4.535.869	4.626.222	»	»	4.626.222	+ 90.353								
6	6	6	Quota in conto capitale compresa nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4.200.000 concesso al Comune di Potenza per conto del locale Istituto autonomo delle case popolari ed economiche (art. 6, lettera c), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592 (23 ^a delle cinquanta annualità)				86.823	86.825	»	»	86.825	+ 2								
7	7	7	Quota di capitale a carico degli Ospedali riuniti di Roma, compresa nelle annualità di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai termini delle leggi 18 giugno 1908, n. 286 e 18 giugno 1914, n. 557, e dei regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481 e 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473 e 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597				9.877.225	9.333.345	»	»	9.333.345	— 543.880								
8	8	8	Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova in conto capitale, delle anticipazioni avute dal Tesoro dello Stato in lire 50.000.000 per opere portuali supplementari (art. 2 del regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469) (14 ^a delle ventisette annualità)				1.454.752	1.201.828	»	»	1.201.828	— 252.924								
9	9	9	Quota di capitale dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova per l'ammortamento del capitale vigente al 1 ^o luglio 1946, relativo al mutuo i lire 200.000.000 concesso dal Tesoro dello Stato per tasse portuali, ai sensi del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997 (14 ^a delle ventisette annualità)				9.470.834	9.470.834	»	»	9.470.834	»								
			Da riportarsi . . .				25.425.503	24.719.054	»	»	24.719.054	— 706.449								

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	4.626.222	»	»
220.675	»	»	220.675	220.675	»	86.825	»	220.675
3.745.278	»	»	3.745.278	3.745.278	»	9.333.345	»	3.745.278
»	»	»	»	»	»	1.201.828	»	»
»	»	»	»	»	»	9.470.834	»	»
3.965.953	»	»	3.965.953	3.965.953	»	24.719.054	»	3.965.953

Segue CAPITOLO N. 276. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60																
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate										
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		f	g	h	i	k					
																previste	accertate		rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
																	versate	rimaste da versare		
Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Segue Cap. 268																		
			<i>Riporto . . .</i>				25.425.503	24.719.054	»	»	24.719.054	—	706.449							
10	10	10	Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova, della quota di capitale compresa nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione e i miglioramenti patrimoniali degli impianti al Molo Vecchio (art. 1, paragrafo XIV, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge 22 dicembre 1927, n. 2637) .				64.476	64.475	»	»	64.475	—	1							
12	11	11	Quota in conto capitale compresa nelle annualità trentennali dovute dall'Azienda generale italiana petroli, per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi (art. 3, n. 2, decreto ministeriale 19 dicembre 1938) (22 ^a delle trenta annualità)				580.769	580.770	»	»	580.770	+	1							
13	12	12	Quote in conto capitale comprese nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti, rispettivamente, in leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562 (regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405)				5.696.805	4.691.368	»	994.329	5.685.697	—	11.108							
14	13	13	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168				40.069.404	44.968.932	»	»	44.968.932	+	4.899.528							
15	14	14	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)				42.671.486	42.671.486	»	»	42.671.486	»	»							
			<i>Da riportarsi . . .</i>				114.508.443	117.696.085	»	994.329	118.690.414	+	4.181.971							

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
i = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
3.965.953	»	»	3.965.953	3.965.953	»	24.719.054	»	3.965.953
»	»	»	»	»	»	64.475	»	»
»	»	»	»	»	»	580.770	»	»
2.160.833	952.500	»	1.208.333	2.160.833	»	5.643.868	»	2.202.662
»	»	»	»	»	»	44.968.932	»	»
»	»	»	»	»	»	42.671.486	»	»
6.126.786	952.500	»	5.174.286	6.126.786	»	118.648.585	»	6.168.615

Segue CAPITOLO N. 276. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									g = s - n					rimaste da riscuotere
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k					
Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Segue Cap. 268	Riporto . . .		114.508.443	117.696.085	»	994.329	118.690.414	+ 4.181.974				
16	15	15	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza dei finanziamenti di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)		6.860.734	6.860.735	»	»	6.860.735	+ 1				
17	16	16	Quote di capitale comprese nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (art. 40 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261)		34.000.000	52.174.489	»	31.293.841	83.468.330	+ 49.468.330				
18	17	17	Quote in conto capitale comprese nelle semestralità di ricupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 19 del 24 gennaio 1948) (23 ^a e 24 ^a semestralità)		888.055.200	888.055.200	»	»	888.055.200	»				
19	18	»	Ricupero degli importi dei finanziamenti speciali effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per la ricostruzione di navi mercantili perdute per cause di guerra e per il ripristino di quelle già recuperate (legge 8 marzo 1949, n. 75 e relativa Convenzione)		75.000.000	»	»	75.000.000	75.000.000	»				
21	19	»	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro alla « Gestione mutui al personale delle ferrovie dello Stato » (legge 9 maggio 1950, n. 316)		10.799.383	10.799.383	»	»	10.799.383	»				
Da riportarsi . . .					1.129.223.760	1.075.585.892	»	107.288.170	1.182.874.062	+ 53.650.302				

varie concesse dal Tesoro, a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
6.126.786	952.500	»	5.174.286	6.126.786	»	118.648.585	»	6.168.615
»	»	»	»	»	»	6.860.735	»	»
157.838.924	49.748.337	»	129.743.205	179.491.542 +	21.652.618	101.922.826	»	161.037.046
»	»	»	»	»	»	888.055.200	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	75.000.000
»	»	»	»	»	»	10.799.383	»	»
163.965.710	50.700.837	»	134.917.491	185.618.328 +	21.652.618	1.126.286.729	»	242.205.661

Segue CAPITOLO N. 276. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				
						riscosse		rimaste da riscuotere		TOTALE — = <i>t + g + h</i>
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = <i>t ± k</i>	f = <i>r - m</i>	g = <i>s - n</i>	h = <i>l - o</i>	i = <i>r + s + t - p</i>	k = <i>i - e</i>	
Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Segue Cap. 268	Riporto . . .	1.129.223.760	1.075.585.892	»	107.288.170	1.182.874.062	+ 53.650.30	
22	20	18	Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 906 (decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155 del 10 luglio 1950) (10 ^a delle 30 annualità)	28.019.659	20.149.718	»	17.831.954	37.981.672	+ 9.962.01	
23	21	19	Ricupero da Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera nel periodo prebellico, delle quote di ammortamento risultanti a loro carico in dipendenza della sistemazione e conversione dei prestiti medesimi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921, decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)	600.000.000	317.862.694	»	299.917.669	617.780.363	+ 17.780.36	
24	22	20	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 1.500.000.000 concessa dal Tesoro all'Istituto Poligrafico dello Stato, per sopperire alle spese di ricostruzione degli stabilimenti dell'Istituto stesso ed al ripristino del macchinario della Cartiera di Foggia, nonché all'acquisto di macchinario (legge 22 giugno 1950, n. 399) (9 ^a delle 10 annualità)	170.984.115	170.984.115	»	»	170.984.115	»	
25	23	21	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 184.843.000 concessa dal Tesoro all'Ente autonomo del Volturno di Napoli ai sensi della legge 9 aprile 1949, n. 169 (9 ^a delle 20 annualità)	8.060.125	8.060.125	»	»	8.060.125	»	
26	24	22	Quota di capitale compresa nel piano di ammortamento delle anticipazioni fatte alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, concessionaria delle ferrovie Calabro-Lucane (leggi 6 aprile 1949, n. 168 ed 8 gennaio 1952, n. 24) (8 ^a delle 20 annualità)	39.586.043	39.586.043	»	»	39.586.043	»	
			Da riportarsi . . .	1.975.873.702	1.632.228.587	»	425.037.793	2.057.266.380	+ 81.392.67	

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Ai 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± a	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
163.965.710	50.700.837	»	134.917.491	185.618.328	+ 21.652.618	1.126.286.729	»	242.205.661
20.643.010	6.671.349	»	13.971.662	20.643.011	+ 1	26.821.067	»	31.803.616
»	294.568.435	»	»	294.568.435	+ 294.568.435	612.431.129	»	299.917.669
»	»	»	»	»	»	170.984.115	»	»
»	»	»	»	»	»	8.060.125	»	»
»	»	»	»	»	»	39.586.043	»	»
184.608.720	351.940.621	»	148.889.153	500.829.774	+ 316.221.054	1.984.169.208	»	573.926.946

Segue CAPITOLO N. 276. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate				TOTALE — = f+g+h	
a	b	c				d	riscosse				rimaste da riscuotere
							versate	rimaste da versare			
e	f	g	h	i	k						
= i ± k	= r - m	= s - n	= t - o	= r+s+t-p	= i - e						
Segue Cap. 272	Segue Cap. 276	Segue Cap. 268	Riporto . . .	1.975.873.702	1.632.228.587	»	425.037.793	2.057.266.380	+ 81.392.67		
27	25	23	Ricupero delle somme anticipate agli Istituti di credito per la concessione dei finanziamenti alle industrie commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (legge 13 febbraio 1952, n. 50)	250.000.000	295.342.081	»	»	295.342.081	+ 45.342.08		
28	26	24	Quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento dell'anticipazione di lire 8.500.000.000 fatta dal Tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri, in conto patrimoniale (legge 11 marzo 1953, n. 187 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1956, n. 1115) (3ª annualità)	141.050.807	»	»	141.050.807	141.050.807	»		
29	27	25	Quote di capitale relative ai finanziamenti accordati alla Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.) ai sensi degli articoli 53 e 54 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (7ª e 8ª semestralità)	1.198.566.799	1.198.566.798	»	»	1.198.566.798	—		
30	28	26	Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui alle Aziende agricole danneggiate nell'estate-autunno 1951 (art. 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3)	57.000.000	46.114.461	»	»	46.114.461	— 10.885.53		
31	29	27	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle spese per lavori di carattere urgente ed inderogabile determinate da eventi calamitosi, eseguite dal Ministero dei lavori pubblici ed addebitate ai proprietari degli immobili danneggiati e riparati ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010	per memoria	11.318.193	»	658.411	11.976.604	+ 11.976.60		
32	30	28	Quote di capitale comprese nei piani d'ammortamento delle anticipazioni accordate dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento per la concessione di mutui per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (art. 10 della legge 1º febbraio 1956, n. 53)	50.000.000	14.307.503	»	»	14.307.503	— 35.692.49		
Da riportarsi . . .				3.672.491.308	3.197.877.623	»	566.747.011	3.764.624.634	+ 92.133.35		

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - l	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h o +
184.608.720	351.940.621	»	148.889.153	500.829.774	+ 316.221.054	1.984.169.208	»	573.926.946
»	»	»	»	»	»	295.342.081	»	»
134.334.102	»	»	134.334.102	134.334.102	»	»	»	275.384.909
»	»	»	»	»	»	1.198.566.798	»	»
»	»	»	»	»	»	46.114.461	»	»
732.360	421.230	»	292.351	713.581	- 18.779	11.739.423	»	950.762
»	»	»	»	»	»	14.307.503	»	»
319.675.182	352.361.851	»	283.515.606	635.877.457	+ 316.202.275	3.550.239.474	»	850.262.617

Segue CAPITOLO N. 276. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste e = i ± k	accertate					
							versate f = r - m	riscosse			rimaste da risuotere h = t - o	TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
								rimaste da versare g = s - n				
			<i>Riporto . . .</i>	3.672.491.308	3.197.877.623	»	566.747.011	3.764.624.634	+ 92.133.320			
<i>Segue Cap. 272</i>	<i>Segue Cap. 276</i>	<i>Segue Cap. 268</i>	<i>Articoli aggiunti per residui al 30 giugno 1959.</i>									
33	31	30	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese, per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»			
34	32	31	Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per fronteggiare i disavanzi economici di bilanci, per l'anno 1942, degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	»	»	»	»	»	»			
20	33	32	Quota in conto capitale compresa nel piano di ammortamento della somma di lire 4 miliardi concessa all'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) dal « Fondo lire interim-aid » ai sensi dell'Accordo fra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, approvato col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, e da rimborsare al Tesoro a norma della Convenzione 16 novembre 1949	»	»	»	»	»	»			
			Totale . . .	3.672.491.308	3.197.877.623	»	566.747.011	3.764.624.634	+ 92.133.320			

varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Provincie, Comuni, Aziende, Società, Enti ed Istituti diversi.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
319.675.182	352.361.851	»	283.515.606	635.877.457	+ 316.202.275	3.550.239.474	»	850.262.617
179.470.070	»	»	179.470.070	179.470.070	»	»	»	179.470.070
12.700.958	»	»	12.700.958	12.700.958	»	»	»	12.700.958
3.999.999.999	4.000.000.000	»	»	4.000.000.000	+ 1	4.000.000.000	»	»
4.511.846.209	4.352.361.851	»	475.686.634	4.828.048.485	+ 316.202.276	7.550.239.474	»	1.042.433.645

CAPITOLO N. 286. — Annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali per debiti

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		previste	accertate				TOTALE — = f + g + h	
					riscosse		rimaste da riscuotere			
					versate	rimaste da versare				
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t = g	k = i - e	
Cap. 282	Cap. 286	Cap. 278								
1	1	1	Annualità di ammortamento a carico di Province, Comuni e Corpi morali per debiti vari verso lo Stato, dilazionati con speciali convenzioni	23.000.000	550.542.702	»	270.794.788	821.337.490	+528.337.490	
2	2	136 5 bis	Rimborso a carico dei Comuni, Province ed altri Enti, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 22 giugno 1954, n. 523, per la ricongiunzione dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso Enti locali dal personale già in servizio presso gli Enti medesimi	10.000.000	27.137.485	»	71.363.111	98.500.596	+ 88.500.596	
3	3	3	Annualità cinquantennali a carico delle provincie di Potenza e Matera per contributi nelle spese dello Stato ai termini della legge 31 marzo 1904, n. 140, delle provincie di Campobasso, Chieti e Salerno ai termini della legge 13 luglio 1910, n. 465 e delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta ai termini della legge 21 luglio 1911, n. 801	1.700.000	5.361.455	»	1.107.634	6.469.089	+ 4.769.089	
4	4	4	Annualità per contributi dovuti dalle Province - escluse quelle indicate nel precedente articolo 3 - in dipendenza degli articoli 3 e 4 della legge 3 luglio 1902, n. 297, relativa alla costruzione di strade nazionali e provinciali, di cui alle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521 e 23 luglio 1881, n. 333	6.000.000	5.693.279	»	848.443	6.541.722	+ 541.722	
5	5	5	Annualità ventennali, senza interessi, per contributi dovuti dalle Province - escluse quelle della Lucania - in dipendenza della legge 30 giugno 1918, n. 1019, relativa alla costruzione delle strade comunali di allacciamento obbligatorio e di accesso alle stazioni (legge 8 luglio 1903, n. 312 e decreto-legge luogotenenziale 19 agosto 1915, n. 1371)	33.000.000	86.370.321	»	19.235.512	105.605.833	+ 72.605.833	
<i>Da riportarsi . . .</i>				343.700.000	675.105.242	»	363.349.488	1.038.454.730	+694.754.730	

vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
254.130.469	63.460.768	»	186.321.612	249.782.380	— 4.348.089	614.003.470	»	457.116.400
295.398.756	167.089.859	»	120.984.678	288.074.537	— 7.324.219	194.227.344	»	192.347.789
10.631.672	292.875	»	9.994.324	10.287.199	— 344.473	5.654.330	»	11.101.958
933.305	1.086.845	»	2.642	1.089.487	+ 156.182	6.780.124	»	851.085
8.282.113	5.800.494	»	2.267.082	8.067.576	— 214.537	92.170.815	»	21.502.594
569.376.315	237.730.841	»	319.570.338	557.301.179	— 12.075.136	912.836.083	»	682.919.826

Segue CAPITOLO N. 286. — Annualità a carico di Provincie, Comuni ed altri Enti morali per debiti

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione	Somme					Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate				TOTALE — =f+g+h
						riscosse		rimaste da riscuotere		
						versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e	
Segue Cap. 282	Segue Cap. 286	Segue Cap. 278	Riporto . . .	343.700.000	675.105.242	»	363.349.488	1.038.454.730	+694.754.730	
6	6	6	Annualità trentennali senza interessi, per contributi dovuti dalle provincie di Grosseto, Livorno, Pisa, Siena e Viterbo, nelle spese per opere stradali, in dipendenza della legge 24 dicembre 1928, n. 3217 . . .	100.000	3.196.316	»	23.051.139	26.247.455	+ 26.147.455	
7	7	7	Annualità senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542, per opere marittime ordinarie dall'esercizio 1923-24 al 1931-32 e per opere marittime straordinarie dall'esercizio 1912-13 al 1931-32, ratizzati in 40 anni, dal 1° gennaio 1938, ai sensi del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1034, convertito in legge 2 febbraio 1939, n. 281	6.000.000	13.526.326	»	28.722.508	42.248.834	+ 36.248.834	
8	8	8	Annualità ventennale senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato per opere marittime ordinarie e straordinarie, ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542	38.200.000	222.183.836	»	162.086.273	384.270.109	+346.070.109	
9	9	9	Annualità di ammortamento a carico dei danneggiati di guerra per il rimborso delle maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni e riparazioni dei loro immobili (regio decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1237, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473) .	2.000.000	403.992	»	6.458	410.450	— 1.589.550	
Totale . . .				390.000.000	914.415.712	»	577.215.866	1.491.631.578	+ 1.101.631.578	

vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = r - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
569.376.315	237.730.841	»	319.570.338	557.301.179	- 12.075.136	912.836.083	»	682.919.826
173.503	»	»	173.503	173.503	»	3.196.316	»	23.224.642
9.494.040	316.456	»	9.495.567	9.812.023	+ 317.983	13.842.782	»	38.218.075
138.112.127	34.044.286	»	106.219.294	140.263.580	+ 2.151.453	256.228.122	»	268.305.567
20.144	20.144	»	»	20.144	»	424.136	»	6.458
717.176.129	272.111.727	»	435.458.702	707.570.429	- 9.605.700	1.186.527.439	»	1.012.674.568

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne e = i ± k	Somme					Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste e = i ± k	accertate				
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
Cap. 293	Cap. 293	Cap. 287									
1	1	1	Somma da versare dal comune di Potenza per l'estinzione in 50 anni, senza interessi, del mutuo di lire 1.400.000 concessogli per la costruzione del Palazzo di giustizia (art. 6, lettera a), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)	28.000	28.000	»	»	28.000	»		
2	2	2	Somma da versare dal comune di Matera in ammortamento del mutuo di lire 6.000.000 concessogli per la costruzione di case popolari (art. 6, lettera d), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)	210.800	210.820	»	»	210.820	+	20	
3	3	18	Restituzione dal Comune di Parma, mediante 30 rate annuali, uguali e costanti, scadenti il 31 dicembre di ciascun anno, delle somme ad esso anticipate a mente degli articoli 2 e 3 della legge 21 giugno 1928, n. 1583, per le opere di risanamento del quartiere di Oltre Torrente (ultima annualità)	466.600	»	»	466.600	466.600	»		
4	4	3	Somma da versare dal comune di Bolzano, in ammortamento delle anticipazioni concessegli dal Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione della zona industriale (art. 4 del regio decreto-legge 7 marzo 1935, n. 234, convertito in legge 3 giugno 1935, n. 1093, regio decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1631, convertito in legge 10 febbraio 1938, n. 190 e regio decreto-legge 28 aprile 1938, n. 843, convertito in legge 19 gennaio 1939, n. 424) (18 ^a delle 25 annualità)	397.700	397.770	»	»	397.770	+	70	
5	5	4	Ricupero da Comuni, Province e Istituzioni pubbliche di beneficenza delle pensioni a carico degli Enti stessi, anticipate dallo Stato a favore di cittadini italiani profughi dai territori nazionali occupati dal nemico (art. 3 del regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731)	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.103.100	636.590	»	466.600	1.103.190	+	90	

anticipazioni e di crediti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
93.335	»	»	93.335	93.335	»	28.000	»	93.335
»	»	»	»	»	»	210.820	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	466.600
2.187.735	»	»	»	»	2.187.735	397.770	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.281.070	»	»	93.335	93.335	2.187.735	636.590	»	559.935

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e = i ± k		accertate			i = r + s + t - p	k = i - e		
											previste	riscosse				rimaste da riscuotere	TOTALE = f + g + h
												versate	rimaste da versare				
								f = r - m	g = s - n	h = t - o							
<i>Segue</i> Cap. 293	<i>Segue</i> Cap. 293	<i>Segue</i> Cap. 287				<i>Riporto . . .</i>	1.103.100	636.590	»	466.600	1.103.190	+	90				
263	6	5	Somma dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, a rifusione delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi della legge 20 marzo 1913, n. 253, per lavori telefonici ed alla Cassa medesima anticipatamente rimborsate dal Tesoro in base al regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1039, convertito in legge 17 maggio 1928, n. 1123				616.140	616.140	»	»	616.140	»	»				
264	7	»	Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria delle anticipazioni concesse dal Tesoro, ai sensi dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473				32.504	64.955	»	»	64.955	+	32.451				
265	8	6	Ricupero delle somme versate al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali per finanziamenti all'estero effettuati per conto del Tesoro				<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»				
266	9	7	Ricupero da effettuarsi dall'Istituto mobiliare italiano delle somme erogate per capitale, interessi, accessori e spese in relazione alle garanzie assunte dallo Stato fino a 200 milioni di dollari in dipendenza di operazioni di apertura di credito da concedersi dall'Export Import Bank e dei finanziamenti accordati, sulla stessa apertura di credito alle Aziende industriali italiane (articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891 ed articolo 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927) nonché in dipendenza delle operazioni finanziarie ai sensi delle leggi 3 dicembre 1948, n. 1425; 21 agosto 1949, n. 730; 18 aprile 1950, n. 258 (art. 3) e 30 giugno 1950, n. 723				<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»				
267	10	17	Versamento da parte dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna per la restituzione, senza interessi, della somma di lire 215.700.000, anticipatagli ai sensi della Convenzione 23 luglio 1946 e dell'atto aggiuntivo 19 ottobre 1949, approvati e resi esecutivi col decreto ministeriale 9 marzo 1950, n. 365/30341 (ultima delle 10 rate)				21.570.000	»	»	21.570.000	21.570.000	»	»				
			<i>Da riportarsi . . .</i>				23.321.744	1.317.685	»	22.036.600	23.354.285	+	32.541				

anticipazioni e di crediti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
2.281.070	»	»	93.335	93.335	2.187.735	636.590	»	559.935
»	»	»	»	»	»	616.140	»	»
26.638	»	»	»	»	26.638	64.955	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
11.570.000	»	»	11.570.000	11.570.000	»	»	»	33.140.000
13.877.708	»	»	11.663.335	11.663.335	2.214.373	1.317.685	»	33.699.935

Capitolo N. 293. — Rimborso di

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			i = r+s+t-p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da riscuotere
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k				
Segue Cap. 293	Segue Cap. 293	Segue Cap. 287	Riporto . . .		23.321.744	1.317.685	»	22.036.600	23.354.285	+ 32.544			
268	11	16	Quote di capitale dovute dall'Ente nazionale di lavoro per i ciechi per l'ammortamento senza interessi dell'anticipazione di lire 70 milioni concessagli ai sensi della legge 30 maggio 1950, n. 358 (ultima delle 10 annualità)		7.000.000	»	»	7.000.000	7.000.000	»			
302	12	8	Ricupero dalle Ditte finanziate e dagli Enti ed Istituti bancari delle somme erogate dallo Stato in dipendenza della operatività delle garanzie sussidiarie concesse dallo Stato stesso, in forza di disposizioni legislative	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
304	13	9	Rimborso dei mutui ad interesse, a termine breve, concessi alle Società per azioni con partecipazione dello Stato, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 109	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
305 1	14	10	Annualità fissa di lire 40.000 dovuta dai possessori dei terreni prosciugati del lago di Bientina — Convenzione 18 dicembre 1909, approvata con decreto dei Ministri delle finanze e del tesoro del 28 gennaio 1910		40.000	»	»	40.000	40.000	»			
305 2	15	11	Ricupero di somme mutate direttamente dallo Stato, in base a leggi speciali, ad enti pubblici o cooperative fra impiegati statali, per la costruzione di case economiche	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
»	15 <i>bis</i>	»	Somma proveniente dalla gestione di liquidazione della Società per azioni L.A.I. « Linee Aeree Italiane » (art. 2 della legge 31 gennaio 1960, n. 33)	(a)	1.157.560.000	1.157.560.000	»	»	1.157.560.000	»			
305 3	16	15	Ricuperi vari	<i>per memoria</i>	947.330.284	»	»	4.453.061	951.783.345	+951.783.345			
Totale . . .					1.187.921.744	2.106.207.969	»	33.529.661	2.139.737.630	+951.815.886			

(a) Articolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 20 aprile 1960, n. 112830.

anticipazioni e di crediti vari.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
13.877.708	»	»	11.663.335	11.663.335	2.214.373	1.317.685	»	33.699.935
63.000.000	»	»	63.000.000	63.000.000	»	»	»	70.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
89.993	84.800	»	5.193	89.993	»	84.800	»	45.193
4.391.000	»	»	»	»	4.391.000	»	»	»
»	»	»	»	»	»	1.157.560.000	»	»
1.293.599	»	»	1.179.699	1.179.699	113.900	947.330.284	»	5.632.760
82.652.300	84.800	»	75.848.227	75.933.027	6.719.273	2.106.292.769	»	109.377.888

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanza

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
REDDITI PATRIMONIALI DELLO STATO.					
1	Redditi dei terreni, ecc.	»	32.708.283	12.284.540	44.992.823
2	Redditi di beni, ecc.	»	9.423.317	»	9.423.317
4	Proventi miniere Elba, ecc.	»	5.306.940	»	5.306.940
5	Diritti erariali per ricerche minerarie, ecc.	»	1.703.499.249	22.008.858	1.725.508.107
7	Proventi dei canali antico demanio, ecc.	»	7.211.549	»	7.211.549
9	Proventi delle acque pubbliche, ecc.	30.481.783	34.178.418	4.746.257	69.406.458
10	Somme versate dai richiedenti di derivazioni, ecc.	»	389.010	2.881.664	3.270.674
11	Proventi delle concessioni di pesca, ecc.	»	91.800	39.692.709	39.784.509
12	Proventi delle concessioni di spiagge, ecc.	»	59.597.946	»	59.597.946
14	Proventi da opere pubbliche di bonifica, ecc.	»	403.460	»	403.460
15	Proventi tratturi, ecc.	32.646	19.608.080	»	19.575.434
16	Interessi dovuti sui crediti, ecc.	»	96.409.976	»	96.409.976
18	Ricupero fitti di parte dei locali, ecc.	»	60.000	»	60.000
	Totale redditi patrimoniali dello Stato . . .	30.449.137	1.968.888.028	81.614.028	2.080.951.193
TRIBUTI.					
Imposte dirette.					
30	Imposta sui fondi rustici	516.777.275	596.358.496	67.277.619	1.180.413.390
31	Imposta sui fabbricati	161.586.298	350.392.169	89.440.638	601.419.105
32	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	26.015.801.774	7.761.403.765	2.103.985.209	35.881.190.748
33	Imposta complementare progressiva, ecc.	1.495.392.877	1.902.048.376	»	3.397.441.253
34	Imposta ordinaria sul patrimonio, ecc.	501.355	859.858	»	1.361.213
37	Addizionale 5 per cento alle imposte dirette, ecc.	615.421.428	1.565.155.601	»	2.180.577.029
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . . .	524.503.269	»	»	524.503.269
	Totale imposte dirette . . .	29.329.984.276	12.176.218.265	2.260.703.466	43.766.906.007

lovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda
li entrata, nonchè di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	2.171.257	3.219.494	»	152.781.772	158.172.523	203.165.346
»	3.364.672	»	»	»	3.364.672	12.787.989
»	»	»	»	»	»	5.306.940
»	458.088.154	»	»	»	458.088.154	2.183.596.261
»	745.467	»	»	»	745.467	7.957.016
13.505.105	2.037.687	»	»	»	15.542.792	84.949.250
»	17.944	»	»	»	17.944	3.288.618
»	»	313.131	»	»	313.131	40.097.640
»	746.644	»	»	»	746.644	60.344.590
»	322.056	»	»	»	322.056	725.516
72.796	1.122.890	»	»	»	1.195.686	20.771.120
»	196.711	»	»	»	196.711	96.606.687
»	»	»	»	»	»	60.000
13.577.901	468.813.482	3.532.625	»	152.781.772	638.705.780	2.719.656.973
327.302.811	222.159.850	2.315.860	»	422.865.328	974.643.849	2.155.057.239
4.252.091	38.035.802	3.338.989	»	38.855.934	84.482.816	685.901.921
19.570.309.722	3.254.538.273	90.988.202	»	2.279.527.448	25.195.363.645	61.076.554.393
1.569.685.557	219.717.008	»	»	»	1.789.402.565	5.186.843.818
67.190.005	139.055	»	»	»	67.329.060	68.690.273
701.156.913	172.500.922	»	»	»	873.657.835	3.054.234.864
300.897.284	»	»	»	»	300.897.284	825.400.553
22.540.794.383	3.907.090.910	96.643.051	»	2.741.248.710	29.285.777.054	73.052.683.061

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanza

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	<i>Tasse e imposte indirette sugli affari.</i>				
38	Imposta sulle successioni, ecc.	»	947.665.749	»	947.665.749
39	Imposta sul valore netto globale, ecc.	»	454.960.555	»	454.960.555
40	Imposta di registro	»	4.307.305.781	»	4.307.305.781
41	Imposta generale sull'entrata, ecc.	4.403.196.700	21.745.102.564	»	26.148.299.264
43	Imposta di bollo	»	5.683.197.224	1.411.305.078	7.094.502.302
44	Imposte in surrogazione, ecc.	»	50.398.883	5.390.612	55.789.495
46	Imposta ipotecaria	»	1.714.587.413	309.216.678	2.023.804.091
47	Addizionale 5 per cento alle imposte di successione, di registro, ecc.	»	395.467.135	»	395.467.135
49	Tassa di radiofonia, ecc.	»	4.860.260	»	4.860.260
50	Canoni di abbonamento radio, ecc.	»	910.878.907	»	910.878.907
51	Tasse annue sulle licenze costruttori apparecchi, ecc.	»	806.850	»	806.850
52	Tasse sulle concessioni governative	»	2.370.317.615	406.217.662	2.776.535.277
53	Tasse automobilistiche	»	4.934.728	»	4.934.728
54	Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici	»	1.305.757.543	»	1.305.757.543
55	Diritto erariale sugli spettacoli ordinari, ecc.	»	110.574.290	»	110.574.290
56	Diritto erariale sugli spettacoli sportivi, ecc.	»	67.375.114	»	67.375.114
57	Diritto erariale sulle scommesse al totalizzatore, ecc.	»	37.646.785	»	37.646.785
58	Diritto erariale su altre scommesse in genere	»	858.559	»	858.559
59	Diritto del 5 per cento rappresentazioni in genere, ecc.	»	7.987.304	»	7.987.304
60	Tasse di pubblico insegnamento	»	425.709.154	»	425.709.154
62	Tassa di bollo carte da gioco	»	180.000	»	180.000
63	Tassa di bollo sui documenti per trasporti, ecc.	50.919.987	»	»	50.919.987
	Totale tasse e imposte indirette sugli affari	4.454.116.687	40.546.572.413	2.132.130.030	47.132.819.130

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda di entrata, nonchè di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	874.634.043	»	1.469.146.222	»	2.343.780.265	3.291.446.014
»	50.208.446	»	525.025.048	»	575.233.494	1.030.194.049
»	341.641.749	»	4.014.149.143	»	4.355.790.892	8.663.096.673
744.551.432	803.427.597	»	19.459.307.309	»	21.007.286.338	47.155.585.602
»	13.821.649	»	5.095.542.921	913.781.692	6.023.146.262	13.117.648.564
»	7.162.106	»	40.429.068	36.264.159	83.855.333	139.644.828
»	2.992.626	»	1.747.920.473	287.944.215	2.038.857.314	4.062.661.405
»	686.405	»	375.680.213	»	376.366.618	771.833.753
»	»	»	2.594.071	»	2.594.071	7.454.331
»	11.391.325	»	57.832.541	»	69.223.866	980.102.773
»	»	»	780.636	»	780.636	1.587.486
»	2.749.845	»	2.241.462.006	361.220.397	2.605.432.248	5.381.967.525
»	249.193	»	3.123.693	»	3.372.886	8.307.614
»	»	»	1.340.886.210	»	1.340.886.210	2.646.643.753
»	»	»	93.751.614	»	93.751.614	204.325.904
»	»	»	44.755.647	»	44.755.647	112.130.761
»	»	»	37.575.893	»	37.575.893	75.222.678
»	»	»	315.017	»	315.017	1.173.576
»	»	»	9.351.857	»	9.351.857	17.339.161
»	»	»	381.487.904	»	381.487.904	807.197.058
»	»	»	315.000	»	315.000	495.000
112.236.946	»	»	149.290.780	»	261.527.726	312.447.713
856.788.378	2.108.964.984	»	37.090.723.266	1.599.210.463	41.655.687.091	88.788.506.221

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanze

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	<i>Dogane e imposte indirette.</i>				
73	Imposta sul gas ed energia elettrica	»	»	168.664.268	168.664.268
80	Imposta sul consumo del caffè	31.322.151	1.866.328.914	»	1.897.651.065
81	Imposta sul consumo del cacao, ecc.	2.326.463	31.232	»	2.357.695
82	Dogane e diritti marittimi	2.619.883.990	1.814.331.768	»	4.434.215.758
85	Sovrimposta di confine, ecc.	62.564.933	163.770.014	»	226.334.947
86	Sovrimposta di confine sugli oli minerali	2.472.955.016	26.271.472	»	2.499.226.488
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	1.288.232.390	»	»	1.288.232.390
	Totale dogane e imposte indirette . . .	6.477.284.943	3.870.733.400	168.664.268	10.516.682.611
	<i>Monopoli.</i>				
88	Imposta sul consumo tabacchi	»	»	7.232.853.783	7.232.853.783
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . . .	»	»	»	»
	Totale monopoli . . .	»	»	7.232.853.783	7.232.853.783
	<i>Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco.</i>				
»	Capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	14.707.310.192	»	»	14.707.310.192
	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.				
98	Diritti verificaione pesi e misure, ecc.	»	83.944.005	»	83.944.005
99	Diritti catastali, di scritturato, ecc.	»	233.723.841	»	233.723.841
100	Tasse concorsi	»	77.500	»	77.500
101	Multe inflitte dalle autorità, ecc.	»	389.854.640	»	389.854.640
102	Provento delle oblazioni, ecc.	»	28.701.883	»	28.701.883
103	Provento delle oblazioni e pene, ecc.	»	9.512.581	»	9.512.581
111	Provento di diritti d'ingresso ai musei, ecc.	»	19.360.451	»	19.360.451
112	Provento netto della pagella, ecc.	»	1.019.148	»	1.019.148
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	372.884.084	»	»	372.884.084
	Totale proventi servizi pubblici minori . . .	372.884.084	766.194.049	»	1.139.078.133

levuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda
li entrata, nonchè di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	»	8.399.585	»	346.629.038	355.028.623	523.692.891
14.903.950	3.096.872	»	»	»	18.000.822	1.915.651.887
»	»	»	»	»	»	2.357.695
8.009.760.086	13.308.082	»	»	»	8.023.068.168	12.457.283.926
2.523.199.422	»	»	»	»	2.523.199.422	2.749.534.369
1.533.823.558	»	»	»	»	1.533.823.558	4.033.050.046
2.735.683.533	»	»	»	»	2.735.683.533	4.023.915.923
14.817.370.549	16.404.954	8.399.585	»	346.629.038	15.188.804.126	25.705.486.737
»	»	»	»	21.364.805.524	21.364.805.624	28.597.659.407
4.304.831	»	»	»	»	4.304.831	4.304.831
4.304.831	»	»	»	21.364.805.624	21.369.110.455	28.601.964.238
8.879.552.717	»	»	»	»	8.879.552.717	23.586.862.909
»	»	»	98.201.072	»	98.201.072	182.145.077
»	68.860	»	121.449.672	»	121.518.532	355.242.373
»	»	»	428.213	»	428.213	505.713
»	117.070.291	»	490.077.556	»	607.147.847	997.002.487
»	»	»	69.560.752	»	69.560.752	98.262.635
»	»	»	9.846.137	»	9.846.137	19.358.718
127.339	»	»	»	»	127.339	19.487.790
»	16.150	»	»	»	16.150	1.035.298
3.275.083.296	»	»	»	»	3.275.083.296	3.647.967.381
3.275.210.635	117.155.301	»	789.563.402	»	4.181.929.338	5.321.007.471

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanze

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.				
120	Versamenti degli utenti di acque pubbliche	»	341.595	»	341.595
121	Somme da versare da privati, ecc.	»	14.127.982	»	14.127.982
122	Contributi di Province, ecc.	»	898.376	»	898.376
125	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero finanze)	»	1.395.440	»	1.395.440
127	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero pubblica istruzione)	»	55.744	»	55.744
130	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero trasporti)	»	28.667.911	»	28.667.911
132	Rimborsi e concorsi diversi (Ministero agricoltura)	»	1.240.478	»	1.240.478
134	Entrate diverse per ricupero, ecc.	»	37.768.385	»	37.768.385
	Totale dei rimborsi e concorsi	»	84.495.911	»	84.495.911
	PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.				
137	Quota del 5 per cento sul provento, ecc.	199.551	3.389.126	»	3.588.677
146	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve caccia, ecc.	»	229.092	»	229.092
147	Importo della soprattassa licenze caccia, ecc.	»	7.581.315	»	7.581.315
148	Importo delle soprattasse licenze pesca, ecc.	»	17.140	»	17.140
149	Provento delle ammende selvaggina, ecc.	»	740.148	»	740.148
150	Diritti e contributi ecc. protezione animali, ecc.	»	3.516.035	»	3.516.035
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato	121.335.510	»	»	121.335.510
	Totale proventi e contributi speciali	121.535.061	15.472.856	»	137.007.917

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda di entrata, nonchè di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	»	»	»	»	»	341.595
»	»	»	»	»	»	14.127.982
»	121.288	»	»	»	121.288	1.019.664
»	»	»	»	»	»	1.395.440
»	20.000	»	»	»	20.000	75.744
»	50.954	»	»	»	50.954	28.718.865
»	»	»	»	»	»	1.240.478
»	21.922.742	»	»	»	21.922.742	59.691.127
»	22.114.984	»	»	»	22.114.984	106.610.895
70.969	12.192	»	»	»	83.161	3.671.838
»	6.102	»	1.328.784	»	1.334.886	1.563.978
»	»	»	5.714.512	»	5.714.512	13.295.827
»	»	»	3.200	»	3.200	20.340
»	»	»	309.754	»	309.754	1.049.902
»	»	»	3.140.969	»	3.140.969	6.657.004
501.994.177	»	»	»	»	501.994.177	623.329.687
502.065.146	18.294	»	10.497.219	»	512.580.659	649.588.576

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanze

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	ENTRATE DIVERSE.				
157	Tassa del 10 per cento sulle percentuali, ecc.	»	4.418.174	»	4.418.174
161	Provento della vendita oggetti sequestrati, ecc.	»	12.280	»	12.280
162	Ricuperi di spese di giustizia, ecc.	»	1.179.846	»	1.179.846
164	Ritenuta sugli stipendi, ecc.	»	4.264.335	»	4.264.335
170	Quota spettante allo Stato sui bovini macellati	»	25.636.504	»	25.636.504
171	Diritti per visita sanitaria bestiame, ecc.	8.317	2.105.684	»	2.114.001
172	Provento della vendita di sieri, ecc.	»	6.375.195	»	6.375.195
173	Versamenti eseguiti per le analisi farina, ecc.	»	24.000	»	24.000
176	Tasse annue d'ispezione farmacie, ecc.	»	3.883.575	»	3.883.575
177	Contributo delle farmacie, ecc.	»	6.676.020	»	6.676.020
179	Provento della tassa riserve caccia, ecc.	»	844.196	»	844.196
180	Indennità di mora tasse, ecc.	»	16.107	»	16.107
182	Indennità di mora imposte dirette, ecc.	3.350.000	75.797	»	3.425.797
183	Carbon fossile.	»	181.557	»	181.557
187	Entrate eventuali diverse, amministrazione finanziaria . .	2.368.596	83.435.906	987.326	86.791.828
188	Ricupero di crediti verso funzionari, ecc.	»	1.000	»	1.000
197	Proventi derivanti dalla vendita, ecc.	»	25.000	»	25.000
198	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	»	15.306.098	»	15.306.098
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	— 4.820.941	»	»	— 4.820.941
	Totale delle entrate diverse . . .	+ 905.972	154.461.274	987.326	156.354.572

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda di entrata, nonché di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	318.978	»	6.395.171	»	6.714.149	11.132.323
»	»	»	25.113	»	25.113	37.393
»	»	»	1.051.024	»	1.051.024	2.230.870
»	453.990	»	»	»	453.990	4.718.325
»	2.121.750	»	»	»	2.121.750	27.758.254
»	»	»	6.120	»	6.120	2.120.121
»	»	»	»	»	»	6.375.195
»	»	»	»	»	»	24.000
»	3.417	»	»	»	3.417	3.886.992
»	612.576	»	»	»	612.576	7.288.596
»	22.567	»	»	»	22.567	866.763
»	985	»	»	»	985	17.092
1.504.065	1.840.510	»	»	»	3.344.575	6.770.372
»	»	»	»	»	»	181.557
»	5.268.937	»	68.420.097	»	73.689.034	160.480.862
»	»	»	»	»	»	1.000
»	»	»	»	»	»	25.000
»	12.066.633	»	»	»	12.066.633	27.372.731
1.549.821	»	»	»	»	1.549.821	6.370.762
45.756	22.710.343	»	75.897.525	»	98.562.112 ₄	254.916.684

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanza

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
IMPOSTE TRANSITORIE.					
199	Imposta straordinaria progressiva patrimonio, ecc.	6.199.754.845	204.085.814	»	6.403.840.659
200	Imposta straordinaria proporzionale patrimonio, ecc.	79.270.933	7.069.029	»	86.339.962
201	Imposta straordinaria proporzionale società, ecc.	31.597.804	5.490.959	»	37.088.763
202	Imposta straordinaria sui profitti di guerra, ecc.	7.778.063	7.376.308	»	15.154.371
203	Entrate derivanti avocazione profitti contingenza	46.949.920	7.528.878	»	54.478.798
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato. .	452.276.684	»	»	452.276.684
	Totale delle imposte transitorie	6.817.628.249	231.550.988	»	7.049.179.237
RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.					
212	Entrate diverse per ricupero, ecc.	»	7.448.414	»	7.448.414
	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato .	3.002.335	»	»	3.002.335
	Totale rimborsi e concorsi nelle spese	3.002.335	7.448.414	»	10.450.749

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda di entrata, nonché di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
11.949.685.828	321.679.759	»	»	»	12.271.365.587	18.675.206.246
186.191.508	4.081.970	»	»	»	190.273.478	276.613.440
245.696.952	378.407	»	»	»	246.075.359	283.164.122
207.347.664	3.062.719	»	»	»	210.410.383	225.564.754
222.422.962	13.951.263	»	»	»	236.374.225	290.853.023
218.565.290	»	»	»	»	218.565.290	670.841.974
13.029.910.204	343.154.118	»	»	»	13.373.064.322	20.422.243.559
»	75.418.867	»	»	»	75.418.867	82.867.281
»	»	»	»	»	»	3.002.335
»	75.418.867	»	»	»	75.418.867	85.869.616

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanze

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.				
216	Versamenti effettuati dagli esattori, ecc.	»	333.418	»	333.418
	Totale proventi e contributi speciali . .	»	333.418	»	333.418
	ENTRATE DIVERSE.				
229	Indennità di mora e pene, ecc.	»	3.344	»	3.344
235	Provento della tassa di sbarco merci dall'estero, ecc. . . .	»	277.213.403	»	277.213.403
260	Entrate eventuali diverse, ecc.	»	117.166.815	»	117.166.815
	Totale entrate diverse . . .	»	394.383.262	»	394.383.262
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI.				
261	Vendita di beni immobili fruttiferi	»	7.743.760	»	7.743.760
262	Affrancazioni ed alienazioni, ecc.	»	4.628.760	»	4.628.760
	Totale vendita di beni, ecc. . . .	»	12.372.520	»	12.372.520
	CAPITOLI AGGIUNTI				
	ENTRATE EFFETTIVE.				
307	Residui attivi diversi per tasse ed imposte indirette sugli affari	»	»	»	»
343 bis	Provento tasse asse ecclesiastico	»	»	»	»
»	Altri capitoli comprendenti soltanto somme dello Stato . .	»	»	»	»
	Totale delle entrate effettive dei capitoli aggiunti . . .	»	»	»	»

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda di entrata, nonchè di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	354.229	»	»	»	354.229	687.647
»	354.229	»	»	»	354.229	687.647
14.588.904	53.943	»	»	»	14.642.847	14.646.191
»	»	»	»	»	»	277.213.103
1.137.851	»	»	»	»	1.137.851	118.304.666
15.726.755	53.943	»	»	»	15.780.698	410.163.960
»	217.000	»	»	»	217.000	7.960.760
»	»	»	»	»	»	4.628.760
»	217.000	»	»	»	217.000	12.589.520
»	536.510	»	857.112	13.951.152	15.344.774	15.344.774
»	501	»	»	»	501	501
185.635.247	»	»	»	»	185.635.247	185.635.247
185.635.247	537.011	»	857.112	13.951.152	200.980.522	200.980.522

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanze

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
RIASSUNTO PER TITOLI					
—					
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>					
	Redditi patrimoniali dello Stato	30.449.137	1.968.888.028	81.614.028	2.080.951.193
	Tributi:				
	Imposte dirette	29.329.984.276	12.176.218.265	2.260.703.466	43.766.906.007
	Tasse ed imposte indirette sugli affari	4.454.116.687	40.546.572.413	2.132.130.030	47.132.819.130
	Dogane ed imposte indirette	6.477.284.943	3.870.733.400	168.664.268	10.516.682.611
	Monopoli	»	»	7.232.853.783	7.232.853.783
	Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco	14.707.310.192	»	»	14.707.310.192
	Proventi di servizi pubblici minori	372.884.084	766.194.049	»	1.139.078.133
	Rimborsi e concorsi nelle spese	»	84.495.911	»	84.495.911
	Proventi e contributi speciali	121.535.061	15.472.856	»	137.007.917
	Entrate diverse	905.972	154.461.274	987.326	156.354.572
	Totale della categoria I (parte ordinaria) . . .	55.494.470.352	59.583.036.196	11.876.952.901	126.954.459.449
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA					
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>					
	Imposte transitorie	6.817.628.249	231.550.988	»	7.049.179.237
	Rimborsi e concorsi nelle spese	3.002.335	7.448.414	»	10.450.749
	Proventi e contributi speciali	»	333.418	»	333.418
	Entrate diverse	»	394.383.262	»	394.383.262
	Capitoli aggiunti	»	»	»	»
	Totale della categoria I (parte straordinaria) . . .	6.820.630.584	633.716.082	»	7.454.346.666

dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda di entrata, nonchè di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
13.577.901	468.813.482	3.532.625	»	152.781.772	638.705.780	2.719.656.973
22.540.794.383	3.907.090.910	96.643.051	»	2.741.248.710	29.285.777.054	73.052.683.061
856.788.378	2.108.964.984	»	37.090.723.266	1.599.210.463	41.655.687.091	88.788.506.221
14.817.370.549	16.404.954	8.399.585	»	346.629.038	15.188.804.126	25.705.486.737
4.304.831	»	»	»	21.364.805.624	21.369.110.455	28.601.964.238
8.879.552.717	»	»	»	»	8.879.552.717	23.586.862.909
3.275.210.635	117.155.301	»	789.563.402	»	4.181.929.338	5.321.007.471
»	22.114.984	»	»	»	22.114.984	106.610.895
502.065.146	18.294	»	10.497.219	»	512.580.659	649.588.576
45.756	22.710.343	»	75.897.525	»	98.562.112	254.916.684
50.889.618.784	6.663.273.252	108.575.261	37.966.681.412	26.204.675.607	121.832.824.316	248.787.283.765
13.029.910.204	343.154.118	»	»	»	13.373.064.322	20.422.243.559
»	75.418.867	»	»	»	75.418.867	85.869.616
»	354.229	»	»	»	354.229	687.647
15.726.755	53.943	»	»	»	15.780.698	410.163.960
185.635.247	537.011	»	857.112	13.951.152	200.980.522	200.980.522
13.231.272.206	419.518.168	»	857.112	13.951.152	13.665.598.638	21.119.945.304

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio 1959-60, distintamente per gli importi e da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanza

CAPITOLI		COMPETENZA			
Numero	DENOMINAZIONE	Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	TOTALE (col. g consuntivo)
		1	2	3	4 = 1 + 2 + 3
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>				
	Vendita beni e affrancazione canoni	»	12.372.520	»	12.372.520
	Totale della categoria II	»	12.372.520	»	12.372.520
	 RIASSUNTO PER CATEGORIE 				
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>				
	Parte ordinaria	55.494.470.352	59.583.036.196	11.876.952.901	126.954.459.449
	Parte straordinaria	6.820.630.584	633.716.082	»	7.454.346.666
	Totale delle entrate effettive	62.315.100.936	60.216.752.278	11.876.952.901	134.408.806.115
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>				
	Parte straordinaria	»	12.372.520	»	12.372.520
	 TOTALE GENERALE	62.315.100.936	60.229.124.798	11.876.952.901	134.421.178.635

levuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana e da quella Sarda
li entrata, nonchè di somme regolate direttamente dalla Regione Siciliana mediante versamenti diretti.

RESIDUI						TOTALE
Stato	Regione siciliana (solo esercizio 1959-60)	Regione sarda (solo esercizio 1959-60)	Quote di entrate di esercizi anteriori al 1959-60 ancora da regolare dalle Regioni		TOTALE (col. n consuntivo)	Residui e competenza (col. s consuntivo)
			Sicilia	Sardegna		
5	6	7	8	9	10 = 5 + 6 + 7 + 8 + 9	11 = 4 + 10
»	217.000	»	»	»	217.000	12.589.520
»	217.000	»	»	»	217.000	12.589.520
50.889.618.784	6.663.273.252	108.575.261	37.966.681.412	26.204.675.607	121.832.824.316	248.787.283.765
13.231.272.206	419.518.168	»	857.112	13.951.152	13.665.598.638	21.119.945.304
64.120.890.990	7.082.791.420	108.575.261	37.967.538.524	26.218.626.759	135.498.422.954	269.907.229.069
»	217.000	»	»	»	217.000	12.589.520
64.120.890.990	7.083.008.420	108.575.261	37.967.538.524	26.218.626.759	135.498.639.954	269.919.818.589

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLE FINANZE.						
	A) Direzione generale del demanio.						
1	Redditi di terreni e fabbricati del demanio	297.732.999	8.634.360	22.277.413	11.200.657	7.159.520	347.004.949
2	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto, ecc.	4.028.762	»	93.641	417.332	47.249	4.586.984
4	Proventi delle miniere dell'Elba e dello stabilimento metallurgico e meccanico di Follonica, ecc.	185.960	»	»	»	5.200	191.160
5	Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria, ecc.	50.552.267	»	269.876	10.140.320	2.665.080	63.627.543
7	Proventi dei canali dell'antico demanio.	55.592.480	»	8.600.000	332.404	»	64.524.884
8	Proventi dei canali navigabili	1.095.900	»	51.534	1.495.156	4.000	2.646.590
9	Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, ecc.	98.321.139	464.850	14.153.052	25.283.854	8.581.581	146.804.476
10	Somma da versare dai richiedenti, ecc.	251.932	»	»	»	»	251.932
11	Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche, ecc.	1.084.300	»	»	1.000	366.000	1.451.300
12	Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali	19.513.876	85.840	569.184	341.884	358.680	20.869.464
13	Proventi delle concessioni sul demanio pubblico militare	42.780.050	»	18.946.035	24.504.654	»	86.230.739
14	Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenze, ecc.	25.027.193	»	»	91.900	»	25.119.093
187 parte	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria	36.116.890	11.174.215	3.755.156	95.389.083	150.158.893	296.594.237
	Da riportarsi	632.283.748	20.359.265	68.715.891	169.198.244	169.346.203	1.059.903.351

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

A RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
27.258.754	319.746.195	218.935.355	13.497.396	122.126.384	138.007.497	109.976.471	602.543.103	281.445.662	321.097.441
427.936	4.159.048	5.607.236	»	1.128.511	1.789.836	223.068	8.748.651	2.217.194	6.531.457
5.200	185.960	43.640	»	51.770	462.704	6.140.257	6.698.371	6.536.306	162.065
10.912.274	52.715.269	12.053.751	»	4.526.575	15.032.095	11.792.682	43.405.103	26.081.647	17.323.456
4.565.924	59.958.960	29.527.355	12.500.000	17.973.126	8.305.747	10.679.939	78.986.167	26.311.101	52.675.066
1.225.893	1.420.697	29.000.000	»	28.553.567	16.803.306	6.109.982	80.466.855	33.829.412	46.637.443
35.885.191	110.919.285	167.380.010	2.024.231	135.033.442	144.822.749	108.543.466	557.803.898	291.918.388	265.885.510
»	251.932	237.124	»	»	193.633	60.801	491.558	215.708	275.850
366.800	1.084.500	66.000	»	470.167	1.165.948	3.439.309	5.141.424	4.607.153	534.271
916.780	19.952.684	23.466.672	»	19.414.890	5.863.612	12.997.611	61.742.785	27.395.946	34.346.839
29.076.742	57.153.997	9.009.266	19.286.615	34.132.567	23.024.510	18.053.088	103.506.046	53.538.980	49.967.066
73.520	25.045.573	10.236.442	521.170	3.710.000	4.189.737	12.812	18.670.161	5.219.603	13.450.558
228.347.738	68.246.499	541.934.607	8.166.887	47.492.078	510.294.514	2.563.839.187	3.671.727.273	2.995.820.838	675.906.435
339.062.752	720.840.599	1.047.497.458	55.996.299	414.613.077	869.955.888	2.851.868.673	5.239.931.395	3.755.137.938	1.484.793.457

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	632.283.748	20.359.265	68.715.891	169.198.244	169.346.203	1.059.903.351
188	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili, ecc.	1.935.689	»	»	11.898.294	»	13.833.983
231	Entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi, ecc. . .	2.780.000	»	»	»	»	2.780.000
260	Entrate eventuali straordinarie, ecc. .	8.160.000	»	»	»	»	8.160.000
261	Vendita di beni immobili fruttiferi .	21.250.089	7.095.440	»	2.289	36.000	28.383.818
262	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui, ecc.	»	»	»	6.667.367	»	6.667.367
343 bis	Provento delle tasse, ecc.	»	»	»	»	»	»
343 ter	Entrate derivanti alienazione dei materiali, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	666.409.526	27.454.705	68.715.891	187.766.194	169.382.203	1.119.728.519
	<i>B) Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.</i>						
38	Imposta sulle successioni e donazioni	1.869.018.337	10.941.080.833	226.179.007	986.373.968	44.330.630	14.066.982.775
39	Imposta sul valore netto globale delle successioni, ecc.	952.834.414	475.315.493	298.905	37.170.407	2.349.275	1.467.968.494
40	Imposta di registro.	3.669.596.832	224.217.847	709.836.224	1.635.849.639	111.105.096	6.350.605.638
41	Imposta generale sull'entrata, ecc. .	22.368.706.074	745.740.264	68.116.169	1.000.337.576	309.527.685	24.492.427.768
43	Imposta di bollo, ecc.	550.727.857	13.003.713	5.868.454	129.225.484	4.311.078	703.136.586
44	Imposte in surrogazione del registro e del bollo	35.502.798	5.246.323	25.016.522	22.919.707	10.185.202	98.870.552
45	Imposta di pubblicità, ecc.	1.270.624	»	»	1.080.516	6.986	2.358.126
	<i>Da riportarsi . . .</i>	29.447.656.936	12.404.604.473	1.035.315.281	3.812.957.297	481.815.952	47.182.349.939

del patrimonio e per al contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
339.062.752	720.840.599	1.047.497.458	55.996.299	414.613.077	869.955.888	2.851.868.673	5.239.931.395	3.755.137.938	1.484.793.457
9.518.636	4.315.347	628.567	»	»	57.543.319	14.153.583	72.325.469	60.188.240	12.137.229
»	2.780.000	101.000	2.000.480	»	»	51.294	2.152.774	51.294	2.101.480
»	8.160.000	»	»	»	»	»	»	»	»
37.833	28.345.985	51.603.438	104.642.500	»	345.982	635.088	157.227.008	911.874	156.315.134
5.333.895	1.333.472	198.000	»	»	35.481	734.994	968.475	763.379	205.096
»	»	1.160	»	»	119.540	32.228	152.928	127.860	25.068
»	»	76.823.460	»	»	»	»	76.823.460	»	76.823.460
353.953.116	765.775.403	1.176.853.083	162.639.279	414.613.077	923.000.210	2.867.475.860	5.549.581.509	3.817.180.585	1.732.400.924
946.519.310	13.120.463.465	5.548.432.762	20.841.602.446	1.618.163.962	2.275.942.958	1.204.097.892	31.488.240.020	3.833.934.241	27.654.305.779
32.235.055	1.435.733.439	600.318.502	4.072.041.352	64.285.630	233.774.845	198.169.169	5.168.589.498	417.331.861	4.751.257.637
1.774.702.921	4.575.902.717	12.509.758.073	747.321.556	5.583.282.127	7.264.602.655	1.556.912.461	27.661.876.872	10.160.235.650	17.501.641.222
1.143.855.832	23.348.571.936	9.385.019.340	671.166.028	646.344.499	3.545.509.174	2.312.249.121	16.560.288.162	5.471.828.711	11.088.459.451
110.625.693	592.510.893	551.973.404	744.726	557.026	747.924	298.405	554.321.485	1.175.258	553.146.227
41.029.230	57.841.322	1.157.132.671	451.684	116.084.633	646.071.543	50.832.937	1.970.573.468	630.732.489	1.339.840.979
871.400	1.486.726	29.756.911	»	»	9.461.291	9.997.048	49.215.250	17.566.081	31.649.169
4.049.839.441	43.132.510.498	29.782.391.663	26.333.327.792	8.028.717.877	13.976.110.390	5.332.557.033	83.453.104.755	20.532.804.291	62.920.300.464

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	29.447.656.936	12.404.604.473	1.035.315.281	3.812.957.297	481.815.952	47.182.349.93
46	Imposta ipotecaria	91.074.818	259.685	4.796.177	206.878.420	5.487.360	308.496.46
47	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, ecc.	62.680.455	»	13.515.595	32.427.042	1.358.747	109.981.83
50	Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, ecc.	196.878.513	196.563	214.700	32.208.403	5.144.064	234.642.24
52	Tasse sulle concessioni governative	103.127.667	116.000	225.990	19.005.188	1.170.140	123.644.98
53	Tasse automobilistiche, ecc.	6.513.444	»	5.475	2.687.735	1.150.599	10.357.25
63	Tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei, ecc.	2.803.228.032	14.025.687	323.880	4.504.554	»	2.822.082.15
99	Diritti catastali e di scritturato, ecc.	4.073.944	»	»	4.095.801	»	8.169.74
101	Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	1.398.594.937	34.942.555	30.838.915	780.870.358	368.200.870	2.613.447.63
187 parte	Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione finanziaria	29.338.300	925.683	6.486.313	45.362.876	3.341.139	85.454.31
307	Residui attivi diversi per tasse e imposte indirette, ecc.	»	»	»	»	»	»
399 bis	Recupero delle anticipazioni, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	34.143.167.046	12.455.070.646	1.091.722.326	4.940.997.674	867.668.871	53.498.626.56
	<i>C) Direzioni Generali delle dogane e delle imposte indirette, dei servizi per la finanza locale e delle imposte dirette (a)</i>	53.702.108.159	»	»	»	»	53.702.108.15
	Totale entrate amministrate dal Ministero delle finanze	88.511.684.731	12.482.525.351	1.160.438.217	5.128.763.868	1.037.051.074	108.320.463.24

(a) Le somme rimaste da riscuotere pertinenti i capitoli amministrati dalle Direzioni Generali in questione sono di riscossione certa quantunque ritardata.

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
4.049.839.441	43.132.510.498	29.782.391.663	26.333.327.792	8.028.717.877	13.976.110.390	5.332.557.033	83.453.104.755	20.532.804.291	62.920.300.464
173.388.185	135.108.275	444.773.039	2.758.150	169.074.513	263.198.606	16.531.241	896.335.549	311.627.384	584.708.165
34.058.179	75.923.660	89.439.639	2.176.492	47.154.389	65.794.398	6.760.566	211.325.484	82.973.281	128.352.203
31.018.137	203.624.106	442.726.112	638.826	1.079.923	187.372.740	82.672.695	714.490.296	233.110.849	481.379.447
16.487.287	107.157.698	191.569.356	11.002.901	6.883.543	156.188.869	29.729.277	395.373.946	158.122.146	237.251.800
3.303.526	7.053.727	9.125.224	»	978.055	8.838.784	1.836.183	20.778.246	9.396.239	11.382.007
3.765.584	2.818.316.569	50.736.903	9.090.247	»	11.017.361	14.829.162	85.673.673	23.643.051	62.030.622
3.276.641	4.893.104	2.302.916	15.166	1.211.427	3.359.508	634.107	7.523.124	3.927.429	3.595.695
1.008.316.616	1.605.131.019	5.736.876.652	220.516.749	295.905.565	463.050.650	1.071.934.270	7.788.283.886	1.590.327.573	6.197.956.313
42.874.598	42.579.713	79.661.460	1.528.482	78.963.139	66.359.765	159.500.208	386.013.054	252.069.591	133.943.463
»	»	101.568.571	4.142.793	52.501.356	3.334.567.824	8.164.399	3.500.944.943	2.702.070.337	798.874.606
»	»	6.024.243.198	»	»	»	»	6.024.243.198	»	6.024.243.198
5.366.328.194	48.132.298.369	42.955.414.733	26.585.197.598	8.682.469.787	18.535.858.895	6.725.149.141	103.484.090.154	25.900.072.171	77.584.017.983
»	53.702.108.159	24.449.336.526	»	»	»	»	24.449.336.526	»	24.449.336.526
5.720.281.310	102.600.181.931	68.581.604.342	26.747.836.877	9.097.082.864	19.463.859.105	9.592.625.001	133.483.008.189	29.717.252.756	103.765.755.433

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEL TESORO.						
	<i>A) Provveditorato generale dello Stato.</i>						
123	Rimborsi da Aziende autonome delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	2.841.600.000	»	»	»	»	2.841.600.000
316	Ricavo dalla vendita delle pubblicazioni, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale	2.841.600.000	»	»	»	»	2.841.600.000
	<i>B) Direzione generale del tesoro.</i>						
16	Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato	153.452.860	»	»	»	»	153.452.860
18	Ricupero fitti di parte dei locali di proprietà privata adibiti a servizi governativi	2.488.345	»	»	»	»	2.488.345
22	Avanzo di gestione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, ecc.	1.984.898.051	»	»	»	»	1.984.898.051
23	Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	8.402.270.476	»	»	»	»	8.402.270.476
24	Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ecc.	15.746.535.218	»	»	»	»	15.746.535.218
25	Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane, ecc.	8.485.227.000	»	»	»	»	8.485.227.000
	<i>Da riportarsi</i>	34.774.871.950	»	»	»	»	34.774.871.950

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960							
		risultanti dalle scritture							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	2.841.600.000	3.244.700.000	»	»	»	»	3.244.700.000	»	3.244.700.000
»	»	2.246.565	»	»	»	»	2.246.565	»	2.246.565
»	2.841.600.000	3.246.946.565	»	»	»	»	3.246.946.565	»	3.246.946.565
»	153.452.860	388.080.200	»	»	»	»	388.080.200	»	388.080.200
»	2.488.345	7.892.132	»	»	»	»	7.892.132	»	7.892.132
»	1.984.898.051	7.699.204.157	»	»	»	»	7.699.204.157	»	7.699.204.157
»	8.402.270.476	»	»	»	»	»	»	»	»
»	15.746.535.218	»	»	»	»	»	»	»	»
»	8.485.227.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	34.774.871.950	8.095.176.489	»	»	»	»	8.095.176.489	»	8.095.176.489

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto</i>	34.774.871.950	»	»	»	»	34.774.871.950
26	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti, ecc	16.014.995.103	»	»	»	»	16.014.995.103
27	Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari devoluti al Tesoro dello Stato, ecc	190.187.470	»	»	»	»	190.187.470
28	Quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio, ecc	2.106.438.916	»	»	»	»	2.106.438.916
29	Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al Tesoro dello Stato, ecc	12.322.109.204	»	»	»	»	12.322.109.204
96	Provento delle tasse sul prodotto del movimento sulle ferrovie dello Stato, ecc	135.000.000	»	»	»	»	135.000.000
116	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc	919.114.626	»	»	»	»	919.114.626
119	Somme da versare per contributo a carico dei consorzi per opere, ecc	1.949.277	»	»	»	»	1.949.277
120	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici, ecc	205.000	»	»	»	»	205.000
122	Somme da versare per contributi di Province, Comuni, Camere di commercio, ecc	1.499.523	»	»	»	»	1.499.523
124	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro	368.115.306	»	»	»	»	368.115.306
125	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle finanze	163.833.540	»	»	»	»	163.833.540
	<i>Da riportarsi</i>	66.998.319.915	»	»	»	»	66.998.319.915

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960							
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	34.794.871.950	8.095.176.489	»	»	»	»	8.095.176.489	»	8.095.176.489
»	16.014.995.103	»	»	»	»	»	»	»	»
»	190.187.470	»	»	»	»	»	»	»	»
»	2.106.438.916	»	»	»	»	»	»	»	»
»	12.322.109.204	»	»	»	»	»	»	»	»
»	135.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	919.114.626	»	»	»	»	»	»	»	»
»	1.949.277	1.914.403	»	»	»	»	1.914.403	»	1.914.403
»	205.000	4.112.929	»	»	»	»	4.112.929	»	4.112.929
»	1.499.523	275.161	»	»	»	»	275.161	»	275.161
»	368.115.306	3.129.741	»	»	»	»	3.129.741	»	3.129.741
»	163.833.540	67.642.632	»	»	»	»	67.642.632	»	67.642.632
»	66.998.319.915	8.172.251.355	»	»	»	»	8.172.251.355	»	8.172.251.355

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	66.998.319.915	»	»	»	»	66.998.319.915
126	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia	14.678.845	»	»	»	»	14.678.845
127	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione	520.835.332	»	»	»	»	520.835.332
128	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno	110.010.056	»	»	»	»	110.010.056
129	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici	210.805	»	»	»	»	210.805
130	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dei trasporti	4.781.472	»	»	»	»	4.781.472
131	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa	6.230	»	»	»	»	6.230
132	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste . . .	140.250.875	»	»	»	»	140.250.875
133	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria e del commercio . .	460.807.943	»	»	»	»	460.807.943
134	Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio	7.222.948	»	»	»	»	7.222.948
135	Rimborsi e contributi da parte di Amministrazioni e di Enti vari . .	65.676.876	»	»	»	»	65.676.876
	<i>Da riportarsi . . .</i>	68.322.801.297	»	»	»	»	68.322.801.297

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

A RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	66.998.319.915	8.172.251.355	»	»	»	»	8.172.251.355	»	8.172.251.355
»	14.678.845	18.444.510	»	»	»	»	18.444.510	»	18.444.510
»	520.835.332	1.066.300.526	»	»	»	»	1.066.300.526	»	1.066.300.526
»	110.010.056	51.785.421	»	»	»	»	51.785.421	»	51.785.421
»	210.805	1.725.075	»	»	»	»	1.725.075	»	1.725.075
»	4.781.472	5.506.155	»	»	»	»	5.506.155	»	5.506.155
»	6.230	2.294.171	»	»	»	»	2.294.171	»	2.294.171
»	140.250.875	16.773.512	»	»	»	»	16.773.512	»	16.773.512
»	460.807.943	65.618.628	»	»	»	»	65.618.628	»	65.618.628
»	7.222.948	50.286.209	»	»	»	»	50.286.209	»	50.286.209
»	65.676.876	3.558.994	»	»	»	»	3.558.994	»	3.558.994
»	68.322.801.297	9.454.544.556	»	»	»	»	9.454.544.556	»	9.454.544.556

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	68.322.801.297	»	»	»	»	68.322.801.
142	Contributo degli Istituti ed enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico, ecc.	1.595.500.000	»	»	»	»	1.595.500.
146	Importo della soprattassa ettariale sulle riserve di caccia e della soprattassa, ecc.	190.707	»	»	»	»	190.
151	Versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie, ecc. .	2.000.000	»	»	»	»	2.000.
153	Tributi speciali, diritti e compensi (decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869, ecc.) . .	2.047.775	»	»	»	»	2.047.
155	Proventi e contributi speciali disciplinati da leggi o convenzioni particolari	35.000	»	»	»	»	35.
164	Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni, ecc. .	11.800.035.519	»	»	»	»	11.800.035.
168	Saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione, per tasso di circolazione, ecc.	18.102.931.487	»	»	»	»	18.102.931.
170	Quota spettante allo Stato sul diritto unico riscosso dai Comuni, ecc. .	19.781.459	»	»	»	»	19.781.
172	Provento della vendita dei sieri, vaccini e antibiotici, ecc.	261.000	»	»	»	»	261.
176	Provento delle tasse annue d'ispezione sulle farmacie e officine di prodotti chimici e di preparati galenici, ecc.	97.883	»	»	»	»	97.
177	Contributo delle farmacie, escluse quelle rurali, per la costituzione del fondo previsto dall'articolo 2 del regio decreto 14 febbraio 1935, n. 344, ecc.	828.845	»	»	»	»	828.
179	Provento della tassa per la costituzione delle riserve aperte di caccia, ecc.	636.147	»	»	»	»	636.
	<i>Da riportarsi . . .</i>	99.847.147.119	»	»	»	»	99.847.147.

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

A RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	68.322.801.297	9.454.544.556	»	»	»	»	9.454.544.556	»	9.454.544.556
»	1.595.500.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	190.707	6.412	»	»	»	»	6.412	»	6.412
»	2.000.000	1.275.582.836	»	»	»	»	1.275.582.836	»	1.275.582.836
»	2.047.775	1.199.407	»	»	»	»	1.199.407	»	1.199.407
»	35.000	6.431.889	»	»	»	»	6.431.889	»	6.431.889
»	11.800.035.519	34.928	»	»	»	»	34.928	»	34.928
»	18.102.931.487	13.679.473.593	»	»	»	»	13.679.473.593	»	13.679.473.593
»	19.781.459	1.758.701	»	»	»	»	1.758.701	»	1.758.701
»	261.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	97.883	98.833	»	»	»	»	98.833	»	98.833
»	828.845	59.814	»	»	»	»	59.814	»	59.814
»	636.147	9.373	»	»	»	»	9.373	»	9.373
»	99.847.147.119	24.419.200.342	»	»	»	»	24.419.200.342	»	24.419.200.342

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	99.847.147.119	»	»	»	»	99.847.147.119
180	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, ecc.	48.694.672	»	»	»	»	48.694.672
190	Ricupero dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti d'America e in Svizzera nel periodo prebellico, di parte delle spese sostenute per la gestione delle obbligazioni in dollari, ecc.	33.540.181	»	»	»	»	33.540.181
192	Anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito), ecc.	»	»	»	»	»	»
197	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	27.000	»	»	»	»	27.000
198	Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	662.150	»	»	»	»	662.150
206	Ricuperi da Enti locali, da Istituti pubblici di beneficenza e di assistenza, ecc.	692.774.304	»	»	»	»	692.774.304
207	Ricupero dall'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.), ecc.	238.543.802	»	»	»	»	238.543.802
210	Rimborso parziale delle spese per la riparazione, eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, ecc. . .	137.316.309	»	»	»	»	137.316.309
212	Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inseriti nella parte straordinaria del bilancio	96.847.482	»	»	»	»	96.847.482
213	Somme da versare dalle Regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano, ecc.	82.877.195	»	»	»	»	82.877.195
213 <i>bis</i>	Concorso della Cassa per il Mezzogiorno, ecc.	500.000.000	»	»	»	»	500.000.000
	<i>Da riportarsi . . .</i>	101.678.430.214	»	»	»	»	101.678.430.214

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
»	99.847.147.119	24.419.200.342	»	»	»	»	24.419.200.342	»	24.419.200.342	
»	48.694.672	31.944.181	»	»	»	»	31.944.181	»	31.944.181	
»	33.540.181	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	15.044	»	»	»	»	15.044	»	15.044	
»	27.000	10.797	»	»	»	»	10.797	»	10.797	
»	662.150	56.689.749	»	»	»	»	56.689.749	»	56.689.749	
»	692.774.304	650.804.402	»	»	»	»	650.804.402	»	650.804.402	
»	238.543.802	841.247.868	»	»	»	»	841.247.868	»	841.247.868	
»	137.316.309	1.284.838.273	»	»	»	»	1.284.838.273	»	1.284.838.273	
»	96.847.482	294.256.850	»	»	»	»	294.256.850	»	294.256.850	
»	82.877.195	33.052.070	»	»	»	»	33.052.070	»	33.052.070	
»	500.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	101.678.430.214	27.612.059.576	»	»	»	»	27.612.059.576	»	27.612.059.576	

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	101.678.430.214	»	»	»	»	101.678.430.214
215	Rimborsi vari e contributi di carattere straordinario dovuti da Amministrazioni, Enti e privati . . .	112.149.033	»	»	»	»	112.149.033
217	Somme da versare da Amministrazioni statali, da Enti pubblici e da privati per spese di escavazione di porti e di spiagge, ecc.	156.394.060	»	»	»	»	156.394.060
220	Versamento dei proventi di qualsiasi natura del « Fondo di solidarietà nazionale », ecc.	»	»	»	»	»	»
221	Versamento delle somme corrisposte dal Governo della Repubblica Federale tedesca, ecc.	»	»	»	»	»	»
225	Canone annuo dovuto dall'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) per la concessione, ecc.	25.000.000	»	»	»	»	25.000.000
227	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni, ecc.	656.043.953	»	»	»	»	656.043.953
230	Entrate per realizzo di titoli e crediti, per alienazione di mobili, ecc.	»	»	»	»	»	»
235	Provento della tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero, ecc. .	2.301.485	»	»	»	»	2.301.485
237	Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche e popolari, ecc. .	660.044	»	»	»	»	660.044
238	Quota per interessi 0,50 per cento dell'importo di costruzione, ecc. . .	199.776.070	»	»	»	»	199.776.070
239	Somme dovute al Tesoro dagli Istituti provinciali autonomi delle case popolari, ecc.	41.462.973	»	»	»	»	41.462.973
240	Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, ecc.	25.899	»	»	»	»	25.899
	<i>Da riportarsi . . .</i>	102.872.243.731	»	»	»	»	102.872.243.731

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	101.678.430.214	27.612.059.576	»	»	»	»	27.612.059.576	»	27.612.059.576
»	112.149.033	382.767.665	»	»	»	»	382.767.665	»	382.767.665
»	156.394.060	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	23.910	»	»	»	»	23.910	»	23.910
»	»	260.000.000	»	»	»	»	260.000.000	»	260.000.000
»	25.000.000	350.000.000	»	»	»	»	350.000.000	»	350.000.000
»	656.043.953	1.470.501.089	»	»	»	»	1.470.501.089	»	1.470.501.089
»	»	100.000	»	»	»	»	100.000	»	100.000
»	2.301.485	2.239.355	»	»	»	»	2.239.355	»	2.239.355
»	660.044	391.333	»	»	»	»	391.333	»	391.333
»	199.776.070	511.491.023	»	»	»	»	511.491.023	»	511.491.023
»	41.462.973	131.569.831	»	»	»	»	131.569.831	»	131.569.831
»	25.899	»	»	»	»	»	»	»	»
»	102.872.243.731	30.721.143.782	»	»	»	»	30.721.143.782	»	30.721.143.782

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente insigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	102.872.243.731	»	»	»	»	102.872.243.731
241	Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai permanenti a norma dell'articolo 3 del regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 e successive modificazioni	2.968	»	»	»	»	2.968
242	Versamento allo Stato, da parte dell'I.N.P.S., delle pensioni o quote di pensioni per assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti, ecc.	7.876.581	»	»	»	»	7.876.581
249	Provento della tassa portuale sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia, ecc.	666.610	»	»	»	»	666.610
250 <i>bis</i>	Entrate derivanti dal prelevamento di fondi dal conto corrente, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
252 <i>bis</i>	Plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione delle disponibilità in oro, ecc.	62.784.799.092	»	»	»	»	62.784.799.092
255	Entrate provenienti da gestioni varie	3.900	»	»	»	»	3.900
267 <i>bis</i>	Anticipazione della Cassa depositi e prestiti, ecc.	2.000.000.000	»	»	»	»	2.000.000.000
269	Somministrazione della Cassa dei depositi e prestiti al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ecc.	40.000.000	»	»	»	»	40.000.000
272	Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc.	758.289.906	»	»	»	»	758.289.906
276	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento, ecc. . .	566.747.011	»	»	»	»	566.747.011
276 <i>bis</i>	Recupero della spesa di lire 1 miliardo sostenuta dallo Stato per conto della Regione Valle D'Aosta, ecc. .	31.056.250	»	»	»	»	31.056.250
277	Recupero dai Comuni debitori delle quote di speditività per degenti non romani, ecc.	1.781.043.200	»	»	»	»	1.781.043.200
	<i>Da riportarsi . . .</i>	170.842.729.249	»	»	»	»	170.842.729.249

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	102.872.243.731	30.721.143.782	»	»	»	»	30.721.143.782	»	30.721.143.782
»	2.968	»	»	»	»	»	»	»	»
»	7.876.581	7.235.300	»	»	»	»	7.235.300	»	7.235.300
»	666.610	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	200.000.000	»	»	»	»	200.000.000	»	200.000.000
»	62.784.799.092	»	»	»	»	»	»	»	»
»	3.900	»	»	»	»	»	»	»	»
»	2.000.000.000	3.000.000.000	»	»	»	»	3.000.000.000	»	3.000.000.000
»	40.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	758.289.906	»	»	»	»	»	»	»	»
»	566.747.011	475.686.634	»	»	»	»	475.686.634	»	475.686.634
»	31.056.250	8.181.250	»	»	»	»	8.181.250	»	8.181.250
»	1.781.043.200	9.953.964.603	»	»	»	»	9.953.964.603	»	9.953.964.603
»	170.842.729.249	44.366.211.569	»	»	»	»	44.366.211.569	»	44.366.211.569

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	170.842.729.249	»	»	»	»	170.842.729.2
279	Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità, ecc.	20.000.000.000	»	»	»	»	20.000.000.00
283	Ricupero dell'anticipazione di lire 1.750.000.000 mediante dieci contributi annuali, ecc.	175.000.000	»	»	»	»	175.000.00
284	Ricupero dell'anticipazione di lire 1.400.000.000 concesse dallo Stato, ecc.	93.333.300	»	»	»	»	93.333.30
285	Annualità trentennali senza interessi dovute dai Comuni, ecc.	4.566.604	»	»	»	»	4.566.60
286	Annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali, ecc. . .	577.245.866	»	»	»	»	577.245.86
288	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro alle imprese minerarie sarde, ecc.	»	»	»	»	»	»
290	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli Istituti di credito, ecc.	5.000.000	»	»	»	»	5.000.00
291	Somme dovute dagli Istituti esercenti il credito agrario per i rimborsi, ecc.	30.999	»	»	»	»	30.99
293	Rimborso di anticipazioni, ecc. . . .	33.529.664	»	»	»	»	33.529.6
294	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della difesa per provvedere alle momentanee deficienze, ecc.	2.900.000.000	»	»	»	»	2.900.000.0
295	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della marina, ecc. . . .	2.500.000	»	»	»	»	2.500.0
296	Rifusione delle somme anticipate dal Ministero finanze, ecc.	250.000.000	»	»	»	»	250.000.0
301	Rimborsi dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano, ecc. . .	21.020	»	»	»	»	21.0
	<i>Da riportarsi . . .</i>	194.883.926.699	»	»	»	»	194.883.926.6

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISGUOTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	170.842.729.249	44.366.211.569	»	»	»	»	44.366.211.569	»	44.366.211.569
»	20.000.000.000	5.945.070.328	»	»	»	»	5.945.070.328	»	5.945.070.328
»	175.000.000	525.000.000	»	»	»	»	525.000.000	»	525.000.000
»	93.333.300	746.666.400	»	»	»	»	746.666.400	»	746.666.400
»	4.566.604	298.109	»	»	»	»	298.109	»	298.109
»	577.215.866	435.458.702	»	»	»	»	435.458.702	»	435.458.702
»	»	268.771.236	»	»	»	»	268.771.236	»	268.771.236
»	5.000.000	50.000.000	»	»	»	»	50.000.000	»	50.000.000
»	30.999	4.333	»	»	»	»	4.333	»	4.333
»	33.529.661	75.848.227	»	»	»	»	75.848.227	»	75.848.227
»	2.900.000.000	3.250.000.000	»	»	»	»	3.250.000.000	»	3.250.000.000
»	2.500.000	17.500.000	»	»	»	»	17.500.000	»	17.500.000
»	250.000.000	»	»	»	»	»	»	»	»
»	21.020	»	»	»	»	»	»	»	»
»	194.883.926.699	55.680.828.904	»	»	»	»	55.680.828.904	»	55.680.828.904

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto</i>	194.883.926.699	»	»	»	»	194.883.926.699
303	Fondi somministrati dal Governo militare alleato, ecc.	45.781.682	»	»	»	»	45.781.682
317	Contributi dei Comuni della Repubblica nelle spese per i maestri elementari, ecc.	»	»	»	»	»	»
318	Contributi diversi di Enti locali nelle spese di mantenimento delle scuole medie	»	»	»	»	»	»
319	Contributi di Enti e di Istituti per il completamento delle opere, ecc. .	»	»	»	»	»	»
320 <i>bis</i>	Proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885	»	»	»	»	»	»
327	Interessi 4 per cento sulle somministrazioni disposte a favore dell'Istituto nazionale di credito, ecc.	»	»	»	»	»	»
330	Interessi compresi nell'annualità dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	»	»	»	»	»	»
331	Provento dei canoni di ammortamento e d'uso degli alloggi economici e popolari, ecc.	»	»	»	»	»	»
332	Somme riscosse dagli Enti e dai privati per somministrazioni di materiali e somme recuperabili, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
333	Somma annua dovuta dal Consorzio autonomo del porto di Genova, ecc.	»	»	»	»	»	»
334	Versamento dall'Opera nazionale combattenti, per il quinquennio 1934-1938, ecc.	»	»	»	»	»	»
338	Entrate derivanti dalla gestione di stralcio delle soppresse Cattedre ambulanti di agricoltura, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.381

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

A RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960								
		risultanti dalle scritture					TOTALE			
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili		Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
»	194.883.926.699	55.680.828.904	»	»	»	»	55.680.828.904	»	55.680.828.904	
»	45.781.682	3.980.986	»	»	»	»	3.980.986	»	3.980.986	
»	»	20.043	»	»	»	»	20.043	»	20.043	
»	»	42.500	»	»	»	»	42.500	»	42.500	
»	»	1.000.000	»	»	»	»	1.000.000	»	1.000.000	
»	»	857.397	»	»	»	»	857.397	»	857.397	
»	»	2.363.528	»	»	»	»	2.363.528	»	2.363.528	
»	»	6.400.000	»	»	»	»	6.400.000	»	6.400.000	
»	»	77.288	»	»	»	»	77.288	»	77.288	
»	»	16.895	»	»	»	»	16.895	»	16.895	
»	»	480.550	»	»	»	»	480.550	»	480.550	
»	»	3.982.078	»	»	»	»	3.982.078	»	3.982.078	
»	»	113.814	»	»	»	»	113.814	»	113.814	
»	194.929.708.381	55.700.163.983	»	»	»	»	55.700.163.983	»	55.700.163.983	

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.3
339	Entrate derivanti dallo stralcio e dalla liquidazione della gestione degli approvvigionamenti, ecc.	»	»	»	»	»	»
340	Somme versate da Governi di Stati enemies, ecc.	»	»	»	»	»	»
342	Somma spettante allo Stato quale differenza fra i prezzi pagati, ecc. .	»	»	»	»	»	»
343	Entrate derivanti dalla cessione degli autocarri, rimorchi e loro parti, ecc.	»	»	»	»	»	»
344	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte, ecc.	»	»	»	»	»	»
348	Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti, ecc.	»	»	»	»	»	»
348 <i>ter</i>	Proventi derivanti, ai sensi dell'articolo 75 del regio decreto 17 aprile 1921, n. 796, ecc.	»	»	»	»	»	»
349	Versamenti a congruaglio degli interessi nelle sottoscrizioni al prestito redimibile 5 per cento, ecc.	»	»	»	»	»	»
351	Entrate derivanti dai versamenti per ricorsi alle Commissioni arbitrali, ecc.	»	»	»	»	»	»
354	Somme spettanti allo Stato in relazione al funzionamento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli.	»	»	»	»	»	»
356	Entrate derivanti dalla gestione degli approvvigionamenti e dalla distribuzione, ecc.	»	»	»	»	»	»
356 <i>bis</i>	Somma proveniente dal fondo speciale S. E. P. R. A. L. gestito dall'Alto Commissariato per l'Alimentazione	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.3

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	194.929.708.381	55.700.163.983	»	»	»	»	55.700.163.983	»	55.700.163.983
»	»	14.137.782	»	»	»	»	14.137.782	»	14.137.782
»	»	118.169.618	»	»	»	»	118.169.618	»	118.169.618
»	»	6.423.111	»	»	»	»	6.423.111	»	6.423.111
»	»	9.770.000	»	»	»	»	9.770.000	»	9.770.000
»	»	2.705.309	»	»	»	»	2.705.309	»	2.705.309
»	»	13.849	»	»	»	»	13.849	»	13.849
»	»	14.301.284.265	»	»	»	»	14.301.284.265	»	14.301.284.265
»	»	91.293	»	»	»	»	91.293	»	91.293
»	»	32.100	»	»	»	»	32.100	»	32.100
»	»	152.639.764	»	»	»	»	152.639.764	»	152.639.764
»	»	14.803.430	»	»	»	»	14.803.430	»	14.803.430
»	»	53.857.557	»	»	»	»	53.857.557	»	53.857.557
»	194.929.708.381	70.374.092.061	»	»	»	»	70.374.092.061	»	70.374.092.061

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.3
357	Versamento allo Stato delle attività residue della liquidazione C. I. P., ecc.	»	»	»	»	»	»
358	Proventi derivanti dalla cessione di merci e da prestazioni, ecc.	»	»	»	»	»	»
359	Entrate derivanti dalla gestione del servizio per l'approvvigionamento del legname, ecc.	»	»	»	»	»	»
361	Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento ritirate dalla circolazione, ecc.	»	»	»	»	»	»
363	Versamento allo Stato dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti ecc.	»	»	»	»	»	»
365 <i>bis</i>	Versamento da parte dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.), ecc.	»	»	»	»	»	»
366	Recupero della somma corrisposta alla S. p. A. Manifatture Cotoniere Meridionali ai sensi dell'articolo 2 della legge 22 novembre 1954, n. 1114 .	»	»	»	»	»	»
366 <i>bis</i>	Entrate diverse per recupero delle rimanenze di fondi accertati sugli accreditamenti, ecc.	»	»	»	»	»	»
366 <i>ter</i>	Somma da acquisire a carico dei fondi somministrati dal « Foreign Organization Administration »	»	»	»	»	»	»
368 <i>bis</i>	Somma da ricavarsi con l'emissione di una serie speciale di Buoni del Tesoro Novennali, ecc.	»	»	»	»	»	»
369	Controvalore della somma di sterline 50.000.000 cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.3

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	194.929.708.381	70.374.092.061	»	»	»	»	70.374.092.061	»	70.374.092.061
»	»	7.000.000.000	»	»	»	»	7.000.000.000	»	7.000.000.000
»	»	8.879.029	»	»	»	»	8.879.029	»	8.879.029
»	»	538.046.865	»	»	»	»	538.046.865	»	538.046.865
»	»	445.670.000	»	»	»	»	445.670.000	»	445.670.000
»	»	37.216.138	»	»	»	»	37.216.138	»	37.216.138
»	»	3.021.468.550	»	»	»	»	3.021.468.550	»	3.021.468.550
»	»	5.562.578.118	»	»	»	»	5.562.578.118	»	5.562.578.118
»	»	12.534.282.492	»	»	»	»	12.534.282.492	»	12.534.282.492
»	»	57.664.898.053	»	»	»	»	57.664.898.053	»	57.664.898.053
»	»	32.891.699	»	»	»	»	32.891.699	»	32.891.699
»	»	86.865.496	»	»	»	»	86.865.496	»	86.865.496
»	194.929.708.381	157.306.888.501	»	»	»	»	157.306.888.501	»	157.306.888.501

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.381
372	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti per le operazioni di anticipazione, ecc.	»	»	»	»	»	»
372 <i>bis</i>	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti al Tesoro per la somministrazione, ecc.	»	»	»	»	»	»
373	Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania, ecc.	»	»	»	»	»	»
374	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito, ecc. .	»	»	»	»	»	»
376	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico, ecc.	»	»	»	»	»	»
378	Somma corrispondente alla emissione di Buoni del Tesoro novennali, ecc.	»	»	»	»	»	»
381	Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3 milioni e relativi interessi, ecc.	»	»	»	»	»	»
382	Annualità a carico dei Comuni per l'ammortamento delle somme, ecc. .	»	»	»	»	»	»
385	Ricupero dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, ecc.	»	»	»	»	»	»
386	Rimborso dalla Compagnia delle ferrovie danubiane, ecc.	»	»	»	»	»	»
390	Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici, ecc.	»	»	»	»	»	»
391	Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito, ecc. .	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.381

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE			
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
»	194.929.708.381	157.306.888.501	»	»	»	»	157.306.888.501	»	157.306.888.501	
»	»	70.296	»	»	»	»	70.296	»	70.296	
»	»	1.218.440.730	»	»	»	»	1.218.440.730	»	1.218.440.730	
»	»	9.226.249	»	»	»	»	9.226.249	»	9.226.249	
»	»	1.500.000.000	»	»	»	»	1.500.000.000	»	1.500.000.000	
»	»	10.457.836.772	»	»	»	»	10.457.836.772	»	10.457.836.772	
»	»	10.031.303.400	»	»	»	»	10.031.303.400	»	10.031.303.400	
»	»	289.027	»	»	»	»	289.027	»	289.027	
»	»	69.051	»	»	»	»	69.051	»	69.051	
»	»	60.989.451	»	»	»	»	60.989.451	»	60.989.451	
»	»	256.306.700	»	»	»	»	256.306.700	»	256.306.700	
»	»	1.460.000.000	»	»	»	»	1.460.000.000	»	1.460.000.000	
»	»	4.000.000.000	»	»	»	»	4.000.000.000	»	4.000.000.000	
»	194.929.708.381	186.301.420.177	»	»	»	»	186.301.420.177	»	186.301.420.177	

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.381
394	Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso la Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.), ecc.	»	»	»	»	»	»
395 <i>bis</i>	Somma da versarsi dal Fondo di garanzia per il credito agli impiegati, ecc.	»	»	»	»	»	»
398	Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
400	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione, ecc.	»	»	»	»	»	»
401	Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione, ecc.	»	»	»	»	»	»
403	Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia, ecc.	»	»	»	»	»	»
404	Ricupero delle somme pagate dal Ministero degli affari esteri, ecc. .	»	»	»	»	»	»
405	Somme poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dall'Avvocatura dello Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
406 <i>bis</i>	Somme ricavate dal collocamento dei Buoni del Tesoro quinquennali, ecc.	»	»	»	»	»	»
408	Ricupero delle somme erogate a copertura degli oneri derivanti dalla garanzia concessa, ecc.	»	»	»	»	»	»
409	Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia, ecc.	»	»	»	»	»	»
410	Ricupero delle somme erogate a copertura della garanzia concessa dallo Stato, ecc.	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.381

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

A RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	194.929.708.381	186.301.420.177	»	»	»	»	186.301.420.177	»	186.301.420.177
»	»	7.075.674	»	»	»	»	7.075.674	»	7.075.674
»	»	381.060	»	»	»	»	381.060	»	381.060
»	»	554.296	»	»	»	»	554.296	»	554.296
»	»	25.000.000	»	»	»	»	25.000.000	»	25.000.000
»	»	30.000.000	»	»	»	»	30.000.000	»	30.000.000
»	»	39.530.721.075	»	»	»	»	39.530.721.075	»	39.530.721.075
»	»	322.820	»	»	»	»	322.820	»	322.820
»	»	830.805	»	»	»	»	830.805	»	830.805
»	»	522.856.200	»	»	»	»	522.856.200	»	522.856.200
»	»	151.988.860	»	»	»	»	151.988.860	»	151.988.860
»	»	549.994.585	»	»	»	»	549.994.585	»	549.994.585
»	»	44.907.950	»	»	»	»	44.907.950	»	44.907.950
»	194.929.708.381	227.166.053.499	»	»	»	»	227.166.053.499	»	227.166.053.499

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Riporto . . .</i>	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.381
413	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie, ecc.	»	»	»	»	»	»
414	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Provincie, ecc.	»	»	»	»	»	»
415	Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ecc.	»	»	»	»	»	»
416	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U. N. S. E. A., ecc.	»	»	»	»	»	»
417	Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'U. N. S. E. A., ecc.	»	»	»	»	»	»
418	Ricupero delle somme erogate a favore di Enti diversi, ecc.	»	»	»	»	»	»
419	Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra A. R. A. R.	»	»	»	»	»	»
419 <i>bis</i>	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti, ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	194.929.708.381	»	»	»	»	194.929.708.381
	Totale entrate amministrate dal Ministero del tesoro	197.771.308.381	»	»	»	»	197.771.308.381
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.						
114	Proventi delle manifatture carcerarie	421.091.442	»	»	»	»	421.091.442
163	Ricupero spese mantenimento, ecc.	62.680.818	1.815.060	143.520	»	»	64.639.398
	Totale entrate amministrate dal Ministero di grazia e giustizia	483.772.260	1.815.060	143.520	»	»	485.730.840

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE

		IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960								
		risultanti dalle scritture								
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE	Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
»	194.929.708.381	227.166.053.499	»	»	»	»	227.166.053.499	»	227.166.053.499	
»	»	1.723.162.221	»	»	»	»	1.723.162.221	»	1.723.162.221	
»	»	110.668.942	»	»	»	»	110.668.942	»	110.668.942	
»	»	200.000.000	»	»	»	»	200.000.000	»	200.000.000	
»	»	505.634.147	»	»	»	»	505.634.147	»	505.634.147	
»	»	1.000.000.000	»	»	»	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	
»	»	957.002.481	»	»	»	»	957.002.481	»	957.002.481	
»	»	2.281.997.155	»	»	»	»	2.281.997.155	»	2.281.997.155	
»	»	1.497.112.221	»	»	»	»	1.497.112.221	»	1.497.112.221	
»	194.929.708.381	235.441.630.666	»	»	»	»	235.441.630.666	»	235.441.630.666	
»	197.771.308.381	238.688.577.231	»	»	»	»	238.688.577.231	»	238.688.577.231	
»	421.091.442	602.404.953	97.388.993	924.354	220.462	»	700.938.762	»	700.938.762	
»	64.639.398	101.335.051	16.612.334	2.378.805	284.960	»	120.611.150	»	120.611.150	
»	485.730.840	703.740.004	114.001.327	3.303.159	505.422	»	821.549.912	»	821.549.912	

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziarmente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.						
105	Proventi dei diritti introitati dagli uffici all'estero retti da personale di 1ª categoria, ecc.	2.177.000.595	»	»	»	»	2.177.000.595
106	Provento delle tasse a carico dei vettori per la concessione di patenti di licenze consolari, ecc.	144.854.140	»	»	»	»	144.854.140
107	Provento della cessione dei libretti di passaporto per l'estero, ecc. . .	14.844.255	»	»	»	»	14.844.255
108	Entrate derivanti dai contributi che gli alunni, ecc.	5.871.735	»	»	»	»	5.871.735
241	Rimborso a carico dei vettori delle competenze di ogni specie, ecc. . .	11.943.761	»	»	»	»	11.943.761
402	Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio, ecc. . .	»	»	»	»	»	»
	Totale entrate amministrate dal Ministero degli affari esteri	2.294.514.486	»	»	»	»	2.294.514.486
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DEI TRASPORTI						
305	Partecipazione dello Stato ai prodotti netti e quote spettanti, ecc.	»	»	»	»	»	»
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLA DIFESA.						
109	Proventi per diritti inerenti al movimento degli aeromobili, ecc.	»	»	»	»	»	»
244	Concorso dei Paesi della N. A. T. O., ecc.	14.600.000.000	»	»	»	»	»
	Totale entrate amministrate dal Ministero della difesa.	14.600.000.000	»	»	»	»	14.600.000.000
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.						
15	Proventi ordinari dei tratturi del tavoliere di Puglia, ecc.	6.650.604	»	»	»	»	6.650.604

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	2.417.000.595	3.685.235.881	»	»	»	»	3.685.235.881	»	3.685.235.881
»	144.854.140	21.533.272	»	»	»	»	21.533.272	»	21.533.272
»	14.844.255	4.938.107	»	»	»	»	4.938.107	»	4.938.107
»	5.871.735	848.700	»	»	»	»	848.700	»	848.700
»	11.943.761	1.703.285	»	»	»	»	1.703.285	»	1.703.285
»	»	9.674.718.806	»	»	»	»	9.674.718.806	»	9.674.718.806
»	2.294.514.486	13.388.978.051	»	»	»	»	13.388.978.051	»	13.388.978.051
»	»	2.888.460	»	»	»	»	2.888.460	»	2.888.460
»	»	1.330.835	»	»	»	»	1.330.835	»	1.330.835
»	14.600.000.000	24.367.009.213	»	»	»	»	24.367.009.213	»	24.367.009.213
»	14.600.000.000	24.368.340.048	»	»	»	»	24.368.340.048	»	24.368.340.048
»	6.650.604	14.111.863	»	»	»	»	14.111.863	»	14.111.863

Somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960, ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione

CAPITOLI		SOMME RIMASTE					
Numero	DENOMINAZIONE	IN CONTO COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1959-60					
		risultanti dalle scritture					
1	2	di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perché giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE
		3	4	5	6	7	8
	ENTRATE AMMINISTRATE DAL MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI.						
3	Proventi netti delle Aziende patrimoniali dello Stato	368.407.207	»	»	»	»	368.407.207
17	Dividendi di società ed enti con partecipazione statale	2.544.699	»	»	»	»	2.544.699
166	Quota 65 per cento utili netti dell'E.N.I.	3.002.433.792	»	»	»	»	3.002.433.792
252	Interessi sulle obbligazioni della Società anonima saline somale, ecc.	294.310	»	»	»	»	294.310
304	Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni, ecc.	710.100	»	»	»	»	710.100
347	Entrate corrispondenti all'accertamento di un maggior credito verso l'A.N.I.C., ecc.	»	»	»	»	»	»
	Totale entrate amministrate dal Ministero delle partecipazioni statali . . .	3.374.390.108	»	»	»	»	3.374.390.108
	RIASSUNTO						
	Entrate amministrate dal:						
	Ministero delle finanze	88.511.684.731	12.482.525.351	1.160.438.217	5.128.763.868	1.037.051.074	108.320.463.241
	» tesoro	197.771.308.381	»	»	»	»	197.771.308.38
	» grazia e giustizia	483.772.260	1.815.060	143.520	»	»	485.730.840
	» affari esteri	2.294.514.486	»	»	»	»	2.294.514.486
	» trasporti	»	»	»	»	»	»
	» difesa	14.600.000.000	»	»	»	»	14.600.000.000
	» agricoltura e foreste.	6.650.604	»	»	»	»	6.650.604
	» partecipazioni statali	3.374.390.108	»	»	»	»	3.374.390.108
	TOTALE	307.042.320.570	12.484.340.411	1.160.581.737	5.128.763.868	1.037.051.074	326.853.057.660

del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

DA RISCOUTERE									
IN CONTO RESIDUI AL 30 GIUGNO 1960									
Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 8 e 9 corrispondente alle somme della colonna h del conto consuntivo	risultanti dalle scritture						Riduzione dei residui secondo il grado di probabilità della riscossione	Differenza fra le col. 16 e 17 corrispondente alle somme della colonna o del conto consuntivo
		di riscossione certa quantunque ritardata	per le quali il debitore ha ottenuto dilazione al pagamento	incerte perchè giudiziariamente controverse	riconosciute di dubbia e difficile esazione	riconosciute assolutamente inesigibili	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
»	368.407.207	793.597.503	»	»	»	»	793.597.503	»	793.597.503
»	2.544.699	26.096.236	»	»	»	»	26.096.236	»	26.096.236
»	3.002.433.792	»	»	»	»	»	»	»	»
»	294.310	10.917.110	»	»	»	»	10.917.110	»	10.917.110
»	710.100	7.336.000	»	»	»	»	7.336.000	»	7.336.000
»	»	500.000.000	»	»	»	»	500.000.000	»	500.000.000
»	3.374.390.108	1.337.946.849	»	»	»	»	1.337.946.849	»	1.337.946.849
5.720.281.310	102.600.181.931	68.581.604.342	26.747.836.877	9.097.082.864	19.463.859.105	9.592.625.001	133.483.008.189	29.717.252.756	103.765.755.433
»	197.771.308.381	238.688.577.231	»	»	»	»	238.688.577.231	»	238.688.577.231
»	485.730.840	703.740.004	114.001.327	3.303.159	505.422	»	821.549.912	»	821.549.912
»	2.294.514.486	13.388.978.051	»	»	»	»	13.388.978.051	»	13.388.978.051
»	»	2.888.460	»	»	»	»	2.888.460	»	2.888.460
»	14.600.000.000	24.368.340.048	»	»	»	»	24.368.340.048	»	24.368.340.048
»	6.650.604	14.111.863	»	»	»	»	14.111.863	»	14.111.863
»	3.374.390.108	1.337.946.849	»	»	»	»	1.337.946.849	»	1.337.946.849
5.720.281.310	321.132.776.350	347.086.186.848	26.861.838.204	9.100.386.023	19.464.364.527	9.592.625.001	412.105.400.603	29.717.252.756	382.388.147.847

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Spesa del Ministero del tesoro

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1959-1960, approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 412, presentava i seguenti dati complessivi:

CATEGORIA I. — Spese effettive	L.	1.216.076.994.792
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	»	233.776.510.910

Totale	L.	1.449.853.505.702
------------------	----	-------------------

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni variazioni in più e in meno con un aumento netto di lire 472.375.504.933.

Detta somma risulta dalle seguenti variazioni nette ripartite fra i vari gruppi di spesa:

CATEGORIA I. — Spese effettive:

Oneri generali dello Stato	+	L.	202.004.067.359
Spese per Organi e Servizi Generali dello Stato	+	»	101.154.450.353
Debito vitalizio	+	»	23.315.810.000
Spese generali dell'Amministrazione del Tesoro	+	»	9.175.637.470
Spese per i servizi speciali ed uffici esterni dell'Amministrazione del Tesoro	+	»	8.570.374.320
Fondo da ripartire per le occorrenze relative al territorio di Trieste	+	»	2.700.000.000
Fondi di riserva e fondi speciali	—	»	158.497.050.811
		+	<u>L. 188.423.288.691</u>

CATEGORIA II. — Movimento di capitali:

Estinzione di debiti	+	L.	594.522.700
Accensione di crediti	+	»	294.198.693.542
Spese per il Territorio di Trieste	+	»	500.000.000
Partecipazioni azionarie e conferimenti diversi	+	»	8.715.000.000
Fondo speciale	—	»	20.056.000.000
		+	<u>L. 283.952.216.242</u>

In dipendenza di tali variazioni la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1960 aumentata a lire 1.922.229.010.635, come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni effettuate mediante prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine ed impreviste	Passaggi di fondi da altre Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Prelevamento dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e impreviste per assegnazioni agli stati di previsione della spesa dei diversi Ministeri	Passaggi di fondi ad altre Amministrazioni		
Spese effettive . . .	1.216.076.994.792	348.039.725.754	4.492.551.206	280.000.000	145.579.688.277	18.809.299.992	»	+ 188.423.288.691	1.404.500.283.483
Movimento di capitali	233.776.510.910	303.658.216.242	350.000.000	»	20.056.000.000	»	»	+ 283.952.216.242	517.728.727.152
	1.449.853.505.702	651.697.941.996	4.842.551.206	280.000.000	165.635.688.277	18.809.299.992	»	+ 472.375.504.933	1.922.229.010.635

Di fronte a tale previsione, gli elaborati concernenti le risultanze della gestione di bilancio dell'esercizio 1959-60 presentano gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1959-60
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1959-60	1.216.076.994.792	+188.423.288.691	1.404.500.283.483	978.754.069.433	295.829.003.269	1.274.583.072.702	+ 129.917.210.781
Esercizio 1958-59	1.243.117.656.933	—164.174.164.438	1.078.943.492.495	807.918.179.316	249.892.107.306	1.057.810.286.622	+21.133.205.873
Differenze . . .	— 27.040.662.141	+352.597.453.129	+325.556.790.988	+170.835.890.117	+ 45.936.895.963	+216.772.786.080	+ 108.784.004.908
Movimento di capitali:							
Esercizio 1959-60	233.776.510.910	+283.952.216.242	517.728.727.152	502.982.390.925	13.437.678.370	516.420.069.295	+ 1.308.657.857
Esercizio 1958-59	149.987.846.978	+ 81.204.353.348	231.192.200.326	193.412.918.124	9.441.175.010	202.854.093.134	+28.338.107.192
Differenze . . .	+ 83.788.663.932	+202.747.862.894	+286.536.526.826	+309.569.472.801	+ 3.996.503.360	+313.565.976.161	—27.029.449.335
Insieme:							
Esercizio 1959-60	1.449.853.505.702	+472.375.504.933	1.922.229.010.635	1.481.736.460.358	309.266.681.639	1.791.003.141.997	+ 131.225.868.638
Esercizio 1958-59	1.393.105.503.911	— 82.969.811.090	1.310.135.692.821	1.001.331.097.440	259.333.282.316	1.260.664.379.756	+49.471.313.065
Differenze . . .	+ 56.748.001.791	+555.345.316.023	+612.093.317.814	+480.405.362.918	+ 49.933.399.323	+530.338.762.241	+81.754.555.573

Ai sensi delle disposizioni legislative istitutive dei rispettivi Enti e Gestione, si uniscono al presente consuntivo:

- 1°) il bilancio della gestione I. N. A.-Casa per l'esercizio 1959-60;
- 2°) il bilancio della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) per l'esercizio finanziario 1959-60;
- 3°) la relazione sulla Gestione del fondo per l'acquisto dei Buoni del Tesoro novennali per l'esercizio 1959-60.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
DEBITI PERPETUI.							
1	1	1	Rendite consolidate 3,50, 4,50 e 5 per cento e interessi di debiti perpetui diversi (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.483.480.000	1.953.819.760	518.166.980	
DEBITI REDIMIBILI.							
2	2	2	Debiti redimibili diversi - Interessi e premi (<i>Spese obbligatorie</i>)	13.259.012.000	10.615.187.420	2.012.170.500	
3	3	3	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle, tuttora in circolazione all'estero, del prestito 7 per cento di 100.000.000 di dollari di cui ai regi decreti-legge 18 novembre 1925, n. 1964 e 19 novembre 1925, n. 1977 (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spese obbligatorie</i>)	750.000.000	369.507.720	380.000.000	
4	4	4	Interessi sul capitale nominale delle obbligazioni trentennali in dollari e franchi svizzeri che il « Consorzio di Credito per le Opere pubbliche » e l'« Istituto di Credito per le Imprese di pubblica utilità » hanno emesso o debbono emettere per la sistemazione e conversione delle obbligazioni circolanti all'estero, a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.107.000.000	1.040.166.985	1.060.000.000	
				16.116.012.000	12.024.862.125	3.452.170.500	

DEL TESORO

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.471.986.740	11.493.260	1.041.153.375	523.227.305	517.926.070	1.041.153.375	»	2.477.047.065	1.036.093.050
12.627.357.920	631.654.080	4.459.833.650	1.859.574.945	2.501.458.705	4.361.033.650	98.800.000	12.474.762.365	4.513.629.205
749.507.720	492.280	375.000.000	369.749.510	»	369.749.510	5.250.490	739.257.230	380.000.000
2.100.166.985	6.833.015	1.057.000.000	1.045.769.465	»	1.045.769.465	11.230.535	2.085.936.450	1.060.000.000
15.477.032.625	638.979.375	5.891.833.650	3.275.093.920	2.501.458.705	5.776.552.625	115.281.025	15.299.956.045	5.953.629.205

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	accertat	
						previste	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITI VARIABILI.							
5	5	5	Interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali (<i>spese obbligatorie</i>)	(a) 93.650.000.000	87.890.394.635	5.759.605.365	
6	6	6	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)	300.000	274.379	25.621	
7	7	7	Interessi di buoni del Tesoro ordinari (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 66.300.000.000	66.031.905.875	27.115.463	
8	8	8	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (<i>Spese obbligatorie</i>)	(d) 83.800.000.000	40.934.116.871	42.801.476.655	
9	9	9	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) (<i>Spese obbligatorie</i>)	27.698.000	24.561.290	3.136.442	
10	10	10	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spese obbligatorie</i>)	520.000	467.315	52.362	
11	11	11	Interessi cinque per cento sui certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spese obbligatorie</i>)	79.593.000	78.482.014	1.110.220	
12	12	12	Interessi sui certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o tratti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed articolo 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) (<i>Spese obbligatorie</i>)	414.589.000	414.588.980	»	
13	13	13	Interessi sui certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spese obbligatorie</i>)	17.541.000	17.540.303	»	
				244.290.241.000	195.392.331.662	48.592.522.128	

(a) Compresse lire 7.500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 3 novembre 1959, n. 137801, emanato in applicazione del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, concernente emissione di buoni del Tesoro poliennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° ottobre 1966.

(b) Delle quali 1.896 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
93.650.000.000	»	11.857.309.390	7.811.452.360	2.920.195.895	10.731.648.255	1.125.661.135	95.701.846.995	8.679.801.260
300.000	»	142.538	12.025	30.000	42.025	^(b) 100.513	286.404	55.621
66.059.021.338	240.978.662	379.586.730	44.549.063	335.037.667	379.586.730	»	66.076.454.938	362.153.130
83.735.593.526	64.406.474	32.902.529.713	32.901.907.621	6.002	32.901.913.623	616.090	73.836.024.492	42.801.482.657
27.697.732	268	60.577	60.575	»	60.575	2	24.621.865	3.136.442
519.677	323	»	»	»	»	»	467.315	52.362
79.592.234	766	»	»	»	»	»	78.482.014	1.110.220
414.588.980	20	»	»	»	»	»	414.588.980	»
17.540.303	697	»	»	»	»	»	17.540.303	»
243.984.853.790	305.387.210	45.139.628.948	40.757.981.644	3.255.269.564	44.013.251.208	1.126.377.740	236.150.313.306	51.847.791.692

(e) Compresse lire 18.300.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(d) Compresse lire 13.800.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509, emanato ai sensi del citato articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli					Conto della competenza pe		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	accertat	
						previste	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
ANNUALITÀ CONTRIBUTI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VARIE.							
14	14	14	Garanzie e sussidi a Società per concessioni di strade ferrate anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, e quote di prodotto ai concessionari di ferrovie comprese nella rete principale in esercizio dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)		6.800.000	5.011.095	1.785.309
15	15	15	Annualità dovute alla Società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale, alla Società delle strade ferrate meridionali ed alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo		35.761.400	35.083.277	668.260
16	16	16	Contributo annuo a favore della Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti al trattamento di quiescenza e delle nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di previdenza (art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143) (12 ^a delle 50 annualità) . .		950.000.000	950.000.000	»
17	17	17	Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	(a)	14.606.324.100	»	14.606.324.100
18	18	20	Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova (art. 13 della legge 12 febbraio 1903, n. 50 e art. 1 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)		4.500.000	4.500.000	»
19	19	21	Contributo annuo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (legge 31 marzo 1954, n. 82)		25.000.000	24.996.000	»
»	49 bis	22	Contributo a favore dell'Istituto Nazionale per lo studio della congiuntura (I.S.C.O.) (legge 30 luglio 1959, n. 616) (b)	(b)	200.000.000	199.998.000	»
20	20	23	Contributo dello Stato all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali quale provento della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (art. 40, lettera b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)		181.000.000	181.000.000	»
21	21	24	Contributo a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (art. 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . .	(c)	24.876.875.900	24.876.675.900	200.000
<i>Da riportarsi . . .</i>					40.886.261.400	26.277.264.272	14.608.977.669

(a) Compresa lire 6.094.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 101257-102789, emanato in applicazione della legge 5 dicembre 1959, n. 1078, concernente miglioramenti economici al clero congruato.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 15 ottobre 1959, n. 153853, emanato in applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 616, concernente disposizioni relative all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (I. S. C. O.)

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.796.404 —	3.596	713.422	153.298	518.555	671.853 —	41.569	5.164.393	2.303.864
35.751.537 —	9.863	606.027	606.027	»	606.027	»	35.689.304	668.260
950.000.000	»	»	»	»	»	»	950.000.000	»
14.606.324.100	»	8.687.324.100	8.475.823.562	»	8.475.823.562 —	211.500.538	8.475.823.562	14.606.324.100
4.500.000	»	»	»	»	»	»	4.500.000	»
24.996.000 —	4.000	»	»	»	»	»	24.996.000	»
199.998.000 —	2.000	»	»	»	»	»	199.998.000	»
181.000.000	»	»	»	»	»	»	181.000.000	»
24.876.875.900	»	»	»	»	»	»	24.876.675.900	200.000
40.886.241.941 —	19.459	8.688.643.549	8.476.582.887	518.555	8.477.101.442 —	211.542.107	34.753.847.159	14.609.496.224

(e) Compresse lire 200.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133300, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza.

Capitoli				Conto della competenza			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	acce	
						pagate	rimaste da pagar
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
»	21 <i>bis</i>	»	Somma da versare all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato a titolo di rimborso degli oneri dipendenti dalla effettuazione di trasporti gratuiti o a tariffa ridotta e dalla gestione di linee a scarso traffico, mantenute in esercizio per riconosciuti motivi economici o sociali di interesse generale, nonché delle spese dovute ad altre cause estranee alle necessità proprie dell'esercizio ferroviario (leggi 29 novembre 1957, n. 1155 e 3 giugno 1960, n. 540)	40.886.261.400	26.277.264.272	14.608.977	
				(a)		»	
22	22	25	Rimborso di spese e provvigioni per il servizio delle obbligazioni trentennali in dollari e in franchi svizzeri di cui è stata autorizzata l'emissione col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e con la legge 3 febbraio 1951, n. 48, e per la gestione delle relative garanzie	50.000.000.000	50.000.000.000	»	
				230.000.000	182.408.005	27.000	
23	23	26	Contributo nelle spese di funzionamento della Comunità europea della energia atomica (Euratom) (art. 172, n. 1, del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b)			
				1.608.000.000	1.464.938.445	143.059	
24	24	27	Contributo nelle spese di funzionamento della Comunità economica europea (art. 200 del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)			
				5.983.500.000	3.227.377.350	2.756.118	
25	25	28	Sussidi, annualità, assegni ed erogazioni varie dovuti per legge (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.210.000	600.000	504	
				98.708.971.400	81.152.588.072	17.535.660	
			SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
			PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA.				
26	26	32	Assegno personale del Presidente della Repubblica (art. 2 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)	12.000.000	12.000.000	»	
27	27	33	Dotazione del Presidente della Repubblica (art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1077)	180.000.000	180.000.000	»	
28	28	34	Spese per il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e per tutto il personale dipendente dal Segretariato (legge 26 maggio 1959, n. 345) (<i>Spese obbligatorie</i>). (d)	(d)			
				1.045.000.000	1.045.000.000	»	
29	29	35	Spese per la manutenzione dei beni demaniali assegnati in dotazione al Presidente della Repubblica	20.000.000	20.000.000	»	
				1.257.000.000	1.257.000.000	»	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133886, emanato in applicazione della legge 3 giugno 1960, n. 540, concernente il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questi sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario.

(b) Comprese lire 143.000.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal Fondo di riserve per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Comprese lire 1.252.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
40.886.241.941	19.459	8.688.643.549	8.476.582.887	518.555	8.477.101.442	211.542.107	34.753.847.159	14.609.496.224
50.000.000.000	»	»	»	»	»	»	50.000.000.000	»
209.408.005	20.591.995	27.000.000	11.231.150	»	11.231.150	15.768.850	193.639.155	27.000.000
1.607.997.730	2.270	»	»	»	»	»	1.464.938.445	143.059.285
5.983.495.690	4.310	»	»	»	»	»	3.227.377.350	2.756.118.340
1.104.790	105.210	»	»	»	»	»	600.000	504.790
98.688.248.156	20.723.244	8.715.643.549	8.487.814.037	518.555	8.488.332.592	227.310.957	89.640.402.109	17.536.178.639
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
180.000.000	»	»	»	»	»	»	180.000.000	»
1.045.000.000	»	40.000.000	40.000.000	»	40.000.000	»	1.085.000.000	»
20.000.000	»	18.000.000	18.000.000	»	18.000.000	»	38.000.000	»
1.257.000.000	»	58.000.000	58.000.000	»	58.000.000	»	1.315.000.000	»

) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722 e comprese lire 115.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 40.000.000), concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*, del decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 143350 (lire 25.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza e per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 127989 (lire 50.000.000), emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324 e della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifiche alla ripetuta legge 27 maggio 1959, n. 324.

Capitoli				Conto della competenza 1960			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m	
ASSEMBLEE LEGISLATIVE.							
30	30	36	Spese per il Senato della Repubblica	(a) 3.072.000.000	2.640.000.000	432.000.000	
31	31	37	Spese per la Camera dei deputati	(b) 6.600.000.000	5.850.000.000	750.000.000	
32	32	38	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a Società di ferrovie private e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative (<i>Spese obbligatorie</i>).	(c) 712.000.000	»	712.000.000	
				10.384.000.000	8.490.000.000	1.894.000.000	
CORTE COSTITUZIONALE.							
33	33	39	Spese per il funzionamento della Corte costituzionale (art. 2 della legge 24 dicembre 1955, n. 1312)	560.000.000	560.000.000	»	
CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO.							
34 p.	34	»	Indennità e rimborsi spese ai membri del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Spese di rappresentanza	140.000.000	140.000.000	»	
34 p.	35	»	Spese per incarichi, missioni, indagini, rilevazioni, studi, pubblicazioni, biblioteca, nonché per provviste e servizi vari inerenti al funzionamento del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	110.000.000	110.000.000	»	
34 p.	36	»	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	(d) 1.148.030	1.148.030	»	
34 p.	37	»	Compensi per lavoro straordinario al personale	(e) »	»	»	
34 p.	38	»	Compensi speciali in eccedenza ai compensi per lavoro straordinario	(e) »	»	»	
»	38 bis	40	Spese per il funzionamento del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (legge 25 luglio 1959, n. 593) (f)	(f) 148.851.970	148.851.970	»	
				400.000.000	400.000.000	»	

(a) Comprese lire 432.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 750.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Comprese lire 412.000.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal Fondo riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.072.000.000	»	280.000.000	280.000.000	»	280.000.000	»	2.920.000.000	432.000.000
6.600.000.000	»	595.000.000	595.000.000	»	595.000.000	»	6.445.000.000	750.000.000
712.000.000	»	600.000.000	»	300.000.000	300.000.000	300.000.000	»	1.012.000.000
10.384.000.000	»	1.475.000.000	875.000.000	300.000.000	1.175.000.000	300.000.000	9.365.000.000	2.194.000.000
560.000.000	»	»	»	»	»	»	560.000.000	»
140.000.000	»	»	»	»	»	»	140.000.000	»
110.000.000	»	»	»	»	»	»	110.000.000	»
1.148.030	»	»	»	»	»	»	1.148.030	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
148.851.970	»	»	»	»	»	»	148.851.970	»
400.000.000	»	»	»	»	»	»	400.000.000	»

d) Dedotte lire 88.851.970, trasferite al successivo capitolo n. 38-bis, per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 128000, emanato in applicazione della legge 25 luglio 1959, n. 593, integrata dalla legge 20 maggio 1960, n. 494, sull'ordinamento e attribuzioni del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

(e) Eliminato lo stanziamento di lire 30.000.000, trasferito al successivo capitolo n. 38-bis, per effetto del citato decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 128000.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 128000.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate		
						pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.								
<i>Contributi e spese diverse.</i>								
35	39	41	Contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta (leggi 29 luglio 1952, n. 1080 e 20 dicembre 1956, n. 1451)		200.000.000	200.000.000	»	
36	40	42	Contributo annuo a favore dell'Unione Italiana Ciechi (leggi 27 maggio 1949, n. 280, e 28 luglio 1950, n. 626, art. 1, comma secondo)		20.000.000	20.000.000	»	
37	41	43	Contributo da concedere all'Unione Italiana Ciechi per l'avviamento al lavoro dei privi di vista sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (legge 29 gennaio 1951, n. 37)		25.000.000	25.000.000	»	
					245.000.000	245.000.000	»	
<i>Uffici di Presidenza.</i>								
38	42	44	Stipendi ed altri assegni fissi al Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, ai Sottosegretari alla Presidenza ed ai Ministri senza portafoglio (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		27.775.000	20.752.535	1.561.880	
39	43	45	Spese per i viaggi del Presidente e Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri, dei Sottosegretari alla Presidenza e dei Ministri senza portafoglio nonché per i viaggi compiuti dai Ministri e dai Sottosegretari di Stato in rappresentanza del Governo	(a)	21.000.000	16.744.130	1.473.345	
40	44	46	Assegni ed indennità agli addetti ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(b)	77.000.000	66.537.957	8.715.644	
41	45	47	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri		6.500.000	5.514.609	73.005	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		132.275.000	109.549.231	11.823.874	

(a) Comprese lire 16.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
200.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	»
20.000.000	»	1.700.000	1.700.000	»	1.700.000	»	21.700.000	»
25.000.000	»	2.100.000	2.100.000	»	2.100.000	»	27.100.000	»
245.000.000	»	3.800.000	3.800.000	»	3.800.000	»	248.800.000	»
22.314.415	— 5.460.585	1.511.310	1.511.310	»	1.511.310	»	22.263.845	1.561.880
18.217.475	— 2.782.525	15.850	15.850	»	15.850	»	16.759.980	1.473.345
75.253.601	— 1.746.399	3.332.745	3.332.745	»	3.332.745	»	69.870.702	8.715.644
5.587.614	— 912.386	46.120	46.120	»	46.120	»	5.560.729	73.005
121.373.105	— 10.901.895	4.906.025	4.906.025	»	4.906.025	»	114.455.256	11.823.874

(b) Comprese lire 7.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		132.275.000	109.549.231	11.823.874	
42	46	48	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri		1.000.000	387.722	11.396	
43	47	49	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato presso la Presidenza stessa (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a)	211.952.000	183.174.291	20.721.177	
44 574	48	50	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli uffici dipendenti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b)	27.460.000	24.289.655	1.390.826	
45	49	51	Retribuzioni ed altri assegni fissi di carattere continuativo al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato		26.500.000	18.281.565	1.184.488	
46	50	52	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo comandato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		6.000.000	3.163.820	136.843	
47	51	53	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo comandato o distaccato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(d)	1.400.000	1.308.855	54.677	
48 576	52	54	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli Uffici dipendenti in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e)	119.300.000	19.562.084	99.723.875	
49 578	53	55	Sussidi al personale comunque addetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Uffici dipendenti a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		1.900.000	1.900.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		527.787.000	361.617.223	135.047.156	

(a) Comprese lire 144.452.000 per effetto dei decreti ministeriali 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 107.500.000) e 22 aprile 1960, n. 122288 (lire 15.352.000), entrambi concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* e del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586 (lire 21.600.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
121.373.105	10.901.895	4.906.025	4.906.025	»	4.906.025	»	114.455.256	11.823.874
399.118	600.882	1.667.427	1.662.645	»	1.662.645	4.782	2.050.367	11.396
203.895.468	8.056.532	11.732.564	11.732.564	»	11.732.564	»	194.906.855	20.721.177
25.680.481	1.779.519	2.912.563	856.697	2.054.426	2.911.123	(e) 1.440	25.146.352	3.445.252
19.466.053	7.083.947	310.584	310.584	»	310.584	»	18.592.149	1.184.488
3.300.663	2.699.337	48.005	48.005	»	48.005	»	3.211.825	136.843
1.363.532	36.468	50.198	50.198	»	50.198	»	1.359.053	54.677
119.285.950	14.041	25.547.538	25.547.538	»	25.547.538	»	45.109.622	99.723.875
1.900.000	»	853.000	»	853.000	853.000	»	1.900.000	853.000
496.664.379	31.122.621	48.027.904	45.114.256	2.907.426	48.021.682	6.222	406.731.479	137.954.582

(b) Dedotte lire 2.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(d) Dedotte lire 600.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Comprese lire 99.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
e	b	c	d		f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto</i>		527.787.000	361.617.223	135.047.156		
50	54	56	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16.		(a) 1.400.000	829.955	232.045		
51	55	57	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»		
52	56	58	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»		
53	57	59	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici o servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede fuori del Palazzo del Viminale		1.500.000	1.324.230	34.770		
54	58	60	Spese riservate della Presidenza del Consiglio dei Ministri		450.000.000	450.000.000	»		
»	58 <i>bis</i>	61	Spese di rappresentanza (b)		(b) 50.000.000	»	16.930.213		
55	59	62	Funzioni pubbliche e feste governative		(c) 500.000	250.000	»		
56	60	63	Spese per congressi nazionali ed internazionali		(d) 29.000.000	28.558.400	275.600		
57	61	64	Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri		(e) 112.000.000	92.886.137	19.022.900		
58	62	65	Spese per le automobili adibite ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a quelli dei Ministri senza portafoglio		35.000.000	24.133.920	10.853.877		
					1.206.887.000	959.599.865	182.396.561		

(a) Dedotte lire 1.400.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 672, concernente prelievamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economic o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	pàssivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
496.664.379	31.122.621	48.027.904	45.114.256	2.907.426	48.021.682	6.222	406.731.479	137.954.582
1.062.000	38.000	481.105	481.105	»	481.105	»	1.311.060	232.045
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.359.000	141.000	221.090	221.090	»	221.090	»	1.545.320	34.770
450.000.000	»	»	»	»	»	»	450.000.000	»
16.930.213	33.069.787	»	»	»	»	»	»	16.930.213
250.000	250.000	»	»	»	»	»	250.000	»
28.834.000	166.000	8.973.300	8.672.700	300.600	8.973.300	»	37.231.100	576.200
141.909.037	90.963	8.315.760	8.311.560	»	8.311.560	4.200	101.197.697	19.022.900
34.987.797	12.203	16.250.530	16.250.530	»	16.250.530	»	40.384.450	10.853.877
1.141.996.426	64.890.574	82.269.689	79.051.241	3.208.026	82.259.267	10.422	1.038.651.106	185.604.587

(c) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 12.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>							
59	63	66	Compensi per lavoro straordinario al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		480.000	458.285	19.480
60	64	67	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale addetto alle Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		300.000	142.835	157.129
61	65	68	Gettoni di presenza ai componenti di Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		800.000	320.385	26.256
62	66	69	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	(a)	80.000	»	»
					1.660.000	921.505	202.865
<i>Istituto centrale di statistica.</i>							
63	67	70	Assegno all'Istituto centrale di statistica istituito con la legge 9 luglio 1926, n. 1162		2.756.550.000	2.756.550.000	»
<i>Consiglio nazionale delle ricerche.</i>							
64	68	71	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . . .		3.150.000	3.041.736	108.264
65	69	72	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . .		1.535.000	1.377.060	74.437
66	70	73	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2895, e successive modificazioni)		3.500.000.000	3.500.000.000	»
					3.504.685.000	3.504.418.796	182.701

(a) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
477.765 —	2.235	20.961	20.961	»	20.961	»	479.246	19.480
299.964 —	36	174.993	173.670	»	173.670 —	1.323	316.505	157.129
346.641 —	453.359	»	»	»	»	»	320.385	26.256
» —	80.000	»	»	»	»	»	»	»
1.124.370 —	535.630	195.954	194.631	»	194.631 —	1.323	1.116.136	202.865
2.756.550.000	»	»	»	»	»	»	2.756.550.000	»
3.450.000	»	22.169	22.169	»	22.169	»	3.063.905	108.264
1.451.497 —	83.503	50.713	50.713	»	50.713	»	1.427.773	74.437
3.500.000.000	»	»	»	»	»	»	3.500.000.000	»
3.504.601.497 —	83.503	72.882	72.882	»	72.882	»	3.504.491.678	182.701

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d.	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					e = h ± i	f = p - l	g = q - m
<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie.</i>							
67	71	74	Spese per il funzionamento del Comitato	400.000	400.000	»	
68	72	75	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	3.550.000	2.758.215	156.556	
69	73	76	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi al personale addetto al Comitato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000.000	1.888.205	111.730	
70	74	77	Indennità mensile al Presidente e ai Vice-presidenti, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti ed al segretario del Comitato (legge 13 novembre 1956, n. 1301)	14.000.000	7.663.886	569.794	
				19.950.000	12.710.306	838.080	
<i>Consiglio di Stato.</i>							
71	75	78	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	^(a) 490.000.000	456.120.246	32.403.153	
72	76	79	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	13.700.000	12.097.701	692.715	
72 bis	77	80	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	^(c) 1.307.600	1.208.735	98.865	
72 ter	78	81	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).	120.000	111.475	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				505.127.600	469.538.157	33.194.733	

(a) Compresse lire 10.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 147854, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
2.944.774	635.229	464.748	457.735	»	457.735	6.983	3.215.950	156.556
1.999.935	65	113.810	113.810	»	113.810	»	2.002.015	111.730
8.233.680	5.766.320	1.771.456	1.766.138	»	1.766.138	5.318	9.430.024	569.794
13.548.386	6.401.614	2.349.984	2.337.683	»	2.337.683	12.301	15.047.989	838.080
488.523.399	1.476.601	30.161.969	29.973.372	»	29.973.372	^(b) 188.597	486.093.618	32.403.153
12.790.416	909.584	423.241	423.241	»	423.241	»	12.520.942	692.715
1.307.600	»	1.300.000	1.146.615	64.911	1.211.526	88.474	2.355.350	163.776
111.475	8.525	137.290	136.855	»	136.855	435	248.330	»
502.732.890	2.394.710	32.022.500	31.680.083	64.911	31.744.994	277.506	501.218.240	33.259.644

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(c) Compresa lire 57.600 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 122234-125255, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324 e della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modificazioni alla stessa legge 27 maggio 1959, n. 324.

Capitoli					Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				e = h ± i	pagate	accerta
					f = p - l			rimaste da pagare
			g = q - m					
			<i>Riporto . . .</i>		505.127.600	469.538.157	33.194.73	
73	79	82	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio di Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		10.000.000	9.244.634	755.36	
74	80	83	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		250.000	169.300	6.00	
75	81	84	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		200.000	»	»	
76	82	85	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		1.000.000	1.000.000	»	
77	83	86	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
78	84	87	Spese per cura, per ricovero in Istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
79	85	88	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblioteca del Consiglio di Stato		1.500.000	1.500.000	»	
80	86	89	Spese d'ufficio, riscaldamento e illuminazione		300.000	300.000	»	
81	87	90	Spese per adattamento e manutenzione locali		400.000	400.000	»	
82	88	91	Spese per il servizio automobilistico		3.200.000	3.200.000	»	
					521.977.600	485.352.091	33.956.10	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
502.732.890	2.394.710	32.022.500	31.680.083	64.911	31.744.994	277.506	501.218.240	33.259.644
10.000.000	»	422.672	422.672	»	422.672	»	9.667.306	755.366
175.302	74.698	»	»	»	»	»	169.300	6.002
»	200.000	62.616	60.085	»	60.085	2.531	60.085	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
3.200.000	»	»	»	»	»	»	3.200.000	»
519.308.192	2.669.408	32.507.788	32.162.840	64.911	32.227.751	280.037	517.514.931	34.021.012

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Corte dei conti.</i>							
83	89	92	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a)	2.670.000.000	2.508.947.297	160.767.845
84	90	93	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni)		117.700.000	111.313.663	6.385.720
85	91	94	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		18.000.000	6.979.367	279.458
86	92	95	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		3.000.000	2.872.330	125.998
87	93	96	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse della Corte dei conti (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	150.000.000	103.163.746	46.835.648
88	94	97	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale della Corte dei conti, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Corte dei conti medesima (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c)	288.000.000	255.460.687	32.539.313
89	95	98	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		52.000.000	48.122.404	1.792.758
90	96	99	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		2.000.000	480.413	»
<i>Da riportarsi</i>					3.300.700.000	3.037.339.907	248.726.72

(a) Comprese lire 87.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 122234-125255, emanato in applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza e 3 marzo 1960, n. 185, concernente modificazioni alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(b) Comprese lire 100.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1960, n. 144 (lire 60.000.000), concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste e per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 40.000.000).

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economiche o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economiche o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.669.715.142	284.858	119.003.217	118.998.302	»	118.998.302	4.015	2.627.945.599	160.767.845
117.699.383	617	3.634.620	3.632.255	»	3.632.255	2.365	114.945.918	6.385.720
7.258.825	10.741.175	148.067	148.067	»	148.067	»	7.127.434	279.458
2.998.322	1.678	151.569	151.569	»	151.569	»	3.023.899	125.992
149.999.389	611	80.814.201	80.813.292	»	80.813.292	909	183.977.038	46.835.643
288.000.000	»	3.483.363	3.483.363	»	3.483.363	»	258.944.050	32.539.313
49.915.159	2.084.841	1.916.654	1.916.654	»	1.916.654	»	50.039.058	1.792.755
480.413	1.519.587	»	»	»	»	»	480.413	»
3.286.066.633	14.633.367	209.151.691	209.143.502	»	209.143.502	8.189	3.246.483.409	248.726.726

(c) Comprese lire 168.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica, 13 maggio 1960, n. 509 (lire 100.000.000), e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 68.000.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g u - b =	
			<i>Riporto . . .</i>		3.300.700.000	3.037.339.907	248.726.726
91	97	100	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		6.000.000	5.999.974	»
92	98	101	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni, Consigli, Comitati o Collegi (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(a)	3.000.000	1.388.020	1.371.180
93	99	102	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b)	160.000	126.080	21.053
94	100	103	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c)	3.198.650	1.994.880	1.203.632
»	100 bis	635 bis	Rimborso all'Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro delle rendite e spese relative a personale infortunato (d)	(d)	1.100.000	»	1.100.000
95	101	104	Spese per la biblioteca della Corte dei conti		3.500.000	3.500.000	»
96	102	105	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	(e)	28.613.200	25.969.380	2.643.785
97	103	106	Spese per il funzionamento degli uffici e per la manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti e relative dipendenze		9.000.000	8.916.560	83.370
99	104	367	Spese per il trasporto di materiali (registri, stampati, ecc.)	(f)	80.000	80.000	»
100	105	107	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		1.500.000	1.500.000	»
101	106	108	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento degli uffici della Corte dei conti dislocati presso i Provveditorati regionali alle Opere pubbliche		16.500.000	13.609.745	2.888.000
					3.373.351.850	3.100.424.546	258.037.746

(a) Comprese lire 1.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 1° aprile 1960, n. 119764, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali: 22 aprile 1960, n. 122288 (lire 941.700); 13 giugno 1960, n. 135168 (lire 476.950); 3 giugno 1960, n. 127.957 (lire 1.215.000) e 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 565.000), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.286.066.633	14.633.367	209.151.691	209.143.502	»	209.143.502	8.189	3.246.483.409	248.726.726
5.999.974	26	»	»	»	»	»	5.999.974	»
2.759.200	240.800	131.087	131.087	»	131.087	»	1.519.107	1.371.180
147.133	12.867	5.000	»	»	»	5.000	126.080	21.053
3.198.512	138	»	»	»	»	»	1.994.880	1.203.632
1.100.000	»	»	»	»	»	»	»	1.100.000
3.500.000	»	1.330	1.330	»	1.330	»	3.501.330	»
28.613.165	35	9.590	9.590	»	9.590	»	25.978.970	2.643.785
8.999.930	70	639.655	639.655	»	639.655	»	9.556.215	83.370
80.000	»	»	»	»	»	»	80.000	»
1.500.000	»	281.700	281.700	»	281.700	»	1.781.700	»
16.497.745	2.255	3.850.200	3.850.200	»	3.850.200	»	17.459.945	2.888.000
3.358.462.292	14.889.558	214.070.253	214.057.064	»	214.057.064	13.189	3.314.481.610	258.037.746

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Comprese lire 513.200 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Dedotte lire 920.000 per effetto del decreto ministeriale 8 agosto 1959, n. 144515, emanato in applicazione dell'articolo 19 della legge 3 giugno 1959, n. 412, concernente approvazione dello Stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60.

Capitoli					Conto della competenza pe		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertat	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione siciliana.</i>							
102	107	109	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati		1.000.000	1.000.000	»
103	108	110	Spese per il servizio automobilistico delle Sezioni		200.000	»	»
104	109	111	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		21.000.000	16.872.849	785.808
					22.200.000	17.872.849	785.808
<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione sarda.</i>							
105	110	112	Spese di ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati		600.000	600.000	»
106	111	113	Spese per il servizio automobilistico della Delegazione		200.000	200.000	»
107	112	114	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		6.000.000	3.555.801	130.749
					6.800.000	4.355.801	130.749
<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino-Alto Adige.</i>							
108	113	115	Spese d'ufficio e di trasporto di materiale, registri e stampati		400.000	400.000	»
109	114	116	Spese per il servizio automobilistico della Delegazione		300.000	300.000	»
110	115	117	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		9.000.000	7.790.065	310.87
					9.700.000	8.490.065	310.872

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
	1.000.000	»	200.000	200.000	»	200.000	»	1.200.000
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
17.658.657	3.341.343	704.944	704.944	»	704.944	»	17.577.793	785.808
18.658.657	3.541.343	904.944	904.944	»	904.944	»	18.777.793	785.808
600.000	»	50.000	50.000	»	50.000	»	650.000	»
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
3.686.550	2.313.450	455.366	413.446	»	413.446	41.920	3.969.247	130.749
4.486.550	2.313.450	505.366	463.446	»	463.446	41.920	4.819.247	130.749
400.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	500.000	»
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
8.100.937	899.063	1.295.860	1.292.833	»	1.292.833	3.027	9.082.898	310.872
8.800.937	899.063	1.395.860	1.392.833	»	1.392.833	3.027	9.882.898	310.872

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
<i>Avvocatura dello Stato.</i>									
111	116	118	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		950.000.000	873.192.277	61.656.143		
112	117	119	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		23.000.000	18.935.223	1.093.241		
113	118	120	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		2.500.000	2.404.364	92.840		
114	119	121	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Avvocatura dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		400.000	287.180	11.997		
115	120	122	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale dell'Avvocatura dello Stato ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse dell'Avvocatura stessa (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	20.000.000	11.410.835	8.589.165		
116	121	123	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		2.500.000	2.457.626	29.769		
117	122	124	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		3.000.000	2.939.228	28.186		
118	123	125	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		1.500.000	1.480.000	20.000		
119	124	126	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		800.000	693.915	71.785		
120	125	127	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»		
<i>Da riportarsi</i>					1.003.700.000	913.800.648	71.593.126		

(a) Somma perentia agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n + o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
934.848.420 —	15.151.580	58.287.719	56.458.120	833.993	57.292.113 —	995.606	929.650.397	62.490.136
20.028.464 —	2.971.536	540.817	540.817	»	540.817	»	19.476.040	1.093.241
2.497.204 —	2.796	362.378	90.649	233.225	323.874 —	(a) 38.504	2.495.013	326.065
299.177 —	100.823	17.925	17.925	»	17.925	»	305.105	11.997
20.000.000	»	2.440.572	2.438.247	»	2.438.247 —	2.325	13.849.082	8.589.165
2.487.395 —	12.605	88.628	72.467	»	72.467 —	16.161	2.530.093	29.769
2.967.414 —	32.586	»	»	»	»	»	2.939.228	28.186
1.500.000	»	62.000	12.000	50.000	62.000	»	1.492.000	70.000
765.700 —	34.300	24.540	24.540	»	24.540	»	718.455	71.785
»	»	»	»	»	»	»	»	»
985.393.774 —	18.306.226	61.824.579	59.654.765	1.117.218	60.771.983 —	1.052.596	973.455.413	72.710.344

(b) Compresa lire 8.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	1.003.700.000	913.800.648	71.593.126	
121	126	128	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	<i>per memoria</i>	»	»	
122	127	129	Assegni fissi per spese di ufficio per le Avvocature distrettuali	30.000.000	29.344.056	655.944	
123	128	130	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	21.300.000	17.173.078	384.159	
124	129	131	Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali dell'Avvocatura dello Stato	2.000.000	1.996.543	»	
125	130	132	Spese per il servizio automobilistico dell'Avvocatura dello Stato	2.000.000	2.000.000	»	
126	131	133	Spese di stampa degli atti defensionali dell'Avvocatura dello Stato . . .	12.000.000	11.999.030	»	
				1.071.000.000	976.313.355	72.633.229	
			<i>Servizi informazioni e proprietà intellettuale (b).</i>				
146	131 <i>bis</i>	153	Spese per la biblioteca (<i>b</i>)	^(b) 750.000	211.750	535.355	
149	131 <i>ter</i>	157	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori e istituti di cultura - Spese per iniziative di carattere culturale riguardanti la gioventù (<i>c</i>)	^(c) 185.050.000	107.900.420	76.999.580	
150	131 <i>IV</i>	158	Premi da erogarsi a favore degli editori, librai e industriali grafici a titolo di incoraggiamento per l'esportazione del libro (legge 21 dicembre 1955, n. 1311) (<i>b</i>)	^(b) 125.000.000	»	125.000.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	310.800.000	108.112.170	202.534.935	

(a) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(b) Sottorubrica e capitolo istituiti e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
985.393.774	— 18.306.226	61.824.579	59.654.765	1.117.218	60.771.983	— 1.052.596	973.455.413	72.710.344
»	»	»	»	»	»	»	»	»
30.000.000	»	»	»	»	»	»	29.344.056	655.944
17.557.237	— 3.742.763	1.658.831	928.140	558.371	1.486.511	(a) 172.320	18.101.218	942.530
1.996.543	— 3.457	»	»	»	»	»	1.996.543	»
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
11.999.030	— 970	3.999.002	3.998.970	»	3.998.970	— 32	15.998.000	»
1.048.946.584	— 22.053.416	67.482.412	64.581.875	1.675.589	66.257.464	— 1.224.948	1.040.895.230	74.308.818
747.105	— 2.895	»	»	»	»	»	211.750	535.355
184.900.000	— 150.000	»	»	»	»	»	107.900.420	76.999.580
125.000.000	»	»	122.808.826	127.031.919	249.840.745	+ (d) 249.840.745	122.808.826	252.031.919
310.647.105	— 152.895	»	122.808.826	127.031.919	249.840.745	+ 249.840.745	230.920.996	329.566.854

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 135.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433; aggiunte lire 50.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722 e dedotte lire 450.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 166876, emanato in applicazione della citata legge 31 luglio 1959, n. 617.

(d) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 249.840.747, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e la somma di lire 2 costituente economia.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	310.800.000	108.112.170	202.534.935	
151	131 V	159	Spese per il funzionamento della Commissione nazionale del libro (a) . .	(a) 4.000.000	»	3.979.260	
152	131 VI	160	Spese per la documentazione delle attività della pubblica Amministrazione per le informazioni bibliografiche (a)	(e) 280.797.465	164.395.600	114.022.013	
153	131 VII	161	Spese per i servizi di stampa e di informazioni (e)	(e) 503.721.800	320.827.974	156.608.122	
154	131 VIII	162	Contributo a favore dell'Associazione stampa estera (legge 4 aprile 1953, n. 246) (a)	(a) 2.500.000	2.424.990	75.010	
173	131 IX	163	Spese per la radiodiffusione e la televisione (a)	(a) 85.366.291	71.089.480	12.319.707	
174	131 X	164	Canoni da corrispondere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per speciali servizi nell'interesse delle radiorecezioni e delle radiotrasmissioni in fonia e grafia per l'estero (a)	(a) 40.000.000	»	34.000.000	
175	131 XI	165	Somma da corrispondere alla Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese per la estensione al territorio di Trieste della Convenzione 26 gennaio 1952, concernente la concessione dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione (art. 9 dell'atto aggiuntivo approvato con la legge 14 aprile 1956, n. 308) (a)	(a) 110.000.000	54.998.000	55.000.000	
176	131 XII	166	Somma da corrispondere alla Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese sostenute per il servizio di trasmissioni ad onde corte effettuate per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (a)	(a) 1.050.000.000	»	1.049.969.279	
177	131 XIII	167	Spese per la gestione della Discoteca di Stato (legge 4 febbraio 1958, n. 27) (a)	(a) 25.385.000	12.973.790	12.382.432	
178	131 XIV	168	Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica (a) . .	(a) 300.000	152.710	105.950	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	2.412.870.556	734.974.714	1.640.996.708	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

(b) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 2.130.000, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 (lire 1.350.000) e del decreto ministeriale 4 febbraio 1960, n. 155382 (lire 780.000), emanato in applicazione della citata legge 31 luglio 1959, n. 617 e la somma di lire 780.000 costituente economia.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 142.428.715 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 ed aggiunte lire 138.368.750 per effetto del citato decreto ministeriale 4 febbraio 1960, n. 155382 (lire 50.101.000) e della legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 88.267.750).

(d) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 17.804.322, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e quelli di lire 15.560 trasferito al capitolo n. 158 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 166876, emanato in applicazione della citata legge 31 luglio 1959, n. 617, e di lire 2.277.748 costituente economia.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
310.647.105	— 152.895	»	122.808.826	127.031.919	249.840.745	+ 249.840.745	230.920.996	329.566.854
3.979.260	— 20.740	»	1.309.490	40.510	1.350.000	+ (b) 1.350.000	1.309.490	4.019.770
278.417.613	— 2.379.852	»	13.749.695	1.791.319	15.541.014	+ (d) 15.541.014	178.115.295	115.813.332
477.436.096	— 26.285.704	»	4.169.760	3.266.162	7.435.922	+ (f) 7.435.922	324.997.734	159.874.284
2.500.000	»	»	»	»	»	+ »	2.424.990	75.010
83.409.187	— 1.957.104	»	»	»	»	+ »	71.089.480	12.319.707
34.000.000	— 6.000.000	»	68.000.000	»	68.000.000	+ (g) 68.000.000	68.000.000	34.000.000
109.998.000	— 2.000	»	54.998.000	»	54.998.000	+ (h) 54.998.000	109.996.000	55.000.000
1.049.969.279	— 30.721	»	1.049.036.745	6.004	1.049.042.749	+ (i) 1.049.042.749	1.049.036.745	1.049.975.283
25.356.222	— 28.778	»	3.928.460	871.540	4.800.000	+ (g) 4.800.000	16.902.250	13.253.972
258.660	— 41.340	»	109.780	50.000	159.780	+ (l) 159.780	262.490	155.950
2.375.971.422	— 36.899.134	»	1.318.080.756	133.057.454	1.451.138.210	+ 1.451.138.210	2.053.055.470	1.774.054.162

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 229.971.800 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 ed aggiunte lire 273.750.000 per effetto del citato decreto ministeriale 4 febbraio 1960, n. 155382 (lire 99.750.000) e della citata legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 174.000.000).

(f) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 136.886.457, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e quelli di lire 15.770 trasferito al capitolo n. 159 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 166876, di lire 6.104.765 costituente economia e di lire 123.330.000 perente agli effetti amministrativi.

(g) Somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(h) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 55.000.000, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e la somma di lire 2.000 costituente economia.

(i) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 1.049.410.907, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e la somma di lire 368.158 costituente economia.

(l) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 159.800, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e la somma di lire 20 costituente economia.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2.412.870.556	734.974.714	1.640.996.708	
179	131 XV	169	Contributo nelle spese dell'Ufficio dell'Unione Internazionale per la protezione delle opere letterarie ed artistiche (art. 23 della Convenzione di Berna, approvata con la legge 12 giugno 1931, n. 774) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (a)	(a) 2.400.000	»	2.400.000	
180	131 XVI	170	Somma da corrispondere alle Casse di Assistenza e previdenza delle associazioni degli autori, scrittori e musicisti sui proventi dei diritti demaniali sugli incassi delle rappresentazioni ed esecuzioni artistiche, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e delle leggi 21 maggio 1951, n. 391, 7 aprile 1954, n. 100 e 20 dicembre 1954, n. 1227) (a)	(a) 80.000.000	79.992.000	8.000	
				2.495.270.556	814.966.714	1.643.404.708	
		(c)	<i>Servizi dello spettacolo (d).</i>				
127	132	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>).	(e) 514.365.000	497.880.234	12.917.003	
»	132 bis	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (g)	(g) 8.000.000	5.908.880	7.235	
»	132 ter	2	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dai Sottosegretari di Stato (g)	(g) 8.000.000	746.140	74.717	
»	132 IV	3	Assegni e indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato (g)	(g) 20.000.000	14.006.850	1.077.288	
»	132 V	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato (g)	(g) 3.000.000	557.310	120.808	
»	132 VI	5	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato (g)	(g) 2.000.000	»	147.916	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	555.365.000	519.099.414	14.344.967	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

(b) Somma assegnata per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(c) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-1961.

(d) Modificata la denominazione della sottorubrica per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.375.971.422	36.899.134	»	1.318.080.756	133.057.454	1.451.138.210	+ 1.451.138.210	2.053.055.470	1.774.054.162
2.400.000	»	»	»	2.400.000	2.400.000	+ ^(b) 2.400.000	»	4.800.000
80.000.000	»	»	»	»	»	»	79.992.000	8.000
2.458.371.422	36.899.134	»	1.318.080.756	135.457.454	1.453.538.210	+ 1.453.538.210	2.133.047.470	1.778.862.162
510.797.237	3.567.763	31.029.845	29.926.214	999.305	30.925.519	- 104.326	527.806.448	^(f) 13.916.308
5.916.115	2.083.885	»	»	»	»	»	5.908.880	^(f) 7.235
820.857	7.179.143	»	»	»	»	»	746.140	^(f) 74.717
15.084.138	4.915.862	»	»	»	»	»	14.006.850	^(f) 1.077.288
678.118	2.321.882	»	»	»	»	»	557.310	^(f) 120.808
147.916	1.852.084	»	»	»	»	»	»	^(f) 147.916
533.444.381	21.920.619	31.029.845	29.926.214	999.305	30.925.519	- 104.326	549.025.628	15.344.272

(e) Dedotte lire 27.500.000 per effetto del decreto ministeriale 2 dicembre 1959, n. 156916, emanato in applicazione della citata legge 31 luglio 1959, n. 617, e comprese lire 71.865.000 per effetto del decreto ministeriale 8 febbraio 1960, n. 164934-166457 (lire 40.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza, del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 3.000.000), concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine* e del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 28.865.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(f) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(g) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 2 dicembre 1959, n. 156916.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	o = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		555.365.000	519.099.414	14.344.967		
128	133	(a) 7	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b)	51.740.000	47.932.495	3.807.502		
129	134	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(d)	3.952.000	2.876.487	276.316		
130	135	9	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).	(e)	310.000	295.850	12.398		
131	136	11	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi al personale dei Servizi e a quello di altre Amministrazioni dello Stato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		10.000.000	6.952.245	3.040.171		
132	137	12	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		4.500.000	2.918.167	501.335		
133	138	13	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale.		4.000.000	942.150	973.333		
134	139	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute da estranei		500.000	»	»		
135	140	14	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale		200.000	178.085	»		
136	141	20	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	(f)	90.000.000	73.772.855	15.926.145		
137	142	16	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		10.000.000	6.698.395	3.230.605		
138	143	33	Indennità al personale dei ruoli aggiunti ed a quello non di ruolo per cessazione del rapporto d'impiego (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		730.567.000	661.666.143	42.112.772		

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-1961.

(b) Comprese lire 190.000 per effetto del decreto ministeriale 9 ottobre 1959, n. 147462, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori, sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16.

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(d) Comprese lire 152.000 per effetto del decreto ministeriale 8 febbraio 1960, n. 164934-166457, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
533.444.381	21.920.619	31.029.845	29.926.214	999.305	30.925.519	104.326	549.025.628	15.344.272
51.739.997	3	225.210	167.300	6.989	174.289	50.921	48.099.795	^(e) 3.814.491
3.152.803	799.197	290.692	274.910	10.340	285.250	5.442	3.151.397	^(e) 286.656
308.248	1.752	»	»	»	»	»	295.850	^(e) 12.398
9.992.416	7.584	5.498.000	5.076.265	419.276	5.495.541	2.459	12.028.510	^(e) 3.459.447
3.419.502	1.080.498	315.430	308.802	»	308.802	6.628	3.226.969	^(e) 501.335
1.915.483	2.084.517	882.375	674.675	194.946	869.621	12.754	1.616.825	^(e) 1.168.279
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
178.085	21.915	15.174	»	»	»	15.174	178.085	»
89.699.000	301.000	200.000	179.955	16.000	195.955	4.045	73.952.810	^(e) 15.942.145
9.929.000	71.000	3.017.000	2.691.850	322.641	3.014.491	2.509	9.390.245	^(e) 3.553.246
»	»	»	»	»	»	»	»	»
703.778.915	26.788.085	41.473.726	39.299.971	1.969.497	41.269.468	204.258	700.966.114	44.082.269

(e) Dedotte lire 190.000 per effetto del citato decreto ministeriale 9 ottobre 1959, n. 147462.

(f) Compresa lire 8.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
		(a)	<i>Riporto . . .</i>		730.567.000	661.666.143	42.112.772	
139	144	17	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		2.500.000	2.500.000	»	
140	145	(a) 18	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b)	20.000	12.690	3.000	
141	146	(a) 19	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b)	65.900	63.055	»	
142	147	(a) 21	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		21.000.000	13.706.120	2.538.897	
143	148	(a) 22	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	(d)	92.800.000	91.902.330	614.786	
144	149	(a) 23	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali	(e)	33.500.000	6.180.600	26.521.475	
145	150	(a) 24	Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, rinnovo, fornitura e manutenzione di macchinario speciale e materiale vario		2.000.000	936.005	744.620	
146	151	153	Spese per la biblioteca	(f)	»	»	»	
147	152	(a) 30	Spese casuali		1.000.000	717.600	279.215	
812 bis	153	(a) 28	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	(g)	319.650	319.005	»	
148	154	(a) 29	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	(h)	139.587.180	33.787.665	105.798.395	
149	155	157	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori e istituti di cultura - Spese per iniziative di carattere culturale riguardanti la gioventù	(i)	14.950.000	14.501.110	448.500	
<i>Da riportarsi . . .</i>						1.038.309.730	826.292.323	179.061.660

- (a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo.
- (b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 22 aprile 1960, n. 122288, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.
- (c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.
- (d) Compresa lire 17.800.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144 (17.000.000), concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste* e della legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 800.000).
- (e) Compresa lire 27.500.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144 (lire 25.000.000) e della citata legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 2.500.000).
- (f) Eliminato lo stanziamento di lire 750.000 per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
703.778.915	26.788.085	41.473.726	39.299.971	1.969.497	41.269.468	204.258	700.966.114	44.082.269
2.500.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000	»
15.690	4.310	13.000	11.680	»	11.680	1.320	24.370	(e) 3.000
63.055	2.845	84.292	80.710	»	80.710	3.582	143.765	»
16.245.017	4.754.983	3.368.130	1.971.220	674.087	2.645.307	722.823	15.677.340	(e) 3.212.984
92.517.116	282.884	»	»	»	»	»	91.902.330	(e) 614.786
32.702.075	797.925	3.121.020	3.025.360	95.591	3.120.951	69	9.205.960	(e) 26.617.066
1.680.625	319.375	370.097	216.130	»	216.130	153.967	1.152.135	(e) 744.620
»	»	486.645	486.595	»	486.595	50	486.595	»
996.815	3.185	241.810	65.810	»	65.810	176.000	783.410	(e) 279.215
319.005	645	60.000	»	»	»	60.000	319.005	»
139.586.060	1.120	44.857.463	32.323.230	2.995.573	35.318.803	9.538.660	66.110.895	(e) 108.793.968
14.949.610	390	19.046.970	18.264.910	781.890	19.046.800	170	32.766.020	1.230.390
1.005.353.983	32.955.747	113.123.153	95.745.616	6.516.638	102.262.254	10.860.899	922.037.939	185.578.298

(g) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 dicembre 1959, n. 159318, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(h) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 17 ottobre 1959, n. 150500 (lire 3.166.040); 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 9.950.000); 3 febbraio 1960, n. 102732 (lire 5.651.860); 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 50.301.100); 1° aprile 1960, n. 119764 (lire 4.022.650); 22 aprile 1960, n. 122288, lire 6.499.230); 3 giugno 1960, n. 127957 (lire 15.185.000); 13 giugno 1960, n. 135168 (lire 22.000.000); 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 16.811.300) e 25 giugno 1960, n. 165599 (lire 6.000.000), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(i) Dedotte lire 135.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e comprese lire 450.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 166876, emanato in applicazione della citata legge 31 luglio 1959, n. 617.

Capitoli				Conto della competenza pe		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	1.038.309.730	826.292.323	179.061.660
150	156	158	Premi da erogarsi a favore degli editori, librai ed industriali grafici a titolo di incoraggiamento per l'esportazione del libro (legge 21 dicembre 1955, n. 1311)	(a) »	»	»
151	157	159	Spese per il funzionamento della Commissione nazionale del libro	(c) »	»	»
152	158	160	Spese per la documentazione delle attività della pubblica Amministrazione e per le informazioni bibliografiche	(e) 7.470.285	6.861.290	608.995
153	159	161	Spese per i servizi di stampa e di informazioni	(g) 1.278.200	1.150.310	119.600
154	160	162	Contributo a favore dell'Associazione stampa estera (legge 4 aprile 1953, n. 246)	(i) »	»	»
155	161	(1) 41	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche - Spese relative alle attività cinematografiche ed alla fornitura e manutenzione degli impianti tecnici (legge 25 giugno 1913, n. 785 e regio decreto 9 aprile 1928, n. 941)	1.500.000	130.275	363.060
156	162	(2) 49	Fondo commisurato al 10 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 14, primo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (<i>Spese obbligatorie</i>).	200.000.000	»	200.000.00
157	163	(3) 50	Fondo commisurato all'8 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano stati proiettati film nazionali da erogare per la concessione di premi ai produttori dei film riconosciuti meritevoli per il loro particolare valore artistico (art. 14, secondo comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (<i>Spese obbligatorie</i>)	100.000.000	»	100.000.00
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1.348.558.215	834.434.198	480.153.32

(a) Eliminato lo stanziamento di lire 125.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

(b) Somma risultante dall'importo di lire 249.840.747 trasferito al capitolo 131-IV per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e da quello di lire 4.798 costituente economia.

(c) Eliminato lo stanziamento di lire 4.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(d) Somma risultante dall'importo di lire 2.130.000 trasferito al capitolo 131-V per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959 n. 150433 (lire 1.350.000) e del decreto ministeriale 4 febbraio 1960, n. 155382 (lire 780.000), emanato in applicazione della citata legge 31 luglio 1959, n. 617 e da quello di lire 20 costituente economia.

(e) Dedotte lire 192.529.715 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 settembre 1959, n. 150433 (lire 142.428.715), e 4 febbraio 1960 n. 155382 (lire 50.101.000).

(f) Somma risultante dall'importo netto di lire 17.788.762 trasferito al capitolo 131-VI per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 166876, emanato in applicazione della citata legge 31 luglio 1959 n. 617 e dall'importo di lire 14.700 perente agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
TOTALE	o	—	Pagati	da	—	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
Colonne f + g	maggiori spese	Colonna q		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1960
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
1.005.353.983	32.955.747	113.123.153	95.745.616	6.516.638	102.262.254	10.860.899	922.037.939	185.578.298
»	»	250.000.000	154.455	»	154.455	(b) 249.845.545	154.455	»
»	»	4.190.000	1.998.180	61.800	2.059.980	(d) 2.130.020	1.998.180	61.800
7.470.285	»	70.582.026	52.522.841	255.723	52.778.564	(f) 17.803.462	59.384.131	864.718
1.269.915	8.285	139.071.644	2.191.377	7.990	2.199.367	(h) 136.872.277	3.341.687	127.595
»	»	»	»	»	»	»	»	»
493.342	1.006.658	480.880	480.880	»	480.880	»	611.155	(m) 363.067
200.000.000	»	847.607.357	401.121.858	272.128.506	673.250.364	174.356.993	401.121.858	(m) 472.128.506
100.000.000	»	731.745.304	181.188.102	373.700.991	554.889.093	176.856.211	181.188.102	(m) 473.700.991
1.314.587.525	33.970.690	2.156.800.364	735.403.309	652.671.648	1.388.074.957	768.725.407	1.569.837.507	1.132.824.975

(g) Dedotte lire 329.721.800 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 settembre 1959, n. 150433 (lire 229.971.800) e 4 febbraio 1960, n. 155382 (lire 99.750.000).

(h) Somma risultante dall'importo netto di lire 136.870.687 trasferito al capitolo n. 131-VII per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e del citato decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 166876, nonché dall'importo di lire 690 costituente economia e da quello di lire 900 perente agli effetti amministrativi.

(l) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(m) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
		(a)	<i>Riporto . . .</i>	1.348.558.215	834.434.198	480.153.327	
160	164	51	Fondo commisurato al 16 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali lungometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 11 della legge 31 luglio 1956, n. 897 e art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (<i>Spese obbligatorie</i>) (b)	(b) 6.914.233.414	1.771.300.905	5.142.932.509	
161	165	53	Fondo commisurato all'1,75 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali di attualità, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15 della legge 31 luglio 1956, n. 897 e art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (<i>Spese obbligatorie</i>) (d)	(d) 937.476.500	352.395.800	585.076.997	
»	165 bis	52	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali cortometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 3 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (<i>Spese obbligatorie</i>) (e)	(e) 100.000.000	»	100.000.000	
162	165 ter	54	Fondo per assegnazione di premi ai film lungometraggi dichiarati prodotti per la gioventù (art. 14 della legge 31 luglio 1956, n. 897 ed art. 1 della legge 2 dicembre 1959, n. 1097) (e)	(e) 100.000.000	»	100.000.000	
163	165 iv	55	Premi per i film lungometraggi nazionali, ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897 ed art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (e)	(e) 125.000.000	»	125.000.000	
164	165 v	56	Prem per i film cortometraggi nazionali, ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897, ed art. 1 e 4 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (e)	(e) 240.000.000	»	240.000.000	
165	165 vi	57	Fondo da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958, modificato dall'articolo 24 della legge 31 luglio 1956, n. 897 (art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (e)	(e) 950.000.000	209.997.990	740.000.000	
»	165 vii	58	Sovvenzione straordinaria a favore dell'Istituto nazionale L. U. C. E. per la sistemazione delle passività arretrate (art. 2 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 (1ª delle tre annualità) (e)	(e) 100.000.000	99.998.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	10.815.268.129	3.268.126.893	7.513.162.833	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105405, emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1959, n. 1097, concernente provvedimenti per la cinematografia e comprese lire 1.664.233.414 per effetto dei decreti ministeriali 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 192.447.300) e 3 febbraio 1960, n. 102732 (lire 200.056.114), entrambi concernenti prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e della legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 1.271.730.000).

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.314.587.525	— 33.970.690	2.156.800.364	735.403.309	652.671.648	1.388.074.957	— 768.725.407	1.569.837.507	1.132.824.975
6.914.233.414	»	2.906.929.272	2.777.122.571	125.261.798	2.902.384.369	— 4.544.903	4.548.423.476	(e) 5.268.194.307
937.472.797	— 3.703	1.592.727.633	1.060.164.155	237.567.885	1.297.732.040	— 294.995.593	1.412.559.955	(e) 822.644.882
100.000.000	»	»	»	»	»	»	»	(e) 100.000.000
100.000.000	»	120.000.000	110.676.860	4.323.000	114.999.860	— 5.000.140	110.676.860	(e) 104.323.000
125.000.000	»	250.000.000	238.168.490	11.830.286	249.998.776	— 1.224	238.168.490	(e) 136.830.286
240.000.000	»	1.152.000.000	506.339.350	93.659.990	599.999.340	— (f) 552.000.660	506.339.350	(e) 333.659.990
949.997.990	— 2.010	270.000.000	265.878.330	4.117.240	269.995.570	— 4.430	475.876.320	(e) 744.117.240
99.998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	99.998.000	»
10.781.289.726	— 33.978.403	8.448.457.269	5.693.753.065	1.129.431.847	6.823.184.912	— 1.625.272.357	8.961.879.958	8.642.594.680

(d) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 237.476.500 per effetto del citato decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105405 (lire 235.000.000), e del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 165599 (lire 2.476.500), concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105405.

(f) Delle quali lire 552.000.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
				<i>Riporto . . .</i>	10.815.268.129	3.268.126.893	7.513.162.833	
166	166	(a) 42	Acquisto di copie di film e documentari nazionali a carattere artistico e culturale per la loro diffusione all'estero		3.000.000	»	2.998.550	
167	167	45	Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa		2.000.000	»	2.000.000	
168	168	43	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari da erogare ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142, e con le modalità di cui al regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1547, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 423 (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)		(c) 346.599.300	184.567.580	162.031.720	
169	169	49	Somma corrispondente al 12 per cento dell'85 per cento dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori, da erogare, ai sensi dell'articolo 7 del regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538 e successive disposizioni, per la concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopi di lucro (art. 3 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(d) 3.029.066.000	2.865.926.000	163.140.000	
170	170	60	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori, destinata a sovvenzionare, sia all'interno della Repubblica che all'estero, manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica o sociale (art. 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		1.734.000.000	1.435.017.975	243.718.425	
171	171	44	Somma pari al 2 per cento di tutti i proventi effettivi lordi della Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - da destinare al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (art. 21 della Convenzione stipulata tra il Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni e la R. A. I. approvata e resa esecutiva col decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180) (<i>Spese obbligatorie</i>)		(e) 1.107.618.575	248.104.000	859.476.000	
				<i>Da riportarsi . . .</i>	17.037.552.004	8.001.742.448	8.946.527.528	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(c) Comprese lire 52.599.300 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 109095, emanato ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
10.781.289.726	— 33.978.403	8.448.457.269	5.693.753.065	1.129.431.847	6.823.184.912	— 1.625.272.357	8.961.879.958	8.642.594.680
2.998.550	— 1.450	2.903.682	2.903.540	»	2.903.540	— 142	2.903.540	(b) 2.998.550
2.000.000	»	»	»	»	»	»	»	(b) 2.000.000
346.599.300	»	78.880.000	43.585.550	35.294.450	78.880.000	»	228.153.130	(b) 197.326.170
3.029.066.000	»	»	»	»	»	»	2.865.926.000	(b) 163.140.000
1.678.736.400	— 55.263.600	646.420.399	618.868.420	25.551.979	644.420.399	— 2.000.000	2.053.886.395	(b) 269.270.404
1.107.580.000	— 38.575	779.259.000	665.819.820	105.369.180	771.189.000	— 8.070.000	913.923.820	(b) 964.845.180
16.948.269.976	— 89.282.028	9.955.920.350	7.024.930.395	1.295.647.456	8.320.577.851	— 1.635.342.499	15.026.672.843	10.242.174.984

(d) Compresa lire 129.066.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 135375, emanato in applicazione della legge 3 dicembre 1957, n. 1144, concernente proroga delle provvidenze a favore del teatro.

(e) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 24 febbraio 1960, n. 105408 (lire 800.000.000) e 14 giugno 1960, n. 124117 (lire 307.618.575), entrambi emanati ai sensi del citato articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	17.037.552.004	8.001.742.448	8.946.527.528
172	172	(a) 16	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione costituita per la erogazione di sovvenzioni a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione di concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti ed istituzioni teatrali e musicali, nonché a favore di manifestazioni teatrali italiane di particolare importanza artistica e sociale (decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e legge 29 dicembre 1949, n. 959)	1.300.000	872.415	414.150
173	173	163	Spese per la radiodiffusione e la televisione	(e) 14.633.709	13.155.810	1.477.780
174	174	164	Canoni da corrispondere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per speciali servizi nell'interesse delle radiorecezioni e delle radiotrasmissioni in fonia e grafia per l'estero	(d) »	»	»
175	175	165	Somma da corrispondere alla Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese per la estensione al Territorio di Trieste della Convenzione 26 gennaio 1952, concernente la concessione dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione (art. 9 dell'atto aggiuntivo approvato con la legge 14 aprile 1956, n. 308)	(f) »	»	»
176	176	166	Somma da corrispondere alla Società R. A. I. - Radio Televisione Italiana - a titolo di rimborso delle spese sostenute per il servizio di trasmissioni ad onde corte effettuate per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri	(h) »	»	»
177	177	167	Spese per la gestione della Discoteca di Stato (legge 4 febbraio 1958, n. 27)	(l) 615.000	575.255	38.095
178	178	168	Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica	(n) »	»	»
179	179	169	Contributo nelle spese dell'Ufficio dell'Unione Internazionale per la protezione delle opere letterarie ed artistiche (art. 23 della Convenzione di Berna, approvata con legge 12 giugno 1931, n. 774) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(p) »	»	»
180	180	170	Somma da corrispondere alle Casse di assistenza e previdenza delle associazioni degli autori, scrittori e musicisti sui proventi dei diritti demanali sugli incassi delle rappresentazioni ed esecuzioni artistiche, ai sensi dell'articolo 198 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e delle leggi 21 maggio 1951, n. 391, 7 aprile 1954, n. 100 e 20 dicembre 1954, n. 1227	(r) »	»	»
				17.054.100.713	8.016.345.928	8.948.457.553

(a) Numero che si riferisce al capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Residui da attribuire al corrispondente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(c) Dedotte lire 85.366.291 per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

(d) Eliminato lo stanziamento di lire 40.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(e) Somma trasferita al capitolo n. 131-X per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(f) Eliminato lo stanziamento di lire 110.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(g) Somma risultante dall'importo di lire 55.000.000 trasferito al capitolo 131-XI per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e dalla somma di lire 2.000 costituente economia.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
16.948.269.976	89.282.028	9.955.920.350	7.024.930.395	1.295.647.456	8.320.577.851	1.635.342.499	15.026.672.843	10.242.174.984
1.286.565	13.435	324.000	291.405	25.920	317.325	6.675	1.163.820	(b) 440.070
14.633.590	119	3.533.129	3.176.127	293.655	3.469.782	63.347	16.331.937	1.771.435
»	»	68.000.000	»	»	»	(e) 68.000.000	»	»
»	»	110.000.000	54.998.000	»	54.998.000	(g) 55.002.000	54.998.000	»
»	»	1.049.410.907	»	»	»	(i) 1.049.410.907	»	»
613.350	1.650	5.744.790	924.510	20.212	944.722	(m) 4.800.068	1.499.765	58.307
»	»	159.800	»	»	»	(o) 159.800	»	»
»	»	2.400.000	»	»	»	(q) 2.400.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
16.964.803.481	89.297.232	11.195.492.976	7.084.320.437	1.295.987.243	8.380.307.680	2.815.185.296	15.100.666.365	10.244.444.796

(h) Eliminato lo stanziamento di lire 1.050.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(i) Somma trasferita al capitolo 131-XII per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(l) Dedotte lire 25.385.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(m) Somma risultante dall'importo di lire 4.800.000 trasferito al capitolo n. 131-XIII per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e da quello di lire 68 costituente economia.

(n) Eliminato lo stanziamento di lire 300.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(o) Somma trasferita al capitolo n. 131-XIV per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(p) Eliminato lo stanziamento di lire 2.400.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(q) Somma trasferita al capitolo n. 131-XVI per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(r) Eliminato lo stanziamento di lire 80.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
		(a)	<i>Commissariato per il turismo.</i>				
181	181	1	Indennità di carica al Commissario e al Vice Commissario del turismo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 1.060.000	702.470	54.460	
182	182	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(d) 187.765.000	178.783.822	1.012.410	
183	183	7	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e suc- cessive modificazioni)	(e) 27.580.000	25.504.710	2.075.236	
184	184	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(f) 8.277.000	6.765.434	208.385	
185	185	9	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(g) 1.340.000	1.214.025	124.614	
186	186	11	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale del Commissariato e a quello di altre Amministrazioni dello Stato in relazione a particolari esigenze di ser- vizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	7.000.000	4.831.755	2.165.297	
187	187	12	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	10.000.000	4.086.290	574.129	
188	188	13	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effet- tuate dal personale	3.000.000	1.584.815	169.480	
189	189	33	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>) .	<i>per memoria</i>	»	»	
190	190	17	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	1.000.000	999.965	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	247.022.000	224.473.286	6.384.011	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio 1960-61.

(b) Dedotte lire 3.500.000 per effetto del decreto ministeriale 2 dicembre 1959 n. 156916, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

(c) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(d) Dedotte lire 10.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 2 dicembre 1959, n. 156916 e comprese lire 21.765.000 per effetto del decreto ministeriale 8 febbraio 1960, n. 164934/166457 (lire 11.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale e in quiescenza e del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 10.765.000), emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
756.930 —	303.070	»	»	»	»	»	702.470	(e) 54.460
179.796.232 —	7.968.768	10.926.493	9.248.176	73.930	9.322.106 —	1.604.387	188.031.998	(e) 1.086.340
27.579.946 —	54	»	»	»	»	»	25.504.710	(e) 2.075.236
6.973.819 —	1.303.181	1.277.421	1.165.142	70.765	1.235.907 —	41.514	7.930.576	(e) 279.150
1.338.639 —	1.361	»	»	»	»	»	1.214.025	(e) 124.614
6.997.052 —	2.948	25.000	23.545	»	23.545 —	1.455	4.855.300	(e) 2.165.297
4.660.419 —	5.339.581	4.804	3.840	»	3.840 —	964	4.090.130	(e) 574.129
1.754.295 —	1.245.705	269.764	128.296	72.153	200.449 —	69.315	1.713.111	(e) 241.633
»	»	1.608.912	»	1.608.912	1.608.912	»	»	(e) 1.608.912
999.965 —	35	»	»	»	»	»	999.965	»
230.857.297 —	16.164.703	14.112.394	10.568.999	1.825.760	12.394.759 —	1.717.635	235.042.285	8.209.771

(e) Compresse lire 90.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 154287, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernente l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16.

(f) Compresse lire 277.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 febbraio 1960, n. 164934/166457.

(g) Dedotte lire 90.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 154287.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
		(a)	<i>Riporto</i>		247.022.000	224.473.286	6.384.011
191	191	16	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio del turismo e delle Commissioni istituite presso il Commissariato per il turismo (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		3.000.000	479.145	1.905.585
192	192	20	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16		<i>per memoria</i>	»	»
193	193	18	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»
194	194	19	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»
195	195	27	Spese di rappresentanza e di ospitalità nell'interesse dei servizi del Commissariato per il turismo		2.500.000	2.470.000	24.000
196	196	22	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)		22.831.200	22.820.000	11.200
197	197	23	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali		2.750.000	1.769.940	887.181
198	198	66	Spese relative all'acquisto, rinnovo e manutenzione di materiale vario		1.500.000	1.236.090	260.743
199	199	21	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		6.000.000	5.163.560	»
200	200	25	Spese per la biblioteca		500.000	166.105	275.660
201	201	26	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri nonché di abbonamento ad agenzie d'informazioni		1.500.000	1.361.190	50.720
202	202	38	Spese per la stampa e la diffusione della rassegna turistica e di altre pubblicazioni		3.000.000	1.495.590	1.500.000
203	203	39	Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo		(c) 175.000.000	9.993.595	164.971.439
			<i>Da riportarsi</i>		465.603.200	271.428.501	176.270.539

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economic o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
230.857.297	16.164.703	14.112.394	10.568.999	1.825.760	12.394.759	1.717.635	235.042.285	8.209.771
2.384.730	615.270	468.000	421.095	44.460	465.555	2.445	900.240	^(b) 1.950.045
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	37.800	35.450	»	35.450	2.350	35.450	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.494.000	6.000	141.875	122.375	»	122.375	19.500	2.592.375	^(b) 24.000
22.831.200	»	»	»	»	»	»	22.820.000	^(b) 11.200
2.657.121	92.879	1.176.025	1.167.025	»	1.167.025	9.000	2.936.965	^(b) 887.181
1.496.833	3.167	»	»	»	»	»	1.236.090	^(b) 260.743
5.163.560	836.440	887.296	809.426	77.870	887.296	»	5.972.986	^(b) 77.870
441.765	58.235	128.265	128.265	»	128.265	»	294.370	^(b) 275.660
1.411.910	88.090	»	»	»	»	»	1.361.190	^(b) 50.720
2.995.590	4.410	749.500	747.820	»	747.820	1.680	2.243.410	^(b) 1.500.000
174.965.034	34.966	224.310	40.000	29.200	69.200	155.110	10.033.595	^(b) 165.000.639
447.699.040	17.904.160	17.925.465	14.040.455	1.977.290	16.017.745	1.907.720	285.468.956	178.247.829

(e) Compresa lire 150.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		465.603.200	271.428.501	176.270.539
		(a)					
204	204	40	Spese per la partecipazione dell'Italia alla propaganda turistica europea negli Stati Uniti d'America (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 settembre 1947, n. 941)	(b)	31.725.000	»	31.725.000
205	205	30	Spese casuali		500.000	455.255	38.685
206	206	67	Spese per il servizio automobilistico		2.700.000	723.585	8.750
207	207	29	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>		»	»
208	208	28	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	(d)	4.500.000	»	4.500.000
209	209	34	Contributi a favore di Enti pubblici o di diritto pubblico, per iniziative e manifestazioni che interessino il movimento turistico (legge 4 agosto 1955, n. 702)		300.000.000	254.739.950	45.258.530
209 <i>bis</i>	210	35	Contributo dello Stato a favore degli Enti provinciali per il turismo (art. 10 della legge 4 marzo 1958, n. 174)		2.900.000.000	2.812.962.400	87.036.000
209 <i>ter</i>	211	36	Contributi <i>una tantum</i> a favore di Enti che, senza scopo di lucro, svolgano attività dirette ad incrementare il movimento di forestieri od il turismo sociale e giovanile (art. 12 della legge 4 marzo 1958, n. 174)		100.000.000	92.080.650	7.917.000
210	212	37	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche (E. N. I. T.) (legge 4 agosto 1955, n. 705)		1.055.000.000	1.023.349.950	31.650.000
					4.860.028.200	4.455.740.291	384.404.504

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Compresse lire 3.600.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
447.699.040	17.904.160	17.925.465	14.040.455	1.977.290	16.017.745	1.907.720	285.468.956	178.247.829
31.725.000	»	28.125.000	28.125.000	»	28.125.000	»	28.125.000	(e) 31.725.000
493.940	6.060	»	»	»	»	»	455.255	(e) 38.685
732.335	1.967.665	628.860	365.250	263.610	628.860	»	1.088.835	(e) 272.360
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.500.000	»	»	»	»	»	»	»	(e) 4.500.000
299.998.480	1.520	7.961.160	7.952.360	8.790	7.961.150	10	262.692.310	(e) 45.267.320
2.899.998.400	1.600	»	»	»	»	»	2.812.962.400	(e) 87.036.000
99.997.650	2.350	»	»	»	»	»	92.080.650	(e) 7.917.000
1.054.999.950	50	»	»	»	»	»	1.023.349.950	(e) 31.650.000
4.840.144.795	19.883.405	54.640.485	50.483.065	2.249.690	52.732.755	1.907.730	4.506.223.356	386.654.194

(e) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.</i>									
327	213	171	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .		36.425.000	49.630.894	1.716.558		
328	214	172	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b)	2.000.000	1.560.000	84.326		
329	215	173	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		500.000	172.350	327.650		
330	216	174	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		6.000.000	4.500.000	»		
331	217	175	Spese d'ufficio		1.200.000	1.100.000	»		
332	218	176	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(c)	1.000.000	800.000	200.000		
					47.125.000	27.763.244	2.328.534		
<i>Commissariato dello Stato nella Regione siciliana.</i>									
333	219	177	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Commissario (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a)	1.896.000	1.896.000	»		
»	220	178	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) .		12.500.000	8.106.475	560.588		
334	221	179	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .		2.200.000	2.068.000	117.380		
335	222	180	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e)	1.000.000	365.775	634.225		
<i>Da riportarsi . . .</i>					17.596.000	12.436.250	1.312.190		

(a) Somma parenta agli effetti amministrativi.

(b) Dedotte lire 200.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Comprese lire 200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
21.347.452 —	15.077.548	1.631.536	1.603.806	13.835	1.617.641 —	(a) 13.895	21.234.700	1.730.393
1.644.326 —	355.674	35.107	35.107	»	35.107	»	1.595.107	84.326
500.000	»	495.235	471.640	18.835	490.475 —	4.760	643.990	346.485
4.500.000 —	1.500.000	»	»	»	»	»	4.500.000	»
1.100.000 —	100.000	»	»	»	»	»	1.100.000	»
1.000.000	»	140.000	97.677	42.323	140.000	»	897.677	242.323
30.091.778 —	17.033.222	2.301.878	2.208.230	74.993	2.283.223 —	18.655	29.971.474	2.403.527
1.896.000	»	636.000	636.000	»	636.000	»	2.532.000	»
8.667.060 —	3.832.940	»	»	»	»	»	8.106.475	560.585
2.185.380 —	14.620	653.818	644.017	»	644.017 —	9.801	2.712.017	117.380
1.000.000	»	612.600	609.900	»	609.900 —	2.700	975.675	634.225
13.748.440 —	3.847.560	1.902.418	1.889.917	»	1.889.917 —	12.501	14.326.167	1.312.190

(d) Compresse lire 636.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Compresse lire 200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne { e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
					f = p - l	rimaste da pagare	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	17.596.000	12.436.250	1.342.190	
336	223	181	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale	(a) 780.000	780.000	»	
337	224	182	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale.	400.000	300.000	»	
338	225	183	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(b) 300.000	200.000	100.000	
339	226	184	Spese di ufficio.	1.500.000	1.300.000	»	
340	227	185	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(d) 1.170.000	900.000	»	
341	228	186	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	2.880.000	2.678.820	197.180	
342	229	187	Spese per il servizio automobilistico	1.000.000	500.000	435.000	
				25.626.000	19.095.070	2.044.370	
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione sarda.</i>				
344	230	188	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Rappresentante del Governo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(e) 1.896.000	1.896.000	»	
»	231	189	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	18.000.000	11.632.560	626.540	
345	232	190	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	2.300.000	2.162.000	122.740	
346	233	191	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	200.000	93.085	106.915	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	22.396.000	15.783.645	856.170	

(a) Dedotte lire 270.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 100.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Somma parenta agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.748.440	3.847.560	1.902.418	1.889.917	»	1.889.917	12.501	14.326.167	1.312.190
780.000	»	»	»	»	»	»	780.000	»
300.000	100.000	»	»	»	»	»	300.000	»
300.000	»	9.995	»	»	»	(e) 9.995	200.000	100.000
1.300.000	200.000	78.000	»	»	»	78.000	1.300.000	»
900.000	270.000	»	»	»	»	»	900.000	»
2.876.000	4.000	480.000	480.000	»	480.000	»	3.158.820	197.180
935.000	65.000	»	»	»	»	»	500.000	435.000
21.139.440	4.486.560	2.470.413	2.369.917	»	2.369.917	100.496	21.464.987	2.044.370
1.896.000	»	636.000	636.000	»	636.000	»	2.532.000	»
12.259.101	5.740.899	»	»	»	»	»	11.632.560	626.541
2.284.715	15.285	57.463	57.463	»	57.463	»	2.219.463	122.715
200.000	»	75.000	69.640	»	69.640	5.360	162.725	106.915
16.639.816	5.756.184	768.463	763.103	»	763.103	5.360	16.546.748	856.171

(d) Dedotte lire 30.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresa lire 636.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		22.396.000	15.783.645	856.171
347	234	192	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale.		(a) 800.000	500.000	300.000
348	235	193	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie.		200.000	200.000	»
349	236	194	Spese inerenti al funzionamento della Commissione paritetica prevista dall'articolo 56 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, con la quale è stato adottato lo statuto speciale per la Sardegna		(b) »	»	»
350	237	195	Spese di ufficio.		1.000.000	1.000.000	»
351	238	196	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		400.000	400.000	»
352	239	197	Fitto di locali per gli uffici e per l'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo		2.200.000	1.796.400	»
353	240	198	Arredamento, manutenzione e riscaldamento dell'alloggio di servizio del Rappresentante del Governo.		(c) 1.000.000	800.000	200.000
354	241	199	Spese per il servizio automobilistico		(d) 2.200.000	600.000	1.567.350
355	242	200	Spese per il funzionamento della Commissione regionale per la cinematografia (legge 31 luglio 1956, n. 897)		120.000	120.000	»
356	243	201	Gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti della Commissione regionale per la cinematografia (legge 31 luglio 1956, n. 897) .		280.000	280.000	»
					30.596.000	21.480.045	2.923.521

(a) Compresa lire 300.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Eliminato lo stanziamento di lire 500.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
16.639.816	5.756.184	768.463	763.103	»	763.103	5.360	16.546.748	856.171
800.000	»	»	»	»	»	»	500.000	300.000
200.000	»	69.995	69.995	»	69.995	»	269.995	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
400.000	»	»	»	»	»	»	400.000	»
1.796.400	403.600	153.300	149.700	»	149.700	3.600	1.946.100	»
1.000.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	900.000	200.000
2.167.350	32.650	»	»	»	»	»	600.000	1.567.350
120.000	»	»	»	»	»	»	120.000	»
280.000	»	»	»	»	»	»	280.000	»
24.403.566	6.192.434	1.091.758	1.082.798	»	1.082.798	8.960	22.562.843	2.923.521

(c) Comprese lire 200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 1.600.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
<i>Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige.</i>								
357	244	202	Indennità di carica e indennità di rappresentanza al Commissario (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 1.896.000	1.896.000	»	
»	245	203	Stipendi ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . .		104.000.000	38.580.973	2.334.741	
358	246	204	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .		(b) 15.550.000	8.460.000	7.030.190	
359	247	205	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(c) 1.000.000	»	999.293	
360	248	206	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		(d) 5.000.000	300.000	4.700.000	
361	249	207	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		300.000	300.000	»	
362	250	208	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		(e) 500.000	200.000	300.000	
363	251	209	Spese di ufficio		(f) 11.300.000	2.800.000	8.500.000	
364	252	210	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		500.000	500.000	»	
366	253	211	Manutenzione, riscaldamento e canoni vari per l'alloggio di servizio del Vice Commissario del Governo		(g) 8.340.000	1.810.000	6.500.000	
367	254	212	Fitto di locali per gli uffici del Commissariato e Vice Commissariato (<i>Spese fisse</i>)		(h) 1.850.000	1.803.385	»	
368	255	213	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali adibiti ad uffici del Commissariato e Vice Commissariato		500.000	500.000	»	
369	256	214	Spese per il servizio automobilistico		550.000	540.000	»	
					151.256.000	57.690.358	30.364.224	

(a) Compresse lire 636.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Compresse lire 6.550.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Compresse lire 700.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960 n. 722

(d) Compresse lire 4.700.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.896.000	»	636.000	636.000	»	636.000	»	2.532.000	»
40.915.714	63.084.286	»	»	»	»	»	38.580.973	2.334.741
15.490.190	59.810	154.701	147.758	»	147.758	6.943	8.607.758	7.030.190
999.293	707	300.000	294.555	»	294.555	5.445	294.555	999.293
5.000.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	400.000	4.700.000
300.000	»	300.000	300.000	»	300.000	»	600.000	»
500.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	300.000	300.000
11.300.000	»	»	»	»	»	»	2.800.000	8.500.000
500.000	»	»	»	»	»	»	500.000	»
8.310.000	»	»	»	»	»	»	1.810.000	6.500.000
1.803.385	46.615	171.476	56.146	108.955	165.101	6.375	1.859.531	108.955
500.000	»	»	»	»	»	»	500.000	»
540.000	10.000	»	»	»	»	»	540.000	»
88.054.582	63.201.418	1.762.177	1.634.459	108.955	1.743.414	18.763	59.324.817	30.473.179

(e) Compresse lire 300.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Compresse lire 8.500.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Compresse lire 6.500.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(h) Dedotte lire 1.200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Consiglio superiore della pubblica Amministrazione. (a)</i>					
»	256 <i>bis</i>	225	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (a) .		(a) 3.000.000	339.125	16.241	
»	256 <i>ter</i>	226	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale in servizio presso il Consiglio superiore della Pubblica Amministrazione e a quello delle altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Consiglio stesso (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)		(a) 4.000.000	2.719.880	1.280.120	
»	256 IV	227	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dai membri del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione e dal personale della Segreteria (a)		(a) 1.000.000	»	»	
»	256 V	228	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dai membri del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione e dal personale della Segreteria (a)		(a) 1.000.000	»	»	
»	256 VI	229	Gettoni di presenza e compensi ai componenti del Consiglio Superiore e di Commissioni (a)		(a) 4.000.000	»	864.000	
»	256 VII	230	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie (a)		(a) 1.000.000	»	1.000.000	
»	256 VIII	231	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 (a)		(a) 1.500.000	»	»	
»	256 IX	232	Spese per indagini, studi e rilevazioni (a)		(a) 1.200.000	105.990	517.010	
»	256 X	233	Acquisto di libri, riviste e giornali (a)		(a) 3.000.000	»	2.999.930	
»	256 XI	234	Spese (escluse quelle per il personale) per il funzionamento del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione (a)		(a) 1.000.000	»	737.285	
»	256 XII	235	Spese per il servizio automobilistico (a)		(a) 1.000.000	»	»	
»	256 XIII	236	Spese per l'impianto dell'Albo dei dipendenti civili dello Stato, per l'impianto degli Uffici, per registri, stampati e cancelleria (a)		(a) 10.000.000	»	9.572.908	
					31.700.000	3.164.995	16.987.494	

(a) Sottorubrica e capitoli istituiti e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g = g + m
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	g = g + m
355.366	2.644.634	»	»	»	»	»	339.125	16.241
4.000.000	»	»	»	»	»	»	2.719.880	1.280.120
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
864.000	3.136.000	»	»	»	»	»	»	864.000
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000
»	1.500.000	»	»	»	»	»	»	»
623.000	577.000	»	»	»	»	»	105.990	517.010
2.999.930	70	»	»	»	»	»	»	2.999.930
737.285	262.715	»	»	»	»	»	»	737.285
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
9.572.908	427.092	»	»	»	»	»	»	9.572.908
20.152.489	11.547.511	»	»	»	»	»	3.164.995	16.987.494

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI							
PENSIONI ORDINARIE, INDENNITÀ ED ASSEGNI.							
370	257	250	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) . . .	(a) 5.200.000.000	4.578.362.038	568.863.900	
371	258	251	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	30.000.000	3.425.624	5.435.719	
372	259	252	Pensione agli ex impiegati della Banca Austro-Ungarica di nazionalità italiana (<i>Spese obbligatorie</i>).	(b) 4.600.000	4.129.936	395.905	
373	260	253	Assegni di medaglie al valor militare diretti e di reversibilità concessi per fatti non di guerra (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	30.000.000	16.858.614	8.008.430	
374	261	254	Assegni alimentari concessi alle persone condannate, ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, alla confisca del patrimonio per delitti fascisti od agli aventi diritto dalle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice civile (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 2.520.000	2.300.438	219.500	
375	262	255	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	20.000.000	2.223.150	1.549.829	
				5.287.120.000	4.607.299.800	584.473.283	

(a) Comprese lire 300.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1960, n. 135374/1 (lire 200.000.000), emanato in applicazione della legge 7 luglio 1959, n. 470, concernente disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato, e 30 giugno 1960, n. 135374/2 (lire 100.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
5.147.225.938	52.774.062	491.735.973	304.568.851	10.753.220	315.322.071	176.413.902	4.882.930.889	579.617.120
8.861.343	21.138.657	10.404.243	6.978.172	1.469.502	8.447.674	1.956.569	10.403.796	6.905.221
4.525.841	74.159	348.105	224.495	»	224.495	(e) 123.610	4.354.431	395.905
24.867.044	5.132.956	7.509.070	3.056.687	»	3.056.687	4.452.383	19.915.301	8.008.430
2.519.938	62	»	»	»	»	»	2.300.438	219.500
3.772.979	16.227.021	6.251.800	5.778.260	44.455	5.822.715	429.085	8.001.410	1.594.284
5.191.773.083	95.346.917	516.249.191	320.606.465	12.267.177	332.873.642	183.375.549	4.927.906.265	596.740.460

(b) Comprese lire 600.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Delle quali lire 3.056 perente agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 210.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI CENTRALI DEL TESORO.							
376	263	256	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	14.000.000	9.702.140	1.333.800	
377	264	257	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dai Sottosegretari di Stato . .	4.500.000	1.873.455	535.190	
378	265	258	Assegni e indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	36.500.000	26.366.300	3.294.971	
379	266	259	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	2.500.000	2.393.470	100.251	
380	267	260	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	3.694.000.000	3.436.090.087	257.909.913	
381	268	261	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 354.000.000	334.385.145	19.614.855	
382	269	262	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	200.000.000	92.226.766	19.454.911	
383	270	263	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Amministrazione centrale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(c) 9.500.000	7.908.855	546.915	
384	271	264	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato in servizio presso l'Amministrazione centrale del Tesoro e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)	14.000.000	10.687.395	2.225.368	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.329.000.000	3.921.633.613	305.016.174	

(a) Comprese lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 129784, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11.035.940 —	2.964.060	1.573.000	726.374	»	726.374 —	846.626	10.428.514	1.333.800
2.408.645 —	2.091.355	500.000	237.030	»	237.030 —	262.970	2.110.485	535.190
29.661.271 —	6.838.729	2.677.300	2.677.300	»	2.677.300	»	29.043.600	3.294.971
2.493.721 —	6.279	296.633	67.543	»	67.543 —	229.090	2.461.013	100.251
3.694.000.000	»	322.893.927	111.696.759	55.229.801	166.926.560 —	155.967.367	3.547.786.846	313.139.714
354.000.000	»	21.278.063	20.476.993	776.712	21.253.705 —	^(b) 24.358	354.862.138	20.391.567
111.681.677 —	88.318.323	37.445.268	13.332.905	2.746.507	16.079.412 —	21.365.856	105.559.671	22.201.418
8.455.770 —	1.044.230	2.091.373	930.698	35.060	965.758 —	1.125.615	8.839.553	581.975
12.912.763 —	1.087.237	5.087.135	809.019	20.182	829.201 —	^(d) 4.257.934	11.496.414	2.245.550
4.226.649.787 —	102.350.213	393.842.699	150.954.621	58.808.262	209.762.883 —	184.079.816	4.072.588.234	363.824.436

(b) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 7.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 129784 (lire 4.000.000) e della legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 3.000.000).

(d) Delle quali lire 27.064 perentia agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
385	272	265	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)				
				(a) 3.000.000	865.000	1.536.135	
386	273	267	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci agli impiegati ed agenti degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse dell'Amministrazione stessa in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)				
				(b) 153.100.000	62.555.120	90.508.548	
387	274	268	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro e presso il Ministero del bilancio (<i>Spese obbligatorie</i>)				
				(d) 827.000.000	633.068.412	193.931.588	
388	275	269	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nel territorio nazionale nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione centrale del tesoro (escluse le missioni eseguite dal personale ispettivo del tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale)				
				(e) 13.000.000	4.708.000	1.106.034	
389	276	270	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'Amministrazione centrale del Tesoro di nuova nomina o comunque proveniente da altra Amministrazione dello Stato, a quello collocato a riposo e alle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio				
				2.000.000	713.045	263.801	
390	277	271	Sussidi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti, non di ruolo e salariato dell'Amministrazione del Tesoro, centrale e provinciale, al personale di ruolo e non di ruolo comunque in servizio presso l'Amministrazione del Tesoro, nonché agli ex impiegati ed agenti dell'Amministrazione del Tesoro e relative famiglie				
				10.500.000	10.464.000	36.000	
391	278	272	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)				
				(h) 16.000.000	9.625.145	6.356.049	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	5.353.600.000	4.643.632.335	598.754.329	

(a) Comprese lire 2.100.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 85.100.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Delle quali lire 250.000 perentive agli effetti amministrativi.

(d) Comprese lire 487.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 200.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 287.000.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p l + f =	q = g + m
4.226.649.787	102.350.213	393.842.699	150.954.621	58.808.262	209.762.883	184.079.816	4.072.588.234	363.824.436
2.401.135	598.865	1.140.000	1.140.000	»	1.140.000	»	2.005.000	1.536.135
153.063.668	36.332	53.581.102	49.573.758	3.738.836	53.312.594	(e) 268.508	112.128.878	94.247.384
827.000.000	»	15.751.445	10.910.795	203.338	11.114.133	4.637.312	643.979.207	194.134.926
5.814.034	7.185.966	971.401	838.684	14.758	853.442	(f) 117.959	5.546.684	1.120.792
976.846	1.023.154	76.074	76.069	»	76.069	5	789.114	263.801
10.500.000	»	1.679.984	1.624.000	13.000	1.637.000	(g) 42.984	12.088.000	49.000
15.981.194	18.806	7.287.873	6.558.923	655.896	7.214.819	(i) 73.054	16.184.068	7.011.945
5.242.386.664	111.213.336	474.330.578	221.676.850	63.434.090	285.110.940	189.219.638	4.865.309.185	662.188.419

(e) Dedotte lire 5.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Delle quali lire 8.922 perente agli effetti amministrativi.

(g) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(h) Compresa lire 5.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(i) Delle quali lire 68.380 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accerta	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.353.600.000	4.643.632.335	598.754.32	
392	279	273	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione incaricata di pronunciarsi sul diritto al trattamento di quiescenza degli impiegati civili destituiti (art. 183, lettera d), del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70, articolo 3 del decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81 e decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	600.000	259.140	335.04	
393	280	274	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	13.000.000	7.476.880	4.735.12	
394	281	275	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>) (b)	(b) 3.000.000	2.421.990	193.97	
395	282	276	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
396	283	277	Spese per corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione statale	(c) 32.000.000	»	»	
397	284	278	Spese di qualsiasi natura per la redazione della relazione annuale sulla situazione economica del Paese	(d) 27.500.000	21.260.530	6.237.05	
398	285	279	Spese per il funzionamento della biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro	2.000.000	693.135	1.302.00	
399	286	280	Spese per acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri per il Gabinetto del Ministro e per le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(e) 2.000.000	1.000.000	1.000.00	
400 488	287	281	Fitto di locali per l'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro . .	345.000.000	269.935.625	75.064.37	
401	288	282	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali demaniali e privati in uso dell'Amministrazione centrale e provinciale del Tesoro . . .	8.000.000	3.360.890	3.032.90	
402	289	283	Spese casuali.	(f) 1.600.000	1.000.000	600.00	
				5.788.300.000	4.951.040.525	688.254.79	

(a) Somma parenta agli effetti amministrativi.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722, e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 dicembre 1959, n. 159318, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Dedotte lire 8.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.242.386.664	111.213.336	474.330.578	221.676.850	63.434.090	285.110.940	189.219.638	4.865.309.185	662.188.419
594.180	5.820	286.280	247.850	17.920	265.770	20.510	506.990	352.960
9.212.000	3.788.000	3.061.858	2.711.473	161.720	2.873.193	(a) 188.665	10.188.353	1.896.840
2.615.960	384.040	60.570	19.200	»	19.200	41.370	2.441.190	193.970
»	»	65.740	25.835	30.725	56.560	9.180	25.835	30.725
»	32.000.000	»	»	»	»	»	»	»
27.497.585	2.415	3.506.407	2.922.465	224.562	3.147.027	(a) 359.380	24.182.995	6.461.617
1.995.137	4.863	1.175.725	1.159.815	8.980	1.168.795	6.930	1.852.950	1.310.982
2.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	1.000.000
345.000.000	»	118.756.911	25.869.121	42.887.790	68.756.911	50.000.000	295.804.746	117.952.165
6.393.791	1.606.209	5.165.263	4.160.786	191.934	4.352.720	812.543	7.521.676	3.224.835
1.600.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	600.000
5.639.295.317	149.004.683	606.409.332	258.793.395	106.957.721	365.751.116	240.658.216	5.209.833.920	795.212.513

(d) Compresse lire 2.500.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 1.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Compresse lire 600.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E UFFICI DIPENDENTI.							
403	290	284	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Ragioneria generale dello Stato nonché al personale di ruolo comandato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 2.387.200.000	2.250.215.716	126.565.15	
404	291	285	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti delle Ragionerie provinciali dello Stato, al personale assimilato ex regime austriaco addetto alle Ragionerie provinciali medesime nonché al personale di ruolo comandato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(b) 1.896.000.000	1.745.037.599	150.962.40	
405	292	286	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti della Ragioneria generale dello Stato ed Uffici dipendenti centrali e periferici, a quello addetto al Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, nonché al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Ragioneria generale dello Stato e gli altri uffici predetti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(c) 593.380.000	540.352.335	34.413.79	
406	293	287	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti centrali e periferici, nonché al personale non di ruolo già appartenente alla soppressa Amministrazione dell'Africa italiana in servizio presso detti Uffici ai sensi della legge 16 settembre 1940, n. 1450 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(d) 70.000.000	65.926.134	4.073.86	
407	294	288	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed Uffici dipendenti centrali e periferici, a quello addetto al Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, nonché al personale non di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso la Ragioneria generale dello Stato e gli altri Uffici predetti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 9.000.000	6.661.945	316.20	
408	295	289	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	5.650.000	5.370.341	275.00	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.961.230.000	4.613.564.070	316.606.44	

(a) Comprese lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 122234-125255, emanato in applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza e 3 marzo 1960 n. 185, concernente modificazioni alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(b) Comprese lire 100.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 122234-125255.

(c) Comprese lire 29.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 maggio 1960, n. 125770, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti l'istituzione dei ruoli speciali transitori sostituiti da ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 (lire 9.000.000), e della legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 20.000.000).

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economic o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.376.780.866	10.419.134	110.452.587	97.834.250	4.514.489	102.348.739	8.103.848	2.348.049.966	131.079.639
1.896.000.000	»	128.881.736	68.680.763	52.850.382	121.531.145	7.350.591	1.813.718.362	203.812.783
574.766.131	18.613.869	18.427.510	12.748.899	92.486	12.841.385	5.586.125	553.101.234	34.506.282
70.000.000	»	7.923.517	5.857.896	2.060.569	7.918.465	5.052	71.784.030	6.134.435
6.978.145	2.021.855	371.606	371.606	»	371.606	»	7.033.551	316.200
5.645.341	4.659	»	»	»	»	»	5.370.341	275.000
4.930.170.483	31.059.517	266.056.956	185.493.414	59.517.926	245.011.340	21.045.616	4.799.057.484	376.124.339

(d) Comprese lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 147854, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(e) Dedotte lire 9.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 25 maggio 1960, n. 125770.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		4.961.230.000	4.613.564.070	316.606.413		
409	296	290	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale appartenente alla Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato per servizi e prestazioni rese nell'interesse della Ragioneria generale dello Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(a) 211.000.000	109.387.780	101.612.220		
410	297	291	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma, del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale della Ragioneria Generale dello Stato ed uffici dipendenti (escluse le Ragionerie Provinciali dello Stato) nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato che prestano servizio alle dipendenze della Ragioneria Generale medesima (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 710.500.000	549.496.680	161.003.320		
411	298	292	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma, del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 al personale delle Ragionerie provinciali dello Stato nonché a quello di altre Amministrazioni in servizio presso le predette Ragionerie (<i>Spese obbligatorie</i>)		(c) 480.000.000	280.140.736	199.859.264		
»	298 bis	293	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (d)		(d) 16.016.000	9.153.745	1.691.830		
412	299	294	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		15.000.000	7.498.540	3.979.491		
413	300	295	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		180.525.000	147.428.747	3.383.770		
414	301	297	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto al personale dei ruoli delle Ragionerie provinciali dello Stato ed a quello di nuova nomina dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato; indennità per recarsi al domicilio eletto agli impiegati dei ruoli predetti collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio		12.000.000	8.117.358	1.901.760		
415	302	298	Sussidi agli impiegati della Ragioneria generale dello Stato e dei dipendenti uffici centrali e periferici, al personale di ruolo e salariato comunque in servizio presso gli uffici medesimi, nonché al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie		(e) 16.500.000	11.500.000	5.000.000		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		6.602.771.000	5.736.287.656	795.038.068		

- (a) Comprese lire 150.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste (lire 60.000.000) e della legge 21 luglio 1960, n. 722 (90.000.000).
- (b) Comprese lire 470.500.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 400.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 70.500.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.930.170.483	31.059.517	266.056.956	185.493.414	59.517.926	245.011.340	21.045.616	4.799.057.484	376.124.339
211.000.000	»	72.803.834	68.179.212	4.611.989	72.791.201	12.633	177.566.992	106.224.209
710.500.000	»	11.028.219	9.604.124	93.356	9.697.480	1.330.739	559.100.804	161.096.676
480.000.000	»	13.088.365	4.422.741	8.660.309	13.083.050	5.315	284.563.477	208.519.573
10.845.575	5.170.425	»	»	»	»	»	9.153.745	1.691.830
11.478.031	3.521.969	4.945.135	2.731.718	143.320	2.875.038	2.070.097	10.230.258	4.122.811
150.812.517	29.712.483	13.662.283	12.056.499	103.754	12.160.253	1.502.030	159.485.246	3.487.524
10.019.118	1.980.882	759.541	232.886	»	232.886	526.655	8.350.244	1.901.760
16.500.000	»	3.500.000	3.500.000	»	3.500.000	»	15.000.000	5.000.000
6.531.325.724	71.445.276	385.844.333	286.220.594	73.130.654	359.351.248	26.493.085	6.022.508.250	868.168.722

(c) Comprese lire 350.000.000 per effetto dei citati decreti del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 200.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 150.000.000).

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 17 settembre 1959, n. 149401, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(e) Comprese lire 5.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertat	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		6.602.771.000	5.736.287.656	795.038.068	
416	303	299	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 750.000	214.690	218.545	
417	304	300	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 179.000	»	178.924	
418	305	301	Spese per indagini, studi e rilevazioni. - Acquisto di libri, riviste e giornali		(c) 55.000.000	20.995.000	34.005.000	
»	306	»	Spese per l'impianto e l'aggiornamento dell'Albo dei dipendenti civili dello Stato (art. 152 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3)		(d) 7.000.000	5.000.000	»	
419	307	302	Assegni fissi per spese di ufficio alle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato		(e) 60.000.000	56.931.820	3.068.180	
420	308	303	Spese postali e telegrafiche delle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato		3.000.000	813.935	1.085	
421	309	304	Fitto di locali per le Ragionerie regionali e provinciali dello Stato		(f) 20.000.000	14.657.180	5.342.820	
422	310	305	Spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali demaniali e privati in uso delle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato		3.500.000	2.495.514	976.356	
					6.752.200.000	5.837.395.795	838.828.978	
			SPESA GENERALI DIVERSE.					
423	311	306	Telegrammi di Stato e telegrammi da spedirsi all'estero		12.000.000	6.770.295	5.091.556	
424	312	312	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)		(g) 249.365.460	31.612.471	217.752.760	
425	313	313	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(h) 325.090.010	8.885.250	315.505.999	
					586.455.470	47.268.016	538.350.315	

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 dicembre 1959, n. 159318, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Compresa lire 30.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Dedotte lire 83.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresa lire 3.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Compresa lire 5.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.531.325.724	71.445.276	385.844.333	286.220.594	73.130.654	359.351.248	26.493.085	6.022.508.250	868.168.722
433.235	316.765	486.632	440.495	15.530	456.025	30.607	655.185	234.075
178.924	76	»	»	»	»	»	»	178.924
55.000.000	»	44.000.000	35.998.000	8.000.000	43.998.000	2.000	56.993.000	42.005.000
5.000.000	2.000.000	»	»	»	»	»	5.000.000	»
60.000.000	»	1.032.294	932.289	100.005	1.032.294	»	57.864.109	3.168.185
815.020	2.184.980	5.943	5.943	»	5.943	»	819.878	1.085
20.000.000	»	1.228.180	748.500	479.680	1.228.180	»	15.405.680	5.322.500
3.471.870	28.130	1.110.098	761.665	»	761.665	348.433	3.257.179	976.356
6.676.224.773	75.975.227	433.707.480	325.107.486	81.725.869	406.833.355	26.874.125	6.162.503.281	920.554.847
11.861.851	138.149	118.070	100.116	»	100.116	17.954	6.870.411	5.091.556
249.365.231	229	52.433.100	49.562.450	2.870.650	52.433.100	»	81.174.921	220.623.410
324.391.249	698.761	2.634.218	1.979.092	597.110	2.576.202	(i) 58.016	10.864.342	316.103.109
585.618.331	837.139	55.185.388	51.641.658	3.467.760	55.109.418	75.970	98.909.674	541.818.075

(g) Somma iscritta per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 17 ottobre 1959, n. 150500 (lire 50.000); 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 21.306.000); 3 febbraio 1960, n. 102732 (lire 223.321.900); 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 1.434.860) e 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 3.252.700), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(h) Compresa lire 324.890.000 per effetto dei seguenti decreti ministeriali: 17 ottobre 1959, n. 150.500 (lire 2.500.000); 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 4.000.000); 22 aprile 1960, n. 122228 (lire 3.049.650) e 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 315.340.360), tutti concernenti prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(i) Somma parenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
426	314	314	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro e al personale comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 3.449.000.000	3.111.401.547	337.598.453	
427	315	315	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	375.900.000	344.142.798	30.227.877	
428	316	316	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli Uffici provinciali, e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del tesoro, nonché a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale medesimo (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>).	241.000.000	93.709.123	21.596.661	
429	317	317	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .	40.000.000	6.915.600	2.146.888	
430	318	318	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato degli Uffici dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (<i>Spese obbligatorie</i>)	11.000.000	»	»	
431	319	319	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato degli Uffici dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114; art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni).	900.000	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.117.800.000	3.556.169.068	391.569.879	

(a) Comprese lire 400.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 122234-125255, emanato in applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza e 3 marzo 1960, n. 185, concernente modificazioni alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.449.000.000	»	372.632.589	317.628.520	21.569.208	339.197.728	— 33.434.861	3.429.030.067	359.167.661
374.370.675	— 1.529.325	29.181.980	22.136.828	»	22.136.828	— 7.045.152	366.279.626	30.227.877
115.305.784	— 125.694.216	26.646.839	12.182.000	205.090	12.387.090	— 14.259.749	105.891.123	21.801.751
9.062.488	— 30.937.512	3.819.700	503.515	»	503.515	— 3.316.185	7.419.115	2.146.888
»	— 11.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 900.000	»	»	»	»	»	»	»
3.947.738.947	— 170.061.053	432.281.108	352.450.863	21.774.298	374.225.161	— 58.055.947	3.908.619.931	413.344.177

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		4.417.800.000	3.556.169.068	391.569.879		
432	320	320	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro ed agli impiegati ed agenti comandati o distaccati da altre Amministrazioni dello Stato (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		54.000.000	45.952.545	8.047.365		
433	321	321	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale degli Uffici provinciali e degli Uffici di gestione e di controllo dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro nonché a quello comandato o distaccato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 950.000.000	512.526.892	437.473.108		
»	321 bis	322	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (d)		(d) 66.598.000	50.246.963	»		
434	322	323	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 . . .		10.000.000	7.325.960	2.418.040		
435	323	324	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro		50.000.000	32.364.030	2.298.855		
436	324	325	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale addetto alla vigilanza governativa delle borse valori		7.000.000	5.966.780	532.521		
437	325	326	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale ispettivo del Tesoro appartenente al ruolo organico dell'Amministrazione centrale per incarichi presso Enti diversi dalle borse valori, nonché al personale appartenente al ruolo provinciale del Tesoro, incaricato delle operazioni di distruzione di banconote, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1949, n. 179		1.500.000	606.655	18.110		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.256.898.000	4.211.158.893	842.357.878		

(a) Delle quali lire 25.601 perente agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 700.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 250.000.000) e 22 giugno 1960, n. 536 (lire 450.000.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(c) Delle quali lire 195.834 perente agli effetti amministrativi.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 17 settembre 1959, n. 149401, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 234, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.947.738.947	— 170.061.053	432.281.108	352.450.863	21.774.298	374.225.161	— 58.055.947	3.908.619.931	413.344.177
53.999.910	— 90	70.461.542	66.342.820	4.078.499	70.421.319	— (a) 40.223	112.295.365	12.125.864
950.000.000	»	31.298.910	24.611.334	283.241	24.894.575	— (c) 6.404.335	537.138.226	437.756.349
50.246.963	— 16.351.037	»	»	»	»	— »	50.246.963	»
9.744.000	— 256.000	4.751.146	1.896.321	882.705	2.779.026	— (e) 1.972.120	9.222.281	3.300.745
34.662.885	— 15.337.115	7.069.425	3.112.056	127.868	3.239.924	— (f) 3.829.501	35.476.086	2.426.723
6.499.301	— 500.699	769.277	298.378	»	298.378	— 470.899	6.265.158	532.521
624.765	— 875.235	153.801	97.386	5.920	103.306	— 50.495	704.041	24.030
5.053.516.771	— 203.381.229	546.785.209	448.809.158	27.152.531	475.961.689	— 70.823.520	4.659.968.051	869.510.409

(e) Delle quali lire 1.187.010 perente agli effetti amministrativi.

(f) Delle quali lire 45 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		previste	accertate	
					pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	5.256.898.000	4.211.158.893	842.357.878
438	326	327	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale - Spese varie per i servizi all'estero	45.000.000	27.356.505	1.462.563
439	327	238	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti e per viaggi al luogo di eletto domicilio del personale degli Uffici provinciali dipendenti dalla Direzione generale del Tesoro collocato a riposo e delle famiglie degli impiegati morti in attività di servizio	10.000.000	5.780.500	4.215.85
440	328	330	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, commissioni e comitati (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	1.600.000	1.453.845	143.44
441	329	331	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 500.000	61.000	185.19
442	330	332	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»
443	331	333	Paghe, soprassoldi ed altri assegni fissi agli operai della Zecca e relativi oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Amministrazione, compresi i rimborsi alla I. N. A. I. L. per la gestione assicurazione infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>) (b)	206.800.000	172.049.460	2.324.20
444	332	334	Compensi per lavoro a cottimo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	27.800.000	24.200.000	193.10
445	333	335	Compensi per lavoro straordinario agli operai della Zecca (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	50.000.000	29.000.000	»
446	334	336	Sussidi agli operai della Zecca, a quelli cessati dal servizio e loro famiglie	600.000	580.000	8.000
447	335	337 339	Spese generali di esercizio della Zecca - Acquisti di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca - Acquisti di utensili e di materiali per la riparazione e manutenzione di locali e dell'impianto industriale - Premi e compensi ai componenti ed ai collaboratori della Commissione tecnico-artistico-monetario, per l'eccezionale attività non altrimenti retribuibile, svolta per conto e nell'interesse della Commissione medesima - Premi e compensi ad estranei per studi, modelli e prove per nuovi tipi di monete e medaglie - Spese per la Commissione tecnico-artistico-monetaria - Spese per il Museo della Zecca ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 febbraio 1958, n. 114	420.000.000	81.782.153	78.199.377
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.019.198.000	4.550.422.356	929.089.603

(a) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 3 febbraio 1960, n. 102732, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h		
5.053.516.771	— 203.381.229	546.785.209	448.809.158	27.152.531	475.961.689	— 70.823.520	4.659.968.051	869.510.409
28.819.068	— 16.180.932	1.060.195	965.476	89.704	1.055.180	— 5.015	28.321.981	1.552.267
9.996.350	— 3.650	2.581.709	1.347.071	86.754	1.433.825	— 1.147.884	7.127.571	4.302.604
1.597.285	— 2.715	859.135	135.305	232.000	367.305	— 491.830	1.589.150	375.440
246.195	— 253.805	371.299	10.035	»	10.035	— 361.264	71.035	185.195
»	»	»	»	»	»	»	»	»
174.373.660	— 32.426.340	1.517.668	1.514.471	»	1.514.471	— 3.197	173.563.931	2.324.200
21.393.100	— 6.406.900	»	»	»	»	»	21.200.000	193.100
29.000.000	— 21.000.000	»	»	»	»	»	29.000.000	»
588.000	— 12.000	»	»	»	»	»	580.000	8.000
159.981.530	— 260.018.470	134.208.828	29.658.444	94.202.541	123.860.985	— 10.347.843	111.440.597	172.401.918
5.479.511.959	— 539.686.041	687.384.043	482.439.960	121.763.530	604.203.490	— 83.180.553	5.032.862.316	1.050.853.133

(b) Modificata la denominazione del capitolo per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>	6.019.198.000	4.550.422.356	929.089.603		
448	336	339	Scuola d'arte della medaglia - Spese per il funzionamento della Scuola e per le Commissioni istituite per concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia	1.000.000	1.000.000	»		
449	337	340	Spesa per indagini, rilevazioni e studi economico-finanziari - Spese per l'Osservatorio monetario e finanziario - Spese per servizi ed abbonamenti ad agenzie d'informazioni giornalistiche italiane ed estere e per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri	15.000.000	717.585	14.223.980		
450	338	341	Assegni fissi per spese d'ufficio agli uffici provinciali del Tesoro (<i>Spese fisse</i>)	^(a) 73.000.000	59.727.669	13.272.331		
451	339	342	Spese per il servizio relativo alla emissione, col sistema meccanografico degli ordini di pagamento delle pensioni e degli stipendi (escluse le retribuzioni, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) - Manutenzione del macchinario, degli impianti e dei locali dei Centri meccanografici - Acquisto di macchine, di utensili, attrezzi, pezzi di ricambio e materiali vari - Acquisto di carburanti e di lubrificanti - Fornitura di forza motrice - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	^(b) 240.000.000	34.682.075	116.946.630		
452	340	344	Spese per il ricevimento di missioni e personalità estere	300.000	82.405	56.800		
453	341	345	Spese di funzionamento (escluse quelle di personale) di Consigli, Commissioni e Comitati	500.000	»	»		
454	342	346	Somma occorrente per il pagamento delle semestralità sui mutui ipotecari concessi per restaurare la proprietà immobiliare situata nelle regioni delle Venezia danneggiate dalla guerra (decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426 e regio decreto-legge 3 giugno 1920, n. 861)	80.000	7.848	»		
455	343	347	Spese riservate a disposizione della Direzione generale del Tesoro	^(c) 10.180.000	180.000	10.000.000		
456	344	348	Spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate del Tesoro (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>).	1.000.000	950.610	»		
457	345	349	Spese di commissione, di cambio ed altre relative ai pagamenti, al movimento di fondi e di effetti e alla negoziazione di titoli all'estero (<i>Spese obbligatorie</i>)	8.000.000	7.973.680	3.120		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.368.258.000	4.655.744.228	1.083.592.464		

(a) Compresse lire 13.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 100.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.479.511.959	539.686.041	687.384.043	482.439.960	121.763.530	604.203.490	83.180.553	5.032.862.316	1.050.853.133
1.000.000	»	470.000	470.000	»	470.000	»	1.470.000	»
14.941.565	58.435	8.300.000	8.075.590	»	8.075.590	224.410	8.793.175	14.223.980
73.000.000	»	15.330.417	10.741.044	4.589.373	15.330.417	»	70.468.713	17.861.704
151.628.705	88.371.295	48.804.883	45.572.910	1.963.524	47.536.434	1.268.449	80.254.985	118.910.154
139.205	160.795	»	»	»	»	»	82.405	56.800
»	500.000	»	»	»	»	»	»	»
7.848	72.152	38.983	38.983	»	38.983	»	46.831	»
10.180.000	»	5.000.000	5.000.000	»	5.000.000	»	5.180.000	10.000.000
950.610	49.390	154.981	154.981	»	154.981	»	1.105.591	»
7.976.800	23.200	25.800.000	1.827.465	6.000.000	7.827.465	17.972.535	9.801.145	6.003.120
5.739.336.692	628.921.308	791.283.307	554.320.933	134.316.427	688.637.360	102.645.947	5.210.065.161	1.217.908.891

e) Comprese lire 10.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accerta	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	6.368.258.000	4.655.744.228	1.083.592.464	
458	346	350	Spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di Tesoreria, per il funzionamento della Tesoreria centrale; acquisto, riparazione e manutenzione di casseforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione dei valori; spese per la repressione del falso nummario; rimborsi e compensi al personale di pubblica sicurezza; spese per il servizio di vigilanza presso le Borse valori; spese per la corrispondenza tra gli Uffici provinciali del tesoro e le rappresentanze all'estero	100.000.000	23.059.960	76.804.425	
459	347	351	Spese per l'allestimento dei buoni del Tesoro - Spese per il trasporto dei pieghi-valori contenenti i buoni del Tesoro ordinari e per scorte degli agenti di pubblica sicurezza	65.000.000	34.821.548	1.180.535	
460	348	352	Compensi agli Uffici postali per il collocamento di buoni del Tesoro . . .	30.000.000	»	30.000.000	
461	349	353	Compenso alla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 441)	1.890.000.000	1.889.998.000	»	
462	350	354	Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi degli impiegati civili e militari da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degli impiegati stessi (legge 3 marzo 1904, n. 67 e 19 giugno 1913, n. 641) (<i>Spese obbligatorie</i>)	500.000	»	500.000	
463	351	355	Somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in ragione del 60 per cento del provento dei diritti di cui all'articolo 108 del testo unico delle leggi per la tutela delle strade e la circolazione, approvato col regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 415.427.220	326.307.160	89.120.060	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	8.869.185.220	6.929.930.896	1.281.197.485	

(a) Somma perenta agli effetti amministrativi.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1958-59			— Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - n	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.739.336.692	628.921.308	791.283.307	554.320.933	134.316.427	688.637.360	102.645.947	5.210.065.161	1.217.908.891
99.864.385	135.615	60.398.264	30.542.036	»	30.542.036	29.856.228	53.601.996	76.804.425
36.002.081	28.997.919	2.940.762	2.049.411	»	2.049.411	891.351	36.870.959	1.180.533
30.000.000	»	30.000.000	15.301.175	»	15.301.175	14.698.825	15.301.175	30.000.000
1.889.998.000	2.000	1.890.006.000	1.890.004.000	»	1.890.004.000	2.000	3.780.002.000	»
500.000	»	8.626	1.185	3.115	4.300	(a) 4.326	1.185	503.115
415.427.220	»	31.226.140	31.224.140	»	31.224.140	2.000	357.531.300	89.120.060
8.211.128.378	658.056.842	2.805.863.099	2.523.442.880	134.319.542	2.657.762.422	148.100.677	9.453.373.776	1.415.517.024

(b) Comprese lire 154.427.220 per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1960, n. 138188 (lire 65.327.160) e 30 giugno 1960, n. 146834 (lire 89.100.060), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		8.869.185.220	6.929.930.896	1.281.197.482
463 <i>bis</i>	351 <i>bis</i>	356	Somma corrispondente agli 8/10 dell'ammontare del diritto proporzionale versato dagli assegnatari di alloggi di cooperative edilizie a contributo statale, da erogare a favore della Cassa depositi e prestiti per il rimborso delle spese anticipate e per il pagamento dei compensi dovuti per la ricezione e conservazione degli atti concernenti gli appartamenti predetti (art. 151 del testo unico delle disposizioni sulla edilizia popolare ed economica approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 e decreto ministeriale 6 maggio 1940) (a)		(a) 2.000.000	»	1.998.607
464	352	357	Somma corrispondente al quaranta per cento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie ai sensi del regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, spettante agli scopritori delle infrazioni medesime, al Fondo massa del Corpo od alla Cassa di previdenza od al Fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511) (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 18.641.100	»	18.641.100
465	353	358	Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		200.000.000	112.098.068	8.374.308
466	354	359	Rimborso ad Amministrazioni diverse delle somme versate in conto crediti per condanne pronunziate dalla Corte dei conti o prima di dette condanne o per debiti accertati, in via amministrativa ed accettati dai responsabili, quando si tratti di ricupero di somme non di pertinenza del bilancio (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»
467	355	360	Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Provincie od Enti morali, in confronto del contributo complessivo fissato per il mantenimento di scuole medie di istituzione governativa o convertite in governative (art. 17 del regolamento approvato con regio decreto 15 settembre 1907, n. 652) (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»
					9.089.826.320	7.042.028.964	1.310.211.497

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 14 giugno 1960, n. 120471, (lire 10.628.460) e 30 giugno 1960, n. 170347 (lire 8.012.640), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
8.211.128.378	658.056.842	2.805.863.099	2.523.442.880	134.319.542	2.657.762.422	148.100.677	9.453.373.776	1.445.517.024
1.998.607	1.393	960.000	960.000	»	960.000	»	960.000	1.998.607
18.641.100	»	34.717.589	14.650.838	10.445	14.661.283	20.056.306	14.650.838	18.651.545
120.472.376	79.527.624	4.021.791	1.951.473	1.402.736	3.354.209	(e) 667.582	114.049.541	9.777.044
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.352.240.461	737.585.859	2.845.562.479	2.541.005.191	135.732.723	2.676.737.914	168.824.565	9.583.034.155	1.445.944.220

(e) Delle quali lire 32.390 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
			f = p - l			g = a - m		
RISARCIMENTI DANNI DI GUERRA.								
468	356	361	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato comunque addetto ai servizi centrali e periferici per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	820.000.000	768.765.160	51.234.840		
469	357	362	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia presso le Intendenze di finanza e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	105.000.000	49.874.048	55.125.952		
470	358	363	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi centrali e periferici per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a) 130.000.000	94.553.736	35.446.264		
471	359	364	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale addetto al servizio risarcimento dei danni di guerra ed indennizzi per requisizioni alleate, presso le Intendenze di finanza ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato addetto al servizio medesimo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b) 230.000.000	79.178.225	150.821.775		
				1.285.000.000	992.371.169	292.628.831		
SERVIZI DEL DEBITO PUBBLICO.								
472	360	365	Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico all'estero.	30.000.000	»	30.000.000		
473	361	366	Spese di scorta e di assicurazione e varie per la spedizione dei titoli di debito pubblico (<i>Spese obbligatorie</i>)	5.000.000	3.280.245	1.005.900		
				35.000.000	3.280.245	31.005.945		

(a) Comprese lire 30.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
820.000.000	»	55.688.227	20.355.676	1.501.010	21.856.686	33.831.541	789.120.836	52.735.850
105.000.000	»	20.751.792	2.957.545	43.680	3.001.225	17.750.567	52.831.593	55.169.632
130.000.000	»	17.588.594	11.553.842	408.480	11.962.322	5.626.272	106.107.578	35.854.744
230.000.000	»	10.924.373	3.575.985	62.747	3.638.732	7.285.641	82.754.210	150.884.522
1.285.000.000	»	104.952.986	38.443.048	2.015.917	40.458.965	64.494.021	1.030.814.217	294.644.748
30.000.000	»	303.303.950	56.133.860	247.170.090	303.303.950	»	56.133.860	277.170.090
4.286.190	713.810	2.000.000	295.026	»	295.026	1.704.974	3.575.271	1.005.945
34.286.190	713.810	305.303.950	56.428.886	247.170.090	303.598.976	1.704.974	59.709.131	278.176.035

(b) Comprese lire 140.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI.							
474	362	367	Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, forniture e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali, rilegature e diverse; spese per stampati e pubblicazioni speciali e pel trasporto degli stampati e bollettari del lotto riguardanti tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome	(a) 4.863.470.450	2.627.938.918	2.231.762.486	
475	363	368	Spese per forniture, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato, per tutte le Amministrazioni statali, escluse quelle autonome, di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale ed i brevetti industriali e di tutte le altre specie di carte e cartoncini, dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili	(c) 5.400.000.000	4.500.000.000	900.000.000	
476	364	369	Spese per la fornitura, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato per tutte le Amministrazioni statali, esclusa quella postale, delle carte rappresentative di valori (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)	(d) 2.900.000.000	2.430.000.000	470.000.000	
477	365	370	Spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio, forniture e manutenzione di macchine, di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici, carta da imballo per « speciali » delle poste, e materiali speciali, rilegature e diverse spese per stampati e pubblicazioni speciali per le Amministrazioni autonome	(e) 151.700.000	101.461.759	50.236.241	
478	366	371	Spese per forniture, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato alle Amministrazioni autonome di carta bianca e da lettera, degli stampati e delle pubblicazioni, e di tutte le altre specie di carta e cartoncini (esclusa la carta da imballo per gli « speciali » delle poste), dei cartoni, materiali di legatoria, rilegature, riproduzioni e simili	(g) 1.319.900.000	1.187.910.000	131.990.000	
479	367	372	Spese per la fornitura, da eseguire dall'Istituto Poligrafico dello Stato all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, delle carte rappresentative di valori postali	1.370.000.000	1.233.000.000	137.000.000	
480	368	373	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese per i locali di sicurezza del Tesoro adibiti alla custodia delle carte rappresentative di valore, per gli Uffici dell'Ispettorato del Provveditorato generale dello Stato e della Delegazione della Corte dei conti presso l'Officina Carte valori	88.000.000	79.200.000	8.800.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				16.093.070.450	12.159.510.677	3.929.788.727	

(a) Compresa lire 1.250.470.450 per effetto dei decreti ministeriali 8 agosto 1959, n. 144515 (lire 231.470.450), 8 febbraio 1960, n. 160480 (lire 64.000.000) e 24 aprile 1960, n. 112443 (lire 40.000.000), tutti emanati in applicazione dell'articolo 19 della legge 3 giugno 1959, n. 412, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60 e della legge 21 luglio 1960, n. 722, (lire 915.000.000).

(b) Delle quali lire 112.823.234 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresa lire 400.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.859.701.404	3.769.046	2.490.722.188	1.866.046.245	429.079.916	2.295.126.161	(b) 195.596.027	4.493.985.163	2.660.842.402
5.400.000.000	»	1.794.886.314	291.584.928	1.503.301.386	1.794.886.314	»	4.791.584.928	2.403.301.386
2.900.000.000	»	480.630.081	70.630.081	410.000.000	480.630.081	»	2.500.630.081	880.000.000
151.698.000	2.000	61.318.592	43.941.060	11.674.349	55.615.409	(f) 5.703.183	145.402.819	61.910.590
1.319.900.000	»	275.491.367	82.552.452	142.080.000	224.632.452	50.858.915	1.270.462.452	274.070.000
1.370.000.000	»	600.289.839	73.289.839	527.000.000	600.289.839	»	1.306.289.839	664.000.000
88.000.000	»	30.050.321	30.007.786	42.535	30.050.321	»	109.207.786	8.842.535
16.089.299.404	3.771.046	5.733.388.702	2.458.052.391	3.023.178.186	5.481.230.577	252.158.125	14.617.563.068	6.952.966.913

(d) Comprese lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 13 giugno 1960, n. 135168, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Comprese lire 12.900.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Somma perentia agli effetti amministrativi.

(g) Dedotte lire 900.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		16.093.070.450	12.159.510.677	3.929.788.727		
481	369	374	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese sostenute per la gestione del Magazzino del Provveditorato generale dello Stato in Roma adibito al servizio di stampati		93.500.000	84.150.000	9.350.000		
482	370	377	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato dipendente dal Provveditorato Generale dello Stato, oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 160.771.000	134.000.000	16.771.000		
483	371	378	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67		15.000.000	15.000.000	»		
484	372	379	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato dipendente dal Provveditorato Generale dello Stato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		(c) 18.000.000	12.000.000	2.700.000		
»	372 bis	380	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (d)		(d) 3.136.000	2.984.355	150.153		
485	373	381	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del Provveditorato Generale dello Stato		9.000.000	6.328.935	804.157		
485 bis	373 bis	664	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto al personale salariato dipendente dal Provveditorato Generale dello Stato. (e)		(e) 12.600.000	»	12.600.000		
486	374	382	Gettoni di presenza ai membri della Commissione di collando e della Commissione per lo studio dei problemi inerenti alla meccanizzazione ed all'ammodernamento della Pubblica Amministrazione (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5) (f)		(f) 4.500.000	1.310.200	1.639.170		
487 98	375	383	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione delle automobili assegnate per i servizi delle Amministrazioni statali e delle automobili di rappresentanza		(g) 107.722.250	51.840.505	55.881.072		
489	376	384	Spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale subalterno (art. 117 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960)		(i) 225.000.000	130.239.341	94.673.288		
					16.742.299.700	12.597.414.013	4.124.357.567		

(a) Comprese lire 75.380.000 per effetto del decreto ministeriale 1° aprile 1960, n. 119764, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Delle quali lire 1.652.000, perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 6.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 17 settembre 1959, n. 149401, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
TOTALE	o	—	Pagati	da	—	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
Colonne f + g	maggiori spese	Colonna q		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1960
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
16.089.299.404	— 3.771.046	5.733.388.702	2.458.052.391	3.023.178.186	5.481.230.577	— 252.158.125	14.617.563.068	6.952.966.913
93.500.000	»	29.180.666	28.997.486	183.180	29.180.666	»	113.147.486	9.533.180
150.771.000	— 10.000.000	6.652.000	2.000.000	»	2.000.000	(b) 4.652.000	136.000.000	16.771.000
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
14.700.000	— 3.300.000	8.100.000	8.100.000	»	8.100.000	»	20.100.000	2.700.000
3.134.508	— 1.492	»	»	»	»	»	2.984.355	150.153
7.133.092	— 1.866.908	2.080.420	855.917	46.013	901.930	— 1.178.490	7.184.852	850.170
12.600.000	»	8.000.000	6.033.333	1.966.667	8.000.000	»	6.033.333	14.566.667
2.949.370	— 1.550.630	2.486.918	1.437.870	136.369	1.574.239	— 912.679	2.748.070	1.775.539
107.721.577	— 673	50.302.166	49.269.185	1.011.216	50.280.401	(h) 21.765	101.109.690	56.892.288
224.962.629	— 37.371	72.903.145	52.017.451	19.189.977	71.207.428	(l) 1.695.717	182.306.792	113.863.265
16.724.771.580	— 20.528.120	5.913.094.017	2.606.763.633	3.045.711.608	5.652.475.241	— 260.618.776	15.204.177.646	7.170.069.175

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della citata legge 21 luglio 1960 n. 722.

(f) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 1.500.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Comprese lire 46.022.250 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(h) Delle quali lire 19.800, perente agli effetti amministrativi.

(i) Comprese lire 40.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(l) Somma perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
						f = p - l	g = q - m	
SERVIZIO DELLE VALUTE.								
490	377	385	Contributo annuo all'Ufficio italiano dei cambi per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria, affidategli col regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 380 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 154)		100.000.000	97.000.000	3.000.000	
FONDI DI RISERVA.								
491	378	386	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato)	(a)	8	»	»	
492	379	387	Fondo di riserva per le spese imprevedute (art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) . . .	(b)	358.500.000	»	»	
					358.500.008	»	»	

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	15.000.000.000
Aumento disposto con la legge 21 luglio 1960, n. 722	+	» 311.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali	-	» 15.310.999.992
Corrispondente economia	L.	8
(b) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	6.000.000.000
Diminuzione disposta con la legge 21 luglio 1960, n. 722	-	» 2.140.000.000
Riduzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese	-	» 3.200.000
Prelevamenti effettuati con decreti del Presidente della Repubblica	-	» 3.498.300.000
Corrispondente economia	L.	358.500.000

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne 1 + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
100.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	100.000.000	3.000.000
»	(a) 8	»	»	»	»	»	»	»
»	(e) 358.500.000	»	»	»	»	»	»	»
»	358.500.008	»	»	»	»	»	»	»

3) Di detta somma lire 347.300.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo ai sottoelencati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:

Provvidenze assistenziali a favore delle popolazioni colpite dagli eventi meteorologici verificatisi nelle provincie di	
Ancona, Ascoli-Piceno e Macerata	L. 300.000.000
Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile	» 37.300.000
Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del Senatore Iannacone	» 5.000.000
Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del Senatore Zoli	» 5.000.000
Totale	L. 347.300.000

Capitoli				Conto della competenza p			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accerta
							rimaste da pagare
e	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
FONDI SPECIALI.							
493	380	388	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso	(a) 82.504.000.000	»	»	
494	381	389	Fondo da ripartire fra le Amministrazioni statali per l'applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	(c) »	»	»	
495	382	390	Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale	(d) 600.399.181	»	»	
				83.104.399.181	»	»	
(a) Somma stanziata con lo stato di previsione				L.	94.511.000.000		
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese				»	12.007.000.000		
Corrispondente economia				L.	82.504.000.00		
(b) Di detta somma lire 82.301.000.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo ai sottoelati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:							
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969				L.	31.607.000.000		
Regime di gestione per il periodo 1° gennaio 1960-30 giugno 1962 dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale				»	7.500.000.000		
Regime di gestione per il periodo 1 luglio 1959-31 dicembre 1959, dei servizi marittimi sovvenzionati di preminente interesse nazionale				»	7.500.000.000		
Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni a talune disposizioni in materia di tributi locali				»	14.000.000.000		
Partecipazione dello Stato al finanziamento delle prestazioni a carico del fondo adeguamento pensioni e per l'assistenza malattia ai pensionati				»	8.000.000.000		
Estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani ed ai loro familiari				»	5.000.000.000		
Ordinamento dei servizi nauticanti e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco				»	5.000.000.000		
Miglioramenti delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara				»	1.000.000.000		
Costituzione del patrimonio progetti				»	1.000.000.000		
Istituzione di un Fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero				»	800.000.000		
Provvedimenti per la profilassi della poliomielite e per la assistenza ai poliomielitici				»	500.000.000		
Convenzione europea per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti				»	200.000.000		
Contributo al Museo della Scienza e della Tecnica « Leonardo da Vinci » di Milano				»	65.000.000		
Disciplina della posizione di comando del personale dipendente dagli Uffici già operanti nel settore alimentare e in servizio presso le Amministrazioni statali				»	60.000.000		
Istituzione in Pisa della Scuola superiore di scienze applicate « Antonio Pacinotti ».				»	50.000.000		
Modifiche all'ordinamento del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana				»	10.000.000		
Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare				»	5.000.000		
Istituzione di 4 nuovi posti di professore di ruolo nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore				»	4.000.000		
Totale				L.	82.301.000.000		

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	— 82.504.000.000 ^(b)	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	— 600.399.181 ^(c)	»	»	»	»	»	»	»
»	— 83.104.399.181	»	»	»	»	»	»	»

(c) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	55.000.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione della legge 29 novembre 1957, n. 1155 citata nella denominazione del capitolo	— »	55.000.000.000
	Corrispondente economia	L. —
(d) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	16.000.000.000
Diminuzione netta disposta con decreti ministeriali emanati per l'applicazione di leggi concernenti l'ordinamento regionale	— »	15.399.600.819
	Corrispondente economia	L. 600.399.181
(e) Di detta somma lire 600.000.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo al provvedimento in corso concernente la modifica dell'articolo 68 dello Statuto della Regione Trentino Alto Adige.		

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.							
496	383	391	Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interesse sui mutui concessi ai Comuni e Province e per contributo dello Stato nel pagamento delle annualità (<i>Spese obbligatorie</i>)		5.057.000	»	4.361.405
497	384	392	Rimborso alle Amministrazioni provinciali delle spese di ospitalità sostenute per il ricovero nei manicomi di militari colpiti da infermità mentali provocate da cause di servizio dipendenti dalla guerra (decreto luogotenenziale 21 giugno 1917, n. 1157) (<i>Spese obbligatorie</i>)		1.300.000.000	1.067.514.095	94.026.905
498	385	392 bis	Concorso dello Stato nel finanziamento di imprese marittime		1.500.000.000	1.499.996.000	»
499	386	393 18 19	Spese per la beneficenza romana (<i>Spese obbligatorie</i>)		^(a) 7.046.085.300	5.767.780.150	1.278.305.150
500	387	394	Contributo a favore dell'Ente autonomo per la valorizzazione dell'isola d'Ischia (legge 6 giugno 1952, n. 678) (9 ^a delle venti annualità)		10.000.000	7.421.000	2.575.000
500 bis	387 bis	395	Contributo a favore dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno (S.V. I. MEZ.) per l'incremento dell'attività del Centro per gli studi sullo sviluppo economico (legge 21 maggio 1959, n. 396) (2 ^a delle cinque annualità) (b)		^(b) 25.000.000	24.250.000	750.000
501	388	396	Contributo a favore dell'Ente nazionale delle Casse rurali agrarie ed Enti ausiliari (art. 16 della legge 4 agosto 1955, n. 707) (5 ^a delle 10 annualità)		30.000.000	29.998.000	»
502	389	397	Contributo a favore del comune di Roma, quale concorso per la copertura degli oneri derivanti dall'essere la città di Roma sede della Capitale della Repubblica (legge 9 novembre 1957, n. 1055) (3 ^a delle 35 annualità) . .		269.453.000	»	261.858.896
<i>Da riportarsi . . .</i>					10.185.595.300	8.396.959.245	1.641.877.355

(a) Comprese lire 1.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 13 giugno 1960, n. 135168, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.361.405	695.595	»	»	»	»	»	»	4.361.405
1.161.540.997	138.459.003	38.203.272	32.271.910	252.892	32.524.802	5.678.470	1.099.786.005	94.279.794
1.499.996.000	4.000	4.468.462.350	4.464.460.350	4.000.000	4.468.460.350	2.000	5.964.456.350	4.000.000
7.046.085.300	»	600.013.144	99.992.024	500.021.120	600.013.144	4.000	5.867.772.174	1.778.326.270
9.996.000	4.000	8.000	8.000	»	8.000	»	7.429.000	2.575.000
25.000.000	»	25.000.000	24.250.000	750.000	25.000.000	»	48.500.000	1.500.000
29.998.000	2.000	»	»	»	»	»	29.998.000	»
261.858.896	7.594.104	»	»	»	»	»	»	261.858.896
10.038.836.598	146.758.702	5.131.690.766	4.620.982.284	505.024.012	5.126.006.296	5.684.470	13.017.941.529	2.146.901.365

) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 settembre 1959, n. 136225/A, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
503	390	398	Contributo straordinario a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) per la esecuzione delle opere per il traforo del Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) (ultima delle cinque annualità)		10.185.595.300	8.396.959.245	1.641.877.355
			<i>per memoria</i>			«	«
503 <i>bis</i>	390 <i>bis</i>	398 <i>bis</i>	Somministrazione del Tesoro alla Azienda nazionale autonoma delle strade statali per le spese concernenti il Territorio di Trieste (a)	(a)	86.000.000	70.000.000	16.000.000
504	391	399	Contributi, concorsi e sussidi vari dovuti per legge (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b)	557.784.900	445.177.308	112.607.592
					10.829.380.200	8.912.136.553	1.770.484.945
			CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.				
505	392	400	Concorso dello Stato nel pagamento delle annualità d'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti a Province e Comuni, anche nell'interesse degli istituti di beneficenza o di altri enti morali, allo scopo esclusivo di procurar loro i mezzi per riparare i danni causati da pubbliche calamità (<i>Spese obbligatorie</i>)		5.200.000	40.755	4.157.185
506	393	401	Contributo dello Stato nel pagamento delle semestralità dei mutui ipotecari contratti da privati e da Istituti di beneficenza, di istruzione e di educazione, per nuove costruzioni, ricostruzioni e riparazioni di fabbricati nelle località danneggiate da pubbliche calamità (<i>Spese obbligatorie</i>)		4.500.000	2.080.940	«
746	393 <i>bis</i>	401 <i>bis</i>	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Istituti ed Aziende di credito sulle anticipazioni concesse alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità e contributo statale a favore delle stesse imprese che intendono provvedere, con mezzi propri, alla ricostruzione e riattivazione degli impianti ed alla ricostituzione delle normali scorte di esercizio (art. 5, secondo comma, del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito nella legge 13 febbraio 1952, n. 50, art. 58 - 2° comma - della legge 24 luglio 1959, n. 622 e art. 7 - 2° comma - della legge 28 gennaio 1960, n. 31) (c)	(c)	225.000.000	1.163.915	223.833.75
					234.700.000	3.285.610	227.990.93

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 29 luglio 1959, n. 140207, (lire 70.000.000) e 1° agosto 1960, numero 146846/150192 (lire 16.000.000), entrambi emanati in applicazione dell'articolo 18 della legge 3 giugno 1959, n. 412, concernente l'approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60

(b) Compresa lire 374.576.000 per effetto dei decreti ministeriali 17 ottobre 1959, n. 150500 (lire 116.576.000), 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 14.000.000), 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 155.000.000) e 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 89.000.000), tutti concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
10.038.836.598	146.758.702	5.131.690.766	4.620.982.284	505.024.012	5.126.006.296	5.684.470	13.017.941.529	2.146.901.365
»	»	»	»	»	»	»	»	»
86.000.000	»	»	»	»	»	»	70.000.000	16.000.000
557.784.900	»	88.061.324	80.505.756	7.555.568	88.061.324	»	525.683.064	120.163.160
10.682.621.498	146.758.702	5.219.752.090	4.701.488.040	512.579.580	5.214.067.620	5.684.470	13.613.624.593	2.283.064.525
4.197.940	1.002.060	»	»	»	»	»	40.755	4.157.185
2.080.940	2.419.060	»	»	»	»	»	2.080.940	»
224.997.665	2.335	587.375.915	133.376.532	453.999.383	587.375.915	»	134.540.447	677.833.133
231.276.545	3.423.455	587.375.915	133.376.532	453.999.383	587.375.915	»	136.662.142	681.990.318

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 100.000.000 per effetto del decreto 29 settembre 1959, n. 146885, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi a favore dell'economia nazionale; integrata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 125.000.000 per effetto del decreto ministeriale 19 aprile 1960, n. 113976, emanato in applicazione della legge 28 gennaio 1960, n. 31, concernente provvidenze in dipendenza delle alluvioni, mareggiate e terremoti verificatisi in Italia dal 20 giugno 1958 al 10 dicembre 1959.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DIVERSE.							
508	394	402	Interessi compresi nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazioni 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale Cogne (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva col decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) (25 ^a delle 30 annualità)		1.492.250	1.492.243	»
»	394 bis	612 bis	Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per effetto della surroga dei depositanti della Cassa di risparmio postale di Vienna (decreti-legge 9 novembre 1921, n. 1871 e 12 luglio 1923, n. 1817, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473) (a)		(a) 53.000.000	»	50.619.510
508 bis	395	403	Interessi sui certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196		(b) 131.925.000	129.325.000	2.600.000
509	396	404	Interessi compresi nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazioni alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (19 ^a delle 30 annualità)		434.192	434.192	»
»	396 bis	»	Rateo di interesse in ragione del 5 % annuo spettante al Consorzio di collocamento dei buoni del Tesoro poliennali 5 % - 1966 per i versamenti effettuati in Tesoreria anteriormente al 1° ottobre 1959 (decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587 e art. 2 del decreto ministeriale 2 luglio 1959, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 157 del 4 luglio successivo) (c)		(c) 3.122.363.000	3.122.362.835	»
»	396 ter	594	Rateo di interessi in ragione del 5 % annuo spettante al Consorzio di collocamento dei buoni del Tesoro novennali 5 % - 1969, per i versamenti in contanti effettuati entro il 31 marzo 1960 (decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73 e decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 stesso mese) (d)		(d) 1.230.000.000	»	1.230.000.000
510	397	405	Somma da corrispondere all'Istituto mobiliare italiano in dipendenza dell'emissione delle obbligazioni speciali di cui al regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1480		1.000.000	»	»
<i>Da riportarsi . . .</i>					4.540.214.442	3.253.614.270	1.283.219.510

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 2.600.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
1.492.243	— 7	»	»	»	»	»	1.492.243	»
50.619.510	— 2.380.490	»	»	»	»	»	»	50.619.510
131.925.000	»	»	»	»	»	»	129.325.000	2.600.000
434.192	»	»	»	»	»	»	434.192	»
3.122.362.835	— 165	»	»	»	»	»	3.122.362.835	»
1.230.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.230.000.000
»	— 1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
4.536.833.780	— 3.380.662	»	»	»	»	»	3.253.614.270	1.283.219.510

- (c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 3 novembre 1959, n. 137801, emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.
- (d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 8 aprile 1960, n. 110909, emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	4.540.214.442	3.253.614.270	1.283.219.510	
511	398	406	Sovvenzione a favore della Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale a norma della Convenzione 31 dicembre 1936, stipulata ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 6, convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1124, e resa esecutiva col decreto del Capo del Governo 31 dicembre 1936 registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1937 (14 ^a e 15 ^a delle 38 semestralità)	327.500.000	327.500.000	»	
512	399	407	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino 9 settembre 1946, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	4.255.000.000	936.994.965	318.005.035	
513	400	408	Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609)	212.561.000	180.944.315	31.616.685	
»	400 <i>bis</i>	612 <i>ter</i>	Somma occorrente per la liquidazione di pendenze varie delle Amministrazioni statali verso la ex Banca italiana di sconto.(a)	(a) 141.000	»	141.000	
514	401	409	Somma occorrente per la corresponsione di indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria oppure ceduti o venduti allo Stato jugoslavo (legge 5 dicembre 1949, n. 1064, legge 31 luglio 1952, n. 1131 e decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1955, n. 210) . .	5.000.000.000	3.673.622.153	1.326.377.847	
»	401 <i>bis</i>	595	Spesa derivante dalla esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia relativo alla pesca nelle acque jugoslave con Protocollo addizionale e scambi di Note, concluso a Belgrado il 20 novembre 1958 (legge 24 luglio 1959, n. 621) (b) . . .	(b) 900.900.000	900.000.000	900.000	
516	402	410	Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali connessi al Trattato medesimo .	<i>per memoria</i>	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	12.236.316.442	9.272.675.703	2.960.260.077	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.536.833.780	3.380.662	»	»	»	»	»	3.253.614.270	1.283.219.510
327.500.000	»	»	»	»	»	»	327.500.000	»
1.255.000.000	»	153.020.990	»	153.020.990	153.020.990	»	936.994.965	471.026.025
212.561.000	»	»	»	»	»	»	180.944.315	31.616.685
141.000	»	»	»	»	»	»	»	141.000
5.000.000.000	»	5.415.372.509	421.381.508	4.993.991.001	5.415.372.509	»	4.095.003.661	6.320.368.848
900.900.000	»	»	»	»	»	»	900.000.000	900.000
»	»	18.178.483.135	9.152.373.548	9.026.109.587	18.178.483.135	»	9.152.373.548	9.026.109.587
12.232.935.780	3.380.662	23.746.876.634	9.573.755.056	14.173.121.578	23.746.876.634	»	18.846.430.759	17.133.381.655

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 900.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 146868, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso. Aggiunte lire 900.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		12.236.316.442	9.272.675.703	2.960.260.077		
517	403	411	Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) (artt. 172. n. 2, e 215 del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (terza delle cinque quote) (<i>Spesa obbligatoria</i>).		6.181.250.000	2.869.243.535	3.312.003.595		
518	404	412	Contributo al fondo per lo sviluppo dei Paesi e territori d'oltremare (art. 1 della Convenzione relativa all'associazione dei Paesi e territori d'oltremare di cui all'art. 131 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203) (quarta e quinta delle dieci rate semestrali) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		3.625.000.000	1.564.560.500	2.060.437.500		
519	405	413	Spese per il funzionamento di uffici all'estero, di commissioni, delegazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e agli accordi internazionali connessi col Trattato medesimo		(a) 80.000.000	65.394.320	10.434.781		
520	406	307	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci a funzionari del Ministero del tesoro e di altre Amministrazioni che prestano la loro opera per i lavori relativi alla esecuzione del Trattato di pace e dei vari accordi e trattati internazionali connessi col Trattato medesimo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		3.000.000	2.779.325	219.299		
521	407	414	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia ed il Credito industriale Sardo sono autorizzati a concedere per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 e della legge 9 maggio 1950, n. 261 (9 ^a delle 10 annualità)		800.000.000	488.206.390	311.793.610		
522	408	415	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e Banco di Sicilia ed il Credito industriale Sardo effettueranno alle piccole e medie industrie dell'Italia meridionale ed insulare ai sensi del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1419 e per quelli previsti dall'articolo 6 della legge 29 dicembre 1948, n. 1482, entro il limite complessivo delle somme dovute allo Stato degli anzidetti Banchi a norma dell'articolo 3 della legge 9 maggio 1950, n. 261, per i prestiti di cui all'articolo 1 della legge stessa (8 ^a delle 10 annualità)		300.000.000	46.976.745	253.023.255		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		23.225.566.442	14.309.836.518	8.908.172.117		

(a) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
12.232.935.780	3.380.662	23.746.876.634	9.573.755.056	14.173.121.578	23.746.876.634	»	18.846.430.759	17.133.381.655
6.181.247.130	2.870	8.302.732.203	819.783.870	7.482.947.513	8.302.731.383	820	3.689.027.405	10.794.951.108
3.624.998.000	2.000	1.565.750.000	1.565.750.000	»	1.565.750.000	»	3.130.310.500	2.060.437.500
75.829.101	4.170.899	50.419.189	9.290.785	34.484.010	43.774.795	6.644.394	74.685.105	44.918.791
2.998.624	1.376	222.447	222.447	»	222.447	»	3.001.772	219.299
800.000.000	»	4.822.656.335	194.553.304	4.628.103.031	4.822.656.335	»	682.759.694	4.939.896.641
300.000.000	»	495.837.499	72.145.288	423.692.211	495.837.499	»	119.122.033	676.715.466
23.218.008.635	7.557.807	38.984.494.307	12.235.500.750	26.742.348.343	38.977.849.093	6.645.214	26.545.337.268	35.650.520.460

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	23.225.566.442	14.309.836.518	8.908.172.117	
523	409	416	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi dagli Istituti di credito di cui all'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367 a favore di imprese, di qualsiasi genere e dimensione, aventi per finalità la creazione di nuovi impianti industriali ovvero l'ampliamento ed il rinnovo di quelli esistenti e che assumano la manodopera necessaria all'esercizio di detti nuovi impianti, per almeno il 50 per cento, fra i lavoratori provenienti da aziende siderurgiche licenziati a seguito della riconversione delle aziende stesse (legge 23 marzo 1956, n. 296) (4ª delle 10 annualità)	350.000.000	91.744.000	258.256.000	
»	409 <i>bis</i>	612 IV	Somma da versare al Fondo intestato al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, destinato all'erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato da Aziende siderurgiche (art. 2 della legge 13 giugno 1950, n. 604) (a)	(a) 1.100.000.000	»	1.400.000.000	
524	410	596	Somma da versare alla Regione sarda per il concorso statale nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio, nonché sui prestiti e mutui per il ripristino della efficienza produttiva contratti dalle aziende agricole e armentizie della Sardegna danneggiate dalla siccità dell'annata agraria 1954-55 (articoli 1 e 6 della legge 23 dicembre 1955, n. 1309) (ultima delle 5 quote)	(b) »	»	»	
525	411	»	Contributo straordinario alla Regione autonoma della Sardegna per l'esecuzione di un primo stralcio del piano particolare per la trasformazione delle zone olivastrate dell'isola (legge 23 ottobre 1956, n. 1216 (ultima delle 5 quote)	553.000.000	553.000.000	»	
526 <i>ter</i>	412	417	Contributo straordinario alla Regione autonoma della Sardegna per l'esecuzione di un piano particolare per la costruzione dei laghi collinari e di impianti di irrigazione (legge 13 marzo 1958, n. 255) (3ª delle 5 quote)	150.000.000	150.000.000	»	
527	413	418	Interessi compresi nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (articoli 3 e 4 della legge 10 agosto 1950, n. 717) (9ª delle 22 annualità)	291.736.500	291.732.500	»	
»	413 <i>bis</i>	»	Somma da versare ad aumento del fondo per il concorso statale in conto interessi costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane ai sensi dell'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (art. 57 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (c)	(c) 2.100.000.000	2.100.000.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	27.770.302.942	17.496.313.018	10.266.428.117	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 141045, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Eliminato lo stanziamento di lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 17 ottobre 1959, n. 149500, emanato in applicazione della legge 12 maggio 1959, n. 277, la quale dispone la riduzione a copertura di altra spesa.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
23.218.008.635	7.557.807	38.984.494.307	12.235.500.750	26.742.348.343	38.977.849.093	6.645.214	26.545.337.268	35.650.520.460
350.000.000	»	797.500.000	»	797.500.000	797.500.000	»	91.744.000	1.055.756.000
1.100.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.100.000.000
»	»	900.000.000	274.277.705	625.720.296	899.998.001	1.999	274.277.705	625.720.296
553.000.000	»	»	»	»	»	»	553.000.000	»
150.000.000	»	»	»	»	»	»	150.000.000	»
291.732.500	4.000	»	»	»	»	»	291.732.500	»
2.100.000.000	»	»	»	»	»	»	2.100.000.000	»
27.762.741.135	7.561.807	40.681.994.307	12.509.778.455	28.165.568.639	40.675.347.094	6.647.213	30.006.091.473	38.431.996.756

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 settembre 1959, n. 146885, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi a favore dell'economia nazionale.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61		Rapporti fra le colonne	previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	27.770.302.942	17.496.313.018	10.266.428.117	
»	413 <i>ter</i>	»	Somma da versare quale ulteriore assegnazione al fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (legge 22 dicembre 1959, n. 1113) (a)	(a) 300.000.000	300.000.000	»	
528	414	419	Contributo pari all'1,50 per cento dell'ammontare dei finanziamenti dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali da corrispondere all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito) ai sensi della legge 22 dicembre 1953, n. 955 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	500.000.000	»	500.000.000	
529	415	420	Somma da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (legge 10 agosto 1950, n. 646, art. 2 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e art. 1 della legge 29 luglio 1957, n. 634) (10 ^a delle 15 rate)	150.000.000.000	150.000.000.000	»	
»	415 <i>bis</i>	»	Somma da versare ad aumento della dotazione stabilita a favore della Cassa per il Mezzogiorno dall'articolo 10 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'articolo 2 della legge 25 luglio 1952, n. 949, e dall'articolo 1 della legge 29 luglio 1957, n. 634 (art. 23 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (b)	(b) 29.000.000.000	29.000.000.000	»	
530	416	421	Somma da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria (legge 26 novembre 1955, n. 1177) (5 ^a delle 12 quote)	18.000.000.000	18.000.000.000	»	
531	417	422	Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa in applicazione della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (5 ^a delle 7 annualità)	12.000.000.000	12.000.000.000	»	
533	418	423	Somma da versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale a titolo di rimborso forfettario delle somme da esso erogate fino al 30 novembre 1956 a favore della propria attività di colonizzazione in Tripolitania e dell'anticipazione di lire 660 milioni concessa all'Ente per la colonizzazione della Libia ai sensi della legge 18 agosto 1954, n. 926 (art. 5 della legge 17 agosto 1957, n. 843) (terza delle dieci annualità)	100.000.000	100.000.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	237.670.302.942	226.896.313.018	10.766.428.117	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 104894, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
27.762.741.135	— 7.561.807	40.681.994.307	12.509.778.455	28.165.568.639	40.675.347.094	— 6.647.213	30.006.091.473	38.431.996.756
300.000.000	»	»	»	»	»	»	300.000.000	»
500.000.000	»	1.500.000.000	»	1.500.000.000	1.500.000.000	»	»	2.000.000.000
150.000.000.000	»	»	»	»	»	»	150.000.000.000	»
29.000.000.000	»	»	»	»	»	»	29.000.000.000	»
18.000.000.000	»	»	»	»	»	»	18.000.000.000	»
12.000.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000.000	»
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
237.662.741.135	— 7.561.807	42.181.994.307	12.509.778.455	29.665.568.639	42.175.347.094	— 6.647.213	239.406.091.473	40.431.996.756

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 147909, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	237.670.302.942	226.896.313.018	10.766.428.117	
534	419	424	Somma da versare allo Stato libico quale contributo alla ricostruzione economica della Libia (art. 16 dell'accordo in data 2 ottobre 1956 ratificato e reso esecutivo con la legge 17 agosto 1957, n. 843) (terza delle quattro quote (<i>Spese obbligatorie</i>)	926.050.000	920.472.195	»	
535	420	425	Rimborso alla Società anonima nazionale « Cogne » delle spese inerenti al servizio di prestiti obbligazionari emessi dalla Società medesima (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	2.750.000	»	2.750.000	
536	421	426	Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto medesimo per il finanziamento della costruzione di due capannoni e delle relative opere di arredamento sul molo ex carboni del bacino commerciale di Marittima (art. 2 del regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739) (22 ^a delle 25 annualità)	1.000.000	1.000.000	»	
537	422	427	Corresponsione al Consorzio autonomo del Porto di Genova degli interessi sulle somme depositate in contabilità speciali eccedenti l'ammontare della rata di ammortamento del debito da esso contratto con lo Stato da destinarsi a nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto (regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997; art. 3 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1881, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597; ed art. 86 del regio decreto-legge 11 aprile 1926, n. 736) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 50.416.442	10.416.440	40.000.000	
538	423	428	Assegnazione al comune di Livorno in relazione al provento delle tasse di tonnello sulle merci imbarcate e sbarcate in quel porto (art. 2 del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1619, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 136) (24 ^a delle 25 rate)	1.000.000	»	998.000	
539	424	31	Devoluzione all'Ente autonomo del Porto di Napoli di quota parte delle tasse sugli imbarchi e sbarchi di passeggeri nel porto medesimo (decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 519) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	238.651.519.384	227.828.201.653	10.810.176.117	

(a) Comprese lire 10.416.442 per effetto del decreto ministeriale 3 febbraio 1960, n. 102732, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
237.662.741.135 —	7.561.807	42.181.994.307	12.509.778.455	29.665.568.639	42.175.347.094 —	6.647.213	239.406.091.473	40.431.996.756
920.472.195 —	5.577.805	926.050.000	920.472.195	»	920.472.195 —	5.577.805	1.840.944.390	»
2.750.000	»	2.750.000	2.400.068	»	2.400.068 —	349.932	2.400.068	2.750.000
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
50.416.440 —	2	30.000.000	30.000.000	»	30.000.000	»	40.416.440	40.000.000
998.000 —	2.000	»	»	»	»	»	»	998.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
238.638.377.770 —	13.141.614	43.140.794.307	13.462.650.718	29.665.568.639	43.128.219.357 —	12.574.950	241.290.852.371	40.475.744.756

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								f = p - l	g = q - m
e	b	c	d						
			<i>Riporto . . .</i>		238.651.519.384	227.828.201.653	10.810.176.117		
540	425	612 VI	Annualità da pagare alla Cassa depositi e prestiti, per la estinzione del mutuo di lire 23.000.000 concesso al Comune di Civitavecchia per le opere di sistemazione di quel porto (regio decreto-legge 7 maggio 1925, n. 1390, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2106, convertito nella legge 29 dicembre 1928, n. 3057) (ultima delle 35 rate)		1.288.100	»	1.288.100		
541	426	429	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle Casse mutue marittime Tirrenia, Adriatica e Mediterranea per gli infortuni e le malattie delle rate di rendita, compresi gli accessori integrativi, pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (articoli 12 e 13 della legge 3 marzo 1949, n. 52) (<i>Spese obbligatorie</i>)		900.000.000	314.378.205	585.621.795		
542	427	430	Rimborso all'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati delle rendite di infortunio sul lavoro, dovute ai cittadini del Trentino ed a quelli di Fiume dagli Istituti di previdenza austriaci ed ungheresi, e dell'ammontare dei pagamenti effettuati per rendita di infortunio sul lavoro dovuta ai cittadini della Venezia Giulia e di Zara e rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale dell'ammontare dei pagamenti da esso effettuati ad iscritti ad Istituti austriaci di previdenza sociale oltre i limiti delle attività trasferitevi (regi decreti-legge 24 settembre 1931, n. 1555, convertito nella legge 17 marzo 1932, n. 375 e 21 settembre 1933, n. 1398, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 169 e legge 18 aprile 1950, n. 243) (<i>Spese obbligatorie</i>)		6.000.000	4.692.285	1.307.715		
544	428	431	Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (art. 38 dello Statuto per la Regione siciliana approvato col regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 e legge 31 marzo 1957, n. 176) (ultima delle cinque quote)		15.000.000.000	15.000.000.000	»		
545	429	29	Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo		52.500.000.000	»	57.204.094.173		
546	430	30	Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3		10.500.000.000	»	11.985.528.162		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		317.558.807.484	243.147.272.143	80.588.016.062		

(a) Eccedenza di impegni che si propone di sanare con apposita norma inserita nella legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1959-60.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
238.638.377.770	— 13.141.614	43.140.794.307	13.462.650.718	29.665.568.639	43.128.219.357	— 12.574.950	241.290.852.371	40.475.744.756
1.288.100	»	1.288.100	1.288.100	»	1.288.100	»	1.288.100	1.288.100
900.000.000	»	117.173.100	46.231.495	70.941.605	117.173.100	»	360.609.700	656.563.400
6.000.000	»	2.419.632	2.174.249	242.046	2.416.295	— 3.337	6.866.534	1.549.761
15.000.000.000	»	15.000.000.000	15.000.000.000	»	15.000.000.000	»	30.000.000.000	»
57.204.094.173	+ 4.704.094.173 ^(a)	97.927.056.193	49.654.799.891	48.272.256.302	97.927.056.193	»	49.654.799.891	105.476.350.475
11.985.528.162	+ 1.485.528.162 ^(a)	34.815.015.243	8.595.212.910	26.219.802.333	34.815.015.243	»	8.595.212.910	38.205.330.495
323.735.288.205	+ 6.176.480.721	191.003.746.575	86.762.357.363	104.228.810.925	190.991.168.288	— 12.578.287	329.909.629.506	184.816.826.987

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		317.558.807.484	243.147.272.143	80.588.016.062		
547	431	432	Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447)		(a) 13.615.900.000	»	13.115.900.000		
548	432	433	Somme dovute, per interessi e provvigioni, relativi ad esercizi decorsi, alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego sotto qualsiasi forma a sollievo della circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 265 e art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447) . .		(e) 56.638.470.917	»	56.638.470.917		
549	433	434	Somme dovute per interessi 3 per cento al netto dell'imposta di ricchezza mobile sulle quote indisponibili per maggiori utili di guerra versate dai contribuenti sui conti correnti speciali vincolati tenuti dall'Istituto di emissione in luogo e vece della Tesoreria dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199)		500.000	41.820	388.890		
550	434	435	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sul mutuo di lire 270.000.000, contratto dal comune di Palermo a norma del regio decreto-legge 6 maggio 1926, n. 886, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1277, modificato col regio decreto-legge 9 agosto 1926, numero 1544, convertito nella legge 29 dicembre 1927, n. 2759) (26 ^a delle trentacinque annualità)		10.500.000	10.500.000	»		
»	435	436	Oneri derivanti dalle garanzie di cambio assunte dallo Stato per le operazioni Eximbank, E. R. P. - dollari e sterline (art. 3 decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891; art. 1 decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927; art. 1 legge 3 dicembre 1948, n. 1425; art. 2 legge 21 agosto 1949, n. 730; art. 3 legge 18 aprile 1950, n. 258; art. 2 legge 30 luglio 1950, n. 723) (<i>Spese obbligatorie</i>)		(d) 40.000.000	34.543.120	»		
551	436	439	Somme occorrenti per la regolazione di spese riguardanti le passate gestioni dell'Africa Orientale Italiana		4.000.000	»	4.000.000		
552	437	440	Somme occorrenti per la regolazione di spese riguardanti le passate gestioni della Libia		3.000.000	»	3.000.000		
					387.871.178.401	243.189.357.083	150.349.775.869		

(a) Dedotte lire 2.500.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 19 aprile 1960, n. 113976 (lire 375.000.000), 9 maggio 1960, n. 113994 (lire 2.000.000.000) e 30 giugno 1960, n. 129709 (lire 125.000.000), tutti emanati in applicazione della legge 28 gennaio 1960, n. 31, che prevede la riduzione stessa a copertura delle spese da essa recate, e comprese lire 11.115.900.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Detta somma è destinata a fronteggiare quota dell'onere relativo al provvedimento in corso concernente finanziamenti a favore di imprese industriali.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
323.735.288.205 +	6.176.480.724	191.003.746.575	86.762.357.363	104.228.810.925	190.991.168.288 -	12.578.287	329.909.629.506	184.816.826.987
13.115.900.000 -	(b) 500.000.000	11.491.329.784	10.232.174.806	1.259.150.975	11.491.325.781 -	4.003	10.232.174.806	14.375.050.975
56.638.470.917	»	8.000	8.000	»	8.000	»	8.000	56.638.470.917
430.710 -	69.290	4.602.419	441.450	»	441.450 -	4.160.969	483.270	388.890
10.500.000	»	»	»	»	»	»	10.500.000	»
31.543.120 -	8.456.880	»	»	»	»	»	31.543.120	»
4.000.000	»	4.000.000	1.414.201	2.585.799	4.000.000	»	1.414.201	6.585.799
3.000.000	»	3.000.000	1.388.402	»	1.388.402 -	1.611.593	1.388.402	3.000.000
393.539.132.952 +	5.667.954.551	202.506.686.778	96.997.784.222	105.490.547.699	202.488.331.924 -	18.354.857	340.187.141.305	255.840.323.568

(c) Somma iscritta per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 17 ottobre 1959, n. 150500, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.							
553	438	441	Interessi e quote d'interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti e ad altri Istituti di credito, sulle somme da essi fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle ex Colonie.	2.865.000	2.864.915	»	
554	439	442	Pensioni ad ex funzionari del tronco ferroviario Bolzano-Merano ed ai loro aventi causa (<i>Spesa obbligatoria</i>).	200.000	4.400	195.900	
555	440	443	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla detta Amministrazione con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, relativamente alla parte del mutuo stesso destinata al ripristino degli impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666) (12 ^a delle 19 rate)	1.236.138.000	1.236.138.000	»	
556 ter	440 bis	443 bis	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 marzo 1960, n. 185 concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza (a)	(a) 21.784.600.000	20.129.000.000	1.652.600.000	
»	440 ter	443 VI	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste del Friuli e della Venezia Giulia (legge 21 marzo 1958, n. 298) (b)	(b) 1.300.000.000	»	1.300.000.000	
557	441	444	Sovvenzione alle ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	37.937.200.000	37.937.200.000	»	
»	441 bis	613	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato da destinare alla esecuzione delle opere relative al raddoppio delle linee ferroviarie Battipaglia-Reggio Calabria e Ancona-Pescara (articolo 25 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (c)	(c) 24.000.000.000	24.000.000.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				86.258.003.000	83.305.207.015	2.952.795.900	

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 20.129.000.000 per effetto del decreto ministeriale 23 settembre 1959, n. 145513, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 1.652.600.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 127928, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica della citata legge 27 maggio 1960, n. 324.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
2.864.915	85	»	»	»	»	»	2.864.915	»
200.000	»	179.500	4.100	»	4.100	175.400	8.200	195.900
1.236.138.000	»	»	»	»	»	»	1.236.138.000	»
21.781.600.000	»	3.309.000.000	3.309.000.000	»	3.309.000.000	»	23.438.000.000	1.652.600.000
1.300.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.300.000.000
37.937.200.000	»	4.484.846.030	»	4.484.846.030	4.484.846.030	»	37.937.200.000	4.484.846.030
24.000.000.000	»	»	»	»	»	»	24.000.000.000	»
86.258.002.915	85	7.794.025.530	3.309.004.100	4.484.846.030	7.793.850.130	175.400	86.614.211.115	7.437.641.930

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 140161, emanato in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 298, concernente l'autorizzazione della spesa di lire 45 miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 146268, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale.

Capitoli					Conto della competenza per		
Denominazione					Somme		
					previste	accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61	Rapporti fra le colonne	e = h ± i		f = p - l	g = q - m
a	b	c			d		
				<i>Riporto . . .</i>	86.258.003.000	83.305.207.015	2.952.795.900
558	442	446		Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione	(a) 5.000.000.000	»	5.000.000.000
558	442	615		Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte all'onere derivante dall'applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 marzo 1960, n. 185, concernenti miglioramenti economici al personale statale in servizio ed in quiescenza (b)	(b) 7.324.950.000	6.171.000.000	1.150.950.000
»	442	»		Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione nazionale autonoma delle strade statali in dipendenza dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324 (c)	(c) 657.800.000	657.800.000	»
558	442	615		Sovvenzione straordinaria all'Azienda di Stato per i servizi telefonici per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 maggio 1960, n. 185, concernenti miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza (d)	(d) 367.300.000	352.300.000	15.000.000
»	442	»		Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza (e)	(e) 975.000.000	975.000.000	»
558	442	615		Somma da versare all'Azienda di Stato per i Servizi telefonici per il finanziamento di programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (f)	(f) 1.400.000.000	»	1.400.000.000
559	443	447		Contributo straordinario al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario, a parziale copertura del disavanzo di gestione per effetto della insufficienza delle riserve e dell'eccesso del numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari (legge 10 ottobre 1950, n. 907 e legge 24 dicembre 1959, n. 1144) (g)	(g) 15.000.000.000	15.000.000.000	»
					116.980.053.000	106.461.307.015	10.518.745.900

(a) Somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 6.171.000.000 per effetto del decreto ministeriale 17 ottobre 1959, n. 144566, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 1.150.950.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960 n° 140164, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 9 novembre 1959, n. 139993, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 352.300.000 per effetto del decreto ministeriale 8 febbraio 1960, n°161997, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n° 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 15.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n° 132725, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n° 185, concernente modifica della citata legge 27 maggio 1959, n°324.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
86.258.002.915	— 85	7.794.025.530	3.309.004.100	4.484.846.030	7.793.850.130	— 175.400	86.614.211.115	7.437.641.930
5.000.000.000	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»	5.000.000.000	»	5.000.000.000	5.000.000.000
7.321.950.000	»	762.400.000	762.400.000	»	762.400.000	»	6.933.400.000	1.150.950.000
657.800.000	»	»	»	»	»	»	657.800.000	»
367.300.000	»	12.000.000	12.000.000	»	12.000.000	»	364.300.000	15.000.000
975.000.000	»	»	»	»	»	»	975.000.000	»
1.400.000.000	»	900.000.000	900.000.000	»	900.000.000	»	900.000.000	1.400.000.000
15.000.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000.000	»
116.980.052.915	— 85	14.468.425.530	9.983.404.100	4.484.846.030	14.468.250.130	— 175.400	116.444.711.115	15.003.591.930

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 120140, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 137969, emanato in applicazione dell'articolo 18 della legge 3 giugno 1959, n. 412, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60.

(g) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 5.000.000.000 per effetto del decreto ministeriale 31 marzo 1960, n. 106742, emanato in applicazione delle leggi citate nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.							
<i>Contributi e spese diverse.</i>							
560	444	448	Spese per la propaganda d'italianità connessa con la particolare situazione di alcune zone di confine	(a) 600.000.000	503.745.770	96.242.195	
560 v	444 bis	616	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1960 d'intesa con il Presidente della Giunta regionale (art. 1 del decreto 18 aprile 1959 del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri delle finanze e del tesoro) (b)	(b) 2.346.918.895	2.290.933.943	55.984.952	
560 bis	444 ter	448 ter	Fondo da versare alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti ai sensi degli articoli 59, 61, 62, 67 e 68 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 (articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1949, n. 172, art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1949, n. 619 e art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574) (c)	(c) 5.584.687.129	5.200.000.000	384.687.129	
560 ter	444 iv	448 bis	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti in misura fissa ai sensi dell'articolo 2 della legge 29 novembre 1955, n. 1179(d)	(d) 1.398.971.530	1.358.240.080	40.731.450	
→	444 v	448 iv	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1960 d'intesa con il Presidente della Giunta regionale (art. 1 del decreto 3 maggio 1960 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze e per il tesoro) (e)	(e) 2.502.023.265	2.385.409.891	116.613.374	
<i>Da riportarsi . . .</i>				12.432.600.819	11.738.329.684	694.259.100	

(a) Compresse lire 100.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n° 144 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.302.500.000 per effetto del decreto ministeriale 16 novembre 1959, n. 144517, ed aggiunte lire 44.418.895 per effetto del decreto ministeriale 30 maggio 1960, n. 115677, entrambi i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 5.200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 16 novembre 1959, n. 144516; aggiunte lire 470.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 118130 e dedotte lire 85.312.871, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960 n. 146888, tutti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPES.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
599.987.965	12.035	160.411.457	160.322.270	»	160.322.270	89.187	664.068.040	96.242.195
2.346.918.895	»	98.416.976	98.416.975	»	98.416.975	1	2.389.350.918	55.984.952
5.584.687.129	»	419.068.410	418.517.863	»	418.517.863	550.547	5.618.517.863	384.687.129
1.398.971.530	»	177.504.685	156.428.305	21.074.380	177.502.685	2.000	1.514.668.385	61.805.830
2.502.023.265	»	»	»	»	»	»	2.385.409.891	116.613.374
12.432.588.784	12.035	855.401.528	833.685.413	21.074.380	854.759.793	641.735	12.572.015.097	715.333.480

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.473.500.000 per effetto del decreto ministeriale 30 dicembre 1959, n° 135354 e dedotte lire 74.528.470 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 149507, entrambi i decreti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.390.000.000 per effetto del decreto ministeriale 17 giugno 1960, n. 131340 ed aggiunte lire 112.023.265 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 154573, entrambi i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>		12.432.600.819	11.738.329.684	694.259.100	
»	444 VI	628 V	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta, in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti per l'esercizio 1959-60 in attuazione dell'articolo 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179 (a)		(a) 367.000.000	»	367.000.000	
561	445	449	Spese assistenziali di carattere riservato		120.000.000	120.000.000	»	
»	445 bis	628 ter	Rimborso alle Casse militari delle somme anticipate ad Enti civili della Dalmazia negli esercizi finanziari 1941-42 e 1942-43 (legge 3 gennaio 1960, n. 6) (b)		(b) 94.750.000	»	94.750.000	
562	446	»	Contributo a favore dell'Associazione « Centro Nazionale di prevenzione e difesa sociale » (legge 23 febbraio 1956, n. 117) (ultima delle 7 annualità)		10.000.000	10.000.000	»	
»	446 bis	619	Spese per i funerali del Senatore Pietro Canonica (legge 4 luglio 1959, n. 478) (c)		(c) 900.000	827.225	»	
»	446 ter	620	Spese per i funerali del Senatore Luigi Sturzo (legge 20 dicembre 1959, n. 1118) (d)		(d) 770.000	768.570	»	
»	446 IV	621	Spese per i funerali del Senatore Enrico De Nicola (legge 22 dicembre 1959, n. 1119) (e)		(e) 2.430.000	2.347.435	»	
563	447	»	Contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività scientifica inerente all'Anno geofisico internazionale (legge 30 luglio 1957, n. 650) (ultima delle 3 quote)		100.000.000	100.000.000	»	
»	447 bis	»	Contributo straordinario al Consiglio Nazionale delle ricerche per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività scientifica inerente al programma di lavori della cooperazione geofisica per l'anno 1959 (legge 14 novembre 1959, n. 1000) (f)		(f) 100.000.000	100.000.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		13.228.450.819	12.072.272.914	1.156.009.100	

- (a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 161030, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.
- (b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 120418, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.
- (c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 143351, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
12.432.588.784	— 12.035	855.401.528	833.685.413	21.074.380	854.759.793	— 641.735	12.572.015.097	745.333.480
367.000.000	»	»	»	»	»	»	»	367.000.000
120.000.000	»	»	»	»	»	»	120.000.000	»
94.750.000	»	»	»	»	»	»	»	94.750.000
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
827.225	— 72.775	»	»	»	»	»	827.225	»
768.570	— 1.430	»	»	»	»	»	768.570	»
2.347.435	— 82.565	»	»	»	»	»	2.347.435	»
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
13.228.282.014	— 168.805	855.401.528	833.685.413	21.074.380	854.759.793	— 641.735	12.905.958.327	1.177.083.480

- (d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 104827, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.
- (e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 103588, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.
- (f) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 167844, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	13.228.450.819	12.072.272.914	1.156.009.100	
»	447 <i>ter</i>	622	Somma occorrente per il rimborso all'Ente nazionale distribuzione soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) dei noli oceanici pagati per il trasporto delle merci donate e inviate in Italia nell'esercizio finanziario 1956-57 e nel primo quadrimestre dell'esercizio 1957-58 da organizzazioni assistenziali volontarie statunitensi, ai sensi dello scambio di Note intervenute tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America in data 26 novembre 1948, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 1174 (legge 19 febbraio 1960, n. 89) (a)	(a) 1.137.500.000	1.135.805.530	1.694.470	
»	447 <i>iv</i>	450 <i>bis</i>	Somma da corrispondere al Comitato nazionale per la celebrazione del primo centenario dell'Unità d'Italia, ai sensi dell'articolo n. 4 della legge 30 dicembre 1959, n. 1235 (prima delle quattro quote) (b)	(b) 1.000.000.000	»	1.000.000.000	
564	448	450	Finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione Aiuti Internazionali (legge 22 agosto 1951, n. 749)	5.000.000.000	5.000.000.000	»	
»	448 <i>bis</i>	628 <i>iv</i>	Assegnazione straordinaria a favore dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A. A. I.) per l'esecuzione dello scambio di Note fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al programma d'assistenza alimentare all'infanzia, effettuato in Roma l'8 maggio 1958 (legge 11 gennaio 1960, n. 750) (c)	(c) 1.750.000.000	»	1.750.000.000	
565	449	451	Contributo all'Amministrazione Aiuti Internazionali per l'assistenza ai profughi stranieri (legge 25 giugno 1952, n. 907)	1.250.000.000	1.250.000.000	»	
				23.365.950.819	19.458.078.444	3.907.703.570	
			<i>Spese per il Territorio di Trieste (d).</i>				
565	449 <i>bis</i>	451 <i>bis</i>	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per il pagamento di assegni fissi al personale statale in servizio presso il Commissariato ed a quello assunto dall'ex Governo Militare Alleato (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (d)	(d) 3.949.247.200	3.766.330.107	182.917.093	
565	449 <i>ter</i>	451 <i>ter</i>	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per il pagamento di competenze accessorie al personale statale in servizio presso il Commissariato ed a quello assunto dall'ex Governo Militare Alleato (leggi 27 giugno 1955 n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (e)	(e) 244.500.000	221.474.922	23.025.078	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	4.193.747.200	3.987.805.029	205.942.171	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 25 marzo 1960, n. 115322, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 149548, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 1° agosto 1960, n. 147912, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.228.282.014	— 168.805	855.401.528	833.685.413	21.074.380	854.759.793	— 641.735	12.905.958.327	1.177.083.480
1.137.500.000	»	»	»	»	»	»	1.135.805.530	1.694.470
1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000
5.000.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000.000	»
1.750.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.750.000.000
1.250.000.000	»	500.000.000	500.000.000	»	500.000.000	»	1.750.000.000	»
23.365.782.014	— 168.805	1.355.401.528	1.333.685.413	21.074.380	1.354.759.793	— 641.735	20.791.763.857	3.928.777.950
3.949.247.200	»	112.744.325	111.977.071	743.363	112.720.434	— 23.891	3.878.307.178	183.660.456
244.500.000	»	58.035.800	57.833.115	191.956	58.025.071	— 10.729	279.303.037	23.217.034
4.193.747.200	»	170.780.125	169.810.186	935.319	170.745.505	— 34.620	4.157.615.215	206.877.490

(d) Sottorubrica e capitolo istituiti con lo stanziamento di lire 3.194.000.000 per effetto del decreto ministeriale 18 luglio 1959, n. 140205 ed aggiunte lire 755.247.200 per effetto dei decreti ministeriali 12 gennaio 1960, n° 101031 (lire 580.247.200) e 1° agosto 1960, n. 146846-150192 (lire 175.000.000), tutti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 214.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 luglio 1959, n. 140205, ed aggiunte lire 30.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 12 gennaio 1960 n° 101031.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		4.193.747.200	3.987.805.029	205.942.171		
565 IV	449 IV	451 IV	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per la corresponsione della razione pane e viveri in natura ed in contanti al personale avente diritto, assunto dall'ex Governo Militare Alleato (leggi 27 giugno 1955, n. 514, e 3 giugno 1959, n. 412) (a)	(a)	380.000.000	378.131.065	1.868.935		
565 V	449 V	451 V	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per spese di funzionamento degli Uffici e servizi commissariali (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (b).	(b)	92.100.000	46.425.437	45.674.563		
565 VI	449 VI	451 VI	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per contributi a favore di Enti nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (c) .	(c)	572.180.000	484.074.168	88.105.832		
565 VII	449 VII	451 VII	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (d)	(d)	1.755.500.000	1.075.340.700	680.159.300		
					6.993.527.200	5.971.776.399	1.021.750.801		
			<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti.</i>						
566	450	452	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra (legge 26 luglio 1929, n. 1397; regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642, e regio decreto 21 ottobre 1940, n. 1614)		1.900.000.000	1.900.000.000	»		
567	451	453	Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per i fini di cui al regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175	(e)	7.050.000.000	6.800.000.000	250.000.000		
568 p.	452	454	Assegnazione a favore dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, dell'Associazione Nazionale dei Combattenti e Reduci e dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, per i fini di cui alla legge 19 aprile 1923, n. 850		800.000.000	800.000.000	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		9.750.000.000	9.500.000.000	250.000.000		

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 300.000.000 per effetto del decreto ministeriale 18 luglio 1959, n. 140205, ed aggiunte lire 80.000.000 per effetto del decreto ministeriale 12 gennaio 1960, n. 101031, entrambi i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 18 luglio 1959, n. 140205.

(c) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 548.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 luglio 1959, n. 140205 ed aggiunte lire 24.180.000 per effetto del decreto ministeriale 1° agosto 1960, n. 146846-150192, emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.193.747.200	»	170.780.125	169.810.186	935.319	170.745.505	34.620	4.157.615.215	206.877.490
380.000.000	»	30.264.414	30.264.414	»	30.264.414	»	408.395.479	1.868.935
92.100.000	»	127.601.833	88.149.376	39.397.147	127.546.523	55.310	134.574.813	85.071.710
572.180.000	»	29.131.000	29.131.000	»	29.131.000	»	513.205.168	88.105.832
1.755.500.000	»	502.426.080	292.592.230	209.833.850	502.426.080	»	1.367.932.930	889.993.150
6.993.527.200	»	860.203.452	609.947.206	250.166.316	860.113.522	89.930	6.581.723.605	1.271.917.117
1.900.000.000	»	»	»	»	»	»	1.900.000.000	»
7.050.000.000	»	500.000.000	500.000.000	»	500.000.000	»	7.300.000.000	250.000.000
800.000.000	»	65.000.000	65.000.000	»	65.000.000	»	865.000.000	»
9.750.000.000	»	565.000.000	565.000.000	»	565.000.000	»	10.065.000.000	250.000.000

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 1.085.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 18 luglio 1959, n. 140205, ed aggiunte lire 670.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 1° agosto 1960, n. 146846-150192.

(e) Compresa lire 250.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	9.750.000.000	9.500.000.000	250.000.000	
568 p.	453	455	Assegnazione a favore dell'Associazione Nazionale Vittime civili di guerra, per i fini di cui alla legge 23 ottobre 1956, n. 1239	200.000.000	200.000.000	»	
569	454	456	Contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi di guerra per i servizi di assistenza ed avviamento alla rieducazione e di collocamento a favore dei mutilati ed invalidi stessi (decreto legislativo luogotenenziale 19 dicembre 1918, n. 2055, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	15.000.000	15.000.000	»	
570	455	457	Sovvenzione straordinaria per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare (legge 22 giugno 1954, n. 385)	10.000.000	10.000.000	»	
»	455 <i>bis</i>	641 <i>bis</i>	Contributo straordinario a favore del Gruppo medaglie d'oro al valore militare ad integrazione della sovvenzione concessa, per l'esercizio finanziario 1958-1959, con l'articolo 16 della legge 31 ottobre 1958, n. 965 (legge 25 gennaio 1960, n. 10) (a)	(a) 5.000.000	»	5.000.000	
571	456	458	Contributo a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare (legge 27 dicembre 1956, n. 1455)	10.000.000	10.000.000	»	
572	457	459	Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale combattenti, dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, nonché dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta, spedita in esenzione dalle tasse postali	80.000.000	51.631.425	28.368.575	
573	458	460	Rimborso alle ferrovie dello Stato, alle ferrovie concesse all'industria privata ed alle linee di navigazione esercite dallo Stato del prezzo del biglietto a tariffa n. 5, per i viaggi gratuiti di seconda classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente rimasti orfani a causa della guerra ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, numero 1642 e decreto ministeriale 4 febbraio 1949) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 69.700.000	37.967.580	31.732.420	
				10.139.700.000	9.824.599.005	315.100.995	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 129050, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.750.000.000	»	565.000.000	565.000.000	»	565.000.000	»	10.065.000.000	250.000.000
200.000.000	»	»	»	»	»	»	200.000.000	»
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
5.000.000	»	»	»	»	»	»	»	5.000.000
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
80.000.000	»	»	»	»	»	»	51.631.425	28.368.575
69.700.000	»	18.848.560	18.692.620	155.940	18.848.560	»	56.660.200	31.888.360
10.139.700.000	»	583.848.560	583.692.620	155.940	583.848.560	»	10.408.291.625	315.256.935

(b) Comprese lire 4.700.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m			
<i>Corte dei conti (a).</i>									
573 bis	458 bis	460 bis	Compensi speciali ai membri ed ai segretari del Comitato per la perequazione delle pensioni chiamato ad esprimere pareri in sede di applicazione delle leggi 29 aprile 1949, n. 221 e 15 febbraio 1958, n. 46, nonché al personale addetto al Comitato medesimo (a)		(a) 5.000.000	»	5.000.000		
<i>Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano.</i>									
575	459	461	Indennità speciali ai componenti delle Commissioni istituite ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano e l'esame delle proposte di ricompense (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1493)		(b) 1.250.000	434.720	815.280		
577	460	462	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dai componenti le Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano		(c) 1.250.000	487.927	762.073		
579	461	636	Spese di ufficio e di manutenzione dei mobili		(d) »	»	»		
580	462	637	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		50.000	»	»		
582	463	463	Spese d'acquisto, incisione insegne metalliche relative alle ricompense al valor militare concesse ai partigiani		500.000	64.460	»		
					3.050.000	987.107	1.577.353		

(a) Sottorubrica e capitolo istituiti, e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 750.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Comprese lire 750.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.000.000	»	3.500.000	3.498.410	»	3.498.410	1.590	3.498.410	5.000.000
1.250.000	»	4.627.272	569.667	4.053.712	4.623.379	3.893	1.004.387	4.868.992
1.250.000	»	4.767.264	17.684	4.743.640	4.761.324	5.940	505.611	5.505.713
»	»	5.804.000	»	4.004.000	4.004.000	1.800.000	»	4.004.000
»	50.000	1.414.123	»	1.414.123	1.414.123	»	»	1.414.123
64.460	435.540	2.705.860	147.000	2.558.860	2.705.860	»	211.460	2.558.860
2.564.460	485.540	19.318.519	734.351	16.774.335	17.508.686	1.809.833	1.721.458	18.351.688

(d) Eliminato lo stanziamento di lire 400.000 per effetto del decreto ministeriale 8 agosto 1959, n. 144515, emanato in applicazione dell'articolo 19 della legge 5 giugno 1959, n. 412, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Ufficio per l'organizzazione amministrativa e per gli affari costituzionali.</i>				
583	464	215	Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(a)	5.600.000	3.999.848	1.475.091
584	465	216	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	7.620.000	5.186.555	2.433.387
585	466	217	Gettoni di presenza ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(c)	5.000.000	2.362.054	2.602.946
586	467	218	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		1.000.000	575.225	45.038
587	468	220	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(d)	600.000	300.000	300.000
588	469	367	Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali	(e)	400.000	100.000	295.860
»	469 bis	221	Spese per la manutenzione dei locali (f)	(f)	300.000	300.000	»
589	470	222	Spese per indagini, rilevazioni e studi	(g)	2.500.000	977.580	970.420
590	471	223	Spese casuali		800.000	787.080	10.183
591	472	248	Spese per il funzionamento della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione istituita con l'articolo 141 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 17		9.000.000	679.985	69.540
					32.820.000	15.268.327	8.172.465

(a) Comprese lire 1.300.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 4.620.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1960, n. 238 (lire 3.000.000), concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste e della citata legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 1.620.000).

(c) Comprese lire 2.500.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 300.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rinasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.474.939	125.064	817.705	790.947	»	790.947	26.758	4.790.795	1.475.091
7.619.942	58	695.795	693.610	»	693.610	2.185	5.880.165	2.433.387
4.965.000	35.000	580.778	575.203	»	575.203	5.575	2.937.257	2.602.946
590.263	409.737	43.167	17.669	»	17.669	25.498	592.894	15.038
600.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	400.000	300.000
395.860	4.140	249.995	249.995	»	249.995	»	349.995	295.860
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
1.948.000	552.000	758.206	754.137	»	754.137	4.069	1.731.717	970.420
797.263	2.737	»	»	»	»	»	787.080	10.183
749.525	8.250.475	162.326	161.599	»	161.599	727	841.584	69.540
23.440.792	9.379.208	3.407.972	3.343.160	»	3.343.160	64.812	18.611.487	8.172.465

(e) Dedotte lire 600.000 per effetto del decreto ministeriale 8 agosto 1959, n. 144515, emanato in applicazione dell'articolo 19 della legge 5 giugno 1959, n. 412, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60 ed aggiunte lire 300.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Capitolo istituito e somma inserita per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1960, n. 238, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(g) Compresse lire 500.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti nel Mezzogiorno e per la Segreteria del Comitato dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti decennali.</i>						
592	473	464	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . . .		6.000.000	5.084.110	288.574		
593	474	465	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(a) 5.500.000	1.924.240	3.470.760		
594	475	466	Sussidi al personale		600.000	600.000	»		
595	476	467	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale		1.300.000	1.271.543	27.885		
596	477	469	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16		6.300.000	5.183.764	366.236		
597	478	470	Spese per le indagini, rilevazioni e studi di carattere economico		1.200.000	»	»		
598	479	471	Gettoni di presenza ai membri di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numero 5)		200.000	»	»		
599	480	472	Spese telegrafiche e telefoniche		500.000	500.000	»		
600	481	»	Acquisto di pubblicazioni e giornali		(b) 300.000	300.000	»		
601	482	473	Spese d'ufficio e manutenzione di locali		1.800.000	1.798.900	»		
602	483	474	Spese per il servizio automobilistico		1.000.000	1.000.000	»		
603	484	475	Spese casuali		1.200.000	800.000	»		
»	484 bis	476	Spese di qualsiasi natura per la redazione della relazione annuale al Parlamento di cui alla legge 18 marzo 1959, n. 101 (c)		(c) 10.000.000	»	10.000.000		
604	485	477	Spese per la manutenzione ordinaria della Villa Lubin e della palazzina adiacente		1.000.000	1.000.000	»		
					36.900.000	19.462.557	13.853.455		

(a) Comprese lire 3.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Dedotte lire 700.000 per effetto del decreto ministeriale 8 agosto 1959, n. 144515, emanato in applicazione dell'articolo 19 della legge 5 giugno 1959, n. 412, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economic o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economic o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.372.684	627.316	143.538	143.538	»	143.538	»	5.227.648	288.574
5.095.000	405.000	109.950	108.960	»	108.960	990	2.033.200	3.170.760
600.000	»	»	»	»	»	»	600.000	»
1.299.428	572	97.048	92.668	»	92.668	4.380	1.364.211	27.885
5.550.000	750.000	424.654	352.779	71.875	424.654	»	5.536.543	438.111
»	1.200.000	162.069	161.919	»	161.919	150	161.919	»
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
500.000	»	»	»	»	»	»	500.000	»
300.000	»	»	»	»	»	»	300.000	»
1.798.900	1.100	15.645	15.645	»	15.645	»	1.814.545	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
800.000	400.000	»	»	»	»	»	800.000	»
10.000.000	»	»	»	»	»	»	»	10.000.000
1.000.000	»	89.000	89.000	»	89.000	»	1.089.000	»
33.316.012	3.583.988	1.041.904	964.509	71.875	1.036.384	5.520	20.427.066	13.925.330

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
<i>Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione.</i>									
605	486	478	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).		2.600.000	2.325.385	131.988		
606	487	479	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		500.000	455.550	44.450		
607	488	480	Sussidi al personale		100.000	100.000	»		
608	489	481	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19		6.600.000	6.248.572	351.415		
609	490	482	Spese per indagini, rilevazioni e studi		^(a) 35.000.000	4.498.000	30.000.000		
610	491	»	Spese per l'acquisto di pubblicazioni e giornali		^(b) 100.000	100.000	»		
611	492	483	Spese per la propaganda e per la stampa di rapporti, bollettini e pubblicazioni		5.000.000	1.717.806	»		
612	493	484	Cancelleria e stampati		1.800.000	300.000	»		
613	494	485	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		1.200.000	300.000	»		
614	495	486	Spese per il servizio automobilistico		1.500.000	1.500.000	»		
615	496	487	Spese di rappresentanza		500.000	200.000	»		
616	497	488	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto		800.000	103.030	»		
617	498	»	Spese casuali.		400.000	200.000	»		
					56.100.000	18.048.343	30.527.853		

(a) Compresa lire 30.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.457.373 —	142.627	96.452	96.452	»	96.452	»	2.421.837	131.988
500.000	»	45.485	43.100	»	43.100 —	2.385	498.650	44.450
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»
6.599.987 —	13	370.673	370.673	»	370.673	»	6.619.245	351.415
34.498.000 —	502.000	»	»	»	»	»	4.498.000	30.000.000
100.000	»	»	»	»	»	»	100.000	»
1.717.806 —	3.282.194	»	»	»	»	»	1.717.806	»
300.000 —	1.500.000	»	»	»	»	»	300.000	»
300.000 —	900.000	»	»	»	»	»	300.000	»
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
200.000 —	300.000	»	»	»	»	»	200.000	»
103.030 —	696.970	»	»	»	»	»	103.030	»
200.000 —	200.000	»	»	»	»	»	200.000	»
48.576.196 —	7.523.804	512.610	510.225	»	510.225 —	2.385	18.558.568	30.527.853

) Dedotte lire 700.000 per effetto del decreto ministeriale 8 agosto 1959, n. 144515, emanato in applicazione dell'articolo 19 della legge 5 giugno 1959, n. 412, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello delle spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Servizi dello spettacolo.</i>							
618	499	(a) 61	Contributi alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca nazionale del lavoro a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui concessi ai Comuni che intendono costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri e ad altri Enti che abbiano personalità giuridica e che per le loro finalità possono favorire lo sviluppo del teatro senza scopo di lucro (art. 5 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1150, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 466 e art. 1 della legge 4 aprile 1940, n. 436)		560.000	279.440	279.440
619	500	62	Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici previsti dal decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, con l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane (legge 14 dicembre 1955, n. 1296 e art. 6 della legge 31 luglio 1956, n. 898) (4 ^a delle 9 rate)		861.238.950	861.236.950	»
619 bis	500 bis	74	Somma corrispondente ai versamenti effettuati dalla Regione siciliana di quota parte dei diritti erariali sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, introitati dalla Regione stessa, destinata alla concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro, in applicazione del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, della legge 29 dicembre 1949, n. 959 e successive disposizioni (c)	(c)	139.888.540	»	139.888.540
619 ter	500 ter	73	Somma corrispondente ai versamenti effettuati dalla Regione siciliana di quota parte dei diritti erariali sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, introitate dalla Regione stessa destinata a sovvenzionare sia all'interno della Repubblica sia all'estero manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale, in applicazione del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62, della legge 29 dicembre 1949, n. 959 e successive disposizioni (c)	(c)	82.287.375	»	82.287.000
620	501	75	Contributo all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » - Esposizione internazionale d'arte (legge 28 giugno 1956, n. 704) (ultima delle cinque quote)		42.700.000	42.389.990	306.000
					1.126.674.865	903.906.380	222.760.980

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
558.880	1.120	»	»	»	»	»	279.440	(b) 279.440
861.236.950	2.000	»	»	»	»	»	861.236.950	»
139.888.540	»	109.123.479	109.117.480	5.999	109.123.479	»	109.117.480	(b) 139.894.539
82.287.000	375	128.672.912	111.835.030	14.923.170	126.758.200	1.914.712	111.835.030	(b) 97.210.170
42.695.990	4.010	»	»	»	»	»	42.389.990	(b) 306.000
1.126.667.360	7.505	237.796.391	220.952.510	14.929.169	235.881.679	1.914.712	1.124.858.890	237.690.149

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza p			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertat
					pagate			rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
		(a)	<i>Commissariato per il turismo.</i>					
621	502	46	Contributi rateali per riparare, ricostruire, costruire, migliorare e arredare alberghi, stabilimenti idro-termali e balneari, rifugi alpini e impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico stabiliti dal decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399 (12 ^a delle 27 annualità)		150.000.000	105.296.555	44.703.44'	
622	503	47	Contributi per costruire, costruire ed arredare, arredare, ampliare o migliorare alberghi, stabilimenti idrotermali o balneari, rifugi alpini, locali ricettivi o impianti che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico (articoli 3 e 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e art. 2, lettera a), della legge 29 luglio 1949, n. 481) (14 delle 25 annualità)		2.500.000	769.545	1.728.84	
»	503 bis	68	Somma destinata alla concessione, in unica soluzione, di contributi una volta tanto per l'esecuzione dei lavori concernenti opere ed impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico (art. 56 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (e)		(e) 1.000.000.000	»	1.000.000.000	
»	503 ter	48	Somma occorrente per la erogazione del contributo previsto dall'articolo 30, 2° comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958, a favore delle Aziende autonome di soggiorno e di cura (<i>Spesa obbligatoria</i>)(d)		(d) 450.593.000	133.665.250	316.925.9'	
					1.603.093.000	239.731.350	1.363.358.23'	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 settembre 1959, n. 146885, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
150.000.000	»	313.464.782	980.421	312.484.361	313.464.782	»	106.276.976	(b) 357.187.806
2.498.393	— 1.607	960.901	»	960.901	960.901	»	769.545	(b) 2.689.749
1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	(b) 1.000.000.000
450.591.190	— 1.810	»	149.122.800	72.361.420	221.484.220	+ (e) 221.484.220	282.788.050	(b) 389.287.360
1.603.089.583	— 3.417	314.425.683	150.103.221	385.806.682	535.909.903	+ 221.484.220	389.834.571	1.749.164.915

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 280.000.000, trasferito dal capitolo n. 111 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1959-60, per effetto del decreto ministeriale 22 gennaio 1960, n. 155383/158673, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente l'istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo ed aggiunte lire 170.593.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 165599, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 221.486.000, trasferito dal capitolo n. 111 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1959-60, per effetto del citato decreto ministeriale 22 gennaio 1960, n. 155383/158673 e la somma di lire 1.780 costituente economia.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO							
PENSIONI DI GUERRA.							
627	504	489	Pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	(a) 215.000.000.000	199.274.138.078	15.725.861.922	
ASSEGNI VITALIZI E PENSIONI STRAORDINARIE.							
628	505	490	Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti (legge 10 marzo 1955, n. 96) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 215.000.000	212.461.841	2.538.159	
629	506	491	Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e loro vedove ed orfani e pensioni diverse (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	20.000.000	15.578.464	3.557.310	
				235.000.000	228.040.305	6.095.469	
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SPESE DIVERSE.							
630	507	286	Compensi per lavoro straordinario al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	4.500.000	3.783.670	276.753	
631	508	290	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale per i lavori inerenti alla confisca, requisizione, sequestro e dissequestro dei beni dei sudditi ex nemici (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000.000	547.820	1.449.340	
632	509	492	Indennità da corrispondere ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 12 febbraio 1942, n. 131 al personale civile rimpatriato già in servizio nei territori ex coloniali (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000.000	11.537.500	38.462.500	
<i>Da riportarsi . . .</i>				56.500.000	15.868.990	40.188.593	

(a) Comprese lire 23.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586, emanato ai sensi dell'articolo 41 - primo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
215.000.000.000	»	15.804.004.253	7.356.526.022	8.270.761.321	15.627.287.343	176.716.910	206.630.664.100	23.996.623.243
215.000.000	»	287.460.326	150.076.552	137.383.774	287.460.326	»	362.538.393	139.921.933
19.135.774	864.226	11.076.950	628.054	»	628.054	10.448.896	16.206.518	3.557.310
234.135.774	864.226	298.537.276	150.704.606	137.383.774	288.088.380	10.448.896	378.744.911	143.479.243
4.060.423	439.577	272.238	272.238	»	272.238	»	4.055.908	276.753
1.997.160	2.840	2.333.480	2.143.980	188.473	2.332.453	1.027	2.691.800	1.637.813
50.000.000	»	98.485.567	35.089.097	»	35.089.097	63.396.470	46.626.597	38.462.500
56.057.583	442.417	101.091.285	37.505.315	188.473	37.693.788	63.397.497	53.374.305	40.377.066

(b) Comprese lire 15.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 165599, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		56.500.000	15.868.990	40.188.593		
633	510	493	Spese per il pagamento a conguaglio degli assegni spettanti al personale civile, militare e militarizzato, prigioniero, disperso od internato ed ai suoi aventi causa, escluso il personale indigeno, che sia rimasto nei territori delle ex colonie italiane durante la guerra e successivamente (legge 16 maggio 1956, n. 496). (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 520.000.000	248.846.770	271.153.230		
634	511	494	Licenza coloniale al personale civile dell'ex Amministrazione dell'Africa italiana comunque già in servizio nei territori ex coloniali, in esso compreso il personale delle altre Amministrazioni dello Stato e quello degli Enti dipendenti comunque denominato (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		25.000.000	15.037.265	9.962.735		
635	512	495	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale dell'ex Amministrazione dell'Africa Italiana, degli Enti dipendenti, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato già in servizio presso di essa. - Rimborsi per il trasporto del personale civile inviato in licenza coloniale (legge 16 maggio 1956, numero 496)		1.000.000	27.170	972.417		
636	513	496	Somme occorrenti per il pagamento delle residuali passività del soppresso partito nazionale fascista, dello pseudo partito fascista repubblicano e dipendenti organizzazioni e formazioni militari (art. 10 della legge 2 agosto 1943, n. 704)		<i>per memoria</i>	»	»		
637	514	308	Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale e degli uffici di segreteria, per la distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità ai dipendenti ed ai pensionati statali (art. 1 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388)		400.000	246.170	5.250		
638	515	309	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per l'attuazione dei controlli previsti dall'articolo 3 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 388		400.000	237.175	»		
639	516	310	Spese per gli accertamenti previsti dall'articolo 3 del Regolamento per la esecuzione della legge 7 febbraio 1956, n. 43, in materia di investimenti di capitali esteri in Italia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1956, n. 758		(b) 1.000.000	23.395	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		604.300.000	280.286.935	322.282.225		

(a) Comprese lire 250.000.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
56.057.583	— 442.417	101.091.285	37.505.315	188.473	37.693.788	— 63.397.497	53.374.305	40.377.066
520.000.000	»	19.647.826	16.867.023	1.295.711	18.162.734	— 1.485.092	265.713.793	272.448.941
25.000.000	»	184.285.958	86.949.492	90.199.003	177.148.495	— 7.137.463	101.986.757	100.161.738
999.587	— 413	25.960.476	1.620.610	23.450.950	25.071.560	— 888.916	1.647.780	24.423.367
»	»	»	»	»	»	»	»	»
251.420	— 148.580	53.603	53.603	»	53.603	»	299.773	5.250
237.175	— 162.825	5.135	5.135	»	5.135	»	242.310	»
23.395	— 976.605	6.000.000	»	6.000.000	6.000.000	»	23.395	6.000.000
602.569.160	— 1.730.840	337.044.283	143.001.178	121.134.137	264.135.315	— 72.908.968	423.288.113	443.416.362

(b) Dedotte lire 4.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti (fra le colonne)	previste	Somme accertate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		604.300.000	280.286.935	322.282.225		
640	517	497	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato		<i>per memoria</i>	»	»		
641	518	498	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione		(a) 50.000.000	»	50.000.000		
»	518 <i>bis</i>	645	Compensi speciali da corrispondere, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale del Ministero ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato, per maggiori prestazioni rese in occasione dell'emissione e del collocamento dei Buoni del Tesoro poliennali 5 % a premi con scadenza 1° ottobre 1966, di cui al decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421 (b)		(b) 560.637.000	523.491.635	37.145.365		
»	518 <i>ter</i>	»	Spese per il Consorzio di collocamento e di garanzia relative all'emissione dei Buoni del Tesoro poliennali 5 %, di scadenza 1° ottobre 1966 (decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587, decreto ministeriale 2 luglio 1959, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 157 del 4 luglio successivo e convenzione dell'11 luglio 1959) (c)		(c) 3.300.000.000	3.300.000.000	»		
»	518 <i>iv</i>	660 <i>bis</i>	Spese di allestimento e di spedizione relative all'emissione dei Buoni del Tesoro poliennali 5 % di scadenza 1° ottobre 1966 (decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito nella legge 19 luglio 1959, n. 587 e decreto ministeriale 2 luglio 1959 pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 157 del 4 luglio successivo) (c)		(c) 145.000.000	108.000.000	37.000.000		
642	519	499	Spese per l'attuazione delle leggi 11 luglio 1952, n. 911 e 4 agosto 1955, n. 706, concernenti lo sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito		1.000.000	»	1.000.000		
643	520	500	Spese per il funzionamento della commissione per l'esame delle istanze di sblocco e dell'ufficio di segreteria (art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911 e art. 10 della legge 4 agosto 1955, n. 706)		500.000	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4.661.437.000	4.211.778.570	447.427.590		

(a) Somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 300.000.000 per effetto del decreto ministeriale 8 agosto 1959, n. 140802/1 ed aggiunte lire 260.637.000 per effetto del decreto ministeriale 3 novembre 1959, n. 137801, entrambi i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
602.569.160	— 1.730.840	337.044.283	143.001.178	121.134.137	264.135.315	— 72.908.968	423.288.113	443.416.362
»	»	171.158.078	15.056.339	156.101.739	171.158.078	»	15.056.339	156.101.739
50.000.000	»	17.511.235	8.974.260	8.536.975	17.511.235	»	8.974.260	58.536.975
560.637.000	»	»	»	»	»	»	523.491.635	37.145.365
3.300.000.000	»	»	»	»	»	»	3.300.000.000	»
145.000.000	»	»	»	»	»	»	108.000.000	37.000.000
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000
»	— 500.000	»	»	»	»	»	»	»
4.659.206.160	— 2.230.840	525.713.596	167.031.777	285.772.851	452.804.628	— 72.908.968	4.378.810.347	733.200.441

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 3 novembre 1959, n. 137801.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		4.661.437.000	4.211.778.570	447.427.590		
644	521	501	Compensi ai componenti della commissione per l'esame delle istanze di sblocco (art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911 e art. 10 della legge 4 agosto 1955, n. 706)		(a) 4.000.000	1.797.780	2.201.290		
»	521 <i>bis</i>	646	Spese di allestimento e di spedizione relative all'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 % - 1969 (decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73, e decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 16 del 21 stesso mese) (b)		(b) 165.000.000	135.000.000	30.000.000		
»	521 <i>ter</i>	647	Spese per il Consorzio di collocamento relative all'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 % - 1969 (decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 gennaio 1960, n. 73, decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 16 del 21 stesso mese e Convenzione 23 gennaio 1960) (c)		(c) 1.935.000.000	»	1.935.000.000		
»	521 <i>iv</i>	648	Compensi speciali da corrispondere a norma dell'articolo n. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, al personale del Ministero ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per maggiori prestazioni rese in occasione dell'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 % - 1969 e del rinnovo, nei nuovi buoni, di quelli di scadenza 1° aprile 1960 (decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito nella legge 19 febbraio 1960, n. 73 e decreto ministeriale 20 gennaio 1960, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 16 del 21 stesso mese) (d)		(d) 535.000.000	107.100.140	427.899.860		
					7.300.437.000	4.455.676.490	2.842.528.740		

(a) Comprese lire 2.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 8 aprile 1960, n. 110909 e dedotte lire 35.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 2542/M, entrambi emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.659.206.160	— 2.230.840	525.713.596	167.031.777	285.772.851	452.804.628	— 72.908.968	4.378.810.347	733.200.441
3.999.070	— 930	271.492	271.492	»	271.492	»	2.069.272	2.201.290
165.000.000	»	»	»	»	»	»	135.000.000	30.000.000
1.935.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.935.000.000
535.000.000	»	»	»	»	»	»	107.100.140	427.899.860
7.298.205.230	— 2.231.770	525.985.088	167.303.269	285.772.851	453.076.120	— 72.908.968	4.622.979.759	3.123.301.591

(e) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 2.050.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 aprile 1960, n. 110909 e dedotte lire 115.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 110909/1 emanato in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 75.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 8 aprile 1960, n. 110909 ed aggiunte lire 460.000.000 per effetto dei citati decreti ministeriali 30 giugno 1960, n. 110909/1 (lire 425.000.000) e 30 giugno 1960, n. 2542/M (lire 35.000.000).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
645	522	338	Spese per fornitura di tondelli monetati ed accessori normali e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (regi decreti-legge 21 gennaio 1923, n. 215, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 7 febbraio 1938, n. 907, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 11)	(a) 1.000.000.000	264.540.585	7.9087.096	
645 bis	522 bis	502 bis	Rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da lire 500, emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (b)	(b) 3.650.000.000	»	3.650.000.000	
646	523	329	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del Provveditorato generale dello Stato che presta servizio di controllo presso le cartiere di fabbricazione della carta filigranata destinata alla stampa dei biglietti dello Stato e della Banca d'Italia, e presso le officine di fabbricazione dei biglietti stessi, nonché al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali del tesoro e del ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro che presta servizio presso la Zecca (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1562)	1.000.000	270.170	11.504	
647	524	502	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle competenze ed accessori liquidati al proprio personale temporaneamente distaccato presso la Zecca per i lavori della nuova monetazione (art. 2 della legge 29 ottobre 1954, n. 1048) (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000.000	17.434.425	15.539.225	
648	525	343	Compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in Buoni del Tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle aziende di credito in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 32, lettera f) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141, e successive modificazioni, ed ai sensi dell'art. 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2233 (art. 5 della legge 19 maggio 1950, n. 322) (<i>Spese obbligatorie</i>).	1.350.000.000	»	1.350.000.000	
649	526	503	Spese e rimborsi per la sistemazione e conversione di prestiti prebellici italiani negli Stati Uniti d'America e in Svizzera, compresi quelli per l'allestimento, spedizione e consegna dei nuovi titoli da emettere, nonché per il ritiro di quelli emessi in passato e tuttora in circolazione (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48)	40.000.000	100.580	20.000.000	
				6.091.000.000	282.345.760	5.744.637.825	

(a) Compresa lire 500.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
973.627.681	26.372.319	711.918.626	121.239.401	3.356.616	124.596.017	587.322.609	385.779.986	712.443.712
3.650.000.000	»	5.950.000.000	5.674.931.145	»	5.674.931.145	275.068.855	5.674.931.145	3.650.000.000
281.674	718.326	23.626	23.486	140	23.626	»	293.656	11.644
32.973.650	17.026.350	18.137.209	17.652.570	484.639	18.137.209	»	35.086.995	16.023.864
1.350.000.000	»	1.650.033.019	1.227.670.185	422.360.833	1.650.031.018	2.001	1.227.670.185	1.772.360.833
20.100.580	19.899.420	20.000.000	10.045.700	»	10.045.700	9.954.300	10.146.280	20.000.000
6.026.983.585	64.016.415	8.350.112.480	7.051.562.487	426.202.228	7.477.764.715	872.347.765	7.333.908.247	6.170.840.053

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 140152, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.							
650	527	504 505	Paghe agli operai addetti alla manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 22.000.000	22.000.000	»	
651	528	506	Spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra	(b) 7.000.000	5.000.000	2.000.000	
652	529	507	Stipendi ed altri assegni fissi ai medici ex coloniali comandati a prestar servizio presso le commissioni mediche per le pensioni di guerra, ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 settembre 1940, n. 1450 (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	65.500.000	44.277.800	20.227.200	
653	530	508	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale per prestazioni straordinarie da rendere, anche col sistema del cottimo, per conto e nell'interesse del servizio delle pensioni di guerra (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 120.000.000	113.278.260	6.721.740	
654	531	509	Anticipazioni e saldi dovuti al Ministero della Difesa a reintegro delle spese da esso sostenute per il personale sanitario militare nonché per il funzionamento dei servizi, nell'interesse delle pensioni di guerra (legge 10 agosto 1950, n. 648, articoli 21 e 44 del testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	(d) 800.000.000	600.000.000	200.000.000	
655	532	510	Indennità mensile al Presidente e ai Vice Presidenti, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti e al segretario del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra (art. 3 della legge 13 novembre 1956, n. 1301). - Gettoni di presenza ai componenti delle speciali Commissioni di cui all'articolo 91 della legge 10 agosto 1950, n. 648 ed all'articolo 2 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249, modificato dall'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 990 (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	17.500.000	15.770.375	1.729.300	
656	533	511	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale della Direzione generale delle pensioni di guerra ed al personale sanitario delle Commissioni mediche per le pensioni di guerra, nonché al personale di altre Amministrazioni chiamato ad espletare incarichi nell'interesse dei Servizi delle pensioni di guerra. Onorari al detto personale sanitario	15.000.000	11.985.530	3.014. 70	
<i>Da riportarsi . . .</i>				1.047.000.000	812.311.965	233.692.716	

(a) Compresse lire 3.500.000 per effetto del decreto ministeriale 3 febbraio 1960, n. 102732, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Compresse lire 2.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	f = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
22.000.000	»	»	»	»	»	»	22.000.000	»
7.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	8.000.000	2.000.000
64.505.000	995.000	42.056.655	27.385.502	14.671.153	42.056.655	»	71.663.302	34.898.353
120.000.000	»	15.032.801	14.567.611	465.190	15.032.801	»	127.845.871	7.186.930
800.000.000	»	»	»	»	»	»	600.000.000	200.000.000
17.499.681	319	1.728.717	1.728.717	»	1.728.717	»	17.499.092	1.729.306
15.000.000	»	3.727.431	2.926.210	801.221	3.727.431	»	14.911.740	3.815.691
1.046.004.681	995.319	65.545.604	49.608.040	15.937.564	65.545.604	»	861.920.005	249.630.280

(c) Compresse lire 60.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

(d) Compresse lire 200.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		1.047.000.000	812.311.965	233.692.716		
657	534	512	Spese per visite mediche all'estero		12.000.000	4.224.360	7.775.640		
658	535	513	Spese per il gabinetto radiologico e per il funzionamento della Commissione medica superiore per le pensioni di guerra		8.000.000	8.000.000	»		
659	536	514	Spese per il servizio notifiche delle pensioni di guerra (<i>Spese obbligatorie</i>)		10.000.000	»	10.000.000		
660	537	515	Indennità mensile al Presidente, gettoni di presenza e indennità integrativa ai componenti e al segretario della Commissione istituita per l'esame delle domande dirette a conseguire i benefici previsti dalla legge 10 marzo 1955, n. 96 a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (art. 4 della legge 8 novembre 1956, n. 1317)		4.800.000	3.065.347	1.734.653		
661	538	516	Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento della Commissione istituita ai sensi dell'articolo 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96 per l'esame delle domande dirette a conseguire i benefici previsti dalla legge medesima a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti		200.000	200.000	»		
					1.082.000.000	827.801.672	253.203.009		
			RISARCIMENTI DANNI DI GUERRA.						
662	539	517	Spese per il funzionamento delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra, nonché dei servizi centrali e periferici incaricati dell'accertamento, liquidazione e pagamento dei danni di guerra e di tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio		(a) 110.000.000	50.932.483	59.015.302		
663	540	518	Gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		140.000.000	48.565.110	41.319.890		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		250.000.000	99.497.593	100.335.192		

(a) Compresa lire 50.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
1.046.004.681	— 995.319	65.545.604	49.608.040	15.937.564	65.545.604	»	861.920.005	249.630.280
12.000.000	»	11.000.000	4.741.970	6.258.030	11.000.000	»	8.966.330	14.033.670
8.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	11.000.000	»
10.000.000	»	6.154.800	6.121.600	»	6.121.600	— 33.200	6.121.600	10.000.000
4.800.000	»	400.066	400.066	»	400.066	»	3.465.413	1.734.653
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
1.081.004.681	— 995.319	86.100.470	63.871.676	22.195.594	86.067.270	— 33.200	891.673.348	275.398.603
109.947.785	— 52.215	60.605.400	50.084.795	33.182	50.117.977	— 10.487.423	101.017.278	59.048.484
89.885.000	— 50.115.000	64.839.183	2.546.792	900	2.547.692	— 62.291.491	51.111.902	41.320.790
199.832.785	— 50.167.215	125.444.583	52.631.587	34.082	52.665.669	— 72.778.914	152.129.180	100.369.274

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		250.000.000	99.497.593	100.335.192		
664	541	519	Indennità, diarie e rimborso spese di trasporto ai componenti le Commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e regio decreto 16 dicembre 1940, n. 1957)		(a) 24.000.000	1.157.797	5.842.203		
665	542	520	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo appartenente all'Amministrazione del Tesoro e ad altre Amministrazioni per prestazioni rese nell'interesse dei servizi per il risarcimento danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(b) 86.000.000	76.879.235	9.119.768		
666	543	521	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale e all'estero effettuate dal personale comunque addetto ai servizi relativi al risarcimento danni di guerra e al pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia (c)		(c) 48.000.000	42.587.377	5.412.623		
667	544	523	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia		2.200.000	1.082.538	1.117.462		
668	545	524	Sussidi al personale in attività di servizio dell'Amministrazione del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato, addetto ai servizi per il risarcimento dei danni di guerra e per il pagamento degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia nonché a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie		4.500.000	4.500.000	»		
669	546	525	Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane		1.000.000	248.340	746.080		
670	547	526	Fondo indiviso per la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra (legge 27 dicembre 1953, n. 968)		24.380.000.000	15.329.126.590	9.050.873.410		
					24.795.700.000	15.555.079.470	9.173.446.738		

(a) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 50.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = n - k	o = n - k	p = f + l	q = g + m
199.832.785	50.167.215	125.444.583	52.631.587	34.082	52.665.669	72.778.914	152.129.180	100.369.274
7.000.000	17.000.000	2.101.564	144.567	»	144.567	1.956.997	1.302.364	5.842.203
85.999.003	997	43.021.785	40.312.668	2.595.203	42.907.871	113.914	117.191.903	11.714.971
48.000.000	»	1.012.976	985.704	5.605	991.309	21.667	43.573.081	5.418.228
2.200.000	»	547.299	»	»	»	547.299	1.082.538	1.117.462
4.500.000	»	20.000	20.000	»	20.000	»	4.520.000	»
994.420	5.580	3.902.480	1.620.050	1.775.060	3.395.110	507.370	1.868.390	2.521.140
24.380.000.000	»	24.311.627.197	6.374.330.374	17.937.296.823	24.311.627.197	»	21.703.456.964	26.988.170.233
24.728.526.208	67.173.792	24.487.677.884	6.470.044.950	17.941.706.773	24.411.751.723	75.926.161	22.025.124.420	27.115.153.511

(e) Comprese lire 10.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 3.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme accertate	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
REQUISIZIONI E DANNI.							
671	548	527	Spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle Forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in Italia delle Forze armate medesime		<i>per memoria</i>	»	»
672	549	528	Spese (escluse quelle di personale) pel funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc. disposte dalle Forze armate alleate e di indennizzi per danni connessi con la permanenza delle truppe alleate in Italia		45.000.000	7.671.410	7.328.430
673	550	529	Compensi al presidente, ai membri e al segretario del Comitato istituito per dare pareri circa la determinazione degli indennizzi dovuti in dipendenza della permanenza delle truppe alleate in Italia ed ai funzionari che assistono alle sedute del Comitato stesso (articoli 7 e 9 della legge 9 gennaio 1951, n. 10)		(a) 4.000.000	2.697.700	1.300.968
674	551	530	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 2.500.000	370.370	2.128.929
					21.500.000	10.739.480	10.758.327
PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.							
677	552	375	Spese per la gestione dell'archivio bibliografico e per la redazione del catalogo generale delle pubblicazioni edite dallo Stato o col suo concorso (e)		(c) 10.000.000	3.087.500	6.912.500
»	553	376	Spese da sostenersi tramite l'Istituto Poligrafico dello Stato per forniture di carta e per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti ed altri stampati; spese per pubblicazioni, per l'acquisto di materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione del materiale medesimo per le elezioni amministrative da tenersi nei mesi di maggio e giugno 1960.		(d) 446.000.000	180.000.000	266.000.000
845	553 bis	664 bis	Rimborso all'Istituto Poligrafico dello Stato delle spese relative alle forniture, alle consegne, alla numerazione ed all'affogliamento dei titoli, alla stampa di moduli, alla spedizione e scorta di pieghi valori inerenti alle varie emissioni dei prestiti statali (e)		(e) 50.000.000	»	50.000.000
849	553 ter	664 ter	Spese per la stampa e la pubblicazione dell'« Opera Omnia » di Paolo Gio- vio (e)		(e) 3.000.000	»	3.000.000
					509.000.000	183.087.500	325.912.500

(a) Compresse lire 1.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 2.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	i = n ± o	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	11.392.707.490	1.576.740.605	9.815.966.885	11.392.707.490	»	1.576.740.605	9.815.966.885
14.999.840	160	9.200.086	1.707.349	7.492.586	9.199.935	151	9.378.759	14.821.016
3.998.668	1.332	1.299.714	1.168.009	91.835	1.259.844	39.870	3.865.709	1.392.803
2.499.299	701	452.140	226.900	»	226.900	225.240	597.270	2.128.929
21.497.807	2.193	11.403.659.430	1.579.842.863	9.823.551.306	11.403.394.169	265.261	1.590.582.343	9.834.309.633
10.000.000	»	1.387.500	287.500	»	287.500	1.100.000	3.375.000	6.912.500
446.000.000	»	»	»	»	»	»	180.000.000	266.000.000
50.000.000	»	45.437.366	31.911.864	13.525.502	45.437.366	»	31.911.864	63.525.502
3.000.000	»	9.000.000	5.548.890	3.451.110	9.000.000	»	5.548.890	6.451.110
509.000.000	»	55.824.866	37.748.254	16.976.612	54.724.866	1.100.000	220.835.754	342.889.112

(c) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 6.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 246.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d				
			COMMISSARIATO PER LA SISTEMAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRATTI DI GUERRA.				
678	554	531	Fitto di locali (<i>Spese fisse</i>)	4.500.000	4.495.400	»	
679	555	532	Compensi al Commissario, ai componenti il Comitato ed ai funzionari di segreteria ed indennità ai componenti il comitato stesso, ai funzionari di segreteria ed agli esperti (art. 17, primo comma, del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674 e art. 4 della legge 8 gennaio 1953, n. 25)	25.000.000	19.515.135	5.484.86	
680	556	533	Spese per il servizio automobilistico	1.500.000	1.250.000	250.00	
681	557	534	Somma occorrente per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra non ancora definiti (decreto legislativo 25 marzo 1948 n. 674) - Pagamento da effettuarsi in Italia per debiti degli ex Governi dell'Africa orientale italiana (legge 5 dicembre 1941, n. 1477) e rimborso spese a carattere assistenziale occorse in quei territori (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 gennaio 1947, n. 59) - Pagamenti da effettuarsi in Italia in dipendenza del regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85, per debiti dell'ex Governo generale della Libia	<i>per memoria</i>	»	»	
				31.000.000	25.260.535	5.734.865	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.495.400	4.600	1.150.000	»	1.150.000	1.150.000	»	4.495.400	1.150.000
25.000.000	»	9.813.619	4.582.225	5.229.112	9.811.337	2.282	24.097.360	10.713.977
1.500.000	»	150.000	»	»	»	150.000	1.250.000	250.000
»	»	3.386.722.009	924.558.971	2.462.163.038	3.386.722.009	»	924.558.971	2.462.163.038
30.995.400	4.600	3.397.835.628	929.141.196	2.468.542.150	3.397.683.346	152.282	954.401.731	2.474.277.015

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
FONDI SPECIALI.									
682	558	535	Fondo da ripartire per le occorrenze relative al Territorio di Trieste . .		(a) »	»	»		
»	559	536	Fondo da ripartire per l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 298		(b) »	»	»		
684	560	537	Fondo occorrente per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali		(c) »	»	»		
685	561	538	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso		(d) 49.392.250.000	»	»		
					49.392.250.000	»	»		
(a) Somma stanziata con lo stato di previsione					L.	12.000.000.000			
Aumento disposto con la legge 21 luglio 1960, n. 722					+	»	2.700.000.000		
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione dell'articolo 18 della legge 3 giugno 1959, n. n. 412, concernente approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60					-	»	14.700.000.000		
Corrispondente economia					L.	—			
(b) Somma stanziata con lo stato di previsione					L.	6.300.000.000			
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 298, indicata nella denominazione del capitolo					-	»	6.300.000.000		
Corrispondente economia					L.	—			
(c) Somma stanziata con lo stato di previsione					L.	8.500.000.000			
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione dell'articolo 18 della citata legge 3 giugno 1959, n. 412					-	»	8.500.000.000		
Corrispondente economia					L.	—			
(d) Somma stanziata con lo stato di previsione					L.	75.341.200.000			
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese					-	»	25.948.950.000		
Corrispondente economia					L.	49.392.250.000			

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = n - k	o = n - k	p = f + l
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	(e) — 49.392.250.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 49.392.250.000	»	»	»	»	»	»	»

(e) Di detta somma lire 48.292.200.000 sono destinate a fronteggiare l'onere relativo ai sottoelocati provvedimenti non perfezionati in legge entro il termine di scadenza dell'esercizio:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	L.	26.473.000.000
Ordinamento dei servizi antincendio e del corpo nazionale dei Vigili del fuoco	»	5.000.000.000
Piano per la rinascita economica e sociale della Sardegna	»	5.000.000.000
Provvidenze a favore della città di Napoli	»	4.000.000.000
Concessione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) di un contributo a carico dello Stato per gli esercizi finanziari dal 1953-54 al 1957-58	»	2.746.700.000
Miglioramento delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara	»	2.400.000.000
Nuova autorizzazione di spesa per la concessione di sussidi statali per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario	»	2.000.000.000
Aumento del contributo italiano al fondo di assistenza tecnica delle Nazioni Unite	»	80.000.000
Finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza e di produttività	»	200.000.000
Nuova autorizzazione di spesa per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della piccola proprietà contadina e proroga delle norme sulla proprietà contadina	»	200.000.000
Disciplina delle pubbliche autolinee	»	75.000.000
Fondo speciale di assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite	»	75.000.000
Aumento del contributo dello Stato al Parco nazionale dello Stelvio	»	27.500.000
Contributo per il funzionamento del Collegio Universitario Don Nicola Mazza in Padova	»	10.000.000
Contributo straordinario a favore del « Collège d'Europe » con sede in Bruges	»	3.000.000
Contributo all'Istituto di studi etruschi ed italici di Firenze	»	2.000.000
Totale	L.	48.292.200.000

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
686	562	539	Debiti redimibili diversi - Ammortamento (<i>Spese obbligatorie</i>)	10.923.584.000	8.693.969.495	2.224.118.685	
687	563	540	Rimborso di buoni del Tesoro poliennali	116.000.000.000	114.028.290.000	1.971.710.000	
688	564	541	Valore capitale dei titoli del « Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3.50 per cento » versati in riscatto delle imposte straordinarie progressiva e proporzionale sul patrimonio (art. 53, ultimo comma, e art. 87, ultimo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131)	100.000.000	»	»	
689	565	542	Valore capitale dei titoli del « Prestito per la Riforma Fondiaria - Redimibile 5 per cento » versati in pagamento delle imposte straordinarie sul patrimonio e dei tributi successori dovuti sui terreni scorporati per effetto delle leggi sulla riforma fondiaria (leggi 21 marzo 1953, n. 224 e 13 luglio 1954, n. 551)	(a) 1.394.522.700	800.000.000	594.522.700	
690	566	543	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari emesse e da emettere dallo Stato in sostituzione di quelle in circolazione all'estero del <i>Prestito 7 per cento in dollari, a suo tempo emesso negli Stati Uniti d'America</i> (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921) (<i>Spese obbligatorie</i>)	500.000.000	229.840.835	230.039.175	
691	567	544	Ammortamento delle obbligazioni trentennali in dollari ed in franchi svizzeri emesse e da emettere dal « Consorzio di Credito per le Opere pubbliche » e dall' « Istituto di Credito per le Imprese di pubblica utilità » in sostituzione di quelle in circolazione all'estero a suo tempo emesse negli Stati Uniti d'America e in Svizzera (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 e legge 3 febbraio 1951, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.920.000.000	920.822.565	926.091.830	
692	568	545	Valore nominale delle monete di argento da lire 20-10-5 ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 293, modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 2 gennaio 1937, n. 15, e decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707)	<i>per memoria</i>	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				130.838.106.700	124.672.922.895	5.946.482.390	

(a) Comprese lire 594.522.700 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.918.088.180	— 5.495.820	5.199.707.755	1.265.528.205	3.934.179.550	5.199.707.755	»	9.959.497.700	6.158.298.235
116.000.000.000	»	3.872.794.000	1.945.289.900	1.927.504.100	3.872.794.000	»	115.973.579.900	3.899.214.100
»	— 100.000.000	106.216.055	»	6.216.055	6.216.055	— 100.000.000	»	6.216.055
1.394.522.700	»	100.152.375	»	100.152.375	100.152.375	»	800.000.000	694.675.075
459.880.010	— 40.119.990	229.838.915	229.838.915	»	229.838.915	»	459.679.750	230.039.175
1.846.914.395	— 73.085.605	916.390.750	916.390.750	»	916.390.750	»	1.837.213.315	926.091.830
»	»	»	»	»	»	»	»	»
130.619.405.285	— 218.701.415	10.425.099.850	4.357.047.770	5.968.052.080	10.325.099.850	— 100.000.000	129.029.970.665	11.914.534.470

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	130.838.106.700	124.672.922.895	5.946.482.390	
693	569	546	Rimborso di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
693 <i>bis</i>	570	547	Somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196	5.742.445.000	5.700.000.000	»	
694	571	548	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) (<i>Spese obbligatorie</i>)	43.480.000	38.042.530	5.437.205	
695	572	549	Quote di capitale comprese nella annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168, e art. 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495) (<i>Spese obbligatorie</i>).	743.000	665.025	77.051	
696	573	550	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) (<i>Spese obbligatorie</i>)	84.764.000	83.462.926	1.300.110	
697	574	551	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 ed art. 7 del regio decreto-legge 10 giugno 1943, n. 542) (<i>Spese obbligatorie</i>)	426.600.000	426.599.420	»	
698	575	552	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000) (<i>Spese obbligatorie</i>)	18.049.000	18.048.437	»	
699	576	553	Quota di capitale compresa nelle annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi all'Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma per effetto di disposizioni legislative	23.033.500	5.732.600	17.300.817	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	137.177.221.200	130.945.473.833	5.970.597.573	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
130.619.405.285	— 218.701.415	10.425.099.850	4.357.047.770	5.968.052.080	10.325.099.850	— 100.000.000	129.029.970.665	11.914.534.470
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5.700.000.000	— 42.445.000	260.000.000	260.000.000	»	260.000.000	»	5.960.000.000	»
43.479.735	— 265	101.549	101.190	»	101.190	— 359	38.143.720	5.437.205
742.076	— 924	»	»	»	»	»	665.025	77.051
84.763.036	— 964	»	»	»	»	»	83.462.926	1.300.110
426.599.420	— 580	»	»	»	»	»	426.599.420	»
18.048.437	— 563	»	»	»	»	»	18.048.437	»
23.033.417	— 83	»	»	»	»	»	5.732.600	17.300.817
136.916.071.406	— 261.149.794	10.685.201.399	4.617.148.960	5.968.052.080	10.585.201.040	— 100.000.359	135.562.622.793	11.938.649.653

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	137.177.221.200	130.945.473.833	5.970.597.573	
700	577	554	Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale « Cogne » (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68) (25 ^a delle trenta annualità)	5.833.000	5.833.000	»	
701	578	555	Quota di capitale compresa nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento delle somministrazioni di fondi fatte al Tesoro per anticipazione alle Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 (19 ^a delle trenta annualità)	722.410	722.410	»	
702	579	556	Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dovute alla Cassa depositi e prestiti sulle somme da essa fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle ex Amministrazioni coloniali.	5.928.000	5.927.751	»	
703	580	557	Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione del prestito obbligazionario emesso dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (articoli 3 e 4 della legge 10 agosto 1950, n. 717) (7 ^a delle 20 annualità)	231.370.000	231.368.000	»	
704	581	558	Annualità spettante al Fondo pensioni e soccorsi degli agenti ferroviari dello Stato a saldo del debito della Società strade ferrate del Mediterraneo, per disavanzo al 30 giugno 1905 nelle Casse pensioni e di soccorso della rete Mediterranea, in conseguenza della cessione allo Stato delle ferrovie Roma-Albano-Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo e Varese-Porto Ceresio, approvata con il decreto-legge luogotenenziale 13 settembre 1917, n. 1591, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) (42 ^a delle quarantanove annualità)	384.000	»	»	
705	582	559	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	6.471.000.000	5.409.310.200	1.061.689.800	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	143.892.458.610	136.598.635.194	7.032.287.373	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
136.916.071.406	261.149.794	10.685.201.399	4.617.148.960	5.968.052.080	10.585.201.040	100.000.359	135.562.622.793	11.938.649.653
5.833.000	»	»	»	»	»	»	5.833.000	»
722.410	»	»	»	»	»	»	722.410	»
5.927.751	249	»	»	»	»	»	5.927.751	»
231.368.000	2.000	»	»	»	»	»	231.368.000	»
»	384.000	»	»	»	»	»	»	»
6.471.000.000	»	»	»	»	»	»	5.409.310.200	1.061.689.800
143.630.922.567	261.536.043	10.685.201.399	4.617.148.960	5.968.052.080	10.585.201.040	100.000.359	141.215.784.154	13.000.339.453

Capitoli					Conto della competenza per					
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme				
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		143.892.458.610	136.598.635.194	7.032.287.373			
706	583	560	Somma da corrispondere al Governo degli Stati Uniti d'America in esecuzione del paragrafo 3 lettera c), dell'Accordo Bonner-Corbino 9 settembre 1946 approvato con decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455		3.425.000.000	3.124.999.925	»			
707	584	561	Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609)		1.187.130.000	1.066.407.315	120.722.685			
708	585	562	Somma da corrispondere al Governo degli Stati Uniti d'America in esecuzione del paragrafo g), n. 2 dell'Accordo Taff-Del Vecchio 21 luglio 1947 approvato col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1609		625.000.000	310.500.000	314.500.000			
					148.829.588.610	141.100.542.434	7.467.510.058			
			ACCENSIONE DI CREDITI.							
709	586	563	Rimborso all'Istituto Nazionale Assicurazione infortuni sul lavoro (I. N. A. I. L.) delle prestazioni sanitarie ed economiche effettuate a favore dei cittadini italiani aventi diritto ad indennità per infortuni sul lavoro e malattie professionali a carico di Istituti assicuratori germanici ed ex-germanici nonché delle spese di amministrazione dall'Istituto stesso sostenute in dipendenza della concessione delle prestazioni suddette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, numero 919) (<i>Spese obbligatorie</i>)		10.000.000	1.378.495	»			
710	587	564	Anticipazioni al Fondo per l'incremento edilizio istituito per sollecitare l'attività edilizia privata, da destinare alla concessione di nuovi mutui per la costruzione di case di abitazione (art. 17 della legge 10 agosto 1950, n. 715) (<i>Spese obbligatorie</i>)		<i>per memoria</i>	»	»			
			<i>Da riportarsi . . .</i>		10.000.000	1.378.495	»			

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
143.630.922.567	— 261.536.043	10.685.201.399	4.617.148.960	5.968.052.080	10.585.201.040	— 100.000.359	141.215.784.154	13.000.339.453
3.124.999.925	— 75	311.500.000	»	311.500.000	311.500.000	»	3.124.999.925	311.500.000
1.157.130.000	»	»	»	»	»	»	1.066.407.315	120.722.685
625.000.000	»	14.151.225	«	14.151.225	14.151.225	»	310.500.000	328.651.225
148.568.052.492	— 261.536.118	11.010.852.624	4.617.148.960	6.293.703.305	10.910.852.265	— 100.000.359	145.717.691.394	13.761.213.363
1.378.495	— 8.621.505	4.075.933	535.161	»	535.161	— 3.540.772	1.913.656	»
«	»	»	»	»	»	»	»	»
1.378.495	— 8.621.505	4.075.933	535.161	»	535.161	— 3.540.772	1.913.656	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	10.000.000	1.378.495	»	
»	587 <i>bis</i>	»	Somma da versare ad aumento del « Fondo per l'incremento edilizio », costituito ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 agosto 1950, n. 715 (art. 19 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (a)	(a) 3.000.000.000	3.000.000.000	»	
711	588	565	Oneri per capitale, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato fino a 200 milioni di dollari in dipendenza di operazioni di apertura di credito da concedersi dall'Export Import Bank e dei finanziamenti accordati, sulla stessa apertura di credito, dall'Istituto Mobiliare Italiano, alle aziende industriali italiane (articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891 ed art. 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927) nonché in dipendenza delle operazioni finanziarie accordate ai sensi delle leggi 3 dicembre 1948, n. 1425, 21 agosto 1949, n. 730, 18 aprile 1958, n. 258 (art. 3) e 30 luglio 1950, n. 723 (<i>Spese obbligatorie</i>).	<i>per memoria</i>	»	»	
712	589	566	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli Enti od Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale peschereccio per i finanziamenti da concedersi per il recupero e la rimessa in efficienza delle navi mercantili sinistrate (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686 per le nuove costruzioni navali e per la sostituzione di apparati motori completi (art. 21 della legge 8 marzo 1949, n. 75 e successive modificazioni) (<i>Spese obbligatorie</i>).	<i>per memoria</i>	»	»	
713	590	567	Oneri per capitali, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti o dagli Istituti di credito alle Province ed ai Comuni per l'esecuzione delle opere previste dalla legge 3 agosto 1949, n. 589 (<i>Spese obbligatorie</i>).	<i>per memoria</i>	»	»	
714	591	568	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli Istituti di credito di diritto pubblico nonché verso gli Enti di diritto pubblico esercenti il credito mobiliare per i finanziamenti concessi dagli Istituti ed Enti stessi ad imprese industriali interessanti il riassetto della vita civile e la ripresa economica della Nazione (decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367, e successivo modificazioni) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 350.000.000	325.998.000	»	
715	592	569	Oneri derivanti dalla garanzia statale all'assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali di cui al titolo I della legge 22 dicembre 1943, n. 955 (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3.360.000.000	3.327.376.495	»	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 settembre 1959, n. 146885, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.378.495 —	8.621.505	4.075.933	535.161	»	535.161 —	3.540.772	1.913.656	»
3.000.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	633.898.820	»	633.898.820	633.898.820	»	»	633.898.820
»	»	610.730	»	610.730	610.730	»	»	610.730
325.998.000 —	24.002.000	»	»	»	»	»	325.998.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.327.376.495 —	32.623.505	638.585.483	535.161	634.509.550	635.044.711 —	3.540.772	3.327.911.656	634.509.550

(b) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli						Conto della competenza per.		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare	
a	b	c				d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		3.360.000.000	3.327.376.495	»	
746	593	570	Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per la costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (art. 2, lett. b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889) (24 ^a e 25 ^a delle quaranta semestralità)		2.500.000.000	2.500.000.000	»	
747	594	»	Somma da versare alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, istituita con l'articolo 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, quale nuovo apporto al patrimonio della Cassa medesima (art. 10, lettera a), della legge 1° febbraio 1956, n. 53) (ultima delle cinque quote annue)		2.350.000.000	2.349.998.000	»	
880 VI	594 bis	»	Somma da versare alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, istituita con l'articolo 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, quale nuovo apporto al patrimonio della Cassa medesima (art. 8 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (a)		(a) 1.500.000.000	1.499.998.000	»	
748	595	»	Somma occorrente per la concessione di anticipazioni agli Istituti esercenti il Credito Agrario di miglioramento, da utilizzare nella concessione di mutui ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modificazioni e dell'articolo 3 della legge 1° febbraio 1956, n. 53 per la formazione della piccola proprietà contadina (art. 10 lettera b) della legge 1° febbraio 1956, n. 53) (4 ^a rata)		1.000.000.000	1.000.000.000	»	
720	596	»	Somma da versare, ai sensi dell'articolo 2, lettera a), della legge 4 agosto 1955, n. 691, al Fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (ultima delle cinque quote annue)		1.000.000.000	1.000.000.000	«	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		11.710.000.000	11.677.372.495	»	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 147909, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.327.376.495	32.623.505	638.585.483	535.161	634.509.550	635.044.711	3.540.772	3.327.911.656	634.509.550
2.500.000.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000.000	»
2.349.998.000	2.000	»	»	»	»	»	2.349.998.000	»
1.499.998.000	2.000	»	»	»	»	»	1.499.998.000	»
1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000	»
1.000.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000.000	»
11.677.372.495	32.627.505	638.585.483	535.161	634.509.550	635.044.711	3.540.772	11.677.907.656	634.509.550

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		11.710.000.000	11.677.372.495	»
»	596 <i>bis</i>	»	Somma da versare ad incremento del fondo di rotazione previsto dall'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691, per la concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (art. 55 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (a)		(a) 4.000.000.000	4.000.000.000	»
721	597	»	Somma da versare ai sensi dell'articolo 2, lettera c), della legge 4 agosto 1955, n. 691, al Fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (3 ^a delle quattordici quote)		47.500.000	47.500.000	»
»	597 <i>bis</i>	572	Somma da versare ad incremento del Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio istituito con legge 27 dicembre 1956, n. 1457 (art. 15 della legge 30 luglio 1959, n. 623) (b)		(b) 379.198.688	290.000.000	89.198.688
721 <i>bis</i>	598	573	Somma da versare alla 1 ^a Giunta del Comitato amministrativo soccorso ai senza tetto-C. A. S. A. S. - per la costituzione di un Fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra (art. 3 della legge 11 febbraio 1958, n. 83) (terza delle 4 quote)		1.500.000.000	»	1.500.000.000
722	599	574	Somme da versare ad incremento del Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario destinate a mutui di miglioramento nelle regioni del Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 ottobre 1951, n. 1208, provenienti dai rimborsi effettuati dagli Istituti stessi per quote di ammortamento (<i>Spese obbligatorie</i>)		(c) 218.324.854	»	218.324.854
			<i>Da riportarsi . . .</i>		17.855.023.542	16.014.872.495	1.807.523.542

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 settembre 1959, n. 146885, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale.

(b) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 290.000.000 per effetto del decreto ministeriale 8 febbraio 1960, n. 153071 ed aggiunte lire 89.198.688 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 148945, entrambi i decreti emanati in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
11.677.372.495	— 32.627.505	638.585.483	535.161	634.509.550	635.044.711	— 3.540.772	11.677.907.656	634.509.550
4.000.000.000	»	»	»	»	»	»	4.000.000.000	»
47.500.000	»	»	»	»	»	»	47.500.000	»
379.198.688	»	»	»	»	»	»	290.000.000	89.198.688
1.500.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.500.000.000
218.324.854	»	160.597.502	160.126.566	470.936	160.597.502	»	160.126.566	218.795.790
17.822.396.037	— 32.627.505	799.182.985	160.661.727	634.980.486	795.642.213	— 3.540.772	16.175.534.222	2.442.504.028

) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 25 giugno 1960, n. 126107 (lire 127.475.365) e 30 giugno 1960 n. 155004 (lire 84.773.120), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41 - secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e della legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 6.076.369).

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		17.855.023.542	16.014.872.495	1.807.523.542
872	599 <i>bis</i>	574 <i>bis</i>	Somma da versare ad aumento del fondo previsto dal primo comma dell'articolo 16 della legge 9 aprile 1955, n. 279, per l'applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con modificazioni, nella legge 13 febbraio 1952, n. 50, per le anticipazioni agli Enti e Istituti di credito che seguono operazioni di finanziamento a favore delle Imprese industriali, commerciali e artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità (articolo 58 - 1° comma - della legge 24 luglio 1959, n. 622 e articolo 7 - 1° comma - della legge 28 gennaio 1960, n. 31) (a)	(a) 750.000.000	»	750.000.000	
719	600 <i>bis</i>	575	Somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (Medio-credito) allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1196)	5.742.445.000	5.700.000.000	»	
723	601	692	Somma da versare ad Istituti di credito di diritto pubblico o di interesse nazionale per il finanziamento dell'Ente per la colonizzazione della Libia (art. 4 e art. 8 - primo comma - della legge 17 agosto 1957, n. 843) (terza ed ultima quota).	450.000.000	»	150.000.000	
»	601 <i>bis</i>	691	Anticipazioni di fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso la ex Tesoreria di Rodi (c)	(c) 1.170.000	»	1.170.000	
724	602	696	Anticipazione di somme per garanzie dello Stato al servizio del capitale e degli interessi delle quote: austriaca, britannica, francese, belga, olandese, svedese, svizzera e cecoslovacca del prestito garantito di conversione 1934-1959 emesso dal Governo austriaco (regio decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540 e decreto ministeriale 27 dicembre 1934, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 15 del 18 gennaio 1935) (<i>Spese obbligatorie</i>)	351.000.000	138.770.295	139.000.000	
»	602 <i>bis</i>	»	Somma da versare a costituzione del fondo speciale di tesoreria da destinarsi al finanziamento di programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti da stabilire con disposizioni legislative (art. 8 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421) (d)	(d) 284.000.000.000	284.000.000.000	»	
725	603	576	Annualità da versare al Fondo per l'acquisto di Buoni del tesoro novennali (art. 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)	30.000.000.000	30.000.000.000	»	
				339.149.638.542	335.853.642.790	2.847.693.542	

(a) Capitolo istituito con lo stanziamento di lire 500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 29 settembre 1959, n. 146885, emanato in applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, concernente interventi in favore dell'economia nazionale; modificata la denominazione del capitolo ed aggiunte lire 250.000.000 per effetto del decreto ministeriale 19 aprile 1960, n. 113976, emanato in applicazione della legge 28 gennaio 1960, n. 31, concernente provvidenze in dipendenza delle alluvioni, mareggiate e terremoti verificatisi in Italia dal 20 giugno 1958 al 10 dicembre 1959.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
17.822.396.037	32.627.505	799.182.985	160.661.727	634.980.486	795.642.213	3.540.772	16.175.534.222	2.442.504.028
750.000.000	»	462.323.520	329.486.000	132.837.520	462.323.520	»	329.486.000	882.837.520
5.700.000.000	42.445.000	260.000.000	260.000.000	»	260.000.000	»	5.960.000.000	»
150.000.000	(b) 300.000.000	325.000.000	325.000.000	»	325.000.000	»	325.000.000	150.000.000
1.170.000	»	»	»	»	»	»	»	1.170.000
277.770.295	73.229.705	»	»	»	»	»	138.770.295	139.000.000
284.000.000.000	»	»	»	»	»	»	284.000.000.000	»
30.000.000.000	»	»	»	»	»	»	30.000.000.000	»
338.701.336.332	448.302.210	1.846.506.505	1.075.147.727	767.818.006	1.842.965.733	3.540.772	336.928.790.517	3.615.511.548

(b) Detta somma è destinata a fronteggiare l'onere relativo al provvedimento in corso concernente l'erogazione di un contributo per la costruzione dell'ospedale italiano in Tripoli (Libia).

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 29 luglio 1959, n. 140802, emanato in applicazione del provvedimento legislativo citato nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne) e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m		
SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (a).								
725 bis	603 bis	576 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per l'attuazione di provvidenze creditizie a favore dell'edilizia privata nel territorio di Trieste (legge 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (a)	(a) 400.000.000	300.000.000	100.000.000		
725 ter	603 ter	668	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi creditizi a favore del Porto industriale di Trieste (legge 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (b)	(b) 100.000.000	»	100.000.000		
				500.000.000	300.000.000	200.000.000		
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI.								
726	604	577	Oneri derivanti dalla partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (legge 23 marzo 1947, n. 132) (Spese obbligatorie)	per memoria	»	»		
727	605	693	Partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti (art. 5 del Protocollo sullo statuto della Banca costituita con l'art. 129 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203 (quarta e quinta delle cinque quote) (Spesa obbligatoria)	15.000.000.000	14.976.150.000	23.850.000		
»	605 bis	578	Somme da erogare quale conferimento dello Stato al fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Provincia di Udine, di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 742, e ai fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Veneto, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, istituiti ai sensi della legge 22 giugno 1950, n. 445 (art. 11, I comma, della legge 30 luglio 1959, n. 623) (e)	(e) 4.800.000.000	3.712.000.000	1.088.000.000		
Da riportarsi . . .				19.800.000.000	18.688.150.000	1.111.850.000		

(a) Sottorubrica e capitolo istituiti con lo stanziamento di lire 300.000.000 per effetto del decreto ministeriale 18 luglio 1959, n. 140205, ed aggiunte lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 7 agosto 1960, n. 146846/150192, entrambi i decreti emanati in applicazione dei provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo stesso.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
	Economiche o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
400.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	200.000.000	»	500.000.000	100.000.000
100.000.000	»	200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»	300.000.000
500.000.000	»	400.000.000	200.000.000	200.000.000	400.000.000	»	500.000.000	400.000.000
»	»	95.000.000	»	95.000.000	95.000.000	»	»	95.000.000
15.000.000.000	»	»	»	»	»	»	14.976.150.000	23.850.000
4.800.000.000	»	»	»	»	»	»	3.712.000.000	1.088.000.000
19.800.000.000	»	95.000.000	»	95.000.000	95.000.000	»	18.688.150.000	1.206.850.000

(b) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del citato decreto 18 luglio 1959, n. 140205.

(c) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 9 settembre 1959, n. 146266, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste = h ± i	accertate	
							pagate = p - l	rimaste da pagare = q - m
			<i>Riporto . . .</i>	19.800.000.000	18.688.150.000	1.111.850.000		
727 <i>bis</i>	606	»	Conferimento dello Stato per l'aumento del Fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane (legge 8 marzo 1958, n. 232) (ultima delle due quote)	2.500.000.000	2.500.000.000	»		
»	606 <i>bis</i>	579	Conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca Nazionale del Lavoro (legge 4 luglio 1959, n. 461) (prima quota) (a)	(a) 3.865.000.000	3.865.000.000	»		
»	606 <i>ter</i>	(b) 64	Conferimento dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione dello Istituto nazionale L. U. C. E. (art. 2 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (1ª delle due quote) (c)	(c) 50.000.000	»	49.998.000		
				26.215.000.000	25.053.150.000	1.161.848.000		
			RISCATTI DI FERROVIE.					
728	607	580	Annualità di riscatto delle ferrovie reali sarde (legge 7 agosto 1919, n. 1443 e convenzione 10 giugno 1922, approvata con regio decreto 11 gennaio 1923, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , n. 36, del 1923) (34ª delle cinquanta annualità)	6.500.000	6.302.189	192.820		
			ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTONOME DI STATO.					
729	608	581	Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di spese straordinarie e per l'esercizio di lavori occorrenti per la elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato o in corso di costruzione	<i>per memoria</i>	»	»		

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 settembre 1959, n. 142546, emanato in applicazione della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Numero riferentesi al capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

del tesoro.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
19.800.000.000	»	95.000.000	»	95.000.000	95.000.000	»	18.688.150.000	1.206.850.000
2.500.000.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000.000	»
3.865.000.000	»	»	»	»	»	»	3.865.000.000	»
49.998.000	2.000	»	»	»	»	»	»	(d) 49.998.000
26.214.998.000	2.000	95.000.000	»	95.000.000	95.000.000	»	25.053.150.000	1.256.848.000
6.495.009	4.991	5.426	5.426	»	5.426	»	6.307.615	192.820
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(e) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 105405, emanato in applicazione della legge 22 dicembre 1959, n. 1097, concernente provvedimenti per la cinematografia.

(d) Residui da attribuire al corrispondente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	accertate	
						previste	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p -- l	g = q -- m	
ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI.							
730	609	582	Anticipazioni delle pensioni gravanti sui Comuni, sulle Province e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, spettanti a cittadini italiani profughi dalle zone di confine occupate (regio decreto-legge 23 agosto 1943, n. 731 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 69)		228.000.000	139.109.012	26.668.450
731	610	583	Anticipazioni alle Amministrazioni degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di speditività non versate dai Comuni debitori per degenzanti non romani (art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286)		2.200.000.000	496.242.500	1.703.757.500
732	611	584	Anticipazione agli Istituti fisioterapici ospitalieri di Santa Maria e San Galigano delle quote di speditività non versate dai Comuni debitori per degenzanti non romani (legge 18 giugno 1908, n. 286 e art. 10 del testo unico approvato con regio decreto 4 agosto 1932, n. 1292)		100.000.000	33.402.000	30.008.000
					2.528.000.000	668.753.512	1.760.433.950
FONDO SPECIALE.							
734	612	585	Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso		(a) 500.000.000	»	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.							
<i>Spese diverse.</i>							
735	613	586	Somma da versare in conto corrente presso la Banca d'Italia, a costituzione del « Conto speciale » ai termini dell'accordo di cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America concluso a Roma il 28 giugno 1948 e reso esecutivo con la legge 4 agosto 1948, n. 1108		<i>per memoria</i>	»	»

(a) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	20.556.000.000
Diminuzioni disposte con decreti ministeriali emanati in applicazione di leggi autorizzative di spese —	»	20.056.000.000
Corrispondente economia	L.	500.000.000

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
165.777.462	62.222.538	25.170.915	8.101.525	133.455	8.234.980	16.944.935	147.210.537	26.801.905
2.200.000.000	»	1.172.436.200	1.172.430.200	6.000	1.172.436.200	»	1.668.672.700	1.703.763.500
63.410.000	36.590.000	21.110.000	11.053.100	»	11.053.100	10.056.900	44.455.100	30.008.000
2.429.187.462	98.812.538	1.218.726.115	1.191.584.825	139.455	1.191.724.280	27.001.835	1.860.338.337	1.760.573.405
»	(b) 500.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Somma destinata a fronteggiare l'onere relativo al provvedimento concernente l'aumento del Fondo di garanzia di cui all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1953, n. 955, per far fronte al pagamento degli indennizzi conseguenti ai sinistri per operazioni coperte dalla garanzia statale.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1959-60, ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p>							
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE</p> <p>ONERI GENERALI DELLO STATO</p> <p>CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SUSSIDI E ASSEGNAZIONI VARIE.</p>							
743	614	588	Somma occorrente in dipendenza dell'Accordo Italo Egiziano 10 settembre 1946, per la rifusione agli aventi diritto dei prelevamenti effettuati dal Governo Egiziano sui beni sequestrati, prelevamenti ammontanti a lire egiziane 2.172.735 ed impiegati principalmente per l'assistenza agli italiani bisognosi ed alle scuole ed istituzioni filantropiche italiane (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° aprile 1949, n. 227).	»	»	»	
21 bis	614 bis	»	Somma da versare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a titolo di rimborso degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (leggi 29 novembre 1957, n. 1155 e 20 aprile 1959, n. 256)	»	»	»	
503 ter	614 ter	»	Somministrazione del Ministero del Tesoro all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (legge 21 marzo 1958, n. 298).	»	»	»	
				»	»	»	
<p>CONTRIBUTI E CONCORSI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITÀ.</p>							
507	615 (a)	592	Contributi diretti dello Stato a favore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia o dei proprietari che abbiamo costruito, ricostruito o riparato a proprie spese gli edifici distrutti o danneggiati da terremoti (<i>Spese obbligatorie</i>).	»	»	»	
745 bis	616 bis	592 bis	Contributo dello Stato per le costruzioni e riparazioni di edifici distrutti o danneggiati da terremoti per mezzo delle speciali obbligazioni create dal regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2309	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Il capitolo 616 è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo 393-bis.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	25.384.303	502.458	24.880.939	25.383.397	906	502.458	24.880.939
»	»	8.667.000.000	8.667.000.000	»	8.667.000.000	»	8.667.000.000	»
»	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»	1.000.000.000	»
»	»	9.692.384.303	9.667.502.458	24.880.939	9.692.383.397	906	9.667.502.458	24.880.939
»	»	169.716	28.101	141.615	169.716	»	28.101	141.615
»	»	4.699	»	4.699	4.699	»	»	4.699
»	»	174.415	28.101	146.314	174.415	»	28.101	146.314

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			SPESE PER LA CONCESSIONE DELLE POLIZZE AI COMBATTENTI.				
747	617	593	Somministrazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni per il servizio delle polizze ex combattenti della guerra 1915-18 (decreti luogotenenziali 10 dicembre 1917, n. 1970 e 7 marzo 1918, n. 374)	»	»	»	
			SPESE DIVERSE.				
543	618	597	Somma occorrente per corrispondere all'Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare (E. G. E. L. I.) e agli Istituti di credito fondiario i compensi a titolo di rimborso spese per la gestione sequestrataria dei beni appartenenti agli Stati delle Nazioni Unite, nonché alle persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità di detti Stati, e per le funzioni di temporaneo amministratore di beni, dei quali non sia stato provveduto alla restituzione (art. 20 della legge 19 dicembre 1940, n. 1994, e dei decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 27 marzo 1946, n. 140)	»	»	»	
750	619	598	Somma occorrente per i rimpatri e l'assistenza in Italia delle famiglie coloniali che abbandonano la Libia (art. 7 della legge 17 agosto 1957, n. 843)	»	»	»	
751	620	599	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle anticipazioni da concedersi, da parte degli Istituti di credito di diritto pubblico o di enti di diritto pubblico esercenti il credito mobiliare, ad imprese industriali interessanti il riassetto economico della Nazione (decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367)	»	»	»	
753	621	600	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti effettuati dagli Istituti di credito per favorire la industrializzazione della Provincia di Trento ed il reimpianto e la riattivazione delle aziende industriali già operanti nella Venezia Giulia e in Dalmazia (art. 3 della legge 27 ottobre 1950, n. 910)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	96.079.180	10.317.090	85.762.090	96.079.180	»	10.317.090	85.762.090
»	»	97.153.537	»	97.153.537	97.153.537	»	»	97.153.537
»	»	150.000.000	»	150.000.000	150.000.000	»	»	150.000.000
»	»	400.856.427	1.099.271	199.754.969	200.854.240	200.002.187	1.099.271	199.754.969
»	»	264.045.723	35.084.624	228.961.099	264.045.723	»	35.084.624	228.961.099
»	»	912.055.687	36.183.895	675.869.605	712.053.500	200.002.187	36.183.895	675.869.605

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
a	b	c							
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»		
756	622	601	Interessi sulle somme versate per l'investimento in Buoni del Tesoro, serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1943, n. 2 e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349)		»	»	»		
757	623	602	Somma occorrente per indennità e spese da far carico allo Stato, liquidate a favore di sequestratari di beni, comprese le aziende commerciali ed industriali, appartenenti a persone fisiche e giuridiche aventi la nazionalità degli Stati Uniti, e alla Società italiana commerciale estero (S. I. C. E. A.), nonché agli incarichi della temporanea amministrazione dei beni e delle aziende di cui non sia stato provveduto alla restituzione (legge 17 luglio 1942, n. 1100 e decreti legislativi luogotenenziali 1° febbraio 1945, n. 36 e 26 marzo 1946, n. 140)		»	»	»		
758	624	603	Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Enti o Istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio su finanziamenti concessi per le operazioni relative al recupero o alla rimessa in efficienza di navi o galleggianti sinistrati ovvero ai proprietari che provvedono direttamente con i propri fondi alle operazioni predette (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686)		»	»	»		
760	625	604	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati nella misura massima del 2 per cento annuo, per un quadriennio, sulle anticipazioni da concedersi sino all'ammontare di lire un miliardo, ad imprese industriali per la riattivazione e ricostruzione dei loro impianti danneggiati o distrutti da pubbliche calamità (art. 2 della legge 31 agosto 1949, n. 638)		»	»	»		
761	626	605	Onere derivante dalla differenza fra la somma dovuta al «Fondo lire interim-aid» ai termini della Sezione prima, punto uno, dell'annesso all'Accordo italo-americano del 3 gennaio 1948, reso esecutivo con decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153 per importo delle merci ricevute e quella realizzata con l'alienazione delle merci stesse		»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»		

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
»	»	912.055.687	36.183.895	675.869.605	712.053.500	200.002.187	36.183.895	675.869.605
»	»	6.957.512	»	6.957.512	6.957.512	»	»	6.957.512
»	»	5.097.871	»	5.097.871	5.097.871	»	»	5.097.871
»	»	214.988.510	10.325	114.978.163	114.988.488	100.000.022	10.325	114.978.163
»	»	17.426.212	»	17.426.212	17.426.212	»	»	17.426.212
»	»	40.000.000.000	»	40.000.000.000	40.000.000.000	»	»	40.000.000.000
»	»	41.156.525.792	36.194.220	40.820.329.363	40.856.523.583	300.002.209	36.194.220	40.820.329.363

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti (fra le colonne)	previste	Somme accertate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»		
762	627	606	Rimborso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in liquidazione, del prezzo dei titoli esteri dallo stesso posseduti, e da cedersi al Tesoro riferentisi alle emissioni escluse dalla sistemazione e conversione di cui al decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (art. 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)		»	»	»		
763	628	607	Commissione ed altre spese da corrispondere all'Ufficio italiano dei cambi, sulle operazioni relative agli acquisti, per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, dei titoli di prestiti prebellici di possesso italiano riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788) .		»	»	»		
764	629	608	Somma da corrispondere all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare (E. G. E. L. I.) per metterlo in grado di dare esecuzione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393, concernente la rivendicazione di beni confiscati, sequestrati o comunque tolti ai perseguitati per motivi razziali sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale (art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 393)		»	»	»		
768 <i>bis</i>	630	609	Somma da erogare ai termini dell'articolo 2 della legge 17 agosto 1941, n. 989, per il rimborso del prestito obbligazionario emesso dalla Società Anonima autostrade toscane, col carico degli interessi del 5 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 1940, in dipendenza del passaggio allo Stato della autostrada Firenze-Lucca verso Viareggio .		»	»	»		
768 <i>ter</i>	631 <i>(a)</i>	612 v	Rimborso all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) delle spese complementari sostenute per l'espletamento dei programmi di acquisti di macchinari, apparecchi ed attrezzature di cui all'articolo 1, secondo comma, della legge 21 marzo 1953, n. 203		»	»	»		
509 <i>bis</i>	633	»	Premio di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1959 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)		»	»	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»		

(a) Il capitolo 632 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	41.156.525.792	36.194.220	40.820.329.363	40.856.523.583	300.002.209	36.194.220	40.820.329.363
»	»	366.000.000	»	366.000.000	366.000.000	»	»	366.000.000
»	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000
»	»	60.464.206	105.165	60.358.828	60.463.993	213	105.165	60.358.828
»	»	90.000	»	90.000	90.000	»	»	90.000
»	»	2.000.000.000	»	1.650.000.000	1.650.000.000	350.000.000	»	1.650.000.000
»	»	3.423.124.625	3.423.122.337	»	3.423.122.337	2.288	3.423.122.337	»
»	»	47.007.204.623	3.459.421.722	42.897.778.191	46.357.199.913	650.004.710	3.459.421.722	42.897.778.191

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
768 VII	634	610	Premi da assegnare mediante estrazione a sorte per il rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1959 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)	»	»	»	
768 IX	635	611	Somma occorrente per il rimborso del ricavato di vendite e del valore di beni sequestrati a nostri connazionali da Custodi britannici delle proprietà di Nairobi, Asmara e Mogadiscio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
542 bis	635 bis	612	Somme dovute alla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza ai sensi dell'articolo 15 (1°, 2°, e 3° comma) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143, riguardante miglioramenti al trattamento di quiescenza e nuove disposizioni a favore degli iscritti e dei pensionati degli Istituti di Previdenza amministrati dal Ministero del tesoro.	»	»	»	
				»	»	»	
			SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
			CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, SOVVENZIONI ED EROGAZIONI DIVERSE.				
770	636	614	Interessi 4,50 per cento da corrispondere sulle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato emesse per il rimborso delle passività gravanti sulle aziende medesime (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696) (20 ^a annualità)	»	»	»	
556 bis	637	»	Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per far fronte agli oneri derivanti dalle nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (legge 15 febbraio 1958, n. 46)	»	»	»	
772 ter	638	»	Sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dalle nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (legge 15 febbraio 1958, n. 46)	»	»	»	
769	638 bis	615 v	Somma occorrente per il pagamento della quota posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Sudbahn di cui all'articolo 17 dell'Accordo del 29 marzo 1923, approvato col regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, convertito nella legge 15 luglio 1926, n. 1867 e rimborso alle ferrovie dello Stato di passività inerenti a liquidazioni ex Sudbahn di cui all'articolo 25 dell'Accordo medesimo	»	»	»	
	(a)			»	»	»	

(a) Il capitolo 638-ter è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo 442-vi.

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	47.007.204.623	3.459.421.722	42.897.778.191	46.357.199.913	650.004.710	3.459.421.722	42.897.778.191
»	»	110.000.000	50.000.000	60.000.000	110.000.000	»	50.000.000	60.000.000
»	»	38.520.900	1.542.460	36.976.440	38.518.900	2.000	1.542.460	36.976.440
»	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000
»	»	47.156.725.523	3.510.964.182	42.995.754.631	46.506.718.813	650.006.710	3.510.964.182	42.995.754.631
»	»	50.700	»	50.700	50.700	»	»	50.700
»	»	2.400.000.000	2.400.000.000	»	2.400.000.000	»	2.400.000.000	»
»	»	300.000.000	300.000.000	«	300.000.000	»	300.000.000	»
»	»	937.050.000	878.181.870	58.868.130	937.050.000	»	878.181.870	58.868.130
»	«	3.637.100.700	3.578.181.870	58.918.830	3.637.100.700	»	3.578.181.870	58.918.830

Capitoli					Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertat	pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	= h ± i	= p - l	= q - m
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E SERVIZI DIPENDENTI.								
<i>Contributi e spese diverse.</i>								
560 IV	641	»	Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, calcolato nelle misure percentuali stabilite per l'anno 1958 di intesa col Presidente della Giunta regionale (articolo 1 del decreto 5 maggio 1958 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'Interno, per le Finanze e per il Tesoro)		»	»	»	
776	643	624	Rimborso al Governo Federale Austriaco delle somme corrisposte a titolo di pensione agli Alto-Atesini, già pensionati italiani che optarono a suo tempo per la cittadinanza germanica e reintegrati successivamente nella cittadinanza italiana, ai sensi del decreto-legge 2 febbraio 1948, n. 23 per il periodo dal maggio 1945 alla data del riacquisto della cittadinanza italiana durante il quale ebbero la loro residenza in territorio Austriaco.		»	»	»	
779	644	625	Spese per il funzionamento della Commissione per lo studio e la preparazione dei provvedimenti intesi alla salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e storico italiano e alla protezione delle bellezze naturali (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 gennaio 1956)		»	»	»	
561 bis	646 bis	»	Somma occorrente per il rimborso della spese anticipate dall'ex Prefettura di Bolzano per la corresponsione del trattamento economico al personale straordinario assunto per il servizio elettorale in occasione della elezione del primo Consiglio Regionale Trentino-Alto Adige (art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 1948, n. 1155)		»	»	»	
562 bis	646 ter	626	Contributo straordinario per le celebrazioni nazionali del centenario del Martirio di Belfiore (legge 27 dicembre 1952, n. 3059)		»	»	»	
560 VI	646 IV	627	Fondo da versare alla Regione Valle d'Aosta, in corrispondenza del gettito delle quote di entrate erariali alla stessa spettanti per l'esercizio 1958-59 in attuazione dell'articolo 4 della legge 29 novembre 1955, n. 1179		»	»	»	
					»	»	»	

(a) I capitoli 639 e 640 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 444-ter e 444 IV.

(b) I capitoli 642, 645 e 646 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	10.448.586	»	»	»	— 10.448.586	»	»
»	»	200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»	200.000.000
»	»	5.581.150	»	5.581.150	5.581.150	»	»	5.581.150
»	»	2.715.000	2.714.930	»	2.714.930	— 70	2.714.930	»
»	»	120.000.000	»	120.000.000	120.000.000	»	»	120.000.000
»	»	350.000.000	»	350.000.000	350.000.000	»	»	350.000.000
»	»	688.744.736	2.714.930	675.581.150	678.296.080	— 10.448.656	2.714.930	675.581.150

(c) Il capitolo 646 V è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo 444-bis.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Spese per il Territorio di Trieste.</i>							
789	(a) 653	635	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste per spese straordinarie relative al funzionamento dei servizi statali e commissariali, nonché per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (legge 27 giugno 1955, n. 514)	»	»	»	
<i>Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano.</i>							
581	(b) 654	638	Spese di scritturazione e di riordinamento degli archivi	»	»	»	
791	655	639	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali	»	»	»	
792	656	640	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai servizi per l'assistenza ai reduci e partigiani (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
				»	»	»	
<i>Comitati giurisdizionali territoriali, per le controversie in materia di requisizioni.</i>							
792 bis	657	»	Gettoni di presenza ai membri ed ai segretari dei Comitati giurisdizionali territoriali per le controversie in materia di requisizioni	»	»	»	

(a) I capitoli 647, 648, 649, 650, 651 e 652 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 449-bis 449-ter, 449 IV, 449 V, 449 VI e 449 VII.

(b) Il capitolo 653-bis è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo 458-bis.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	66.653.516	42.171.142	24.482.374	66.653.516	»	42.171.142	24.482.374
»	»	2.358.808	»	2.358.808	2.358.808	»	»	2.358.808
»	»	1.150.000	»	1.150.000	1.150.000	»	»	1.150.000
»	»	979.000	»	979.000	979.000	»	»	979.000
»	»	4.487.808	»	4.487.808	4.487.808	»	»	4.487.808
»	»	11.723	»	»	»	11.723	»	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti.</i>				
794	658	641	Assegnazione straordinaria per l'assistenza alle famiglie dei reduci, dei morti o dispersi in eventi bellici posteriori al 10 giugno 1940	»	»	»	
			<i>Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.</i>				
800	659	642	Rimborso alle Prefetture di somme a suo tempo anticipate alle Delegazioni provinciali per le sanzioni contro il fascismo	»	»	»	
			<i>Servizi informazioni e proprietà intellettuale. (a)</i>				
802	659 bis	»	Assegnazione straordinaria a favore della discoteca di Stato (art. 2 della legge 4 febbraio 1958, n. 27) (a)	»	»	»	
804	659 ter	»	Assegnazione alla discoteca di Stato per l'adozione di urgenti misure conservative del proprio patrimonio discografico (legge 1° dicembre 1956, n. 1397) (a)	»	»	»	
620 bis	659 IV	643	Somma da corrispondere al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni a titolo di rimborso delle spese sostenute per il trasferimento e la installazione degli impianti radio e relativi servizi nella nuova sede dei servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale. (a)	»	»	»	
			<i>Servizi dello spettacolo.</i>				
158	660	(e) 70	Fondo commisurato al 3 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali cortometraggi da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15, IV comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
159	661	(e) 71	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali siano inclusi film nazionali cortometraggi riconosciuti di eccezionale valore tecnico-artistico, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15, quinto comma, della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e art. 1 della legge 31 marzo 1955, n. 174) (<i>Spese obbligatorie</i>)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Sottorubrica e capitoli istituiti per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

(b) Somma risultante dalla differenza tra l'importo di lire 212.821, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433 e la somma di lire 71.431 costituente economia.

(c) Somma risultante tra l'importo di lire 57.836, iscritto per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, e la somma di lire 11.286, costituente economia.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	3.137.216	6.500	3.130.716	3.137.216	»	6.500	3.130.716
»	»	15.150.946	1.830.896	13.320.050	15.150.946	»	1.830.896	13.320.050
»	»	»	141.390	»	141.390	+ (b) 141.390	141.390	»
»	»	»	46.550	»	46.550	+ (c) 46.550	46.550	»
»	»	»	»	134.600.000	134.600.000	+ (d) 134.600.000	»	134.600.000
»	»	»	187.940	134.600.000	134.787.940	+ 134.787.940	187.940	134.600.000
»	»	1.837.560.181	1.404.655.805	431.393.200	1.836.049.005	— 1.511.176	1.404.655.805	(f) 431.393.200
»	»	1.178.487.236	375.663.574	802.691.241	1.178.354.815	— 132.421	375.663.574	(f) 802.691.241
»	»	3.016.047.417	1.780.319.379	1.234.084.441	3.014.403.820	— 1.643.597	1.780.319.379	1.234.084.441

(d) Somma iscritta per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433.

(e) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(f) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
802	(a) 666	»	Assegnazione straordinaria a favore della discoteca di Stato (art. 2 della legge 4 febbraio 1958, n. 27)	»	»	»	
804	667 643 <i>bis</i>	»	Assegnazione alla discoteca di Stato per l'adozione di urgenti misure conservative del proprio patrimonio discografico (legge 1° dicembre 1956, n. 1397)	»	»	»	
812 VI	(c) 670	(d) 72	Somma occorrente per la liquidazione dei premi spettanti, ai sensi del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1061, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 458 e della legge 17 agosto 1941, n. 1131, ai produttori di film nazionali proiettati nel periodo 4 gennaio 1942-30 aprile 1948	»	»	»	
620 <i>bis</i>	670 <i>bis</i>	»	Somma da corrispondere al Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni a titolo di rimborso delle spese sostenute per il trasferimento e la installazione degli impianti radio e relativi servizi nella nuova sede dei servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale	»	»	»	
618 <i>bis</i>	670 <i>ter</i>	»	Somma da erogare per la concessione di contributi straordinari a favore degli Enti autonomi lirici (legge 26 maggio 1959, n. 344)	»	»	»	
618 <i>ter</i>	670 IV	»	Somma da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a titolo di parziale rimborso delle maggiori facilitazioni applicate per il trasporto di complessi, materiali e attrezzi degli Enti autonomi lirici e delle istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro, per l'esercizio finanziario 1956-57 (legge 26 maggio 1959, n. 344)	»	»	»	
			<i>Commissariato per il turismo.</i>	»	»	»	
813	(d) 671	69	Fondo integrativo degli stanziamenti stabiliti con l'articolo 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, da devolvere a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399, per i soli contributi una volta tanto previsti dall'articolo 1, n. 1 del suaccennato regio decreto legislativo n. 452 (art. 2, lettera a), della legge 29 luglio 1949, n. 481)	»	»	»	
815	(d) 672 <i>bis</i>	67 <i>bis</i>	Spese relative al personale già dipendente dagli enti pubblici nelle zone di confine cedute per effetto del Trattato di pace e comunque sottratte all'Amministrazione italiana, ai sensi della legge 12 febbraio 1955, n. 44	»	»	»	
				»	»	»	

(a) I capitoli 662, 663, 664 e 665 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 165-*ter*, 165 IV, 165 V e 165 VI.

(b) Somma trasferita al capitolo 659-*bis* per effetto del decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150433, emanato in applicazione della legge 31 luglio 1959, n. 607, concernente istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

(c) I capitoli 668 e 669 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 500-*bis* e 500-*ter*.

(d) La numerazione si riferisce ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui	
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960		
								TOTALE — Colonne f + g	h = p + q - n
»	»	3.016.047.417	1.780.319.379	1.234.084.441	3.014.403.820	—	1.643.597	1.780.319.379	1.234.084.441
»	»	242.821	»	»	»	—	(b) 242.821	»	»
»	»	1.265.836	1.171.740	36.240	1.207.980	—	(e) 57.856	1.171.740	36.240
»	»	1.411.707	»	1.411.707	1.411.707	»	»	»	(f) 1.411.707
»	»	134.600.000	»	»	»	—	(g) 134.600.000	»	»
»	»	87.125.000	87.121.000	»	87.121.000	—	4.000	87.121.000	»
»	»	34.000.000	34.000.000	»	34.000.000	»	»	34.000.000	»
»	»	3.274.662.781	1.902.612.119	1.235.532.388	3.138.144.507	—	136.518.274	1.902.612.119	1.235.532.388
»	»	2.618.175	249.500	2.368.675	2.618.175	»	»	249.500	(f) 2.368.675
»	»	17.000.000	»	17.000.000	17.000.000	»	»	»	(f) 17.000.000
»	»	19.618.175	249.500	19.368.675	19.618.175	»	»	249.500	19.368.675

(e) Somma risultante dall'importo di lire 57.836 trasferito al capitolo 659-ter per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150.439 e da quello di lire 20 costituente economia.

(f) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

(g) Somma trasferita al capitolo 659 IV per effetto del citato decreto ministeriale 30 settembre 1959, n. 150439.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne { e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
			f = p - l			g = q - m		
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO								
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E RAGIONERIE PROVINCIALI.								
824	673	644	Differenza di prezzo dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione a carico dello Stato (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 471)	»	»	»	»	
SPESE DIVERSE.								
825	674	»	Spese di allestimento relative all'emissione di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1966 (decreto ministeriale 28 gennaio 1957, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> 2 febbraio 1957, n. 30) . .	»	»	»	»	
826	675 (a)	»	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione e del collocamento di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1° aprile 1966, autorizzati con decreto ministeriale 28 gennaio 1957, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 2 febbraio 1957, n. 30	»	»	»	»	
831	677	649	Indennità di licenziamento e di buona uscita al personale non di ruolo (articoli 9, 15 e 18 della legge 29 aprile 1953, n. 430)	»	»	»	»	
832	678	650	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dell'Africa italiana, nonché a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio presso di essa	»	»	»	»	
834	679	651	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo	»	»	»	»	
835	680	652	Valore di riscatto degli assegni vitalizi a favore degli iscritti alla sezione per assegni vitalizi dell'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro famigliari, goduti o dovuti per il maturato diritto al 9 dicembre 1943 (art. 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	»	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	»	

(a) Il capitolo 676 è stato soppresso per insussistenza di residui.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	197.439.130	2.253.265	195.181.831	197.435.096	4.034	2.253.265	195.181.831
»	»	33.931.172	»	»	»	33.931.172	»	»
»	»	60.408	17.940	»	17.940	42.468	17.940	»
»	»	178.511.832	81.390.561	96.617.536	178.008.097	503.735	81.390.561	96.617.536
»	»	18.643.993	153.685	5.000.000	5.153.685	13.490.308	153.685	5.000.000
»	»	26.670.347	4.954.376	21.715.971	26.670.347	»	4.954.376	21.715.971
»	»	2.000.000	»	2.000.000	2.000.000	»	»	2.000.000
»	»	259.817.752	86.516.562	125.333.507	211.850.069	47.967.683	86.516.562	125.333.507

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
836	681	653	Indennità di licenziamento a favore degli iscritti alla Sezione per assegni vitalizi all'Opera della previdenza della disciolta milizia volontaria sicurezza nazionale e dei loro famigliari, al netto dell'eventuale rimborso di cui all'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165 (art. 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249)	»	»	»	
837	682	654	Spese relative al personale già dipendente dagli Enti pubblici nelle zone di confine cedute per effetto del Trattato di Pace o comunque sottratte all'Amministrazione italiana, ai sensi della legge 12 febbraio 1955, n. 44	»	»	»	
838	683	660 <i>ter</i>	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
838 <i>bis</i>	684	655	Compensi speciali da corrispondere al personale, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, per maggiori prestazioni rese in occasione della emissione in corrispondenza del rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 1959, di buoni del Tesoro novennali con scadenza 1° gennaio 1968, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84	»	»	»	
838 <i>ter</i>	685	656	Somma occorrente per il pagamento di debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione (decreto-legge 19 aprile 1948, n. 517)	»	»	»	
636 <i>bis</i>	686	657	Spese di allestimento e spedizione dei titoli provvisori e definitivi dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1968 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84)	»	»	»	
838 <i>v</i>	687	658	Indennità di buonuscita al personale di ruolo del soppresso Ministero dell'Africa Italiana (art. 8 della legge 29 aprile 1953, n. 430) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
633 <i>bis</i>	687 <i>bis</i>	659	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo dovuti per esercizi pregressi al personale non di ruolo della cessata Amministrazione dell'Africa italiana e degli Enti dipendenti e relativi contributi assicurativi obbligatori	»	»	»	
636 <i>ter</i>	687 <i>ter</i>	»	Provvigione 0,25 per cento alla Banca d'Italia per le operazioni di rinnovo dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1959 (decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, e convenzione 3 marzo 1958, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 3 aprile 1958)	»	»	»	
				»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	259.817.752	86.516.562	125.333.507	241.850.069	— 47.967.683	86.516.562	125.333.507
»	»	9.925.953	114.360	9.811.593	9.925.953	»	114.360	9.811.593
»	»	96.000.000	2.434.437	93.565.003	95.999.440	— 560	2.434.437	93.565.003
»	»	96.761	»	96.761	96.761	»	»	96.761
»	»	13.219.720	12.998.480	106.990	13.105.470	— 114.250	12.998.480	106.990
»	»	461.125.700	15.790.771	445.334.929	461.125.700	»	15.790.771	445.334.929
»	»	235.627.112	223.111.661	12.515.451	235.627.112	»	223.111.661	12.515.451
»	»	45.854.214	10.127.313	10.320.890	20.448.203	— 25.406.011	10.127.313	10.320.890
»	»	30.000.000	950.967	29.049.033	30.000.000	»	950.967	29.049.033
»	»	774.028.225	774.028.225	»	774.028.225	»	774.028.225	»
»	»	1.925.695.437	1.126.072.776	726.134.157	1.852.206.933	— 73.488.504	1.126.072.776	726.134.157

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER I SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO.							
844	(a) 689	662	Spesa per la fornitura di attrezzature e mobili da cedere in uso ai Comuni per il funzionamento di uffici giudiziari (legge 15 febbraio 1957, n. 25)	»	»	»	
842	690	»	Spese di cancelleria, per timbri metallici per le Sezioni elettorali e relative cassetine, bollini di alluminio per la chiusura di sicurezza delle cassetine stesse, nonché per materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione dei materiali medesimi: spese per mobili, macchine da scrivere e calcolatrici per elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica	»	»	»	
843	691 (b)	663	Spese da sostenersi, per il tramite dell'Istituto Poligrafico dello Stato, per la fornitura di carta e per la stampa di schede, certificati elettorali, manifesti ed altri stampati: spese per pubblicazioni, per l'acquisto di materiali di imballaggio e per il trasporto e la spedizione del materiale medesimo per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica	»	»	»	
846	693 (c)	664 IV	Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente concernenti spese di Ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamento	»	»	»	
677 bis	695 (b)	376	Spese da sostenersi, per il tramite dell'Istituto Poligrafico dello Stato, per forniture di carta e per la stampa di manifesti, pubblicazioni ed altri stampati occorrenti per le elezioni amministrative	»	»	»	
»							
»							
RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA.							
851	697	665	Somma da corrispondere all'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E. N. A. L.), a titolo di totale e definitiva liquidazione degli indennizzi e contributi spettanti all'Ente medesimo, a norma della legge 27 dicembre 1953, n. 968, per danni derivanti da eventi bellici (legge 14 dicembre 1955, n. 1294)	»	»	»	

(a) I capitoli 688 e 688-bis sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 522-bis e 351-bis.

(b) I capitoli 692, 696 e 696-bis sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 553-bis, 553-ter e 373-bis.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
»	»	228.002.407	416.795.274	411.205.604	228.000.872	1.535	416.795.274	411.205.604
»	»	1.171.972	1.404.922	»	1.404.922	70.050	1.404.922	»
»	»	152.060.000	»	152.060.000	152.060.000	»	»	152.060.000
»	»	2.190.077	2.147.365	35.388	2.182.753	7.324	2.147.365	35.388
»	»	50.000.000	»	50.000.000	50.000.000	»	»	50.000.000
»	»	433.424.456	120.044.558	313.300.989	433.345.547	78.909	120.044.558	313.300.989
»	»	189.135	»	189.135	189.135	»	»	189.135

(e) Il capitolo 694 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE FINANZIATE COL « FONDO LIRE E. R. P. »							
852	698 (a)	666	Somma occorrente per i finanziamenti alle imprese medie, piccole e artigiane, sia industriali che agricole, ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258	»	»	»	
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
732 bis	701	694	Somma corrispondente all'anticipazione fatta al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, da somministrare al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per la costruzione del nuovo ospedale San Giovanni in Roma	»	»	»	
857	702	695	Somma da erogare, per il tramite degli Istituti esercenti il credito fondiario, ai fini della concessione di mutui per la riparazione o la ricostruzione di fabbricati urbani danneggiati o distrutti dall'alluvione dell'ottobre 1954 nei comuni della Provincia di Salerno (art. 4 II comma, e art. 17 della legge 9 aprile 1955, n. 279) (ultima delle tre quote annuali). .	»	»	»	
858	703	669	Somma da erogarsi a cura del Commissario generale del Governo per il territorio di Trieste per interventi creditizi a favore dell'Ente porto industriale di Trieste (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 29 luglio 1957, n. 642)	»	»	»	
860	704	670	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi creditizi nel settore dell'Industria, ed a favore dell'Ente porto industriale, ai termini della legge 27 giugno 1955, n. 514	»	»	»	
861	705	671	Ammortamento delle obbligazioni 4,50 per cento emesse dalle Aziende patrimoniali dello Stato (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696). (20 ^a annualità)	»	»	»	
862	706	672	Partecipazione dello Stato al capitale della Società Anonima Brasiliana di colonizzazione e di immigrazione ai sensi dell'Accordo Italo-Brasiliano dell'8 ottobre 1949, approvato e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1950, n. 623	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) I capitoli 699 e 700 sono stati soppressi perché istituiti nella competenza i corrispondenti capitoli 603-bis e 603-ter.

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k		
h = p + q - n	i = h - e						p = f + l	q = g + m
»	»	13.736.668	»	13.736.668	13.736.668	»	»	13.736.668
»	»	1.424.134.040	9.576.320	1.414.553.720	1.424.130.040	— 4.000	9.576.320	1.414.553.720
»	»	927.617.418	5.875.785	821.741.633	827.617.418	— 100.000.000	5.875.785	821.741.633
»	»	350.000.000	28.467.361	321.532.639	350.000.000	»	28.467.361	321.532.639
»	»	64.407.460	947.460	63.460.000	64.407.460	»	947.460	63.460.000
»	»	356.655	»	356.655	356.655	»	»	356.655
»	»	50.231.744	»	50.231.744	50.231.744	»	»	50.231.744
»	»	2.816.747.317	44.866.926	2.671.876.391	2.716.743.317	— 100.004.000	44.866.926	2.671.876.391

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
863	707	673	Rimborso di buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1556, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 14	»	»	»	
864	708	674	Rimborso all'Ufficio italiano dei cambi dell'importo dei titoli dei prestiti prebellici di possesso italiano acquistati per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, riferentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione, ai sensi del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	»	»	»	
865	709	675	Somma occorrente per la regolazione, ai termini dell'articolo 27 della legge 22 dicembre 1953, n. 955 del credito dell'Ufficio Italiano dei Cambi per le lire sterline cedute allo Stato ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258	»	»	»	
866	710	676	Somme erogate durante la gestione del Governo Militare Alleato od in base ad ordini dell'Ufficio di Ragioneria delegato per la Sicilia a favore di Enti diversi e da recuperarsi a carico degli Enti medesimi . .	»	»	»	
867	711	677	Rimborso agli aventi diritto, delle somme versate per l'investimento in buoni del Tesoro, serie speciale 3 per cento, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 520, convertito con modificazioni nella legge 14 gennaio 1943, n. 2, e del regio decreto-legge 21 novembre 1942, n. 1316 (decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 349) .	»	»	»	
868	712	678	Rimborso anticipato delle obbligazioni pagabili in lire italiane, non sorteggiate, del prestito italiano 5 per cento per la strada ferrata Maremmana (legge 25 marzo 1950, n. 166)	»	»	»	
869	713	679	Anticipazione all'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.), per la concessione di finanziamenti ad imprese industriali ed agricole italiane - comprese quelle di trasporto per acquisti nell'area della sterlina di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali nonché ad imprese che assumano lavori all'estero utilizzando tecnici e manodopera italiana (art. 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	»	»	
870	714	680	Finanziamenti ad imprese industriali, escluse quelle previste dall'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258 che intendono acquistare in Italia o all'estero, con il pagamento in lire di macchinari e attrezzature industriali varie (legge 4 novembre 1950, n. 922)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
»	»	2.816.747.317	44.866.926	2.671.876.391	2.716.743.317	— 100.004.000	44.866.926	2.671.876.391
»	»	11.500.000	»	11.500.000	11.500.000	»	»	11.500.000
»	»	200.000.000	»	200.000.000	200.000.000	»	»	200.000.000
»	»	16.680.490.700	6.649.187.300	10.031.303.400	16.680.490.700	»	6.649.187.300	10.031.303.400
»	»	1.000.000	»	1.000.000	1.000.000	»	»	1.000.000
»	»	35.909.600	»	35.909.600	35.909.600	»	»	35.909.600
»	»	914.235	»	914.235	914.235	»	»	914.235
»	»	86.865.496	»	86.865.496	86.865.496	»	»	86.865.496
»	»	33.263.443	33.247.260	16.183	33.263.443	»	33.247.260	16.183
»	»	19.866.690.791	6.727.301.486	13.039.385.305	19.766.686.791	— 100.004.000	6.727.301.486	13.039.385.305

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
871	715	681	Somma da destinare alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature (legge 30 luglio 1950, n. 723)	»	»	»	
874	^(a) 717	682	Oneri derivanti dalla garanzia concessa dallo Stato sulle somme mutate agli Enti comunali di consumo ai sensi dei decreti legislativi 13 settembre 1946, n. 90 ed 8 settembre 1947, n. 1045 (legge 31 ottobre 1952, n. 1901)	»	»	»	
875	718	683	Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso la Tesoreria dell'Africa italiana	»	»	»	
876	719	684	Somma occorrente per l'estinzione anticipata di alcuni debiti dello Stato in applicazione della legge 11 giugno 1954, n. 332	»	»	»	
877	720	685	Spese poste a carico delle collettività pubbliche italiane da sostenere dallo Stato per conto della Valle d'Aosta per l'esecuzione della convenzione 14 marzo 1953, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846) (terza quota)	»	»	»	
878	721	686	Somma da erogare per la costituzione di un Fondo di rotazione - da gestirsi per mezzo della Cassa di risparmio di Trieste e di quella di Gorizia - destinata alla concessione di mutui per iniziative economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (art. 1, lettera F, della legge 18 ottobre 1955, n. 908)	»	»	»	
880 <i>bis</i>	722	»	Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso il Banco di Sicilia per i crediti concessi dalla Sezione di credito industriale del Banco medesimo, ai sensi degli articoli 17 e 19 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 416	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 716 è stato soppresso perché istituito nella competenza il corrispondente capitolo 599-bis.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	19.866.690.791	6.727.301.486	13.039.385.305	19.766.686.791	— 100.004.000	6.727.301.486	13.039.385.305
»	»	569.072.299	»	569.072.299	569.072.299	»	»	569.072.299
»	»	164.238.506	»	164.238.506	164.238.506	»	»	164.238.506
»	»	32.604.089	350.470	32.252.915	32.603.385	— 704	350.470	32.252.915
»	»	90.772.655	1.763.235	89.009.420	90.772.655	»	1.763.235	89.009.420
»	»	689.437.500	»	689.437.500	689.437.500	»	»	689.437.500
»	»	2.430.000.000	»	2.430.000.000	2.430.000.000	»	»	2.430.000.000
»	»	9.000.000	»	»	»	— 9.000.000	»	»
»	»	23.851.815.840	6.729.415.191	17.013.395.945	23.742.811.136	— 109.004.704	6.729.415.191	17.013.395.945

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»	
880 VI	723	688	Somma da versare, a titolo di anticipazione, alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina istituita con l'articolo 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, da utilizzare nella concessione di mutui ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modificazioni (art. 2, lettera a, della legge 20 febbraio 1958, n. 189)	»	»	»	
880 VII	724	»	Somma da versare, a titolo di anticipazione, agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento e da utilizzare nella concessione di mutui ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modificazioni, per la formazione della piccola proprietà contadina (art. 2 lettera b, della legge 20 febbraio 1958, n. 189)	»	»	»	
873	725	690	Spese da anticiparsi dallo Stato ai sequestratari di beni ex nemici o nemici che non producono rendite o di aziende che non comprendono attività liquide sufficienti per fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (art. 303 del testo unico della legge di guerra, approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415)	»	»	»	
726 bis	726	»	Conferimento dello Stato per la costituzione del capitale della Agenzia di approvvigionamento della comunità Europea dell'Energia Atomica (Euratom) (art. 54 del Trattato istitutivo della Comunità, ratificato e reso esecutivo con la legge 14 ottobre 1957, n. 1203)	»	»	»	
		(a)					
720 bis	727	65	Somma da versare ai sensi degli articoli 3, lettera c), e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174, ad incremento del fondo di rotazione di cui all'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691, destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Numero riferentesi al capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	23.851.815.840	6.729.415.191	17.013.395.945	23.742.811.136	— 109.004.704	6.729.415.191	17.013.395.945
»	»	3.000.000.000	2.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000	»	2.000.000.000	1.000.000.000
»	»	2.000.000.000	2.000.000.000	»	2.000.000.000	»	2.000.000.000	»
»	»	7.138.007	»	7.138.007	7.138.007	»	»	7.138.007
»	»	63.000	»	»	»	— 63.000	»	»
»	»	79.412.846	»	79.412.846	79.412.846	»	»	^(b) 79.412.846
»	»	28.938.429.693	10.729.415.191	18.099.946.798	28.829.361.989	— 109.067.704	10.729.415.191	18.099.946.798

(b) Residui da attribuire al corrispondente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
			Debiti perpetui	2.483.480.000	1.953.819.760	518.166.980	
			Debiti redimibili	16.116.012.000	12.024.862.125	3.452.170.500	
			Debiti variabili	244.290.241.000	195.392.331.662	48.592.522.128	
			Annualità, contributi, sussidi ed assegnazioni varie	98.708.971.400	81.152.588.072	17.535.660.084	
				361.598.704.400	290.523.601.619	70.098.519.692	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
			Presidenza della Repubblica	1.257.000.000	1.257.000.000	»	
			Assemblee legislative	10.384.000.000	8.490.000.000	1.894.000.000	
			Corte Costituzionale	560.000.000	560.000.000	»	
			Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro	400.000.000	400.000.000	»	
			Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti:				
			<i>Contributi e spese diverse</i>	245.000.000	245.000.000	»	
			<i>Uffici di Presidenza</i>	1.206.887.000	959.599.865	182.396.561	
			<i>Da riportarsi</i>	14.052.887.000	11.911.599.865	2.076.396.561	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
2.471.986.740 —	11.493.260	1.041.153.375	523.227.305	517.926.070	1.041.153.375	»	2.477.047.065	1.036.093.050
15.477.032.625 —	638.979.375	5.891.833.650	3.275.093.920	2.501.458.705	5.776.552.625 —	115.281.025	15.299.956.045	5.953.629.205
243.984.853.790 —	305.387.210	45.139.628.948	40.757.981.644	3.255.269.564	44.013.251.208 —	1.126.377.740	236.150.313.306	51.847.791.692
98.688.248.156 —	20.723.244	8.715.643.549	8.487.814.037	518.555	8.488.332.592 —	227.310.957	89.640.402.109	17.536.178.639
360.622.121.311 —	976.583.089	60.788.259.522	53.044.116.906	6.275.172.894	59.319.289.800 —	1.468.969.722	343.567.718.525	76.373.692.586
1.257.000.000	»	58.000.000	58.000.000	»	58.000.000	»	1.315.000.000	»
10.384.000.000	»	1.475.000.000	875.000.000	300.000.000	1.175.000.000 —	300.000.000	9.365.000.000	2.194.000.000
560.000.000	»	»	»	»	»	»	560.000.000	»
400.000.000	»	»	»	»	»	»	400.000.000	»
245.000.000	»	3.800.000	3.800.000	»	3.800.000	»	248.800.000	»
1.141.996.426 —	64.890.574	82.269.689	79.051.241	3.208.026	82.259.267 —	10.422	1.038.651.106	185.604.587
13.987.996.426 —	64.890.574	1.619.069.689	1.015.851.241	303.208.026	1.319.059.267 —	300.010.422	12.927.451.106	2.379.604.587

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	14.052.887.000	11.911.599.865	2.076.396.561	
			<i>Commissioni dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</i>	1.660.000	921,505	202.865	
			<i>Istituto centrale di statistica</i>	2.756.550.000	2.756.550.000	»	
			<i>Consiglio nazionale delle ricerche</i>	3.504.685.000	3.504.418,796	182.701	
			<i>Comitato delle pensioni privilegiate ordinarie</i>	19.950.000	12.710.306	838.080	
			<i>Consiglio di Stato</i>	521.977.600	485.352.091	33.956.101	
			<i>Corte dei conti</i>	3.373.351.850	3.100.424.546	258.037.746	
			<i>Sezioni della Corte dei conti presso la Regione siciliana</i>	22.200.000	17.872.849	785.808	
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione sarda</i>	6.800.000	4.355.801	130.749	
			<i>Delegazione della Corte dei conti presso la Regione Trentino - Alto Adige</i>	9.700.000	8.490.065	310.872	
			<i>Avvocatura dello Stato</i>	1.071.000.000	976.313.355	72.633.229	
			<i>Servizi informazioni e proprietà intellettuale</i>	2.495.270.556	814.966.714	1.643.404.708	
			<i>Servizi dello spettacolo</i>	17.054.100.713	8.016.345.928	8.948.457.553	
			<i>Commissariato per il turismo</i>	4.860.028.200	4.455.740.291	384.404.504	
			<i>Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana</i>	47.125.000	27.763.244	2.328.534	
			<i>Commissariato dello Stato nella Regione siciliana</i>	25.626.000	19.095.070	2.044.370	
			<i>Ufficio del Rappresentante del Governo nella Regione sarda</i>	30.596.000	21.480.045	2.923.521	
			<i>Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige</i>	151.256.000	57.690.358	30.364.224	
			<i>Consiglio Superiore della pubblica amministrazione</i>	31.700.000	3.164.995	16.987.494	
				50.036.463.919	36.195.255.824	13.474.389.620	

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
13.987.996.426 —	64.890.574	1.619.069.689	1.015.851.241	303.208.026	1.319.059.267 —	300.010.422	12.927.451.106	2.379.604.587
1.124.370 —	535.630	195.954	194.631	»	194.631 —	1.323	1.116.136	202.865
2.756.550.000	»	»	»	»	»	»	2.756.550.000	»
3.504.601.497 —	83.503	72.882	72.882	»	72.882	»	3.504.491.678	182.704
13.548.386 —	6.401.614	2.349.984	2.337.683	»	2.337.683 —	12.301	15.047.989	838.080
519.308.192 —	2.669.408	32.507.788	32.162.840	64.911	32.227.751 —	280.037	517.514.931	34.021.012
3.358.462.292 —	14.889.558	214.070.253	214.057.064	»	214.057.064 —	13.189	3.314.481.610	258.037.746
18.658.657 —	3.541.343	904.944	904.944	»	904.944	»	18.777.793	785.808
4.486.550 —	2.313.450	505.366	463.446	»	463.446 —	41.920	4.819.247	130.749
8.800.937 —	899.063	1.395.860	1.392.833	»	1.392.833 —	3.027	9.882.898	310.872
1.048.946.584 —	22.053.416	67.482.412	64.581.875	1.675.589	66.257.464 —	1.224.948	1.040.895.230	74.308.818
2.458.371.422 —	36.899.134	»	1.318.080.756	135.457.454	1.453.538.210 +	1.453.538.210	2.133.047.470	1.778.862.162
16.964.803.481 —	89.297.232	11.195.492.976	7.084.320.437	1.295.987.243	8.380.307.680 —	2.815.185.296	15.100.666.365	10.244.444.796
4.840.144.795 —	19.883.405	54.640.485	50.483.065	2.249.690	52.732.755 —	1.907.730	4.506.223.356	386.654.194
30.091.778 —	17.033.222	2.301.878	2.208.230	74.993	2.283.223 —	18.655	29.971.474	2.403.527
21.139.440 —	4.486.560	2.470.413	2.369.917	»	2.369.917 —	100.496	21.464.987	2.044.370
24.403.566 —	6.192.434	1.091.758	1.082.798	»	1.082.798 —	8.960	22.562.843	2.923.521
88.054.582 —	63.201.418	1.762.177	1.634.459	108.955	1.743.414 —	18.763	59.324.817	30.473.179
20.152.489 —	11.547.511	»	»	»	»	»	3.164.995	16.987.494
49.669.645.444 —	366.818.475	13.196.314.819	9.792.199.101	1.738.826.861	11.531.025.962 —	1.665.288.857	45.987.454.925	15.213.216.481

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = h ± i	accertate	
							previste	pagate
a	b	c			f = p - l	g = q - m		
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI					
			Pensioni ordinarie, indennità ed assegni	5.287.120.000	4.607.299.800	584.473.283		
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO					
			Servizi centrali del Tesoro	5.788.300.000	4.951.040.525	688.254.792		
			Ragioneria generale dello Stato e Uffici dipendenti	6.752.200.000	5.837.395.795	838.828.978		
			Spese generali diverse.	586.455.470	47.268.016	538.350.315		
				13.126.955.470	10.835.704.336	2.065.434.085		
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO					
			Servizi del Tesoro	9.089.826.320	7.042.028.964	1.310.211.497		
			Risarcimenti danni di guerra	1.285.000.000	992.371.169	292.628.831		
			Servizi del debito pubblico	35.000.000	3.280.245	31.005.945		
			Servizi del Provveditorato per tutte le Amministrazioni	16.742.299.700	12.597.414.013	4.124.357.567		
			Servizio delle valute	100.000.000	97.000.000	3.000.000		
				27.252.126.020	20.732.094.391	5.761.203.840		
			FONDI DI RISERVA	358.500.008	»	»		
			FONDI SPECIALI	83.104.399.181	»	»		
			TOTALE DELLA CATEGORIA PRIMA DELLA PARTE ORDINARIA	540.764.268.998	362.893.955.970	91.984.020.520		

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.191.773.083	95.346.917	516.249.191	320.606.465	12.267.177	332.873.642	183.375.549	4.927.906.265	596.740.460
5.639.295.317	149.004.683	606.409.332	258.793.395	106.957.721	365.751.116	240.658.216	5.209.833.920	795.212.513
6.676.224.773	75.975.227	433.707.480	325.107.486	81.725.869	406.833.355	26.874.125	6.162.503.281	920.554.847
585.618.331	837.139	55.185.388	51.641.658	3.467.760	55.109.418	75.970	98.909.674	541.818.075
12.901.138.421	225.817.049	1.095.302.200	635.542.539	192.151.350	827.693.889	267.608.311	11.471.246.875	2.257.585.435
8.352.240.461	737.585.859	2.845.562.479	2.541.005.191	135.732.723	2.676.737.914	168.824.565	9.583.034.155	1.445.944.220
1.285.000.000	»	104.952.986	38.443.048	2.015.917	40.458.965	64.494.021	1.030.814.217	294.644.748
34.286.190	713.810	305.303.950	56.428.886	247.170.090	303.598.976	1.704.974	59.709.131	278.176.035
16.721.771.580	20.528.120	5.913.094.017	2.606.763.633	3.045.711.608	5.652.475.241	260.618.776	15.204.177.646	7.170.069.175
100.000.000	»	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	100.000.000	3.000.000
26.493.298.231	758.827.789	9.171.913.432	5.245.640.758	3.430.630.338	8.676.271.096	495.642.336	25.977.735.149	9.191.834.178
»	358.500.008	»	»	»	»	»	»	»
»	83.104.399.181	»	»	»	»	»	»	»
454.877.976.490	85.886.292.508	84.768.039.164	69.038.105.769	11.649.048.620	80.687.154.389	4.080.884.775	431.932.061.739	103.633.069.140

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
ONERI GENERALI DELLO STATO							
			Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie	10.829.380.200	8.912.136.553	1.770.484.945	
			Contributi e concorsi in dipendenza di pubbliche calamità	234.700.000	3.285.610	227.990.935	
			Spese diverse	387.871.178.401	243.189.357.083	150.349.775.869	
				398.935.258.601	252.104.779.246	152.348.251.749	
SPESE PER ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO							
			Contributi, concorsi, rimborsi, sovvenzioni ed erogazioni diverse . . .	116.980.053.000	106.461.307.015	10.518.745.900	
			Presidenza del Consiglio dei Ministri e Servizi dipendenti:				
			Contributi e spese diverse	23.365.950.819	19.458.078.444	3.907.703.570	
			Spese per il Territorio di Trieste	6.993.527.200	5.971.776.399	1.021.750.801	
			Spese di assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti .	10.139.700.000	9.824.599.005	315.100.995	
			Corte dei conti	5.000.000	»	5.000.000	
			Servizio Commissioni per il riconoscimento delle qualifiche di partigiano	3.050.000	987.107	1.577.353	
			Ufficio per l'organizzazione amministrativa e per gli affari costituzionali	32.820.000	15.268.327	8.172.465	
			Spese per i servizi relativi al coordinamento degli investimenti nel Mezzogiorno e per la Segreteria del Comitato dei Ministri di cui ai programmi straordinari di investimenti decennali	36.900.000	19.462.557	13.853.455	
			Uffici del Comitato interministeriale per la ricostruzione	56.100.000	18.048.343	30.527.853	
			Servizi dello spettacolo	1.126.674.865	903.906.380	222.760.980	
			Commissariato per il turismo	1.603.093.000	239.731.350	1.363.358.233	
				160.342.868.884	142.913.164.927	17.408.551.605	

del tesoro.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.682.621.498 —	146.758.702	5.219.752.090	4.701.488.040	512.579.580	5.214.067.620 —	5.684.470	13.613.624.593	2.283.064.525
231.276.545 —	3.423.455	587.375.915	133.376.532	453.999.383	587.375.915	»	136.662.142	681.990.318
393.539.132.952 +	5.667.954.551	202.506.686.778	96.997.784.222	105.490.547.699	202.488.331.921 —	18.354.857	340.187.141.305	255.840.323.568
404.453.030.995 +	5.517.772.394	208.313.814.783	101.832.648.794	106.457.126.662	208.289.775.456 —	24.039.327	353.937.428.040	258.805.378.411
116.980.052.915 —	85	14.468.425.530	9.983.404.100	4.484.846.030	14.468.250.130 —	175.400	116.444.711.115	15.003.591.930
23.365.782.014 —	168.805	1.355.401.528	1.333.685.413	21.074.380	1.354.759.793 —	641.735	20.791.763.857	3.928.777.950
6.993.527.200	»	860.203.452	609.947.206	250.166.316	860.113.522 —	89.930	6.581.723.605	1.271.917.117
10.139.700.000	»	583.848.560	583.692.620	155.940	583.848.560	»	10.408.291.625	315.256.935
5.000.000	»	3.500.000	3.498.410	»	3.498.410 —	1.590	3.498.410	5.000.000
2.564.460 —	485.540	19.318.519	734.351	16.774.335	17.508.686 —	1.809.833	1.721.458	18.351.688
23.440.792 —	9.379.208	3.407.972	3.343.160	»	3.343.160 —	64.812	18.611.487	8.172.465
33.316.012 —	3.583.988	1.041.904	964.509	71.875	1.036.384 —	5.520	20.427.066	13.925.330
48.576.196 —	7.523.804	512.610	510.225	»	510.225 —	2.385	18.558.568	30.527.853
1.126.667.360 —	7.505	237.796.391	220.952.510	14.929.169	235.881.679 —	1.914.712	1.124.858.890	237.690.149
1.603.089.583 —	3.417	314.425.683	150.103.221	385.806.682	535.909.903 +	221.484.220	389.834.571	1.749.164.915
160.321.716.532 —	21.152.352	17.847.882.149	12.890.835.725	5.173.824.727	18.064.660.452 +	216.778.303	155.804.000.652	22.582.376.332

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			DEBITO VITALIZIO				
			Pensioni di guerra	215.000.000.000	199.274.138.078	15.725.861.922	
			Assegni vitalizi e pensioni straordinario	235.000.000	228.040.305	6.095.469	
				215.235.000.000	199.502.178.383	15.731.957.391	
			SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			Spese diverse	7.300.437.000	4.455.676.490	2.842.528.74	
			SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO				
			Servizi del Tesoro	6.091.000.000	282.345.760	5.744.637.82	
			Amministrazione delle pensioni di guerra	1.082.000.000	827.801.672	253.203.00	
			Risarcimenti danni di guerra	24.795.700.000	15.555.079.470	9.173.446.73	
			Requisizioni e danni	21.500.000	10.739.480	10.758.32	
			Provveditorato generale dello Stato	509.000.000	183.087.500	325.912.500	
			Commissariato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra	31.000.000	25.260.535	5.734.86	
			Fondi speciali	49.392.250.000	»	»	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
				81.922.450.000	16.884.314.417	15.513.693.26	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA	863.736.014.485	615.860.113.463	203.844.982.74	

del tesoro.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
215.000.000.000	»	15.804.004.253	7.356.526.022	8.270.761.321	15.627.287.343	176.716.910	206.630.664.100	23.996.623.243
234.135.774	864.226	293.537.276	150.704.606	137.383.774	288.088.380	10.448.896	378.744.911	143.479.243
215.234.135.774	864.226	16.102.541.529	7.507.230.628	8.408.145.095	15.915.375.723	187.165.806	207.009.409.011	24.140.102.486
7.298.205.230	2.231.770	525.985.088	167.303.269	285.772.851	453.076.120	72.908.968	4.622.979.759	3.128.301.591
6.026.983.585	64.016.415	8.350.112.480	7.051.562.487	426.202.228	7.477.764.715	872.347.765	7.333.908.247	6.170.840.053
1.081.004.681	995.319	86.100.470	63.871.676	22.195.594	86.067.270	33.200	891.673.348	275.398.603
24.728.526.208	67.173.792	24.487.677.884	6.470.044.950	17.941.706.773	24.411.751.723	75.926.161	22.025.124.420	27.115.153.511
21.497.807	2.193	11.403.659.430	1.579.842.863	9.823.551.306	11.403.394.169	265.261	1.590.582.343	9.834.309.633
509.000.000	»	55.824.866	37.748.254	16.976.612	54.724.866	1.100.000	220.835.754	342.889.112
30.995.400	4.600	3.397.835.628	929.141.196	2.468.542.150	3.397.683.346	152.282	954.401.731	2.474.277.015
»	49.392.250.000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	67.225.415.848	19.965.137.327	46.524.508.745	66.489.646.072	735.769.776	19.965.137.327	46.524.508.745
32.398.007.681	49.524.442.319	115.006.626.606	36.097.348.753	77.223.683.408	113.321.032.161	1.685.594.445	52.981.663.170	92.737.376.672
819.705.096.212	44.030.918.273	357.796.850.155	158.495.367.169	197.548.552.743	356.043.919.912	1.752.930.243	774.355.480.632	401.393.535.492

Capitoli					Conto della competenza pe		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate
					a		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
			ESTINZIONE DI DEBITI		148.829.588.610	141.100.542.434	7.467.510.058
			ACCENSIONE DI CREDITI		339.149.638.542	335.853.642.790	2.847.693.542
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE		500.000.000	300.000.000	200.000.00
			PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DIVERSI		26.215.000.000	25.053.150.000	1.161.848.000
			RISCATTI DI FERROVIE		6.500.000	6.302.189	192.820
			ANTICIPAZIONI ALL'AZIENDA DELLE FERROVIE DELLO STATO, ALL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI ED ALLE ALTRE AZIENDE AUTO- NOME DI STATO		<i>per memoria</i>	»	»
			ANTICIPAZIONI A PROVINCE, COMUNI, OPERE PIE ED ENTI MORALI		2.528.000.000	668.753.512	1.760.433.950
			FONDO SPECIALE		500.000.000	»	»
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA				
			Spese diverse		<i>per memoria</i>	»	»
			CAPITOLI AGGIUNTI		»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI		517.728.727.152	502.982.390.925	13.437.678.370
			TOTALE DEL TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE		1.381.464.741.637	1.118.842.504.388	217.282.661.119

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
148.568.052.492	— 261.536.118	11.010.852.624	4.617.148.960	6.293.703.305	10.910.852.265	— 100.000.359	145.717.691.394	13.761.213.363
338.701.336.332	— 448.302.210	1.846.506.505	1.075.147.727	767.818.006	1.842.965.733	— 3.540.772	336.928.790.517	3.615.511.548
500.000.000	»	400.000.000	200.000.000	200.000.000	400.000.000	»	500.000.000	400.000.000
26.214.998.000	— 2.000	95.000.000	»	95.000.000	95.000.000	»	25.053.150.000	1.256.848.000
6.495.009	— 4.991	5.426	5.426	»	5.426	»	6.307.615	192.820
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.429.187.462	— 98.812.538	1.218.726.115	1.191.584.825	139.455	1.191.724.280	— 27.001.835	1.860.338.337	1.760.573.405
»	— 500.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	28.938.429.693	10.729.415.191	18.099.946.798	28.829.361.989	— 109.067.704	10.729.415.191	18.099.946.798
516.420.069.295	— 1.308.657.857	43.509.520.363	17.813.302.129	25.456.607.564	43.269.909.693	— 239.610.670	520.795.693.054	38.894.285.934
1.336.125.165.507	— 45.339.576.130	401.306.370.518	176.308.669.298	223.005.160.307	399.313.829.605	— 1.992.540.913	1.295.151.173.686	440.287.821.426

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>) . . .	1.404.500.283.483	978.754.069.433	295.829.003.269	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (<i>Parte straordinaria</i>)	517.728.727.152	502.982.390.925	13.437.678.370	
			TOTALE GENERALE . . .	(a) 1.922.229.010.635	1.481.736.460.358	309.266.681.639	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con legge 3 giugno 1959, n. 412.	L.	1.449.853.505.702
Si deduce l'importo dei prelevamenti fatti dai <i>Fondi di riserva</i>	— »	18.809.299.992
	L.	1.431.044.205.710
Variazioni per effetto di leggi e di decreti come al prospetto n. 3 della parte generale.		
+ L. 651.977.941.996		
— » 165.635.688.277		
	+ »	486.342.253.719
Somma iscritta per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> come dal prospetto n. 4 della parte generale	+ »	4.341.251.206
Somma iscritta per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> come dal prospetto n. 5 della parte generale.	+ »	501.300.000
	L.	1.922.229.010.635

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte per i singoli capitoli, salvo la sanatoria legislativa delle eccedenze di spese, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

del tesoro.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.274.583.072.702	129.917.210.781	442.564.889.319	227.533.472.938	209.197.601.363	436.731.074.301	5.833.815.018	1.206.287.542.371	505.026.604.632
516.420.069.295	1.308.657.857	43.509.520.363	17.813.302.129	25.456.607.564	43.269.909.693	239.610.670	520.795.693.054	38.894.285.934
1.791.003.141.997	(b) 131.225.868.638	(c) 486.074.409.682	245.346.775.067	234.654.208.927	480.000.983.994	(d) 6.073.425.688	1.727.083.235.425	543.920.890.566

(b) Importo così costituito:

Eccedenze di impegni che si propongono di sanare con apposita norma inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello stato per l'esercizio finanziario 1959-1960 + L. 6.189.622.335

Somme destinate alla copertura di oneri recati da provvedimenti legislativi non perfezionati entro il termine dell'esercizio 1959-60 che, ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, restano acquisite al bilancio dell'esercizio medesimo — L. 132.840.500.000

Economie realizzate nella gestione di competenza. — » 4.574.990.973

— » 137.415.490.973
— L. 131.225.868.638

(c) Importo così costituito:

Residui al 30 giugno 1959 risultanti dal conto consuntivo del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1958-1959 L. 496.474.879.723

Residui ripresi nel conto consuntivo del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario 1959-1960. — » 10.400.470.041

L. 486.074.409.682

(d) Importo così costituito:

Somme perente agli effetti amministrativi — L. 800.142.212

Economie realizzate nella gestione dei residui — » 5.273.283.476

— L. 6.073.425.688

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 12 giugno 1965.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 8 febbraio 1964.

IL MINISTRO
COLOMBO

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
—						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
CONSIGLIO DI STATO.						
82	88	91	<i>Spese per il servizio automobilistico:</i>			
1	1	1	Manutenzione ordinaria e carburante	2.200.000	2.200.000	»
2	2	2	Manutenzione straordinaria e rinnovi	1.000.000	1.000.000	»
Totale del capitolo n. 88 . . .				3.200.000	3.200.000	»
CORTE DEI CONTI.						
95	101	104	<i>Spese per la biblioteca della Corte dei Conti:</i>			
1	1	»	Acquisto volumi e abbonamenti a periodici	2.500.000	2.500.000	»
2	2	»	Lavori di legatoria e tipografia; acquisto schede e materiale bibliografico .	1.000.000	1.000.000	»
Totale del capitolo n. 101 . . .				3.500.000	3.500.000	»
SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE.						
149	131 ter	157	<i>Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, ecc.:</i>			
1	1	1	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori e Istituti di cultura	155.050.000	105.669.440	49.230.560
2	2	2	Spese per iniziative di carattere culturale riguardante la gioventù . . .	30.000.000	2.230.980	27.769.020
Totale del capitolo n. 131-ter . . .				185.050.000	107.900.420	76.999.580

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
2.200.000	»	»	»	»	»	»	2.200.000	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
3.200.000	»	»	»	»	»	»	3.200.000	»
2.500.000	»	»	»	»	»	»	2.500.000	»
1.000.000	»	1.330	1.330	»	1.330	»	1.001.330	»
3.500.000	»	1.330	1.330	»	1.330	»	3.501.330	»
154.900.000	— 150.000	»	»	»	»	»	105.669.440	49.230.560
30.000.000	»	»	»	»	»	»	3.501.330	27.769.020
184.900.000	— 150.000	»	»	»	»	»	107.900.420	76.999.580

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m
a	b	c	d	Rapporti fra le colonne		
153	131 VII	161	<i>Spese per i servizi di stampa e di informazioni:</i>			
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni per i servizi stampa e informazioni	1.774.000	1.680.120	92.880
2	2	2	Spese per il materiale di cancelleria, lavori tipografici e forniture di materiale vario e meccanico per la rassegna stampa	483.500	112.305	367.700
3	3	3	Spese per la diffusione del libro	7.000.000	»	6.978.150
4	4	4	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni riguardanti la diffusione della editoria libraria	2.467.000	2.126.975	204.025
5	5	5	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri .	9.997.300	5.698.204	4.238.237
6	6	6	Abbonamenti ad Agenzie di informazioni giornalistiche italiane ed estere	12.000.000	11.980.370	19.630
7	7	7	Spese per la diramazione di notizie e comunicati all'interno; di ricezione di informazioni nazionali ed estere; per la diffusione di notizie da e per l'estero	470.000.000	299.230.000	144.707.500
			Totale del capitolo n. 131/VII . . .	503.721.800	320.827.974	156.608.122
173	131 IX	163	<i>Spese per la radiodiffusione e la televisione:</i>			
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni, conversazioni, note ed ascolti . . .	75.522.435	66.271.865	7.320.751
2	2	2	Spese per studi ed esperimenti per la televisione	1.000.000	898.445	101.555
3	3	3	Acquisto di materiale vario, apparecchi radio e dischi, manutenzione degli impianti per la radio diffusione	4.343.856	1.053.680	3.285.401
4	4	4	Forniture di cancelleria, lavori di stampa, acquisti di libri per servizio radio	4.500.000	2.865.490	1.612.000
			Totale del capitolo n. 131/IX . . .	85.366.291	71.089.480	12.319.707

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.773.000 —	1.000	»	»	»	»	»	1.680.120	92.880
480.005 —	3.495	»	»	»	»	»	112.305	367.700
6.978.150 —	21.850	»	3.589.970	3.264.362	6.854.332 +	6.854.332	3.589.970	10.242.512
2.331.000 —	136.000	»	»	»	»	»	2.126.975	204.025
9.936.441 —	60.859	»	479.990	1.800	481.790 +	481.790	6.178.194	4.240.037
12.000.000	»	»	99.800	»	99.800 +	99.800	12.080.170	19.630
443.937.500 —	26.062.500	»	»	»	»	»	299.230.000	144.707.500
477.436.096 —	26.285.704	»	4.169.760	3.266.162	7.435.922 +	7.435.922	324.997.734	159.874.284
73.592.616 —	1.929.819	»	»	»	»	»	66.271.865	7.320.751
1.000.000	»	»	»	»	»	»	898.445	101.555
4.339.081 —	4.775	»	»	»	»	»	1.053.680	3.285.401
4.477.490 —	22.510	»	»	»	»	»	2.865.490	1.612.000
83.409.187 —	1.957.104	»	»	»	»	»	71.089.480	12.319.707

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
178	131	168	<i>Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica:</i>				
	XIV						
1	1	1	Invio di pubblicazioni all'estero	50.000	»	16.000	
2	2	2	Spese escluse quelle di personale, relative alla registrazione, manutenzione e conservazione delle opere depositate	250.000	152.740	89.950	
			Totale del capitolo n. 131/XIV . . .	300.000	152.740	105.950	
			SERVIZI DELLO SPETTACOLO.				
145	150	152	<i>Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per il funzionamento del servizio automobilistico, motociclistico e ciclistico	1.650.000	834.515	523.160	
2	2	2	Spese per acquisto, manutenzione, riparazione ed uso di macchinario speciale, ascensori e materiale vario	350.000	101.490	221.460	
			Totale del capitolo n. 150 . . .	2.000.000	936.005	744.620	
149	155	157	<i>Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, stampatori, ecc.:</i>				
1	1	1	Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai stampatori e Istituti di cultura	14.950.000	14.501.110	448.500	
2	2	2	Spese per iniziative di carattere culturale riguardante la gioventù . . .	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 155 . . .	14.950.000	14.501.110	448.500	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
16.000 —	34.000	»	»	50.000	50.000 +	50.000	»	66.000
242.660 —	7.340	»	109.780	»	109.780 +	109.780	262.490	89.950
258.660 —	41.340	»	109.780	50.000	159.780 +	159.780	262.490	155.950
1.357.675 —	292.325	157.250	157.240	»	157.240 —	10	991.755	523.160
322.950 —	27.050	242.847	58.890	»	58.890 —	153.957	160.380	221.460
1.680.625 —	349.375	370.097	246.130	»	246.130 —	153.967	1.152.135	744.620
14.949.610 —	390	2.246.970	1.969.000	277.890	2.246.890 —	80	16.470.110	726.390
»	»	16.800.000	16.295.910	504.000	16.799.910 —	90	16.295.910	504.000
14.949.610 —	390	19.046.970	18.264.910	781.890	19.046.800 —	170	32.766.020	1.230.390

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
153	159	161	<i>Spese per i servizi di stampa e informazioni:</i>					
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazione per i servizi stampa e informazioni	726.000	652.265	68.970		
2	2	2	Spese per materiale di cancelleria, lavori tipografici e fornitura di materiale vario e meccanico per la rassegna stampa	16.500	16.490	»		
3	3	3	Spese per la diffusione del libro	»	»	»		
4	4	4	Compensi ad estranei per traduzioni e collaborazioni riguardanti la diffusione della editoria libraria	533.000	478.860	50.635		
5	5	5	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri .	2.700	2.695	»		
6	6	6	Abbonamenti ad agenzie d'informazioni giornalistiche italiane ed estere .	»	»	»		
7	7	7	Spese per la diramazione di notizie e comunicati all'interno; di ricezione di informazioni nazionali ed estere; per la diffusione di notizie da e per l'estero	»	»	»		
Totale del capitolo n. 159 . . .				1.278.200	1.150.340	119.605		
(a)								
155	161	41	<i>Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche, ecc.:</i>					
1	1	1	Fornitura di materiale, manutenzione ed assicurazione degli impianti tecnici	500.000	109.165	289.790		
2	2	2	Spese per revisione progetti di nuove sale cinematografiche effettuate da estranei	1.000.000	21.110	73.277		
Totale del capitolo n. 161 . . .				1.500.000	130.275	363.067		

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
721.235 —	4.765	»	»	»	»	»	652.265	68.970
16.490 —	10	266.325	258.305	7.990	266.295 —	30	274.795	7.990
»	»	12.694.332	»	»	»	12.694.332	»	»
520.495 —	3.505	256.000	»	»	»	256.000	478.860	50.635
2.695 —	5	2.024.987	1.533.732	»	1.533.732 —	491.255	1.536.427	»
»	»	500.000	399.340	»	399.340 —	100.660	399.340	»
»	»	123.330.000	»	»	»	123.330.000	»	»
1.269.915 —	8.285	139.071.644	2.191.377	7.990	2.199.367 —	136.872.277	3.341.687	127.595
398.955 —	101.045	478.880	478.880	»	478.880	»	588.045	^(b) 289.790
94.387 —	905.613	2.000	2.000	»	2.000	»	23.110	^(b) 73.277
493.342 —	1.006.658	480.880	480.880	»	480.880	»	611.155	363.067

Residui da attribuire ai corrispondenti articoli dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli né
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
		(a)					
165	165 VI	57	Fondo da devolvere per le finalità indicate nell'articolo 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958, ecc.:				
1	1	1	Contributi a favore di manifestazioni ed iniziative in Italia e all'estero organizzate da Enti pubblici, Comitati ed Associazioni di categoria e culturali, inerenti allo sviluppo della cinematografia	153.400.000	»	153.400.000	
2	2	2	Contributi a favore di iniziative intese ad incrementare gli scambi cinematografici con l'estero	309.000.000	»	309.000.000	
3	3	3	Contributi annuali a favore di Enti di diritto pubblico e di Enti cinematografici con partecipazione azionaria dello Stato che concorre ad assicurare lo sviluppo e la diffusione della cinematografia nazionale . . .	187.800.000	112.998.000	74.800.000	
4	4	4	Contributi per lo sviluppo della produzione e della programmazione dei film.	55.200.000	»	55.200.000	
5	5	5	Sovvenzioni a favore di Enti pubblici aventi per scopo la diffusione ed il perfezionamento tecnico ed artistico della cinematografia mediante ricerche, studi, esperimenti nonché per la formazione di nuovi quadri tecnici ed artistici e per l'assistenza ai lavoratori del cinema . . .	244.600.000	96.999.990	147.600.000	
			Totale del capitolo n. 165/vi . . .	950.000.000	209.997.990	740.000.000	
173	173	163	Spese per la radiodiffusione e la televisione:				
1	1	1	Compensi ad estranei per traduzioni, conversazioni, note ed ascolti . . .	14.477.565	12.999.695	1.477.780	
2	2	2	Spese per studi ed esperimenti per la televisione	»	»	»	
3	3	3	Acquisto di materiale vario, apparecchi radio e dischi, manutenzione degli impianti per la radiodiffusione	156.144	156.115	»	
4	4	4	Fornitura di cancelleria, lavori di stampa, acquisti di libri per servizio radio.	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 173 . . .	14.633.709	13.155.810	1.477.780	
178	178	168	Spese per il servizio della proprietà letteraria, artistica e scientifica:				
1	1	1	Invio di pubblicazioni all'estero	»	»	»	
2	2	2	Spese, escluse quelle di personale, relative alla registrazione, manutenzione e conservazione delle opere depositate	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 178 . . .	»	»	»	

(a) La numerazione si riferisce ai capitoli ed articoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
153.400.000	»	130.350.000	127.551.780	2.798.220	130.350.000	»	127.551.780	(b) 156.198.220
309.000.000	»	31.000.000	30.992.000	8.000	31.000.000	»	30.992.000	(b) 309.008.000
187.798.000	— 2.000	27.950.000	27.853.980	96.020	27.950.000	»	140.851.980	(b) 74.896.020
55.200.000	»	41.200.000	41.165.590	30.000	41.195.590	— 4.410	41.165.590	(b) 55.230.000
244.599.990	— 10	39.500.000	38.314.980	1.185.000	39.499.980	— 20	135.314.970	(b) 148.785.000
949.997.990	— 2.010	270.000.000	265.878.330	4.117.240	269.995.570	— 4.430	475.876.320	744.117.240
14.477.475	— 90	3.480.785	3.123.792	293.655	3.417.447	— 63.338	16.123.487	1.771.435
»	»	»	»	»	»	»	»	»
156.115	— 29	52.344	52.335	»	52.335	— 9	208.450	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
14.633.590	— 119	3.533.129	3.176.127	293.655	3.469.782	— 63.347	16.331.937	1.771.435
»	»	50.000	»	»	»	— 50.000	»	»
»	»	109.800	»	»	»	— 109.800	»	»
»	»	159.800	»	»	»	— 159.800	»	»

(b) Residui da attribuire ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1960-61.

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli n
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col reg

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza p				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accerte	pagate	rimaste da pagare
				= h ± i	= p - l	= q - m		
SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO								
SERVIZI CENTRALI DEL TESORO.								
386	273	267	<i>Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, ecc.:</i>					
1	1	1	Gabinetto del Ministro e Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato .	12.000.000	9.457.065	2.538.15		
2	2	2	Direzione generale degli affari generali e del personale-Ispettorato credito ai dipendenti dello Stato e Segreteria Commissione trattamento di quiescenza al personale statale destituito	22.150.000	12.278.825	9.860.35		
3	3	3	Direzione generale del Tesoro	6.100.000	5.052.765	1.044.60		
4	4	4	Direzione generale del debito pubblico	11.600.000	3.387.245	8.211.00		
5	5	5	Direzione generale delle pensioni di guerra	34.500.000	8.057.185	26.438.50		
6	6	6	Provveditorato generale dello Stato	30.550.000	9.923.970	20.617.60		
7	7	7	Personale della Direzione generale del Tesoro e di altre Amministrazioni dello Stato addetto alla compilazione dei conti consuntivi	5.000.000	»	5.000.00		
8	8	8	Comitato interministeriale per le provvidenze agli statali	700.000	566.665	129.90		
9	9	9	Personale addetto alla liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane ai fini della lotta di liberazione	<i>per memoria</i>	»	»		
10	10	10	Personale delle Amministrazioni dello Stato per prestazioni eccezionali di qualsiasi natura rese durante l'elaborazione, la presentazione e la pubblicazione della relazione sulla situazione economica del Paese	26.500.000	13.831.400	12.668.20		
11	11	11	Personale del Ministero del tesoro e di altre Amministrazioni per gli accertamenti previsti dall'articolo 3 e 4 del regolamento per la esecuzione della legge 7 febbraio 1956, n. 43, in materia di investimenti di capitali esteri in Italia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1956, n. 758	4.000.000	»	4.000.00		
Totale del capitolo n. 273 . . .				153.100.000	62.555.120	90.508.50		
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E UFFICI DIPENDENTI.								
»	306	»	<i>Spese per l'impianto e l'aggiornamento dell'Albo, ecc.:</i>					
»	1	»	Spese per l'impianto e l'aggiornamento dell'Albo dei dipendenti civili dello Stato	»	»	»		
»	2	»	Paghe agli operai giornalieri assunti, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per le esigenze dell'Albo dei dipendenti civili dello Stato	7.000.000	5.000.000	»		
Totale del capitolo n. 306 . . .				7.000.000	5.000.000	»		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
41.995.215 —	4.785	322.744	322.744	»	322.744	»	9.779.809	2.538.150
22.139.184 —	10.816	7.940.729	7.432.624	504.839	7.937.463 —	3.266	19.711.449	10.365.198
6.097.376 —	2.624	1.885.930	1.831.905	51.051	1.882.956 —	2.974	6.884.670	1.095.662
11.598.275 —	1.725	234.622	234.622	»	234.622	»	3.621.867	8.211.030
34.495.710 —	4.290	802.373	799.719	»	799.719 —	2.654	8.856.904	26.438.525
30.541.605 —	8.395	16.742.579	15.690.429	1.050.150	16.740.579 —	2.000	25.614.399	21.667.785
5.000.000	»	5.345.175	4.995.860	347.009	5.342.869 —	2.306	4.995.860	5.347.009
696.627 —	3.373	232.355	216.075	12.802	228.877 —	3.478	782.740	142.764
»	»	»	»	»	»	»	»	»
26.499.676 —	324	16.074.595	14.416.940	1.407.655	15.824.595 —	250.000	28.248.340	14.075.931
4.000.000	»	4.000.000	3.632.840	365.330	3.998.170 —	1.830	3.632.840	4.365.330
153.063.668 —	36.332	53.581.102	49.573.758	3.738.836	53.312.594 —	268.508	112.128.878	94.247.384
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5.000.000 —	2.000.000	»	»	»	»	»	5.000.000	»
5.000.000 —	2.000.000	»	»	»	»	»	5.000.000	»

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli ne
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d				
SPESE PER SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO							
SERVIZI DEL TESORO.							
447	335	337	<i>Spese generali di esercizio della Zecca, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese generali di esercizio	59.000.000	37.969.110	10.602.500	
2	2	2	Acquisto di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca	335.600.000	32.085.638	58.102.200	
3	3	3	Acquisto di utensili e di materiali per la riparazione e manutenzione di locali e dell'impianto industriale	14.000.000	11.000.000	1.425.900	
4	4	4	Premi e compensi ai componenti ed ai collaboratori della Commissione tecnico-artistico-monetaria, per l'eccezionale attività non altrimenti retribuibile, svolta per conto e nell'interesse della Commissione medesima	800.000	727.405	68.775	
5	5	5	Premi e compensi ad estranei per studi, modelli e prove per nuovi tipi di monete e medaglie	2.500.000	»	»	
6	6	6	Spese per la Commissione tecnico-artistico-monetaria	100.000	»	»	
7	7	7	Spese per il Museo della zecca	8.000.000	»	8.000.000	
Totale del capitolo n. 335 . . .				420.000.000	81.782.153	78.199.377	
448	336	339	<i>Scuola dell'arte della medaglia, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per modelli e materiali vari per il funzionamento della scuola dell'arte della medaglia	350.000	350.000	»	
2	2	2	Spese per il pagamento di borse di studio, premi di incoraggiamento, remunerazioni insegnamento incisione, Consiglio direttivo scuola arte medaglia, biblioteca e raccolte artistiche	650.000	650.000	»	
Totale del capitolo n. 336 . . .				1.000.000	1.000.000	»	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
48.571.610	— 10.428.390	18.376.700	8.921.765	7.264.990	16.186.755	— 2.189.945	46.890.875	17.867.490
90.187.840	— 245.412.160	105.968.148	18.872.699	86.937.551	105.810.250	— 157.898	50.958.337	145.039.753
12.425.900	— 1.574.100	1.788.700	1.788.700	»	1.788.700	»	12.788.700	1.425.900
796.180	— 3.820	75.280	75.280	»	75.280	»	802.685	68.775
»	— 2.500.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 100.000	»	»	»	»	»	»	»
8.000.000	»	8.000.000	»	»	»	— 8.000.000	»	8.000.000
159.981.530	— 260.018.470	134.208.828	29.658.444	94.202.541	123.860.985	— 10.347.843	111.440.597	172.401.918
350.000	»	100.000	100.000	»	100.000	»	450.000	»
650.000	»	370.000	370.000	»	370.000	»	1.020.000	»
1.000.000	»	470.000	470.000	»	470.000	»	1.470.000	»

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli n.
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
458	346	350	<i>Spese per i servizi del Tesoro, ecc.:</i>				
1 2 p.	1	1	Spese per i servizi del Tesoro, per trasporto fondi di Tesoreria, per il funzionamento della Tesoreria centrale; acquisto, riparazione e manutenzione di cassaforti, armadi di sicurezza e recipienti per la conservazione dei valori; spese per il funzionamento della Commissione tecnica per l'esame della legittimità dei Buoni ordinari del Tesoro giusta l'articolo n. 1 della legge 17 luglio 1952, n. 1013; spese per la repressione del falso nummario; rimborsi e compensi al personale di pubblica sicurezza		99.400.000	22.803.045	76.594.425
2 p.	2	2	Spese per il servizio di vigilanza presso le borse valori		400.000	156.915	240.000
3	3	3	Spese per la corrispondenza tra gli uffici provinciali del Tesoro e le rappresentanze all'estero.		200.000	100.000	»
Totale del capitolo n. 346 . . .					100.000.000	23.059.960	76.804.425
459	347	351	<i>Spese per l'allestimento dei Buoni del Tesoro, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'allestimento dei Buoni del Tesoro ordinari		61.000.000	33.769.143	916.345
2	2	2	Spese di trasporto e scorta di agenti di pubblica sicurezza dei pieghi contenenti Buoni del Tesoro ordinari		4.000.000	1.052.405	264.190
Totale del capitolo n. 347 . . .					65.000.000	34.821.548	1.180.535

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
99.397.470 —	2.530	60.253.264	30.423.101	»	30.423.101 —	29.830.163	53.226.146	76.594.425
366.915 —	33.085	145.000	118.935	»	118.935 —	26.065	275.850	210.000
100.000 —	100.000	»	»	»	»	»	100.000	»
99.864.385 —	135.615	60.398.264	30.542.036	»	30.542.036 —	29.856.228	53.601.996	76.804.425
34.685.486 —	26.314.514	1.940.762	1.688.957	»	1.688.957 —	251.805	35.458.100	916.343
1.316.595 —	2.683.405	1.000.000	360.454	»	360.454 —	639.546	1.412.859	264.190
36.002.081 —	28.997.919	2.940.762	2.049.411	»	2.049.411 —	891.351	36.870.959	1.180.533

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SERVIZI DEL PROVVEDITORATO PER TUTTE LE AMMINISTRAZIONI							
474	362	367	<i>Spese d'ufficio, di cancelleria, di illuminazione, ecc., riguardanti tutte le Amministrazioni dello Stato escluse le Amministrazioni autonome:</i>				
1	1	1	<i>Per tutte le Amministrazioni (centrali e provinciali):</i> Minute spese di ufficio, fornitura, riparazione e manutenzione di macchine da scrivere, da calcolo, da riproduzione e speciali, Fornitura, riparazione e manutenzione di mobili ed arredi. Acquisto di apparecchiature elettriche, di apparecchi telefonici e dei relativi accessori. Riparazione impianti elettrici e telefonici, acquisto del relativo materiale tecnico ed accessorio. Concorso spese installazioni telefoniche. Trasporti e facchinaggi, spedizione degli stampati e dei bollettari del lotto. Rilegature dei registri, acquisto degli articoli di legatoria e cartotecnica. Fornitura di bandiere e di targhe.				
			<i>Per le Amministrazioni centrali:</i> Rilegature, stampati speciali e pubblicazioni. Manutenzione degli impianti elettrici e telefonici ed acquisto del relativo materiale tecnico ed accessorio. Manutenzione e riparazioni degli orologi. Spese per la cancelleria ed acquisto dei materiali di facile consumo, di timbri, di calendari, e di agende da tavolo. Spese per il funzionamento degli impianti fotografici e meccanografici, acquisto dei relativi materiali tecnici. Gestione del magazzino centrale. Affrancatura della corrispondenza e spese per telegrammi.				
			<i>Per le Amministrazioni centrali e per gli alloggi prefettizi:</i> Acquisto di condizionatori d'aria, apparecchi elettrodomestici, radio e televisori. Spese di ufficio in genere, <i>per gli Uffici dell'emigrazione</i>	3.177.190.450	1.753.282.797	1.422.615.050	
3	2	2	<i>Per le Amministrazioni centrali:</i> Spese di pulizia in genere e per la disinfezione e disinfestazione dei locali. Spese per il riscaldamento dei locali e per l'acquisto del materiale tecnico ed accessorio relativo	521.780.000	422.741.128	96.562.436	
4	3	3	<i>Per le Amministrazioni centrali:</i> Canoni, acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni. Conversazioni telefoniche	1.164.500.000	451.914.993	712.585.000	
			Totale del capitolo n. 362 . . .	4.863.470.450	2.627.938.918	2.231.762.486	
487	375	383	<i>Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione delle automobili, ecc.</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di automezzi	53.722.250	12.201.730	41.520.070	
2	2	2	Spese per la gestione del servizio automobilistico	54.000.000	39.638.775	14.361.002	
			Totale del capitolo n. 375 . . .	107.722.250	51.840.505	55.881.072	

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.175.897.847	1.292.603	2.076.134.541	1.506.360.917	414.663.555	1.921.024.472	155.110.069	3.259.643.714	1.837.278.605
519.303.564	2.476.436	96.203.957	41.503.477	14.416.337	55.919.814	40.284.143	464.244.605	110.978.773
1.164.499.993	7	318.383.690	318.181.851	24	318.181.875	201.815	770.096.844	712.585.024
4.859.701.404	3.769.046	2.490.722.188	1.866.046.245	429.079.916	2.295.126.161	195.596.027	4.493.985.163	2.660.842.402
53.721.800	450	43.280.420	42.294.480	979.940	43.274.420	6.000	54.496.210	42.500.010
53.999.777	223	7.021.746	6.974.705	31.276	7.005.981	15.765	46.613.480	14.392.278
107.721.577	673	50.302.166	49.269.185	1.011.216	50.280.401	21.765	101.109.690	56.892.288

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli n
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertat	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
SPESA DIVERSE.						
519	405	413	<i>Spese per il funzionamento di uffici all'estero, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese di funzionamento di uffici del Tesoro costituiti all'estero per l'esecuzione del Trattato di pace e di Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	100.000	»	»
2	2	2	Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione e riscaldamento; spese di arredamento e di adattamento dei locali; spese postali, telegrafiche e telefoniche; spese per acquisto di pubblicazioni e studi nonché per la formazione di documenti; spese per automezzi e vari occorrenti all'interno per l'esecuzione del Trattato di pace ed Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	200.000	118.545	»
3	3	3	Spese legali in relazione all'esecuzione del Trattato di pace ed Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	2.700.000	2.019.815	»
4	4	4	Indennità, gettoni, compensi vari ai componenti commissioni, delegazioni ed altri organi - singoli o collegiali - costituiti all'interno per dare esecuzione al Trattato di pace e ad Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo	55.000.000	45.118.150	9.771.618
5	5	5	Spese per l'invio all'estero di delegazioni, commissioni ed altri organi - singoli o collegiali - costituiti per dare esecuzione al Trattato di pace e ad Accordi internazionali connessi al Trattato medesimo, nonché per il pagamento di indennità di missione ai componenti le medesime e di indennità ai funzionari delle varie Amministrazioni inviati all'estero per accertamenti relativi all'esecuzione del Trattato di pace e degli Accordi predetti	22.000.000	18.137.810	663.165
Totale del capitolo n. 405 . . .				80.000.000	65.394.320	10.434.784
SPESA GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL TESORO						
SPESA DIVERSE.						
637	514	308	<i>Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese per l'acquisto di mobili, cancelleria e stampati	260.000	246.170	5.250
2	2	2	Spese per l'acquisto e manutenzione di macchine	40.000	»	»
3	3	3	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	100.000	»	»
Totale del capitolo n. 514 . . .				400.000	246.170	5.250

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	— 100.000	»	»	»	»	»	»	»
118.545	— 81.455	»	»	»	»	»	118.545	»
2.019.815	— 680.185	3.661.937	»	3.661.937	3.661.937	»	2.019.815	3.661.937
54.889.768	— 110.232	9.031.581	6.491.826	2.537.675	9.029.501	— 2.080	51.609.976	12.309.293
18.800.973	— 3.199.027	37.725.671	2.798.959	28.284.398	31.083.357	— 6.642.314	20.936.769	28.947.561
75.829.101	— 4.170.899	50.419.189	9.290.785	34.484.010	43.774.795	— 6.644.394	74.685.105	44.918.791
251.420	— 8.580	»	»	»	»	»	246.170	5.250
»	— 40.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 100.000	53.603	53.603	»	53.603	»	53.603	»
251.420	— 148.580	53.603	53.603	»	53.603	»	299.773	5.250

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
AMMINISTRAZIONE DELLE PENSIONI DI GUERRA.						
650	527	504 505	<i>Paghe agli operai addetti alla manutenzione ordinaria dei locali:</i>			
»	1	»	Paghe agli operai temporanei addetti alla manutenzione ordinaria dei locali	11.000.000	11.000.000	»
»	2	»	Paghe agli operai giornalieri assunti a contratto di diritto privato, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per l'espletamento dei servizi di manutenzione dei fabbricati sede degli uffici ed archivi delle pensioni di guerra	11.000.000	11.000.000	»
Totale del capitolo n. 527				22.000.000	22.000.000	»
RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA.						
662	539	517	<i>Spese di funzionamento delle commissioni centrali e provinciali dei danni di guerra, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese d'ufficio, cancelleria, postelegrafoniche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, pulizia e piccole manutenzioni per i locali e per i mobili	29.000.000	22.976.398	6.023.602
2	2	2	Acquisto di mobili d'ufficio, acquisto e noleggio macchine da scrivere, riproduttori, calcolatrici contabili	4.500.000	600.000	3.847.785
3	3	3	Spese di trasporto e facchinaggio, noleggio automezzi, carburanti e lubrificanti	4.000.000	550.000	3.450.000
4	4	4	Spese d'acquisto di pubblicazioni varie riguardanti il risarcimento dei danni di guerra	3.500.000	2.900.000	600.000
5	5	5	Spese canoni di fitto e manutenzione locali occorrenti per gli uffici e le Commissioni provinciali, del servizio risarcimento danni di guerra	19.000.000	5.283.285	13.716.715
»	6	6	Spese per il pagamento di lavori a cottimo nell'interesse dei servizi centrali e provinciali dei danni di guerra	50.000.000	18.622.800	31.377.200
Totale del capitolo n. 539				140.000.000	50.932.483	59.015.302

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
11.000.000	»	»	»	»	»	»	11.000.000	»
11.000.000	»	»	»	»	»	»	11.000.000	»
22.000.000	»	»	»	»	»	»	22.000.000	»
29.000.000		2.883.650	1 455.103	25.142	1.480.245	— 1.403.405	24.431.501	6.048.744
4.447.785	— 52.215	1.500.000	259.960	8.040	268.000	— 1.232.000	859.960	3.855.825
4.000.000	»	700.000	»	»	»	— 700.000	550.000	3.450.000
3.500.000	»	943.750	»	»	»	— 943.750	2.900.000	600.000
19.000.000	»	4.578.000	»	»	»	— 4.578.000	5.283.285	13.716.715
50.000.000	»	50.000.000	48.369.732	»	48.369.732	— 1.630.268	66.992.532	31.377.200
109.947.785	— 52.215	60.605.400	50.084.795	33.182	50.117.977	— 10.487.423	101.017.278	59.048.484

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
669	546	525	<i>Spese per il funzionamento della Commissione per la liquidazione dei debiti contratti dalle formazioni partigiane:</i>					
1	1	1	Gettoni di presenza ai membri della Commissione	600.000	248.340	346.080		
2	2	2	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio per i membri estranei all'Amministrazione dello Stato	250.000	»	250.000		
3	3	3	Spese d'ufficio	150.000	»	150.000		
			Totale del capitolo n. 546 . . .	1.000.000	248.340	746.080		
			REQUISIZIONI E DANNI.					
672	549	528	<i>Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento dei servizi riguardanti il pagamento di forniture, requisizioni, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per fitti e manutenzione locali della Direzione Generale Danni di Guerra - Servizio Requisizioni e danni e degli uffici periferici incaricati delle ansionmi interessanti detto servizio	2.500.000	700.000	1.800.000		
2	2	2	Spese d'ufficio, di cancelleria, postelegrafoniche, illuminazione, acqua, riscaldamento, arredamento, pulizia e manutenzione per i locali e per i mobili	4.500.000	2.747.489	1.752.511		
3	3	3	Acquisto mobili d'ufficio, acquisto e noleggio di macchine da scrivere, riproduttori, calcolatrici contabili	2.000.000	»	2.000.000		
4	4	4	Spese di trasporto e facchinaggio, noleggio e manutenzione automezzi, carburanti e lubrificanti	6.000.000	4.223.921	1.775.919		
			Totale del capitolo n. 549 . . .	15.000.000	7.671.410	7.328.430		

N. 1

MINISTERO DEL TESORO.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero del tesoro.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
594.420	5.580	252.480	101.280	5.748	107.028	145.452	349.620	351.828
250.000	»	3.500.000	1.518.770	1.769.312	3.288.082	211.918	1.518.770	2.019.312
150.000	»	150.000	»	»	»	150.000	»	150.000
994.420	5.580	3.902.480	1.620.050	1.775.060	3.395.110	507.370	1.868.390	2.521.140
2.500.000	»	2.760.000	»	2.760.000	2.760.000	»	700.000	4.560.000
4.500.000	»	1.601.798	183.550	1.418.248	1.601.798	»	2.931.039	3.170.759
2.000.000	»	2.500.000	86.150	2.413.850	2.500.000	»	86.150	4.413.850
5.999.840	160	2.338.288	1.437.649	900.488	2.338.137	151	5.661.570	2.676.407
14.999.840	160	9.200.086	1.707.349	7.492.586	9.199.935	151	9.378.759	14.821.016

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1959-60**

(Articolo 2 della legge 28 febbraio 1949, n. 43)

BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA

per l'esercizio 1959-60

**RELAZIONE DEL COMITATO DI ATTUAZIONE AL BILANCIO
DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA PER L'ESERCIZIO 1959-60**

L'esercizio decorso è caratterizzato dall'azione intesa a limitare il volume degli appalti per contenere gli impegni entro i limiti della disponibilità finanziaria della Gestione. Tale azione è stata condotta con i criteri e per le finalità che furono ampiamente illustrate nella relazione 1958-59; tuttavia, per un complesso di ragioni – quali ad esempio la presenza all'inizio dell'esercizio di un notevole volume di appalti già autorizzati, la scarsa manovrabilità dei tempi di attuazione del piano aggiuntivo, lo sforzo fatto nelle provincie arretrate per accelerare in quelle zone la realizzazione dei piani – il volume dei lavori in corso ha continuato a mantenersi sull'ordine di grandezza dei 230 miliardi, portando quindi gli impegni relativi agli esercizi futuri oltre i limiti che erano stati previsti.

Globalmente gli appalti ratificati alla fine dell'esercizio decorso avevano raggiunto e lievemente superato il livello teorico necessario per completare tutte le costruzioni del Piano entro l'aprile 1963. Tuttavia, in 35 provincie tale livello era ben lungi dall'essere raggiunto (con situazioni particolarmente difficili a Savona, Massa Carrara, Palermo, Messina, Catania e Caltanissetta), mentre fra le 57 provincie nelle quali era stato superato, ve ne sono 26 in cui, per le ragioni che furono a suo tempo illustrate e che verranno fra poco brevemente richiamate, gli appalti ratificati avevano addirittura superato i contingenti fissati nel programma settennale.

A questi sfasamenti si debbono i maggiori problemi che gli Organi del Piano hanno dovuto affrontare nell'esercizio 1959-60. Da un lato la necessità di predisporre gli atti necessari per il previsto ricorso al credito, dall'altro l'esigenza di contenere ancora più efficacemente i lavori nelle provincie più avanzate per facilitare il livellamento delle percentuali di avanzamento nelle varie zone del Paese, senza spingere oltre i limiti assolutamente indispensabili lo scoperto di cassa ed i conseguenti oneri che in definitiva determinano una contrazione nel volume delle costruzioni future.

Allo sfasamento tra sviluppo delle costruzioni ed accumulo dei fondi in cassa, ormai in fase di assestamento, si è accompagnata anche un'accentuazione dello sfasamento tra assegnazione di alloggi e volume delle costruzioni finite; non vi è dubbio che il contenimento e la riduzione di tale sfasamento costituisca oggi – dopo lo squilibrio economico-finanziario sopra ricordato – il problema maggiore che dovrà impegnare gli Organi del Piano e gli uffici della Gestione nell'esercizio in corso.

All'esame di questi due problemi, alle ragioni che ne hanno determinato il sorgere, ai mezzi che si avvisano per risolverli, è dedicato il maggior spazio in questa relazione annuale; la quale pertanto si inizia con il richiamare sommariamente i criteri seguiti nella formazione del programma settennale e dei piani annuali previsti dalla legge, criteri dai quali in gran parte, per il gioco di fattori esterni che non è stato possibile controllare, sono derivati i problemi che ci si propone di analizzare.

PROGRAMMA SETTENNALE E PIANI ANNUALI

La legge stabilisce i criteri di ripartizione in base ai quali debbono essere predisposti i piani annuali di costruzione. Tali piani – a sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265 – debbono indicare gli Enti incaricati delle costruzioni, e per ciascuno di essi il numero degli alloggi da costruire ed i termini di inizio e di ultimazione delle costruzioni.

È evidente la difficoltà di impostare piani così ravvicinati alla fase costruttiva senza avere prima affrontato e svolto alcune operazioni preliminari – quali soprattutto il reperimento delle aree e le intese circa la loro attrezzatura, almeno per la parte di esclusiva competenza dei comuni – i cui tempi tecnici sono per la loro stessa natura variabilissimi e, quindi, di difficile previsione.

Il Comitato pertanto – anche in base all'esperienza fatta nel primo settennio – accanto al piano tecnico-finanziario settennale previsto all'articolo 10 della legge istitutiva, impostò fin dal 1957 un programma settennale di ripartizione delle costruzioni afferenti ai primi sei piani annuali, e nel cui ambito dovevano poi articolarsi i singoli piani attraverso il coordinamento delle iniziative proprie della Gestione con quelle delle aziende, delle cooperative e dei privati (per il Piano aggiuntivo).

Il programma settennale, mediante il quale si consentiva alla Gestione di impostare subito su tutto il territorio le operazioni preliminari delle fasi anteriori all'appalto – dalla ricerca ed attrezzatura delle aree alla progettazione – venne stabilito in base ai criteri fissati dalla legge per i piani annuali – bisogno di alloggio e disoccupazione –; criteri che, ai fini del calcolo dei quozienti di ripartizione, vennero tradotti dal Comitato in indici numerici, tenendo conto del numero di lavoratori non agricoli, nonché della coabitazione e dell'affollamento per stanza, presi come sintomo dei disagi accumulati, e dell'aumento del numero delle famiglie, preso come sintomo dei nuovi impegni che si vengono determinando nelle varie località di anno in anno. Della disoccupazione, non essendo disponibili i dati comunali, si tenne conto solo nell'ambito provinciale.

Fissati i contingenti provinciali, facendo in modo che l'importo destinato al Sud-Isole si aggirasse sul 40 per cento, una parte di essi venne attribuita al capoluogo, con criteri di proporzionalità; il rimanente fu in parte accantonato ed in parte suddiviso fra i comuni non capoluoghi, sempre in base agli indici di bisogno di alloggio.

Si doveva poi tener conto delle iniziative aziendali e di quelle connesse al piano aggiuntivo, la cui ripartizione territoriale dipende da iniziative che sorgono al di fuori della Gestione. I programmi relativi, mano a mano che venivano proposti dagli interessati, trovarono posto nell'ambito del programma settennale, non senza determinare distorsioni nei contingenti previsti per talune località; distorsioni che il Comitato ritenne opportuno accettare per non frenare l'attuazione del programma nella delicata fase di avvio, e con l'intendimento di tenerne conto nel piano di assestamento. Veniva poi deciso (cfr. relazione 1956-57) – data la difficoltà sempre crescente di reperire ed attrezzare aree idonee per la realizzazione dei nuovi quartieri – di invitare la Gestione a costituire in alcune località un demanio di suoli edificabili e progetti, da utilizzare per l'assestamento e per i piani successivi al settennio; e ciò oltre ai limiti dei contingenti previsti del programma. Senonché il forte accumularsi delle giacenze e la difficoltà di avviare l'attuazione dei piani in talune zone, consigliarono di utilizzare con anticipo una parte delle aree a demanio per portare ad un livello sufficiente il volume complessivo degli appalti.

* * *

In questa situazione l'impostazione dei piani annuali di ripartizione delle costruzioni previste dalla legge – con i quali si iniziano le vere e proprie fasi esecutive del programma – veniva ad essere fortemente condizionata dal programma settennale, dall'avanzamento delle fasi preliminari nelle varie località e dal ritmo con cui maturavano le iniziative connesse alle costruzioni aziendali ed a quelle del piano aggiuntivo. D'altra parte il ritardare l'avvio di un nuovo piano annuale in attesa di avere completamente impostato ed avviato il piano precedente, avrebbe voluto dire frenare lo sviluppo dell'attività costruttiva ed accumulare giacenze a detrimento del livello dell'occupazione.

Il Comitato decise pertanto di far avanzare i piani annuali successivi anche nelle località in cui quelli in corso erano stati già completamente realizzati, in modo da compensare i ritardi che si verificavano in altre località.

Nel 1959, in occasione dell'aggiornamento del programma settennale, di cui si trattò ampiamente nella precedente relazione, si dové constatare che in conseguenza della forte spinta data all'attuazione del programma nei modi sopra richiamati – ed anche in relazione all'allargamento del volume di costruzioni aziendali e di cooperative, la cui iniziativa, come è stato sopra ricordato, sfugge in certa misura all'azione programmatrice del Comitato – non sarebbe stato possibile riequilibrare nei limiti del settennio le disparità di avanzamento ormai in atto.

Pertanto si deliberò di estendere la programmazione ad un anticipo di 80 miliardi sui piani successivi al settennio per compensare gli squilibri nell'accresciuto volume del programma. Nacque così il piano di assestamento per alcune provincie, mentre per altre si iniziò un'azione frenante nelle località che erano o si avviavano ad essere in anticipo sui piani di competenza (oggi sono in sospenso progetti pronti con le relative aree per un importo di 19,2 miliardi di co-

struzioni). Nello stesso tempo per le località arretrate, oltre ad un'azione di stimolo verso le stazioni appaltanti e verso i comuni, si concedevano con maggior larghezza deroghe sui costi massimi delle aree e delle costruzioni, invitando la Gestione a provvedere comunque, anche mediante espropri, all'acquisizione di terreni necessari allo sviluppo del programma.

Quest'azione dovrebbe consentire di riequilibrare la ripartizione territoriale delle costruzioni e di portare in tutte le provincie almeno il volume degli appalti ai livelli previsti nel programma settennale; anche se nelle zone più arretrate la costruzione degli alloggi, e quindi la loro assegnazione, potrà avvenire soltanto dopo il limite dell'aprile 1963. La parte del programma settennale che in talune circoscrizioni non potrà essere attuata nei termini del settennio è stata comunque compensata da equivalenti anticipazioni di programmi relativi ai piani successivi al settennio, entro i limiti degli 80 miliardi già ricordati, e dei quali è già stata impegnata circa la metà.

In complesso però l'accumularsi degli appalti e dei lavori in corso, oltre i limiti previsti, porterà ad uno squilibrio fra pagamenti e disponibilità, superiore a quello indicato nella relazione dello scorso anno. L'accentuazione dello sfasamento intervenuto nella fase costruttiva per i motivi sopra esposti non può infatti non tradursi in un maggiore sfasamento nel settore economico-finanziario e quindi in uno scoperto di cassa che potrà toccare i 22 miliardi, pure essendo destinato a riassorbirsi entro il 31 marzo 1963.

Il Comitato ha da tempo previsto e responsabilmente accettato l'eventualità di questo scoperto — che del resto ebbe a verificarsi in misura minore anche nel corso del primo settennio — ritenendo che l'onere che esso comporta sia più che compensato dai benefici realizzati sul piano economico e sociale, con l'aver assicurato in un periodo di recessione dell'attività edilizia un sufficiente volume di lavoro. È noto che l'attività edilizia, oltre a dare occupazione diretta nei luoghi in cui si effettuano le costruzioni, sostiene e stimola indirettamente l'occupazione in quasi tutti i settori produttivi, con effetti che si propagano sul territorio nazionale. Se per un troppo rigoroso rispetto dei programmi si fermassero completamente i lavori già pianificati nelle zone avanzate, prima ancora di essere riusciti ad impegnare nelle zone arretrate tutte le disponibilità future della Gestione, si determinerebbe un calo nel volume complessivo della domanda, i cui effetti negativi per l'economia del Paese sarebbero ben maggiori dei vantaggi derivanti da un alleggerimento dello squilibrio economico-finanziario dell'I. N. A.-Casa.

CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

Il secondo dei problemi a cui si è accennato all'inizio di questa relazione riguarda lo sfasamento fra ultimazione e consegna degli alloggi. Entro certi limiti questo sfasamento è dovuto a tempi tecnici non comprimibili. Infatti, dopo l'ultimazione della costruzione vera e propria, l'alloggio diventa abitabile solo quando le strutture sono asciutte e dopo aver provveduto agli allacciamenti dei servizi ed a talune sistemazioni esterne. Tuttavia queste operazioni di completamento non dovrebbero superare in media i quattro mesi; invece, comparando i dati relativi agli alloggi finiti e non consegnati al 30 giugno 1960, con quelli relativi alle costruzioni ultimate nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, si nota una eccedenza di circa 13 mila unità. Il che sta ad indicare un ritardo medio nelle consegne sensibilmente superiore a quello attribuibile ai normali tempi tecnici.

Da un'indagine effettuata risulta che per circa i due terzi degli alloggi il ritardo nella consegna derivava dalla non tempestiva esecuzione degli allacciamenti e delle sistemazioni esterne (fenomeno che si presenta con particolare rilievo nei grandi complessi, fra cui figurano parecchi quartieri C. E. P.) e per circa un settimo dalla indisponibilità dei contratti definitivi. Per circa 2.000 alloggi, poi, il ritardo nella consegna era dovuto alla non avvenuta formazione delle graduatorie definitive; e ciò nonostante che, nel complesso, il numero degli alloggi ultimati sia ancora notevolmente al disotto di quello teorico previsto.

Il ritardo nella formazione delle graduatorie definitive è provocato quasi sempre dal gran numero di domande presentate o dalla lentezza con cui procede l'esame delle medesime da parte della Commissione provinciale. La indisponibilità del contratto definitivo deriva invece di solito dal ritardo con cui vengono trasmessi da parte della stazione appaltante le carature e gli altri elementi occorrenti per la compilazione dei contratti stessi. A questi inconvenienti, già lamentati nella relazione di altri esercizi, si dovrebbe poter ovviare sul piano

organizzativo, stimolando le stazioni appaltanti ed eventualmente riproporzionando i servizi della Gestione. Per l'avvenire è anche allo studio uno snellimento delle procedure, che dovrebbe ridurre notevolmente i tempi tecnici connessi al computo dei canoni definitivi, dei singoli alloggi.

Molto più grave è invece la prima causa di ritardo cui si è accennato. Le opere necessarie per assicurare l'allacciamento dei servizi e la sistemazione degli spazi esterni debbono essere eseguite dai comuni o a cura delle stazioni appaltanti ed a carico della Gestione. Ma il comune spesso non esegue le opere con la necessaria tempestività e la stazione appaltante non mette in questo compito la stessa solerzia che dimostra nella fase di appalto dei lavori. Su questo problema il Comitato ebbe già a richiamare l'attenzione del Governo nella relazione dello scorso esercizio, e non può che confermare i rilievi fatti in tale sede.

RISULTANZE DI BILANCIO

Nella redazione del bilancio in esame sono stati adottati dei criteri di impostazione diversi da quelli seguiti negli esercizi precedenti. In particolare fra le « attività » si è voluto mettere in evidenza la consistenza del patrimonio immobiliare, separando quella parte del costo dei fabbricati che viene imputata agli alloggi dagli altri costi che, invece, non si è ritenuto di far gravare sui singoli alloggi, e che pertanto viene a diminuire le disponibilità finanziarie per i piani successivi.

L'importo dei costi non imputati agli alloggi, è di soli 573,3 milioni, per la parte relativa alle somme già contabilizzate; ma l'operazione di cui sopra comporta un volume sensibile di impegni che sono registrati nelle partite che si pareggiano.

Dal confronto delle risultanze di bilancio con quelle dell'anno precedente, si rileva un incremento di 150.948,1 milioni nel patrimonio immobiliare; una diminuzione di 59.282,9 milioni nelle disponibilità liquide.

Nelle « passività », con procedimento simmetrico a quello adottato all'attivo per mettere in evidenza la consistenza totale del patrimonio immobiliare, è stato indicato il complesso dei *fondi della Gestione*; esso è passato da 469.352,5 a 548.915,1 milioni, cioè registra nell'esercizio un incremento di 69.572,4 milioni; incremento al quale hanno partecipato per 11,2 miliardi le rate di riscatto di competenza dell'esercizio.

Le *anticipazioni dello Stato* figurano tra i creditori; il loro importo registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, e ciò perché per la prima volta i contributi a carico dello Stato maturati nel 1959-60, a sensi degli articoli 5 e 20 della legge istitutiva 28 febbraio 1949, n. 43, superano i 12 miliardi versati annualmente a titolo di anticipazione.

Fra i conti creditori figurano le *aziende e cooperative* per oltre 11,8 miliardi contro i 6,2 dell'esercizio precedente; a questo aumento della posizione creditoria delle aziende corrisponde una riduzione della posizione debitoria, con un incremento netto di 10,9 miliardi, che rappresentano il controvalore delle costruzioni realizzate nell'esercizio da aziende e cooperative per i propri dipendenti. Sotto la voce *vari* sono, invece, comprese le quote di prenotazione corrisposte da assegnatari di alloggi sul piano aggiuntivo, per un importo di 9.116 milioni.

I *fondi di riserva ed accantonamenti vari* hanno subito un modesto incremento, di soli 185,6 milioni, non essendosi provveduto alla loro integrazione attraverso prelievi dai proventi, come era stato effettuato per il passato; e ciò in considerazione dell'orientamento, già ricordato, di registrare esplicitamente in apposita voce del patrimonio i costi non imputati agli alloggi.

Allo *stato patrimoniale* — che riassume le risultanze contabili — fa seguito una dimostrazione degli impegni, presentati come partite che si pareggiano. Si rileva un incremento degli impegni verso Enti, aziende e cooperative per costruzioni in corso, mentre ha potuto essere contenuto l'aumento degli impegni verso i comuni in conseguenza dell'indirizzo adottato dagli Organi deliberanti di favorire la stipula diretta di mutui da parte di questi col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed altri istituti finanziari.

Gli altri impegni — registrati per la prima volta — riguardano per la maggior parte spese non imputabili ai fabbricati e corrispondono all'importo di perizie già approvate dalla Gestione per interventi in quartieri e su fabbricati da tempo ultimati ed abitati o per spese eccedenti i limiti di costo delle aree e dei fabbricati, o le disponibilità dei fondi di manutenzione straordinaria costituiti presso la Gestione per gli alloggi in affitto.

A fronte di questi impegni, che ammontano a 15.569,4 milioni, si ha una consistenza del fondo stralcio - istituito nel 1959 per la sistemazione di tutto il passato - di soli 3.628 milioni; si può prevedere dunque negli esercizi futuri un graduale aumento della posta *costi non imputati agli alloggi* per un importo di circa 12 miliardi.

Sommando questo importo al mezzo miliardo già contabilizzato ed ai 6 miliardi trasferiti ai fondi *riserve e accantonamenti vari* dai proventi degli ultimi due esercizi, si ha un totale di 18,7 miliardi che saranno spesi direttamente o indirettamente a beneficio degli assegnatari di alloggi I. N. A.-Casa, ma non recuperabili attraverso l'ammortamento degli alloggi stessi.

Con la notazione degli impegni verso assegnatari per lavori rimborsabili - per 4.254,8 milioni - si registra, invece, una somma di importi che dovranno essere spesi, ma saranno recuperati attraverso le rate di riscatto.

Fra le *altre partite in evidenza* è stata poi aggiunta una voce relativa alle aree conferite dai prenotatari di alloggi costruiti sul piano aggiuntivo: l'importo indicato, di 19,5 miliardi, risulta dalla valutazione di aree conferite a titolo gratuito, effettuata sulla base dei prezzi convenzionali stabiliti per i diversi gruppi di comuni: in realtà le aree sono state acquistate dai prenotatari ad un prezzo che può anche toccare il doppio di detto valore convenzionale.

Le spese generali sono rimaste pressoché immutate, intorno ai 2 miliardi annui - riferiti però alle sole operazioni di costruzione vera e propria, perché i compensi professionali, le spese di assegnazione e quelle di amministrazione e manutenzione degli alloggi sono portate in diminuzione dei proventi relativi -. Tuttavia anche con queste integrazioni, le spese generali rappresentano una percentuale assai modesta delle spese effettuate dalla Gestione.

Infatti, da una valutazione fatta in base ai risultati complessivi dei due settenni, si desume che su 100 lire imputate alle costruzioni, 89,6 sono state corrisposte per lavori alle imprese, 7 come compensi (3 ai progettisti, 3,6 alle stazioni appaltanti, 0,4 ai collaudatori), 1,6 per spese generali e 1,8 per la costituzione dei fondi perequativi.

Le spese non imputate a fabbricati, tenendo conto anche degli impegni in corso, rappresentano il 2,1 per cento di quelle imputate.

Si forniscono, come di consueto, alcuni dati statistici al 30 giugno 1960, per una più chiara valutazione del grado di sviluppo raggiunto dai programmi costruttivi del secondo settennio - comprese le anticipazioni sui piani successivi già in atto - ed in particolare di quello relativo alle cooperative ed alle altre costruzioni del piano aggiuntivo:

- progetti pervenuti: 409,7 miliardi, di cui 143,6 relativi al piano aggiuntivo;
- progetti approvati: 474,8 miliardi; per 454,8 miliardi - di cui 143,2 sul piano aggiuntivo - sono stati autorizzati gli appalti, mentre la differenza costituisce il complesso dei lavori per cui è sospeso lo stanziamento;
- costruzioni appaltate: 428,6 miliardi, di cui 136,6 sul piano aggiuntivo;
- lavori entrati in pagamento: 314,3 miliardi;
- stati di avanzamento pagati: 224,4 miliardi, di cui 70,3 per costruzioni del piano aggiuntivo;
- compensi pagati: ai progettisti 6,8 miliardi; alle stazioni appaltanti 5,8 miliardi;
- collaudi approvati: 31,6 miliardi, di cui 3,1 relativi al piano aggiuntivo;
- prenotazioni accolte sul piano aggiuntivo per 55.410 alloggi, di cui 42.206 da assegnare a soci di cooperative;
- graduatorie del piano ordinario convalidate per 54.549 alloggi, di cui 34.742 a riscatto e 19.807 in locazione;
- alloggi affidati in amministrazione: sul piano ordinario 34.453 di cui 21.660 a riscatto e 12.793 in locazione; sul piano aggiuntivo 11.560, tutti a riscatto.

A questo complesso di attività, tecniche ed amministrative, provvedono 528 dipendenti diretti della Gestione, 39 consulenti e 253 elementi forniti dall'I. N. A. (oltre ai collaboratori esterni chiamati a svolgere incarichi saltuari e scelti fra coloro che sono stati inclusi in appositi elenchi).

Il problema, più volte accennato, della ripartizione di queste unità fra i vari servizi, in relazione all'accresciuta importanza relativa delle attività afferenti alle operazioni patrimoniali, è tuttora allo studio da parte della Gestione.

La recente approvazione del Regolamento del personale - oltre a venire incontro alle aspettative dei dipendenti che per anni hanno dato con tanto zelo la propria opera alla Gestione - darà loro maggiore stabilità e migliori possibilità di avanzamento, e consentirà l'inserzione in organico di unità sinora non regolamentate.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Se si sommano gli alloggi già consegnati sul piano del secondo settennio ai 148.239 alloggi del primo settennio, il numero complessivo degli alloggi in amministrazione nelle due forme di riscatto e locazione supera i 200 mila.

Gli assegnatari degli alloggi con patto di futura vendita hanno la possibilità di amministrare direttamente i loro alloggi con l'assistenza, ove occorra, dell'incaricato regionale e dell'Ente amministratore, secondo modalità fissate in apposito « Regolamento » che è stato modificato nel corso dell'esercizio tenendo conto dei risultati dell'esperienza, in particolare per quanto riguarda l'amministrazione delle pertinenze e delle parti comuni ad uno o più fabbricati. Gli assegnatari debbono rimborsare il costo della costruzione diminuito del valore capitale del contributo dello Stato di cui all'articolo 22 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, senza onere di interessi; infine essi possono essere autorizzati a subaffittare l'alloggio in casi particolari, possono cederlo ad altri sotto certi vincoli, possono provvedere al riscatto anticipato a condizioni molto vantaggiose.

La loro posizione, quindi, è molto più favorevole di quella degli assegnatari degli alloggi in locazione, ai quali sono imposti maggiori vincoli. E si comprende come questi ultimi — non appena dispongono di mezzi necessari per far fronte al più elevato canone mensile — tendano a chiedere il cambio di destinazione dei loro alloggi; cambio per facilitare il quale l'I. N. A.-Casa riconosce i canoni di locazione versati come anticipi delle quote di riscatto dovute. A tutt'oggi, in effetti, 12.588 assegnatari hanno chiesto ed ottenuto il passaggio a riscatto.

Ma esistono anche richieste di cambio di destinazione in senso inverso; al 30 settembre 1960, infatti, 1.848 assegnatari a riscatto avevano chiesto ed ottenuto il passaggio alla locazione.

Le ragioni per cui vennero richiesti questi cambi di destinazione non sono state finora indagate a fondo; tuttavia il fatto che tali trasferimenti, in cifre relative — rapportate cioè al totale degli alloggi esistenti — siano più intensi, nell'ordine, nel Veneto, negli Abruzzi, nella Basilicata, in Sardegna ed in Calabria, fa pensare che oltre al basso livello dei redditi familiari che rendono pesante il canone di riscatto, abbiano concorso e concorrano anche motivi di altra natura, quali ad esempio il desiderio di allontanarsi appena possibile da certe zone, per trasferirsi nelle aree in sviluppo.

È possibile che questa spinta al passaggio dal riscatto alla locazione si accentui, sia in relazione all'intensificarsi delle correnti migratorie interne, sia in relazione ai maggiori oneri che incombono ai nuovi assegnatari a riscatto a seguito del raccorciamento del periodo di ammortamento da 25 a 20 anni, accorciamento disposto dal Comitato in applicazione della legge 24 gennaio 1958, n. 19, per compensare lo squilibrio finanziario derivante dall'allungamento da 10 a 15 anni dell'ammortamento degli alloggi sul piano aggiuntivo.

Esiste da parte dei nuovi assegnatari a riscatto una notevole ed insistente pressione per ottenere il ritorno all'ammortamento in 25 anni, ma una concessione del genere non è sembrata finora attuabile al Comitato in quanto accentuerebbe lo squilibrio finanziario di cui si è precedentemente discusso.

Resta dunque agli assegnatari che non possono corrispondere il canone mensile per il riscatto, la via del passaggio alla locazione; ma tale passaggio involge taluni gravi problemi, come quello di non pregiudicare le aspettative dei primi esclusi dalle graduatorie per gli alloggi in locazione, che spesso dispongono di punteggi più elevati degli assegnatari a riscatto.

D'altra parte chi non può sopportare gli oneri di una assegnazione con patto di futura vendita finisce col il divenire moroso, senza possibilità di recupero. E troppo grave sarebbe nei suoi confronti un provvedimento di decadenza che lo priverebbe totalmente dell'alloggio spesso tanto dolorosamente conquistato.

Una differenziazione dei canoni di riscatto, in relazione al livello economico medio delle varie zone — analoga a quella che è consentita al Comitato per quanto concerne i canoni di fitto — sarebbe forse auspicabile; ma comporta una modifica di legge. Del resto il Comitato — con la formazione dei fondi di perequazione, di cui si è parlato anche nel corso di questa relazione — ha già fatto quanto di sua competenza per sganciare entro certi limiti le rate di riscatto dal costo effettivo delle costruzioni. Un ricorso più ampio ai fondi perequativi, tuttavia, trova qualche difficoltà di attuazione nel quadro delle attuali disposizioni legislative

e regolamentari, come lo dimostrano le riserve avanzate a questo proposito dal Collegio dei revisori dei conti. Sarebbe opportuno che queste difficoltà venissero rimosse con un appropriato intervento legislativo.

Anche per quanto riguarda gli obblighi dei comuni per le attrezzature delle aree da destinare ai nuovi quartieri I. N. A.-Casa — obblighi dalla cui inadempienza derivano in larga misura gli sfasamenti fra ultimazione e consegna degli alloggi, dei quali si è precedentemente discusso — Il Comitato rinnova al Governo il voto che questa materia venga opportunamente regolata dalla legge. Questa esigenza non riguarda solo il programma I. N. A.-Casa, ormai in fase di avanzata attuazione, ma più in generale tutta l'edilizia popolare moderna, inclusi i quartieri C. E. P. Manca oggi in Italia un congegno che consenta di affrontare e risolvere il problema delle attrezzature dei grandi spazi richiesti per l'espansione di talune città, ove tale espansione voglia essere orientata secondo piani urbanistici meditati e precisi. L'I. N. A.-Casa ha raccolto una notevole esperienza in questo campo e — in mancanza di strumenti appropriati — ha cercato di risolvere le difficoltà di caso in caso, attraverso onerose, laboriose e spesso defatiganti trattative con i comuni; senza riuscire sempre, tuttavia, ad ottenere che le opere richieste fossero attuate con tempestività. Gli Organi direttivi del Piano, perciò, ritengono doveroso segnalare ancora una volta alle Autorità competenti l'urgenza di porre allo studio istituti legislativi atti a consentire una sufficiente unità di indirizzo e di azione nell'impostazione e nella realizzazione dei nuovi quartieri di edilizia popolare, evitando che il frazionamento delle responsabilità fra enti costruttori e comuni porti a maggiori oneri, a ritardi o a soluzioni poco soddisfacenti dal punto di vista sociale ed urbanistico.

IL COMITATO DI ATTUAZIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELLA GESTIONE I. N. A.-CASA
PER L'ESERCIZIO 1959-60**

Il bilancio al 30 giugno 1960 chiude all'attivo ed al passivo con una consistenza patrimoniale di lire 685.384.636.513.

Sulle voci contabili in esso esposte il Collegio ritiene di dover mettere in rilievo qualche aspetto di maggiore importanza.

ATTIVITÀ

Patrimonio immobiliare. — Viene esposta in questa voce, della consistenza di lire 667.844,2 milioni, la somma delle spese erogate per acquisto delle aree e per la costruzione dei fabbricati. Detta somma presenta un incremento di lire 150.948,1 milioni rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Viene per la prima volta compresa nel bilancio in esame per lire 573,3 milioni la partita « Costi non imputati agli alloggi », corrispondente pure a spese erogate per l'acquisto ed attrezzatura delle aree e per la costruzione dei fabbricati ma che, in base a direttive adottate con deliberazioni del Comitato di attuazione, non si è ritenuto di includere nei costi degli alloggi da tenere a base per la determinazione dei canoni di ammortamento e di locazione, come appresso sarà meglio precisato.

La partita « Altri immobili » come nei precedenti esercizi si riferisce ai fabbricati destinati ad uso dei Centri sociali e dei negozi.

Tesoreria - Banche - Cassa. — Il complesso delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio risulta di lire 710,5 milioni con una minor consistenza di oltre 59 miliardi rispetto a quella esistente al 30 giugno 1959.

Questo Collegio, nella sua relazione al bilancio 1958-59, aveva già rilevato che le disponibilità di cassa si sarebbero, prevedibilmente, esaurite quasi completamente prima della fine dell'esercizio, per far fronte ai pagamenti occorrenti per l'esecuzione del rilevante complesso dei lavori già in corso e di prossimo appalto. Avvertiva, pertanto, il Collegio che sarebbe stato necessario evitare per qualche mese l'assunzione di impegni per nuovi appalti e graduarli successivamente in misura adeguata alle entrate di competenza dei prossimi esercizi, per evitare che la Gestione fosse costretta a ricorrere ad anticipazioni da parte di Istituti di credito.

Gli Organi preposti all'esecuzione del Piano, come si rileva dalle deliberazioni del Comitato di attuazione e del Consiglio direttivo successivamente adottate, hanno tuttavia ritenuto prevalente la esigenza di non rallentare il ritmo delle costruzioni, specie nelle zone dove si riscontra una più elevata percentuale di disoccupazione operaia ed una maggiore carenza di alloggi per le classi meno abbienti, ed hanno quindi programmato operazioni di carattere eccezionale per provvista di fondi.

Enti incaricati della riscossione dei contributi. — Questa voce, dell'importo di lire 4.200,6 milioni, corrisponde alla somma dei contributi dei lavoratori e datori di lavoro maturati ma non ancora versati da parte degli Enti incaricati alla data del 30 giugno. La sua consistenza, notevolmente ridotta rispetto a quella risultante alla fine del precedente esercizio, corrisponde a meno della media mensile dei contributi versati nell'anno.

Debitori. — Fra le partite raggruppate in questo conto, ammontante complessivamente a lire 12.235,2 milioni, sono da notare:

a) *Tesoreria dello Stato*, per lire 3.592,6 milioni per le due mensilità di maggio e giugno del contributo dello Stato e per gli interessi sul conto della Tesoreria maturati a tutto il 30 giugno (l'intero predetto importo è stato versato nel successivo mese di luglio);

b) *Comuni ed Enti vari*, per lire 2.055,1 milioni, rappresentanti il saldo delle somme anticipate per l'impianto di pubblici servizi, al netto delle rate di ammortamento incassate;

c) *Amministratori alloggi in locazione*, per lire 746,4 milioni. Detta somma rappresenta la differenza fra l'importo delle rate di fitto e quello delle rate incassate al 30 giugno;

d) *Assegnatari di alloggi a riscatto*, per lire 2.193 milioni. Rappresenta la differenza fra l'importo delle rate di ammortamento scadute ed il totale delle rate pervenute alla Gestione entro il 30 giugno. Occorrerà pertanto intensificare ancora l'azione già iniziata dall'Amministrazione per ridurre la morosità, tanto per gli alloggi a riscatto che per quelli in locazione, adeguandosi a quanto prescritto in merito dalla legge;

e) *Aziende e Cooperative*, per lire 3.037,3 milioni. Espone la differenza fra l'ammontare dei contributi trattenuti dalle Aziende e le spese contabilizzate per le costruzioni che esse sono autorizzate ad eseguire direttamente. La somma risulta notevolmente ridotta rispetto a quella di lire 7.661,2 milioni riscontrata alla fine del precedente esercizio; si raccomanda peraltro di proseguire nell'azione diretta e fare accelerare l'esecuzione delle costruzioni aziendali in modo che esse siano ultimate entro il corrente esercizio 1960-61, essendo ormai superati i termini stabiliti dalla legge per l'esecuzione dei lavori.

Risconti attivi. — Questa voce, di lire 155,2 milioni, che figura per la prima volta nella situazione patrimoniale, rappresenta il valore attuale delle rate di interessi spettanti alla Comunità europea carbone e acciaio per finanziamento di lire 500 milioni da essa concesso alla Gestione per il periodo di ammortamento dal 30 giugno 1960 al 20 marzo 1978, e che ai sensi della relativa convenzione le sono stati corrisposti anticipatamente.

PASSIVITÀ

Fondi della Gestione. — Il Fondo contributi dei lavoratori e datori di lavoro ha raggiunto alla fine dell'esercizio l'importo di lire 411.201,4 milioni, a cui corrisponde il contributo dello Stato del 4,30 per cento per lire 17.681,6 milioni. Il contributo del 3,20 per cento sul valore degli alloggi assegnati, calcolato in via provvisoria, risulta di lire 58.769,2 milioni.

Il Fondo ammortamento alloggi a riscatto, corrispondente all'ammontare complessivo delle quote di ammortamento introitate o addebitate agli assegnatari, ha raggiunto la consistenza di lire 45.923 milioni e quello dei redditi da utilizzare in nuove costruzioni, corrispondente alla somma dei proventi dell'esercizio in esame e dei precedenti per affitto degli alloggi in locazione e per interessi attivi sulle giacenze di Tesoreria, ammonta a lire 15.339,8 milioni.

Questo Collegio mentre rileva il crescente importo annuale dei contributi dei lavoratori e datori di lavoro, verificatosi nel secondo settennio, passato da lire 47.340,4 milioni nel 1956-57 a lire 52.831,1 milioni nel 1959-60, ritiene di dover rinnovare la raccomandazione che da parte dei competenti Organi si adottino i necessari provvedimenti per rendere possibile la verifica della rispondenza dell'entità delle somme versate dagli Enti incaricati con quelle effettivamente dovute ai sensi della legge.

Creditori. — In questo conto è stata inserita, oltre alle voci corrispondenti del bilancio del precedente esercizio, anche quella delle anticipazioni dello Stato di lire 88.365,5 milioni, quale differenza tra la somma delle rate corrisposte fino al 30 giugno 1960 ed i contributi statali del 4,30 e 3,20 per cento compresi nei « Fondi della Gestione » del conto precedente.

Fondo indennità di licenziamento ed ammortamento mobili. — Sono calcolati il primo in base alle norme di legge ed il secondo coi criteri adottati nei precedenti esercizi.

Riserve e accantonamenti vari. — Nell'esercizio in esame, in esecuzione di deliberazioni del Comitato di attuazione, i vari fondi di riserva, compresi nel bilancio precedente, sono stati conglobati in un solo fondo denominato « Fondo stralcio » della consistenza di lire 6.340,8 milioni all'inizio dell'esercizio ivi compresi 3 miliardi prelevati dai proventi dell'esercizio 1958-59.

Tale fondo è destinato a far fronte alle spese di attrezzatura delle aree e di costruzione dei fabbricati eccedenti il costo massimo per vano prefissato per i fabbricati del primo settennio e le spese di manutenzione straordinaria che non trovano capienza nell'accantonamento delle quote versate all'uopo dai locatari. Sono stati mantenuti distinti i fondi per assicurazione rischi e manutenzione straordinaria.

Sono stati inoltre istituiti nuovi accantonamenti detti fondo C e D, e destinati il primo a perequare il costo dei fabbricati e delle aree che per ragioni particolari indipendenti dalle loro caratteristiche eccedono i costi massimi prefissati per le varie categorie di alloggi, ed il secondo a fronteggiare i rischi derivanti da spese ed opere imprevedibili da effettuarsi dopo la fissazione dei canoni definitivi di ammortamento, sia prima che dopo il collaudo.

Sui criteri generali di mutualità e di perequazione, in base ai quali vengono effettuati tali accantonamenti, in relazione alle vigenti disposizioni di legge, questo Collegio non può che rinnovare le osservazioni e riserve formulate in passato ed anche nelle relazioni sui bilanci dei precedenti esercizi.

In particolare sul fondo C di nuova istituzione è da rilevare che esso già nel primo esercizio si è dimostrato insufficiente tanto che, mentre il gettito dei relativi accantonamenti è risultato di sole lire 264 milioni, le spese addebitate al fondo stesso sono ammontate a lire 837,3 milioni. La differenza è stata compresa all'attivo nel patrimonio immobiliare sotto la voce « Altri costi non imputati agli alloggi », come innanzi si è detto. Si raccomanda pertanto di adeguare agli effettivi fabbisogni i costi massimi per vano, ovvero di sollecitare norme legislative che autorizzino l'adozione di percentuali perequative o l'attribuzione dei superi di spesa ai fondi destinati a nuove costruzioni.

È poi da rilevare l'assoluta necessità dell'adeguamento al fabbisogno delle quote per spese di manutenzione straordinaria dato che ai sensi dell'articolo 16 della legge istitutiva dette spese sono a carico totale degli assegnatari.

Impegni. — Gli impegni per il complessivo importo di lire 272.734,2 milioni, si riferiscono, come nello scorso esercizio, a quelli assunti per la costruzione dei nuovi alloggi in corso per lire 232.201,4 milioni e per finanziamenti ai comuni per l'esecuzione di sistemazioni urbanistiche interessanti i nuovi quartieri per l'importo di lire 20.508,6 milioni.

Per gli uni e per gli altri si sono tenuti distinti gli impegni definitivi, corrispondenti ai contratti già perfezionati, da quelli provvisori relativi ai lavori in corso di appalto ed ai finanziamenti già deliberati, ma per i quali non sono state ancora perfezionate le relative convenzioni.

Tenuto conto della carenza delle disponibilità finanziarie, il Collegio rileva l'opportunità che non si dia corso al perfezionamento degli impegni provvisori, quanto meno a quelli che si riferiscono a nuove costruzioni, onde evitare che la Gestione si trovi costretta ad effettuare altre più rilevanti operazioni finanziarie passive.

Gli impegni provvisori potrebbero concretarsi con la gradualità imposta dal ritmo del flusso dei fondi propri della Gestione.

Vengono comprese per la prima volta nella situazione degli impegni le partite: « Per oneri futuri » di lire 7.486,8 milioni, per « sistemazioni e servizi di complessi edilizi » di lire 4.509,3 milioni, per « eccedenza spese manutenzione straordinaria » di lire 56 milioni e per « eccedenze costo vano » di lire 3.717,3 milioni per complessive lire 15.769,3 milioni e quella « Assegnatari per lavori da rimborsare » di lire 4.254,8 milioni.

Le prime quattro riguardano lavori e spese già deliberate dalla Gestione ma che, per i motivi esposti per l'analoga partita del conto patrimoniale, la Gestione non ritiene di addebitare ai costi degli alloggi da ammortizzarsi dagli assegnatari. La quinta comprende invece impegni di spese relativi a lavori integrativi che gli assegnatari si impegnano a rimborsare mediante maggiorazioni dei canoni di ammortamento.

L'entità degli impegni per le spese che non si intende imputare agli alloggi (ancora in aumento in confronto della consistenza sopra riportata degli accantonamenti di riserva destinati a farvi fronte), induce questo Collegio a confermare l'avviso precedentemente espresso della necessità di provvedimenti atti a regolarizzare la situazione.

Spese di amministrazione. — Tanto le spese generali da imputare ai costi di costruzione che quelle di amministrazione degli alloggi, sono state in complesso pressoché uguali a quelle del precedente esercizio.

Per quanto riguarda le spese di amministrazione, che sono ammontate a lire 1.099,1 milioni, quelle relative agli alloggi in locazione, dell'importo di lire 199,5 milioni, sono state portate, come di norma, in diminuzione del provento degli affitti, mentre quelle per gli alloggi a riscatto, di lire 373,4 milioni, sono state pareggiate solo in parte per lire 202,5 milioni col gettito delle quote aggiuntive appositamente versate dagli assegnatari, e la differenza di lire 170,9 milioni è stata prelevata dal « Fondo stralcio » compreso fra le riserve.

Sullo stesso « Fondo stralcio » sono state fatte gravare le altre spese per bandi ed assegnazioni e per manutenzione per complessive lire 526,2 milioni.

Attesa l'insufficienza, sopra rilevata, del Fondo di riserva, in confronto di tutte le spese che ad esso dovrebbero essere imputate, si ritiene che anche le quote delle spese di amministrazione da porsi a carico degli assegnatari debbano essere congruamente elevate.

Con le riserve e le raccomandazioni sopra riportate il Collegio propone l'approvazione del bilancio in esame, avendone riscontrata la rispondenza con le scritture contabili regolarmente tenute.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATI

CONTI DEL

ATTIVITÀ.

I	Patrimonio immobiliare:		
	Aree fabbricabili	27.670.879.665	
	Fabbricati:		
	Costi imputati agli alloggi	635.884.968.201	
	Altri costi non imputati agli alloggi	573.337.553	
		<u>636.458.305.754</u>	
	Altri immobili	3.715.065.925	667.844.251.344
II	Tesoreria		628.610.557
III	Banche		78.382.940
IV	Cassa		3.574.304
V	Enti incaricati della riscossione dei contributi		4.200.647.943
VI	Debitori		12.235.283.879
VII	Mobili e macchine		235.638.945
VIII	Depositi		3.052.000
IX	Risconti attivi		155.194.601
			<u>685.384.636.513</u>
	TOTALE ATTIVITÀ . . .		
	Impegni:		
	di Enti, Aziende e Cooperative per costruzioni in corso:		
	impegni provvisori	46.269.000.000	
	impegni definitivi	185.932.409.663	
		<u>232.201.409.663</u>	
	di Comuni, per lavori sistemazione complessi:		
	impegni provvisori	11.745.968.561	
	impegni definitivi	8.762.711.586	
		<u>20.508.680.147</u>	
	per oneri futuri	7.486.807.325	
	» sistemazione servizi di complessi edilizi	4.509.277.502	
	» eccedenze spese manutenzione straordinaria	55.994.665	
	» eccedenze costo vano	3.717.260.675	
		<u>15.769.340.167</u>	
	di assegnatari per lavori da rimborsare	4.254.831.000	272.734.260.977
	Beni di terzi:		
	Titoli in deposito		55.596.000
	Altre partite di evidenza:		
	Alloggi riscattati da assegnatari		44.391.428
	Aree conferite gratuitamente da prenotatari		19.500.000.000
			<u>977.718.884.918</u>
	TOTALE GENERALE . . .		

Il Ragioniere capo

ALLEGATO N. 1.

PATRIMONIO

PASSIVITÀ

I	Fondi della gestione:			
	Fondo contributi lavoratori e datori lavoro	441.201.420.066		
	Contributi Stato 4,30%	17.681.661.063		
	» » venticinquennale	58.769.205.893		
			487.652.287.022	
	Fondo quote ammortamento alloggi a riscatto		45.923.004.901	
	Redditi da utilizzare:			
	Esercizi precedenti	13.074.079.602		
	Esercizio in corso	2.265.703.258		
			15.339.782.860	
II	Creditori:			548.915.074.783
	Anticipazioni dello Stato		88.365.567.347	
	Per aree		383.435.184	
	Enti appaltanti		15.976.866.581	
	Aziende e Cooperative		11.869.216.684	
	Vari		10.792.474.384	
				127.387.560.180
III	Fondo indennità licenziamento			323.628.406
IV	Fondo ammortamento mobili e macchine			128.482.939
V	Riserve e accantonamenti vari			8.629.890.205
	TOTALE PASSIVITÀ			685.384.636.513
	Impegni:			
	Verso Enti, Aziende e Cooperative per costru-			
	zioni in corso:			
	Impegni provvisori	46.269.000.000		
	Impegni definitivi	185.932.409.663		
			232.201.409.663	
	Verso Comuni per lavori sistemazione com-			
	plexi:			
	Impegni provvisori	11.745.968.561		
	Impegni definitivi	8.762.711.586		
			20.508.680.147	
	per oneri futuri	7.486.807.325		
	» sistemazioni e servizi di complessi edilizi	4.509.277.502		
	» eccedenze spese manutenzione straordi-			
	naria	55.994.665		
	» eccedenze costo vano	3.717.260.675		
			15.769.340.167	
	Verso assegnatari per lavori rimborsabili		4.254.831.000	
				272.734.260.977
	Beni di terzi:			
	Depositari titoli			55.596.000
	Altre partite di evidenza:			
	Alloggi riscattati da assegnatari			44.391.428
	Aree conferite gratuitamente da prenotatari			19.500.000.000
	TOTALE GENERALE			977.718.884.918

Il Presidente

I Revisori dei conti

ALLEGATO N. 2.

DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI DELL'ESERCIZIO

(dal bilancio al 30 giugno 1960)

Interessi attivi	L.	1.373.825.314
Fitti	»	873.564.263
Proventi vari	»	18.313.681
	L.	<u>2.265.703.258</u>

DIMOSTRAZIONE DEGLI ONERI DELL'ESERCIZIO

Spese imputabili agli alloggi:

Oneri del personale e compensi professionali	L.	1.019.717.545
Oneri del personale I. N. A. e <i>forfait</i>	»	584.050.690
Indennità e gettoni presenza organi direttivi	»	31.113.289
Stampati o cancelleria	»	20.893.869
Postali, telegrafiche, trasporti, luce e varie	»	178.442.878
Quote ammortamento dell'Esercizio	»	24.652.935
Anticipazione secondo settennio - Quota esercizio 1959-60	»	151.140.158
	L.	<u>2.010.011.364</u>

Spese amministrazione alloggi:

Oneri personale e compensi professionali	L.	723.552.582
Spese assegnazione alloggi (U. P. L.)	»	318.629.378
Spese legali assegnatari morosi	»	2.836.615
Spese legali	»	12.482.470
Accatastamento	»	6.406.900
Guardiania (cantieri chiusi)	»	15.691.776
Spese Centro Meccanografico	»	19.481.772
	L.	<u>1.099.081.493</u>

ALLEGATO N. 3.

MOVIMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DAL 30 GIUGNO 1958
AL 30 GIUGNO 1960.

(Importi in milioni di lire).

	Al 30 giugno	Al 30 giugno	Al 30 giugno	Incremento esercizi	
	1960	1959	1958	1959-60	1958-59
ATTIVITÀ					
Aree - Fabbricati:					
Primo settennio: Enti appaltanti (a)	288.826,4	286.506,2	282.894,4	+ 2.319,9	+ 3.611,8
Primo settennio: Aziende e cooperative	44.770,8	44.536,6	43.774,8	+ 234,2	+ 761,8
Secondo settennio: Enti appaltanti	283.208,4	154.719,3	54.940,3	+ 128.488,8	+ 99.779,0
Secondo settennio: Aziende e Cooperative	46.750,8	27.715,4	14.201,4	+ 19.035,4	+ 13.514,3
Secondo settennio: Altri immobili	3.715,1	3.418,6	2.932,2	+ 296,5	+ 486,4
Altri lavori non imputati a cantieri	573,3	—	—	+ 573,3	—
	667.844,2	516.896,1	398.742,8	+ 150.948,1	+ 118.153,3
Disponibilità di cassa	710,6	59.993,5	78.959,1	— 59.282,9	— 18.965,6
Enti incaricati riscossioni contributi	4.200,6	7.307,1	19.709,2	— 3.106,5	— 12.402,1
Debitori	12.235,3	14.468,4	14.066,9	— 2.233,1	+ 401,5
Mobili e macchine	235,6	217,7	187,1	+ 17,9	+ 30,6
Depositi	3,1	1,6	1,3	+ 1,5	+ 0,3
Spese da ripartire	—	151,1	302,3	— 151,1	— 151,2
Risconti attivi	155,2	—	—	+ 155,2	—
	685.384,6	599.035,5	511.968,7	+ 86.349,1	+ 87.066,8
PASSIVITÀ					
Contributi datori di lavoro e lavoratori	411.201,4	358.370,3	305.560,2	+ 52.831,4	+ 52.810,1
Contributi dello Stato	76.450,9	63.226,8	51.474,5	+ 13.224,4	+ 11.752,3
Anticipazioni dello Stato	88.365,5	89.596,1	89.348,4	— 1.230,6	+ 247,7
Creditori	39.022,0	31.760,2	19.643,1	+ 7.261,8	+ 12.117,1
Fondo indennità licenziamento	323,8	275,5	239,5	+ 48,1	+ 36,0
Fondo ammort. mobili e macchine	128,5	106,9	84,4	+ 21,6	+ 22,5
Riserve e accantonamenti vari	8.629,9	7.944,3	7.198,6	+ 685,6	— 745,7
Proventi e quote ammortamento	61.262,8	47.755,4	38.420,0	+ 13.507,4	+ 9.335,4
	685.384,6	599.035,5	511.968,7	+ 86.349,1	+ 87.066,8
Utilizzo disponibilità: contributi datori di lavoro e lavoratori				52.831,4	52.810,1
esoneri ad. aziende e cooperative				— 7.284,8	— 8.797,1
annualità dello Stato				12.000,0	12.000,0
proventi e quote ammortamento				13.507,4	9.335,4
accantonamenti e riserve varie				4.770,0	4.548,6
				75.823,7	69.897,0
investimenti in fabbricati escluse aziende				— 131.105,1	— 103.877,2
				— 55.281,4	— 33.980,2
altri investimenti				— 2.666,0	2.318,5
				— 57.947,4	— 36.298,7
disponibilità degli esercizi precedenti utilizzata nel corrente esercizio				+ 54.981,2	— 36.298,7
idem - di esercizi futuri				— 2.966,2	—
(a) Non sono compresi 44,4 milioni relativi ad alloggi riscattati completamente.					

ALLEGATO N. 4.

 ENTRATE, INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ DI COMPETENZA
 PER ESERCIZIO FINANZIARIO

(Importi in milioni di lire)

	ESERCIZI			
	1956-57	1957-58	1958-59	1959-60
Entrate contabilizzate nell'esercizio:				
contributi datori di lavoro e lavoratori	47.340,5	52.242,5	52.810,1	52.831,1
esoneri a detrarre	6.971 -	8.640,6	8.797,1	7.284,8
	40.369,5	43.571,9	44.013 -	45.546,3
annualità dello Stato	12.000 -	12.000 -	12.000 -	12.000 -
quote ammortamento alloggi a riscatto	6.116,4	6.197,1	7.661,2	11.241,7
proventi netti	3.286,9	1.261,8	1.674,2	2.265,7
accantonamenti e riserve varie.	4.387,3	3.955,8	4.548,6	4.770 -
	66.160,1	66.986,6	69.897 -	75.823,7
Investimenti dell'esercizio:				
aree e fabbricati: Enti appaltanti e Centri I. N. A.-Casa	31.322,7	50.432,4	106.195,7	133.771,1
Disponibilità:				
non utilizzata	34.837,4	16.554,2	-	-
esercizi precedenti utilizzata nell'esercizio	-	-	- 36.298,7	- 57.947,4
residua alla fine dell'esercizio	74.725,7	91.279,9	54.981,2	- 2.966,2

ALLEGATO N. 5.

 RIPARTIZIONE PER REGIONE DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO 1959-60
 E DELLE GIORNATE DI LAVORO IMPIEGATE NEI CANTIERI

(lavori eseguiti in milioni di lire)

REGIONI	PRIMO SETTENNIO			SECONDO SETTENNIO			
	Enti appaltanti	Aziende	Totale	Enti appaltanti	Aziende	Totale	Giornate operaio (migliaia)
Piemonte e Valle d'Aosta	171,8	25 -	196,8	8.371,6	2.895,6	11.267,2	911
Lombardia	390,4	60,5	450,9	18.524,3	6.513,7	25.038 -	1.919
Trentino-Alto Adige	32,3	0,3	32,6	1.839 -	88,4	1.927,4	189
Veneto	183,3	1,6	184,9	10.064,2	1.607,8	11.672 -	983
Friuli-Venezia Giulia-Trieste	45,4	-	45,4	3.747,6	663 -	4.410,6	363
Liguria	60 -	41,2	101,2	3.609 -	1.178,5	4.787,5	526
Emilia-Romagna	164,1	20,2	184,3	11.504,2	967,7	12.471,9	1.030
Toscana	141 -	20,5	161,5	7.220,7	1.160,9	8.381,6	851
Umbria	29,8	-	29,8	1.597,7	32,6	1.630,3	175
Marche	43,1	0,7	43,8	3.091,9	167,4	3.259,3	272
Lazio	144,5	31,5	176 -	11.402 -	1.964,7	13.366,7	1.359
CENTRO-NORD	1.405,7	201,5	1.607,2	80.972,2	17.240,3	98.212,5	8.578
Abruzzi e Molise	63,6	2,1	65,7	3.265,7	19,1	3.284,8	315
Campania	312,6	13 -	325,6	16.831,5	937,7	17.769,2	2.097
Puglie	186,7	1,9	188,6	9.124 -	367,8	9.941,8	943
Basilicata	27 -	-	27 -	1.111,8	2,6	1.114,4	99
Calabria	91,6	0,4	92 -	4.337 -	64 -	4.401 -	429
Sicilia	172,1	15,3	187,4	8.772,7	354,7	9.127,4	937
Sardegna	60,7	-	60,7	4.073,8	49,2	4.123 -	520
SUD-ISOLE	914,3	32,7	947 -	47.516,5	1.795,1	49.311,6	5.340
TOTALE ITALIA	2.320 -	234,2	2.554,2	128.488,7	19.035,4	147.524,1	13.918

ALLEGATO N. 6.

COLLAUDI APPROVATI AL 30 SETTEMBRE 1960

	Importo autorizzato (milioni) (a)	Importo riconosciuto (milioni) (b)	Numero fabbricati	Numero alloggi	Numero vani	Cubatura (metri cubi)	Costo metro cubo (lire)	Costo medio vano (lire)
ENTI - PIANO ORDINARIO								
<i>Primo Settennio</i>								
Centro-Nord	155.359,7	152.161,3	9.629	81.202	380.635	25.537.268	5.958	399.756
Sud-Isole	100.997,5	99.728,9	5.436	46.014	242.146	16.496.549	6.045	411.854
Totale	256.357,2	251.890,2	15.065	127.216	622.781	42.033.817	5.992	404.460
<i>Secondo settennio</i>								
Centro-Nord	15.930,1	14.733,3	738	5.889	31.139	2.077.139	7.093	473.145
Sud-Isole	6.560	6.438	296	2.604	13.387	946.089	6.804	480.912
Totale	22.490,1	21.171,3	1.034	8.493	44.526	3.023.228	7.002	475.480
AZIENDE - PIANO ORDINARIO								
<i>Primo settennio</i>								
Centro-Nord	35.939,5	35.560,8	2.408	19.929	93.560	6.375.494	5.577	380.085
Sud-Isole	5.827,9	5.634,8	316	2.857	114.841	1.076.833	5.232	379.679
Totale	41.767,4	41.195,6	2.724	22.786	108.401	7.452.327	5.527	380.029
<i>Secondo settennio</i>								
Centro-Nord	10.989,5	11.104,2	537	4.389	21.829	1.466.954	7.569	508.691
Sud-Isole	750,2	756,7	42	275	1.516	107.805	7.018	499.127
Totale	11.739,7	11.860,9	579	4.664	23.345	1.574.759	7.537	508.070
PIANO AGGIUNTIVO								
AZIENDE:								
Centro-Nord	2.936	2.930,1	128	958	5.354	378.037	7.759	547.266
Sud-Isole	598,9	576,9	15	173	1.060	76.693	7.522	544.287
Totale	3.534,9	3.507	143	1.131	6.414	454.730	7.712	546.774
COOPERATIVE:								
Centro-Nord	486,6	483,9	16	146	861	63.703	7.596	562.066
Totale piano aggiuntivo	4.021,5	3.990,9	159	1.277	7.275	518.433	—	—

(a) Base d'asta più imprevisi.

(b) Compresa le varianti accettate in sede di progetto, in corso di lavori o di liquidazione.

ALLEGATO N. 7.

RIASSUNTO SPESE SOSTENUTE E PREVISIONI DI IMPEGNO
ACCERTATE AL 30 GIUGNO 1960

(Importi in milioni di lire).

	SPESE SOSTENUTE			Impegni riportati in bilancio (a)
	I Settennio	II Settennio	TOTALE	
Aree	9.802,4	33.543,9	43.346,3	2.342,7
Fabbricati:				
stati avanzamento lavori e conguagli aziende	255.906,4	214.677,3	470.583,7	
progettisti	3.257,9	6.669,4	9.927,3	
stazioni appaltanti	7.303,3	4.569,3	11.872,6	
collaudatori	865,4	81,1	946,5	
spese generali e varie	7.445,8	8.952,7	16.398,5	
	274.778,8	234.949,8	509.728,6	183.589,7
Altre spese:				
spese post-collaudato			4.909,8	7.486,8
sistemazione servizi di complessi edilizi			2.118,5	4.509,3
eccedenze spese manutenzione straordinaria			—	55,9
eccedenze costo vano			—	3.717,2
lavori da rimborsare			—	4.254,8
centri INA-Casa			2.892,7	
gestione servizio sociale			1.845,6	
			11.766,6	
Mutui ai Comuni			4.563,8	8.762,7
(a) Impegni definitivi.				

SITUAZIONE PER PROVINCIA DEGLI ALLOGGI IN AMMINISTRAZIONE DISTINTI

	IN LOCAZIONE					
	CON ALIQUOTA					TOTALE
	0,50 per cento	0,75 per cento	1 per cento	1,25 per cento	1,50 per cento	
Alessandria	—	—	—	51	263	314
Asti	—	8	4	8	—	20
Cuneo	—	—	14	100	36	150
Novara	—	—	106	106	451	663
Torino	—	—	—	—	1.547	1.547
Vercelli	—	—	6	40	306	352
Valle d'Aosta.	—	—	—	—	70	70
Bergamo	—	—	77	—	1.143	1.220
Brescia	—	—	—	—	1.131	1.131
Como	—	—	21	140	500	661
Cremona	—	—	16	225	231	472
Mantova	—	—	56	151	370	577
Milano	—	—	77	18	5.491	5.586
Pavia	—	—	40	136	296	472
Sondrio	—	43	22	4	54	123
Varese	—	—	—	397	1.425	1.822
Bolzano	—	—	—	—	496	496
Trento	—	30	81	54	367	532
Belluno	—	—	—	207	—	207
Padova	—	144	296	407	512	1.359
Rovigo	—	215	136	147	306	804
Treviso	2	95	655	458	181	1.391
Venezia	—	—	955	—	979	1.934
Verona	—	—	—	381	650	1.031
Vicenza	—	152	425	154	858	1.589
Gorizia	—	—	—	—	450	450
Udine	—	—	—	526	722	1.248
Trieste	—	—	—	—	40	40
Genova	—	—	7	38	717	762
Imperia	—	—	10	—	114	124
La Spezia	—	127	—	4	417	548
Savona	—	—	24	6	346	376
Bologna	—	65	236	200	1.350	1.851

ALLEGATO N. 8.

PER CLASSI A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI AMMORTAMENTO, AL 30 GIUGNO 1960

A RISCATTO							
PIANO ORDINARIO				PIANO AGGIUNTIVO			
in anni 25	in anni 22	in anni 20	TOTALE	in anni 15	in anni 12	in anni 10	TOTALE
1.049	—	120	1.169	12	196	38	246
742	—	12	754	6	68	30	104
855	—	24	879	—	36	15	51
1.365	—	90	1.455	—	65	51	116
4.682	—	722	5.404	—	83	897	980
1.344	—	92	1.436	—	60	36	104
326	—	—	326	—	—	113	113
2.451	—	468	2.919	—	118	280	146
2.973	—	66	3.039	—	92	270	361
2.493	—	90	2.583	—	170	89	259
575	—	126	701	—	85	18	103
442	—	83	525	—	36	16	52
10.118	—	1.176	11.294	—	368	678	1.046
930	—	41	971	—	—	18	18
361	—	10	371	—	—	2	2
2.161	—	253	2.414	—	250	25	275
913	—	46	959	—	124	46	170
871	—	41	912	—	12	9	21
343	—	30	373	—	36	—	36
1.045	—	70	1.115	—	76	134	210
321	—	80	401	—	—	32	32
686	—	68	754	—	95	6	101
1.465	—	277	1.742	—	88	82	170
1.234	—	50	1.284	—	122	101	223
1.179	—	156	1.335	—	21	6	27
546	—	12	558	—	53	—	53
1.241	—	70	1.321	—	130	45	175
61	—	38	99	—	—	2	2
2.815	—	349	3.164	—	114	319	433
280	—	6	286	—	46	—	46
583	—	9	692	—	86	—	86
819	—	36	856	—	39	12	51
1.833	—	280	2.113	—	344	372	716

	IN LOCAZIONE					
	CON ALIQUOTA					
	0,50 per cento	0,75 per cento	1 per cento	1,25 per cento	1,50 per cento	TOTALE
Ferrara	—	164	47	233	361	801
Forlì	—	384	139	72	497	1.292
Modena	—	104	90	54	394	642
Parma	—	28	48	79	307	462
Piacenza	—	10	61	34	252	357
Ravenna	—	—	12	166	331	509
Reggio Emilia	—	42	355	222	198	817
Arezzo	—	183	189	350	—	722
Firenze	—	—	86	168	1.220	1.474
Grosseto	—	118	—	190	84	392
Livorno	—	—	22	132	767	921
Lucca	—	75	198	256	164	693
Massa Carrara	—	36	85	—	432	553
Pisa	—	14	83	68	465	630
Pistoia	—	44	15	16	115	190
Siena	—	91	47	39	60	237
Perugia	—	93	80	123	342	638
Terni	—	28	20	28	234	360
Ancona	—	64	138	248	192	642
Ascoli Piceno	81	10	9	69	—	169
Macerata	56	72	89	32	144	393
Pesaro Urbino	24	94	205	255	—	578
Frosinone	58	142	70	176	—	446
Latina	4	40	30	34	—	168
Rieti	4	20	6	46	—	76
Roma	—	—	—	4	530	534
Viterbo	65	57	8	80	—	210
Campobasso	22	82	32	73	—	209
Chieti	58	167	102	348	—	675
L'Aquila	85	109	391	—	—	585
Pescara	—	16	58	72	223	369
Teramo	37	70	121	—	—	228
Avellino	96	70	82	136	—	384
Benevento	—	56	32	62	118	268

Segue ALLEGATO N. 8

A RISCATTO							
PIANO ORDINARIO				PIANO AGGIUNTIVO			
in anni 25	in anni 22	in anni 20	TOTALE	in anni 15	in anni 12	in anni 10	TOTALE
669	—	32	701	—	24	38	62
1.036	—	159	1.195	—	152	24	176
591	—	27	618	—	125	66	191
555	—	60	615	—	212	87	299
574	—	107	681	—	76	11	87
701	—	56	757	—	79	20	99
506	—	28	534	—	100	45	145
487	—	30	517	—	79	19	98
2.140	—	227	2.367	—	174	310	484
619	—	118	737	—	24	20	44
1.067	—	286	1.353	—	44	29	73
567	—	6	573	—	12	2	14
414	—	63	477	—	—	—	—
678	—	16	694	—	—	—	—
327	—	92	419	—	10	—	10
437	—	—	437	—	12	2	14
985	—	46	1.031	—	42	8	50
472	—	275	747	—	32	—	32
1.234	—	105	1.339	—	78	115	193
353	—	50	403	—	12	2	14
299	—	38	337	—	—	—	—
418	—	—	418	—	12	—	12
641	—	24	665	—	—	—	—
344	—	—	344	—	24	—	24
234	—	8	242	—	16	—	16
7.544	—	78	7.622	27	406	571	1.004
262	—	6	268	—	42	—	42
420	—	4	424	—	40	2	42
538	—	4	542	—	38	—	38
616	16	8	640	—	43	2	45
534	159	18	711	—	70	67	137
300	—	—	300	—	—	2	2
609	—	—	609	—	18	1	19
486	—	—	486	—	—	—	—

	IN LOCAZIONE					
	CON ALIQUOTA					
	0,50 per cento	0,75 per cento	1 per cento	1,25 per cento	1,50 per cento	TOTALE
Caserta	27	118	85	263	—	493
Napoli	—	40	115	313	3.368	3.836
Salerno	—	118	240	1.051	—	1.409
Bari	—	4	180	721	721	1.626
Brindisi	51	34	42	351	—	478
Foggia	55	102	217	625	—	999
Lecce	99	361	364	444	310	1.578
Taranto	—	56	68	936	—	1.060
Matera	198	—	194	—	—	392
Potenza	55	160	156	—	—	371
Catanzaro	287	209	81	205	—	782
Cosenza	100	233	215	206	—	754
Reggio Calabria	203	241	262	—	—	706
Agrigento	100	40	28	57	—	225
Caltanissetta	61	212	82	—	—	355
Catania	—	13	28	232	—	273
Enna	102	20	29	—	—	151
Messina	28	16	57	256	—	357
Palermo	35	88	70	916	—	1.109
Ragusa	10	39	149	—	—	198
Siracusa	—	31	54	25	—	110
Trapani	58	—	16	213	—	287
Cagliari	—	225	192	777	—	1.734
Nuoro	42	30	—	63	—	135
Sassari	8	—	18	84	—	110
CENTRO-NORD	294	2.792	5.396	7.192	29.158	44.832
PERCENTUALE	0,7	6,2	12,0	16,0	65,1	100,0
SUD-ISOLE	1.817	2.960	3.760	8.429	4.740	21.706
PERCENTUALE	8,4	12,6	17,3	38,8	21,9	100,0
TOTALE ITALIA	2.111	5.752	9.156	15.621	33.898	66.538
PERCENTUALE	3,2	8,6	13,8	23,5	50,9	100,0

Segue ALLEGATO N. 8.

A RISCATTO							
PIANO ORDINARIO				PIANO AGGIUNTIVO			
in anni 25	in anni 22	in anni 20	TOTALE	in anni 15	in anni 12	in anni 10	TOTALE
981	—	12	993	—	12	—	12
8.193	—	32	8.225	—	285	836	1.121
1.798	—	10	1.808	10	106	—	116
2.763	—	18	2.781	—	16	52	68
788	—	12	800	—	21	—	21
1.785	18	13	1.816	—	12	—	12
1.074	—	8	1.082	—	24	2	26
1.002	—	12	1.014	—	—	—	—
359	—	—	359	—	—	—	—
588	—	—	588	—	—	—	—
1.193	—	—	1.193	—	—	—	—
1.051	—	—	1.051	—	—	—	—
1.148	—	15	1.163	—	28	1	29
601	—	—	601	—	—	—	—
417	—	—	417	—	—	—	—
1.304	—	32	1.336	—	26	30	56
344	—	—	344	—	—	—	—
1.131	—	—	1.131	—	12	—	12
1.790	—	—	1.790	—	—	—	—
265	—	—	265	—	—	—	—
642	—	—	642	—	30	—	30
623	—	—	623	—	—	27	27
1.233	—	8	1.241	—	28	8	36
199	—	—	199	—	—	—	—
786	—	—	786	—	—	—	—
73.266	—	6.928	80.194	45	4.807	4.859	9.711
91,3	—	8,7	—	0,4	49,5	50,1	100,0
35.561	193	206	35.960	10	809	1.030	1.849
98,8	0,6	0,6	—	0,5	43,8	55,7	100,0
108.827	193	7.134	116.154	55	5.616	5.889	11.560
93,7	0,3	6,1	—	0,5	48,6	50,9	100,0

ALLEGATO N. 9.

CAMBI DI DESTINAZIONE AUTORIZZATI AL 30 SETTEMBRE 1960

(Numero alloggi)

REGIONE	Da locazione a riscatto	Da riscatto a locazione
Piemonte e Valle d'Aosta	884	14
Lombardia	915	51
Trentino Alto Adige	121	—
Veneto	487	712
Friuli-Venezia Giulia-Trieste	247	51
Liguria	700	—
Emilia-Romagna	539	69
Toscana	531	183
Umbria	381	4
Marche	268	42
Lazio	1.740	77
CENTRO-NORD	6.813	1.203
Abruzzi e Molise	309	113
Campania	2.322	86
Puglie	771	101
Basilicata	172	38
Calabria	404	140
Sicilia	1.588	139
Sardegna	209	28
SUD-ISOLE	5.775	645
TOTALE ITALIA	12.588	1.848

ALLEGATO N. 10.

COMPETENZA CONTRIBUTI SECONDO SETTENNIO DEI DATORI DI LAVORO
E DEI LAVORATORI

ENTI PERCETTORI	Incassi	Esoneri	Da incassare al 30 giugno 1960	Totale competenze
I. N. A. M.	141.089,4	27.830,4	3.174,5	^(a) 172.094,3
I. N. A. D. E. L.	3.039,4	319,8	232 -	3.591,2
E. N. P. A. S.	11.563,6	892 -	248 -	12.703,6
Diversi (b)	19.741,9	2.134,4	546,1	22.422,4
TOTALE	175.434,3	31.176,6	4.200,6	210.811,5

(a) Per l'esercizio 1959-60 sono state considerate soltanto 11 mensilità di contributi.
(b) I. N. P. S. - E. N. P. D. E. D. P. - E. N. P. A. L. S. - I. N. P. G. I. - Casse marittime
- Cassa Gente dell'Aria.

ALLEGATO N. 11.

STANZIAMENTI E PROGRAMMI RESIDUI AL 30 SETTEMBRE 1960 (a)
(Milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI	DISTINTAMENTE PER CAPOLUOGO ED ALTRI COMUNI					
	IMPORTI STANZIATI			PROGRAMMI RESIDUI		
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE
	a	b	c	d	e	f
Alessandria	372	805	1.177	—	—	—
	1.902	723	2.625	—	—	—
Asti	412	544	956	—	—	—
	202	204	406	—	—	—
Cuneo.	510	129	639	—	—	—
	1.337	627	1.964	223	—	223
Novara	899	452	1.351	118	—	118
	2.530	364	2.894	682	240	922
Torino	7.840	4.116	11.956	3.879	—	3.879
	5.123	1.776	6.899	2.233	—	2.233
Vercelli	431	377	808	185	—	185
	1.759	770	2.529	1.382	—	1.382
Aosta	659	613	1.272	—	—	—
	258	29	287	64	—	64
Bergamo	1.315	520	1.835	516	—	1.157
	3.671	756	4.427	1.157	—	516
Brescia	1.391	1.441	2.832	201	—	201
	3.790	1.416	5.206	1.263	—	1.263
Como	820	687	1.507	36	—	36
	3.288	2.109	5.397	742	—	742
Cremona	742	548	1.290	—	—	—
	828	241	1.069	232	—	232

N. B. — Gli interventi dell'I.N.A.-Casa nel C.E.P. (Commissione per l'edilizia popolare) riguardano n. 31 quartieri coordinati, situati nei capoluoghi delle provincie in grassetto per un importo totale di 44.206 milioni; di cui:
18.243 riportati nella colonna a)
21.953 riportati nella colonna d)
4.000 da attribuire all'anticipazione del 3° periodo: Venezia 1.000;
Roma 3.000.

(a) La prima riga di ciascuna provincia si riferisce al capoluogo, la seconda agli altri comuni.

Segue ALLEGATO N. 11.

CIRCOSCRIZIONI	DISTINTAMENTE PER CAPOLUOGO ED ALTRI COMUNI					
	IMPORTI STANZIATI			PROGRAMMI RESIDUI		
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE
	a	b	c	d	e	f
Mantova	1.060	571	1.631	—	—	—
	715	380	1.095	47	—	47
Milano	12.126	7.177	19.303	5.347	—	5.347
	11.336	5.382	16.718	2.808	—	2.808
Pavia	679	183	862	327	120	447
	1.445	614	2.059	869	129	998
Sondrio	228	290	518	47	—	47
	536	130	666	403	—	403
Varese	869	399	1.268	—	—	—
	5.068	1.858	6.926	203	—	203
Bolzano	2.124	1.341	3.465	902	80	982
	912	334	1.246	—	—	—
Trento	2.034	43	2.077	684	—	684
	332	200	532	116	—	116
Belluno	996	219	1.215	328	—	328
	2.743	638	3.381	—	—	—
Padova	2.562	488	3.050	—	—	—
	655	355	1.010	—	—	—
Rovigo	1.512	404	1.916	—	81	81
	1.369	421	1.790	—	—	—
Treviso	3.308	763	4.071	273	—	273
	4.228	1.487	5.715	1.180	—	1.180
Venezia	2.128	372	2.500	171	—	171
	2.706	1.180	3.886	—	—	—
Verona	1.060	36	1.096	522	80	602
	1.822	742	2.564	—	—	—
Vicenza	3.137	261	3.398	794	—	794

Segue ALLEGATO N. 11.

CIRCOSCRIZIONI	DISTINTAMENTE PER CAPOLUOGO ED ALTRI COMUNI					
	IMPORTI STANZIATI			PROGRAMMI RESIDUI		
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE
	a	b	c	d	e	f
Gorizia	1.000	175	1.175	—	—	—
	773	131	904	222	—	222
Udine.	1.261	735	1.996	—	—	—
	3.000	1.031	4.031	994	—	994
Trieste	3.409	1.193	4.602	853	160	1.013
	151	31	182	—	—	—
Genova	7.228	4.195	11.423	1.562	—	1.562
	1.457	328	1.785	76	—	76
Imperia	304	241	545	145	—	145
	356	172	528	495	—	495
La Spezia	1.950	895	2.845	—	—	—
	654	231	885	56	—	56
Savona	297	289	586	364	—	364
	1.075	297	1.372	71	—	71
Bologna	6.605	2.424	9.029	358	—	358
	1.557	1.266	2.823	330	—	330
Ferrara	2.448	866	3.314	—	—	—
	1.954	478	2.432	301	—	301
Forlì	951	603	1.554	—	—	—
	2.625	680	3.305	—	—	—
Modena	1.581	959	2.540	15	—	15
	1.374	745	2.119	612	36	648
Parma	1.115	921	2.036	16	—	16
	577	572	1.149	70	—	70
Piacenza	671	582	1.253	16	—	16
	407	169	576	227	—	227
Ravenna	830	510	1.340	—	—	—
	1.296	526	1.822	80	36	116

Segue ALLEGATO N. 11.

CIRCOSCRIZIONI	DISTINTAMENTE PER CAPOLUOGO ED ALTRI COMUNI					
	IMPORTI STANZIATI			PROGRAMMI RESIDUI		
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE
	a	b	c	d	e	f
Reggio Emilia	1.477	514	1.991	—	—	—
	1.225	496	1.721	65	—	65
Arezzo	549	313	862	—	—	—
	998	201	1.199	46	—	46
Firenze	2.818	3.585	6.403	2.785	—	2.785
	2.863	1.408	4.271	90	—	90
Grosseto	743	260	1.003	—	—	—
	1.219	259	1.478	62	—	62
Livorno	2.414	481	2.895	20	—	20
	1.263	362	1.625	135	—	135
Lucca	964	154	1.118	—	—	—
	1.897	62	1.959	606	—	606
Massa Carrara	405	303	708	11	—	11
	1.076	380	1.456	—	—	—
Pisa	1.791	359	2.150	—	—	—
	998	424	1.422	193	—	193
Pistoia	729	275	1.004	—	—	—
	486	509	995	16	—	16
Siena	842	264	1.106	—	—	—
	718	238	956	—	—	—
Perugia	1.124	513	1.637	220	32	252
	1.409	381	1.790	904	—	904
Terni	1.305	531	1.836	—	—	—
	456	96	552	75	—	75
Ancona	1.426	796	2.222	26	—	26
	1.391	425	1.816	—	—	—
Ascoli Piceno	620	209	829	—	—	—
	670	395	1.065	24	—	24

Segue ALLEGATO N. 11.

CIRCOSCRIZIONI	DISTINTAMENTE PER CAPOLUOGO ED ALTRI COMUNI					
	IMPORTI STANZIATI			PROGRAMMI RESIDUI		
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE
	a	b	c	d	e	f
Macerata	316	296	612	—	—	—
	706	210	916	33	—	33
Pesaro	756	426	1.182	250	—	250
	1.445	250	1.695	16	—	16
Frosinone	314	123	437	186	120	306
	1.557	237	1.794	1.142	120	1.262
Latina	229	335	564	—	—	—
	643	554	1.197	808	—	808
Rieti	421	442	863	—	—	—
	370	—	370	44	—	44
Roma	17.304	20.747	38.051	3.750	—	3.750
	1.875	1.116	2.991	619	—	619
Viterbo	356	327	683	—	—	—
	322	156	478	256	—	256
Fondo integrativo Centro-Nord.	2.051	—	2.051	—	—	—
Campobasso	1.033	660	1.693	36	—	36
	877	326	1.203	245	—	245
Chieti	625	341	966	—	—	—
	1.092	520	1.612	700	36	736
L'Aquila	966	598	1.564	—	—	—
	1.314	429	1.743	186	—	186
Pescara	763	539	1.302	600	—	600
	752	195	947	80	—	80
Teramo	220	218	438	75	—	75
	446	109	555	254	—	254
Avellino	963	837	1.800	517	—	517
	1.255	147	1.402	849	30	879

Segue ALLEGATO N. 11.

CIRCOSCRIZIONI	DISTINTAMENTE PER CAPOLUOGO ED ALTRI COMUNI					
	IMPORTI STANZIATI			PROGRAMMI RESIDUI		
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE
	a	b	c	d	e	f
Benevento	1.206	410	1.616	371	—	371
	404	154	558	108	—	108
Caserta	1.156	377	1.553	851	43	894
	2.657	961	3.618	1.326	—	1.326
Napoli	14.867	14.829	29.696	2.600	85	2.685
	10.470	3.580	14.050	3.884	—	3.884
Salerno	2.252	402	2.654	601	—	601
	5.097	1.047	6.144	2.545	—	2.545
Bari	2.754	1.715	4.469	2.363	—	2.363
	3.486	823	4.309	3.242	—	3.242
Brindisi	1.850	462	2.312	—	—	—
	1.417	32	1.449	260	—	260
Foggia	3.080	788	3.447	25	—	25
	3.102	512	3.614	1.924	—	1.924
Lecce	2.274	1.279	3.553	536	160	696
	4.224	71	4.295	2.230	80	2.310
Taranto	2.639	1.026	3.665	1.620	—	1.620
	720	—	720	539	—	539
Matera	805	226	1.031	112	160	272
	434	—	434	498	—	498
Potenza	1.254	657	1.911	277	—	277
	924	304	1.228	718	60	778
Catanzaro	1.522	1.147	2.669	810	—	810
	3.165	1.003	4.168	1.096	48	1.144
Cosenza	1.460	1.293	2.753	92	1.080	1.172
	2.397	39	2.436	1.491	80	1.571
Reggio Calabria	2.001	1.338	3.339	1.342	—	1.342
	2.085	215	2.300	716	39	755

Segue ALLEGATO N. 11.

CIRCOSCRIZIONI	DISTINTAMENTE PER CAPOLUOGO ED ALTRI COMUNI					
	IMPORTI STANZIATI			PROGRAMMI RESIDUI		
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE
	a	b	c	d	e	f
Agrigento	630	546	1.176	250	—	250
	1.378	175	1.553	1.065	—	1.065
Caltanissetta	555	374	929	252	160	412
	948	191	1.139	843	240	1.083
Catania	3.377	1.313	4.690	2.677	—	2.677
	896	1.014	1.910	1.527	—	1.527
Enna	505	358	863	150	120	270
	990	65	1.055	431	80	511
Messina	2.638	1.834	4.472	1.446	—	1.446
	795	148	943	1.929	—	1.929
Palermo	7.901	4.176	12.077	1.216	—	1.216
	233	204	437	766	—	766
Ragusa	155	402	557	25	—	25
	274	349	623	165	—	165
Siracusa	1.246	692	1.938	—	—	—
	333	684	1.017	228	—	228
Trapani	528	429	957	65	—	65
	1.523	619	2.142	365	—	365
Cagliari	2.865	2.042	4.907	350	—	350
	2.566	553	3.119	741	—	741
Nuoro	277	284	561	150	—	150
	586	138	994	498	—	498
Sassari	1.080	464	1.543	250	—	250
	797	436	1.233	359	—	359
Fondo integrativo Sud-Isole . .	1.648	—	1.648	—	—	—
CENTRO-NORD	217.216	106.172	323.388	47.179	1.234	48.413
SUD-ISOLE	124.581	57.099	181.680	51.467	2.501	53.968
TOTALE ITALIA	341.797	163.271	505.068	98.646	3.735	102.381

ALLEGATO N. 12.

GARE RATIFICATE AL 30 GIUGNO 1960 RIFERITE AL CONTINGENTE SETTENNALE

(milioni di lire).

PROVINCIA	GARE RATIFICATE			Contingente settennale (a)	100 $\frac{c}{d}$
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE		
Alessandria	2.140,1	1.575,7	3.715,8	3.664	101,4
Asti	578,9	691,2	1.270,1	1.065	119,3
Cuneo	1.703,1	516,5	2.219,6	2.784	79,7
Novara	3.304,9	877,1	4.182,0	5.285	79,1
Torino	9.948,6	6.840,6	16.789,2	25.375	66,1
Vercelli	1.816,8	828,4	2.645,2	4.889	54,1
Aosta	830,7	722,7	1.553,4	996	155,9
Bergamo	5.230,5	1.309,3	6.539,8	8.449	77,4
Brescia	5.019,9	2.330,0	7.349,9	9.261	79,4
Como	3.587,6	2.445,8	6.033,4	7.646	78,9
Cremona	1.480,9	783,2	2.264,1	2.363	95,8
Mantova	1.565,0	891,3	2.456,3	2.082	118,0
Milano	17.020,4	13.463,2	30.483,6	45.042	67,7
Pavia	1.935,8	501,8	2.437,6	4.475	54,5
Sondrio	686,5	338,6	1.025,1	1.544	66,4
Varese	5.505,9	1.827,1	7.333,0	8.397	87,3
Bolzano (provincia)	1.951,6	1.238,4	3.190,0	3.093	103,4
Trento (provincia)	2.903,6	324,6	3.228,2	3.922	82,3
Belluno	1.340,7	371,3	1.712,0	2.117	80,9
Padova	5.257,0	1.225,3	6.482,3	6.218	104,3
Rovigo	2.147,0	287,0	2.434,0	2.272	107,1

(a) Delibera n. 264 del Comitato di attuazione.

Segue ALLEGATO N. 12.

PROVINCIA	GARE RATIFICATE			Contingente settennale (a)	$100 \frac{c}{d}$
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE		
Treviso	4.449,7	777,3	5.227,0	5.502	95,0
Venezia	6.196,7	1.646,7	7.843,4	7.662	102,4
Verona	3.869,0	1.378,1	5.247,1	4.573	114,7
Vicenza	4.880,6	789,7	5.670,3	6.355	89,2
Gorizia	1.772,2	319,1	2.091,3	1.908	109,6
Udine	4.020,4	1.529,4	5.549,8	6.572	84,4
Trieste	3.405,6	476,0	3.881,6	5.343	72,6
Genova.	6.898,8	3.856,9	10.755,7	11.493	93,6
Imperia	373,4	403,7	777,1	1.713	45,4
La Spezia	1.548,4	963,7	2.512,1	2.393	104,9
Savona	1.082,6	504,6	1.587,2	2.381	66,7
Bologna	6.383,3	4.005,6	10.388,9	10.397	99,9
Ferrara.	3.990,2	1.024,9	5.015,1	4.944	101,4
Forli	3.779,3	960,2	4.739,5	4.702	100,7
Modena	2.126,7	1.508,5	3.635,2	4.902	74,2
Parma	1.412,6	1.472,1	2.884,7	2.755	104,7
Piacenza	1.014,2	611,2	1.625,4	2.072	78,4
Ravenna	2.022,4	846,8	2.869,2	2.999	95,7
Reggio Emilia	2.185,6	896,3	3.081,9	3.129	98,5
Arezzo	1.447,9	508,4	1.956,3	1.756	111,4
Firenze	3.199,5	4.723,1	7.922,6	9.300	85,2
Grosseto	1.923,1	434,4	2.357,5	1.680	140,3
Livorno	3.725,5	610,2	4.335,7	3.828	113,3

(a) Delibera n. 264 del Comitato di attuazione.

Segue ALLEGATO N. 12

PROVINCIA	GARE RATIFICATE			Contingente settennale (a)	100 $\frac{c}{d}$
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE		
Lucca	2.815,2	185,5	3.000,7	3.657	82,1
Massa Carrara	1.451,7	641,4	2.093,1	2.175	96,2
Pisa	2.026,1	380,7	2.406,8	2.582	93,2
Pistoia	1.324,4	498,0	1.822,4	1.711	106,5
Siena	1.443,7	483,1	1.926,8	1.805	106,7
Perugia	2.511,8	708,4	3.220,2	4.572	70,4
Terni	1.847,5	494,5	2.342,0	2.073	112,9
Ancona	2.698,8	1.293,6	3.992,4	3.004	132,9
Ascoli Piceno	1.178,8	474,6	1.653,4	1.613	102,5
Macerata	1.033,9	451,8	1.485,7	1.343	110,6
Pesaro Urbino	2.134,1	642,4	2.776,5	2.559	108,5
Frosinone	1.557,3	230,5	1.787,8	3.859	46,3
Latina	791,7	559,8	1.351,5	2.663	50,8
Rieti	621,6	404,7	1.026,3	1.101	93,2
Roma	15.252,8	19.212,0	34.464,8	32.239	106,9
Viterbo	461,0	517,8	978,8	1.294	75,6
Campobasso	1.224,3	805,8	2.030,1	3.069	66,2
Chieti	1.412,5	725,2	2.137,7	3.386	63,1
L'Aquila	2.190,3	892,4	3.082,7	3.271	94,2
Pescara	1.587,4	683,2	2.270,6	2.669	85,1
Teramo	604,2	78,2	682,4	1.313	51,9
Avellino	2.070,9	384,8	2.455,7	4.660	52,7
Benevento	1.315,8	566,6	1.882,4	2.671	70,5

(a) Delibera n. 264 del Comitato di attuazione.

Segue ALLEGATO N. 12.

PROVINCIA	GARE RATIFICATE			Contingente settennale (a)	100 $\frac{c}{d}$
	Piano ordinario	Piano aggiuntivo	TOTALE		
Caserta	3.095,6	887,2	3.982,8	7.761	51,3
Napoli	24.466,2	13.183,3	37.649,5	39.949	94,2
Salerno	6.858,0	1.071,4	7.929,4	12.110	65,5
Bari	4.942,6	2.297,0	7.239,6	14.383	50,3
Brindisi	2.703,4	476,2	3.179,6	3.760	84,6
Foggia	5.346,7	1.037,9	6.384,6	7.121	89,7
Lecce	6.332,7	1.219,8	7.552,5	11.160	67,7
Taranto	2.806,5	987,1	3.793,6	6.411	59,2
Matera	1.142,2	198,1	1.340,3	2.246	59,7
Potenza	1.434,2	642,0	2.076,2	4.111	50,5
Catanzaro	4.085,8	1.235,2	5.321,0	8.735	60,9
Cosenza	3.053,5	921,8	3.975,3	7.946	50,0
Reggio Calabria	3.915,1	1.158,3	5.073,4	8.002	63,4
Agrigento	1.872,1	251,6	2.123,7	4.195	50,6
Caltanissetta	1.288,9	208,2	1.497,1	3.461	43,3
Catania	1.484,1	1.394,6	2.878,7	10.804	26,6
Enna	653,9	275,2	929,1	2.655	34,9
Messina	1.408,9	799,4	2.208,3	8.750	25,2
Palermo	6.744,0	1.759,1	8.503,1	12.463	68,2
Ragusa	269,4	514,8	784,2	1.288	60,9
Siracusa	1.283,1	1.097,3	2.380,4	1.971	120,8
Trapani	2.027,3	638,8	2.666,1	3.477	76,7
Cagliari	5.434,1	1.935,2	7.369,3	8.683	84,9
Nuoro	947,9	340,9	1.288,8	2.203	58,5
Sassari	1.798,3	510,7	2.309,0	3.578	64,5
CENTRO-NORD	186.813,6	96.814,8	283.628,4	327.548	86,6
SUD-ISOLE	105.799,9	39.177,3	144.977,2	218.262	66,4
TOTALE ITALIA	292.613,5	135.992,1	428.605,6	545.810	78,5

(a) Delibera n. 264 del Comitato di attuazione.

ALLEGATO N. 13.

RILEVAZIONI STATISTICHE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEL II SETTEENNIO (a).

(milioni di lire)

	DATI PROGRESSIVI AL			ESERCIZIO 1958-59	ESERCIZIO 1959-60
	30 giugno 1958	30 giugno 1959	30 giugno 1960		
Aree approvate:					
in linea tecnica	426.566	538.358	564.165	111.792	25.807
in linea economica	396.749	526.383	557.159	130.634	30.776
Progetti pervenuti	268.675	415.107	490.691	146.432	75.584
Gare autorizzate	239.101	371.750	454.847	133.649	83.097
Gare effettuate	170.024	350.026	436.288	180.002	86.262
Gare ratificate:					
Piano ordinativo: Enti e Pubbliche Amministrazioni	177.398	204.217	234.282	86.819	30.065
Aziende e Cooperative	22.292	43.314	57.745	21.022	14.431
	139.690	247.531	292.027	107.841	44.496
Piano aggiuntivo	22.370	87.511	136.579	65.141	49.068
	162.060	335.042	428.606	172.982	93.564
(escluse Aziende Piano ordinario)					
Gare ratificate	139.768	291.728	370.861	151.960	79.133
Lavori per cui risultano iniziati i pa- gamenti	67.889	208.663	314.304	140.774	105.641
Pagamenti per lavori ed aree	45.412	135.300	257.963	89.898	122.663
Lavori finiti	—	30.370	116.511	—	87.141

(a) Comprese le anticipazioni sui piani successivi al Setteennio.

ALLEGATO N. 14.

 RIPARTIZIONE PER REGIONE DEI LAVORI ESEGUITI E DEGLI IMPEGNI
 PER COSTRUZIONI AL 30 GIUGNO 1960.
Il Settennio e piani successivi.

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	LAVORI ESEGUITI PIÙ IMPEGNI (a)				LAVORI ESEGUITI (b)			
	Piano ordinario		Piano aggiuntivo	Totale	Pagamenti		Accrediti alle Aziende	Somma
	Enti	Aziende			Piano ordinario	Piano aggiuntivo		
Piemonte e Valle d'Aosta	16.670,9	8.357,7	11.606,0	36.634,6	6.867,2	8.092,3	5.591,2	20.550,7
Lombardia	31.727,4	19.121,2	25.012,2	75.860,8	19.736,4	13.076,5	12.791,3	45.604,2
Trentino-Alto Adige	4.808,2	714,3	1.723,5	7.246,0	3.685,3	878,6	477,8	5.041,7
Veneto	24.528,3	4.304,2	7.601,8	36.434,3	17.225,1	4.106,2	2.879,5	24.210,8
Friuli-Venezia Giulia-Trieste	8.115,7	1.747,3	3.299,7	13.162,7	5.735,3	1.316,0	1.168,8	8.219,8
Liguria	8.119,1	5.949,6	6.783,0	20.851,7	2.658,6	3.237,3	3.980,2	9.876,1
Emilia-Romagna	23.210,5	3.370,3	12.671,6	39.252,4	14.489,7	7.935,3	2.254,7	24.679,7
Toscana	18.286,4	4.938,0	9.928,5	33.152,9	11.835,4	5.756,2	3.303,5	20.895,1
Umbria	4.262,3	336,1	1.491,9	6.090,3	3.309,8	901,2	254,8	4.465,8
Marche	6.976,5	529,5	3.036,1	10.542,1	5.755,8	1.791,0	354,2	7.901,0
Lazio	15.950,9	7.975,2	24.418,5	48.344,6	8.953,6	13.857,4	5.305,4	28.116,4
CENTRO-NORD	162.656,2	57.343,4	107.572,8	327.572,4	100.251,9	60.948,0	38.361,4	199.561,3
Abruzzi e Molise	7.342,6	449,0	3.943,5	11.735,1	4.887,7	1.955,1	350,3	7.193,1
Campania	35.625,0	4.483,0	22.558,8	62.666,8	19.371,1	9.595,1	2.949,1	31.915,3
Puglie	23.242,4	998,0	6.349,9	30.590,3	14.919,3	3.333,1	667,6	18.920,0
Basilicata	3.129,0	127,1	1.191,1	4.447,2	1.832,9	247,9	115,0	2.195,8
Calabria	11.957,7	768,1	5.131,0	17.856,8	6.666,4	1.351,9	483,8	8.502,1
Sicilia	23.152,9	1.053,4	12.800,0	37.006,3	9.101,7	3.073,1	704,7	12.879,5
Sardegna	8.285,5	577,5	3.949,1	12.812,1	4.825,8	1.418,6	386,3	6.630,7
SUD-ISOLE	112.735,1	8.456,1	55.923,4	177.114,6	61.604,9	20.974,8	5.656,8	88.236,5
TOTALE ITALIA	275.391,3	65.799,5	163.496,2	504.687,0	161.856,8	81.922,8	44.018,2	287.797,8
(a) Gare ratificate al netto delle spese generali e riserve e delle quote dovute dai prenotatari sul piano aggiuntivo.	Totale . . . 504.687,0			Lavori eseguiti:				
(b) Al netto delle spese per aree, spese generali ed accantonamenti e negozi.	Valore delle costruzioni . . . 329.958,9			Piano ordinario 161.856,8				
	Meno spese generali e varie . . . 11.204,3			Piano aggiuntivo . . . 81.922,8				
				Aziende e cooperative . . . 44.018,2				
				Aree e spese su aree . . . 30.956,8				
	Impegni residui . . . 185.932,4			Riserve, accantonamenti e spese generali . . . 11.204,3				
	di cui:							
	impegni per aree per metri quadrati 2.104,406 . . . 2.342,7							
	impegni per costruzioni da eseguire 183.589,7							
	Impegni residui . . . 185.932,4			329.958,9				

ALLEGATO N. 15.

REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ALLOGGI ASSEGNATI
CON PROMESSA DI FUTURA VENDITA

(In vigore dal 1° agosto 1959).

ART. 1.

La Gestione I.N.A.-Casa, a norma dell'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, formula il presente regolamento per l'amministrazione degli stabili di sua proprietà, costituiti da alloggi assegnati con promessa di vendita.

ART. 2.

La Gestione I.N.A.-Casa si avvale dell'opera dei propri incaricati regionali e degli Enti amministratori per assicurare l'osservanza del presente regolamento e delle norme contrattuali e per controllare l'amministrazione prescelta, riservandosi di verificare, in ogni momento, lo stato di manutenzione degli stabili.

CAPITOLO I.

PRIMA ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI - SISTEMI DI AMMINISTRAZIONE

ART. 3.

Per ciascun fabbricato costituito da più di quattro alloggi ovvero per più fabbricati, costituiti complessivamente da più di quattro alloggi con impianti e servizi interdipendenti, l'Ufficio regionale o provinciale del lavoro competente, a mezzo raccomandata, anteriormente alla consegna degli alloggi, convoca la prima assemblea degli assegnatari interessati, nell'ora, data e luogo fissati d'intesa con l'incaricato regionale, che la presiederà.

La prima assemblea nomina il rappresentante degli assegnatari e sceglie il sistema da adottare per l'amministrazione dello stabile o degli stabili, fra quelli indicati al successivo articolo 4.

Ove trattisi di fabbricato isolato con servizi indipendenti, il quale sia costituito da uno a quattro alloggi, non si darà luogo alla convocazione dell'assemblea e la scelta dell'amministrazione sarà fatta dagli assegnatari al momento della consegna degli alloggi stessi.

Ove trattisi di un fabbricato con più scale indipendenti o di più fabbricati aventi comunque parti comuni, saranno costituite più amministrazioni o un'unica amministrazione, a giudizio dell'incaricato regionale.

Nel caso che siano costituite più amministrazioni, i rispettivi rappresentanti degli assegnatari riuniti in assemblea eleggeranno, fra di loro, un rappresentante di comune fiducia, per l'espletamento dei compiti previsti dagli articoli 5 e seguenti del presente regolamento, oppure delegheranno i compiti stessi all'Ente amministratore di cui all'ultimo comma del citato articolo 5, concordando direttamente le condizioni.

ART. 4.

L'assemblea degli assegnatari, di cui al precedente articolo, può scegliere uno dei seguenti sistemi di amministrazione:

1. — *Amministrazione autonoma.*

Amministrazione autonoma è quella per la quale gli assegnatari provvedono direttamente e per proprio conto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi, delle parti e delle aree di uso comune, nonché al pagamento delle tasse, delle imposte e dei contributi, ecc., ed al funzionamento dei servizi.

Le rate mensili dovute alla Gestione I.N.A.-Casa, a norma dell'articolo 14 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, sono versate direttamente alla Gestione stessa da ciascun assegnatario, mediante appositi moduli di conto corrente postale. Le aliquote da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni e al pagamento dei servizi sono versate al rappresentante con le modalità in seguito specificate.

La responsabilità dell'amministrazione viene assunta, per la rispettiva parte di competenza, dal rappresentante e dall'eventuale rappresentante fiduciario, i quali dovranno assolvere i compiti demandati loro dal presente regolamento, con la diligenza del buon padre di famiglia.

2. — *Amministrazione forfettaria.*

Amministrazione forfettaria è quella per la quale l'amministrazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi, delle parti e delle aree di uso comune vengono effettuate a cura di un Ente amministratore, nominato dalla Gestione I.N.A.-Casa, il quale provvede anche al funzionamento dei servizi ed al pagamento delle tasse, delle imposte, dei contributi, ecc.

Le rate mensili comprensive anche delle aliquote prestabilite per la manutenzione ordinaria e straordinaria, per il funzionamento dei servizi, ecc. vengono versate all'Ente amministratore con le modalità indicate dall'Ente medesimo.

Il mandato all'Ente amministratore per l'amministrazione forfettaria viene conferito per un periodo non inferiore a due anni.

La Gestione I.N.A.-Casa si riserva il diritto di sostituire, in qualunque momento, al sistema di amministrazione autonoma, scelto dagli assegnatari, il sistema di amministrazione forfettaria, qualora dovesse risultare inefficiente lo stato di conservazione dello stabile, delle pertinenze e dei singoli alloggi, ovvero si constatasse la incapacità degli assegnatari di autoamministrarsi, nonché in tutti gli altri casi in cui la Gestione stessa lo ritenesse necessario a suo insindacabile giudizio.

CAPITOLO II.

NORME PER L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA

ART. 5.

La consegna degli alloggi coi relativi accessori e pertinenze viene effettuata dalla Stazione appaltante nel giorno stabilito d'intesa con l'incaricato regionale personalmente agli aventi diritto. Il rappresentante degli assegnatari è tenuto a presenziare alla consegna di tutti gli alloggi del fabbricato ed a coadiuvare la Stazione appaltante nelle conseguenti operazioni.

Nel contempo il rappresentante prende in consegna le parti comuni del fabbricato ed il rappresentante fiduciario l'Ente amministratore quelle comuni a più amministrazioni.

Delle avvenute consegne la Stazione appaltante redige verbale provvisorio, in contraddittorio con i rispettivi interessati.

All'atto della consegna dell'alloggio l'assegnatario deve stipulare il contratto di assegnazione con promessa di futura vendita, le cui spese di registrazione sono a suo carico.

L'assegnatario è tenuto a prendere effettivo possesso dell'alloggio e ad occuparlo con il suo nucleo familiare entro tre mesi dalla data stabilita per la consegna. Trascorso detto termine, senza che l'alloggio risulti occupato come sopra, l'assegnatario sarà considerato rinunciario e l'alloggio sarà assegnato ad altro lavoratore.

Decorsi due mesi dalla data di consegna degli alloggi e delle parti comuni, la Stazione appaltante redige i verbali definitivi di consegna e di consistenza in contraddittorio, rispettivamente, con gli assegnatari, con il rappresentante e con il rappresentante fiduciario, o l'Ente amministratore.

Ciascun verbale deve essere compilato in quattro esemplari, di cui uno per la Gestione, uno per la Stazione appaltante, uno per l'interessato ed uno per l'Ente amministratore.

Entro e fino alla scadenza del bimestre predetto le Amministrazioni autonome sono assistite dalle Stazioni appaltanti, alle quali deve essere rivolta qualsiasi richiesta di intervento.

Trascorso tale periodo, le Amministrazioni autonome sono assistite dall'Ente indicato dalla Gestione.

ART. 6.

Ogni assegnatario è tenuto a provvedere, direttamente ed a proprie spese, a tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio alloggio, ed in particolare a quelle riparazioni la cui omissione possa danneggiare le persone, gli altri alloggi o le parti di uso comune.

Ogni assegnatario è tenuto a versare:

A) direttamente alla Gestione I. N. A.-Casa, una rata mensile costituita di due aliquote, di cui la prima per ammortamento, la seconda, pari a lire 85 a vano, per l'assicurazione della responsabilità civile verso terzi e dei danni derivanti alle parti comuni dello stabile da incendio comunque provocato, dalla caduta del fulmine e dallo scoppio del gas, nonché per il rimborso alla Gestione stessa delle spese di resocontazione e controllo dell'amministrazione.

La seconda aliquota potrà subire variazioni in più o in meno a giudizio della Gestione secondo l'andamento dei costi.

La rata mensile deve essere versata in unica soluzione entro i primi cinque giorni di ciascun mese, al quale la rata stessa si riferisce, sul conto corrente postale, di cui ai moduli appositamente consegnati a ciascun assegnatario;

B) direttamente al rappresentante degli assegnatari che ne rilascerà ricevuta:

1°) una aliquota mensile da stabilirsi sulla base del preventivo annuale di spesa e comunque non inferiore a lire 100 a vano, per la costituzione di un fondo con il quale far fronte alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti, delle aree ed impianti di uso comune fra gli assegnatari di ciascuna amministrazione. Di tale fondo il 40 per cento viene riservato alla manutenzione straordinaria e il 60 per cento alla manutenzione ordinaria;

2°) una aliquota aggiuntiva da stabilirsi sulla base del preventivo annuale, per le spese relative al funzionamento dei servizi, al pagamento delle imposte, tasse, contributi, ecc., comuni agli assegnatari di ciascuna amministrazione;

3°) una aliquota da determinarsi sulla base del preventivo annuale di spesa e comunque non inferiore a lire 40 a vano, per la costituzione di un fondo, che i rappresentanti degli assegnatari degli stabili interessati devono tenere depositato a disposizione del rappresentante fiduciario, per le spese relative alla manutenzione delle strade, spazi verdi, giardini, impianti ecc., per il rimborso delle imposte e per il funzionamento dei servizi, comuni a più amministrazioni.

Per ciascuna amministrazione, i fondi di cui ai punti 1°) e 3°) devono essere depositati presso un Istituto bancario, su distinti libretti di conto corrente, intestati impersonalmente all'amministrazione medesima.

Il rappresentante fiduciario rilascerà ricevuta delle somme a lui versate dai rappresentanti degli assegnatari.

COMPITI DEL RAPPRESENTANTE DEGLI ASSEGNATARI

ART. 7.

Il rappresentante viene eletto dall'assemblea degli assegnatari, deve preferibilmente essere scelto fra gli assegnatari stessi e deve risultare persona di gradimento della Gestione e dell'Ente amministratore.

Egli dura in carica sino alla data della sua sostituzione, che può essere effettuata dall'assemblea in qualunque momento.

L'assemblea deve inoltre procedere alla sostituzione del rappresentante qualora venga richiesta dall'incaricato regionale o dall'Ente amministratore.

Il rappresentante, sentito il parere dell'assemblea, può farsi coadiuvare da persona di sua fiducia nell'adempimento del suo ufficio, sotto la sua responsabilità.

N. B. - Ai sensi di quanto stabilito dal Comitato di attuazione del P. I. O. O. (46ª sessione del 11 settembre 1952), il mancato pagamento delle aliquote di cui all'articolo 6 potrà comportare la dichiarazione di decadenza dal diritto all'alloggio, analogamente a quanto previsto dall'articolo 17 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, per le rate di ammortamento.

ART. 8.

Per quegli stabili per i quali, all'atto dell'immissione negli alloggi, non si sia ancora provveduto alla fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, nonché agli allacciamenti con le fognature, il rappresentante è tenuto ad interessarsi presso gli Enti competenti per la rapida esecuzione dei lavori.

Inoltre egli è tenuto a stipulare, ove occorra, i contratti di utenza per la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché a presentare la denuncia per l'imposta di consumo in abbonamento obbligatorio sui materiali di riparazione eccedenti quelli relativi alle opere ordinarie, a norma del regolamento per la riscossione delle imposte di consumo di cui al regio decreto 30 aprile 1936, n. 138.

ART. 9.

Il rappresentante provvede ad istituire, ove sia necessario e sentita l'assemblea degli assegnatari, il servizio di portierato in conformità delle locali disposizioni o comunque quando tale servizio sia ritenuto indispensabile dalla Gestione I. N. A.-Casa o dall'Ente amministratore.

Il trattamento economico del suddetto personale deve essere regolato dal contratto nazionale di lavoro per la categoria.

Il rappresentante è responsabile della esatta applicazione delle norme di legge nonché di quelle relative al contratto di lavoro di cui al precedente comma.

ART. 10.

All'inizio di ciascun esercizio, il rappresentante deve provvedere alla compilazione di un preventivo, da cui risultino:

1°) le spese che si prevedono nell'esercizio medesimo per manutenzione ordinaria, per manutenzione straordinaria, per servizi, tasse, imposte, ecc.;

2°) le quote annue a carico di ciascun assegnatario;

3°) la ripartizione delle quote annue in rate periodiche suddivise ognuna nelle voci suddette.

Alla fine di ciascun esercizio il rappresentante deve redigere un consuntivo, distinto nelle voci suddette, da cui risultino le spese effettivamente sostenute con la suddivisione degli oneri a carico di ciascun assegnatario, l'ammontare dei versamenti effettuati dai singoli, i relativi conguagli attivi e passivi, nonché l'entità residua dei fondi accantonati.

Il preventivo ed il consuntivo debbono essere sottoposti, entro un mese dalla fine dell'esercizio, all'approvazione dell'assemblea degli assegnatari. Subito dopo il rappresentante deve provvedere ad inviarne due copie all'Ente amministratore, corredate dei documenti giustificativi delle spese. L'Ente, effettuati i dovuti controlli, restituirà al rappresentante i documenti predetti, con la nota degli eventuali rilievi e l'invito ad effettuare eventuali storni, variazioni, reintegri, quindi trasmetterà all'incaricato regionale copia del preventivo e del consuntivo e copia della nota rilievi.

ART. 11.

Il rappresentante deve tenere:

a) il registro dei verbali dell'assemblea;

b) il registro di contabilità ad entrata ed uscita sul quale debbono essere annotati tutti i movimenti di denaro, in maniera che risultino ben distinte e separate le entrate e le spese riferentisi alle voci specificate nell'articolo 10;

c) un elenco degli assegnatari con le loro generalità.

I libri di cui ai punti a) e b) debbono essere numerati e convalidati in ogni pagina dall'Ente amministratore.

Il rappresentante deve inoltre:

d) convocare l'assemblea degli assegnatari;

e) mantenere i necessari contatti fra gli assegnatari e l'Ente amministratore;

f) eseguire le deliberazioni dell'assemblea degli assegnatari, sempreché non contrastanti con il presente regolamento o con le altre disposizioni della Gestione;

- g) assicurare l'osservanza del presente regolamento;
- h) comporre le eventuali divergenze fra gli assegnatari;
- i) stabilire le norme, gli orari ed i turni per i servizi comuni, redigendo apposito regolamento interno, da sottoporsi all'approvazione dell'assemblea e da portarsi a conoscenza di tutti gli assegnatari;
- l) ricorrere alle vie legali per il recupero dei crediti vantati dall'amministrazione autonoma per quote di rimborso servizi, imposte, tasse, ecc., nei confronti degli assegnatari morosi.

ART. 12.

Il rappresentante deve accertarsi che gli assegnatari provvedano ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie alla buona conservazione dell'alloggio e comunque le opere la cui omissione possa arrecare danni alle persone, agli altri alloggi e alle parti di uso comune.

In caso di mancata esecuzione o di comprovata urgenza, il rappresentante deve provvedere ad eseguire direttamente le opere suddette, ponendo a carico degli interessati le relative spese, per il recupero delle quali può ricorrere, sentita l'assemblea, anche alle vie legali.

Il rappresentante deve provvedere al funzionamento dei servizi di interesse comune, al pagamento delle tasse e delle imposte ed alle opere di manutenzione ordinaria.

Per le opere di manutenzione straordinaria il rappresentante deve provvedere, salvo casi di comprovata urgenza, su espressa approvazione dell'assemblea o, qualora questa non provveda, su disposizione dell'Ente amministratore.

ART. 13.

Per manutenzione ordinaria delle parti di uso comune vanno intese, a titolo indicativo, le seguenti opere:

- revisione e riparazione dei tetti con sostituzione delle tegole rotte;
- revisione e ripassature dei terrazzi, con le sigillature e le riparazioni di fortuna per l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua;
- riparazioni e sostituzioni dei comignoli ed esalatori;
- riparazioni delle canne fumarie, dei tubi esalatori, delle grondaie, dei tubi pluviali, delle colonne di scarico e degli immondezzai, con gli sgomberi e le sostituzioni eventualmente necessari;
- riparazioni delle colonne di distribuzione dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica e del riscaldamento per la parte non a carico dei singoli assegnatari o delle aziende erogatrici;
- riparazioni ordinarie agli impianti centrali e alle dotazioni comuni;
- piccole e medie riparazioni isolate ai serramenti ed agli infissi in genere, delle parti comuni;
- riparazioni e sostituzioni delle cinghie avvolgibili, nonché di maniglie, chiavistelli e cremonesi, nei locali comuni;
- ripassatura degli intonaci e rivestimenti, con sigillature, rappezzi e ridipinture relative, nelle parti comuni;
- ripassatura dei pavimenti con sigillature e sostituzioni isolate di piastrelle o listelli rotti, nelle parti comuni;
- sostituzioni di vetri nei locali comuni.

Per manutenzione straordinaria delle parti di uso comune vanno intese, a titolo indicativo, le seguenti opere:

- rifacimenti dei tetti, per vetustà e per riparazioni di gravi danni procurati da intemperie eccezionali, delle coperture e terrazze, delle grondaie e dei tubi pluviali;
- rifacimento per vetustà di impianti e tubazioni di distribuzione e scarico;
- riparazioni generali per vetustà degli infissi, con sostituzione di parti anche di intelaiature o di singoli serramenti;
- rifacimento di grandi tratti di intonaco o di rivestimenti;
- rifacimenti di pavimenti nelle parti comuni;
- ridipintura di facciate e locali comuni e riverniciatura di infissi generali periodiche.

ART. 14.

Sono da considerarsi, a titolo indicativo, parti di uso comune:

- muri maestri;
- androni ed ingresso scale;
- scale e pianerottoli;
- corridoi e locali comuni;
- lavatoi, stenditoi, locali caldaie, ascensori e cabine;
- alloggi o locali accessori e relativi impianti e servizi destinati al servizio di portierato, custodia o guardiania;
- cortili, strade di accesso, spazi verdi, ripostigli comuni, alberature, prati, ecc.;
- terrazze, tetti e sottotetti;
- fognature, pozzi neri, pozzi idrici e tutti gli eventuali impianti esistenti per luce, gas, ascensore, termosifone centralizzato, energia industriale, fognature, immondezzaio, sino alle diramazioni ai locali pertinenti a ciascun alloggio.

ASSEMBLEE

ART. 15.

L'assemblea degli assegnatari si riunisce tutte le volte che il rappresentante lo reputi necessario o quando lo stesso ne abbia avuta richiesta dall'Ente amministratore, dall'incaricato regionale o da almeno un quarto degli assegnatari, o comunque almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di cui all'articolo 10.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione, deve essere notificata a mezzo raccomandata a tutti gli assegnatari, all'Ente amministratore e all'incaricato regionale, almeno cinque giorni prima della data prefissata.

L'assemblea si considera regolarmente costituita quando sia presente almeno il 75 per cento degli interessati in prima convocazione, ed almeno il 35 per cento degli interessati in seconda convocazione.

L'assemblea elegge il proprio presidente e il segretario.

Nel caso che l'ordine del giorno preveda il cambiamento del sistema di amministrazione, l'assemblea viene presieduta dall'incaricato regionale, con la partecipazione non inferiore al 50 per cento degli assegnatari.

Le deliberazioni si considerano valide se approvate con il voto favorevole di almeno il 50 per cento più uno degli intervenuti, sia in prima sia in seconda convocazione. A parità di voti prevale il voto del presidente dell'assemblea.

Il rappresentante assegnatario deve astenersi dal voto ove si deliberi sulla sua sostituzione o sul rendiconto della sua gestione.

Gli assegnatari possono farsi rappresentare da altra persona munita di delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.

Delle deliberazioni dell'assemblea si redige processo verbale da trascriversi nel registro tenuto dal rappresentante degli assegnatari.

ART. 16.

La prima assemblea dei rappresentanti degli assegnatari per la elezione prevista dal precedente articolo 3 del proprio fiduciario viene convocata e presieduta dall'incaricato regionale.

Le assemblee successive vengono convocate dal rappresentante fiduciario anche a richiesta dell'Ente amministratore o dell'incaricato regionale o di un numero di rappresentanti corrispondente al 25 per cento degli assegnatari interessati, e comunque almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della riunione, deve essere notificata a mezzo raccomandata a tutti i rappresentanti, all'Ente amministratore e, ove necessario, all'incaricato regionale, almeno quindici giorni prima della data prefissata.

L'assemblea elegge il proprio presidente e il segretario.

L'assemblea si considera regolarmente costituita quando sia presente un numero di rappresentanti corrispondente almeno al 75 per cento degli assegnatari interessati, in prima convocazione, e al 35 per cento in seconda convocazione.

In caso di impedimento i rappresentanti possono essere sostituiti da persona appositamente nominata dalle rispettive assemblee degli assegnatari.

Ogni rappresentante ha diritto a tanti voti quanti sono gli assegnatari rappresentati.

Le deliberazioni, sia in prima, sia in seconda convocazione, si considerano valide se approvate con il voto favorevole di un numero di rappresentanti, corrispondente almeno al 50 per cento più uno degli assegnatari rappresentati in assemblea. A parità di voto prevale la parte indicata dal rappresentante fiduciario.

Delle deliberazioni dell'assemblea si redige processo verbale da trascriversi sul registro dei verbali tenuto dal rappresentante fiduciario.

ART. 17.

L'assemblea dei rappresentanti:

1°) nomina, revoca e sostituisce il rappresentante fiduciario, oppure ne delega i compiti all'Ente amministratore, previa accettazione delle condizioni e modalità da questi proposte;

2°) prende atto delle parti, degli impianti e dei servizi di uso comune, all'amministrazione e manutenzione dei quali deve provvedere il rappresentante fiduciario o l'Ente amministratore;

3°) approva i preventivi e i consuntivi predisposti dal rappresentante fiduciario;

4°) stabilisce quali spese il rappresentante fiduciario può fare di propria iniziativa e quali somme i rappresentanti debbono allo scopo versargli mensilmente prelevandole dall'apposito fondo;

5°) approva, di volta in volta, tutte le altre spese non comprese tra quelle di cui al punto 4°), stabilendo altresì le modalità di esecuzione degli eventuali lavori.

ART. 18.

Le disposizioni di cui al presente regolamento concernenti il rappresentante degli assegnatari valgono anche per il rappresentante fiduciario, tenendo presenti le diverse sfere di competenza e intendendosi quindi sostituiti l'assemblea degli assegnatari con quella dei rappresentanti, i singoli assegnatari con i singoli rappresentanti, le parti e i servizi di uso comune agli assegnatari di ciascuna amministrazione con le parti ed i servizi di uso comune fra più amministrazioni interessate.

CAPITOLO III.

NORME PER L'AMMINISTRAZIONE FORFETTARIA

ART. 19.

Per l'amministrazione forfettaria valgono le norme stabilite per le Amministrazioni autonome con le seguenti modifiche:

1°) la consegna degli alloggi agli aventi diritto coi relativi accessori e pertinenze viene effettuata dall'Ente amministratore, previa redazione del verbale definitivo, in contraddittorio con i rispettivi interessati. Ciascun verbale deve essere compilato in tre esemplari, di cui uno per la Gestione, uno per l'interessato ed uno per l'Ente amministratore;

2°) le parti di uso comune restano in consegna all'Ente amministratore, salvo quelle eventualmente affidate al rappresentante fiduciario.

Ove lo stabile abbia una quota di partecipazione su porzioni di suolo comuni con altre palazzine in amministrazione autonoma, il sistema di amministrazione e manutenzione degli spazi comuni verrà deciso dai rappresentanti degli assegnatari e dal rappresentante dell'Ente amministratore, a maggioranza di quote.

3°) la rata mensile che ciascun assegnatario deve versare all'Ente amministratore, con le modalità indicate dall'Ente medesimo, è costituita dalle seguenti aliquote:

a) aliquota di ammortamento;

b) aliquota per l'amministrazione e la manutenzione ordinaria, concordata preventivamente tra la Gestione I.N.A.-Casa e l'Ente amministratore;

c) aliquota per la manutenzione straordinaria e per l'assicurazione, fissata nella misura di lire 50 vano/mese;

d) aliquota per il funzionamento dei servizi, il pagamento delle imposte, tasse, ecc., comuni agli assegnatari della propria amministrazione;

e) aliquota per la manutenzione delle strade, spazi verdi, giardini, impianti, ecc., per il rimborso delle imposte e per il funzionamento dei servizi, comuni a più amministrazioni.

Le aliquote di cui ai punti b) e c) possono subire variazioni in più o in meno a giudizio della Gestione secondo l'andamento dei costi.

Le aliquote di cui ai punti d) ed e) sono stabilite annualmente dall'Ente amministratore e sono soggette a conguaglio;

4°) ogni assegnatario è tenuto a provvedere per proprio conto ed a proprie spese alla esecuzione delle seguenti opere nell'interno del proprio appartamento:

riparazioni di tutti i danni, guasti e deterioramenti causati da cattivo uso o negligenza;

riparazioni di piccola manutenzione dovute all'uso;

pulitura delle canne fumarie;

sgombero degli scarichi;

riparazioni dell'impianto del gas, dell'energia elettrica, di riscaldamento, igienico-sanitario e dell'acqua potabile, anche per i guasti prodotti dal gelo, sino alle diramazioni;

riparazioni e sostituzioni delle cinghie avvolgibili, nonché delle serrature, maniglie, chiavistelli e cremonesi;

ripassature dei pavimenti con sigillature e sostituzioni isolate di piastrelle o listelli rotti;

sostituzioni dei vetri rotti, anche a causa di intemperie;

5°) l'Ente amministratore è tenuto a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria non solo delle parti comuni del fabbricato, ma anche dei singoli alloggi, nonché ad assicurare il funzionamento dei servizi ed il pagamento delle tasse e delle imposte, rivalendosi sugli assegnatari responsabili, per spese di manutenzione dovute a guasti provocati da cattivo uso o negligenza;

6°) l'Ente amministratore è tenuto ad eseguire quanto previsto all'articolo 8;

7°) alla fine di ogni esercizio l'Ente amministratore deve dare agli assegnatari il rendiconto delle somme riscosse e delle spese sostenute per il funzionamento dei servizi e per il pagamento delle imposte, tasse, ecc., procedendo agli eventuali conguagli con gli assegnatari stessi;

8°) il rappresentante degli assegnatari deve provvedere soltanto:

a) a mantenere i necessari contatti con l'Ente amministratore;

b) a portare a conoscenza degli assegnatari le comunicazioni fattegli a tale scopo dall'Ente amministratore;

c) a comporre le eventuali divergenze fra gli assegnatari, riferendone all'Ente amministratore;

9°) nell'assemblea dei rappresentanti, di cui agli articoli 3 e 16, il rappresentante è sostituito dalla persona designata dall'Ente amministratore e le somme di cui ai punti 4°) e 5°) dell'articolo 17 sono versate al rappresentante fiduciario direttamente dall'Ente amministratore.

CAPITOLO IV.

NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 20.

Gli alloggi sono destinati ad esclusivo uso di abitazione. È tuttavia consentito l'esercizio di quei mestieri e professioni che abitualmente vengono svolti a domicilio nell'ambito familiare.

Gli assegnatari debbono:

assicurare la più scrupolosa pulizia non solo nel loro appartamento, ma anche nei locali di uso comune, secondo il regolamento da emanarsi ai sensi della lettera i) del precedente articolo 11;

curare ove non esista il servizio di portierato la chiusura del portone esterno durante la notte;

usare quelle precauzioni e quegli accorgimenti atti a garantire la cordiale convivenza e la tranquillità reciproca. Essi sono responsabili, anche per i loro familiari, locatari od ospiti, dei danni comunque arrecati alle persone, agli altri alloggi o alle parti di uso comune;

evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati sui davanzali e non sistemati in modo da impedire lo stillicidio sui locali e sulle aree sottostanti;

consentire l'accesso nel loro alloggio sia per ispezioni ordinate dalla Gestione o dall'Ente amministratore sia per l'esecuzione di lavori ritenuti necessari.

È fatto divieto:

di apportare varianti o modifiche alla consistenza degli alloggi e dei fabbricati, accessori e pertinenze, senza la preventiva autorizzazione della Gestione;

di tenere depositi di materiali infiammabili in quantità superiore a quella occorrente per gli usi domestici;

di lasciare biciclette, micromotori od altri mezzi di locomozione negli androni, nelle scale, nelle aree e nei locali di uso comune, salvo che in quelli all'uopo destinati;

di apporre targhe ed insegne in genere senza il preventivo benestare dell'Ente amministratore. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini.

Gli assegnatari non possono rinunciare ai diritti loro spettanti sugli impianti e sulle parti di uso comune, né esimersi dal contribuire alle relative spese di esercizio e di manutenzione.

Gli assegnatari che riscattino anticipatamente l'alloggio rimangono obbligati all'osservanza del presente regolamento, fino a quando tutti gli alloggi componenti lo stabile non siano stati trasferiti in proprietà dei rispettivi aventi diritto.

Sono tenuti all'osservanza del presente regolamento anche coloro che hanno acquistato negozi od altri locali costruiti dalla Gestione, nei complessi I. N. A.-Casa.

ART. 21.

Le aliquote di ammortamento e le aliquote accessorie previste dal presente regolamento a carico degli assegnatari sono calcolate in base al numero dei vani virtuali attribuiti dalla Gestione a ciascun alloggio.

Per gli alloggi del primo settennio, il calcolo verrà effettuato, in via transitoria, in base al numero dei vani legali, sino a quando non saranno stati determinati costi definitivi e carature.

Con gli stessi criteri devono essere comunque ripartite fra gli assegnatari interessati le spese comuni, ivi comprese quelle inerenti agli alloggi in corso di assegnazione.

Per quegli stabili nei quali esistano l'impianto dell'ascensore e quello di riscaldamento, la ripartizione delle spese per la conservazione, la manutenzione e l'esercizio dei detti servizi, viene effettuata, a scelta degli assegnatari, o secondo le locali consuetudini, oppure tenendo conto, per l'impianto di riscaldamento, della superficie irradiante, e per l'impianto dell'ascensore, del numero dei vani utili di ciascun alloggio, in relazione all'altezza del piano, salvo che gli interessati non stabiliscano il sistema a gettone.

ART. 22.

Il presente regolamento sostituisce a tutti gli effetti quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 dell'8 aprile 1952, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (a).

(a) La pubblicazione è avvenuta sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 17 luglio 1959.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1959-60**

(Articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646)

**BILANCIO DELLA CASSA PER OPERE STRAORDINARIE
DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA MERIDIONALE
(CASSA PER IL MEZZOGIORNO)**

Bilancio dell'esercizio 1959-60 (decimo esercizio)

PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LA CALABRIA

Bilancio 1959-60 (quinto esercizio)

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1960

Il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno:

Visto il bilancio dell'esercizio 1959-60 che presenta i seguenti risultati:

a) *Situazione impieghi, dotazioni e proventi:*

Impieghi	L.	1.347.300.933.618
Conti d'ordine	»	2.933.902.188
		<hr/>
Totale	L.	1.350.234.835.806
		<hr/> <hr/>
Dotazioni e proventi	L.	1.347.300.933.618
Conti d'ordine	»	2.933.902.188
		<hr/>
Totale	L.	1.350.234.835.806
		<hr/> <hr/>

b) *Situazione generale degli impegni:*

Impegni	L.	1.640.717.734.786
Spese	»	1.201.399.866.273
		<hr/>
Impegni residui	L.	439.317.868.513
		<hr/> <hr/>

Vista la relazione del Consigliere Coscia sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1960:

DELIBERA

- 1°) il bilancio al 30 giugno 1960, conforme alle risultanze suindicate;
- 2°) la presentazione al Ministro del tesoro del bilancio predetto, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Il Presidente

GABRIELE PESCATORE

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1959-60**

(DECIMO ESERCIZIO).

PARTE PRIMA**L'ATTIVITÀ DELLA CASSA NELLA CONGIUNTURA ECONOMICA ITALIANA****I. — L'ECONOMIA ITALIANA NEL 1959**

L'attività della Cassa si svolge nel contesto dell'economia italiana, anche se specificamente rivolta a realizzare il piano quindicennale di interventi straordinari in favore del Mezzogiorno. L'economia italiana costituisce un sistema unitario e perciò ogni tipo di intervento pubblico che si proponga di incidere sul suo andamento, anche se localizzato in alcune regioni del paese, non può prescindere dalla realtà in atto e dalla mutevole congiuntura in cui esso si inserisce. È per queste ovvie ragioni che, prima di rendere conto dettagliatamente della esecuzione degli interventi della Cassa nel corso del decimo esercizio della sua attività, si ritiene opportuno premettere qualche notizia sui principali aspetti della congiuntura italiana nello stesso periodo.

L'attività della Cassa è regolata amministrativamente per esercizi finanziari di durata annuale, ma fissati nel tempo dal 2° e dal 1° semestre di due anni solari consecutivi, secondo la prassi seguita dalla contabilità finanziaria dello Stato e della maggior parte degli enti pubblici. La contabilità economica nazionale, invece, è stabilita in Italia per anni solari. La non concordanza temporale fra l'esercizio finanziario della Cassa ed il periodo della contabilità economica porta di necessità, in questa rassegna introduttiva dei principali aspetti della congiuntura italiana, in cui si inserisce l'azione della Cassa, ad assumere l'anno 1959 come base di riferimento, in quanto il 1959 è l'anno solare per il quale si dispone interamente dei dati della « situazione economica generale del Paese ». Per il primo semestre del 1960, invece, si farà riferimento a dati di stima, apparsi da varie fonti, mentre era in elaborazione la presente relazione.

1. — L'ANDAMENTO DEL REDDITO.

Nel corso del 1959 è proseguita la fase di ripresa e di espansione dell'economia italiana, iniziata nell'autunno del 1958.

Dalla contabilità nazionale si desume un aumento del reddito nazionale lordo, rispetto al 1958, del 6,2 per cento in termini monetari e del 6,9 per cento in termini reali. La maggiore entità dell'incremento del reddito reale rispetto a quello del reddito monetario nel 1959, mostra che in tale anno l'economia italiana, considerata nel suo complesso, ha subito una flessione dei prezzi. Il confronto con l'anno precedente rivela chiaramente il più marcato andamento espansivo mantenuto nel 1959. Infatti nel 1958 era stato realizzato, rispetto al 1957, un aumento del reddito nazionale lordo pari al 5,1 per cento in termini monetari ed al 4,2 per cento in termini reali (1).

(1) Naturalmente il confronto più significativo è quello compiuto facendo riferimento al reddito reale. Si noti inoltre che anche nel presente capitolo, come in quello corrispondente della « Relazione al Bilancio 1958-59 », si presentano i dati relativi al reddito *lordo* e non quelli del reddito *netto* (reddito lordo meno ammortamenti). Calcolando i saggi d'incremento sulla base del reddito netto verrebbero a sottovalutarsi sia il movimento recessivo del 1958 che quello espansivo del 1959, poiché lo sviluppo degli ammortamenti nel 1958, per effetto della situazione congiunturale avversa, è stato inferiore a quello degli anni precedenti; mentre nel 1959, favorito dalla nuova fase espansiva, esso è stato in considerevole espansione.

I dati globali ora ricordati celano inevitabilmente le difformità esistenti tra i vari settori. Sembra perciò opportuno esaminare brevemente la composizione del reddito dal lato dell'offerta.

* * *

Per quanto riguarda il settore agricolo, la produzione lorda vendibile, in termini di quantità, è giunta a superare del 3,1 per cento i pur eccezionali livelli del 1958, ma in termini di valore ha accusato una flessione dell'1,4 per cento a causa del persistente ribasso dei prezzi, dovuto parzialmente alle scorte accumulate nella precedente annata. Questa contrazione è stata accompagnata da una espansione delle spese per la produzione e degli ammortamenti: ne risulta una contrazione sia del valore aggiunto che del prodotto netto, nella misura rispettivamente del 2,1 e del 2,4 per cento. La situazione non muta sostanzialmente se si prende in considerazione assieme alla produzione agricola quella forestale e la pesca che hanno avuto un andamento più favorevole: il valore aggiunto complessivo si è, infatti, abbassato di quasi il due per cento.

A causa dell'avverso andamento atmosferico, si ritiene che la produzione agricola subirà nel 1960 una contrazione quantitativa stimata globalmente al 4 per cento che tuttavia potrebbe essere neutralizzata, per la formazione del reddito monetario, da un miglioramento dei prezzi.

Lo sviluppo agricolo mantiene pertanto un andamento stentato, che contrasta con la più decisa tendenza espansiva del reddito prodotto dall'industria e dai servizi. Non si può dire perciò che l'agricoltura italiana, così come risulta dalla congiuntura di questi ultimi anni, favorisca gli investimenti in questo settore. È infatti noto che nelle annate in cui si contraggono le entrate degli agricoltori questi si mostrano meno propensi ad effettuare nuovi investimenti nelle aziende agricole; eppure, almeno per quanto si può osservare nelle zone meridionali attribuite alla competenza della Cassa, la dinamica degli investimenti agricoli, ad iniziativa dei privati, nonostante l'avversa congiuntura continua ad essere abbastanza sostenuta ed in fase nettamente espansiva.

Di questa tendenza, che può apparire in contrasto con l'esperienza, la Cassa ha dato ragione con una specifica indagine sulle relazioni tra la dinamica dei redditi agricoli e la dinamica degli investimenti nelle Regioni meridionali; indagine che fu pubblicata nella relazione al IX esercizio (parte VI).

* * *

Nettamente diversa è stata la congiuntura del settore industriale. Nel corso del 1959 l'indice generale della produzione industriale è aumentato del 10,9 per cento rispetto al 1958, contro l'incremento del 3,4 per cento registrato nel 1958 rispetto all'anno precedente.

Anche per questo settore gli incrementi realizzati dalle varie attività sono difformi. Per qualcuna si è anzi verificato un regresso; comunque per quanto riguarda il settore industriale nel suo complesso, il più sostenuto ritmo produttivo emerge dai dati relativi al valore aggiunto ed al prodotto netto, che rivelano incrementi percentuali per entrambi gli aggregati - espressi in moneta corrente - superiori al 7 per cento.

La tendenza espansiva di questo settore risulta confermata dalle stime per il primo semestre del 1960. L'indice della produzione industriale ha infatti segnato un incremento del 17 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1959.

Dal lato della domanda, ha assunto particolare rilievo, nel corso del 1959, la componente estera nella formazione del reddito nazionale. Come è noto il 1959 si è iniziato sotto l'effetto della ripristinata convertibilità della maggior parte delle valute, tra cui la lira, e della prima effettiva attuazione del Mercato comune europeo con le riduzioni tariffarie che alla fine del giugno 1960 si sono elevate già al 20 per cento dei dazi - base in atto al momento della firma del Trattato di Roma.

I nostri scambi con l'estero hanno mostrato una favorevole reazione all'abolizione degli ostacoli. Nel 1959 il conto delle transazioni correnti si è chiuso con un saldo attivo, che supera del 141 per cento quello già raggiunto nel 1958. Esso ammonta a quasi 310 miliardi di lire e deve attribuirsi alla dilatazione delle partite correnti attive (aumentate nell'anno dell'11,2 per cento contro l'incremento del 4,1 per cento per le partite correnti passive). Fra queste è rilevante l'incremento delle esportazioni di merci (+ 71,9 per cento) che ha sopravanzato lar-

gamente quello delle importazioni (+ 47 per cento). La dinamica espansiva del nostro commercio estero è stata tuttavia infrenata dalla flessione dei prezzi internazionali.

Per i riflessi sull'economia meridionale e sulla dinamica degli investimenti agricoli, di cui si è già detto, va ricordato che fra le nostre esportazioni più colpite dalla riduzione dei ricavi all'estero, sono i prodotti agrumari ed ortofrutticoli.

Anche nel primo semestre 1960 è continuata l'espansione del nostro commercio con l'estero. Il valore delle importazioni nel periodo considerato ha raggiunto i 1.455 miliardi di lire, e quello delle esportazioni i 1.123 miliardi. Confrontando tali dati con quelli relativi al primo semestre del 1959, si desume il saggio di aumento delle importazioni, pari a 38,3 per cento e quello delle esportazioni eguale a 39,5 per cento. Si nota quindi una riduzione del divario tra i due saggi e tuttavia l'aumento relativo delle esportazioni rimane ancora superiore a quello delle importazioni.

L'andamento dei prezzi praticati sul mercato internazionale appare nel complesso abbastanza favorevole. L'indice dei prezzi delle importazioni, nella media dei primi sei mesi dell'anno presenta infatti un ribasso del 2,7 per cento, mentre quello dei prezzi delle esportazioni è cresciuto dell'1,9 per cento.

La dilatazione del *deficit* della bilancia delle merci è in parte compensato da una ulteriore espansione delle partite invisibili, ed in particolare del turismo, dei noli e dei redditi da lavoro. Tuttavia il saldo attivo del conto delle transazioni correnti risulterà alla fine dell'anno presumibilmente molto al disotto dei 310 miliardi di lire raggiunti nel 1959.

2. — L'ANDAMENTO DEI CONSUMI.

La spesa complessiva per i consumi ha assorbito nel 1959 il 76,9 per cento delle risorse disponibili per usi interni. L'aumento percentuale dei consumi è stato del 4,6 per cento rispetto al 1958, dovuto in misura relativamente maggiore alla espansione dei consumi pubblici rispetto a quelli privati.

La domanda di beni di consumo ha continuato a svolgere una efficace azione di sostegno della domanda globale, che ha rivestito notevole importanza specie nella prima metà dell'anno, quando ancora la domanda di beni di investimento risultava poco attiva. Particolarmente interessante è l'aumento registrato dal consumo di beni durevoli di uso domestico (dell'8,6 per cento in termini di quantità e del 9 per cento in termini di spesa), quello relativo all'acquisto di mezzi di trasporto (del 10,4 e dell'8,2 per cento rispettivamente in termini quantitativi e di valore), nonché per il posto occupato dall'industria tessile nel sistema produttivo italiano, l'aumento — superiore al 3 per cento — dell'acquisto di vestiario, cui fa fronte un aumento di quasi il 10 per cento dell'indice della produzione delle industrie tessili.

In mancanza di dati specifici, qualche indicazione sull'andamento dei consumi nella prima metà del 1960 può ricavarsi dall'attività di produzione dei beni di consumo. Nella media gennaio-giugno, l'indice della produzione di detti beni presenta un aumento percentuale del 14,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, contro l'aumento del 9,2 per cento registrato tra il primo semestre 1959 ed il primo semestre 1958 (1).

3. — GLI INVESTIMENTI.

Gli investimenti lordi effettuati nel 1959 sono aumentati del 7 per cento in termini monetari e dell'8,4 per cento in termini reali rispetto al livello raggiunto nell'anno precedente. Il più elevato saggio d'accrescimento degli investimenti rispetto ai consumi ha portato al 23,1 per cento la quota delle risorse disponibili destinata alla formazione del capitale (contro il 22,7 per cento del 1958).

L'incremento degli investimenti privati è stato del 7,4 per cento; quindi superiore a quello degli investimenti complessivi. Dopo la flessione del 1958, la ripresa degli investimenti privati costituisce una prova certa del mutato clima congiunturale; l'esame degli indici mensili della produzione di beni di investimenti permette di collocare tale ripresa nel secondo semestre del 1959. Al sostegno della domanda globale nel primo semestre dell'anno ha contribuito, oltre alla domanda estera ed a quella interna di beni di consumo, la spesa per opere pubbliche

(1) Secondo i dati ISTAT elaborati dall'ISCO.

e di pubblica utilità. Questa ha presentato nel corso dell'anno un saggio d'incremento del 4,2 per cento, che appare basso se confrontato col saggio del 22,2 per cento raggiunto nel 1958 rispetto al 1957. In realtà con il superamento dell'avversa fase congiunturale veniva a cessare l'esigenza di accrescere ulteriormente il volume degli investimenti pubblici, che rappresenta più del 12 per cento degli investimenti totali. Nel primo semestre del 1960 si è potuto constatare che il ritmo degli investimenti procede abbastanza sostenuto, almeno per quanto si può desumere dagli indici della produzione dei beni strumentali.

II. — LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO

La nuova fase ascendente dell'economia italiana, dopo la recessione del 1958, è stata indubbiamente favorita dal complesso dei provvedimenti in favore del Mezzogiorno. Questi agiscono prevalentemente sulla struttura dell'economia meridionale, ma non sono privi di riflessi congiunturali sulla stessa economia delle regioni che ne beneficiano e su tutta l'economia nazionale. Non è possibile fornire un quadro sicuro della congiuntura particolare delle regioni meridionali, per la mancanza di sufficienti dati del movimento economico regionale. Più agevole è invece rendere conto del bilancio economico del Mezzogiorno, da quando l'Istituto Centrale di Statistica, di concerto con la Cassa, ha intrapreso la pubblicazione dei conti economici territoriali. È soprattutto a questi dati che ci atterremo nel rendere conto delle principali mutazioni intervenute nel corso del decimo esercizio della Cassa, nell'economia del Mezzogiorno e nel far questo cercheremo di riportare nell'analisi quei dati del movimento congiunturale ai quali è possibile il riferimento. Da un anno all'altro non è sempre possibile rilevare consistenti cambiamenti di struttura, in un processo di sviluppo che, per la sua natura e per gli strumenti adoperati nella sua sollecitazione, è di graduale e lenta manifestazione. Richiameremo perciò essenzialmente quei dati di fatto dai quali è possibile desumere qualche tendenza al cambiamento.

1. — LA POPOLAZIONE E LE FORZE DI LAVORO.

In primo luogo merita di essere rilevata la crescita della popolazione residente nel Mezzogiorno, che nel 1959 è aumentata in ragione dell'8 per mille rispetto all'anno 1958.

Nella relazione del precedente esercizio sono state ampiamente illustrate le più importanti caratteristiche demografiche del complesso delle regioni meridionali.

È stato in particolare osservato che gli effetti della forte eccedenza dell'incremento naturale della popolazione del Mezzogiorno rispetto a quella delle Regioni del Centro-Nord, restano allo stato potenziale, in quanto — a causa dell'eccedenza degli emigrati sugli immigrati, sia all'interno del Paese che con l'estero — nessuna apprezzabile differenza esiste tra le due aree per quanto riguarda l'incremento effettivo della popolazione stessa.

Poche cifre basteranno per documentare la realtà e l'ampiezza con cui questo fenomeno caratteristico si è ripetuto nel 1959. In detto anno si è avuta, nel Mezzogiorno, una natalità ed una mortalità rispettivamente del 22,7 e dell'8,1 per mille abitanti. Nel Centro-Nord i due quozienti sono stati pari rispettivamente a 15,0 ed a 9,4 per mille.

Grazie alla differenzialità di tali fattori, nel Mezzogiorno si è dunque registrato un incremento naturale della popolazione del 14,7 per mille, contro il 5,7 per mille delle regioni del Centro-Nord.

Se si guardano i dati delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per cambiamenti di residenza (tabella n. 1) effettuati nelle singole regioni durante il 1959, per l'intero Mezzogiorno risulta una perdita netta di circa 130.000 unità — pari al 6,8 per mille abitanti — della quale 30.000 unità per eccedenza delle emigrazioni per l'estero sulle immigrazioni, e 100.000 per spostamenti verso le regioni centro-settentrionali.

Il fenomeno inverso si è invece verificato per il Centro-Nord, dove le iscrizioni anagrafiche hanno presentato un'eccedenza di 111 mila unità — pari al 3,5 per mille abitanti — sulle cancellazioni; di questa eccedenza la quasi totalità (110 mila unità) è rappresentata da persone provenienti dal Meridione.

In conseguenza del movimento migratorio, pertanto, l'incremento naturale del 14,7 per mille abitanti si è ridotto ad un incremento effettivo dell'8 per mille nel Mezzogiorno, mentre nel Centro Nord, a fronte di un incremento naturale del 5,7 per mille si è registrato un incremento effettivo dell'8 per mille.

Questo fatto, mentre da un lato spiega come, malgrado il più forte dinamismo demografico del Mezzogiorno, la popolazione ivi residente non tenda ad assumere un peso crescente rispetto alla popolazione dell'intero Paese — attualmente pari al 37,6 per cento — dall'altro fornisce una misura del notevole apporto di forze di lavoro da parte del Mezzogiorno a favore del Centro-Nord, che ha reso possibile la forte espansione dell'economia centro-settentrionale, nella quale si è avvertita la scarsezza di mano d'opera locale nel corso del 1959-60.

Dalla tabella n. 1 risulta che questo fenomeno non presenta uguale intensità in tutte le regioni: per la Calabria, infatti, si rileva nel 1959 una perdita di 26.379 unità (pari al 12,2 per mille), per la Basilicata, di 7.400 unità (pari all'11,2 per mille) mentre in Sicilia le unità perdute dalla regione rappresentano solo il 3,5 per mille abitanti e in Campania il 3,8 per mille.

TABELLA N. 1. — *Movimento migratorio anagrafico del Mezzogiorno nel 1959.*

(iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza)

REGIONI	ISCRITTI		CANCELLATI		ISCRITTI E CANCELLATI		
	Totale	dall'Estero	Totale	per l'Estero	Totale		per movimento con l'estero
					Numero	Per 1000 abitanti (a)	
Abruzzi e Molise	35.893	1.547	54.104	8.125	18.211	10,8	6.578
Campania	102.256	1.897	120.470	5.825	18.214	3,8	3.928
Puglia	59.689	1.565	88.202	3.960	28.513	8,2	2.395
Basilicata	11.950	492	49.380	1.628	7.430	11,2	1.436
Calabria	39.436	1.146	65.815	11.432	26.379	12,2	10.286
Sicilia	102.728	3.926	128.616	9.347	25.888	5,4	5.421
Sardegna	39.793	284	44.757	351	4.964	3,5	67
Mezzogiorno	391.745	10.557	521.344	40.668	129.599	6,8	30.111
Centro-Nord	1.091.508	24.294	980.750	23.209	110.758	3,5	1.085

(a) Popolazione residente a metà anno.

A completamento delle considerazioni che precedono e per meglio comprendere il significato delle cifre sopra riportate, occorre tener presente che trattasi di movimento migratorio anagrafico, risultante cioè dai Registri della popolazione, e che il fenomeno sopra illustrato apparirebbe, con grande probabilità, di proporzioni notevolmente maggiori qualora si potesse conoscere il movimento migratorio effettivo all'interno del Paese.

Le forze di lavoro (1). — Una conferma dell'espansione economica in atto, nel Mezzogiorno, si trova nelle modificazioni intervenute nella entità e nella distribuzione per settori produttivi delle forze di lavoro.

(1) Si indica con il termine forze di lavoro l'insieme degli occupati, dei disoccupati e degli inoccupati. Per occupati si intendono quelle persone che in possesso di una occupazione alla data di riferimento della rilevazione sono presenti al lavoro o assenti per cause contingenti. Sono compresi anche i minori fra i 10 e i 14 anni, purché in possesso di una stabile occupazione. Per disoccupati si intendono quelle persone, in età non inferiore ai 14 anni, che, avendo perduto un'occupazione precedente, sono in cerca di una nuova occupazione e sono in grado di accettarla in caso di offerta. Vengono comprese nella categoria degli inoccupati le persone in età non inferiore ai 14 anni che, alla data di riferimento della rilevazione, erano in cerca di una prima occupazione.

Al 20 aprile 1960, le forze di lavoro del Mezzogiorno ammontavano a 7.267 mila unità, delle quali 1.729.000, pari al 23,8 per cento del totale, erano rappresentate da forze di lavoro femminili.

Le rilevazioni delle forze di lavoro vengono effettuate dall'Istituto Centrale di Statistica con il metodo del campione. Nell'istituire confronti tra dati relativi ad epoche diverse occorre perciò tenere presente la possibilità che, per effetto del così detto errore di campionamento, le differenze possano risultare un po' maggiori o minori di quanto in realtà non siano.

Comunque, l'entità delle differenze rispetto al 1954 — che è l'anno più lontano con il quale le rilevazioni esistenti permettono di effettuare confronti — è tale da documentare sicuramente (tabella n. 2) l'esistenza di un sensibile incremento dell'occupazione operaia, sia maschile che femminile. L'ordine di grandezza di questo incremento varia dal 15 al 23 per cento nelle diverse regioni statistiche e risulterebbe di circa il 18-19 per cento per l'intero Mezzogiorno. Queste cifre acquistano un particolare significato se si tiene presente che l'incremento subito dalle forze di lavoro occupate è stato maggiore di quello — pari a circa il 5 per cento — subito dalla popolazione residente nello stesso periodo di tempo.

TABELLA N. 2 — *Forze di lavoro occupate, per regione statistica secondo le rilevazioni dell'8 maggio 1954 e del 20 aprile 1960.*

(migliaia di unità)

REGIONI STATISTICHE	UOMINI		DONNE		TOTALE		
	1954	1960	1954	1960	1954	1960	Incremento % rispetto al 1954
Lazio meridionale, Campania	1.241	1.475	408	544	1.649	2.019	22,4
Abruzzi e Molise	448	482	131	218	579	700	20,9
Puglia, Basilicata, Calabria	1.477	1.637	454	596	1.931	2.233	15,6
Sicilia	1.194	1.305	135	225	1.329	1.530	15,1
Sardegna	331	376	47	77	378	453	19,8
Mezzogiorno	4.691	5.275	1.175	1.660	5.866	6.935	18,2

Indice sintomatico, inoltre, dell'evoluzione che si va operando in tutto il Mezzogiorno è l'incremento, superiore al 40 per cento, subito nello stesso periodo dalla manodopera femminile occupata.

Per quanto riguarda la ripartizione per settori di attività economica nel Mezzogiorno (tabella n. 3) si rileva che al 20 aprile 1960 gli addetti all'agricoltura rappresentano il 42 per cento, gli addetti all'industria il 30 per cento e gli addetti alle attività terziarie il 28 per cento. Resta sempre elevata la proporzione degli addetti all'agricoltura, pure essendo in atto un processo di intensificazione dell'agricoltura meridionale e di esodo della popolazione rurale.

TABELLA N. 3. — *Forze di lavoro in condizione professionale, secondo il ramo di attività economica, nel Mezzogiorno (a).*

RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA	VALORI ASSOLUTI (migliaia)		PERCENTUALI	
	Rilevazione 8 maggio 1954	Rilevazione 20 aprile 1960	8 maggio 1954	20 aprile 1960
Agricoltura, caccia e pesca	3.067	3.016	49,3	42,2
Industria	1.614	2.146	26,0	30,0
Altre attività	1.536	1.989	24,7	27,8
Totale . . .	6.217	7.151	100,0	100,0

(a) Forze di lavoro occupate e disoccupate.

Ciò è confermato dal fatto che rispetto al 1954 la percentuale degli addetti all'agricoltura è scesa dal 49 al 43 per cento; parallelamente, la percentuale degli addetti all'industria è salita dal 26 al 29 per cento e quella degli addetti alle attività terziarie dal 25 al 28 per cento.

La variazione messa in evidenza dai dati concernenti le forze di lavoro riappare nei dati sul valore aggiunto, noti per un più lungo periodo di tempo (tabella n. 4). Da questi risulta che il valore aggiunto del settore agricolo costituiva circa il 44 per cento del complessivo del valore aggiunto del settore privato nel 1951, il 41 per cento nel 1954 e solo il 35 per cento nel 1959. Un aumento delle percentuali si è, invece, verificato durante il periodo considerato, per entrambi gli altri settori. Precisamente si è passati dal 30 per cento al 34 per cento per le attività industriali e dal 26 per cento al 31 per cento per quelle terziarie.

TABELLA N. 4. — *Ripartizione percentuale per ramo di attività economica del valore aggiunto del settore privato del Mezzogiorno (a).*

RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA	1951	1954	1959
Agricoltura, caccia e pesca	44,2	40,9	35,2
Industria	30,1	31,8	34,2
Altre attività	25,7	27,3	30,6
Totale . . .	100,0	100,0	100,0

(a) Al lordo delle rettifiche.

2. — LE RISORSE DISPONIBILI ED IL LORO IMPIEGO.

L'ammontare delle risorse a disposizione dell'economia meridionale è aumentato del 4,5 per cento fra il 1958 e il 1959. Dette risorse che nel 1951 ammontavano a 2.587 miliardi di lire, nel 1959 hanno raggiunto i 4.434 miliardi (tabella n. 5), segnando così un incremento complessivo del 71,4 per cento.

TABELLA N. 5. — Risorse disponibili nel Mezzogiorno e loro impieghi.

ANNI	RISORSE DISPONIBILI	IMPIEGHI		NUMERI INDICI			INCIDENZA % DEI CONSUMI SULLE RISORSE DISPONIBILI
		Consumi	Investimenti	Risorse	Impieghi		
					Consumi	Investimenti	
<i>Valori a prezzi correnti (importi in miliardi di lire)</i>							
1951	2.587,1	2.145,3	441,8	100,0	100,0	100,0	82,9
1952	2.858,3	2.365,0	493,3	110,5	110,2	111,7	82,7
1953	3.138,7	2.546,4	592,3	121,3	118,7	134,1	81,1
1954	3.294,0	2.666,1	627,9	127,3	124,3	142,1	80,9
1955	3.590,8	2.836,4	754,4	138,8	132,2	170,8	79,0
1956	3.859,8	3.087,6	772,2	149,2	143,9	174,8	80,0
1957	4.084,2	3.234,9	849,3	157,9	150,8	192,2	79,2
1958	4.244,5	3.387,1	857,4	164,1	157,9	194,1	79,8
1959	4.433,6	3.545,9	887,7	171,4	165,3	200,9	80,0
<i>Valore pro-capite a prezzi 1954 (importi in lire)</i>							
1951	155.690	130.134	25.557	100,0	100,0	100,0	83,6
1952	164.168	136.432	27.737	105,4	104,8	108,5	83,1
1953	176.481	143.452	33.013	113,4	110,2	129,2	81,3
1954	181.028	146.521	34.508	116,3	112,6	135,0	80,9
1955	189.580	149.258	40.323	121,8	114,7	157,8	78,7
1956	196.203	156.060	40.143	126,0	119,9	157,1	79,5
1957	203.647	161.329	42.317	130,8	124,0	165,6	79,2
1958	209.241	166.768	42.473	134,4	128,2	166,2	79,7
1959	217.308	172.997	44.310	139,6	132,9	173,4	79,6

All'espansione delle disponibilità ha contribuito sia l'aumento del reddito prodotto nelle regioni meridionali, sia un maggior afflusso di risorse dall'esterno. In particolare, nel periodo considerato il reddito lordo del Mezzogiorno è cresciuto del 68,6 per cento in termini monetari, mentre le risorse importate presentano un incremento percentuale dell'83,2 per cento. La incidenza relativa delle importazioni si mantiene all'incirca in misura pari ad un quinto dell'ammontare delle risorse complessive.

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse, le spese per consumi sono aumentate del 4,7 per cento nel 1959 rispetto al 1958 e sono passate da 2.145 miliardi di lire nel 1951 a 3.546 miliardi nel 1959, con un incremento del 65 per cento.

Gli investimenti, nell'ultimo anno sono aumentati del 3,6 per cento. Fra il 1951 e il 1959 sono passati da 442 miliardi di lire ad 888 miliardi di lire, con un aumento pertanto di circa il 100 per cento. La più accentuata dinamica espansiva degli investimenti rispetto alla spesa per consumi, ha portato l'incidenza di quest'ultima sul totale delle risorse disponibili dall'83 per cento nel 1951 all'80 per cento nel 1959. Questa più favorevole ripartizione delle risorse nei confronti degli investimenti si è realizzata nonostante la forte tendenza all'aumento dei consumi, compressi dal secolare basso livello di vita delle popolazioni meridionali.

Una indicazione sull'apporto della Cassa alla formazione del capitale fisso del Mezzogiorno, si desume dai dati della tabella n. 6, che comprende gli investimenti diretti della Cassa, quelli indotti dai suoi interventi nel campo delle infrastrutture e gli altri effettuati in dipendenza degli incentivi disposti in favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno.

TABELLA N. 6. — *Investimenti realizzati e provocati dalla Cassa e investimenti fissi lordi nel Mezzogiorno.*

(miliardi di lire)

A N N I	INVESTIMENTI CASSA	INVESTIMENTI FISSI LORDI NEL MEZZOGIORNO	% DEGLI INVE- STIMENTI CAS- SA RISPETTO A QUELLI FISSI LORDI NEL MEZ- ZOGIORNO
1951	21	388	5,4
1952	91	501	18,2
1953	147	585	25,1
1954	158	619	25,5
1955	193	709	27,2
1956	171	747	22,9
1957	175	829	21,1
1958	197	835	23,6
1959	226	865	26,1
1951-1959	1.379	6.078	22,7

Nell'anno 1959 si è ulteriormente accresciuta la quota degli investimenti connessi all'azione della Cassa sul totale degli investimenti effettuati nel Mezzogiorno. Per il 1959 detta quota si è elevata al 26,1 per cento.

Nella media dei nove anni, gli investimenti attribuiti alla Cassa nel senso precisato sopra, rappresentano tra un quinto ed un quarto degli investimenti fissi lordi nel Mezzogiorno.

3. — IL REDDITO.

L'anno 1959 ha segnato ancora un incremento del 4,1 per cento nel reddito lordo prodotto dal Mezzogiorno. Nel periodo novennale preso in considerazione, il reddito lordo prodotto nel Mezzogiorno è passato da 2.100 miliardi di lire a 3.541 miliardi. L'incremento realizzato risulta pari a circa il 69 per cento. Nello stesso periodo il reddito netto è passato da 1.948 miliardi a 3.267 con l'incremento del 68 per cento.

L'aumento del reddito netto prodotto ha modificato favorevolmente l'ammontare del reddito *procapite*, che nel 1951 risultava pari a 110 mila lire, mentre nel 1959 giunge a 172 mila lire correnti.

Va ricordato, per meglio valutare l'entità del progresso realizzato, che, nello stesso periodo, la popolazione del Mezzogiorno si è accresciuta di oltre 1 milione e 300 mila unità.

4. — IL VALORE AGGIUNTO E IL PRODOTTO NETTO INTERNO.

Tra il 1958 ed il 1959, il valore aggiunto del settore privato è aumentato del 2,5 per cento, raggiungendo 2.975 miliardi di lire. Tale cifra, rispetto ai 1.823 miliardi del 1951 presenta un accrescimento pari ad oltre il 63 per cento, come risulta dalla tabella n. 7. L'aumento è

dovuto in proporzioni diverse alle varie componenti del valore aggiunto del settore privato, ed in particolare in misura preponderante alle attività secondarie e terziarie, il cui incremento è stato rispettivamente dell'85 e del 95 per cento mentre più limitato è stato l'apporto dell'agricoltura (30 per cento).

TABELLA N. 7. — *Valore aggiunto per settori produttivi e prodotto netto interno del Mezzogiorno.*
(importi in miliardi di lire correnti)

SETTORI	1951	1958	1959	INCREMENTI PERCENTUALI	
				Dal 1951 al 1959	Dal 1958 al 1959
Valore aggiunto settore privato:					
Agricoltura	805	1.063	1.046	29,9	1,6
Industria	549	974	1.016	85,1	4,3
Altre attività	469	866	913	94,7	5,4
Totale	1.823	2.903	2.975	63,2	2,5
Rettifiche per duplicazioni	101	225	227	124,8	0,9
Valore aggiunto al netto delle duplicazioni	1.722	2.678	2.748	59,6	2,6
Ammortamenti	146	247	264	80,8	6,9
Prodotto netto privato	1.576	2.431	2.484	57,6	2,2
Prodotto netto del settore pubblico	251	523	563	124,3	7,6
Prodotto netto interno	1.827	2.954	3.047	66,8	3,1

Dati più analitici sul valore aggiunto delle attività industriali (tabella n. 8) mostrano che tra il 1951 ed il 1959, l'industria delle costruzioni ha presentato la maggiore espansione, che va posta in relazione sia con l'esecuzione del programma di opere pubbliche della Cassa che con una più intensa attività dell'edilizia privata.

TABELLA N. 8. — *Valore aggiunto delle attività industriali del Mezzogiorno negli anni 1951 e 1959.*
(valori correnti in miliardi di lire al lordo delle duplicazioni)

RAMI DI ATTIVITÀ	1951	1959	VARIAZIONI PERCENTUALI FRA IL 1951 E IL 1959	
Industrie estrattive	39,8	54,1	+	35,9
Industrie manifatturiere	393,8	617,7	+	56,9
Industrie delle costruzioni	73,6	251,4	+	241,6
Industrie elettriche, gas e acqua	41,7	92,8	+	122,5
Totale	548,9	1.016	+	85,1

Notevoli incrementi si riscontrano pure nella produzione dei servizi. A tale proposito sembra lecito il richiamo allo sforzo compiuto dalla Cassa per dotare di acqua potabile tutti i comuni del Mezzogiorno e per favorire lo sviluppo dell'industria elettrica.

Anche il ramo dell'industria manifatturiera ha presentato un forte sviluppo.

In generale, la diversa dinamica presentata dai tre grandi settori di attività (agricoltura, industria, attività terziarie) va in parte spiegata anche con la più differita fecondità che contraddistingue l'investimento in agricoltura, da quello effettuato negli altri settori.

Ne è risultata, come già messo in evidenza nella tabella n. 7, una variazione nella struttura al valore aggiunto delle attività produttive meridionali.

Nel complesso, il prodotto netto interno è aumentato del 67 per cento circa: a tale aumento ha anche contribuito la forte dinamica del prodotto netto del settore pubblico (124 per cento).

5. — I CONSUMI.

Come si è già detto, nel 1959 la spesa complessiva per consumi relativa al Mezzogiorno ha raggiunto 3.546 miliardi di lire. La parte maggiore della cifra anzidetta è rappresentata, per 3.013 miliardi di lire, dalla spesa per consumi privati che, nell'anno in esame, hanno presentato rispetto al 1951, un incremento del 61 per cento, come può desumersi dalla tabella n. 9.

TABELLA N. 9 — Consumi del Mezzogiorno negli anni 1951 e 1959.

CATEGORIA DI SPESE	1951	1959	VARIAZIONI % DAL 1951 AL 1959
<i>Valori assoluti (miliardi di lire correnti)</i>			
Generi alimentari e bevande	1.101,6	1.699,1	54,2
Tabacco	83,9	146,6	74,7
Vestiario	255,2	304,3	19,2
Abitazione e spese connesse	166,5	319,7	92,0
Spese igienico sanitarie	51,9	112,9	117,5
Spese culturali e ricreative.	69,5	127,9	84,0
Trasporti e comunicazioni	78,1	185,9	138,0
Altre.	64,4	116,4	80,7
Totale	1.871,1	3.012,8	61,0
<i>Percentuali</i>			
Generi alimentari e bevande	58,9	56,4	—
Tabacco	4,5	4,9	—
Vestiario	13,6	10,1	—
Abitazione e spese connesse	8,9	10,6	—
Spese igienico sanitarie	2,8	3,7	—
Spese culturali e ricreative.	3,7	4,2	—
Trasporti e comunicazioni	4,2	6,2	—
Altre.	3,4	3,9	—
Totale	100,0	100,0	—

Per quanto riguarda i vari capitoli di spesa, si rileva che la spesa dei generi alimentari e bevande è aumentata del 54 per cento, in misura relativamente inferiore, quindi, all'incremento medio complessivo. Ciò è in accordo con la già constatata espansione del reddito.

Viceversa un incremento notevolmente superiore alla media è quello presentato dalle spese per trasporti e comunicazioni, in connessione con l'aumento della motorizzazione, dovuto a sua volta al progressivo sviluppo dell'economia meridionale.

Altri indici delle migliorate condizioni di vita delle popolazioni sono costituiti dagli aumenti delle spese igienico-sanitarie e di quelle culturali e ricreative.

III. — RITMO DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA E RIFLESSI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

1. PREMessa.

L'attività svolta dalla Cassa nel corso del decimo esercizio viene qui di seguito rapidamente tratteggiata, sulla base di dati di sintesi esprimenti il lavoro compiuto dall'Istituto nei diversi settori di intervento, dalla programmazione fino all'approvazione, esecuzione ed ultimazione delle opere, con l'aggiunta di alcuni riflessi che più chiaramente si possono attribuire a detta attività.

Nel presentare questo quadro, è parso opportuno distinguere le opere il cui onere è pressoché interamente a carico della Cassa — interessanti esclusivamente il settore pubblico e specificamente le bonifiche, i bacini montani, la Riforma fondiaria, gli acquedotti, la viabilità e le opere ferroviarie e turistiche — da quelle finanziate solo parzialmente da questa, mediante la concessione di contributi ai promotori delle iniziative, siano essi privati, come nel caso dei miglioramenti fondiari, dell'industria, dell'artigianato, della pesca, ecc., o enti locali, come nel caso dell'edilizia scolastica e delle reti interne di acquedotti e fognature. Ciò in quanto si ritiene che, mediante tale distinzione, si possa meglio seguire il ritmo con il quale la Cassa opera nei due grandi settori: *d'intervento diretto il primo e d'intervento indiretto il secondo*, diverse essendo, nei due casi, le modalità dell'azione propulsiva esercitata dalla Cassa.

Per le opere pubbliche a carico della Cassa, infatti, questa provvede, secondo quanto disposto dalla legge istitutiva, alla formulazione dei programmi annuali, intesi come stralci del Piano generale degli interventi, ed alla effettiva realizzazione delle opere una volta che i programmi siano stati approvati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Il lavoro della Cassa passa attraverso fasi successive che comprendono l'acquisizione dei progetti (redatti per la maggior parte a cura degli Enti che saranno successivamente concessionari o affidatari dei lavori, e della Cassa stessa per ciò che riguarda soprattutto il settore degli acquedotti), l'istruttoria dei progetti stessi, la loro approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, la concessione o l'affidamento dei lavori agli Enti interessati ed infine l'appalto delle opere. Per la Riforma fondiaria gli interventi vengono attuati tramite il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in stretto coordinamento con i programmi del settore dell'agricoltura.

Per quanto concerne, invece, gli interventi per i quali è prevista la sola concessione del contributo, l'iniziativa e la realizzazione delle opere restano di sola ed esclusiva competenza dei terzi.

Ciò premesso, e rinviando ad altra parte della presente relazione le considerazioni sui problemi tecnici relativi alla realizzazione delle opere e sui riflessi economici e sociali derivanti dall'attuazione del programma, si passa ad esaminare l'attività svolta dalla Cassa nell'esercizio in esame.

2. — L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CASSA NEI SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO.

A) *Programmazione* (tabella n. 10). — L'importo delle opere programmate nell'esercizio 1959-60 nei settori d'intervento diretto che, come già accennato, riguardano esclusivamente le opere pubbliche, ammonta complessivamente a 157,8 miliardi di lire, di cui 58,8 destinati

alla realizzazione di opere di bonifica, 4,1 a sistemazioni nei bacini montani, 28,0 alle opere inerenti la Riforma fondiaria, 38,8 ad opere di acquedotto e fognature, 13,2 ad opere di viabilità ordinaria e 14,9 ad opere d'interesse turistico.

TABELLA N. 10. — *Programmazione e progettazione delle opere nei settori d'intervento diretto.*

SETTORI D'INTERVENTO	OPERE PROGRAMMATE (miliardi di lire)		PROGETTI ESECUTIVI PERVENUTI O REDATTI DALLA CASSA			
	Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio	Numero		Importo (miliardi di lire)	
			Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio	Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio
1. — Bonifiche	(a) 487,8	(a) 58,8	5.539	771	595,6	71,5
2. — Bacini montani	(b) 51,2	(b) 4,1	1.817	183	57,6	5,2
3. — Riforma fondiaria	280,0	28,0	(c) —	(c) —	(c) —	(c) —
4. — Acquedotti e fognature	(d) 242,1	(d) 38,8	1.562	191	254,9	30,6
5. — Viabilità ordinaria	151,2	13,2	2.187	216	168,1	15,8
6. — Opere d'interesse turistico.	49,5	14,9	543	74	38,1	4,3
7. — Opere ferroviarie e marittime.	92,4	(e) —	195	7	103,4	3,0
Totale	1.354,2	157,8	11.843	1.442	1.217,4	130,4

(a) Spesa a carico della Cassa aumentata degli oneri generali e delle spese di manutenzione. Sono comprese le somme programmate per opere di elettrificazione rurale e per opere pubbliche di interesse della Riforma fondiaria.
(b) Sono escluse le somme programmate per interventi gravanti sui fondi per le opere d'interesse turistico. Sono comprese le quote a carico dell'agricoltura per la costruzione delle parti comuni al servizio urbano e rurale degli acquedotti.
(c) Per il settore della Riforma fondiaria i progetti non pervengono alla Cassa.
(d) Sono comprese le somme programmate per opere di viabilità promiscua.
(e) Tutti gli interventi previsti per un ammontare di 92,4 miliardi di lire sono stati già programmati.

Per il settore delle opere ferroviarie e marittime la programmazione era stata tutta completata fin dallo scorso esercizio.

In complesso, quindi, dall'inizio dell'attività della Cassa fino a tutto il 30 giugno 1960, l'importo delle opere programmate, per l'insieme dei settori tradizionali d'intervento, ammonta a 1.354,2 miliardi di lire.

B) *Progettazione* (tabella n. 10). — Nel corso del decimo esercizio per i settori d'intervento sopra indicati, esclusa la Riforma fondiaria, sono pervenuti alla Cassa 1.442 progetti — parte dei quali è stata direttamente redatta dagli uffici della stessa — per un importo complessivo di 130,4 miliardi di lire. Queste cifre superano notevolmente, sia come numero che come importo, quelle dell'esercizio precedente in cui si ebbero 1.145 progetti pervenuti per 109,7 miliardi di lire. Leggermente diminuito, rispetto allo scorso esercizio, risulta l'importo medio delle opere progettate, passato da 96 a 90 milioni di lire.

Superano detto importo medio le bonifiche (93 milioni), gli acquedotti e fognature (160 milioni), le opere ferroviarie e marittime (429 milioni); a tutti gli altri settori corrispondono valori notevolmente più bassi con un minimo di 28 milioni per i bacini montani.

In complesso, alla fine del decimo esercizio, i progetti pervenuti alla Cassa erano 11.843 per 1.217,7 miliardi di lire. Detto importo si ripartisce tra i diversi settori considerati nella misura appresso indicata: bonifiche 48,9 per cento, bacini montani 4,8 per cento, acquedotti e fognature 20,9 per cento, viabilità ordinaria 13,8 per cento, opere d'interesse turistico 3,1 per cento, opere ferroviarie e marittime 8,5 per cento.

Tuttavia, per effetto delle riduzioni medie di importo che i progetti subiscono in sede d'istruttoria, di approvazione ed infine all'atto dell'appalto, l'importo anzidetto (1.217,7 miliardi) si riduce ad un effettivo importo di lavori a carico della Cassa valutabile intorno ai 975 miliardi di lire.

C) *Istruttoria dei progetti* (tabella n. 11). — Sempre notevole è la mole di lavoro svolta dagli uffici dell'Istituto per la revisione dei progetti.

TABELLA N. 11. — *Istruttoria e revisione dei progetti nei settori d'intervento diretto* (a).
(Importi in milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	IMPORTO ORIGINARIO DEI PROGETTI				Importo approvato dal Consiglio di amministrazione	Riduzione di importo deliberata in sede di istruttoria	
	istruiti	respinti	in rielaborazione	approvati dal Consiglio di amministrazione		dati assoluti	Percentuale rispetto all'importo originario di progetto
1. — Bonifiche	554.003	24.624	18.077	511.302	439.673	71.629	14,0
2. — Bacini montani. . .	57.102	1.173	686	55.243	49.168	6.075	11,0
3. — Acquedotti e fognature	244.882	39.924	1.028	203.933	190.500	13.433	6,6
4. — Viabilità ordinaria .	164.759	287	3.487	160.985	156.677	4.308	2,7
5. — Opere d'interesse turistico	36.209	3.429	1.467	31.313	29.740	1.573	5,0
6. — Opere ferroviarie e marittime	103.358	295	—	103.063	98.090	4.973	4,8
Totale . . .	1.160.313	69.729	24.745	1.065.839	963.848	101.991	9,6

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

Allo scadere del decimo esercizio finanziario, i progetti per i quali risultava esaurita la istruttoria avevano raggiunto un volume di 1.160 miliardi di lire, pari al 95 per cento dell'importo dei progetti pervenuti. Percentuale, questa, che ben esprime la sollecitudine con la quale gli uffici della Cassa procedono nella revisione e nell'istruttoria dei progetti.

Alla stessa data erano stati definitivamente respinti, perché redatti in modo insoddisfacente dal punto di vista tecnico, progetti per circa 70 miliardi di lire, mentre s'elevava a poco meno di 25 miliardi l'importo di quelli rinviati per la rielaborazione. A 1.066 miliardi di lire, infine, ascendeva l'ammontare globale originario dei progetti approvati dal Consiglio di amministrazione della Cassa: importo ridotto dal Consiglio stesso, in sede d'esame dei progetti, a 964 miliardi di lire. La diminuzione di 102 miliardi corrisponde al 9,6 per cento del citato importo originario.

Percentuali di riduzione maggiori di quest'ultima si riscontrano per il settore delle bonifiche (14 per cento) e per quello dei bacini montani (11 per cento); riduzioni percentuali notevolmente minori, comprese tra il 3 per cento ed il 7 per cento si hanno per ciascuno dei restanti settori.

Circa l'interpretazione da dare a tale variabilità, vale qui riaffermare le considerazioni esposte nella relazione del precedente esercizio, e cioè che trattasi di una variabilità priva di alcun particolare significato tecnico-economico, dipendendo essa da vari fattori ed in particolare dalle diversità della natura e della qualità dei progetti nei vari settori d'intervento (4).

D) *Approvazione dei progetti esecutivi* (tabella n. 12). — I progetti di opere pubbliche, esclusa la Riforma fondiaria, approvati nel corso del decimo esercizio, sono 1.504; ad essi corrisponde un importo globale di 125,9 miliardi di lire, comprensivo delle quote a carico dei terzi. Dette cifre superano, rispettivamente, nella misura veramente notevole del 35 per cento e del 39 per cento quelle dell'esercizio precedente.

TABELLA N. 12 — *Progetti esecutivi approvati nei settori d'intervento diretto (a).*

SETTORI DI INTERVENTO	NUMERO		IMPORTO APPROVATO (milioni di lire)			
	Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio	Nei dieci esercizi		Nel decimo esercizio	
			Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
			le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
1. — Bonifiche	4.763	789	439.673	412.542	66.978	65.967
2. — Bacini montani	1.766	183	49.168	49.168	4.898	4.898
3. — Acquedotti e fognature	1.440	189	190.500	189.429	29.279	28.853
4. — Viabilità ordinaria	2.120	248	156.677	156.638	17.633	17.662
5. — Opere d'interesse turistico	471	88	29.740	29.686	5.354	5.354
6. — Opere ferroviarie e marittime	193	7	98.090	98.090	1.790	1.790
Totale	10.723	1.504	963.848	935.553	125.932	124.524

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

Nel generale aumento del volume delle approvazioni fa spicco, tuttavia, l'incremento avutosi per le bonifiche (+ 87 per cento), passate dai 35,8 miliardi del 1958-59 ai 67 miliardi di lire del 1959-60. Altro forte aumento percentuale si nota per le opere d'interesse turistico (+ 68 per cento) seguite dai bacini montani ed acquedotti con incrementi che superano largamente il 50 per cento. Per la viabilità il livello delle approvazioni risulta aumentato del 19 per cento.

L'unico settore nel quale si è avuta una forte diminuzione è quello delle opere ferroviarie; è però da tener presente che la programmazione delle opere è stata ultimata fin dallo scorso esercizio e, quindi, anche la progettazione esecutiva da sottoporre ad approvazione è in via di esaurimento.

Con le approvazioni effettuate nel decimo esercizio risultano complessivamente approvati, dall'inizio dell'attività della Cassa, 10.723 progetti per un importo di 963,8 miliardi di lire, che si riducono a 953,6, qualora si escludano le quote a carico dei terzi.

(4) Durante il decimo esercizio finanziario sono stati sottoposti all'esame della Delegazione speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici 420 progetti di importo superiore ai 100 milioni per un importo di 228 miliardi. Ne sono stati approvati 368 per 137,8 miliardi, mentre 8, per un importo di 9,8 miliardi, sono stati da essa restituiti dietro esame preliminare senza voto, e su 30, per un importo di 32,7 miliardi, è stato espresso parere sfavorevole.

Erano all'esame della Delegazione stessa, al 30 giugno 1960, 14 progetti per un importo di 47,7 miliardi.

E) *Appalto dei lavori* (tabelle n. 13 e n. 14). -- I lavori appaltati nel decimo esercizio risultano 1.382, per un importo globale - al netto del ribasso d'asta e comprensivo delle quote a carico dei terzi - di 99,9 miliardi di lire, di cui 96,4 a carico della Cassa.

Rispetto agli appalti del 1958-59 si è avuto, quindi, un aumento del 16,2 per cento come numero e del 20,9 per cento come importo.

TABELLA N. 13. — *Lavori appaltati nei settori d'intervento diretto (a)*

SETTORI DI INTERVENTO	NUMERO		IMPORTO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA (milioni di lire)			
	Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio	Nei dieci esercizi		Nel decimo esercizio	
			Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
			le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
1. - Bonifiche	4.580	734	368.581	344.080	48.068	44.531
2. - Bacini montani	1.742	181	46.475	46.475	4.316	4.316
3. - Acquedotti e fognature	1.313	150	158.216	157.645	20.363	20.363
4. - Viabilità ordinaria	2.046	234	131.092	131.055	16.837	16.837
5. - Opere d'interesse turistico	427	69	24.646	24.599	3.844	3.798
6. - Opere ferroviarie e marittime	188	14	73.181	73.181	6.507	6.507
Totale	10.296	1.382	802.191	777.035	99.935	96.352

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

Degli anzidetti 99,9 miliardi di lire, 48,1 spettano alle bonifiche, 4,3 ai bacini montani, 20,4 agli acquedotti e fognature, 16,8 alla viabilità ordinaria, 3,8 alle opere d'interesse turistico, 6,5 alle opere ferroviarie e marittime.

Come accennato, l'onere a carico della Cassa per le opere considerate è pari a 96,4 miliardi di lire. Tuttavia, ad esso corrisponderà una spesa effettiva indubbiamente più elevata in previsione delle perizie suppletive e delle revisioni dei prezzi che in un certo numero di casi intervengono.

In complesso, nei dieci esercizi di attività della Cassa i lavori appaltati ammontano a 10.296, per un importo di 802,2 miliardi di lire (che si riducono a 777 escludendo le quote a carico dei terzi).

F) *Esecuzione dei lavori* (tabella n. 15). — Alla scadenza del decimo esercizio finanziario, il valore complessivo dei lavori eseguiti dalla Cassa, cioè dei lavori ultimati e della parte già eseguita di quelli in corso di esecuzione, nei settori di intervento diretto, ammonta in cifra tonda, dall'inizio della sua attività, a 914 miliardi di lire.

Di detto importo globale, 767 miliardi (84 per cento), spettano ai lavori la cui percentuale di avanzamento alla fine di giugno 1960 aveva raggiunto il 100 per cento, cioè dei lavori ultimati; 93 miliardi rappresentano il valore della parte già eseguita dei lavori che alla stessa data avevano una percentuale d'avanzamento compresa tra il 76 e il 99 per cento; 31 miliardi riguardano il valore della parte già eseguita dei lavori con percentuale di avanzamento compresa fra il 51 ed il 75 per cento; 23 miliardi, infine, sono il valore di quanto già eseguito dei lavori la cui percentuale di avanzamento è inferiore al 50 per cento.

TABELLA N. 14. — Ripartizione percentuale per settori d'intervento diretto dei progetti pervenuti e approvati e dei lavori appaltati al 30 giugno 1960 (a).

(percentuali calcolate sugli importi)

SETTORI DI INTERVENTO	Progetti pervenuti	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI	
		Comprese	Escluse	Comprese	Escluse
		le quote a carico dei terzi		le quote a carico dei terzi	
1. — Bonifiche	48,9	45,6	44,1	46,0	44,3
2. — Bacini montani	4,8	5,1	5,3	5,8	6,0
3. — Acquedotti e fognature	20,9	19,8	20,2	19,7	20,3
4. — Viabilità ordinaria	13,8	16,2	16,7	16,3	16,9
5. — Opere d'interesse turistico	3,1	3,1	3,2	3,1	3,1
6. — Opere ferroviarie e marittime.	8,5	10,2	10,5	9,1	9,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Esclusa la Riforma fondiaria, settore per il quale i progetti non pervengono alla Cassa.

TABELLA N. 15. — Valore dei lavori eseguiti nei settori di intervento diretto al 30 giugno 1960.

(percentuali calcolate sugli importi)

SETTORI DI INTERVENTO	VALORE DEI LAVORI ESEGUITI DELLE OPERE				
	Con percentuale d'avanzamento al 100 %	Con percentuale d'avanzamento compresa tra il 76 % ed il 99 %	Con percentuale d'avanzamento compresa tra il 51 % ed il 75 %	Con percentuale d'avanzamento fino al 50 %	TOTALE
1. — Bonifiche	205.002	47.291	15.283	10.999	278.575
2. — Bacini montani	32.575	5.048	1.654	691	39.968
3. — Riforma fondiaria	265.328	14.672	—	—	280.000
4. — Acquedotti e fognature	86.272	15.436	7.216	7.911	116.835
5. — Viabilità ordinaria	94.544	8.413	4.334	3.228	110.519
6. — Opere d'interesse turistico	16.279	1.570	506	454	18.809
7. — Opere ferroviarie e marittime (a)	66.808	675	1.528	204	69.215
Totale	766.808	93.105	30.521	23.487	913.921

(a) Sono comprese le forniture di materiali.

Come appare dalla tabella n. 15, l'importo complessivo dei 914 miliardi, si ripartisce tra i diversi settori di intervento nelle seguenti misure: bonifiche 279 miliardi (30,5 per cento), riforma fondiaria 280 miliardi (30,6 per cento); bacini montani 40 miliardi (4,4 per cento), acquedotti e fognature 117 miliardi (12,8 per cento), viabilità ordinaria 110 miliardi (12 per cento), opere di interesse turistico 19 miliardi (2,1 per cento), opere ferroviarie e marittime 69 miliardi (6,7 per cento).

Si tenga presente che tra i lavori in corso di esecuzione, soprattutto tra quelli in corso di ultimazione con percentuale di avanzamento tra il 76 ed il 99 per cento, vi sono già opere funzionanti cioè produttive di effetti. Infatti, ad esempio, un acquedotto già costruito ma per il quale sono in corso varie opere minori di completamento è spesso già funzionante, cioè adduce acqua, benché il suo grado di avanzamento si aggiri ancora intorno al 90 per cento di tutti i lavori compresi nel progetto; analogamente accade per le canalizzazioni nelle opere di bonifica e per le sistemazioni montane per la parte già eseguita e produttiva di effetti di dette opere, nonché per le opere di viabilità, eseguite a lotti funzionanti. In modo particolare, poi, il fenomeno diventa rilevante per i grandi complessi acquedottistici ove una parte, ancorché limitata, dell'opera può essere immediatamente funzionale ed utilizzabile.

Da un'indagine effettuata al 30 giugno scorso, esaminando i lavori in corso di esecuzione, è risultato che il valore dei lavori tecnicamente ultimati aumentato del valore della parte funzionante dei lavori in corso, ammontava a 852 miliardi di cui 251 miliardi riguardano le bonifiche, 37 miliardi i bacini montani, 110 miliardi gli acquedotti, 104 miliardi la viabilità, 18 miliardi le opere di interesse turistico, 67 miliardi le opere ferroviarie e marittime e 265 miliardi la Riforma.

Per quanto riguarda in particolare le realizzazioni della Cassa nell'esercizio 1959-60, l'importo globale dei lavori che nell'esercizio hanno raggiunto il 100 per cento della percentuale di avanzamento, cioè di quelli ultimati nell'esercizio, ammonta a 92,7 miliardi.

3. — L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CASSA NEI SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO.

Come accennato nella premessa al presente capitolo, vengono indicati come settori di intervento indiretto quelli in favore dei quali l'azione della Cassa si esplica mediante la concessione di contributi, tanto se le iniziative vengono promosse dai privati, quanto se lo sono dagli enti locali interessati.

Ciò premesso, è parso quindi opportuno considerare sotto un'unica voce i miglioramenti fondiari, i magazzini granari, le iniziative industriali, l'artigianato, la pesca, gli interventi per la realizzazione delle reti interne di acquedotti e fognature, e quelli in favore della edilizia scolastica e degli asili infantili costruiti con il sistema dei cantieri di lavoro.

Trattasi di una vasta gamma di settori nei quali la Cassa interviene sostenendo validamente l'iniziativa dei terzi che, anche se in qualche modo orientata dalla differenziazione degli incentivi e dai criteri che ne regolano la concessione, resta tuttavia alla responsabilità dei promotori privati per quanto attiene alla distribuzione spaziale e alla realizzazione delle opere.

Pertanto, e proprio in virtù di ciò, è evidente come la Cassa non possa in pratica procedere ad una vera e propria programmazione degli interventi in questi settori, ma debba limitarsi ad indicare per gli stessi i presumibili impegni di spesa.

Per l'esercizio 1959-60, detti impegni sono stati stimati in 51 miliardi di lire, di cui 18,5 per sussidi agli agricoltori per opere di competenza privata, 17,0 per contributi alle piccole e medie industrie, 1,2 per contributi alle aziende artigiane, 2 per contributi in favore della pesca, 1,3 per la costruzione di edifici scolastici, 3 per la realizzazione di reti di distribuzione interna di acquedotti e fognature e 8 miliardi, infine, per il concorso nella spesa per la costruzione di asili infantili mediante il sistema dei cantieri di lavoro.

A fronte di tali presuntivi impegni di spesa stanno, nel decimo esercizio, 37,316 richieste di contributo per un importo ammesso a sussidio di 100 miliardi di lire, cui corrispondono 36,5 miliardi di lire di contributi concessi (tabella n. 16).

TABELLA 16. — *Contributi concessi nei settori di intervento indiretto.*

SETTORI DI INTERVENTI	NUMERO		IMPORTO (milioni di lire)			
	Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio	Ammesso a contributo		Contributo concesso	
			Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio	Nei dieci esercizi	Nel decimo esercizio
Miglioramenti fondiari	150.310	27.248	327.125	56.411	134.218	26.239
Magazzini granari	249	4	5.215	116	1.303	28
Industria.	258	221	18.967	15.718	2.629	2.180
Artigianato	10.938	7.120	5.880	3.672	1.560	974
Pesca	2.186	1.726	10.295	8.072	3.797	3.011
Reti di distribuzione interna di acquedotti e fognature	345	212	7.979	4.918	2.022	1.241
Edilizia scolastica.	1.641	673	25.256	9.127	2.773	1.006
Asili infantili costruiti con il siste- ma dei cantieri di lavoro	359	112	5.914	2.038	5.281	1.820
Totale . . .	166.256	37.316	406.631	100.072	153.583	36.499

Oltre i due terzi delle richieste anzidette riguardano le opere di miglioramento fondiario: alle stesse corrisponde più della metà dell'importo globale ammesso a sussidio e più dei due terzi del contributo concesso per il complesso dei settori in esame.

Tali dati mostrano chiaramente come nell'esercizio 1959-60 sia proseguita la espansione del settore dei miglioramenti fondiari, le cui richieste di contributo si sono più che raddoppiate rispetto all'esercizio 1958-59.

Per questo solo settore, dall'inizio dell'attività della Cassa i progetti approvati risultano 150.310 per un importo di 327,1 miliardi di lire, ai quali corrisponde un contributo concesso di 134,2 miliardi.

Per il complesso dei settori considerati, le richieste approvate al 30 giugno 1960 ammontano a 166.256 per un importo di 406,6 miliardi a fronte del quale sta un importo concesso di 153,6 miliardi di lire; cifre, queste, alle quali corrisponde un investimento globale che si aggira intorno ai 300 miliardi di lire.

4. — GLI INVESTIMENTI REALIZZATI E LE SOMME EROGATE.

Alla chiusura del decimo esercizio finanziario, gli investimenti provocati dall'azione della Cassa lungo tutto il decennio 1950-60, in attuazione degli interventi previsti dalle leggi 10 agosto 1950, n. 646, 29 luglio 1957, n. 634, 28 dicembre 1957; n. 1349, e 24 luglio 1959, n. 622, ammontano complessivamente a 1.497 miliardi di lire in cifra tonda a fronte dei quali stanno 1.141 miliardi di erogazioni. Come risulta dalla tabella 17, il rapporto medio tra investimenti ed erogazioni a tutto il 30 giugno 1960 è pari ad 1,31. Di tale cospicuo importo, poco meno dei due terzi e precisamente 954 miliardi risultano investiti per la creazione delle necessarie infrastrutture in agricoltura, viabilità, opere igienico-sanitarie, ferroviarie, marittime, d'interesse turistico, edilizia scolastica, istruzione professionale, oltre che in attuazione dei provvedimenti in favore della legge di Napoli. Detto ammontare risulta dalla tabella n. 17, operando la somma delle voci da 1 a 7 e aggiungendovi le voci 11 e 12. I residui 543 miliardi sono stati invece destinati dai privati ad opere di miglioramento fondiario, ad iniziative industriali, artigianali ed al settore della pesca, in dipendenza dei sussidi e degli altri incentivi distribuiti dalla Cassa, secondo le leggi e le disposizioni amministrative in vigore.

TABELLA N. 17. — Valutazione degli investimenti realizzati nel corso
 (Importi in

SETTORI DI INTERVENTO	INVESTIMENTI COMPLESSIVI NEI SINGOLI						
	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57
PER INFRASTRUTTURE							
1. — Bonifiche (b)	1.800	14.000	33.500	40.800	34.100	27.800	28.200
2. — Bacini montani (b)	500	1.800	6.200	6.400	5.500	6.000	5.200
3. — Viabilità ordinaria	100	14.900	24.300	20.600	12.200	7.700	7.100
4. — Acquedotti e fognature (c)	800	3.200	9.100	13.900	13.900	13.300	14.600
5. — Opere di interesse turistico	—	500	1.700	2.200	2.500	2.600	3.500
6. — Opere ferroviarie e linee traghetto	—	—	—	2.600	11.900	14.900	12.200
Totale (1-6)	3.200	34.400	74.800	86.500	80.100	72.300	70.800
7. — Riforma fondiaria (d)	700	6.500	19.300	38.700	60.800	47.000	33.900
Totale (1-7)	3.900	40.900	94.100	125.200	140.900	119.300	104.700
PER INCENTIVI ALL'INIZIATIVA PRIVATA							
8. — Miglioramenti fondiari (e)	100	9.400	18.400	20.300	24.600	32.600	30.600
9. — Iniziative industriali:							
a) mediante finanziamenti con fondi Cassa e BIRS (f)	—	—	4.400	11.600	15.100	44.000	36.600
b) mediante contributi in conto capitale e in conto interessi sulla provvista di fondi (g)	—	—	—	—	—	—	—
10. — Contributi per la pesca e per l'artigianato	—	—	—	—	—	—	—
Totale (8-10)	100	9.400	22.800	31.900	39.700	76.600	67.200
PER ALTRE ATTIVITÀ							
11. — Provvedimento a favore della Città e della Provincia di Napoli	—	—	—	—	1.100	1.300	1.100
12. — Edilizia scolastica, istruzione professionale e contributi ad istituzioni di carattere so- ciale	—	—	—	—	—	200	800
Totale (11-12)	—	—	—	—	1.100	1.500	1.900
Totale generale (1-12)	4.000	50.300	116.900	157.100	181.700	197.400	173.800

(a) La cifra delle erogazioni riportate in tabella è inferiore a quella dei pagamenti che figurano nella situazione erogazioni, in quanto tali somme già imputate ai singoli settori non sono state in effetti erogate alle partecipazioni montane nei comprensori di bonifica sono inclusi in quelli del settore bonifiche. (c) Sono compresi gli acquisti dei terreni (12,3 miliardi di lire) che rappresentano trasferimento di ricchezza. (e) Comprende i mitrasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, il credito alberghiero, il credito turistico, gli interventi creditizi presso degli investimenti industriali derivati dalle operazioni dei detti Istituti. (g) Comprende gli investimenti delle obbligazioni e dei mutui industriali. (h) Spese sopportate dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

dei primi dieci esercizi e confronto con le erogazioni effettuate.
milioni di lire)

ESERCIZI				Investimen- ti a carico della Cassa	INVESTIMENTI DI COMPETENZA DEI TERZI			Erogazioni effettuate (a)	Rapporto investimenti erogazioni
1957-58	1958-59	1959-60	Totale		Finanziati da terzi	Finanziati dalla Cassa	Totale		
32.800	37.000	33.600	283.600	264.900	7.700	11.000	18.700	272.543	1,04
3.800	3.000	3.300	41.700	41.700	—	—	—	44.139	0,94
4.800	9.800	11.400	112.900	112.900	—	—	—	105.363	1,07
15.100	21.500	18.600	124.000	124.900	1.600	500	2.100	115.343	1,08
2.400	1.200	2.300	18.900	18.900	—	—	—	19.820	0,95
2.600	15.500	12.300	72.000	69.200	(h) 2.800	—	2.800	67.627	1,06
61.500	88.000	81.500	653.100	629.500	12.100	11.500	23.600	624.835	1,05
20.000	26.800	14.000	267.700	267.700	—	—	—	265.328	1,01
81.500	114.800	95.500	920.800	897.200	12.100	11.500	23.600	890.163	1,03
38.300	43.600	47.500	265.400	107.700	141.100	16.600	157.700	90.038	2,95
25.700	52.000	67.200	256.600	—	143.500	113.100	256.600	130.490	1,97
—	600	12.400	13.000	2.000	11.000	—	11.000	1.773	7,33
—	900	6.700	7.600	2.500	5.100	—	5.100	2.548	2,98
64.000	97.100	133.800	542.600	112.200	300.700	129.700	430.400	224.849	2,41
6.900	4.600	5.200	20.200	—	9.900	10.300	20.200	19.461	1,04
2.100	4.900	5.200	13.200	6.000	6.900	300	7.200	6.771	1,95
9.000	9.500	10.400	33.400	6.000	16.800	10.600	27.400	26.232	1,27
154.500	221.400	239.700	1.496.800	1.015.400	329.600	151.800	481.400	1.141.244	1,31

generale degli impegni. La differenza è dovuta alle trattenute a garanzia sui pagamenti alle imprese, detratte dalle zioni straordinarie; alle spese per l'organizzazione dell'ente (mobili, arredi ecc.). (b) Gli investimenti per sistema-investimenti realizzati con i contributi per reti interne acquedotti e fognature. (d) Sono escluse le spese per miglioramenti fondiari nei comprensori e nei bacini montani e i magazzini granari. (f) Comprende gli impianti di con fondi esteri e la quota di investimenti attribuibili ai fondi concessi dalla Cassa ai tre Istituti meridionali sul com-realizzati mediante i contributi in favore dell'industria e quelli realizzati con i contributi negli interessi

Degli anzidetti 1.497 miliardi di lire di investimenti realizzati, 1.015 miliardi sono ad esclusivo carico della Cassa. Con tali mezzi questa ha coperto il 97,4 per cento degli investimenti totali volti alla creazione delle infrastrutture, il 20,7 per cento degli investimenti effettuati dalla iniziativa privata.

Dalla tabella n. 17 si rileva che l'intervento della Cassa nel settore delle opere pubbliche per la creazione delle infrastrutture ammonta, nel decennio, a 921 miliardi di investimenti, mentre, come risulta dalla relazione al Parlamento del Presidente del Comitato dei Ministri (capitolo VII), gli interventi operati dalle amministrazioni ordinarie negli stessi settori, sarebbero stati complessivamente di 2.074 miliardi. Gli investimenti effettuati dalla Cassa nel decennio 1950-60 rappresentano in media circa il 40 per cento degli investimenti effettuati dalle altre amministrazioni centrali dello Stato.

Dai dati in tabella emerge, inoltre, come si sia andato accelerando il ritmo della partecipazione privata al processo di sviluppo in atto nel Mezzogiorno, risultato, quest'ultimo, tanto più importante e significativo, in quanto sicuro indice della validità dell'azione svolta dalla Cassa a sostegno dei privati, nel quadro del generale coordinamento degli interventi.

Esaminando in particolare il 1959-60 emerge che nel corso di esso la Cassa ha provocato investimenti per 240 miliardi di lire, raggiungendo con l'importo anzidetto il più alto livello di investimenti per esercizio finanziario. Tale cifra, infatti, rappresenta da sola poco meno di un sesto degli investimenti provocati dalla Cassa dall'inizio della sua attività a tutto il 30 giugno 1960. Cifra cospicua, quindi, che dà un rilievo del tutto particolare all'attività svolta dall'Istituto nel corso del decimo esercizio, nel quale gli investimenti operati dai privati (134 miliardi di lire) hanno acquistato per la prima volta una decisa preminenza su tutto il resto degli interventi, rappresentando il 56 per cento del totale. A determinare tale espansione di attività hanno contribuito tutti i settori di competenza privata, dai miglioramenti fondiari, all'industria, alla pesca e all'artigianato.

Come risulta dalla tabella n. 17 - nella quale tutti gli investimenti sono stati raggruppati in tre grandi categorie: infrastrutture, incentivi all'iniziativa privata, altre attività - gli investimenti relativi alla prima categoria (infrastrutture) ammontano complessivamente a 96 miliardi di lire, quelli della seconda ammontano, come si è detto sopra, a circa 134 miliardi, mentre 10 miliardi toccano alle « altre attività », voce sotto la quale si compendiano gli interventi per l'edilizia scolastica, l'istruzione professionale e quelli in applicazione della legge a favore della provincia e della città di Napoli.

Tutto ciò è visto in termini monetari, mentre di fatto si tratta di un imponente complesso di realizzazioni che stanno mutando sensibilmente la struttura economica del Mezzogiorno. Si dà qui di seguito qualche riferimento sulle dimensioni reali degli investimenti nei più importanti settori.

In agricoltura, mediante 3.700 chilometri di inalveazioni, arginature e canali di scolo, sono stati prosciugati 233.000 ettari di superficie; mediante 2.880 chilometri di canali risulta *dominata* una superficie di 219 mila ettari. Sono stati sistemati e costruiti *ex novo* 5.200 chilometri di strade di bonifica; la superficie dei terreni rimboschiti con piantagioni e semine si estende per 78 mila ettari; sono state infine approntate, per regolare i corsi di acqua, difese di sponda, briglie e traverse per circa 4,5 milioni di metri cubi.

A tutto ciò si aggiunga quanto realizzato dalla iniziativa privata e cioè 55.926 abitazioni rurali per 157.972 vani, 2.100 chilometri di strade poderali ed interpoderali, 107.466 ettari di superficie irrigata con acque fluenti, sotterranee e da laghetti collinari, 7.083 tra impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli, caseifici, oleifici, magazzini granari, impianti enologici, ecc.

Nel settore degli acquedotti, a tutto il 30 giugno 1960, risultano costruite 609 opere di presa per una portata derivata totale di 9.623 litri al secondo; poste in opera condotte per complessivi 6.025 chilometri; costruiti 1.120 serbatoi per una capacità totale di oltre 900 mila metri cubi. Il tutto a servizio di 1.115 centri abitati appartenenti a 700 comuni con una popolazione di 4.825.000 abitanti.

Nei settori della viabilità ordinaria e turistica, le strade sistemate si estendono per 12.000 chilometri e quelle costruite *ex novo* per altri 1.800 chilometri.

Nel settore delle opere ferroviarie, infine, si registrano 1.300 chilometri di linee a grande traffico potenziate o in via di potenziamento.

* * *

L'intensità dell'azione svolta dalla Cassa nel decimo esercizio appare anche dall'esame dei dati sulle erogazioni.

La tabella n. 18, nella quale i settori d'intervento sono raggruppati secondo gli stessi criteri già seguiti per gli investimenti, contiene i dati relativi alle somme erogate negli ultimi due

TABELLA N. 18. — *Erogazioni effettuate negli esercizi 1958-59 e 1959-60 (a).*
 (Milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	ESERCIZIO 1958-59	ESERCIZIO 1959-60	VARIAZIONE PERCENTUALI TRA GLI ESERCIZI 1958-59 E 1959-60
PER INFRASTRUTTURE			
1. — Bonifiche (b)	40.144	39.460	— 1,7
2. — Bacini montani (b)	2.736	2.847	+ 4,1
3. — Viabilità ordinaria	9.111	11.259	+ 23,6
4. — Acquedotti e fognature (c)	19.305	18.639	— 3,4
5. — Opere di interesse turistico	2.979	2.874	— 3,5
6. — Opere ferroviarie e linee traghetto	7.492	9.264	+ 23,7
Totale (1-6)	81.767	84.343	+ 3,2
7. — Riforma fondiaria	21.774	26.721	+ 22,7
Totale (1-7)	103.541	111.064	+ 7,3
PER INCENTIVI ALL'INIZIATIVA PRIVATA			
8. — Miglioramenti fondiari (d)	16.684	18.559	+ 11,2
9. — Iniziative industriali:			
a) mediante finanziamenti con fondi Cassa e BIRS (e)	14.469	46.104	+ 218,6
b) mediante contributi in conto capitale e in conto interessi sulla provvista di fondi (f)	75	1.698	+ 2.164,0
10. — Contributi per la pesca e per l'artigianato	344	2.204	+ 540,7
Totale (8-10)	31.572	8.565	+ 117,2
PER ALTRE ATTIVITÀ			
11. — Provvedimenti a favore della Città e della Provincia di Napoli	3.730	5.164	+ 38,4
12. — Edilizia scolastica, istruzione professionale e contributi ad istituzioni di carattere sociale	3.300	2.994	— 9,3
Totale (11-12)	7.030	8.158	+ 16,0
Totale generale (1-12)	142.143	187.787	+ 32,1

(a) La cifra delle erogazioni riportate in tabella è inferiore a quella dei pagamenti che figurano nella situazione generale degli impegni. La differenza è dovuta alle trattenute a garanzia sui pagamenti alle imprese, detratte dalle erogazioni, in quanto tali somme già imputate ai singoli settori non sono state in effetti erogate; alle partecipazioni straordinarie; alle spese per l'organizzazione dell'ente (mobili, arredi, ecc.).

(b) Le erogazioni per sistemazioni montane nei comprensori di bonifica sono incluse in quelle del settore bonifiche.

(c) Sono compresi i contributi per reti interne acquedotti e fognature.

(d) Comprende i miglioramenti fondiari nei comprensori e nei bacini montani ed i magazzini granari.

(e) Comprende gli impianti di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, il credito alberghiero, il credito turistico, i finanziamenti con fondi esteri tramite ISVEIMER, IRFIS, CIS e FINELETTRICA e i fondi concessi dalla Cassa ai tre Istituti meridionali.

(f) Comprende i contributi in favore dell'industria e i contributi negli interessi delle obbligazioni e dei mutui industriali.

esercizi. Dalle cifre emerge che nell'esercizio 1959-60 le erogazioni hanno superato i 187 miliardi di lire, segnando un incremento del 32,1 per cento rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento va attribuito essenzialmente all'espansione dell'attività nel settore dell'iniziativa privata, nel quale hanno raggiunto un livello particolarmente elevato (72 miliardi circa) le erogazioni per iniziative industriali, in accordo con quanto riscontrato per gli investimenti.

Come già accennato in apertura del presente paragrafo, le somme erogate dall'inizio dell'attività della Cassa fino a tutto il 30 giugno 1960 ammontano a 1.141 miliardi di lire.

5. — OCCUPAZIONE OPERAIA E PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO.

Il programma di interventi che la Cassa va realizzando non ha effetti limitati alle sole realizzazioni delle opere. Per via indiretta l'azione della Cassa persegue più vaste finalità di ordine economico e sociale. I suoi riflessi sono molteplici e non tutti misurabili. Tuttavia, sempre allo scopo di cogliere con la misura, quando è possibile, i riflessi economici e sociali della sua azione, la Cassa ha ripetuto anche nel secondo esercizio alcune indagini, di cui si dà notizia qui di seguito.

Viene, in primo luogo, quella concernente la dinamica dell'occupazione.

A tutto il 30 giugno 1960, le giornate-operaio lavorate in dipendenza degli investimenti promossi dalla Cassa, in via diretta ed indiretta, nei vari settori di intervento, compresi i miglioramenti fondiari, i magazzini granari, i contributi industriali e la Riforma fondiaria, ammontano complessivamente a 233 milioni, di cui 118 riguardanti le opere pubbliche, 76 quelle di competenza privata e 39 le opere inerenti alla Riforma fondiaria (tabella n. 19).

Nel decimo esercizio, in particolare, il volume dell'occupazione è stato pari a 25 milioni di giornate di cui 9,3 assorbiti dalla esecuzione di opere pubbliche, 15,1 dalle opere di competenza privata e oltre mezzo milione dalla Riforma fondiaria. Complessivamente, rispetto al volume di occupazione raggiunto nel nono esercizio (23,6 milioni di giornate lavorate), nel decimo si è registrato un aumento di circa 1 milione e mezzo, che segna un incremento del 6 per cento in termini percentuali. Per la stima degli operai occupati, si rinvia al paragrafo 8 del presente capitolo, tabella n. 23. Alla determinazione di detto aumento non hanno concorso tutti i settori d'intervento considerati, bensì soltanto quelli di competenza privata, che, anzi, il settore delle opere pubbliche e quello della Riforma hanno fatto registrare sensibili diminuzioni, per quanto sia da tener presente, almeno per ciò che concerne la Riforma, che gli interventi vanno ormai esaurendosi.

I 9 milioni di giornate lavorate nel corso del decimo esercizio, nei settori delle opere pubbliche, presentano, rispetto ai 10,7 milioni di giornate dell'esercizio precedente, una flessione del 13 per cento, determinata principalmente dalla diminuzione degli investimenti effettuati nei corrispondenti settori. Detta diminuzione, tuttavia, è stata più che proporzionale rispetto a quella avutasi negli investimenti, pari al 7 per cento.

Le cause che hanno influenzato tali mutamenti possono essere indubbiamente molteplici; tuttavia è da ritenere che due, strettamente connesse tra loro, abbiano esercitato in linea generale una influenza determinante: esse sono il diverso assortimento qualitativo delle opere, da un lato, e la crescente meccanizzazione dei cantieri, dall'altro.

A proposito di quest'ultimo fenomeno è noto, anche in assenza di precisi dati statistici al riguardo, come sia largamente diffusa la tendenza a ricercare l'aumento della produttività riferita al lavoro e cioè l'aumento del volume fisico della produzione, nell'unità di tempo per ogni operaio occupato. Obiettivo raggiungibile, questo, soltanto mediante l'introduzione di nuove tecniche nel processo produttivo e la disponibilità di adeguati strumenti meccanici.

Se è vero, tuttavia, che la crescente meccanizzazione dei cantieri libera manodopera, è pur vero che il processo stesso di meccanizzazione determina l'espansione dei settori produttivi dei beni strumentali e l'adozione di nuove tecniche e organizzazioni produttive che, a loro volta, finiscono per assorbire altra manodopera. Con ciò, data la prevalente ubicazione al Centro-Nord delle industrie produttrici di beni strumentali, determina un incremento di occupazione fuori dell'area in cui opera la Cassa con i suoi investimenti diretti, il che ovviamente contribuisce alla persistenza del divario nei tassi di sviluppo delle due grandi circoscrizioni.

Quanto fin qui esposto riguarda l'occupazione primaria, cioè la manodopera occupata nella esecuzione delle opere direttamente finanziate dalla Cassa. Degno di rilievo è però il fatto che, nell'esercizio in esame, l'occupazione in questi settori ammonta al 37,2 per cento dell'occu-

pazione totale, diretta e indiretta, mentre circa il 61 per cento deriva dagli incentivi elargiti all'iniziativa privata. Quest'ultima occupazione è in netta espansione: infatti i 14,2 milioni di giornate-operaio, lavorate nel decimo esercizio nel settore dei miglioramenti fondiari, rappresentano circa il doppio della media dei 10 esercizi pari a 7,4 milioni di giornate.

Questi sono segni promettenti di un processo di crescita che gradualmente viene ad essere sorretto dall'attività privata.

6. — COMPOSIZIONE QUALITATIVA DELLE MAESTRANZE.

La Cassa, come si è già precisato altre volte, rileva sistematicamente notizie e dati statistici sulle qualifiche delle maestranze impiegate nell'esecuzione delle opere da essa finanziate. Ciò permette di seguire come va evolvendosi sotto l'aspetto qualitativo il processo espansivo della occupazione. Già da alcuni anni si è potuto così constatare che un ostacolo allo sviluppo economico del Mezzogiorno è rappresentato dalla scarsa disponibilità di manodopera specializzata e qualificata; ostacolo che si accentua vieppiù con il crescente assorbimento di lavoro qualificato dovuto all'emigrazione al Centro-Nord e all'estero.

Si è ripetuta anche quest'anno la rilevazione al 30 aprile, per accertare la composizione, secondo la qualifica professionale, degli operai che lavorano nei cantieri interessati alla costruzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa.

TABELLA N. 19. — Occupazione operaia promossa dall'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa.

SETTORI DI INTERVENTO	NEI DIECI ESERCIZI		DECIMO ESERCIZIO	
	Giornate operaio (migliaia)	Percentuale	Giornate operaio (migliaia)	Percentuale
1. — Bonifiche	55.302	23,7	4.720	18,9
2. — Bacini montani	19.499	8,4	1.251	5,0
3. — Acquedotti e fognature	12.990	5,6	1.397	5,6
4. — Viabilità ordinaria	21.268	9,1	1.469	5,9
5. — Opere d'interesse turistico	2.869	1,2	218	0,9
6. — Opere ferroviarie e marittime	6.038	2,6	237	0,9
Totale (1-6) . . .	117.966	50,6	9.292	37,2
7. — Miglioramenti fondiari (a)	74.320	31,9	14.186	56,9
8. — Magazzini granari (a)	626	0,3	24	0,1
9. — Iniziative industriali	1.005	0,4	927	3,7
Totale (7-9) . . .	75.951	32,6	15.137	60,7
Totale (1-9) . . .	193.917	83,2	24.429	97,9
10. — Riforma fondiaria	39.158	16,8	526	2,1
Totale (1-10) . . .	233.075	100,0	24.955	100,0

(a) I dati relativi alle opere di competenza privata sono frutto di una valutazione, anziché di una rilevazione, come viene fatto per gli altri settori di intervento. Grazie agli elementi su cui la valutazione stessa è basata essi possono, tuttavia, ritenersi sufficientemente significativi.

I risultati di questa sono riportati nella tabella n. 20, dalla quale è dato rilevare che la percentuale degli specializzati e qualificati varia sensibilmente dall'uno all'altro settore di intervento. Tali variazioni non fanno che rispecchiare la varietà, dal punto di vista tecnico, delle opere che vengono realizzate.

TABELLA N. 20. — *Distribuzione percentuale — secondo la qualifica — degli operai occupati nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa.*

(complesso degli operai)

DATA DI RIFERIMENTO — SETTORI D'INTERVENTO	Operai specializzati e qualificati (a)	Operai non specializzati e non qualificati (b)	TOTALE
31 ottobre 1952.	12	88	100
30 aprile 1954	16	84	100
30 aprile 1955	18	82	100
30 aprile 1956	20	80	100
30 aprile 1957	23	77	100
30 aprile 1958	23	77	100
30 aprile 1959	24	76	100
30 aprile 1960	21	79	100
SITUAZIONE AL 30 APRILE 1960 PER I SETTORI DI INTERVENTO.			
Bonifiche e bacini montani	17	83	100
Acquedotti e fognature	33	67	100
Viabilità	24	76	100
Opere d'interesse turistico	22	78	100
Opere ferroviarie	37	63	100
Media	21	79	100
<p>a) Comprende gli operai specializzati e qualificati dell'industria e quelli agricoli specializzati addetti alle sistemazioni montane.</p> <p>b) Comprende gli operai comuni, i manovali comuni della industria e i braccianti agricoli addetti alle sistemazioni montane.</p>			

Così, mentre nelle opere ferroviarie si ha la massima percentuale di specializzati (37 per cento), questa diminuisce leggermente negli acquedotti (33 per cento), scende ancora nella viabilità (24 per cento) e nelle opere d'interesse turistico (22 per cento), fino a raggiungere la percentuale più bassa (17 per cento) nelle bonifiche e bacini montani, settore nel quale assumono un peso preponderante gli operai agricoli.

Anche l'esame del fenomeno dal punto di vista dinamico presenta un notevole interesse. Dalla tabella citata emerge la variazione che la composizione qualitativa delle maestranze ha subito nel tempo.

Nel 1952 la percentuale degli specializzati e qualificati, sul totale degli operai occupati, era del 12 per cento; nel nono esercizio toccava il 24 per cento, per discendere nel decimo al 21 per cento.

La flessione registrata nell'ultimo esercizio è da imputare sia al maggior peso assunto nell'aprile 1960 dagli operai agricoli nei confronti di quelli industriali occupati nel settore delle bonifiche e bacini montani (53 per cento del totale contro il 38 per cento riscontrato al 30 aprile 1959), sia alle vicende stagionali che hanno rallentato il ritmo o ritardato la ripresa dei lavori in molti cantieri, dopo la pausa invernale, sia alla necessità di occupare i non qualificati per la più avvertita mancanza di manodopera qualificata.

L'indagine della Cassa, inoltre, si è particolarmente approfondita nell'esame della composizione degli operai industriali - impiegati nella realizzazione delle sue opere - secondo la qualifica e l'età.

I risultati ottenuti per l'esercizio 1959-60 mostrano che, sul complesso degli operai industriali occupati, il 28 per cento è costituito da specializzati e qualificati, il 71 per cento da operai comuni e manovali (di cui il 64 per cento superiore ai diciotto anni) e l'1 per cento da ragazzi in età compresa tra i 14 ed i 16 anni (tabella n. 21).

TABELLA N. 21. — *Distribuzione percentuale degli operai impiegati nella esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa nell'esercizio 1959-60 secondo la qualifica e l'età.*

(operai industriali)

SETTORE	Operai specializzati e qualificati	OPERAI COMUNI E MANOVALI		Ragazzi dai 14 ai 16 anni	TOTALE
		Superiori ai 18 anni	dai 16 anni ai 18 anni		
1. - Bonifiche e bacini montani . . .	28	63	8	1	100
2. - Acquedotti.	33	61	5	1	100
3. - Viabilità.	24	68	7	1	100
4. - Opere turistiche	22	73	4	1	100
5. - Opere ferroviarie	37	61	1	1	100
Complesso	28	64	7	1	100

Degno di rilievo è il fatto che nell'esercizio in esame sia rimasta invariata, rispetto all'esercizio precedente, la percentuale degli specializzati e qualificati sul totale degli operai industriali (28 per cento), il che conferma che la più generale spiegazione da dare alla diminuzione dal 24 per cento al 21 per cento della percentuale media degli specializzati e qualificati, sul complesso degli operai occupati, risiede esclusivamente nella variazione intervenuta a favore degli operai agricoli nella composizione delle forze di lavoro addette all'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa.

7. — I SALARI E IL COSTO DEL LAVORO.

In quest'ultimo esercizio è stata ripetuta anche un'indagine per valutare l'ammontare dei salari percepiti dai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa.

La rilevazione, eseguita, come già si disse in passato, con la collaborazione degli enti concessionari, ha permesso di determinare, per il mese di aprile 1960, il salario medio giornaliero - compresa la quota degli assegni familiari ed escluse le trattenute - effettivamente percepito

dalle maestranze impiegate nella esecuzione dei lavori in ciascuno dei settori delle opere pubbliche. In esso è stato compreso il cosiddetto salario differito, costituito dalle integrazioni relative a ferie, festività, gratifiche, indennità di licenziamento, ecc.

I salari medi, cui si è pervenuti per ognuno dei settori, sono stati ricavati tenendo conto delle variazioni dei tassi salariali verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario.

Nel decimo esercizio, per il complesso dei settori, il salario medio è stato di 1.949 lire, con un aumento del 2 per cento rispetto al nono, mentre sulla media dei precedenti nove esercizi, l'incremento è stato di oltre il 25 per cento (1).

L'aumento registrato nell'esercizio in esame, rispetto al 1958-59, risulta in complesso di modesta entità, nonostante il forte incremento verificatosi in quasi tutti i settori, a causa dell'aumentato peso assunto dagli operatori agricoli - ai quali vengono corrisposti salari notevolmente inferiori a quelli degli operai industriali - sul complesso delle forze di lavoro occupate nella esecuzione delle opere di bonifica e di sistemazione montana. Tale rapporto, infatti - come si è detto nel paragrafo precedente - è passato dal 38 per cento dell'aprile 1959 al 53 per cento dell'aprile 1960 ed ha determinato, nel settore di cui trattasi, una lieve diminuzione del salario medio giornaliero da 1.808 a 1.800 lire.

Nei rimanenti settori gli incrementi, rispetto ai livelli del precedente esercizio, sono compresi tra il 5 per cento della viabilità ed il 20 per cento delle opere ferroviarie e marittime.

Le differenze che si riscontrano tra i vari settori sono da imputare, come è stato avvertito nelle relazioni dei precedenti esercizi, alla diversa composizione degli operai secondo la qualifica, composizione che, necessariamente, risente delle diverse caratteristiche dei lavori eseguiti. Se, infatti, si graduano i settori di intervento secondo la percentuale degli operai specializzati, si ottiene lo stesso ordinamento che si avrebbe classificandoli secondo l'entità del salario. Unica eccezione è rappresentata dal settore delle opere d'interesse turistico, nel quale - forse in relazione alle particolari caratteristiche dei lavori (restauri, scavi, ecc.), che comportano spesso più elevate retribuzioni unitarie - il salario medio giornaliero supera leggermente quello relativo al settore della viabilità, pur presentando una percentuale degli specializzati e qualificati alquanto minore.

L'importo complessivo pagato per salari agli operai impiegati nell'esecuzione delle opere pubbliche è stato, nel decimo esercizio, di oltre 18 miliardi.

Se a questi si aggiungono quelli relativi alla Riforma fondiaria, ai magazzini granari e ai miglioramenti fondiari, valutabili a circa 27 miliardi, si ottiene un importo complessivo di 45 miliardi.

Integrando opportunamente le cifre anzidette con le somme versate dai datori di lavoro per oneri sociali, si è pervenuti alla valutazione del *costo del lavoro*.

Detto costo è stato stimato nel decimo esercizio pari a 20 miliardi di lire per i settori d'intervento diretto. Per ciascuno di questi, elementi di dettaglio sono esposti nella tabella n. 22.

Ove si assuma che il costo per giornata-operaio lavorata nel settore delle bonifiche e dei bacini montani può essere esteso anche ai miglioramenti fondiari e alla Riforma fondiaria, i suddetti 20 miliardi si elevano a 48.

Tuttavia, per poter adeguatamente apprezzare i riflessi che si accompagnano all'azione della Cassa, è opportuno considerare che l'attività di questa non si limita ai settori precedentemente indicati, ma si svolge in una sfera molto più ampia che abbraccia numerosi altri settori.

Pertanto, la cifra di 45 miliardi, indicativa dei salari percepiti dagli operai direttamente addetti alla esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa nei tradizionali settori d'intervento (opere pubbliche, riforma, miglioramenti fondiari), risulterebbe notevolmente più elevata, qualora la valutazione stessa si estendesse a tutti quegli altri settori (industria, pesca, artigianato, edilizia scolastica, istruzione professionale, ecc.), nei quali l'azione della Cassa, come stimolo alle iniziative, si esplica soprattutto mediante la concessione di contributi e di facilitazioni di vario genere.

(1) Le retribuzioni medie giornaliere nei primi nove esercizi, per i vari settori di intervento, sono state le seguenti: bonifiche e bacini montani 1.451 lire, acquedotti e fognature 1.830, viabilità ordinaria 1.603, opere di interesse turistico 1.774 e opere ferroviarie 2.018 lire. Per il complesso, 1.557 lire.

TABELLA N. 22. — *Retribuzioni percepite dagli operai occupati nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa e costo del lavoro.*

(valutazione)

SETTORI D'INTERVENTO	RETRIBUZIONI		COSTO DEL LAVORO	
	Nei dieci esercizi	Decimo esercizio	Nei dieci esercizi	Decimo esercizio
PER GIORNATA OPERAIO (lire)				
1. — Bonifiche e bacini montani	1.478	1.800	1.574	1.906
2. — Acquedotti e fognature	1.880	2.293	2.084	2.652
3. — Viabilità ordinaria	1.636	2.076	1.782	2.315
4. — Opere di interesse turistico	1.799	2.106	1.985	2.413
5. — Opere ferroviarie e marittime	2.046	2.743	2.287	3.076
Media complessiva	1.588	1.949	1.714	2.124
IMPORTO COMPLESSIVO (milioni di lire)				
1. — Bonifiche e bacini montani	110.590	10.746	117.771	11.378
2. — Acquedotti e fognature	24.421	3.204	27.075	3.705
3. — Viabilità ordinaria	34.796	3.050	37.896	3.401
4. — Opere d'interesse turistico	5.161	459	5.696	526
5. — Opere ferroviarie marittime	12.354	650	13.807	729
Totale	187.322	18.109	202.245	19.739
6. — Riforma fondiaria, miglioramenti fondiari, magazzini granari	168.516	26.524	179.600	28.087
Totale	355.838	44.633	381.845	47.826

8. — PROBLEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Si è già rilevato come nella composizione della manodopera occupata nei lavori finanziati dalla Cassa, nel tempo siano andate assumendo peso sempre maggiore le categorie dei qualificati e degli specializzati, a prescindere dalla lieve flessione verificatasi nell'esercizio finanziario in esame.

Ciò pone il problema della qualificazione della manodopera anche come mezzo per eliminare le strozzature nel ritmo di attuazione degli investimenti della Cassa e per estendere sempre più largamente alle forze di lavoro del Mezzogiorno i benefici dell'incremento delle occasioni di lavoro. La crescente meccanizzazione del lavoro nella costruzione di opere pubbliche, comporta problemi di riadattamento e di riqualificazione della manodopera locale, essendo radicalmente mutati, rispetto a quelli tradizionali, i requisiti richiesti dalla meccanizzazione stessa nella capacità professionale del lavoratore.

Peraltro, diversi sono gli ostacoli contro i quali, nel Mezzogiorno, urta la formazione professionale. I principali tra questi, come accennato anche nelle precedenti relazioni, possono identificarsi nel progressivo livellamento dei salari, nella scarsità e discontinuità delle occasioni di lavoro, nella spinta che sui lavoratori esercitano le necessità familiari che spesso li inducono a garantirsi comunque un salario, anche se più basso, oltre ad una ancora diffusa insufficiente preparazione di base.

In dipendenza di tali difficoltà, per superare le quali notevoli sono gli sforzi che la Cassa ha compiuto e va svolgendo nel settore dell'addestramento professionale, sussiste ancora, con notevole peso, il fenomeno del reclutamento di maestranze al di fuori della provincia in cui sono ubicati i lavori.

Per cogliere, insieme ad altri interessanti aspetti del problema, la dimensione di questo fenomeno, il Centro studi della Cassa ha intrapreso, al termine del decimo esercizio, una indagine simile a quella condotta l'anno scorso.

A tutte le imprese appaltatrici è stato inviato, tramite gli enti concessionari e affidatari e le direzioni lavori, un questionario, da compilare per ogni singolo lavoro in corso al 30 giugno, nel quale erano formulate delle domande tendenti ad accertare:

- a) il volume e la composizione per categoria, qualifica e provincia di reclutamento, della manodopera in forza, alla data anzidetta;
- b) l'esistenza di difficoltà nel reperire le maestranze specializzate e qualificate e le qualifiche per le quali tali difficoltà risultavano maggiori;
- c) l'eventuale addestramento in cantiere degli elementi non qualificati;
- d) l'eventuale ritardo nell'inizio e nel ritmo di esecuzione dei lavori.

In effetti, i dati utilizzati non rappresentano la totalità delle imprese, ma soltanto una parte di queste: tuttavia, la percentuale sul totale è così elevata che i risultati della rilevazione sono da ritenersi, sebbene approssimati, altamente attendibili.

Nella tabella n. 23 sono sintetizzati i risultati dello studio. Gli operai occupati nell'esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa ammontavano allo scadere del decimo esercizio a 47.410 unità, di cui 42.605 appartenenti alle industrie delle costruzioni e 4.805 al bracciantato agricolo. Degli operai del settore delle costruzioni 16.920 erano specializzati e qualificati, 25.685 comuni e manovali. Risulta ancora da questi ultimi dati che gli specializzati e qualificati, rispetto al complesso della manodopera in forza, raggiungevano circa il 36 per cento, percentuale questa alquanto più elevata di quella riportata nella tabella n. 23 e riferentesi alla situazione esistente a fine aprile. Si devono ripetere, a tale proposito, alcune considerazioni già fatte lo scorso anno. Innanzi tutto è notevolmente diversa nelle due indagini la percentuale degli operai industriali rispetto al complesso degli operai impiegati, sia perché da aprile a giugno hanno ripreso o hanno iniziato la loro attività molti cantieri dell'industria delle costruzioni, sia perché la massa dei braccianti agricoli occupata in primavera ed in autunno, soprattutto in talune sistemazioni boschive, si riduce sensibilmente nell'estate. Tale variazione percentuale in aumento degli operai dell'industria delle costruzioni comporta, naturalmente, il correlativo aumento dell'aliquota degli specializzati e qualificati. Ma in questa indagine è anche diversa la « definizione » di operaio specializzato e qualificato, in quanto non si comprendono fra gli specializzati — in base alle indicazioni fornite dalle stesse imprese — anche gli operai comuni impiegati per svolgere lavoro qualificato sotto il controllo di personale esperto o in addestramento: ma di questo si parlerà con maggiori dettagli più avanti.

Sul totale degli operai occupati, l'89,4 per cento risulta reclutato nella stessa provincia in cui è ubicato il lavoro, il 7,5 per cento (3.550 unità) in altre province meridionali e il rimanente 3,1 per cento nelle regioni centro-settentrionali. In complesso, quindi, le ditte appaltatrici sono costrette a reclutare fuori della provincia in cui vengono costruite le opere, l'11 per cento della manodopera impiegata.

Per gli operai industriali specializzati e qualificati — il cui numero è rimasto press'a poco uguale a quello dello scorso anno — il fenomeno si presenta in misura ancor più accentuata: il 9 per cento di essi proviene dal Centro-Nord e il 16 per cento dalle rimanenti provincie del Mezzogiorno.

Il reclutamento di maestranze nel Centro-Nord è però spiegato, almeno in parte, dal fatto che essendo centro-settentrionali molte fra le imprese appaltatrici dei lavori, esse, nel trasferire le proprie attrezzature al Sud, vi trasferiscono anche personale di fiducia a queste addetto; personale che le imprese legano a sé con contratti stabili.

TABELLA N. 23. — Operai occupati al 30 giugno 1960 nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa distinti per provincia di reclutamento, categoria, settore d'intervento e regione.

(valutazione)

CATEGORIE DI OPERAI — SETTORI — REGIONI	CIFRE ASSOLUTE				PERCENTUALI			
	N. DI OPERAI RECLUTATI			TOTALE (a + b + c)	OPERAI RECLUTATI			TOTALE a + b + c)
	Nella stessa provincia (a)	In altre province del Mez- zogiorno (b)	In pro- vincie del Centro- Nord (c)		Nella stessa provincia (a)	In altre province del Mez- zogiorno (b)	In pro- vincie del Centro- Nord (c)	
PER CATEGORIE DI OPERE.								
Operai industriali . . .	37.700	3.420	1.485	42.605	88,5	8,0	3,4	100,0
operai specializzati e qualificati	12.710	2.770	1.440	16.920	75,1	16,4	8,5	100,0
operai comuni e ma- novali	24.990	650	45	25.685	97,3	2,5	0,2	100,0
Operai agricoli	4.675	130	—	4.805	97,3	2,7	—	100,0
Totale	42.375	3.550	1.485	47.410	89,4	7,5	3,1	100,0
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI: PER SETTORE D'INTERVENTO								
Bonifiche e bacini montani	6.550	1.210	820	8.580	76,3	14,1	9,6	100,0
Acquedotti	1.920	630	390	2.940	65,3	21,4	13,3	100,0
Viabilità	3.450	535	185	4.170	82,7	12,8	4,5	100,0
Opere di interesse turistico	595	150	30	775	76,8	19,3	3,9	100,0
Opere ferroviarie	195	245	15	455	42,9	53,8	3,3	100,0
Complesso opere pub- bliche	12.710	2.770	1.440	16.920	75,1	16,4	8,5	100,0
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI: PER REGIONE.								
Lazio e Toscana	865	75	30	970	89,2	7,7	3,1	100,0
Abruzzi-Molise e Ba- cino del Tronto	2.020	560	155	2.735	73,9	20,5	5,7	100,0
Campania	1.605	440	240	2.285	70,2	19,3	10,5	100,0
Puglia	1.280	175	155	1.610	79,5	10,9	9,6	100,0
Basilicata	1.575	405	470	2.450	64,3	16,5	19,2	100,0
Calabria	1.330	435	195	1.960	67,9	22,2	9,9	100,0
Sicilia	2.085	255	30	2.370	88,0	10,8	1,2	100,0
Sardegna	1.950	425	165	2.540	76,8	16,7	6,5	100,0
Mezzogiorno	12.710	2.770	1.440	16.920	75,1	16,4	8,5	100,0

Le sezioni seconda e terza della stessa tabella n. 23 danno, infine, la ripartizione per settore d'intervento e regione d'impiego delle maestranze specializzate e qualificate. Risulta così che il maggior assorbimento di questé, in valore assoluto, avviene da parte delle bonifiche e dei bacini montani (8.580 unità), seguiti da viabilità (4.170 unità) e aquedotti (2.940 unità).

Per quanto concerne, invece, le regioni, il maggior volume di occupazione di qualificati e specializzati si ha in Abruzzo (2.735 unità), Sardegna (2.540) e Basilicata (2.450), seguite da Sicilia (2.370) e Campania (2.285).

La ripartizione per singola qualifica delle maestranze specializzate e qualificate occupate è data dalla tabella n. 24, dalla quale risulta che la qualifica più largamente rappresentata è quella dei muratori (3.320 unità pari a circa il 20 per cento di tutti gli specializzati e qualificati), seguiti da: minatori (2.170 unità pari al 13 per cento), capisquadra (1.630 unità), autisti e camionisti (1.260 unità), carpentieri (1.220 unità), massicciatori (1.210 unità), e, con valori inferiori, le altre qualifiche.

Dalla stessa tabella emerge anche che l'insufficienza di specializzati si presenta in misura diversa a seconda delle varie qualifiche. Così si ha che è stato reclutato fuori provincia l'81 per cento dei sondatori, il 47 per cento dei meccanici, il 46 per cento dei saldatori, il 42 per cento dei minatori, il 38 per cento dei ruspisti ed in percentuali minori le altre qualifiche.

Rispetto alla situazione esistente al 30 giugno 1959, risulta che l'impiego di specializzati reclutati fuori provincia è stato, nell'esercizio in esame, percentualmente maggiore per i minatori, i ferraioi, i cementisti, i meccanici, i ruspisti, gli scalpellini, gli asfaltatori e i sondatori. Viceversa, con maggior facilità si sono reperiti i muratori, i capisquadra, gli autisti, i massicciatori, i compressoristi, gli escavatoristi, i bitumatori, i trattoristi, ecc.

La tabella n. 25 dà la distribuzione per singola regione delle varie qualifiche e specializzazioni; questa, ovviamente, risente del numero, della dimensione e soprattutto della composizione dei lavori in corso nelle diverse regioni.

* * *

Un secondo aspetto considerato dallo studio in esame concerne le difficoltà incontrate dalle imprese nel reperire personale idoneo per l'esecuzione dei lavori in corso.

È di conforto constatare che la percentuale dei lavori per i quali si sono incontrate delle difficoltà è in netto ribasso rispetto allo scorso anno, essendo passata dal 42 al 29 per cento.

Si noti che la seconda percentuale è in parte dovuta alla situazione contingente del tipo dei lavori e che, pertanto, in futuro può anche tornare ad elevarsi; tuttavia il decremento, rispetto all'anno precedente, è talmente forte che è giustificato ritenere vi sia un miglioramento qualitativo nella struttura operaia del Mezzogiorno.

I cantieri funzionanti al 30 giugno erano 1.254 e per 358 di essi si sono avute difficoltà di reperimento della manodopera (tabella n. 26).

Le regioni nelle quali tali difficoltà sono state maggiori sono, nell'ordine: Basilicata (46 per cento), Calabria (37 per cento), Sardegna (36 per cento), Abruzzi (29 per cento), Campania (24 per cento), Puglia e Sicilia (19 per cento) e Lazio (18 per cento).

Per ciò che riguarda le qualifiche, le difficoltà maggiori si sono avute per reperire i muratori, i carpentieri, gli escavatori, i ferraioi, i ruspisti.

Dalla stessa tabella n. 26 risulta, inoltre, che per 140 lavori si è proceduto all'addestramento in cantiere degli elementi migliori non qualificati.

Il non sempre facile reclutamento di personale adeguatamente addestrato sembra, infine, aver provocato ritardi nell'avvio, o rallentamenti nel ritmo di esecuzione, in 194 lavori, pari al 15 per cento del totale.

* * *

Concludendo, interessanti considerazioni possono trarsi dai risultati dell'indagine svolta.

I lavori in opere pubbliche della Cassa continuano ad occupare, nel Mezzogiorno, una notevole massa di maestranze, massa la cui consistenza, al giugno scorso, si stima aggirarsi intorno alle 50 mila unità.

TABELLA N. 24. — Operai specializzati e qualificati occupati al 30 giugno 1960 nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa distinti per provincia di reclutamento e qualifica.

(valutazione)

QUALIFICHE	NUMERO DI OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI RECLUTATI			TOTALE (a + b + c)		Percentuali sul totale delle singole qualifiche degli operai reclutati fuori provincia
	Nella stessa provincia (a)	In altre province del Mezzogiorno (b)	In province del Centro- Nord (c)	Cifre assolute	Percentuale	
Muratori	2.980	270	70	3.320	19,6	10
Minatori	1.255	690	225	2.170	12,8	42
Capisquadra	1.090	330	210	1.630	9,6	33
Autisti e camionisti	1.070	135	55	1.260	7,5	15
Carpentieri	850	215	155	1.220	7,2	30
Massicciatori	1.145	60	5	1.210	7,2	5
Ferraioli	470	90	50	610	3,6	23
Cementisti	445	45	50	540	3,2	18
Meccanici	285	135	120	540	3,2	47
Compressoristi	380	70	45	495	2,9	23
Ruspisti	285	110	65	460	2,7	38
Escavatoristi	300	95	50	445	2,6	33
Scalpellini	350	45	15	410	2,4	15
Bitumatori	290	40	5	335	2,0	13
Gradonatori	225	5	—	230	1,4	2
Trattoristi	160	45	20	225	1,3	29
Tubisti	155	45	25	225	1,3	35
Elettricisti	120	40	25	185	1,1	13
Asfaltatori	135	35	5	175	1,0	23
Sondatori	30	30	100	160	1,0	81
Saldatori	75	35	30	140	0,8	46
Idraulici	90	10	10	110	0,7	18
Pavimentatori	95	15	—	110	0,7	14
Altri specializzati e qualificati	430	180	105	715	4,2	40
Totale	12.710	2.770	1.440	16.920	100,0	25

TABELLA N. 25. — *Operai specializzati e qualificati occupati al 30 giugno 1960 nella esecuzione delle opere pubbliche finanziate dalla Cassa distinti per regione e qualifica.*

(valutazione)

QUALIFICHE	Lazio e Toscana	Abruzzi Molise e Bacino del Tronto	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria	Sicilia	Sar- degna	Totale
Muratori	350	510	430	155	520	310	625	420	3.320
Minatori	95	220	390	80	245	440	175	525	2.170
Capisquadra	115	275	190	130	265	205	230	220	1.630
Autisti e camionisti	50	250	155	170	160	120	150	205	1.260
Carpentieri	45	185	185	100	225	175	165	140	1.220
Massicciatori	35	260	85	195	145	85	250	155	1.210
Ferraioli	30	100	85	30	95	80	130	60	610
Cementisti	45	85	50	95	105	50	60	50	540
Meccanici	10	70	90	65	95	70	70	70	540
Compressoristi	25	110	45	55	60	50	60	90	495
Ruspisti	15	110	55	55	60	55	65	45	460
Escavatoristi	15	105	65	55	50	35	40	80	445
Scalpellini	10	90	125	25	30	5	95	30	410
Bitumatori	30	80	60	70	10	35	30	20	335
Gradonatori	—	5	20	170	5	—	5	25	230
Trattoristi	10	45	30	35	20	15	25	45	225
Tubisti	40	25	20	5	25	55	25	30	225
Elettricisti	—	30	25	25	50	10	10	35	185
Altri specializzati e quali- ficati	50	180	180	95	285	165	160	295	1.410
Totale:									
cifre assolute	970	2.735	2.285	1.610	2.450	1.960	2.370	2.540	16.920
percentuali	5,7	16,2	13,5	9,5	14,5	11,6	14,0	15,0	100,0

TABELLA N. 26. — *Distribuzione regionale dei lavori per i quali si sono incontrate difficoltà nel reperimento di manodopera e per i quali, durante l'esercizio 1959-60, si è proceduto all'addestramento in cantiere.*

REGIONI	Numero dei lavori	LAVORI PER I QUALI SI SONO INCONTRATE DIFFICOLTÀ NEL REPERIMENTO DI MANODOPERA		LAVORI PER I QUALI SI È PROCEDUTO ALL'ADDESTRAMENTO IN CANTIERE DEGLI ELEMENTI NECESSARI	
		Numero	Percentuale sul numero dei lavori considerati	Numero	Percentuale sul numero dei lavori considerati
Lazio e Toscana	124	22	18	3	2
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto .	241	70	29	24	10
Campania	186	44	24	18	10
Puglia	111	21	19	13	12
Basilicata	140	64	46	17	12
Calabria	153	57	37	24	16
Sicilia	162	31	19	16	10
Sardegna	137	49	36	25	18
Totale	1.254	358	29	140	11

Il numero degli specializzati e qualificati occupati era di circa 17 mila unità, di cui il 16 per cento reclutato nello stesso Mezzogiorno, ma fuori dell'ambito della provincia in cui venivano eseguiti i lavori, ed il 9 per cento nel Centro-Nord.

Le difficoltà incontrate dalle imprese nel reclutare personale specializzato, gravissime nei primi anni di attività della Cassa, sembrano ora essere contenute entro limiti meno allarmanti: si incontrano sì, per circa il 29 per cento dei lavori, ma producono ritardi solo nel 15 per cento dei casi.

PARTE SECONDA

ASPETTI TECNICI DEI PROGRAMMI E DELLA LORO ESECUZIONE

I. — BONIFICHE E TRASFORMAZIONI FONDARIE

1. — LA REALIZZAZIONE DEL PIANO QUINDICENNALE.

Al 30 giugno 1960, con lo scadere del decimo esercizio, l'importo complessivo delle opere realizzate ed in corso di realizzazione nel settore dell'*agricoltura* ha superato i 1.000 miliardi di lire, ripartiti come segue:

369 miliardi concernenti lavori appaltati nel campo delle *opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana*;

46 miliardi, relativi a *sistemazioni idraulico-forestali e rimboschimenti nei bacini montani*;

332 miliardi di progetti, che riguardano *miglioramenti fondiari ed impianti per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli*;

280 miliardi per opere ed interventi di colonizzazione nei territori oggetto della *Riforma fondiaria* nel Mezzogiorno.

Come dal quadro su esposto, dei 1.000 miliardi di lire relativi ai lavori realizzati od appaltati, circa il 40 per cento rientra nel capitolo delle opere pubbliche costituenti le infrastrutture di base per lo sviluppo dell'agricoltura, mentre il 60 per cento circa si riferisce alla seconda fase del potenziamento agricolo, costituito da investimento fondiario-agrari nelle aziende da trasformare.

L'attività svolta nell'ultimo esercizio 1959-60, nel settore dell'agricoltura, si riassume nelle cifre della tabella n. 27.

TABELLA N. 27. — *Progetti approvati e lavori appaltati per opere pubbliche di bonifica e per opere di competenza privata nell'esercizio 1959-1960.*

(Importi in milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI	
	Numero	Importo (a)	Numero	Importo (b)
Opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana . .	789	66.978	734	48.068
Sistemazioni idraulico-forestali, idraulico-connesse ed idraulico-agrarie nei bacini montani	183	4.898	181	4.316
Opere di miglioramento fondiario e magazzini granari . .	27.252	56.527	27.252	56.527
Totale . . .	28.224	128.403	28.167	108.911

(a) Compresse le quote a carico di terzi.
(b) Importo al netto del ribasso d'asta compresse le quote a carico di terzi. Per le opere di competenza privata non viene effettuata la gara di appalto; tuttavia esse vengono considerate appaltate all'atto dell'approvazione.

L'ammontare dei nuovi interventi per *opere pubbliche di bonifica e sistemazione montana* nei comprensori e nei bacini montani, pari a 71,9 miliardi di lire, sta a fronte dei 46 miliardi che costituiscono la media annua delle approvazioni per tale categoria di opere nel corso dei nove esercizi precedenti. Si è avuto pertanto nell'ultimo esercizio un incremento notevole dei progetti approvati, incremento che raggiunge l'84 per cento se riferito all'ammontare del precedente anno. Definiti, infatti, negli esercizi scorsi tutti gli aspetti tecnico-programmatici relativi al piano quindicennale, con la destinazione anche dei finanziamenti integrativi di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 634, è stato possibile agli organi periferici competenti aumentare il volume delle progettazioni, al fine di accelerare le realizzazioni del piano.

L'intensificato ritmo delle approvazioni e degli appalti nell'esercizio 1959-60 si inquadra in modo armonico, anche nel piano finanziario complessivo degli interventi previsti per l'agricoltura. Con lo stesso esercizio, infatti, si chiude il piano di investimenti della Cassa per la riforma fondiaria nel Mezzogiorno, con l'ultima erogazione della quota annuale di 28 miliardi di lire: nei prossimi esercizi la minore entità di erogazioni per il settore della colonizzazione dovrà trovare compenso nel maggior ritmo assicurato alle opere di bonifica e di trasformazione fondiaria.

Le *opere di miglioramento fondiario* approvate nel corso dell'esercizio 1959-60 corrispondono a 27.252 progetti per un ammontare complessivo, comprese cioè le quote a carico dei privati, di 56,5 miliardi di lire: cifra che sta a fronte ai 54,3 miliardi del 1958-59 e ad una media di approvazioni annue nel decennio di 33,2 miliardi.

La situazione dei progetti approvati e dei lavori appaltati nel settore della bonifica e della trasformazione agraria nei dieci anni di attività della Cassa, è schematizzata nella tabella n. 28: in complesso, dall'inizio dell'attività della Cassa al 30 giugno 1960, sono stati approvati, tra opere pubbliche e di competenza privata, progetti per un importo pari a 1.101 milioni di lire (tabella n. 28).

TABELLA N. 28. — *Progetti approvati e lavori appaltati in agricoltura dall'inizio dell'attività della Cassa a tutto il 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI	
	Importo (a)	Percentuale	Importo (b)	Percentuale
1. - Opere pubbliche di bonifica e bonifica montana . . .	(a) 439.673	39,9	(b) 368.581	35,9
2. - Sistemazioni idraulico-forestali, idraulico-connesse e idraulico-agrarie nei bacini montani	(a) 49.168	4,5	(b) 46.475	4,5
Totale opere pubbliche (1-2) . . .	488.841	44,4	415.056	40,4
3. - Opere di miglioramento fondiario e magazzini granari	(a) 332.340	30,2	(c) 332.340	32,3
4. - Opere di colonizzazione nei terreni di Riforma fondiaria	280.000	25,4	280.000	27,3
Totale agricoltura (1-4) . . .	1.101.181	100,0	1.027.396	100,0

(a) Compresa le quote a carico di terzi.
(b) Importo al netto del ribasso d'asta, comprese le quote a carico di terzi.
(c) Compresa le quote a carico di terzi. Per le opere di competenza privata non viene effettuata la gara di appalto; tuttavia esse vengono considerate appaltate all'atto dell'approvazione.

2. — LE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E SISTEMAZIONE MONTANA.

In sintesi l'attività svolta nel decennio, e nell'ultimo esercizio, nel campo delle opere pubbliche nel settore dell'agricoltura, si compendia nei dati esposti nella tabella n. 29. È stata anche calcolata l'incidenza delle approvazioni sugli stanziamenti complessivi per le singole voci, così come segue:

CATEGORIE DI OPERE	Importo approvato al 30 giugno 1960	Programma complessivo (a)	Percentuale
	(miliardi di lire)		
Studi e ricerche	9,4	10,5	89,5
Rimboschimenti ed altri interventi di sistemazioni montane	119,6	158,5	75,5
Opere idrauliche	83,7	98,3	85,1
Opere di irrigazione	156 -	252,2	61,9
Opere stradali e civili	105,1	116,4	90,3
Elettificazione rurale	15 -	26,1	57,5
Totale	488,8	662 -	73,8

TABELLA N. 29. — Riparazione per categorie dei progetti di opere pubbliche di bonifica approvati al 30 giugno 1960.

(importi in milioni di lire)

CATEGORIE	NELL'ESERCIZIO 1959/1960		AL 30 GIUGNO 1960	
	Importo (a)	Percentuale	Importo (a)	Percentuale
Sistemazione montane e rimboschimenti comprensori e in bacini montani	16.143	22,5	119.577	24,5
Opere drauliche	9.556	13,3	83.754	17,1
» irrigue	25.461	35,4	155.968	31,9
» stradali e civili	13.785	19,2	105.164	21,5
Elettificazione rurale	6.152	8,5	14.967	3,1
Studi e ricerche	779	1,1	9.411	1,9
Totale	71.876	100,0	488.841	100,0

(a) Comprese le quote a carico dei terzi.

Nella tabella n. 30, infine, sono indicati i termini fisici delle realizzazioni conseguite con i progetti approvati.

(a) Dati aggiornati che tengono conto delle opere idrauliche connesse agli interventi di irrigazione di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 634.

TABELLA N. 30. — *Distribuzione regionale delle opere pubbliche di bonifica approvate al 30 giugno 1960.*A) *Opere idrauliche.*

REGIONI	INALVEAZIONI E ARGINATURE	CANALI DI SCOLO	IDROVORE	
	Km.	Km.	Numero	mc/sec.
Lazio	286,8	360,1	3	18,2
Abruzzi, Molise, Tronto	171,0	186,7	2	10,5
Campania	353,8	451,1	3	16,2
Puglia	791,4	578,8	4	10,7
Basilicata	337,4	166,4	1	1,2
Calabria	573,2	216,8	—	—
Sicilia	386,3	277,0	2	10,0
Sardegna	623,5	252,4	—	—
Totale	3.523,4	2.489,3	15	66,8

B) *Opere irrigue.*

REGIONI	RETI IRRIGUE		DIGHE PER INVASI		TRAVERSE DI DERIVAZIONE		Pozzi
	Km.	Superfici (Ha)	Numero	Invaso (milioni di mc.)	Numero	mc/sec. derivati	Numero
Lazio	683,1	23.075	—	—	1	1,8	—
Abruzzi, Molise, Tronto	1.021,0	25.574	2	8	1	6,0	—
Campania	1.690,2	57.905	—	—	3	36,3	—
Puglia	1.127,6	25.792	3	226	2	15,0	67
Basilicata	407,1	23.653	1	155	—	—	—
Calabria	903,2	16.207	2	73	2	6,3	—
Sicilia	1.728,0	58.903	4	359	2	29,0	10
Sardegna	1.724,1	38.653	5	523	3	35,0	—
Totale	9.284,3	269.762	17	1.344	14	129,4	77

Segue: TABELLA N. 30 — *Distribuzione regionale delle opere pubbliche di bonifica approvate al 30 giugno 1960.*

C) *Opere stradali e civili.*

REGIONI	STRADE	ACQUEDOTTI RURALI		ELETTRO- DOTTI	BORGATE RURALI
	Km.	Km.	l/sec.	Km. di rete	Numero
Lazio	359	3,0	2,2	2.054	—
Abruzzi, Molise, Tronto	727	33,4	32,9	1.572	—
Campania	521	26,4	22,3	1.237	4
Puglia	1.499	11,0	11,0	851	4
Basilicata	1.048	14,1	19,0	1.072	2
Calabria	1.049	5,4	7,0	1.382	8
Sicilia	1.098	63,2	105,7	251	10
Sardegna	1.457	33,0	8,6	600	7
Totale	7.758	189,5	208,7	9.019	35

I dati pongono in rilievo l'avanzato ritmo raggiunto nei settori delle *opere idrauliche e della viabilità di bonifica*; opere preliminari allo sviluppo della valorizzazione agricola in qualsiasi ambiente ed in modo particolare nei comprensori di bonifica del Mezzogiorno, nei quali — com'è noto — il disordine idraulico costituiva, e in parte costituisce, il fattore negativo pregiudiziale a qualsiasi sviluppo e rappresenta un pesante impegno ai fini della manutenzione.

Anche il programma delle *sistemazioni montane* risulta in avanzata fase di realizzazione. In questo settore gli interventi, nel decorso esercizio, sono stati caratterizzati da una intensa attività nel campo delle opere idrauliche ed idraulico-agrarie, a differenza dei precedenti anni in cui prevalevano le sistemazioni idraulico-forestali per la protezione e la valorizzazione dei terreni spogli. Tale indirizzo è scaturito da uno sviluppo logico degli interventi nel tempo, in relazione alle esigenze delle varie zone, che ha dimostrato come l'intasamento e l'erosione di fondo dei corsi d'acqua e delle pendici siano tra le più importanti cause del dissesto, della degradazione e quindi dell'abbandono di estesi territori un tempo produttivi. D'altronde le notevoli superfici interessate da nuovi impianti forestali e quindi sottratte al pascolo od alle sia pur magre colture, esigono come contropartita il massimo sforzo per conseguire una sufficiente progressiva trasformazione a difesa di altre zone, anch'esse rese improduttive dal secolare sfruttamento non razionale del suolo, ma che sono suscettibili di una valorizzazione economica sia pur modesta.

Nell'esercizio 1959-60, anche nel quadro delle utilizzazioni di disponibilità finanziarie provenienti dal prestito nazionale, è stato dato l'avvio ad importanti iniziative, tra cui sono da ricordare il rimboschimento delle Murge baresi, la sistemazione delle balze di Itri (calanchi dei bacini montani dei torrenti Piomba, Cerrano e Calvano); gli interventi nel Vomano, negli altri bacini del Trigno e Sinello (tra gli altri il consolidamento dell'abitato di Castiglione Messer Marino) e del Biferno; le sistemazioni delle pendici meridionali del Gargano. Tra i complessi previsti da vecchi piani, particolare menzione merita lo sviluppo dei lavori nei bacini della Basilicata e della Sicilia, specie a difesa dei nuovi serbatoi irrigui.

Meno avanzata risulta la realizzazione del piano quindicennale nel settore delle *opere di irrigazione*, che notoriamente costituiscono lo strumento conclusivo dei piani di bonifica del Mezzogiorno ed il fattore di massimo potenziale produttivo. Tale minore avanzamento del

settore irriguo risulta peraltro giustificato per il carattere di queste opere ovviamente successive a quelle di risanamento idraulico nei comprensori e di apertura degli stessi alla colonizzazione con le reti stradali e la costituzione di borgate, ecc.; ma anche per l'impegno tutto particolare che il citato piano di irrigazione raggiunge nel quadro del programma di bonifica della Cassa (di cui costituisce poco meno di un terzo) e per la complessità di tutta la serie degli studi e rilievi preliminari che, alla luce delle possibilità tecniche moderne, presenta la progettazione di un grande impianto irriguo.

Appunto per tale ragione lo sviluppo delle opere di irrigazione ha preso particolare impulso negli ultimi esercizi; ed in particolare proprio nel 1959-60 il programma ha avuto ampio sviluppo non soltanto nel campo preliminare della esecuzione delle *dighe per invasi* (di cui 6 ultimate ed 11 in esecuzione, per un invaso totale di un miliardo e mezzo di metri cubi ed una spesa di 47,5 miliardi di lire) e *delle traverse di derivazione* (14 per un importo di 5 miliardi), ma anche nel campo delle *reti irrigue e di distribuzione, per cui le opere realizzate od in corso al 30 giugno 1960 hanno uno sviluppo di 9.284 chilometri di canali per un importo di 70 miliardi di lire che, ad esecuzione completa, permetteranno la irrigazione di 270.000 ettari.*

Con i progetti approvati nell'esercizio 1959-60 risultano ormai definiti ed in via di ultimazione, anche per le opere di distribuzione, importanti complessi irrigui, quali la irrigazione della piana di Venafro, della piana del Basso Garigliano, del Sinistra Sele, del comprensorio del Tronto, del destra Pescara, nonché la irrigazione della piana in destra Ofanto nella Fossa Premurgiana, il Tara, il Neto, la Piana di Catania, il Delia ed il Carboi in Sicilia ed infine il Campidano di Oristano in Sardegna. Sono in avanzata esecuzione gli schemi di distribuzione irrigua del Basso Volturno, del Sannio Alifano, del Destra Sele, del Sinistra Pescara, del Sangro-Aventino, il complesso Agri-Bradano per la irrigazione della Piana di Metaponto, la Piana di Sibari ed il Basso Sulcis. Si è dato inizio infine alla costruzione di nuove reti di distribuzione irrigua interessanti i comprensori del Fucino, dell'Angitola (Sant'Eufemia) e dello Jato ed Alto Simeto in Sicilia; di Siniscola-Posada-Torpè, Nurra, Trexenta e Campidano di Cagliari in Sardegna.

Da una precisa indagine effettuata dagli uffici della Cassa, la superficie servita da reti, pubbliche di canali nei comprensori d'intervento risultava - per la campagna estiva 1959 - pari a 115.444 ettari, cifra valutabile, al netto delle grosse tare, in ettari 100.073. Di tale superficie oltre i due terzi (59.326 ettari) risultavano effettivamente irrigati. Le colture prevalenti sono l'agrumeto 12 per cento, ortaggi da pieno campo (34 per cento), bietola da zucchero ed altre colture industriali (23 per cento).

Mentre l'avvio in opera di tutto il programma irriguo sta in tal modo procedendo con ritmo sempre più intenso, è da sottolineare come gli studi e le analisi svolti in sede di progettazione portino quasi sempre a indicare soluzioni più complesse di quelle originariamente concepite per i singoli schemi. Ciò, mentre viene a portare più ampi benefici al territorio del Mezzogiorno e generalmente comporta anche costi minori negli investimenti complessivi per ettaro, determina però anche aumenti assai notevoli nelle esigenze finanziarie complessive per la realizzazione organica degli schemi stessi.

Ne deriva la necessità, a scadenza molto minore, di ulteriori disponibilità finanziarie per non interrompere i complessi di opere già iniziati - particolarmente nella fase di maggiore redditività economica - costituiti dalle reti di distribuzione e dalle opere complementari di valorizzazione agricola.

L'esercizio 1959-60 è stato caratterizzato, inoltre, dal decisivo avvio del nuovo piano di *elettrificazione rurale*, in attuazione dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 634, e dagli stanziamenti a tal fine disposti, sia per gli elettrodotti di bonifica nei comprensori, sia per gli interventi di elettrificazione a servizio di frazioni e nuclei di case sparse in tutto il Mezzogiorno, finanziati con i fondi del programma integrativo. Nel decorso esercizio sono stati approvati 195 progetti, per 5.411 chilometri di reti e per un importo di 6,2 miliardi di lire, che hanno così elevato il totale degli interventi di elettrificazione, approvati al 30 giugno 1960, ad un importo di 15 miliardi di lire, comprendenti 9.019 chilometri di reti ad alta e bassa tensione e la costruzione di 1.740 cabine di trasformazione per una potenza installata di poco inferiore a 45.000 chilovattore. Tale rapida attuazione di gran parte del programma di elettrificazione rurale è stata ottenuta superando le notevolissime difficoltà di ordine amministrativo ed organizzativo che si sono incontrate per coordinare su un piano concreto l'azione che già svolgono enti e comuni interessati e le società elettriche distributrici.

Oltre ad una più impegnativa ricerca degli accorgimenti tecnici volti alla riduzione dei costi unitari delle opere, è stata data particolare applicazione al necessario e preliminare coordinamento delle nuove opere sia con le reti esistenti, sia con i prevedibili incrementi di consumi agricoli dovuti al progredire della bonifica e della irrigazione. Gli interventi hanno avuto carattere di priorità nei territori nei quali la rete elettrica costituisce un fattore di diretta propulsione economica come nel caso, per esempio, di territori ove siano presenti falde idriche sotterranee suscettibili di sfruttamento.

Ulteriori sforzi sono stati altresì compiuti per ogni possibile semplificazione della complessa procedura relativa alla imposizione degli asservimenti (servitù di elettrodotto), da cui quasi sempre, derivano i maggiori ostacoli ad una sollecita esecuzione dei lavori. La Cassa ha attivamente collaborato ad ogni iniziativa del C.I.P. volta a stimolare tutti i possibili interventi nel settore della elettrificazione rurale in accordo con le varie Amministrazioni interessate.

Dato il ritmo raggiunto dalla esecuzione di tale programma di elettrificazione, si prospetta vicinissimo ormai l'esaurimento del relativo stanziamento generale. Oltremodo auspicabile appare una soluzione che, ponendo tempestivamente a disposizione adeguate disponibilità integrative, eviti una interruzione degli interventi, ora che così vaste attese si sono create nei comprensori di bonifica e nei nuclei rurali, e che una così ampia rete di studi e di intese tecniche ed amministrative si è sviluppata nel settore.

Nel settore della *viabilità di bonifica* al 30 giugno 1960 risultano ultimati od in corso di esecuzione, 7.758 chilometri di strade. La Cassa si è adoperata attivamente perché le strade realizzate, aventi le caratteristiche richieste, venissero comprese nella classificazione disposta dalla legge 12 febbraio 1958, n. 126; ciò è stato conseguito per 2.400 chilometri di strade di bonifica, per la maggior parte classificate come strade provinciali. Il problema resta peraltro in gran parte aperto e si presenta più acuto con la ultimazione di nuove strade. Nel frattempo la Cassa ha continuato ad intensificare la sua azione di intervento e di finanziamento diretto per la manutenzione delle strade da essa costruite e non ancora assunte a carico delle competenti Amministrazioni: gli impegni di manutenzione presi nell'esercizio, in questo settore, ammontano a circa 500 milioni di lire.

Altro importante intervento nel campo della viabilità di bonifica, sviluppato in relazione alle direttive del Comitato dei Ministri, è stata l'assunzione a totale carico della Cassa della spesa per tutta una serie di strade che — pur realizzate nel quadro della bonifica, in quanto previste nei relativi « Piani generali di bonifica » dei singoli comprensori — presentavano peraltro interesse come viabilità ordinaria ed il cui costo era elevato. Il provvedimento di cui si è detto interessa la maggior parte delle strade di bonifica ultimate nelle zone montane o di alta collina. Ne hanno beneficiato 29 enti per un complesso di 1.300 chilometri di strade e per un importo di 18.533 milioni di lire; la quota privata che in tale sede è stata assunta a totale carico della Cassa è pari a due miliardi di lire.

È peraltro da sottolineare come, via via, stiano maturando situazioni consimili riguardanti altre strade di bonifica ultimate in zone depresse e aventi carattere di viabilità promiscua; anche in considerazione di ciò appare pertanto indispensabile potere quanto prima disporre di adeguato ulteriore finanziamento.

Un altro aspetto della viabilità rurale su cui si è ripetutamente soffermata l'attenzione degli organi deliberativi e tecnici della Cassa è quello della viabilità minore a servizio delle campagne in fase di sviluppo, particolarmente nelle zone irrigue o di intensa trasformazione.

Le reti di viabilità di bonifica previste dai piani generali non giungono generalmente a coprire tutte le esigenze, ormai indilazionabili, della viabilità minore, pur sempre a carattere pubblico, riguardante le zone rurali in maggiore evoluzione. Si presenta pertanto la necessità di un programma di strade vicinali, quale quello realizzato, per esempio, in talune zone della Sardegna e volto a completare il piano principale della viabilità di bonifica.

3. — LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA.

Nel settore della *trasformazione fondiaria*, l'attività svolta nell'esercizio 1959-60 si concreta nell'approvazione di oltre 27 mila progetti con un importo di spesa pari a circa 57 miliardi di lire cui corrispondono 26 miliardi di sussidi. L'entità dello sviluppo, in questo settore fondamentale del piano quindicennale per la valorizzazione agricola del Mezzogiorno,

risulta evidente considerando che il ritmo medio di approvazione dei progetti è stato di 4,7 miliardi di lire al mese, media, questa, maggiore di quella riscontrata nel precedente esercizio.

La distribuzione degli interventi per regione è riportata nella tabella n. 31. Per valutare l'effettivo significato dei dati di approvazione si può tener presente che i tempi di esecuzione delle opere mostrano che i termini previsti nei provvedimenti di concessione (di solito uno o due anni) vengono mantenuti in media per il 90 per cento dei casi.

TABELLA N. 31 — *Progetti di miglioramenti fondiari e magazzini granari approvati nell'esercizio 1959-60.*

REGIONI	IMPORTO (milioni di lire)	
	Totale	A carico Cassa
Toscana	614	258
Lazio	2.925	1.144
Abruzzi, Molise e Bacino del Tronto	12.261	5.438
Campania	10.551	5.108
Puglia	5.974	2.549
Basilicata	12.437	5.688
Calabria	3.446	2.369
Sicilia	4.643	2.017
Sardegna	3.676	1.696
Totale	56.527	26.267

In relazione alla costante direttiva della Cassa, sin dai primi anni del programma, gli indirizzi tecnici seguiti dalla iniziativa privata nei progetti denotano un graduale progresso verso l'impostazione di piani di complete trasformazioni aziendali, in luogo di progetti di opere singole, e la tendenza a dare una sempre maggiore importanza, a quelle opere capaci di garantire una maggiore produttività (come le sistemazioni, le canalizzazioni irrigue, gli impianti arborei, ecc.).

Da parte sua la Cassa — nel quadro del progressivo intensificarsi della trasformazione, specialmente nelle zone irrigue, nonché delle maggiori esperienze acquisite attraverso la costante ed attenta valutazione dei risultati degli interventi — ha provveduto nel corso dell'ultimo esercizio a perfezionare le direttive in alcuni settori dell'attività ed a deliberare nuove provvidenze stimolatrici. In particolare — mentre si è ritenuto necessario aumentare gli importi unitari massimi di spesa ammissibili a sussidio per le opere di trasformazione fondiaria, elevandoli proporzionalmente a seconda che si tratti di trasformazioni asciutte o di trasformazioni irrigue, e di aziende grandi o di aziende piccole — è stata accentuata la disciplina degli orientamenti nelle trasformazioni, stabilendo opportuni limiti di spesa per la costruzione di abitazioni rurali, che sono stati fissati nella misura del 40-45-50 per cento degli importi massimi di spesa ammissibili rispettivamente per le grandi, medie e piccole aziende. Ciò per lasciare più largo margine alle opere atte a conseguire la finalità sopra espressa e per porre un freno alle patologiche suddivisioni delle aziende in unità al di sotto dei limiti di convenienza economica; limiti che non consentirebbero di adottare razionali criteri di organizzazione aziendale e l'impiego di mezzi tecnici adeguati.

Nel quadro della realizzazione di nuovi interventi produttivi, sono state abrogate alcune limitazioni relative alle serre, considerando le stesse come opere autonome di miglioramento fondiario, capaci di esprimere forme di agricoltura altamente industrializzate. Analoghi provvedimenti sono stati adottati nel campo dell'arboricoltura con l'ammissione a sussidio di impianti arborei in coltura anche irrigua, purché aventi caratteristiche di spiccata specializzazione e razionalità; in merito sono state fissate le superfici minime da investire in ogni azienda, « sestì » di impianto, sistemi di allevamento e soprattutto la gamma delle varietà da adottare in relazione ai vari ambienti, definite da tecnici di chiara fama in collaborazione con i competenti organi del Ministero dell'agricoltura. Tali precisi indirizzi consentiranno al Mezzogiorno di affrontare adeguatamente la concorrenza con le più progredite regioni frutticole.

Altra fondamentale iniziativa è stata infine intrapresa dalla Cassa, per assicurare il buon esito della trasformazione agraria e per favorire l'attività agricola in genere. Trattasi della concessione di sussidi per l'acquisto di bestiame selezionato, ovino e bovino, allo scopo di favorire un miglioramento genetico del patrimonio zootecnico in quelle aziende che risultino oggi idonee, sotto il profilo tecnico e organizzativo, a garantire il pieno successo dell'iniziativa. La misura del sussidio è stabilita nel 35 per cento per i capi di allevamento e nel 50 per cento per i riproduttori. L'iniziativa ha riscosso, come era naturale, vivissimi consensi.

Passando ad un esame dettagliato delle opere di miglioramento fondiario relative ai progetti approvati nell'ultimo esercizio, sono da menzionare tra le opere di maggiore rilievo la costruzione e la sistemazione di 21.028 case rurali, per un complesso di 54.856 vani di abitazione e di 15.076 stalle. Queste, che si realizzano laddove la esecuzione delle opere di trasformazione o l'introduzione di rotazioni più appropriate ne giustificano la costruzione, hanno avuto un incremento che si misura con una disponibilità pari a 84.200 capi. In proposito si segnala come, specialmente da parte delle aziende medie e grandi, vi sia stata una spiccata tendenza all'adozione di stalle aperte o addirittura di una stabulazione libera; sistemi entrambi oltremodo interessanti sotto il profilo tecnico e soprattutto economico.

Una particolare menzione meritano anche le opere infrastrutturali collettive (strade interpoderali e vicinali, acquedotti rurali, elettrodotti comuni a più fondi) necessarie per favorire le trasformazioni aziendali ed in genere lo sviluppo dell'attività agricola. Per queste, anche nell'esercizio in esame, si è confermato l'incremento rilevato nell'esercizio scorso rispetto ai precedenti: sono stati infatti approvati 191 progetti per un importo di 1,5 miliardi di lire.

Nel campo delle opere irrigue aziendali sono stati resi irrigabili, nell'esercizio 1959-60, con opere di approvvigionamento e di distribuzione nelle singole aziende, 30.494 ettari, con una spesa complessiva di circa 6 miliardi di lire. La superficie irrigabile è conseguentemente passata a tutto il 30 giugno 1960 a 199.387 ettari. Al raggiungimento di tale superficie hanno contribuito con 4.500 ettari le irrigazioni con laghetti collinari, cui va attribuito il merito di rappresentare la più cospicua e forse l'unica fonte di approvvigionamento idrico della collina argillosa e lo strumento capace di rompere l'indirizzo colturale estensivo che si riscontra su gran parte di essa, creando le premesse per uno sviluppo del patrimonio zootecnico. Ben 139 progetti di nuovi laghi collinari sono stati approvati nel corso dell'esercizio, per un complessivo invaso di 8,6 milioni di metri cubi di acqua, ed una spesa di 825 milioni di lire (tabella 32), con un incremento del 50 per cento sull'anno precedente. A tale particolare impulso ha certamente contribuito l'entrata in vigore della legge 18 dicembre 1959, n. 1177, sui laghi collinari ed impianti irrigui dagli stessi derivati, in relazione alla quale la Cassa ha provveduto ad elevare in tutte le zone di suo intervento il sussidio al 50 per cento, pur mantenendo fermo il premio di incoraggiamento del 25 per cento.

Le sistemazioni dei terreni hanno interessato 27.791 ettari nell'ultimo esercizio, concorrendo così in maniera efficace al risanamento ed alla conservazione del suolo. Al riguardo si può affermare che la progressiva seppure lenta diffusione delle sistemazioni è l'indice forse più espressivo di evoluzione tecnica degli operatori.

Per quanto concerne la trasformazione dei terreni espropriati od acquisiti dagli enti di riforma, ampio sviluppo ha preso l'azione di affiancamento in sede di miglioramenti fondiari agli interventi degli enti stessi, con l'ammissione a sussidio di tutte le opere di trasformazione fondiaria integrative dell'attività fondamentale di colonizzazione, quali: gli ampliamenti delle stalle, la costruzione dei magazzini, fienili, cisterne, annessi rustici, le piantagioni, la irrigazione, le serre, ecc. Tali interventi, che si attuano per iniziativa dei singoli assegnatari, tendono a sti-

TABELLA N. 32. — *Laghetti collinari approvati nell'esercizio 1959-60.*

REGIONI	Numero	mc. di invaso	Importo (milioni di lire)
Marche (Bacino del Tronto)	15	564.305	49
Lazio	1	60.000	7
Abruzzi e Molise	81	3.527.176	328
Campania	7	1.068.836	121
Puglia	1	48.000	6
Basilicata	1	240.000	21
Calabria	6	591.344	37
Sicilia	27	2.455.436	256
Sardegna	—	—	—
Totale . . .	139	8.555.097	825

molare la capacità imprenditoriale degli stessi per la creazione di quelle strutture che completano la dotazione di base assicurata dai programmi di riforma fondiaria.

Per ultimo si segnala il miglioramento delle agevolazioni creditizie per le opere di miglioramento fondiario, consistente nella riduzione del tasso di interesse dal 5,50 per cento al 3,50 per cento, nell'aumento del numero degli anni di ammortamento, nella istituzione del mutuo sulla totale spesa (al 100 per cento) per la durata di 25 anni al tasso di interesse del 2 per cento e nella concessione di mutui anche per l'acquisto del bestiame.

4. — ASSISTENZA TECNICA E ORIENTAMENTO ECONOMICO DELL'AGRICOLTURA.

Nel quadro delle direttive del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, la Cassa ha accentuato nell'ultimo esercizio l'azione di *impulso all'attività economico-produttiva degli agricoltori* del Mezzogiorno. Al fine di dare a tale campo di azione strutturazione organica, è stato costituito in seno al Servizio bonifiche della Cassa il « *Settore coordinamento e sviluppo economico* », il quale raggruppa insieme all'Ufficio piani e programmi — che dall'inizio dell'attività della Cassa ha avuto il compito di impostare e coordinare tutta l'attività di bonifica in senso organico ed integrale — l'attività inerente l'assistenza tecnica al settore cooperativo, alla sperimentazione ed allo studio dei vari problemi tecnici dell'agricoltura meridionale.

Si è già detto nel paragrafo precedente dell'azione in senso sempre più tecnico-produttivo sviluppata in sede di direttive per gli investimenti fondiari nelle aziende.

Al fine di portare più direttamente la voce della Cassa e tali direttive nei comprensori più interessati alla radicale trasformazione e dove più intensa si concentra l'attività di bonifica integrale, ampio sviluppo è stato dato all'attività di assistenza tecnica agricola.

Il programma dei nuclei di assistenza tecnica a tal fine organizzati dalla Cassa nei comprensori di intervento, ha avuto nell'ultimo anno un suo organico inquadramento ed uno sviluppo, sul piano organizzativo, di particolare rilievo. Sotto il primo punto di vista si è provveduto a definire compiti e modalità di azione dei nuclei secondo criteri sistematici, che ne sottolineano la differenza ed il carattere aggiuntivo in confronto alle strutture normali dei consorzi e degli altri enti di bonifica, in quanto lo scopo è l'assistenza nella trasformazione delle strutture fondiarie e degli ordinamenti produttivi agli operatori agricoli attraverso il diretto contatto con i tecnici dei nuclei stessi. Allo scopo di assicurare ai tecnici una selezione ed un livello di preparazione adeguati, la Cassa ha anche organizzato, nella decorsa primavera, due corsi di addestra-

mento in materia di « tecnica di assistenza agricola », per giovani laureati in agraria del Mezzogiorno, mediante la concessione di 40 borse di studio per la durata di quattro mesi. Ciascun corso si è articolato in una prima parte svolta presso il Centro di specializzazione e di ricerca economico-agraria per il Mezzogiorno dell'Università di Napoli e, in un secondo periodo, della durata di tre mesi, presso il Centro di assistenza tecnica agricola di Borgo a Mozzano della Shell Italiana S.p.A., la cui nota ed elevata specializzazione in questo campo ha potuto in tal modo essere intensamente utilizzata.

In relazione alla disponibilità di tecnici specializzati, sono stati costituiti nell'esercizio 30 nuovi nuclei di assistenza, interessanti per la maggior parte i comprensori di nuova irrigazione, ma anche talune zone tra le più difficili della collina e della montagna, dove l'attività di assistenza tecnico-agricola verrà ad essere strettamente affiancata ed assolverà anche compiti di natura sociale volti a superare il particolare stato di depressione. In questo senso un programma particolare è stato predisposto per le zone dell'Alta Irpinia e dell'Alto Molise, mentre un altro impegnativo intervento è stato disposto nel quadro dell'attività del « Progetto Pilota » O.E.C.E. in Sardegna. Il totale dei nuclei di assistenza finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (e costituiti ognuno da due tecnici, con adeguata attrezzatura tecnica e di trasporto) ha così raggiunto il numero di 80. Seguire da vicino e coordinare il lavoro di tali nuclei non è certo responsabilità semplice. Come per tutte le sue attività di bonifica la Cassa, pur sopportandone di gran lunga il maggior peso finanziario ed organizzativo, ha volutamente inserito tale intervento nel quadro delle autonome strutture locali (consorzi) e non manca di richiamare sistematicamente a tali responsabilità specifiche i suddetti organi; peraltro, al fine di seguire da vicino con funzione direttiva ed ispettiva l'attività in questione, si è provveduto a potenziare l'apposito ufficio in seno alla Cassa.

Nel settore della *sperimentazione e dimostrazione nelle zone irrigue*, sono stati attrezzati i nuovi campi di Sibari e del Carboi, e i due nuovi campi del Campidano di Cagliari, Uta e Villasor. Il complesso dei campi-podere dimostrativi della Cassa distribuiti nelle varie regioni del Mezzogiorno ha così raggiunto il numero di 13, per un valore immobiliare e di attrezzature di circa 700 milioni ed un onere di gestione a carico della Cassa di circa 60 milioni annui. A parte proseguono le prove e rilevazioni sviluppate direttamente in Agro Pontino, per l'esame del comportamento dei vari metodi di distribuzione a pioggia a bassa e bassissima pressione (metodi che, come da tempo propugnato dalla Cassa, stanno inserendosi sempre più nella irrigazione ad asperione nel Mezzogiorno).

A seguito della creazione dei nuovi locali appositamente predisposti presso i Campi di Tara e di Brindisi in Puglia, nonché ad Uta in Sardegna ed a Gela in Sicilia, si sono potuti eseguire corsi di specializzazione per tecnici ed acquaioli con la partecipazione di elementi locali ed anche provenienti da altri comprensori di nuova irrigazione delle varie regioni. In complesso sono stati tenuti 25 corsi di specializzazione per acquaioli con la partecipazione di 640 allievi.

Da parte del Centro per l'Irrigazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche è stata presentata la relazione conclusiva sul primo triennio di rilevazioni effettuate per conto della Cassa in una serie di aziende del Mezzogiorno. Si tratta di materiale di grande interesse (anche per la razionale elaborazione di dati per le colture più diffuse) perché pone in luce le enormi difficoltà, di ordine sistematico e di ordine contingente, che le aziende del Mezzogiorno stanno incontrando nell'azione di sviluppo della irrigazione nei nuovi comprensori.

Al fine di affiancare i consorzi di bonifica e gli agronomi alla periferia nel superamento di tali difficili problemi di avviamento dell'irrigazione (sia in sede consorziale che aziendale) è stato costituito presso gli uffici della Cassa un apposito reparto « Esercizi irrigui », che, con lo studio delle singole situazioni e con continui contatti diretti, tende a realizzare una razionale applicazione delle direttive in tale campo impostate dalla Cassa con il Convegno di Pescara del 1956. L'acuirsi dell'interesse su tutta la tematica circa l'effettiva applicazione concreta dell'esercizio irriguo nel Mezzogiorno è anche dimostrato dal numero di convegni locali e discussioni collegiali a tal fine organizzati in varie sedi, ai quali la Cassa non manca di dare la sua più larga collaborazione.

La graduale entrata in funzione dei grandi impianti di irrigazione ed il moltiplicarsi delle iniziative per piccole irrigazioni da pozzi, laghetti collinari, ecc., pongono peraltro nel Mezzogiorno problemi complessi anche in merito agli *ordinamenti produttivi* da sviluppare nelle nuove zone irrigue. Per quanto le direttive generali e gli orientamenti tecnici esulino, com'è noto, dalla responsabilità della Cassa, tuttavia l'Istituto non poteva non sentire l'impegno che in

questo campo veniva direttamente dalla realizzazione del piano di opere straordinarie, specie per quanto attiene la trasformazione degli indirizzi produttivi. Per quanto concerne i miglioramenti fondiari, sono state quindi sviluppate, come già accennato, nuove direttive nei settori della frutticoltura e dell'allevamento zootecnico. È stata richiesta, in proposito, la collaborazione di qualificati docenti universitari e tecnici specializzati, per definire indirizzi circa la scelta di varietà e di modalità di impianto nel settore ortofrutticolo in genere.

Nel campo degli studi dell'economia agricola meridionale sono stati pubblicati durante l'esercizio, dal Centro Studi della Cassa, due ampi volumi della collana « Strutture e Mercati dell'Agricoltura Meridionale » comprendenti – oltre ad una monografia di impostazione generale sulla metodologia nelle ricerche di mercato – lo studio delle situazioni ambientali e delle prospettive di mercato, relative a tre tra i settori produttivi più interessanti per l'agricoltura meridionale, cioè il cotone e gli agrumi (1° volume) ed i prodotti ortofrutticoli (2° volume). Altro contributo della Cassa nel campo della conoscenza dei problemi dell'agricoltura meridionale è stato dato con la pubblicazione del primo volume di uno studio organico dell'*Agricoltura dei Paesi del Mercato comune europeo*, impostato sul criterio di analisi delle sottozone omogenee e della conseguente identificazione delle zone agricole depresse. È in avanzato corso la redazione delle successive parti dello studio comprendenti – sempre per sottozone omogenee dell'intero territorio del M.E.C. – anche l'esame degli analoghi problemi di mercato e di consumo.

In merito sembra potersi rilevare, in questa sede, come, sia i frequenti esami in sede tecnico-economica nazionale, sia le considerazioni che derivano dai ripetuti approfondimenti dei rapporti di scambio e delle future prospettive di mercato nel quadro europeo, portino sostanzialmente a conclusioni positive per quanto riguarda la possibilità di espansione dell'agricoltura intensiva meridionale, sempre che il livello tecnico della produzione stessa e quello organizzativo della fase commerciale risultino efficienti ed adeguati alle nuove esigenze di un mercato in continua espansione.

Completa il ciclo integrale dell'azione della Cassa nel settore agricolo l'attività di impulso agli impianti di conservazione e lavorazione dei prodotti agricoli, che ha avuto, nell'esercizio, particolare rilievo. Hanno contribuito a determinare tale impulso le nuove agevolazioni finanziarie e creditizie tra cui la concessione di un particolare premio aggiuntivo del 10 per cento, concesso per tutti i tipi di impianto di conservazione e lavorazione dei prodotti agricoli a carattere cooperativo, ammissibili a sussidio ai sensi della legge n. 245. L'opportunità di un tale intervento è resa evidente se si tiene conto del significato tecnico-economico che nell'agricoltura moderna assume una efficiente rete di attrezzature di industrializzazione e dal fatto, che ogni impianto cooperativo è nel Mezzogiorno il frutto di un'ammirevole volontà e fiducia di pochi promotori che riescono a sensibilizzare gli agricoltori su tale problema. Nell'esercizio sono stati approvati 40 nuovi impianti cooperativi per 2,7 miliardi di lire, tra cui 21 cantine per una capacità complessiva di 500 mila hl.

Con tali interventi il numero degli impianti realizzati da cooperative agricole per la lavorazione dei prodotti con finanziamento della Cassa sale a 114 (tabella n. 33) per un importo di 9.105 milioni di lire. Le iniziative hanno fruito di sussidi a fondo perduto per 3.858 milioni, restando, nella maggior parte dei casi, il 90 per cento della quota residua coperta da mutui della Cassa a tasso di favore. La cifra media per impianto – che è di circa 90 milioni di lire – è espressione di quel livello di dimensione e di razionalità cui si intende portare gradualmente tutto il settore dell'industria di trasformazione dei prodotti agricoli, perché possa porsi in grado di competere sul piano mercantile, assicurando agli operatori agricoli il massimo dei redditi (nel settore oleario, in particolare, si è posto l'accento sulla esigenza di evitare una ulteriore polverizzazione degli impianti, promuovendo solo strutture di adeguata dimensione). Ciò è stato possibile grazie al crescente spirito di collaborazione e di concreto realismo manifestato dagli agricoltori meridionali: è al riguardo da rilevare che su 114 grandi impianti cooperativi realizzati, 22 fanno parte del programma speciale « Federconsorzi-Enti di riforma », mentre i rimanenti 92 sono espressione di cooperative locali, e sono frutto in notevole misura dell'azione propulsiva e dei contatti svolti dagli uffici direttamente presso gli agricoltori. Tutte le iniziative comunque si inseriscano nel quadro del « Piano organico » studiato di intesa con il Ministero dell'agricoltura al fine di evitare doppioni ed interferenze, comprendente i vari programmi particolari, di cui i principali sono quelli degli enti di riforma, dei consorzi agrari, dei consorzi di bonifica. Un criterio generale emerso nei più recenti sviluppi è quello di estendere le provvidenze anche alle attrezzature che normalmente fanno parte, nell'intero

ciclo mercantile, della fase di commercializzazione dei prodotti agricoli. In particolare l'Ente di riforma di Puglia e Lucania sta dando vita, con l'aiuto dei sussidi e dei finanziamenti della Cassa, ad un complesso notevolissimo di attrezzature impiegate su impianti di imbottigliamento per olii e vini e sulla rete delle grandi centrali ortofrutticole di Taranto, Metaponto, Foggia e Bari. Tali strutture industriali-commerciali sono organizzate ed impostate in forma consortile a mezzo di cooperative di secondo grado cui, oltre agli assegnatari, partecipano anche altri agricoltori.

TABELLA N. 33. — *Impianti per la lavorazione di prodotti agricoli realizzati da cooperative finanziate dalla Cassa.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONE	ENOPOLI			IMPIANTI LATTIERO-CASEARI			ELAIOPOLI			TOTALE		
	Nu- mero	Costo opere	Sussidio con- cesso	Nu- mero	Costo opere	Sussidio con- cesso	Nu- mero	Costo opere	Sussidio con- cesso	Nu- mero	Costo opere	Sussidio con- cesso
Toscana	1	111	42	—	—	—	—	—	—	1	111	42
Marche	1	91	44	1	19	7	—	—	—	2	110	51
Lazio	5	971	397	—	—	—	4	46	15	9	1.017	412
Abruzzi e Mo- lise	5	323	150	2	113	56	3	53	23	10	489	229
Campania . . .	—	—	—	—	—	—	3	64	27	3	64	27
Puglia	27	2.876	1.174	4	271	98	10	299	119	41	3.446	1.391
Basilicata . . .	3	252	96	—	—	—	1	18	5	4	270	101
Calabria	5	532	276	2	219	130	7	142	89	14	893	495
Sicilia	8	765	303	1	47	18	—	—	—	9	812	321
Sardegna	13	1.234	518	6	570	233	2	89	38	21	1.893	789
Totale	68	7.155	3.000	16	1.239	542	30	711	316	114	9.105	3.858

Interessante è stato il contributo dato dalle tre indagini condotte dal Centro studi e di cui si dà notizia in altra parte di questa relazione, sui fabbisogni di attrezzature di trasformazione e di conservazione dei prodotti nei tre principali settori: olio, vino e latte. Le analisi e le documentazioni che le accompagnano hanno fornito utili indicazioni sulle reali esigenze locali di tali attrezzature nel quadro delle attuali e soprattutto delle future disponibilità di prodotti.

In complesso si può dire che il settore della industrializzazione e commercializzazione agricola ha segnato, per opera degli agricoltori stessi delle varie categorie, notevoli progressi. Ove a questo si aggiunga l'apporto delle grandi iniziative industriali (per cui si rinvia all'apposito capitolo) connesse all'attività agricola — dalle fabbriche di fertilizzanti a quelle per la costruzione di macchine agricole, ai nuovi impianti di trasformazione dei prodotti agricoli, quali gli zuccherifici di Melfi e di Strongoli — il quadro dello sviluppo dell'agricoltura nel Mezzogiorno appare molto ben avviato.

5. — RASSEGNA PER REGIONI E COMPRESORI DELLO SVILUPPO DEL PIANO.

Lazio. — Nel comprensorio di bonifica di *Latina*, durante l'esercizio 1959-60, gli interventi sono stati particolarmente concentrati nei settori della viabilità di bonifica e dell'irrigazione. Per quanto riguarda il primo, si è concluso il trasferimento all'Amministrazione pro-

vinciale di una gran parte della rete di bonifica, per uno sviluppo complessivo di circa 280 chilometri. Inoltre sono stati iniziati altri lavori tra cui l'ampliamento e la sistemazione della strada Cisterna-Campo Leone e della strada Borgo Sabotino-Acciarella. Per quanto riguarda l'irrigazione sono stati ultimati i lavori nei grandi impianti collettivi ad aspersione di Monte Nero e nei « comizi » tra Borgo Monte Nero e Sabaudia, per complessivi 2.500 ettari, nei quali l'utilizzo irriguo ha avuto inizio già con la campagna estiva 1959. Con la corrente campagna l'utilizzo dell'impianto si è già portato ad oltre il 60 per cento delle superfici interessate, con vivo interesse degli agricoltori e intenso sviluppo di nuove colture. L'attività d'irrigazione viene seguita molto da vicino dal Consorzio e dalla Cassa anche al fine di stabilire quale tra i diversi tipi di impianti (a scorrimento, a pioggia, a bassa pressione, ecc.) si adatti meglio alle zone; è già evidente come, specie nei terreni difficili della zona quaternaria, la irrigazione a pioggia a servizio collettivo, a domanda, risponda molto più efficacemente della irrigazione a scorrimento.

Nel finitimo comprensorio della *bonifica Pontina* prevalgono invece tuttora notevoli interventi nel settore idraulico. Ultimati i grandi lavori per l'allacciante Iavone-Amaseno, sono stati avviati taluni completamenti a monte per portare tale canale di acque alte sino al Cetriara, nonché la sistemazione della foce di Badino e degli alvei di pianura Ufente-Amaseno. Nel settore della irrigazione, l'impianto di Macchia di Piano (Borgo Hermada, 780 ettari) è già funzionante ed è stato necessario l'ausilio dell'assistenza tecnica ai fini delle sistemazioni dei terreni e dell'acquisto delle attrezzature mobili ad espersione; è stato pure ultimato l'impianto di irrigazione della valle di Terracina (690 ettari) che funziona sia ad aspersione che a scorrimento. La costruzione di un analogo impianto è in corso nella zona di Campo Setino in comune di Sezze.

Nei due comprensori dell'Agro Pontino l'attività di trasformazione fondiaria procede con ritmo intenso da parte sia di nuovi proprietari sia di coloni dell'O.N.C., specie nelle zone ove sono stati realizzati gli impianti per l'irrigazione a pioggia.

Vari interventi di interesse collettivo sono stati eseguiti nel campo della trasformazione, sia ad opera di cooperative per la trasformazione dei prodotti, sia ad opera dello stesso consorzio di bonifica; si sta anche esaminando, da parte di quest'ultimo, d'intesa con la Cassa, la opportunità di promuovere un'azione organica per sviluppare il settore zootecnico.

Una particolare menzione merita l'elettrificazione rurale dell'Agro Pontino che, specie nelle zone di Aprilia e Pomezia, costituisce un valido strumento per la utilizzazione delle falde idriche sotterranee, le cui notevoli possibilità sono state poste in evidenza dalle indagini eseguite dalla Cassa negli anni scorsi. Anche in questo campo l'intervento del consorzio, in stretta intesa con i competenti uffici dell'Istituto, è diretto a sollecitare con interventi organici coordinati il completamento delle reti pubbliche con gli allacciamenti per l'utilizzo privato.

Nel comprensorio di *Fondi* sono state ultimate le opere idrauliche, avviate negli anni scorsi, ad eccezione del canale delle acque basse della Piana di Acquachiara. È stato inoltre definito con il consorzio il programma di ulteriori interventi, nei limiti del piano quindicennale, comprendenti l'arginatura del lago di Fondi, lo sbarramento delle foci del lago ed opere di completamento del canale pedemontano. Per quanto riguarda la rete irrigua, i primi anni di esercizio hanno messo in evidenza alcune carenze nella rete di distribuzione, che rendono difficile la consegna a turno dell'acqua agli utenti; di conseguenza è stato recentemente approvato il progetto per il completamento ed il riordino della rete stessa. D'intesa fra la Cassa ed il consorzio è stato pure messo allo studio il problema di una efficiente attrezzatura per la lavorazione e commercializzazione dei prodotti che, in una zona ad alta produzione agrumicola, quale quella in questione, presenta particolarissimo rilievo; è da notare peraltro come, specie nei « comizi » di recentissima irrigazione, altre colture, ed in particolare il pomodoro ed il pesco, abbiano contribuito a meglio equilibrare il potenziale produttivo del comprensorio stesso.

Nella Media Valle del Liri, nei due comprensori di *Sora* e della *Valle del Liri*, sono in corso di ultimazione i rispettivi impianti irrigui, con prelevamento delle acque dal Liri a Sora e dal Rapido a Cassino, mentre è in corso di istruttoria il secondo impianto irriguo per l'irrigazione della zona tra quota 80 e quota 100 in sinistra del Rapido e per l'irrigazione in sinistra del Gari. Sono in fase esecutiva tutte le opere riguardanti le sistemazioni montane nei due comprensori anzidetti, specie nelle pendici del Rapido e Mollarino, cui fa riscontro una serie di interventi di completamento e di messa a punto della rete idraulica di recente realizzata

a valle di Cassino. Nei due comprensori è da rilevare lo sviluppo della elettrificazione rurale a servizio di centri e nuclei sparsi.

In tutti gli altri *comprensori di bonifica montana* del Lazio è proseguita, con il consueto ritmo, l'attività di sistemazione montana che è stata completata con la costruzione di strade di servizio e di viabilità montana e di elettrodotti a servizio di centri rurali. Hanno beneficiato in modo rilevante di tali ultimi interventi anche territori al di fuori delle zone classificate. In complesso per il Lazio risultano già ultimati ed efficienti 20 elettrodotti, per un importo complessivo pari a 859 milioni di lire, ed in corso d'esecuzione altri 66 elettrodotti per 2.230 milioni.

Abruzzi, Molise e Tronto. — Nel comprensorio del *Basso Tronto* le opere di irrigazione che interessano circa 4.000 ettari e che consistono in opere di presa, reti di adduzione e distribuzione, sono in fase di ultimazione. I problemi concernenti la definizione dei « comizi » e lo sviluppo delle reti, sono stati definiti d'intesa tra la Cassa, il consorzio e gli agricoltori interessati. Nei distretti delle zone servite dalla canalizzazione hanno avuto inizio le prime prove per verificare la funzionalità dell'impianto. Altre opere di bonifica ultimate sono quelle relative alla sistemazione del torrente Albula e degli altri affluenti del Tronto, della strada Fontanella di Monsampolo, di quella di fondo-valle del torrente Albula e di una serie di elettrodotti a servizio delle zone rurali.

Nel comprensorio di bonifica montana del *Tronto* sono continuati gli interventi di sistemazione montana dei bacini, volti alla correzione dei torrenti ed al rinsaldamento delle pendici in frana e di dissesti localizzati. In questo settore, al 30 giugno 1960, sono state realizzate opere per 2.027 milioni di lire. Quasi totalmente ultimate con l'esercizio le numerose opere stradali incluse nel piano di intervento, interessanti, in particolare, i comuni di Valle Castellana, Roccafluvione, Palmiano, Accumoli, ecc. Di nuova approvazione, invece, la strada di allacciamento delle frazioni Colli-Mosicchio, il completamento della strada Colleiano-Lisciano-Sala Scaella, la strada di servizio Ponticelli ed il ripristino della strada Torrito-Accumoli, per l'importo di 170 milioni di lire, che darà a tutta quell'ampia zona i benefici di una rete stradale da tempo praticamente inesistente. Di particolare rilievo l'elettrificazione rurale del comprensorio, per la quale sono state ultimate le opere relative alle concessioni già approvate ad eccezione dell'elettrodotto di Palmiano i cui lavori sono in avanzata fase di esecuzione.

Nel comprensorio di bonifica montana del *Vomano* è proseguita l'opera di sistemazione montana da parte del Corpo Forestale e del consorzio di bonifica. Sono stati inoltre iniziati i lavori di tre nuove strade a servizio delle zone dei Piani Corazzano, delle contrade Trinità, Villa Marretta e Scarpone, che si aggiungono agli altri cinque tronchi stradali di bonifica montana già avviati in passato. È stata inoltre iniziata, nel corso dell'esercizio, la costruzione dell'acquedotto delle contrade rurali di Sorrento e Villa Palombieri. Inoltre nel comprensorio è in corso di esecuzione un vasto programma di elettrificazione rurale, comprendente quattro elettrodotti, mentre una nuova rete di interventi in questo campo è allo studio della Cassa con la costituzione di un apposito consorzio fra i comuni del bacino imbrifero del Vomano-Tordino.

Nel settore dei miglioramenti fondiari, oltre alle opere che interessano le singole aziende, è in corso di sviluppo una serie di iniziative a carattere collettivo nel settore lattiero-caseario (acquisti bestiame, centri per il trattamento igienico del latte, ecc.).

Nel comprensorio di bonifica in *Sinistra Pescara*, ultimati i precedenti lavori relativi alle opere di bonifica del Tavo e Saline, è stata iniziata la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-valliva del fiume Fino, nel tratto fino alla confluenza con il Tavo, nonché l'esecuzione delle opere che integrano la sistemazione dei torrenti Fiorano e Cavatone, a completamento degli interventi realizzati su tale corso di acqua.

La vasta rete di viabilità di bonifica prevista nel piano quindicennale risulta per i nove decimi già ultimata, e diverse strade sono già passate all'Amministrazione provinciale ai termini della legge del 12 febbraio 1958, n. 126. Sono ancora in corso di realizzazione: il completamento della Rigopiano-Campo Imperatore, la strada Cartiera-Passo Cordone ed il secondo lotto della strada Nocciano-Bivio Rosciano.

Sono stati approvati nell'esercizio 1959-60 tre interventi per l'elettrificazione rurale a servizio di frazioni ed abitazioni sparse.

Nel settore dell'irrigazione, le opere pubbliche dell'impianto, con derivazione dal Pescara, sono ultimate per quanto riguarda il canale derivatore principale ed i primi tre lotti della rete

di distribuzione a servizio di 2.800 ettari, mentre sono in avanzato corso di esecuzione le opere relative al quarto lotto di distribuzione per 1.017 ettari. L'entrata in funzione dell'impianto irriguo ha posto al consorzio problemi molto complessi, in relazione non solo alla onerosità delle opere complementari dello schema irriguo, quanto alle difficoltà che nelle particolari condizioni di ubicazione e di regime fondiario comporta l'esercizio irriguo collettivo. Al riguardo il consorzio stesso ha predisposto, grazie anche al finanziamento della Cassa, una attività di assistenza tecnica e sta adoperandosi per giungere ad una pronta utilizzazione delle acque senza gravare eccessivamente sui privati interessati. La realizzazione delle opere di miglioramento fondiario prosegue comunque molto intensa in tutta la zona in questione. Fra la Cassa ed il consorzio è stato intanto messo a punto il programma per l'altro schema irriguo che interessa l'irrigazione della valle del Tavo.

Il relativo progetto di massima è pervenuto alla Cassa ed è già in avanzata istruttoria presso gli organi competenti. Esso prevede un invaso di regolazione sul citato corso d'acqua della capacità di 5,5 milioni di metri cubi e la distribuzione, parte ad aspersione e parte a scorrimento, su oltre 3.100 ettari.

Nel comprensorio del *Destra Pescara* l'utilizzazione della rete irrigua è ormai in atto sulla maggior parte dei 3.800 ettari dominati dall'impianto realizzato. Nel corso dell'esercizio si sono peraltro sviluppati interventi a completamento delle reti di distribuzione nel 1° e 5° sub-comprensorio, per un importo di 82 milioni di lire. È inoltre in corso di realizzazioni la sistemazione dei torrenti minori che interessano la piana irrigua. Col 30 giugno 1960 si è chiuso il primo anno di attività della centrale ortofrutticola con annesso mercato di Pescara, con un bilancio di esperienze di notevole interesse.

Nel comprensorio del *Sangro e Aventino* gli interventi di difesa idraulica e di sistemazione degli affluenti del corso principale sono stati per la maggior parte ultimati; a questi si aggiungono alcuni interventi minori nel tratto inferiore dei due corsi d'acqua. Sono state altresì ultimate quattro strade di bonifica nella parte collinare del comprensorio, mentre sono stati disposti nuovi interventi di opere di viabilità minore di bonifica nelle zone vallive di nuova irrigazione, per un importo di circa 150 milioni di lire. Nel settore dell'irrigazione prosegue regolarmente la realizzazione della rete di distribuzione in tutta la zona di fondo valle (5.100 ettari); tali opere sono state possibili grazie alla definizione di accordi fra il consorzio e la A.C.E.A., secondo i piani di massima da tempo predisposti dalla Cassa. È ancora da realizzare l'irrigazione della sesta zona (zona alta in sinistra) la cui esecuzione è strettamente legata alle decisioni, tuttora pendenti, circa l'utilizzazione e la realizzazione dell'ultimo impianto idroelettrico A.C.E.A.

Nel comprensorio del *Trigno e Sinello* sono stati avviati due nuovi importanti interventi nel campo della bonifica idraulica dei territori in sinistra Trigno, nelle zone a monte della ferrovia Pescara-Foggia e nella zona pedecollinare tra Vasto ed il fiume Trigno, nonché opere minori di difesa di sponde sul Sinello. Nel campo della viabilità di bonifica risultano ultimati 20 tronchi stradali interessanti l'intero comprensorio sia del Sinello che del Trigno, mentre numerose strade saranno passate in manutenzione alla competente Amministrazione provinciale. Per l'irrigazione risultano avviati i lavori del grande serbatoio ad uso promiscuo (irriguo-idroelettrico) da parte della Società Unione Industriali con il concorso della Cassa.

Nel comprensorio di bonifica montana del *Trigno e Sinello*, che interessa la provincia di Chieti e di Campobasso, proseguono i lavori di sistemazione montana per i quali sono stati appaltati nuovi lavori per oltre 530 milioni di lire. È stato inoltre definito il programma per una importante rete stradale i cui progetti sono stati di recente approvati. Nel comprensorio *montano del Biferno* sono proseguiti gli interventi di sistemazione montana e, in relazione all'organizzazione raggiunta dalle varie aziende, è stato approvato anche un nuovo programma, da realizzare da parte delle aziende stesse: detto programma interessa soprattutto il campo della piccola viabilità di bonifica, comprendente una rete per un importo complessivo di 300 milioni di lire.

Nel comprensorio del *Destra Trigno e Basso Biferno* sono state terminate alcune strade di bonifica molto importanti al fine di facilitare i traffici agricoli ed intercomunali (strada Guglionesi-Petacciato, strada Serramano, strada Guglionesi-Ponte Biferno-Ponte sul Cigno, strada Casello 448-masseria Saraceni, strada litoranea). È stato anche ultimato lo studio degli aspetti tecnico-agronomici del progetto di irrigazione del Basso Biferno ed il rilevamento plano-altimetrico delle zone interessate dall'impianto.

Nel settore delle opere idrauliche, ultimata la rete in destra del fiume Biferno, sono in corso di ultimazione i lavori di bonifica della zona di Ramitelli e delle Marinelle di Termoli, per la quale è stato di recente approvato un progetto di completamento.

Nel comprensorio di bonifica del *Basso Larinese* è stata approvata la costruzione di un 1° tronco stradale da San Martino al tratturo Foggia-L'Aquila, che si allaccia alla rete stradale del Basso Biferno, ed è stato definito un programma per altre tre strade di bonifica e per elettrificazione rurale.

Nel comprensorio dell'*Alto Sangro* sono proseguiti i lavori di sistemazione montana ed hanno avuto inizio quelli di sistemazione idraulica nella piana di Prato fra i comuni di Rivisondoli e Roccaraso e nella piana dei Quarti. In tale zona è stato pure costituito un nucleo di assistenza tecnica che presenta un carattere particolare per le caratteristiche di quell'ambiente montano e per la possibilità di lavoro in collaborazione con un progetto pilota dell'U.N.R.R.A.-Casas. Nelle stesse zone, ultimati i due tronchi stradali interessanti i comuni di Gamberale e Pizzoferrato, come pure l'acquedotto rurale di Gamberale, si è dato inizio alla realizzazione di un altro acquedotto a servizio delle frazioni rurali di Pizzoferrato.

Nel comprensorio della *piana di Venafro* risultano ormai completati gli interventi idraulici e di sistemazione di torrenti, ad eccezione degli importanti lavori relativi alle opere di scolo dei bacini Schito e Funnoni, che sono peraltro in avanzato corso di esecuzione, nonché la rete di strade-argini. Sono state ultimate le opere irrigue a nord del torrente Rava, per un importo di 1.100 milioni circa, a servizio di 3.500 ettari. È stato invece approvato nell'esercizio il terzo lotto di irrigazione in destra del San Bartolomeo sino al limite del comprensorio (448 milioni). Con questi lavori la superficie irrigabile raggiungerà i 4.500 ettari circa.

Nel comprensorio di bonifica montana del *Fucino* proseguono i lavori di sistemazione montana, mentre per la sistemazione valliva risultano ultimati interventi nelle zone del vecchio alveo (ad eccezione dell'impianto idrovoro il cui progetto è in corso di esame), nonché il primo stralcio del progetto per la bonifica idraulica dei Piani Palentini, alla quale si affianca la costruzione di due nuove strade. Nel settore irriguo la soluzione è stata individuata nel razionale utilizzo delle risorse locali, a servizio di larga parte del vecchio alveo ed al riguardo la progettazione ed i lavori si stanno sviluppando secondo un piano coordinato fra il Ministero dell'agricoltura e la Cassa. Da parte dell'Ente del Fucino sono state studiate le modalità tecniche ed organizzative della distribuzione che avrà luogo con un sistema a bassa pressione. Importanti progetti di trasformazione fondiaria sono stati studiati ed altri sono in corso di definizione, con particolare riguardo ad impianti per la lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli.

Nel piccolo comprensorio di *Bagno Ocre* sono stati ultimati i lavori per la costruzione degli invasi di San Giovanni e San Raniero e le connesse opere di distribuzione irrigua.

Sono anche proseguiti gli interventi per l'elettrificazione rurale di varie zone, anche al di fuori dei comprensori di bonifica, per servire nuclei di abitazioni sparse, a norma della legge citata. Nel complesso risultano ultimati i lavori relativi a 13 elettrodotti, per una spesa di 114 milioni di lire, mentre 46, per 1.897 milioni, devono ancora essere ultimati.

Campania. — Nel comprensorio dell'*Aurunco*, come già posto in evidenza nella relazione del precedente esercizio, l'opera di bonifica risulta pressoché ultimata, sia per quanto riguarda la sistemazione idraulica e la rete dell'impianto irriguo, sia per le opere complementari. L'economia dell'intera zona (circa 15.000 ettari) ne ha risentito benefici effetti e si sta celermente sviluppando con sempre nuove opere di trasformazione fondiaria e di valorizzazione agricola ed industriale. Non è stata, invece, ancora completata la bonifica della zona del Pantano di Sessa che presenta problemi del tutto particolari: in tale zona è stato approvato, durante l'esercizio, un progetto relativo all'adeguamento ed ammodernamento di tutta la rete scolante, con il rifacimento anche del vecchio impianto idrovoro. Vengono anche studiate e sperimentate le varie possibilità per un'adeguata soluzione dello schema irriguo della zona. È stata iniziata, inoltre, la costruzione di una centrale-mercato ortofrutticola, localizzata presso la linea ferroviaria, con la funzione di conservazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli che il comprensorio produce. Sono entrate in funzione le cinque scuole rurali costruite negli anni scorsi ed altre iniziative di assistenza tecnica. È stata altresì ultimata la elettrificazione di cinque reti nel territorio per un importo di circa 400 milioni di lire.

Nel bacino idrografico del *Volturno* proseguono le opere di difesa e di sistemazione montana con la costituzione di nuovi comprensori di bonifica montana e con l'impiego dei finanziamenti provenienti dal prestito nazionale.

I progetti di sistemazione per i vari comprensori di bonifica e per i bacini montani nel bacino idrografico in questione, approvati nel corso dell'esercizio 1959-60, ammontano complessivamente a circa 650 milioni di lire.

Nel comprensorio del *Sannio Alifano* è stata totalmente ultimata la realizzazione dell'ampia rete stradale prevista dal piano quindicennale. Sono proseguite le opere di irrigazione nella Piana Alifana — con la costruzione della traversa sul *Volturno*, del canale adduttore e del primo lotto di distribuzione — e nella zona della Piana del *Lete* sino alla zona di *Mastrati*. È in corso di istruttoria il progetto esecutivo di distribuzione nella zona irrigua della Piana di *Presenzano* e *Vairano*. Di particolare rilievo l'inizio dei lavori per la sistemazione di una fitta rete di elettrodotti a servizio dei centri rurali della zona pedecollinare del comprensorio di cui 10 progetti risultano più approvati.

Nel comprensorio dell'*Agro Telesino* sono in avanzata fase di esecuzione i lavori del lotto delle opere irrigue (adduzione) ed è stato recentemente approvato il progetto delle opere di distribuzione interessanti i due terzi del comprensorio per oltre 2.500 ettari.

Nel comprensorio dell'*Ufita*, oltre agli interventi sistematori, è in fase di ultimazione la strada di fondovalle *Ufita* ed è stata iniziata la costruzione della strada *Valleluogo-Casavetere* in agro di *Ariano Irpino*, mentre è in corso di istruttoria il progetto della importante strada *Apice-Montecalvo*. Due progetti di adduzione e di distribuzione di energia elettrica a frazioni rurali sono stati ultimati ed altri due iniziati. Inoltre, mentre è stato definito lo schema di massima della irrigazione dal costruendo serbatoio sul torrente *Fiumarella*, sono stati disposti i sondaggi geognostici e la progettazione esecutiva della diga e dell'opera di distribuzione.

Nel comprensorio del *Basso Volturno*, con l'entrata in esercizio dell'impianto irriguo (alimentato provvisoriamente con il sollevamento delle acque del fiume), si è realizzato il completamento della bonifica integrale nei suoi vari aspetti (idraulico, irriguo e di opere complementari) per il sub-comprensorio del *Mazzafarro* (2.400 ettari), in destra del *Volturno* tra *Mondragone* e la foce. In questa zona il consorzio ha intensificato l'attività di assistenza tecnica e di studio dei problemi dell'esercizio irriguo e della trasformazione fondiaria, anche per desumere utili indicazioni per le altre zone. Al tempo stesso procedono le opere idrauliche negli altri sub-comprensori, con particolare riguardo alle zone medie ed alte a cavallo dell'*Agnena* e nei « polder » di *San Sossio* e *Patria*. Prosegue, inoltre, la posa delle canalette d'irrigazione nelle zone interessate ai progetti già appaltati, e cioè 6.000 ettari in destra *Volturno* e 6.000 in sinistra comprendenti i terreni tra *Capua* e la ferrovia *Roma-Napoli*. Nel sub-comprensorio di *Licola* è stata approvata la costruzione di un centro di servizio di opere di viabilità e di elettrificazione e sono proseguiti lo studio e l'elaborazione dei progetti per l'utilizzo delle acque cloacali ai fini della irrigazione del sub-comprensorio. Nell'agro di *Giugliano* è stato avviato un complesso di interventi per centri di servizio ed impianti per la valorizzazione di prodotti agricoli.

Nell'*Agro Sarnese e Nocerino* sono stati approvati due nuovi progetti di sistemazione montana nei bacini del *Sarno* e *Bracigliano* e, in relazione a sistemazioni montane già completate, il progetto relativo ai collettori di bonifica nella piana di *Sant'Antonio Abate*.

Nel comprensorio della *Destra del Sele* sono ormai ultimate le opere irrigue del sub-comprensorio del *Tusciiano*, che permettono la piena valorizzazione delle acque. Per quanto concerne il sub-comprensorio irriguo del *Sele*, mentre la bonifica può ormai dirsi ultimata, sono stati approvati nuovi progetti di estendimento di reti irrigue nelle zone tuttora servite dai soli adduttori, per un importo complessivo di 350 milioni di lire. È stata ultimata altresì la rete stradale, di cui una parte è stata ceduta all'Amministrazione provinciale, nonché la fitta rete di elettrodotti.

Nella *sinistra del Sele* le opere di irrigazione sono ultimate con graduale utilizzazione dell'acqua.

Sono inoltre ultimate le borgate rurali di *Capaccio Scalo* e di *Matinelle* realizzate dal consorzio di bonifica e quelle di *Gromola*, *San Cesareo* e *Jonta*, realizzate dalla Riforma fondiaria. Nel vicino comprensorio di bonifica del *Calore* è stata iniziata la costruzione del secondo tronco della strada *Altavilla Silentina-Roccadaspide*. Nel comprensorio del *Vallo di Diano* è proseguita l'azione sistematica di bonifica idraulica delle zone più basse del comprensorio, con l'approva-

zione di due nuovi progetti inerenti la difesa dalle acque alte. Sono stati inoltre iniziati tre nuovi elettrodotti in aggiunta a quelli ultimati. Ai fini dello sviluppo della irrigazione è stato avviato il programma di studi e ricerca delle acque sotterranee, in modo da completare il quadro delle conoscenze idrologiche già acquisite in precedenza.

Nei *comprensori di bonifica montana* della regione — come si è già detto a proposito del bacino imbrifero del Volturno — è proseguito intensamente il programma delle sistemazioni montane. In particolare, nel comprensorio del *Fortore* (comprendente anche territori in provincia di Campobasso e Foggia) risultano approvati progetti per 540 milioni di lire. Tali opere, oltre che di interesse locale, sono tutte ovviamente a difesa del serbatoio d'invaso del Fortore in costruzione a valle. È evidente, peraltro, come tale difesa ponga problemi di estrema gravità, che richiederanno massicci interventi nel prossimo futuro. Risultano altresì approvate nel comprensorio opere stradali di bonifica e di servizio forestale per 170 milioni di lire, mentre l'Azienda speciale consorziale di Riccia ha intensificato l'azione di assistenza tecnica, particolarmente nel settore dei laghetti collinari, e sta ultimando la progettazione dello schema irriguo del lago Mazzocco.

Nel comprensorio di bonifica montana dell'*Alta Irpinia* sono state approvate, oltre al programma di sistemazioni montane, due nuove importanti strade di bonifica, e cioè la Morra-Andretta e la strada a servizio dell'Agro di Calitri per un importo di 320 milioni di lire. È iniziata la costruzione di 14 scuole rurali a servizio dei comuni del comprensorio e di due elettrodotti rurali. Nella stessa zona, la Cassa ha inoltre curato l'organizzazione ed ha provveduto al finanziamento triennale di tre nuclei di assistenza tecnica, dislocati nei centri di Savignano, Bisaccia e Sant'Angelo dei Lombardi. Data la particolare natura dell'ambiente sotto l'aspetto economico-sociale, i nuclei anzidetti svolgeranno, nel caso specifico, anche funzioni di assistenza sociale alle classi rurali più disagiate: a tal fine i nuclei stessi si varranno della collaborazione di alcuni assistenti sociali.

Puglia. — Nel *Tavoliere di Puglia* risulta ultimato un complesso notevole di opere di sistemazione idraulica che comprendono 104 lavori per un importo di 9.145 milioni di lire, tra cui sono di particolare rilievo: il banchinaggio e la colmata delle gronde del lago di Varano, la bonifica del bacino della Contessa, la sistemazione del corso medio vallivo dei torrenti Cervaro e Carapelle (compresa la vera e propria costruzione del tronco terminale e della foce del Cervaro), l'inalveazione dei tronchi medi del Triolo, Salsola, Celone, nonché la sistemazione di quasi tutte le marane nel bacino di Carapelle. Tra le opere in corso di esecuzione, particolare menzione merita la sistemazione del bacino Candelaro, cioè del corso principale d'acqua e degli affluenti che interessano tutta la zona centrale del Tavoliere a nord di Foggia, in zone di particolare interesse ai fini dei prossimi programmi irrigui. Il progetto di massima — che prevede un adeguato scolmatore delle acque degli affluenti Triolo e Salsola nonché la costruzione di una serie di bacini di regimazione dei principali affluenti della zona pedecollinare — è stato approvato durante l'esercizio dopo ripetute messe a punto e ne sono stati iniziati i primi lotti di esecuzione. È inoltre in corso di realizzazione una serie di importanti ponti ferroviari e stradali per adeguare le vie di comunicazione alle nuove sezioni dei corsi d'acqua sistemati, mentre è stato iniziato il complesso delle sistemazioni inerenti l'estremo nord del comprensorio e cioè il torrente Scaccione, la zona litorale adriatica delle Fantine, nonché il vallone della Botte affluente del Fortore. Nel campo della viabilità di bonifica il massiccio intervento per la realizzazione dell'intera rete prevista nel piano generale di bonifica risulta in pratica ultimato per uno sviluppo stradale di circa 690 chilometri ed un importo pari a 8.100 milioni di lire. Per quanto riguarda le strade ultimate, sono da segnalare gli interventi della Cassa nelle opere di manutenzione. Sono stati inoltre iniziati alcuni tronchi interni alla rete prevista dal piano generale di bonifica, nonché alcuni lotti della « Circumlucerina » e delle strade di bonifica n. 27 e 11. Così pure sono cominciati i lavori per realizzare la chiesa e la scuola della borgata di Siponto. Peraltro, nel decorso esercizio, particolare interesse è stato rivolto alla esecuzione dei programmi di irrigazione del comprensorio. A seguito dell'appalto della grande diga sul *Fortore*, avvenuto nell'aprile del 1958 per un importo di 5 miliardi e 280 milioni di lire, i lavori hanno avuto rapido impulso ed è ora ultimata la costruzione delle gallerie di deviazione e di scarico di fondo. Contemporaneamente, l'Ente irrigazione Puglia e Lucania terminava l'elaborazione del progetto generale di massima relativo alla distribuzione irrigua. Tale progetto assumeva particolare importanza tenuto conto dell'ampiezza dei problemi da affrontare e della varietà delle soluzioni, deter-

minate dalla vastità dei terreni da servire sulla base della disponibilità delle acque inalveate. Di conseguenza, stando ai pareri del Consiglio Superiore del Ministero dell'agricoltura e di quello del Ministero dei lavori pubblici, che hanno esaminato il progetto a chiusura dell'esercizio, è stato predisposto un ulteriore approfondimento del progetto stesso in ordine alla possibilità di sviluppare il sistema di distribuzione per mezzo di tubi a pressione sfruttando il dislivello tra il serbatoio ed i territori da irrigare. È stato intanto avviato il nuovo campo sperimentale di irrigazione situato al centro del comprensorio in questione, che utilizza provvisoriamente le acque sollevate dal « Triolo » e per il quale è stata creata una attrezzatura che permetta continui corsi di addestramento per tecnici e manovalanze specializzate.

Per quanto riguarda il complesso di irrigazione in *sinistra Ofanto*, sono proseguiti i lavori di costruzione della diga sull'Ofanto che hanno richiesto importanti interventi integrativi relativi principalmente alla costituzione del « diaframma » impermeabile dell'opera. Nel frattempo il consorzio sta mettendo a punto la progettazione esecutiva della diga sulla Marana Capacciotti, per il serbatoio che sarà alimentato, con apposito canale adduttore, dalle acque del fiume Ofanto. Infine, circa l'utilizzazione delle *acque sotterranee e sorgive*, sono entrati in funzione i due progetti di irrigazione delle zone di riforma fondiaria in località Posta Ragucci e Fonte Rosa, mentre sono in corso di esecuzione alcuni impianti irrigui delle zone a sud di Lesina e di Varano.

Nel comprensorio è stata inoltre disposta la costruzione di 7 reti elettro-agricole a servizio di zone rurali con particolare riferimento alle zone di riforma. Per quanto riguarda queste ultime, sono state iniziate le opere relative al centro di servizio di Colito (provincia di Bari), all'acquedotto di Mezzanone (provincia di Foggia) ed alla strada Difesenella (provincia di Taranto). Nel settore degli impianti di trasformazione dei prodotti sono da segnalare la costruzione di una centrale orto-frutticola a Foggia, l'ampliamento della centrale del latte, magazzini granari, elaiopoli ed enopoli sociali.

Nel comprensorio della *Fossa Premurgiana* sono da rilevare le realizzazioni nel settore della irrigazione. Risultano ultimati e collaudati la diga sul Rendina, il canale principale Rendina-Locone, la traversa sul fiume Ofanto a Santa Venere e il primo tronco allacciante Ofanto-Rendina. Nell'esercizio sono stati iniziati i lavori per la costruzione del secondo tronco di detto canale allacciante Ofanto-Rendina che completa così lo schema di adduzione delle acque. Per quanto riguarda la rete di distribuzione, sono quasi ultimati i lavori relativi alla zona principale da servire in destra Rendina sino a Locone, dove sono stati disposti importanti onerosi interventi integrativi per un ampliamento della rete stessa. È stata inoltre appaltata la rete di distribuzione nella zona in sinistra Rendina. Nel complesso sono in avanzata fase di costruzione le reti di distribuzione su circa 12.000 ettari dominati, rimanendo ancora da realizzare — per completare l'intero schema — la rete relativa alla zona alta di Gaudiano (1.900 ettari) alla quale provvederà il Ministero dell'agricoltura e foreste con gli stanziamenti provenienti dal prestito nazionale. Nel quadro degli interventi di completamento dello schema anzidetto, è stata intensificata l'attività di assistenza tecnica e quella di sperimentazione agraria nell'apposito campo sperimentale di Gaudiano, ove è stato anche predisposto un sistematico confronto tra i vari tipi di irrigazione a pioggia.

Naturalmente, come premessa alla trasformazione irrigua, nella zona è proseguita l'attività della Cassa sotto il profilo idraulico-stradale con la realizzazione di una adeguata rete di scolo nelle zone del Basso Melfese e della strada di Parasacco a valle di San Nicola di Melfi che comprende anche la costruzione di un nuovo grande ponte sull'Ofanto. Gli interventi nel settore della bonifica, limitati inizialmente al settore idraulico-stradale e gli investimenti fondiari realizzati dalla Riforma fondiaria nel comprensorio, hanno già determinato in tutto il territorio un notevole sviluppo della produzione agricola e della vita economica e sociale. Per effetto di tale processo le attrezzature dei servizi civili, create a suo tempo con le borgate di Gaudiano e Loconia, si sono rivelate insufficienti: pertanto la Cassa ha provveduto già a finanziare, per quanto concerne la prima borgata, le opere relative a scuole ed altri servizi per un importo di 200 milioni di lire, mentre è in corso di esame l'analogo progetto relativo alla seconda borgata. La realizzazione del nuovo grande zuccherificio a valle dell'Ofanto ha influito decisamente sugli ordinamenti colturali e produttivi delle aziende di quasi tutta la piana dell'Ofanto, migliorando la rotazione agraria ed elevando i redditi aziendali.

Negli altri bacini del comprensorio, dove non esistono concrete condizioni per la valorizzazione irrigua dei terreni, sono pressoché ultimati i lavori relativi alla fitta rete stradale di

bonifica ed alle sistemazioni idrauliche del Basentello, Locone, Gravina e Silica. Sulle Murge è proseguita l'attività di rimboschimento: sono stati appaltati nuovi lavori per l'importo di circa 470 milioni di lire. Ultimati i due primi elettrodotti a servizio di zone della Riforma, si sono iniziati i lavori relativi alle tre reti di elettrificazione del comprensorio. Piuttosto lenta, in questi altri territori del comprensorio, l'attività di trasformazione fondiaria, che ha visto peraltro lo sviluppo di alcuni importanti impianti di lavorazione collettiva dei prodotti, principalmente ad opera della Riforma fondiaria.

Meritano una particolare menzione gli interventi per la sistemazione idraulica del comprensorio di *Stornara e Tara*. La complessità dei problemi che vi sono connessi ha richiesto un riesame delle varie impostazioni attraverso ripetuti contatti tra i vari enti interessati: mentre è stata disposta la rielaborazione del progetto di massima della sistemazione dell'intero bacino del Lato, sono stati inoltre realizzati interventi a carattere di urgenza ed è stata ultimata la bonifica delle zone particolarmente interessate dalla irrigazione.

Nel settore irriguo il vasto schema concernente il Tara serve, ormai, i tre quarti circa del comprensorio e se ne prevede l'ultimazione nella prossima annata.

Per la zona a monte dello schema del Tara, la Cassa prevede l'utilizzazione di una parte delle acque del Bradano accumulate nell'invaso di San Giuliano, al fine di irrigare una superficie di 7.500 ettari. Il relativo progetto di massima è stato già ultimato dall'Ente irrigazione ed approvato dagli organi competenti: sono in corso di elaborazione i primi progetti esecutivi. Alcune condizioni particolarmente favorevoli come la natura dei terreni, l'ambiente climatico, la buona viabilità, assicurano a questo territorio uno sviluppo economico ad un ritmo particolarmente rapido. Anche in relazione a ciò è stato già affrontato il problema della realizzazione di adeguate attrezzature per la trasformazione delle nuove produzioni agricole; alla già costruita centrale del latte di Taranto, si è aggiunta la centrale orto-frutticola nello stesso centro. Sempre nella stessa zona sono stati anche costruiti: un conservificio, un tabacchificio, un oleificio, cantine sociali, ecc. Tali impianti, in gran parte a base cooperativa, sono stati eseguiti sia ad opera della Riforma fondiaria sia grazie ad interventi privati.

Nei comprensori della bonifica della penisola Salentina — *Agro Brindisino, Arneo, Li Foggi, Ugento e Zona di Otranto* — è da menzionare la realizzazione delle opere che integrano alcuni programmi già ultimati. Tra le opere ultimate sono da segnalare: la litoranea Brindisi-Torre Canne (45 chilometri per 560 milioni), la bonifica di Columena, l'irrigazione delle zone di Case Arse, Alimini e Fontanelle, la bonifica delle zone basse di Ugento e relativa rete stradale.

Le vaste ricerche con perforazioni e controlli effettuati dalla Cassa, hanno messo in luce le notevoli possibilità di utilizzare le falde sotterranee. Sono state inoltre disposte ulteriori facilitazioni per l'esecuzione delle opere di trasformazione fondiaria ed iniziati i lavori relativi agli schemi di utilizzo di pozzi a carattere collettivo. Infine, in tutto il territorio della penisola Salentina, particolare rilievo ha avuto lo sviluppo di cantine sociali ed altri impianti di lavorazione di prodotti ad opera dell'Ente di riforma, dei Consorzi agrari, delle Cooperative autonome degli agricoltori. Per quanto riguarda tali impianti è stato sviluppato il piano organico di intervento di intesa tra la Cassa e il Ministero dell'agricoltura, con l'approvazione del Comitato dei Ministri.

Nel comprensorio di bonifica montana del *Gargano*, nell'esercizio in esame, sono stati iniziati i primi interventi di bonifica conseguenti alla recente classifica del comprensorio ed al suo inserimento nel piano di intervento della Cassa. Sono inoltre proseguiti gli interventi di sistemazione montana nei bacini a monte dei laghi di Lesina e di Varano ed è stato approvato un ampio intervento sul torrente Carbonara nel lato sud-orientale del comprensorio, finanziato in parte con i fondi del prestito nazionale. Nel settore della viabilità è stata iniziata la costruzione della intera strada litoranea Vieste-Manfredonia che serve zone sinora inaccessibili e ricche di attrattive naturali che ne consentiranno lo sviluppo turistico.

Basilicata. — Per quanto riguarda la fascia montana della regione, comprendente i comprensori di bonifica montana dell'*Alta Val D'Agri*, del *Medio Agri e Sinni, Noce, Gallitello, Fossa Cupa e Camastra*, nell'esercizio 1959-60 sono stati approvati nuovi progetti di sistemazione montana per l'importo complessivo di circa un miliardo di lire.

Inoltre, nel comprensorio dell'*Alto Agri* sono state ultimate le importanti strade che attraversano tutto il comprensorio rispettivamente in destra e sinistra del fiume; si sta ese-

guendo la strada Viggiano-Lago Totaro, mentre è stato iniziato l'ultimo tronco della Lago-negro-Moliterno.

Per l'irrigazione con le acque delle sorgenti Cavolo sono in corso le opere di completamento della rete di distribuzione e di quella scolante. D'altra parte ha subito un rinvio l'irrigazione della zona Sciauri e Maglie per la necessità di risolvere alcuni problemi relativi alle concessioni d'acqua e agli utilizzi preesistenti.

Nei comprensori intermedi dell'*Ofanto e Marmo* e del *Grottole e San Mauro Forte* particolare rilievo assumono gli interventi di sistemazione montana e quelli integrativi per il consolidamento delle opere stradali realizzate con il programma quindicennale. Tra gli interventi sistematori, sono da segnalare quelli del bacino del torrente Rendina a difesa dell'omonimo serbatoio, per cui sono stati iniziati, nell'esercizio 1959-60, lavori per un importo complessivo di 500 milioni di lire. Il programma stradale è stato pure sviluppato con la realizzazione di nuove strade di bonifica, specialmente nelle zone del Medio Ofanto e Marmo; si ricordano per la loro importanza la strada Boreana e quella Piana del Cerro. Numerosi interventi complementari sono stati inoltre disposti in tutta la regione per il consolidamento di molte strade dei comprensori in questione, ad eccezione di alcuni casi in cui l'equilibrio idro-geologico rendeva impossibile consolidare le opere previste. Tra le nuove strade iniziate nell'esercizio, di particolare rilievo la Senise-Ponte Battaglia ed una serie di strade di servizio nei comprensori di bonifica montana di Carmine e Monte Caruso dell'Alto Bradano, realizzate con i fondi stanziati dal prestito nazionale. Per quanto riguarda i comprensori della Basilicata è da segnalare il programma particolare di opere a prevalente servizio di zone di riforma che, come risulta dalle relazioni dei precedenti esercizi, venne predisposto nel 1958 con lo stanziamento di 2,5 miliardi di lire per le zone interessate dall'Ente Appulo-Lucano; tra questi lavori è di particolare rilievo la strada Acerenza-Banzi per l'importo di 291 milioni di lire, nonché numerose strade nella zona di Avigliano.

Nei comprensori della *Media Valle del Bradano del Metaponto* i programmi di bonifica e trasformazione fondiaria sono stati completati dagli interventi per riparare i rilevanti danni conseguenti alle eccezionali alluvioni del novembre 1959. In complesso, le opere di bonifica già realizzate hanno consentito un rapido prosciugamento delle zone inondate ed un ripristino delle normali condizioni di produttività. Nel tempo stesso hanno posto in evidenza tutta una serie di complessi problemi che richiederanno notevoli interventi e larghezza di mezzi per una definitiva difesa dalle piene alluvionali nella Basilicata. In relazione a ciò la Cassa da una parte predispose subito un programma di interventi immediati per la riparazione delle opere danneggiate, programma che è stato attuato nello spazio di pochi mesi; dall'altra richiamò l'attenzione degli organi competenti sul problema della regimazione dei grandi fiumi lucani, problema che esula dalla competenza del piano di bonifica e di sviluppo agricolo dell'Istituto. A questo riguardo si è convenuto comunque, d'intesa con il Ministero della agricoltura e con le Autorità locali, di affidare all'Ente irrigazione e trasformazione fondiaria di Puglia e Lucania, l'incarico di predisporre e realizzare in modo organico e completo lo studio dei bacini idrografici dei grandi fiumi lucani, affinché le opere di bonifica risultino chiaramente inquadrare nei più ampi problemi inerenti la regolazione dei fiumi stessi. Peraltro la Cassa, per quanto riguarda le opere sistematorie delle pendici e dei corsi d'acqua, ha potenziato il suo programma di interventi nei limiti degli stanziamenti predisposti. In complesso sono stati approvati, nell'esercizio 1959-60, interventi di sistemazione collinare e montana e di opere idrauliche nei due comprensori del Bradano e del Metaponto per l'importo di 1 miliardo e 100 milioni di lire, cui si affianca una cifra di poco inferiore per interventi di consolidamento nel settore stradale. Tra l'altro per tutti i bacini del comprensorio di Metaponto è stata studiata ed approvata l'integrazione delle reti scolanti con largo impiego di canali rivestiti: opere in avanzato stato di esecuzione per i bacini di Nova Siri, Policoro, Scanzano e San Basilio ed in corso di avvio per il bacino di Metaponto tra il Bradano ed il Basento.

Poste tali premesse, la trasformazione dei due comprensori è stata ulteriormente intensificata nel campo della irrigazione. Prima di passare a parlare di tale programma, si può peraltro accennare ad altre opere complementari di bonifica che hanno pure avuto un notevole rilievo. Nel comprensorio del Medio Bradano è stata iniziata nell'esercizio la costruzione delle due borgate rurali relative allo schema di sfollamento dei « Sassi » di Matera (borgo Cappuccini e borgo Picciano con relativa rete stradale di collegamento); sono proseguiti i lavori per il completamento del borgo Venusio (acquedotto, fognature, ecc.); importanti pro-

getti sono stati approvati per il completamento della strada Tricarico-Matine e della strada dalla statale 96 a Capo Iazzo; è in avanzata fase di istruttoria l'ultimo tronco vallivo della strada di fondovalle del Basento, da realizzarsi con caratteristiche tecniche ed amministrative di viabilità d'interesse promiscuo. Procede rapidamente la realizzazione delle reti di elettrificazione, per cui nei due comprensori sono già state ultimate nove reti, a servizio in gran parte di zone di colonizzazione di riforma, e ne sono in corso altre quattro.

Come più sopra accennato, lo sviluppo del grande schema irriguo del Sinni, Agri e Bradano ha costituito peraltro l'intervento più impegnativo del decorso esercizio. Lo stato di realizzazione di tale schema - oltre alle opere di accumulo e di derivazione realizzate con finanziamenti del Ministero dell'agricoltura e foreste - emerge dall'elenco che segue:

a) *un invaso sul fiume Agri in località Pertusillo*: questa opera, per cui è stata impegnata una somma di circa 7 miliardi di lire, è in fase di esecuzione, mentre risulta in corso di esame un progetto dell'importo di oltre un miliardo di lire relativo ad importanti lavori supplementari per assicurare la impermeabilizzazione della sezione di imposta della diga. Tale serbatoio, della capacità totale di 155 milioni di metri cubi, di cui circa 100 milioni utili per la irrigazione, assicurerà inoltre una produzione idroelettrica di circa 135 milioni di chilowatt-anni;

b) *rete di distribuzione alimentata attualmente dal Sinni*: tale rete, che interessa una superficie di circa 2.650 ettari, risulta in corso di ultimazione;

c) *adduzione e distribuzione delle acque provenienti dall'Agri*: oltre all'importante canale adduttore in sinistra Agri della portata iniziale di 18 metri cubi al secondo e dello sviluppo di circa 20 chilometri, per l'importo complessivo di circa 1.500 milioni di lire, sono ultimati o in avanzata fase di esecuzione i canali principali e le reti irrigue e scolanti di Policoro Rivolta, Scanzano Basso e San Basilio Basso per una superficie complessiva di circa 5.700 ettari, il cui esercizio irriguo potrà quindi essere sviluppato, anche se con gradualità, nella prossima stagione irrigua; il canale principale ripartitore alto « Recoleta », fino al fiume Cavone, è stato recentemente appaltato; è in fase di progettazione la relativa rete irrigua e scolante interessante una superficie di circa 1.850 ettari nella zona di Scanzano Alto. Con ciò risultano esaurite le opere consentite dalla utilizzazione delle sole fluenze dell'Agri, recuperabili attraverso la traversa di Gannano. Peraltro, in rapporto al rapido progresso nella costruzione della diga al Pertusillo, sono già in corso di progettazione i rimanenti progetti, e cioè: *i canali principali e relative reti irrigue e scolanti* per San Basilio Alto fino al Basento, i canali principali e reti irrigue interessanti la zona del bacino di Metaponto, da irrigare in un primo tempo con le acque di San Giuliano e quindi in definitiva - dopo il trasferimento di tali acque in sinistra del Bradano - con le acque dell'Agri per una superficie di circa 3.000 ettari;

d) *utilizzazione delle acque del Bradano*: tale intervento interessa per 3.000 ettari circa il comprensorio della Media Valle del Bradano, per 2.000 ettari circa la piana di Metaponto e per 7.500 una zona in sinistra Bradano in provincia di Taranto, contigua al territorio irriguo del Tara, avente favorevole caratteristiche per la trasformazione irrigua. L'invaso, eseguito con finanziamento del Ministero dell'agricoltura e foreste, può considerarsi pressoché ultimato, salvo alcuni lavori integrativi in corso di esecuzione;

e) *canale adduttore principale lungo il fiume Bradano*: questa opera ha richiesto in sede di progettazione accurate indagini geologiche poiché attraversa territori difficili e franosi per una lunghezza di 29 chilometri, prima di affacciarsi nella piana. I lavori sono in avanzata fase di esecuzione fino alla località San Marco, mentre si sta procedendo all'appalto dei due importanti attraversamenti sul Bradano: l'uno che interessa il comprensorio della Media Valle del Bradano in località La Volta e l'altro in località San Marco, per il trasferimento di parte delle acque in sinistra Bradano nel comprensorio della Stornara (Puglia);

f) *rete di distribuzione irrigua del Bradano*: è in corso di avanzata esecuzione insieme con la rete scolante per i primi quattro reparti irrigui interessanti per la maggior parte il comprensorio della Media valle del Bradano (circa ettari 3.000), comprendenti i terreni più difficili per natura pedologica e dislocazione ai piedi delle colline argillose. Il consorzio inoltrerà nei

prossimi mesi la progettazione dei rimanenti lotti riguardanti l'ulteriore definitivo sviluppo del canale principale e le reti irrigue e scolanti degli altri reparti irrigui interessanti il bacino del Metaponto e la zona Campagnolo (reparti irrigabili con sollevamento);

g) *territorio irriguo in sinistra Bradano*: il relativo progetto di massima compilato dall'Ente irriguo Apullo-Lucano è stato approvato di recente. È stata pertanto disposta la sollecita progettazione esecutiva dei canali principali e della rete irrigua relativa ad una vasta zona, circa 4.000 ettari, che si estende sino al fiume Lato.

In complesso nell'esercizio 1959-60 sono state approvate nuove opere di irrigazione, esclusivamente costituite da canali adduttori e reti di distribuzione, nei comprensori del Bradano e Metaponto per un importo di 2 miliardi e 400 milioni di lire.

Contemporaneamente allo sviluppo delle opere pubbliche, il Consorzio di bonifica da una parte e la Sezione della Riforma fondiaria dall'altra, si sono adoperati per avviare la utilizzazione delle acque e le necessarie trasformazioni fondiarie nelle aziende interessate. È stata inoltre costituita una rete di assistenza tecnica, e sono stati intensificati i corsi per tecnici ed acquaioli presso i campi sperimentali della Cassa. In questo campo, il problema centrale resta quello delle sistemazioni dei terreni, problema sul quale è stata ripetutamente richiamata l'attenzione dei suddetti organi di bonifica e di colonizzazione che hanno a tal fine avviato i programmi specifici di intervento con l'aiuto di speciali mezzi meccanici.

In tutta la regione le opere di miglioramento fondiario approvate fino ad oggi per la concessione dei relativi sussidi ammontano a 51,6 miliardi di lire a fronte dei 39,1 miliardi approvati al 30 giugno 1959. Tali cifre danno la misura dell'attività di trasformazione fondiaria che si sta sviluppando nella regione: tra l'altro è stata approvata la costruzione di una centrale ortofrutticola a Metaponto ad opera dello speciale consorzio di secondo grado, costituito da tutti gli enti interessati e con particolare interessamento della sezione di Riforma fondiaria che - in parallelo a quella di Taranto - verrà a costituire un primo importante caposaldo per una efficiente commercializzazione delle produzioni in grandissimo sviluppo nella zona.

Calabria. — In Calabria, al 30 giugno 1960, risultavano appaltate, nel quadro del piano quindicennale, 1.104 opere pubbliche di bonifica e di sistemazione montana per un importo di circa 55 miliardi di lire; alla stessa data, i lavori ultimati sono 864 per 35,6 miliardi. Il programma della bonifica e della trasformazione fondiaria è stato tuttavia turbato dalle eccezionali alluvioni che, nel novembre 1959, hanno colpito oltre ai bacini del versante Jonico, anche le zone interne interessanti gli alti bacini del Savuto e del Crati.

La eccezionalità di tali eventi ha determinato l'esigenza di particolari interventi da parte della Cassa per il ripristino e la salvaguardia delle opere realizzate e, in linea più generale, per la sistemazione dei territori dissestati. Mentre questa ultima è specificatamente contemplata dalla legge speciale per la Calabria, alle altre opere si è provveduto con l'approvazione di tutta una serie di perizie per il ripristino delle opere danneggiate, la manutenzione straordinaria e gli interventi integrativi di opere realizzate od in corso di realizzazione.

Tali interventi di ripristino e di messa a punto hanno interessato sia il campo delle opere idrauliche, particolarmente nei bacini del Neto e di Sant'Eufemia, sia gli interventi di rinsaldamento di opere stradali di bonifica in quasi tutti i comprensori, compresi quelli degli altipiani montani.

Passando ad una rassegna delle singole zone, nella *Piana di Sibari* e nella *Media Valle del Crati*, sono da segnalare ultimazioni di opere idrauliche per 2.172 milioni di lire e lavori in corso di esecuzione per 733 milioni. Tra le opere iniziate nell'esercizio sono da mettere in evidenza la sistemazione ed il completamento della rete scolante della piana nella zona dello Scavolino per 272 milioni di lire, le opere per lo sbocco a mare del collettore degli Stombi per 140 milioni, nonché la integrazione delle reti di scolo nella Media Valle del Crati per 117 milioni. Risultano ultimate strade per un importo di 710 milioni, mentre è in avanzato corso di realizzazione la strada di fondo valle dell'Esaro. Sono in fase di ultimazione la strada del Duglia ed i centri di servizio di Sibari, Doria e San Mauro. Nel settore dell'irrigazione - una volta definito, come fu segnalato nella relazione del precedente esercizio, lo schema generale per l'irrigazione dell'intero territorio della Media Valle del Crati e della Piana di Sibari - si è provveduto ad iniziare la costruzione dell'opera di sbarramento e di presa sul fiume Crati alla stretta di Tarsia, per l'importo complessivo di 1.550 milioni di lire. Sono in corso le opere

di distribuzione nel primo dei distretti da irrigare con le acque del Coscile ed in fase istruttoria i progetti relativi all'irrigazione con le acque del Busento e dell'alto Crati nella zona immediatamente a valle di Cosenza. Risulta anche di prossima ultimazione la elaborazione del progetto esecutivo della distribuzione irrigua per la zona in sinistra Coscile sino al Raganello.

Nel comprensorio della *Piana di Sant'Eufemia*, ultimati i previsti interventi idraulici e stradali, è iniziata l'esecuzione dello schema irriguo nella zona meridionale della Piana con l'appalto dei lavori della diga sul fiume Angitola a Monte Mareello, per l'importo di 1 miliardo e 420 milioni di lire e della rete di distribuzione che interessa circa 5.000 ettari (1.071 milioni). Per la zona del comprensorio a nord dell'Amato e per le zone di «gronda» sono invece in corso studi, rilievi e sondaggi, per lo sviluppo delle opere previste dal Piano della legge speciale sulla Calabria.

Nel comprensorio di bonifica del *Basso Neto* è stato finalmente possibile — conclusi gli accordi con le ferrovie dello Stato — procedere all'esecuzione dei nuovi ponti sui torrenti attraversanti la piana, in relazione alle nuove sezioni date ai torrenti stessi. Nel settore dell'irrigazione sono stati necessari importanti interventi integrativi per la messa a punto del canale adduttore e delle opere di distribuzione, in relazione anche ai danni arrecati dalle alluvioni.

Risulta inoltre di prossimo appalto il progetto relativo alle rete di distribuzione nella zona a nord del comprensorio, compresa tra il Vitravo ed il Valenza, zona per la quale deve essere presentato dal consorzio anche il progetto relativo alla rete scolante. Con tali due importanti opere risulterà chiuso il quadro delle opere fondamentali di bonifica del comprensorio. Il principale problema della zona e di quelle finitime resta peraltro la difesa dalle erosioni sulle sovrastanti pendici collinari e montane: a tale problema offre valida soluzione il programma della legge speciale per la Calabria.

Sulla *costiera jonica della provincia di Reggio Calabria* sono stati appaltati il progetto di irrigazione nei comprensori in sinistra del torrente Torbido (160 milioni di lire), il completamento dell'opera di presa alla stretta di Anconi sul torrente Careri, nonché la strada di bonifica Gioiosa Superiore-Fonti, per un importo di 327 milioni di lire.

Sulla *costiera tirrenica* sono proseguiti i lavori per la irrigazione della zona in destra Mesima nel comprensorio della Piana di Rosarno, in parallelo alle analoghe opere in corso nei territori di sinistra, al cui finanziamento si provvede con fondi stanziati dalla legge speciale per la Calabria.

Al 30 giugno 1960, nella regione sono stati infine approvati per un importo di 1.617 milioni di lire 61 elettrodotti rurali di bonifica che si aggiungono agli 11 impianti già ultimati per 278 milioni.

Sicilia. — Nel comprensorio del *Birgi* sono state ultimate tre strade di bonifica; altre due sono in corso di esecuzione, mentre risultano in avanzata fase di costruzione le ultime due, incluse nel piano di interventi della Cassa. È in progettazione la strada n. 10, la cui inclusione è stata resa possibile grazie alle notevoli economie realizzate. Lo sviluppo dell'irrigazione è seguito con particolare attenzione: è attualmente in esame il progetto di massima dello schema irriguo Fastaia-Collura, per l'irrigazione di circa 3.000 ettari.

Nell'altro comprensorio del Trapanese, il *Delia*, è stata ultimata la diga alla stretta della Trinità e sono in avanzata fase di esecuzione i lavori della rete di distribuzione della zona irrigua principale a gravità; è stato inoltre approvato di recente il secondo progetto di distribuzione irrigua a servizio di zone a sollevamento di circa 2.300 ettari per un importo di 659 milioni di lire. Interventi minori sono stati infine disposti per la sistemazione del corso del Delia e per il completamento della rete stradale del comprensorio.

Nel comprensorio dell'*Agro Palermitano*, lo schema irriguo dello Jato è entrato nella fase di esecuzione con l'inizio dei lavori della grande diga, il cui importo di approvazione è pari a 3.700 milioni di lire e la messa a punto del progetto di adduzione e distribuzione per la metà nord-orientale del comprensorio irriguo per 4.500 ettari circa, il cui appalto potrà pertanto essere avviato quasi contemporaneamente a quello della diga.

D'intesa con l'E.R.A.S. sono stati predisposti la espropriazione dei territori che saranno sommersi dal serbatoio e l'avvio di una attiva assistenza tecnica nelle zone di prossima irrigazione.

Nel comprensorio dell'*Alto e Medio Belice* sono stati disposti nuovi lavori di sistemazione montana per 354 milioni di lire. Per quanto riguarda la viabilità di bonifica sono ultimati 190 chilometri di strade per 3.630 milioni di lire, di cui 96 trasferiti alla provincia in forza della legge 12 febbraio 1958, n. 126. È in avanzato corso di realizzazione la costruzione di altri 18,5 chilometri di strade di bonifica, mentre sono stati approvati durante l'esercizio cospicui interventi integrativi di completamento e consolidamento. In complesso durante l'esercizio gli interventi disposti a favore della viabilità di bonifica ammontano a circa 800 milioni di lire. Interventi minori sono stati disposti nel campo degli acquedotti rurali per la costruzione di abbeveratoi ed il completamento dell'acquedotto Guisina, evitando d'intesa con il consorzio l'esecuzione di opere di grande mole i cui oneri di costruzione e soprattutto di esercizio sarebbero risultati proibitivi per gli agricoltori.

Per quanto riguarda il comprensorio del *Basso Belice e Carboi* dove è in pieno funzionamento la irrigazione dal serbatoio Arancio nel comprensorio basso in destra e sinistra Carboi, sono stati perfezionati gli interventi per la messa a punto della rete idraulica e di scolo della zona sottostante a Menfi, in destra del Carboi. Nella stessa zona è stata inoltre iniziata la costruzione della strada statale 115 alla Menfi-Partanna. In sinistra Carboi, viceversa, è stato approvato il progetto della distribuzione irrigua della zona che interessa l'Agro di Sciacca: il progetto, dell'importo di 996 milioni di lire, servirà una superficie di 2.350 ettari di terreni che, per le loro caratteristiche ed anche per l'ambiente umano, ne garantiscono lo sviluppo agricolo. A servizio del comprensorio è stato realizzato un campo sperimentale sito in località Belice di mare, dotato di tutte le attrezzature necessarie all'azione dimostrativa relativa alle varie colture, ivi compresi le foraggere e l'allevamento del bestiame.

L'attività di assistenza tecnica è stata intensificata con la costituzione di un secondo nucleo. Per quanto riguarda il grande schema irriguo con utilizzo delle acque del Bruca, il progetto di massima elaborato dell'E.R.A.S. è stato completato con una serie di ulteriori elaborazioni e soluzioni di confronto, resesi necessarie per meglio valutare il grado di convenienza tecnico-economica delle stesse. Il progetto, che nella forma definitiva prevede l'irrigazione di circa 20.000 ettari di cui 3.000 nella Valle del Belice in comprensorio dell'Alto e Medio Belice, è attualmente nella fase finale di istruttoria.

Nel comprensorio di bonifica montana del *Platani e del Tumarrano* sono proseguiti gli interventi di sistemazione montana ed è stato effettuato un intervento massiccio per il completamento della rete stradale di bonifica per un importo pari a circa 400 milioni di lire. Analogamente la Cassa è intervenuta per la messa a punto dei centri di servizio previsti nel proprio programma. Non è stato possibile invece procedere nell'irrigazione, per la onerosità delle soluzioni che si prospettano. Sono continuate le opere relative alle sistemazioni montane e soprattutto quelle di consolidamento e sistemazione della rete stradale di bonifica nei due comprensori del Salito e Salso Inferiore. In quest'ultimo sono stati anche avviati studi approfonditi per l'esame delle possibilità di utilizzazione irrigua delle acque del fiume Salso, mirando a superare le difficoltà date dalla nota salinità delle acque di tale bacino.

Nel comprensorio della *Piana di Gela*, le sistemazioni montane a monte del serbatoio del Disueri sono proseguite con l'esecuzione di vari progetti che concernono interventi per l'importo complessivo di 500 milioni di lire.

Peraltro, poiché la sistemazione di scolo dei terreni nella zona irrigua, nonostante i lavori di bonifica attuati in passato, non può considerarsi affatto soddisfacente, la Cassa ha invitato il consorzio a presentare una perizia per avviare uno studio particolarmente approfondito delle esigenze di tale settore. Nel comprensorio è stata pure appaltata la strada di bonifica n. 18. Infine anche in questa zona l'attività di assistenza tecnica è stata particolarmente intensificata con l'istituzione di un ciclo di corsi per acquaioli presso il campo sperimentale della Cassa.

Nel comprensorio di *Scicli* le opere di irrigazione effettuate negli anni scorsi dalla Cassa e dalla Regione sono quasi ultimate. Nelle zone fra *Ispica* e *Noto* è stato predisposto un sistematico studio per l'individuazione delle falde sotterranee.

Nel comprensorio di *Caltagirone* sono state avviate, nel decorso esercizio, nuove opere di sistemazione montana e di rimboschimento nei vari bacini, opere inquadrare nelle esigenze generali di difesa dalla erosione e dagli interrimenti, per l'importo complessivo di 465 milioni di lire. Il progetto di irrigazione, imperniato sul serbatoio dell'Ogliastro, è stato perfezionato come progetto di massima, con particolare riguardo alla diversa natura dei terreni da servire e alle zone da trasformare ad agrumeto. Risulta, inoltre, ultimato il progetto esecutivo della diga,

mentre il progetto della rete di distribuzione si trova in fase di elaborazione per tutto quanto riguarda la zona destra, che rappresenterà la fase di intervento più immediata.

Nei due comprensori del *Lago e Pantano di Lentini* è stato definito lo schema di massima della irrigazione che prevede la organica utilizzazione delle acque di diversa provenienza e cioè: acque con provenienza dal canale di quota 100 dal Simeto per una disponibilità stagionale di 20 milioni di metri cubi; acque da invasare nel costruendo serbatoio del lago di Lentini; disponibilità locali di sorgenti con particolare riguardo all'Ossena per i terreni di Francofonte. Sulla base di tale schema è in corso la predisposizione del progetto esecutivo della diga e quello delle reti di distribuzione. Gli importanti interventi idraulici per la regolazione della Zena e del Barbaiani sono ultimati con risultati molto positivi. Nell'esercizio 1959-60 sono stati inoltre approvati nuovi interventi concernenti la sistemazione montana e le ricerche idrologiche per la migliore conoscenza della falda sotterranea del comprensorio e il completamento della rete di scolo.

Nei comprensori dell'*Alto Simeto, dell'Altesina e Alto Dittaino*, l'attività di sistemazione montana è proseguita con ritmo intenso, con particolare riguardo alla difesa dagli interrimenti dei serbatoi e delle zone irrigue. In particolare sono stati approvati il progetto del stralcio della sistemazione montana del distretto di Roccella per 400 milioni di lire, la sistemazione del sottobacino del Cerami per 302 milioni e il stralcio del sottobacino del Pozzillo per 162 milioni, nonché interventi nel sottobacino del Dittaino per 85 milioni. In quest'ultimo comprensorio è stata anche approvata una perizia di studi per la costruzione di una rete organica di laghetti collinari.

In parallelo allo sviluppo delle sistemazioni montane sono proseguite nelle zone sottostanti le opere di inalveazione e di sistemazione idraulica. Al 30 giugno 1960 risultano ultimate opere di sistemazione idraulica, riguardanti il solo comprensorio della *Piana di Catania* per 4 miliardi e 500 milioni di lire, che comprendono la sistemazione delle Terre Forti, del torrente Panebianco, dei collettori Passanoce, Jungetto e Spinasanta, i torrenti Mendolacane e Buttaceto ed una serie di inalveazioni minori. Sono in corso di esecuzione i lavori relativi alla rete scolante della zona nord-ovest interessanti una superficie di 7.000 ettari, per un importo di 656 milioni di lire ed è stato inoltre approvato ed è di prossimo appalto l'analogo intervento per la zona sud-ovest per un importo di 670 milioni. Pure di recente approvazione il progetto destinato a saldarsi organicamente con la sistemazione in corso da parte del Ministero dei lavori pubblici del tronco terminale del Simeto-Dittaino.

Per quanto concerne il settore dell'irrigazione, si è realizzato il completamento della costruzione della diga del Pozzillo che ha assicurato la disponibilità di invaso di 128 milioni di metri cubi a disposizione della irrigazione, durante la stagione irrigua, e della produzione idroelettrica. Qualche difficoltà si è presentata nella costruzione del canale adduttore - a carattere promiscuo irriguo-idroelettrico, dalla derivazione di Contrasto alla Barca di Paternò - in relazione alla difficile natura degli attraversamenti in galleria: l'opera, alla cui realizzazione sta provvedendo l'E. S. E., potrà comunque essere efficiente per la prossima estate. Proseguono ugualmente i lavori per la realizzazione dei 4 grandi progetti relativi ai canali principali e alla rete irrigua nella piana di Catania a servizio di 32.000 ettari dominati, di cui 24 mila irrigabili. Saranno peraltro necessari cospicui interventi integrativi, in relazione sia ai danni provocati dall'alluvione del 1958-59, sia alla opportunità di realizzare subito la rete minuta di distribuzione in una serie di zone prima escluse, per le quali è stata nel frattempo assicurata l'adeguata difesa. Di prossima approvazione è pure il progetto relativo alla rete irrigua nella zona immediatamente sottostante alla diga del Pozzillo nel comprensorio dell'*Alto Simeto* per il quale si sta studiando la possibilità di utilizzare la costruenda condotta idroelettrica. Infine è stato messo a punto durante l'esercizio il progetto della diga del Bozzetta nell'*Alto Dittaino*.

Ai programmi anzidetti, concernenti opere di sistemazione montana ed idraulica da una parte e di irrigazione dall'altra, sono stati inoltre aggiunti i previsti interventi nel campo delle opere complementari di bonifica ed in particolare nel settore della viabilità e della elettrificazione rurale. È stata inoltre sviluppata dalla Cassa, con la collaborazione degli enti di bonifica locali, l'azione di assistenza tecnica (compresa anche un'approfondita analisi pedologica) nell'ampia zona che entrerà in irrigazione con l'estate 1961 e dove già gli agricoltori - ovunque se ne presenti la possibilità per condizione di terreno e di clima - stanno realizzando imponenti sistemazioni ed hanno piantato agrumi.

Gli interventi nei « *bacini montani* » hanno avuto, in Sicilia, limitate possibilità di sviluppo nell'esercizio, risultando esaurito il piano di interventi e di stanziamenti previsti al riguardo

sul piano quindicennale. Sono in corso intese con i competenti organi regionali al fine di esaminare la possibilità di intervenire ancora, attraverso eventuali rettifiche al programma attuale di intervento, nei vari settori di bonifica.

Sardegna. — In Sardegna risultano approvati, nel corso dell'esercizio 1959-60, nuovi interventi per opere pubbliche di bonifica, per opere di sistemazione montana e rimboschimenti litoranei, per un importo di oltre 16 miliardi di lire. Tale intervento si svolge secondo le direttive già illustrate nelle precedenti relazioni al bilancio e s'impenna sulla valorizzazione irrigua dei comprensori e su di una serie di opere integrative e complementari per quanto riguarda le reti di scolo, la viabilità di bonifica, i frangiventi, l'elettrificazione, ecc.

Nel *Campidano di Cagliari*, al 30 giugno 1960, risultano ultimate opere di regimazione ed inalveazione dei corsi d'acqua per un importo di 3.127 milioni di lire, ed in corso altre opere idrauliche per 1.072 milioni. Tale complesso di opere comprende, tra l'altro, la sistemazione del Flumini Mannu, per cui i lavori relativi al tronco da Barumini all'Agro di Samassi, per un importo di 450 milioni di lire, sono stati di recente appaltati. Altri 5 progetti minori di interventi idraulici sono stati approvati nell'esercizio per un importo di 377 milioni di lire.

Per quanto riguarda il bacino del Rio Leni, il progetto di massima è stato esaminato dagli organi competenti che ne hanno disposto la rielaborazione. Tale progetto, opportunamente riveduto, prevede la regolazione del corso d'acqua, sia mediante la costruzione e l'impiego di un serbatoio di laminazione delle piene, che avrà anche uno sfruttamento a fini irrigui, sia con le opere di inalveazione nel tronco a valle del serbatoio. Per quanto concerne questi lavori, attualmente è in corso la relativa progettazione esecutiva.

Nel settore irriguo, superate le complesse fasi di esame e di istruttoria del progetto di massima della distribuzione — con l'approvazione dello stesso da parte degli uffici competenti — sono stati realizzati i primi appalti delle opere di distribuzione, che comprendono la irrigazione dei sub-comprensori di Sanluri per 2.000 ettari ed un importo di 298 milioni di lire, della Trexenta, per 800 ettari ed un importo pari a 299 milioni e del grande sub-compensorio (4.000 ettari) dominato dal canale principale sud-ovest per un importo di 1 miliardo e 606 milioni di lire. È inoltre già approvato in sede tecnica il progetto del canale adduttore est-ovest, che mediante un grande sifone attraverserà il Campidano presso Sanluri, ed è in corso di esame il progetto esecutivo del 1° tratto del canale sud-est a valle di Monastir, mentre l'Ente Flumendosa ha in esame la progettazione delle prime reti irrigue dominate dal canale anzidetto, che interesseranno zone tra le più fertili del comprensorio. In particolare l'Ente autonomo del Flumendosa, per quanto concerne il settore della valorizzazione agricola, ha predisposto per le zone interessate alle costruzioni delle reti irrigue accurati studi dell'ambiente con particolare riguardo all'analisi dei terreni ed al funzionamento delle proprietà interessate. Da parte sua la Cassa ha perfezionato l'attrezzatura dei campi sperimentali di Villasor e Uta, presso i quali sono stati realizzati edifici atti alla organizzazione di regolari corsi di specializzazione per tecnici ed acquaioli.

Sono state inoltre definite alcune intese fra l'Ente Flumendosa ed i consorzi per stabilire le direttive di trasformazione fondiaria, secondo le vigenti disposizioni. Per quanto riguarda il problema dei frangiventi è stato rielaborato ed approvato il progetto di massima e finanziata la costruzione di un adeguato vivaio forestale atto a dare una base sistematica agli interventi nelle zone man mano rese irrigue.

Nel comprensorio del *Basso Flumendosa* gli interventi si sono concentrati soprattutto nella zona del Sarrabus con la sistemazione del Rio Sa Pirocca e la messa a punto della strada San Priamo-Castiadas.

Nel comprensorio del *Basso Sulcis* è proseguita l'azione sistematica nei singoli distretti con la realizzazione delle opere irrigue, di scolo e stradali. La Cassa è inoltre intervenuta per la bonifica idraulica della zona di Palmas, Villarios e Tratalias, nella quale si sono verificate infiltrazioni di acque dal sottosuolo con particolare danno alle colture ed agli abitati stessi. L'istituto ha inoltre contribuito alla realizzazione del programma della Regione che prevede il trasferimento degli abitati più danneggiati dalle acque.

Nel comprensorio di bonifica del *Cixerri*, mentre sono in corso i lavori della diga sul Rio Canonica, il consorzio ha perfezionato il progetto di massima della rete di distribuzione che prevede l'irrigazione con distribuzione ad aspersione, fruendo del dislivello naturale esistente

fra il serbatoio ed il comprensorio da irrigare. L'opera costituirà senza dubbio uno dei più interessanti e moderni schemi di utilizzo delle acque per irrigazione.

Nei due comprensori di *Oristano in destra ed in sinistra del Tirso* è proseguito il piano di realizzazione delle reti di distribuzione irrigua con l'approvazione dei lotti relativi alla zona di Serra Arena (400 milioni di lire), al sub-comprensorio di Baratili San Pietro (165 milioni), a quello di Pauli Bingias (333 milioni), nonché delle opere complementari nei distretti già dotati di reti di distribuzione per 135 milioni. Nell'esercizio sono stati inoltre iniziati i lavori per la costruzione di tre nuove strade di bonifica per un importo di 68 milioni di lire.

Nei due comprensori le reti di distribuzione finanziate riguardano complessivamente una superficie di 12.000 ettari, dei quali 9.200 già serviti. Ai progressi notevolissimi realizzati da molte aziende e da intere sottozone del comprensorio, non corrisponde ancora in altre zone, sia pure meno idonee, una eguale intensità e razionalità di trasformazione con orientamenti verso nuove colture. Il consorzio di bonifica sta peraltro lavorando molto intensamente per favorire le sistemazioni dei terreni e la valorizzazione agricola. Molto efficace l'azione della cooperativa consorziale nel settore lattiero-caseario per cui è stato necessario un ampliamento degli impianti. Sono stati inoltre effettuati alcuni tentativi nel campo della ricomposizione fondiaria, anch'essi finanziati dalla Cassa. Nei limitrofi comprensori di *Arborea Sassu* e di *Terralba* sono proseguite con successo le ricerche per individuare la possibilità di estendere le superfici irrigate, eliminando, con opportune opere, le notevoli dispersioni di acqua nell'ex stagno di Sassu.

Nei comprensori di bonifica della zona centrale della provincia di Sassari (*Ittiri-Uri, Santa Lucia di Bonorva, Campu Giavesu e Campu Lazzari*) sono da rilevare alcuni interventi riguardanti principalmente il completamento delle sistemazioni idrauliche nonché la ultimazione e la manutenzione delle strade di bonifica realizzate in passato. Analogamente si è operato nel *comprensorio di Chilivani* attraverso una serie di opere minori - tra le quali la nuova strada Badde Cheja-San Giovanni - tendenti a preparare l'ambiente per l'introduzione dell'irrigazione su larga scala. Infatti, secondo il progetto di massima recentemente definito in base agli studi finanziati dalla Cassa, potranno essere utilizzate le acque del Rio Mannu di Pattada che, opportunamente invasate, renderanno possibile l'irrigazione di una superficie di circa 14.000 ettari. Anche questo schema, imperniato su una duplice utilizzazione irrigua ed idroelettrica, nonché su un largo impiego della adduzione e distribuzione a mezzo di tubi, arrecherà certamente grande beneficio al comprensorio.

Per quanto riguarda la *Bassa Valle del Coghinas* è stato perfezionato e sottoposto all'esame degli organi competenti il progetto delle opere di distribuzione irrigua che interessano 2.000 ettari.

Nel comprensorio della *Nurra* sono proseguiti i lavori del grande complesso irriguo del Temo-Cuga. Per quanto riguarda la diga sul Cuga sono stati disposti importanti interventi integrativi resi necessari in seguito alle varianti apportate alle opere di scarico. È stato inoltre approvato il canale allacciante a monte che, oltre a costituire un elemento del futuro schema di allacciamento al serbatoio del Temo, porterà al serbatoio del Cuga le acque dei Rii Scala Mala, Badde de Jana e S'Olia. D'altra parte il progetto del canale adduttore a valle, opportunamente rielaborato, è all'esame dei competenti organi istruttori. È stato inoltre approvato nel decorso esercizio il grande progetto relativo alla distribuzione irrigua su di un primo lotto del comprensorio meridionale che interessa circa 6.000 ettari, per un importo di 2.770 milioni di lire. Esso assicura l'irrigazione del blocco di terreni colonizzati dalla Riforma fondiaria nelle zone tra Fertilia e Santa Maria Las Palmas.

Passando ai comprensori situati in prossimità della costa orientale dell'isola, importanti sviluppi si sono avuti nel comprensorio di *Siniscola-Posada Torpè*, nel quale è stata approvata ed iniziata la costruzione del 1° lotto della rete di adduzione e distribuzione del serbatoio sul fiume Posada. Tale progetto, per un importo di 967 milioni di lire, interessa circa 1.900 ettari, che verranno serviti con una fitta rete di distribuzione realizzata per lo più a mezzo di tubi.

Nella *piana di Orosei* si è provveduto all'ampliamento ed al completamento della rete di irrigazione per la integrale utilizzazione delle acque fluenti disponibili, mentre per il comprensorio di *Tortolì* il progetto del secondo lotto di irrigazione pervenuto alla Cassa è tuttora in esame onde essere coordinato con i precedenti interventi.

Nel comprensorio di bonifica montana del *Nuorese*, che comprende i bacini del Posada, dell'Isalle, del Cedrino e quelli meridionali della provincia, sono proseguiti gli interventi di sistemazione montana. Per quanto riguarda lo schema di sistemazione del Cedrino, ultimata tutta una serie di studi, sono stati rielaborati ed approvati dai competenti organi i progetti di massima, che comprendono la costruzione di due invasi rispettivamente sul Cedrino e sul Sologo ed elaborati i relativi progetti esecutivi. Sono anche in corso di definizione le intese relative agli aspetti giuridici delle concessioni e può pertanto considerarsi imminente l'appalto di tali opere. Nel sub-comprensorio del *Marreri Isalle* - ultimate la grande strada di fondo-valle Nuoro-Siniscola e la strada Loculi-Ponte Bartara, mentre è in avanzato corso la strada Orune-Marreri - è stata approvata la costruzione della strada Marreri-Sa Mendula e della strada dalla Lodè-Mamone alla Nuoro Monti (2° lotto). Risultano infine ultimati le strade e gli elettrodotti del distretto di trasformazione integrale di Orgosolo, nel quale è in via di completamento la borgata rurale di Pratobello.

Nel comprensorio di bonifica montana di *Alà-Marghine*, sono state approvate ed appaltate nell'esercizio cinque nuove strade che costituiscono la prima ossatura di quella rete stradale destinata a servire l'alta valle del Tirso, con particolare riferimento alla zona di San Saturnino.

In tutta l'isola è stato sviluppato un programma di *elettrificazione rurale* sia nei comprensori, sia fuori di essi, a norma della legge 29 luglio 1957, n. 634.

In complesso risultano ultimati 10 elettrodotti per 353 milioni di lire ed in corso di realizzazione altri 22 elettrodotti per 640 milioni. Risulta inoltre in avanzata fase di esecuzione il programma speciale di *interventi di particolare interesse della Riforma fondiaria*, in base al quale sono stati assegnati alla Sardegna ben 1.500 milioni dei 5.000 complessivamente stanziati.

Per quanto riguarda il programma delle *strade vicinali*, l'esercizio in esame ha segnato una certa stasi onde permettere la necessaria organizzazione delle iniziative. Questo tipo di interventi, infatti, pur rispondendo pienamente agli interessi delle zone servite, ha tuttavia messo in evidenza una serie di problemi circa la buona esecuzione dei lavori, la direzione degli stessi, la efficienza dei consorzi tra gli utenti, gli impegni di manutenzione, ecc.

Di intesa con l'Assessorato all'agricoltura della Regione sarda, si è pertanto provveduto alla istituzione, presso lo stesso assessorato, di un apposito ufficio tecnico con il compito di seguire da vicino tutti i problemi relativi alla progettazione e alla direzione dei lavori. A fine esercizio risultavano ultimate 21 strade per un importo di 578 milioni di lire ed in corso i lavori per altre 60 strade e per una spesa pari a 1.436 milioni.

Per quanto concerne la *lotta antianofelica*, durante l'estate del 1959 sono stati eseguiti gli ultimi lavori previsti dal piano della Cassa, per un importo di 229 milioni di lire, che comprendono sia un ampio sviluppo delle opere di piccola bonifica idraulica, sia interventi di controllo e disinfezione anti-larvale.

Al 30 giugno 1960, sono stati anche istituiti in Sardegna 13 nuclei di *assistenza tecnica* presso i consorzi e gli altri enti di bonifica. È stata inoltre iniziata, in relazione alle direttive del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, l'esecuzione di un programma più complesso di finanziamenti, per l'assistenza tecnico-agricola da realizzarsi nella zona del *progetto «pilota» O. E. C. E.* che comprende sei comuni fra Oristano, Bosa e Macomer, per una superficie interessata di 170.000 ettari. Tale programma, già in fase di attuazione, prevede un'attività precipuamente diretta al miglioramento della coltura olivicola, dei pascoli ed al potenziamento dell'allevamento del bestiame.

Come negli anni precedenti, un particolare rilievo ha avuto in Sardegna l'azione di intervento *per il rimboschimento ed il rinsaldamento delle dune litoranee*. Tra i rimboschimenti molto avanzati e di notevole successo, sono da menzionare quelli di Portotorres, Foci Tirso Arenas, Domus de Maria-Portoscuso.

Infine nel settore dei miglioramenti fondiari sono stati approvati nell'esercizio 2.276 progetti per 3.676 milioni di lire, che elevano nell'isola il complesso delle opere di trasformazione, previste dal piano della Cassa, a 16.698 per un importo di 28.977 milioni di lire, cui si affianca l'intensa attività di colonizzazione dei due Enti di riforma, E. T. F. A. S. e Flumendosa, negli 80.000 ettari di loro competenza.

II. — ACQUEDOTTI E FOGNATURE

1. — AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI NORMALIZZAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI ESTERNI.

Il piano di intervento quindicennale della Cassa nel settore degli acquedotti è diretto — come già illustrato nella relazione al bilancio 1958-59 — a realizzare la *normalizzazione* dell'approvvigionamento idrico del Mezzogiorno, a costruire, cioè, le opere necessarie per dotare i centri abitati dell'Italia meridionale e delle isole di impianti di rifornimento d'acqua potabile sufficienti a coprire i fabbisogni previsti negli abitati stessi per un congruo periodo di tempo, fissato in un cinquantennio.

Tale normalizzazione ha carattere integrale in quanto la Cassa da un lato provvede, a suo totale carico, alla costruzione delle opere di acquedotto *esterne* agli abitati, compresi i serbatoi e le condotte di collegamento di questi con gli abitati (articolo 5 della legge 10 agosto 1950, n. 646), dall'altro ad integrare il contributo trentacinquennale (5 per cento) concesso dal Ministero dei lavori pubblici in applicazione della legge 3 agosto 1949, n. 589, per la costruzione delle reti di distribuzione *interna* agli abitati. Quando, infatti, concorrono le condizioni previste dalla legge del 29 luglio 1957 n. 634, la Cassa può assumersi la quota di ammortamento che resterebbe a carico dei comuni dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestati, per la costruzione dell'intera rete nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti; limitatamente alla rete primaria per quelli con popolazione compresa tra i 10.000 e i 75.000 abitanti.

La *normalizzazione dell'approvvigionamento idrico* è completata dalla *normalizzazione delle opere di smaltimento*, in quanto per le fognature urbane la legge 29 luglio 1957, n. 634, prevede lo stesso contributo integrativo per le reti idriche interne e con gli stessi limiti e condizioni.

Il fabbisogno finanziario per l'attuazione del piano di normalizzazione degli acquedotti esterni venne valutato in 283 miliardi di lire ed è totalmente coperto dalle disponibilità attuali di fondi.

Recenti stime hanno portato, peraltro, ad aggiornare tale fabbisogno, per molteplici motivi, di cui si accennano qui di seguito i principali.

a) *Aumento del costo della manodopera.* — Dal 1950 ad oggi si è verificato un notevole ed ininterrotto aumento del costo della manodopera (8 per cento all'anno in media), di cui si è potuto tenere solo parzialmente conto nella precedente valutazione del costo del piano di normalizzazione e che si presume debba continuare a prodursi in futuro.

b) *Aggiornamento tecnico degli schemi di alimentazione.* — Come già illustrato in precedenti relazioni, gli studi tecnici per la definizione delle opere per la normalizzazione idrica sono effettuati per gradi: la prima fase, di impostazione, e alla quale si riferiva la ricordata previsione di spesa, dopo le necessarie indagini, conduce alla determinazione degli schemi di alimentazione più convenienti, cioè alla individuazione di gruppi di risorse idriche idonei a soddisfare determinati gruppi di fabbisogni; segue, quindi, la progettazione di massima e, infine, la progettazione esecutiva.

Tale progressivo affinamento dello studio tecnico determina, oltre che la stima sempre più approssimata del costo delle opere, anche ulteriori varianti agli schemi di alimentazione originari. Ciò, per esempio, quando occorra totalmente ricostruire opere esistenti che prima si era previsto di utilizzare con semplici riattamenti e che invece, all'atto pratico, si sono dovute abbandonare perché fatiscenti per deficiente manutenzione.

Altro importante motivo che porta ad un aumento della spesa per la normalizzazione idrica del Sud sta nell'aggiornamento dei fabbisogni — base della normalizzazione — sia avuto riguardo al periodo di tempo assunto per il dimensionamento delle opere che, come si è detto, è generalmente di un cinquantennio, ma che per alcuni acquedotti, anche importantissimi, era stato originariamente previsto nei progetti più antichi in misura molto più breve (20 o 25 anni); sia per quanto concerne le dotazioni assegnate ad alcune zone, e in particolare alle grandi città, che hanno rivelato in questi ultimi anni incrementi demografici nettamente superiori a quelli previsti in sede di elaborazione dei progetti originari.

c) *Estensione dei limiti di interesse della Cassa.* — Nel piano di normalizzazione degli acquedotti esterni venne presa in considerazione l'alimentazione dei soli *centri*, sulla base della classificazione dell'Istituto centrale di statistica nel censimento del 1951.

Come è noto, in detto censimento l'Istituto centrale di statistica suddivide la popolazione dei comuni in centri abitati, nuclei abitati e case sparse, intendendo per *nuclei* abitati, semplici agglomerati di case con almeno 5 famiglie, privi di servizi pubblici determinanti luogo di raccolta anche degli abitanti dei luoghi vicini, elementi questi ultimi che, invece, caratterizzano i *centri* abitati.

Le molteplici ed estese provvidenze che la Cassa va realizzando nel Mezzogiorno, mutano frequentemente il volto e le caratteristiche delle zone rurali, tanto che un sempre maggiore numero di nuclei di abitazioni va acquistando caratteristiche di veri centri abitati secondo la definizione che ne dà l'Istituto centrale di statistica.

È quindi necessario — ed è comunque in accordo con le pressanti richieste — prevedere una notevole estensione delle adduttrici per l'alimentazione di agglomerati prima non previsti.

Secondo le stime revisionate ed aggiornate sulla base di quanto dianzi esposto, il nuovo importo del piano di normalizzazione degli acquedotti esterni nel Mezzogiorno e nelle Isole ammonta a 374 miliardi di lire.

2. — STUDI E RICERCHE PER LA PROGETTAZIONE.

L'attività preliminare di accertamento, rilevamento e indagine tecnica diretta a fornire gli elementi di base per la definizione degli schemi di alimentazione può dirsi, praticamente, esaurita fin dallo scorso esercizio finanziario.

Essa ha comportato una spesa complessiva di 687 milioni di lire, ivi compresi 307 milioni di lire circa per lo studio delle fonti di alimentazione utilizzati e utilizzabili (tabella n. 34).

TABELLA N. 34 — *Somme impegnate per studi ed indagini sulla pianificazione e progettazione degli acquedotti*

(milioni di lire)

DESTINAZIONE DEGLI IMPEGNI	AL 30 GIUGNO 1959	NELL'ESER- CIZIO 1959-60	AL 30 GIUGNO 1960
1. — Rilevamenti preliminari per la redazione dei piani di normalizzazione:			
a) misure di portata (servizio idrografico)	307	57	364
b) accertamento stato di fatto e indagini varie:			
Cassa	178	—	178
Enti	201	—	201
2. — Lavori preliminari di indagine e captazione delle sorgenti.	2.325	363	2.688
3. — Studi e indagini varie di base per la progettazione . .	617	345	962
Totale	3.628	765	4.393

N.B. — In questa tabella non sono comprese le somme (che fanno carico alle spese generali della Cassa) per gli studi che sono stati effettuati direttamente dal personale tecnico della Cassa stessa e quelle (che fanno carico alle spese per i lavori) per la remunerazione dei numerosi liberi professionisti che hanno avuto ed hanno incarichi di progettazione dalla Cassa.

Prosegue peraltro, sia pure con ritmo alquanto ridotto per il graduale esaurirsi dei problemi, la misurazione sistematica di molte sorgenti, allo scopo di acquisire, fino al momento della realizzazione delle opere, dati sempre più completi.

Durante l'esercizio 1959-60 sono state approvate, per il controllo delle sorgenti, effettuato prevalentemente dal Servizio idrografico, perizie per lire 56.760.000. Le misure effettuate a tutto il 30 giugno 1960 sono in numero di 92.131, distribuite nei vari anni come indicato nella tabella n. 35; le sorgenti complessivamente sottoposte a misurazione risultano 8.679.

Durante l'esercizio 1959-60 risultano inoltre approvate perizie per lavori preliminari di indagini e lavori di captazione di sorgenti per un importo di lire 363.277.071, di modo che l'importo totale per i lavori in questione a tutto il 30 giugno 1960 ammonta a lire 2.688.428.969. Dette spese fanno parte di quelle per la costruzione degli acquedotti in quanto, quasi sempre, si concludono con la captazione definitiva delle acque. Non esauriscono, però, la spesa per le opere di alimentazione degli acquedotti, in quanto molte di queste opere sono costruite insieme a quelle di adduzione.

Sono state infine approvate, durante l'esercizio scorso, perizie per studi ed indagini particolari di varia natura preliminari alla progettazione, per l'importo complessivo di lire 345.299.200. Tra questi studi sono da menzionare quelli per rilievi e lavori di indagine per il progetto esecutivo della galleria del Matese, destinata a convogliare al versante tirrenico le acque delle sorgenti del Biferno per l'acquedotto Campano; quelli per indagini sul fiume Alaca (Calabria) per la progettazione di un invaso superficiale in località Mammone; quelli analoghi per la progettazione dell'acquedotto dell'Ancipa (Sicilia) e quelli per la progettazione dell'invaso secondario di Monte Tesoro per l'acquedotto sussidiario di Palermo, per la progettazione dell'acquedotto del Sulcis in Sardegna, nonché molti studi di carattere idrogeologico, con sondaggi e perforazione di pozzi per ricerca di acque freatiche in Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

3. — PROGETTAZIONE ED APPALTI.

Gli importi dei progetti di massima ed esecutivi approvati al termine del decimo esercizio (tabelle n. 36 e n. 37) sono i seguenti:

	Milioni di lire
progetti di massima	152.144
progetti esecutivi:	
derivati da progetti di massima	137.023
studiati direttamente in sede esecutiva	50.959
	<u>187.982</u>

Durante l'esercizio sono stati approvati progetti di massima (1) per 16.673 milioni di lire e progetti esecutivi per 28.053 milioni di lire. Quest'ultima cifra è la più alta, insieme con quella corrispondente dell'esercizio 1957-58, che si sia avuta finora in un singolo esercizio.

Negli ultimi tre esercizi sono stati approvati progetti esecutivi per 73.117 milioni di lire, con una media annua di 24.372 milioni, contro una media annua di 16.410 milioni relativa ai primi 7 esercizi.

Appare evidente, dalle cifre citate, l'entità dello sforzo operato dalla Cassa, per adeguare il ritmo della progettazione ad una spesa di 283 miliardi di lire in quindici anni, in luogo dei precedenti 165 miliardi da spendere in 12 anni.

(1) Si avverte che i dati relativi ai *progetti di massima* non figurano nell'analisi statistica esposta nella parte seconda di questa relazione, ove il discorso è condotto sui dati relativi ai *progetti esecutivi*, che rappresentano la fase finale della progettazione.

TABELLA N. 35. — *Distribuzione regionale delle misurazioni effettuate sulle sorgenti dal 1953 al 1959.*

(Numero di sorgenti e numero di misurazioni)

REGIONI	TOTALE sorgenti misurate		1953		1954		1955		1956		1957		1958		1959		TOTALE misure effettuate dal 1953 al 1959
	Sorgenti	Misure	Sorgenti	Misurazioni													
Toscana	81	55	55	565	55	518	74	675	18	198	—	—	—	—	—	—	1.956
Lazio	215	127	127	582	168	570	103	650	82	500	33	245	25	46	49	132	2.725
Abruzzi	1.586	382	382	907	1.055	2.481	996	4.732	966	6.385	618	3.731	456	3.820	345	3.095	25.151
Molise	130	69	69	333	69	263	43	247	93	354	27	203	32	297	15	136	1.833
Campania	1.359	363	363	936	624	2.594	667	2.903	664	4.466	638	3.736	224	1.623	366	1.930	18.188
Puglia	286	—	—	—	—	—	89	101	127	295	125	1.200	—	—	115	300	1.896
Calabria	1.844	447	447	1.228	804	2.223	570	1.391	416	1.310	228	850	158	625	39	296	7.923
Sicilia	1.814	158	158	380	856	3.223	859	4.141	685	2.434	227	1.300	428	3.023	525	4.987	19.488
Sardegna	1.364	270	270	732	443	1.487	537	2.426	562	1.418	592	1.984	595	1.794	456	3.130	12.971
Totale	8.679	1.871	1.871	5.663	4.074	13.359	3.938	17.266	3.613	17.360	2.488	13.249	1.918	11.228	1.910	14.006	92.131

TABELLA N. 36. — *Progetti di massima ed esecutivi approvati al 30 giugno 1960
 nel settore degli acquedotti (a).*

(milioni di lire)

REGIONI (b)	PROGETTI E PIANI DI MASSIMA (c)	PROGETTI ESECUTIVI		
		Sviluppo da progetti di massima	Elaborati diret- tamente come progetti esecutivi (d)	In complesso
Toscana	710	546	117	663
Lazio	13.162	13.003	2.564	15.567
Abruzzi	17.828	13.085	2.941	16.026
Molise	13.216	13.254	1.685	14.939
Campania	37.277	43.601	8.601	52.202
Puglia	1.703	1.557	12.877	14.434
Basilicata	9.141	5.115	3.549	8.664
Calabria	19.357	18.712	4.962	23.674
Sicilia	20.971	13.775	10.233	24.008
Sardegna	18.779	14.375	3.430	17.805
Totale	152.144	137.023	50.959	187.982

N.B. — Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei fondi per i settori dell'agricoltura e del turismo.

(a) Sono escluse le spese di manutenzione.

(b) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate.

(c) Sono compresi anche gli importi dei piani di normalizzazione approvati. Sono, inoltre, escluse le perizie di studi e ricerche tranne quelle relative a « lavori preliminari di indagine e captazione delle sorgenti ».

(d) Questi progetti debbono intendersi comprensivi della progettazione di massima.

TABELLA N. 37. — *Progetti di acquedotti redatti dalla Cassa e da terzi approvati al 30 giugno 1960 (a).*

(milioni di lire)

REGIONI (b)	PROGETTI E PIANI DI MASSIMA (c)		PROGETTI ESECUTIVI	
	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi	Redatti dalla Cassa	Redatti da terzi
Toscana	710	—	38	625
Lazio	8.809	4.353	1.805	13.762
Abruzzi	15.678	2.150	5.576	10.450
Molise	6.365	6.851	5.068	9.871
Campania	24.671	12.606	29.321	22.881
Puglia	1.600	103	1.556	12.878
Basilicata	6.590	2.551	—	8.664
Calabria	12.115	7.242	5.428	18.246
Sicilia	11.087	9.884	287	23.721
Sardegna	5.431	13.348	3.636	14.169
Totale	93.056	59.088	52.715	135.267

(a) Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei fondi per i settori dell'agricoltura e del turismo. Sono escluse le spese di manutenzione.
(b) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate.
(c) Sono compresi anche gli importi dei piani di normalizzazione approvati. Sono, inoltre, escluse le perizie di studi e ricerche tranne quelle relative a « lavori preliminari di indagine a captazione delle sorgenti ».

Durante l'esercizio 1959-60 sono stati appaltati lavori per un importo di 21.071 milioni, per cui i lavori appaltati a tutto il 30 giugno 1960 ammontano a 170.340 milioni di lire (tabella n. 38).

Lo scarto di 17.642 milioni di lire tra l'importo dei progetti approvati e quello dei lavori appaltati al 30 giugno 1960 in parte dipende dal forte importo di progetti approvati nell'ultimo mese dell'esercizio 1959-60 (lire 9.219.601.000), i cui appalti avvengono nei primi mesi dell'esercizio 1960-61, e in parte dal fatto che alcuni appalti sono sospesi a causa dei ritardi di alcuni Comuni nell'assumere gli essenziali impegni loro richiesti dalla Cassa per assicurare la gestione e manutenzione delle opere costruite.

4. — PROGETTI APPROVATI.

a) *Progetti di massima.* — Nell'esercizio 1959-60 sono stati approvati progetti di massima per importanti acquedotti, molti dei quali di nuova costruzione.

Nel *Lazio*, è stato approvato il progetto di massima delle opere di normalizzazione idrica per la prima e la seconda zona del territorio dell'ex circondario di Cittaducale, estese anche a due comuni del Nord-Aquilano (importo globale 2.700 milioni di lire). Questo progetto completa la progettazione di massima della normalizzazione idrica di tutto l'ex circondario di Cittaducale, iniziata con l'acquedotto « Verrecchie ».

TABELLA N. 38. — *Lavori di acquedotti appaltati al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

REGIONI (a)	IN AMMINISTRA- ZIONE DIRETTA		IN CONCESSIONE		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Toscana	—	—	20	637	20	637
Lazio	22	8.682	39	5.846	61	14.528
Abruzzi	58	7.173	54	6.229	112	13.402
Molise	63	13.920	5	792	68	14.712
Campania	85	34.484	194	16.385	279	50.869
Puglia	1	7	70	12.184	71	12.191
Basilicata	—	—	44	8.524	44	8.524
Calabria	142	16.763	32	2.965	174	19.728
Sicilia	1	9	157	20.510	158	20.519
Sardegna	48	8.897	28	6.333	76	15.230
Totale	420	89.935	643	80.405	1.063	170.340

N.B. — Gli importi sono comprensivi delle somme a carico dei settori agricoltura e turismo.
(a) La ripartizione regionale è eseguita con criterio funzionale, tenendo cioè conto delle regioni a favore delle quali le opere vengono realizzate.

In *Abruzzo*, è stato approvato il progetto di massima per l'approvvigionamento idrico dei comuni della zona sud-occidentale della provincia di Teramo, per l'importo di 779 milioni di lire. Inoltre sono stati approvati i progetti di variante di due acquedotti, del Sinello e della Nora, che fanno parte del complesso di impianti per la normalizzazione idrica della zona compresa tra i fiumi Trigno e Vomano e la dorsale appenninica, il cui piano generale fu approvato nel luglio del 1952.

In *Calabria* (zona Angitola-Mesima), è stato approvato il progetto di massima per l'acquedotto di Vibo Valentia ed altri comuni dell'altipiano del Poro per un importo di 700 milioni di lire; nella zona Savuto-Angitola, il progetto di massima (1.441 milioni di lire) dei lotti 1° e 5° del piano di normalizzazione idrica della zona fu approvato nel giugno del 1953.

Fra i principali progetti approvati per la *Sicilia* è da citare quello per i comuni di Castellammare del Golfo, Balestrate e Alcamo Marina (477 milioni di lire).

Numerosi ed importanti i progetti di massima approvati per la normalizzazione della *Sardegna*.

Tra questi, sono da ricordare: il progetto dell'acquedotto dell'Ogliastra a servizio dei comuni di Villagrande, Arzana, Loceri ed altri (494 milioni di lire), due progetti di diramazione dall'acquedotto del Bidighinzu, uno interessante i comuni di Ossi, Tissi, Ittiri, Villanova, Monteleone, Putifigari, Romana a Monteleone Roccadoria (497 milioni), e un altro riguardante i comuni di Thiesi, Torralba, Bonori, Bessude, Siligo, Mores, Ittireddu, Codrongianus, Ploaghe, Chiaramonti, Martis e Nulvi (820 milioni) e, ancora, il progetto di 3.350 milioni di lire per l'approvvigionamento idrico dei comuni della zona del Sulcis, nonché quello approvato nel luglio 1960, dell'acquedotto Bau Pirastru per l'alimentazione idrica dei centri di Villanova Truscheddu, Fordongianus, Zerfaliu ed altri (1.325 milioni).

b) *Progetti esecutivi*. — Tra i progetti esecutivi merita particolare segnalazione per la sua importanza il progetto dell'ultimo tronco del ramo destro dell'acquedotto molisano di destra (1.550 milioni di lire); con esso e con altro progetto, approvato nel luglio 1960, riguardante l'adduzione al serbatoio di Monteverde della portata delle sorgenti del Tammaro (che, come è noto, possono alimentare a gravità l'acquedotto per un lungo periodo dell'anno, riducendosi i sollevamenti delle sorgenti del Biferno), è completata la progettazione di questo vasto acquedotto, il cui costo complessivo di circa 10 miliardi di lire lo pone al secondo posto in misura di spesa (dopo l'acquedotto Campano) tra i nuovi acquedotti del piano di intervento della Cassa, approvando in tutto 68 comuni di tre regioni (Molise, Campania, Puglia).

Nelle diverse zone, inoltre, sono da ricordare i seguenti progetti:

nel *Lazio*, il primo lotto delle opere per la normalizzazione idrica della zona occidentale della Piana Pontina, con la costruzione di pozzi nella zona Campo di Carne (Aprilia), per una spesa di 93 milioni di lire e il 4° lotto dell'acquedotto « Verrecchie », dell'importo di 605 milioni, riguardante i comuni della zona sud dell'ex territorio di Cittaducale;

in *Abruzzo*, nella zona « Trigno-Vomano », sono stati approvati progetti di completamento dell'acquedotto del Verde: l'adduttrice nord dal partitore di Castel Frentano al partitore di Sant'Agata presso Vacri (290 milioni); le diramazioni secondarie ed i serbatoi per Ortona, San Vito, Fossacesia ed altri comuni (432 milioni), le diramazioni secondarie e serbatoi per Monteodorisio e Cupello (80 milioni), i serbatoi e le condotte di avvicinamento per Vasto, San Salvo, Scerni, ecc. (465 milioni). Sempre nella stessa zona è stato approvato il progetto del 1° lotto dell'acquedotto della Nora (205 milioni) e quello dell'adduttrice secondaria per la zona alta in destra Pescara dell'acquedotto del Giardino (125 milioni). Nella zona dell'Appennino centrale abruzzese (provincia dell'Aquila) è stato approvato il progetto per la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico dei comuni di Villavallelonga e Collelongo (139 milioni) e due lotti del grande acquedotto « La Ferriera », di cui l'uno per la costruzione dell'impianto per il ricavo della forza motrice e per il sollevamento dell'acqua della sorgente « La Ferriera » alla condotta già in opera (390 milioni) e l'altro per la costruzione delle diramazioni a servizio dei comuni di Tione degli Abruzzi, Fontecchio, Fagnano, Caporciano, Navelli ed altri (356 milioni - 9° lotto). Nella valle Roveto, il 1° lotto dell'acquedotto « Pantaneccia » (di cui sono già costruite le opere di presa) comprendente l'adduttrice dalla sorgente al partitore di Morrea e le diramazioni per gli abitati di Brecciose, Grancia, Morino ed altri (150 milioni). In provincia di Teramo, è stato approvato il 1° lotto (95 milioni) dell'acquedotto « Fonte dei Guardiaboschi », che rientra nel novero di quelli previsti nel progetto di massima per l'approvvigionamento idrico dei comuni della zona sud-occidentale della provincia di Teramo cui dianzi si è accennato;

nel *Molise* - oltre al ricordato progetto dell'ultimo tronco dell'acquedotto di destra - sono stati approvati tre lotti dell'acquedotto molisano sinistro (per un importo complessivo di circa 1.200 milioni), per le diramazioni a monte e a valle di Castelmauro e alcuni acquedotti minori per Isernia e frazioni, Forlì del Sannio e frazioni, Cerro al Volturno e Miranda (300 milioni complessivamente), nonché il 3° lotto dell'acquedotto « Iseretta » per l'alimentazione idrica di Boiano, Guardiaregia, Campochiaro e San Polo (70 milioni);

in *Campania*, è stato approvato il progetto delle opere per l'approvvigionamento idrico dei comuni della media Valle del Volturno (505 milioni), facenti parte del sistema dell'acquedotto Campano in Terra di Lavoro, e quello per l'alimentazione dei comuni della zona nord del Casertano e cioè Gallo, Fontegreca, Prata Sannita, Ciorlano e Capriati al Volturno (197 milioni). Per l'acquedotto Campano vero e proprio è stato approvato il progetto delle opere di presa della sorgente Capotorano (88 milioni) e quello del tronco terminale della prima condotta San Clemente-Capodimonte, tra il Cavone di Miano e il serbatoio di Capodimonte (620 milioni). Tale ultima opera, che completa la nuova condotta dell'acquedotto Campano destinata ad addurre all'esistente serbatoio di Capodimonte le acque del Torano e del Biferno, consentirà, intanto, di mantenere fuori servizio il tronco di canale dell'acquedotto del Serino che dette luogo alla nota grave interruzione dell'agosto 1959, superata con una breve deviazione di carattere provvisorio costruita dalla Cassa e tuttora in funzione.

Per le zone delle province di Avellino e Benevento sono stati approvati due progetti di un certo rilievo: uno per l'alimentazione idrica per i comuni del Vallo di Lauro, con derivazione dall'acquedotto Campano (1° lotto - 87 milioni) e uno per la costruzione dell'acquedotto dalla sorgente « Grotte » (1° lotto - 340 milioni) a servizio dei comuni di Pontelandolfo, Campolat-

taro, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Pesco Sannita, Pietrelcina, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte ed Apice.

Per l'approvvigionamento idrico degli abitati delle isole di Ischia e Procida è stato approvato il progetto del 3° lotto delle opere terrestri alimentate dall'acquedotto sottomarino (580 milioni), e per l'isola di Capri un progetto che prevede le opere di acquedotto necessarie e sufficienti ad attuare un primo intervento nel sistema di approvvigionamento dell'isola, opere disegnate in modo da potersi direttamente inserire nel futuro completo sistema di approvvigionamento dell'isola, qualunque esso risulterà da attuare, dagli studi che sono in corso;

in *Puglia*, oltre al già nominato progetto del ramo destro dell'acquedotto Molisano in destra Biferno, che interessa ben 11 comuni del subappennino Dauno (Foggia), sono stati approvati il progetto per la costruzione dell'acquedotto ausiliario di Taranto dal fiume Galese (187 milioni), il progetto del raddoppio della diramazione Zanzara-Veglie dall'acquedotto ausiliario dalla falda basale al serbatoio di Zanzara (98 milioni), il progetto delle opere di presa delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino per l'integrazione della portata dell'acquedotto Pugliese (350 milioni), il progetto per l'approvvigionamento idrico di Roseto Valfortore (72 milioni) e un progetto (66 milioni) per l'alimentazione idrica delle Isole Tremiti, mediante raccolta di acqua piovana e accumulo di quella trasportata con navi cisterne;

in *Basilicata*, sono stati approvati progetti per la sistemazione e la costruzione di alcuni acquedotti minori a servizio dei comuni di Rotonda (54 milioni), Avigliano (15 milioni) e delle frazioni del comune di Maratea (86 milioni);

in *Calabria*, nella zona compresa tra i fiumi Corace e Assi è stato approvato il progetto esecutivo dell'acquedotto per Staletti, Squillace ed altri centri (191 milioni), nonché il progetto dell'acquedotto « Majorizzini » per i centri di Catanzaro Lido, Squillace Marina ed altri (431 milioni).

Nella zona Mesima-Petrace, il progetto dell'acquedotto dalla sorgente « Vina » per Palmi, Melicuccà, Gioia Tauro ed altri comuni (765 milioni). Nella zona Angitola-Mesima (Altopiano del Poro) sono stati approvati: il progetto per la costruzione dell'acquedotto per Vibo-Valentia, Filandari, Cessaniti, Jonadi, San Costantino e relative frazioni (656 milioni), quello per Mileto e frazioni (185 milioni) e il progetto del 2° stralcio dell'acquedotto delle « Contura » (438 milioni) per i centri della zona occidentale dell'Altopiano del Poro (Potenzoni, Zambrone, Parghelia, Tropea, Santa Domenica, San Marco, San Cono, Favelloni, Piane Pugliesi e Mantineo), nonché lo stralcio delle opere di presa delle sorgenti (99 milioni).

Per la zona del litorale tirrenico, il progetto dell'acquedotto « San Nocaio » per Avena, Papisidero, Scalea ed altri centri (598 milioni) e quello dell'acquedotto « Pantanelle » per Verbicaro, Santa Maria, Grisolia, ecc. (585 milioni);

in *Sicilia*, in provincia di Messina, il progetto del 1° lotto dell'acquedotto dell'Alcantara che, come è noto, servirà Messina ed i comuni della riviera ionica della provincia (364 milioni) e tre progetti di acquedotti minori per il comune di San Marco d'Alunzio (38 milioni), per quello di Mazzarà Sant'Andrea (59 milioni) e per le frazioni alte della zona di Fondachelli (comune di Fondachelli-Fantina).

Nella Val Demone, il progetto per l'acquedotto a servizio del centro e delle frazioni di Piraino (98 milioni) e quello per l'acquedotto « Alto Tortorici » per l'alimentazione idrica dei comuni di Castell'Umberto, Tortorici ed altri (250 milioni); in provincia di Catania, l'acquedotto dalle sorgenti « Pietre Bianche » e « San Giacomo » per il comune di Randazzo (180 milioni) e quello per la frazione Ragalna del comune di Paternò (83 milioni).

Per l'acquedotto sussidiario di Palermo è stato approvato il progetto di un ulteriore tronco delle opere di adduzione comprendente le gallerie da Fosso Cannavata a Valle Gonti (707 milioni); nella stessa provincia di Palermo e in quella di Caltanissetta è stato inoltre approvato il progetto del 3° lotto dell'acquedotto Madonie ovest (758 milioni). In provincia di Trapani, infine, è stato approvato il progetto dell'acquedotto per il comune di Mazara del Vallo (145 milioni);

in *Sardegna*, in provincia di Cagliari, per l'acquedotto del Sulcis (il cui progetto di massima, come si è detto, è stato approvato nello stesso esercizio finanziario) è stata approvata una perizia per lavori preliminari alla diga per l'invaso che alimenterà l'acquedotto (45 milioni); nelle province di Nuoro e di Sassari, il 2°, il 3° e 4° stralcio dell'acquedotto consorziale del Goceano comprendente rispettivamente le condotte adduttrici per Buddusò, Alà dei Sardi, Osidda, Nule e Benetutti (583 milioni), quelle per Bultei, Anela, Bosso, Bottida, Burgos, Esporlatu,

Bolotana, Lei e Silanus (585 milioni) e l'impianto di potabilizzazione e di sollevamento (385 milioni); inoltre, in provincia di Nuoro, è stato approvato il 1° lotto dell'acquedotto per i comuni di Siniscola, Posada (escluse frazioni) e Torpè (289 milioni) ed il progetto dell'acquedotto per Perdasdefogu ed Escalaplano (348 milioni); in provincia di Sassari, 3 lotti dell'acquedotto del Bidighinzu, che prevedono la costruzione delle diramazioni per Sorso, Sennori, la zona orientale di Platamona ed Osilo (322 milioni), nonché una parte delle diramazioni dall'adduttrice principale (844 milioni complessivamente), previsti nei progetti di massima approvati, come si è detto, nello stesso esercizio.

5. — LE REALIZZAZIONI AL TERMINE DEI DIECI ESERCIZI — LE OPERE ENTRATE IN FUNZIONE NELL'ESERCIZIO 1959-60.

Nelle tabelle n. 39 e n. 40 sono riportati i dati relativi alle opere costruite e già entrate in funzione a tutto il 30 giugno 1960.

TABELLA N. 39. — Centri abitati per i quali la Cassa ha costruito opere esterne di acquedotti, funzionanti al 30 giugno 1960.

REGIONI	Comuni di appartenenza (numero)	CENTRI ABITATI	
		Numero	Popolazione
Toscana	5	10	15.450
Lazio	48	83	149.859
Abruzzi	57	115	311.242
Molise	77	103	224.416
Campania	221	388	1.121.011
Puglia	68	119	855.657
Basilicata	59	59	297.209
Calabria	50	96	389.850
Sicilia	76	97	1.079.605
Sardegna	39	45	280.898
Totale	700	1.115	4.725.197

A tale data, sono stati:

effettuati pagamenti per lavori, ultimati o in corso, per 114.288 milioni di lire;
costruite 609 opere di presa per una portata derivata totale di 9.623,08 litri al secondo;
poste in opera condotte per complessivi 6.025,2 chilometri;
costruiti n. 1.120 serbatoi, con capacità totale di 900.882 metri cubi;
costruiti n. 99 impianti elevatori con potenza complessiva di 9.755 chilowatt;
centri abitati serviti: n. 1.115, appartenenti a 700 comuni con 4.825.197 abitanti (1).

(1) Di questi centri abitati alcuni sono alimentati in forma definitiva, con le opere cioè previste per la normalizzazione, altri in via provvisoria.

TABELLA N. 40 — Opere di presa, condotte e serbatoi costruiti al 30 giugno 1960.

REGIONI	OPERE DI PRESA		CONDOTTE					SERBATOI	
	N.	l/sec.	Acciaio Km.	Ghisa Km.	Cemento armato Km.	Cemento amianto Km.	Totale Km.	N.	mc.
Toscana	61	69,30	10,9	3,7	—	27,1	41,7	16	2.970
Lazio	27	632,00	413,3	131,7	19,0	225,9	789,9	128	42.409
Abruzzi	22	1.865,21	393,2	32,8	80,0	46,8	552,8	149	53.560
Molise	49	426,50	511,8	69,4	22,0	128,5	731,8	142	106.265
Campania	128	2.222,59	817,1	421,7	128,2	404,5	1.771,5	380	368.759
Puglia	38	1.220,30	13,3	25,9	119,7	97,8	256,7	25	72.036
Basilicata	10	178,50	206,2	6,4	—	10,7	223,3	11	11.350
Calabria	166	1.452,00	549,1	18,7	—	37,7	605,5	105	67.805
Sicilia	82	1.430,02	406,0	79,0	18,5	94,4	597,9	85	83.956
Sardegna	26	126,66	184,8	23,1	58,5	187,7	454,1	79	91.772
Totale	609	9.623,08	3.505,8	812,4	445,9	1.261,1	6.025,2	1.120	900.882

A meglio illustrare questi dati consuntivi al termine di dieci anni di attività della Cassa conviene raffrontarli con quelli corrispondenti dell'Acquedotto Pugliese che, come è noto, è il più lungo acquedotto del mondo e che ha impegnato per la sua costruzione oltre trenta anni di lavoro.

La lunghezza unita dei canali e condotte costruiti in questi dieci anni dalla Cassa è uguale a due volte e mezzo lo sviluppo di quelli dell'Acquedotto Pugliese; il numero dei serbatoi è circa sei volte più grande; gli impianti elevatori sono in numero doppio; la portata complessiva captata con 600 opere di presa è più che doppia di quella captata per l'Acquedotto Pugliese con l'opera di presa dalle sorgenti del Sele.

L'incremento rispetto alla fine dell'esercizio 1958-59 risulta:

per i pagamenti: lire 19.882.000.000;

per le opere di presa n. 93 per 1.130,69 litri al secondo (43,50 in Abruzzo, 171,50 nel Molise, 104,49 in Campania, 548,30 in Puglia, 55,0 in Calabria, 61,20 in Sicilia, 40,20 in Sardegna, 102,0 nel Lazio, 1,5 in Basilicata, 3,00 in Toscana);

per lo sviluppo di condotte di chilometri 748,4 (110,4 nel Lazio, 81,2 in Abruzzo, 99,9 nel Molise, 173,9 in Campania, 115,3 in Calabria, 10,8 in Toscana, 15,1 in Puglia, 33,7 in Basilicata, 42,3 in Sicilia e 65,8 in Sardegna);

per i serbatoi n. 191 per 98.598 metri cubi (metri cubi 1.000 in Toscana, 7.965 nel Lazio, 12.255 in Abruzzo, 3.610 nel Molise, 36.290 in Campania, 2.332 in Puglia, 180 in Basilicata, 19.100 in Calabria, 1.470 in Sicilia, 14.396 in Sardegna);

per i centri serviti di n. 120 con 550.826 abitanti (n. 1 con 400 abitanti nel Lazio, n. 14 con 27.519 abitanti in Abruzzo, n. 6 con 14.310 abitanti nel Molise, n. 51 con 162.124 abitanti in Campania, n. 3 con 22.059 abitanti in Puglia, n. 30 con 103.713 abitanti in Calabria, n. 3 con 50.098 abitanti in Sicilia e n. 12 con 70.603 abitanti in Sardegna).

Si dà qui di seguito notizia delle opere entrate in funzione nelle singole regioni durante lo scorso esercizio.

Abruzzo. — Nella zona Trigno-Vomano sono entrati in funzione le diramazioni dell'acquedotto del Verde per i comuni di *Altino*, *Casoli* e *Ortona* (18.250 abitanti complessivamente) e sono stati allacciati all'acquedotto del Giardino il centro di Scerne di *Pineto*, il capoluogo di Scafa e i centri di Villanova e Piano di Orta dei comuni di *Cepagatti* e *Bolognano* (3.619 abitanti complessivamente).

Nella Valle Roveto, sono entrati in funzione l'acquedotto « Rio » per i centri di Rocca-vivi e San Vincenzo Nuovo del comune di *San Vincenzo Valle Roveto* e il capoluogo di *Balsorano* (4.258 abitanti), l'acquedotto « Pietrestrette » per la frazione Rendinara di *Morino* (576 abitanti) e l'acquedotto « Curio » per la frazione Meta di *Civitella Valle Roveto* (907 abitanti).

Molise. — Sono entrate in funzione le opere per l'alimentazione dall'acquedotto Molisano sinistro dei comuni di *Bagnoli del Trigno* e *Sant'Angelo Limosano* (4.853 abitanti), dal Molisano destro per i comuni di *Campodipietra*, *Mirabello Sannita* e *San Giovanni in Galdo* (6.838 abitanti).

Fra gli acquedotti minori sono state poste in esercizio le opere a servizio del comune di *Monteroduni* (2.619 abitanti).

Campania. — In Campania, nella zona delle province di Avellino e Benevento, sono stati allacciati all'acquedotto Alta Irpinia altri 2 comuni: *Morra de Santis* e *Monteverde* (5.493 abitanti). Con l'acquedotto Alto Calore sono stati serviti i comuni di *Pietradefusi* (per Sant'Angelo e Canello), *Roccabascera* (per il capoluogo, Cassano e Squillani), *Cepaloni* (per il capoluogo, San Giovanni e Santa Croce) e *Arpaia* (per il capoluogo e Terranova (11.421 abitanti); con l'acquedotto del Partenio, il centro di *Summonte* (1.983 abitanti); con l'Orientale del Calore, *Rocca San Felice* centro (1.622 abitanti) e con l'acquedotto Alta Valle Ufita il centro di *Ariano* (18.000 abitanti). Nella stessa zona, sono entrati in funzione l'acquedotto locale di *Pietraroia* (1.274 abitanti) e quello di *San Bartolomeo in Galdo* (10.384 abitanti).

In provincia di Salerno, nella zona del Cilento, col ramo destro dell'acquedotto del Bussento sono stati serviti il centro di *Caselle in Pittari*, il capoluogo e il centro Policastro di *Santa Marina*, il capoluogo e il centro Sicili di *Morigerati*, il capoluogo e i centri San Cristoforo e Capitello di *Ispani*, il capoluogo e il centro Villammare di *Vibonati* (9.849 abitanti complessivamente).

Sempre in provincia di Salerno sono stati alimentati con 2 acquedotti i centri di *Pogerola*, *Pastena*, *Lone* e *Vettica* (2.435 abitanti) del comune di *Amalfi* e i comuni di *Furore*, *Conca dei Marini*, *Praiano* e il centro Rovere del comune di Amalfi (3.187 abitanti). In provincia di Caserta sono entrate in funzione — con alimentazione provvisoria da alcuni pozzi nei pressi di Sant'Angelo in Formis — le opere dell'Acquedotto « Terra di lavoro » (che sarà alimentato in derivazione dall'acquedotto Campano) a servizio dei comuni di *Francolise*, *Carinola*, *Mondragone*, *Sparanise*, *Santa Maria Capua Vetere*, *San Prisco*, *Pietramelara*, *Presenzano*, *Calvi Risorta*, *San Gregorio Matese* e *Gioia Sannitica*, e quelle dell'acquedotto di *Roccamonfina* a servizio dei comuni *Tora* e *Picilli*, *Conca Campania* e *Marzano Appio*.

Puglia. — Nella regione pugliese, sono stati serviti con diramazioni dall'acquedotto pugliese i comuni di *Vico Garganico* (per il centro di San Menaio) (320 abitanti), in provincia di Foggia, e di *Polignano a Mare*, in provincia di Bari (13.305 abitanti); è stata inoltre integrata, con l'acquedotto ausiliario dalla falda basale della Penisola Salentina, l'alimentazione del comune di *Veglie*, in provincia di Lecce (8.434 abitanti).

Calabria. — In provincia di Catanzaro, nella zona Angitola-Mesima sono entrate in funzione le opere dell'acquedotto di Pizzo e uniti per i comuni di *Pizzo*, *Filogaso*, *Maierato*, *Sant'Onofrio Capistrano*, *Monterosso* e per i centri Vibo Marina e Longobardi di *Vibo Valentia* per un totale di 26.709 abitanti, quelle dell'acquedotto per *Tiriolo* (3.031 abitanti); nella zona Savuto-Angitola, alcuni acquedotti della piana di Sant'Eufemia per *Nicastro* e *Sambiase* (32.479 abitanti), per *Caraffa* e *Maida*, con la frazione Vena (5.980 abitanti), per *Sant'Eufemia Lamezia* (capoluogo e centro di Vetere) e *Gizzeria* (Sant'Eufemia Marina) con 1.052 abitanti complessivamente.

Nella zona Trionto-Tacina, con il ramo sud dell'acquedotto del Lese sono stati alimentati il centro e la frazione Zinga di *Casabona*, *Belvedere Spinello*, il centro e la frazione Altilia di *Santa Severina*, *Rocca di Neto* e *Stromboli* per un totale di 19.944 abitanti; con l'acquedotto del Tacina il centro e la frazione Le Costelle del comune di *Isola Caporizzuto* (6.604 abitanti).

In provincia di Cosenza, nella zona di Amendolara, è stato servito con l'acquedotto omonimo il comune di *San Lorenzo Bellizzi* (1.464 abitanti).

Sicilia. — Nella Regione siciliana sono entrati in funzione durante l'esercizio 1959-60 tre acquedotti, uno in provincia di Messina a servizio del comune di *Santo Stefano di Camastra* (6.808 abitanti), uno in provincia di Enna per il comune di *Aidone* (10.106 abitanti) e uno in provincia di Trapani per il comune di *Mazara del Vallo* (33.184 abitanti).

Sardegna. — Durante l'esercizio 1959-60, è stata completata la costruzione dell'acquedotto dalle sorgenti « Sant'Ena Ruja », che già lo scorso anno era entrato in esercizio per *Abbasanta* e *Ghilarza*; ne è stato esteso il servizio ai comuni di *Norbello*, *Aidomaggiore*, *Boronneddu* e *Tadasuni* (1) (3.301 abitanti complessivamente).

È stato esteso, inoltre, il servizio dell'acquedotto dalle sorgenti « Sant'Antioco » ai comuni di *Bonorva*, *Semestene* e *Montresta* (9.803 abitanti in complesso) e, infine, è entrato in funzione, con l'alimentazione di *Sassari* (57.992 abitanti) il nuovo acquedotto con acque potabilizzate dall'invaso sul Rio Bidighinzu.

6. — GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI.

Nella relazione al bilancio del precedente esercizio è stato ampiamente riferito sugli studi compiuti dalla Cassa del problema della gestione degli acquedotti fin dal momento in cui l'Istituto iniziò le costruzioni, e sulle soluzioni adottate orientate sulle conclusioni cui sono giunte da tempo sullo stesso tema associazioni di tecnici ed amministratori qualificati, sia in Italia che all'estero. Queste concordano nell'indirizzo di affidare la gestione degli acquedotti e fognature ad enti pubblici specializzati, dotati di adeguata autonomia e aventi competenze territoriali sufficientemente vaste, in modo da consentire gestioni razionali, economiche ed autosufficienti, secondo gli esempi, già convalidati da lunga esperienza, dell'Ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese e dell'Ente per gli acquedotti siciliani, esempi che si ripetono largamente in altri paesi.

Gli accertamenti eseguiti dalla Cassa sullo stato degli acquedotti esistenti le cui gestioni erano affidate a comuni e consorzi, e lo stato in cui furono rinvenute opere, anche di recente costruzione, per mancanza di adeguate cure manutentorie si da richiedere notevoli interventi della Cassa per la loro riparazione e ricostruzione, hanno indotto l'Istituto a richiamare ripetutamente l'attenzione del Governo sulla urgenza di provvedere alla costituzione degli enti suddetti per evitare il rinnovarsi di deprecabili inconvenienti a danno del grandioso patrimonio di opere che la Cassa va realizzando.

In attesa di questi provvedimenti, fra i quali è da ricordare, negli ultimi tempi, il disegno di legge, già sottoposto all'esame delle Camere, di delega al Governo per la costituzione degli enti di gestione degli acquedotti del Mezzogiorno, il Consiglio di amministrazione della Cassa, nel dicembre 1956 — considerata la necessità di mettere in esercizio gli acquedotti che man mano venivano costruiti per non ritardarne il beneficio alle popolazioni, e tenute presenti le particolarità tecniche di questi acquedotti, che nella maggior parte dei casi costituiscono grandi complessi a servizio di numerosi comuni, distribuiti su vaste zone interprovinciali e talvolta interregionali — stabili alcune direttive per la loro provvisoria gestione che possono riassumersi nei termini seguenti:

a) le opere che ricadono nella giurisdizione dell'Ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese (acquedotti della Puglia, della Basilicata e dell'Alta Irpinia), e dell'Ente acquedotti della Sicilia, ed a questi Enti affidate dalla Cassa per la costruzione, sono date in consegna agli Enti stessi per la gestione definitiva;

(1) Boroneddu e Tadasuni, all'epoca dell'ultimo censimento (1951), erano frazioni del comune di Ghilarza.

b) le opere affidate per la costruzione a consorzi che abbiano dimostrato di essere sufficientemente organizzati, vengono consegnate in gestione provvisoria ai consorzi stessi riservando alla Cassa la facoltà di rilevarli in caso di constatata deficienza nel loro mantenimento.

Agli enti e consorzi è richiesto di accantonare, in appositi conti vincolati, le quote di rinnovamento delle opere, nella misura calcolata ed approvata dalla Cassa;

c) le opere eseguite direttamente dalla Cassa o perché ancora incomplete o perché mancano organismi idonei a tenerne la gestione, sono *provvisoriamente* mantenute in esercizio dagli uffici della Cassa, dalle sorgenti ai serbatoi compresi, mentre le opere a valle dei serbatoi (condotte di avvicinamento) vengono affidate in gestione provvisoria ai comuni. La Cassa fornisce l'acqua misurandola all'uscita dei serbatoi e chiede ai comuni il rimborso delle spese di gestione sostenute per l'esercizio provvisorio, che vengono ripartite fra i comuni in rapporto al volume di acqua da ciascuno utilizzato, così che la spesa risulta proporzionale all'effettivo beneficio da ciascuno goduto;

d) le opere costruite dalla Cassa, completate od in via di completamento, per mancanza, in genere, di opere complementari ancora da costruire, sono affidate, per la custodia e la manutenzione, all'Istituto stesso;

e) le opere di fognatura finanziate dalla Cassa vengono consegnate ai comuni per la gestione, con le stesse modalità per le opere di acquedotto a valle dei serbatoi.

Nell'esercizio 1959-60 è stato intensamente proseguito l'avviamento della gestione degli acquedotti finanziati o costruiti dalla Cassa, già iniziato nel precedente esercizio 1958-59.

Il campo sempre più esteso nel quale l'attività della Cassa si è svolta per l'attuazione delle direttive suesposte ha reso necessario affrontare anche in questo esercizio notevoli difficoltà coronate, in genere, da risultati sempre più soddisfacenti.

Si riportano qui di seguito i risultati conseguiti nella gestione degli acquedotti per le diverse categorie anzidette.

A) L'Ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese e l'Ente Acquedotti Siciliani hanno formalmente perfezionato gli impegni richiesti dalla Cassa per l'accantonamento delle quote di rinnovamento delle opere costruite, e per la maggior parte di queste, hanno provveduto agli accantonamenti, determinati e controllati dalla Cassa. Per le nuove opere da costruire, affidate in concessione ai detti Enti, gli stessi adottano preventivamente i provvedimenti di impegno per l'accantonamento delle quote di rinnovamento.

In Sicilia, la esecuzione di nuove opere affidate all'Ente Acquedotti Siciliani è stata subordinata alla preventiva accettazione dei comuni di trasferire la gestione delle opere esistenti all'Ente stesso, cui spetta, ai sensi della legge istitutiva, la gestione di opere costruite a spese dello Stato. Seguono i provvedimenti previsti dalla legge per il definitivo passaggio di gestione.

Nonostante le difficoltà spesso frapposte dai comuni, grazie all'opera tenace e persuasiva svolta dalla Cassa, sono stati conseguiti, anche in questo settore, concreti risultati e sono in corso trattative con numerosi comuni per le opere ancora da costruire.

Per gli acquedotti della Basilicata le nuove opere sono affidate, in ossequio alla legge, all'ente Acquedotto Pugliese, seguendo le stesse formalità concernenti le opere ricadenti nella Puglia, per la esecuzione di lavori di sviluppo, sia delle opere di adduzione che delle reti di distribuzione, relative ai comuni serviti dai 3 grandi acquedotti già affidati per legge in gestione all'Ente.

La concessione di lavori riguardanti acquedotti minori lucani, non ancora trasferiti in gestione all'E.A.A.P., viene pure fatta all'Ente che si impegna a tenere la gestione delle nuove opere e che al tempo stesso richiede al Ministero dei lavori pubblici l'emanazione del provvedimento di trasferimento all'Ente stesso delle opere esistenti, a norma della legge 28 maggio 1942, n. 664. La resistenza alcune volte dimostrata dai comuni della Basilicata ad aderire spontaneamente a detto trasferimento, che contrasta con ogni buona norma tecnica ed economica, come è dimostrato dallo stato in cui si trovano le opere gestite dai comuni, ha consigliato di uniformarsi strettamente alle prescrizioni della legge vigente per quanto attiene alla procedura di questi trasferimenti di gestione. La Cassa, in altri termini, per non ritardare i propri interventi e per assicurare la regolare attuazione, segue la via stabilita dalla legge citata e si assicura che le opere nuove siano bene gestite dall'Ente Acquedotto Pugliese, come previsto dalla legge: resta a cura dell'Ente e dei competenti Ministeri il trasferimento di gestione delle opere esistenti, onde non si protragga lo stato di dissesto di queste opere che pro-

vocò la legge del 1942 con l'aggravante di frustrare la sistemazione del rifornimento idrico che si persegue con le opere di rinnovamento e ampliamento fatte dalla Cassa.

Per gli acquedotti della Sardegna l'esecuzione dei nuovi lavori è curata direttamente dalla Cassa, mentre l'E.S.A.F. sta assumendo gradualmente la gestione di opere esistenti, in particolare delle reti di distribuzione e delle utenze, come è consigliabile nella fase iniziale del funzionamento del nuovo Ente creato dalla Regione Sarda, con encomiabile anticipazione. L'E.S.A.F. viene affiancato in maniera particolare dalla Cassa la quale, per l'esecuzione dei nuovi lavori, richiede costantemente ai comuni interessati di avanzare la domanda di trasferimento all'Ente della gestione dei propri impianti di acquedotti e fognature, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale suddetta, insieme all'impegno di rimborsare all'Istituto le spese di gestione degli acquedotti da costruirsi, impegno da mantenere solo nel caso che il trasferimento non risultasse ancora perfezionato all'atto dell'inizio del rifornimento idrico. L'opera di affiancamento della Cassa ha dato nel corso dell'anno proficui effetti in quanto ben 48 comuni hanno richiesto di trasferire all'Ente i propri impianti.

Da parte sua la Cassa ha affidato all'E.S.A.F., che aveva già in gestione il primo tronco del ramo di Baressa dell'Acquedotto del Sarcidano, la parte del ramo stesso completato con il finanziamento della Cassa, per il quale l'E.S.A.F. ha già provveduto all'accantonamento della quota di rinnovamento.

La consegna delle opere costruite dalla Cassa in gestione all'E.S.A.F. avverrà con gradualità, previa accordi, come stabilito dalla legge, ma mano che l'E.S.A.F. avrà ottenuto dai comuni serviti la gestione degli impianti e delle reti di distribuzione.

B) Nel corso dell'esercizio 1959-60 ha avuto inizio la sistemazione dei rapporti fra la Cassa ed i consorzi, già concessionari per la costruzione di acquedotti, per la gestione provvisoria delle opere costruite.

Detti rapporti sono disciplinati mediante la firma, da parte dei consorzi, di un foglio di condizioni, approvato a norma di legge, col quale essi si impegnano a curare l'esercizio e la manutenzione delle opere secondo le migliori regole in conformità delle norme predisposte dalla Cassa, e di versare in un conto fruttifero intestato all'Istituto le quote di rinnovamento delle opere affidate in gestione provvisoria.

Hanno già perfezionato detti rapporti: il Consorzio idrico di Terra di Lavoro; il Consorzio dei comuni per gli acquedotti del Cilento; il Consorzio acquedotti del Bosco Etneo; il Consorzio per l'acquedotto del Ruzzo; il Consorzio acquedotti Elbani. Sono in corso trattative per la stipula degli atti di gestione del Consorzio idrico interprovinciale dell'Alto Calore, col Consorzio degli acquedotti degli Aurunci ed altri consorzi minori.

Nel corso dell'anno sono state effettuate ricognizioni alle opere finanziate dalla Cassa nella giurisdizione di tutti i consorzi citati, che hanno purtroppo constatato lo stato, in generale, poco soddisfacente, delle manutenzioni. Sono state impartite disposizioni, caso per caso, e controllati i risultati. La Cassa continuerà a vigilare sullo stato di mantenimento delle opere affidate ai consorzi, anche per rendersi conto delle difficoltà economiche che alcuni di essi incontrano nella fase di utilizzazione iniziale delle nuove opere, sia per il fatto di non gestire le reti di distribuzione sia addirittura per la mancanza di reti nei comuni alimentati, o per altri motivi.

C) La Cassa ha continuato a mantenere la gestione provvisoria degli acquedotti che ha dovuto direttamente costruire per mancanza di organi idonei ed attrezzati cui affidarne l'esecuzione. Questi acquedotti ricadono in tutte le regioni dell'Italia centro-meridionale ad eccezione della Puglia, della Basilicata e della Sicilia che rientrano nelle giurisdizioni di competenza dell'Ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese e dell'Ente Acquedotti Siciliani.

Per la gestione di questi acquedotti la Cassa chiede ai comuni la stipula di apposita convenzione nella quale sono stabiliti gli obblighi del comune di assumere la gestione provvisoria delle opere a valle dei serbatoi (condotte di avvicinamento) costruite dalla Cassa, provvedendo alle necessarie cure manutentorie, e di rimborsare all'Istituto, con i criteri sopra esposti, le spese che questo sostiene per l'esercizio e la manutenzione delle opere di adduzione, serbatoi compresi, in proporzione della quantità di acqua effettivamente utilizzata, ed al prezzo determinato, in base a regolari perizie, per ogni metro cubo, il quale può variare in rapporto all'andamento stesso delle spese effettive di gestione.

Tali perizie sono redatte per ogni singolo acquedotto o per gruppi di acquedotti che possono considerarsi facenti parte di una stessa zona di gestione e vengono regolarmente approvate dal Consiglio di amministrazione.

Al 31 dicembre 1959, le spese della Cassa per il funzionamento e la conservazione delle opere costruite ammontano a lire 1.250.411.879 che dovranno essere recuperate, cosa che è già in corso.

Le previsioni di spesa per il 1960, in base alle perizie approvate dal Consiglio di amministrazione, risultano aumentate in confronto a quelle degli anni precedenti (lire 634.930.085) in relazione al progressivo estendersi delle opere in esercizio in tutti i settori di costruzione degli acquedotti.

La Cassa ha svolto con assiduità l'azione intrapresa mediante frequenti riunioni e colloqui con le Autorità comunali, con la collaborazione dei Prefetti, ed anche in sede parlamentare mediante le numerose interrogazioni che sono state fatte al riguardo ed alle quali è stato dato sempre ampio riscontro.

I risultati di questa azione possono ritenersi senz'altro positivi perché i comuni e gli organi amministrativi si vanno via via convincendo della imprescindibile necessità di una organica ed efficiente gestione degli acquedotti e delle fognature per assicurarne la conservazione e l'efficienza tecnica e igienica.

Le circostanze che ancora si frappongono alla realizzazione delle gestioni centralizzate cui la Cassa tende, provengono generalmente da parte di quelle amministrazioni comunali che non hanno ancora compreso o non vogliono ancora comprendere queste necessità e che mirano a sottrarsene per una malintesa tutela degli interessi delle popolazioni da esse amministrate.

Tuttavia la sistemazione dei rapporti tra la Cassa ed i comuni, desumibile dal numero delle convenzioni stipulate, è notevolmente avanzata rispetto a quella dell'anno precedente. Infatti dei 178 comuni già serviti dagli acquedotti costruiti e tenuti in gestione dalla Cassa, 120 hanno già stipulato la convenzione; per quanto riguarda gli altri 58 comuni, alcuni hanno la convenzione in corso di stipula, altri invece non vi hanno aderito.

Per i comuni non ancora serviti dagli acquedotti ai quali è stata preventivamente richiesta la stipula delle convenzioni, si rileva che le convenzioni stipulate e perfezionate sono 287, mentre quelle non ancora stipulate o in corso di perfezionamento sono 221, con un netto progresso, quindi, rispetto alla situazione dell'anno precedente.

A fronte della spesa sostenuta per la gestione dei vari acquedotti nel 1959 pari a lire 402.756.574 sono state già incassate per rimborso da parte dei comuni lire 58.629.211 relative all'acqua ad essi fornita nel 1959.

Numerosi altri comuni, a seguito dei solleciti fatti, hanno assicurato che effettueranno i versamenti dovuti, spesso subordinandoli al perfezionamento di mutui o ad approvazioni tutorie.

Sono state inoltre riscosse lire 2.279.150 per quote di rinnovamento delle opere affidate in gestione provvisoria ai comuni ed ai consorzi.

I risultati tecnici ed economici della gestione provvisoria degli acquedotti da parte della Cassa, denotano il progressivo assestamento dei servizi, si da rendere possibili riduzioni di costo, donde deriva per i comuni una minore spesa per ogni unità (metro cubo) di acqua fornita. Il rapporto tra la spesa di gestione ed il costo delle opere in esercizio è risultato dell'1,256 per cento. Tale valore, senz'altro inferiore alle reali esigenze della gestione di opere del genere, è giustificato dal fatto che trattasi di opere di nuova costruzione oltre che dalle facilitazioni concesse dalla Cassa per tali gestioni.

7. — STUDI ED IMPIANTI SPECIALI.

L'attività della Cassa nel campo degli studi ed impianti speciali nell'esercizio 1959-60 ha riguardato: l'assistenza nella progettazione e nei lavori di costruzione di dighe di ritenuta; l'assistenza alla progettazione, ai lavori di costruzione ed alla conduzione di impianti di potabilizzazione e di trattamento degli affluenti di fogna; l'assistenza nei lavori preliminari alla captazione di sorgenti di particolare importanza e studi progettuali delle relative opere di presa e della loro protezione igienica; l'inquadramento e lo studio su basi unitarie del problema dell'approvvigionamento idrico delle isole minori, in particolare con la prosecuzione delle sperimentazioni di addolcimento di acque salate e salmastre.

Sono stati inoltre proseguiti gli studi e le indagini relativi alla normalizzazione ed alla più opportuna scelta dei materiali di condotta ed infine si è ulteriormente sviluppata l'attività del Centro controllo corrosioni della Cassa incrementandone l'organico ed affinando i metodi di intervento, tenuto conto dell'esperienza acquisita nel primo anno di normale funzionamento.

Dighe. — Nel corso del 10° esercizio, in Sardegna, si è iniziata l'utilizzazione dell'invaso sul Rio Bidighinzu e il riempimento dell'invaso del Goceano, mentre per la diga del Sulcis sono iniziati i lavori preliminari aventi per scopo la definizione esecutiva del progetto della diga.

Nelle tabelle n. 41 e n. 42 sono indicate le caratteristiche distintive delle dighe e dei relativi invasi.

TABELLA N. 41. — *Dighe costruite o in costruzione al 30 giugno 1960.*

ACQUEDOTTO	Corso d'acqua	Zona di servizio dell'acquedotto	Tipo della diga	Altezza	Lunghhezza al coronamento	Invaso utile (milioni di mc)	Importo lavori (al netto dei ribassi)
Bidighinzu . . .	Rio Bidighinzu	Sassari, Alghero, Porto Torres e altri 24 comuni (ab. 320.000)	Calcestruzzo a gravità	20,64	224,50	11,0	960.329.777
Goceano	Fiume Tirsò (località «Sos Canales»)	Buddusò, Ozieri, Tempio ed altri 27 comuni (ab. 155.000)	Calcestruzzo a gravità alleggerita	47,50	341,70	3,5	1.219.218.415
Govossai	Rio Govossai	Nuoro, Dorgali Gavoi ed altri comuni (ab. 95.000)	Calcestruzzo a gravità	35,80	130,00	2,97	(a) 261.107.061
Sussidiario di Palermo . . .	Fiume Eleuterio: Scanzano Rossella	Palermo (ab. 800.000)	In terra In terra	41,00 26,00	502,00 336,00	} 17,2	2.516.297.500

(a) Lavori di completamento.

TABELLA N. 42. — *Dighe in progetto al 30 giugno 1960.*

ACQUEDOTTO	Corso d'acqua	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo della diga	Altezza	Lunghhezza al coronamento	Invaso utile (milioni di mc)
Sulcis	Rio Mannu	Carbonia e altri 9 comuni	125.000	Calcestruzzo a gravità . . .	40	200	6
Barbagia-Mandrolisai	Rio Torrei	20 comuni della Barbagia e del Mandrolisia	45.000	Calcestruzzo a gravità . . .	25	140	0,6

Impianti di potabilizzazione. — La Cassa ha proseguito e sviluppato l'opera di preparazione di tecnici e di personale specializzato in materia di potabilizzazione: oltre a contribuire con borse di studio ai corsi di specializzazione in ingegneria sanitaria già finanziati negli scorsi anni con pieno successo, ha istituito e finanziato presso la Scuola A. CIMA di Cagliari un corso a livello dell'avviamento professionale per la formazione di conduttori e turnisti di impianti di potabilizzazione. Questo personale sarà tempestivamente pronto per assumere la conduzione dei numerosi impianti in Sardegna, dove già quattro impianti sono in fase di funzionamento iniziale sotto garanzia delle ditte costruttrici, mentre altri due sono in via di ultimazione e ne sono previsti ancora cinque di vario tipo.

L'estendersi delle realizzazioni della Cassa nel campo della potabilizzazione ha portato a facilitare la normalizzazione delle gare di fornitura delle apparecchiature, che l'Istituto ha impostato predisponendo progetti completi in ogni loro parte e norme tecniche particolareggiate dei capitoli, in base a cui si provvede alla fornitura e alla installazione e ai montaggi delle apparecchiature occorrenti ed all'avviamento del loro funzionamento.

L'opera della Cassa è stata quindi anche diretta a dare inquadramento e sistemazione a questa materia che per le limitate applicazioni finora fatte in Italia non aveva trovato la necessaria disciplina.

Gli impianti costruiti ed in costruzione, nonché quelli in progetto, sono elencati nelle tabelle n. 43 e n. 44.

TABELLA N. 43. — *Impianti per il trattamento delle acque potabili costruiti o in costruzione al 30 giugno 1960.*

ACQUEDOTTO	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo di impianto	Portata l/sec.	Importo lavori al netto dei ribassi
Corongiu . .	Cagliari	120.000	Vasche mescolamento, flocculazione, decantazione; filtri rapidi; clorazione	350	164.021.509
Flumendosa .	Cagliari ed altri 10 comuni	290.000	Trattamento meccanico ricircolazione dei fanghi (accelerator); filtri rapidi, lavaggio aria ed acqua; clorazione	700	309.273.608
Olbia	Olbia	40.000	Vasche mescolamento e coagulazione; filtri rapidi n. 2; clorazione	40	61.000.000
Bidighinzu .	Sassari, Alghero, Porto Torres ed altri 24 comuni	320.000	Trattamento meccanico ricircolazione dei fanghi (accelerator); filtri rapidi n. 6, lavaggio solo acqua; clorazione	525	635.136.000
Govossai . .	Nuoro, Dorgali, Gavoi ed altri comuni	95.000	Vasche mescolamento, flocculazione, decantazione; filtri rapidi n. 6; clorazione	125	224.423.337
Goceano . . .	Baddusò, Deieri, Tempio ed altri 27 comuni	155.000	Vasche mescolamento flocculazione, decantazione; filtri rapidi n. 6; clorazione	165	^(a) 174.500.000
Samugheo . .	Samugheo ed altri 5 comuni	12.000	Impianto di addolcimento con permutazione sodica; clorazione	9.70	^(a) 9.150.000

(a) Provvisoriamente si indicano le somme a base d'appalto mancando l'esito delle gare.

TABELLA N. 44. — *Impianti per il trattamento delle acque potabili in progetto al 30 giugno 1960.*

ACQUEDOTTO	Zona di servizio dell'acquedotto	Popolazione interessata (abitanti)	Tipo dell'impianto	Portata l/sec.
Sulcis . . .	Carbonia ed altri 9 comuni	125.000	Da studiare	300
Ogliastra . .	Lanusei ed altri 9 comuni	43.000	Da studiare	60
Gerrei . . .	S. Nicolò Gerrei ed altri 5 comuni	11.000	Da studiare	20
Barbagia e Mandrolisai	20 comuni della Barbagia e del Mandrolisai	45.000	Da studiare	80
Liscia . . .	Vari comuni della Gallura	30.000	Da studiare	50
Sarcidano . .	50 comuni della zona omonima	120.000	Impianto addolcimento, da studiare	100
Eleuterio . .	Palermo	500.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelerator ») filtri rapidi, clorazione	1.500
Ancipa. . .	Enna, Nicosia ed altri 12 comuni	180.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelerator ») filtri rapidi, clorazione	200
Modonie ovest . .	Caltanissetta, Mussomeli ed altri 12 comuni	150.000	Trattamento meccanico con ricircolazione dei fanghi (« accelerator ») filtri rapidi, clorazione	200

Impianti di epurazione liquami — I corsi di Ingegneria Sanitaria già prima citati riguardano anche i trattamenti delle acque di fogna. Sono state perseguite le sperimentazioni volte all'aggiornamento della tecnica di questi impianti, concludendole per quanto riguarda il processo da adottarsi nel grande impianto epurativo di San Giovanni a Teduccio a servizio della zona orientale di Napoli. È stata svolta inoltre un'attività di progettazione per impianti di più modeste dimensioni dei quali vanno citati quelli del Serino (Avellino) e di Piedimonte d'Alife (Caserta) in quanto hanno funzioni di risanamento di vaste zone abitate, immediatamente prossime ad importanti sorgenti: rispettivamente dell'acquedotto di Serino e dell'acquedotto Campano.

Studi preliminari e opere di captazione sorgenti — Per alcune sorgenti di particolare importanza ed impegno si è provveduto sia ai lavori preliminari sia alla progettazione delle opere di presa; di particolare rilievo le sorgenti del Biferno, del Torano e del Sarno, destinate all'alimentazione dell'acquedotto Campano.

Per le sorgenti del Torano, in particolare, si è completata la individuazione degli inghiottitoi carsici, fonti di possibili inquinamenti, e si sono raccolti tutti gli elementi necessari alla realizzazione delle possibili protezioni igieniche.

Approvvigionamento isole minori e studi sulla dissalazione delle acque. — Il problema dell'approvvigionamento idrico delle isole minori, che la Cassa ha affrontato relativamente alle isole il cui rifornimento richiedeva il maggior impegno di navi cisterna della Marina militare

è stato impostato su basi unitarie esaminando la situazione di ogni isola e ponendo allo studio le soluzioni più adatte con i seguenti criteri direttivi:

realizzazione di acquedotti sottomarini per le isole a forte consumo ed in situazione favorevole rispetto alla terraferma;

realizzazione di impianti autonomi e di attrezzature di sola emergenza per scarico delle navi cisterna, per le isole a forti consumi ma non raggiungibili con acquedotti sottomarini;

sistemazione razionale degli impianti di scarico e distribuzione di acqua trasportata con navi cisterna per le isole a minore consumo.

In accordo con i suddetti criteri sono stati studiati ed eseguiti l'acquedotto sottomarino per Procida e Ischia, le opere a terra nell'isola di Capri, una parte di quelle nell'isola di Ponza e quelle nelle isole Tremiti. Sono state studiate opere di completamento per l'isola di Ponza per le isole Eolie, per il Giglio e per Ventotene.

Nel campo dei trattamenti di acqua marina e salmastra, mentre nell'isola di Ventotene l'impianto pilota a termocompressione è stato oggetto di varianti sperimentali intese a perfezionare le parti accessorie del tipo di impianto in vista di altre più ampie applicazioni, si è conclusa la sperimentazione con apparecchio ad elettrodialisi.

I risultati dei primi periodi di esercizio continuativo dell'impianto di Ventotene confermano quanto già riconosciuto anche in sede internazionale (Commissione O. E. C. E.): che cioè allo stato attuale, tra gli impianti commerciali, quelli a termocompressione danno risultati più soddisfacenti.

Dai risultati dell'impianto di Ventotene non si può desumere un riferimento corretto del costo a metro cubo per la forte incidenza disperse (tasse, combustibili, trasporto, pedaggi e maggiore incidenza di personale) che si sono dovute sostenere in questo periodo di funzionamento sperimentale e che dovrebbero essere eliminate in funzionamento ordinario.

Più dirette informazioni dà il consumo specifico di nafta (1 chilogrammo per ogni 190-200 litri di acqua prodotta) e del personale necessario (2 turnisti, 1 capo centrale ed 1 aiuto) che peraltro nelle isole può essere lo stesso personale che si occupa della produzione di energia elettrica.

L'incidenza del costo dell'impianto, il cui rinnovamento — trattandosi di macchinari — è da prevedere in 10 anni, è dell'ordine di 20 milioni di lire per ogni metro cubo-ora prodotto, per impianto con produzione fino a 5 metri cubi-ora.

L'impianto sperimentale di elettrodialisi ha dimostrato di richiedere ulteriori perfezionamenti per il passaggio dalla fase di laboratorio a quella di applicazione commerciale: il suo funzionamento ha richiesto l'assistenza costante di un ingegnere. I risultati del procedimento si dimostrano però di estremo interesse: per l'acqua di mare il consumo di energia per l'asportazione del sale è dell'ordine di 30-35 chilowattora al metro cubo. Ciò che è particolarmente interessante è che questo consumo risulta pressochè proporzionale al contenuto di sale. Pertanto, per le acque di falda salmastra, ad esempio quelle abbondanti in Puglia che hanno salinità dell'ordine di un decimo di quella dell'acqua di mare, il consumo scende a 3 chilowattora al metro cubo, mentre è facile prevedere con opportuna messa a punto e perfezionamenti di ordine tecnico il funzionamento risulterà agevole ed il costo di impianto anche inferiore a quello degli impianti a termocompressione.

Materiale di condotta — A seguito dell'impegno assunto fin dai primi anni di attività della Cassa nella impostazione razionale della scelta dei materiali di condotta, nella normalizzazione degli stessi, nella attuazione di tecniche costruttive ad essi idonee ed in particolare nella attuazione di provvedimenti di difesa attiva e passiva dalla corrosione dei tubi, si è pervenuti ormai alla definizione di una tecnica applicativa ben precisa che viene costantemente adottata nei progetti finanziati dalla Cassa.

In questo campo di attività nell'esercizio trascorso, la Cassa ha adottato in via definitiva le norme per le tubazioni di amianto-cemento che l'Associazione nazionale di ingegneria sanitaria — A.N.D.I.S. — ha licenziato e trasmesso al Consiglio nazionale delle ricerche, mentre ha proseguito l'attento esame dei risultati ottenuti dall'applicazione delle norme e dei capitoli già definiti per i tubi metallici e cemento armato ordinario e precompresso, svolgendo in tal modo utile lavoro per la definizione di norme ufficiali da proporre.

Nel corso dell'ultimo esercizio sono stati in totale posati 748,3 chilometri di tubazioni, di cui 466,6 di acciaio, 116,5 di ghisa, 11,7 di cemento-amianto.

Protezione dalla corrosione. — Il secondo anno di attività del Centro controllo corrosione della Cassa ha pienamente confermato il criterio di istituire un centro apposito per la protezione delle opere di acquedotto dalla Cassa stessa costruite.

È risultato infatti quanto mai necessario specializzare l'attività del Centro nel campo degli acquedotti che, specie perché ubicati nei terreni topograficamente e geograficamente tipici dell'Italia meridionale, pongono problemi peculiari che trovano scarso riscontro in condutture di altra natura (gasdotti, metanodotti, reti di distribuzione di altre zone, ecc.).

L'attività del Centro controllo corrosione della Cassa, nel corso del 10° esercizio, di cui si hanno dati sinottici nelle tabelle n. 45 e n. 46, ha compreso l'esame di circa 800 chilometri di acquedotti, la installazione di impianti per 350 chilometri di condotte ed il controllo, infine, di circa 500 chilometri di impianti già installati negli anni precedenti.

È da segnalare che l'acquedotto sottomarino di Ischia e Procida ha mantenuto integro il suo rivestimento isolante appositamente disegnato e particolarmente curato in fase di esecuzione con risultato veramente lusinghiero e che l'impianto di protezione catodica attiva ha continuato ad erogare corrente inferiore a quella mediamente richiesta in acquedotti terrestri di pari sviluppo.

8. — RETI DI DISTRIBUZIONE INTERNA E FOGNATURE.

Il vasto e completo piano di intervento predisposto per la normalizzazione delle opere igieniche negli abitati del Mezzogiorno è in pieno corso di attuazione per quanto riguarda gli acquedotti esterni, per i quali, come si è visto, la Cassa ha fatto e sta facendo ogni sforzo per aumentare il ritmo esecutivo in modo da adeguarlo alla limitata disponibilità di tempo; è, invece, nella fase iniziale, e tarda a mettersi al necessario regime per quanto concerne gli impianti interni agli abitati. Una certa difficoltà, invero, si riscontra in questa seconda, e tuttavia importantissima, parte dell'azione normalizzatrice intrapresa dallo Stato nel Mezzogiorno. Essa deve, per ovvie ragioni di organicità, essere strettamente coordinata all'attività della Cassa per gli acquedotti esterni (e in merito le necessarie intese sono intervenute tra Ministero dei lavori pubblici e Cassa) ma non riesce, tuttavia, a svilupparsi con quell'ordine e con quel ritmo che sarebbero necessari per farne il naturale ed organico complemento dell'intervento della Cassa in questo settore.

A tre anni dall'entrata in vigore della legge n. 634, sono stati concessi dal Ministero dei lavori pubblici, ed integrati dalla Cassa, contributi per un importo complessivo di opere (reti interne e fognature) pari a 8 miliardi di lire: 3 miliardi nell'esercizio 1958-59 e 5 miliardi nell'esercizio 1959-60. Si tratta di un ritmo che, per quanto denoti uno sviluppo positivo, è tuttavia inadeguato in rapporto ai termini fissati dalla legge (almeno 80 miliardi da investire a tutto l'esercizio 1964-65, e cioè in 8 anni) ed all'avanzamento delle opere esterne costruite o in costruzione da parte della Cassa. Queste ultime riguardano oltre 1.200 comuni già serviti o che lo saranno prossimamente con le opere in costruzione, solo 500 dei quali hanno finora ottenuto la promessa di intervento da parte del Ministero dei lavori pubblici, e non più di 150 hanno materialmente, ma quasi sempre in misura parziale rispetto al fabbisogno, beneficiato dall'applicazione della legge n. 634.

In sostanza, può asserirsi che la legge n. 634 non ha finora arrecato ai comuni, per la normalizzazione degli impianti idrici ed igienici negli abitati, tutto il beneficio che ci si riprometteva.

La Cassa evade rapidamente, dopo un minimo di accertamenti essenziali, le pratiche che provengono dal Ministero dei lavori pubblici, e per di più agevola enormemente il compito dei comuni nella fase esecutiva delle opere in quanto, per legge, si sostituisce ad essi nelle pratiche (un tempo anch'esse assai lunghe e difficoltose) per la regolarizzazione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti ed anticipa i fondi per l'esecuzione dei lavori.

La causa del non soddisfacente andamento dell'attività connessa con l'applicazione degli articoli 6 e 7 della legge n. 634, è da identificarsi nell'essere rimasta invariata, ed anzi sotto certi aspetti essersi aggravata, la complicata procedura della legge 3 agosto 1949, che continua ad essere applicata integralmente fino all'emissione del decreto ministeriale che concede il contributo.

Difficilmente un progetto, anche di scarsa importanza, impiega meno di un anno per essere istruito e trasmesso al Ministero dei lavori pubblici per l'emissione del decreto di ammissione al

TABELLA N. 45. — Impianti di protezione catodica installati o in corso di installazione.

ACQUEDOTTI	NUMERO DI POSTI DI PROTEZIONE CATODICA		Numero anodi di magnesio	Lun- ghezza tubazione protetta km.	Giorni di squadra impiegati per km. di tubazione	Giorni per rego- lazione verifica esercizio al 30 giugno 1960
	Con corrente impressa	Con anodi di magnesio				
A) Impianti installati:						
Molisano destro	3	31	46	181,0	1,03	42
Molisano sinistro	2	15	27	111,0	1,03	57
Alto Molise	1	12	25	37,3	1,5	32
Sottomarino Ischia e Procida	—	2	2	12,6	13,10	95
Reggio Calabria	3	—	—	29,5	1,24	12
Giardino (condotte in cemento armato precompresso	—	20	99	4,7	10,7	—
Verde	2	—	—	50,0	0,8	10
Alto Calore (orientale)	1	—	—	48,0	1,06	—
Alta Valle Ufita	2	—	—	34,0	1,1	—
Totale A)	14	80	199	508,1	—	—
B) Impianti in corso di installazione:						
Giardino:						
a) condotte in cemento armato pre- compresso	2	8	45	2,5	—	—
b) condotte in acciaio	3	—	—	51,0	—	—
Verde	1	—	—	44,0	—	—
Ausino	3	—	—	15,0	—	—
Campano:						
a) Sifone Ruviano	—	4	30	4,0	—	—
b) Cancelli San Giacomo	10	—	—	24,1	—	—
c) Diramazione comuni occidentali	4	—	—	50,0	—	—
Capofiume	3	—	—	70,4	—	—
Piana Santa Eufemia	2	—	—	30,0	—	—
Monasterace	—	3	8	15,0	—	—
Penisola Sorrentina	4	3	12	21,3	—	—
Elce	2	—	—	40,0	—	—
Reggio Calabria	—	—	—	8,7	—	—
Totale B)	34	18	95	376,0	—	—
Totale (A + B)	48	98	294	884,1	—	—
C) Impianti sperimentali:						
Cagliari (Flumendosa) (condotte in ce- mento armato precompresso)	—	1	8	0,07	55	—

TABELLA N. 46. — *Acquedotti per i quali è in corso di elaborazione il progetto di protezione catodica.*

ACQUEDOTTI	Lunghezza tubazione protetta km.
Campano:	
a) adduttrice principale – condotte in cemento armato precompresso . . .	66,7
b) adduttrice principale – condotte in acciaio (sifoni)	9,0
Capofume (Consorzio)	22,0
Terra di lavoro (Maddaloni)	13,0
Roccamonfina	16,3
Campate e Forme	85,0
Valle Roveto	8,6
Neto	54,0
Lese	130,0
Tacina	50,0
Piana Santa Eufemia	15,0
Pizzo e uniti	18,0
Val San Pietro	24,2
Aurunci	110,0
Caporelle	12,0
Bidighinzu	6,8
Flumendosa cemento armato precompresso	34,0
S. Teresa di Gallura	1,1
Macomer	7,5
Milis	0,5
Narbolia	0,8
Limbara	6,4
Elce	70,0
Penisola Sorrentina	7,1
Totale	768,0

contributo, dovendo essere sottoposto ai pareri separati sia dell'autorità sanitaria (medico provinciale, Consiglio provinciale di sanità e Consiglio Superiore di Sanità, a seconda delle competenze) che di quella tecnica (ingegnere capo del Genio civile, Comitato tecnico del Provveditorato alle opere pubbliche, Consiglio Superiore dei lavori pubblici, a seconda della competenza).

Inoltre il Ministero dei lavori pubblici è costretto a considerare il maggior numero possibile di richieste, che sempre più pressanti gli pervengono dai comuni; non segue, pertanto, che solo parzialmente l'ordine di precedenza derivante dalle realizzazioni della Cassa e, inoltre, fraziona in piccoli lotti i finanziamenti, con la conseguenza che specialmente per i centri più importanti, raramente le opere ammesse a contributo hanno dimensioni funzionali da consentire alla cittadinanza di godere un effettivo beneficio dall'avvenuta normalizzazione degli acquedotti esterni.

In conclusione può dirsi che questa delicata materia soffre dell'eterogeneità di due sistemi con cui si procede rispettivamente alla normalizzazione delle opere esterne e a quella delle opere interne agli abitati; da un lato un intervento di carattere straordinario, attuato con mezzi e procedure straordinarie organicamente coordinate; dall'altro un intervento effettuato in base alla legge ordinaria — solo integrata dalle disposizioni della legge 29 luglio 1957, n. 634 — con procedure e mezzi ordinari e affidato all'iniziativa, non coordinata, degli enti locali.

III. — VIABILITA' ORDINARIA ED OPERE FERROVIARIE E MARITTIME

1. — LE SISTEMAZIONI STRADALI.

A) *Gli stanziamenti.* — Al 30 giugno 1960, lo stanziamento complessivo previsto dal piano quindicennale per il settore in esame, ammontava a 82 miliardi e 430 milioni di lire, ripartiti tra le varie regioni così come appare dalla tabella seguente.

TABELLA N. 47. — *Ripartizione degli stanziamenti del piano quindicennale per il settore delle sistemazioni stradali al 30 giugno 1960.*

(milioni di lire)

REGIONI	Stanziamenti previsti dal piano dodecennale	Stanziamenti previsti dalla legge 29 luglio 1957 n. 634	TOTALE
Toscana (Isola d'Elba e Giglio)	263	204	467
Marche (Bac. Tronto)	305	85	390
Lazio meridionale	2.740	1.551	4.291
Abruzzi e Molise	7.992	4.904	12.896
Campania	7.816	3.756	11.572
Puglia	7.448	2.285	9.733
Basilicata	3.529	2.470	5.999
Calabria	3.742	3.305	7.047
Sicilia	6.641	2.594	9.235
Sardegna	3.522	4.783	8.305
A.N.A.S.	12.495	—	12.495
Totale	56.493	25.937	82.430

Gli interventi della Cassa nelle regioni meridionali, per la sistemazione di quella rete stradale, sono stati essenzialmente diretti al miglioramento della viabilità provinciale. Nel 1950 solo 2.600 chilometri di tali vie avevano la pavimentazione protetta rispetto ai 20.000 chilometri esistenti in totale, perché tali migliorie dovevano essere eseguite dagli Enti locali senza alcun contributo statale.

In percentuale, la lunghezza delle strade sistemate sul complesso di quelle esistenti, era quindi pari al solo 13 per cento contro il 45 per cento che risultava al centro-nord. Tale bassissimo livello è progressivamente aumentato in virtù dell'intervento della Cassa.

Benché attualmente non sia possibile istituire alcun confronto percentuale, a causa dei nuovi criteri introdotti in materia di classificazione stradale dalla legge del 12 febbraio 1958, n. 126, può tuttavia ricordarsi che a tale data la percentuale delle strade provinciali meridionali sistemate rispetto al totale, aveva raggiunto il 60 per cento.

Quest'ultima percentuale, pur essendo nuovamente destinata a diminuire in seguito alla prevista statalizzazione di oltre 5.514 chilometri di strade provinciali sistemate, è tuttavia estremamente significativa del lavoro svolto.

È anche nei programmi governativi la graduale provincializzazione di 16.800 chilometri di strade comunali o di bonifica del Mezzogiorno, per una spesa prevista, secondo quanto si deduce dai progetti già presentati al Ministero dei lavori pubblici, pari a 150 miliardi e 308 milioni di lire.

Lo stesso Ministero però, a fronte di tale spesa, ha disposto che vengano finanziate sistemazioni per un ammontare complessivo di soli 105 miliardi e 827 milioni, di cui 84 miliardi e 734 milioni a carico dello Stato ed i rimanenti 21 miliardi e 93 milioni di lire a carico delle singole Amministrazioni provinciali.

Sulla base di tali disponibilità, pertanto, non è certo possibile che possano venire attuati tutti i miglioramenti previsti, limitandosi gli stessi ai due terzi dei progetti presentati. Molte strade quindi non potranno essere provincializzate e rimarranno senza manutenzione o lo saranno ma senza una preventiva sistemazione, il che le renderà scarsamente utili ai fini dello sviluppo dei traffici e del miglioramento delle comunicazioni.

D'altra parte, il non indifferente contributo alle predette sistemazioni posto a carico delle province meridionali, le quali hanno bilanci spesso deficitari, impedirà che le stesse abbiano disponibilità per provvedere alla sistemazione residua delle vecchie strade provinciali (che rappresentano in media circa il 35 per cento del totale) per le quali, per legge, non sono previsti interventi ministeriali e pregiudicherà la buona manutenzione di tutta la rete provinciale. È quindi auspicato da molti Enti locali un ulteriore, adeguato intervento della Cassa, sia per dar corso a tutto il programma di provincializzazione, sia per progredire nella sistemazione delle strade provinciali.

Allo stato attuale, perché tali desideri possano realizzarsi, sarebbero necessari ulteriori stanziamenti che sarebbero ampiamente giustificati dalla notevole importanza economica di questo tipo di intervento.

È noto infatti che le strade provinciali sono quelle ove si svolge, dopo le strade statali, il maggior volume di traffico e che la loro sistemazione e pavimentazione ha grandissima influenza, come e meglio appresso si illustrerà, sulla economia dei trasporti e quindi sullo sviluppo economico di tutto il Mezzogiorno.

B) *La programmazione, la progettazione e l'approvazione dei lavori.* — Nel decennio 1950-1960, sono state programmate opere per un ammontare complessivo di 77,5 miliardi di lire, pari al 94 per cento degli stanziamenti assegnati per le sistemazioni stradali.

In particolare, poiché le nuove opere previste nel piano finanziato con i fondi aggiuntivi di cui alla legge del 29 luglio 1957, n. 634, debbono essere iniziate nel triennio 1958-1961, nel decimo esercizio sono stati programmati lavori per un importo di 5 miliardi e 629 milioni di lire che rappresentano circa la metà della somma relativa alle opere ancora da programmare.

Nel periodo 1° luglio 1959-30 giugno 1960, sono pervenuti ai competenti uffici della Cassa 115 progetti, che vanno aggiunti ai 47 non esaminati nell'esercizio precedente o tenuti in sospenso perché programmati per l'esercizio successivo. Di questi progetti, ben 154 sono stati istruiti ed approvati nel 1959-60, per un importo complessivo di 8 miliardi e 508 milioni di lire.

Tali cifre elevano il totale dei progetti approvati, dall'inizio dell'attività dell'Istituto ad oggi, a 1.475, per un importo totale pari a 83.363 milioni di lire.

Come si vede, quest'ultima cifra supera notevolmente quella disponibile (82,4 miliardi) e solo i rilevanti ribassi d'asta ottenuti in sede di appalto dei lavori hanno permesso di rientrare nei limiti prefissi. In pratica, è stata quindi realizzata una estensione effettiva del programma base, estensione che ha permesso un ampliamento degli interventi in senso chilometrico.

Da un esame generale dei progetti pervenuti, risalta il continuo miglioramento dell'attività di progettazione, dovuto a studi preventivi più accurati e ad una esperienza ormai acquisita.

Particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione degli strati di fondazione delle strade, realizzati secondo appropriati, moderni criteri, che permettono di evitare molti degli inconvenienti spesso comuni ai terreni meridionali.

Così, ad esempio, per i terreni argillosi, alla tradizionale ossatura di sottofondo con scapoli di pietrame, si è sostituita la fondazione con strati di misto di fiume (sabbia e ghiaia) o di cava granulometricamente assortito. In tal modo, oltre a conseguire una migliore ripartizione dei carichi, si sono ridotti al minimo i vuoti.

Quanto ai costi chilometrici di sistemazione, essi si sono mantenuti nei limiti previsti all'atto di approvazione dei progetti pur variando nelle diverse zone in relazione alla natura del terreno ed alle diverse caratteristiche ambientali.

TABELLA N. 48. — *Situazione delle realizzazioni nel settore delle sistemazioni stradali.*

(Importi in milioni di lire)

FASE DI REALIZZAZIONE	NEI PRIMI DIECI ESERCIZI			NEL DECIMO ESERCIZIO		
	Numero	Km.	Importo	Numero	Km.	Importo
Progetti pervenuti	1.483	—	86.230	115	—	5.855
Progetti approvati	1.475	14.342	83.363	154	1.086	8.508
Lavori appaltati	1.439	14.215	—	154	1.203	—
al lordo	—	—	81.263	—	—	8.607
al netto	—	—	71.482	—	—	7.211
Lavori ultimati	1.178	11.921	59.122	154	865	4.527
Lavori collaudati	1.081	11.000	54.145	96	277	1.308
Progetti in istruttoria al 30 giugno 1960	8	—	422	—	—	—

C) *L'appalto, l'ultimazione ed il collaudo dei lavori.* — Per quanto riguarda gli appalti, pur essendo rimasti da appaltare 36 progetti, perché approvati nello scorcio dell'esercizio, si è avuto, rispetto ai progetti ugualmente approvati ma non ancora appaltati alla fine dell'esercizio precedente, una certa diminuzione degli importi corrispettivi, ammontanti attualmente a 2.100 milioni in luogo dei 2.202 milioni di lire del 1958-59.

In particolare, nell'esercizio in esame sono stati appaltati 154 lavori per un totale di 8.607 milioni di lire con un ribasso medio del 16,3 per cento, mentre i lavori ultimati sono stati 154 per un totale di 4.527 milioni di lire.

Nel complesso, dall'inizio dell'attività della Cassa ad oggi, sono stati appaltati 1.439 lavori per complessivi 71.482 milioni di lire al netto dei ribassi d'asta, mentre i lavori ultimati hanno raggiunto complessivamente i 59.122 milioni, somma pari all'83 per cento di quella impegnata per i lavori appaltati.

Sempre nell'esercizio 1959-60 sono stati collaudati 96 lavori relativi a sistemazioni stradali per un importo di 1.308 milioni di lire.

In totale, nel periodo 1951-60 sono stati eseguiti e liquidati 1.081 collaudi, per complessivi 54.145 milioni, mentre sono in corso gli atti di collaudo e di approvazione relativi ad altri 93 lavori.

La quasi totalità dei lavori ultimati è stata dunque collaudata, per un importo pari a circa il 92 per cento dell'ammontare complessivo dei lavori ultimati.

Si ricorda anche che gran parte dei lavori collaudati sono stati chiusi contabilmente: ciò non è stato possibile solo nei casi ove debbano ancora essere definite le pratiche relative agli espropri eseguiti. Il fenomeno è tuttavia quantitativamente limitato e si è curato che le controversie siano avviate a rapida soluzione grazie anche agli appositi uffici creati dalle stesse amministrazioni provinciali.

Sempre per il settore delle sistemazioni stradali, le imprese hanno presentato in sede di consuntivo finale riserve relative a 328 appalti per complessivi 2.324 milioni di lire, cifra, questa, piuttosto modesta rispetto all'importo totale dei lavori.

Di tali riserve, ben 272 sono state istruite ed esaminate dalla Cassa, che ne ha accolte, sia pure parzialmente, solo 154 per complessivi 250 milioni, pari al 14 per cento delle somme richieste.

A seguito di tali decisioni si sono avute però 50 controversie davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria, 7 delle quali già definite, con un ulteriore aggravio di 10 milioni di lire invece dei 48 richiesti.

Non molto numerose sono state le domande di revisione dei prezzi, che al 30 giugno 1960 non superavano la diecina, 8 delle quali già esaminate. Di queste ultime, 4 sono state accolte, per un importo concesso di 9 milioni di lire rispetto a 59 richiesti, mentre le rimanenti sono state restituite perché non redatte in conformità alle disposizioni emanate al riguardo.

Nella tabella n. 49 è data la distribuzione regionale dei progetti approvati, dei lavori appaltati e di quelli ultimati a tutto il 30 giugno 1960.

TABELLA N. 49. — *Situazione regionale delle realizzazioni nel settore delle sistemazioni stradali.*
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
	Km.	Importo	Km.	Importo		Km.	Importo
				Lordo	Netto		
Toscana	45	544	45	544	456	29	288
Lazio	983	4.928	972	4.833	4.078	708	3.016
Abruzzi-Molise e bac. Tronto . .	2.477	15.195	2.462	14.677	12.436	1.945	9.709
Campania	2.530	14.114	2.520	13.969	12.141	2.200	10.651
Puglia	2.332	11.996	2.332	11.990	10.529	2.113	9.344
Basilicata	975	6.231	958	6.115	5.405	846	4.623
Calabria	1.983	9.765	1.965	9.630	8.670	1.565	7.042
Sicilia	1.825	11.801	1.802	11.328	10.273	1.627	9.024
Sardegna	1.192	8.789	1.159	8.177	7.494	888	5.425
Totale . . .	14.342	83.363	14.215	81.263	71.482	11.921	59.122

Nel complesso, le strade sistemate o in corso di sistemazione si estendono per 14.215 chilometri, con un costo medio chilometrico pari a circa 5 milioni di lire, calcolato sui lavori ultimati.

D) *I riflessi delle sistemazioni.* — Nelle precedenti relazioni fu già ampiamente richiamata la questione della convenienza economica delle sistemazioni di strade preesistenti.

Tutti i motivi precedentemente riportati e riassumibili in una notevole economia di esercizio per gli autoveicoli (circa il 15 per cento) e nel miglioramento generale delle comunicazioni, permangono validi.

È certo infatti che il miglioramento delle vie provinciali abbrevia i tempi di percorrenza e favorisce la penetrazione, anche ai fini turistici, in zone spesso di difficile accesso.

Tale miglioramento influisce anche sullo sviluppo del parco automobilistico, sviluppo che ha fatto registrare, in talune province meridionali, incrementi notevolissimi, superiori alla media di quelli di tutte le altre province. Possono citarsi a titolo d'esempio i casi di Frosinone, Latina, Caserta, Lecce, Agrigento ed Enna, in cui all'incremento percentuale della rete stradale depolverizzata, dal 1950 al 1959, ha fatto riscontro un forte aumento nel numero degli autoveicoli iscritti al Pubblico registro automobilistico.

Bisogna ancora sottolineare che gli itinerari sistemati hanno registrato incrementi di traffico notevolissimi; difatti, gli automobilisti preferiscono in genere le strade dal fondo migliore, anche se comportano a volte una distanza maggiore. La consegna delle strade sistemate alle Amministrazioni provinciali ha dato, in linea di massima, dei buoni risultati; nei pochi casi in cui è stata rilevata qualche trascuratezza, si è sollecitamente richiamata l'attenzione degli uffici competenti invitandoli a procedere alle necessarie manutenzioni.

A tali richiami si è quasi sempre ottemperato, così che eventuali opere integrative della Cassa si sono rese necessarie solo in casi sporadici.

2. — LE STRADE DI NUOVA COSTRUZIONE.

A) *Gli stanziamenti.* — Al 30 giugno 1959, le somme stanziolate dal piano quindicennale per la realizzazione di nuove opere stradali, ammontavano complessivamente a circa 84 miliardi di lire, ripartiti tra le singole regioni così come risulta dalla tabella n. 50.

TABELLA N. 50. — *Ripartizione degli stanziamenti per nuove costruzioni stradali al 30 giugno 1960.*
(Milioni di lire)

DESTINAZIONE	Stanziamenti previsti dal piano dodecennale	Stanziamenti previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634	TOTALE
Marche	—	150	150
Lazio	3.650	2.705	6.355
Abruzzi-Molise e bac. Tronto	8.922	3.352	12.274
Campania	6.686	3.412	10.098
Puglia	1.720	1.117	2.837
Basilicata	3.509	1.830	5.339
Calabria	13.165	2.588	15.753
Sicilia	14.005	5.964	19.969
Sardegna	6.850	785	7.635
Strade promiscue e integrazioni	—	3.660	3.660
Totale	58.507	25.563	84.070

Sulla base delle costruzioni finora realizzate, si è avuto modo di constatare l'esattezza dell'impostazione programmatica degli interventi. È stata provata la convenienza economica delle strade cosiddette di grande traffico, particolarmente ai fini dello sviluppo generale del Meridione.

Da più parti, difatti, si era più volte lamentata la deficienza di agevoli comunicazioni, deficienza resa ancora più grave dalla particolare conformazione del paesaggio e dalla perifericità delle linee ferroviarie, per la maggior parte realizzate in prossimità delle coste.

D'altra parte è anche vero che le costruzioni di minor conto, quali quelle relative a strade di collegamento tra frazioni isolate o fra i centri abitati e le stazioni ferroviarie, costituiscono delle opere indispensabili, cui prima o poi si sarebbe dovuto arrivare; ma poiché tali realizzazioni non assumono sempre una rilevanza notevole ai fini economici, pur conservando uno spiccato carattere sociale, se pure ad esse ha ora provveduto la Cassa, per difetto di finanziamenti statali, sarebbe opportuno che le spese per le medesime fossero prevalentemente sostenute dal Ministero dei lavori pubblici.

Del resto, il compito della realizzazione di altre grandi vie di comunicazione fa carico, in pratica, esclusivamente alla Cassa, data la mancanza di fondi dell'A.N.A.S. Né la statalizzazione delle vecchie strade provinciali, dagli itinerari spesso tortuosi, potrà risolvere il problema di più agevoli comunicazioni, raggiungibili solo mediante la costruzione di nuove opere.

Seguendo tali criteri, la Cassa ha programmato varie iniziative. Peraltro, lo studio dei progetti definitivi ha nuovamente fatto avvertire l'esigenza di ulteriori adeguati stanziamenti per il completamento delle opere iniziate.

Ma essenzialmente è da porre l'accento sulla esigenza di realizzare nel Mezzogiorno nuovi ed agevoli itinerari in sussidio delle direttrici principali già acquisite con le autostrade in corso o in programma con il contributo dello Stato. Si citano ad esempio gli itinerari ausiliari dell'autostrada Napoli-Bari, già delineati in sede di approvazione da parte dell'A.N.A.S. del relativo progetto, che non potranno essere attuati se non si avranno nuovi finanziamenti.

B) *Gli adempimenti nelle progettazioni.* — La maggiore esperienza acquisita operando sui «difficili» terreni del Mezzogiorno ha poi confermato le direttive dei competenti uffici della Cassa sulla necessità di progettazioni fondate su preventive approfondite indagini geologiche.

Tuttavia, non sono rari i casi in cui, nonostante ogni possibile precauzione, ci si è trovati di fronte a fatti imprevisti che hanno gravemente ostacolato la buona riuscita delle opere. Se ne citano due a titolo di esempio, anche per meglio chiarire le difficoltà ambientali in cui spesso si deve operare, a causa delle frane e delle erosioni che modificano continuamente l'ambiente meridionale.

Nel primo caso si doveva completare una strada iniziata anni prima dal Genio civile, in provincia di Palermo. Il tracciato in questione prevedeva la costruzione di un ponte per la cui realizzazione erano già state eseguite parte delle strutture portanti. Purtroppo, si è constatato che una delle «spalle» dello stesso ponte era investita da un movimento franoso di tale entità da rendere consigliabile uno spostamento del tracciato tralasciando quanto già intrapreso.

Nel secondo caso, il progetto di una nuova strada, in provincia di Chieti, prevedeva una discesa a fondo valle con l'attraversamento di un fiume, realizzabile grazie alla costruzione di un ponte. Mentre si studiava la maniera più soddisfacente di iniziare le fondazioni di questo ultimo, il versante sul quale si doveva svolgere la strada veniva interessato da un improvviso movimento franoso che si estendeva sino alla posizione scelta per il ponte, rendendo inutilizzabili le soluzioni previste.

Comunque, se pure taluni eventi straordinari restano non prevedibili, le indagini geotecniche sono sempre assai opportune.

L'aiuto fornito da tale tipo di ricerca è stato particolarmente valido nella progettazione della nuova strada di fondo valle del Basento: gli accurati studi geologici predisposti hanno indotto a progettare alcuni tratti in galleria per ovviare ai pericoli derivanti dai possibili slittamenti del terreno.

Proprio il difficile ambiente geologico ha suggerito via via opportuni accorgimenti tecnici. Così nel caso della strada di grande comunicazione Catania-Palermo, nel primo tratto, da Imera a Portella Tre-Monzelli, è stata adottata una sezione stradale di carreggiata pari a

metri 7,50 prevedendo che l'eventuale raddoppio sia realizzato con due strade indipendenti in luogo di avere sullo stesso piano quattro corsie. Qualora l'opera fosse stata realizzata a corpo unico, la necessaria sezione anche se ridotta per tre corsie di metri 10,50 avrebbe difatti compromesso la stabilità generale della strada, realizzata su pendici non del tutto stabili.

L'approfondimento degli studi ha consentito, con buoni progetti, la riduzione dei costi di realizzazione delle singole opere. Si ricorda a tal fine che la Terracina-Gaeta, della sezione di 11 metri, di cui 9 di carreggiata, con 4 gallerie per 1.200 metri di lunghezza e con oltre 1.000 metri fra viadotti e grandi ponti, è costata solamente 69 milioni al chilometro. Va anche considerato che oltre due terzi di tale strada hanno richiesto il taglio di alte e scoscese pendici rocciose, con un notevole aumento dei costi di realizzazione.

È stato altresì tenuto nella debita considerazione il problema della sicurezza stradale, mediante lo studio e la progettazione di opere tecnicamente perfette che riducano al minimo il pericolo di incidenti. Particolare cura è stata dedicata alla costruzione degli incroci e degli «innesti a raso»; in una delle strade più importanti, che ha lunghi rettifili, si sono introdotte «isole direzionali alberate» onde evitare l'abbagliamento dei fari nei rettifili.

La Cassa ha poi curato la pubblicazione di una nuova edizione del capitolato speciale stradale (gennaio 1960), riportandovi le norme più aggiornate relative alla costruzione e alla pavimentazione delle strade, nonché sottolineando l'importanza della nuova tecnica per la esecuzione dei «sotto fondi» della «sovrastuttura» e dei «rilevati».

C) *La programmazione, la progettazione e l'approvazione dei progetti.* — Nel programma per l'esercizio 1959-60, sono state previste nuove costruzioni stradali per un importo complessivo di 5,5 miliardi, cui vanno aggiunti 2 miliardi e 25 milioni, per opere programmate, in base al piano inerente alle realizzazioni della cosiddetta «viabilità promiscua».

Con quest'ultima espressione si intendono quelle strade che, pur programmate come strade di bonifica, hanno assunto un'importanza tale da venir considerate come strade di interesse generale, per cui vengono realizzate con caratteristiche di viabilità ordinaria.

Pertanto, dal 1950 a tutto il 30 giugno 1960, sono state programmate nuove costruzioni stradali per complessivi 73 miliardi e 667,5 milioni di lire, inclusi i predetti 2 miliardi e 25 milioni destinati alla viabilità «promiscua».

Nel corso dell'esercizio in esame, sono pervenuti alla Cassa 83 progetti per una spesa di 8 miliardi e 438 milioni di lire, cui vanno aggiunti 38 progetti, per 4 miliardi e 500 milioni di lire, che al 30 giugno 1959 erano ancora in istruttoria. I progetti approvati sono stati 94 per complessivi 9 miliardi e 128 milioni di lire, mentre i rimanenti sono stati restituiti per le necessarie rielaborazioni e solamente 21, per un importo di 2.936 milioni di lire, risultano rientrati al 30 giugno 1960 e sono in corso di istruttoria.

In sintesi, dall'inizio dell'attività della Cassa a tutto il 30 giugno 1960, sono stati complessivamente approvati progetti di nuove costruzioni relative alla viabilità ordinaria, per un importo totale di 73 miliardi e 314 milioni di lire, importo pressoché pari alla spesa prevista per le opere programmate nel decennio.

Fra i progetti di maggior rilievo approvati nell'esercizio 1959-60, si ricordano:

il 3° lotto della strada litoranea di Formia, per un importo approvato di 315 milioni di lire, con cui verrà completata l'ormai notissima Terracina-Gaeta e quindi resa estremamente scorrevole l'intera variante alla strada statale n. 7 (Appia);

il cavalcavia sulla stazione ferroviaria di Taranto che, congiungendo le strade statali n. 7 e n. 106 con il ponte di Porta Napoli, realizzerà un nuovo accesso alla città anche da occidente. Il progetto di questa opera, di particolare importanza anche al fine di migliorare le comunicazioni tra le diverse parti dell'abitato, è stato approvato per complessivi 474 milioni di lire;

il completamento della strada Mezzoiuso-Campofelice di Fitalia-Prizzi che, costruita nel lontano 1925 con caratteristiche non adeguate alle attuali esigenze del traffico, deve essere completamente riattata, essendo il raccordo più breve tra le statali n. 121 e n. 118 sulla direttrice Palermo-Agrigento. A tal fine ad un primo intervento per 170 milioni di lire, la Cassa ha fatto seguire un nuovo stanziamento per complessivi 300 milioni. Nell'esercizio in esame è stato approvato il progetto relativo al primo lotto, per circa 100 milioni, ed il progetto relativo al 3° lotto per ulteriori 80 milioni di lire.

Oltre ai progetti citati, si ricorda come l'attività della Cassa nel settore in esame sia quanto mai vasta e come numerosissime e non meno importanti siano le altre opere già iniziate, alcune delle quali in avanzato stato di completamento.

D) *L'appalto e l'andamento dei lavori.* — Nel corso del decimo esercizio sono stati appaltati 80 lavori, per un importo di 11 miliardi e 61 milioni di lire, al lordo del ribasso d'asta, realizzando un ribasso medio del 13 per cento.

La situazione delle realizzazioni, nel complesso e per singole regioni, al 30 giugno 1960, risulta dalle tabelle n. 51 e n. 52.

TABELLA N. 51. — *Stato di attuazione delle nuove costruzioni stradali di viabilità ordinaria.*
(Importi in milioni di lire)

STATO DI REALIZZAZIONE	NEI DIECI ESERCIZI			DI CUI NEL DECIMO ESERCIZIO		
	Numero	Km.	Importo	Numero	Km.	Importo
Progetti pervenuti	686	—	81.889	83	—	8.438
Progetti approvati	645	2.577	73.214	94	160	9.128
Lavori appaltati	607	2.512	—	80	200	—
Lavori al lordo	—	—	69.933	—	—	11.061
Lavori al netto	—	—	59.610	—	—	9.626
Lavori ultimati	423	1.776	35.422	62	228	4.988
Lavori collaudati	347	1.080	22.112	63	118	3.360
Progetti in corso di istruttoria . . .	21	—	2.936	—	—	—

TABELLA N. 52. — *Situazione regionale delle nuove costruzioni stradali al 30 giugno 1960.*
(Importi in milioni di lire).

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
	Km.	Importo	Km.	Importo		Km.	Importo
				Lordo	Netto		
Toscana	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	198	6.403	193	5.810	5.017	128	3.583
Abruzzi-Molise e bac. Tronto	443	10.630	433	10.255	8.357	260	3.949
Campania	370	9.491	358	8.774	7.135	263	4.759
Puglia	186	3.292	183	3.237	2.696	128	1.507
Basilicata	111	4.170	110	4.071	3.480	81	2.323
Calabria	528	16.314	503	15.386	13.308	323	7.333
Sicilia	393	15.960	390	15.577	14.035	296	7.099
Sardegna	348	7.045	342	6.823	5.582	297	4.869
Totale	2.577	73.314	2.512	69.933	59.610	1.776	35.422

Lo sfasamento che a volte si registra fra l'approvazione, l'appalto ed il completamento dei lavori, è spesso dovuto a fattori di diversa importanza, che nella maggiore parte dei casi non possono essere evitati.

Fra l'approvazione e gli appalti, infatti, si rendono spesso necessarie integrazioni e modifiche delle progettazioni, in base alle prescrizioni dettate in sede istruttoria e di approvazione dei progetti. Quanto all'andamento dei lavori, si è cercato di affrettarne il compimento in tutte le maniere possibili, sia negando la concessione di eventuali proroghe, sia ponendo le singole imprese di fronte alla categorica alternativa di completare le opere nei termini prefissi od essere estromesse dai lavori.

È stato tuttavia giocoforza tener conto delle condizioni atmosferiche spesso sfavorevoli e di un insieme di fattori negativi.

Lo sfasamento più evidente tra approvazioni ed appalti si registra in Calabria, dove una delle strade più importanti, la fondo valle del Savuto, ha richiesto all'atto pratico una totale rielaborazione del progetto, per sopravvenute difficoltà esecutive.

Nel complesso, tuttavia, la situazione è andata progressivamente migliorando, sì che al 30 giugno 1960 l'importo dei lavori approvati, ma ancora da appaltare, era pari a 3.381 milioni di lire, in luogo dei 5.314 milioni del 30 giugno 1959.

A loro volta i lavori già collaudati sono stati 347, e sugli stessi le imprese hanno presentato 130 riserve per complessivi 2.800 milioni di lire. Il Consiglio di amministrazione della Cassa ha già definito 92 di tali riserve con un ulteriore aggravio di 212 milioni di lire, pari al 12 per cento della richiesta, mentre le rimanenti 38 sono in corso di esame.

E) *Le nuove costruzioni stradali ultimate nel corso dell'esercizio.* — Numerose sono le strade ultimate nel corso del 1959-60. Fra queste, si ricordano per la loro importanza:

il tronco della Mussomeli-San Cataldo che da Mussomeli penetra nella valle del Salito. Tale via, grazie all'ultimazione di due notevoli ponti sul Belice e sul Salito, consente di raggiungere una zona compresa tra i due fiumi in precedenza solo malamente collegata con il capoluogo;

il tratto Marina Serra-Marina di Novaglie della litoranea orientale Salentina, che ha realizzato la continuità della strada da Otranto sin quasi a Gagliano del Capo;

il secondo tratto della Canneto-Acquacalda, che nella isola di Lipari (Messina), ha assicurato il collegamento di Acquacalda con il centro dell'isola, attraverso la zona industriale delle cave di pomice;

la strada di circonvallazione alta della città di Salerno, che ha impegnato 500 milioni di lire e rappresenta un indispensabile completamento della costruenda autostrada proveniente da Pompei;

la strada che in Sardegna dai pressi di Nuoro sale a Benetutti, e che ha favorito la penetrazione e la conseguente valorizzazione di zone finora inaccessibili. Tale opera ha impegnato complessivamente 430 milioni di lire.

3. — LE STRADE TURISTICHE.

Sui fondi ricavati dal prestito nazionale di cui alla legge del 24 luglio 1959, n. 622 vennero assegnati alla Cassa altri 8.489 milioni di lire per la costruzione di strade turistiche, da aggiungersi alle somme precedentemente stanziare.

Tali ulteriori disponibilità sono state completamente impegnate nell'esercizio 1959-60, sulla base di un piano aggiuntivo da allegare a quello già predisposto per l'esercizio 1960-61.

Nel complesso, le opere programmate nell'anno finanziario in esame dai competenti uffici della Cassa, per il settore in questione, raggiungono gli 11 miliardi e 596 milioni di lire.

È da rilevare come tale rapida programmazione dello stanziamento integrativo sia stata favorita dall'esistenza di un notevole numero di progetti giacenti presso la Cassa, cui non si era potuto dar corso per mancanza di fondi.

Non sempre, tuttavia, tali progetti prospettavano le migliori soluzioni per la realizzazione delle opere, per cui spesso si è resa necessaria la loro totale rielaborazione, anche avvalendosi dell'apprezzato e a volte indispensabile parere delle singole Soprintendenze, per non turbare le caratteristiche del paesaggio locale.

Qualche volta è derivato da ciò un rallentamento nelle approvazioni, ma tali ritardi sono sempre sembrati pienamente giustificati in relazione ad un armonico e duraturo sviluppo delle singole opere. In totale, nei dieci esercizi trascorsi, sono state programmate, nel settore della viabilità turistica, opere per 30,9 miliardi di lire.

Tra i progetti più importanti approvati nel 1959-60, si ricordano:

la strada da Palinuro alla provinciale Pisciotta-Caprioli-Centola: 1° tronco;

la strada Sicili-Morigerati in provincia di Salerno che favorirà la valorizzazione turistica della zona di Sapri;

il secondo lotto della Capracotta-Pratogentile-Pescopennataro in provincia di Campobasso, che collegherà una zona in pieno sviluppo turistico con i centri abitati circostanti;

la litoranea Porto d'Ascoli-San Benedetto-Grottammare, che permetterà il collegamento delle tre cittadine balneari, senza dover fare ricorso all'affollatissima statale adriatica.

La situazione delle realizzazioni al 30 giugno 1960 è quale risulta dalla tabella n. 53.

TABELLA N. 53. — *Situazione dei lavori di viabilità turistica al 30 giugno 1960.*

(Importi in milioni di lire).

REGIONI	SISTEMAZIONI						COSTRUZIONI					
	Progetti approvati		Lavori appaltati		Lavori ultimati		Progetti approvati		Lavori appaltati		Lavori ultimati	
	Km.	Importo	Km.	Importo	Km.	Importo	Km.	Importo	Km.	Importo	Km.	Importo
Toscana	25	325	25	325	17	177	18	473	15	437	8	275
Lazio	30	216	30	216	30	165	30	999	30	967	25	673
Abruzzi-Molise e Tronto	88	1.028	73	916	23	170	52	1.238	43	1.047	7	171
Campania	46	1.110	41	987	37	484	69	5.140	58	4.759	43	3.571
Puglia	48	285	37	184	13	84	55	942	51	796	28	300
Basilicata	46	310	46	310	10	—	4	324	4	324	4	228
Calabria	87	518	44	348	5	98	8	173	8	173	8	161
Sicilia	44	533	44	522	44	434	75	3.047	70	2.901	47	1.644
Sardegna	25	225	25	225	15	111	57	997	49	823	29	321
Totale	439	4.550	365	4.033	194	1.723	368	13.333	328	12.227	199	7.344

Non può non sottolinearsi anche in questa sede la grande importanza che assumono le strade turistiche nel quadro di tutta l'azione svolta dalla Cassa per lo sviluppo economico del Mezzogiorno. È infatti da rilevare che con la realizzazione di tali strade viene data la possibilità di accedere a zone suscettibili di sicura valorizzazione turistica, in precedenza, molto spesso, del tutto sconosciute perché prive di vie di comunicazione.

Più generalmente con le nuove strade viene ad agevolarsi l'accesso diretto ai moderni mezzi di locomozione, ottenendo così il fondamentale risultato di ridurre le spese di trasporto e di facilitare in conseguenza l'afflusso di un sempre maggiore numero di turisti, italiani e stranieri, di tutti gli strati sociali, verso località particolarmente dotate di bellezze artistiche e naturali di cui è così ricco il Mezzogiorno d'Italia.

Se si tiene conto inoltre delle possibilità che si offriranno al turismo meridionale in conseguenza dei legami e degli scambi destinati a sempre più intensificarsi con i paesi di tutto il mondo ed in particolare con quelli dell'Europa Occidentale, specialmente per quanto riguarda le regioni marine del Mezzogiorno, si può senz'altro concludere che gli investimenti relativi alla viabilità turistica possono ritenersi tra i più produttivi.

È peraltro necessario che tali interventi vengano notevolmente estesi ed intensificati e che allo scopo vengano, pertanto, messi a disposizione della Cassa nuovi ed adeguati finanziamenti.

4. — LE OPERE FERROVIARIE E MARITTIME.

Le opere ferroviarie e quelle per le linee di traghetto con la Sardegna, al cui finanziamento provvede la Cassa per il Mezzogiorno in applicazione delle leggi 25 luglio 1952, n. 949, e 29 luglio 1957, n. 634, per un complessivo importo di 92.400 milioni di lire, sono in gran parte realizzate e per la restante parte, relativa alle opere del programma aggiuntivo, sono in corso di esecuzione.

Sul programma originario dei 75 miliardi sono stati infatti ultimati pressoché tutti i lavori ad eccezione di taluni nel tratto terminale della linea Battipaglia-Reggio Calabria.

Sul programma aggiuntivo di 17.400 milioni di lire è stata già completata la elettrificazione della linea Pescara-San Benedetto del Tronto e fra non molto sarà portata a compimento anche l'esecuzione degli impianti per la elettrificazione del tronco Pescara-Sulmona che consentirà di attuare, senza soluzione di continuità, i servizi con trazione elettrica dal versante adriatico a quello tirrenico e precisamente da Ancona e da Bari fino a Roma.

Per le esigenze dei servizi sulle due linee sopraindicate, sono in corso di approntamento 15 locomotive elettriche con una spesa prevista di 1.915 milioni di lire. Inoltre per fare fronte alle crescenti esigenze di trasporto di determinate merci deperibili, si stanno costruendo 70 carri refrigeranti per 385 milioni di lire.

Nell'ambito del ricordato finanziamento aggiuntivo di 17.400 milioni si sta provvedendo, tramite il Ministero dei trasporti (Ferrovie dello Stato) ed il Ministero dei lavori pubblici, all'esecuzione delle opere portuali e all'allestimento delle navi occorrenti per l'attuazione del servizio di traghetto fra il continente e la Sardegna, con scalo rispettivamente a Civitavecchia e a Golfo Aranci.

Per le opere portuali nei due scali surricordati si provvede tramite il Ministero dei lavori pubblici, destinando una quota parte pari a 2.400 milioni di lire, mentre l'ulteriore importo di lire 15.000 milioni viene utilizzato per opere sia ferroviarie che marittime (costruzione navi-traghetto) di competenza del Ministero dei trasporti.

Lo stato di avanzamento delle opere e delle costruzioni navali fa ritenere possibile entro il primo quadrimestre del 1961 l'inizio del servizio di traghetto con la Sardegna.

La situazione al 30 giugno 1960 delle approvazioni dei progetti, nonché degli impegni conseguenti all'appalto dei lavori, risulta dalle tabelle n. 54 e n. 55 nelle quali sono riportati distintamente i dati riguardanti lo stanziamento originario dei 75 miliardi e quello successivo di 17,4 miliardi.

TABELLA N. 54. — Opere ferroviarie.

(Situazione al 30 giugno 1960 delle realizzazioni con il fondo di 75 miliardi attribuiti alle Ferrovie dello Stato dalla legge 25 luglio 1952, n. 949).

(In milioni di lire).

LINEE	Importo dei progetti approvati	Ribasso d'asta sugli appalti	Importo impegnato
Battipaglia-Reggio Calabria	44.775	4.963	39.812
Metaponto-Reggio Calabria.	8.507	302	8.205
Metaponto-Bari-Taranto	3.829	131	3.698
Foggia-Bari e Pescara-Foggia.	22.146	675	21.471
Battipaglia-Potenza-Metaponto	2.000	—	2.000
Spese di collaudo e revisione contabile	34	—	34
Riserve	21	—	21
Totale	81.312	6.071	75.241
A dedurre: recuperi effettuati su titoli vari	1.728	—	1.728
Totale	79.584	6.071	73.513

TABELLA N. 55. — *Opere ferroviarie e marittime.*

(Situazione al 30 giugno 1960 delle realizzazioni con il fondo di 17,4 miliardi attribuiti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634).

(Milioni di lire)

DESTINAZIONE DEI FONDI	Importo dei progetti approvati	Ribasso d'asta sugli appalti	Importo impegnato
A) <i>Ferrovie dello Stato</i> (assegnazione 15 miliardi):			
1°) Sulmona-Pescara	2.117	43	2.074
2°) Ancona-Pescara.	3.399	105	3.294
3°) Costruzioni navi traghetto.	8.000	—	8.000
4°) Carri refrigeranti	385	—	385
5°) Sistemazione stazione Civitavecchia e Golfo Aranci	603	33	570
Totale (1 — 5)	14.504	181	14.323
B) <i>Ministero dei lavori pubblici</i> (assegnazione 2,4 miliardi):			
6°) Porto di Civitavecchia.	2.400	616	1.784
7°) Approdo Golfo Aranci.	440	73	337
Totale (6 — 7)	2.840	689	2.121
Totale (a + b)	17.344	870	16.444

Talune differenze in meno, che si riscontrano rispetto alla situazione dell'anno precedente, nell'importo dei progetti approvati sulle varie linee, sono dovute a varianti e riduzioni di lavori, apportate in corso d'opera o a spostamenti di somme da un progetto ad un altro.

Come considerazione di carattere generale si osserva che l'intervento della Cassa non può essere e non è sostitutivo di quello delle competenti Amministrazioni dello Stato, incaricato di provvedere per l'esecuzione di nuove opere ferroviarie: per altro la Cassa è intervenuta per il potenziamento delle linee di gran traffico, per accelerarlo, in vista dei cospicui benefici d'ordine economico che da tale accelerazione avrebbe conseguito il Mezzogiorno.

Malgrado però detto intervento straordinario della Cassa, resta ancora da risolvere in modo definitivo il grave problema del totale raddoppio del binario sulla linea Battipaglia-Reggio Calabria (chilometri 385), in taluni tratti realizzato o in corso di esecuzione, sia con finanziamenti della Cassa sia a carico del bilancio del Ministero dei trasporti — Ferrovie dello Stato e precisamente:

Battipaglia-Vallo della Lucania	Km.	48	(in esercizio)
Sapri-Praia-Ajeta-Tortora	»	26	(in esercizio)
Gioia Tauro-Villa San Giovanni	»	37	(prossima ultimazione)
Finanziamento « Cassa »	Km.	<u>111</u>	
Vallo della Lucania-San Mauro La Bruca	Km.	25	
Celle Bulgheria-Torre Orsaia	»	10	
Paola-Francavilla	»	77	
Finanziamento ferrovie dello Stato	Km.	<u>112</u>	

Per il completamento del raddoppio della linea Battipaglia-Reggio Calabria restano quindi da finanziare lavori per chilometri 162, e precisamente per i tratti di cui in appresso; se però essi rappresentano un terzo circa del totale, la loro esecuzione comporta spese minori che non quelle dei tronchi già eseguiti i quali offrivano le maggiori difficoltà tecniche in relazione al terreno difficile e accidentato.

San Mauro-Celle Bulgheria	Km.	7
Torre Orsaia-Sapri	»	14
Praia Ajeta Tortora-Paola	»	69
Francavilla-Gioia Tauro	»	72

Residuo lavori da finanziare	Km.	162

Oltre al totale raddoppio di tale linea, di vitale importanza per i collegamenti con la Sicilia e con tutte le regioni del versante sud-occidentale della Penisola, occorre provvedere alla fornitura di materiale mobile modernizzato in misura sufficiente a far fronte alle accresciute e crescenti esigenze dei trasporti di persone e specialmente di derrate deperibili e pregiate (agrumi).

IV. — CREDITO

1. — LE FONTI DI PROVVISITA DEI MEZZI.

Il lavoro compiuto dalla Cassa viene indicato nei capitoli ad essi riferiti: agricoltura, acquedotti e fognature, viabilità e opere ferroviarie, opere di interesse turistico, industria, pesca, artigianato, edilizia scolastica e istruzione professionale.

Accanto a queste attività fondamentali, l'Istituto ne svolge un'altra, non meno importante, ad esse complementare e con esse strettamente connessa, la quale soddisfa un'esigenza molto sentita e che può configurarsi genericamente come attività di assistenza nel campo creditizio e finanziario.

L'assistenza prestata dalla Cassa nel campo creditizio è piuttosto complessa e si esplica attraverso interventi di varia natura, rivolti:

ad integrare l'azione dell'Istituto nel campo agricolo, mediante il finanziamento della quota a carico dei privati nell'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica, il finanziamento di impianti di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli ed il credito di miglioramento (operazioni effettuate tutte a condizioni notevolmente più favorevoli di quelle che sarebbero in via ordinaria offerte dal mercato);

a completare il quadro delle provvidenze stabilite per l'industria, con la partecipazione agli Istituti meridionali per il credito industriale a medio termine, con il concorso sugli interessi dei finanziamenti industriali per ridurre il costo del denaro, con i prestiti contratti all'estero dalla Cassa, per reperire fondi da destinare ad investimenti nel Sud, soprattutto nell'industria;

a promuovere e sostenere l'iniziativa privata in un settore, dove pure opera già la Cassa, cioè nel settore turistico-alberghiero, attraverso la concessione di mutui, sempre a condizioni di particolare favore.

L'assistenza nel campo finanziario si esplica invece attraverso le anticipazioni concesse agli enti locali, per accelerare la realizzazione dei loro programmi di opere pubbliche. Insieme a questa forma di assistenza, la Cassa fornisce anche un'assistenza amministrativa, consistente nel disbrigo delle pratiche con la Cassa depositi e prestiti e con gli altri Istituti finanziatori, ed un'assistenza tecnica, consistente nella revisione e nella redazione dei progetti esecutivi delle opere eseguite dagli Enti locali nel caso del comune e della provincia di Napoli.

Si vuole ora riferire sull'azione della Cassa nel settore creditizio e sull'assistenza finanziaria, mentre si accennerà all'assistenza amministrativa e tecnica più avanti, quando si tratterà delle « altre attività della Cassa », quando cioè si parlerà del lavoro svolto dall'Ente per l'attuazione della legge per Napoli.

Le fonti di provvista dei fondi necessari a sostenere l'attività della Cassa nel settore del credito sono le seguenti:

quote interessi dei crediti I.M.I.-E.R.P. assegnate all'Istituto, a questo scopo, dall'articolo 6 della legge istitutiva. Si prevede che le risorse provenienti da questa fonte ammontano ad oltre 54 miliardi di lire, di cui 52 disponibili entro il 30 giugno 1965;

anticipazione straordinaria di 20 miliardi, prelevata dallo stanziamento attribuito alla Cassa dalla legge istitutiva e dalle successive variazioni (2.077,5 miliardi) e da restituire entro il 1965;

assegnazione della legge 29 luglio 1957, n. 634, pari a 24,5 miliardi e della legge 24 luglio 1959, n. 622, per 1 miliardo e 20 milioni;

contro valore dei prestiti esteri (a tutt'oggi 349,6 milioni di dollari, corrispondenti a circa 217,5 miliardi di lire) (1);

rientri delle operazioni creditizie.

Per tutte le operazioni relative agli anticipi, dato il breve periodo di esposizione, i fondi vengono temporaneamente prelevati dalle disponibilità generali della Cassa.

2. — INTERVENTI DELLA CASSA NEL SETTORE DEL CREDITO.

La Cassa interviene nel settore del credito sia indirettamente che direttamente.

L'intervento indiretto, attuato attraverso gli Istituti bancari specializzati ed a loro rischio, concerne:

il finanziamento della quota a carico dei privati per la esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;

il credito agrario di miglioramento;

il credito alberghiero;

il finanziamento degli impianti di pubblica utilità di carattere turistico.

L'intervento diretto, effettuato dall'Istituto a suo rischio, riguarda il finanziamento dei magazzini per cereali, degli impianti di trasformazione dei prodotti agricoli e di taluni impianti termali.

A) Finanziamento della quota a carico dei privati per la esecuzione delle opere pubbliche di bonifica — Nell'esercizio 1959-60 si è registrata una contrazione nel volume delle operazioni di finanziamento della quota a carico dei privati consorziati, nelle opere pubbliche di bonifica. Le richieste di finanziamento sono passate da 2.688 milioni di lire dell'esercizio 1958-59 a 1.837 milioni del corrente esercizio, mentre i contratti di mutuo sono diminuiti da 2.269 milioni del 1958-59 a 1.768 milioni del 1959-60.

Tale riduzione è stata causata dall'attesa, da parte dei consorzi di bonifica, delle nuove disposizioni riguardanti i finanziamenti di cui sopra, stabilite dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno il 22 dicembre 1959 e approvate dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio il 18 febbraio 1960.

Le nuove norme, che rappresentano un notevole onere finanziario per la Cassa, hanno introdotto ulteriori agevolazioni, accogliendo le richieste delle categorie interessate che sono apparse sicuramente fondate, date le difficoltà di ogni genere — tra cui quella del reperimento dei capitali occorrenti — che gli agricoltori debbono superare nell'opera di bonifica e nella successiva trasformazione agraria.

Infatti, il periodo di preammortamento è stato prorogato da 4 a 5 anni (comunque non oltre l'anno successivo a quello di ultimazione delle opere), mentre il tasso d'interesse sui mutui ha subito una forte decurtazione, passando dal 5,80 per cento al 3 per cento. Per quanto concer-

(1) Il 13 luglio 1960 è stato, inoltre, contratto il nuovo prestito B.E.I. per un importo complessivo di 10,4 milioni di dollari, pari a 7,5 miliardi di lire. Detto prestito verrà utilizzato per la realizzazione della centrale idroelettrica sul fiume Taloro in Sardegna.

ne il periodo di ammortamento, fin dall'esercizio precedente esso era stato elevato da 15 a 25 anni.

Benchè manchi per ora ogni esperienza in proposito, si pensa che le nuove sostanziali agevolazioni determineranno un aumento notevole nelle domande di credito da parte dei Consorzi.

Nelle tabelle n. 56 e n. 57 si riportano i dati relativi ai mutui richiesti, concessi e stipulati e alle erogazioni per il finanziamento della quota privata nelle opere pubbliche di bonifica.

B) Credito agrario di miglioramento — Anche nelle operazioni di credito di miglioramento si è rilevata una notevole flessione negli ultimi esercizi ed in particolare nell'esercizio 1959-60.

Le domande di mutuo sono passate da 3.190 milioni di lire nell'esercizio 1957-58 a 3.702 milioni nell'esercizio 1958-59 e a 2.420 milioni nell'esercizio 1959-60. I contratti di mutui stipulati sono passati da 2.194 milioni nell'esercizio 1957-58 a 2.320 milioni nell'esercizio 1958-59 e a 1.740 milioni nell'esercizio 1959-60.

Per le opere di competenza privata, invece, l'importo dei progetti di miglioramento approvati (comprese le quote a carico di terzi al netto delle eventuali revoche, totali o parziali) risulta pari a 39,987 milioni nell'esercizio 1957-58, a 53.466 milioni nell'esercizio 1958-59 e a 58.581 (1) milioni di lire nell'esercizio 1959-60.

Le cause di questo contrasto tra la flessione nelle richieste di credito e l'espansione delle opere di miglioramento sono da ricercarsi non tanto nella tradizionale riluttanza da parte degli agricoltori meridionali a contrarre debiti ipotecari a lunga scadenza, quanto nelle condizioni che regolavano precedentemente il credito agrario, condizioni che non sembravano tali agli operatori agricoli da invogliarli a superare la ricordata diffidenza all'indebitamento.

La Cassa ed il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno si sono preoccupati vivamente di eliminare le cause che ostacolavano l'espansione del credito, il quale non si era finora sviluppato in misura ritenuta adeguata alle trasformazioni programmate.

Il 22 dicembre 1959, insieme alle norme già ricordate, riguardanti la quota privata delle opere pubbliche di bonifica, sono state stabilite alcune modifiche nelle condizioni riguardanti il credito di miglioramento, successivamente approvate dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio il 18 febbraio 1960.

L'attesa delle nuove disposizioni ha, probabilmente, influito negativamente sulle richieste di credito presentate nell'ultimo esercizio, contribuendo a determinare la flessione che appare dai dati riportati all'inizio.

Le maggiori agevolazioni consistono nella modifica, in senso più favorevole, di alcune condizioni, il tasso di interesse viene portato, infatti, dal 5,50 per cento al 3,50 per cento. Esso è riducibile ulteriormente dal 3,50 per cento al 2 per cento, con il concorso negli interessi, da parte dell'Istituto, nella misura dell'1,50 per cento. Tale concorso è da detrarre, al suo valore attuale, dal contributo in conto capitale riconosciuto dalla Cassa stessa per i miglioramenti fondiari. Il tasso del 2 per cento è comprensivo delle commissioni a favore degli Istituti bancari, nonché delle spese notarili e di istruttoria. Il periodo di ammortamento va, a seconda della natura delle opere, da 8 a 25 anni, mentre prima variava da 8 a 20 anni.

Le condizioni suddette sono applicabili a tutti quei mutui per i quali alla data del 22 dicembre non era stata percepita alcuna somministrazione nonché, ovviamente, a tutti i contratti stipulati successivamente a tale data.

È da notare la particolare facilitazione concessa a coloro che contraggono un mutuo al 100 per cento i quali, benché non abbiano diritto alla corresponsione del sussidio integrativo, potranno ammortizzare il loro debito in 25 anni al tasso del 2 per cento.

Anche per questa categoria creditizia può ripetersi la considerazione fatta al punto precedente. Benché non si posseda ancora sufficiente esperienza per prevedere la reazione degli agricoltori meridionali alle maggiori facilitazioni, si può credere che la misura della riduzione del tasso e l'aumento del periodo di ammortamento siano tali da stimolare gli operatori agricoli, che rappresentano uno dei cardini su cui poggia l'azione della Cassa nel settore della trasformazione agraria. La Cassa, tuttavia, continua a seguire con particolare attenzione questo settore.

(1) Dato provvisorio.

TABELLA N. 56 — *Mutui richiesti, concessi e stipulati ed erogazioni effettuate per il finanziamento della quota privata nelle Opere pubbliche di bonifica per esercizio finanziario.*
(Importi in milioni di lire).

ESERCIZI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
A tutto il 30 giugno 1953	177	2.781	152	2.040	41	878	240
1953-54	120	1.742	119	2.219	98	1.793	1.459
1954-55	154	1.967	155	1.942	118	2.155	1.295
1955-56	143	1.955	134	1.566	106	1.407	1.420
1956-57	130	2.145	149	2.693	90	1.559	1.326
1957-58	201	2.014	158	1.559	112	2.810	1.625
1958-59	188	2.688	203	2.806	159	2.270	1.516
1959-60	189	1.837	218	2.042	143	1.768	2.445
Totale	1.302	17.129	1.288	16.867	867	14.640	11.326

TABELLA N. 57 — *Mutui richiesti, concessi e stipulati ed erogazioni effettuate per il finanziamento della quota privata nelle opere pubbliche di bonifica — Situazione regionale al 30 giugno 1960.*
(importi in milioni di lire)

REGIONI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Marche (a)	24	484	23	479	17	450	270
Lazio (b)	25	967	23	926	16	715	563
Abruzzi e Molise	128	1.526	128	1.513	91	1.419	1.101
Campania	271	3.216	265	3.109	168	2.739	2.164
Puglia	280	3.481	278	3.400	158	2.932	2.478
Basilicata	167	2.106	167	2.106	103	1.786	1.350
Calabria	220	1.538	220	1.538	169	1.360	927
Sicilia	87	2.757	86	2.750	65	2.365	1.755
Sardegna	100	1.054	98	1.046	80	874	718
Totale	1.302	17.129	1.288	16.867	867	14.640	11.326

(a) Bacino del Tronto.
(b) Provincia di Latina e comuni della provincia di Roma compresi nel comprensorio di bonifica di Latina.

Al 30 giugno 1960 l'importo dei mutui richiesti ha superato i 27 miliardi di lire; quello dei mutui concessi ha raggiunto i 21 miliardi circa, mentre sono stati stipulati contratti per 17 miliardi circa. Il totale delle somme erogate alla stessa data ammonta ad oltre 14 miliardi (tabelle n. 58 e n. 59).

TABELLA N. 58 — *Mutui richiesti, concessi e stipulati ed erogazioni effettuate per il finanziamento dei miglioramenti fondiari per esercizio finanziario.*

(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo
A tutto il 30 giugno 1953 .	266	1.590	170	907	72	319	87
1953-1954	851	5.054	637	3.025	358	1.715	1.098
1954-1955	853	3.433	613	2.802	570	2.609	1.584
1955-1956	690	4.594	598	3.868	502	3.092	2.297
1956-1957	737	3.345	658	3.127	582	3.096	2.385
1957-1958	712	3.190	577	2.407	479	1.957	2.407
1958-1959	765	3.702	736	2.715	436	2.319	2.462
1959-1960	475	2.420	400	2.148	396	1.741	1.727
Totale	5.349	27.328	4.389	20.999	3.395	16.848	(a) 14.047

(a) La differenza di 1.146 milioni con il totale di bilancio di 15.193 milioni è dovuta ad interessi capitalizzati.

TABELLA N. 59. — *Distribuzione regionale dei mutui richiesti, concessi e stipulati e delle erogazioni effettuate per il finanziamento dei miglioramenti fondiari al 30 giugno 1960.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	MUTUI RICHIESTI		MUTUI CONCESSI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo
Toscana (a)	1	11	—	—	—	—	—
Marche (b)	103	318	91	262	77	232	214
Lazio (c)	646	4.469	581	3.847	505	3.361	2.920
Abruzzi e Molise	649	2.797	567	2.137	535	1.882	1.591
Campania.	667	3.277	618	2.881	511	2.451	2.016
Puglia	593	4.838	559	3.952	461	3.166	2.585
Basilicata.	179	1.439	172	1.264	156	982	786
Calabria	309	1.188	285	1.058	203	695	629
Sicilia	2.134	7.630	1.456	4.536	901	3.275	2.723
Sardegna	68	1.361	60	1.062	46	804	583
Totale	5.349	27.328	4.389	20.999	3.395	16.848	(d) 14.047

(a) Isola d'Elba.
(b) Bacino del Tronto.
(c) Provincia di Latina e Frosinone, ex circondario di Cittaducale (provincia Rieti) e comuni della provincia di Roma compresi nel comprensorio di bonifica di Latina.
(d) La differenza di 1.146 milioni con il totale di bilancio di 15.193 milioni è dovuta ad interessi capitalizzati.

C) *Mutui per la costruzione di magazzini per cereali.* — Il Ministero dell'agricoltura ed il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, nell'esercizio decorso, hanno apportato poche modifiche al programma relativo alla costruzione di magazzini per cereali, con i benefici concessi dalla Cassa.

Tali modifiche, in relazione alle richieste degli Enti interessati, sono state apportate alla capacità e alla ubicazione dei magazzini per consentire una maggiore rispondenza degli stessi alle produzioni localmente previste. Rimane stabilito in 254 il numero degli impianti previsti complessivamente, con una capacità totale di insilamento di circa 2 milioni e 950 mila quintali.

I magazzini sono stati ormai per la maggior parte costruiti.

I contratti di mutuo stipulati ammontano a 248 per un importo finanziato di 2.450 milioni di lire.

Come si è avuto modo di porre in evidenza nella relazione al precedente esercizio, l'attuazione di un così rilevante programma di costruzione di magazzini per cereali ha notevolmente agevolato il conferimento della produzione granaria, e ha dato la possibilità agli agricoltori di sottrarsi alla pressione della vendita al momento del raccolto. Altro beneficio è derivato dal razionale insilamento del prodotto conferito, che evita agli agricoltori le perdite dovute alla difettosa conservazione.

Nella tabella n. 60 sono riportati il programma generale per la costruzione dei magazzini granari, i dati relativi ai contratti di mutuo stipulati e quelli delle somministrazioni corrisposte.

TABELLA N. 60. — *Programma per la costruzione dei magazzini granari approvato dal Comitato dei Ministri - Mutui stipulati ed erogazioni effettuate al 30 giugno 1960.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI			CONTRATTI DI MUTUO				EROGAZIONI
	Numero	Capacità (quintali)	Importo (c)	Totale		Stipulati		
				Numero	Importo	Numero	Importo	
Marche (a)	11	108.000	245	9	59	1	4	56
Lazio (b)	10	92.800	181	11	91	1	—	83
Abruzzi e Molise	55	495.500	1.175	43	358	3	7	332
Campania.	21	366.000	727	15	170	2	3	153
Puglia	52	645.500	1.353	52	525	8	5	466
Basilicata.	17	220.000	492	16	216	2	2	194
Calabria	10	166.000	396	9	146	—	—	133
Sicilia	37	403.000	866	39	402	5	3	402
Sardegna	41	408.000	967	54	483	13	12	484
Totale	254	2.904.800	6.402	248	2.450	35	36	2.303

(a) Bacino del Tronto.
(b) Provincia di Latina e Frosinone.
(c) Gli importi sono mutuabili nella misura del 50 per cento e sussidiabili nella misura del 25 per cento.

D) *Finanziamento di impianti per la conservazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli.* — Sono attualmente in fase di esecuzione le operazioni concernenti il finanziamento delle cooperative costituite, nelle zone soggette agli Enti di riforma, tra gli Enti stessi ed i concessionari, oppure tra agricoltori non concessionari.

La Cassa, infatti, d'accordo con il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e con il Ministero dell'agricoltura e foreste, sta dando pratica attuazione al programma, già approvato, per la costruzione dei suddetti impianti.

Le operazioni hanno avuto un avvio piuttosto lento per le difficoltà di costituzione delle stesse cooperative, per l'approntamento delle progettazioni e, ancor più, per l'acquisizione dei terreni da destinare ai costruendi impianti. Inoltre le annunciate maggiori provvidenze in tema di credito agrario hanno contribuito anch'esse a rallentare l'avvio del finanziamento.

Il tasso dell'operazione di mutuo, che è di durata ventennale, è riducibile dal 3,50 per cento al 2 per cento mediante il concorso sugli interessi nella misura dell'1,50 per cento da parte della Cassa.

I beneficiari, inoltre, riceveranno il sussidio integrativo previsto dalle leggi a favore delle opere di miglioramento fondiario.

Per quanto riguarda, infine, il finanziamento alle centrali del latte e ortofrutticole, la Cassa è intervenuta finora con speciali finanziamenti nella costruzione di 5 impianti e, nell'esercizio in esame, non si è avuta alcuna nuova operazione (tabella n. 61).

TABELLA N. 61. — *Impianti per la conservazione e valorizzazione dei prodotti agricoli — Interventi con finanziamenti speciali al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

REGIONI E DITTE	COSTO DELLE OPERE		MUTUI DELIBERATI		CONTRATTI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo
<i>Campania</i>							
S.A.C.A.M.	1	520	1	346	1	346	247
Centro di raccolta latte di Chisiano	1	46	1	31	1	31	31
<i>Puglia</i>							
T.A.L.A.T.	1	300	1	200	1	200	200
<i>Sicilia</i>							
Centrale del latte Messina . .	1	293	1	195	1	195	195
Centrale del latte Catania . .	1	526	1	350	1	350	350
Totale . . .	5	1.685	5	1.122	5	1.122	1.023

E) *Credito alberghiero.* — Durante l'esercizio 1959-60 sono giunte alla Cassa, con intensità uguale a quella rilevata negli esercizi precedenti, le richieste per finanziamenti di esercizi alberghieri.

Nelle tabelle n. 62 e n. 63, sono riportate per regioni le iniziative finanziate ed i mutui stipulati in conto del 1° e del 2° stanziamento di complessivi 9 miliardi e 200 milioni di lire. Le delibere di concessione di mutui assunte, al 30 giugno 1960, dal Consiglio di amministrazione della Cassa, ammontano complessivamente a 7.022 milioni di lire. Peraltro la rimanente disponibilità può considerarsi già impegnata, in relazione alle ulteriori autorizzazioni, già accordate dal Consiglio di amministrazione. Tale disponibilità verrà defi-

TABELLA N. 62. — *Distribuzione regionale delle iniziative alberghiere finanziate con il primo stanziamento - Situazione al 30 giugno 1960.*
(importi in milioni di lire)

REGIONI	COSTO DELLE OPERE		MUTUI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo
Toscana (a)	4	130	4	65	6	65	65
Marche (b)	3	154	3	77	3	77	77
Lazio (c)	12	494	12	247	12	247	239
Abruzzi e Molise	17	951	17	476	17	476	476
Campania	38	1.962	38	981	38	981	933
Puglia	18	1.587	18	794	17	794	794
Basilicata	5	444	5	222	5	222	212
Calabria	17	902	17	451	16	451	451
Sicilia	18	1.177	18	588	17	553	520
Sardegna	5	569	5	284	5	284	284
Totale	137	8.370	137	4.185	136	4.150	4.051

(a) Isola d'Elba.
(b) Bacino del Tronto.
(c) Provincia di Latina e Frosinone e comuni compresi nel territorio dell'ex circondario di Cittaducale (Rieti).

TABELLA N. 63. — *Distribuzione regionale delle iniziative alberghiere finanziate con il secondo stanziamento. - Situazione al 30 giugno 1960.*
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	COSTO DELLE OPERE		MUTUI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Costo delle opere	Numero	Importo	Numero	Importo	Importo
Toscana (a)	4	319	4	93	2	70	25
Marche (b)	5	316	5	150	4	63	63
Lazio(c)	7	752	7	171	2	41	41
Abruzzi e Molise	20	1.445	20	553	13	283	231
Campania	36	2.497	36	883	17	466	207
Puglia	16	1.416	15	398	6	129	90
Basilicata	4	148	4	73	2	26	10
Calabria	15	904	15	284	5	109	71
Sicilia	4	144	4	69	—	—	—
Sardegna	2	368	2	163	1	32	—
Totale	113	8.309	112	2.837	52	1.219	738

(a) Isola d'Elba. - (b) Bacino del Tronto. - (c) Provincia di Latina e Frosinone, e comuni compresi nel territorio dell'ex circondario di Cittaducale (Rieti).

nitivamente impiegata con successiva deliberazione dello stesso Consiglio, via via che gli Istituti bancari convenzionati avranno terminato, anche per questi mutui, l'istruttoria di loro competenza.

Nella concessione dei finanziamenti si sono tenuti presenti, per l'ammissione all'istruttoria, i seguenti criteri di priorità:

località nelle quali non sono stati concessi in precedenza altri finanziamenti alberghieri;
iniziative riguardanti i centri turistici suscettibili di sviluppo; in particolare quelli minori che risultano ancora sprovvisti di adeguata ricettività alberghiera;

iniziative in località nelle quali, in concomitanza di interventi di altra natura, effettuati dalla Cassa, si rendano necessari la creazione e il potenziamento, nella zona, di possibilità ricettive;

iniziative da favorire con riferimento a particolari condizioni regionali.

Allo scopo di evitare che i richiedenti sostengano inutili spese per la preparazione dei progetti, è stato mantenuto il principio del preventivo esame e della preventiva approvazione da parte della Cassa, della località proposta per la costruzione dell'albergo. Solo dopo tale approvazione, l'iniziativa potrà essere posta in istruttoria dagli Istituti bancari.

Prima di concludere, si reputa opportuno rilevare come, nonostante il rigore delle valutazioni degli Istituti bancari convenzionati, numerose richieste, suscettibili di accoglimento, non possono ottenere il necessario sussidio finanziario, per mancanza di disponibilità. Con l'assegnazione di nuovi fondi la Cassa potrebbe quindi svolgere un proficuo lavoro di sostegno e di sviluppo, con particolare beneficio generale dell'economia meridionale.

Il sempre maggiore sviluppo del turismo nazionale ed estero, sia per effetto del miglioramento delle condizioni generali di vita, che per la migliore dotazione di strutture e di servizi nelle zone fornite delle necessarie attrattive, fa sempre più lievitare l'iniziativa privata nel settore degli alberghi e degli impianti sussidiari del turismo.

F) *Finanziamento di impianti di pubblica utilità a carattere turistico.* — Negli esercizi precedenti la Cassa aveva finanziato alcune iniziative turistiche, relative ad impianti termali e ad un importante impianto funiviario. Tali iniziative sono state realizzate mediante la concessione di speciali mutui a tasso di favore (non superiore al 3 per cento compresa la commissione agli Istituti bancari) con i fondi destinati alle opere turistiche di interesse generale.

Considerato, però, che tale particolare settore meritava di essere incoraggiato, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha messo a disposizione della Cassa la somma di 520 milioni con i fondi della legge 24 luglio 1959, n. 622, affinché possa provvedere ad un primo gruppo di finanziamenti.

Nel corrente esercizio ha avuto luogo la stipula con la Banca nazionale del lavoro - Sezione autonoma per il finanziamento alle opere di impianti di pubblica utilità - di una convenzione che regoli queste operazioni. L'intero stanziamento risulta già completamente assorbito dalle domande pervenute (tabella n. 64).

TABELLA N. 64. — *Distribuzione regionale delle opere pubbliche di interesse turistico finanziate al 30 giugno 1960.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	OPERE FINANZIATE		MUTUI DELIBERATI		MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	IMPORTO
Campania	3	2.935	3	2.805	3	2.805	782
Calabria	1	120	1	60	1	50	—
Sicilia	1	367	1	220	1	220	220
Totale	5	3.422	5	3.085	5	3.075	1.002

Al 30 giugno 1960 era stato già concesso un finanziamento di circa 13 milioni di lire a favore del comune di Tropea per la costruzione di un ascensore che colleghi la città alla marina.

3. — CONCORSO SUGLI INTERESSI DELLE OBBLIGAZIONI E SULLE SINGOLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DESTINATE ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI.

La Cassa concede contributi sugli interessi dei finanziamenti industriali accordati dagli Istituti di credito che operano nel Mezzogiorno. Le norme relative sono contenute nell'articolo 24 della legge 29 luglio 1957, n. 634, e nelle successive disposizioni stabilite dall'articolo 10 della più recente legge 18 luglio 1959, n. 555, integrate dalle deliberazioni assunte dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nelle sedute del 16 gennaio 1958, 2 dicembre 1958 e 18 febbraio 1960.

In applicazione del complesso delle accennate disposizioni, la Cassa è infatti autorizzata a concedere:

1º) un concorso sugli interessi delle *obbligazioni* emesse dagli Istituti speciali di credito I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S. e C.I.S.;

2º) un concorso sugli interessi relativi a *singole operazioni* di finanziamento, effettuate dagli Istituti sopra indicati; a) con fondi provenienti dalle emissioni obbligazionarie di cui al precedente punto 1º); b) con le disponibilità derivanti dai fondi di rotazione, di cui alle leggi 12 febbraio 1955, n. 38; 15 febbraio 1957, n. 48; 8 febbraio 1958, n. 102;

3º) un concorso sugli interessi dei finanziamenti industriali nel Mezzogiorno accordati dagli Istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine, aventi sede fuori del territorio di competenza della Cassa;

4º) un concorso sugli interessi dei mutui effettuati con il controvalore in lire dei prestiti esteri, contratti dalla Cassa.

A) *Concorso sugli interessi delle obbligazioni emesse dagli Istituti meridionali di credito a medio termine.* — Per quanto riguarda il concorso sugli interessi dei prestiti obbligazionari di cui al punto a) del paragrafo precedente, la Cassa, a tutto il 30 giugno 1960, ha deliberato le seguenti concessioni:

a favore dell'I.SV.E.I.MER., un contributo del 2,75 per cento sugli interessi delle obbligazioni decennali per 10 miliardi di lire (tasso 6 per cento annuo; prezzo d'emissione, lire 950 per 1.000 nominali; decorrenza 1º gennaio 1959);

a favore dell'I.R.F.I.S. un contributo del 2,75 per cento sugli interessi delle obbligazioni decennali per l'industrializzazione della Sicilia per 2 miliardi di lire (tasso 5 per cento; prezzo d'emissione lire 950 per 1.000 nominali).

Per i due prestiti obbligazionari suddetti, di complessivi 12 miliardi, la Cassa sosterrà un onere di lire 2.304.658.286, erogato gradualmente in corrispondenza delle rate semestrali previste dai piani di ammortamento.

A tutto l'esercizio 1959-60 le erogazioni effettuate per le rate scadute ascendono a 550 milioni di lire, di cui 412,5 pagati per le obbligazioni dell'I.SV.E.I.MER. e 137,5 per quelle dell'I.R.F.I.S.

B) *Concorso sugli interessi per singole operazioni di finanziamento effettuate dagli Istituti meridionali a medio termine.* — Per quanto concerne il concorso sugli interessi relativi a singoli finanziamenti effettuati dagli stessi Istituti, I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S. e C.I.S., sia con i fondi provenienti da obbligazioni, sia con le disponibilità derivanti dai fondi di rotazione, occorre premettere che i limiti, la misura e le modalità di concessione sono stati definiti dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio il 16 gennaio ed il 23 dicembre 1958. Essi sono liquidabili solo a favore di imprese classificate « medie e piccole industrie », in quanto aventi non più di 500 dipendenti e un capitale investito (tra immobilizzazioni e circolante) non superiore a 3 miliardi di lire, con esclusione delle imprese artigiane e a condizione che gli impianti, beneficiari dei finanziamenti, siano ubicati nei territori di competenza della Cassa.

Detti finanziamenti, il cui ammortamento può raggiungere i 15 anni, possono beneficiare di un ulteriore concorso negli interessi a carico del Ministero dell'industria, alle condizioni e con le modalità fissate dalla legge 30 luglio 1959, n. 623.

Tenuto conto del contributo sugli interessi a carico della Cassa, i tassi per le suddette operazioni sono stati fissati dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nelle seguenti misure: per i mutui fino ad un ammontare di 500 milioni, 4 per cento; per i mutui fino a 1.000 milioni: per i primi 500 milioni, 4 per cento, per i 500 successivi, 5 per cento; per i mutui di oltre 1.000 milioni; per i primi 500 milioni, 4 per cento, per i 500 successivi 5 per cento e per il residuo 5,50 per cento.

Le accennate provvidenze sono applicabili ai mutui stipulati dopo il 1° gennaio 1959 o prima di tale data, per i quali però alla data stessa non sia stata effettuata alcuna erogazione.

Si è semplificata al massimo, inoltre, la procedura, in maniera che i beneficiari dei mutui possano considerare acquisito il concorso sugli interessi, con l'approvazione delle opere da parte degli Istituti finanziatori. A loro volta, gli Istituti provvedono alla periodica acquisizione della quota di concorso sugli interessi a carico della Cassa, in corrispondenza delle rate dei mutui.

Per semplificare i rapporti con gli Istituti, la Cassa determina il suo contributo adeguandolo di volta in volta al costo della provvista dei mezzi, cui fanno carico i mutui nella misura atta a consentire l'applicazione dei tassi agevolati, decisi dal Comitato per il credito.

Al 30 giugno 1960 la Cassa aveva concesso il concorso sugli interessi per 84 finanziamenti industriali, stipulati dagli Istituti meridionali per l'importo complessivo di 4.596 milioni di lire. Di detti finanziamenti, 56 per un importo di 2.812 milioni di lire sono stati posti in essere con fondi provenienti dalle accennate emissioni obbligazionarie e altri 28 per un importo di 1.784 milioni di lire sono stati effettuati con le disponibilità derivanti dai fondi di rotazione.

Le erogazioni eseguite dalla Cassa per il concorso sugli interessi delle singole operazioni effettuate con i fondi obbligazionari, costituiscono per l'Istituto oneri effettivi, in quanto trattasi di contributi a fondo perduto; invece i pagamenti effettuati per il concorso sugli interessi dei mutui posti in essere con le disponibilità derivanti dai fondi di rotazione sono delle anticipazioni operate dalla Cassa per conto del Tesoro e per il disposto dell'articolo 10 della legge 18 luglio 1959, n. 555, formeranno oggetto di rimborso biennale.

C) *Concorso sugli interessi dei finanziamenti industriali operati nel Mezzogiorno dagli Istituti di credito a medio termine, aventi sede fuori del territorio meridionale.* Per quanto riguarda il concorso sugli interessi delle operazioni di finanziamento per lo sviluppo delle attività industriali, effettuate nel territorio di competenza della Cassa da Istituti a base nazionale, autorizzati all'esercizio del credito a medio termine, le modalità di concessione e di erogazione sono tuttora in corso di definizione, su proposta del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, da parte del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Al fine di non disperdere il contributo della Cassa su finanziamenti di modesta entità, la deliberazione già assunta al riguardo da parte del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, dispone che siano ammesse al concorso le sole operazioni non inferiori ai 100 milioni di lire; le operazioni superiori ai 300 milioni devono essere preventivamente sottoposte all'esame del predetto Comitato interministeriale.

D) *Concorso sugli interessi dei mutui effettuati con il controvalore in lire dei prestiti esteri.* — Come accennato all'inizio, anche sugli interessi dei finanziamenti effettuati con il controvalore in lire dei prestiti esteri, la Cassa è autorizzata a concedere un concorso in maniera che i relativi mutui possano essere ammessi al beneficio dei tassi agevolati, in precedenza specificati.

I predetti tassi sono applicabili esclusivamente ai mutui stipulati sul controvalore in lire dei prestiti esteri della Cassa dopo il 1° gennaio 1959, nonché a quelli stipulati anteriormente, ma per i quali alla data del 1° gennaio 1959 non era intervenuta ancora alcuna erogazione, ed esclusivamente a favore di impianti classificabili tra le piccole e medie industrie.

Il Comitato per il credito ed il risparmio, nella citata seduta del 18 febbraio 1960, ha però espressamente riconosciuto l'applicabilità dei tassi ridotti a due finanziamenti industriali, concessi con i fondi del 5° prestito B.I.R.S., stipulati anteriormente al 1° gennaio

1959, per i quali a tale data non era intervenuta alcuna erogazione, e cioè un finanziamento di lire 700 milioni per un impianto industriale a Napoli, ed un finanziamento di 1.300 milioni per un impianto a Salerno.

L'applicabilità dei tassi ridotti è stata riconosciuta dal Comitato del credito anche ai mutui stipulati, *sempre con medie e piccole imprese*, con il ricavato del prestito Morgan-Stanley di 30 milioni di dollari, nonché con le disponibilità derivate dallo sfasamento tra la durata di ammortamento dei prestiti esteri (18 anni) e la durata dei mutui alle imprese italiane (10 anni).

Gli oneri derivanti alla Cassa, in dipendenza dell'applicazione dei tassi ridotti ai finanziamenti effettuati con il controvalore dei prestiti esteri, formeranno oggetto di conguaglio a carico del Tesoro dello Stato ai sensi dell'articolo 40 della legge 29 luglio 1957, n. 634, integrato dall'articolo 12 della legge 18 luglio 1959, n. 555.

L'onere che la Cassa viene ad assumere consiste in una anticipazione di fondi, analogamente a quanto già si verifica per i contributi sugli interessi concessi sui finanziamenti effettuati dagli Istituti speciali con i fondi di rotazione.

E) *Riepilogo dell'attività della Cassa per il concorso sugli interessi dei finanziamenti industriali.* — In sintesi l'attività della Cassa in questo settore, al 30 giugno 1960, può così riassumersi:

a) concorso sugli interessi dei prestiti obbligazionari emessi dagli Istituti meridionali:

	Milioni di lire
per erogazioni effettuate a favore dell'LSV.E.I.MER	412,5
per erogazioni effettuate a favore dell'I.R.F.I.S.	137,5
Totale	<u>550,0</u>

a fronte di un complessivo onere, a carico della Cassa, previsto in lire 2.304.658.286.

b) concorso sugli interessi delle singole operazioni poste in essere, sia con i fondi acquisiti con i prestiti obbligazionari sopra menzionati, sia con i fondi di rotazione, deliberati a tutto il 30 giugno 1960; la concessione di tale concorso è stabilita nella misura dell'1,50 per cento a favore di 84 finanziamenti ammontanti a complessivi 4.596 milioni di lire.

I finanziamenti industriali posti in essere dagli Istituti speciali al 30 giugno 1960, ed a favore dei quali la Cassa ha concesso il concorso sugli interessi, risultano così ripartiti per classi di industria:

CLASSI DI INDUSTRIA	Finanziamenti (Milioni di lire)
Agricolo-alimentari, bevande, affini	1.730
Tessili	295
Vestiario, abbigliamento, arredamento.	481
Legno	96
Carta e cartotecnica.	351
Poligrafiche ed editoriali	6
Metallurgiche	276
Meccaniche	365
Trasformazione dei minerali	238
Chimiche	145
Manifatturiere	110
Produzione energia elettrica, gas, acqua	158
Varie	345
Totale	<u>4.596</u>

4. — I PRESTITI ESTERI.

A) *Premessa* — Dato il sostanziale contributo apportato dai prestiti esteri alla realizzazione del piano di sviluppo economico del Mezzogiorno, si ritiene opportuno riferire, sia pure brevemente, sull'azione svolta in questo campo dalla Cassa dall'inizio di questa attività sino ad oggi.

È da osservare anzitutto che, al fine di poter esattamente valutare queste operazioni, è necessario inquadrarle nella politica economica dell'Italia dopo la ricostruzione. La misura dell'economicità dei singoli prestiti, infatti, deve essere effettuata tenendo presenti gli effetti, immediati e futuri, generati dagli investimenti da essi promossi, oltre che le risultanze finanziarie e contabili delle operazioni.

Occorre pertanto considerare che, dal 1952 in poi, l'afflusso di dollari e valute convertibili dei prestiti esteri ha rappresentato un notevole contributo alla bilancia dei pagamenti, costantemente deficitaria fino alla metà del 1958, che ha servito a compensare in parte il declino delle rimesse del Piano Marshall e delle commesse militari. Anche la definizione dei primi due prestiti (B.I.R.S. si ricollega a questa situazione: la Banca Mondiale li ha infatti chiamati « *impact loans* », intendendo con ciò collegarne la giustificazione alla pressione che il programma di sviluppo imprimeva alla bilancia dei pagamenti, determinando un fabbisogno aggiuntivo di valuta pregiata.

La decisione di impiegare il controvalore in lire per finanziare iniziative al di fuori del piano di investimenti della Cassa in opere pubbliche, ha costituito l'avvio all'evoluzione della politica meridionalista, dall'intervento nel campo delle infrastrutture a quello dell'industrializzazione, che doveva trovare successivamente piena sanzione legislativa e programmatica nella cosiddetta « seconda fase » dell'azione della Cassa. Con il 1955 si iniziò intanto la serie di grandi prestiti destinati a progetti specifici di natura prevalentemente industriale, compresi in categorie ben determinate.

TABELLA N. 65. — Ammontare e destinazione dei prestiti esteri al 30 giugno 1960.

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	ANNI	AMMONTARE DEL PRESTITO		DESTINAZIONE (milioni di lire)			
		In migliaia di dollari	In milioni di lire	Impianti irrigui	Impianti elettrici	Impianti industriali	Assistenza Tecnica
I Birs.	1951	10.000	6.250	—	—	6.250	—
II Birs.	1953	10.000	6.250	—	6.250	—	—
III Birs.	1955	68.400	42.750	12.500	18.750	11.500	—
IV Birs.	1956	74.628	46.643	17.046	15.750	13.713	134
V Birs.	1958	75.000	46.875	10.275	18.250	18.350	—
VI Birs - I Bei	1959	40.000	25.000	—	11.250	13.750	—
Obbligazioni Morgan	1959	30.000	18.750	—	—	18.750	—
VII Birs	1959	40.000	25.000	—	25.000	—	—
Totale		348.028	217.518	39.821	95.250	82.313	134

I settori di investimento indicano chiaramente quali siano stati i criteri che hanno guidato le scelte della Cassa e dei finanziatori esteri nell'impiego dei fondi: produzione e trasporto di energia elettrica; industrializzazione; opere pubbliche per l'irrigazione. La produttività economica misurata mediante l'analisi del costo e dei benefici è stato l'unico criterio di giudizio per ammettere a finanziamento le singole iniziative: inoltre si è giustamente valutata la

solidità degli imprenditori richiedendo adeguati apporti di capitale da parte loro (come norma, almeno il 50 per cento dell'investimento globale previsto), rigorose impostazioni del conto patrimoniale e di gestione (rapporti minimi fra capitalizzazione ed indebitamento e fra attività e possibilità correnti) e valida organizzazione tecnica, amministrativa e di mercato.

Gli interventi nel settore dell'energia elettrica trovano la giustificazione della loro utilità nel fatto che i nuovi impianti finanziati triplicheranno, entro il 1963, la producibilità annua media rispetto alla produzione del Sud nel 1950: il che significa che essi, da soli, avranno più che coperto il fabbisogno prevedibile secondo la legge del raddoppio decennale.

Le classi cui appartengono le industrie finanziate rappresentano un indice significativo dei criteri di priorità seguiti per la scelta delle iniziative: produzione di beni di consumo e strumentali necessari per superare le strozzature all'investimento nell'area da sviluppare; valorizzazione di risorse minerarie ed agricole locali; completezza del ciclo produttivo per le industrie-chiave.

Le grandi opere pubbliche di irrigazione incluse nei prestiti esteri sottolineano il ruolo essenziale che un'elevata produttività agricola dovrà necessariamente avere ancora per lungo periodo in un'area dalle caratteristiche economiche e climatiche come quella del Mezzogiorno.

B) *Acquisizione dei prestiti.* — Il primo ente internazionale che abbia sostenuto con il suo credito il programma di sviluppo della Cassa è stata la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (B.I.R.S.) di Washington (tabella n. 65).

Dal 1951 al 1959 i prestiti della B.I.R.S. hanno costituito la parte essenziale dei prestiti esteri della Cassa, sia come ammontare di finanziamenti (186 miliardi di lire su un totale di 217), sia come assistenza nell'operare scelte di settore e di categoria, nell'istruttoria tecnica ed economica delle singole iniziative e nella valutazione dei loro meriti competitivi sul piano internazionale.

Verso la fine del 1958, in relazione alla forte accumulazione di riserve valutarie da parte dell'economia italiana, la B.I.R.S. ha ritenuto che fosse venuta a mancare la ragione principale del suo intervento in Italia. Fu perciò concordato tra la Banca e le autorità finanziarie italiane di presentare direttamente la Cassa sul mercato di New York con il lancio di obbligazioni pluriennali offerte in pubblica sottoscrizione: quale banchiere di fiducia della Cassa è stata prescelta la Morgan Stanley e Co. di New York, che ha curato l'operazione capeggiando un sindacato di enti di investimenti americani ed avvalendosi dell'appoggio della rappresentanza della Banca d'Italia a New York.

Nello stesso periodo è entrata in funzione la Banca Europea per gli Investimenti, istituto finanziario della Comunità Economica Europea, che ha immediatamente posto la sua attenzione sull'attività della Cassa.

Ha così avuto origine l'operazione congiunta dell'aprile 1959, che ha unito l'emissione di titoli sul mercato alla concessione di un duplice prestito della B.I.R.S. e della B.E.I. partecipanti su basi peritetiche al finanziamento di tre progetti specifici.

Infine la B.E.I., da sola, ha concesso un prestito da utilizzarsi per il finanziamento di un progetto idroelettrico; poiché tale operazione è stata portata a termine nel luglio 1960, e quindi fuori dell'esercizio, i dati relativi non sono compresi nelle tabelle che seguono.

C) *Impiego dei prestiti.* — I prestiti esteri ottenuti dalla Cassa sono stati distribuiti per i grandi settori come riassunto di seguito.

Agricoltura. — Al settore dell'agricoltura sono stati assegnati circa 64 milioni di dollari, cioè 40 miliardi di lire, destinati all'acceleramento ed all'integrazione dei programmi della Cassa, in ordine alla irrigazione e trasformazione fondiaria dei comprensori della Piana di Catania, del Campidano di Cagliari, del Voltorno e del Fortore.

I quattro progetti, di cui si è fatta menzione in altra parte della presente relazione, dove si parla delle bonifiche e trasformazioni fondiarie, si riferiscono complessivamente ad una superficie di 187 mila ettari, che saranno resi irrigui ed altamente produttivi. I lavori per il completamento dei progetti possono considerarsi in fase abbastanza avanzata di realizzazione.

Impianti elettrici e industriali. — Nella tabella n. 66 sono illustrati i finanziamenti effettuati alla data del 30 giugno 1960 nel settore elettrico ed in quello industriale con i fondi provenienti da prestiti esteri, e gli investimenti relativi.

TABELLA N. 66. — *Finanziamenti operati su fondi esteri ed investimenti relativi per classi di industria al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

CLASSI D'INDUSTRIA	IMPIANTI FINANZIATI NUMERO	INVESTIMENTI			FINANZIA- MENTI CONCESSI
		Impianti fissi	Capitale circolante	Totale	
Materiali da costruzione e vetro	6	16.368	1.381	17.749	7.860
Tessile	1	3.291	2.200	5.491	1.650
Vestiaro	1	1.625	1.200	2.825	1.300
Carta	1	3.813	937	4.750	2.600
Alimentare	1	850	300	1.150	575
Metallurgica	1	1.040	800	1.840	600
Meccanica	4	9.747	2.229	11.976	5.738
Chimica	9	91.508	7.550	99.058	43.240
Per la produzione di energia elettrica	18	168.457	4.570	173.027	95.250
Totale	42	296.699	21.167	317.866	158.813

Impianti elettrici. — Dai prestiti esteri sono stati destinati al settore elettrico 152,4 milioni di dollari, pari a 95.250 milioni di lire, per il finanziamento di 11 progetti riguardanti 18 impianti del costo complessivo di 168.457 milioni di lire.

Tali progetti comportano la creazione di nuove centrali idroelettriche e termoelettriche, di una centrale elettronucleare, nonché di nuovi elettrodotti ed altre opere connesse.

Nella tabella n. 67 è riportata la potenza installata e la producibilità media annua prevista per gli impianti finanziati con fondi provenienti da prestiti esteri; quest'ultima poi è confrontata con la produzione effettiva di energia elettrica realizzata nel 1950 nelle varie regioni di intervento della Cassa.

TABELLA N. 67. — *Confronto della producibilità media annua degli impianti finanziati al 30 giugno 1960 con la producibilità del 1950 (per regione).*

REGIONI	Produzione nel 1950 (milioni di KWh)	IMPIANTI FINANZIATI		Incremento percentuale rispetto al 1950
		Potenza installata (KW)	Producibilità media annua (milioni di KWh)	
Abruzzo e Molise	1.008	42.000	134	12
Campania	440	578.000	2.805	637
Puglia	9	200.000	1.000	11.000
Basilicata	12	244.000	1.180	9.800
Calabria	698	58.000	128	18
Sicilia	404	280.000	1.183	293
Sardegna	334	—	—	—
Totale	2.905	1.402.000	6.430	221

Dalla tabella si rileva che complessivamente le opere finanziate consentiranno la produzione annua di circa 6,5 miliardi di chilowattore e che esse da sole contribuiranno a far sì che la disponibilità annua di energia elettrica nell'Italia meridionale e insulare sia più che raddoppiata rispetto alla produzione relativa all'anno 1950 (2,9 miliardi di chilowattore).

Inoltre i dati della stessa tabella mettono chiaramente in evidenza come a beneficiare dei finanziamenti siano particolarmente quelle zone che erano prive, o quasi, di impianti generatori e quelle zone dove il più intenso sviluppo industriale richiede correlativamente una più elevata disponibilità di energia elettrica.

Progetti industriali. — Questa destinazione ha ottenuto un totale di finanziamento per milioni di dollari 101,7 pari a circa 63.563 milioni di lire. Con tale importo sono stati finanziati 24 progetti industriali: il costo complessivo degli impianti fissi relativi a tali progetti ammonta a 128 miliardi.

I suddetti progetti interessano vari settori della produzione: nove stabilimenti chimici, cinque cementifici, quattro stabilimenti meccanici, una vetreria, un lanificio a ciclo completo, una cartiera, un conservificio ed un impianto per la produzione di abiti confezionati.

I finanziamenti e gli investimenti relativi a ciascuno di questi settori sono illustrati nella precedente tabella n. 66.

Nella tabella n. 68 invece sono riportati lo stato di avanzamento, la produzione annua, l'occupazione e l'investimento medio per una unità lavorativa negli impianti industriali finanziati con fondi provenienti dai prestiti esteri, suddivisi per classi di industria e per regioni.

Come facilmente si può rilevare, i progetti finanziati risultano per la maggior parte ultimati ed i relativi impianti già in esercizio. È anzi da aggiungere che, a dimostrazione della piena riuscita delle iniziative, molti impianti hanno subito successivi ampliamenti con conseguente incremento delle rispettive produzioni.

Fra le più importanti realizzazioni si ricordano: le cinque cementerie le quali, in seguito ai vari ampliamenti, hanno raggiunto complessivamente una capacità produttiva annua di 1.800.000 tonnellate di cemento pari al 12,5 per cento circa della produzione italiana nel 1959 (14.257.000 tonnellate) ed al 40 per cento della produzione nell'Italia meridionale ed insulare (4.350.000 tonnellate) nello stesso anno; una cartiera che dispone di una capacità produttiva di 25.000 tonnellate annue di carta e per la quale è stato preannunciato un sensibile ampliamento degli impianti; una vetreria avente una capacità produttiva annua di 1.300.000 metri quadrati di vetro stampato e 1.000.000 di metri quadrati di cristallo; uno stabilimento per la fabbricazione di abiti confezionati, il quale può produrre 280.000 capi completi all'anno; un tubificio, capace di produrre circa 60.000 tonnellate annue di tubi saldati di varie dimensioni; un impianto per il montaggio ed il completamento di circa 7.000 veicoli industriali all'anno; un lanificio capace di produrre 1.700.000 metri di tessuto all'anno.

Vanno inoltre segnalati, data la particolare importanza per lo sviluppo industriale della Sicilia, diversi impianti chimici e petrolchimici i quali, utilizzando i materiali provenienti dai giacimenti esistenti nell'Isola, producono nel complesso una gamma di prodotti dell'industria chimica organica ed inorganica (tra cui si ricordano: 33.000 tonnellate annue di ammoniaca, 20.000 tonnellate annue di acido solforico, 270.000 tonnellate annue di solfato e cloruro potassico); ed inoltre 400.000 tonnellate annue di fertilizzanti complessi, 20.000 tonnellate annue di polietilene (susceptibili di sostanziale incremento entro breve tempo) che quanto prima saranno portate a 40.000.

D) *Attività svolta nell'esercizio 1959-60.* — Durante l'esercizio 1959-60, malgrado le condizioni poco favorevoli del mercato nazionale ed internazionale dei capitali, oltre al perfezionamento delle operazioni iniziate nell'anno precedente, si è concluso un ulteriore contratto di prestito, il settimo della serie, che è stato stipulato con la B.I.R.S.: l'intero ammontare del prestito, 40 milioni di dollari pari a circa 25 miliardi di lire, è stato destinato al finanziamento del progetto per la costruzione della centrale elettronucleare del Garigliano.

L'impianto, del costo complessivo di circa 45 miliardi di lire, ha le caratteristiche del tipo normalmente descritto come raffreddato e moderato ad acqua bollente e sarà realizzato in Campania nei pressi di Sessa Aurunca (Caserta). Comprende un reattore nucleare di potenza, alimentato con uranio arricchito, tutte le attrezzature occorrenti per il tubo generatore e per gli altri impianti elettrici tradizionali, la sottostazione primaria di trasformazione, e circa

100 chilometri di elettrodotti a 220 chilowatt per il collegamento alle sottostazioni di Ceprano e Fratta Maggiore. È previsto che la centrale entrerà in esercizio verso la metà del 1963 e disporrà di una potenza elettrica installata di 200.000 chilowatt e di una producibilità media annua di 1.200.000.000 chilowattore.

Inoltre, sempre nel campo del finanziamento della produzione di energia elettrica, sono state iniziate e condotte a conclusione le trattative per la stipula di un contratto di prestito con la B.E.I. per l'ammontare di 7.500 milioni di lire, destinati al finanziamento di un progetto idroelettrico, il cui costo complessivo è previsto in 19.500 milioni di lire.

Il progetto prevede la costruzione in Sardegna di tre centrali idroelettriche, le quali utilizzeranno, in tre salti successivi, le acque del fiume Taloro, e disporranno complessivamente di una potenza installata di 74.000 chilowatt e di una capacità di produzione annua media di 150 milioni di chilowattore. È anche prevista una utilizzazione per irrigazione, realizzata prelevando, a mezzo pompa, una parte dell'acqua del serbatoio a valle del 2° salto.

TABELLA N. 68. — *Produzione annua, occupazione e rapporto capitale - addetto negli impianti industriali finanziati con i prestiti esteri per classe di industria e per regione al 30 giugno 1960.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI — CLASSI DI INDUSTRIA	Percentuale di avanzamento al 30 giugno 1960	Numero di finanziamenti	Valore della produzione annua	Nuove unità lavorative occupate stabilmente	Investimento medio per nuova unità lavorativa	Produzione annua per unità lavorativa
<i>Abruzzo e Molise:</i>						
Materiale da costruzione	100	1	3.000	60	15,2	50,0
Carta	100	1	3.950	400	11,9	9,9
<i>Campania:</i>						
Materiale da costruzione e vetro	100	2	9.360	784	11,9	11,9
Metallurgica	100	1	3.576	35	52,5	102,0
Meccanica	98	4	22.842	983	12,2	23,2
Alimentare	100	1	900	106	10,8	8,5
Vestiaro e abbigliamento	100	1	5.250	1.235	2,3	4,3
<i>Basilicata e Calabria:</i>						
Tessile	100	1	3.605	934	5,9	3,9
<i>Sicilia:</i>						
Materiali da costruzione	100	2	3.901	255	18,9	15,3
Chimica	90	9	55.425	4.924	19,3	11,3
<i>Sardegna:</i>						
Materiali da costruzione	100	1	1.256	140	19,2	9,0
Totale	95	24	113.065	9.856	14,7	11,5

Come in precedenza accennato, detto accordo di prestito è stato firmato il 13 luglio 1960.

Infine, nel campo dei finanziamenti industriali, sono stati avviati e portati a buon punto i negoziati per un altro prestito B.E.I. destinato al finanziamento di un impianto, da installare in Campania, per il montaggio di motori per veicoli industriali; si prevede che l'operazione possa essere perfezionata entro il mese di settembre 1960.

5. — PARTECIPAZIONE E CONFERIMENTI DELLA CASSA AI TRE ISTITUTI MERIDIONALI
(I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S., C.I.S.).

È noto che la Cassa ha partecipato alla costituzione dei fondi di dotazione e dei fondi speciali dei tre Istituti meridionali: I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S., C.I.S., e che tale partecipazione attribuisce alla Cassa una propria rappresentanza nei consigli di amministrazione e nei collegi sindacali dei tre istituti.

La somma concessa dalla Cassa, per il fondo di dotazione dei tre Istituti, come risulta nella tabella n. 69, ammonta complessivamente a 960 milioni ed è pari al 40 per cento dell'intero fondo di dotazione. Oltre a detta somma, la Cassa ha messo a disposizione degli Istituti un importo di 23 miliardi e 280 milioni di lire per il fondo speciale. Detti fondi sono ripartiti, in conformità dell'articolo 20 della legge 11 aprile 1953, n. 298, nella misura del 61 per cento alla I.SV.E.I.MER., del 29 per cento all'I.R.F.I.S. e del 10 per cento al C.I.S. Tali fondi sono stati interamente erogati.

TABELLA N. 69. — *Fondi destinati agli istituti meridionali al 30 giugno 1960.*
(importi in milioni di lire)

ISTITUTO	IMPEGNI		EROGAZIONI EFFETTUATE		
	Assoluti	Percentuale	Fondo dotazione	Fondo speciale	Totale
I.SV.E.I.M.E.R.	14.786	61,0	400	14.386	14.786
I.R.F.I.S.	7.030	29,0	320	6.710	7.030
C.I.S.	2.424	10,0	240	2.184	2.424
Totale . . .	24.240	100,0	960	23.280	24.240

Nell'esercizio 1959-60, inoltre, sono stati conferiti agli Istituti suddetti i seguenti fondi, sui prestiti esteri, come indicato qui appresso:

(Milioni di lire)

I.SV.E.I.MER	L.	5.097
I.R.F.I.S.	»	2.423
C.I.S.	»	836
Totale . . .	L.	<u>8.356</u>

6. — ANTICIPAZIONI.

A) *Anticipazioni a favore degli enti locali.* — Una efficace azione da parte degli enti locali del Mezzogiorno è necessaria per affiancare e completare l'opera della Cassa per la creazione delle infrastrutture. A tal fine l'Istituto — come già accennato — anticipa agli enti in questione le somme necessarie per la realizzazione delle opere di loro competenza e strettamente

connesse con quelle incluse nei programmi della Cassa Provinciale inoltre ad anticipare le somme occorrenti per la realizzazione delle opere, nei modi e nei settori previsti dall'articolo 4 della legge speciale per Napoli del 9 aprile 1953, n. 297, dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1955, n. 105, e degli articoli 6 e 7 della legge 29 luglio 1957, n. 634.

La facoltà attribuita alla Cassa di effettuare finanziamenti provvisori a favore degli enti locali in sostituzione temporanea della Cassa depositi e prestiti, ha lo scopo di eliminare una delle cause che di solito ritarda l'attuazione delle leggi che concedono i contributi e che consiste nel troppo lungo periodo necessario alle formalità della emissione dei provvedimenti ministeriali di concessione e, forse ancora di più, nel persistente disavanzo che affligge i bilanci dei comuni del Mezzogiorno e che li pone nell'impossibilità di far fronte agli oneri posti a loro carico.

È evidente, pertanto, come la concessione delle anticipazioni, da parte della Cassa, abbia notevolmente favorito gli enti in questione ponendoli in grado di indire subito l'appalto delle opere. Ciò risulta anche dall'aumento delle richieste di anticipazioni pervenute alla Cassa da parte degli Enti locali interessati e dei finanziamenti già disposti: si può quindi prevedere che tale forma di intervento subirà nei prossimi esercizi un notevole incremento. Data la palese utilità di tale agevolazione, se ne potrebbe utilmente studiare l'estensione anche alle altre categorie di opere pubbliche di competenza degli enti locali del Mezzogiorno, da realizzare con il contributo dello Stato.

Si riportano di seguito i dati relativi al lavoro svolto a tutto il 30 giugno 1960, distintamente per categorie di opere ed a seconda che trattasi di finanziamenti provvisori disposti a favore del comune e della provincia di Napoli, in applicazione dell'articolo 4 della legge speciale 9 aprile 1953, n. 297, ovvero di anticipazioni effettuate a favore dei comuni del Mezzogiorno, a norma dell'articolo 3 della legge 19 marzo 1955, n. 105 e degli articoli 6 e 7 della legge 29 luglio 1957, n. 634.

B) Anticipazioni a favore del comune e della provincia di Napoli in applicazione della legge speciale. — L'intervento finanziario della Cassa per la più sollecita realizzazione delle opere pubbliche contemplate dalla legge speciale per Napoli, di competenza del comune e dell'Amministrazione provinciale, si esplica mediante la concessione di anticipazioni a favore dei predetti Enti in sostituzione della Cassa depositi e prestiti.

Alla data del 30 giugno 1960 il lavoro svolto dalla Cassa in tale settore si può sintetizzare nei dati che qui di seguito si espongono:

per i lavori inclusi nei programmi del comune di Napoli, contemplanti opere per 35 miliardi di lire, le anticipazioni effettuate ammontano a 17.459 milioni di lire, mentre per l'Amministrazione provinciale, i cui programmi prevedono opere per 5 miliardi, i finanziamenti provvisori disposti sono pari a 2.753 milioni. In totale i pagamenti effettuati dalla Cassa per anticipazioni eseguite in applicazione della predetta legge speciale, raggiungono l'importo complessivo di 20.212 milioni di lire.

Alla stessa data si è recuperato, nei confronti della Cassa depositi e prestiti, in conto dei mutui con essa perfezionati, l'importo di 9.339 milioni di lire per i lavori di competenza del comune e di 547 milioni per i lavori inclusi nei programmi dell'Amministrazione provinciale di Napoli; in totale sono stati perciò recuperati 9.886 milioni di lire con una restante esposizione di 10.326 milioni.

C) Anticipazioni ai comuni per le reti idriche e le fognature e per l'edilizia scolastica. — In applicazione dell'articolo 3 della legge 19 marzo 1955, n. 105, e degli articoli 6 e 7 della legge 29 luglio 1957, n. 634, la Cassa è chiamata ad effettuare anticipazioni in base ad ordinativi da rilasciarsi dai competenti prefetti ai sensi del regolamento della Cassa depositi e prestiti:

per la realizzazione di edifici scolastici assistiti dal contributo dello Stato e da quello integrativo della Cassa a favore dei comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti;

per la costruzione o il completamento delle reti interne di acquedotti e fognature assistiti dal contributo dello Stato e da quello integrativo della Cassa a favore dei comuni con popolazione non superiore a 75.000 abitanti.

Come già nel precedente esercizio 1958-59, anche nell'attuale si rileva un soddisfacente andamento nelle operazioni di finanziamento disposte.

Infatti, al 30 giugno 1960, i pagamenti eseguiti per anticipazioni a favore della costruzione di edifici scolastici ammontano a complessivi 520 milioni di lire e, per la realizzazione di reti urbane di acquedotti e fognature, le erogazioni hanno raggiunto l'ammontare di 783 milioni; in totale la Cassa ha quindi anticipato ai comuni del Mezzogiorno, alla predetta data del 30 giugno 1960, la somma di 1.303 milioni.

Di tale importo risultano recuperati, nei confronti della Cassa depositi e prestiti, 228 milioni di lire per l'edilizia scolastica e 320 milioni per la costruzione o il completamento delle reti idriche interne e delle reti di fognatura; in totale i recuperi raggiungono 548 milioni con un residuo di 755 milioni ancora esposti.

Al rientro delle somme, via via anticipate, si provvede direttamente attraverso la Cassa depositi e prestiti, ogni qualvolta i mutui vengono depositati e ciò in dipendenza di deleghe che gli enti, beneficiari delle anticipazioni, rilasciano con apposite deliberazioni consigliari approvate dall'Autorità tutoria.

Come si desume dal raffronto delle cifre dianzi indicate, l'esposizione della Cassa per questi due settori di intervento non raggiunge sfasamenti notevoli. Non vi sono motivi di preoccupazione per il futuro in quanto la celerità dei recuperi è assicurata innanzi tutto dal fatto che la Cassa depositi e prestiti non trova alcuna difficoltà a concedere i finanziamenti a favore di opere che sono totalmente coperte dai contributi congiunti dello Stato e della Cassa, e quindi il servizio del prestito è assicurato per intero; inoltre, ai sensi dell'articolo 3 della legge 19 marzo 1955, n. 105, e degli articoli 6 e 7 della legge 29 luglio 1957, n. 634, l'assunzione da parte della Cassa degli oneri a carico dei comuni per l'esecuzione delle opere di edilizia scolastica e di acquedotti e fognature (reti interne), comporta l'impegno, della Cassa depositi e prestiti, a concedere il mutuo necessario per consentire alla Cassa la possibilità di reintegrare le somme via via anticipate.

Nella tabella n. 70 sono riportati i dati concernenti le anticipazioni effettuate dalla Cassa a favore degli enti locali ed i recuperi verificatisi al 30 giugno 1960.

TABELLA N. 70. — *Situazione delle anticipazioni e dei rimborsi al 30 giugno 1960.*

(milioni di lire)

DESTINAZIONE DEGLI INTERVENTI	ANTICIPAZIONI			RIMBORSI			Somme da recu- perare
	A tutto il 30 giugno 1959	Esercizio 1959-60	Totale	A tutto il 30 giugno 1959	Esercizio 1959-60	Totale	
Legge di Napoli:							
a) Comune	12.682	4.777	17.459	5.499	3.840	9.339	8.120
b) Provincia	2.281	472	2.753	502	45	547	2.206
Edilizia scolastica	194	326	520	68	160	228	292
Reti interne di acquedotti e fognature	200	583	783	68	252	320	463
Totale	15.357	6.158	21.515	6.137	4.297	10.434	11.081

V. — INDUSTRIA

1. — ESTENSIONE DEGLI INCENTIVI.

Per favorire ulteriormente la creazione di nuove attività industriali nel Mezzogiorno, gli strumenti legislativi già in atto a tale scopo si sono arricchiti, nel corso dell'esercizio in esame, dei provvedimenti emanati con la legge 19 luglio 1959, n. 555, che ha modificato ed integrato la legge 29 luglio 1957, n. 634.

Con detta nuova disposizione legislativa il limite massimo di popolazione dei comuni nei quali gli impianti industriali devono essere ubicati, ai fini dell'ammissione al contributo, è stato elevato dai 75.000 abitanti, inizialmente previsti, a 200.000. Inoltre i contributi a fondo perduto, dapprima limitati agli impianti di nuova costruzione, sono stati estesi agli ampliamenti di preesistenti impianti. È stata altresì elevata dal 10 al 20 per cento l'aliquota massima del contributo per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, purché prodotti da industrie meridionali.

Le imprese che si localizzano in quelle zone ove siasi costituito il « consorzio industriale » di cui all'articolo 21 della legge n. 634, sono state inoltre ammesse al contributo individuale per tutte le opere di infrastruttura non eseguite dal Consorzio stesso. Infine, il contributo ai « consorzi » per le zone industriali, dapprima fissato al 50 per cento del costo delle sole opere di infrastruttura, è stato esteso anche alla costruzione di rustici industriali, sempre entro la misura massima del 50 per cento del costo relativo.

Tale nuovo provvedimento legislativo è stato integrato da norme di carattere dispositivo. Particolare rilievo presentano in proposito quelle emanate dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, in applicazione dell'articolo 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634.

Con tali norme il Comitato ha delimitato speciali nuclei ed aree di sviluppo industriale, strumenti entrambi di una precisa politica intesa a creare poli di attrazione per l'insediamento di nuove industrie.

Da ricordare ancora la revisione dei criteri di classificazione delle medie industrie, con l'allargamento da 1,5 milioni a 3 miliardi di lire, del limite superiore di investimento, fermo restando in 500 il numero massimo dei dipendenti occupati.

Da segnalare altresì il perfezionamento e l'integrazione delle norme relative alla entità del tasso d'interesse sui finanziamenti industriali, alla durata dei finanziamenti stessi, al contributo sugli interessi previsti dall'articolo 24 della ricordata legge 29 luglio 1957, n. 634.

Anche snellita è risultata la procedura per i contributi a fondo perduto, onde evitare tutti quegli inconvenienti che ritardavano le relative concessioni.

I citati provvedimenti hanno permesso di conseguire, già nell'esercizio 1959-60, sensibili progressi.

Difatti l'esercizio in esame si è chiuso in maniera più che soddisfacente, in ragione del numero e dell'entità dei finanziamenti, dell'ammontare degli investimenti effettuati, del numero delle unità lavorative assorbite.

Va ricordato in particolare che per quanto concerne gli investimenti di capitale privato nelle attività industriali del Mezzogiorno, il precedente esercizio aveva dato luogo a non lievi preoccupazioni, a causa dello sfavorevole andamento congiunturale che maggiormente veniva a ripercuotersi sulle aree già depresse, dando vita ad un nocivo ristagno delle iniziative.

La situazione durante l'esercizio 1959-60 denota, al contrario, un evidente miglioramento dovuto in parte al superamento della crisi congiunturale, in parte ai nuovi impegni assunti dal Governo per favorire sempre meglio lo sviluppo delle regioni più arretrate.

Pertanto, se durante l'ultimo esercizio si è notato un favorevole andamento dell'intera economia nazionale, va tuttavia fatto rilevare l'evidente ritmo di sviluppo industriale del Mezzogiorno, caratterizzato dalla netta ripresa degli investimenti.

Buona parte di tale successo va attribuito altresì all'avvenuto perfezionamento dei programmi d'investimento da parte dell'iniziativa pubblica e pertanto ad una più chiara delimitazione della sfera di intervento dei due grandi gruppi di aziende a partecipazione statale.

Oltre ad intervenire nei modi anzidetti, la Cassa, in concorso con il Ministero dell'industria e commercio e con le Amministrazioni regionali di Sicilia e Sardegna, concede contributi per

la riduzione del tasso d'interesse gravante sui mutui concessi dagli Istituti di credito industriale a medio termine. La Cassa provvede in proprio, o mediante prestiti contratti all'estero, a fornire larga parte dei mezzi di provvista degli stessi istituti.

2. — FINANZIAMENTI INDUSTRIALI.

A) *Gli Istituti finanziatori e la provvista dei fondi.* — Gli Istituti competenti ad effettuare operazioni di mutuo a medio termine a favore dell'industria meridionale sono 13 e precisamente: i tre Istituti speciali (I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S., C.I.S.); le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia della Banca nazionale del lavoro; i quattro Istituti di medio credito a raggio nazionale (I.M.I., Mediobanca, Centrobanca, Efibanca); i tre Istituti regionali di credito per il finanziamento a medio termine alle piccole e medie industrie del Lazio, della Toscana e delle Marche (limitatamente al territorio di competenza comune con la Cassa per il Mezzogiorno).

I tassi operativi d'interesse sono stabiliti dal Comitato interministeriale per il credito e risparmio e variano da un minimo del 4 per cento ad un massimo del 5,54 per cento annuo a seconda dell'ammontare dei finanziamenti. Per ripianare le differenze tra il costo effettivo del denaro per gli Istituti ed i suddetti tassi operativi, la Cassa è autorizzata a concedere contributi sugli interessi, come è spiegato nel capitolo dedicato all'attività creditizia della Cassa. Si ricorda ancora che, con legge 30 luglio 1959, n. 623, su specifica concessione del Ministero dell'industria e commercio, il tasso d'interesse è stato fissato al 3 per cento per la durata massima di 15 anni per operazioni eseguite nel Mezzogiorno attinenti il sorgere di nuovi impianti (fino ad un massimo di 1.500 milioni di mutuo) o l'ampliamento di quelli preesistenti (fino ad un massimo di 500 milioni di mutuo).

L'importo del mutuo è stato comunque limitato al 70 per cento delle spese necessarie per la realizzazione dei progetti, ivi comprese, nel limite di un quinto di dette spese, quelle relative alla formazione di scorte.

Dei tredici Istituti ricordati, i tre Istituti speciali (I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S., C.I.S.) — appositamente creati o riordinati con legge 11 aprile 1953, n. 298, per operare in favore delle industrie meridionali — sono quelli che svolgono la essenziale attività finanziatrice industriale nel Mezzogiorno.

Gli altri dieci organismi, tolte le sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e di Sicilia, sono presenti nel Mezzogiorno con una attività del tutto modesta.

Nello svolgimento di tale attività creditizia, i suddetti tre Istituti speciali sono autonomi, salvo il potere del Comitato interministeriale per il credito e risparmio, cui è demandato il compito di fissare annualmente, sentito il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, ai criteri di massima, i tipi, la durata, il tasso di interesse e l'ammontare delle operazioni.

Per quanto attiene alla provvista dei mezzi finanziari per i tre Istituti, i quali la Cassa partecipa con propri rappresentanti in seno ai rispettivi consigli di amministrazione e collegi sindacali, si è già riferito nel capitolo sulla attività creditizia.

B) *I finanziamenti.* — Sulla scorta delle notizie che i tre Istituti speciali inviano periodicamente alla Cassa, si può stabilire che durante l'esercizio 1959-60 gli Istituti stessi hanno concesso 371 finanziamenti per un ammontare complessivo di milioni 59.707.

Gli investimenti globali previsti per le iniziative finanziate ammontano a milioni 153.256, di cui milioni 113.060 per impianti fissi e milioni 40.196 per capitale circolante. Tali investimenti si concreteranno in 24.082 unità direttamente e stabilmente occupate ed in un fatturato annuo di oltre 198 miliardi.

Come numero di finanziamenti è in testa l'I.SV.E.I.MER. con 275 operazioni, seguito dal C.I.S. con 53 operazioni e dall'I.R.F.I.S. con 43 operazioni.

Quanto alla localizzazione degli investimenti (fissi e d'esercizio) è al primo posto la Sicilia con oltre 69 miliardi di lire, seguita dalla Campania con 49 miliardi, dagli Abruzzi e Molise con 14 miliardi, dal Lazio con miliardi 8,7, dalla Sardegna con miliardi 4,2, dalla Puglia con miliardi 3,8, dalla Calabria con miliardi 2,8, dalla Basilicata con miliardi 2,2.

Riguardo all'occupazione prevista, il primo posto spetta invece alla Campania con oltre 13.000 unità, cui fa seguito la Sicilia con oltre 3.200 unità, il Lazio con oltre 2.700 unità, gli

Abruzzi e Molise con oltre 2.000 unità, la Puglia con circa 1.300 unità, la Sardegna, la Calabria, la Basilicata con una occupazione inferiore alle 1.000 unità.

Devesi immediatamente rilevare che mai, in nessuno degli esercizi precedenti, si erano conseguite aliquote così altamente significative come nell'esercizio 1959-60.

Si riporta al riguardo la tabella n. 71 nella quale è posto in evidenza, distintamente per esercizio, il movimento annuale delle operazioni di finanziamento industriale.

TABELLA N. 71. — *Finanziamenti industriali concessi dagli istituti speciali nei singoli esercizi.*
(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	FINANZIAMENTI CONCESSI		AMMONTARE INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabil- mente occupate
	Numero	Importo	Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale		
A tutto il 30-6-1955	262	26.156	48.511	—	48.511	89.200	16.996
1955-1956	260	28.116	58.157	28.165	86.322	80.065	13.890
1956-1957	199	29.618	58.990	14.029	73.019	78.341	12.923
1957-1958	209	41.568	79.186	24.927	104.113	108.955	13.976
1958-1959	167	38.062	73.729	18.560	92.289	80.816	8.788
1959-1960	371	59.707	113.060	40.196	153.256	198.059	24.082
Totale	1.468	223.227	431.633	125.877	557.510	635.436	90.655

Risulta da detta tabella che, rispetto all'attività complessivamente svolta al 30 giugno 1960 dai tre Istituti speciali, il lavoro nel solo esercizio 1959-60 rappresenta in percentuale:

oltre il 25 per cento come numero di finanziamenti;

il 27 per cento come ammontare dei finanziamenti, degli investimenti e livello di occupazione;

oltre il 31 per cento come ammontare del fatturato annuo.

Va altresì notato, in rapporto alla ripartizione settoriale degli investimenti che, pur permanendo la prevalenza dei settori delle industrie chimiche (circa il 40 per cento degli investimenti dell'anno), delle industrie agricolo-alimentari (oltre il 17 per cento), delle industrie dei minerali non metalliferi (oltre l'8 per cento), si riscontra un significativo progresso di industrie nuove ed altamente qualificate dal punto di vista tecnologico e delle produzioni.

A conclusione, sembra potersi affermare che, per quanto gli investimenti industriali continuano a permanere del tutto insufficienti rispetto all'auspicabile ritmo con cui dovrebbe procedere la industrializzazione meridionale, tuttavia le indicazioni che si ricavano dal lavoro svolto nel decorso esercizio appaiono confortanti e significative di un processo di sviluppo in continua evoluzione.

Una rassegna della complessiva situazione dei finanziamenti concessi dai tre Istituti speciali a tutto il 30 giugno 1960 è fornita dalle tabelle n. 72, n. 73 e n. 74.

È da notare che i dati esposti nelle suddette tabelle non sempre coincidono con quelli riportati dagli Istituti nei propri documenti. La ragione è da ricercarsi nel fatto che i dati delle anzidette tabelle, contrariamente a quanto effettuato dagli Istituti, riportano i finanziamenti deliberati al netto di revoche, rinunce e riduzioni ed in altre riguardano esclusivamente le operazioni strettamente attinenti impianti industriali, senza tener conto delle operazioni per acquisto di macchinario mediante sovvenzioni cambiarie, delle operazioni per formazione di scorte e, per il C.I.S. in particolare, di tutte quelle operazioni che l'Istituto compie in virtù di leggi regionali (finanziamenti all'artigianato, alla pesca, per gli alberghi, ecc.).

TABELLA N. 72. — *Finanziamenti industriali degli istituti speciali al 30 giugno 1960 - Distribuzione per istituto e per regione.*

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	FINANZIAMENTI CONCESSI		INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabilmente occupate
	Numero	Importo	Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale		
<i>I.S.V.E.I.MER.</i>							
Isola d'Elba	6	898	1.596	463	2.059	2.170	319
Lazio	172	16.307	30.777	10.866	41.643	49.547	10.054
Abruzzi e Molise	153	17.453	29.762	15.674	45.436	50.592	6.501
Campania	406	56.003	110.605	49.296	159.901	216.314	38.157
Puglia	150	8.064	14.706	7.128	21.834	27.742	5.741
Basilicata	39	5.137	7.440	2.627	10.067	10.337	2.279
Calabria	86	9.562	16.840	7.074	23.914	23.584	3.658
Totale	1.012	113.424	211.726	93.128	304.854	380.286	66.709
<i>I.R.F.I.S.</i>							
Sicilia	223	94.890	194.380	26.929	221.309	218.354	18.885
<i>C.I.S.</i>							
Sardegna	233	14.913	25.527	5.820	31.347	36.796	5.061
Totale generale	1.468	223.227	431.633	125.877	557.510	635.436	90.655

In concreto i dati riportati riguardano gli effettivi finanziamenti concessi a fronte delle specifiche spese di primo impianto od ampliamento di stabilimenti industriali.

Al 30 giugno 1960 tali finanziamenti risultano concessi in numero di 1.468, per un importo complessivo di 223.227 milioni di lire.

L'investimento complessivo negli impianti finanziati ammonta a milioni 557.510, di cui 431.633 per investimenti in impianti e 125.877 per capitale circolante.

Si ricava che l'intervento finanziatore degli Istituti ha mediamente coperto il 52 per cento circa del fabbisogno per impianti fissi ed il 40 per cento circa degli investimenti totali.

Gli impianti finanziati daranno stabile e diretta occupazione a circa 91.000 unità lavorative e renderanno possibile una maggiore produzione per un fatturato annuo di oltre 635 miliardi di lire.

L'occupazione addizionale, prevalentemente stagionale nell'agricoltura e nelle altre operazioni preliminari al ciclo industriale, si calcola in 10.000 unità lavorative, senza considerare quella, pur notevole, derivante dai trasporti e dal ciclo commerciale complementare.

TABELLA N. 73. — *Distribuzione per classi di industria dei finanziamenti industriali degli istituti speciali al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	Numero ditte	Finanzia- mento (importo)	INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Incre- mento unità stabil- mente occu- pate	INVESTIMENTO MEDIO PER OGNI NUOVA UNITÀ OCCUPATA		
			Impianti fissi	Capitale esercizio	Totale			Im- pian- ti fissi	Cap- itale eser- cizio	Totale
Estrattive . . .	21	1.372	2.511	368	2.879	2.634	865	2,90	0,42	3,32
Agricolo, alimen- tari, bevande affini	481	37.566	66.210	35.604	101.814	143.039	21.949	3,02	1,62	4,64
Cuoio	5	1.277	2.011	720	2.731	2.602	355	5,66	2,03	7,69
Tessili	49	7.986	13.684	5.632	19.316	18.117	3.483	3,92	1,62	5,54
Vestiaro abbi- gliamento, arre- damento	53	4.435	8.680	3.989	12.669	18.215	5.208	1,66	0,77	2,43
Legno	96	3.643	6.214	2.871	9.085	11.252	3.086	2,01	0,93	2,94
Carta e carto- tecnica	66	9.873	17.822	8.431	26.253	31.745	4.180	4,26	2,01	6,27
Poligrafiche ed editoriali	25	1.478	3.346	1.181	4.527	5.984	2.440	1,37	0,48	1,85
Metallurgiche . .	36	6.810	12.530	6.019	18.549	30.056	2.671	4,69	2,25	6,94
Meccaniche . . .	196	21.298	42.428	16.041	58.469	75.837	16.176	2,62	0,99	3,61
Trasformazione minerali non metalliferi . . .	272	29.458	59.812	13.362	73.174	67.485	14.268	4,19	0,93	5,12
Chimiche	120	88.752	179.925	26.207	206.132	209.371	13.041	13,80	2,00	15,80
Manifatturiere .	31	5.919	11.061	4.861	15.922	16.798	2.283	4,84	2,13	6,97
Produzione ener- gia elettrica, gas, acqua . . .	5	293	535	20	555	154	7	76,42	2,86	79,28
Trasporti	1	120	200	100	300	135	56	3,57	1,79	5,36
Varie	11	2.947	4.664	471	5.135	2.012	587	7,94	0,80	8,74
Totale	1.468	223.227	431.633	125.877	557.510	635.436	90.655	4,76	1,38	6,14

TABELLA N. 74. — *Distribuzione regionale dei finanziamenti industriali degli istituti speciali al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

REGIONI	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI			Fatturato annuo	Unità stabil- mente occupate	
	Numero	Importo	Impianti fissi	Capitale esercizio	TOTALE			
Isola d'Elba . . .	Nuovi impianti .	2	88	155	63	218	281	55
	Ampliamenti .	4	810	1.441	400	1.841	1.889	264
Lazio	Nuovi impianti .	104	11.458	22.123	6.254	28.377	29.986	6.970
	Ampliamenti .	68	4.849	8.654	4.612	13.266	19.561	3.084
Abruzzi e Mo- lise	Nuovi impianti .	84	8.898	15.034	4.806	19.840	19.074	3.626
	Ampliamenti .	69	8.555	14.728	10.868	25.596	31.518	2.875
Campania	Nuovi impianti .	227	36.687	69.382	21.904	91.286	106.810	20.141
	Ampliamenti .	179	19.316	41.223	27.392	68.615	109.504	18.016
Basilicata	Nuovi impianti .	22	3.208	5.113	2.121	7.234	7.233	1.705
	Ampliamenti .	17	1.929	2.327	506	2.833	3.104	574
Puglia	Nuovi impianti .	84	5.933	10.910	5.402	16.312	20.985	3.926
	Ampliamenti .	66	2.131	3.796	1.726	5.522	6.757	1.815
Calabria	Nuovi impianti .	51	6.271	11.031	4.175	15.206	10.205	2.674
	Ampliamenti .	35	3.291	5.809	2.899	8.708	13.379	984
Sicilia	Nuovi impianti .	123	57.032	114.785	19.428	134.213	94.417	12.843
	Ampliamenti .	100	37.858	79.595	7.501	87.096	123.937	6.042
Sardegna	Nuovi impianti .	90	9.845	17.070	3.423	20.493	22.240	3.286
	Ampliamenti .	143	5.068	8.457	2.397	10.854	14.556	1.775
Totali	Nuovi impianti .	787	139.420	265.603	67.576	333.179	311.231	55.226
	Ampliamenti .	681	83.807	166.030	58.301	224.331	324.205	35.429
Totale generale . . .		1.468	223.227	431.633	125.877	557.510	635.436	90.655

L'investimento medio per addetto, secondo quanto risulta dalla tabella n. 73, ammonta a 4,76 milioni di lire per gli impianti fissi, ed a 1,38 milioni di lire per il capitale circolante; in totale milioni 6,14 per ogni nuova unità lavorativa occupata.

Le punte massime si rilevano nel settore delle industrie chimiche, con 15,80 milioni di lire per addetto, le punte minime nei settori delle industrie poligrafiche e del vestiario con 1,85 e 2,43 milioni *pro capite* rispettivamente.

Distinguendo tra nuovi impianti ed ampliamenti dalla tabella n. 74 si desume che, per i nuovi impianti, l'investimento per capitale fisso ammonta a 4,80 milioni di lire per unità lavorativa stabilmente occupata, mentre per gli ampliamenti esso risulta di 4,68 milioni di lire. L'investimento medio di capitale circolante risulta, a sua volta, di 1,22 milioni di lire *pro capite* per i nuovi impianti e di 1,65 milioni di lire per gli ampliamenti.

In totale l'investimento globale medio per unità lavorativa occupata risulta di 6,02 milioni di lire per i nuovi impianti e di 6,33 milioni di lire per gli ampliamenti. I dati di cui sopra non comprendono i finanziamenti effettuati direttamente dalla Cassa in favore di imprese elettriche su fondi provenienti da prestiti esteri. Trattasi di 11 finanziamenti per un ammontare di 95.250 milioni di lire per la realizzazione di 18 impianti elettrici con un investimento globale tra capitale fisso e circolante, di 173.027 milioni di lire. Per quanto attiene detti finanziamenti si rinvia al capitolo « Prestiti esteri ».

* * *

Complessivamente, i finanziamenti effettuati in favore di impianti industriali manifatturieri e di impianti elettrici ammontano, al 30 giugno 1960, a 318.477 milioni di lire, con un investimento globale, tra capitale fisso e capitale circolante, di circa 730.537 milioni di lire.

Di essi, ben 158.813 milioni di finanziamenti per un investimento globale di 317.866 milioni di lire, si sono resi disponibili in virtù dei prestiti esteri contratti dalla Cassa e da questa utilizzati per determinati impianti industriali ed elettrici. I restanti 159.664,5 milioni di finanziamento, per un investimento globale di 412.671 milioni di lire, derivano invece dall'attività operativa diretta degli Istituti, sia con fondi propri che con fondi ancora forniti dalla Cassa.

3. — CONTRIBUTI ALLE INDUSTRIE.

Come già accennato in precedenza, è compito esclusivo della Cassa di concedere contributi a fondo perduto in favore di singole iniziative industriali meridionali o di consorzi per la creazione e la gestione di specifiche aree di sviluppo industriale.

Durante il decorso esercizio, l'esperienza acquisita nell'applicazione delle provvidenze previste dagli articoli 18, 19, 20, 21 e 23 della legge 29 luglio 1957, n. 634, aveva peraltro consigliato la introduzione di alcune modifiche intese a rendere più organico ed efficiente il complesso delle norme stesse.

Alcune di dette modifiche richiedevano un nuovo provvedimento legislativo che è stato emanato nel corso dell'esercizio in esame.

Trattasi della legge 18 luglio 1959, n. 555, concernente modifiche ed integrazioni della legge 29 luglio 1957, n. 634, recante provvedimenti per il Mezzogiorno.

Gli obiettivi che perseguono le nuove norme della suddetta legge riguardano, da una parte, una migliore specificazione dell'ambito di intervento dei contributi in favore di singole iniziative, dall'altra, un allargamento dei compiti istituzionali assegnati ai consorzi per le zone industriali ed una semplificazione delle procedure per la costituzione delle zone stesse.

Di seguito sarà dato partitamente cenno dei due tipi di interventi previsti dalle norme citate:

- contributi in favore di singoli stabilimenti industriali;
- contributi in favore di aree industriali.

A) *Contributi per singoli stabilimenti industriali.* — Hanno per scopo di favorire il sorgere o l'ampliarsi di piccole e medie industrie nell'ambito dei comuni del Mezzogiorno con popolazione non superiore ai 200.000 abitanti, nei quali vi sia difetto di attività industriale; a tal fine possono essere concessi dalla Cassa, alle imprese che ne facciano richiesta, contributi a fondo perduto:

fino al 20 per cento della spesa sostenuta per le opere murarie, di allacciamento e varie specificamente elencate nell'articolo 19 della legge n. 634 (1);

del 10 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto di impianti fissi (macchinari ed attrezzature) di produzione centro-settentrionale od anche di produzione estera per i quali non sia stato concesso il beneficio della esenzione doganale;

(1) Circa la determinazione, caso per caso, della percentuale di contributo, si è già accennato al paragrafo 1 di questo capitolo.

del 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto di impianti fissi prodotti da industrie meridionali. In pratica, il contributo di cui al primo punto, può variare da un minimo del 6 ad un massimo del 20 per cento in rapporto alla risultanza combinata dei seguenti elementi:

- localizzazione dello stabilimento;
- investimento per unità lavorativa occupata;
- valore aggiunto dell'impianto.

Alla percentuale così ottenuta si aggiunge un premio settoriale in base ad un criterio di priorità prestabilito.

La determinazione delle località e delle caratteristiche delle piccole e medie industrie che possono fruire del contributo è di competenza – secondo l'articolo 18 della legge n. 634 – del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno che ha provveduto a comunicare le proprie decisioni anche a seguito delle modifiche di legge intervenute e che ha stabilito le modalità e le procedure da seguire per la concessione e la liquidazione dei contributi.

La Cassa a sua volta ha preso i necessari accordi con gli Istituti di credito a medio termine ai quali è delegata l'istruttoria delle domande di contributo ed ha provveduto a dare pratica esecuzione alle direttive del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Gli Istituti delegati ad effettuare le istruttorie sono quelli già indicati come autorizzati all'esercizio del credito industriale a medio termine e precisamente: I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S., C.I.S., Centrobanca, I.M.I., Mediobanca, Efibanca, le sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, della Banca nazionale del lavoro, l'Istituto regionale per il credito alle piccole e medie industrie del Lazio (per le provincie di detta regione ricadenti nel territorio di competenza della Cassa), gli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle piccole e medie industrie della Toscana e delle Marche (sempre per la piccola parte di dette regioni ricadenti nel territorio della Cassa).

* * *

Alla fine dell'esercizio 1958-59 le domande di contributo pervenute ammontavano a 709. Al 30 giugno 1960 le domande stesse risultavano pervenute complessivamente in numero di 1.611.

In conseguenza, nel solo esercizio 1959-60 sono state presentate 902 domande, pari al 56 per cento del totale delle richieste di contributo. Dagli accertamenti effettuati è risultato che il fatto trova la sua spiegazione essenziale nella già citata legge 18 luglio 1959, n. 555, la quale, ammettendo a contributo anche gli ampliamenti, prima esclusi, ha determinato il sensibilissimo afflusso ora segnalato.

È da ritenere che il fenomeno delle domande riflettenti opere industriali pregresse non si sia ancora esaurito. La concentrazione delle domande provoca necessariamente una congestione di lavoro. Tuttavia è da segnalare che, particolarmente gli Istituti, si sono ormai opportunatamente attrezzati per la più sollecita esecuzione delle istruttorie.

In rapporto agli Istituti istruttori, le 1.611 domande citate, per un costo di opere segnalato pari a 129.706 milioni di lire, sono ripartite così come appare nella tabella n. 75.

Da quanto sopra emerge che le domande di contributo fanno carico percentualmente:

- per il 75 per cento all'I.SV.E.I.MER;
- per il 10 per cento al Banco di Napoli;
- per il 6 per cento al C.I.S.;
- per il 5 per cento all'I.R.F.I.S.

e per il restante 4 per cento circa agli altri Istituti istruttori.

Va rilevato che, delle 1.611 domande pervenute, per 626 di esse, cioè per circa il 39 per cento delle ditte, non si è fatto ricorso al credito industriale.

Va altresì rilevato che le 1.611 domande pervenute si ripartiscono sotto altro aspetto come segue:

per 985 domande, relative ad una spesa di milioni 111.452, è stato fatto ricorso al credito;

per 626 domande, relative ad una spesa di milioni 18.254, le iniziative sono state realizzate con mezzi provveduti direttamente dalle imprese.

TABELLA N. 75. — Ripartizione per istituto delle richieste di contributo.

ISTITUTI	RICHIESTE		COSTO DELLE OPERE (milioni di lire)	
	Numero	Percentuale	Importo	Percentuale
I.SV.E.I.MER.	1.219	75,7	91.110	70,3
I.R.F.I.S.	89	5,5	13.206	10,2
C.I.S.	95	5,9	11.806	9,1
Banco di Napoli	162	10,0	10.542	8,1
Banco di Sicilia	26	1,6	1.740	1,3
Banca Nazionale Lavoro	9	0,6	613	0,5
Centrobanca	4	0,2	175	0,1
I.M.I.	3	0,2	121	0,1
Istituto per il Credito alle medie e piccole industrie del Lazio	3	0,2	384	0,3
Istituto per il credito alle medie e piccole industrie delle Marche	1	0,1	9	—
Mediobanca — Efibanca — Istituto regionale per la Toscana.	—	—	—	—
Totale	1.611	100,0	(a) 129.706	(a) 100,0

(a) L'ammontare del costo delle opere è riferito solo a 1.309 domande delle 1.611 pervenute in quanto per 102 di esse i richiedenti non hanno indicato detto costo.

Queste ultime 626 ditte, peraltro, hanno una modesta importanza, come dimostra il fatto che la percentuale di spesa che esse rappresentano costituisce appena il 14 per cento della spesa totale segnalata. Si tratta infatti, per lo più, di piccoli impianti tradizionali di così detta valorizzazione di prodotti agricoli (frantoi oleari, piccoli molini e pastifici, piccoli impianti vinicoli, ecc.).

Di maggiore rilievo si presentano, invece, le 985 domande relative agli impianti per cui è stato concesso o richiesto un finanziamento industriale a medio termine. Esse rappresentano, rispetto al totale, il 61 per cento come numero e l'86 per cento come entità di investimento; la spesa media unitaria per l'attuazione di queste ultime iniziative si aggira intorno ai 113 milioni.

Se si riflette che le 626 domande che non hanno dato luogo ad intervento creditizio sono tutte appoggiate ai tre Istituti regionali speciali, si può ricavare, sulla base della precedente tabella, che i 985 finanziamenti già rilevati sono stati concessi come risulta dalla tabella n. 76.

In conseguenza, si trae l'indicazione che il finanziamento della industrializzazione meridionale, sia pure limitatamente alle domande di contributo in questione, è stato assicurato: dai tre Istituti regionali speciali, per il 79 per cento del numero dei progetti e per l'88 per cento delle spese;

dalle tre sezioni di credito industriale, per il 20 per cento degli interventi e per l'11,5 per cento delle spese;

dai restanti Istituti abilitati, per l'1 per cento delle operazioni e per lo 0,5 per cento delle spese.

Fra questi ultimi, alcuni non hanno finora contribuito con alcuna presentazione di operazioni.

TABELLA N. 76. — *Richieste di contributi per iniziative per le quali è stato fatto ricorso a finanziamento al 30 giugno 1960 a seconda degli istituti di credito.*

ISTITUTI	Numero	COSTO DELLE OPERE	
		Importo (miliardi di lire)	Percentuale
I.S.V.E.I.MER - I.R.F.I.S. - C.I.S.	777	97,8	87,8
Sezioni credito industriale Banco Napoli - Banco Sicilia - Banca Lavoro	197	12,9	11,6
Altri Istituti	11	0,7	0,6
Totale	985	111,4	100,0

Per quanto riguarda la distribuzione regionale delle domande di contributo pervenute, la situazione al 30 giugno 1960 è quale appare dalla tabella n. 77.

TABELLA N. 77. — *Distribuzione regionale delle domande di contributo industriale pervenute al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

REGIONE	Domande pervenute	Finanziamenti a medio termine ottenuti o richiesti	Costo delle opere
Toscana	5	532	1.397
Marche	24	4.432	3.730
Lazio	147	19.451	20.198
Abruzzi e Molise	217	6.705	13.873
Campania	368	19.519	35.082
Puglia	393	6.551	14.460
Basilicata	70	3.321	6.095
Calabria	170	4.946	7.492
Sicilia	116	5.821	15.385
Sardegna	101	6.776	11.994
Totale	1.611	78.054	129.706

Si rileva che, per numero di domande, la quota maggiore riguarda la Puglia (24 per cento), seguita dalla Campania (22 per cento), quindi dagli Abruzzi e Molise (13 per cento), dalla Calabria e dal Lazio; mentre per entità di spesa è al primo posto la Campania (27 per cento), seguita dal Lazio (15 per cento), dalla Sicilia (12 per cento), dalla Puglia (11 per cento) e dagli Abruzzi e Molise (10 per cento).

Circa la ripartizione settoriale delle iniziative, per le quali è richiesto il contributo, la situazione è esposta nella tabella n. 78.

TABELLA N. 78. — *Distribuzione per classi di industria delle domande di contributo industriale pervenute al 30 giugno 1960.*

(Importo in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	Domande pervenute Numero	Finanziamenti a medio termine ottenuti o richiesti	Costo delle opere
Estrattive.	53	751	2.556
Agricole-alimentari.	842	21.420	42.536
Cuoio.	6	986	1.133
Tessili	43	4.851	7.406
Vestiario, abbigliamento	35	2.923	4.262
Legno	103	1.706	3.292
Carta e cartotecnica	48	5.528	8.047
Poligrafiche, editoriali	15	965	1.456
Metallurgiche	6	440	3.991
Meccaniche	120	8.957	18.146
Materiali costruzione, vetri	236	20.739	20.675
Chimiche	79	7.742	14.080
Manifatturiere varie	19	1.036	2.075
Varie	6	10	51
Totale	1.611	78.054	129.706

Per quanto concerne il numero delle domande, appare la prevalenza — che si nota in genere per i finanziamenti industriali — degli impianti relativi ad industrie agricolo-alimentari ed affini (circa il 52 per cento), seguiti dagli impianti per la fabbricazione di materiali da costruzione (circa il 15 per cento), dagli impianti meccanici (circa il 7 per cento) e del legno (circa il 6 per cento); mentre, per quanto riguarda la spesa, sono ancora ai primi posti le industrie agricolo-alimentari (circa il 33 per cento), le industrie di materiali da costruzione (circa il 16 per cento) e le industrie meccaniche (circa il 14 per cento), seguite dalle industrie chimiche (circa il 10 per cento).

La tendenza verso una maggiore qualificazione tecnologica e settoriale è qui meno pronunciata di quanto non appare nel settore dei finanziamenti; tuttavia un migliore orientamento nel senso suddetto può dedursi dal fatto che, per la prima volta, le industrie del settore meccanico sono presenti con un 14 per cento della spesa di investimento.

Durante l'esercizio 1959-60 gli Istituti hanno complessivamente esaminato 407 domande: 77 di esse sono state respinte d'ufficio od archiviate perché mancanti dei requisiti base di proponibilità (mancanza del carattere industriale delle imprese, opere iniziate prima del 17 settembre 1956, ecc.); le restanti 330 sono state trasmesse alla Cassa per l'ulteriore seguito.

Nel precedente esercizio le pratiche esaminate dagli Istituti ammontavano a 183: vi è quindi stato da parte degli Istituti stessi un sensibilissimo aumento operativo, che peraltro

è in ulteriore crescita, attesa la opportuna organizzazione strutturale che, specie i tre Istituti speciali, hanno adottato.

Sempre durante l'esercizio 1959-60 la Cassa ha definito 258 domande di contributo, rispetto alle 63 concluse nell'esercizio 1958-59; a sua volta il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha definito nello stesso periodo 246 pratiche rispetto alle 37 pratiche dell'esercizio 1958-59.

La situazione complessiva al 30 giugno 1960 delle 1.611 domande di contributo presentate è la seguente:

1.021 (circa il 63 per cento) per una spesa denunciata pari a 87.595 milioni di lire, si trovano presso gli Istituti per la relativa istruttoria;

114 (circa il 7 per cento) pari a 6.390 milioni di spesa denunciata, sono state respinte;

infine 476 (circa il 30 per cento) pari a 41.259 milioni di spesa denunciata e 35.721 milioni di spesa ammessa dagli Istituti sono state istruite dagli stessi e rimesse alla Cassa per le ulteriori determinazioni.

Sempre alla data del 30 giugno 1960, queste ultime 476 domande definite dagli Istituti, presentavano la seguente situazione:

n. 155 erano parte in corso di esame presso la Cassa e parte erano state restituite agli Istituti per ulteriore istruttoria;

n. 321 per una spesa esposta dalle ditte in 25.832 milioni di lire, proposta a contributo dagli Istituti per 22.652 milioni e riconosciuta dalla Cassa per 22.254 milioni di lire, erano state definite dalla Cassa stessa: favorevolmente in numero di 289 per una spesa ammessa di 21.624 milioni di lire e negativamente in numero di 32 per una spesa di 630 milioni di lire.

Sulla base dei criteri in vigore per la graduazione del contributo (che tengono conto della localizzazione dell'iniziativa, dell'investimento *pro-capite* per addetto e del valore aggiunto cui dà luogo l'impianto, con una specifica maggiorazione per i settori industriali più interessanti, basata sull'incremento di occupazione operaia), il Consiglio di amministrazione della Cassa ha definito in lire 3.059.557.000 l'ammontare globale dei contributi alle 289 iniziative accolte.

Tenuto conto della spesa ammessa a contributo (21.624 milioni) il contributo rappresenta in media il 14 per cento della spesa predetta.

Agli effetti invece degli investimenti totali di impianto, poiché gli stessi risultano di 27.697 milioni, il contributo concesso rappresenta di conseguenza l'11,04 per cento di tali investimenti.

Calcolando che dette iniziative hanno usufruito di finanziamenti da parte degli Istituti di credito per 11.897 milioni di lire (pari al 42,95 per cento degli investimenti), l'intervento globale medio in favore delle iniziative stesse corrisponde al 53,96 per cento della spesa sostenuta. Da notare, però, che nel suddetto conteggio non si è considerata l'esenzione doganale di cui usufruiscono i macchinari esteri importati e neppure il notevole contributo - erogato dalla Cassa - per ridurre il tasso di interesse dei finanziamenti.

* * *

Le 321 pratiche definite dal Consiglio di amministrazione sono state trasmesse al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno che si è riservato, com'è noto, le definitive decisioni in merito ai contributi da concedere.

Al 30 giugno 1960 il predetto Comitato aveva adottato le proprie decisioni conclusive in merito a 283 pratiche delle quali:

n. 25 definitivamente respinte;

n. 258 ammesse a contributo per un ammontare complessivo del contributo pari a 2.629 milioni di lire. La spesa globale ammessa per queste pratiche ammonta a 18.967 milioni di lire.

Le 258 domande approvate dal Comitato dei Ministri sono state prontamente tradotte dalla Cassa in altrettanti provvedimenti finali di concessione di contributo.

Alla data del 30 giugno 1960 gli impianti relativi alle concessioni in questione risultavano nella seguente situazione:

n. 101 in corso di costruzione;

n. 45 ultimati ed in corso di collaudo ai sensi dell'articolo 20 della legge 29 luglio 1957, n. 634;

n. 112 ultimati con la corresponsione definitiva da parte della Cassa del contributo concesso.

L'ammontare dei contributi erogati alle 112 imprese suddette ascende a 1.360 milioni di lire, e corrisponde ad una spesa definitivamente accertata, in sede di collaudo e di documentazione, in lire 10.070,5 milioni. La spesa stessa era stata esposta dalle ditte in lire 12.982,2 milioni; era stata rettificata prima dagli Istituti in lire 10.800,4 milioni e poi dalla Cassa in lire 10.645,9 milioni; ed infine era stata ammessa dal Comitato dei Ministri in lire 10.636,6 milioni.

In rapida sintesi, la situazione dei contributi industriali, per esercizio ed in totale, risulta alla data del 30 giugno 1960 dalla seguente tabella n. 79:

TABELLA N. 79. — *Domande, concessioni e liquidazioni di contributo industriale suddivise per esercizio.*

(Importi in milioni di lire)

VOGI	Dal 30 giugno 1959	Esercizio 1959-60	TOTALE al 30 giugno 1960
Domande presentate:			
Numero	709	902	1.611
Importo	36.037	93.669	129.706
Contributi concessi:			
Numero	37	221	258
Importo	449	2.180	2.629
Contributi liquidati:			
Numero	3	109	112
Importo	20	1.340	1.360

Distintamente per distribuzione regionale e settoriale, le 258 iniziative alle quali è stato concesso il contributo a fondo perduto si collocano le tabelle n. 80 e n. 81 che seguono.

TABELLA N. 80. — *Distribuzione regionale di contributi industriali deliberati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e concessi al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

REGIONE	CONTRIBUTI CONCESSI				CONTRIBUTI EROGATI	
	Numero ditte	Costo opere	Importo del contributo	Percentuale sul totale dei contributi	Numero ditte	Importo
Toscana	1	35	5	0,2	1	5
Marche	6	635	98	3,7	5	98
Lazio	21	2.034	289	11,0	12	147
Abruzzi e Molise	40	1.573	220	8,4	26	160
Campania	55	4.425	683	26,0	23	247
Puglia	39	1.069	142	5,4	9	161
Basilicata	12	437	54	2,1	8	35
Calabria	16	593	75	2,8	6	49
Sicilia	37	4.657	581	22,1	15	413
Sardegna	31	3.509	482	18,3	7	45
Totale	258	18.967	2.629	100,0	112	1.360

TABELLA N. 81. — *Distribuzione per classe di industria dei contributi industriali deliberati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

CLASSE DI INDUSTRIA	CONTRIBUTI CONCESSI				CONTRIBUTI EROGATI	
	Numero Ditte	Costo opere	Importo del contributo	% sul totale contributi	Numero Ditte	Importo
Estrattive	11	501	75	2,9	5	17
Agricolo-alimentari	116	8.114	1.064	40,5	46	776
Cuoio	1	10	1	..	—	—
Tessili	7	399	54	2,1	2	14
Vestiario-abbigliamento	9	450	73	2,8	4	35
Legna	16	518	88	3,3	10	57
Carta e cartotecnica	11	1.063	140	5,3	6	94
Poligrafiche-editoriali	2	69	10	0,4	1	2
Metallurgiche.	—	—	—	—	—	—
Meccaniche	19	2.002	297	11,3	6	95
Materiali da costruzione	47	4.708	657	25,0	20	215
Chimiche.	11	849	130	4,9	6	29
Manifatturiere varie	8	284	40	1,5	6	26
Totale	258	18.967	2.629	100,0	112	1.360

L'incidenza delle componenti di costo (costituite dalle spese murarie ed assimilate e dai macchinari ed attrezzature) sulla spesa globale ammessa a contributo, sempre riferita alle 258 pratiche esaminate, risulta dalla tabella n. 82.

Da quest'ultima tabella si rileva che l'incidenza sulla spesa totale degli investimenti ammessi a contributo risulta ripartita per il 52,2 per cento per opere murarie ed assimilate e per il 47,8 per cento per macchinari ed attrezzature.

In particolare si rileva inoltre che l'incidenza maggiore per le opere murarie riguarda la classe del « Legno » con l'82,2 per cento, seguita dal « Vestiario ed abbigliamento » con il 68 per cento e dai « Materiali per costruzione » con il 59,5 per cento; mentre l'incidenza maggiore per i macchinari e le attrezzature si riscontra nella classe della « Carta e cartotecnica » con il 61 per cento, seguita dalle « Tessili » con il 60,2 per cento, dalle « Estrattive » con il 56,5 per cento e dalle « Meccaniche » con il 53,1 per cento.

Le notizie delle quali la Cassa viene in possesso attraverso i progetti con i relativi conti economici abbastanza dettagliati ed omogenei, consentono utili elaborazioni ai fini della conoscenza intrinseca della fenomenologia industriale nei suoi vari settori.

Dalle 258 imprese ammesse a contributo sono state enucleate le 117 iniziative che riflettono nuovi impianti di costo superiore ai 20 milioni; e sono stati ricavati alcuni dati economici per categoria di industria desumendoli dalle previsioni esposte ed acclarate con i conti economici di gestione.

TABELLA N. 82. — *Incidenza percentuale delle componenti di costo degli impianti sulla spesa totale ammessa a contributo, secondo le classi di industria.*

(importi in milioni di lire)

CLASSE DI INDUSTRIA	OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		MACCHINARI E ATTREZZATURE		Totale spesa ammessa a contributo
	Importo	% sul totale della spesa ammessa a contributo	Importo	% sul totale della spesa ammessa a contributo	
Estrattive	248	43,5	283	56,5	501
Agricolo-alimentari	4.006	49,4	4.108	50,6	8.114
Cuoio	6	60,0	4	40,0	10
Tessili	159	39,8	240	60,2	399
Vestiario-abbigliamento	306	68,0	144	32,0	450
Legno	426	82,2	92	17,8	518
Carta e cartotecnica	415	39,0	648	61,0	1.063
Poligrafiche ed editoriali	36	52,2	33	47,8	69
Metallurgiche.	—	—	—	—	—
Meccaniche	939	46,9	1.063	53,1	2.002
Materiali da costruzione	2.801	59,5	1.907	40,5	4.708
Chimiche	443	52,2	406	47,8	849
Manifatturiere varie	150	52,8	134	47,2	284
In complesso	9.905	52,2	9.062	47,8	18.967

I dati in questione indicano settorialmente le percentuali di composizione delle principali voci di costo, nonché l'utile lordo ed il rapporto percentuale tra valore aggiunto e ricavo.

Tali risultanze, esposte nella tabella che segue, sono tuttora di larga indicazione in quanto occorre esaminare, per una più sicura base di indagine, un ben più ampio numero di domande.

Prescindendo dalla ripartizione per classi di industria, meglio rilevabile dalla tabella n. 83, risulta che mediamente per i 117 casi esaminati, i ricavi si dividono per il 10,3 per cento in utile lordo e per l'89,7 per cento in costi di gestione. Questi ultimi a loro volta si ripartiscono in materie prime (58,10 per cento), spese per il personale (12,90 per cento), spese generali (6,70 per cento) ed ammortamenti e spese varie (12 per cento).

Il valore aggiunto, per i 117 casi in questione, risulta infine pari al 40,60 per cento dei ricavi complessivi.

B) *Contributi per le aree di sviluppo industriale.* — Come accennato in precedenza, nel corso dell'esercizio in esame, è stata emanata la legge 18 luglio 1959, n. 555, contenente — fra l'altro — modifiche ed integrazioni a quanto stabilito in materia di zone industriali degli articoli 21 e 23 della legge 29 luglio 1957, n. 634.

TABELLA N. 83. — Contributi industriali — Incidenza percentuale degli elementi di costo dell'utile lordo e del valore aggiunto sui ricavi aziendali riferiti ai nuovi impianti.

CATEGORIE DI INDUSTRIE	Nu- mero ditte	Materie prime acces- sorie e f. m.	Perso- nale	SPESE GENERALI (a)			Ammor- tamenti e varie	Totali 7 = (3 + +4+5+6)	Utile lordo	Ricavi 9 = (7 + 8)	Valore aggiunto 10 = (4 - - 5 B + + 6 + 8)
				(20 per cento)	(80 per cento)	Totale					
1	2	3	4	5A	5B	5	6	7	8	9	10
Estrattiva	3	23,1	28,9	2,4	10,7	13,1	15,4	80,5	19,5	100	74,5
Alimentari	45	69,8	8,9	0,8	3,3	4,1	9,8	92,6	7,4	100	29,4
Tessili	2	60,8	12,5	1,3	4,3	5,6	9,5	88,4	11,6	100	37,9
Vestiaro	6	55,2	22,1	1,5	5,8	7,3	3,5	88,1	11,9	100	43,3
Legno	5	47,0	24,6	1,4	6,5	7,9	7,0	86,5	13,5	100	51,6
Carta.	6	51,9	13,1	2,2	8,9	11,1	13,0	89,1	10,9	100	45,9
Poligrafiche . . .	1	23,6	35,3	2,9	17,6	20,5	8,8	88,2	11,8	100	73,5
Meccaniche	15	39,9	19,9	2,6	10,4	13,0	12,7	85,5	14,5	100	57,5
Trasformazione .	22	48,5	17,6	1,5	5,9	7,4	13,8	87,3	12,7	100	50,0
Chimiche	7	47,3	10,8	1,6	6,1	7,7	22,4	88,2	11,8	100	51,1
Manifatturiere . .	5	52,9	10,3	1,4	6,1	7,5	15,3	86,0	14,0	100	45,7
In complesso . .	117	58,1	12,9	1,3	5,4	6,7	12,0	89,7	10,3	100	40,6

(a) Le spese generali (che non comprendono alcuna spesa di personale) sono state discriminate in 20 per cento considerate non produttive di valore aggiunto, ed in 80 per cento produttive invece di valore aggiunto.

Con il nuovo provvedimento legislativo n. 555 è stata in parte modificata la procedura per la costituzione dei consorzi per le aree industriali (articolo 8) prevista dalla precedente legge n. 634; è stata ammessa al contributo della Cassa, oltre che la spesa per le opere di infrastruttura eseguite dai consorzi, anche la spesa per la realizzazione, sempre da parte dei consorzi, di rustici industriali (articolo 6); è stata stabilita la concessione del contributo individuale alle imprese industriali operanti nell'ambito delle zone, limitatamente però alle opere di costruzione dello stabilimento ed assimilate (elencate nell'articolo 19 della legge n. 634) che non siano state eseguite dal consorzio.

In base pertanto ai provvedimenti legislativi vigenti la Cassa può:

a) concedere ai consorzi per le aree industriali contributi a fondo perduto fino al 50 per cento della spesa occorrente per le opere di attrezzatura, escluse le spese di espropriazione degli immobili da cedere alle imprese, nonché contributi a fondo perduto fino al 50 per cento della spesa per la realizzazione di rustici industriali. Quest'ultima agevolazione - introdotta nella nuova legge - è di particolare importanza in quanto trattasi di un incentivo già con successo sperimentato in aree depresse di altri Stati (U.S.A.), Inghilterra, Francia). Infatti la predisposizione, da parte dei consorzi, di rustici da cedere poi agli imprenditori industriali, risulta di grande vantaggio per questi ultimi che, trovando già costruiti i fabbricati per le proprie iniziative industriali, sono in grado di dare inizio, in termini di tempo assai più brevi, alla propria attività. Inoltre i consorzi potranno, con la costruzione dei rustici, realizzare una più ordinata progettazione e gestione delle aree industriali, nonché predisporre la più opportuna localizzazione topografica degli stabilimenti da ubicare in dette aree;

b) concedere alle industrie operanti nelle aree industriali il contributo a fondo perduto previsto per le imprese ubicate al di fuori delle dette zone, a fronte delle spese per le opere indicate dall'articolo 19 della legge 29 luglio 1957, n. 634, che non siano eseguite dal consorzio.

La pratica esecuzione dei compiti demandati alla Cassa con le norme suddette presuppone la regolare costituzione dei consorzi, l'approvazione degli statuti relativi e dei piani regolatori.

L'approvazione degli statuti avviene mediante decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con l'intervento del Ministro per l'interno.

I piani regolatori, invece, sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero per i lavori pubblici.

La vigilanza e la tutela dei consorzi, così costituiti, viene esercitata dal Ministro dell'industria attraverso una apposita Commissione in cui sono rappresentati il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, il Ministro dell'interno ed il Ministro dell'industria.

Già durante il precedente esercizio il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno aveva svolto un approfondito studio della materia in vista della necessità che le zone industriali siano opportunamente distribuite secondo effettive convenienze economiche, introducendo - in luogo della tradizionale «zona industriale» - una nuova concezione: «l'area di sviluppo industriale», costituita da un territorio sufficientemente ampio ed omogeneo corrispondente ad un congruo numero di comuni (eventualmente appartenenti anche a diverse province) e destinata a promuovere ed operare tutte quelle trasformazioni ambientali atte a potenziare e sviluppare la forza di attrazione ubicazionale.

Nel corso dell'esercizio in esame gli studi in materia si sono conclusi e con deliberazione del 30 luglio 1959 il Comitato dei Ministri ha fissato le condizioni, requisiti minimi e procedure cui le istituende «aree» debbono soddisfare per l'accoglimento dei progetti relativi.

Innanzitutto il predetto Comitato ha stabilito come condizione pregiudiziale la esistenza di un *minimum* di iniziative industriali di prevedibile localizzazione nell'area.

Ha stabilito poi alcuni requisiti quantitativi e qualitativi in base ai quali determinare, una volta soddisfatta la condizione preliminare, la presa in considerazione delle proposte di costituzione di «aree» e dei relativi consorzi. I requisiti quantitativi riguardano:

il numero dei comuni costituenti l'area, e stabiliscono che ne debbano far parte, come minimo assoluto, tutti i comuni contigui a quello principale, sempreché rispettino alcune condizioni qualitative essenziali (natura prevalentemente pianeggiante, sicurezza dei territori, suscettibilità di trasformazione economica, ecc.);

la popolazione dell'«area», e stabiliscono che la popolazione circostante il capoluogo (o comune destinato a costituire il nucleo principale) ammonti ad almeno 100.000 abitanti in modo peraltro che la popolazione complessiva dell'area raggiunga un minimo di 200.000 abitanti; la popolazione del comune capoluogo deve essere - di massima - non inferiore a circa un terzo della popolazione dell'intera area; qualora però il comune abbia una popolazione superiore a 300.000 abitanti, la popolazione circostante non dovrebbe essere inferiore ad un terzo della popolazione del comune principale.

Circa i requisiti qualitativi cui le «aree» debbono soddisfare, il Comitato dei Ministri ha stabilito che essi riguardano la natura prevalentemente pianeggiante, la sicurezza, la suscettibilità di trasformazione economica dei territori, la presenza di infrastrutture di base.

Altri requisiti complementari sono stati ancora previsti e si distinguono in:

requisiti secondari: adeguate disponibilità energetiche ed idriche; complementarietà della economia del comune principale con quella di almeno alcuni comuni secondari o contigui; esistenza di caratteristiche ambientali di attitudine allo sviluppo industriale; eventuale presenza di risorse naturali, ecc.;

requisiti accessori e cioè: indicatori demografico-economico-sociali (disoccupazione, sottoccupazione, addetti industriali, ecc.); indicatori infrastrutturali (strade principali, mezzi di comunicazione, scali ferroviari, attrezzature portuali, linee di distribuzione elettrica, acquedotti, fognature, ecc.).

La valutazione della rispondenza delle progettate aree alle condizioni e requisiti suddetti è attribuita alla competenza del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, cui gli Enti interessati devono pertanto inviare preliminarmente l'insieme dei dati richiesti.

Ottenuta l'approvazione preliminare, i consorzi dovranno successivamente trasmettere al Comitato, insieme con l'atto di costituzione, lo statuto, il piano regolatore dell'area, un progetto tecnico-economico di massima ed un piano finanziario sempre di massima.

Quanto allo statuto il Comitato ha predisposto un nuovo schema tipo al quale i consorzi devono attenersi.

In applicazione delle suddette disposizioni e direttive, alla data del 30 giugno 1960 il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno aveva deliberato favorevolmente sulla rispondenza alle condizioni e requisiti minimi richiesti delle progettate aree di sviluppo industriale di Bari, Brindisi e Taranto. Per le stesse aree il Comitato dei Ministri aveva approvato lo statuto dei relativi consorzi. Di conseguenza sono in corso le procedure per l'emissione del decreto di approvazione da parte del Presidente della Repubblica.

Sussequentemente dovrà essere approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il piano regolatore delle suddette aree di sviluppo con il relativo piano finanziario.

Per intanto la Cassa ha già deliberato che, in via di massima, potrà concedere congrui anticipi alla Finsider, promotrice del complesso siderurgico di Taranto, qualora a sua volta provveda, per conto del consorzio dell'area di Taranto, all'esecuzione di opere di infrastruttura dell'area stessa connesse al predetto impianto siderurgico.

VI. — OPERE D'INTERESSE TURISTICO

1. — PREMessa.

Il turismo è da annoverarsi, per l'economia italiana, fra le attività economiche più rilevanti e produttive. Contribuisce, unitamente ai proventi derivanti dai noli e dalle rimesse degli emigranti, al mantenimento dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti ed alla espansione del reddito nazionale.

Ad indicare la rilevanza del fenomeno sono sufficienti alcuni dati relativi alle presenze negli alberghi. Nel 1958, anno al quale si riferiscono i dati disponibili, le presenze negli alberghi di tutta l'Italia ammontavano complessivamente a 66 milioni 317 mila, di cui 42.682.000 dovute ad italiani e 23.635.000 a stranieri. I dati relativi al 1957 indicavano, a loro volta, circa 63.959.000 presenze in totale, di cui 40.800.000 dovute ad italiani e 23.159.000 a stranieri.

In particolare, per quanto riguarda questi ultimi, il numero di essi entrati in Italia nel 1958 ha superato i 15 milioni, mentre nel 1959 si è raggiunto il numero di 16.800.000.

Di conseguenza, il saldo positivo della bilancia dei pagamenti si è sensibilmente avvantaggiato dall'incremento del gettito turistico, il cui apporto valutario ha toccato i 331 miliardi di lire.

La parte più cospicua del movimento turistico straniero — circa il 70 per cento del traffico complessivo — si svolge per via stradale, mentre il rimanente 30 per cento si ripartisce in ragione del 25 per cento per ferrovia, del 3,4 per cento per via aerea e dell'1,6 per cento per via marittima.

L'afflusso delle correnti turistiche interne ed estere è principalmente diretto verso le regioni dell'Italia centrale e settentrionale, mentre decresce in quelle del Mezzogiorno, come risulta dai dati esposti nella tabella seguente, relativi alle presenze negli alberghi negli anni 1957 e 1958.

Ciò è da attribuire a due ordini di fattori:

a) l'industria alberghiera meridionale non è del tutto adeguata alle moderne forme di turismo sociale e di massa. Infatti il Mezzogiorno scarseggia particolarmente di esercizi di media categoria, mentre ha un numero relativamente grande di locande e di alberghi di lusso;

b) la configurazione geografica dell'Italia non favorisce certamente l'afflusso in massa dei turisti italiani o stranieri verso il Sud. Ciò in quanto, avendo di solito il turista un programma di permanenza limitata sia nella durata che nella spesa complessiva, non sempre include nel proprio circuito la visita delle zone meridionali, pur ricche di attrattive artistiche e naturali.

TABELLA N. 84. — *Presenze dei turisti negli alberghi negli anni 1957 e 1958.*

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	PRESENZE DI TUTTI I TURISTI		PRESENZE DEI TURISTI STRANIERI	
	1957	1958	1957	1958
Centro Nord	53.257	55.683	20.863	21.590
Mezzogiorno	10.702	10.635	2.296	2.045
ITALIA	63.959	66.318	23.159	23.635

La Cassa, nell'attuare il suo programma d'intervento, ha tenuto presenti tali deficienze e perciò ha agito, oltre che nel settore delle infrastrutture generali, anche in quelli delle attrezzature ricettive e delle opere di impianti di interesse turistico. Inoltre, mentre in un primo tempo è intervenuta nelle zone già tradizionalmente affermate, successivamente ha rivolto la sua azione anche ad altre zone suscettibili di sviluppo turistico.

Tuttavia i mezzi finanziari, che nel piano generale sono stati finora assegnati al turismo, risultano nel tempo tanto più inadeguati quanto più il fenomeno cresce ed assume importanza.

Sarebbe certamente eccessivo presumere che l'incremento del turismo possa da solo costituire il fattore determinante dello sviluppo del Mezzogiorno; tuttavia, nel quadro della politica in atto, esso assume un posto di particolare importanza, specialmente se si tiene conto adeguato del suo alto coefficiente occupazionale.

È auspicabile pertanto che maggiori mezzi possano essere destinati a valorizzare la struttura turistica del Mezzogiorno, per portarla su più adeguati livelli di attrezzatura e di rendimento economico.

2. — STANZIAMENTI E PROGRAMMAZIONE.

Con la legge 29 luglio 1957, n. 634, della quale fu data notizia nella precedente relazione, lo stanziamento autorizzato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, per opere di interesse turistico, era stato portato da 25 miliardi a 40 miliardi di lire.

Con la successiva legge 24 luglio 1959, n. 622, lo stanziamento stesso venne ulteriormente aumentato da 40 miliardi a 50.980 milioni di lire. A fronte di questa ultima cifra, al 30 giugno 1960 risultano programmate opere per 49.507 milioni di lire di cui 14.867 milioni programmati nel corso del decimo esercizio; a fondo riserva (per perizie suppletive, revisione prezzi, ecc.) sono stati poi impegnati 827 milioni.

Restano pertanto disponibili, al 30 giugno 1960, 646 milioni di lire da utilizzare col programma 1960-61.

3. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI.

A) *Progettazione ed istruttoria.* — I progetti esecutivi pervenuti alla Cassa a tutto il 30 giugno 1960, relativi ad opere di interesse turistico, ammontano a 543 per un importo pari a 38.143 milioni di lire.

La situazione di detti progetti, al 30 giugno 1960, era la seguente:

n. 24 progetti per un importo di 3.875 milioni, respinti;

n. 19 per l'importo di 1.021 milioni, restituiti agli enti promotori per la loro rielaborazione;

n. 29 progetti, pari ad un importo di 1.934 milioni, in corso d'istruttoria;

n. 471 progetti, pari ad un importo di 31.313 milioni, approvati dalla Cassa.

Peraltro, a seguito delle rettifiche apportate nel corso dell'istruttoria, l'importo approvato per i suddetti 471 progetti risulta ridotto a 29.740 milioni di lire, con una economia di 1.573

milioni di lire. La tabella n. 85 indica l'attività svolta in ciascuno dei dieci esercizi trascorsi, nonché la situazione degli stanziamenti, della programmazione, dei progetti pervenuti e di quelli approvati alla data di cui sopra.

TABELLA N. 85. — *Situazione al 30 giugno 1960 delle opere di interesse turistico.*

(Importi in milioni di lire)

ESERCIZI	Stanzia- menti	Program- mazione	PROGETTI PERVENUTI		PROGETTI APPROVATI		
			Numero	Importo	Numero	Importo di progetto	Importo approvato dal Consiglio d'Ammini- strazione
1950-51	821	—	19	1.152	14	839	838
1951-52	16.465	1.630	45	2.578	40	2.497	2.409
1952-53	1.795	8.776	80	7.404	60	5.597	5.323
1953-54	1.800	6.259	49	4.196	31	1.878	1.691
1954-55	1.582	2.235	57	4.090	47	2.991	2.873
1955-56	1.485	1.569	52	2.595	55	3.198	2.834
1956-57	1.430	2.757	28	2.633	24	2.403	2.226
1957-58	122	1.629	67	3.874	54	3.065	3.012
1958-59	14.500	9.785	72	5.276	58	3.242	3.180
1959-60	10.980	14.867	74	4.345	88	5.603	5.354
Totale	50.980	49.507	543	38.143	471	31.313	29.740

B) *Approvazione dei progetti, appalto e ultimazione dei lavori.* — Degli anzidetti 471 progetti approvati, il cui importo complessivo d'approvazione è pari a 29.740 milioni di lire e rappresenta il 58 per cento dello stanziamento totale, al 30 giugno 1960 ne risultano appaltati 427 per un importo lordo di 27.485 milioni e, al netto del ribasso d'asta, di 24.646 milioni di lire.

Di quest'ultimo importo, 24.595 milioni di lire sono a carico della Cassa e 51 milioni di lire ricadono a carico di terzi.

Al 30 giugno 1960 restavano da appaltare 44 progetti il cui importo ammonta a complessivi 2.255 milioni di lire.

Dei 427 lavori appaltati, sempre al 30 giugno 1960, risultano ultimati 293 lavori per un complessivo importo di 16.279 milioni, pari al 66 per cento delle opere appaltate. Risultavano invece in corso 134 lavori.

Per quanto concerne l'attività svolta in particolare nel decimo esercizio, essa si riassume nei seguenti dati:

progetti approvati: 88 per un importo originario di 5.603 milioni di lire e per un importo netto di 5.354 milioni;

lavori appaltati: 69 per un importo netto di 3.844 milioni di lire;

lavori ultimati: 37 per un totale di 2.141 milioni di lire.

L'importo dei lavori ultimati al decimo esercizio costituisce da solo il 13,2 per cento del totale dei lavori ultimati.

La tabella n. 86 riassume il ritmo dell'andamento dei lavori attraverso il confronto tra progetti approvati e lavori ultimati.

TABELLA N. 86. — *Situazione al 30 giugno 1960 dei progetti approvati, dei lavori appaltati e dei lavori ultimati nelle opere di interesse turistico.*

(Importi in milioni di lire)

ESERCIZI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI		LAVORI ULTIMATI	
	Numero	Importo (a)	Numero	Importo (b)	Numero	Importo
1950-51	14	838	—	—	—	—
1951-52	40	2.409	46	2.383	—	—
1952-53	60	5.323	38	1.584	14	391
1953-54	31	1.691	38	3.589	34	1.421
1954-55	47	2.873	53	2.190	33	1.659
1955-56	55	2.834	56	3.914	45	2.001
1956-57	24	2.226	26	2.064	30	1.565
1957-58	54	3.012	48	2.532	32	2.942
1958-59	58	3.180	53	2.546	68	4.159
1959-60	88	5.354	69	3.844	37	2.141
Totale	471	29.740	427	24.646	293	16.279

(a) Esclusi 51 milioni di quote a carico di terzi. — (b) Al netto dei ribassi d'asta ed esclusi 51 milioni di quote a carico di terzi.

4. — ESECUZIONE DEI LAVORI.

Anche nel corso del decimo esercizio l'esecuzione dei lavori ha proceduto con ritmo intenso.

A questo riguardo non sono da rilevare particolari inconvenienti, se si accettano alcune disfunzioni da parte di qualche Ente affidatario, conseguente ad una struttura tecnica ed amministrativa non del tutto adeguata al numero ed alla entità delle opere contemporaneamente in affidamento.

Le numerose ispezioni tecniche ed amministrative effettuate nel corso dell'esercizio, sia in sede d'istruttoria che nel corso dei lavori, hanno peraltro consentito in ogni caso adeguata assistenza.

Quanto ai pagamenti effettuati a fronte delle opere appaltate, gli stessi — nel corso dell'esercizio — ammontano, in conto lavori ed in conto anticipazioni, a complessivi 2.862 milioni di lire.

Infine, il volume globale dei pagamenti effettuati dall'inizio dell'attività della Cassa a tutto il 30 giugno 1960, risulta pari a 20.278 milioni di lire che rappresentano il 39,8 per cento dello stanziamento complessivo di 50.980 milioni di lire.

5. — RISULTATI CONSEGUITI NELL'ESERCIZIO 1959-60.

È fatto qui di seguito breve cenno degli interventi di particolare rilievo effettuati durante l'esercizio in esame.

Isola d'Elba. — È stato dato ulteriore sviluppo alla viabilità turistica, in particolare con la costruzione del nuovo tronco stradale Cavoli-Secchetto-Fetovaia della litoranea Marina di Campo-Marciana.

Marche. — Nel comprensorio di bonifica del Tronto, che è l'unico territorio delle Marche rientrante nella competenza della Cassa, si è provveduto alla sistemazione della strada provinciale Val Fluvione (Ascoli Piceno), avente specifico interesse turistico.

Lazio. — È stata ancora migliorata la rete stradale d'interesse turistico mediante la costruzione di nuovi tronchi e la sistemazione di strade esistenti: sono in specie da ricordare il lungomare di Gaeta (II lotto), il lungomare di San Felice Circeo e la strada Cassino-Rocca Janula.

Tra le opere archeologiche e monumentali è da segnalare il proseguimento della sistemazione e restauro della Cattedrale di Gaeta (Latina), nonché l'avvio ad un intervento in favore della cosiddetta « Grotta di Tiberio » presso Sperlonga.

Abruzzi e Molise. — La viabilità turistica è stata particolarmente curata al fine di valorizzare sia località di turismo montane sia località marine. Sono da segnalare il prolungamento della strada Pietransei-Carceri (L'Aquila), la costruzione della strada Genzano-Roio Colle (L'Aquila) e della strada di accesso della zona turistica di Pescocostanzo.

Particolare importanza riveste poi il restauro della Cattedrale di Atri (Teramo), costruita nel secolo XII sui resti di una piscina romana del III secolo d.C.

Campania. — Sono da menzionare per la viabilità turistica la strada Torre del Greco-Vesuvio (III lotto), il collegamento della nuova strada litoranea con la strada statale 18 (Torre del Greco), la sistemazione viaria di Ariano Irpino (Avellino), la sistemazione del Viale San Modestino in Mercogliano (Avellino), la strada statale Montano-Lacco Ameno.

Nel settore delle opere archeologiche sono da menzionare la prosecuzione degli scavi di Pompei, di Baia, di Paestum (V lotto), e particolarmente di Ercolano.

Nel settore monumentale vanno segnalati gli interventi per la Chiesa di San Lorenzo Maggiore a Napoli ove sono stati effettuati importantissimi ritrovamenti, per la Cattedrale di Ischia, per la chiesa di San Gennaro *extra Moenia*, nonché per l'isolamento del Duomo di Salerno. Inoltre sempre a Benevento la prosecuzione dei lavori per il teatro Romano di Benevento e per la costruzione del museo Sannitico.

Puglia. — L'opera viaria di maggiore interesse riguarda la costruzione della strada destinata a realizzare una completa litoranea nella penisola salentina lungo l'Adriatico ed il Mar Jonio.

Gli interventi per opere di notevole interesse artistico e storico riguardano particolarmente la Cattedrale di Bitonto, la Grotta di San Michele Arcangelo in Monte Sant'Angelo e la Chiesa di Santa Maria della Alizza in Alezio.

Altro notevole caratteristico intervento costituisce la definitiva sistemazione del villaggio turistico di Alberobello.

Basilicata. — È particolarmente da segnalare la sistemazione della strada Calvello-Scalo Labriola (Potenza).

Calabria. — È stata realizzata la strada di accesso alle Terme Luigiane, nonché la sistemazione della strada provinciale Acri-San Demetrio Corone e San Demetrio Corone-San Cosmo Vaccarizzo.

Sicilia. — Nel settore stradale sono da ricordare la strada Santa Marina Salinamare, nonché la Monreale-San Martino, la Catania-Siracusa (I e II lotto); ed ancora la Punta Raisi-Palermo. Particolarmente importanti poi gli interventi per la Cattedrale di Agrigento, per la Cattedrale di Piana degli Albanesi e per il Duomo di Monreale (III lotto).

Le vestigia archeologiche annoverano interventi per gli scavi di Agrigento e per il Tempio E di Selinunte.

Sardegna. — Sono state realizzate strade che valorizzano diverse località marittime e montane di speciale importanza turistica, e in particolare la strada Poetto-Villasimius, quella Latte Dolce-Buddibuddi e la panoramica della Maddalena.

Sono stati proseguiti altresì, con ottimi risultati, gli scavi della città Punica di Tharros.

VII. — CONTRIBUTI PER LA PESCA

1. — PREMESSA.

L'intervento della Cassa nel settore della pesca, in applicazione dell'articolo 5 della legge 29 luglio 1957, n. 634, si estrinseca nella concessione di contributi a fondo perduto, nella misura fino al 40 per cento della spesa documentata, e limitatamente a determinate categorie di opere e spese, inerenti la provvista ed il miglioramento degli scafi e delle attrezzature di bordo, la costruzione, l'acquisto e l'ampliamento delle attrezzature a terra per la conservazione e la lavorazione del pescato, nonché l'acquisto di mezzi di trasporto.

I soggetti beneficiari dei predetti contributi, così come stabilito dal testo di legge, sono le cooperative di pescatori e loro consorzi, i singoli pescatori esercitanti direttamente la pesca su scafi di proprietà e, infine, le imprese non organizzate in forma cooperativa. Da quest'ultima categoria sono state escluse, con disposizione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, le società di capitali.

Lo stanziamento per tale specifica forma di intervento è stato determinato dal citato Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno in 5 miliardi di lire e doveva inizialmente essere devoluto soltanto in favore della cosiddetta « piccola pesca », sia costiera che di altura.

Successivamente, però, accogliendo le ripetute istanze formulate sia dal Ministero della marina mercantile, sia dalle associazioni di pescatori, lo stesso Comitato dei Ministri, con decisione del 30 luglio 1959, ha stabilito che un fondo pari ad 1 miliardo di lire venisse accantonato dalla Cassa per la concessione di contributi anche in favore della pesca oceanica, sempre restandone escluse le società di capitali.

Devesi subito rilevare che, in seguito a tale nuova impostazione, alla fine dell'esercizio risultavano praticamente impegnati nella loro quasi totalità i 4 miliardi destinati alla pesca costiera e di altura.

Il notevole incentivo rappresentato dall'alta aliquota del contributo, congiuntamente alle ulteriori integrazioni delle facilitazioni creditizie statali, ha infatti determinato l'iniziativa privata ad una notevole espansione dell'attività del settore. È auspicabile che siano reperiti ulteriori fondi per sostenere lo slancio iniziale di cui ha dato prova la categoria dei beneficiari.

A tale fine, è stata presentata al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno la situazione degli stanziamenti e del loro utilizzo.

In attuazione dei compiti che le sono demandati, la Cassa ha stabilito criteri, modalità e limiti nella concessione dei contributi ed opportune differenziazioni delle aliquote in rapporto ai vari soggetti beneficiari.

In particolare, per la pesca costiera si è preferito favorire il rinnovo degli scafi, la motorizzazione dei natanti e la provvista di nuove attrezzature da pesca e di bordo.

Quanto alla pesca di altura, si è ritenuto di favorire la dotazione di scafi e motori idonei ad esercitare la pesca in acque lontane dalle coste, onde evitare il progressivo costante depauperamento della fauna ittica costiera. Nello stesso tempo si è cercato di accelerare il progresso tecnico dei mezzi, contribuendo all'acquisto di moderni apparecchi di ricerca e di localizzazione del pesce (ecometri, scandagli, ittioscopi, ecc.), nonché di apparecchi per la sicurezza della navigazione (radiotelefoli, radar). Si è cercato, altresì di sviluppare le attrezzature a terra (celle frigorifere, impianti per la produzione del ghiaccio, automezzi per il trasporto del pescato, ecc.) così necessarie per assicurare un costante rifornimento del prodotto, in buone condizioni di freschezza, anche a località lontane dai porti di approdo.

Sia per la pesca costiera che di altura, il contributo non viene concesso per le spese di riparazione degli scafi e motori, in quanto trattasi di spese di manutenzione.

Infine, per evitare l'aumento del già abbondante numero dei natanti in servizio, il contributo sulla spesa di costruzione di nuovi scafi è condizionato normalmente alla demolizione di vecchi pescherecci, di pari tonnellaggio, divenuti antieconomici per vetustà o per altri motivi.

Per quanto in particolare riguarda la pesca di alto mare, alla fine dell'esercizio erano in corso di esame presso il Ministero della marina mercantile le domande di ammissione a contributo, presentate dagli interessati, a valere sul fondo stanziato di 1 miliardo di lire. Per tale settore sono stati adottati, in accordo con il predetto Ministero e su disposizione del

Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, particolari criteri e limiti ai quali viene subordinata la concessione del beneficio (scafi in ferro di nuova costruzione, stazza da 300 a 500 tonnellate, apparati motore da 600 a 1.200 cavalli-vapore). L'aliquota contributiva è stata prevista nella misura del 18-25 per cento della spesa preventivata con un massimale del contributo pari a 90 milioni di lire. È stata altresì prevista la concessione di un contributo integrativo per i nautanti contribuiti in cantieri meridionali.

Purtroppo, data l'esiguità dei fondi disponibili, solo poche unità potranno beneficiare delle facilitazioni di cui sopra, per cui le domande presentate dovranno essere vagliate con particolare cura onde operare le necessarie scelte.

2. — ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ NELL'ESERCIZIO 1959-60.

Durante l'esercizio in esame le domande presentate ammontano a 1.925. Tale numero rappresenta oltre il triplo delle domande in essere al 30 giugno 1959, che erano 627. L'ammontare della spesa per la quale è stato richiesto il contributo è pari a 9.592 milioni di lire.

Le concessioni di contributo hanno raggiunto il numero di 1.726, più che quadruplo rispetto alle 460 definite al 30 giugno 1959. L'ammontare dei contributi ascende a 3.014 milioni contro i 786 milioni di lire concessi alla fine del nono esercizio.

Infine le liquidazioni e i pagamenti dei contributi concessi ascendono a 1.680 milioni, rispetto ai 176 milioni di lire pagati a tutto il 30 giugno 1959.

Dai pochi dati forniti, si rileva che l'esercizio 1959-60 ha visto svilupparsi con ritmo particolarmente intenso il lavoro inerente alle provvidenze in esame.

Le 1.726 concessioni emesse nel corso dell'esercizio importano una spesa complessiva ammessa a contributo pari a 8.072 milioni di lire, cui corrisponde un impegno di 3.797 milioni sui quattro miliardi disponibili.

Tali cifre da un lato mostrano la prontezza con la quale l'iniziativa privata ha risposto alla concessione di questo incentivo e dall'altro l'urgenza di mettere a disposizione del settore altri fondi.

3. — SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO.

L'attività svolta dal settore a tutto il 30 giugno 1960 si compendia in 2.552 domande di contributo presentate alla Cassa per una spesa preventivata in 17.364 milioni di lire.

La situazione di tali domande alla data anzidetta era la seguente:

n. 122 (4,8 per cento), per un totale di spesa prevista in 4.390 milioni di lire, erano state respinte per difetto di titoli. Per larga parte tali pratiche riguardavano la pesca atlantica;

n. 45 (1,8 per cento), per un totale di spesa prevista in 598 milioni di lire, erano state rinviate al Ministero della marina mercantile od ai suoi organi locali per integrazione di notizie e documentazione;

n. 199 (7,8 per cento), per un totale di spesa prevista in 1.401 milioni di lire, erano in corso di istruttoria finale;

n. 2.186 (85,6 per cento) infine, per un totale di spesa prevista in 10.975 milioni di lire, erano state esaminate ed erano stati emessi i relativi provvedimenti di concessione. L'importo delle opere ammesse al contributo risultava pari a 10.294 milioni di lire, cui corrisponde un contributo concesso per 3.797 milioni. Le suddette 2.186 pratiche risultano ripartite per regioni e secondo la posizione giuridica dei promotori, come si desume dalle tabelle n. 87 e n. 88.

Dall'esame di dette tabelle si rileva che le regioni per le quali è stato presentato il maggior numero di domande sono: la Puglia (24,6 per cento), la Campania (16,7 per cento), la Sicilia (17,2 per cento) e gli Abruzzi (15,5 per cento). Tra le meno sollecitate nel richiedere i contributi vi è la Sardegna, con il 2,7 per cento dell'importo totale.

Quanto alla ripartizione per categorie di richiedenti, risulta che solo l'1,8 per cento degli investimenti ammessi al contributo spetta alle cooperative, mentre i singoli pescatori e le imprese non organizzate in forma cooperativa assorbono rispettivamente il 54,8 per cento ed il 43,4 per cento di detti investimenti.

In concreto, quindi, l'ultimo capoverso dell'articolo 5 della legge, che estende il beneficio del contributo alle imprese non organizzate in cooperative, è stato provvido sia pure con la limitazione stabilita dal Comitato dei Ministri, la quale esclude le imprese di capitali. Per contro

TABELLA N. 87 — *Distribuzione regionale dei contributi concessi per la pesca al 30 giugno 1960.*

REGIONI	RICHIESTE APPROVATE		SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	
	Numero	Percentuale	Importo (in milioni di lire)	Percentuale
Toscana	58	2,7	156,4	1,5
Lazio	234	10,7	899,6	8,7
Abruzzi e Molise e Bacino del Tronto	339	15,5	2.533,4	24,6
Campania	364	16,7	1.729,5	16,8
Puglia	539	24,7	1.976,7	19,2
Basilicata	2	0,1	0,5	..
Calabria	213	9,7	389,2	3,8
Sicilia	377	17,2	2.470,1	24,0
Sardegna	60	2,7	139,1	1,4
Totale	2.186	100,0	10.294,5	100,0

TABELLA N. 88 — *Distribuzione regionale al 30 giugno 1960 della spesa ammessa a contributo per la pesca secondo la posizione giuridica dei richiedenti.*
(in milioni di lire)

REGIONI	POSIZIONE GIURIDICA DEI RICHIEDENTI			
	Cooperative	Singoli pescatori	Imprese	TOTALE
Toscana	—	123,9	32,4	156,3
Lazio	20,1	640,0	239,6	899,7
Abruzzi, Molise e Bacino del Tronto	8,8	1.205,3	1.319,3	2.533,4
Campania	22,9	1.138,3	568,3	1.729,5
Puglia	126,0	1.028,8	822,0	1.976,8
Basilicata	—	0,5	—	0,5
Calabria	—	372,5	16,7	389,2
Sicilia	—	1.019,6	1.450,5	2.470,1
Sardegna	7,1	114,1	17,8	139,0
Totale	184,9	5.643,0	4.466,6	10.294,5
Percentuale sul totale	1,8	54,8	43,4	100,0

l'incentivo non sembra, finora, aver dato lo sperato impulso alla diffusione della organizzazione cooperativistica tra i pescatori. Le cooperative che hanno usufruito di contributi per la pesca sono soltanto 15 per una spesa di circa 185 milioni di lire.

In complesso il contributo concesso dalla Cassa copre il 36,9 per cento della spesa progettata, pari a 10.294 milioni di lire.

Detta spesa si ripartisce fra le diverse categorie di opere secondo quanto indicato dalla tabella n. 89.

TABELLA N. 89. — *Distribuzione regionale, secondo la categoria di opere, della spesa ammessa a contributo per la pesca e contributi concessi al 30 giugno 1960.*

(milioni di lire)

REGIONI	Prov- vista scafi	Miglio- ramento scafi	Impianti frigo- riferi a bordo	Prov- vista e miglio- ramento attrez- zature da pesca	Impianti coltiva- zione mitili e ostriche	Impianti a terra conser- vazione lavora- zione pesce e produ- zione ghiaccio	Mezzi di tra- sporto	Imposta gene- rale sul- l'entrata imballo e trasporti	Totale	Contri- buto concesso
Toscana	26,5	16,5	—	105,5	—	—	3,4	4,5	156,4	61,3
Lazio	230,7	117,7	22,0	491,2	—	11,1	3,9	23,0	899,6	345,3
Abruzzi e Molise	1.330,5	213,8	49,1	856,2	—	8,5	20,2	55,1	2.533,4	887,0
Campania	441,7	145,6	22,2	972,1	10,1	19,1	77,4	41,3	1.729,5	651,0
Puglia	675,2	328,1	19,3	790,8	39,3	28,1	56,3	39,6	1.976,7	745,4
Basilicata	—	0,5	—	—	—	—	—	—	0,5	0,2
Calabria	88,2	43,0	—	247,0	—	—	0,4	10,6	389,2	153,7
Sicilia	709,0	314,6	56,7	1.286,9	—	24,7	32,7	45,5	2.470,1	899,0
Sardegna	18,6	16,0	2,4	92,1	—	—	5,3	4,7	139,1	54,5
Totale	3.520,4	1.195,8	171,7	4.841,8	49,4	91,5	199,6	224,3	10.294,5	3.797,4

Dalla stessa si rileva che hanno avuto notevole sviluppo le spese per la provvista di scafi e per il miglioramento degli stessi, ivi compreso l'acquisto di motori per scafi nuovi ed usati, nonché la provvista ed il miglioramento delle attrezzature di pesca e di bordo. Tali voci rappresentano il 93 per cento della spesa totale ammessa al contributo. Del tutto trascurate risultano, invece, sia le attrezzature frigorifere di bordo, sia particolarmente le attrezzature di terra, che non appaiono adeguate allo sviluppo della produzione del pescato.

Tale constatazione appare di particolare rilievo al fine di un sostanziale, equilibrato miglioramento della pesca meridionale. Pertanto, qualora ulteriori fondi vengano stanziati in favore del settore, sarà assai utile un riesame dei criteri di concessione dei contributi onde meglio adeguarli agli scopi prefissi.

La liquidazione ed il pagamento dei contributi concessi avvengono, come è noto, su specifica richiesta del beneficiario ed in base alla documentazione di spesa sostenuta. Inoltre debbono essere prodotte attestazioni dell'Autorità marittima locale e degli altri enti preposti, relative a condizioni e prescrizioni cui le concessioni stesse sono state subordinate.

Alla data del 30 giugno 1960 i contributi liquidati e pagati risultavano 1.254, per un ammontare di spesa accertata pari a lire 4.415 milioni e per un ammontare totale di contributi pari a lire 1.680 milioni: la loro ripartizione regionale risulta dalla tabella n. 90.

TABELLA N. 90. — *Distribuzione regionale delle richieste di contributo per la pesca liquidate al 30 giugno 1960.*

REGIONI	RICHIESTE LIQUIDATE		
	Numero	Importo (milioni di lire)	
		della spesa accertata	del contributo liquidato
Toscana	40	86,6	33
Lazio	143	393,7	149
Abruzzi e Molise e Bac. Tronto	209	899,9	336
Campania	201	810,4	307
Puglia	278	985,1	375
Basilicata	—	—	—
Calabria	140	195,8	78
Sicilia	202	978,5	376
Sardegna	41	65,6	26
Totale	1.254	4.415,6	1.680

Le pratiche liquidate al 30 giugno 1960 rappresentano, sia come numero che come importo, circa il decuplo di quelle risultanti liquidate alla fine del precedente esercizio.

Ciò è dovuto sia al maggior numero di opere portate a completamento sia alla maggiore esperienza acquisita, nel disbrigo delle pratiche, dagli uffici periferici dell'autorità marittima incaricati della raccolta delle domande e dell'espletamento dei necessari accertamenti.

VIII. — CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO

1. — CONSIDERAZIONI GENERALI.

I contributi a fondo perduto in favore delle imprese artigiane, previsti dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, vengono concessi con il duplice scopo:

di sovvenire alle esigenze di miglioramento tecnologico di un settore produttivo che costituisce tuttora una delle basi dell'economia meridionale;

di aiutare il settore stesso ad evolversi verso forme e strutture aziendali più elevate in modo da costituire un coadiuvante della politica di industrializzazione meridionale.

Per tali motivi la legge anzidetta non prevede contributi indiscriminati, ma stabilisce interventi selettivi, a sussidio delle spese per l'acquisto dei macchinari occorrenti alla trasformazione, ammodernamento e meccanizzazione di quelle sole aziende artigiane che appartengono a settori la cui attività può contribuire allo sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Con la legge 18 luglio 1959, n. 555, emanata nel corso dell'esercizio, i contributi in questione, prima limitati alla spesa per acquisto di macchinari, sono stati peraltro estesi anche alle opere murarie, sempre che queste concorrano in modo diretto alla trasformazione ed ammodernamento delle aziende.

Tale provvedimento completa il quadro delle provvidenze a favore dell'artigianato, dando alle aziende l'opportunità di attrezzarsi convenientemente per meglio competere con le industrie che operano nel settore e per spostarsi esse stesse sul piano operativo della piccola industria.

La limitazione della sussidiabilità alle opere murarie che concorrono direttamente al miglioramento aziendale, conferma il carattere selettivo conferito dal legislatore ai contribuiti in favore dell'artigianato.

La Cassa, sentito il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, ha ritenuto di poter interpretare in senso lato le norme in questione, ammettendo ad esame anche le domande dirette ad ottenere un successivo contributo a fronte di spese diverse da quelle precedentemente sussidiate, purché siano soddisfatte determinate condizioni tecniche, economiche e finanziarie.

Le vigenti disposizioni prevedono la concessione del contributo in misura non superiore al 30 per cento della spesa a favore dei seguenti 5 settori artigianali, secondo quanto stabilito dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, su proposta del Ministero per l'industria e commercio, sentito il parere del Comitato centrale per l'artigianato: arredamento; abbigliamento (compresi calzature, guanti ed ogni altro accessorio); meccanica e officine per apparecchiature idrauliche, elettriche e radiotecniche; artigianato artistico; servizi connessi alle attività turistiche (trasporti compresi).

Per quanto riguarda quest'ultimo settore è peraltro stabilito che il contributo può essere concesso solo alle attività artigiane di servizi che sono svolti in comuni riconosciuti di effettivo interesse turistico.

Secondo la procedura stabilita dalla legge, nella fase istruttoria la competenza ad accogliere le domande spetta alle Commissioni provinciali per l'artigianato esistenti presso le Camere di commercio; mentre nella fase del collaudo tale competenza è deferita all'Ente nazionale artigianato e piccole industrie (E.N.A.P.I.).

Al riguardo, nel corso dell'esercizio 1959-60, si è avuto modo di rilevare che, in contrasto con il sollecito funzionamento delle Commissioni provinciali, si verificavano ritardi nella fase del collaudo, che pregiudicavano l'efficacia della rapida liquidazione dei contribuiti da parte della Cassa.

Pertanto si è studiato, unitamente ai dirigenti dell'E.N.A.P.I., l'opportunità di rendere più efficiente l'organizzazione del lavoro anche attraverso il perfezionamento della struttura centrale e periferica dell'E.N.A.P.I.; di conseguenza si è addivenuti alla decisione di variare la misura del compenso spettante a detto Ente commisurandolo all'importo della spesa ammessa a liquidazione. Sono stati altresì proporzionalmente riveduti i compensi dovuti alle Commissioni Provinciali per la istruttoria.

I suddetti provvedimenti si sono dimostrati molto opportuni ed hanno consentito, nello scorcio del decorso esercizio, un notevole e più sollecito disbrigo delle pratiche relative ai contribuiti in questione.

2. — ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ NELL'ESERCIZIO 1959-60.

Il 1959-60 rappresenta il terzo esercizio operativo della Cassa in questo campo.

L'elevato numero di domande finora pervenute è chiaro indice della rispondenza dell'incentivo alle necessità del settore. Nel solo esercizio 1959-60 sono infatti pervenute alla Cassa ben 11.894 domande di contributo, rispetto alle 6.570 che erano state presentate a tutto il 30 giugno 1959.

Tenuto conto, quindi, della massa di richieste che non accenna a decrescere ma tende anzi a raggiungere quote di 1.200 domande mensili, la Cassa ha provveduto a potenziare la propria organizzazione. Con ciò, si è resa possibile la emissione di 7.120 provvedimenti di concessione, mentre 5.299 sono stati liquidati e pagati, secondo quanto risulta dai dati contenuti nella tabella n. 91.

3. — SITUAZIONE GENERALE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO.

Dalla tabella n. 91 emerge che a tutto il 30 giugno 1960 sono pervenute alla Cassa 18.464 domande di contributo, munite del prescritto parere della Commissione provinciale per l'artigianato, per una spesa complessiva presunta di 10.825 milioni di lire.

Delle suddette domande, 10.938 sono state istruite e per le stesse sono stati emessi i provvedimenti di concessione, mentre, per quanto riguarda le rimanenti 7.526, ne sono state respinte 928 per motivi di vario genere e 6.598 sono in corso di istruttoria.

TABELLA N. 91. — *Situazione al 30 giugno 1960 delle realizzazioni con contributi per l'artigianato.*
 (importi in milioni di lire)

FASE DI REALIZZAZIONE	A TUTTO IL 30 GIUGNO 1959		ESERCIZIO 1959-60		TOTALE AL 30 GIUGNO 1960	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Domande pervenute.	6.570	3.900	11.894	6.925	18.464	10.825
Domande definite:						
a) Respinte e revocate	—	—	928	578	928	578
b) Contributi concessi	3.848	586	7.120	974	10.938	1.560
Contributi liquidati	736	104	5.299	768	6.035	(a) 872

(a) Sono incluse le spettanze dovute alle commissioni provinciali per l'artigianato per l'istruttoria delle domande e le spettanze dovute all'E.N.A.P.I. per i collaudi.

Complessivamente, per le 10.938 domande definite, il totale delle spese ammesse a contributo ammonta a 5.879,7 milioni di lire cui corrisponde un totale di contributi concessi pari a 1.559,6 milioni.

Detti importi si distribuiscono regionalmente secondo quanto appare dalla tabella n. 92.

 TABELLA N. 92. — *Contributi per l'artigianato - Distribuzione regionale delle concessioni al 30 giugno 1960.*
 (importi in milioni di lire)

REGIONI	DATI ASSOLUTI			DATI PERCENTUALI		
	Numero delle richieste	Spesa ammessa a contributo	Contributi concessi	Numero delle richieste	Spesa ammessa a contributo	Contributi concessi
Toscana	21	7,3	2,0	0,2	0,1	0,1
Marche	264	151,3	39,6	2,4	2,6	2,6
Lazio	404	263,9	69,2	3,7	4,5	4,4
Abruzzi e Molise	1.527	706,5	188,7	14,0	12,0	12,1
Campania	1.275	923,3	241,5	11,7	15,7	15,5
Puglia	2.061	968,0	259,1	18,8	16,5	16,6
Basilicata	713	289,5	76,6	6,5	4,9	4,9
Calabria	1.588	928,5	245,2	14,5	15,8	15,7
Sicilia	2.062	997,2	267,7	18,9	17,0	17,2
Sardegna	1.023	644,2	170,0	9,3	10,9	10,9
Totale	10.938	5.879,7	1.559,6	100,0	100,0	100,0

Dalla stessa si rileva che le 10.938 richieste di contributi riguardano principalmente la Sicilia e la Puglia, ciascuna con il 18,9 per cento; seguono la Calabria (14,5 per cento, gli Abruzzi (14 per cento) e con quote minori la Campania (11,7 per cento), la Sardegna (9,3 per cento), la Basilicata (6,5 per cento).

Come già detto in precedenza, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha stabilito che l'intervento della Cassa avvenga in favore di cinque grandi settori di attività artigiane. Appare pertanto opportuno dare la ripartizione delle concessioni emesse per regione e per ciascuno di detti settori.

Dai dati esposti nella tabella n. 93 risulta che il numero dei contributi concessi per i settori di attività si ripartisce secondo le seguenti percentuali: arredamento 40,7 per cento; abbigliamento 32,4 per cento; meccanico 21,4 per cento; artigianato artistico e servizi connessi con le attività turistiche 5,5 per cento.

Dall'esame dei dati è stato possibile individuare le direzioni verso le quali, nell'ambito di ciascun settore artigiano, si è orientata la spesa ammessa a contributo.

Premesso che tale spesa ammonta complessivamente a 5.880 milioni di lire e denuncia un notevole sforzo finanziario delle categorie artigiane, è altresì emerso che gli acquisti sono stati principalmente rivolti ai seguenti tipi di macchinari ed attrezzature:

Arredamento

Macchine combinate per falegnameria	N.	2.257
Macchinari vari	»	3.758

Abbigliamento

Macchine per cucire	»	3.087
Macchine per maglieria	»	810
Banchi di finissaggio ed altri macchinari per calzoleria	»	568
Macchinari vari	»	301

Meccanica, elettricità, idraulica

Torni	»	242
Trapani	»	818
Banchi di prova	»	118
Macchinari: altri macchinari utensili e vari	»	3.824

Artigianato artistico

Macchine varie	»	128
--------------------------	---	-----

Attività connesse ai servizi turistici

Impianti di lavanderia	»	125
Impianti di stireria	»	35
Poltrone per barbieri e parrucchieri	»	794
Macchine per permanenti, scaldacqua per barbieri e parrucchieri, caschi asciugacapelli	»	489
Macchine fotografiche da studio	»	91
Macchine di altro genere per studi fotografici	»	138

Da tutto ciò si desume come le aziende con l'acquisto dei macchinari tendano a rinnovare le attrezzature esistenti. Non ha invece acquistato sostanziale rilievo l'ammontare dei contributi concessi per opere murarie, il che potrebbe significare che le provvidenze in atto, più che suscitare nuove iniziative, stimolano gli artigiani al rinnovo ed al potenziamento degli impianti già esistenti.

TABELLA N. 93. — *Contributi per l'artigianato - Distribuzione regionale e per settore di attività del numero dei contributi concessi al 30 giugno 1960.*

REGIONI	ARREDAMENTO		ABBIGLIAMENTO		MECCANICA		ARTIGIANATO ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		TOTALI	
	Numero	Per-centuale	Numero	Per-centuale	Numero	Per-centuale	Numero	Per-centuale	Numero	Per-centuale	Numero	Per-centuale
Toscana . . .	5	0,1	4	0,1	8	0,3	—	—	4	0,8	21	0,2
Marche . . .	102	2,3	82	2,3	53	2,3	2	1,6	25	5,3	264	2,4
Lazio . . .	152	3,4	140	3,9	98	4,2	2	1,6	12	2,5	404	3,7
Abruzzi e Molise	487	10,9	621	17,5	324	13,8	11	9,2	84	17,8	1.527	14,0
Campania . .	608	13,7	359	10,1	223	9,5	23	19,2	62	13,1	1.275	11,7
Puglia . . .	828	18,6	634	17,9	517	22,0	29	24,2	53	11,2	2.061	18,8
Basilicata . .	343	7,7	208	5,9	143	6,1	3	2,5	16	3,4	713	6,5
Calabria . . .	720	16,2	538	15,2	232	9,9	9	7,5	89	18,8	1.588	14,5
Sicilia	863	19,4	629	17,7	457	19,5	29	24,2	84	17,8	2.062	18,9
Sardegna . .	344	7,7	333	9,4	290	12,4	12	10,0	44	9,3	1.023	9,3
Totale . . .	4.452	100,0	3.548	100,0	2.345	100,0	120	100,0	473	100,0	10.938	100,0
Percentuale .	40,7		32,4		21,4		1,2		4,3		100,0	

TABELLA N. 94. — *Contributi per l'artigianato - Distribuzione regionale e per settore di attività dei contributi concessi al 30 giugno 1960.*
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	ARREDAMENTO		ABBIGLIAMENTO		MECCANICA		ARTIGIANATO ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		TOTALI	
	Importi	Per-centuale	Importi	Per-centuale	Importi	Per-centuale	Importi	Per-centuale	Importi	Per-centuale	Importi	Per-centuale
Toscana . . .	1	0,1	1	0,2	—	—	2	0,1
Marche . . .	17	2,4	7	2,4	10	2,5	1	2,1	4	4,0	39	2,5
Lazio	32	4,5	10	3,4	23	5,7	1	2,1	4	4,0	70	4,5
Abruzzi e Molise	74	10,4	47	16,1	54	13,3	2	4,2	11	10,9	188	12,1
Campania . .	119	16,7	46	15,8	49	12,1	10	20,8	17	16,8	241	15,4
Puglia . . .	118	16,5	53	18,1	68	16,7	5	10,4	15	14,8	259	16,6
Basilicata . .	43	6,0	14	4,8	14	3,4	2	4,2	5	4,8	78	5,0
Calabria . . .	124	17,4	39	13,4	60	14,8	9	18,7	13	12,9	245	15,7
Sicilia	126	17,7	35	12,0	75	18,5	11	22,9	21	20,8	268	17,2
Sardegna . .	59	8,3	41	14,0	52	12,8	7	14,6	11	10,9	170	10,9
Totale . . .	713	100,0	292	100,0	406	100,0	48	100,0	101	100,0	1.560	100,0

Per quanto riguarda, infine, le anzidette 10.938 concessioni ed in relazione ai collaudi eseguiti dall'E.N.A.P.I., a tutto il 30 giugno 1960, sono state effettuate 6.035 operazioni di liquidazione, mentre i contributi pagati ammontano a 872 milioni di lire, relativi ad una spesa accertata al collaudo pari a 3.197 milioni.

I dati concernenti la ripartizione regionale sono esposti nella tabella n. 95 dalla quale si può ricavare che la spesa sostenuta in media da ogni artigiano è di lire 530.000 circa; che il contributo medio ammonta a circa lire 140.000 ed infine che i contributi artigiani finora pagati corrispondono al 27 per cento circa della spesa effettivamente sostenuta e collaudata.

TABELLA N. 95. — *Contributi per l'artigianato liquidati al 30 giugno 1960.*

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	NUMERO		SPESA ACCERTATA AL COLLAUDO		CONTRIBUTI LIQUIDATI	
	Cifre assolute	Percen- tuale	Importo	Percen- tuale	Importo (a)	Percen- tuale
Toscana	8	0,1	3	0,1	1	0,1
Marche	154	2,6	94	2,9	26	3,0
Lazio	246	4,1	160	5,0	43	4,9
Abruzzi e Molise	884	14,6	414	13,0	113	13,0
Campania	677	11,2	484	15,1	139	15,9
Puglia	1.198	19,8	545	17,0	151	17,3
Basilicata	439	7,3	175	5,5	47	5,4
Calabria	947	15,7	564	17,6	145	16,6
Sicilia	1.037	17,2	510	16,0	142	16,3
Sardegna.	445	7,4	248	7,8	65	7,5
Totale	6.035	100,0	3.197	100,0	872	100,0

(a) Sono incluse le spettanze dovute alle Commissioni Provinciali per l'artigianato per l'istruttoria delle domande e le spettanze dovute all'E.N.A.P.I. per i collaudi.

IX. — EDILIZIA SCOLASTICA

1. — PREMessa.

Nell'esercizio 1959-60, tra le attività cui la Cassa ha dato un deciso avvio, sono da annoverare gli interventi a favore dell'edilizia scolastica.

L'insufficienza della preparazione scolastica e professionale delle forze di lavoro meridionali viene spesso prospettata come una strozzatura da superare per rendere veramente efficace la politica di sviluppo del Mezzogiorno.

In realtà l'elemento umano condiziona tale sviluppo ed ogni possibile sforzo, pertanto, dev'essere fatto per migliorarlo ed elevarlo professionalmente e socialmente.

In questo campo la Cassa opera sia sotto il profilo dell'istruzione e qualificazione professionale (e di questa attività è detto in altra parte della presente relazione), sia sotto il profilo dell'istruzione primaria e della scuola preparatoria, come sarà detto qui di seguito.

In quest'ultimo settore, le disposizioni consentono alla Cassa di attuare due forme di interventi:

in favore delle scuole elementari e materne, già ammesse a godere del contributo del 6 per cento stabilito dalla legge 9 agosto 1954, n. 645, attribuendosi gli ulteriori impegni ai quali i comuni dovrebbero far fronte;

per la costruzione di asili infantili, con il sistema dei cantieri di lavoro, sostenendo gli oneri che, a norma di legge, spetterebbero agli enti gestori dei singoli cantieri.

La sfera d'intervento in questo settore è stata notevolmente ampliata nel corso dell'esercizio. La legge 19 marzo 1955, n. 105, ammetteva, infatti, alle accennate agevolazioni soltanto i comuni del Mezzogiorno con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti. La legge 18 luglio 1959, n. 555, ha invece esteso le provvidenze anche a tutti i comuni del Mezzogiorno con popolazione fino a 10.000 abitanti; ciò significa che il numero dei comuni meridionali che potranno beneficiare delle disposizioni è salito da circa 1.700 a circa 2.200.

2. — CONTRIBUTI INTEGRATIVI A FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA.

La prima forma d'intervento della Cassa riguarda, come già accennato, l'assunzione a proprio carico dei residui oneri che i comuni dovrebbero ancora sostenere dopo ottenuto il contributo statale.

Più precisamente tale intervento, come noto, si concreta in un contributo trentacinquennale nella misura dello 0,73 per cento (pagato peraltro in unica soluzione, al suo valore attuale) in concorso con quello trentacinquennale del 6 per cento concesso dal Ministero dei lavori pubblici, ed è sostitutivo dell'onere a carico dei comuni in dipendenza del mutuo che gli stessi contraggono con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione dell'edificio scolastico.

Con tale provvidenza nessun onere ricade più a carico dei comuni. L'intervento della Cassa può considerarsi decisivo, pertanto, ai fini della soluzione del problema, tenuto conto che i persistenti disavanzi in cui versano quasi tutti i bilanci dei comuni del Mezzogiorno non permettono nemmeno di provvedere all'esiguo onere posto a loro carico secondo quanto stabilito dalle leggi 3 agosto 1949, n. 589 e 9 agosto 1954, n. 645.

Il contributo statale del 6 per cento ripartito in trentacinque anni viene concesso dal Ministero dei lavori pubblici mediante la formazione di programmi annuali a cura dello stesso Ministero, d'intesa con quello della pubblica istruzione.

A tutto il 30 giugno 1960 tali programmi prevedono opere per una spesa complessiva di 93,6 miliardi di lire. A fronte di tale cifra l'onere della Cassa ammonta a 10,3 miliardi di lire.

Il numero dei comuni ammessi a godere di tali agevolazioni, come detto più sopra, è crescente e quindi è in rilevante aumento la conseguente attività operativa dell'Istituto.

Infatti, a fronte delle 378 concessioni del contributo, integrativo, emesse dalla Cassa nell'esercizio 1958-59, per un complesso di opere dell'importo di 637 milioni di lire, fanno riscontro i 673 provvedimenti emessi nell'esercizio 1959-60 per un ammontare di 1.007 milioni di lire, a fronte di una spesa approvata di 9.127 milioni di lire.

Complessivamente, al 30 giugno 1960, i provvedimenti emessi dalla Cassa ammontano a 1.641 per un importo complessivo di contributi integrativi pari a 2.773 milioni di lire contro una spesa approvata ed ammessa a contributo erariale per 25,3 miliardi di lire.

In tal modo i programmi fin qui predisposti dai Ministeri anzidetti risultano eseguiti dalla Cassa per il 27 per cento. Va chiarito, però, a questo riguardo, che la Cassa non ha la possibilità di agire direttamente, perché può operare soltanto dopo che i comuni beneficiari abbiano ottenuto dal Ministero dei lavori pubblici il decreto relativo al contributo erariale del 6 per cento.

Nella tabella n. 96 i dati in questione sono riportati per regione e per esercizio.

La legge 29 luglio 1957, n. 634, ha, come è noto, aggiunto al beneficio del contributo integrativo dello 0,73 per cento altre importanti agevolazioni.

Dispone infatti l'articolo 7 di detta legge che l'assunzione da parte della Cassa dell'onere dello 0,73 per cento comporta l'impegno da parte della Cassa depositi e prestiti a concedere il mutuo occorrente.

Tale articolo stabilisce, inoltre, che la Cassa per il Mezzogiorno curi per conto dei comuni gli adempimenti necessari per la regolarizzazione del mutuo e provveda all'anticipazione dei fondi per l'esecuzione dei lavori.

TABELLA N. 96 — *Distribuzione regionale dei contributi in favore dell'edilizia scolastica nel Mezzogiorno al 30 giugno 1960.*

(Importi in milioni di lire).

REGIONE	PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA CASSA			IMPORTI AMMESSI AL CONTRIBUTO STATALE			AMMONTARE DEL CONTRIBUTO CASSA		
	A tutto l'eser- cizio 1958-59	Eser- cizio 1959-60	TOTALE	A tutto l'eser- cizio 1958-59	Eser- cizio 1959-60	TOTALE	A tutto l'eser- cizio 1958-59	Eser- cizio 1959-60	TOTALE
Toscana	12	12	24	99	119	218	11	13	24
Marche	28	31	59	177	218	395	19	24	43
Lazio	98	113	211	1.329	1.104	2.433	145	122	267
Abruzzi e Molise	316	192	508	4.176	1.944	6.120	458	214	672
Campania	233	125	358	4.191	2.185	6.376	459	242	701
Puglia	35	22	57	864	596	1.460	95	66	161
Basilicata	77	97	174	1.790	1.399	3.189	197	152	349
Calabria	126	67	193	2.683	1.335	4.018	294	147	441
Sicilia	11	4	15	109	43	152	12	5	17
Sardegna	32	10	42	711	184	895	77	21	98
Totale	968	673	1.641	16.129	9.127	25.256	1.767	1.006	2.773

Nel corso dell'esercizio 1959-60 i comuni hanno fatto ricorso a questa agevolazione in misura maggiore che nell'esercizio precedente.

Difatti, ai 256 provvedimenti di autorizzazione all'anticipazione, emessi in tutti gli esercizi precedenti per un complesso di opere dell'importo di 4.226 milioni di lire, fanno riscontro i 171 provvedimenti riguardanti opere per 2.427 milioni di lire emessi nel solo esercizio 1959-60.

Complessivamente, a tutto il 30 giugno 1960, le anticipazioni concesse ammontano a 427 per un importo di opere ammesse pari a 6.653 milioni di lire. La loro distribuzione, per esercizio, è quale appare dalla seguente tabella n. 97:

 TABELLA N. 97. — *Anticipazioni accordate ai comuni beneficiari di contributi in favore dell'edilizia scolastica.*

ESERCIZIO	Numero delle anticipazioni	Importo della spesa ammessa alle anticipazioni (milioni di lire)
A tutto il 30 giugno 1958	95	1.626
Esercizio 1958-59	161	2.600
Esercizio 1959-60	171	2.427
Totale al 30 giugno 1960	427	6.653

Risulta in definitiva che dei 1.641 provvedimenti di contributo emessi, circa il 26 per cento ha dato luogo a successiva anticipazione, per un importo pari a circa il 23 per cento della spesa totale ammessa a contributo. È evidente che da ciò deriva un deciso acceleramento nell'inizio e nella esecuzione dei lavori cui i contributi si riferiscono.

Per quanto riguarda infine l'assistenza amministrativa ai comuni, la Cassa ha continuato a svolgere, come per il passato, un'intensa azione tendente a facilitare i comuni negli adempimenti necessari per il perfezionamento delle singole operazioni di contributo.

3. — COSTRUZIONE DI ASILI INFANTILI CON IL SISTEMA DEI CANTIERI DI LAVORO.

Si espongono brevemente qui di seguito le modalità di tali interventi, più ampiamente illustrate nelle relazioni ai precedenti bilanci.

L'attività inerente alla costruzione di asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro è svolta dalla Cassa in collaborazione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale il cui onere può calcolarsi nella misura del 10-15 per cento della spesa totale. La restante parte, necessaria per la costruzione dell'edificio scolastico, che graverebbe sull'ente gestore, viene assunta dalla Cassa. Unico onere a carico dell'ente gestore è la messa a disposizione del suolo edificatorio.

A ciascun ente prescelto sono trasmessi appositi schemi di progetto-tipo tra i quali si sceglie quello più idoneo alle locali necessità. Detti schemi sono stati redatti per orientare ed agevolare l'elaborazione della progettazione esecutiva, al fine di creare edifici rispondenti ai moderni criteri dell'edilizia scolastica, nonché alle norme tecniche indicate dal decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1956, n. 1688.

Fra le difficoltà incontrate localmente, per la costruzione delle opere in questione, sono da annoverare — come già segnalato nelle relazioni al bilancio degli scorsi anni — quelle relative alla reperibilità dell'idoneo suolo edificatorio, difficoltà che spesso è necessario superare trasferendo l'incarico ad altro ente gestore.

Attualmente, inoltre, è in corso di definizione, ai fini della sua pratica applicabilità, la norma contenuta nella legge 18 luglio 1959, n. 555, secondo la quale la inclusione nei programmi approvati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, delle opere relative alla costruzione di asili infantili con il sistema dei cantieri di lavoro, equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza e consente quindi l'applicazione ai terreni in questione della procedura di esproprio. Non appena potrà essere resa praticamente operante, tale disposizione sarà di valido ausilio alla rapida acquisizione dei terreni sui quali costruire gli asili.

Programmazione. — La predisposizione dei programmi di costruzione degli asili infantili in questione è di competenza del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Nessun nuovo programma è stato approvato dal detto Comitato nell'esercizio 1959-60, sicché rimane valida la programmazione a tutto l'esercizio precedente.

I programmi finora decisi sono tre: i primi due sono predisposti a favore dei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti; il terzo a favore di comuni con popolazione dai tre ai cinquemila abitanti.

I comuni prescelti risultano o sprovvisti di asili oppure dotati di asilo insufficiente o situato in sede inadatta.

In molti comuni del terzo programma, la cui popolazione è più rilevante, sono poi previsti più interventi, al fine di dotare la popolazione che risiede nelle frazioni della necessaria scuola materna.

Detti programmi hanno subito nel corso dell'esercizio alcune modifiche. Il terzo, ad esempio, presenta un incremento di 106 unità. Pertanto al 30 giugno 1960 è prevista complessivamente la costruzione di 1.385 asili infantili che si ripartiscono per programma e per regione, come indicato nella tabella n. 98.

Per quanto riguarda la spesa a carico della Cassa, le opere comprese nel primo programma gravano sulla somma di cui all'articolo 6, ultimo comma, della legge 10 agosto 1950, n. 646; quelle previste invece negli altri due programmi gravano sugli stanziamenti assegnati dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, per la costruzione di asili infantili e scuole elementari.

Tale spesa non può essere determinata *a priori* nella sua entità giacché dipende dal tipo di asilo che gli enti gestori prescelgono e dal costo degli specifici progetti; e quest'ultimo a sua volta varia in relazione alle caratteristiche del terreno e al tipo di costruzione da realizzare.

TABELLA N. 98. — *Distribuzione regionale degli asili infantili da realizzare mediante i cantieri di lavoro.*

REGIONE	Primo programma	Secondo Programma	Terzo Programma	Totale
Toscana	2	—	2	4
Marche	4	2	—	6
Lazio	16	30	33	79
Abruzzi e Molise	64	160	103	327
Campania	51	111	165	327
Basilicata	10	30	24	64
Puglia	10	14	25	49
Calabria	47	98	114	259
Sicilia	23	45	59	127
Sardegna	37	49	57	143
Totale	264	539	582	1.385

Enti gestori. — Con tale qualifica vengono indicati gli enti beneficiari della costruzione e gestione dei singoli asili.

L'Ente gestore che, come innanzi detto, è tenuto a disporre dell'idoneo suolo edificatorio, è scelto localmente, dalle singole Prefetture ed in genere la scelta cade fra i seguenti organismi: Comune, Parrocchia, E.C.A., Provincia, Patronato scolastico ed altre Istituzioni di beneficenza e assistenza ritenute idonee ad assumere l'incarico.

Tale ampia possibilità di scelta è stata stabilita allo scopo di facilitare l'identificazione dell'ente più qualificato. Tuttavia, spesso, la scelta si presenta tutt'altro che facile per la carenza tecnica ed amministrativa degli enti nell'ambito dei quali la scelta stessa deve essere fatta.

Progettazione. — Per la costruzione degli asili la Cassa ha elaborato, come già detto, in accordo con il Ministero della pubblica istruzione, alcuni appositi schemi ed ha provveduto a raccogliere, in due appositi opuscoli, le norme che regolano lo svolgimento della pratica per l'ottenimento della concessione e quelle relative alla gestione ed esecuzione dei lavori.

Detti schemi riguardano:

- asili ad una sezione (od aula) per 30-35 alunni;
- asili a due sezioni per 60-70 alunni;
- asili a tre sezioni per 90-100 alunni.

Negli schemi è prevista anche la costruzione dell'alloggio per il personale insegnante.

Tutti gli enti gestori designati sono già stati forniti da tempo degli schemi tipo.

Istruttoria ed approvazione. — I progetti predisposti dagli enti gestori prima di pervenire alla Cassa sono esaminati dagli Uffici provinciali del lavoro e dagli Uffici del Genio civile competenti per territorio.

Tale esame vaglia, in particolare, la parte di opere da eseguirsi con il cantiere di lavoro e per le quali debbono essere osservate le norme di legge che regolano i cantieri stessi, nonché le disposizioni emanate dal Ministero del lavoro.

Effettuato, da parte degli organi locali interessati alla costruzione dell'asilo, l'esame di cui sopra, i progetti pervengono alla Cassa per l'approvazione; essi naturalmente, prima di tale atto formale, sono sottoposti al definitivo vaglio istruttorio.

I progetti pervenuti alla Cassa – relativi in gran parte al primo e secondo programma, e solo in piccola parte al terzo – presentano spesso deficienze tecniche ed insufficiente documentazione amministrativa. A questi inconvenienti l'Istituto cerca di ovviare con un'azione continua di consulenza e di stimolo e, molto spesso, provvedendo a convocare i singoli progettisti per rimuovere le difficoltà emerse in sede di esame. Qualche volta si provvede addirittura alla rielaborazione di ufficio dei progetti presentati.

Come si rileva dalle tabelle nn. 99, 100, 101, 102, a tutto il 30 giugno 1960 erano pervenuti alla Cassa, in totale, 548 progetti di asili di cui 226 (sui 264 programmati) relativi al primo programma; 304 (sui 539 programmati) attinenti il secondo programma; 18 (sui 582 programmati) riguardanti il terzo programma.

Di essi, 159 risultano restituiti per rielaborazione o sono in attesa del completamento della documentazione e 30 sono in corso di istruttoria o di approvazione.

In definitiva, alla data del 30 giugno 1960, gli asili approvati risultano in totale 359, dei quali 183 per il primo programma, 175 per il secondo e 1 per il terzo.

I dati esposti nelle tabelle che seguono, offrono un quadro, per ciascuno dei tre programmi, della situazione sopra descritta, anche con riferimento alla distribuzione regionale.

Dalle stesse risulta che, raffrontati gli asili approvati con quelli programmati, lo stato di avanzamento del primo programma è pari all'81 per cento; quello del secondo programma a circa il 33 per cento; infine è iniziata l'approvazione dei progetti relativi al terzo programma.

Per quanto concerne i tipi di asilo adottati, la distribuzione dei 359 progetti approvati è la seguente:

TABELLA N. 99. — *Distribuzione regionale dei progetti di asili infantili previsti dal 1° programma e da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro – Situazione al 30 giugno 1960.*

(Numero).

REGIONI	Programmati	Pervenuti	Restituiti per rielaborazione od in attesa documentazione	In istruttoria od in approvazione	Approvati
Toscana	2	1	—	—	1
Marche	4	4	1	—	3
Lazio	16	12	2	—	10
Abruzzi e Molise	64	56	5	—	51
Campania	51	44	7	1	36
Basilicata	10	6	2	—	4
Puglia	10	10	1	—	9
Calabria	47	36	5	1	30
Sicilia	23	21	7	1	13
Sardegna	37	36	9	1	26
Totale	264	226	39	4	183

TABELLA N. 100. — *Distribuzione regionale dei progetti di asili infantili previsti dal 2° programma e da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro — Situazione al 30 giugno 1960.*

(Numero)

REGIONI	Programmati	Pervenuti	Restituiti per rielaborazione od in attesa documentazione	In istruttoria o in approvazione	Approvati
Toscana	—	—	—	—	—
Marche	2	1	—	—	1
Lazio	30	10	5	2	3
Abruzzi e Molise	160	121	29	4	88
Campania	111	63	25	5	33
Basilicata	30	16	5	—	11
Puglia	14	3	2	—	1
Calabria	98	58	28	6	24
Sicilia	45	19	9	3	7
Sardegna	49	13	6	—	7
Totale	539	304	109	20	175

TABELLA N. 101. — *Distribuzione regionale dei progetti di asili infantili previsti dal 3° programma e da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro — Situazione al 30 giugno 1960.*

(numero)

REGIONI	Programmati	Pervenuti	Restituiti per rielaborazione od in attesa di documentazione	In istruttoria od in approvazione	Approvati
Toscana	2	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—
Lazio	33	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	103	4	3	1	—
Campania	165	7	3	3	1
Basilicata	24	—	—	—	—
Puglia	25	1	1	—	—
Calabria	114	5	3	2	—
Sicilia	59	1	1	—	—
Sardegna	57	—	—	—	—
Totale	582	18	11	6	1

TABELLA N. 102. — Ripartizione — secondo il numero delle sezioni — degli asili infantili approvati al 30 giugno 1960 da realizzare mediante i cantieri di lavoro.

PROGRAMMA	Ad una sezione	A due sezioni	A tre sezioni	TOTALE
Primo	10	82	91	183
Secondo	5	77	93	175
Terzo	—	—	1	1
Totale . . .	15	159	185	359

Dai dati sopra esposti, si rileva così che il tipo di asilo ad una aula continua ad incontrare scarso favore, mentre quelli a due e tre aule sono i più adottati, con preponderanza di questo ultimo tipo.

L'impegno di spesa a carico della Cassa per i 359 asili approvati, ammonta complessivamente a 5.281 milioni di lire, distribuito come segue:

PROGRAMMA	Numero asili	Impegno a carico Cassa
Primo.	183	2.511
Secondo.	175	2.752
Terzo.	1	1
TOTALE . . .	359	5.281

I costi medi dei progetti approvati nell'esercizio 1959-60, per ciascun tipo di asilo e per ciascuno dei primi due programmi, sono i seguenti:

	1° Programma	2° Programma
asilo ad 1 sezione	L. 7.000.000	L. 7.500.000
asilo a 2 sezioni.	» 13.500.000	» 14.500.000
asilo a 3 sezioni.	» 16.900.000	» 17.400.000

Le medie suddette, che subiscono anno per anno opportune rettifiche in relazione ai nuovi progetti che affluiscono, si presentano sostanzialmente in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Le cifre sopra riportate sono indicative solo della spesa media a carico della Cassa, in quanto l'onere per i cantieri di lavoro grava sul Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ed è quanto mai vario poiché le varie posizioni e conformazioni dei terreni prescelti richiedono opere diverse di sistemazione.

Per quanto concerne le differenze che si rilevano fra il costo degli asili del primo programma e quelli del secondo, è poi da ricordare che — fra i due programmi — sono sopravvenute le nuove norme per l'edilizia scolastica indicate nel decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1956, n. 1688, per cui gli schemi tipo elaborati dalla Cassa per il secondo programma prevedono una diversa impostazione planimetrica, nonché nuovi locali.

Cantieri di lavoro ed appalti. — La Cassa, dopo l'approvazione dei singoli progetti esecutivi di asili infantili, provvede a darne comunicazione al Ministero del lavoro perché venga emesso il decreto istitutivo del cantiere di lavoro. Solo dopo tale decreto la pratica è pronta per la definitiva emissione, da parte della Cassa, del provvedimento di concessione a favore dell'Ente gestore. Con questo ultimo atto, l'ente beneficiario può dare inizio ai lavori da eseguirsi con il cantiere di lavoro e quindi procedere all'appalto della costruzione.

Perché a tanto possa provvedere, l'ente gestore riceve dalla Cassa — contemporaneamente al provvedimento di concessione — congrue anticipazioni in conto spese generali ed in conto lavori.

Al 30 giugno 1960, sui 359 progetti approvati, risultavano emessi dal Ministero del lavoro 326 decreti d'istituzione dei cantieri di lavoro.

I corrispondenti 326 provvedimenti di concessione emessi dalla Cassa avevano dato luogo ad anticipazioni da parte della stessa, agli enti concessionari, per un importo globale di lire 312.709.000, così distribuito per i primi due programmi:

1° programma	L.	156.211.000
2° programma	»	156.498.000
		L. 312.709.000
		L. 312.709.000

Al 30 giugno 1959 tali anticipazioni ammontavano a lire 169.375.356; pertanto durante l'esercizio 1959-60 sono state erogate a detto titolo somme per complessive lire 143.333.644.

Alla fine dell'esercizio 1959-60, la situazione dei 326 cantieri di lavoro autorizzati dal Ministero del lavoro risulta dalla tabella n. 103.

Alla fine dell'esercizio 1959-60 gli asili appaltati in base alle gare approvate, risultavano 235 dei quali 64 in attesa di consegna e 171 consegnati. Di questi ultimi 30 risultavano ultimati, e di essi 7 erano collaudati, mentre 23 erano in corso di collaudo.

Distintamente per i due programmi la situazione al 30 giugno 1960 è quella che emerge dai dati esposti nelle tabelle n. 103 e n. 104.

TABELLA N. 103. — *Situazione al 30 giugno 1960 dei cantieri di lavoro autorizzati dal Ministero del lavoro.*

PROGRAMMI	Numero dei cantieri di lavoro istituiti	Numero dei cantieri di lavoro ultimati	Numero dei cantieri di lavoro in corso	Numero dei cantieri di lavoro da aprire
Primo	179	80	74	25
Secondo.	147	42	45	60
Totale	326	122	119	85

TABELLA N. 104. — *Situazione degli asili infantili appaltati al 30 giugno 1960 da realizzarsi mediante i cantieri di lavoro.*

(numero)

PROGRAMMI	Gare approvate e lavori appaltati	Lavori da consegnare	Lavori consegnati	Lavori in corso	LAVORI ULTIMATI		
					In corso di collaudo	Collaudati	Totale
Primo.	148	31	117	89	21	7	28
Secondo.	87	33	54	52	2	-	2
Totale	235	64	171	141	23	7	30

Al procedere dei lavori fa naturalmente riscontro la liquidazione ed il pagamento degli stati di avanzamento e dei rendiconti di spesa. Tali pagamenti ammontano al 30 giugno 1960 a complessive lire 980.496.647 e sono ripartiti come segue:

	1° Programma	2° Programma	3° Programma
Stati di avanzamento lavori L.	759.667.000	173.122.000	932.789.000
Rendiconti spese »	38.202.384	9.505.263	47.707.647
TOTALE L.	797.869.384	182.627.263	980.496.647

In conclusione, al 30 giugno 1960, la situazione relativa al settore degli asili infantili da eseguirsi con il sistema dei cantieri di lavoro, era quale risulta dalla tabella n. 104.

Si nota dalla tabella riassuntiva n. 105 che a tutto il 30 giugno 1960 si è dovuto provvedere all'approvazione di 73 perizie suppletive, di cui 65 nel solo esercizio 1959-60.

Nonostante la cura posta in sede di approvazione dei progetti, il fenomeno delle perizie suppletive persiste. Ciò dipende soprattutto dalle sorprese cui in sede esecutiva danno luogo i terreni edificatori, generalmente di pessima qualità, sia per posizione che per conformazione. Sono da aggiungere, quali cause del fenomeno, le carenze inerenti alla progettazione, l'esecuzione e la direzione dei lavori.

Di conseguenza si è reputato necessario lo studio di opportuni provvedimenti intesi ad ovviare e ad impedire detto inconveniente; frattanto è stata notevolmente incrementata l'attività ispettiva sia in fase istruttoria, che in corso di esecuzione dei lavori.

Peraltro, una semplificazione dell'intervento per la costruzione degli asili infantili in parola potrebbe attuarsi emendando l'articolo 3 della legge 19 marzo 1955, n. 105, con l'eliminazione dell'intervento del cantiere di lavoro e trasferendo alla Cassa l'onere delle opere attualmente eseguite dal cantiere predetto.

Ciò ricondurrebbe tali interventi nel normale ambito dei programmi della Cassa e determinerebbe una maggiore celerità sia nell'apprestamento della pratica sia in sede di esecuzione dei lavori.

TABELLA N. 105. — *Asili infantili - Situazione generale al 30 giugno 1960.*

(importi in migliaia di lire)

	Primo programma	Secondo programma	Terzo programma	TOTALE
Asili in programma N.	264	539	582	1.385
Progetti pervenuti »	226	304	18	548
<i>di cui:</i>				
restituiti per rielaborazione o in attesa completamento docu- mentazione »	39	109	11	159
in corso d'istruttoria o di appro- vazione »	4	20	6	30
approvati »	183	175	1	359
Spese a carico Cassa L.	2.510.757	2.751.731	18.137	5.280.625
Decreti istitutivi dei cantieri di la- voro emessi dal Ministero del Lavoro »	179	147	—	326
Atti di concessione emessi dalla Cassa »	179	147	—	326
Anticipazioni erogate L.	156.211	156.498	—	312.709
Cantieri di lavoro aperti N.	154	87	—	241
Gare di appalto approvate »	148	87	—	235
Ribassi d'asta L.	52.876	34.960	—	87.836 (med. 3,56 %)
Lavori in appalto consegnati . . . N.	117	54	—	171
Perizie suppletive approvate . . . »	60	13	—	73
Importo L.	68.918	10.586	—	79.504
Stati di avanzamento liquidati . . N.	261	52	—	313
Importo L.	759.667	173.122	—	932.789
Rendiconti di spese liquidate . . . N.	134	32	—	166
Importo L.	38.202	9.505	—	47.707
Asili ultimati N.	28	2	—	30
<i>di cui:</i>				
in corso di collaudo »	21	2	—	23
collaudati »	7	—	—	7

X. ISTRUZIONE PROFESSIONALE

1. — PREMESSA.

Le varie forme d'intervento previste nel vasto piano a favore dell'istruzione professionale approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno hanno assunto più precisi lineamenti e consentono di apprezzare meglio l'organicità del piano stesso.

Il già cospicuo stanziamento di fondi, destinato a questo settore di attività, è stato ulteriormente accresciuto con cinque miliardi di lire tratti dalle disponibilità del prestito nazionale di cui alla legge del 24 luglio 1959, n. 622.

Lo stanziamento definitivo, per i programmi dell'istruzione professionale, risulta così elevato alla cifra di 35.346 milioni di lire, ai quali vanno aggiunti i 13.300 milioni stanziati in attuazione delle disposizioni del « Piano regolatore di massima per la Calabria » previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177.

L'entità dello sforzo finanziario e la vastità dei settori d'intervento si possono desumere dalla tabella n. 106 sulla ripartizione dei fondi disponibili.

TABELLA N. 106. — Ripartizione dei fondi per le attività formative e sociali.
(Milioni di lire)

INTERVENTI	Sul fondo «interessi» di cui alla legge 1 agosto 1950, n. 646	Sul fondo di cui alla legge 28 dicembre 1957, n. 1349	Sul fondo di cui alla legge 18 luglio 1959, n. 555	Sul fondo di cui alla legge 24 luglio 1959, n. 622	TOTALE
1. — Attività in favore degli Istituti e delle Scuole professionali di Stato:					
istituti professionali per l'agricoltura	3.072	4.000	—	2.000	9.072
istituti professionali per l'industria	1.520	4.000	—	1.650	7.170
2. — Centri di addestramento professionale:					
nel settore dell'industria e artigianato	—	—	1.950	1.000	2.950
nel settore dell'agricoltura	—	—	500	100	600
nel settore delle opere pubbliche e servizi	—	—	1.000	—	1.000
centri interaziendali per l'industria	—	—	7.000	—	7.000
3. — Attività di formazione:					
del personale insegnante degli Istituti professionali	200	500	—	—	700
del personale direttivo e intermedio	—	—	3.000	—	3.000
del personale istruttore dei Centri di addestramento	—	—	500	250	750
dei lavoratori (finanziamenti di corsi professionali)	54	—	—	—	54
4. — Attività di assistenza tecnico-sociale:					
programmi di attività sociali ed educative	—	—	2.000	—	2.000
centri di assistenza allo sviluppo agricolo	—	—	1.000	—	1.000
5. — Studi nel settore	—	—	50	—	50
Totale	4.846	8.500	17.000	5.000	35.346

2. — *Attività in favore degli Istituti e delle scuole professionali di Stato.*

Come si ebbe occasione di accennare nella relazione al bilancio del precedente esercizio finanziario, il fondo di lire 8,5 miliardi, resosi disponibile per effetto della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, sui *surplus* agricoli U. S. A., è stato interamente destinato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno all'attuazione di un programma (detto «aggiuntivo», perché tale intende essere rispetto all'ordinario intervento del Ministero della pubblica istruzione) rivolto ad infittire nel Mezzogiorno la rete, oggi purtroppo inadeguata, degli istituti e delle scuole professionali di Stato ed a curare la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante nelle stesse scuole.

Gli 8,5 miliardi sono stati così ripartiti:

- lire 4 miliardi per gli istituti e le scuole agrarie;
- lire 4 miliardi per gli istituti e le scuole per l'industria, l'artigianato e il commercio;
- lire 0,5 miliardi per l'attività di formazione e di aggiornamento del personale docente (lire 250 milioni per ciascun settore).

A) *Settore agrario.* — I quattro miliardi di lire provenienti dal fondo dei *surplus* agricoli sono stati destinati, per il settore agrario, al potenziamento di un precedente programma, in fase di realizzazione da parte della Cassa, per il quale era già stata impegnata, mediante prelievo dal «fondo interessi» di cui all'articolo 6 della legge istitutiva del 1950, la somma di lire 2.454.710.000, e che era rivolto a dotare di moderne attrezzature gli istituti e le scuole professionali di Stato per l'agricoltura, costituiti o da costituire nelle zone di riforma fondiaria e a trasformare i poderi dimostrativi annessi alle scuole stesse.

Il programma così unificato — che può contare su uno stanziamento complessivo di lire 6.454.710.000 — estende la possibilità di intervento della Cassa anche al di fuori dei comprensori di riforma e prevede l'assunzione da parte della Cassa dei seguenti oneri:

- acquisto o costruzione delle sedi centrali di 19 istituti professionali di Stato per l'agricoltura (uffici, abitazione del preside, del custode e garage);
- acquisto delle aziende agrarie dimostrative delle 120 scuole, coordinate dagli istituti stessi;
- opere di trasformazione fondiaria e agraria delle suddette aziende (costruzione casa colonica e opere di miglioramento agrario, scorte vive e morte, ecc.);
- costruzione degli edifici scolastici e delle abitazioni per gli insegnanti e per il custode (scuole da tre o quattro aule di esercitazioni, refettorio, servizi, ecc.; due o tre abitazioni per gli insegnanti e per il custode);
- arredamento e attrezzatura degli istituti e delle scuole (mobili, materiale didattico, ecc.);
- spese per l'avviamento in sede provvisoria degli istituti e delle scuole (affitto locali, illuminazione, riscaldamento, ecc.);
- autovettura per gli istituti e autobus per il trasporto degli allievi alle scuole.

Restano a carico del Ministero della pubblica istruzione gli oneri relativi alle spese di gestione e funzionamento degli istituti e scuole (spese per il personale docente, cancelleria, sussidi, ecc.).

Agli enti locali competono le spese per la manutenzione delle sedi definitive degli istituti e delle scuole e per il riscaldamento, luce, acqua, ecc.

Scopi preminenti del programma sono:

a) rendere, con la realizzazione di nuovi istituti, più efficace l'azione di coordinamento delle scuole agrarie, che prima si effettuava solo su base regionale, e, quindi, in maniera forzatamente inadeguata;

b) adottare, per l'istruzione degli allievi, un indirizzo polivalente, in modo da formare, anziché dei qualificati nei singoli mestieri, degli «esperti coltivatori» capaci di condurre una moderna azienda agricola, di tipo familiare, razionalmente organizzata, e ciò per sopperire ad una avvertita esigenza connessa all'attuale realtà economico-sociale del Mezzogiorno.

Il vivo impegno posto dalla Cassa per attuare con la massima possibile sollecitudine tale programma ha consentito di raggiungere risultati che, se si tiene conto delle notevolissime difficoltà che si sono dovute superare, specie per quanto riguarda il reperimento delle aziende agrarie dimostrative, appaiono soddisfacenti.

Questa è, infatti, la situazione al 30 giugno 1960:

su 19 istituti programmati, 9 istituti (Napoli, Bari, Potenza, Cosenza, Catania, Palermo, San Cataldo, Cagliari e Latina) funzionano in sede definitiva e 10 istituti (Teramo, Lanciano, Benevento, Metaponto, Sassari, Nuoro, Avezzano, Campobasso, Lecce e Foggia) funzionano in sede provvisoria;

su 120 scuole programmate, oltre la metà sono state dotate di azienda agraria dimostrativa e funzionano già in sede definitiva o provvisoria (per 32 di esse è già costruita od è in corso di costruzione la sede definitiva).

Nello scorso esercizio si sono iniziati i lavori di costruzione del complesso di Latina (finanziato dalla Cassa con lire 617 milioni, tratti dal proprio fondo proventi) comprendente la scuola convitto e il magistero.

In questa sede residenziale i giovani qualificati nelle scuole agrarie coordinate potranno specializzarsi mediante un corso annuale, nelle diverse attività sia agricole (zootecnia, frutticoltura, orticoltura arboricoltura, ecc.) sia agricolo-industriali (caseificio, oleificio, ecc.) e si potrà, altresì, procedere sistematicamente alla formazione ed all'aggiornamento periodico del personale docente degli istituti professionali agrari.

Per fronteggiare analoghe esigenze, altre sedi residenziali, sul modello di quella di Latina, sorgeranno negli altri capoluoghi di regione del Mezzogiorno; esse potranno essere finanziate con lo stanziamento complessivo di lire 2 miliardi, disposto dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno sui fondi del prestito nazionale di cui alla legge del 24 luglio 1959, n. 622.

B) *Settore industriale.* — Quasi allo scadere dell'esercizio finanziario cui si riferisce la presente relazione, è stato approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e della Cassa anche un nuovo programma in favore degli istituti professionali per l'industria e l'artigianato. Esso viene ad aggiungersi al programma — già interamente realizzato dalla Cassa con lo stanziamento di lire 1.520 milioni, disposti sul fondo interessi della propria legge istitutiva — che ha consentito di dotare di attrezzature e di macchinari 49 scuole ed istituti tecnici industriali, 10 istituti professionali per l'industria, 31 scuole statali d'arte e 5 scuole professionali non statali.

Al nuovo programma sono state destinate le seguenti somme:

lire 4.250 milioni tratti dal fondo dei *surplus* agricoli U. S. A. (legge del 1957, n. 1349);

lire 1.650 milioni tratti dal fondo del prestito nazionale (legge del 1959, n. 622).

Il programma, elaborato dopo una indagine sulla attuale situazione delle scuole d'istruzione tecnica e professionale nel Mezzogiorno ed un approfondito studio sugli indirizzi didattici, sulle caratteristiche tecniche e funzionali e sulle attrezzature meccaniche dei costituenti istituti, prevede la realizzazione di nuovi istituti professionali di Stato per l'industria e l'artigianato in 28 centri del Mezzogiorno (Napoli, L'Aquila, Matera, Sassari, Frosinone, Reggio Calabria, Ascoli Piceno, Pescara, Chieti, Latina, Catania, Cagliari, Aversa, Teramo, Messina, Napoli (Meucci), Torre Annunziata, Benevento, Lecce, Taranto, Palermo, Caltanissetta, Piazza Armerina (Enna), Agrigento, Trapani, Siracusa, Macomer (Nuoro) e Rieti), l'ampliamento degli edifici scolastici e il completamento delle attrezzature per gli istituti di Avellino, Campobasso e Brindisi e, per quest'ultimo istituto, il finanziamento delle sedi coordinate di Fasano, Francavilla, San Pietro Vernotico e Ostuni.

Per consentire, in un settore di così vitale importanza, la massima utilizzazione di tutte le disponibilità finanziarie offerte dalle vigenti leggi, è stato concordato, limitatamente alla spesa per le opere edilizie, l'abbinamento del contributo della Cassa con quello che il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a concedere ai comuni interessati, ai sensi della legge 9 agosto 1954, n. 645, sull'edilizia scolastica.

Mediante opportune intese fra le Amministrazioni interessate si è concordata una speciale procedura amministrativa — semplificata rispetto a quella ordinaria — allo scopo di rendere possibile una sollecita realizzazione delle iniziative.

La Cassa, oltre a contribuire alle spese per la costruzione degli edifici scolastici, finanziaria, direttamente e ad intero suo carico, l'eventuale acquisto del terreno edificatorio, nonché le spese per l'arredamento, l'attrezzatura ed i macchinari occorrenti ai detti istituti. Gli istituti avranno una capienza di 150-250 allievi (per Napoli di 500), ma saranno realizzati su aree di 10-12 mila metri quadrati in modo da consentire ogni eventuale futuro ampliamento.

In ciascun complesso edilizio sono previsti: aule normali, aule speciali, laboratori, officine, spogliatoi e servizi igienici, palestra, mensa, uffici, magazzini generali, ecc.

In tali istituti gli allievi potranno ottenere con corsi di tre anni le qualifiche che più si adattano alle esigenze dello sviluppo industriale, rimanendo sempre fermo il principio che qualificazioni particolari potranno essere ottenute mano a mano che si presenteranno esigenze particolari, o si prevederanno orientamenti specifici dell'industria e dell'artigianato.

Sono previsti anche dopo i corsi triennali corsi annuali di specializzazione, ad esempio nel settore elettronico.

È inoltre allo studio un programma d'intervento per il settore commerciale alberghiero e turistico.

3. — CENTRI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE.

Nell'ambito del vasto ed organico programma « straordinario », approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno nella seduta del 24 marzo 1959, si è data la prima concreta attuazione alle varie iniziative destinate ad accrescere la funzionalità delle strutture che nel Sud già operano per l'addestramento professionale dei giovani ed alla loro diffusione nelle molte zone purtroppo ancora scoperte.

Nulla si è trascurato e si sta trascurando per promuovere ed incoraggiare le iniziative degli Enti morali, delle opere religiose e dei privati che tanto si prodigano, pur nella insufficienza dei mezzi materiali, a favore di questa nobile campagna di risanamento morale e di formazione della gioventù meridionale.

Nel settore dell'industria e dell'artigianato la Cassa ha dato inizio ai propri interventi in favore delle istituzioni private che già operano e che si propongono di contribuire all'addestramento professionale dei giovani mediante la fornitura delle attrezzature e dei macchinari occorrenti ai vari reparti. Questi macchinari vengono ceduti in uso per un decennio, con destinazione vincolata all'addestramento, e con obbligo, per le istituzioni beneficiarie, di trasferirli ad altri analoghi centri del Mezzogiorno (indicati dal Ministero del lavoro) in caso di anticipata cessazione dell'attività.

Naturalmente, fra le moltissime richieste, la Cassa ha preso e prende in considerazione soltanto quelle istituzioni che, oltre a possedere idonei locali e ad avere ottenuto il riconoscimento del Ministero del lavoro per la specifica attività di addestramento professionale, diano sicuro affidamento di serietà e di capacità di gestione.

Al 30 giugno 1960 risultavano accordati contributi a 42 centri di addestramento per un importo complessivo di lire 502 milioni.

Nel settore dell'agricoltura l'intervento della Cassa è rivolto a favorire, mediante la concessione di adeguati contributi, la costituzione, presso le stazioni sperimentali e le aziende dimostrative del Ministero dell'agricoltura e foreste, di speciali centri di addestramento, i quali avranno il duplice obiettivo di addestrare gli operatori agricoli all'attuazione dei nuovi orientamenti produttivi dell'agricoltura meridionale e del perfezionamento di quella di tipo tradizionale e ancora di realizzare un fecondo coordinamento fra i risultati delle sperimentazioni e le attività produttive.

Sono attualmente in corso di approvazione i primi progetti per l'istituzione di alcuni di detti centri per l'addestramento nella zootecnia e nell'enologia. Essi saranno costituiti da un edificio dotato di circa 28 posti-letto per i partecipanti ai corsi, due posti-letto per docenti, un'aula scolastica, un'aula per esercitazioni, la cucina, dispensa, il refettorio, la direzione, la biblioteca ed i servizi. Inoltre è previsto l'arredamento del complesso, l'attrezzatura didattica delle aule e l'integrazione di quella tecnico-didattica e sperimentale, già in dotazione delle predette stazioni sperimentali.

In aggiunta agli specifici interventi in questo settore, per i quali sono stanziati lire 600 milioni, la Cassa è autorizzata, sulla base del programma approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, ad intervenire, con un fondo di lire 1 miliardo, per l'istituzione, in tre diversi ambienti del Mezzogiorno dove più intensa è stata l'opera di bonifica e di trasformazione irrigua e dove più rapido si manifesta lo sviluppo tecnico, sociale ed economico, di centri di assistenza allo sviluppo agricolo.

Questi centri, che avranno carattere sperimentale, sono chiamati, più che a svolgere una azione di assistenza capillare sul tipo di quella già efficacemente svolta dalla Cassa mediante i « nuclei di assistenza tecnica », a migliorare, sul piano tecnico ed organizzativo il livello degli operatori e degli Enti che già svolgono o dovrebbero svolgere tale azione nella zona.

Il relativo programma è all'esame dell'apposito gruppo di lavoro istituito presso il Comitato dei Ministri.

Nel settore delle opere pubbliche e dei servizi la Cassa è autorizzata ad intervenire, a favore degli Enti riconosciuti dal Ministero del lavoro per l'attività di addestramento e di qualificazione nei mestieri dell'edilizia, delle opere pubbliche e dei servizi, con l'erogazione di contributi, i quali, peraltro, non potranno superare il 40 per cento del costo delle opere edilizie ed il 60 per cento del costo delle attrezzature.

La Cassa può, inoltre, intervenire per finanziare attività di perfezionamento tecnico e didattico del personale istruttore già esistente nei centri o ad essi destinato. A questo settore sono riservati lire 600 milioni, che saranno impiegati secondo un programma che è all'esame di una apposita Commissione interministeriale costituita presso il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Centri interaziendali per l'addestramento professionale. — Il 30 aprile 1960 è stata firmata a Roma, tra la Cassa e l'Istituto per la ricostruzione industriale, la convenzione per il finanziamento dei primi due centri interaziendali per l'addestramento professionale nel settore dell'industria meccanica.

Si tratta del centro interaziendale di Taranto, che sorgerà in funzione del nuovo complesso siderurgico, e dell'ampliamento e del trasferimento in sede più idonea dell'attuale « CAMIM » di Napoli.

La Cassa sosterrà le spese di costruzione, di arredamento e di attrezzatura fino al rispettivo limite di lire 900 milioni per il centro di Taranto e di lire 600 milioni per quello di Napoli. L'I.R.I. assumerà la gestione dei due centri, avvalendosi anche del contributo del Ministero del lavoro sulla legge del 1945, n. 264.

È ora allo studio del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e della Cassa la possibilità di creare nel Mezzogiorno alcuni altri centri interaziendali, utilizzando allo scopo la residua parte del già disposto finanziamento di lire 7 miliardi.

È forse superfluo sottolineare la complessità del problema: si tratta, infatti, di individuare una formula che, mentre assicuri al singolo centro l'autonomia funzionale necessaria per operare con criteri rispondenti alla moderna tecnica aziendale, permetta, al tempo stesso, un efficace controllo sulla buona gestione e sull'amministrazione dei fondi che provengono dallo Stato, dagli Enti pubblici e dalle aziende industriali partecipanti alla vita del centro.

4. — ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.

A) *Per il personale insegnante degli istituti professionali.* — L'azione della Cassa per formare ed aggiornare il personale docente degli istituti professionali si è concretata, nello scorso esercizio, nel finanziamento di una prima serie di corsi, svoltisi sotto la direzione del centro didattico nazionale per l'istruzione tecnica e professionale, che hanno dato un risultato molto soddisfacente dal punto di vista del rendimento didattico, grazie anche al particolare interesse degli argomenti di volta in volta trattati.

Meritano un cenno particolare i tre corsi di aggiornamento per presidi di istituti professionali per l'agricoltura, tenutisi il primo a Portici, il secondo a Latina ed il terzo, con la collaborazione dell'Aiuto svizzero all'Europa, in Svizzera ed a Castelfranco Veneto, nonché il corso per insegnanti di materie professionali svoltosi a Bari e i due corsi, in orticoltura, tenutisi a Portici per gli insegnanti tecnico-pratici.

B) *Per il personale direttivo ed intermedio.* — Questo settore del programma — per il quale è stanziato un fondo di tre miliardi di lire — tende a favorire l'aggiornamento di coloro che si trovano ad occupare nella scala produttiva posizioni direttive od intermedie ed alla preparazione di nuovi quadri.

Si avverte, infatti, viva l'esigenza di rendere sempre più preparato e più sensibile all'evoluzione delle strutture economico-sociali in atto nel Mezzogiorno d'Italia il personale che sia già comunque interessato al processo produttivo ed a preparare in maniera adeguata il personale destinato ad entrare, nell'immediato futuro, negli organismi che operano per lo sviluppo delle regioni meridionali.

A questo fine, sarà dato corso ad un primo stralcio del programma per la preparazione e l'aggiornamento del personale tecnico e direttivo, che è allo studio di un apposito « Gruppo di lavoro », composto da rappresentanti del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e della Cassa.

Si tratterà infatti di concretare quattro iniziative, che sono tuttora all'esame degli uffici competenti della Cassa, per lo svolgimento di 10 corsi per dirigenti aziendali, per amministratori e dirigenti di cooperative, per operatori economici laureati e diplomati.

I corsi — che saranno svolti dall'Istituto superiore per la Direzione aziendale della Confederazione italiana di azienda, dalla Scuola per la formazione di amministratori e dirigenti di cooperative della Federazione nazionale delle cooperative della riforma fondiaria, dalla Scuola di sviluppo economico della Unione italiana delle Camere di commercio — consentiranno a 380 laureati e diplomati meridionali e residenti nel Sud di integrare la preparazione di base degli studi superiori compiuti con l'acquisizione delle moderne tecniche della gestione aziendale e con lo studio specifico dei problemi economici peculiari del nostro Mezzogiorno.

La Cassa si propone di contribuire alla realizzazione di tali corsi sia con la concessione di borse di studio, sia con il finanziamento delle spese che i corsi stessi comportano.

C) *Per il personale istruttore dei centri di addestramento.* — Il programma — attualmente in corso di elaborazione — si propone di svolgere una specifica attività di perfezionamento tecnico e didattico del personale istruttore già esistente nei vari centri di addestramento o ad essi destinato.

Il fondo stanziato allo scopo è di lire 750 milioni.

5. — ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICO-SOCIALE E DI STUDIO E RICERCA.

Oltre ai già illustrati programmi, il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ha autorizzato la Cassa a finanziare, con un fondo di due miliardi di lire, ai sensi dell'articolo 1 della legge del 1959, n. 555, attività a carattere sociale ed educativo, che aiutino le popolazioni del Mezzogiorno a risolvere i molti problemi umani posti dalla rapida trasformazione dell'ambiente.

Un organico programma di azione in tal campo è stato affidato dalla Cassa all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.).

Il programma — per il quale è stanziato un finanziamento complessivo di lire 1.450 milioni — si articola in quattro distinti settori: il primo riguarda la preparazione degli educatori degli adulti, il secondo si propone di favorire l'inserimento dei giovani nei centri urbani nella nuova realtà meridionale, grazie ad una adeguata preparazione culturale e ad una diretta esperienza di vita associata e di gruppo, il terzo si propone di svolgere un'attività di istruzione igienico-sanitaria specie nei confronti delle donne ed il quarto è rivolto a favorire, attraverso un'appropriata attività di assistenza tecnica alle istituzioni assistenziali a carattere pubblico, una maggiore rispondenza delle prestazioni degli Enti ai bisogni dell'assistito.

I rimanenti 550 milioni di lire sono stati destinati alla concessione di contributi in favore di Enti e di istituzioni private che svolgono nel Mezzogiorno una efficace opera di redenzione morale e di elevazione culturale, sussidio prezioso per l'azione di preparazione professionale delle giovani leve del lavoro.

Al 30 giugno 1960 risultavano finanziate iniziative varie per un importo di circa lire 370 milioni.

Nell'ambito dell'attività di studio nel settore dell'istruzione professionale — per la quale sono stati stanziati lire 50 milioni, tratti dal già menzionato articolo 1 della legge del 1959, n. 555 — è in corso di svolgimento una indagine, affidata dalla Cassa al Centro studi « Nord Sud » di Napoli, diretta a conoscere le attuali esigenze di preparazione del personale operante nel settore del turismo.

XI. — ALTRI INTERVENTI DELLA CASSA

1. — PROVVEDIMENTI A FAVORE DEL COMUNE E DELLA PROVINCIA DI NAPOLI.

In base alla legge 9 aprile 1953, n. 297, la Cassa per il Mezzogiorno partecipa all'attuazione dei programmi predisposti per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie interessanti la città di Napoli ed il territorio della provincia, sino alla concorrenza rispettivamente di 35 miliardi di lire per il comune e di 5 miliardi per l'Amministrazione provinciale.

Tali somme provengono dai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti garantiti dallo Stato e per esso, temporaneamente, dalla Cassa per il Mezzogiorno.

A quest'ultima è affidato il compito della esecuzione delle opere incluse nei programmi predisposti dal comune e dalla provincia d'intesa con la Cassa medesima. Questa anticipa, per le opere via via eseguite, le somme necessarie in attesa della definizione dei mutui che la Cassa depositi e prestiti accorda in base ai provvedimenti di concessione del contributo dello Stato da parte del Ministero dei lavori pubblici e della prestazione della garanzia statale da parte del Ministero del tesoro di concerto con quello dell'interno.

L'intervento della Cassa non si è peraltro limitato all'approvazione dei progetti presentati dagli enti affidatari e alla anticipazione delle somme occorrenti per la realizzazione delle opere, ma si è anche esplicato in una assidua sorveglianza nella conduzione dei lavori ed in una fattiva opera di collaborazione con gli Enti stessi e d'indirizzo nei confronti dei progettisti.

Inoltre, nel campo dell'edilizia popolare, la Cassa per il Mezzogiorno, tramite il suo ufficio speciale di Napoli, ha curato in amministrazione diretta la costruzione dei complessi edilizi.

Nel corso dell'esercizio 1959-60 si è avuta la possibilità di procedere all'approvazione di tutti i progetti residui riguardanti le opere programmate per il comune e la provincia di Napoli.

Tale possibilità si è avuta in quest'ultimo esercizio finanziario, in quanto solo a lavori sviluppati e ad avvenuto accertamento delle somme effettivamente occorrenti in base ai progetti esecutivi ed ai ribassi d'asta conseguiti, il comune e l'Amministrazione provinciale hanno potuto predisporre il programma generale definitivo d'intervento.

Infatti, con decreto interministeriale n. 7983-50-3 del 16 maggio 1959 fu approvato il programma definitivo del quinto anno e notevoli varianti ai programmi degli anni precedenti.

Per quanto riguarda le opere concernenti il comune di Napoli, le varianti approvate interessano una mole cospicua di lavori per un importo complessivo di circa 6 miliardi, al quale è da aggiungersi l'importo complessivo di lire 6.690 milioni relativo alle opere programmate per il quinto anno.

Le anzidette varianti afferivano allo stralcio di opere risultate, nei successivi accertamenti, meno urgenti rispetto ad altre che furono perciò introdotte in loro sostituzione.

Furono inoltre adeguate le previsioni di spesa che in sede esecutiva risultarono insufficienti per le effettive necessità.

Successivamente, in considerazione che, con il 30 giugno 1960 sarebbe scaduto il termine entro il quale era consentita l'utilizzazione dei fondi stanziati nel bilancio dello Stato per la concessione del contributo statale previsto dalla legge speciale per Napoli, tanto il comune che l'Amministrazione provinciale di Napoli presentarono definitive proposte di varianti ai programmi dei cinque anni, così da poter utilizzare per nuovi lavori le economie conseguite in opere già ultimate e sostituire altre opere di preminente urgenza ad alcune precedentemente previste nei programmi.

Queste utili varianti sono state poi approvate con decreti ministeriali n. 4341-50-3 dell'8 aprile 1960 per i programmi del comune e n. 5112-50-3 del 9 aprile 1960 per quelli della provincia.

Per quanto riguarda le opere interessanti il comune di Napoli, le principali varianti apportate sono le seguenti:

integrazione di 434 milioni della somma precedentemente prevista in un miliardo per la sistemazione generale della nuova piazza Garibaldi;

ulteriori stanziamenti di 214 milioni per la nuova « strada residenziale », 186 milioni per il nuovo ospedale per malattie infettive e 70 milioni per le scuole di avviamento professionale a San Giovanni a Teduccio, oltre ad altri di minore entità;

introduzione in programma della somma di 90 milioni per la costruzione di un eliporto nella zona della Stazione marittima;

riduzione del finanziamento di 600 milioni, già previsto per la nuova strada Via Rossini-Via Cilea, a 160 milioni con il quale si realizzerà per ora, più opportunamente, soltanto quella parte del prolungamento delle Vie Rossini e Ribera che interessa zone già abitate;

stralcio dal programma del prolungamento di Via Martirano (120 milioni), della deviazione di Via Velotti in Barra (80 milioni), del secondo lotto di Via Palizzi (120 milioni) e della scuola elementare e materna a Fuorigrotta (140 milioni);

utilizzazione, per integrare le previsioni di altre opere rivelatesi insufficienti in sede esecutiva, delle economie conseguite su lavori già ultimati.

Per quanto concerne la provincia, la variante più notevole al programma è consistita nell'introduzione di nuove opere stradali per un importo complessivo di circa 360 milioni, utilizzando a tal fine essenzialmente economie conseguite su lavori già ultimati.

Si può ora delineare un breve consuntivo dell'attività svolta dalla Cassa per il Mezzogiorno sino al 30 giugno 1960, in attuazione di quanto previsto dalla legge speciale per Napoli.

A) *Opere di competenza del comune di Napoli.*

A) *Programmazione.* — Il programma generale definitivo di intervento è venuto a configurarsi, distinguendo secondo la natura delle opere, così come risulta dalla tabella n. 107.

TABELLA N. 107. — *Programmazione definitiva delle opere di competenza del comune di Napoli.*

(milioni di lire)

CATEGORIA DI OPERE	1° biennio	3° anno	4° anno	5° anno	TOTALE
A) Edilizia scolastica	1.253	1.773	1.844	340	5.210
B) Nuove fognature	2.274	1.620	759	—	4.653
C) Nuove strade	931	1.600	1.844	604	4.979
D) Edilizia varia	1.980	375	1.032	90	3.477
E) Nuove pavimentazioni	1.017	1.434	224	—	2.675
F) Edilizia popolare	2.500	3.500	2.350	1.926	10.276
G) Quartiere C. E. P.	—	—	—	3.730	3.730
Totale	9.955	10.302	8.053	6.690	35.000

B) *Affidamenti della Cassa depositi e prestiti.* — Gli affidamenti ai mutui, che la Cassa depositi e prestiti è tenuta a concedere in applicazione dell'articolo 4 della legge n. 2297, consente alla Cassa per il Mezzogiorno di provvedere alle anticipazioni dei fondi occorrenti per l'esecuzione delle opere. Infatti l'affidamento costituisce per l'Istituto finanziatore un vero e proprio impegno, che si perfeziona in mutuo, in base all'espletamento di talune formalità fra le quali la prestazione della garanzia statale.

Alla data del 30 giugno 1960 la somma degli affidamenti concessi ha raggiunto l'importo totale di 35 miliardi di lire, contemplato dalla legge per le opere di competenza del comune, per cui la Cassa per il Mezzogiorno può continuare ad effettuare le previste anticipazioni, certa di potersi reintegrare delle somme erogate allorché i mutui saranno perfezionati.

In genere risultano perfezionate operazioni di mutuo in corrispondenza delle singole opere pubbliche approvate ed assistite dal contributo dello Stato.

C) *Approvazione ed appalto dei progetti.* — Come già accennato, alla data del 30 giugno 1960 le approvazioni effettuate dalla Cassa per il Mezzogiorno ascendono a 35 miliardi di lire, corrispondenti all'intero importo previsto dalla legge e dal programma definitivo e particolareggiato delle opere da attuare.

Gran parte delle opere approvate è passata alla successiva fase di realizzazione; in particolare, al termine dell'esercizio 1959-60, sono risultati appaltati lavori per 26.262 milioni di lire ed ultimati lavori per 15.825 milioni di lire.

Nella tabella n. 108 si espongono, distintamente per categoria di opere, i dati relativi ai progetti approvati, ai lavori appaltati ed a quelli ultimati a tutto il 30 giugno 1960.

TABELLA N. 108. — *Progetti approvati, lavori appaltati ed ultimati in applicazione della legge a favore del comune di Napoli al 30 giugno 1960.*

(milioni di lire)

CATEGORIA DI OPERE	Importo dei progetti approvati	Importo dei lavori appaltati	Importo dei lavori ultimati
Edilizia scolastica	5.210	4.285	2.637
Nuove fognature	4.653	4.465	1.750
Nuove strade	4.979	4.146	2.135
Edilizia varia	3.477	2.957	1.312
Nuove pavimentazioni	2.675	2.675	2.675
Edilizia popolare	10.276	7.544	5.316
Quartiere C. E. P.	3.730	190	—
Totale	35.000	26.262	15.825

Anche per quanto concerne gli appalti dei lavori è da tener presente che un gran numero di essi è in via di espletamento dato che, come si è già avuto modo di chiarire, numerosi progetti si sono potuti approvare solo nel secondo semestre dell'esercizio finanziario 1959-60.

Comunque, anche per questi ultimi lavori è stata già eseguita la fase preliminare agli appalti e si sono stabilite, nella generalità dei casi, le date delle relative gare.

D) *Principali opere delle quali sono stati ultimati i lavori o approvate le progettazioni nel corso dell'esercizio finanziario 1959-60:*

1°) *Edilizia scolastica.* — Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, nel corso dell'esercizio finanziario 1° luglio 1959 - 30 giugno 1960 è stata ultimata la costruzione di 9 edifici scolastici per complessive 208 aule e con una spesa di 1.346 milioni di lire.

Tra le opere realizzate meritano un particolare rilievo la nuova scuola elementare e materna a San Pietro a Patierno (n. 27 aule con una spesa di oltre 180 milioni), la nuova scuola elementare e materna nel nuovo quartiere dell'ex Campo Ascarelli (n. 27 aule con una spesa di 150 milioni), il nuovo Istituto di avviamento agrario in Ponticelli (n. 22 aule con una spesa di 179 milioni).

Nello stesso esercizio finanziario sono poi proseguiti i lavori di costruzione degli edifici scolastici iniziati negli anni precedenti, e si è dato corso alla costruzione di tre nuovi Istituti per complessive 73 aule e con una spesa di 372 milioni di lire.

Entro il giugno 1960 sono stati approvati, come si è già detto, tutti i rimanenti progetti di nuove opere di edilizia scolastica previste nel programma definitivo di attuazione della legge speciale per Napoli.

In particolare, la Cassa per il Mezzogiorno, che cura in gestione diretta, per la parte che le compete, la realizzazione del nuovo quartiere coordinato di edilizia popolare (C. E. P.) in Soccavo, al fine di dotare il quartiere stesso dei necessari servizi sociali tra i quali le scuole materne e d'obbligo, ha approvato progetti per la costruzione di 12 asili (con un totale di 52 aule e una spesa di 220 milioni), di 5 scuole elementari (per un totale di 80 aule e con una spesa di 480 milioni) e di una scuola media dotata di 20 aule (100 milioni).

Tutti gli edifici scolastici già realizzati o in corso di realizzazione sono stati progettati in modo da seguire ed assecondare i più moderni criteri nel campo della pedagogia.

Una particolare cura è stata posta nella progettazione delle scuole materne, nelle quali si è studiato, tanto nella distribuzione planimetrica delle scuole stesse quanto nella scelta dei materiali da costruzione, di rendere intimo, accogliente e, nello stesso tempo, spazioso l'ambiente scolastico della prima infanzia.

Negli Istituti tecnici e di avviamento professionale si è largheggiato nella previsione di aule per insegnamenti speciali e nei servizi relativi.

I più rilevanti complessi scolastici sono stati dotati di palestre con ampi locali per spogliatoi e per docce, di ambulatori medici, di biblioteche, di aula magna, di uffici amministrativi, di refettori e di ampie zone a verde, ovunque possibile, per attività libere e ordinate.

Nel campo dell'edilizia scolastica, nell'intero quinquennio, sono stati approvati progetti contemplanti la costruzione di 40 edifici per scuole elementari e materne per un totale di 651 aule.

Si sono inoltre approvati progetti relativi alla costruzione di 19 Istituti tecnici e scuole di avviamento professionale e medie per un totale di 462 aule.

In tale modo la Cassa, con i suoi interventi, sopperirà per circa il 40 per cento all'attuale fabbisogno di aule di Napoli e della provincia, valutato approssimativamente in 2.500 aule complessive.

2º) *Nuove strade e pavimentazioni.* — Nel corso dell'esercizio finanziario 1959-60 è stata ultimata la costruzione di altri 6.245 chilometri di nuove strade cittadine, che hanno richiesto una spesa complessiva di oltre un miliardo di lire.

Il costo chilometrico risulta naturalmente molto elevato per questo tipo di opere, dato che su esso incidono fortemente le espropriazioni, lo spostamento dei sottoservizi o la loro creazione *ex novo*, nonché i tipi di pavimentazione più resistenti all'usura e generalmente più costosi, alberature, ecc.

Tra le opere realizzate nell'esercizio è da porre in rilievo la strada di accesso alla nuova zona industriale di Napoli, nella quale sono già sorti notevoli complessi industriali, tra i quali la Fiat sud.

Tale strada, dello sviluppo di chilometri 1,928, ha richiesto una spesa di oltre 270 milioni e per le sue particolari caratteristiche costruttive è in grado di assorbire un traffico di notevole importanza, rappresentato anche da automezzi del tipo più pesante, e costituisce una necessaria via di penetrazione alla nuova zona industriale.

Altra realizzazione di notevole rilievo, sia per l'impegno finanziario richiesto e sia per le notevoli difficoltà tecniche che si sono dovute risolvere, è la nuova « strada residenziale ».

Detta arteria, che ha una lunghezza complessiva di chilometri 2,917 e per la quale vengono impegnati oltre 1.400 milioni di lire, dei quali più di 600 per i soli espropri, si svolge tra la litoranea e l'autostrada per Salerno, ed oltre a collegare più agevolmente il centro di Napoli con i vicini comuni di San Giorgio a Cremano e di Portici, costituisce anche un notevole incentivo all'espansione edilizia della città verso sud e verso i quartieri periferici di San Giovanni a Teduccio e di Barra.

Per detta strada si sono spesi finora più di 1.076 milioni ed è di prossimo appalto il residuo lavoro di completamento per oltre 337 milioni.

Nell'esercizio finanziario 1959-60 sono poi proseguiti gli altri lavori stradali iniziati in precedenza e ne sono stati intrapresi di nuovi per un totale di chilometri 1,530 ed un importo complessivo di quasi 2.500 milioni di lire.

Tra le opere iniziate e di prossima ultimazione sono da porre in rilievo la sistemazione delle zone circostanti il nuovo stadio partenopeo (metri quadrati 50.000 di nuova pavimentazione e una spesa di 300 milioni) e la sistemazione generale di piazza Garibaldi.

I lavori di sistemazione di piazza Garibaldi interessano una superficie complessiva di circa 65.000 metri quadrati con una spesa di oltre 1.400 milioni di lire. La piazza sarà sistemata *ex novo* secondo i più moderni dettami dell'urbanistica.

Le ampie carreggiate avranno una pavimentazione permanente in cubetti di porfido ed i marciapiedi in Klinker. Sono previsti anche spazi per i parcheggi, cunicoli per alloggiarvi i sottoservizi, sottopassaggi pedonali per l'attraversamento della piazza stessa e per l'accesso tanto alla stazione ferroviaria quanto alla metropolitana.

Anche per quanto riguarda le opere stradali, entro il 30 giugno 1960 sono stati approvati i rimanenti progetti previsti nel programma generale definitivo di attuazione della legge speciale di Napoli.

Tra le nuove opere approvate, sono da porre in rilievo i lavori di costruzione del prolungamento di Via Rossini (160 milioni) e il nuovo viale della Liberazione in Bagnoli (120 milioni). Il viale della Liberazione, con l'esecuzione del nuovo sottopassaggio alla linea ferroviaria Napoli-Roma, toglierà l'abitato di Bagnoli dall'attuale stato di costruzione, creando una diretta corrente di traffico verso la Domiziana e quindi verso Napoli.

Queste nuove opere si aggiungono a quelle già realizzate nel quinquennio di attuazione della legge speciale per Napoli.

Meritano di essere ricordati, tra i lavori già eseguiti, le ripavimentazioni di Via Roma (chilometri 2,350 con una spesa di oltre un miliardo), di Via Foria (chilometri 1,500 con una spesa di 528 milioni), del Corso Umberto (chilometri 1,250 e una spesa di 415 milioni), di Via De Pretis e Piazza Duomo, Piazza Municipio (metri quadrati 60.000 di nuova pavimentazione con una spesa di oltre 200 milioni), nonché la costruzione di Via Cilea.

Con la realizzazione delle opere anzidette si compirà un altro notevole passo nella sistemazione della viabilità urbana, sia per quanto riguarda la creazione di nuovi itinerari in zone di recente sviluppo urbanistico e sia per la sistemazione delle più importanti vecchie arterie cittadine, alle quali le nuove pavimentazioni, i sottoservizi, i sottopassaggi pedonali e le sistemazioni a verde hanno conferito, oltre ad una più elevata capacità di traffico, anche un aspetto più decoroso e moderno.

3°) *Edilizia varia.* — Nell'esercizio finanziario 1959-60 sono stati ultimati i lavori di costruzione del nuovo stadio partenopeo, per il quale la Cassa per il Mezzogiorno è intervenuta con 1.200 milioni di lire.

Lo stadio, che ha una capacità di 75.000 spettatori, è attrezzato con gli impianti sportivi più moderni, oltre che con palestre coperte, spogliatoi, docce, infermerie, servizi stampa e radio, che assicurano la più completa funzionalità del complesso sportivo.

Nel campo dell'edilizia sanitaria, sono proseguiti i lavori di costruzione di tre nuovi padiglioni nell'ospedale Cardarelli, che importeranno una spesa di oltre 600 milioni di lire ed aumenteranno la ricettività dell'ospedale stesso di circa 500 posti letto.

È anche proseguita la costruzione del nuovo ospedale per malattie infettive. Detto ospedale, per il quale è stato stanziato un importo di oltre 1.137 milioni di lire, verrà realizzato secondo i più moderni criteri dell'ingegneria sanitaria, tanto per la distribuzione e l'isolamento dei vari reparti — per i quali è prevista, in considerazioni ordinarie di esercizio, una ricettività di 265 posti letto, ampliabile, in condizioni di emergenza, a 450 posti — quanto per i servizi generali e specialistici dell'ospedale stesso.

Nel corso dell'esercizio finanziario è stato inoltre attuato il progetto per la costruzione di un eliporto nei pressi della stazione marittima.

L'eliporto, per il quale si prevede una spesa di 90 milioni di lire, servirà per i collegamenti celeri del centro urbano con l'aeroporto di Capodichino e con le isole del golfo e costituirà un sensibile incentivo al traffico turistico.

4°) *Edilizia popolare.* — Nel vasto complesso delle opere predisposte in applicazione della legge speciale per Napoli, assume precipua importanza, sia per le particolari condizioni locali, sia per la complessiva somma investita, oltre 10 miliardi, la costruzione di abitazioni a carattere popolare.

La Cassa per il Mezzogiorno cura in gestione diretta, tramite l'ufficio speciale di Napoli, la esecuzione di nuovi quartieri popolari in Napoli per complessivi 15.262 vani suddivisi in 3.147 alloggi.

Nell'esercizio finanziario 1959-60 sono stati completati i lavori degli ultimi lotti di alloggi dei nuovi rioni di Capodimonte (394 alloggi e 2.040 vani) e dell'ex Campo Ascarelli (932 alloggi e 4.379 vani), che si aggiungono a quelli già costruiti dal comune in Via Cavallegeri Aosta (60 alloggi e 300 vani complessivi) e a San Giacomo dei Capri (275 alloggi e 1.315 vani complessivi).

Nell'esercizio sono inoltre proseguiti i lavori di ultimazione del nuovo rione di Secondigliano, per il quale è prevista una spesa di oltre 2.177 milioni per la realizzazione di 650 alloggi di complessivi 3.202 vani.

I nuovi quartieri, pur essendo destinati ad alleviare la permanente situazione di disagio dovuta alla carenza di alloggi a carattere popolare in Napoli, si presentano, tanto nell'aspetto architettonico quanto nella distribuzione urbanistica, funzionali ed accoglienti.

Le ampie zone di verde, la costruzione di scuole e negozi, la particolare cura dedicata all'arredo urbano, incidono favorevolmente sulla trasformazione dell'ambiente umano, per troppo tempo costretto, nel passato, in quartieri caratterizzati dalla vetustà e dalla miseria.

Gli alloggi sono confortevoli e decorosamente rifiniti e, pur essendo assai economici, sono realizzati in maniera varia, così da evitare ogni monotona uniformità costruttiva.

Ciò è stato ottenuto con un accurato studio della distribuzione degli ambienti, con la messa in opera di materiali moderni - e nello stesso tempo a basso costo - come pavimenti in getto o in plastica, tinteggiature ad emulsioni oleo-sintetiche, rivestimenti in mosaico vetroso o in plastica, ecc.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1959-60 sono stati inoltre approvati tutti i progetti esecutivi per la realizzazione, per la parte di competenza della Cassa, del nuovo quartiere coordinato di edilizia popolare (C.E.P.) in Soccavo.

Il quartiere, per il quale è prevista complessivamente la costruzione di 4.802 alloggi per 26.275 vani, sarà in grado di ospitare una popolazione di circa 30.000 abitanti e contribuirà notevolmente a decongestionare il vecchio centro urbano di Napoli, già da tempo giunto a saturazione.

Il nuovo quartiere C.E.P. sorgerà nella conca di Soccavo, al di là della collina di Posillipo, e sarà collegato in modo agevole al centro di Napoli mediante nuove arterie di grande scorrimento.

Il quartiere di Soccavo è stato concepito come un nuovo centro di urbanizzazione da attuarsi coordinando, in un'unica iniziativa, tanto dal lato finanziario quanto sotto il profilo tecnico - tramite un apposito Comitato - gli interventi dei vari Enti interessati all'edilizia popolare in Napoli (Istituto delle case popolari di Napoli, U.N.R.R.A.-Casas, I.N.C.I.S., comune di Napoli tramite la Cassa per il Mezzogiorno).

La Cassa per il Mezzogiorno interviene nella realizzazione del C.E.P. anticipando i fondi occorrenti e curando l'esecuzione, per conto del comune di Napoli, oltre che di 836 alloggi (ai quali si aggiungono numerosi *box* e negozi), anche della rete principale delle strade e delle fognature, delle reti di alimentazione idrica, elettrica e del gas, dell'impianto d'illuminazione pubblica e dei servizi sociali dell'intero quartiere. Per la realizzazione di tutti i servizi anzidetti si impegnano complessivamente 3.730 milioni di lire.

Pertanto l'intervento della Cassa assume precipua importanza, sia per la somma complessiva investita, oltre 7.800 milioni, sia per la realizzazione di tutte le opere di carattere urbanistico, anche a completamento degli interventi di competenza degli altri enti.

Per quanto concerne la costruzione degli alloggi popolari, la Cassa per il Mezzogiorno, entro il corrente esercizio finanziario, ha approvato i progetti esecutivi di quattro lotti di alloggi, ciascuno affidato ad un gruppo di progettisti.

Sono stati inoltre approvati i progetti esecutivi per la costruzione di 12,5 chilometri della rete stradale principale e secondaria del quartiere, oltre a 4 chilometri per la rete delle fognature e chilometri 2,5 di cunicoli per sottoservizi, con una spesa complessiva preventivata in 1.430 milioni; si prevede inoltre una spesa di 610 milioni per gli allacciamenti ai pubblici servizi e per le reti di alimentazione idrica, elettrica e di gas.

Al fine di dotare l'intero quartiere di Soccavo dei necessari servizi sociali, sono stati poi approvati i progetti per la costruzione di edifici per servizi comunali (150 milioni) e per il centro sociale (100 milioni), oltre che tre chiese (200 milioni) e sei mercatini rionali per complessivi 80 *box* di vendita (140 milioni).

Infine, sono stati approvati i progetti esecutivi per la costruzione di 12 asili con 52 aule complessive ed un preventivo di spesa di 220 milioni, oltre che di 5 scuole elementari con 80

aule complessive e una spesa di 480 milioni, e una scuola media di 20 aule per un importo di 100 milioni.

Anche per l'edilizia popolare del nuovo quartiere C. E. P., si è cercato - con lo studio della distribuzione interna degli alloggi, con la scelta dei materiali da costruzione, con la varietà architettonica degli edifici di ciascun lotto di alloggi, le ampie zone a verde (oltre 20 ettari su una superficie complessiva di 122 ettari del quartiere), l'arredo urbano particolarmente accurato, la completa dotazione di servizi sociali - di realizzare un centro di urbanizzazione funzionalmente moderno ed accogliente.

E) *Anticipazioni della Cassa e rimborsi in conto mutui effettuati dalla Cassa Depositi e Prestiti.* — A fronte degli impegni accennati per il complessivo importo di 26.258 milioni di lire, corrispondente agli appalti perfezionati alla data del 30 giugno 1960, la Cassa, alla stessa data, ha effettuato anticipazioni per 16.795 milioni.

Nei confronti della Cassa depositi e prestiti si è recuperato, in conto dei mutui perfezionati, l'importo di 9.339 milioni di lire con una esposizione della Cassa di 7.456 milioni.

F) *Concessione di contributi e prestazione della garanzia statale.* — Al 30 giugno 1960 risulta impegnata, da parte del Ministero dei lavori pubblici per la concessione di contributi statali previsti a favore delle opere di competenza del comune di Napoli, la somma di 35 miliardi di lire.

La concessione del contributo dello Stato consente alla Cassa di richiedere la prestazione della garanzia da parte del Ministero del Tesoro di concerto con quello dell'Interno, necessaria per il perfezionamento dei mutui.

Alla data del 30 giugno 1960 risulta concessa la garanzia dello Stato per un complesso di mutui ammontante a 14.493 milioni di lire.

B) *Opere di competenza dell'amministrazione provinciale di Napoli.*

A) *Programmazione.* — Il programma definitivo d'intervento, distinguendo per titoli di spesa, è venuto a configurarsi così come risulta dalla tabella n. 109.

TABELLA N. 109. — *Programma approvato delle opere finanziate in applicazione della legge a favore della provincia di Napoli.*

(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	1° Biennio	3° Anno	4° Anno	5° Anno	TOTALE
Strade	1.012	837	375	507	2.731
Ospedale Psichiatrico Provinciale . .	400	—	100	500	1.000
Caserme Vigili del fuoco	316	—	135	—	451
Istituti d'istruzione	175	75	322	131	703
Dispensari di igiene sociale.	54	—	61	—	115
Totale . .	1.957	912	993	1.138	5.000

B) *Affidamenti della Cassa Depositi e Prestiti.* — Nell'esercizio 1959-60 la Cassa depositi e prestiti ha concesso un ulteriore affidamento ai mutui per 1 miliardo di lire, che sommato ai precedenti 4 miliardi, concessi negli esercizi decorsi, ha consentito di esaurire i 5 miliardi previsti dalla legge speciale per il finanziamento delle opere di competenza della provincia di Napoli.

Come per il comune, anche per la provincia la corrispondenza tra le disponibilità e l'importo globale delle opere da finanziare consente alla Cassa di effettuare le anticipazioni in conto lavori, con la certezza di potersi reintegrare delle somme via via erogate per la esecuzione delle opere.

C) *Approvazione ed appalto dei progetti.* — I progetti relativi alle opere incluse nell'intero piano quinquennale, come indicato in precedenza, sono stati totalmente approvati sia dagli organi della Cassa sia da quelli ministeriali. Di tali progetti, approvati nel previsto importo globale di 5 miliardi, risultano appaltati lavori per complessivi 3.515 milioni di lire.

La tabella n. 110 espone i dati relativi all'approvazione, agli appalti e ai lavori ultimati distintamente per categorie di opere.

TABELLA N. 110. — *Approvazione, appalti e ultimazione delle opere finanziate in applicazione della legge a favore della provincia di Napoli.*

(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	Importo progetti approvati	Importo lavori appaltati	Importo lavori ultimati
Strade	2.731	2.318	1.824
Ospedale Psichiatrico Provinciale	1.000	330	330
Caserme Vigili del fuoco	451	451	416
Istituti d'istruzione	703	388	111
Dispensari di igiene sociale.	115	28	26
Totale . . .	5.000	3.515	2.70

D) *Principali opere delle quali sono stati ultimati i lavori o approvate le progettazioni nel corso dell'esercizio finanziario 1959-60.* — Entro il 30 giugno 1960, anche per quanto riguarda le opere di competenza della provincia di Napoli, sono stati approvati gli ultimi progetti, così che si sono totalmente impegnati i cinque miliardi previsti nel programma della legge speciale.

1°) *Strade.* — Nell'esercizio finanziario sono stati approvati i progetti esecutivi per la costruzione di chilometri 14,440 di nuove strade provinciali per un importo di oltre 218 milioni, oltre ai progetti per la sistemazione di altri 2,224 chilometri per un importo di 34 milioni.

Tra le principali opere approvate sono da porre in rilievo le nuove circonvallazioni dei centri abitati di Nola, San Giuseppe Vesuviano e Boscoreale-Boscotrecase.

Durante l'esercizio finanziario sono poi proseguiti i lavori di costruzione e di sistemazione di chilometri 17,411 di strade provinciali per un importo complessivo di oltre 394 milioni.

Tra i lavori in corso sono da ricordare le circonvallazioni di Somma Vesuviana, San Paolo Belsito, Casamarciano e Gragnano e le nuove strade Parete-Tre Ponti e Nerano-Cantone.

Sono stati inoltre ultimati i lavori per la costruzione e sistemazione di chilometri 11,500 di strade con una spesa di 188 milioni.

L'intervento della Cassa per il Mezzogiorno a favore della viabilità provinciale si concreterà, a programma completamente realizzato, nella sistemazione di chilometri 168,630 di strade provinciali, per un importo di 1.609 milioni, e nella costruzione di nuove strade per complessivi chilometri 55,588 per un importo di oltre 1.048 milioni.

Dalle cifre sopra esposte si rileva l'importanza del programma che la Cassa ha affrontato e sta portando a compimento.

I problemi della viabilità della provincia di Napoli riguardavano, in particolare, proprio la viabilità minore, che presentava deficienze sia per lo sviluppo della rete e sia per le condizioni di arretratezza e di scarsa manutenzione della rete esistente.

La provincia di Napoli è per certe zone prevalentemente agricola, mentre per altre hanno preminente importanza le attività turistiche. Di conseguenza il traffico presenta caratteristiche diverse, prevalendo nella zona agricola il traffico locale, con alte percentuali di veicoli a trazione animale, mentre nelle zone turistiche è preminente la necessità di realizzare nuovi itinerari e rendere più agevoli ed invitanti quelli esistenti.

Per agevolare il traffico locale, che tuttavia va progressivamente trasformandosi con la meccanizzazione, sono state realizzate numerose strade di circumvallazione ai principali centri abitati e sono state costruite nuove arterie nelle zone dove maggiormente progredisce la trasformazione dell'agricoltura, come ad esempio la Parete-Tre Ponti-Patria, che attraversa l'agro Giuglianese.

Tra le strade d'interesse turistico sono da ricordare la costruzione della Vico Equense-Moiano, la Nerano-Cantone, la sistemazione della strada per l'Osservatorio Vesuviano, il completamento dell'anello stradale dell'isola d'Ischia.

2°) *Edilizia ospedaliera.* — Nell'esercizio 1959-60 sono stati ultimati i lavori di ammodernamento dell'Ospedale psichiatrico « L. Bianchi ».

Detto ospedale, costruito al principio del secolo con una capacità di circa 1.000 posti letto risultava non solo insufficiente per le effettive necessità connesse all'aumentato numero delle degenze che ha raggiunto le 3.000 unità, ma era anche inadeguato per servizi e attrezzature tecniche.

La Cassa per il Mezzogiorno, intervenendo con una spesa di 1.000 milioni, ha completamente rinnovato gli impianti e i servizi generali dell'ospedale ed ha dotato il complesso ospedaliero di nuovi reparti chirurgici e radiologici, rispondenti ai più progrediti criteri terapeutici.

Con questo intervento e con l'approvazione avvenuta durante l'esercizio del progetto per la costruzione di un nuovo ospedale psichiatrico, per il quale la Cassa interviene nella realizzazione di parte delle opere, il problema della completa ricettività potrà essere portato a soluzione.

Nel campo dell'edilizia sanitaria sono stati inoltre approvati i progetti per la costruzione di 3 dispensari di igiene sociale a Napoli, Pozzuoli, Ottaviano, per un importo di 61 milioni, mentre proseguono i lavori per il dispensario antitubercolare di Giugliano (28 milioni) ed è già ultimato un centro schermografico in Napoli.

3°) *Edilizia scolastica.* — Anche nel campo dell'edilizia scolastica, entro il 30 giugno 1960 sono stati approvati gli ultimi progetti di opere previste nel programma della legge speciale per Napoli per la parte di competenza della provincia.

Tra i principali progetti approvati sono da ricordare l'Istituto commerciale di Frattamaggiore (50 milioni) ed il nuovo Istituto tecnico industriale ai Campi Flegrei (36 aule, con una spesa preventivata di 131 milioni).

Nell'esercizio sono inoltre proseguiti e sono in via di ultimazione i lavori per la costruzione di 3 istituti tecnico-commerciali, rispettivamente in Napoli, Torre Annunziata e Nola, per complessive 85 aule e con una spesa di 411 milioni.

Con la realizzazione delle opere anzidette, considerato anche il nuovo istituto tecnico commerciale in Torre del Greco costruito in precedenza, l'intervento della Cassa nell'edilizia scolastica a favore della provincia di Napoli si concretterà in 6 nuovi istituti di avviamento professionale per un totale di 128 aule e con una spesa di 703 milioni.

Gli istituti saranno dotati di aule per insegnamenti speciali, officine e laboratori attrezzati, palestre, spogliatoi, docce, biblioteche e di ampi spazi all'aperto.

Con tali realizzazioni la Cassa per il Mezzogiorno contribuirà in misura notevole alla risoluzione di quello che è il problema preminente della provincia di Napoli, cioè la qualificazione professionale delle nuove leve del lavoro.

4°) *Casermette.* — La Cassa per il Mezzogiorno ha già portato a termine nei precedenti esercizi finanziari tutte le opere previste nel programma della legge speciale per la costruzione di 2 caserme per vigili del fuoco a Napoli e Ischia, mentre per la caserma di Nola i lavori sono d'imminente inizio.

Le caserme anzidette importano una spesa di 451 milioni e costituiscono un sensibile contributo alla sistemazione logistica dei vigili del fuoco nell'ambito della provincia di Napoli.

E) *Anticipazioni della Cassa e rimborsi effettuati in conto mutui dalla Cassa depositi e prestiti.* — A fronte del complessivo impegno assunto dalla Cassa, corrispondente all'importo dei lavori appaltati, risultano effettuate anticipazioni per 2.666 milioni di lire.

Alla data del 30 giugno 1960 è stato recuperato, nei confronti della Cassa depositi e prestiti, in conto dei mutui perfezionati, l'importo di 547 milioni di guisa che l'esposizione risulta di 119 milioni.

Ovviamente, tale esposizione non può costituire motivo di preoccupazione in quanto la Cassa depositi e prestiti ha già disposto affidamenti ai mutui per 5 miliardi di lire, corrispondenti all'intero importo dei finanziamenti previsti dalla legge speciale per le opere di competenza dell'Amministrazione provinciale di Napoli.

F) *Concessione di contributi e prestazione della garanzia statale.* — Al 30 giugno 1960 risultano concessi contributi dallo Stato per tutte le opere programmate ed approvate, la cui spesa complessiva ascende a 5 miliardi di lire.

L'emissione dei provvedimenti ministeriali di concessione del contributo statale consente alla Cassa di richiedere la prestazione della garanzia dello Stato, necessaria peraltro per il perfezionamento dei mutui con la Cassa depositi e prestiti.

2. — COSTRUZIONE E COMPLETAMENTO DELLE RETI INTERNE DI ACQUEDOTTO E FOGNATURE.

Come brevemente accennato nella premessa del capitolo riguardante le anticipazioni concesse dalla Cassa, l'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634, consente a questa di intervenire nei comuni del Mezzogiorno e delle Isole, con popolazione fino a 75 mila abitanti, che necessitano della costruzione o del completamento delle reti idriche interne di acquedotti e degli impianti e reti di fognatura.

In base alla citata legge n. 634, la Cassa concede un contributo integrativo pari a circa il 25 per cento della spesa approvata, è cioè assume a proprio carico gli oneri ai quali gli stessi comuni dovrebbero far fronte per la quota parte del mutuo da contrarre per la realizzazione di dette opere; con la condizione, però, che esse siano assistite dal beneficio del contributo dello Stato, ai sensi degli articoli 3 e 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e successive modifiche. Tale contributo viene concesso se i comuni si trovano realmente nella impossibilità di garantire, in tutto o in parte con la sovrimposta fondiaria, i mutui che dovranno essere contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Il servizio di tali mutui non grava sul bilancio comunale, in quanto, tenuto conto del contributo dello Stato e di quello integrativo della Cassa, non resta alcun onere a carico dell'ente interessato.

L'intervento della Cassa, per il quale sono stati stanziati 25 miliardi di lire, consentirà la realizzazione di opere per una complessiva spesa di 100 miliardi diminuendo così notevolmente il disagio delle popolazioni meridionali, derivante dallo scarso approvvigionamento idrico e dalla deficienza di reti di fognature, riscontrabile anche nei centri popolosi ed a volte persino in località d'interesse turistico.

Affinché anche per tali settori l'intervento della Cassa possa manifestarsi in modo ordinato, sono state raggiunte opportune intese con il Ministero dei lavori pubblici, il quale ha disposto che in sede di esame dei progetti relativi alle suddette opere, redatti dai comuni, siano accertate a cura dei competenti uffici del Genio civile le corrispondenze delle caratteristiche tecniche delle opere stesse con quella esterne costruite dalla Cassa.

L'intesa fra la Cassa ed il Ministero dei lavori pubblici si manifesta altresì nella fase di programmazione delle reti interne, in maniera che si possa dare la precedenza a quei comuni per i quali risultano già realizzate le opere esterne.

Prima di passare all'esposizione dei dati relativi al lavoro svolto in tali settori nell'esercizio in esame, si precisa che l'intervento si manifesta in modo diverso, secondo che si tratti di comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti, ovvero di comuni con popolazione non superiore ai 75.000 abitanti.

Per i primi i benefici sono applicabili all'intera spesa necessaria per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e degli impianti e reti di fognatura; mentre per i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e sino a 75.000 abitanti, le agevolazioni straordinarie sono consentite *limitatamente alle opere relative alle reti primarie*.

Nella tabella n. 111 si riportano i dati riguardanti il lavoro svolto dalla Cassa nel settore in esame, sia nell'esercizio 1959-60, sia a tutto il 30 giugno 1960.

TABELLA N. 111. — Distribuzione regionale dei contributi integrativi concessi per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e reti di fognature al 30 giugno 1960.

(importi in milioni in lire)

REGIONE	NUMERO DEI PROVVEDIMENTI				SPESA AMMESSA AL CONTRIBUTO STATALE				IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO CONCESSO DALLA CASSA			
	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Totale al 30 giugno 1960	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Totale al 30 giugno 1960	Esercizio 1957-58	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	Totale al 30 giugno 1960
Toscana	—	1	2	3	—	4	14	18	—	1	4	5
Marche	—	—	3	3	—	—	105	105	—	—	26	26
Lazio	2	3	4	9	34	73	209	316	9	18	54	81
Abruzzi e Molise	4	14	39	57	72	177	703	952	19	45	181	245
Campania	22	34	61	117	373	943	1.303	2.619	96	243	332	671
Puglia	—	10	25	35	—	233	733	966	—	59	176	235
Basilicata	4	2	22	28	78	80	462	620	20	21	119	160
Calabria	3	15	21	39	88	371	573	1.032	23	96	141	260
Sicilia	2	9	22	33	75	287	477	839	19	68	120	207
Sardegna	3	5	13	21	68	105	339	512	17	27	88	132
Totale	40	93	212	345	788	2.273	4.918	7.979	203	578	1.241	2.022

Da tali dati si rileva che l'attività dell'Istituto è andata assumendo importanza sempre maggiore.

Infatti, nell'esercizio 1959-60, l'ammontare dei contributi integrativi concessi dalla Cassa è più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente 1958-59, passando da 578 a 1.241 milioni di lire; considerando anche i 203 milioni di lire concessi nell'esercizio 1957-58, si perviene al 30 giugno 1960 ad una cifra pari a 2.022 milioni di lire.

In corrispondenza di tali contributi integrativi, risultano emessi, a tutto il 30 giugno 1960, 345 provvedimenti che riguardano una spesa approvata, per la realizzazione delle opere relative, pari a 7.979 milioni di lire.

La tabella n. 111 riporta in sintesi, alla predetta data, distintamente per regioni e per esercizi finanziari, i provvedimenti emessi e l'ammontare dei contributi integrativi concessi.

XII. — AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

1. — PREMessa.

Le disponibilità della Cassa per lo svolgimento della sua attività derivano:

da un fondo di dotazione per complessivi 2.069 miliardi di lire, assegnati con la legge istitutiva e successive variazioni ed integrazioni, per l'attività della Cassa nei settori indicati dalle suddette leggi (acquedotti e fognature; viabilità; ferrovie e traghetti; sistemazioni montane e bonifiche; riforma fondiaria; miglioramenti fondiari; turismo; industria; pesca; artigianato; credito agrario; credito alberghiero-turismo; edilizia scolastica; istruzione professionale; interventi di carattere sociale);

da un fondo di 8 miliardi e 500 milioni di lire proveniente dai prestiti U. S. A. sui *surplus* agricoli, in applicazione della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, destinata alla istruzione professionale;

dalle quote interessi dei crediti I.M.I.-E.R.P. per la costituzione di un fondo interventi creditizi;

dai rientri delle operazioni creditizie man mano estinte e destinati al fondo interventi creditizi;

dalle quote spettanti alla Cassa, in applicazione della legge 11 gennaio 1957, n. 6, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi (terza parte delle *Royalties* percepite dallo Stato) e assegnate per l'esecuzione di opere straordinarie nelle regioni in cui si effettuano le coltivazioni;

dalle somme derivanti dai prestiti esteri e destinate al finanziamento di impianti industriali, elettrici ed irrigui.

2. — FONDO DI DOTAZIONE.

Gli stanziamenti assegnati alla Cassa per costituire il fondo di dotazione di 2.069 miliardi di lire, sono stati stabiliti dalle seguenti leggi:

legge 10 agosto 1950, n. 646 (articoli 10 e 11);

legge 25 luglio 1952, n. 949 (articolo 2);

legge 29 luglio 1957, n. 634 (articolo 1);

legge 24 luglio 1959, n. 622 (articolo 23).

Dei 2.069 miliardi di lire 1.909 miliardi gravano sul bilancio del Ministero del tesoro e 160 miliardi provengono dai crediti di capitale spettanti allo Stato e trasferiti alla Cassa, derivanti dai finanziamenti di cui alle leggi 21 agosto 1949, n. 730; 18 aprile 1950, n. 258; 30 luglio 1950, n. 723 e 4 novembre 1950, n. 922.

Le quote interesse di detti finanziamenti contribuiscono, invece, a creare il fondo per gli interventi della Cassa nel settore del credito.

A tutto il 30 giugno 1960 risultano accreditati alla Cassa, da parte del Dicastero del tesoro 1.009 miliardi di lire (di cui 179 miliardi per l'esercizio 1959-60), il cui afflusso è avvenuto gradualmente, in perfetta corrispondenza delle date di scadenza e per gli importi indicati nella tabella n. 112.

TABELLA N. 112 — Fondo di dotazione della Cassa (a)
(Milioni di lire)

ESERCIZI	DOTAZIONE COMPLESSIVA			AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI		
	a carico del Tesoro	proveniente dai crediti IMI-ERP	Totale	dal Tesoro	per rientri crediti IMI-ERP (quota capitale)	Totale
1950-51	100.000	—	100.000	100.000	—	100.000
1951-52	100.000	—	100.000	100.000	—	100.000
1952-53	80.000	20.000	100.000	80.000	2.996	82.996
1953-54	90.000	20.000	110.000	90.000	5.905	95.905
1954-55	90.000	20.000	110.000	90.000	8.778	98.778
1955-56	90.000	20.000	110.000	90.000	16.132	106.132
1956-57	90.000	20.000	110.000	90.000	12.253	102.253
1957-58	90.000	20.000	110.000	90.000	13.343	103.343
1958-59	100.000	20.000	120.000	100.000	12.722	112.722
1959-60	179.000	20.000	199.000	179.000	12.433	191.433
1960-61	180.000	—	180.000	—	—	—
1961-62	180.000	—	180.000	—	—	—
1962-63	180.000	—	180.000	—	—	—
1963-64	180.000	—	180.000	—	—	—
1964-65	180.000	—	180.000	—	—	—
Totale	1.909.000	160.000	2.069.000	1.009.000	84.562	1.093.562

(a) Oltre al fondo di dotazione, la Cassa può contare su altre disponibilità, come chiarito a pag. 221.

I 160 miliardi di lire da coprire, con le quote capitale dei rimborsi dei crediti I.M.I.-E.R.P. rappresentano la differenza tra la dotazione a favore della Cassa fissata in 2.069 miliardi e la somma di 1.909 miliardi a carico del Tesoro. I 160 miliardi avrebbero dovuto essere riscossi secondo le previsioni, alla media di 20 miliardi per ciascuno degli otto esercizi dal 1952-53 al 1959-60. Gli incassi dei predetti crediti verificatisi per quote capitale, ammontano, invece, al 30 giugno 1960, a 85 miliardi di lire, con una differenza in meno, rispetto alla media prevista, di 75 miliardi di lire.

Questo minore introito, come più volte riferito nelle relazioni precedenti, è dovuto allo sfasamento tra il periodo considerato per l'acquisizione dei rientri (circa 8 anni) e la durata dei finanziamenti (fino a 15 anni). Tale ritardo nell'acquisizione di questa parte delle entrate non desta però preoccupazione, nella misura in cui essa è avvenuta, anche perché la legge consente alla Cassa, qualora questa avesse bisogno di ulteriori disponibilità per provvedere alla realizzazione delle sue finalità di scontare o di cedere in garanzia le quote di ammortamento dei crediti I. M. I.-E. R. P. accollando al Tesoro l'onere conseguente.

È da rilevare, inoltre, che durante i restanti 5 esercizi di attività della Cassa (dal 1960-61 al 1964-65), verrà a scadere la maggior parte dei crediti sopra menzionati, per cui si prevede che, alla data del 30 giugno 1965, le quote ancora da acquisire raggiungeranno importi di modesta entità.

Inoltre l'articolo 18 della legge istitutiva, modificato dall'articolo 1 della legge 29 luglio 1957, n. 634, prevede che, se dopo il 30 giugno 1965 la Cassa non avesse conseguito interamente la somma di 2.069 miliardi di lire, il residuo dovrà essere corrisposto dallo Stato, mediante stanziamento a carico del bilancio del Ministero del tesoro.

3. — SOMME PROVENIENTI DAI « SURPLUS AGRICOLI » (8,5 MILIARDI DI LIRE).

La legge 28 dicembre 1957, n. 1349, ha assegnato alla Cassa la somma di 8 miliardi e 500 milioni di lire per la concessione di contributi per la costruzione e per l'attrezzatura di scuole e di istituti professionali nei settori dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'agricoltura. Tale somma proviene dai prestiti americani sui surplus agricoli.

Le disponibilità finanziarie della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, sui « surplus agricoli » americani, sono state destinate all'attuazione di un programma aggiuntivo per il potenziamento e l'istituzione di nuovi istituti e di nuove scuole professionali nel settore dell'agricoltura, dell'industria, dei servizi e dell'artigianato.

4. — QUOTE INTERESSI DEI CREDITI I.M.I.-E.R.P.

L'articolo 17 della legge istitutiva ha assegnato alla Cassa le quote interessi dei crediti I.M.I.-E.R.P. Tali somme si prevede che ammonteranno ad oltre 54 miliardi di lire, di cui 52 miliardi disponibili entro il 30 giugno 1965.

Nell'esercizio 1959-60, l'introito della Cassa, per le quote interessi I.M.I.-E.R.P., è stato di 3.309 milioni di lire.

Nella tabella n. 113 sono indicati gli incassi per interessi I.M.I.-E.R.P., distintamente per ogni esercizio finanziario, fino a tutto il 30 giugno 1960.

TABELLA N. 113. — *Incassi per quote interessi dei crediti I.M.I.-E.R.P. al 30 giugno 1960.*

ESERCIZI	INCASSI (milioni di lire)
1952-1953	5.623
1953-1954	4.532
1954-1955	4.718
1955-1956	7.595
1956-1957	5.420
1957-1958	4.097
1958-1959	4.868
1959-1960	3.309
Totale	40.162

5. — RIENTRI DELLE OPERAZIONI CREDITIZIE.

Il fondo interventi creditizi è costituito anche dai rientri, per capitale ed interessi, delle operazioni creditizie man mano estinte.

Nell'esercizio in esame, i rientri nei diversi settori creditizi, per quote capitale ed interesse, hanno raggiunto la somma complessiva di 1.919 milioni di lire.

Nella tabella n. 114 si riportano i rientri per quota capitale ed interessi, relativi alle opere pubbliche di bonifica, al credito agrario di miglioramento, al credito alberghiero, ai magazzini granari, alle centrali del latte e ortofrutticole e alle funivie, seggiovie e terme.

TABELLA N. 114. — *Rientri per quota capitale e quota interessi delle operazioni creditizie nei diversi settori di attività al 30 giugno 1960.*

(importi in milioni di lire)

ESERCIZI	Opere pubbliche di bonifica	Credito agrario di miglioramento	Credito alberghiero		Magazzini granari	Centrali del latte e ortofrutticole	Funivie, seggiovie e terme	TOTALE
			1° stanziamento	2° stanziamento				
Fino a tutto il 30 giugno 1953	—	—	—	—	—	—	—	—
1953-54	1	—	3	—	—	—	—	4
1954-55	12	59	89	—	1	—	—	161
1955-56	65	293	99	—	19	—	—	476
1956-57	103	230	239	—	57	—	—	629
1957-58	143	277	215	—	89	—	—	724
1958-59	183	612	126	—	163	—	—	1.084
1959-60	423	810	253	6	190	225	12	1.919
Totale	930	2.281	1.024	6	519	225	12	4.997

6. — QUOTE SPETTANTI ALLA CASSA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1957, N. 6, SULLA RICERCA E COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI (TERZA PARTE DELLE ROYALTIES PERCEPITE DALLO STATO).

L'articolo 24 della legge 11 gennaio 1957, n. 6, che riguarda la ricerca e la coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, stabilisce che un terzo delle *Royalties* dovute allo Stato, per la concessione di coltivazioni relative a giacimenti siti nei territori di competenza della Cassa, venga devoluto allo sviluppo delle attività economiche e all'incremento industriale delle regioni in cui si effettuano le coltivazioni stesse.

A tale scopo, lo Stato versa annualmente l'importo corrispondente alla Cassa, che ne cura l'utilizzazione a favore delle regioni interessate, mediante interventi aggiuntivi a quelli ordinari, nel settore della industrializzazione o, in caso che non sia possibile impiegare le somme suddette in questo settore, le destina all'esecuzione di opere straordinarie, previste dalla legge 10 agosto 1950, n. 646, e sue variazioni ed integrazioni.

Per definire al più presto le modalità per l'acquisizione dell'aliquota di cui sopra, sono stati interpellati i Ministeri interessati, mentre per gli stanziamenti delle somme dovute nell'apposito capitolo di bilancio sarà provveduto a cura del Ministero del tesoro, non appena verranno prodotte le quietanze di Tesoreria, attestanti gli avvenuti versamenti da parte dei titolari delle concessioni di coltivazioni degli idrocarburi liquidi e gassosi.

Attualmente risulta in corso di perfezionamento la convenzione tra lo Stato e l'Ente nazionale idrocarburi, al quale è affidata la gestione riguardante gli idrocarburi liquidi e gassosi spettanti allo Stato, ai sensi dell'articolo 28 della legge 11 gennaio 1957, n. 6. Nell'attesa di tale perfezionamento, il predetto Ente è stato autorizzato ad effettuare sopralluoghi ai centri di raccolta delle concessioni di coltivazioni locali, per il prelievo delle *Royalties*. Si è ora in attesa che il Ministero del tesoro, sulla base delle quietanze di Tesoreria, relative alla

corresponsione delle *Royalties* da parte dei titolari delle concessioni, provveda ai previsti stanziamenti per l'ulteriore versamento alla Cassa della quota di sua competenza.

Nell'esercizio 1959-60, pertanto, non risulta effettuato, a tale titolo, alcun versamento a favore della Cassa.

7. — SOMME DERIVANTI DAI PRESTITI ESTERI.

Come è stato già illustrato nel capitolo dedicato ai prestiti esteri, le somme provenienti dalle operazioni finanziarie con l'estero vengono destinate al finanziamento di impianti industriali, elettrici ed irrigui.

Al 30 giugno 1960, risultano stipulati nove contratti di prestito: sette con la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo di Washington (B.I.R.S.), per complessivi 298.028.000 dollari; uno di 20 milioni di dollari con la Banca europea per gli investimenti (B. E. I.); ed infine un prestito obbligazionario per un capitale nominale di 30 milioni di dollari, che la Cassa ha lanciato negli Stati Uniti d'America. Per tale prestito la Cassa si è rivolta al mercato privato di New York, tramite un sindacato di Istituti di investimento americani, capeggiato dalla Morgan Trust Co.

Nel complesso la Cassa ha, perciò, contratto prestiti per un ammontare di 348.028.000 dollari, pari a lire 217.518 milioni.

Dalla tabella n. 115 che segue, si rileva che, mentre per i primi tre prestiti B.I.R.S. i prelevamenti sono stati ormai effettuati completamente, per gli altri sei prestiti restano ancora da prelevare disponibilità pari a dollari 89.771.000.

TABELLA N. 115. — *Prelevamenti sui prestiti esteri al 30 giugno 1960.*

DENOMINAZIONE DEL PRESTITO	AMMONTARE DEL PRESTITO		PRELEVAMENTI (migliaia di dollari U.S.A.)		RICAVI (milioni di lire)
	in migliaia di dollari U. S. A.	in milioni di lire (a)	Effettuati	Da effettuare	
I B. I. R. S.	10.000	6.250	10.000	—	6.230
II B. I. R. S.	10.000	6.250	10.000	—	6.229
III B. I. R. S.	68.400	42.750	68.400	—	42.635
IV B. I. R. S.	74.628	46.643	70.502	4.126	43.924
V B. I. R. S.	75.000	46.875	52.835	22.165	30.461
VI B. I. R. S.	20.000	12.500	9.322	10.678	5.791
VII B. I. R. S.	40.000	25.000	4.202	35.798	2.609
I B. E. I.	20.000	12.500	4.201	15.799	5.819
Obbligazioni Morgan	30.000	18.750	28.795	1.205	17.997
Totale	348.028	217.518	258.257	89.771	161.695

(a) Sulla base di lire italiane 625 per un dollaro U. S. A.

Al 30 giugno 1960, i ricavi da dollari o da valute diverse dal dollaro ammontano a 161.695 milioni di lire per i nove prestiti in esame.

PARTE TERZA

ALTRE ATTIVITÀ DELLA CASSA

1. — PREMESSA.

Da quanto precede è evidente come l'attività della Cassa abbia ormai acquisito un carattere multiforme, sia per la varietà dei settori in cui va attuando gli interventi, sia per la diversità delle modalità, secondo le quali tali interventi vengono effettuati.

Appare del tutto naturale, quindi, che parallelamente ad una intensa attività più propriamente tecnica, la Cassa abbia dovuto svolgere un'adeguata attività di studio non solo per quanto più strettamente attiene ai problemi tecnici, ma anche per analizzare e valutare i riflessi economico-sociali della sua azione modificatrice dell'ambiente in cui è stata chiamata ad operare.

Intensa, peraltro, è stata l'attività svolta dall'Istituto, sia in ordine ai complessi problemi di specifica natura giuridico-amministrativa, derivanti dalla esecuzione del Piano degli interventi e dal funzionamento dell'Istituto stesso, sia nel campo delle pubbliche relazioni, per l'interesse suscitato dall'azione della Cassa, in Italia ed all'estero, interesse che si traduce in una continua richiesta di notizie, documentazioni, in visite alle opere da parte di giornalisti, privati studiosi, tecnici e di missioni di esperti e di esponenti del mondo economico nazionale ed internazionale.

2. — ATTIVITÀ DI STUDIO.

L'attuazione del Piano degli interventi della Cassa, per la sua vastità e complessità, comporta un'azione amministrativa altrettanto vasta e complessa, alla quale si accompagna un'adeguata e razionale attività di rilevazione statistica dei dati.

Tale rilevazione viene effettuata per i diversi settori di intervento dal reparto statistico-meccanografico del Centro studi che, dopo opportune elaborazioni, fornisce ai gruppi di indagine del Centro stesso gli elementi di base per seguire il ritmo di esecuzione del programma nei suoi vari aspetti ed analizzare, mediante appropriate indagini, i riflessi economico-sociali degli investimenti effettuati e le modificazioni che vanno operandosi nell'ambiente e nella struttura economica del Mezzogiorno.

I risultati della maggior parte delle elaborazioni effettuate e delle indagini svolte, vengono ogni anno sinteticamente riportati nella relazione al bilancio, e consentono una visione complessiva del volume di attività svolto dalla Cassa, espresso in termini di approvazione, appalto e ultimazione delle opere, occupazione operaia, investimenti, ecc.

Gli stessi dati, inoltre, consentono di stabilire la percentuale media d'avanzamento dei lavori e di fissare le relazioni intercorrenti tra la durata dei lavori ed il loro importo, tra questo ed il volume di occupazione cui danno luogo, oltre a permettere il calcolo, per ciascun settore d'intervento, dei coefficienti tecnici della spesa e di formulare dati di previsione sull'occupazione operaia promossa dall'esecuzione di opere pubbliche finanziate dalla Cassa.

Quelli finora esposti sono i risultati di rilevazioni continue: a queste si aggiungono alcune indagini periodiche a ciclo annuo ed altre occasionali.

Tra quelle periodiche sono da ricordare le indagini effettuate per determinare la composizione qualitativa delle maestranze occupate nei lavori finanziati dalla Cassa, il livello ed il volume complessivo dei salari e del costo del lavoro, l'esigenza di personale qualificato e specializzato, la provenienza delle maestranze e l'esame di altri problemi connessi.

Fra le indagini a carattere occasionale si segnalano quelle concernenti gli investimenti industriali derivanti dalla politica creditizia nel Mezzogiorno e quelle effettuate per misurare le modificazioni intervenute nella struttura industriale delle regioni meridionali.

A queste si aggiungono, infine, le ricerche svolte — sempre dal Centro studi — nel fondamentale settore dell'agricoltura.

La trasformazione fondiario-agraia e la generale evoluzione dell'agricoltura meridionale — connessa soprattutto all'attuazione del piano di interventi straordinari — hanno già determinato notevoli incrementi quantitativi in alcuni tradizionali e fondamentali settori produttivi (vinicolo, ortofrutticolo, lattiero-caseario, ecc.).

La necessità di conoscere sia i limiti della convenienza economica dell'espansione produttiva di tali settori e di altri, sia le deficienze strutturali ed organizzative che possono ostacolare la valorizzazione mercantile nella fase successiva alla produzione — trasformazione e collocamento dei prodotti — ha indotto il Centro studi della Cassa a promuovere una serie di indagini (1) aventi lo scopo di fornire utili indicazioni sui problemi, le prospettive e le esigenze che condizionano dal punto di vista tecnico ed economico lo sviluppo ulteriore delle produzioni e la loro valorizzazione mercantile.

Le indagini già pubblicate nella collana « Strutture e Mercati dell'agricoltura meridionale » riguardanti il cotone, gli agrumi e i prodotti ortofrutticoli trattano essenzialmente della struttura e della consistenza dei mercati di quei prodotti. Per il settore lattiero-caseario, vinicolo e oleario le relative indagini — già pubblicata la prima, in corso di stampa le altre due — trattano specificatamente il problema dei fabbisogni delle attrezzature di trasformazione e conservazione dei prodotti. Di questi ultimi tre studi si ritiene opportuno riportare una sintetica esposizione in allegato alla parte terza della presente relazione.

Per quanto concerne l'importante settore delle *trasformazioni fondiarie*, è già da tempo in corso una rilevazione sistematica — in sede di approvazione e di collaudo di ogni progetto — non solo degli elementi tecnici delle opere finanziate, ma anche delle variazioni degli ordinamenti produttivi determinate, nelle singole aziende, dalla esecuzione dei miglioramenti fondiari stessi. Del primo ordine di dati si dà ampia esposizione nelle tabelle contenute nell'appendice statistica; mentre per il secondo ordine di ricerche, data la maggiore complessità dei fenomeni studiati, sono in corso le necessarie elaborazioni. Si prevede di poter disporre dei risultati dell'indagine nel prossimo anno. Si tratterà, comunque, di un aggiornamento al 1960 dello studio già condotto sull'argomento al termine del primo quinquennio dell'attività della Cassa.

Altre ricerche, condotte dal Centro studi, riguardano la redditività degli investimenti pubblici e privati in alcuni importanti schemi irrigui; tali analisi hanno lo scopo di vagliare, mediante la determinazione del rapporto tra costi e benefici, la validità economica di alcune scelte tecniche tra soluzioni alternative. Esse sono state condotte con l'applicazione, a casi concreti, di moderne metodologie già di largo uso in altri paesi, ed hanno guidato importanti decisioni da parte dei Servizi tecnici della Cassa.

3. — ATTIVITÀ GIUDIRICO-AMMINISTRATIVA.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1959-60, l'attività dell'Ufficio affari generali, contratti e revisione prezzi è stata particolarmente intensa nel settore dei contratti.

Essa si è esplicitata specialmente mediante l'esperimento di numerose gare e la stipulazione di un rilevante numero di contratti per l'appalto di lavori e di forniture, per il finanziamento di iniziative a carattere sociale (n. 268 atti in forma pubblico-amministrativa), nonché mediante istruzioni agli Enti concessionari o affidatari in merito all'appalto e alla gestione delle opere.

Numerose sono state le domande degli imprenditori aspiranti all'assunzione di lavori (circa 6.000 complessivamente); l'esame di tali domande e degli elenchi delle imprese proposte dagli Enti concessionari per la partecipazione alle gare ha richiesto una particolare cura non solamente allo scopo di operare la necessaria scelta di ditte idonee ed attrezzate al genere dei lavori da eseguire, ma anche al fine di consentire la partecipazione alle gare di un maggior numero possibile di imprese locali e di imprese che, in precedenti rapporti con la Cassa o con gli Enti concessionari, non avevano dato luogo a rilievi di sorta, specie per quanto attiene al rispetto delle leggi vigenti sulla manodopera. A quest'ultimo riguardo, si è provveduto, in più occasioni, a richiamare gli Enti concessionari alla più scrupolosa vigilanza per ottenere dalle imprese appaltatrici il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e delle norme che regolano la tutela dei lavoratori.

L'attività dell'ufficio è stata anche molto intensa per quanto concerne la trattazione di pratiche di carattere generale, quali quelle relative agli infortuni del personale, ai sinistri

(1) Di tale argomento si è già fatto cenno nel capitolo sulla attività di bonifica.

occorsi ad automezzi della Cassa e agli accertamenti sulle conseguenti responsabilità, nonché per la soluzione di questioni giuridico-amministrative riguardanti, ad esempio, il regime fiscale riservato alla Cassa e agli Enti concessionari, l'acquisizione di beni per la esecuzione dei lavori, ecc., e per le numerose questioni sottoposte al suo esame da parte dei Servizi.

Speciale menzione merita infine l'attività svolta nella trattazione delle pratiche di revisione dei prezzi contrattuali e dei relativi ricorsi.

4. — RELAZIONI PUBBLICHE.

La politica di sviluppo perseguita dal Governo italiano nel Mezzogiorno, non ha mancato di richiamare, fin dal suo inizio, un crescente, vivo ed assiduo interesse in Italia e all'Estero, sia da parte di personalità del mondo della politica, dell'economia, del giornalismo, che di istituti finanziari, tecnici e culturali.

La Cassa per il Mezzogiorno, quale strumento per l'attuazione di tale politica, è stata al centro di un intenso movimento di contatti e di visite, da parte di personalità desiderose di acquisire una diretta informazione dei vari aspetti della politica di sviluppo in corso.

A testimonianza di tale interesse verso l'esperimento italiano di sviluppo, dai più diversi Paesi e ambienti, si indicano di seguito alcune delle visite più significative ricevute nello scorso esercizio finanziario:

1° da parte di Enti e Missioni speciali: Associazione per lo sviluppo economico del Burgenland (Austria); Missione cinese per lo studio degli investimenti di capitale privato; Missione del National Defence College of Canada; Missione di studio di giovani africani, sotto gli auspici della Fédération française des Maisons des jeunes et de la culture; Missione operatori economici spagnoli; Rappresentanti Istituti di investimento degli Stati Uniti; Missione laureati tunisini; Missione Governatori regionali tunisini; Delegazione Sud-Africana.

2° da parte della stampa: *Austria*: « Die Presse » (Joachim Kuhnert); *Belgio*: « L'Echo de la Bourse » (Jean Guilmot); *Danimarca*: « Information » (Adolf Rasten); *Francia*: « Le Figaro » (Paul Chaize), « L'Economie » (Jeanne-Marie Aynard), « Réalités » (Jean Trintignac); *Germania*: « Frankfurter Allgemeine » (Albert Seyler), « Handelsblatt » (Helmut Gassmann), « Die Welt » (Rudolf Herlt); *Gran Bretagna*: « The Economist » (Roland Bird), « The Guardian » (Kenneth Fleet), « The Times » (Alex M. Rendel, Ansell Egerton), « Sunday Times » (Lang Jain), « Daily Telegraph » (Ralph Stafford Thackeray), « Evening Star » (B. Norman), « Agenzia Reuter » (Sudney Gampell, John Earle, David Xillie), « B.B.C. » (Patrick Smith, speciale rappresentante in Italia); *Irlanda*: « The Sunday Press » (Matthew Feeham); *Paesi Bassi*: « Algemeen Handelsblad » (Eric Boogermann); *Spagna*: « Informacion Comercial Espagnola » (Luis Angel Rojo); *Svezia*: « Svenska Dagblatt » (Tom Selander); *Svizzera*: « Neue Zürcher Zeitung » (Wilhelm Linder), « Basler Nachrichten » (Rudolf Frei), « Die Tat » (Walter Biel); *S.U.*: « Time-Life » (Philip W. Payne).

3° da parte di Istituti finanziari, di personalità dell'economia e della politica: *Argentina*: Elias Diaz Molano (Ministero hacienda, economia e industria della provincia di Santa Fé), Calcagno (Segreteria tecnica del Consiglio degli investimenti); *Brasile*: Alberto Hoffman (Segretario agricoltura Rio Grande do Sul); *Francia*: Levandoski (Ministero dell'agricoltura), André Blisson (Consigliere del Presidente del Governo del Senegal), Cointet (Institut pour l'étude et le développement de l'industrie d'Algérie); *Germania*: Leonard Stits Ulrich (Dresden Bank), Henner Geldmacher (Dresden Bank); *Giappone*: Seichi Yamashita (Japan Association Keizan Doyn Kai), Keichiro Hirata (Banca di sviluppo), Sasaki (Banca di sviluppo); *Grecia*: Ap. Lazaris (Bank of Greece); *India*: Singh (Amministrazione centrale), Gupta (Commissione per il Piano); *Israele*: Z. Cornfeld (Ministero trasporti), S. Kantor (Water Planning for Israel), Zeev Kariv (Makoroth Water Company Ltd.); *Mexico*: Gonzalo Robles (Banco de Mexico), Albino Zertuche (Secretaria industria e commercio), Jorge Espinosa de los Rayes (Secretaria industria e commercio).

4° da parte di privati studiosi: M. Pierre Martein, borsista dell'Union des Associations d'anciens élèves des Lycées de France; M. Trintignac, borsista dell'O.N.N.; Mr. A. F. Martin, della School of Geography (Oxford); Mr. J. M. Houston della School of Geography (Oxford); Mr. Sterling della London School of Economics; Prof. Franklin, dell'Università di Wellington (New Zealand); Mr. Gustav Schachter, Economista americano, borsista del Governo italiano; Prof. Enrique V. Iglesias, ordinario di economia, nell'Università di Montevideo (Uruguay).

ALLEGATO ALLA PARTE TERZA

SOMMARIO DELLE INDAGINI SUI FABBISOGNI DI ATTREZZATURE
DI TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
NEL MEZZOGIORNO

1. — INTRODUZIONE.

Nella relazione al bilancio dello scorso anno si dette notizia della esecuzione da parte del Centro studi della Cassa di indagini sui fabbisogni di attrezzature per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli nelle regioni meridionali. Le ricerche, condotte con uniformità di metodo e analiticamente per province e per regioni, hanno riguardato tre fra i principali settori produttivi dell'agricoltura meridionale — il settore lattiero-caseario, il settore viticolo ed il settore oleario — per i quali il problema della creazione delle necessarie attrezzature di trasformazione e di conservazione occupa un ruolo di vitale importanza per la valorizzazione economica delle attuali e prevedibili future produzioni.

Le tre indagini, ultimate già da tempo, sono ora in corso di stampa nella collana *Strutture e mercati dell'agricoltura meridionale* (1) allo scopo di garantire la più ampia diffusione dei risultati delle ricerche compiute, non solo tra Enti ed Amministrazioni più direttamente interessati allo sviluppo ed al finanziamento di tali impianti, ma anche fra gli stessi operatori economici e gli organi locali, che da una conoscenza dei reali fabbisogni delle attrezzature, in termini quantitativi e qualitativi, possono trarre utili indirizzi per l'azione da svolgere. Il calcolo di tali fabbisogni deriva da una analisi dettagliata, per ciascun settore, dell'attuale e prevedibile futura produzione di materia prima e della sua destinazione mercantile e degli impianti esistenti e funzionanti, con il rilievo delle loro capacità massime lavorative e dei loro requisiti tecnici.

Il confronto tra esigenze attuali e future di attrezzature da un lato, e capacità lavorative degli impianti esistenti, ritenuti tecnicamente idonei, dall'altro, fornisce la misura dei fabbisogni sia delle ulteriori capacità da creare, sia degli ammodernamenti ed ampliamenti da apportare alle strutture disponibili.

Vengono fornite anche, provincialmente, utili indicazioni sulla natura degli impianti da creare, nonché sulla loro più conveniente dimensione ed ubicazione. Ciò facilita l'opera degli Enti di sviluppo come la Cassa, chiamati a compiere scelte di natura tecnica ed economica sulle iniziative da promuovere e finanziare. Anche la costituzione delle necessarie strutture organizzative (consorzi, cooperative, società) che dovranno creare e gestire gli impianti, si verrà attuando su indirizzi più chiari.

Il ruolo che tali strutture vanno svolgendo, e più ancora svolgeranno in futuro, per lo sviluppo degli impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli è, nel Mezzogiorno, di estrema importanza se si pensa che solo le iniziative associate fra produttori potranno correggere gli squilibri di mercato e la scarsa remuneratività dei prezzi alla produzione che si riscontrano in tali settori, per effetto soprattutto della polverizzazione dell'offerta.

La conoscenza dei fabbisogni di impianti fornisce infine uno degli indispensabili strumenti per una pianificazione coordinata dello sviluppo economico delle regioni. Quegli interventi economici che direttamente lo Stato, o gli Enti (Federconsorzi, Enti di riforma, Enti di bonifica) compiono in aggiunta a quanto fa la privata iniziativa, possono nei tre settori studiati essere attuati con una maggiore sollecitudine allorché si conoscano la natura e la dimensione dei fabbisogni. Ecco perché le tre indagini rappresentano un primo interessante e nuovo contributo alla formulazione di piani di sviluppo economico ed in particolare al vasto piano di sviluppo del Mezzogiorno.

(1) Della stessa collana sono già stati pubblicati il volume 1° comprendente una « *Guida allo studio del mercato* » (Prof. G. Orlando) e due indagini su « *La produzione e il mercato del cotone* » (Proff. E. Zanini e C. Schifani) e su « *La produzione e il mercato degli agrumi* » (Prof. F. Platzer); il volume 2° « *Caratteri e prospettive della ortofrutticoltura meridionale* » (Dott. F. Tradardi) e il volume 3° « *Caratteri, prospettive e fabbisogni della produzione lattiero-casearia* » (Dott. C. Aiello).

2. — I FABBISOGNI DI ATTREZZATURE LATTIERO-CASEARIE.

A) *Il patrimonio zootecnico.* — L'analisi dell'attuale consistenza del *patrimonio zootecnico* meridionale, con particolare riguardo alle specie produttrici di latte (bovini, bufalini, ovini e caprini) ha portato ad individuare una concentrazione di patrimonio molto differente da zona a zona. Le condizioni di ambiente, le disponibilità foraggere e soprattutto i differenti ordinamenti produttivi in atto concorrono a creare le possibilità di allevamento delle diverse specie e razze: i bovini prevalgono in Campania, nelle due province del Lazio e nelle pianure di fondovalle e costiere; gli ovini sono distribuiti prevalentemente nei terreni di collina e di montagna e presentano la maggiore concentrazione in Sardegna ed in Puglia.

Il patrimonio bovino del Mezzogiorno, nel corso del decennio 1948-58, ha subito un notevole incremento della sua consistenza, passando da 1.190 mila a 1.460 mila soggetti, con un incremento del 22,6 per cento, mentre per gli ovini vi è stata una riduzione del 10 per cento circa nello stesso periodo (da 6,5 a 5,8 milioni di capi); più spiccata la contrazione dei caprini, ridottisi del 25,6 per cento (da 1,7 a 1,3 milioni di capi).

Nella indagine compiuta provincialmente sono ampiamente illustrate le cause, la natura e la dimensione di tale importante evoluzione quantitativa del patrimonio. L'incremento dei bovini è connesso alla generale intensificazione degli ordinamenti produttivi (verificatasi particolarmente nei comprensori asciutti ed irrigui, ove si è concentrata l'attività di bonifica e di trasformazione fondiaria) ed alla diffusione delle colture foraggere (la produzione foraggera nel suddetto decennio è passata da 49 a 74 milioni di quintali). La tendenza alla contrazione del patrimonio ovino, e in special modo di quello caprino, deriva da una generale riduzione delle superfici a pascolo permanente, dalla antieconomicità degli allevamenti di piccoli e piccolissimi nuclei, e infine dalla scarsa remuneratività dei prezzi delle lane e di una gran parte della produzione casearia, specie di quella ottenuta da una non razionale fabbricazione.

Notevole è stata invece la evoluzione qualitativa del patrimonio: per i bovini in particolare la diffusione delle razze « da reddito » (« Bruno-Alpina », « Pezzata Nera » e « Marchigiana » in gran parte) è stata intensa sia nelle zone di nuova agricoltura che in quelle dove prima prevalevano le razze del ceppo podolico da carne e lavoro. Nel 1958, su 722 mila vacche rilevate nel Mezzogiorno (1) il 33,5 per cento era costituito da soggetti di razze a prevalente produzione lattifera, il 15,1 per cento da soggetti a duplice attitudine (latte e carne) ed il restante 54,4 per cento da soggetti da carne e da lavoro. Figurano nel primo gruppo la « Bruna », (con 106 mila vacche), la « Pezzata Nera » (con 76 mila vacche) mentre il resto (60 mila vacche) è costituito da meticci da latte e derivati. Nel secondo gruppo figura la « Pezzata Rossa » (8.400 vacche), la « Modicana » (36 mila vacche), la « Modicano-Sarda » (18.600) oltre ad una popolazione di meticci e derivati di altre 46 mila vacche. Un decisivo apporto alla evoluzione qualitativa del patrimonio zootecnico deriverà soprattutto dalla concessione di contributi per l'acquisto di bestiame selezionato, settore nel quale la Cassa ha messo in atto importanti provvidenze aventi lo scopo di stimolare al massimo l'iniziativa degli operatori agricoli, per un adeguamento del capitale agrario alle nuove strutture produttive aziendali che si vanno instaurando nei territori d'intervento.

La produzione unitaria di latte nei soggetti del primo gruppo oscilla intorno ai 20-30 ettolitri per capo, mentre per il secondo gruppo essa supera raramente i 20 ettolitri. La produzione lattiera delle 371 mila vacche da carne e da lavoro presenta medie ancora inferiori e viene destinata totalmente all'allevamento dei redi. Le vacche lattifere sono maggiormente concentrate in Campania, nel Lazio ed in Puglia, mentre nelle altre regioni la loro consistenza è più modesta.

La indagine ha inoltre messo in luce i seguenti caratteri del patrimonio zootecnico, la cui influenza si riflette sui costi di produzione del latte:

alto grado di polverizzazione del patrimonio (il 47,6 per cento dei bovini è distribuito in nuclei che non superano i 5 capi, mentre il 23,5 per cento degli ovini ed il 54,1 per cento dei caprini in nuclei fino a 25 capi); le conseguenze di una tale situazione si riflettono oltre che sui

(1) Compresa le due provincie di Frosinone e Latina.

costi di produzione del latte (alti impieghi unitari del fattore lavoro), soprattutto sui costi di raccolta e trasporto del latte, destinato sia al consumo che alla caseificazione;

produzioni unitarie di latte per capo nei bovini ancora basse ed inferiori a quelle che si riscontrano in altre regioni d'Italia; per i soggetti delle due principali razze lattifere (« Bruna » e « Pezzata Nera ») la differenza rispetto al Nord, nelle rese unitarie, si aggira sul 25-30 per cento;

per i bovini come per gli ovini, ma principalmente per i primi, è in corso una vasta opera di sostituzione di razze e di selezione genetica dei soggetti esistenti, nel quadro di una intensa evoluzione qualitativa del patrimonio, che si tradurrà in un notevole incremento della sua produttività;

infine notevole variabilità della disponibilità di latte nelle singole zone nel corso dell'anno, per la troppo stretta dipendenza della durata e delle epoche di lattazione dalle risorse foraggere.

B) *La produzione di latte e sua destinazione.* — La produzione di latte nel Mezzogiorno, così come risulta da un analitico calcolo, condotto con la collaborazione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, ammonta complessivamente, se si esclude tutta la parte destinata all'allevamento dei redi, a 11,5 milioni di ettolitri, costituiti per il 61 per cento da latte di vacca, per il 26 per cento da latte di pecora, per l'1,7 per cento da latte di bufala e per l'11,3 per cento da latte di capra. Con riferimento al 1958 (anno scelto a base per lo studio) si calcola che 4 milioni di ettolitri circa degli 11,5 vadano al consumo diretto e 7,5 milioni di ettolitri alla caseificazione. Tale rapporto è per il latte di vacca 45 per cento al consumo e 55 per cento alla trasformazione, per il latte di capra rispettivamente 52 per cento e 48 per cento, mentre quello ovino e bufalino è destinato quasi tutto alla caseificazione.

L'indagine sui livelli medi dei *consumi di latte* alimentare ha portato a rilevare per il 1958 un consumo *procapite* annuo di chilogrammi 20 nella media dell'intero Mezzogiorno: nei capoluoghi di provincia tale media sale a 29 chilogrammi con punte massime che superano anche i 40 ed i 50 chilogrammi *procapite*, mentre nei restanti comuni delle province, ancora non servite da impianti di trattamento igienico del latte, il livello medio scende a 17 chilogrammi con punte minime di 9,7 nei comuni della Calabria e massime di 33,5 nei comuni del Lazio. Dunque, i livelli sono ovunque bassissimi (la media nazionale supera i 55 chilogrammi *procapite*) e sono dovuti essenzialmente alla carenza del prodotto in molti comuni, all'elevato prezzo di vendita al dettaglio, al basso livello medio dei redditi, alla mancanza di una efficiente rete di strutture tecniche ed organizzative capaci di garantire un approvvigionamento costante della gran parte dei comuni.

La *caseificazione* assorbe, come si è detto, 7,5 milioni di ettolitri di latte di cui il 53 per cento di vacca e bufala ed il 47 per cento di pecora e capra: 4,5 milioni di ettolitri sono trasformati dagli stessi produttori con attrezzature che nella maggioranza dei casi hanno carattere casalingo e raramente garantiscono una valorizzazione mercantile del prodotto, mentre 3 milioni di ettolitri sono caseificati in impianti appartenenti ad imprese extra-agricole.

La *produzione casearia* si compone di 560 mila quintali di formaggi a pasta dura o semi-dura (pecorino comune, incanestrati e pecorino tipo romano), di 360 mila quintali di formaggi a pasta filata (tipo mozzarelle e provoloni), di 18 mila quintali di formaggi a pasta molle, oltre a 252 mila quintali circa di ricotta e 40 mila di burro e manteche.

Si tratta di una produzione che per circa il 50 per cento manca di una razionale standardizzazione e quindi ha difficoltà ad uscire dai limiti dell'autoconsumo o dell'approvvigionamento di un ristretto mercato locale. L'altra metà, invece, costituita dal formaggio pecorino tipo romano o sardo, da una parte degli incanestrati e dai formaggi a pasta filata, specie quelli freschi, è destinata ad un mercato più ampio, con buone prospettive per il futuro. La fabbricazione di una buona aliquota di tali prodotti in impianti a carattere industriale più razionalmente attrezzati, è garanzia di un possibile futuro sviluppo del mercato.

C) *Le attrezzature esistenti.* — Il censimento delle attrezzature esistenti — che si è limitato ai soli impianti che lavorano almeno 1 ettolitro di latte al giorno — ha dato i seguenti risultati, con riferimento al 1958: nel Mezzogiorno sono risultati funzionanti 55 impianti per il trattamento igienico del latte (8 centrali del latte e 47 centri di pastorizzazione, di steri-

lizzazione o di semplice refrigerazione e imbottigliamento del latte) e 601 caseifici. La quantità di latte che subisce un trattamento igienico è pari a 1,2 milioni di ettolitri, cioè circa un terzo della globale quantità di latte consumata (esclusa la parte che dalle province del Lazio va verso Roma), come pure poco più di un terzo (2,5 milioni di ettolitri) del latte complessivamente trasformato passa per impianti con una lavorazione che supera l'ettolitro giornaliero. Il resto del latte alimentare viene dunque consumato senza aver subito alcun trattamento ed il resto del latte destinato alla trasformazione viene lavorato con attrezzature a carattere casalingo spesso rudimentali e irrazionali.

Solo 225 su 601 caseifici lavorano in media oltre 2 mila ettolitri di latte all'anno. La percentuale media di utilizzazione delle capacità massime lavorative è del 45,8 per cento e risulta più bassa in quelli di recente creazione e più elevata in quelli di più vecchia costruzione. Le regioni dotate del maggior numero di impianti sono: la Campania, la Sardegna e la Puglia; seguono l'Abruzzo e le due province del Lazio.

TABELLA N. 116. — *Impianti lattiero-caseari esistenti e quantità di latte lavorata annualmente (a).*
(quantità in ettolitri)

REGIONI	CENTRI PER IL TRATTAMENTO DI LATTE ALIMENTARE CON O SENZA CASEIFICIO				CASEIFICI		COMPLESSO	
	Numero	Quantità di latte lavorata per la produzione			Numero	Quantità di latte lavorata	Numero	Quantità di latte lavorata
		di latte alimentare	di derivati	Totale				
Lazio Meridionale	4	53.074	61.428	114.502	30	709.739	34	824.241
Abruzzi e Molise	3	32.400	5.920	38.320	52	164.882	55	203.202
Campania	10	617.905	71.070	688.975	152	439.360	162	1.128.335
Puglia	8	183.934	30.560	214.494	80	234.394	88	448.888
Basilicata	4	13.320	225	13.545	25	30.058	29	43.603
Calabria	8	12.728	7.790	20.518	22	44.588	30	65.106
Sicilia	14	223.157	12.819	235.976	7	141.240	21	377.216
Sardegna	4	61.820	12.000	73.820	233	553.078	237	626.898
MEZZOGIORNO	55	1.198.338	201.812	1.400.150	601	2.317.339	656	3.717.489

(a) Lavorano almeno 1 ettolitro di latte al giorno.

Tutti i suddetti elementi già forniscono un quadro della situazione di deficienza di attrezzature che in questo settore le regioni meridionali lamentano ancora.

D) *I risultati del calcolo dei fabbisogni.* — I criteri con cui è stato condotto il calcolo dei fabbisogni di ulteriori capacità lavorative sia per il consumo diretto che per la caseificazione, sono ampiamente esposti nello studio. Qui basterà dire che il calcolo è stato condotto provincialmente ed ha preso a base la prevedibile futura produzione lattiera al 1965, quando cioè in stadio molto avanzato le trasformazioni in irraggio ed in asciutto dei comprensori di intervento della Cassa. In tale previsione si è tenuto conto, tra l'altro, dell'attuale evoluzione qualitativa del patrimonio bovino, che si ritiene debba subire un ulteriore progresso con evidenti effetti sulla produzione lattiera.

Secondo la previsione formulata per gli anni dopo il 1965, la produzione passerà dagli attuali 11,5 milioni di ettolitri almeno a 16 milioni di ettolitri, di cui 11,6 di solo latte di

vacca; il consumo diretto passerà dagli attuali 3,9 milioni di ettolitri a 5,6 milioni e cioè da 20 chilogrammi a 27 chilogrammi *procapite*; la produzione casearia assorbirà circa 10 milioni di ettolitri di cui oltre 6 milioni di latte di vacca e bufala ed il resto di pecora e capra.

La potenzialità degli impianti esistenti è molto superiore alle quantità di latte da essi lavorate, in quanto gli impianti per la produzione di latte alimentare dispongono di una capacità pari a 2,6 milioni di ettolitri ed i secondi di una capacità pari a 5,4 milioni di ettolitri.

TABELLA N. 117. — *Bilancio delle disponibilità e delle destinazioni attuali e future di latte.*
(Migliaia di ettolitri)

REGIONI	DISPONIBILITÀ				DESTINAZIONE			
	Produ- zione regionale	Importazione da altre regioni		Totale	Consumo diretto regionale	Caseifi- cazione	Esportazione in altre regioni	
		Centro- Nord	Mezzo- giorno				Centro- Nord	Mezzo- giorno
ATTUALE (1958)								
Lazio meridionale	1.254	—	—	1.254	276	808	170	—
Abruzzi e Molise	1.033	25	—	1.058	269	789	—	—
Campania	2.218	—	67	2.285	1.138	1.147	—	—
Puglia	1.206	45	15	1.266	581	685	—	—
Basilicata	427	—	—	427	83	262	—	82
Calabria	622	14	—	636	251	385	—	—
Sicilia	2.416	—	—	2.416	873	1.543	—	—
Sardegna	2.332	—	—	2.332	396	1.936	—	—
MEZZOGIORNO	11.508	84	82	11.674	3.867	7.555	170	82
FUTURA (1965)								
Lazio meridionale	1.600	—	30	1.630	371	1.037	222	—
Abruzzi e Molise	1.458	—	—	1.458	393	1.065	—	—
Campania	3.188	—	70	3.258	1.639	1.529	—	90
Puglia	1.806	—	80	1.886	902	984	—	—
Basilicata	827	—	—	827	131	526	—	170
Calabria	1.057	—	80	1.137	433	704	—	—
Sicilia	3.406	—	—	3.406	1.236	1.870	—	—
Sardegna	2.912	—	—	2.912	540	2.372	—	—
MEZZOGIORNO	15.954	—	260	16.214	5.645	10.087	222	260

TABELLA N. 118. — *Calcolo dei fabbisogni di attrezzature.*
(migliaia di hl)

REGIONI	ATTREZZATURE PER IL CONSUMO DIRETTO					ATTREZZATURE PER LA CASEIFICAZIONE				
	Latte che richie- derà un tratta- mento igienico	Capa- cità lavora- tiva neces- saria	Capa- cità attuale im- piani esi- stenti	Fabbi- sogno di ulte- riori capa- cità (a)	Fabbi- sogno di attrez- zature di raccolta e refrige- razione	Latte che richie- derà una caseifi- cazione in razio- nali attrez- zature	Capa- cità lavora- tiva neces- saria	Capa- cità attuale im- piani esistenti	Fabbi- sogno di ulteriori capa- cità (a)	Fabbi- sogno ammo- derna- menti e ampli- amenti im- piani esi- stenti
Lazio (Frosinone e Latina)	189	236	119	120	250	1.037	1.282	1.792	—	100
Abruzzi e Molise . .	174	218	102	122	150	1.065	732	363	372	180
Campania	1.280	1.600	1.014	586	1.000	1.529	1.350	820	530	270
Puglia	669	836	375	461	400	984	848	648	323	250
Basilicata	72	90	33	57	260	526	431	84	347	35
Calabria	251	314	40	275	250	704	484	116	368	40
Sicilia	869	1.087	788	316	516	1.870	1.158	361	797	50
Sardegna	278	347	112	235	335	2.372	2.112	1.175	937	500
MEZZOGIORNO . . .	3.782	4.728	2.583	2.172	3.161	10.087	8.397	5.359	3.674	1.425

(a) Ottenuta per somma di fabbisogni provinciali calcolati indipendentemente: se in qualche provincia vi è risultata eccedenza, essa non può coprire deficienze in altre provincie.

Proprio tenendo conto della difforme distribuzione delle suddette capacità, utilizzabili solo entro raggi molto limitati, il raffronto fra capacità necessarie (1) e capacità disponibili si è fatto per grandi zone nell'ambito provinciale. Il calcolo dei fabbisogni minimi di attrezzature per garantire un effettivo incremento dei consumi unitari di latte e per una generale razionalizzazione del settore indica come necessaria la creazione nel Mezzogiorno di attrezzature per il consumo diretto per almeno altri 2,2 milioni di ettolitri di ulteriore capacità in aggiunta a quella attualmente disponibile. Si tratta di attrezzature per il trattamento igienico del latte (e cioè refrigerazione, filtrazione, pastorizzazione, sterilizzazione, imbottigliamento). Si prevede infatti che per quella epoca almeno 3,8 milioni di ettolitri di latte alimentare destinato al consumo diretto debbano subire un trattamento igienico. Si tratta grosso modo dei consumi delle popolazioni dei capoluoghi, delle popolazioni residenti nei centri con più di 25 mila abitanti e di una aliquota fissata volta per volta dai consumi delle popolazioni nei centri minori.

(1) Le capacità necessarie di lavorazione (per il consumo diretto come per la trasformazione) derivano da una maggiorazione delle quantità di latte da lavorare del 25-35 per cento a seconda dei casi, tenendo presenti le oscillazioni della disponibilità di materia prima nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda invece gli impianti per la produzione dei derivati, pur riconoscendo che solo una aliquota più elevata per il latte di vacca (76 per cento) e più modesta per quello di pecora (48 per cento) venga per quell'epoca lavorata in caseifici razionalmente attrezzati, l'indagine ha portato ad individuare un fabbisogno di nuovi impianti per una ulteriore capacità di almeno 3,7 milioni di ettolitri variamente distribuiti nelle 34 province meridionali.

A tali esigenze si aggiunge l'ampliamento e l'ammodernamento di una buona parte degli impianti esistenti per una potenzialità di almeno 2 milioni di ettolitri.

L'indagine non solo indica per ogni provincia i fabbisogni in termini quantitativi, ma fornisce utili indicazioni soprattutto sotto l'aspetto qualitativo dei fabbisogni e indica le zone di attuale o futura concentrazione della produzione lattiera, dove tali esigenze sono maggiormente sentite e le zone dove invece le attuali attrezzature possono ritenersi già sufficienti o esuberanti.

Nelle due tabelle che si allegano sono riassunti i risultati ultimi della indagine con dati regionali.

L'Italia meridionale oggi presenta i più bassi consumi di latte della intera Europa: è pertanto sulle attrezzature per il consumo diretto che bisognerà innanzitutto puntare per un elevamento degli attuali livelli se si vorrà favorire la diffusa tendenza ad una espansione della domanda, tendenza già largamente dimostrata in quei centri ove l'impianto è stato creato.

La produzione di derivati certo non potrà competere con quella dell'industria casearia del Nord la quale ha ben altre dimensioni, ma potrà puntare soprattutto sulla intensificazione di quelle produzioni tipiche delle regioni meridionali che presentano già tante larghe possibilità di assorbimento da parte del mercato. Si tratta per il latte di vacca di formaggi a pasta filata freschi (tipo provoloni, provole e mozzarelle), nonché dei formaggi da tavola a pasta molle. Per la caseificazione del latte ovino si pone il problema di favorirne una razionalizzazione, mediante la creazione di idonee attrezzature, di prima lavorazione e stagionatura, del formaggio pecorino (tipo romano e comune) nonché di tutta quella vasta gamma di formaggi da tavola (caciotte, caciofiore, erborinati, ecc.) ai quali si potranno aprire le porte di mercati più ampi.

Il piano di irrigazione di circa 400 mila ettari fa prevedere una vasta utilizzazione delle risorse idriche con colture orticole e foraggere. L'indirizzo carneo sarà prevalente nei terreni asciutti, ma nei terreni irrigui la produzione di latte occuperà il posto preminente, purché ad essa si garantiscano più vaste possibilità di collocamento. Ecco perché la creazione e la razionalizzazione delle attrezzature lattiero-casearie, accanto allo sviluppo degli altri impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti, costituisce uno dei principali strumenti capaci di garantire il successo del piano di valorizzazione agricola dei comprensori meridionali.

3. — I FABBISOGNI DI ATTREZZATURE NEL SETTORE VITIVINICOLO.

A) *La produzione vinicola.* — La indagine condotta rappresenta il primo esempio di studio analitico completo del patrimonio viticolo meridionale e della produzione vinicola, nonché delle attrezzature esistenti e dei reali fabbisogni di queste.

Le molte e gravi incertezze e lacune delle statistiche ufficiali riguardanti la vite e il vino hanno reso oltremodo difficile la ricerca degli elementi tecnici ed economici relativi alla produzione di vino nelle province meridionali, per la individuazione delle zone di maggiore concentrazione della produzione e la ricognizione dei principali tipi di vino prodotti. Si è reso necessario inoltre provvedere ad un censimento diretto di tutti gli impianti di trasformazione e conservazione, aventi una potenzialità superiore ai 500 ettolitri annui, onde conoscere la consistenza delle attrezzature esistenti sia agricole (aziendali) sia industriali e commerciali. Le figure economiche che operano in questo vasto settore sono infinite e pertanto estesa è la varietà di tipi di attrezzature classificabili.

Il patrimonio viticolo del Mezzogiorno nel 1958 era costituito da 701 mila ettari di vigneto specializzato e da 327 mila ettari di coltura promiscua; esso ha subito nello scorso decennio una profonda modificazione non solo nella sua estensione — che registra un aumento netto dell'8 per cento — quanto soprattutto nella sua struttura. Mentre, infatti, è aumentata la coltura specializzata, si è ulteriormente contratta quella promiscua; i nuovi impianti sono andati solo

in parte a sostituire quelli vecchi, in quanto in maggioranza rappresentano o estendimenti di vecchie zone tradizionali o acquisizioni alla viticoltura di nuove aree, il più delle volte in pianura.

La distribuzione per zone altimetriche del patrimonio viticolo, all'indagine condotta per zone agrarie, è risultata la seguente: montagna interna 8,1 per cento, collina interna 26,3 per cento, montagna e collina litoranea 24,2 per cento, pianura 41,4 per cento. Lo « scivolamento in basso » della vite nel Mezzogiorno non ha inciso affatto sulla qualità della produzione; anzi, trattandosi di nuovi impianti, ha determinato un miglioramento delle caratteristiche qualitative e al tempo stesso un aumento delle rese medie unitarie (passate nel Mezzogiorno nei due ultimi quinquenni da 39,1 quintali di uva per ettaro a 48,3); si è avuta inoltre una leggera riduzione dei costi di produzione specie dove è stato possibile uno sviluppo della meccanizzazione.

La produzione vinicola del Mezzogiorno, mentre nel quinquennio 1949-53 fu in media di 18,6 milioni di ettolitri, è passata, nel quinquennio successivo (1954-58) a 24 milioni di ettolitri di media, ma la sua variabilità tra un anno e l'altro si è ancora più acuita, per cui la produzione, nel corso di un decennio, ha oscillato fra punte minime dell'ordine di 17,4 milioni di ettolitri (1952) e punte massime come quella del 1956 di 29,3 milioni di ettolitri; nel 1958 la produzione fu di 27,7 milioni. L'analisi della variabilità della produzione nell'ambito regionale e provinciale dà ancora meglio la nozione della dimensione del problema della deficienza di attrezzature negli anni di punte massime. Sono proprio tali punte che, trovando le strutture — sia alla produzione che mercantili — non idonee a trasformare, lavorare e conservare il prodotto, determinano quei gravi squilibri di mercato, che rimettono in crisi l'intero settore.

La tendenza degli operatori agricoli verso ulteriori investimenti viticoli persiste e persisterà ancora negli anni futuri, almeno fino a quando non vi saranno precisi strumenti legislativi capaci di indirizzare l'ulteriore estendimento solo in zone cosiddette « a vocazione vitivinicola ». Ma la viticoltura del Mezzogiorno, sia in collina che in pianura, rientra per la gran parte in zone classificabili come tali.

La metà circa della produzione di vino delle due principali regioni viticole (Puglia e Sicilia) continuerà ad avere con i suoi « vini da taglio » una sua precisa strumentalità economica ed un suo caratteristico mercato, il cui sviluppo è condizionato dalla esistenza di una sufficiente dotazione di attrezzature *in loco* per la vinificazione e per la prima conservazione.

Tutta la vasta gamma dei vini da pasto, da pronto consumo, presenta grande possibilità di sviluppo purché la lavorazione e la conservazione, che oggi vengono per la gran parte eseguite in piccole cantine casalinghe inadeguate per l'attuazione di una razionale vinificazione, vadano gradualmente trasferite in impianti di maggiori dimensioni e tecnicamente attrezzati e purché gli operatori agricoli e industriali possano disporre di sufficienti capacità di conservazione per il trasferimento del prodotto da un anno all'altro e di attrezzati impianti per l'imbottigliamento del prodotto destinato ai grandi mercati di consumo.

Lo studio delle tendenze riscontrate, nello sviluppo delle produzioni, ha portato a prevedere che per il 1962 si raggiunga un livello medio di almeno 30,5 milioni di ettolitri nel Mezzogiorno distribuiti nelle varie regioni secondo quanto sinteticamente esposto nella tabella n. 119.

B) *Le attrezzature esistenti.* — Il censimento degli impianti esistenti, come si è detto, ha riguardato esclusivamente gli impianti con potenzialità superiore ai 500 ettolitri, mentre per gli altri il rilievo è stato sintetico per zone e per comuni. I risultati sono esposti nella tabella n. 120.

Su una capacità totale di 25,5 milioni di ettolitri tra grandi, medi e piccoli impianti, ben 11,4 milioni riguardano attrezzature che sono da ritenersi non idonee, sul piano tecnico, per effettuare una razionale lavorazione e conservazione. La parte maggiore di queste è costituita da piccoli impianti di capacità inferiore ai 500 ettolitri (per una potenzialità globale di 7,2 milioni di ettolitri) quasi tutti agricoli. Passando agli impianti di ampiezza maggiore che superano i 500 ettolitri (in tutto 13,8 milioni di ettolitri) si ha che il 70 per cento della loro capacità risulta costituito da attrezzature tecnicamente idonee, mentre il restante 30 per cento richiede ammodernamenti o radicali modifiche per assolvere alle esigenze di una razionale lavorazione.

TABELLA N. 119. — *Produzione vinicola attuale e previsione al 1962.*

(milioni di hl)

REGIONI	PRODUZIONE DEL DECENNIO				Previsioni al 1962 (produzione media) (a)
	Media 1949-53	Media 1954-58	1958	Punte massime del decennio	
Lazio meridionale	970	1.137	1.273	1.443	1.451
Abruzzi e Molise	1.198	1.593	1.876	2.092	2.035
Campania	2.553	2.965	3.568	3.586	3.409
Puglia	6.635	8.448	9.771	11.370	10.901
Basilicata	419	588	652	688	722
Calabria	1.097	1.297	1.296	1.637	1.512
Sicilia	5.203	6.728	7.787	7.787	8.522
Sardegna	531	1.224	1.478	1.570	1.921
MEZZOGIORNO	18.606	23.980	27.701	29.284	30.473
ITALIA	44.972	56.424	67.389	67.389	—

(a) Previsione risultante da extrapolazione nell'ambito provinciale dei dati di produzione del decennio 1949-1958.

TABELLA N. 120. — *Capacità di lavorazione e conservazione degli impianti esistenti e loro efficienza tecnica.*

(migliaia di hl)

REGIONI	CON CAPACITÀ SUPERIORE AI 500 HL				CON CAPACITÀ INFERIORE A 500 HL.		COMPLESSO
	Sufficientemente attrezzati e gestiti da		Insufficientemente attrezzati e gestiti da		Sufficien- temente attrezzati	Insufficien- temente attrezzati	
	produttori	industriali e com- mercianti	produttori	industriali e com- mercianti			
Lazio meridionale	145	121	59	42	74	676	1.117
Abruzzi e Molise	82	250	21	174	383	892	1.802
Campania	159	191	70	307	670	1.580	2.977
Puglia	2.484	2.360	685	727	510	1.190	7.956
Basilicata	67	35	31	12	107	248	500
Calabria	186	14	44	5	306	714	1.269
Sicilia	1.243	1.586	741	1.208	2.173	1.430	8.381
Sardegna	548	207	61	—	207	483	1.506
MEZZOGIORNO	4.914	4.764	1.712	2.475	4.430	7.213	25.508

Per quanto concerne la loro forma di gestione la situazione è risultata la seguente:

	Numero	Capacità (migliaia di ettoltri)	Percentuali
a) gestiti da imprese agricole	1.563	4.055	29,3
b) gestiti da cooperative fra produttori	89	1.945	14,0
c) gestiti dalla Federconsorzi e dai Consorzi agrari	36	628	4,5
d) gestiti da operatori industriali e commerciali . .	1.018	7.237	52,2
	<u>2.706</u>	<u>13.865</u>	<u>100,0</u>

Cioè oltre la metà della potenzialità degli impianti superiori ai 500 ettoltri è nelle mani di operatori industriali, il 4,5 per cento è gestito dalla Federconsorzi e dai Consorzi agrari ed il restante 43,3 per cento dagli stessi produttori in forma singola (29,3 per cento) o associata (14,0 per cento).

Ripartendo i 2.706 impianti censiti per classe di ampiezza delle potenzialità, si ha per l'intero Mezzogiorno:

	Numero	Capacità
da 500 a 2.500 ettoltri	1.306	1.381
da 2.500 a 5.000 ettoltri	838	3.476
da 5.000 a 10.000 ettoltri	293	2.326
da 10.000 a 20.000 ettoltri	161	2.485
oltre 20.000 ettoltri	108	4.197
	<u>2.706</u>	<u>13.865</u>

Le situazioni regionali e provinciali sono ampiamente illustrate nello studio. La osservazione di ordine generale che se ne trae è che la insufficienza tecnica si riscontra in maniera più evidente nei piccoli impianti inferiori a 500 ettoltri di capacità che non in quelli di maggiori dimensioni. Inoltre la globale capacità risulta già inferiore di circa 3 milioni di ettoltri alle esigenze derivanti dalla produzione del 1958 e di oltre 5 milioni a quelle derivanti dalla produzione media prevista per 1962 (30,5 milioni di ettoltri. Ma se si pensa alle punte massime raggiungibili per quell'epoca (sono possibili anche produzioni dell'ordine di 38-40 milioni di ettoltri nel solo Mezzogiorno), la deficienza delle attuali attrezzature, solo sul piano quantitativo, raggiunge i 13-15 milioni di ettoltri di potenzialità, di cui le regioni meridionali dovrebbero disporre per far fronte alle future esigenze.

C) *I fabbisogni di attrezzature.* — In base a quanto innanzi esposto, la stima dei fabbisogni parte da un calcolo di esigenze massime (raffrontate alle punte massime di produzione) e di esigenze minime (raffrontate alla produzione media prevista dopo il 1962).

È almeno a queste ultime che la creazione di nuovi impianti e l'ammmodernamento e la razionalizzazione di quelli esistenti devono far fronte entro il più breve tempo possibile.

In termini quantitativi il reale fabbisogno di attrezzature da realizzare entro il 1962 ascende ad almeno 7,4 milioni di ettoltri di ulteriore capacità da aggiungere a quella attuale, dei quali 5,2 milioni rivestono carattere di urgenza. Inoltre vi è un problema ancora più vasto di sostituzione, di ampliamento e soprattutto di ammodernamento di impianti e attrezzature esistenti, che interessa una potenzialità globale di 11,4 milioni di ettoltri. Di questi, 5,8 milioni riguardano il settore industriale e 5,5 milioni il settore agricolo: rivestono carattere di urgenza impianti per 4,5 milioni di ettoltri.

TABELLA N. 121 — *Fabbisogno di capacità e sua assegnazione regionale al 1962.*
(migliaia di hl)

REGIONI	AMMODERNAMENTI E AMPLIAMENTI				CREAZIONE DI NUOVI IMPIANTI (per il 1962)					
	settore agricolo	settore indu- striale	Totale	di cui urgenti	Cantine di vinifica- zione	Cantine di con- servazione e distribuzione		Cantine a duplice funzione	Totale	di cui urgenti
						Centrali	Magaz- zini generali			
Lazio (a)	282	485	767	300	283	—	—	51	334	239
Abruzzi e Molise	511	571	1.082	135	245	20	—	107	371	237
Campania	940	1.017	1.957	670	343	39	80	235	697	560
Puglia	1.339	1.263	2.602	1.570	1.640	240	270	795	2.945	2.194
Basilicata	168	123	291	100	160	—	—	62	222	167
Calabria	436	327	763	370	150	—	50	112	312	229
Sicilia	1.423	1.956	3.379	1.165	1.233	110	200	148	1.491	1.397
Sardegna	447	97	544	250	282	63	50	20	415	178
Mezzogiorno	5.546	5.839	11.385	4.560	4.336	472	650	1.830	6.787	5.201

(a) Nel Lazio sono comprese le sole provincie di Frosinone e Latina.

Per quanto riguarda i nuovi impianti da creare, lo studio ripartisce il fabbisogno in vari tipi di impianti:

cantine di sola vinificazione, fermentazione mosti e prima conservazione (ettoltri 4.336 mila);

cantine di sola conservazione e distribuzione come le centrali del vino (427 mila ettoltri) ed i magazzini generali (650 mila ettoltri);

cantine a ciclo completo di lavorazione e conservazione (1.830 mila ettoltri).

Alla quantificazione dei suddetti fabbisogni l'indagine è pervenuta mediante una sommatoria delle esigenze di ciascuna provincia e di ogni zona, valutate in base alle attuali e prevedibili situazioni locali. La vasta documentazione, riportata nelle monografie, fornisce inoltre utili orientamenti cui devono ispirarsi le linee di un'azione tendente a risolvere razionalmente quei problemi tecnici ed economico-mercantili connessi alla valorizzazione dei vari tipi di vino prodotti.

Si è ritenuto fondamentale, secondo gli orientamenti moderni, di affiancare alla necessità immediata di capienza per ammostatura e fermentazione dell'uva, quella per la conservazione dei vini elaborati e per la loro facile messa a disposizione per l'utilizzo.

Il risanamento e la normalizzazione del mercato dei vini prodotti nel Mezzogiorno non si ottengono, in altri termini, solo coprendo quella fondamentale deficienza di impianti per la lavorazione così detta primaria e per la prima conservazione del vino. Oltre a tale esigenza, che ormai per i prevedibili incrementi produttivi futuri appare sempre più urgente, si pone la necessità di offrire ai produttori, specie dove più frazionata è la offerta, delle ampie capacità di conservazione (« Magazzini generali ») per vini sani, grezzi o anche già stabilizzati o infine pronti per la distribuzione. Le iniziative per la creazione di impianti di tal genere andrebbero comunque promosse e sostenute sia se provenienti da consorzi fra produttori (o da consorzi di secondo grado fra cooperative) sia se provenienti da operatori industriali e commerciali,

in appoggio e sostegno dei viticoltori ai quali bisogna offrire la possibilità di difendere dagli squilibri di mercato il prodotto, attraverso la sua conservazione in attrezzature idonee. Altro risultato sarebbe in tal caso la standardizzazione di alcuni tipi di vino, sia che si tratti di vini da taglio sia che si tratti di vini da diretto consumo.

Altra esigenza nuova che l'indagine pone in luce è quella delle così dette « Centrali del vino », a cui si è assegnata una capienza minima necessaria di circa 500 mila ettolitri. Si tratta di impianti da ubicare specialmente in prossimità dei grandi mercati di consumo attrezzati per la sosta, miscela, stabilizzazione, imbottigliamento e distribuzione di vini, unificati in tipi da pasto destinati ai grandi consumi di massa.

Lo studio in esame contiene infine un'approfondita analisi provinciale della estesa gamma di vini prodotti nel nostro Mezzogiorno e fornisce utili indicazioni sulle reali possibilità di una loro valorizzazione. Pertanto lo studio risulta di particolare interesse non solo, per un organo come la Cassa che ha i compiti di programmazione, di scelta e di finanziamento delle iniziative connesse allo sviluppo e alla razionalizzazione delle attrezzature, ma rappresenta il primo contributo alla conoscenza dei problemi tecnici che caratterizzano questo settore produttivo di così vitale importanza per l'economia delle regioni meridionali.

4. — I FABBISOGNI DI ATTREZZATURE NEL SETTORE OLEARIO.

A) *Il patrimonio olivicolo e la produzione.* — L'importanza economica della produzione olearia per le regioni meridionali è dimostrata dal fatto che il Mezzogiorno contribuisce alla costituzione del globale valore di detta produzione con una aliquota dell'82,4 per cento, pari cioè a più di 102 miliardi di lire, contro il 17,6 per cento proveniente dal Centro-Nord. Il problema dell'adeguamento quantitativo e qualitativo delle attrezzature di trasformazione e conservazione assume per tale settore una funzione di particolare importanza ai fini della razionale valorizzazione del prodotto. A differenza di altri settori produttivi come quello vinicolo e quello lattiero-caseario, per i quali buona parte della trasformazione viene ancora attuata con attrezzature aziendali dagli stessi produttori, per il settore oleario vi è generalmente — ad eccezione delle grandi aziende olivicole che dispongono di propri impianti — il ricorso dei produttori a impianti gestiti da imprese artigianali o industriali.

La disponibilità di tali impianti — che comprendono attrezzature per la spremitura, conservazione e raffinazione degli olii — la loro ubicazione, la loro forma di gestione e soprattutto la loro efficienza sul piano tecnico ed economico, sono tutti elementi che condizionano un razionale sviluppo dell'intero settore.

L'indagine condotta dal Centro studi della Cassa ha avuto il preciso scopo di fare il punto sulle condizioni delle attrezzature olearie esistenti, soprattutto nei riguardi della loro rispondenza alle esigenze di una razionale trasformazione dell'attuale e prevedibile futura produzione delle regioni meridionali.

Lo studio parte innanzi tutto da una analisi provinciale del patrimonio olivicolo. Nelle regioni del Mezzogiorno (a cui si aggiungono le varie altre zone di intervento della Cassa come l'Isola d'Elba, l'Ascolano, parte della provincia di Rieti, e per intero le province di Frosinone e Latina) vegeta un patrimonio olivicolo di 122 milioni di piante, in aumento del 23 per cento su quello esistente prima dell'ultima guerra (1929 Catasto agrario); si deve però tenere presente che tale aumento sarebbe stato ancora più sensibile se non vi fosse stata una falce del patrimonio per cause belliche e per i gravi danni prodotti dalle gelate del 1955 e del 1956. Dei 122 milioni di piante sono in produzione 110 milioni, mentre le altre, essendo di recente impianto, non sono ancora entrate nella fase produttiva.

Detto patrimonio si distribuisce su una superficie di 741 mila ettari in coltura specializzata e di poco meno di 1 milione di ettari in coltura promiscua; riducendo tutto a coltura specializzata, si ha una superficie effettiva di 1 milione di ettari, pari al 9 per cento di quella territoriale del Mezzogiorno (tabella n. 122).

Con tale consistenza arborea la produzione olivicola tra il 1952 e il 1958 è passata da minimi di 7 milioni di quintali (1952) a massimi di 18 milioni, con un andamento in 7 anni di due annate buone, due mediocri e tre sfavorevoli, queste ultime determinate oltre che dal fattore alternanza produttiva (carica e scarica) soprattutto dagli attacchi del « dacus » e di altri parassiti più comuni, contro i quali la lotta, pur essendosi dimostrata efficiente in alcune zone, non si è ancora generalizzata.

TABELLA N. 122. — *Superficie e produzione olivicola.*

REGIONI	SUPERFICIE INVESTITA AL 1958 (migliaia di ettari)		PATRIMONIO OLIVICOLO (migliaia di piante)		Produzio- ne olive media 1952-58 (migliaia di quintali)	PRODUZIONE DI OLIO (migliaia di quintali)	
	Coltura specia- lizzata	Coltura promi- scua	In produ- zione	Non ancora in pro- duzione		Media 1952-58	Punte massime nel periodo 1952-58
Abruzzi e Molise	11	192	10.025	1.675	664	119	179 (1954)
Campania	59	118	16.904	1.496	1.128	196	261 (1957)
Puglia	326	232	31.000	3.000	5.095	871	1.231 (1954)
Basilicata	20	34	3.000	1.000	332	55	88 (1954)
Calabria	153	88	18.080	920	2.420	373	673 (1957)
Sicilia	108	264	18.638	2.521	2.363	388	689 (1953)
Sardegna	24	26	3.440	390	328	52	80 (1958)
MEZZOGIORNO	701	954	101.087	11.002	12.330	2.054	3.099 (1957)
Altre zone di intervento	40	39	9.455	969	343	(a) 48	(a) 110 (1952)
COMPLESSO	741	993	110.542	11.971	12.673	2.102	3.130 (1957)

(a) Produzione delle sole due province di Frosinone e Latina.

Il patrimonio olivicolo del Mezzogiorno d'Italia presenta notevoli possibilità di estensione in tutte le colline maggiormente acclivi, ma in possesso di favorevoli condizioni climatiche e idrogeologiche; in molte zone ove il terreno non è idoneo ad altre destinazioni arboree si confà abbastanza all'olivo; nelle zone pedemontane o submontane a clima mediterraneo ove si insiste a coltivare antieconomicamente il grano. Le previsioni dell'aumento del capitale olivicolo superano i 126 milioni di piante fra almeno 10 anni ed i 130 milioni fra 15 anni.

La produzione olivicola media attuale, di 12,6 milioni di quintali di olive, solo per il 3 per cento circa passa al consumo diretto e tale utilizzazione acquista una maggiore importanza nella zona di Formia, nel Materano (Ferrandina), nel Trapanese e nel Salernitano. Il resto (97 per cento) va all'oleificazione conseguendo una produzione media di 2,1 milioni di quintali di olio, compresa tra un minimo di 1,2 milioni e un massimo di 3,1. Tale produzione, che rappresenta quasi i quattro quinti di quella nazionale, riesce a soddisfare però il fabbisogno teorico nazionale, calcolato in 1,8 milioni di quintali, solo nelle annate di « carica », per cui in quelle di « scarica » si è quasi sempre ricorsi al mercato estero. Grava sulla globale produzione un quantitativo di 650 mila quintali di olio ad elevata acidità (superiore al 4 per cento), quasi tutto proveniente dalle regioni meridionali (Calabria e parte della Puglia) che, per essere immesso al consumo, richiede appropriati processi di raffinazione (aggiunta di alcali o esterificazione). La causa è da ricercarsi sia nella irrazionalità di alcune pratiche di raccolta e di conservazione e trasporto delle olive, sia nei troppo frequenti attacchi parassitari che deprezzano la produzione. Vi concorre anche l'attrezzatura frantoiana non tutta ammodernata o in via di ammodernamento, persistendo tuttora non pochi oleifici con attrezzature rudimentali.

B) *Le attrezzature esistenti.* — L'indagine ha accertato l'esistenza, con una rilevazione sufficientemente attendibile, di 15.850 frantoi nel Mezzogiorno (comprese le altre zone studiate) con una capacità di lavorazione complessiva di circa 500 mila quintali nelle 12 ore (1).

Le caratteristiche degli impianti possono così sintetizzarsi:

- prevalenza assoluta di localizzazione nei centri;
- prevalenza (82 per cento) di frantoi a forza inanimata;
- prevalenza (94 per cento e più) della gestione in proprietà;
- prevalenza (64-65 per cento) di lavorazione in proprio e anche per terzi;

sufficiente attrezzatura tecnica per la frattura e la pressione (presse idrauliche) con separatori centrifughi solo nell'80 per cento della globale potenzialità. Si tratta per l'altro 20 per cento generalmente di un gran numero di impianti di piccole e piccolissime dimensioni che richiedono una radicale trasformazione delle loro attrezzature. L'opera di ammodernamento degli impianti, avvenuta in quest'ultimo decennio, è stata notevole, perché stimolata soprattutto dalle facilitazioni creditizie e dalla concessione di contributi da parte dello Stato. Essa ha dato luogo alla creazione di impianti di medie e grandi dimensioni che sono andati a sostituire in certi comuni la miriade di piccoli frantoi gestiti da agricoltori o da imprese artigianali.

Ciò è provato dal fatto che in un decennio il numero totale dei frantoi nelle 7 regioni è passato da 21.334 nel 1948 a 15.230 nel 1959, mentre la capacità lavorativa nelle 12 ore si è incrementata da 331 mila a 484 mila ettolitri; i frantoi a forza animata che solo dieci anni fa costituivano i tre quinti della totale consistenza, ne rappresentavano nel 1959 appena un quinto, e con tendenza a scomparire quasi. Nella tabella n. 123 si è calcolato per regione il rapporto tra produzione media (e massima) di olive e capacità lavorative nelle 12 ore.

TABELLA N. 123 — *L'industria frantoiana e sua evoluzione.*

REGIONI	NUMERO FRANTOI						CAPACITÀ LAVORATIVA NELLE 12 ORE		RAPPORTI TRA CAPACITÀ NELLE 12 ORE (1959) (c)	
	1948 (a)			1959 (b)			1948 (a)	1959 (b)	e produzione media di olive (c)	e produzione massima di olive riscontrata nel decennio
	a forza animata	a forza inanimata	Totale	a forza animata	a forza inanimata	Totale				
Abruzzi e Molise	1.290	1.100	2.390	297	1.653	1.950	28.722	32.000	20	31,6
Campania	2.722	1.051	3.773	593	1.507	2.100	36.186	42.000	27	42,0
Puglia	1.375	2.829	4.204	402	3.098	3.500	125.205	151.000	34	74,0
Basilicata	405	277	682	140	445	585	12.388	18.000	18	29,4
Calabria	3.264	1.974	5.238	1.000	4.100	5.100	67.706	165.000	16	24,8
Sicilia	2.439	1.557	3.996	162	1.408	1.570	50.513	62.000	38	71,4
Sardegna	637	414	1.051	120	305	425	10.797	14.000	21	35,5
Totale	12.132	9.202	21.334	2.714	12.516	15.230	331.517	484.000	—	—

(a) Dati indagine U.N.S.E.A.
 (b) Risultati della presente indagine.
 (c) Dividendo la produzione media del settennio 1952-58 per la capacità giornaliera si ha il numero dei giorni di impiego teorico massimo della capacità stessa.

(1) Il censimento è stato condotto con schedatura comunale.

Il risultato che ne consegue, espresso in numero di giorni di pieno teorico impiego delle capacità, ci dà la misura del grado di utilizzazione delle capacità stesse nell'ambito della regione, in una annata di media e in una annata di massima produzione.

Poiché la durata media di una campagna oscilla a seconda delle zone ed in funzione dell'andamento climatico, dai 60 agli 80 giorni, l'attuale capacità disponibile nelle singole regioni risulterebbe pressoché sufficiente, o addirittura esuberante, per sopperire alle esigenze di lavorazione in una annata di massima produzione come quelle riscontrate nel decennio trascorso. Ma ciò presupporrebbe una estrema mobilità della materia prima nell'ambito della regione e ciò non è possibile che in lieve misura. Infatti se tale confronto lo si fa sul piano provinciale o addirittura nell'ambito di ciascuna zona olivicola, si riscontrano con maggiore evidenza le deficienze di attrezzature in alcune zone e la esuberanza, almeno per le esigenze attuali, in altre.

Inoltre, se le attuali capacità si raffrontano alle produzioni olivicole previste tra un decennio o fra un quindicennio (con le relative punte massime) allora risalta, ancor di più, la esigenza di dotare varie zone e intere province olivicole di altre attrezzature frantoiane.

Per quanto riguarda le *industrie collaterali*, l'indagine ha rilevato nel Mezzogiorno l'esistenza di 162 sansifici e di 72 raffinerie così distribuiti regionalmente:

	Sansifici	Raffinerie
Abruzzi e Molise	16	—
Campania	16	2
Puglia	49	30
Basilicata	1	—
Calabria	32	11
Sicilia	27	18
Sardegna	21	11
	—	—
Mezzogiorno	162	72
	==	==

Gran parte delle raffinerie sono collegate a sansifici e molto spesso il loro raggio di influenza supera i limiti regionali (ad esempio quelli della Campania, della Puglia e della Calabria) in quanto essi possono approvvigionarsi di materia prima in altre regioni del Mezzogiorno diverse da quella in cui sono localizzate, o addirittura dall'estero. Nello stesso tempo in tali stabilimenti, spesso collegati ad altri ubicati nel Centro-Nord, avviene solo una prima raffinazione degli olii, che prima di essere avviati al consumo subiscono ulteriori lavorazioni in altri stabilimenti.

C) *I fabbisogni*. — Le considerazioni innanzi esposte hanno permesso di valutare analiticamente i vari fabbisogni di ulteriori capacità di cui ogni zona deve ancora disporre.

Oltre alla esigenza di nuovi impianti si pone la necessità di adeguare la globale capacità di lavorazione delle attrezzature esistenti alla prevedibile maggiore produzione fra un decennio, dovendosi *dimensionare gli impianti alle punte massime di produzione*.

Ritenendo che il patrimonio olivicolo fra 10 anni si porti a 126 milioni di piante e fra 15 anni a 130 milioni, la produzione in annate di carica potrà raggiungere, se si sommano le produzioni massime raggiungibili in ogni provincia, anche i 30 milioni di quintali di olive nel primo tempo e i 35 milioni nel secondo tempo, tenuto conto della tecnica e quindi dei maggiori rendimenti per albero, nonché del fatto che per quell'epoca entreranno in produzione gran parte dei nuovi impianti.

Con tale produzione la capacità di lavorazione dei frantoi, che risulta per il Mezzogiorno pari a 483 mila quintali circa nelle 12 ore, dovrà portarsi a 607 mila quintali per far fronte alla situazione prevista tra un decennio ed a non meno di 650 mila quintali per quella prevista fra 15 anni. Si tratta di un fabbisogno di ulteriori capacità valutato in 144 mila quintali giornalieri, di cui si dovrà disporre tra un decennio (tabella n. 124).

TABELLA N. 124. — *I fabbisogni delle attrezzature frantoiane.*

REGIONI	PRODUZIONE MASSIMA DI OLIVE OLEIFICABILI (quintali)		GRADO DI UTILIZZAZIONE MAX TEORICA DELLA CAPACITÀ NELLE 12 ORE		CAPACITÀ LAVORATIVA NELLE 12 ORE (quintali)		
	nel periodo 1952-58 (a)	prevista tra un decennio	attuale	fra 10 anni	neces- saria	attuale	Fabbi- sogno di ulteriore capacità (b)
Abruzzi e Molise	1.127.000	1.330.000	31,6	36,0	37.000	32.000	5.000
Campania	1.763.300	2.070.000	42,0	42,0	49.000	42.000	7.000
Puglia	11.113.000	13.400.000	74,0	74,4	180.000	151.000	46.000
Basilicata	541.000	620.000	29,4	29,0	21.000	18.000	3.000
Calabria	4.357.000	6.000.000	24,8	27,2	220.000	165.000	55.000
Sicilia	4.412.000	5.806.000	71,1	70,8	82.000	62.000	24.000
Sardegna	498.000	646.000	35,5	35,9	18.000	14.000	4.000
Mezzogiorno	(a) 23.811.300	29.872.000	—	—	607.000	484.000	(b) 144.000
Lazio meridionale	551.000	700.000	—	—	13.000	11.000	2.000
Altre zone (c)	101.600	182.000	—	—	9.000	9.000	—

(a) Comprende la parte destinata alla oleificazione nella regione, esclusi cioè il consumo diretto e la parte destinata al traffico interregionale. Somma dei dati provinciali.
(b) È una somma di fabbisogni provinciali.
(c) Parte delle province di Rieti, di Ascoli Piceno, di Livorno (Isola d'Elba) e di Roma (Colli Albani).

Tale incremento di capacità lavorative è ottenibile per la gran parte mediante l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti esistenti. L'ammodernamento delle attuali attrezzature vuol dire la sostituzione dei 2.700 frantoi ancora a forza animata con altri più modernamente e razionalmente attrezzati e capaci di una maggiore potenzialità. Inoltre il censimento ha messo in evidenza la necessità di dotare di «olivai» almeno l'80 per cento dei frantoi attualmente in funzione, in modo che la conservazione delle olive, in attesa della molitura, avvenga in condizioni tali da ridurre al minimo i fenomeni fermentativi che tanta influenza hanno sui requisiti qualitativi della produzione. Altra deficienza riscontrata in almeno il 70 per cento degli impianti riguarda gli « oliari » per la conservazione dell'olio in condizioni sufficientemente igieniche.

Per quanto riguarda invece le attrezzature di frattura e spremitura delle olive si è riscontrata una generale sufficiente dotazione: prevalgono ovunque i frantoi ad una macina con due presse, sono invece rari quelli a 2-3 macine con più presse e solo pochi dispongono di frangitori atti ad una prima grossolana frantumazione delle olive, preliminare al lavoro di molitura, e di «gramolatrici» oltre che di separatori a centrifuga.

Pertanto l'opera di ammodernamento si tradurrà in una capillare razionalizzazione dei processi tecnici in atto, in una revisione delle attrezzature e soprattutto in un ampliamento del loro potenziale produttivo. Il processo tecnologico degli impianti in questo ultimo decennio ha già fatto sentire i suoi benefici effetti sulle rese medie nella oleificazione, ma ciò non

toglie che ulteriori progressi siano possibili ancora in tale campo se si riuscirà a generalizzare l'uso delle macchine sempre più efficienti che l'industria mette attualmente a disposizione dei frantoiani.

Il problema del ridimensionamento delle attrezzature è particolarmente sentito, più che altrove, in Campania, in Calabria ed in Basilicata, mentre l'esigenza di ammodernamento delle attrezzature è sentita in parte nell'Abruzzo e Molise, nella stessa Campania, in Sicilia e in Sardegna. Un vero e proprio potenziamento delle capacità, parallelamente alla ulteriore razionalizzazione di quelle esistenti, si rende necessario per la Puglia (nel Barese, nel Brindisino e nel Foggiano), per la Sicilia (a Catania, Enna, Trapani e ancor di più a Siracusa ed Agrigento) e infine per la Calabria (a Catanzaro e a Cosenza). Nelle altre regioni le esigenze sono ugualmente urgenti ma di entità minore in quanto oscillano intorno ai 4-7 mila quintali giornalieri di maggiore capacità lavorativa necessaria.

Passando ad esaminare le industrie collaterali, si è visto che il Mezzogiorno dispone di 162 *sansifici* e di 72 *raffinerie*; gran parte di queste formano una unica unità lavorativa con il sansificio. La globale capacità lavorativa di questi può ritenersi in linea generale sufficiente a coprire i fabbisogni annuali dell'intero Mezzogiorno, ma nell'ambito delle situazioni regionali e provinciali è risultato che la installazione di un sansificio potrebbe, in molte zone che ne sono carenti (indicate nello studio) garantire una normalizzazione e soprattutto una moralizzazione del mercato di questo prezioso sottoprodotto. Ove vigono regimi quasi monopolistici per l'acquisto e la lavorazione delle sanse, si ha che negli anni di maggiore disponibilità di questa materia prima, il prezzo offerto ai frantoiani o ai produttori raggiunge livelli talmente bassi da far preferire la destinazione della sansa alla combustione.

Le 72 *raffinerie* esistenti e funzionanti nel Mezzogiorno hanno una capacità lavorativa già sufficiente se ragguagliata alla produzione di olio prodotto nel Mezzogiorno e che necessita di una raffinazione per essere immesso al consumo.

Poiché, per quanto si è detto innanzi, la funzione di tali impianti esula il più delle volte dal campo regionale, in quanto essi lavorano materia prima proveniente da fonti e da regioni diverse, nonché dall'estero, in questo studio non si è ritenuto di poter segnalare eventuali esigenze di ulteriori capacità lavorative. Ormai le esigenze dei consumatori si sono notevolmente modificate in quest'ultimo decennio per cui sempre più elevata sarà la percentuale di olio che dovrà subire processi di raffinazione prima di essere immesso al consumo. Quindi la funzione della raffinazione andrà sempre crescendo, in quanto essa sola potrà garantire la valorizzazione mercantile della produzione olearia meridionale.

Altro importante aspetto delle attrezzature olearie riguarda la creazione di idonee capacità di « vasi oleari », per rendere possibile il trasferimento di prodotto dagli anni di carica a quelli caratterizzati da minori disponibilità. In aggiunta alle capacità disponibili degli elaiopoli della Federconsorzi, ove si attua la pratica dell'ammasso volontario dell'olio, decisa e finanziata a seconda delle esigenze di mercato dallo Stato, si rende necessario, se si vuole garantire una normalizzazione dell'offerta, dotare anche i produttori in forma singola o associata di capacità di conservazione delle disponibilità eccedenti. Tale esigenza viene valutata in almeno altri 300 mila ettolitri. Le monografie regionali in cui si articola l'indagine contengono le indicazioni di tali fabbisogni singolarmente per ogni provincia.

PARTE QUARTA

APPENDICE STATISTICA

TAVOLA I. — Progetti esecutivi pervenuti o redatti dalla Cassa (Settori d'intervento diretto) (a).

A) Numero.

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di inte- resse turistico	Opere fer- roviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	526	121	124	448	19	—	1.238
1951-1952	759	243	174	442	45	—	1.663
1952-1953	560	319	183	251	80	77	1.470
1953-1954	480	212	97	96	49	32	966
1954-1955	457	178	140	88	57	37	957
1955-1956	528	187	163	103	52	13	1.046
1956-1957	478	113	107	50	28	7	783
1957-1958	382	112	214	353	67	5	1.133
1958-1959	598	149	169	140	72	17	1.145
1959-1960	771	183	191	216	74	7	1.442
1959-Luglio	76	25	19	46	8	1	175
Agosto	2	—	—	17	6	—	25
Settembre	67	35	26	18	4	1	161
Ottobre	30	18	4	26	—	—	68
Novembre	43	4	5	7	1	—	60
Dicembre	70	24	17	11	2	—	124
1960-Gennaio	64	4	12	24	6	—	110
Febbraio	88	14	24	11	6	4	147
Marzo	79	9	20	11	7	1	127
Aprile	62	10	13	11	9	—	105
Maggio	68	19	12	13	11	1	123
Giugno	122	21	39	21	14	—	217
Totale dei 10 esercizi	5.539	1.817	1.562	2.187	543	195	11.843
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960							
Toscana (c)	3	37	27	8	17	—	92
Lazio (d)	429	222	104	186	46	987
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	673	329	289	368	39	1.698
Campania	497	304	382	476	175	1.834
Puglia	751	132	95	264	61	1.303
Basilicata	602	62	62	110	8	844
Calabria	976	325	246	323	25	1.895
Sicilia	769	212	243	307	152	—	1.683
Sardegna	827	194	104	145	20	1.290
Progetti riguardanti più regioni	12	—	10	—	—	195	217
Totale	5.539	1.817	1.562	2.187	543	195	11.843

(a) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.

(b) Nei dati relativi alle singole regioni non sono comprese le opere ferroviarie e marittime.

(c) I dati si riferiscono all'Isola d'Elba e all'Isola del Giglio.

(d) I dati si riferiscono alle province di Frosinone, di Latina, all'ex circondario di Cittaducale in provincia di Rieti e alla parte in provincia di Roma del comprensorio di bonifica di Latina.

Segue: TAVOLA I. — Progetti esecutivi pervenuti o redatti dalla Cassa (Settori d'intervento diretto) (a)

B) Importo.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di inte- resse turistico	Opere fer- roviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	61.263	1.772	41.522	27.181	1.152	—	132.890
1951-1952	89.692	12.094	20.183	32.380	2.578	—	156.927
1952-1953	77.373	8.531	24.748	23.277	7.404	23.101	164.434
1953-1954	61.450	7.489	16.539	9.425	4.196	26.230	125.329
1954-1955	52.701	7.225	12.558	10.361	4.090	22.165	109.100
1955-1956	62.170	6.474	25.158	7.951	2.595	7.740	112.088
1956-1957	47.379	2.527	16.973	5.990	2.633	2.889	78.391
1957-1958	34.229	3.192	34.386	19.644	3.874	3.143	98.468
1958-1959	37.859	3.098	32.231	16.082	5.276	15.128	109.674
1959-1960	71.456	5.188	30.601	15.826	4.345	2.966	130.382
1959-Luglio	6.633	887	2.079	4.075	373	285	14.332
Agosto	595	35	6	1.840	120	—	2.596
Settembre	5.491	592	4.485	1.489	346	669	13.072
Ottobre	4.527	692	2.067	845	10	—	8.141
Novembre	4.188	207	634	368	42	455	5.894
Dicembre	4.190	658	2.932	760	69	—	8.609
1960-Gennaio	5.834	162	580	1.644	432	—	8.652
Febbraio	6.972	389	4.581	501	728	1.527	14.698
Marzo	6.977	273	1.980	772	387	30	10.419
Aprile	3.234	273	96	1.059	376	—	6.038
Maggio	10.438	488	2.205	749	735	—	13.615
Giugno	12.377	532	8.956	1.724	727	—	24.316
Totale dei 10 esercizi . . .	595.572	57.590	254.899	168.117	38.143	103.362	1.217.683
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1959							
Toscana (c)	102	576	1.112	576	865	—	3.231
Lazio (d)	37.180	9.359	20.444	11.783	2.693	81.459
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	44.337	8.700	40.576	27.042	2.691	123.276
Campania	55.869	7.680	82.718	25.627	16.137	188.031
Puglia	83.502	2.869	11.149	16.316	2.351	116.187
Basilicata	86.959	3.705	10.333	11.453	868	113.318
Calabria	71.398	12.167	29.990	28.183	1.156	142.894
Sicilia	116.513	6.557	31.730	29.905	9.579	—	194.284
Sardegna	99.588	5.977	26.706	17.232	1.873	151.376
Progetti riguardanti più regioni .	124	—	141	—	—	103.362	103.627
Totale	595.572	57.590	254.899	168.117	38.143	103.362	1.217.683
(a) Cfr. nota (a) alla pagina precedente. Comprese le quote a carico di terzi. — (b) Cfr. nota (b) alla pagina precedente. — (c) Cfr. nota (c) alla pagina precedente. — (d) Cfr. nota (d) alla pagina precedente.							

TAVOLA II. — Progetti esecutivi approvati.

A) Numero (a).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (b)							SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (c)
	Bonifi- che	Bacini montani	Acque- dotti e fogna- ture	Viabilità ordina- ria	Opere d'inte- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- ritttime	TOTALE (c)	Miglio- ramenti fondiari (d)	Magaz- zini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950-1951 . . .	355	110	66	422	14	—	967	117	—	117	1.084
1951-1952 . . .	627	234	172	426	40	—	1.499	6.835	—	6.835	8.334
1952-1953 . . .	418	276	172	265	60	73	1.264	10.830	46	10.876	12.140
1953-1954 . . .	245	195	86	81	31	27	665	11.189	38	11.227	11.892
1954-1955 . . .	280	128	125	84	47	44	708	12.998	52	13.050	13.758
1955-1956 . . .	425	215	173	113	55	12	993	18.052	44	18.096	19.089
1956-1957 . . .	446	119	102	42	24	8	741	17.520	18	17.538	18.279
1957-1958 . . .	591	148	176	293	54	6	1.268	20.707	12	20.719	21.987
1958-1959 . . .	587	158	149	146	58	16	1.114	24.814	5	24.819	25.933
1959-1960 . . .	789	183	189	248	88	7	1.504	27.248	4	27.252	28.756
1959 - Luglio . .	89	27	25	67	11	1	220	2.711	—	2.711	2.931
Agosto . . .	—	—	—	—	—	—	—	2.426	—	2.426	2.426
Settembre . .	71	34	24	37	11	1	178	2.258	—	2.258	2.436
Ottobre . . .	31	17	4	22	—	—	74	2.544	—	2.544	2.618
Novembre . .	41	4	5	9	2	—	61	2.261	—	2.261	2.322
Dicembre . .	69	24	17	12	3	—	125	1.777	1	1.778	1.903
1960 - Gennaio .	57	4	12	28	11	—	112	1.555	—	1.555	1.667
Febbraio . .	96	13	17	8	4	4	142	1.556	—	1.556	1.698
Marzo	78	10	20	10	8	1	127	3.061	2	3.063	3.190
Aprile	63	10	13	13	11	—	110	2.555	1	2.556	2.666
Maggio	69	19	13	14	11	—	126	2.225	—	2.225	2.351
Giugno	125	21	39	28	16	—	229	2.319	—	2.319	2.548
Totale dei 10 eser- cizi	4.763	1.766	1.410	2.120	471	193	10.723	150.310	219	150.529	161.252
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960											
Toscana (e) . . .	3	37	24	8	15	—	87	4.267	—	4.267	4.354
Lazio (f)	379	208	96	182	42	—	907	11.170	10	11.180	12.087
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	597	325	266	364	38	—	1.590	26.889	49	26.938	28.528
Campania	429	296	347	458	157	—	1.687	26.834	15	26.849	28.536
Puglia	635	132	78	259	55	—	1.159	17.792	46	17.838	18.997
Basilicata	533	56	53	105	7	—	754	24.762	15	24.777	25.531
Calabria	810	313	222	312	17	—	1.674	4.869	9	4.878	6.552
Sicilia	652	206	221	292	122	—	1.493	17.029	34	17.063	18.556
Sardegna	716	193	93	140	18	—	1.160	16.698	41	16.739	17.899
Progetti riguar- danti più regioni	9	—	10	—	—	193	212	—	—	—	212
Totale	4.763	1.766	1.410	2.120	471	193	10.723	150.310	219	150.529	161.252

(a) Al netto delle eventuali revoche. — (b) Cfr. nota (a) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (b) alla tavola I.
— (d) I dati esposti sono stati elaborati, dall'inizio dell'attività del settore, attraverso procedimento meccanografico e sostituiscono i dati riportati nelle relazioni dei precedenti esercizi — (e) Cfr. nota (c) alla tavola I.
— (f) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA II. — Progetti esecutivi approvati.

B) Importo — comprese le quote a carico di terzi (a)

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (b)							SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (c)
	Bonifi- che	Bacini montani	Acque- dotti e fogna- ture	Viabilità ordina- ria	Opere d'intere- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	TOTALE (c)	Miglio- ramenti fondiari (d)	Magaz- zini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950 - 1951 . . .	31.564	1.506	11.351	24.700	838	—	69.959	181	—	181	70.140
1951 - 1952 . . .	59.338	10.399	18.835	29.068	2.409	—	120.049	14.828	—	14.828	134.877
1952 - 1953 . . .	55.510	5.271	20.090	23.413	5.323	20.693	130.300	25.674	875	26.549	156.849
1953 - 1954 . . .	21.019	6.999	13.434	7.477	1.691	21.953	72.573	24.788	887	25.675	98.248
1954 - 1955 . . .	34.322	4.597	10.931	8.005	2.873	23.707	84.435	28.449	1.038	29.487	113.922
1955 - 1956 . . .	45.600	5.898	18.790	9.563	2.834	9.275	91.960	39.895	1.131	41.026	132.986
1956 - 1957 . . .	29.255	2.928	19.305	4.126	2.226	3.121	60.961	36.979	543	37.522	98.483
1957 - 1958 . . .	60.245	3.474	29.592	17.905	3.012	3.038	117.266	45.898	377	46.275	163.541
1958 - 1959 . . .	35.842	3.198	18.893	14.787	3.180	14.513	90.413	54.022	248	54.270	144.683
1959 - 1960 . . .	66.978	4.898	29.279	17.633	5.354	1.790	125.932	56.411	116	56.527	182.459
1959 - Luglio . .	6.745	942	2.938	5.720	615	286	17.246	4.910	—	4.910	22.156
Agosto . . .	284	36	3	280	13	90	706	4.936	1	4.937	5.643
Settembre . . .	5.433	523	4.170	2.070	899	118	13.213	4.490	—	4.490	17.703
Ottobre . . .	4.357	594	2.026	1.081	11	—	8.069	4.769	—	4.769	12.838
Novembre . . .	3.918	187	627	399	48	—	5.179	5.534	—	5.534	10.713
Dicembre . . .	4.016	618	2.753	870	126	—	8.383	3.211	35	3.246	11.629
1960 - Gennaio .	5.520	154	536	1.848	784	—	8.842	2.024	—	2.024	10.886
Febbraio . . .	6.573	338	3.518	306	339	1.267	12.341	2.025	—	2.025	14.366
Marzo . . .	6.623	279	1.882	660	479	29	9.952	6.659	32	6.691	16.643
Aprile . . .	2.820	225	964	1.205	405	—	5.619	5.715	48	5.763	11.382
Maggio . . .	9.007	466	1.170	990	716	—	12.349	6.440	—	6.440	18.789
Giugno . . .	11.682	536	8.692	2.204	919	—	24.033	5.698	—	5.698	29.731
Totale dei 10 eser- cizi	439.673	49.168	190.500	156.677	29.740	98.090	963.848	327.125	5.215	332.340	1.296.188
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960											
Toscana (e) . . .	103	479	659	544	816	—	2.601	3.766	—	3.766	6.367
Lazio (f)	28.999	7.732	15.663	11.331	2.217	..	65.942	25.565	199	25.764	91.706
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	35.902	7.662	31.818	25.834	2.446	..	103.662	63.213	868	64.081	167.743
Campania	42.583	6.867	57.473	23.605	12.063	..	142.590	54.897	433	55.330	197.920
Puglia	57.216	2.481	8.224	15.288	2.012	..	85.221	37.840	1.127	38.967	124.188
Basilicata	62.424	3.021	9.335	10.401	686	..	85.867	51.586	471	52.057	137.924
Calabria	51.316	10.090	23.697	26.079	824	..	112.006	21.163	295	21.458	133.464
Sicilia	80.433	5.412	25.677	27.761	7.340	—	146.623	40.118	847	40.965	187.588
Sardegna	80.624	5.424	17.813	15.834	1.336	..	121.031	28.977	975	29.952	150.983
Progetti riguar- danti più regioni	74	—	141	—	—	98.090	98.305	—	—	—	98.305
Totale	439.673	49.168	190.500	156.677	29.740	98.090	963.848	327.125	5.215	332.340	1.296.188

(a) Al netto delle eventuali revoche, totali o parziali. — (b) Cfr. nota (a) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla pagina precedente. — (e) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (f) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA II. — Progetti esecutivi approvati.

C) Importo — escluse le quote a carico di terzi (a).
(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO (b)							SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO			TOTALE (c)
	Bonifi- che	Bacini montani	Acque- dotti e fogna- ture	Viabilità ordina- ria	Opere d'intere- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	TOTALE (c)	Miglio- ramenti fondiari (d)	Magaz- zini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950 - 1951 . . .	23.855	1.506	11.220	24.700	838	—	67.119	63	—	63	67.182
1951 - 1952 . . .	55.095	10.399	18.717	29.067	2.409	—	115.687	5.341	—	5.341	121.028
1952 - 1953 . . .	52.363	5.271	19.909	23.405	5.323	20.693	126.964	9.676	219	9.895	136.859
1953 - 1954 . . .	19.796	6.999	13.355	7.477	1.691	21.953	71.271	9.113	221	9.334	80.605
1954 - 1955 . . .	31.792	4.597	10.906	7.990	2.872	23.707	81.864	10.495	260	10.755	92.619
1955 - 1956 . . .	41.721	5.898	18.785	9.548	2.834	9.275	88.061	15.678	283	15.961	104.022
1956 - 1957 . . .	26.921	2.928	19.271	4.126	2.226	3.121	58.593	14.599	136	14.735	73.328
1957 - 1958 . . .	56.148	3.474	29.569	17.905	2.962	3.038	113.096	19.580	95	19.675	132.771
1958 - 1959 . . .	33.884	3.198	18.844	14.758	3.177	14.513	88.374	23.434	61	23.495	111.869
1959 - 1960 . . .	65.967	4.898	28.853	17.662	5.354	1.790	124.524	26.239	28	26.267	150.791
1959 - Luglio . .	6.417	942	2.899	5.720	615	286	16.879	2.210	—	2.210	19.089
Agosto . . .	260	36	3	280	13	90	682	2.208	—	2.208	2.890
Settembre . .	5.157	523	4.170	2.099	899	118	12.966	1.987	—	1.987	14.953
Ottobre . . .	4.132	594	1.640	1.081	11	—	7.458	2.196	—	2.196	9.654
Novembre . .	3.736	187	627	399	48	—	4.997	2.402	—	2.402	7.399
Dicembre . .	3.903	618	2.753	870	126	—	8.270	1.419	8	1.427	9.697
1960 - Gennaio . .	4.996	154	536	1.848	784	—	8.318	1.131	—	1.131	9.449
Febbraio . . .	6.387	338	3.518	306	339	1.267	12.155	1.132	—	1.132	13.287
Marzo	6.403	279	1.882	660	479	29	9.732	3.035	8	3.043	12.775
Aprile	2.723	225	964	1.205	405	—	5.522	2.575	12	2.587	8.109
Maggio	8.684	466	1.169	990	716	—	12.025	3.274	—	3.274	15.299
Giugno	13.169	536	8.692	2.204	919	—	25.520	2.670	—	2.670	28.190
Totale dei 10 eser- cizi	412.542	49.168	189.429	156.638	29.686	98.090	935.553	134.218	1.303	135.521	1.071.074
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960											
Toscana (e) . . .	96	479	659	544	816	—	2.594	1.443	—	1.443	4.037
Lazio (f)	27.292	7.732	15.663	11.331	2.217	..	64.235	9.824	50	9.874	74.109
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	32.808	7.662	31.818	25.830	2.446	—	100.564	25.609	217	25.826	126.390
Campania	38.828	6.867	56.979	23.596	12.010	—	138.280	22.277	108	22.385	160.665
Puglia	53.470	2.481	8.144	15.279	2.012	—	81.386	14.716	281	14.997	96.383
Basilicata	59.119	3.021	9.335	10.401	686	—	82.562	22.245	117	22.362	104.924
Calabria	49.227	10.090	23.697	26.073	823	—	109.910	10.404	74	10.478	120.388
Sicilia	75.140	5.412	25.180	27.761	7.340	—	140.833	15.073	212	15.285	156.118
Sardegna	76.488	5.424	17.813	15.823	1.336	—	116.884	12.627	244	12.871	129.755
Progetti riguar- danti più regioni	74	—	141	—	—	98.090	98.305	—	—	—	98.305
Totale	412.542	49.168	189.429	156.638	29.686	98.090	935.553	134.218	1.303	135.521	1.071.074
(a) Cfr. nota (a) alla pagina precedente. — (b) Cfr. nota (a) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla pagina precedente. — (e) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (f) Cfr. nota (d) alla tavola I.											

TAVOLA III. — *Lavori appaltati (Settori d'intervento diretto) (a).*

A) Numero.

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	240	108	28	120	—	—	496
1951-1952	558	198	183	621	46	—	1.606
1952-1953	419	301	163	278	38	9	1.208
1953-1954	266	190	101	139	38	73	807
1954-1955	303	126	110	62	53	33	687
1955-1956	403	216	176	116	56	32	999
1956-1957	406	132	87	68	26	11	730
1957-1958	636	139	184	179	48	6	1.192
1958-1959	615	151	131	229	53	10	1.189
1959-1960	734	181	150	234	69	14	1.382
1959-Luglio	65	24	12	4	1	—	106
Agosto	22	1	8	20	6	3	60
Settembre	63	30	14	31	12	1	151
Ottobre	27	11	5	37	2	—	82
Novembre	42	5	7	22	8	—	84
Dicembre	52	23	14	16	1	—	106
1960-Gennaio	52	9	21	18	7	7	114
Febbraio	73	13	7	13	5	—	111
Marzo	82	8	10	14	5	—	119
Aprile	66	10	12	22	4	2	116
Maggio	69	24	6	15	5	—	119
Giugno	121	23	34	22	13	1	214
Totale dei 10 esercizi . . .	4.580	1.742	1.313	2.046	427	188	10.296
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960							
Toscana (c)	3	37	23	8	14	—	85
Lazio (d)	367	203	92	176	40	—	878
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	577	321	241	349	32	—	1.520
Campania	399	287	335	443	143	—	1.607
Puglia	614	132	73	258	46	—	1.123
Basilicata	503	55	50	102	7	—	717
Calabria	792	312	210	300	13	—	1.627
Sicilia	631	203	194	278	115	—	1.421
Sardegna	685	192	85	132	17	—	1.111
Lavori riguardanti più regioni . .	9	—	10	—	—	188	207
Totale	4.580	1.742	1.313	2.046	427	188	10.296

(a) Cfr. nota (a) alla tavola I. Compresa le opere per le quali non ha luogo l'appalto. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA III. — Lavori appaltati (Settori d'intervento diretto) (a).

B) Importo al lordo del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	20.543	1.482	4.414	5.850	—	—	32.289
1951-1952	43.893	8.886	16.995	38.247	2.554	—	110.575
1952-1953	50.962	6.268	17.589	24.749	1.706	6.942	108.216
1953-1954	30.014	6.582	12.559	12.198	3.814	14.203	79.370
1954-1955	36.690	4.927	16.175	6.686	2.469	17.039	83.986
1955-1956	48.108	5.977	21.502	9.648	4.563	15.464	105.262
1956-1957	29.268	3.295	12.989	7.117	2.273	3.649	58.591
1957-1958	58.969	2.997	29.791	13.162	2.827	3.592	111.338
1958-1959	39.655	3.415	18.536	13.871	2.877	12.320	90.674
1959-1960	52.778	4.597	22.080	19.668	4.402	7.153	110.678
1959-Luglio	3.927	797	1.359	306	34	160	6.583
Agosto	2.950	47	2.871	1.267	391	3.043	10.569
Settembre	2.617	487	2.222	3.495	683	1.566	11.070
Ottobre	2.540	157	964	1.482	115	342	5.600
Novembre	3.756	207	467	1.497	472	156	6.555
Dicembre	2.188	576	1.038	1.092	28	429	5.351
1960-Gennaio	3.908	292	1.238	1.749	682	383	8.252
Febbraio	4.302	240	350	638	223	136	5.889
Marzo	5.329	468	3.281	911	348	396	10.733
Aprile	4.198	317	2.747	1.630	324	175	9.391
Maggio	6.005	531	832	879	515	60	8.822
Giugno	11.058	478	4.711	4.722	587	307	21.863
Totale dei 10 esercizi . . .	440.880	48.426	172.630	151.196	27.485	80.362	890.979
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960							
Toscana (c)	103	479	633	542	781	—	2.538
Lazio (d)	28.037	7.586	14.624	10.643	2.105	..	62.995
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	33.285	7.539	28.931	24.933	2.093	..	96.781
Campania	39.761	6.642	54.248	22.744	11.361	..	134.756
Puglia	55.739	2.481	7.894	15.227	1.672	..	83.013
Basilicata	58.939	2.977	9.132	10.186	686	..	81.920
Calabria	50.307	10.080	19.776	25.016	598	..	105.777
Sicilia	73.416	5.247	22.013	26.905	7.027	—	134.608
Sardegna	71.219	5.395	15.238	15.000	1.162	..	108.014
Lavori riguardanti più regioni . .	74	—	141	—	—	80.362	80.577
Totale	440.880	48.426	172.630	151.196	27.485	80.382	890.979

(a) Cfr. nota (a) alla tavola III. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA III. — *Lavori appaltati (Settori d'intervento diretto) (a).*

C) Importo al netto del ribasso d'asta - comprese le quote a carico di terzi.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere di interesse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	18.887	1.482	3.885	5.349	—	—	29.603
1951-1952	40.360	8.886	15.780	35.027	2.383	—	102.436
1952-1953	46.478	6.239	16.028	22.078	1.584	5.675	98.082
1953-1954	26.408	6.472	11.856	10.373	3.589	12.652	71.350
1954-1955	32.565	4.424	14.796	5.518	2.190	16.226	75.719
1955-1956	43.233	5.558	18.996	7.511	3.914	12.847	92.059
1956-1957	25.074	3.078	12.260	5.941	2.064	3.549	51.966
1957-1958	51.481	2.815	27.271	10.546	2.532	3.745	98.390
1958-1959	36.027	3.205	16.981	11.912	2.546	11.980	82.651
1959-1960	48.068	4.316	20.363	16.837	3.844	6.507	99.935
1959-Luglio	3.701	779	1.354	279	33	112	6.258
Agosto	2.827	45	2.659	1.112	341	2.745	9.729
Settembre	2.390	465	2.015	2.947	594	1.516	9.927
Ottobre	2.428	144	889	1.251	111	336	5.159
Novembre	3.656	188	417	1.322	413	139	6.135
Dicembre	2.028	564	865	974	25	381	4.837
1960-Gennaio	3.533	281	1.179	1.117	596	372	7.078
Febbraio	3.772	215	302	530	216	129	5.164
Marzo	4.987	368	3.107	729	316	320	9.827
Aprile	3.859	304	2.579	1.572	282	171	8.767
Maggio	5.465	492	604	755	443	54	7.813
Giugno	9.422	471	4.393	4.249	474	232	19.241
Totale dei 10 esercizi . . .	368.581	46.475	158.216	131.092	24.646	73.181	802.191
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960							
Toscana (c)	103	472	614	456	675	—	2.320
Lazio (d)	24.380	7.302	12.856	9.094	1.838	..	55.470
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	29.701	7.075	26.128	20.793	1.652	..	85.349
Campania	34.195	6.160	49.988	19.276	10.421	..	120.040
Puglia	48.857	2.446	7.382	13.225	1.478	..	73.388
Basilicata	52.841	2.919	8.278	8.885	576	..	73.499
Calabria	44.688	9.605	18.389	21.979	554	..	95.215
Sicilia	68.135	5.124	20.623	24.309	6.416	—	124.607
Sardegna	65.607	5.372	13.817	13.075	1.036	..	98.907
Lavori riguardanti più regioni . .	74	—	141	—	—	73.181	73.396
Totale	368.581	46.475	158.216	131.092	24.646	73.181	802.191

(a) Cfr. nota (a) alla tavola III. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

Segue: TAVOLA III. — Lavori appaltati (settori d'intervento diretto) (a).

D) Importo al netto del ribasso d'asta - escluse le quote a carico di terzi.

(Milioni di lire).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	Bonifiche	Bacini montani	Acque- dotti e fognature	Viabilità ordinaria	Opere d'intere- resse turistico	Opere ferroviarie e marittime	TOTALE (b)
PER ESERCIZI FINANZIARI							
1950-1951	17.112	1.482	3.885	5.349	—	—	27.828
1951-1952	37.357	8.886	15.585	35.027	2.383	—	99.238
1952-1953	43.835	6.239	15.977	22.076	1.584	5.675	95.386
1953-1954	25.207	6.472	11.688	10.367	3.589	12.652	69.975
1954-1955	30.603	4.424	14.737	5.505	2.190	16.226	73.685
1955-1956	39.744	5.558	18.971	7.498	3.914	12.847	88.532
1956-1957	23.208	3.078	12.258	5.941	2.064	3.549	50.098
1957-1958	47.376	2.815	27.219	10.546	2.532	3.745	94.233
1958-1959	35.107	3.205	16.961	11.910	2.545	11.980	81.708
1959-1960	44.531	4.316	20.364	16.836	3.798	6.507	96.352
1959-Luglio	3.401	779	1.354	279	33	112	5.958
Agosto	2.787	45	2.659	1.112	341	2.745	9.689
Settembre	2.249	465	2.015	2.947	594	1.516	9.786
Ottobre	2.417	144	889	1.251	111	336	5.148
Novembre	3.475	188	417	1.322	413	139	5.954
Dicembre	1.931	564	865	974	25	381	4.740
1960-Gennaio	3.268	281	1.179	1.117	596	372	6.813
Febbraio	3.650	215	303	530	216	129	5.043
Marzo	4.706	368	3.107	729	316	320	9.546
Aprile	3.703	304	2.579	1.572	282	171	8.611
Maggio	5.162	492	604	755	443	54	7.510
Giugno	7.782	471	4.393	4.248	428	232	17.554
Totale dei 10 esercizi . . .	344.080	46.475	157.645	131.055	24.599	73.181	777.035
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960							
Toscana (c)	96	472	614	456	675	—	2.313
Lazio (d)	22.870	7.302	12.856	9.094	1.838	..	53.960
Abruzzi-Molise e Bacino del Tronto	27.281	7.075	26.128	20.789	1.652	..	82.925
Campania	31.097	6.160	49.527	19.267	10.375	..	116.426
Puglia	45.530	2.446	7.345	13.216	1.478	..	70.015
Basilicata	49.512	2.919	8.278	8.885	576	..	70.170
Calabria	42.261	9.605	18.389	21.974	553	..	92.782
Sicilia	62.932	5.124	20.550	24.309	6.416	—	119.331
Sardegna	62.427	5.372	13.817	13.065	1.036	..	95.717
Lavori riguardanti più regioni . .	74	—	141	—	—	73.181	73.396
Totale	344.080	46.475	157.645	131.055	24.599	73.181	777.035
(a) Cfr. nota (a) alla tavola III. — (b) Cfr. nota (b) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.							

TAVOLA IV. — Lavori di bonifica per i quali è
 Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Lazio (a)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
<i>Opere idrauliche:</i>			
Inalveazioni e arginature	Km.	100	120
Canali di scolo	Km.	99	98
Impianti idrovori	Numero	3	2
Superficie dei terreni difesi (b)	Ha.	35.351	13.761
Superficie dei terreni prosciugati (c)	Ha.	8.389	20.189
<i>Opere irrigue:</i>			
Canali adduttori e principali (d)	Km.	133	75
Canali secondari e rete dispensa (e)	Km.	483	309
Superficie dominata (f)	Ha.	30.849	15.730
Superficie irrigabile (g)	Ha.	9.963	5.788
Serbatoi di ritenuta	mil/mc.	—	—
Traverse di derivazione	Numero	—	1
	mc/sec.	—	4
Pozzi	Numero	1	—
	l/sec.	15	—
<i>Opere stradali:</i>			
Strade costruite	Km.	111	303
Strade sistemate	Km.	157	182
Ponti costruiti oltre 10 metri lineari di luce.	Numero	23	25
	ml.	435	972
<i>Opere civili:</i>			
Acquedotti rurali	Km.	1	15
	l/sec.	2	11
Elettrodotti	Km.	40	196
Abbeveratoi e piccole provviste di acqua	Numero	3	61
	l/sec.	1	5
<i>Borghi rurali:</i>			
Edifici scolastici	aule	9	—
Chiese {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Delegazioni comunali {	Superficie coperta.	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Uffici postali {	Superficie coperta.	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Caserme C. C. {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—
Altri edifici pubblici {	Superficie coperta	mq.	—
	Cubatura	mc.	—

(a) Cfr. nota (d) alla tavola I.

(b) Superficie sottratta ai danni conseguenti alle esondazioni delle acque.

(c) Superficie direttamente sottratta all'impaludamento e alla deficienza di scolo.

(d) Canali che provvedono al trasporto dell'acqua sino alle singole sottozone del comprensorio dominato.

(e) Canali che provvedono alla distribuzione frazionata sino alla costituzione del corso d'acqua e successivamente alla canalizzazione che consegna il corso d'acqua stesso all'utente.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1960.
opere fisiche realizzate.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
116	530	112	263	204	258	1.703
359	539	192	156	187	314	1.994
2	5	3	—	3	3	21
35.488	167.775	24.568	25.329	26.121	44.830	373.223
38.770	81.951	17.615	19.558	27.675	18.919	233.066
99	76	36	47	95	118	679
619	76	21	50	173	472	2.203
21.701	16.079	21.430	6.100	12.580	94.335	218.804
21.181	2.852	19.043	4.169	7.480	14.279	84.755
—	—	—	—	164	363	527
4	4	—	1	1	5	16
25	15	—	..	1	4	49
13	120	—	—	2	1	137
230	3.118	—	—	80	8	3.451
201	1.061	572	473	490	589	3.800
134	182	191	243	212	126	1.427
42	32	33	15	28	48	246
908	1.332	1.046	705	1.810	1.430	8.638
35	2	2	5	71	23	154
10	7	..	21	124	8	183
157	45	22	26	—	238	724
10	11	—	—	88	1	174
..	19	—	—	48	..	73
18	3	13	17	4	11	75
760	1.158	1.641	1.749	—	1.365	6.673
5.837	23.787	21.926	14.643	—	11.226	77.419
850	136	664	205	—	263	2.118
5.376	775	8.753	1.475	—	1.795	18.174
119	33	84	498	—	298	1.032
445	142	253	1.948	—	914	3.702
263	114	320	293	—	526	1.516
1.320	812	5.760	1.642	—	2.561	12.095
808	1.511	5.183	1.588	90	2.013	11.193
3.761	10.519	62.561	8.126	719	12.152	97.838

- (f) Superficie sottesa altimetricamente dai canali adduttori e principali e che sarà successivamente investita dalle canalizzazioni di ordine inferiore, valutata al netto da tare e da esclusioni secondo quanto previsto nel progetto approvato.
- (g) Superficie cui è assicurata la consegna dell'acqua all'utente singolo, attraverso i canali secondari e la rete dispensa, valutata al netto da tare e da esclusioni, secondo il criterio adottato nel progetto approvato.

Segue: TAVOLA IV. — Lavori di bonifica per i quali è
 Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Lazio (a)	Abruzzi-Molise e Bacino Tronto
<i>Sistemazioni montane:</i>			
Sistemazione dei corsi d'acqua:			
Traverse (h)	mc.	168.431	359.848
Difese di sponda (i)	mc.	13.956	111.305
Consolidamento e rinsaldamento dei versanti (l)	Ha.	238	824
Rimboschimenti e ricostituzioni boschive:			
Preparazione del terreno (m)	Ha.	794	4.927
Piantagioni e semine	Ha.	778	3.089
Rinfoltimento e riceppatura di boschi degradati (n)	Ha.	405	951
Risarcimenti e cure colturali (n)	Ha.	4.415	7.452
Chiudende	Km.	77	605
Piantine collocate a dimora	migl.	3.113	12.215
Semi affidati al terreno	ql.	63	425
Sistemazioni idraulico-agrarie: (o)	Ha.	47	344
Altre opere:			
Strade di servizio e mulattiere	Km.	108	522
Casermette (p)	Num.	3	8
	mc.	4.098	12.962
Ricoveri, rifugi e simili (p)	Num.	—	2
	mc.	—	658

(h) Comprende tutti i tipi di briglie, controbriglie, serre, soglie in muratura (calcestruzzo, malta, gabbioni a secco), terra battuta e mista.
 (i) Comprende gli argini, i muri di sponda, i pennelli, i repellenti e le scogliere.
 (l) Comprende gli scoronamenti, le graticciate, le fascinate, le cordate, i muretti, i cunettoni, i fossi di scolo, i drenaggi, gli inerbimenti, i cespugliamenti ed eventuali piantagioni.

 TAVOLA V. — Lavori di sistemazione montana nei bacini montani per
 Dati relativi alle

LAVORI	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
<i>Sistemazioni montane:</i>			
Sistemazione dei corsi d'acqua:			
Traverse (c)	mc.	1.592	96.044
Difese di sponda (d)	mc.	3.528	59.978
Consolidamento e rinsaldamento dei versanti (e)	Ha.	—	34
Rimboschimenti e ricostituzioni boschive:			
Preparazione del terreno (f)	Ha.	650	3.638
Piantagioni e semine	Ha.	650	3.522
Rinfoltimento e riceppatura di boschi degradati (g)	Ha.	4	1.599
Risarcimenti e cure colturali (g)	Ha.	1.873	15.463
Chiudende	Km.	35	294
Piantine collocate a dimora	migl.	323	9.664
Semi affidati al terreno	ql.	242	2.204
Sistemazioni idraulico-agrarie (h)	Ha.	5	1.044
Altre opere:			
Strade di servizio e mulattiere	Km.	25	127
Casermette (i)	Num.	1	1
	mc.	2.154	1.386
Ricoveri, rifugi e simili (i)	Num.	—	2
	mc.	—	701

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (h) alla tavola IV. — (d) Cfr. nota — (h) Cfr. nota (o) alla tavola IV. — (i) Cfr. nota (p) alla tavola IV.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1960.
opere fisiche realizzate.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
82.839	164.540	338.475	642.681	264.989	7.743	2.029.546
26.199	62.721	74.539	71.728	52.329	26.192	438.969
(*) 257	725	1.775	1.687	631	12	6.149
552	1.743	3.760	10.148	12.195	6.300	40.419
648	1.602	4.169	11.127	12.015	6.322	39.750
112	236	592	1.281	2.878	188	6.643
827	3.470	9.872	19.615	43.963	20.158	109.772
84	307	375	972	872	352	3.644
2.531	10.811	19.982	43.466	19.595	1.511	113.224
237	183	2.346	3.741	9.923	6.592	23.510
69	352	654	389	2.214	163	4.232
93	196	191	611	600	181	2.502
3	2	7	1	10	—	34
3.054	4.000	5.727	605	17.686	—	48.132
1	2	2	10	6	1	24
60	546	710	7.461	6.494	50	15.979

(m) Comprende tutti i tipi di preparazione del terreno: a buche, a piazzole, a gradoni, lavorazioni preliminari alle semine, ivi compreso l'eventuale decespugliamento, sentieri di servizio, viali antincendio, ecc.

(n) Superficie percorsa.

(o) Comprende le opere fondamentali per la sistemazione superficiale dei terreni, per la regolazione della condotta delle acque, quali il rimodellamento delle superfici, i cunettoni, dune e fossi per la raccolta e deflusso delle acque, ecc.

(p) Vuoto per pieno. — (*) Dato rettificato.

quali è pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1960.
opere fisiche realizzate.

Abruzzi-Molise e Bacino Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
295.061	299.558	104.661	58.819	561.563	29.542	14.486	1.461.326
150.506	118.634	117.593	10.760	56.540	7.853	—	525.392
1.215	702	183	357	1.351	206	659	4.707
3.530	3.156	1.722	523	7.697	3.123	7.142	31.181
3.440	3.283	2.008	523	12.230	3.166	9.484	38.306
1.190	676	313	130	1.110	394	227	5.643
9.033	7.857	8.734	4.395	23.736	14.947	40.878	126.916
637	303	224	86	800	204	582	3.165
17.759	15.738	13.456	4.787	41.768	16.208	4.186	123.889
2.040	1.548	334	64	5.358	1.772	15.464	29.026
759	174	97	1.024	516	786	265	4.670
549	265	93	22	519	294	273	2.167
8	12	4	—	7	3	1	37
8.081	14.649	8.219	—	6.122	7.597	1.600	49.808
3	5	7	—	10	—	6	33
276	1.021	7.321	—	1.683	—	1.018	12.020

i) alla tavola IV. — (e) Cfr. nota (l) alla tavola IV. — (f) Cfr. nota (m) alla tavola IV. — (g) Cfr. nota (n) alla tavola IV.

TAVOLA VI. — *Vivai forestali.*
Risultati conseguiti al 30 giugno 1960

OGGETTO	Unità di misura	Lazio (a)	Abruzzi Molise e Bacino del Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
<i>Superficie al 30 giugno 1960:</i>										
Totale	Ha.	36	49	26	25	27	63	52	16	294
Coltivata per conto della Cassa	Ha.	29	24	19	15	20	52	22	14	195
<i>Attività svolta nella superficie coltivata per conto della Cassa, fino al 30 giugno 1960:</i>										
Semi affidati al terreno:										
Conifere	Quintali	76	176	58	90	88	158	79	25	750
Latifoglie	Quintali	171	141	145	146	220	3.709	696	387	5.615
Totale	Quintali	247	317	203	236	308	3.867	775	412	6.365
Talee affidate al terreno	Migliaia	218	216	1.378	343	372	937	1.368	246	5.078
Piantine atte al collocamento a dimora prodotte:										
Conifere	Migliaia	37.700	65.038	18.486	41.378	22.728	60.589	15.949	4.396	266.264
Latifoglie	Migliaia	10.830	42.959	29.833	31.564	77.378	100.101	48.488	10.900	352.048
Totale	Migliaia	48.530	107.997	48.314	72.942	100.106	160.690	64.437	15.296	618.312

(a) Cfr. nota (d) alla tavola I.

TAVOLA VII. — *Lavori di viabilità ordinaria e turistica per i quali è pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1960.*

Dati relativi alle opere fisiche realizzate.

LAVORI	Unità di misura	To- scana (a)	Lazio (b)	Abruzzi Molise e Bacino Tronto	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Ca- labria	Sicilia	Sar- degna	TOTALE
VIABILITÀ ORDINARIA											
Strade costruite	km.	1	116	245	241	102	69	302	279	283	1.638
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce.	n.	—	20	24	6	10	7	24	30	15	136
	ml.	—	482	845	298	355	253	823	1.064	676	4.796
Viadotti costruiti	n.	—	4	—	4	1	1	3	—	2	15
	ml.	—	386	—	278	107	48	313	—	16	1.148
Gallerie costruite	n.	—	4	1	1	—	—	—	3	—	9
	ml.	—	1.189	284	172	—	—	—	332	—	1.977
Case cantoniere costruite	n.	—	—	—	—	—	—	1	2	2	5
	vani	—	—	—	—	—	—	6	18	16	40
Strade sistemate	km.	29	707	1.930	2.184	2.087	845	1.558	1.615	877	11.832
VIABILITÀ TURISTICA											
Strade costruite	km.	5	12	7	36	25	4	8	37	19	153
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce.	n.	—	—	2	2	6	—	—	1	—	11
	ml.	—	—	78	55	78	—	—	42	—	253
Viadotti costruiti	n.	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
	ml.	—	—	—	9	—	—	—	—	—	9
Gallerie costruite	n.	—	—	—	1	—	—	—	2	—	3
	ml.	—	—	—	123	—	—	—	357	—	480
Case cantoniere costruite .	n.	—	—	1	—	—	—	—	1	—	2
	vani	—	—	1	—	—	—	—	6	—	7
Strade sistemate	km.	17	26	15	36	9	10	5	41	15	174
VIABILITÀ ORDINARIA E TURISTICA											
Strade costruite	km.	6	128	252	277	127	73	310	316	302	1.791
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce.	n.	—	20	26	8	16	7	24	31	15	147
	ml.	—	482	923	353	433	253	823	1.106	676	5.049
Viadotti costruiti	n.	—	4	—	5	1	1	3	—	2	16
	ml.	—	386	—	287	107	48	313	—	16	1.157
Gallerie costruite	n.	—	4	1	2	—	—	—	5	—	12
	ml.	—	1.189	284	295	—	—	—	689	—	2.457
Case cantoniere costruite .	n.	—	—	1	—	—	—	1	3	2	7
	vani	—	—	1	—	—	—	6	24	16	47
Strade sistemate	km.	46	733	1.945	2.220	2.096	855	1.563	1.656	892	12.006

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I.

TAVOLA VIII. — *Lavori di acquedotto per i quali*
 Dati relativi alle oper

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
<i>Opere di presa da acque sotterranee (c):</i>			
Numero delle opere di presa	Numero	57	14
Portata delle acque derivate	l/sec.	60,3	339
<i>Opere di presa da acque superficiali:</i>			
A) Dighe o traverse	Numero mc. (d)	—	—
B) Capacità d'invaso	mc.	—	—
C) Portata media annua acque derivate	l/sec.	—	—
<i>Impianti di potabilizzazione:</i>			
Numero degli impianti	Numero	—	1
Portata	l/sec.	—	0,4
<i>Opere di adduzione a pelo libero:</i>			
A) Canali in trincea	km.	—	—
B) Canali in galleria	km.	—	2
<i>Opere di adduzione in pressione:</i>			
A) Condotte in acciaio { Lunghezza	km.	5,5	153
{ Peso	Tonn.	43,1	4.153
B) Condotte in ghisa { Lunghezza	km.	2,6	40,3
{ Peso	Tonn.	67,2	3.477,4
C) Condotte in cemento armato	km.	—	0,3
D) Condotte in cemento amianto	km.	19,5	125,5
<i>Opere di accumulazione (e):</i>			
A) Serbatoi in galleria { Numero	Numero	—	4
{ Capacità	mc.	—	7.910
B) Serbatoi interrati . { Numero	Numero	9	37
{ Capacità	mc.	1.390	14.035
C) Serbatoi elevati . { Numero	Numero	2	—
{ Capacità	mc.	380	—
<i>Impianti di sollevamento e opere accessorie:</i>			
A) Centrali di sollevamento	Numero kw.	3 190	2 116
B) Strade di servizio	km.	—	46,8
C) Reti telefoniche di servizio	km.	—	29,1
D) Case cantoniere, magazzini, ecc. { Numero	Numero	—	7
{ Cubatura	mc. (f)	—	7.870

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Compresi i pozzi. — (d) Volume del corpo del
 trica per chilowatt 85. — (h) Non è inclusa una centrale idroelettrica per chilowatt 612.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

pervenuto il verbale di ultimazione al 30 giugno 1960.

fisiche realizzate.

Abruzzi Molise e Bacino del Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
56	113	18	10	140	58	23	489
1.898,7	2.027,6	672	178,5	1.320,5	1.278,5	102,2	7.877,3
—	—	—	—	—	1	6	7
—	—	—	—	—	130	155.165	155.295
—	—	—	—	—	—	20.653.200	20.653.200
—	—	—	—	—	18	661	679
—	1	—	—	1	1	3	7
—	8	—	—	170	30	870	1.078,4
0,2	0,1	—	—	—	0,5	0,3	1,1
0,7	16,5	—	—	—	5,4	2,2	26,8
661,9	611,9	9,8	123,7	340,6	339,3	129,7	2.375,4
22.272,3	24.601,1	1.061,9	6.007,5	11.689,3	15.156,2	2.806,2	87.790,6
66,1	277,7	22,9	0,7	10,3	61,8	18	500,4
1.727,7	18.208,5	1.076,7	7,7	478,6	2.167,8	705,2	27.916,8
100,4	117,7	93,4	—	—	18,5	42,5	372,8
121,4	311,8	93,8	5,8	17	65,2	124,4	884,4
—	17	—	—	—	5	14	40
—	106.670	—	—	—	3.987	41.300	159.867
193	253	18	7	52	71	46	686
112.261	195.124	33.426	10.316	37.505	74.719	29.271	508.047
22	26	4	—	3	—	6	63
3.309	16.530	360	—	1.200	—	1.300	23.079
6	37	8	3	3	12	6	80
2.583	(g) 3.457	(h) 407	82	15	650	665	8.165
87,2	30,6	1,2	7	110,9	12,5	22,2	318,4
146,5	2,3	1	168	1	228,1	3,6	579,6
17	13	2	3	7	20	13	82
16.997	14.282	2.600	5.570	5.280	11.892	9.592	74.083

dighe e delle traverse. — (e) Di linea e di distribuzione. — (f) Vuoto per pieno. — (g) Non è inclusa una centrale idroelet-

TAVOLA IX. — Lavori di acquedotto in corso.

NATURA DEI LAVORI PER CATEGORIE DI OPERE	Unità di misura	Toscana (a)	Lazio (b)
<i>Opere di presa da acque sotterranee (c):</i>			
Numero delle opere di presa	Numero	4	13
Portata delle acque derivate	l/sec.	9,0	293,0
<i>Opere di presa da acque superficiali:</i>			
A) Dighe e traverse	Numero mc. (d)	—	—
B) Capacità d'invaso	mc.	—	—
C) Portata media annua acque derivate	l/sec.	—	—
<i>Impianti di potabilizzazione:</i>			
Numero degli impianti	Numero	—	—
Portata	l/sec.	—	—
<i>Opere di adduzione a pelo libero:</i>			
A) Canali in trincea	km.	—	—
B) Canali in galleria	km.	—	0,2
<i>Opere di adduzione in pressione:</i>			
A) Condotte in acciaio { Lunghezza	km.	5,4	260,3
{ Peso	Tonn.	76,3	13.208,2
B) Condotte in ghisa { Lunghezza	km.	1,1	91,4
{ Peso	Tonn.	37,3	1.805,2
C) Condotte in cemento armato	km.	—	18,7
D) Condotte in cemento amianto	km.	7,6	100,4
<i>Opere di accumulazione (e):</i>			
A) Serbatoi in galleria { Numero	Numero	—	2
{ Capacità	mc.	—	1.900
B) Serbatoi interrati { Numero	Numero	4	76
{ Capacità	mc.	1.100	17.644
C) Serbatoi elevati . . { Numero	Numero	1	9
{ Capacità	mc.	100	920
<i>Impianti di sollevamento e opere accessorie:</i>			
A) Centrali di sollevamento	Numero kw.	2	4
B) Strade di servizio	km.	110	570
C) Reti telefoniche di servizio	km.	—	36,4
D) Case cantoniere, magazzini, ecc. { Numero	Numero	—	2
{ Cubatura	mc. (f)	—	1.402

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Compresi i pozzi. — (d) Volume del corpo delle

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

Dati relativi alle opere fisiche al 30 giugno 1960.

Abruzzi-Molise e Bacino Tronto	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
15	15	20	—	26	24	3	120
393,0	194,9	548,3	—	131,5	151,5	24,5	1.745,7
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	1	1
—	—	—	—	—	—	125,0	125,0
—	3,8	—	—	—	—	—	3,8
0,4	6,9	2,0	—	0,3	5,6	—	15,4
243,2	205,2	3,5	82,5	208,5	66,7	55,1	1.130,4
6.199,6	8.800,6	93,1	2.546,0	5.692,2	1.698,5	901,4	39.215,9
36,1	144,0	3,0	5,7	8,4	17,2	5,1	312,0
1.501,1	6.572,1	140,3	271,0	328,9	1.688,6	346,4	12.690,9
1,6	10,5	26,3	—	—	—	16,0	73,1
53,9	92,7	4,0	4,9	20,7	29,2	63,3	376,7
—	1	—	—	—	2	—	5
—	1.300	—	—	—	900	—	4.100
72	83	3	4	46	7	13	308
43.480	49.135	38.250	1.034	28.150	4.350	19.901	203.044
4	—	—	—	4	—	—	18
775	—	—	—	950	—	—	2.745
1	6	2	1	—	3	—	19
22	352	472	5	—	60	—	1.591
20,8	15,5	5,3	7,7	16,8	6,1	23,6	132,2
—	27,9	15,8	—	—	—	22,0	65,7
3	9	1	—	1	3	5	24
2.600	8.216	1.200	—	1.000	2.430	2.300	19.148

dighe e delle traverse. — (e) Di linea e di distribuzione. — (f) Vuoto per pieno.

TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

A) Fabbricati

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
1. — Fabbricati rurali:				
Abitazioni:				
Sistematiche N.	645	1.608	899	6.331
Nuove »	701	4.674	1.769	11.595
Vani di abitazione:				
Sistematici »	1.580	4.624	2.456	14.891
Nuovi »	2.624	17.303	7.984	43.025
Cantine coloniche (e):				
Sistematiche »	230	196	191	1.605
Nuove »	212	614	285	1.786
Magazzini colonici (e):				
Sistematici »	205	559	551	3.401
Nuovi »	198	2.365	2.108	5.672
Stalle (f):				
Sistematiche »	107	853	504	3.536
Nuove N. capi	239	6.249	3.413	17.854
Nuove N.	208	5.250	1.952	13.960
Nuove N. capi	612	36.337	11.831	77.794
Ovili:				
Sistematici N.	6	119	87	1.110
Nuovi »	12	210	716	7.361
Capi (g) »	92	11.674	10.971	86.684
Porcili:				
Sistematici »	11	60	51	595
Nuovi »	106	2.431	1.767	8.659
Capi (g) »	301	8.246	6.446	27.256
Pollai »	231	2.821	670	3.852
Forni »	95	1.143	881	4.238
Concimaie:				
Sistematiche »	12	20	7	32
Nuove »	200	5.856	3.065	18.850
Superficie (g) mq	3.489	187.802	109.108	548.237
Sili e fienili:				
Sistematici N.	5	136	11	433
Nuovi »	33	2.326	237	4.449
Cubatura (g) mc	3.440	401.292	33.776	601.086
Altre costruzioni rurali N.	369	2.341	107	1.744

(a) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. — (b) Cfr. nota (c) 1955, n. 1177. — (e) Compresi tinaie e magazzini per uso della famiglia colonica. — (f) Per le stalle sistematiche è al complesso delle opere sistematiche e di nuova costruzione.

fondiario approvate al 30 giugno 1960 (a).

rurali.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
6.117	1.818	2.801	1.467	2.007	1.210	24.903
10.100	7.614	10.672	13.234	5.865	6.070	72.294
13.339	4.086	5.768	3.741	4.602	1.886	56.973
37.255	18.594	30.255	33.556	14.468	11.404	216.468
455	61	64	11	52	8	2.873
538	281	455	94	181	95	4.541
2.347	228	601	242	1.495	60	9.689
4.521	2.594	4.240	3.525	4.785	1.494	31.502
2.415	610	1.439	605	1.056	316	11.441
14.657	5.223	9.042	4.042	6.554	2.955	70.228
9.555	3.859	10.118	7.217	5.393	2.370	59.882
58.785	27.197	55.359	34.546	29.280	16.854	348.595
206	42	156	23	7	14	1.770
605	298	1.089	523	70	962	11.846
25.999	23.758	67.396	36.605	7.369	98.027	368.575
179	23	78	22	12	6	1.037
3.639	1.124	4.029	4.203	441	1.226	27.625
12.704	6.302	23.389	16.612	2.659	6.041	109.956
3.252	2.677	3.423	1.636	1.447	2.987	22.996
2.619	1.686	3.251	2.519	968	817	18.217
12	6	7	4	6	2	108
11.212	3.895	11.973	6.237	3.738	2.341	67.367
283.968	159.622	233.616	173.507	113.566	65.660	1.878.575
326	55	165	147	124	29	1.431
4.557	1.149	4.485	4.669	1.318	1.027	24.250
756.740	143.172	384.074	506.994	165.860	115.810	3.112.244
4.876	2.333	4.477	698	1.168	912	19.025

alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. - (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre indicato il numero dei capi esistenti. Per quelle nuove è indicata la capacità ricettiva. - (g) I dati si riferiscono

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di

B) Attrez

CATEGORIE DI OPERE		Toscana (a)	Lazio (b)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
2. - ATTREZZATURE:					
Magazzini di deposito:					
Sistemati	N.	1	50	5	132
Nuovi	»	7	418	90	909
Cubatura locali (c)	mc	1.065	69.278	16.153	82.618
Officine, rimesse, ecc.:					
Sistmate (d)	N.	—	44	56	435
Sistmate superficie locali	mq	—	1.192	1.185	11.727
Nuove (d)	N.	—	685	467	4.842
Nuove superficie locali	mq	—	28.138	15.618	145.979
Caseifici:					
Sistemati	N.	—	1	1	1
Sistemati capacità lavorativa (e)	quint.	—	150	200	—
Nuovi	N.	—	2	1	6
Nuovi capacità lavorativa (e)	quint.	—	35	420	491
Oleifici:					
Sistemati	N.	3	2	—	2
Sistemati capacità lavorativa (f)	quint.	60	50	—	110
Nuovi	N.	1	18	—	5
Nuovi capacità lavorativa (f)	quint.	50	6.510	—	390
Impianti enologici:					
Sistemati	N.	82	60	3	79
Sistemati capacità lavorativa (g)	quint.	12.300	7.043	1.500	9.100
Sistemati capacità di conserva- zione	hl	12.000	5.150	1.200	7.250
Nuovi	N.	8	67	8	14
Nuovi capacità lavorativa (g)	quint.	35.080	286.600	13.500	107.075
Nuovi capacità di conserva- zione	hl	24.000	210.100	12.000	87.101
Magazzini lavorazione e conserva- zione prodotti ortofrutti- coli:					
Sistemati	N.	—	1	—	—
Sistemati cubatura locali	mc	—	250	—	—
Nuovi	N.	—	8	—	2
Nuovi cubatura locali	mc	—	5.137	—	4.750
Centrali ortofruttilicole:					
Sistmate	N.	—	—	—	—
Sistmate capacità di conserva- zione e lavorazione (h)	quint.	—	—	—	—
Nuove	N.	—	—	—	1
Nuove capacità di conserva- zione e lavorazione (h)	quint.	—	—	—	30.000
Altre attrezzature (i)	N.	111	165	605	144

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) I dati si riferiscono al complesso delle giornalmente lavorabile. — (f) Quantità massima di olive giornalmente lavorabile. — (g) Quantità massima di uva

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

miglioramento fondiario approvate al 30 giugno 1960.

zature.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
328	43	364	48	84	24	1.079
1.520	793	4.558	1.698	321	270	10.584
154.327	121.741	398.602	201.187	92.927	37.662	1.175.560
114	62	105	9	17	8	850
5.460	3.796	4.939	718	480	769	30.266
1.793	923	2.418	239	150	450	11.967
66.323	52.122	83.158	17.417	15.106	29.461	453.322
1	5	7	6	3	2	27
—	90	110	167	180	10	907
5	19	7	11	5	9	65
3.129	3.462	490	2.619	4.770	615	16.031
3	3	2	81	1	1	98
1.450	120	30	8.361	—	48	10.229
16	25	6	196	6	10	283
15.010	10.580	4.925	49.895	7.630	1.500	96.490
2	26	4	15	7	—	278
280	88.600	2.800	19.900	3.110	—	144.633
220	52.395	2.700	16.000	3.408	—	100.323
3	81	5	17	41	17	261
14.500	881.400	65.500	140.022	308.627	194.420	2.046.724
12.700	664.629	63.000	97.533	253.408	170.402	1.594.873
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	250
2	5	—	6	2	3	28
13.920	6.210	—	11.362	210	383	41.972
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
2	1	1	1	—	—	6
21.000	20.000	20.000	96	—	—	91.096
76	98	189	176	82	20	1.666

opere sistemate e di nuova costruzione. - (d) Compresi portici, tettoie, ecc. - (e) Quantità massima di latte annualmente lavorabile. - (h) Annua di frutta. - (i) Essiccatoi tabacco e castagne; impianti sgranatura cotone ecc.

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di

C) Viabilità — Acquedotti e provviste d'acqua

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (a)	Lazio (b)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
3. — Viabilità:				
Strade poderali e interpoderali — lunghezza km	62	342	52	307
Teleferiche ml	—	780	—	—
Fili a sbalzo ml	—	100	—	—
4. — Acquedotti e provviste d'acqua:				
Acquedotti rurali N.	86	80	83	917
lunghezza ml	39.247	60.991	49.787	549.636
portata l/sec.	41	67	38	640
Pozzi N.	246	4.240	412	2.637
profondità ml	1.845	18.466	1.605	23.879
Cisterne N.	164	885	253	604
capacità mc	3.741	38.278	12.687	24.424
Captazioni idriche varie (c) N.	86	131	46	446
5. — Linee elettriche:				
Rete ml	30	166	13	429
Cabine di trasformazione N.	—	41	5	53
Altre attrezzature »	9	126	1	36

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Inclusive opere accessorie qual

miglioramento fondiario approvate al 30 giugno 1960.

– Linee elettriche – Sistemazioni – Piantagioni.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
873	1.243	322	550	806	450	4.977
—	—	—	—	—	—	780
—	—	—	—	—	—	100
111	72	480	106	199	36	2.170
60.500	31.394	120.081	58.993	61.135	8.685	1.040.449
101	33	535	46	132	17	1.650
4.936	2.910	7.597	764	1.517	1.515	23.414
42.637	32.092	70.291	10.177	19.413	12.012	232.417
1.136	5.277	2.514	711	1.438	661	13.640
42.268	160.404	89.696	21.596	52.435	14.226	459.755
394	132	2.057	413	298	1.261	5.264
763	387	135	307	186	168	2.584
124	76	16	651	53	30	1.049
84	99	52	38	26	23	494

abbeveratoi, casotti, ecc.

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di

D) Irrigazioni — Miglioramenti pascoli montani — Rimboschi

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (a)	Lazio (b)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
6. — Sistemazioni idrauliche dei terreni — dissodamenti e spietramenti:				
Sistemazioni:				
In terreni irrigabili ha	134	5.054	46	3.045
In terreni asciutti »	901	2.440	18	1.899
Per piantagioni »	40	1.251	33	409
Dissodamenti e spietramenti »	21	3.977	88	1.942
7. — Piantagioni:				
Oliveti nuovo impianto:				
Superficie ha	92	4.712	77	1.423
Piante N.	9.964	478.035	7.899	138.422
Trasformazioni olivastreti:				
Superficie ha	2	339	3	64
Piante N.	200	34.198	304	6.435
Altre piantagioni:				
Superficie ha	151	791	59	1.922
Piante N.	31.878	124.888	11.833	259.458
Fascie frangivento:				
Piante »	120	336.342	1.600	102.736
8. — Irrigazioni:				
Da acque fluenti:				
Superficie irrigata:				
per aspersione ha	99	7.581	902	6.800
per scorrimento »	33	381	43	824
Da acque sotterranee:				
Superficie irrigata:				
per aspersione »	74	12.536	474	2.751
per scorrimento »	72	632	334	512
Da laghetti artificiali:				
Capacità di invaso . migliaia di mc	—	305	1.143	14.302
Superficie irrigabile ha	—	123	635	5.070

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I.

miglioramento fondiario approvate al 30 giugno 1960.

menti - Serre e vivai - Carbonaie - Acquisti - Magazzini granari

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
7.803	2.778	4.286	11.235	13.500	8.714	56.595
9.547	8.787	16.042	10.318	12.380	14.498	76.830
1.668	724	708	2.547	1.295	632	9.307
4.329	15.981	7.501	5.628	11.181	12.493	63.141
2.654	7.197	1.942	10.279	4.537	1.083	33.996
256.290	722.812	194.415	975.438	453.643	107.937	3.344.855
106	95	612	374	73	3.266	4.934
11.920	7.781	61.571	35.685	9.242	319.697	487.033
2.447	2.224	1.632	3.096	3.438	1.896	17.656
371.365	660.338	210.869	620.978	561.912	300.909	3.155.428
209.419	680.872	682.276	959.309	725.033	1.210.021	4.907.728
6.539	3.564	984	3.982	6.338	3.249	40.038
4.964	2.695	4.675	6.272	10.188	3.141	33.216
10.491	8.022	581	3.627	3.868	2.457	44.881
9.978	16.249	605	10.314	19.649	11.338	69.693
1.446	130	1.206	1.555	7.057	834	27.978
1.145	45	228	535	2.356	422	10.559

Segue: TAVOLA X. — Investimenti reali nelle opere di

E) Miglioramenti pascoli montani — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive —

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (a)	Lazio (b)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
9. — Miglioramenti pascoli montani:				
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti. ha	—	8	3	276
Miglioramenti della cotica erbosa. »	—	11	—	53
Prati pluriennali »	—	47	29	86
Chiudende ml	—	—	—	1
10. — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive ha	—	25	—	24
11. Serre e vivai:				
Vivai e centri di produzione se- menti »	—	—	—	19
Serre N.	9	2	1	18
12. Carbonaie e centri produzione gas:				
Centri di produzione gas di car- bone e metano biologico N.	—	—	—	—
13. — Acquisti:				
Fertilizzanti, ammendanti e cor- rettivi quint.	—	—	—	—
Trattrici N.	—	8	1	9
potenza HP	—	435	25	337
Aratri N.	—	6	1	3
peso quint.	—	140	25	37
Scarificatori N.	—	—	—	—
peso quint.	—	—	—	—
14. — Magazzini granari N.	—	10	8	41
capacità quint.	—	92.800	46.000	295.500

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

miglioramento fondiario approvate al 30 giugno 1960.

Serre e vivai - Carbonaie e centri produzione gas - Acquisti - Magazzini granari.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
496	165	196	263	483	13.316	15.206
224	126	32	184	388	227	1.245
531	—	1.120	350	102	1.507	3.772
22	...	2	39	...	569	633
127	—	168	3.600	78	1.057	5.079
—	—	—	3	—	—	22
—	42	16	2	2	4	96
—	—	3	1	—	—	4
—	—	—	359	—	11.312	11.671
9	5	19	48	4	1	104
527	308	920	2.391	180	25	5.148
6	4	14	32	3	1	70
104	81	217	514	28	2	1.148
—	—	—	4	—	—	4
—	—	—	66	—	—	66
15	46	15	9	34	41	219
239.000	541.000	204.000	121.000	376.000	408.000	2.323.300

TAVOLA XI. — Investimenti reali nelle opere di

Importo delle opere

(Milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Calabria (d)
1. - Fabbricati rurali:								
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	1.905	7.836	3.797	22.329	20.057	9.971	19.268	18.528
Stalle	123	4.869	1.687	10.442	7.286	4.480	7.367	6.007
Ovili	6	85	154	1.474	295	252	796	470
Porcili, pollai, forni.	87	845	489	2.378	1.504	1.009	2.628	1.991
Concimaie	57	806	309	2.294	1.686	706	1.473	791
Sili e fienili	16	1.306	153	3.212	2.467	1.214	2.349	2.582
Altre costruzioni	96	406	15	443	805	889	684	366
2. - Attrezzature:								
Magazzini di deposito.	7	346	64	632	797	656	3.345	1.010
Officine, rimesse, ecc.	—	421	222	1.795	569	820	1.467	210
Caseifici	—	10	23	162	22	206	34	78
Oleifici	14	283	—	65	210	486	83	2.067
Impianti enologici	175	820	55	424	61	3.693	269	544
Magazzini lavorazione e conservazione pro- dotti ortofrutticoli	—	20	—	44	122	23	—	72
Centrali ortofrutticole.	—	—	—	420	498	379	234	12
Altre attrezzature	41	440	207	284	654	583	547	1.258
3. - Viabilità:								
Strade poderali e interpoderali.	212	625	129	894	2.243	1.984	936	1.200
Teleferiche.	—	2	—	—	—	—	—	—
Fili a sbalzo.	—	—	—	—	—	—	—	—
4. - Acquedotti e provviste d'acqua:								
Acquedotti rurali	73	140	87	1.706	228	41	958	84
Pozzi	70	378	19	494	1.138	833	2.545	269
Cisterne	47	252	70	177	288	999	772	189
Captazioni idriche varie	13	71	11	81	73	43	799	86
5. - Linee elettriche:								
Rete	36	222	14	418	820	454	149	332
Cabine di trasformazione	—	41	1	45	134	87	11	35
Altre attrezzature	4	45	—	32	87	53	29	27
6. - Sistemazioni idrauliche dei terreni - dis- sodamenti e spietramenti:								
In terreni irrigabili.	114	250	12	302	908	210	366	1.147
In terreni asciutti	417	348	6	221	2.225	571	1.950	2.010
Per piantagioni	10	192	8	59	265	72	57	422
Dissodamenti e spietramenti	26	288	15	148	236	1.261	408	384

(a) I dati si riferiscono alle opere originariamente approvate, escluse le successive variazioni. - (b) Cfr. nota
vembre 1955, n. 1477.

miglioramento fondiario approvate al 30 giugno 1960 (a).

e sussidi concessi.

di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
10.652	7.053	121.396	730	2.976	1.595	8.550	7.998	3.834	8.211	10.917	3.960	3.164	51.935
4.741	2.807	49.909	47	1.872	703	4.114	2.966	1.706	3.135	3.525	1.795	1.213	21.076
870	704	5.106	2	34	68	593	136	95	360	297	374	325	2.284
515	1.081	12.527	32	322	219	911	621	839	1.155	1.175	197	468	5.489
730	457	9.309	22	303	131	897	683	272	628	469	286	200	3.891
1.021	934	15.254	6	512	68	1.294	998	463	1.024	1.521	394	402	6.682
314	384	4.402	36	153	6	179	308	344	294	222	117	172	1.831
277	273	7.407	3	131	27	243	328	249	1.425	609	105	114	3.234
193	400	6.097	—	160	85	673	219	311	588	117	72	163	2.388
86	444	1.065	—	4	8	75	10	76	15	36	33	185	442
78	198	3.484	6	104	—	25	85	174	31	942	27	82	1.476
1.182	848	8.071	66	316	19	185	23	1.409	116	265	438	361	3.198
4	2	287	—	7	—	15	27	9	—	38	1	1	98
—	—	1.543	—	—	—	153	191	182	112	6	—	—	644
358	371	4.743	15	165	94	113	252	202	217	605	132	145	1.940
1.741	444	10.408	81	243	60	367	901	751	397	703	646	189	4.338
—	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
—	—	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	—	..
270	28	3.615	35	72	53	876	108	15	389	51	100	12	1.711
828	519	7.093	27	142	8	198	516	326	1.101	153	313	228	3.012
486	118	3.398	19	103	29	69	122	388	309	117	191	50	1.397
87	169	1.433	5	30	5	35	33	17	341	52	38	78	634
233	157	2.835	14	86	6	182	378	180	60	180	85	62	1.233
47	42	443	—	17	..	21	60	38	5	21	17	17	196
24	16	317	2	17	..	12	35	22	12	14	9	6	129
2.107	1.266	6.682	38	94	4	117	386	80	168	670	757	509	2.823
1.553	1.438	10.739	157	157	2	88	1.036	227	913	1.291	613	575	5.059
194	79	1.358	4	85	3	23	118	27	24	261	74	35	654
1.004	916	4.686	10	110	7	57	97	478	175	201	366	410	1.911

(c) alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. - (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 no-

Segue: TAVOLA XI. — Investimenti reali nelle opere di
Importo delle opere
(Milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (a)	Lazio (b)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basili- cata	Calabria (d)
7. — Piantagioni:								
Oliveti nuovo impianto	58	559	18	233	370	801	349	999
Trasformazione olivastreti	1	56	3	9	14	15	79	48
Altre piantagioni	77	71	20	219	209	371	211	250
Fasce frangivento	43	1	13	35	130	59	172
8. — Irrigazioni:								
Da acque fluenti e da acque sotterranee . .	456	3.481	337	2.786	6.960	5.296	1.241	4.687
Da laghetti artificiali	—	23	107	1.426	324	11	106	127
9. — Miglioramenti pascoli montani:								
Dissodamenti, decespugliamenti e spie- tramenti	—	1	...	29	25	11	19	12
Miglioramenti della cotica erbosa	—	1	—	2	4	5	2	7
Prati pluriennali	—	4	3	7	10	—	72	27
Chiudende	—	—	—	1	5	1	1	10
10. — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive .	—	2	—	25	26	—	26	516
11. — Serre e vivai:								
Vivai e centri di produzione sementi . . .	—	—	—	2	—	—	—	1
Serre	2	8	29	8	—	55	18	252
12. — Carbonaie e centri produzione gas di car- bone e di metano biologico	—	—	—	—	—	—	1	1
13. — Acquisti:								
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi . .	—	—	—	—	—	—	—	...
Trattrici	—	30	2	26	46	26	62	181
Aratri	—	9	...	2	6	4	8	20
Scarificatori	—	—	—	—	—	—	—	3
14. — Opere non indicate nelle categorie pre- cedenti	15	313	63	470	185	280	628	295
15. — Spese generali	159	1.093	345	2.469	2.388	1.522	2.328	1.926
16. — Spese di assistenza tecnica	—	—	15	131	77	89	44	234
17. — Magazzini granari	—	199	112	756	433	1.127	471	295
Totale generale	4.017	27.240	8.602	59.589	56.895	41.719	55.249	52.234

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I.

miglioramento fondiario approvate al 30 giugno 1960.

e dei sussidi concessi.

di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
555	86	4.028	21	215	8	84	150	306	139	542	203	38	1.706
16	233	474	...	21	1	4	6	5	31	25	5	105	203
442	131	2.001	29	29	8	82	83	138	87	140	175	60	831
113	103	669	...	16	...	5	14	49	25	97	42	41	289
9.420	4.676	39.040	60	1.305	136	1.005	2.480	2.138	557	2.520	3.335	1.901	15.437
647	78	2.849	—	11	65	811	225	7	59	79	372	40	1.669
22	1.133	1.252	—	14	13	4	9	9	11	562	622
10	5	36	—	...	—	1	2	2	1	5	5	2	18
6	38	167	—	2	2	3	5	—	36	19	3	19	89
...	398	416	—	—	—	...	3	7	...	197	207
17	3	615	—	1	—	14	17	—	17	386	10	2	447
—	—	3	—	—	—	1	—	—	—	...	—	—	1
5	469	546	1	3	11	2	—	28	7	151	1	65	269
—	—	2	—	—	—	—	—	—	1	...	—	—	1
—	22	22	—	—	—	—	—	—	—	...	—	8	8
15	1	389	—	7	...	5	10	4	14	53	3	...	96
2	...	51	—	2	1	1	2	6	12
—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
101	460	2.810	6	97	26	165	79	106	258	181	41	212	1.171
1.658	1.153	15.041	61	423	147	953	972	587	1.002	1.117	627	501	6.390
84	200	874	—	—	12	100	51	64	35	172	55	154	643
847	975	5.215	—	50	28	189	108	281	117	74	212	244	1.303
43.555	31.012	380.112	1.535	10.398	3.644	23.503	22.854	15.984	23.602	30.042	16.240	13.317	161.119

TAVOLA XII. — Investimenti reali nelle opere di

A) Fabbricat

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
1. - Fabbricati rurali:				
Abitazioni:				
Sistematiche N.	485	847	875	6.343
Nuove »	368	3.585	780	6.282
Vani di abitazione:				
Sistematici »	1.420	2.190	2.214	12.865
Nuovi »	1.486	12.440	4.305	29.368
Cantine coloniche (e):				
Sistematiche »	148	65	202	995
Nuove »	127	326	277	1.393
Magazzini colonici (e):				
Sistematici »	122	163	437	2.075
Nuovi »	180	1.279	1.344	3.799
Stalle (f):				
Sistematiche »	123	288	546	2.657
N. capi	238	2.720	3.784	14.158
Nuove N.	134	3.282	1.037	9.220
N. capi	388	22.990	5.342	52.460
Ovili:				
Sistematici N.	7	12	126	410
Nuovi »	4	139	560	4.347
Capi (g) »	205	5.536	6.765	44.178
Porcili:				
Sistematici »	8	17	37	264
Nuovi »	69	1.848	917	6.258
Capi (g) »	222	5.927	2.538	16.914
Pollai »	178	1.565	530	3.059
Forni »	116	822	612	3.502
Concimaie:				
Sistematiche »	21	31	16	54
Nuove »	135	3.610	1.234	12.138
Superficie (g) mq	2.575	103.163	35.557	337.812
Sili e fienili:				
Sistematici N.	5	36	26	263
Nuovi »	27	1.343	130	3.117
Cubatura (g) mc	3.054	243.659	18.302	455.509
Altre costruzioni rurali N.	414	1.153	99	931

(a) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959. Dati sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177. — (e) Compresi fienili e magazzini per uso della famiglia colonica.

(g) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

miglioramento fondiario collaudate al 30 giugno 1960 (a).

rurali.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
4.540	834	1.038	227	1.021	181	16.391
4.708	4.382	5.298	6.466	3.422	4.244	39.535
8.304	2.697	2.022	600	2.733	340	35.385
18.855	9.879	14.981	16.374	8.190	6.709	122.587
159	14	40	8	60	25	1.716
215	44	102	51	135	99	2.769
741	185	425	126	1.080	64	5.418
1.776	1.403	2.532	3.452	2.931	946	19.642
1.993	370	576	111	536	105	7.305
10.350	3.532	3.325	1.551	3.609	1.527	44.794
4.986	2.055	5.768	3.953	2.883	1.494	34.812
28.836	14.359	28.808	16.751	16.182	9.521	195.637
78	17	87	14	—	—	751
206	86	663	270	45	620	6.940
9.063	11.059	39.379	14.097	4.264	65.713	200.259
69	23	41	3	17	4	483
2.065	678	1.967	1.941	251	573	16.567
7.395	2.771	10.096	7.043	1.451	2.467	56.824
1.337	1.031	1.480	1.086	1.225	789	12.280
1.339	892	2.111	1.069	619	184	11.266
275	12	4	3	88	5	509
4.860	1.632	6.027	2.872	2.186	1.319	36.013
114.422	59.641	113.077	68.746	41.736	31.387	908.116
170	33	65	31	100	9	738
2.204	534	1.463	2.411	665	734	12.628
350.947	79.944	179.928	218.052	110.912	87.581	1.747.888
2.028	1.215	1.770	386	840	429	9.265

provvisori. - (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. - (d) Incluse le opere finanziate ai
- (f) Per le stalle sistemate è indicato il numero dei capi esistenti. Per quelle nuove è indicata la capacità ricettiva.

Segue: TAVOLA XII. — Investimenti reali nelle opere di

B) Attrez

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (a)	Lazio (b)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	
2. - Attrezzature:					
Magazzini di deposito:					
Sistemati	N.	3	19	32	75
Nuovi	»	3	213	62	592
Cubatura locali (d)	mc	263	49.371	7.925	50.964
Officine, rimesse, ecc.:					
Sistamate (e)	N.	—	16	35	294
Sistamate superficie locali	mq	—	427	956	7.413
Nuove (e)	N.	—	347	227	4.348
Nuove superficie locali	mq	—	18.452	6.696	125.839
Caseifici:					
Sistemati	N.	—	—	—	1
Sistemati capacità lavorativa (f)	quint.	—	—	—	150
Nuovi	N.	—	2	1	4
Nuovi capacità lavorativa (f)	quint.	—	27	200	101
Oleifici:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
Sistemati capacità lavorativa (g)	quint.	—	—	—	—
Nuovi	N.	1	14	—	5
Nuovi capacità lavorativa (g)	quint.	50	13.455	—	926
Impianti enologici:					
Sistemati	N.	75	—	4	80
Sistemati capacità lavorativa (h)	quint.	15.600	—	1.110	5.950
Sistemati capacità di conserva- vazione	hl	12.000	—	900	4.550
Nuovi	N.	5	26	6	12
Nuovi capacità lavorative (h)	quint.	1.350	104.240	15.500	64.950
Nuovi capacità di conservazione	hl	1.000	80.360	12.054	29.993
Magazzini lavorazione e conserva- zione prodotti ortofrutticoli:					
Sistemati	N.	—	—	—	—
Sistemati cubatura locali	mc	—	—	—	—
Nuovi	N.	—	2	—	4
Nuovi cubatura locali	mc	—	747	—	429
Centrali ortofrutticole:					
Sistamate	N.	—	—	—	—
Sistamate capacità di conserva- zione e lavorazione (i)	quint.	—	—	—	—
Nuove	N.	—	—	—	1
Nuove capacità di conservazione e lavorazione (i)	quint.	—	—	—	25.000
Altre attrezzature (l)	N.	1	55	290	24

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) a pagina 321. —
tettoie, ecc. — (f) Quantità massima di latte giornalmente lavorabile. — (g) Quantità massima di olive giornalmente
e castagne; impianti sgranatura cotone, ecc.

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO.

miglioramento fondiario collaudate al 30 giugno 1960.

ature.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (c)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
86	84	168	33	51	6	557
557	301	2.104	775	193	76	4.876
59.581	68.762	216.578	83.618	37.113	36.274	610.449
45	39	64	—	17	9	519
1.816	2.988	3.214	—	593	60	17.472
671	404	870	74	108	139	7.188
26.509	24.026	37.445	3.882	7.182	8.606	258.637
—	5	—	1	1	2	10
—	165	—	5	3	15	338
1	18	—	6	1	6	46
2	2.040	7	1.312	7	172	4.457
2	2	2	57	1	2	66
100	90	160	17.746	30	13	18.139
17	14	5	152	5	4	217
19.440	8.060	5.835	80.360	5.080	293	133.499
2	22	1	6	5	—	195
280	82.200	—	11.400	4.400	—	120.940
220	52.500	—	9.600	3.595	—	83.365
4	62	6	10	23	7	161
14.550	566.230	97.600	67.450	183.150	142.170	1.257.190
12.750	433.078	93.100	46.137	144.090	89.250	941.812
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
2	9	—	4	3	1	25
13.920	2.431	—	8.135	698	150	26.510
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	25.000
70	60	90	101	32	12	735

*) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e di nuova costruzione. — (e) Compresi portici, vorabile. — (h) Quantità massima di uva annualmente lavorabile. — (i) Annua di frutta. — (l) Essiccatoi tabacco

Segue: TAVOLA XII. — Investimenti reali nelle opere a

C) Viabilità — Acquedotti e provviste d'acqua

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (a)	Lazio (b)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
3. — Viabilità:				
Strade poderali e interpoderali — lunghezza km	35	142	13	140
Teleferiche ml	—	50	390	—
4. — Acquedotti e provviste d'acqua:				
Acquedotti rurali N.	55	70	46	427
lunghezza ml	16.337	70.082	23.512	330.162
portata l/sec	14	46	14	204
Pozzi N.	172	811	67	2.064
profondità ml	1.658	18.993	1.134	21.570
Cisterne N.	133	492	155	436
capacità mc	3.493	27.666	8.400	15.587
Captazioni idriche varie (d) N.	83	99	135	216
5. — Linee elettriche:				
Rete km	29	103	10	152
Cabine di trasformazione N.	1	19	1	34
Altre attrezzature »	13	11	1	31

(a) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (b) Cfr. nota (d) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) a pagina 321.

miglioramento fondiario collaudate al 30 giugno 1960.

Linee elettriche - Sistemazioni - Piantagioni.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (c)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
346	604	129	237	366	88	2.100
—	—	—	—	—	30	470
70	36	189	46	53	12	1.004
28.972	15.270	50.381	24.961	18.895	1.849	580.421
58	11	62	23	17	1	450
2.061	2.038	3.835	275	1.121	907	13.351
18.615	27.857	34.097	5.874	22.855	6.583	159.236
699	2.326	897	251	729	167	6.285
24.468	107.272	52.643	14.375	2.873	3.113	259.890
180	90	1.011	139	218	626	2.797
262	92	12	138	54	49	881
43	30	3	32	37	14	214
39	49	32	16	33	35	260

¹⁾ Incluse opere accessorie quali abbeveratoi, casotti, ecc.

Segue: TAVOLA XII. — Investimenti reali nelle opere d

D) Sistemazioni idrauliche

CAEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
6. - Sistemazioni idrauliche dei terreni - dissodamenti e spietramenti:				
Sistemazioni:				
In terreni irrigabili ha	58	2.243	22	925
In terreni asciutti »	226	1.258	15	1.101
Per piantagioni »	11	422	15	218
Dissodamenti e spietramenti »	29	1.360	6	1.088
7. - Piantagioni:				
Oliveti nuovo impianto:				
Superficie »	34	2.250	27	925
Piante N.	4.812	203.173	3.224	76.591
Trasformazione olivastreti:				
Superficie ha	—	28	12	87
Piante N.	—	2.618	1.250	10.808
Altre piantagioni:				
Superficie ha	40	324	28	398
Piante N.	11.560	105.431	3.026	112.878
Fascie frangivento:				
Piante »	270	28.782	—	3.020
8. - Irrigazioni:				
Da acque fluenti:				
Superficie irrigata:				
per aspersione ha	37	4.038	212	2.715
per scorrimento »	10	927	32	338
Da acque sotterranee:				
Superficie irrigata:				
per aspersione »	36	7.172	106	2.483
per scorrimento »	14	670	79	572
Da laghetti artificiali:				
Capacità di invaso . . . migliaia di mc	—	—	309	7.807
Superficie irrigabile ha	—	—	161	3.874

(a) Cfr. nota (a) a pagina 320. - (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I.

miglioramento fondiario collaudate al 30 giugno 1960 (a).

- Piantagioni - Irrigazioni.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
2.627	1.967	613	4.387	4.559	3.440	20.841
3.269	3.014	5.314	5.632	4.002	7.499	31.330
400	444	214	1.023	776	303	3.826
2.100	11.681	3.802	2.906	5.514	8.984	37.470
977	4.245	440	4.376	1.301	145	14.720
88.799	425.899	52.450	399.608	128.069	15.519	1.398.144
38	201	106	136	42	1.170	1.820
4.538	18.416	10.670	10.624	8.101	119.973	186.998
452	547	769	871	1.116	337	4.882
119.990	530.827	184.126	262.894	415.795	44.589	1.791.116
50.101	55.784	20.500	265.115	39.149	102.568	565.289
3.650	2.073	360	2.259	1.562	464	17.370
1.757	1.339	360	3.422	4.658	1.703	15.076
10.248	4.514	402	1.762	2.942	832	30.497
6.140	9.919	339	5.047	9.567	6.331	38.697
—	—	119	685	3.000	738	12.658
—	—	61	423	1.115	192	5.826

(d) Cfr. nota (d) a pagina 321.

Segue: TAVOLA XII. — Investimenti reali nelle opere di miglioramento

D) Irrigazioni — Miglioramenti pascoli montani — Rimboschimenti

CATEGORIE DI OPERE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise
9. Miglioramenti pascoli montani:				
Dissodamenti, decespugliamenti e spietramenti ha	—	4	62	257
Miglioramenti della cotica erbosa. »	—	—	5	141
Prati pluriennali »	—	17	9	50
Chiudende km	—	—	—	2
10. — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive ha	—	—	—	1
11. — Serre e vivai:				
Vivai e centri di produzione sementi ha	—	—	—	—
Serre N.	4	11	—	3
12. — Carbonaie e centri produzione gas di carbone e di metano biologico N.	—	1	—	1
13. — Acquisti:				
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi quint.	—	170	19	—
Trattrici N.	—	6	—	12
potenza HP	—	435	—	632
Aratri N.	—	5	—	5
peso quint.	—	161	—	114
Scarificatori N.	—	—	—	1
peso quint.	—	—	—	2
14. — Magazzini granari. N.	—	8	8	38
capacità quint.	—	74.000	46.000	280.500

(a) Cfr. nota (a) a pagina 287. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I.

fondiario collaudate al 30 giugno 1960 (a).

Serre e vivai - Carbonaie - Acquisti - Magazzini granari.

Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
99	238	52	15	218	7.372	8.317
40	—	17	41	91	522	857
11	—	492	173	21	593	1.366
6	—	8	2	4	911	933
—	—	27	36	8	533	605
—	—	—	2	—	—	2
—	13	1	—	5	1	38
—	—	—	—	—	—	2
168	—	—	9	—	3.133	3.499
5	8	17	32	4	—	84
262	552	868	1.756	185	—	4.690
4	6	14	24	2	—	60
42	106	143	259	14	—	839
—	—	—	—	—	—	1
—	—	—	—	—	—	2
8	36	13	9	34	40	194
53.000	361.000	179.000	121.000	376.000	386.000	1.876.500

TAVOLA XIII. — *Investimenti reali nelle opere di*

Importo delle opere

(Milioni)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)
1. - Fabbricati rurali:								
Abitazioni, cantine coloniche, magazzini colonici	1.355	4.905	2.901	16.577	10.326	4.907	9.608	7.761
Stalle	73	2.444	843	6.382	3.901	1.712	4.116	2.405
Ovili	3	63	97	675	103	92	504	172
Porcili, pollai, forni	55	554	290	1.473	674	367	1.164	808
Concimaie	40	379	151	1.441	605	220	840	303
Sili e fienili	16	813	91	1.669	1.194	351	1.099	1.235
Altre costruzioni	85	222	62	166	372	281	463	106
2. - Attrezzature:								
Magazzini di deposito	2	152	55	326	285	241	1.441	356
Officine, rimesse, ecc.	—	176	84	1.573	239	203	476	36
Caseifici	—	20	16	57	..	131	33	42
Oleifici	9	172	—	48	154	253	58	1.459
Impianti enologici	60	429	35	111	62	1.449	292	219
Magazzini lavorazione e conservazione pro- dotti ortofrutticoli	—	6	—	3	118	5	—	51
Centrali ortofrutticole	—	—	—	365	—	—	—	—
Altre attrezzature	158	40	18	176	127	246	198
3. - Viabilità:								
Strade poderali e interpoderali	118	354	38	332	1.009	1.191	385	564
Teleferiche	—	—	—	—	—	—
4. - Acquedotti e provviste d'acqua:								
Acquedotti rurali	42	87	40	540	165	44	482	43
Pozzi	59	123	26	402	508	535	1.188	91
Cisterne	49	141	55	105	164	513	313	74
Captazioni idriche varie	53	37	7	48	33	29	363	32
5. - Linee elettriche:								
Rete	36	132	12	128	233	87	13	133
Cabine di trasformazione	1	15	1	24	28	30	2	23
Altre attrezzature	5	4	1	3	7	30	16	9
6. - Sistemazioni idrauliche dei terreni. Dissodamenti e spietramenti:								
In terreni irrigabili	54	177	5	102	292	165	71	523
In terreni asciutti	174	182	4	127	622	172	1.146	1.080
Per piantagioni	6	87	2	16	84	46	24	192
Dissodamenti e spietramenti	31	100	1	95	151	796	254	196

(a) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa. Dati provvisori. — (b) Cfr. nota (c) alla 1955, n. 1177.

miglioramento fondiario collaudate al 30 giugno 1960 (a).

e dei sussidi liquidati.

di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria (d)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
5.657	3.351	67.348	506	1.847	1.156	6.224	3.710	1.823	3.956	4.518	2.061	1.456	27.257
2.584	1.353	25.813	27	930	344	2.434	1.425	631	1.687	1.378	948	583	10.387
51	716	2.476	1	25	39	255	44	33	212	103	19	315	1.046
216	340	5.941	20	210	119	545	246	137	479	464	79	146	2.445
497	203	4.679	15	143	59	537	231	79	344	181	182	87	1.858
636	497	7.601	6	309	37	642	444	127	455	682	234	213	3.149
187	126	2.070	32	84	24	62	135	102	190	60	68	51	808
163	123	3.144	1	56	21	126	104	88	587	207	58	47	1.295
180	86	3.053	—	66	32	579	85	73	184	18	64	34	1.135
1	52	352	—	8	6	22	..	50	12	20	..	24	142
53	48	2.254	3	63	—	18	53	90	19	597	17	17	877
923	575	4.155	22	165	12	43	22	525	112	98	347	219	1.565
3	1	187	—	2	—	1	26	2	—	19	1	..	51
—	—	365	—	—	—	134	—	—	—	—	—	—	134
185	28	1.176	..	61	15	5	60	48	97	91	66	12	455
976	228	5.195	44	133	16	122	378	443	153	292	346	100	2.027
—	—	—	—	—	—	—	—
39	3	1.485	18	41	24	323	67	16	204	27	14	1	735
479	263	3.674	23	45	10	151	202	205	500	48	168	112	1.464
230	31	1.675	18	56	22	40	63	183	119	42	84	13	640
90	115	807	19	13	3	20	13	11	154	16	33	51	333
64	50	888	14	52	6	59	106	34	6	67	21	18	383
33	20	177	..	6	..	11	12	12	1	13	11	6	72
32	9	116	2	1	..	1	3	12	7	4	10	4	44
740	360	2.489	20	68	2	37	106	63	31	291	257	146	1.021
575	921	5.003	66	72	1	49	257	66	408	652	221	393	2.185
107	38	602	3	36	1	6	34	16	10	111	39	16	272
562	603	2.789	12	38	..	33	58	300	109	103	199	254	1.106

tavola I. - (c) Cfr. nota (d) alla tavola I. - (d) Inclusive le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre

Segue: TAVOLA XIII. — Investimenti reali nelle opere di
 Importo delle opere
 (Milioni)

CATEGORIA DI OPERE	IMPORTO							
	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Cam- pania	Puglia	Basi- licata	Calabria (d)
7. — Piantagioni:								
Oliveti di nuovo impianto	22	263	6	136	105	459	107	410
Trasformazione olivastreti	—	3	2	12	4	18	52	7
Altre piantagioni	37	33	4	52	54	81	143	71
Fascie frangivento	5	—	..	8	12	4	49
8. — Irrigazioni:								
Da acque fluenti e sotterranee	75	2.566	95	1.255	4.380	3.332	612	2.344
Da laghetti artificiali	—	—	69	761	1	—	17	47
9. — Miglioramenti pascoli montani:								
Dissodamenti, decespugliamenti e spietra- menti	—	1	2	36	4	10	3	..
Miglioramenti della cotica erbosa	—	—	..	7	1	—	2	2
Prati pluriennali	—	2	1	4	..	—	32	17
Chiudende	—	—	—	..	2	—	2	2
10. — Rimboschimenti e ricostituzioni boschive. .	—	—	—	..	—	—	4	4
11. — Serre e vivai:								
Vivai e centri di produzione sementi . .	—	—	—	—	—	—	—	1
Serre	2	2	—	4	—	16	1	—
12. — Carbonaie e centri produzione gas di car- bone e di metano biologico	—	3	—	1	—	—	—	—
13. — Acquisti:								
Fertilizzanti, ammendanti e correttivi . . .	—	—	..	—	—	..
Trattrici	—	43	—	37	16	55	64	139
Aratri	—	7	—	3	3	6	10	14
Scarificatori	—	—	—	..	—	—	—	—
14. — Opere non indicate nelle categorie pre- cedenti	91	25	12	46	47	20	161	75
15. — Magazzini granari	—	154	112	717	128	787	394	295
16. — Spese di assistenza tecnica	—	—	—	—	—	—	—	—
17. — Spese generali	107	621	214	1.530	1.150	695	1.128	823
Totale generale	2.660	15.660	5.374	37.407	27.408	19.468	27.333	22.411

(a) Cfr. nota (a) a pagina 330. — (b) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (c) Cfr. nota (d) alla tavola I.

miglioramento fondiario collaudate al 30 giugno 1960 (a).
e dei sussidi liquidati.
di lire).

			SUSSIDIO (al lordo)										
Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana (b)	Lazio (c)	Marche (Bacino Tronto)	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	TOTALE
160	15	1.683	8	102	3	50	41	173	42	205	58	6	688
9	92	199	—	1	1	4	2	7	21	4	3	41	84
152	27	654	14	13	2	20	20	25	58	37	58	12	259
5	10	93	..	2	—	..	3	4	2	25	2	4	42
4.101	2.462	21.222	28	979	37	468	1.536	1.309	267	1.184	1.405	1.035	8.248
291	60	1.246	—	—	32	418	..	—	9	28	165	35	687
10	466	532	—	..	1	15	2	4	1	..	5	214	242
6	16	34	—	—	..	3	..	—	1	1	3	7	15
2	28	86	—	1	..	2	..	—	16	12	1	13	45
2	652	660	—	—	—	..	1	—	1	1	1	305	309
..	1	9	—	—	—	..	—	—	3	2	5
—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	..	—	—	..
4	62	91	1	1	—	1	—	9	..	—	2	23	37
—	—	4	—	1	..	—	—	—	—	—	—	—	1
—	9	9	—	—	..	—	—	..	—	3	3
12	—	366	—	8	—	7	4	9	11	40	2	—	81
1	—	44	—	2	—	1	1	1	2	4	..	—	11
—	—	..	—	—	—	..	—	—	—	—	—	—	..
85	174	736	34	8	4	16	17	6	67	36	31	76	295
828	563	7.659	40	237	87	587	420	260	466	454	302	244	3.097
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
847	925	4.359	—	39	28	179	32	197	98	74	212	231	1.090
21.778	15.702	195.201	997	5.924	2.144	14.250	9.963	7.173	11.101	12.209	7.797	6.567	78.125

TAVOLA XIV. — *Occupazione operaia promossa dall'esecuzione delle opere finanziate dalla Cassa.*
(Migliaia di giornate-operaio).

ESERCIZI FINANZIARI REGIONI	SETTORI D'INTERVENTO DIRETTO							SETTORI D'INTERVENTO INDIRETTO (a)			TOTALE
	Boni- fiche	Bacini montani	Acque- dotti e fogna- ture	Viabi- lità ordina- ria	Opere d'intere- resse turi- stico	Opere ferro- viarie e ma- rittime	TOTALE	Miglio- ramenti fondiari	Magaz- zini granari	TOTALE	
PER ESERCIZI FINANZIARI											
1950 - 1951 . . .	775	433	40	28	2	—	1.278	4	—	4	1.282
1951 - 1952 . . .	3.930	1.216	477	3.284	158	—	9.065	1.926	20	1.946	11.011
1952 - 1953 . . .	8.555	3.653	1.351	5.262	389	1	19.211	5.755	147	5.902	25.113
1953 - 1954 . . .	8.442	3.112	2.042	4.071	366	668	18.701	7.012	88	7.100	25.801
1954 - 1955 . . .	6.854	2.397	1.811	2.344	375	1.574	15.355	6.869	37	6.906	22.261
1955 - 1956 . . .	6.246	2.452	1.333	1.366	401	1.458	13.256	9.060	113	9.173	22.429
1956 - 1957 . . .	5.399	2.029	1.506	1.220	472	968	11.594	8.624	109	8.733	20.327
1957 - 1958 . . .	4.998	1.597	1.341	703	284	594	9.517	9.312	53	9.365	18.882
1958 - 1959 . . .	5.383	1.359	1.692	1.521	204	538	10.697	11.572	35	11.607	22.304
1959 - 1960 (b) .	4.720	1.251	1.397	1.469	218	237	9.292	14.186	24	14.210	23.502
1959 - Luglio . .	605	136	171	213	25	37	1.187	1.134	4	1.138	2.325
Agosto . . .	587	114	169	202	27	32	1.131	1.127	3	1.130	2.261
Settembre . .	567	108	166	182	28	30	1.081	1.105	3	1.108	2.189
Ottobre . . .	524	112	158	184	25	21	1.024	1.111	2	1.113	2.137
Novembre . .	414	95	128	127	19	20	803	1.193	2	1.195	1.998
Dicembre . .	311	102	81	71	11	15	591	1.209	2	1.211	1.802
1960 - Gennaio .	226	67	58	47	8	12	418	1.180	2	1.182	1.600
Febbraio . .	245	79	74	53	12	15	478	1.210	1	1.211	1.689
Marzo	278	116	73	58	11	16	552	1.241	1	1.242	1.794
Aprile	261	99	91	66	14	16	547	1.204	1	1.205	1.752
Maggio	316	100	106	112	19	7	660	1.233	1	1.234	1.894
Giugno	386	123	122	154	19	16	820	1.239	2	1.241	2.061
Totale dei 10 eserc.	55.302	19.499	12.990	21.268	2.869	6.038	117.966	74.320	626	74.946	192.912
PER REGIONI, AL 30 GIUGNO 1960											
Toscana (c) . . .	—	213	26	55	70	—	364	2.096	—	2.096	2.460
Lazio (d)	3.618	3.124	1.265	1.394	214	1	9.616	6.171	26	6.197	15.813
Abruzzi - Molise e Bacino del Tronto	3.973	2.559	2.174	3.488	96	188	12.478	13.859	104	13.963	26.441
Campania	3.728	2.039	4.167	2.716	1.257	2.074	15.981	12.115	32	12.147	28.128
Puglia	6.147	1.153	694	2.309	165	577	11.045	8.491	128	8.619	19.664
Basilicata	7.959	1.619	610	1.688	108	867	12.851	10.518	66	10.584	23.435
Calabria	8.959	4.753	1.207	3.071	83	2.331	20.404	4.992	36	5.028	25.432
Sicilia	11.043	1.841	1.525	3.862	776	—	19.047	8.914	104	9.018	28.065
Sardegna	9.875	2.198	1.322	2.685	100	—	16.180	7.164	130	7.294	23.474
Totale	55.302	19.499	12.990	21.268	2.869	6.038	117.966	74.320	626	74.946	192.912

(a) Valutazione eseguita dal Centro studi della Cassa. — (b) I dati relativi agli ultimi tre mesi sono provvisori. — (c) Cfr. nota (c) alla tavola I. — (d) Cfr. nota (d) alla tavola I.

PARTE QUINTA

ANALISI DEL BILANCIO

Il conto consuntivo dell'esercizio 1959-60, chiuso al 30 giugno 1960, consta di tre parti:

- I. — Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.
- II. — Situazione generale degli impegni.
- III. — Allegati contenenti l'analisi, per settore d'intervento, sia degli impegni che delle spese.

1. — SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI.

Detta situazione pone in evidenza, schematicamente, lo stato delle erogazioni effettuate dalla « Cassa », alla data del 30 giugno 1960, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, con l'utilizzo dei fondi ad essa pervenuti.

Nella parte impieghi figurano le disponibilità finanziarie, i mobili, le somme che risultano impiegate nei vari settori d'intervento ed i crediti.

Nella parte dotazioni e proventi figurano il fondo di dotazione, il fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della « Cassa », il fondo per interventi creditizi con fondi « Cassa », il fondo per interventi creditizi con fondi esteri ed i creditori diversi.

Impieghi.

Disponibilità finanziarie. — Sono costituite dalle giacenze in conto corrente presso il Tesoro e presso i vari Istituti di credito per complessive lire 157.285.934.413. Le disponibilità presso gli Istituti di credito ammontano complessivamente a lire 29.477.942.647 e rappresentano le normali esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione degli Istituti convenzionati per le operazioni di credito fondiario e di finanziamento degli Enti concessionari per la quota privata delle opere pubbliche.

Mobili, arredi, automezzi. — Figurano per complessive lire 318.500.000 al netto di ammortamento e cioè:

Mobili, arredi e macchine d'ufficio	L. 278.000.000
Biblioteca	» 7.000.000
Automezzi	» 33.500.000

Opere pubbliche per sistemazioni bacini montani e litoranei. — Figurano per lire 38 miliardi 361.264.200 con un incremento di lire 3.365.127.596 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica per sistemazione montana. — Figurano per lire 17.055.184.747 con un incremento di lire 2.804.017.267 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica montana. — Figurano per lire 41.806.265.602, con un incremento di lire 5.315.753.102 rispetto all'esercizio precedente.

Opere pubbliche di bonifica. — Figurano per lire 186.773.807.687, con un incremento di lire 25.895.115.194 rispetto all'esercizio precedente.

Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica. — Trattasi di attività iniziata nell'esercizio 1958-59 e figura per una spesa di lire 854.408.896.

Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica. — Trattasi di attività iniziata nell'esercizio 1958-59 e figura per una spesa di lire 309.633.670.

Opere pubbliche di bonifica d'interesse della Riforma fondiaria. — Trattasi di attività iniziata nell'esercizio 1958-59 e figura per una spesa di lire 33.643.114.

Strade (sistemazioni). — Figurano per lire 62.618.685.137, con un incremento di lire 5 miliardi 293.491.370 rispetto all'esercizio precedente.

Strade (costruzioni). — Figurano per lire 41.561.039.227, con un incremento di lire 5 miliardi 909.127.495 rispetto all'esercizio precedente.

Acquedotti. — Figurano per lire 111.569.963.155, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 16.051.744.603.

Fognature. — Figurano per lire 1.556.085.034, con un incremento di lire 907.096.896 rispetto all'esercizio precedente.

Impianti ed opere di interesse turistico. — Figurano per lire 19.600.278.712, con un incremento di lire 2.801.926.642 rispetto all'esercizio precedente.

Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali. — Figurano per lire 64.777.894.485, con un incremento di lire 8.437.732.567 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiario. — Figurano per lire 72.021.969.269, con un incremento di lire 16.009.580.132 rispetto all'esercizio precedente.

Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria. — Figurano per lire 265.327.644.530, con un incremento di lire 26.720.579.581 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi per reti interne acquedotti e fognature. — Figurano per lire 561.337.226, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 341.036.015

Contributi per la pesca. — La spesa risultante al 30 giugno 1960 ammonta a lire 1 miliardo 680.220.245.

Contributi per l'artigianato. — La spesa risultante al 30 giugno 1960 ammonta a lire 872.305.016.

Contributi ad istituzioni di carattere sociale. — La spesa risultante al 30 giugno 1960 ammonta a lire 315.002.908.

Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale. — Negli esercizi precedenti, e cioè prima dell'emanazione della legge del 29 luglio 1957, n. 634, che prevede apposite assegnazioni per questo settore, si era utilizzato, per lo svolgimento di questa attività, il « Fondo proventi » previsto dall'articolo 6 della legge istitutiva della « Cassa ». Si è ritenuto di esporre nel bilancio in un'unica voce l'importo degli interventi, sia che essi facciano carico al detto fondo proventi e sia che facciano carico all'assegnazione prevista dalla predetta legge 29 luglio 1957, n. 634. La spesa totale ammonta a lire 2.501.998.771, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 664.344.087.

In appositi allegati è possibile rilevare la situazione degli impegni e delle spese suddivisa tra l'utilizzo del « Fondo proventi » e le assegnazioni previste dalla citata legge 29 luglio 1957.

Contributi per l'edilizia scolastica. — Quanto detto per i « Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale » vale anche per questo settore. La spesa complessiva risultante al 30 giugno 1960 ammonta a lire 3.351.349.961, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 1.711.318.905.

Contributi in favore dell'industria. — La spesa risultante al 30 giugno 1960 ammonta a lire 1.360.290.703.

Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui industriali. — La spesa risultante al 30 giugno 1960 ammonta a lire 412.500.000.

Interventi creditizi con fondi « Cassa ». — Figurano per lire 66.921.531.484, con un incremento di lire 4.806.181.329 rispetto all'esercizio precedente.

Le somme erogate per le varie forme di intervento risultano come segue:

Quota privata opere pubbliche di bonifica	L.	11.045.733.775
Opere di competenza privata e miglioramento fondiario	»	14.478.464.461
Magazzini granari	»	2.110.699.662
Impianti per la valorizzazione prodotti agricoli	»	913.549.318
Credito alberghiero e turistico	»	5.133.084.268
Conferimenti agli Istituti regionali per la piccola e media industria	»	24.240.000.000
Finanziamenti industriali (tramite I.M.I.)	»	9.000.000.000

Interventi creditizi con fondi esteri. — Figurano per lire 133.622.123.228.

Anticipazioni straordinarie. — Sono costituite per la quasi totalità da somme che la « Cassa » ha anticipato per conto del Comune e dell'Amministrazione provinciale di Napoli in dipendenza della legge 9 aprile 1953, n. 297.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Figurano in lire 37.582.672.882, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 4.242.773.704.

Sono costituite per gran parte da anticipazioni in favore di Enti concessionari od affidatari di opere e sono fruttifere di interessi in favore della « Cassa ».

Debitori diversi. — Figurano per lire 4.855.122.030, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di lire 1.489.790.544. Per la massima parte sono costituiti da ratei di interessi attivi maturati al 30 giugno 1960 e rimasti da riscuotere.

Dotazioni e proventi.

Fondo di dotazione. — Ammonta a lire 1.093.562.287.344, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 191.433.184.517, delle quali lire 1.009.000.000.000 versati dal Tesoro e lire 84.562.287.344 versate dall'I.M.I. per quota capitali dei crediti ceduti dallo Stato a norma dell'articolo II, lettera a) della legge 10 agosto 1950, n. 646.

Il fondo di dotazione al 30 giugno 1960 avrebbe dovuto ascendere a 1.169.000.000.000 di lire delle quali lire 1.009.000.000.000 dovuti dal Tesoro e lire 160.000.000.000 da ricavare dai predetti crediti ceduti dallo Stato.

Il Tesoro ha versato regolarmente le quote previste dalla legge in lire 1.009.000.000.000 mentre l'I.M.I. ha potuto versare per quote capitali dei crediti ceduti dallo Stato soltanto lire 84.562.287.344, con una minor somma rispetto al previsto di oltre 75.437.712.656 di lire.

Fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della « Cassa ». — Ammonta a lire 36.076.212.092, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 2.306.154.060. Ove si tenga conto che sul fondo proventi sono state gravate le spese di funzionamento della « Cassa » dell'esercizio ammontanti a lire 3.751.965.281, l'incremento effettivo del fondo è di lire 6.058.119.341.

Fondo per interventi creditizi con fondi « Cassa ». — Figura per lire 45.296.418.155, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 4.568.481.935. Tale fondo è costituito per lire 40.162.413.514 dagli interessi dei crediti ceduti dallo Stato incassati sino al 30 giugno 1960 e per lire 5.134.004.641 per saldo attivo della relativa gestione creditizia.

Ai fini della determinazione delle disponibilità impiegabili, la somma di lire 45.296.418.155 è stata maggiorata in conformità dell'ultimo comma dell'articolo 17 della legge 10 agosto 1950, n. 646, ed in conformità ad analoghe deliberazioni del Comitato dei Ministri e del Consiglio di amministrazione, di 20 miliardi.

Tenuto presente che per effetto della legge 29 luglio 1957, n. 634, che proroga la durata della « Cassa », sono state assegnate altre lire 25.520.000.000 per l'attività creditizia con fondi della « Cassa », la disponibilità complessiva risulta al 30 giugno 1960 di lire 90.816.418.155, più che sufficiente per coprire gli impegni che al 30 giugno 1960 risultano in lire 80.027.538.078 di cui lire 66.921.531.484 già erogate.

Fondo per interventi creditizi con fondi esteri. — L'importo di lire 157.152.225.207 è costituito dalle somme pervenute sino al 30 giugno 1960 e non ancora restituite in dipendenza di 7 mutui stipulati con la B.I.R.S. e precisamente:

I mutuo B.I.R.S.	(50 IT)	L.	5.433.556.269
II »	(88 IT)	»	5.879.232.226
III »	(117 IT)	»	40.213.242.403
IV »	(150 IT)	»	42.273.164.234
V »	(189 IT)	»	30.503.829.430
VI »	(224 IT)	»	5.799.103.902
VII »	(235 IT)	»	2.604.751.440
N. 1 »	B.E.I.	»	5.827.345.303
N. 1 »	Morgan	»	18.618.000.000
			L. 157.152.225.207

Creditori diversi. — Importano lire 15.213.790.820 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di lire 779.646.802.

Sono rappresentati per lire 12.282.778.613 da trattenute di garanzia operate in sede di liquidazione sui certificati di pagamento dei lavori, per lire 2.742.859.939 da mandati di pagamento emessi nell'esercizio e rimasti da pagare al 30 giugno 1960, da lire 20.130.132 per importo assegni al personale comandato presso la « Cassa » da rimborsare alle Amministrazioni di provenienza, per lire 90.544.495 da trattenute varie sugli assegni del personale ed oneri a carico dell'Amministrazione rimasti da versare al 30 giugno 1960, nonché da lire 77.477.641 per ratei passivi, trattenute di garanzia a carico di fornitori e partite varie di modesto importo secondo risultano dall'apposito allegato.

Conto d'ordine. — Si pareggiano nell'attivo e nel passivo e tengono in evidenza le somme relative al trattamento di previdenza e quiescenza del personale, nonché il deposito dei titoli in lire 11.000.000 costituito per la fondazione Mancini-Gemito.

II. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI.

La situazione generale degli impegni, nel prospetto riassuntivo, pone in evidenza, suddivisa per settori di intervento:

1º) Le somme assegnate nel piano generale in dipendenza della legge istitutiva della « Cassa » e successive integrazioni.

2º) Gli impegni al 30 giugno 1960.

3º) Il fondo di riserva costituito per fronteggiare eventuali riserve e revisioni prezzi sui lavori in corso e su quelli da eseguire.

III. — ALLEGATI.

La parte terza contiene l'analisi, per ciascun settore d'intervento, sia delle somme impegnate che dei pagamenti effettuati a tutto il 30 giugno 1960, distinti per ogni singola opera.

**RELAZIONE AL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1959-60**

La gestione della Cassa per il Mezzogiorno relativa all'esercizio 1959-60 si è conclusa con le seguenti risultanze di bilancio, che presenta, come per il passato, due conti consuntivi riguardanti, rispettivamente, la gestione dei fondi destinati all'attuazione della legge istitutiva 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, e quella relativa all'attuazione delle provvidenze disposte a favore della Calabria dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Per ciascuna delle due gestioni il Collegio dei revisori ha ritenuto di compilare apposita relazione esponendo qui di seguito, per prima, quella concernente la gestione dei fondi assegnati dalla ricordata legge del 1950, n. 646 e dalle leggi 25 luglio 1952, n. 949, 29 luglio 1957, n. 634, e 24 luglio 1959, n. 622.

Come negli anni precedenti, il consuntivo in esame è costituito da due conti principali e da numerosi sottoconti e svolgimenti contabili opportunamente illustrati dalla relazione amministrativa e da apposite note esplicative.

Il primo di detti conti, qui di seguito integralmente riportato, riguarda « impieghi » e « dotazioni e proventi »; il secondo riflette la situazione generale degli impieghi e dei pagamenti della quale si riporta soltanto la consistenza degli impegni stessi al 30 giugno 1960.

Bilancio consuntivo

IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1959	VARIAZIONI dell'esercizio 1959-60	TOTALI al 30 giugno 1960
Disponibilità finanziaria	74.106.979.495	83.178.954.918	157.285.934.413
Mobili, Arredi, Automezzi	326.990.903	8.490.903	318.500.000
Opere pubbliche di sistemazione bacini montani e litoranei	34.996.136.604	3.365.127.596	38.361.264.200
Opere pubbliche di bonifica e di sistemazione montana .	14.251.167.480	2.804.017.267	17.055.184.747
Opere pubbliche di bonifica montana	36.490.512.500	5.315.753.102	41.806.265.602
Opere pubbliche di bonifica	160.878.692.493	25.895.115.194	186.773.807.687
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	175.103.439	679.305.457	854.408.896
Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica	—	309.633.670	309.633.670
Opere di bonifica d'interesse riforma fondiaria	—	33.643.114	33.643.114
Strade (sistemazioni)	57.325.193.767	5.293.491.370	62.618.685.137
Strade (costruzioni)	35.651.911.732	5.909.127.495	41.561.039.227
Acquedotti	95.518.218.552	16.051.744.603	111.569.963.155
Fognature	648.988.138	907.096.896	1.556.085.034
Impianti ed opere d'interesse turistico	16.798.352.070	2.801.926.642	19.600.278.712
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali .	56.340.161.918	8.437.732.567	64.777.894.485
Contributi opere competenza privata e miglioramento fondiario	56.012.389.137	16.009.580.132	72.021.969.269
Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria	238.607.064.949	26.720.579.581	265.327.644.530
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	220.301.211	341.036.015	561.337.226
Contributi per la pesca	238.301.738	1.441.918.507	1.680.220.245
Contributi per l'artigianato	103.990.701	768.314.315	872.305.016
Contributi ad istituzioni di carattere sociale	196.914.131	118.088.777	315.002.908
Contributi per l'istruzione e qualificazione professio- nale	1.837.654.684	664.344.087	2.501.998.771
Contributi per l'edilizia scolastica	1.640.031.056	1.711.318.905	3.351.349.961
Contributi in favore dell'industria	19.863.000	1.340.427.703	1.360.290.703
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui in- dustriali	55.000.000	357.500.000	412.500.000
Interventi creditizi:			
con fondi della « Cassa »	62.115.350.155	4.806.181.329	66.921.531.484
con fondi « Esteri »	123.684.466.764	9.937.656.464	133.622.123.228
con interessi capitalizzati dei prestiti esteri	2.598.301.936	2.598.301.936	—
Anticipazioni straordinarie	9.834.565.244	1.302.758.930	11.137.324.174
Anticipazioni in conto lavori e progettazioni	33.339.899.178	4.242.773.704	37.582.672.882
Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati .	—	294.953.112	294.953.112
Debitori diversi	3.365.331.486	1.489.790.544	4.855.122.030
	1.117.377.834.461	229.923.099.157	1.347.300.933.618
Conti d'ordine	2.162.804.316	771.097.872	2.933.902.188
	1.119.540.638.777	230.694.197.029	1.350.234.835.806

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1960.

Mobili - Arredi - Automezzi	L.	318.500.000
Opere pubbliche sistemazione bacini montani e litoranei	»	53.296.668.313
Opere pubbliche bonifica sistemazione montana	»	26.795.655.895
Opere pubbliche di bonifica montana	»	62.470.017.016
Opere pubbliche di bonifica	»	285.795.780.975
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	»	7.169.792.428
Elettrodotti rurali fuori comprensori bonifica	»	4.494.239.561
Opere pubbliche di bonifica d'interesse per la riforma fondiaria	»	1.056.115.173
Strade (sistemazioni)	»	73.882.632.528
Strade (costruzioni)	»	65.676.298.724
Acquedotti	»	178.582.534.298
Fognature	»	3.650.638.799
Impianti ed opere d'interesse turistico	»	28.448.323.159
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	»	90.881.231.735
Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria	»	280.000.000.000
Contributi per opere di competenza privata e miglioramenti fondiari	»	125.156.533.545
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	»	1.989.791.567
Contributi per la pesca	»	3.737.870.373
Contributi per l'artigianato	»	1.536.055.921
Contributi ad istituzioni di carattere sociale	»	1.743.236.004
Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale	»	6.969.272.236
Contributi per l'edilizia scolastica	»	8.596.700.765
Contributi per l'industria	»	2.602.409.189
Contributi sugli interessi nelle obbligazioni e di mutui indiretti	»	2.472.106.811
Contributi alle zone industriali	»	—
Residuo importo disponibile del fondo proventi	»	—
Approvvigionamento cemento	»	30.000.000
Fondo assistenza vittuaria operai	»	143.890.363
Interventi creditizi con fondi « Cassa »	»	80.027.538.078
Interventi creditizi con fondi esteri	»	197.757.255.689
Anticipazioni straordinarie	»	45.436.645.641
	L.	1.640.717.734.786

Una considerazione di carattere generale concerne l'entità della dotazione annua della Cassa che risulta aumentata, rispetto a quella dell'esercizio precedente, di 79 miliardi, di cui 50 miliardi in attuazione della legge 29 luglio 1957, n. 634, e 29 miliardi ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 622.

Dall'esame della situazione degli impieghi riferentisi all'esercizio 1959-60, per quanto riguarda i diversi settori di intervento relativi all'esecuzione di opere ed alla concessione di contributi, l'ammontare complessivo delle erogazioni risulta elevato da lire 121.744.707.534, riferentisi all'esercizio 1958-59, a lire 134.598.608.382.

Relativamente, invece, agli impieghi per interventi creditizi, l'importo complessivo delle erogazioni risulta diminuito da lire 98.739.570.427, dell'esercizio 1958-59, a lire 41.853.172.496. Senonché, per effetto delle modifiche apportate in sede di compilazione del bilancio, l'importo anzidetto delle erogazioni relative all'esercizio 1959-60 è stato assorbito in parte dalla somma di lire 29.707.636.639 riportata fra le disponibilità, come viene di seguito precisato al punto 6°) della presente relazione.

Premesso quanto sopra, procedendo all'esame del bilancio, si espone quanto appresso:

1. — Le disponibilità finanziarie della Cassa al 30 giugno 1960 ammontano a lire 157.285.934.413 e risultano così ripartite:

a) in conto fruttifero presso il Tesoro	L.	98.100.355.127
b) in conti fruttiferi presso Enti pubblici, Banche e Istituti di credito	»	29.477.942.647
c) somme provenienti da prestiti esteri, destinate a finanziamenti di specifici progetti industriali da parte dell'Isveimer, Irfis, Cis e Finelettrica e depositate in conti correnti presso Banche ed Istituti finanziari	»	9.582.151.739
d) somme provenienti da prestiti esteri, destinate a finanziamenti industriali in corso d'impegno da parte dell'Isveimer, Irfis e Cis e temporaneamente in deposito presso l'I. R. I.	»	11.647.261.578
e) somme provenienti da prestiti esteri con i relativi interessi maturati fino al 31 dicembre 1959, destinate all'ammortamento dei prestiti stessi e temporaneamente in deposito presso l'I. R. I.	»	8.478.223.322
	L.	<u>157.285.934.413</u>

La maggiore disponibilità finanziaria, rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, è da attribuire in parte all'aumento della dotazione complessiva di cui si è detto, e in parte al fatto che tra le disponibilità medesime sono state riportate — come si precisa al seguente punto 6) — quelle di cui alle suindicate lettere c), d) ed e), destinate a specifici prossimi interventi.

2. — Per mobili, arredi ed automezzi risulta, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione di lire 8.490.903, tenendo conto delle quote di deperimento e ammortamento calcolate nella consueta misura e dei nuovi acquisti effettuati nell'esercizio per lire 78.103.182.

In proposito, si nota che la consistenza di tutti i beni mobili acquistati dall'esercizio 1950-51 a quello in esame, per complessive lire 706.128.845, è esposta in bilancio in lire 318.500.000, cioè al netto delle quote di deperimento e ammortamento calcolate complessivamente in lire 387.628.845.

Ciò premesso, si nota che nella consistenza suindicata non sono compresi macchine, attrezzi ed automezzi e altri materiali che, pur essendo in dotazione agli Enti di bonifica, rimangono di proprietà della Cassa a norma delle disposizioni vigenti; analoga situazione si verifica in altri settori, quale quello della istruzione professionale.

3. — Per gli interventi della Cassa nei settori riguardanti la sistemazione dei bacini montani e litoranei, la bonifica e la sistemazione montana, la bonifica montana, la bonifica integrale, la sistemazione e la costruzione di strade, gli acquedotti, le fognature, gli impianti e le opere di interesse turistico, le opere ferroviarie, i traghetti e le relative opere portuali, i contributi per opere di competenza privata e di miglioramento fondiario, e gli elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica, alla chiusura dell'esercizio 1958-59 erano state impiegate lire 565.086.827.830. A tutto il 30 giugno 1960, per gli stessi settori, cui si sono aggiunti nel corso dell'esercizio quello degli elettrodotti fuori dei comprensori di bonifica e quello delle opere pubbliche di bonifica di interesse della riforma fondiaria, risultano complessivamente investite lire 658.900.122.935. Pertanto, il maggiore impiego verificatosi nell'esercizio 1959-60 ammonta a lire 93.813.295.105.

Il Collegio pone in rilievo che nel suindicato ammontare, complessivo delle erogazioni anzidette, sono comprese le spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria nel settore delle opere pubbliche di bonifica, per circa due miliardi, nonché quelle effettuate per il funzionamento e la manutenzione di acquedotti costruiti con fondi della Cassa e non ancora assunti in gestione dagli Enti interessati, per oltre un miliardo. Di tali spese soltanto quelle relative alle opere acquedottistiche potranno essere in parte recuperate, mentre le altre, concernenti la manutenzione di opere di bonifica, rimarranno a definitivo carico dell'Ente.

Al riguardo, si ritiene necessario che siano opportunamente sollecitati quei provvedimenti atti ad evitare che oneri del genere continuino a gravare sulle disponibilità della Cassa, destinate per legge al raggiungimento di precise finalità fra le quali non rientrano gli interventi manutentori anzidetti.

4. — Le erogazioni a favore degli Enti di riforma fondiaria, a tutto l'esercizio 1959-60, ammontano a lire 265.327.644.530 e presentano, pertanto, un incremento pari a lire 26.720.579.581 rispetto all'esercizio precedente.

Le erogazioni in parola risultano così ripartite:

per lavori e materiali	L.	230.570.038.650
per patrimonio di fondazione	»	400.000.000
per anticipazioni.	»	34.239.859.782
per contributi in opere di miglioramento fondiario	»	117.746.098

In particolare, è da porre in evidenza che rispetto all'esercizio precedente l'importo complessivo delle somme spese per lavori e materiali e per contributi alle opere di miglioramento fondiario è aumentato di lire 30.044.938.214, mentre l'ammontare delle anticipazioni è diminuito di lire 3.324.358.633; circostanza, questa ultima, che conferma il graduale riassorbimento delle anticipazioni in relazione all'esecuzione dei lavori interessanti il settore di intervento.

5. — A tutto il 30 giugno 1960, con i fondi di dotazione e con i proventi della Cassa sono stati effettuati finanziamenti per operazioni di credito, pari a complessive lire 68.876.217.712, ridotti, per effetto dei rientri in conto capitale, a lire 66.921.531.484.

Di detta somma lire 33.681.531.484 si riferiscono alle quote private di opere pubbliche di bonifica, alle opere di competenza privata e miglioramenti fondiari, ai magazzini granari, agli impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed al credito alberghiero e turistico; lire 24.240.000.000 riguardano i fondi di dotazione ed i fondi speciali costituiti dalla Cassa presso gli istituti di credito I.SV.E.I.MER., I.R.F.I.S. e C.I.S., ai sensi della legge 11 aprile 1953, n. 298, ed infine, lire 9.000.000.000 rappresentano un fondo costituito presso l'I.M.I. per i finanziamenti industriali da questo curati.

I fondi di cui sopra sono produttivi di interessi, ad eccezione dei fondi di dotazione costituiti presso l'I.SV.E.I.MER., l'I.R.F.I.S. e il C.I.S., per i quali, peraltro, la Cassa partecipa alla distribuzione dei dividendi, e ad eccezione dei fondi speciali per l'ammontare complessivo di lire 23.280.000.000, per i quali ultimi la Cassa non ha percepito alcun interesse.

6. — Con i fondi provenienti dai mutui contratti all'estero sono effettuati finanziamenti per operazioni creditizie per complessive lire 137.612.738.629, ridotti al 30 giugno 1960 a lire 133.622.123.228, in conseguenza dell'avvenuto rientro di quote di capitale per lire 3.990.615.401.

Per quanto concerne detti finanziamenti è opportuno porre in rilievo che dal confronto della loro consistenza al 30 giugno 1960, con quella dell'esercizio precedente, risulta un incremento di lire 7.339.354.528, dipendente dalle variazioni di aumento di lire 9.937.656.464 negli interventi creditizi con fondi esteri e in diminuzione di lire 2.598.301.936 negli interventi creditizi con interessi capitalizzati dei prestiti stessi, interventi che nel bilancio sono fusi in unica voce. Detto incremento risulta limitato alla somma suindicata di lire 7.339.354.528, nonostante che i nuovi interventi dell'esercizio decorso ammontino a lire 37.046.991.167, per il fatto che — come si è accennato al punto 1) della presente relazione — in sede di compilazione del bilancio sono state operate opportune sistemazioni contabili, riportando nel conto delle disponibilità finanziarie alcune voci di depositi destinati a finanziamenti per complessive lire 29.707.636.639.

7. — Le anticipazioni straordinarie concesse: al comune e alla provincia di Napoli per le finalità di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297; a diversi comuni, sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti per la costruzione di edifici scolastici e di reti interne di acquedotti e fognature; all'Amministrazione provinciale di Campobasso e all'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Roma, ammontavano complessivamente al 30 giugno 1959, a lire 9.834.565.244. Nel corso dell'esercizio 1959-60 si sono verificati rientri per lire 558.767.299 ed ulteriori anticipazioni per lire 1.861.526.229 con una differenza in aumento di lire 1.302.758.930.

Per quanto riguarda le anticipazioni a favore del comune e della provincia di Napoli, in particolare, si pone in evidenza che, a fronte del loro ammontare complessivo pari a lire 20.211.823.579, è stata rimborsata dalla Cassa depositi e prestiti, sui mutui da questa concessi ai predetti Enti, la somma di lire 9.885.423.360.

Inoltre è da notare che l'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Roma ha provveduto quasi integralmente al rimborso dell'anticipazione della somma di lire 536.418.097, risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, poichè alla data del 30 giugno 1960 sussiste soltanto un credito di lire 1.000.000.

8. — L'ammontare delle anticipazioni in conto lavori e progettazioni è salito da lire 33.339.899.178 a lire 37.582.672.882, con una differenza in più di lire 4.242.773.704.

Rilevato che l'importo delle anticipazioni per le opere pubbliche di sistemazione dei bacini montani e litoranei è diminuito da lire 6.431.227.869 a lire 5.930.611.767, si precisa che in quest'ultima cifra sono comprese le somme di lire 450.000.000 e lire 500.000.000 anticipate all'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rispettivamente in data 23 aprile e in data 27 ottobre 1958, per la costituzione di demani forestali nel comprensorio dei bacini montani e nelle fasce litoranee, oggetto di intervento da parte della Cassa.

Al riguardo, considerato che l'apposita convenzione stipulata, il 21 settembre 1954, con la predetta Azienda è scaduta il 30 giugno 1960 e che l'Azienda medesima non ha ancora prodotto alcuna giustificazione delle somme spese, anche al fine dell'esatta determinazione della quota a carico della Cassa, si ritiene necessaria la sollecita definizione della partita in questione. Parimenti, si dovrà provvedere per quanto riguarda l'anticipazione della somma di lire 84.930.000 concessa all'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana in relazione ad apposita convenzione in data 21 aprile 1958, scaduta il 30 giugno 1960.

Relativamente alle anticipazioni agli Enti concessionari di opere pubbliche di bonifica, con il bilancio in esame è stato accertato l'aumento da lire 12.236.430.302 a lire 13.220.540.804 nelle quali sono comprese le anticipazioni per opere di progettazione esecutiva ammontanti a circa lire 1.340.000.000. Nella suindicata somma di lire 13.220.540.804 sono comprese, altresì, numerose anticipazioni concesse agli enti di bonifica per studi e ricerche (rilevamenti, sondaggi, perforazioni, analisi pedologiche, ecc.), il cui recupero dovrà essere opportunamente intensificato in conformità alle disposizioni emanate a suo tempo dalla Cassa.

Uguualmente, si dovrà provvedere alla definitiva sistemazione della partita di lire 200.000.000 ridotta nel decorso esercizio a lire 143.890.363, relativa al fondo per l'assistenza vittuaria agli operai, intervento quest'ultimo di cui è stata a suo tempo deliberata la cessazione.

9. — L'ammontare dei crediti diversi, esposto in bilancio al 30 giugno 1960 per complessive lire 4.855.122.030, presenta una differenza in più rispetto all'esercizio precedente di lire 1.489.791.544, al netto dell'importo di lire 294.953.112 costituito dai fondi a disposizione dei funzionari delegati al 30 giugno 1960, che si è ritenuto opportuno stralciare dalla voce dei debitori diversi e porre sotto apposita voce.

In particolare, per quanto concerne i ratei attivi per interessi maturati al 30 giugno 1960, la cui consistenza a tale data ammonta a lire 4.646.564.368 a fronte di quella di lire 2.927.991.568 dell'esercizio precedente, con una differenza in più di lire 1.718.572.800, si precisa che nei ratei attivi in parola sono compresi interessi maturati e accreditati tempestivamente, giusta apposite convenzioni, dall'I.R.I. per lire 758.851.389, dall'I.SV.E.I.MER. per lire 628.316.836, dall'I.R.F.I.S. per lire 299.164.155 e dal C.I.S. per lire 105.093.260.

In effetti, detti ratei costituiscono già alla chiusura dell'esercizio disponibilità liquide, le quali, pertanto, aumentano virtualmente i rispettivi depositi esistenti presso gli anzidetti Istituti per un totale di lire 1.791.425.640.

10. — Il fondo di dotazione di lire 1.093.562.287.344, alla data del 30 giugno 1960, risulta costituito per lire 1.009.000.000.000 dai versamenti del Tesoro, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646, 25 luglio 1952, n. 949, 29 luglio 1957, n. 634 e 24 luglio 1959, n. 622, e per lire 84.562.287.344 dai versamenti effettuati dall'I.M.I. in conto capitale, ai sensi dell'articolo 11, lettera a) della citata legge n. 646. In base a quest'ultima legge la Cassa avrebbe dovuto introitare complessivamente 160 miliardi, ripartiti in otto rate di venti miliardi ciascuna, dall'esercizio 1952-53 all'esercizio testè decorso, mentre, in effetti, è stata introitata la minore

somma anzidetta soprattutto in dipendenza della gradualità delle scadenze delle rate di ammortamento dei mutui ceduti dal Tesoro.

Rimane, quindi, da introitare negli esercizi successivi la somma di lire 75.437.712.656.

Il Collegio fa, infine, presente che la Cassa non ha ancora introitato alcuna parte della somma di lire 8 miliardi e 500 milioni, ad essa assegnata per il potenziamento della istruzione professionale ai sensi della legge 28 dicembre 1957, n. 1349; di tale assegnazione non è stato tenuto conto ai fini del bilancio in esame.

11. — Il « fondo proventi » è alimentato, nella sua massima parte, dagli interessi attivi sui depositi in conto corrente presso il Tesoro, enti vari, banche ed istituti di credito e, in minima parte, da altre entrate, quali i diritti di segreteria e il ricavato da alienazioni di materiali fuori uso. Nell'ammontare esposto in bilancio pari a lire 36.076.212.092 è compresa la somma di lire 5.314.044.919 introitata nell'esercizio 1959-60.

In proposito, va precisato che il suindicato importo complessivo di lire 36.076.212.092 è al netto degli oneri relativi alla gestione dei fondi provenienti dai mutui contratti all'estero e delle spese di personale e di funzionamento della Cassa. Queste ultime spese, che, fino al 30 giugno 1958, venivano conglobate in quelle afferenti i singoli settori d'intervento, sono state calcolate, per l'esercizio testè decorso, in lire 3.751.965.281, rimanendone escluse quelle analoghe concernenti gli Uffici tecnici periferici, per l'ammontare complessivo di lire 877.636.759. Di quest'ultimo importo, lire 752.799.151 riguardano le spese delle Direzioni lavori di acquedotti esistenti nelle varie regioni, che sono considerate tra le erogazioni relative alle opere del settore, mentre lire 124.837.608 si riferiscono alle spese dell'Ufficio speciale di Napoli, che gravano sui proventi relativi alle anticipazioni straordinarie concesse al comune ed alla provincia di Napoli, per l'attuazione della legge n. 294 del 9 aprile 1953.

All'opposto, risultano comprese nel suindicato ammontare di lire 3.751.965.281 le somme erogate dalla Cassa nell'esercizio 1959-60 per il personale distaccato presso il Comitato dei Ministri e per contributi al funzionamento dello stesso per circa 130 milioni.

Infine, si nota che rispetto all'esercizio precedente, le anzidette spese di funzionamento e di personale della Cassa hanno subito un incremento di lire 888.827.430, di cui lire 638.480.802 per maggiori oneri di personale, conseguenti all'assunzione di 160 nuove unità, con le quali la consistenza numerica complessiva del personale è salita a 992 unità, escluse quelle assegnate agli Uffici tecnici periferici.

12. — A tutto il 30 giugno 1960, gli interessi attivi corrisposti dall'I.M.I. per la gestione dei mutui I.M.I.-E.R.P., ammontano a lire 40.162.413.514, delle quali lire 3.309.364.248 riguardano l'esercizio 1959-60. Detta somma di lire 40.162.413.514, unitamente a quella di lire 5.134.004.641, che costituisce il saldo attivo del conto proventi ed oneri per operazioni creditizie con « fondi Cassa », ha formato il fondo di lire 45.296.418.155 destinato agli interventi creditizi, ai sensi della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni.

Va ricordato che il fondo anzidetto anche per l'esercizio 1959-60 è rimasto comprensivo della somma di 20 miliardi prelevata a suo tempo dalle disponibilità relative ad altri settori d'intervento, ai sensi dell'articolo 17 della citata legge n. 646.

Per quanto concerne gli interventi creditizi con fondi Cassa destinati all'industria e rappresentati dai fondi di dotazione e dai fondi speciali costituiti, ai sensi della legge 11 aprile 1953, n. 298, presso gli Istituti I.S.V.E.I.MER, I.R.F.I.S. e C.I.S., per l'importo complessivo di lire 24.240.000.000, si precisa che i relativi proventi della Cassa ammontano in tutto a lire 375.312.125, di cui lire 48.000.000 riguardano l'esercizio 1959-60, come è precisato nell'allegato n. 32 al bilancio. In proposito, si nota che detti proventi sono costituiti esclusivamente dai dividendi percepiti sui fondi di dotazione ammontanti complessivamente a lire 960.000.000, in quanto — come già precisato al precedente punto 5) — i predetti fondi speciali per l'importo totale di lire 23.280.000.000 sono stati infruttiferi per la Cassa.

13. — I mutui contratti all'estero dalla Cassa hanno determinato introiti, a tutto il 30 giugno 1960, per complessive lire 162.545.068.934 che, al netto delle restituzioni di lire 5.392.843.727 per ammortamento di capitali, si riducono a lire 157.152.225.207. Su tale somma, alla fine del decorso esercizio, risultano effettuati finanziamenti per lire 124.987.983.495,

ridottesi, per effetto dei rimborsi in conto capitale già eseguiti in lire 3.990.615.401, a lire 120.997.368.094. Pertanto, alla predetta data, rimangono da erogare lire 32.164.241.712, già destinate a specifici impieghi.

14. — A tutto il 30 giugno 1960, gli impegni assunti ammontano, complessivamente, a lire 1.640.717.734.786, di cui lire 246.658.482.362 riguardano l'esercizio 1959-60. Di questo ultimo importo lire 202.728.126.627 si riferiscono all'esecuzione di opere e alla concessione di contributi nei vari settori d'intervento della Cassa, mentre la rimanente somma di lire 43.930.355.735 riflette gli interventi creditizi con fondi Cassa e con fondi ricavati da prestiti esteri.

Ciò premesso, si pone in evidenza che, per quanto concerne gli interventi diretti, l'ammontare degli impegni assunti nell'esercizio 1959-60 supera di lire 66.236.514.685 quello corrispondente dell'esercizio 1958-59. Per contro, in ordine agli interventi creditizi, si nota una contrazione negli impegni assunti durante l'esercizio 1959-60, di lire 66.824.006.266 rispetto al totale di quelli assunti durante l'esercizio precedente. Tale differenza in meno dipende, però, in parte, dall'annullamento dell'impegno di lire 22.375.006.767, assunto al 30 giugno 1959 per il deposito provvisorio presso l'I.R.I. del ricavato del prestito Morgan e dei relativi interessi maturati sullo stesso deposito alla data suindicata.

Il Collegio dei revisori, interamente rinnovato nella sua composizione ed entrato in carica dopo la chiusura dell'esercizio 1959-60, ha provveduto ai necessari riscontri delle scritture contabili, ed è, perciò, in grado di attestare la piena conformità a queste delle risultanze riassunte nell'elaborato di bilancio.

Il Collegio ha incontrato valido ausilio, per l'adempimento dei propri compiti, nella pronta e ben coordinata collaborazione degli Uffici contabili dell'Ente e nell'apporto della sempre bene informata rispondenza dei dirigenti, funzionari ed impiegati alla necessità di una indagine assai laboriosa, perché rivolta al controllo di una gestione del nuovo Collegio non seguita, durante il precorso svolgimento, con aderenza al tempo e con immediatezza di interventi. Ciò, d'altra parte, ha meglio consentito di approfondire l'esame in tutti i settori della amministrazione e di constatarne la efficienza e l'ampiezza che hanno costantemente impegnato la competenza e la responsabilità degli Organi e degli Uffici dell'Ente. Come va fatto ampio riconoscimento dell'accorto impiego dei mezzi destinati all'attuazione degli interventi diretti od al finanziamento di tutte quelle altre iniziative singole o collettive, di enti e di persone, d'interesse generale o privato, tutte rivolte alla migliore utilizzazione della potenzialità lavorativa e produttiva del Mezzogiorno ed al fine specifico del miglioramento progressivo delle regioni direttamente interessate, attuato con realistica inscindibile considerazione delle sempre riaffermate aspettative sociali e nazionali.

Il bilancio presentato, nel quale si esprimono col rigore delle cifre, le realizzazioni e le finalità sopradette, è meritevole di approvazione e può, a tal fine, essere trasmesso all'onorevole Ministro del tesoro ai sensi dell'articolo 27 della legge istitutiva 10 agosto 1950, n. 646.

Roma, 30 ottobre 1960.

I Revisori

VINCENZO DI FRANCO
LUIGI DAINELLI
GIUSEPPE GASPARRO

BILANCIO CONSUNTIVO

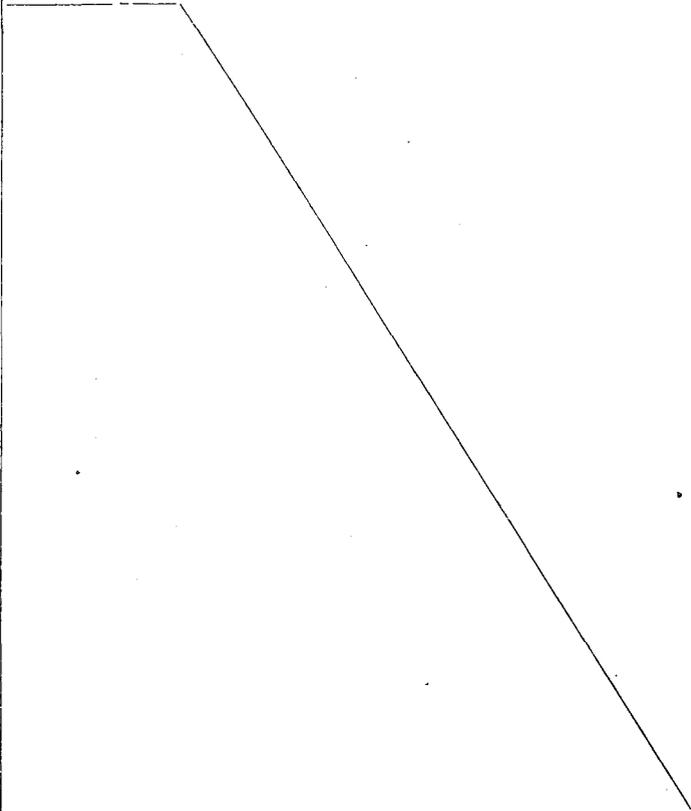
IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1959	VARIAZIONI dell'esercizio 1959-60	TOTALI al 30 giugno 1960
Disponibilità finanziarie	74.106.979.495	83.178.954.918	157.285.934.413
Mobili - Arredi - Automezzi	326.990.903	8.490.903	318.500.000
Opere pubbliche sistemazione bacini montani e litoranei	34.996.136.604	3.365.127.596	38.361.264.200
Opere pubbliche bonifica sistemazione montana	14.251.167.480	2.804.017.267	17.055.184.747
Opere pubbliche bonifica montana	36.490.512.500	5.315.753.102	41.806.265.602
Opere pubbliche di bonifica	160.878.692.493	25.895.115.194	186.773.807.687
Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	175.103.439	679.305.457	854.408.896
Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica . . .	—	309.633.670	309.633.670
Opere di bonifica d'interesse riforma fondiaria	—	33.643.114	33.643.114
Strade (sistemazione)	57.325.193.767	5.293.491.370	62.618.685.137
Strade (costruzioni)	35.651.911.732	5.909.127.495	41.561.039.227
Acquedotti	95.518.218.552	16.051.744.603	111.569.963.155
Fognature	648.988.138	907.096.896	1.556.085.034
Impianti ed opere d'interesse turistico	16.798.352.070	2.801.926.642	19.600.278.712
Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali .	56.340.161.918	8.437.732.567	64.777.894.485
Contributi per opere competenza privata e miglioramento fondiario	56.012.389.137	16.009.580.132	72.021.969.269
Erogazione ad Enti per la riforma fondiaria (a)	238.607.064.949	26.720.579.581	265.327.644.530
Contributi per reti interne acquedotti e fognature	220.301.241	341.036.015	561.337.226
Contributi per la pesca	238.301.738	1.441.918.507	1.680.220.245
Contributi per l'artigianato	103.990.701	768.314.315	872.305.016
Contributi ad istituzioni di carattere sociale	196.914.131	118.088.777	315.002.908
Contributi per l'istruzione e qualificazione professionale	1.837.654.684	664.344.087	2.501.998.771
Contributi per l'edilizia scolastica	1.640.031.056	1.711.318.905	3.351.349.961
Contributi in favore dell'industria	19.863.000	1.340.427.703	1.360.290.703
Contributi sugli interessi di obbligazioni e di mutui in- dustriali	55.000.000	357.500.000	412.500.000
Interventi creditizi:			
con fondi della Cassa	62.115.350.155	4.806.181.329	66.921.531.484
con fondi esteri	123.684.466.764	9.937.656.464	133.622.123.228
con interessi capitalizzati dei prestiti esteri	2.598.301.936	2.598.301.936	—
Anticipazioni straordinarie	9.834.565.244	1.302.758.930	11.137.324.174
Anticipazioni in conto lavori e progettazioni	33.339.899.178	4.242.773.704	37.582.672.882
Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati .	—	294.953.112	294.953.112
Debitori diversi (a)	3.365.331.486	1.489.790.544	4.855.122.030
	1.117.377.834.461	229.923.099.157	1.347.300.933.618
Conti d'ordine	2.162.804.316	771.097.872	2.933.902.188
	1.119.540.638.777	230.694.197.029	1.350.234.835.806

(a) Per il dettaglio vedi situazione degli impieghi, dotazione e proventi prospetto seguente e relativi allegati.

Il Ragioniere Capo
 RICCARDO BEVILACQUA

Il Presidente
 GABRIELE PESCATORE

AL 30 GIUGNO 1960

DOTAZIONE E PROVENTI	SITUAZIONE al 30 giugno 1959	VARIAZIONI dell'esercizio 1959-60	TOTALI al 30 giugno 1960
Fondo di dotazione	902.129.102.827	191.433.184.517	1.093.562.287.344
Fondo proventi « Cassa »	33.770.058.032	2.306.154.060	36.076.212.092
Fondo interventi creditizi con fondi « Cassa » (a)	40.727.936.220	4.568.481.935	45.296.418.155
Fondo interventi creditizi con prestiti esteri (a)	124.757.299.760	32.394.925.447	157.152.225.207
Creditori diversi (a).	15.993.437.622	779.646.802	15.213.790.820
			
Conti d'ordine	1.117.377.834.461	229.923.099.157	1.347.300.933.618
	2.162.804.316	771.097.872	2.933.902.188
	1.119.540.638.777	230.694.197.029	1.350.234.835.806

I Revisori dei conti
VINCENZO DI FRANCO - LUIGI DAINELLI
GIUSEPPE GASPARRO

DIMOSTRAZIONE DEL MOVIMENTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO
 1959-1960 RISULTANTE DAL RAFFRONTO FRA LA SITUAZIONE DEL BILANCIO
 AL 30 GIUGNO 1960 E QUELLA DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

(vedi prospetto precedente del Bilancio).

Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1960	1.350.234.835.806
Dotazioni e proventi - situazione al 30 giugno 1959	1.119.540.638.777
Dotazioni e proventi dell'esercizio 1959-60 (variazioni in aumento)	230.694.197.029
Impieghi:	
situazione al 30 giugno 1960	1.350.234.835.806
a dedurre disponibilità finanziaria al 30 giugno 1960	157.285.934.413
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1960	1.192.948.901.393
Impieghi:	
situazione al 30 giugno 1959	1.119.540.638.777
a dedurre disponibilità finanziarie al 30 giugno 1959	74.106.979.495
Impieghi nei vari settori al 30 giugno 1959	1.045.433.659.282
Impieghi dell'esercizio 1959-60 (variazioni in aumento)	147.515.242.111
Disponibilità finanziaria:	
situazione al 30 giugno 1960	157.285.934.413
Disponibilità finanziaria:	
situazione al 30 giugno 1959	74.106.979.495
Disponibilità finanziaria dell'esercizio 1959-60 (variazioni in aumento)	83.178.954.918
Bilancio variazioni in aumento (impieghi - disponibilità finanziarie)	230.694.197.029

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI,
DEI PROVENTI, DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE
AL 30 GIUGNO 1960

IMPIEGHI

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI

Allegato			
1	Disponibilità finanziarie		157.285.934.413
2	Mobili - Arredi - Automezzi		318.500.000
3	Opere pubbliche per sistemazione bacini montani e litoranei		38.361.264.200
4	Opere pubbliche di bonifica per sistemazione montana		17.055.184.747
5	Opere pubbliche di bonifica montana		41.806.265.602
6	Opere pubbliche di bonifica		186.773.807.687
7	Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica		854.408.896
8	Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica		309.633.670
9	Opere pubbliche di bonifica d'interesse della riforma fondiaria		33.643.114
10	Strade (sistemazione)		62.618.685.137
11	Strade (costruzioni)		41.561.039.227
12	Acquedotti		111.569.963.155
13	Fognature		1.556.085.034
14	Impianti ed opere d'interesse turistico		19.600.278.712
15	Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali		64.777.894.485
16	Contributi per opere di competenza privata e miglioramento fondiario		72.021.969.269
17	Erogazioni ad enti per la riforma fondiaria:		
	per lavori e materiali	230.570.038.650	
	per patrimonio fondazione	400.000.000	
	per anticipazioni	34.239.859.782	
	per contributi opere miglioramento fondiario	117.746.098	
			265.327.644.530
18	Contributi per reti interne acquedotti e fognature		561.337.226
19	» per la pesca		1.680.220.245
20	» per l'artigianato		872.305.016
21	» ad istituzioni di carattere sociale		315.002.908
22	» per l'istruzione e qualificazione professionale		2.501.998.771
23	» per l'edilizia scolastica		3.351.349.961
24	» in favore dell'industria		1.360.290.703
25	» negli interessi di obbligazioni e mutui industriali		412.500.000
26	Interventi creditizi:		
	a) con fondi della «Cassa»		66.921.531.484
	b) con fondi esteri		133.622.123.228
27	Anticipazioni straordinarie		11.137.324.174
28	Anticipazioni in conto lavori e progettazioni		37.582.672.882
	Anticipazioni fondi a disposizione funzionari delegati		294.953.112
29	Debitori diversi:		
	a) ratei attivi	4.646.564.368	
	b) vari	208.557.662	
			4.855.122.030
			1.347.300.933.618
	Conti d'ordine:		
	I. N. A. - Fondo accantonamento indennità licenzia-		
	mento personale	862.067.721	
	I. N. A. - Fondo accantonamento previdenza personale	2.060.834.467	
	Titoli in deposito	11.000.000	
			2.933.902.188
			1.350.234.835.805

 Il Ragioniere Capo
 RICCARDO BEVILACQUA

 Il Presidente
 GABRIELE PESCATORE

E DEI PROVENTI AL 30 GIUGNO 1960

DOTAZIONI E PROVENTI

Allegato			
30	Fondo di dotazione		1.093.562.287.344
31	Fondo proventi da impiegare nell'esecuzione dei programmi della « Cassa »		36.076.212.092
32	Fondo per interventi creditizi con fondi « Cassa »:		
	a) interessi dei crediti IMI-ERP ceduti dallo Stato e da impiegare negli interventi creditizi	40.162.413.514	
	b) saldo attivo del conto proventi ed oneri interventi creditizi con fondi « Cassa »	5.134.004.641	
			45.296.418.155
33	Prestiti esteri (residuo capitale da ammortizzare)		157.152.225.207
34	Creditori diversi:		
	a) trattenute garanzia su certificati pagamento lavori	12.282.778.613	
	b) mandati presso Banche in corso di pagamento . .	2.742.859.939	
	c) vari	188.152.278	
			15.213.790.820
			1.347.300.933.618
	Conti d'ordine:		
	Fondo accantonamento indennità licenziamento per- sonale	862.067.721	
	Fondo accantonamento previdenza personale	2.060.834.467	
	Depositanti titoli	11.000.000	
			2.933.902.188
			1.350.234.835.806

I Revisori dei conti

 VINCENZO DI FRANCO - LUIGI DAINELLI
 GIUSEPPE GASPARRO

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI

	SOMME ASSEGNATE nel Piano Generale e dalle leggi istitutive
Mobili - Arredi - Automezzi	—
Allegato A - Opere pubbliche di sistemazione bacini montani e litoranei	58.120.000.000
» B - Opere pubbliche di bonifica sistemazione montana	42.220.000.000
» C - Opere pubbliche di bonifica montana	98.350.000.000
» D - Opere pubbliche di bonifica	(a) 428.585.000.000
» E - Elettrodotti rurali nei comprensori di bonifica	16.100.000.000
» F - Elettrodotti rurali fuori comprensori di bonifica	10.000.000.000
» G - Opere pubbliche di bonifica d'interesse per la riforma fondiaria	5.000.000.000
» H - Strade (sistemazioni)	81.985.000.000
» I - Strade (costruzioni)	88.090.000.000
» L - Acquedotti	282.000.000.000
» M - Fognature	4.500.000.000
» N - Impianti ed opere di interesse turistico	50.980.000.000
» O - Opere ferroviarie, traghetti e relative opere portuali	92.400.000.000
» P - Erogazioni ad Enti per la riforma fondiaria	280.000.000.000
» Q - Contributi per opere di competenza privata e miglioramenti fondiari	187.550.000.000
» R - Contributi per reti interne acquedotti e fognature	25.000.000.000
» S - Contributi per la pesca	5.000.000.000
» T - Contributi per l'artigianato	5.000.000.000
» U - Contributi ad istituzioni di carattere sociale	2.000.000.000
» V - Contributi per istruzione e qualificazione professionale	(b) 33.346.000.000
» W - Contributi per l'edilizia scolastica	(c) 19.328.757.864
» X - Contributi per l'industria	129.500.000.000
» Y - Contributi sugli interessi di obbligazioni e mutui industriali	90.000.000.000
- Contributi alle zone industriali	25.000.000.000
- Residuo importo disponibile del fondo proventi	26.386.785.528
- Approvvigionamento cemento	—
- Fondo assistenza vittuaria operai	—
Alleg. Z - a) Interventi creditizi con fondi «Cassa»	(d) 70.816.418.155
- b) Interventi creditizi con fondi esteri	(e) 242.300.000.000
- d) Anticipazioni straordinarie	—
- Fondo di riserva piano generale da attribuire	1.600.000.000
TOTALE	2.401.157.961.547

- (a) Sono state trasferite lire 3.575.000.000 dalle Opere pubbliche di bonifica alle Strade (costruzioni).
 (b) Di cui lire 4.846.000.000 a carico del fondo proventi e lire 8.500.000.000 (legge n. 1349 del 28 dicembre 1959).
 (c) Di cui lire 4.828.757.864 a carico del fondo proventi.
 (d) Di cui lire 25.520.000.000 per nuove assegnazioni previste dalla legge 29 luglio 1957, n. 634.
 (e) Ricavo presunto dei prestiti esteri per \$ 388.028.000 al cambio di lire 620.
 (f) Vedasi allegato contenente l'attribuzione dell'aliquota fondo riserva a carico dei vari settori d'intervento.
 (g) Gli interventi creditizi con fondi «Cassa» sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 1.954.686.228.
 — Le anticipazioni straordinarie sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 10.589.640.581.
 (h) L'importo di lire 1.201.399.866.273 è comprensivo delle anticipazioni in conto lavori e progettazioni che

Il Ragioniere Capo
 RICCARDO BEVILACQUA

Il Presidente
 GABRIELE PESCATORI

E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1960

IMPEGNI al 30 giugno 1960	FONDO DI RISERVA	TOTALE IMPEGNI al 30 giugno 1960	SPESE al 30 giugno 1960	RESIDUI al 30 giugno 1960
1	2	3 (1+2)	4	5 (3-4)
318.500.000	—	318.500.000	318.500.000	—
52.715.668.413	581.000.000	53.296.668.313	44.291.875.967	9.004.792.346
26.373.655.395	422.000.000	26.795.655.895	18.809.513.012	7.986.142.883
61.486.017.016	984.000.000	62.470.017.016	44.870.665.173	17.599.351.843
281.509.780.975	4.286.000.000	285.795.780.975	199.994.348.491	85.801.432.484
7.169.792.428	—	7.169.792.428	2.166.328.631	5.003.463.797
4.494.239.561	—	4.494.239.561	975.160.362	3.519.079.199
1.056.115.173	—	1.056.115.173	76.533.114	979.582.059
73.631.632.528	251.000.000	73.882.632.528	63.775.531.046	10.107.101.482
64.795.298.724	881.000.000	65.676.298.724	43.394.442.920	22.281.855.804
175.762.534.298	2.820.000.000	178.582.534.298	114.965.279.551	63.617.254.747
3.605.638.799	45.000.000	3.650.638.799	1.591.621.571	2.059.017.228
27.938.323.159	510.000.000	28.448.323.159	20.277.937.350	8.170.385.809
89.957.231.735	924.000.000	90.881.231.735	68.385.894.485	22.495.337.250
280.000.000.000	—	280.000.000.000	265.327.644.530	14.672.355.470
125.156.533.545	—	125.156.533.545	72.542.385.002	52.614.148.543
1.989.791.567	—	1.989.791.567	561.337.226	1.428.454.341
3.737.870.373	—	3.737.870.373	1.680.220.245	2.057.650.128
1.536.055.921	—	1.536.055.921	868.448.355	667.607.566
6.743.236.004	—	1.743.236.004	315.720.908	1.427.515.096
1.969.272.236	—	6.969.272.236	2.696.526.211	4.272.746.025
8.596.700.765	—	8.596.700.765	3.351.349.961	5.245.350.804
2.602.409.189	—	2.602.409.189	1.360.290.703	1.242.118.486
2.472.106.811	—	2.472.106.811	412.500.000	2.059.606.811
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
30.000.000	—	30.000.000	30.000.000	—
143.890.363	—	143.890.363	143.890.363	—
80.027.538.078	—	80.027.538.078	68.876.217.712	11.151.320.366
197.757.255.689	—	197.757.255.689	137.612.738.629	60.144.517.060
45.436.645.241	—	45.436.645.641	21.726.964.755	23.709.680.886
—	—	—	—	—
1.629.013.734.786	11.704.000.000	1.640.717.734.786	1.201.399.866.273	439.317.868.513

— Gli interventi creditizi con fondi esteri sono al lordo dei rientri quota capitale per lire 3.990.615.501. —
nella situazione « Impieghi » sono esposte in voce separata per lire 37.582.672.883.

I Revisori dei conti

VINCENZO DI FRANCO — LUIGI DAINELLI —
GIUSEPPE GASPARRO

PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LA CALABRIA

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1960.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno:

Visti i risultati contabili dell'esercizio 1959-60, che si possono così riassumere:

a) Situazione impieghi, dotazioni e proventi:

Impieghi	L.	79.161.669.783
		<hr/>
Dotazioni e proventi	»	79.161.669.783
		<hr/> <hr/>

b) Situazione generale degli impegni:

Impegni	L.	63.926.003.778
Spese	»	29.968.381.884
		<hr/>
Impegni residui	L.	33.957.621.894
		<hr/> <hr/>

Udita la relazione del Consigliere Coscia sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 30 giugno 1960:

DELIBERA:

1º) il bilancio al 30 giugno 1960, della gestione speciale per la Calabria, conforme alle risultanze suindicate;

2º) la presentazione, al Ministro del tesoro, del bilancio predetto, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CASSA****IL RITMO DI ESECUZIONE DELLE OPERE**

1. — PREMessa.

Nelle precedenti relazioni annuali si è posto in evidenza come l'azione della Cassa per l'applicazione della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sia stata caratterizzata, specie nei primi esercizi, dagli sforzi svolti superamento delle numerose e complesse difficoltà che in tutti i campi — da quello della conoscenza specifica e sufficientemente approfondita della realtà dei problemi da affrontare a quello delle documentazioni generali di base, da quello della preparazione del personale periferico a quello della organizzazione tecnico-amministrativa dei vari enti collaboratori — si opponevano al sollecito sviluppo esecutivo del piano di interventi.

Nelle stesse relazioni si è riferito come la Cassa, nel mentre ha adottato con tempestività tutti i provvedimenti di ordine organizzativo, finanziario, tecnico e di assistenza diretta agli uffici, necessari per creare *in loco* strutture operative adeguate ai complessi ed onerosi compiti da svolgere, si è contemporaneamente preoccupata di porre in esecuzione, con larghezza di mezzi e di vedute, una serie di indagini e rilevamenti di carattere generale e specifico (specie nei più carenti settori topografico, idrologico, geologico, ecc.), al fine di acquisire la documentazione indispensabile per un responsabile studio delle varie situazioni e per la corretta impostazione esecutiva degli interventi da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge. Inoltre, mentre si rendevano gradualmente disponibili i risultati delle indagini di cui sopra, la Cassa è passata a definire le direttive tecniche su cui orientare le soluzioni integrali dei vari problemi, disponendo in primo luogo lo studio dei principali bacini idrologici della regione e, successivamente, la progettazione generale di massima per la grande maggioranza del territorio di tutti gli interventi occorrenti nei vari settori della tutela del suolo, della valorizzazione agricola, ecc.

Per altro, a fronte delle pressanti aspettative delle popolazioni, non era possibile per la Cassa restare inoperosa in attesa del compimento di tutti gli studi e delle progettazioni generali dell'intervento, che ovviamente comportavano tempi di esecuzione di non trascurabile durata; tanto più che non mancava tutta una serie di situazioni relative ad interi settori di intervento (viabilità di bonifica e consolidamento di abitati) o ad opere iniziate in passato da completare, od anche ad opere di sicuro inserimento in più ampi schemi organici, che consentivano di non ritardare l'immediato avvio della legge sul piano esecutivo.

È anche da porre in rilievo che le direttive generali del Piano regolatore, per quanto necessariamente limitate ad indicazioni di carattere qualitativo circa gli interventi da realizzare in relazione alle caratteristiche delle situazioni da affrontare, fornivano una valida guida, specie in sede di impostazione programmatica degli interventi. In relazione a ciò, le iniziali difficoltà di avvio sono state superate, formulando per i primi esercizi programmazioni il più possibile ampie, compatibilmente con le limitazioni derivanti dalle ancora incomplete cognizioni specifiche, pur prevedendo che, per le esigenze dei tempi tecnici connessi con le progettazioni e l'avvio dei lavori, una parte non indifferente delle opere programmate sarebbe interessata sul piano esecutivo gli esercizi successivi. Per converso, il complesso delle opere programmate per l'esercizio 1959-60 (come per il successivo programma 1960-61, di cui si dirà più avanti) era risultato necessariamente più contenuto. È infatti apparso opportuno, una volta raggiunto un soddisfacente ritmo nella progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, garantire la piena utilizzazione di tutte le somme programmate in precedenza, piuttosto che seguire una politica di farzatura ormai non giustificabile, che poteva significare una certa dispersione di sforzi ed un inutile appesantimento del rapporto tra impegni e spese.

Altro fattore che ha aggravato notevolmente l'impegno della Cassa e degli enti ed uffici collaboratori è dato dal ricorrere di eventi alluvionali con accentuato carattere di eccezionalità, per intensità e violenza dei fenomeni, anche in confronto ai pur gravi eventi passati. Il ripetersi di tali eventi — in una fase delicata come quella attuale, caratterizzata dallo svolgimento più o meno avanzato di una ragguardevole mole di lavori, che per altro non possono ancora esercitare ovviamente una efficace azione regimante — non può non pesare negativamente sul regolare svolgimento dei lavori stessi. Si pensi tra l'altro alla urgente necessità di ripristinare e presidiare opere che, non essendo ancora ultimate, avevano subito danneggiamenti talora anche rilevanti, quando addirittura gli effetti dell'alluvione non hanno reso necessaria la sostanziale variazione dei criteri tecnici seguiti nella progettazione degli interventi sistematori.

Nel tempo stesso è da porre in rilievo come, specie in occasione dell'ultima alluvione dell'autunno 1959, è stata riscontrata una sostanziale ed incoraggiante efficienza dei criteri e degli indirizzi tecnici seguiti. I danni di maggiore entità si sono verificati, infatti, proprio nelle zone nelle quali la Cassa non aveva potuto operare in forma massiva nel campo delle sistemazioni delle pendici, mentre in quelle nelle quali dette sistemazioni avevano già interessato notevoli superfici (medi bacini degli affluenti del Crati, bacini meridionali della Piana di Sibari, bacini Jonici delle province di Catanzaro e di Reggio) con tutto che gli eventi in questione si sono manifestati con gravità veramente eccezionale — soprattutto come intensità oraria e di precipitazione — i danni sono risultati notevolmente più contenuti e non hanno comunque inciso sulle opere stesse in misura maggiore del 2,50 per cento. Anche per quanto riguarda l'importante settore del consolidamento degli abitati le opere realizzate hanno pienamente dimostrato, in tale circostanza, la loro utilità ed efficacia. Comunque gli ulteriori ammaestramenti che l'evento ha fornito in ordine ai criteri per una sempre più organica e completa sistemazione da realizzarsi come prospettiva finale, oltre ad avere già orientato i termini della programmazione per l'esercizio 1960-61, sono tenuti ben presenti in sede di definizione ed istruttoria dei singoli progetti.

2. — LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE.

Per la realizzazione delle opere nel corso dell'esercizio, la Cassa si è avvalsa, come di consueto, della collaborazione degli organi periferici dei Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste, delle Amministrazioni provinciali, dell'Opera per la valorizzazione della Sila e degli Enti di bonifica.

Funzioni di coordinamento e di collaborazione istruttoria ha svolto, con sempre maggiore sistematicità, il Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria di cui all'articolo 6 della legge speciale. Esso ha tenuto 10 sedute istruttorie presso la propria sede di Catanzaro, provvedendo all'esame di 155 progetti per 16.583 milioni, oltre ad alcune riunioni in Roma per l'esame ed il coordinamento dei programmi. Il suo funzionamento ha comportato l'impegno di 178 milioni di lire.

Gli « Uffici speciali » delle Amministrazioni dello Stato costituiti nelle tre province presso gli Ispettorati forestali, gli Ispettorati agrari ed il Corpo del Genio civile, hanno esplicato la loro funzione in maniera generalmente aderente alle esigenze ed ai programmi di intervento; il loro funzionamento che, come è noto, è finanziato sui fondi della legge speciale, ha comportato una spesa complessiva, nel corso dell'esercizio, di 112,8 milioni di lire circa. Per l'Ispettorato compartimentale agrario e l'Ispettorato regionale forestale sono inoltre a disposizione fondi pari all'1 per cento dell'importo dei sussidi concessi per opere di miglioramento fondiario, attraverso i quali essi debbono far fronte ai maggiori oneri operativi da sostenere: oneri indubbiamente notevoli in relazione all'imponente risveglio verificatosi in questo settore, anche nelle zone e località più marginali e periferiche.

È anzi da rilevare che la massa di domande di contributo di miglioramento fondiario, da parte di privati, è risultata tanto imponente da determinare un grave problema in merito alla sollecita definizione delle pratiche relative; tali problemi sono considerati con particolare attenzione, al fine di adottare quei provvedimenti che risulteranno opportuni per la loro soluzione.

La migliorata attrezzatura dei vari enti di bonifica — in sostanza determinata dalle cospicue anticipazioni finanziarie per gli oneri delle progettazioni esecutive concesse fin dai primi esercizi e dalle adeguate aliquote di spese generali — unitamente alla attenta vigilanza

alle intese ed alla revisione istruttoria, operate dagli uffici della Cassa, hanno consentito un ulteriore miglioramento nel livello delle prestazioni dei detti enti, assicurando in particolare una migliorata impostazione esecutiva delle progettazioni.

I progetti esecutivi e le perizie di spesa per opere pubbliche approvati nell'esercizio 1959-60 sono stati 179, per un importo complessivo di 16.904 milioni di lire; ad essi si affiancano opere di competenza privata per 10.611 milioni di lire cui corrispondono 6.821 milioni di sussidi a carico della legge speciale. Un totale, quindi, di opere approvate per 27.515 milioni di lire di cui 23.725 milioni (tabella n. 1) a carico della legge speciale, cifra che rappresenta il massimo livello annuale fino ad ora raggiunto.

TABELLA N. 1. — *Interventi approvati e lavori appaltati nell'esercizio 1959-60.*

OPERE	Numero	Importo di approvazione (milioni di lire)	Numero	Importo di appalto (milioni di lire)
Opere di conservazione del suolo:				
idrauliche	19	2.075	19	1.785
sistemazioni montane	69	7.439	65	6.440
Opere irrigue	2	965	3	1.604
Opere stradali	22	3.055	14	2.316
Opere civili	4	491	1	262
Opere di consolidamento abitati	43	2.630	27	1.494
Assistenza tecnica e addestramento professionale . . .	2	27	2	27
Studi e ricerche	18	222	18	222
Opere di miglioramento fondiario (sussidio a carico della legge speciale)	6.929	6.821	6.929	6.821
Totale	7.108	23.725	7.078	20.971

Ponendo a confronto i dati sopra specificati con quelli del decorso esercizio finanziario, risulta per le opere pubbliche un incremento pari al 44,6 per cento, per le opere di competenza privata del 25,4 per cento e *nel complesso un incremento del 38,5 per cento*. È opportuno sottolineare come l'aumento registrato sul totale è dovuto alla migliorata efficienza degli uffici che curano la progettazione delle opere, sempre più agevole e corretta grazie alle esperienze e conoscenze acquisite ed alle disponibilità dei risultati degli studi e dei rilevamenti in precedenza avviati, per cui è ormai rara la necessità di procedere a rielaborazioni e rifacimenti.

Tra i progetti di opere pubbliche, approvati nell'esercizio, hanno rilievo maggiore quelli riguardanti il settore delle opere di conservazione del suolo, che da soli impegnano il **56,3 per cento del totale**, in armonia alla preminenza assegnata a tale settore dal Piano regolatore degli interventi; seguono nell'ordine i settori della viabilità di bonifica con il 18,1 per cento, quello dei consolidamenti degli abitati con il 15,6 per cento, le opere di irrigazione con il 5,7 per cento, le opere civili con il 2,9 per cento.

In tutti gli anzidetti settori si sono avuti, rispetto all'esercizio precedente, incrementi sensibili, il maggiore dei quali risulta del settore della conservazione del suolo, che ha raggiunto il 40,6 per cento, passando dai 6.769 milioni di lire del 1958-59 ai 9.514 del 1959-60.

Analogamente alle approvazioni anche gli appalti di opere pubbliche si sono seguiti nel corso dell'esercizio con un ritmo notevolmente più sostenuto, talché l'ammontare complessivo risulta superiore del 34,6 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nella tabella n. 2 è riportata la situazione delle approvazioni e degli appalti a tutto il 30 giugno 1960, comprendenti cioè anche le opere avviate nei precedenti esercizi. Il quadro di assieme nella ripartizione delle varie opere risulta, naturalmente, assai simile al precedente. Prevalgono nettamente gli interventi sistematori soprattutto negli alti bacini, affiancati da un'azione massiccia di consolidamento di abitati e dallo sviluppo della viabilità. La maggiore lentezza nello sviluppo delle opere di irrigazione non significa deviazione in tale campo dalle precise direttive del Piano regolatore, ma esprime la maggiore complessità di tale settore, il quale resta pur sempre l'elemento centrale del piano di sviluppo economico della regione, e per il quale, comunque, specie negli ultimi due esercizi, sono state avviate, come si dirà più avanti, opere di notevole interesse.

TABELLA N. 2. — *Situazione generale degli interventi approvati e dei lavori appaltati al 30 giugno 1960.*

OPERE	Numero	Importo di approvazione (milioni di lire)	Percentuali	Numero	Importo di appalto (a) (milioni di lire)	Percentuali
Opere di conservazione del suolo:						
idrauliche	77	7.098	10,2	70	6.196	9,8
sistemazioni montane	307	23.897	34,2	292	22.403	35,1
Opere irrigue	8	2.279	3,3	5	2.017	3,2
Opere stradali	67	8.493	12,2	53	6.806	10,8
Opere civili	8	850	1,2	4	359	0,6
Opere di consolidamento abitati	122	7.014	10,0	95	5.291	8,4
Assistenza tecnica e addestramento professionale	10	250	0,4	10	250	0,4
Studi e ricerche	39	1.101	1,6	39	1.101	1,8
Opere di miglioramento fondiario (sussidi a carico della legge speciale)	17.499	18.776	26,9	17.499	18.776	29,9
Totale	18.137	69.755	100,0	18.067	62.889	100,0

(a) Compresi i lavori concessi in amministrazione diretta.

Circa l'andamento dei lavori possono desumersi utili indicazioni da un'analisi degli elementi riportati nel quadro che illustra la situazione tra le somme impegnate e quelle effettivamente spese: queste ultime infatti ammontano a circa 29.968 milioni di lire che risultano pari a circa il 46,9 per cento delle somme impegnate. Tale dato non deve essere inteso come conseguente ad uno sfasamento nella esecuzione delle opere appaltate ed approvate; per la sua concreta interpretazione va invece tenuto conto innanzi tutto del fatto che la maggior parte delle opere è stata finanziata negli ultimi esercizi, per cui i relativi lavori hanno avuto inizio solo di recente; in secondo luogo è da ricordare che la massa degli interventi, con particolare riferimento a quelli di conservazione del suolo, è di natura tale da richiedere tempi di esecuzione pluriennali, difficilmente riducibili. Tra l'altro, data la prevalente ubicazione

montana dei lavori, giocano fortemente le limitazioni di carattere stagionale, che riducono a poco più della metà i mesi adatti ai lavori; influisce pure il problema delle occupazioni dei terreni che richiede laboriosi adempimenti amministrativi, nonché tatto e comprensione nei riguardi dei coltivatori e delle colture in atto; in complesso, per la esecuzione materiale delle opere di rimboschimento e di sistemazione idraulico-agraria, che costituiscono la maggioranza dei lavori di conservazione del suolo, il termine previsto per il compimento dell'esecuzione non può scendere al di sotto di 3-4 anni.

Va pure tenuto presente, al fine della valutazione del rapporto tra impegni e spese, che per le opere di competenza privata le erogazioni sono tutte concentrate a collaudo delle opere le quali, di fatto, risultano almeno parzialmente eseguite molto prima.

Comunque il ritmo crescente delle erogazioni è posto in evidenza dal fatto che nell'esercizio 1959-60 le somme erogate ammontano a circa 14 miliardi di lire, contro i 16 miliardi spesi in totale in precedenza, dal momento di applicazione della legge all'inizio dell'esercizio stesso.

Di seguito vengono esposte alcune considerazioni fondamentali circa gli interventi posti in esecuzione nei vari settori dall'inizio dell'applicazione della legge speciale.

Opere di conservazione del suolo.

L'ammontare dei progetti di conservazione del suolo approvati risulta di 30.995 milioni di lire, di cui 24 miliardi riguardano opere di sistemazione montana e 7 miliardi interventi di sistemazione valliva dei corsi d'acqua e di bonifica idraulica in generale; le somme erogate risultano di circa 15 miliardi, pari quindi al 50 per cento degli impegni, per cui risulta già eseguita oltre la metà dei lavori.

In dettaglio le sistemazioni montane riguardano:

a) rimboschimenti e ricostituzione di boschi degradati . . .	ha	36.200
b) consolidamento frane	»	3.700
c) sistemazione idraulico-agraria di coltivi degradati . . .	»	14.000
d) opere idraulico-connesse ai suddetti interventi estensivi nelle aste montane dei vari corsi d'acqua.		6.500 milioni di lire.

Giova precisare che la categoria dei lavori, di cui al punto *d*) ha normalmente carattere strettamente connesso agli interventi sulle pendici ai quali ultimi è sostanzialmente affidata la sistemazione definitiva dei bacini, ma che potranno esplicare la loro azione regimante solo quando gli impianti avranno raggiunto uno sviluppo adeguato.

Va inoltre aggiunto che i risultati delle opere di sistemazione montana sono funzione, in ciascun bacino, del rapporto fra superficie in dissesto e superficie di intervento che, data la opportunità di sottrarre gradualmente alle attuali utilizzazioni rilevanti estensioni di terreno, può essere ampliata solo per lotti successivi; lotti che, naturalmente, pure se progettati e svolti in tempi differenti, rispondono ad un organico criterio corrispondente alle necessità delle singole zone.

Ciò premesso si riportano di seguito i dati essenziali riguardanti le zone di intervento di maggiore interesse, indicando per ciascuna di esse l'ammontare e la natura delle opere di sistemazione montane approvate, lo stato dei lavori e le direttrici fondamentali fin qui seguite.

Bacini del Pollino che interessano la Piana di Sibari. — Per la sistemazione dei bacini in questione sono stati approvati 19 progetti per un importo di 1.140 milioni di lire, nei quali sono previsti i seguenti lavori:

Rimboschimenti	ha	1.680
consolidamento frane	»	180
opere idraulico-connesse		550 milioni di lire.

Risultano ultimate circa la metà delle opere intensive in alveo e la quasi totalità delle piantagioni.

Gli interventi in questione, che nel complesso si possono ritenere, per quanto realizzato finora, pienamente riusciti e funzionali, sono stati indirizzati alla creazione di notevoli complessi boscati, in modo da continuare il rivestimento della testata dei bacini già realizzato con fondi della Cassa per complessivi 2.800 ettari.

Il criterio seguito è stato dettato dalla constatazione che l'apporto solido dei tronchi vallivi è essenzialmente attribuibile alla erosione diffusa, essendo scarsamente rappresentati fenomeni di erosione accentuata degni di rilievo.

Bacini che interessano le Piane di Rossano e Corigliano. — Sono stati approvati 17 progetti per 1.180 milioni di lire riguardanti:

rimboschimenti	ha	2.050
sistemazione frane	»	80
sistemazioni idraulico-agrarie	»	600
opere idraulico-connesse		390 milioni di lire.

Di questi lavori, risultano ultimati quelli relativi alle sistemazioni idraulico-connesse in alveo nel tronco prevallivo del torrente Cino; ultimate anche in gran parte le operazioni di primo impianto ed in corso le successive opere culturali.

In questo settore, in vista dell'importanza produttiva e sociale della piana sottostante, gli interventi di sistemazione montana sono stati indirizzati a ridurre l'ingente apporto solido dei vari torrenti che avevano determinato pericolose pensilità nei tratti vallivi.

A tanto si è provveduto sia attraverso notevoli interventi di sistemazioni idraulico-connesse delle aste prevallive dei torrenti, sia con un vasto programma di rimboschimenti negli alti bacini che rappresentano la fonte maggiore di apporto solido.

Il programma di interventi, che con i finanziamenti della Cassa aveva interessato 2.560 ettari, viene continuato con i fondi della legge speciale avendo di mira la formazione di complessi organici la cui permanente efficienza nel tempo è assicurata attraverso l'acquisizione al Demanio dello Stato dei terreni rimboschiti.

Gli interventi in questione, che hanno dato finora risultati lusinghieri (tra i migliori riscontrabili nella regione Calabrese), si possono considerare quasi esauriti per quanto riguarda le testate dei torrenti Cino e Coriglianeto.

Bacini dell'Alto Piano Silano. — Per la sistemazione di tali bacini (Neto, Trionto, Mucone, Duglia, Arente e Javes) sono stati approvati complessivamente 22 progetti esecutivi per 2.410 milioni di lire, nei quali sono previsti i seguenti lavori:

rimboschimenti	ha	7.100
sistemazione di terreni franosi	»	295
sistemazione idraulico-agrarie	»	1.720
opere idraulico-connesse		490 milioni di lire.

Di tali interventi le opere idraulico-connesse e la preparazione del terreno ai rimboschimenti risultano ultimate per circa il 50 per cento: i restanti lavori sono in corso.

L'intervento sull'Altipiano silano, attuato, in prosecuzione dei precedenti interventi della Cassa che hanno interessato circa 5.000 ettari, ha mirato finora essenzialmente al consolidamento delle testate dei bacini mediante opere di difesa dall'erosione superficiale nei terreni che, per effetto dei recenti disboschimenti, si erano venuti a trovare esposti ad intense azioni erosive.

Avviata a conclusione questa prima indispensabile fase della sistemazione, si sta al presente dando corso alla sistemazione dei medi bacini essenzialmente mediante opere di regimazione delle acque superficiali nei coltivi.

Bacini Ionici del Catanzarese tra il Dragone ed il Corace. — In questi bacini sono stati approvati 22 progetti per un importo di 1.860 milioni di lire nei quali sono previsti i seguenti lavori:

rimboschimenti	ha	4.340
sistemazione frane	»	385
sistemazioni idraulico-agrarie	»	2.660
opere idraulico-connesse		220 milioni di lire.

Di questi lavori risultano quasi ultimate le opere idraulico-connesse, buona parte di quelle di primo impianto dei rimboschimenti ed in avanzato stato di esecuzione le sistemazioni idraulico-agrarie.

In considerazione del fatto che con i precedenti interventi della Cassa si era operato essenzialmente con opere idraulico-connesse nelle aste prevallive e vallive e con interventi di forestazione negli alti bacini (interessando una superficie di ettari 6.150), a partire dall'entrata in vigore della legge speciale, oltre a lavori di completamento della copertura arborea nelle testate (anche in relazione al piano di acquisti), si è puntato sulla sistemazione dei versanti collinari dei medi bacini.

Questo indirizzo, dettato sia dalla importanza che questa zona assume nei riguardi della generale sistemazione dei corsi d'acqua, sia dalla rilevanza della zona stessa nella economia della Regione, è stato seguito essenzialmente attraverso la diffusione degli interventi di sistemazione idraulico-agraria.

In questi ultimi, che hanno assunto uno sviluppo considerevole, si sono ottenuti finora risultati positivi, come hanno dimostrato numerosi confronti fatti, dopo le ultime alluvioni, tra le zone di intervento e le zone non ancora interessate da lavori siffatti.

Bacini afferenti alla Piana di Sant'Eufemia. — Per la sistemazione di tali bacini (Angitola, Turrina, Lamato, Bagni, Cantagalli e Zinnavo), sono stati approvati complessivamente 11 progetti per 800 milioni di lire, comprendenti:

rimboschimenti	ha	2.250
sistemazione zone franose	»	240
sistemazioni idraulico-agrarie	»	360
opere idraulico-connesse		150 milioni di lire.

Di tali lavori risulta nel complesso circa il 70 per cento, salvo le operazioni culturali successive all'impianto che sono in corso.

Gli interventi sono stati diretti in prevalenza alla sistemazione dei medi bacini nei quali più accentuato si manifesta il dissesto e da cui ha origine la maggior parte dell'apporto solido che minaccia l'efficienza e la conservazione delle opere di bonifica e di irrigazione nella piana sottostante.

Bacini afferenti alla Piana di Rosarno. — Per questi bacini (Mesima e Petrace) sono stati approvati 19 progetti per 1.600 milioni di lire nei quali sono compresi i seguenti lavori:

rimboschimenti	ha	2.300
sistemazione frane	»	250
sistemazioni idraulico-agrarie	»	1.390
opere idraulico-connesse		500 milioni di lire.

L'attività sistematoria, in considerazione della generale stabilità degli alti bacini, ha mirato al consolidamento di dissesti localizzati ed alla difesa dalla erosione superficiale particolarmente diffusa nei medi bacini.

La futura attività seguirà presumibilmente le stesse direttive.

Bacini che interessano il Comprensorio di Caulonia. — Sono stati approvati 22 progetti, per 1.210 milioni di lire, nei quali sono compresi i seguenti lavori:

rimboschimenti	ha	2.000
sistemazione frane	»	450
sistemazioni idraulico-agrarie	»	1.780
opere idraulico-connesse		510 milioni di lire.

Nei bacini afferenti al Comprensorio di Caulonia gli interventi di conservazione del suolo seguono due direttrici: da un lato continua organicamente l'opera di sistemazione degli alti bacini (tra i più dissestati della Calabria) proseguendo le sistemazioni iniziate con i fondi della Cassa che hanno interessato un complesso di 622 ettari; parallelamente si provvede alla sistemazione dei bassi e medi bacini in vista della elevata suscettività delle zone interessate.

Il primo obiettivo si consegue attraverso i consueti interventi volti a ridurre la degradazione dei versanti ed a consolidare i movimenti franosi con gli usuali provvedimenti idraulico-forestali; il secondo, invece, puntando essenzialmente sulle sistemazioni idraulico-agrarie, per le quali si possono ritenere del tutto soddisfacenti.

Bacini che interessano lo stretto e l'abitato di Reggio Calabria. — Dato l'elevatissimo grado di dissesto di questa zona, i difficili problemi posti e la importanza delle zone dominate a valle, ed in vista della impossibilità ambientale di creare notevoli complessi boscati (data l'alta densità della utilizzazione agricola dei terreni), l'intervento si sviluppa essenzialmente nel senso di intervenire direttamente nei vasti movimenti franosi esistenti sia con opere sulle pendici che con le necessarie opere trasversali immediatamente connesse.

Secondo tale criterio, che è la logica continuazione di quello seguito nel corso di applicazione dei passati programmi della Cassa — i quali hanno essenzialmente operato con sistemazioni idraulico-connesse delle aste principali e con l'isolamento e contenimento delle formazioni franose — sono stati finanziati 38 progetti per un importo di 1.830 milioni di lire, riguardanti:

rimboschimenti	ha	900
consolidamento frane	»	450
opere idraulico-connesse		1.300 milioni di lire.

Da osservare che, particolarmente per tali bacini, i problemi più fondamentali dell'integrale sistemazione comportano compiti particolarmente complessi e difficoltosi, per i quali sono in corso approfonditi studi affidati a tecnici di alta competenza, con i quali gli organi competenti stanno definendo gli orientamenti ed i criteri da seguire.

Opere di valorizzazione agricola.

L'aspetto fondamentale da porre in rilievo è dato dal fatto che nel corso dell'esercizio si è pervenuti alla definizione ed allo sblocco di una serie di situazioni per le quali è imminente l'avvio dei relativi lavori. Ciò riguarda particolarmente l'impianto irriguo del Mucone nella Media Valle del Crati (ettari 3.500), le reti di distribuzione nella Piana di Sibari in destra Crati (ettari 6.000), un ulteriore ampliamento delle aree irrigue nella Piana di Rosarno (ettari 4.000), oltre ad una larga serie di impianti minori (Valle dell'Amato, alta Valle del Mesima, Valle del Tuccio, Agro di Chiaravalle, ecc.) distribuiti in tutta la regione, la cui realizzazione assumerà particolare importanza per i diffusi benefici economico-produttivi che potranno determinare.

In complesso comunque al 30 giugno 1960 erano approvati progetti di irrigazione per 2.300 milioni di lire interessanti una superficie di circa 4.500 ettari.

Notevole anche il progresso fatto nella esecuzione di studi preliminari di altri impianti, la maggior parte dei quali potranno essere definiti a breve scadenza. I fondamentali sono:

l'impianto per la irrigazione di circa 10.000 ettari nell'altopiano di Isola Capo Rizzuto mediante le acque del torrente Crocchio invasate ed addotte al lago di Sant'Anna;

l'impianto per l'irrigazione della piana costiera tra i torrenti Tacina ed Alli (ettari 7.000) con le acque di quest'ultimo invasate alla stretta di Petriná;

l'irrigazione della Valle del Corace ed aree adiacenti (ettari 5.000) con le acque del torrente Melito pure invasate;

la irrigazione della zona alta della Piana di Sant'Eufemia (in aggiunta alle aree dominate dall'impianto dell'Angitola) con acque dell'Amato accumulate in uno o due serbatoi;

il completamento del piano di irrigazione della Piana di Rosarno con le acque del Metramo accumulate nel serbatoio di Castagnara.

In relazione a quanto precede, a partire dal prossimo esercizio, il settore delle opere irrigue sarà caratterizzato da una notevolissima accentuazione degli incrementi già verificatisi nel corso dell'esercizio 1959-60.

Opere di potenziamento delle altre infrastrutture.

Per questo settore gli impegni hanno raggiunto una aliquota fra le più alte dei corrispondenti stanziamenti del piano regolatore, particolarmente per quanto riguarda le opere stradali di bonifica. Ciò in quanto si tratta di opere tecnicamente più semplici da progettare, onde è

stato possibile andare incontro alle istanze degli enti locali con una accelerata programmazione, che ha esaurito quasi totalmente le relative disponibilità finanziarie (1).

Anche sul piano esecutivo si è avuta una soddisfacente corrispondenza alle programmazioni disposte, specie se si tiene conto delle notevoli difficoltà orografiche e geologiche che l'ambiente calabrese presenta anche per tale genere di opere. Nel complesso sono stati approvati 67 interventi stradali, per uno sviluppo di 330 chilometri, comprendenti opere di interesse molto rilevante nei riguardi dell'economia di importanti zone agrarie quali: le strade Rossano-Sila, Corigliano-Sila, Saliano-Rogliano e Ciricilla-Buturo che realizzano il collegamento fra i territori dell'Altipiano Silano e le circostanti zone collinari e vallive, consentendo la reciproca integrazione di ambienti ad economia complementari; la razionale rete stradale nelle medie valli dei torrenti Mesima e Marepotamo, le quali, per non essere comprese nelle originarie zone di intervento della Cassa, presentavano esigenze evidenti e indifferibili; le strade Eranova-Bosco Selvaggio e Drosi-strada statale 18 che costituiscono le direttrici fondamentali della rete stradale di bonifica nelle zone irrigue della Piana di Rosarno; le strade Passo della Serra-strada statale 183, Fossato-Bagaladi, Solano-Aspromonte. Delianova-Carmelia-strada statale 183, Cardeto-Campi che realizzano una serie di collegamenti e vie di accesso tra i territori dell'Altipiano di Aspromonte e le zone circostanti.

Tra le altre infrastrutture l'intervento di maggiore rilievo riguarda l'approvvigionamento idrico-potabile nelle zone di bonifica di Capo-Colonna - particolarmente interessate dagli insediamenti rurali realizzati con la riforma agraria - studiato in diretta connessione con l'acquedotto civile di Tacina, finanziato dalla Cassa per il rifornimento potabile della città di Crotone e di diversi altri centri urbani. Procede parallelamente anche in Calabria un vasto piano di elettrificazione di frazioni e zone rurali, finanziate con i fondi della legge 29 luglio 1957, n. 634; i finanziamenti di progetti al riguardo approvati alla fine dell'esercizio ammontano, per la regione, a circa 2 miliardi.

Consolidamento e trasferimento di abitati.

Particolare impulso e sollecita attuazione ha avuto tale settore di interventi esteso ad un notevole numero di abitanti, risultando molto ampia, in rapporto alla situazione idro-geologica prevalente, la gamma delle esigenze soprattutto di consolidamento. Si tratta naturalmente di centri inclusi negli elenchi tra quelli da consolidare o trasferire a spese dello Stato. La utilità di tali interventi, oltre che nei confronti delle diffuse situazioni di dissesto che caratterizzano i diversi abitati considerati, si manifesta, se pure non ne rappresenti la finalità specifica, in sensibili e molto apprezzati miglioramenti delle strutture igieniche degli abitati stessi. Le opere approvate riguardano complessivamente 77 abitati, di cui 24 in provincia di Cosenza, 33 in provincia di Catanzaro e 20 in provincia di Reggio Calabria; alcuni degli interventi si pongono in evidenza sia per l'impegno finanziario che per l'interesse tecnico dei lavori, quali quelli concernenti gli abitati di Apigliano, Cerzeto, Francavilla Marittima, Tropea, Gasperina, Ciminà, Grotteria, Samo, Calanna, Ardore, ecc.

È da segnalare che, pur trattandosi molto spesso di opere necessariamente imponenti rispetto ai piccoli centri serviti, si è potuto constatare, in sede di consuntivo, che la spesa di tutte queste opere riferita alle popolazioni che ne hanno beneficiato risulta in media non superiore a lire 15.000 per abitante.

Opere private di miglioramento fondiario.

È stato già posto in evidenza come tale settore sia stato interessato da un notevolissimo fervore di iniziative, in piena rispondenza alle notevoli agevolazioni al riguardo disposte dalla

(1) Al riguardo è peraltro da porre in evidenza che, in relazione alle esigenze tuttora molto notevoli in tutto il territorio della Regione, il Comitato dei Ministri nella seduta del 27 maggio 1960 ha disposto nuove possibilità di programma con l'assegnazione al settore della viabilità di bonifica di 5 miliardi da prelevare dal fondo di riserva. Attraverso tale nuovo stanziamento, per l'impegno del quale la Cassa ed il Comitato regionale di Coordinamento stanno predisponendo, d'intesa, il particolareggiato programma di intervento, risulterà possibile, a partire dal corrente esercizio, avviare la realizzazione di un nuovo importante piano di opere stradali di bonifica.

legge speciale per la Calabria. Infatti i 17.499 progetti approvati – per un importo di circa 28,9 miliardi di opere e di 18,8 miliardi di contributi concessi – hanno determinato un impegno finanziario superiore alle pur ampie previsioni formulate in sede di programmazione nei singoli esercizi sino al 30 giugno 1959, il cui ammontare complessivo era di 14 miliardi.

Da tenere presente al riguardo che parallelamente sono proseguite, nei comprensori di competenza della Cassa, le normali erogazioni che al 30 giugno 1960 ammontavano a 10,5 miliardi di lire.

Circa la natura delle opere di miglioramento fondiario ammesse a contributo, è da rilevare che oltre al nettissimo incremento quantitativo nell'azione di trasformazione e valorizzazione delle campagne, si ha, rispetto alle esperienze del passato, un chiaro miglioramento qualitativo degli indirizzi. Si citano al riguardo: l'ampio sviluppo delle attrezzature per il ricovero del bestiame (n. 3.700 stalle per n. 21.000 grossi capi) e per la conservazione dei foraggi (per un totale di 300.000 metri cubi), indice dell'affermarsi di ordinamenti produttivi sempre più orientati verso la zootecnia; lo sfruttamento progressivo delle risorse idriche locali per la realizzazione di impianti irrigui aziendali che interessano ormai una estensione (circa 14.000 ettari) di entità tale da incidere positivamente nell'economia agricola della Regione; le notevoli superfici oggetto di sistemazioni idraulico-agrarie (circa 23.000 ettari) conseguenza del fatto che strati sempre maggiori dell'ambiente agricolo calabrese vanno acquisendo nozione della utilità, anche ai fini idro-geologici, di tale genere di opere. Il rilevante numero di impianti, anche cooperativi per la conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, tra i quali 90 oleifici, pone inoltre in evidenza la tendenza al superamento, da parte degli imprenditori agricoli, di un assetto economico della produzione ormai arretrato ed all'allineamento verso i moderni sistemi richiesti per un più efficace inserimento nei mercati.

Una così decisiva sensibilizzazione dell'ambiente agricolo, oltre che per le agevolazioni finanziarie fissate dalla legge, è dovuta all'attuazione del vasto programma di *assistenza tecnica* agli agricoltori. Come largamente sottolineato dal Piano regolatore, la realizzazione della legge speciale imponeva un adeguato sforzo non solo per il miglioramento delle condizioni generali di base, ma anche sul piano degli orientamenti degli operatori agricoli al fine di accelerare e razionalizzare, per quanto possibile, il processo di trasformazione agraria e della preparazione umana.

A tal fine l'azione della Cassa si è esplicata soprattutto con la istituzione di 24 nuclei di assistenza tecnica ed amministrativa localizzati nelle zone chiave di trasformazione e volti ad un contatto diretto con gli agricoltori locali allo scopo di facilitare i loro rapporti con tutti i numerosi organi competenti ed orientarne l'attività di intensificazione fondiaria e produttiva.

L'azione di detti nuclei è seguita con costante attenzione non solo affinché la scelta del personale sia oculata ed idonea, ma anche perché il personale stesso, attraverso l'invio di pubblicazioni, riunioni di aggiornamento, visite, ecc., venga mantenuto in un buon grado di preparazione ed efficienza tecnica.

3. — IL QUINTO PROGRAMMA ESECUTIVO.

Anche per la definizione del programma annuale esecutivo dell'esercizio finanziario 1960-1961, la Cassa, d'intesa con il Comitato di coordinamento dei provvedimenti straordinari per la Calabria, ha ravvisato l'opportunità, al fine di aderire in maniera sempre più efficace alle reali necessità, di concordarne l'impostazione generale e particolare con i vari enti interessati. È stata pertanto tenuta una serie di specifiche riunioni nel corso delle quali le singole situazioni da affrontare ed i relativi interventi sono stati oggetto di particolare esame tecnico-economico, in relazione all'avanzamento raggiunto nella realizzazione dei precedenti programmi esecutivi.

In totale il nuovo programma annuale elaborato prevede uno *stanziamento complessivo di 25.460 milioni di lire* per cui, in aggiunta alle somme programmate in precedenza, si raggiunge un totale di *126.740 milioni di lire* pari al 73,0 per cento delle disponibilità di legge (al netto del già citato fondo di riserva stabilito dal piano regolatore).

In tema di *studi e ricerche*, settore per il quale con precedenti programmi era stato impegnato l'86,5 per cento delle disponibilità, è previsto un solo nuovo intervento relativo ad

attività di sperimentazione agraria. Nel quadro dei precedenti programmi risultano ancora aperte le altre possibilità di finanziamento necessarie che riguardano in particolare la ultimazione dei rilievi geologici, delle sistematiche indagini idrologiche, nonché delle ricerche idriche sotterranee.

Nel settore delle *opere di conservazione del suolo* l'indicazione degli interventi da finanziare con il programma 1960-61 è stata fatta tenendo anche conto sia delle direttive formulate dal Piano regolatore circa l'opportunità ed i criteri di intervento nelle varie categorie di bacini (per cui nei bacini delle classi IV e V sono da ammettersi solo interventi sistematori per la tutela di importanti strutture esistenti), sia delle necessità derivanti dall'organico proseguimento delle attività avviate con i programmi precedenti, sia infine degli elementi già disponibili con le progettazioni generali di massima, nonché a seguito di una indagine svolta su tutti i bacini circa le opere compiute e le prevedibili esigenze ancora da considerare.

Altro elemento di cui si è tenuto conto è dato dalle esperienze ed indicazioni acquisite a seguito delle alluvioni dell'autunno 1959 in ordine all'opportunità di intervento ed ai criteri tecnici più idonei. Pertanto, specie nei riguardi di alcune situazioni particolarmente importanti ed urgenti - quali ad esempio quelle interessanti il medio e basso bacino del Neto, i bacini del Crotonese, i medi versanti del Marepotamo - si è potuto prevedere il coordinato finanziamento di un complesso di opere la cui esecuzione avvierà a definitiva soluzione alcuni problemi più impegnativi del dissesto idro-geologico della Regione.

L'ammontare complessivo delle opere di conservazione del suolo è di 10.110 milioni di lire, di cui solo il 17,9 per cento circa riguarda bacini delle anzidette classi IV e V. Sempre per tale settore di interventi, con le opere programmate fino al 1961, ammontanti a 59.245 milioni di lire, viene ad essere impegnato l'88,4 per cento circa della disponibilità complessiva di 67 miliardi che il Piano regolatore assegna al settore al netto del fondo di riserva. È per altro da rilevare che, in effetti, anche per i prossimi esercizi la programmazione - che particolarmente per le opere di conservazione del suolo dovrebbe esaurirsi entro il 1964 - potrà essere mantenuta su un livello di 8-10 miliardi annui, atteso che oltre al residuo di 7,8 miliardi derivante dalla differenza sopra riportata o ad una quota, ancora da definire, delle somme di riserva, potranno essere utilizzate - sempre sul piano di una attenta ed organica programmazione di assieme, nelle linee del Piano regolatore - le economie che in sede esecutiva non mancano di realizzarsi rispetto alle previsioni dei programmi annuali che, sulla base di valutazioni parziali, dovrebbero corrispondere a circa il 10 per cento.

Nel settore delle *opere irrigue* (o di valorizzazione agricola) essendo risultati disponibili gli esiti di diversi studi preliminari precedentemente avviati, il nuovo programma comprende uno stanziamento notevolmente superiore a quello dei precedenti esercizi (5.050 milioni) con il quale si giunge ad impegnare l'86,1 per cento dello stanziamento fissato dal Piano regolatore. Date le ulteriori notevoli possibilità di sviluppo della irrigazione nella regione, è pertanto da prevedere per i futuri esercizi a questo specifico fine un largo ricorso alle somme accantonate per il fondo di riserva, come del resto già era stato delineato nel parere dei competenti organi tecnici in sede di esame di base del Piano regolatore.

Tra le opere di maggiore interesse incluse nel nuovo programma 1960-61 in questo campo, si ha il completamento delle reti irrigue in destra Crati e del Mucone, il quinto lotto delle opere irrigue della Piana di Rosarno e l'impianto irriguo della Valle del Tacina - i relativi progetti esecutivi in parte sono già disponibili ed in parte di imminente presentazione - nonché la diga sul torrente Chiara e le dipendenti opere di adduzione e distribuzione nei territori della valle del torrente Torbido e della fascia litoranea jonica verso Siderno. Nel complesso le opere programmate interesseranno una superficie di circa 11.000 ettari.

Le opere di *potenziamento delle altre infrastrutture* comprendono, oltre ad un gruppo di strade minori di bonifica ed all'acquedotto rurale per il servizio delle zone irrigue della Piana di Sibari, un notevole stanziamento (600 milioni di lire) per la costruzione di edifici scolastici in frazioni ed agglomerati rurali: aspetto questo essenziale per sviluppare e consolidare quel positivo decentramento rurale che trova espressione nelle opere di miglioramento fondiario.

Per quanto concerne il settore dei *consolidamenti e trasferimenti di abitati* il buon ritmo dei lavori già finanziati ha consentito di programmare un insieme di opere il cui importo (3.670 milioni) si allinea con quelli programmati negli ultimi esercizi, per cui complessivamente gli impegni di programma raggiungono il 77 per cento circa delle somme stanziare in proposito dal Piano regolatore.

Assoluta preminenza è stata data agli interventi di consolidamento, mentre per quanto riguarda i trasferimenti la necessità di subordinare la realizzazione alla complessa valutazione della idoneità dei nuovi ambienti, soprattutto in rapporto alle esigenze economiche e demografiche, ha consigliato di limitare i nuovi interventi a tre soli abitati per due dei quali si tratta del completamento dei piani regolatori già in precedenza avviati. Di contro le opere di consolidamento interesseranno 55 abitati, dei quali 14 in provincia di Cosenza, 20 in provincia di Catanzaro e 21 in provincia di Reggio Calabria. La maggioranza di detti abitati sono di recente classifica e pertanto saranno per la prima volta oggetto di intervento; sono per altro considerati anche taluni abitati per i quali, in relazione a precise esigenze tecniche, in precedenza è stato realizzato solo un primo lotto delle opere necessarie per il loro consolidamento. Così, come utilmente fatto nei precedenti programmi, è stata inoltre stanziata una congrua somma per interventi non specificamente previsti, la cui urgenza dovesse manifestarsi nel corso dell'esercizio. È da notare che sempre allo scopo di orientare meglio questi interventi è stata costituita, d'intesa fra Cassa, Comitato di coordinamento e Provveditorato alle opere pubbliche, una commissione il cui compito fondamentale è di vagliare e coordinare le proposte di nuove classifiche da più parti avanzate a favore di numerosi abitati.

Il quadro degli stanziamenti si completa con la somma di 5 miliardi, a disposizione per contributi alle *opere di miglioramento fondiario*, e pertanto il totale delle somme programmate a tale titolo ascende a 19 miliardi di lire, pari al 49,3 per cento dello stanziamento, che il già citato Piano regolatore assegna per opere private di conservazione del suolo e di valorizzazione agricola. È comunque da porre in rilievo che la politica seguita dalla Cassa è di considerare ed accogliere le domande di contributo senza limitazioni di ordine finanziario, per cui la detta indicazione di programma ha, particolarmente per il settore in questione, carattere indicativo di massima.

In base a quanto esposto il complesso degli stanziamenti programmati per l'esercizio 1960-1961 si presenta come segue:

	(Milioni di lire)	Percentuale
a) Studi e ricerche	200	0,8
b) Opere di conservazione del suolo	10.110	39,8
c) Opere di valorizzazione agricola	5.050	19,8
d) Consolidamenti e trasferimenti abitati	3.670	14,4
e) Opere di potenziamento delle altre infrastrutture	1.430	5,6
f) Sussidi per opere private di miglioramento fondiario	5.000	19,6
Totale	<u>25.460</u>	<u>100 -</u>

ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI AL 30 GIUGNO 1960

PROVINCIA DI CATANZARO.

Opera Valorizzazione Sila.

- Ampliamento e revisione impianti irrigui alto bacino fiume Allaro (Mongiana) 78.
 Strada di bonifica Ciricilla Tirivolo Buturo (Taverna, Magisano). 153.
 Allacciamento strada bonifica Petilia Policastro Pagliarelle con l'abitato di Petilia e completamento del vecchio tratto fino al ponte Cropa (Petilia Policastro). 161.
 Strada di bonifica montana Conicello Pietra Mercata Bruno Grillo (Arena, Mongiana, Serra San Bruno). 176.
 Revisione ed ampliamento canali irrigui alto bacino fiume Allaro, 2° stralcio (Fabrizia, Nardodipace). 197.
 Strada bonifica da Corazzo a Santa Severina. 219.
 Bonifica idraulica fondo Ovile Spinoso Vermica (Isola Capo Rizzuto). 353.

N. B. — La descrizione di ciascun lavoro è completata dal relativo numero di progetto.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Precariti sottobacino Vallone Molinara Petruzza Paolo (Nardodipace). 10093.
- Sistemazioni idraulico-agrarie nel bacino montano del fiume Neto, sottobacino torrente Corno (Verzino). 1094.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano fiume Allaro, sottobacino torrente Vaccaro, Fossi Cerasara, Cassari e Faggi (Fabrizia, Mongiana, Nardodipace). 1098.
- Sistemazioni idraulico-forestali del bacino montano fiume Neto, sottobacino Lese Sanapite Verzino (Savelli, Verzino). 10114.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Corace, sottobacino Nero e Piscitello (Sorbo San Basile). 10129.
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie del bacino eell'Esaro di Crotone, sottobacino torrente Falcosa (Crotone). 10198.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Neto (San Giovanni in Fiore, Castelsilano, Caccuri). 10203.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Corace, sotto bacini Melito, Fralluca, Cugno di Bottearcimusa e Serralta (Sorbo San Basile). 10297

Consorzio di bonifica Lipuda Fiumenicà.

- Intervento di somma urgenza zona Cirò Marina (Cirò Marina). 146.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Fiumenicà, sottobacino torrente Sorvito (Crucoli). 10106.
- Sistemazioni idraulico-connesse del torrente Lipuda, sottobacino torrente Palombelli (Cirò). 10232.
- Sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-connesse nel bacino Santa Venere Lipuda, sottobacino torrenti Santa Venere, Umbra, Ponda e affluenti (Melissa). 10242.
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie ed idraulico-connesse nel bacino del Fiumenicà, bacini, sotto torrenti Patia e Proco (Crucoli, Umbriatico) 10314.

Consorzio di bonifica Alli Punta Castella.

- Sistemazione idraulica del fiume Puzzofieto nel tratto compreso fra la strada statale 106 e la strada statale, 109 (Cutro, Roccabernarda). 38.
- Opere saltuarie sull'asta valliva del fiume Tacina (Cutro, Isola Capo Rizzuto). 65.
- Inalveazione torrente Sant Antonio (Mesoraca). 203.
- Strada dall'Arango fino alla provinciale per Marcedusa (Marcedusa). 138.
- Sistemazioni idraulico-valliva fiume Alli. 142.
- Completamento della strada di bonifica lungo la Valle del Sant'Antonio fino alla strada statale per Mesoraca, 2° tronco. 233.
- Opere saltuarie in difesa sponda fiume Tacina (Cutro, Belcastro, Mesoraca, Roccabernarda). 247.
- Sistemazioni con difese spondali saltuarie dell'asta valliva del fiume Crocchio (Andali, Botricello, Cropani). 295.
- Indagini e ricerche sull'Alli a Petrina e sul Sant'Antonio, per l'irrigazione della zona litoranea fra i torrenti Umbro Castaci e il Dragone. 299.
- Strada di bonifica dall'abitato di Marcedusa alla strada lungo la valle del Sant'Antonio (Mesoraca, Marcedusa). 364.
- Rilievi e indagini per l'irrigazione della valle del Tacina e invaso collinare di compenso a Santa Caterina. 400.
- Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino del fiume Tacina, sottobacino Umbro, Condole, Don Giacinto, Riviotello (Belcastro, Marcesua, Mesoraca). 10068.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Puzzofieto (Cutro, Roccabernarda). 10069.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino dell'Uria (Sersale, Zagarise). 10071.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alli e Castaci (Catanzaro, Simeri, Crichi). 10139.
- Sistemazione del torrente Scilotraco di Rocca (Sersale). 10.139.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Tacina, sottobacino torrente Niffi e Minori (Roccabernarda, San Mauro Marchesato). 10165.

Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Dragone (Cutro). 10166.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino dell'Alli a monte della stretta di Petrina (Catanzaro, Pentone, Fossato Serralta, Sorbo San Basile, Sellia, Simeri Crichi). 10259.

Consorzio di bonifica Castella Capo Colonna.

Studio di massima dell'irrigazione dell'altipiano Isola Capo Rizzuto vallata dell'Esaro di Crotone e piana di Campolongo. 363.

Consorzio di bonifica Piana di Sant'Eufemia.

Integrazione della rete scolante in sinistra del fiume Amato (Sant'Eufemia, Francavilla, Angitola, Curinga). 39.

Ripristino delle rotte verificatesi agli argini del fiume Amato a monte e a valle della ferrovia Marcellinara-Amato. 42.

Integrazione della sistemazione valliva del fiume Sant'Ippolito (Pianopoli, Sant'Eufemia). 71.

Sistemazioni idraulico-valliva del torrente Bagni (Sambiase, Sant'Eufemia Lamezia). 72.

Sistemazioni idraulico-valliva torrente Tridattoli (Falerna, Gizzeria). 82.

Sistemazioni idraulico-valliva del torrente Zupello affluente del Cantagalli (Sambiase, Sant'Eufemia). 93.

Integrazione della sistemazione idraulico-valliva del fiume Amato e affluenti e ripristino rotte (Maida, Sant'Eufemia Lamezia). 97.

Ripristino dei danni verificatisi alle opere del torrente Cottola (Maida, Sant'Eufemia). 171.

Rete scolante in destra fiume Amato (Gizzeria, Nicastro, Sambiase, Sant'Eufemia). 179.

Sistemazione del tronco terminale vallivo del fiume Savuto (Nocera Tirinese). 207.

Opere integrazione idraulica torrente Randace (Curinga, Filadelfia). 208.

Sistemazione del tronco fociale e perfociale del fiume Quato a valle della ferrovia Battipaglia-Reggio Calabria (Sant'Eufemia Lamezia). 284.

Ricerche per l'esecuzione di invasi sui fiumi Amato e Corace e rilievi per sistemazione del torrente Bagni. 292.

Integrazione delle opere sporgenti nel tratto del fiume Amato tra Marcellinara e il Cottola e difese saltuarie di sponda (Pianopoli, Amato, Marcellinara, Maida, Feroletto, Santa Eufemia Lamezia). 332.

Strada di bonifica Savutano. 345.

Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino montano del torrente Amato, sottobacino Solleria Inforcaturo Torbido (Marcellinara, Caraffa di Catanzaro, Maida). 10067.

Sistemazioni idraulico-forestali nel fiume Lamato a monte confluenza del torrente Pesche con il torrente Pilla (Cortale, Maida, San Floro). 10103.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie del bacino del fiume Lamato (Pianopoli). 10168.

Opere integrative alla sistemazione idraulico-connesse nel bacino Bagni Cantagalli (Santa Eufemia Lamezia, Sambiase). 10252.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino dell'Angitola, sottobacino torrenti Scardizzi, Falla, Scuotrapiti, Salica e Monaca (Filogaso, San Nicola da Crissa, Maierato). 10268.

Consorzio di bonifica Alli Punta di Copanello.

Sistemazione della strada fondo valle in sinistra Corace e prolungamento fino alla strada dei Due Mari (Catanzaro). 248.

Sistemazione idraulica dei torrenti Fallaco di Settignano e Fallaco di Caraffa (Marcellinara, Settingiano). 302.

Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino montano del torrente Fiumarella (Catanzaro). 10047.

Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino del fiume Corace (Catanzaro, Caraffa di Catanzaro, San Floro). 10048.

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Corace, sottobacino Fiumarella di Borgia e Canonicato (Borgia, San Floro). 10104.

Consorzio di bonifica Assi Soverato.

Sistemazioni idraulica-valliva della fiumara Assi dal ponte della provinciale per Guardavalle al ponte della strada statale 106 (Guardavalle, Monasterace). 94.

Opere integrative alle difese nel tratto prevallivo del torrente Guardavalle (Guardavalle). 245.

Opere di difesa integrative nel tronco vallivo del fiume Assi dal ponte della provinciale per Guardavalle al mare (Monasterace). 246.

Irrigazione della piana di Davoli con derivazione del fiume Ancinale (Satriano, Davoli). 315.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Alaca (San Sostene). 10034.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Salubro (Isca sullo Jonio, Sant'Andrea Apostolo dello Jonio). 10059.

Sistemazione idraulica del torrente Voda (Badolato). 10113.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Alaca (Sant'Andrea apostolo dello Jonio, San Sostene). 10164.

Opere di conservazione del suolo nel bacino dell'Assi e del Guardavalle, sottobacino Pidea (Guardavalle). 10175.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del Salubro, sottobacino torrenti Ponzo e Voda (Badolato, Santa Caterina sullo Jonio). 10266.

Sistemazioni idraulico-forestali nei bacini dei torrenti Soverato e Barone (Soverato, Petrizzi, Centrache, Badolato). 10289.

Consorzio di bonifica Bassa Valle del Neto.

Sistemazione del torrente Vitravo dal ponte della strada statale 106 alla Sezione n. 13 (Rocca di Neto, Strongoli). 8.

Completamento difese alle arginature in destra del fiume Neto nel 3° bacino (Rocca di Neto, Strongoli). 17.

Sistemazione del torrente Pignataro (Crotone). 48.

Sistemazione idraulica torrente Blausi affluente in sinistra fiume Vitravo (Strongoli). 55.

Rete scolante del comprensorio irriguo in destra fiume Neto (Crotone Scandale). 70.

Strada Crotone fiume Neto, 1° lotto (Crotone). 174.

Lavori di somma urgenza per la sistemazione dell'asta terminale del torrente Papaniciaro dal ponte della strada statale 106 al fiume Esaro (Crotone). 394.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino montano del torrente Griffi in sinistra Neto (Rocca di Neto). 10101.

Consorzio di bonifica Mesima Marepotamo.

Strada dalla provinciale Francica Mutari a San Giovanni di Mileto (Mileto, Francica). 12.

Strada dalla strada provinciale Sant'Onofrio Filogaso alla passerella Carromonaco sul fiume Mesima (Sant'Onofrio). 84.

Strada di bonifica da Piscopio alla strada di bonifica Stefanaceni strada statale 102. 89.

Strada di bonifica Acquaro Piano di Acquaro (Acquaro). 327.

Strada di bonifica lungo la valle del Marepotamo dalla strada di bonifica Terzeria al ponte sulla strada statale 182 (Dinami, Gerocarne, San Pietro a Maida). 374.

Strada di bonifica lungo la valle del Mesima, 2° stralcio, dalla contrada Santissimo alla strada statale 182 (Filogaso, Vazzano, Pizzoni, Soriano, Gerocarne). 401.

Opere di conservazione del suolo nel bacino del fiume Mesima sottobacino torrente Brizzi (Filogaso, San Nicola da Crissa, Vallelonga, Vazzano, Pizzoni, Soriano Calabro). 10218.

Opere di conservazione del suolo nel bacino del Mesima Marepotamo (Filogaso, Sant'Onofrio, Stefanaceni, Mileto, Dinami, Gerocarne, Soriano, Sorianello, Pizzoni, Vazzano). 10277.

Ufficio Speciale Regionale Foreste.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Savuto (Conflenti, Martirano Lombardo). **10005.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Mesima (Serra San Bruno). **10006.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Angitola (Capistrano). **10007.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Alli (Taverna). **10008.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Tacina (Cotronei). **10009.**
- Manutenzione e coltura dei vivai forestali (Cenadi, Nicastro, Sambiasi, Serra San Bruno, Taverna). **10014.**
- Manutenzione e coltura vivai forestali (Cenadi, Mongiana, Nicastro, Sambiasi, Serra San Bruno, Taverna). **1008461.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Ancinale (Serra San Bruno, Brognaturo, Spadola, Cardinale). **10089.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Tacina (Cotronei, Taverna). **10099.**
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Crocchio (Petronà, Sersale). **10120.**
- Sistemazioni idraulico-forestali del torrente Savuto, sottobacino torrenti Mentaro e Fiumegrande (Conflenti, Martirano, Lombardo, Nocera Tirinese). **10132.**
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Soverato (Cenadi, Centrache, Olivadi, Valleflorita). **10134.**
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Bagni Cantagalli (Conflenti, Sambiasi). **10145.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Angitola (Capistrano, Montessoro Calabro). **10154.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alli (Sorbo San Basile, Taverna). **10156.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Mesima (Serra San Bruno, Sorrianello, Spadola). **10160.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Ancinale (Brognaturo, Cardinale, Satriano, Serra San Bruno, Spadola). **10177.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Falerna Spilinga, sottobacino torrente Zinnavo (Gizzerià, Sambiasi). **10188.**
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino Salubro, sottobacino torrente Gallipari (Badolato, Isca sullo Jonio, Sal Sostene). **10207.**
- Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Cenadi, Mongiana, Nicastro, Sambiasi, Sant'Eufemia, Serra San Bruno, Taverna). **102141.**
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle fasce frangivento eseguite lungo i litorali jonico e tirrenico nei perimetri di Punta Copanello-fiume Simeri-fiume Lipupa-Madonna Mare-Crotone Calabro-Pelati-Sottana-fiume Angitola-Capo Suvero (Stalietti, Squillace, Borgia, Catanzaro, Cirò, Crotone, Pizzo Calabro, Curinga, Maida, Sant'Eufemia Lamezia). **10216.**
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazione forestale realizzate nei bacini Uria, Frasso, Fiumarella e Allaro (Sersale, Cropani, Catanzaro, Fabrizia, Mongiana, Nardodipace, Caulonia). **10222.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Alessi Grizzo (Valleflorita, Palermi). **10226.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Alaca (Brognaturo, Cardinale, San Sostene). **10230.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Simeri (Albi, Magisano). **10240.**
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Amato (Conflenti, Decollatura, Platania, San Pietro Apostolo, Tiriolo). **10245.**
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali eseguiti nei bacini Crocchio, Simeri, Alli, Tacina, Corace, Albi, Gimigliano, Magisano, Mesoraca, Petilia Sersale e Zagarise (Policastro, Petronà, Sersale, Sorbo San Basile, Zagarise). **10264.**

Lavori di ordinaria coltura di n. 24 vivai forestali adibiti alla produzione di piantine forestali da impiegare nella sistemazioni idraulico-forestale di bacini montani (Sambiase, Serra San Bruno, Mongiana, Cenadi, Taverna, Sant'Eufemia). 10302.

Lavori integrativi alle opere di sistemazione idraulico-forestali nei bacini dei torrenti Piazza, Bagni, Zinnavo, Cantagalli e Mesima (Sambiase, Capistrano, Vallelunga, Simbario, Spadola, Serra San Bruno, Pizzoni, Sorianello, Soriano Calabro, Arena, Gizzeria). 10308.

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Assi (Guardavalle). 10310.

Sistemazione idraulica nel bacino Mescina (Spadola, Sorianello, Pizzoni, Simbario). 10331.

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Ancinale (Cardinale, Satriano). 10332.

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Tacina (Cotronei, Petilia Policastro). 10339.

Acquisto ed esproprio a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di un lotto di terreni degradati da destinare al rimboschimento dei fiumi Angitola e Mesima (Simbario, Vallelonga, San Nicola da Crissa, Capistrano, Filogaso). 10350.

Consorzio di bonifica Piana di Rosarno.

Strada dalla comunale Limbadi San Nicola per la contrada Cardinosa alla strada provinciale Nicotera strada statale 18 (San Calogero, Limbadi). 43.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del Mesima (Nicotera, Limbadi). 10189.

Ufficio del Genio Civile di Catanzaro.

Consolidamento dei rioni Torre Santa Lucia Galluppi e Giordano Bruno dell'abitato di San Mauro Marchesato (San Mauro Marchesato). 9.

Consolidamento della costa del rione Castello e del rione Navina dell'abitato di Pizzo Calabro (Pizzo Calabro). 11.

Consolidamento dei rioni Ursoleo ed Inferno dell'abitato di Fossato Serralta (Fossato Serralta). 13

Consolidamento dei rioni Sant'Angelo Trinchieri dell'abitato di Sellia Superiore (Sellia). 14.

Consolidamento rioni Ringo, Case popolari e San Caterina dell'abitato di Petilia Policastro (Petilia Policastro). 21.

Consolidamento rioni Porta di Basso, Castello e Bizzoli dell'abitato di Melissa (Melissa) 22.

Consolidamento rioni Vallescura, San Nicola e Vani del comune di Isca sullo Jonio (Isca sullo Jonio). 23

Consolidamento dei rioni San Giovanni e Cretarossa della frazione di Zinga dell'abitato di Casabona (Casabona). 29.

Consolidamento abitato di Petrizzi (Petrizzi). 37.

Consolidamento dei rioni San Nicola-Crissa-Caria dell'abitato di San Nicola da Crissa (San Nicola da Crissa), 52.

Consolidamento rioni di Gizzeria (Gizzeria). 114.

Consolidamento rioni Umberto I, Monte Grappa, Sant'Angelo Vecchio. Regina Margherita dell'abitato di Rocca di Neto (Rocca di Neto). 115.

Abitato di Guardavalle. Lavori di consolidamento dei rioni San Martino, Indari, Salerno Via Roma. 116.

Consolidamento rioni Cucco, Colla, Cinti, Torretta, Fischia del comune di Roccabernarda (Roccabernarda). 117.

Consolidamento rioni Castello, San Francesco e Rupe nel comune di Nocera Tirinese (Nocera Tirinese). 118.

Consolidamento abitato di San Floro rione Fontane del Ferro (San Floro). 119.

Consolidamento abitato di San Andrea Apostolo sullo Jonio (San Andrea Apostolo sullo Jonio). 120.

Consolidamento abitato di Caraffa (Caraffa). 121.

Consolidamento rioni Giostra, Arenacchio, Cortiglio, Pugliese, Vallone nel Comune di Cirò Superiore (Cirò). 129

Consolidamento rioni San Giovanni e Soprano nel comune di Gimigliano (Gimigliano). 130.

Consolidamento abitato di Badolato (Badalato). 131.

- Consolidamento abitato di Cardinale, rioni Monastero e Centro (Cardinale). 135.
 Consolidamento dell'abitato di Martirano (Martirano Lombardo). 145.
 Consolidamento dell'abitato (Gagliato). 156.
 Consolidamento abitato di Joppolo e Caroniti (Joppolo). 157.
 Consolidamento abitato di Chiaravalle (Chiaravalle). 186.
 Consolidamento dell'abitato (Gasperina). 187.
 Consolidamento dell'abitato (Belvedere di Spinello). 224.
 Consolidamento dell'abitato di Polia. 225.
 Trasferimento totale dell'abitato di Papaglionti. Strada di accesso al nuovo abitato (Zungri). 228.
 Consolidamento dell'abitato (Dinami). 272.
 Consolidamento dell'abitato (Martirano Lombardo). 273.
 Consolidamento dell'abitato (Santa Caterina all'Jonio). 300.
 Consolidamento dell'abitato (Taverna). 305.
 Consolidamento dell'abitato (Belcastro). 324.
 Consolidamento dell'abitato (Tropea). 325.
 Consolidamento dell'abitato (Rocca di Neto). 358.
 Consolidamento dell'abitato (Falerna). 367.
 Consolidamento dell'abitato (Brognaturo). 411.
 Consolidamento dell'abitato (Sersale). 412.
 Consolidamento dell'abitato (Amato). 413.
 Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Cirò Superiore). 414.
 Consolidamento dell'abitato (Sorbo San Basile). 415.
 Consolidamento dell'abitato 1° lotto (Arena). 416.
 Consolidamento dell'abitato (Fabrizia). 417.
 Consolidamento dell'abitato (Casabona). 420.
 Consolidamento dell'abitato (Cutro). 422.
 Consolidamento dell'abitato (Pizzoni). 423.
 Consolidamento dell'abitato (Soriano Calabro). 431.
 Consolidamento dell'abitato (Acquaro). 432.
 Consolidamento dell'abitato (Monterosso Calabro). 435.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Corace (Sorbo San Basile). 10021.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del fiume Angitola (San Nicola da Crissa, Capistrano). 10039.
 Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Ancinale (Davoli, Satriano). 10133.
 Lavori di regimazione e di trattenuta nei tronchi prevallivi e vallivi dei torrenti Gregoraci, Caramonte e Marini nel bacino del Soverato (Soverato). 10235.
 Sistemazione idraulico-connesse nel bacino Murmia e Sant'Anna, torrenti la Morte e Burmaria (Joppolo, Tropea). 10312.

Amministrazione provinciale di Catanzaro.

- Strada Decollatura Cerrisi Arena Bianca (Decollatura, Soveria Mannelli). 41.
 Strada dalla Stretta di Forestella a Sberno - 2° tronco dal fiume Neto alla strada stradale 107 (Cotronei, Crucoli). 51.
 Strada Albi Vinicolise (Albi, Magisano). 62.
 Strada Montedoro Filadelfia (Filadelfia). 122.
 Strada di bonifica Nicastro Maida Marina, Tratto Nicastro Bivio Bozzolificio (Maida). 144.
 Strada dalla strada statale 106 all'abitato di Ciro Marina, località Tirone. 158.
 Strada dalla provinciale per Case Incenso, contrada Logge e Muni (Chiaravalle Centrale, Torre di Ruggiero). 183.
 Strada di bonifica Roccabernarda Valle del Tacina-Scalo San Mauro Marchesato. 201.

Consorzio di bonifica raggruppati della provincia di Catanzaro.

- Sistemazione della strada Santa Maria Corace (Catanzaro) 309.
 Strada di bonifica Filogaso strada stradale 182 - lungo la valle del Mesima - 1° tronco torrente Falla Filogaso Ponte sul Mesima. 346.

PROVINCIA DI COSENZA.

Opera Valorizzazione Sila.

- Strada da Caloveto a Bocchigliero - 1° e 2° tronco (Caloveto, Pietrapaola, Bocchigliero). 58.
- Strada da San Lorenzo del Vallo a Ponte Esaro (San Lorenzo del Vallo). 68.
- Strada Trepidò Caporose Gisbarro strada statale 108-bis, 1° stralcio (Aprigliano, Parenti, San Giovanni in Fiore). 74.
- Strada Camarda Salviano Colle dei Lupi Rogliano - Tronco Salviano Colle dei Lupi (Rogliano). 136.
- Ponte sul fiume Trionto in località Mulino a valle della strada statale 177. 139.
- Strada della Montagna da Rossano a Giamberga - 1° tronco (Rossano). 177.
- Strada Piana di Caruso Corigliano Trenta Coste (Corigliano). 181.
- Strada longitudinale lago Arvo dalla località Rovale sulla strada statale 108-bis della località Quaresima attraverso Scarda e Pino Collito (Aprigliano, San Giovanni in Fiore). 198.
- Strada di bonifica Cecita Lagarò. 215.
- Strada contrada Qualva-Bianchi innesto al chilometro 13,500 della strada statale 108-bis per Bocca di Piazza (Bianchi). 227.
- Strada dalla strada statale 108-bis a Rogliano - Tronco da Colle dei Lupi a Rogliano (Rogliano, Santo Stefano di Rogliano). 281.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Mucone (Acri). 10025.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Arente, sottobacino Vallone del Giudice (Leggiadria, Fosso della Pitera, Castellara, Rose). 10054.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Trionto, sottobacino torrente Manna (Longobucco). 10058.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Mucone, sottobacino torrenti Calamo, Valloni, San Leonardo e Acqua di Macchia (Acri). 10082.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano della fiumare dell'Arso (Mandatoriccio, Scala Coeli). 10107.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Trionto (Longobucco). 10161.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Arente, sottobacini Pezze delle Pere, Pietra Focale, San Mauro e Serralonga (Rose, Luzzi, San Pietro in Guarano, Lappano). 10163.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente San Mauro, sottobacino torrenti Mizzofato, Pisciacane e Occhio di Lupo (Corigliano Calabro, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone). 10202.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino Mucone, sottobacini Duglia, Vallone, Armiono, Fravitto e Finocchiara (Bisignano, Santa Sofia D'Epiro). 10205.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Mucone sottobacini Valloni, Colamanci, Corvicello, Carrello, Ceraco, San Vrasu (Celico, Acri, Luzzi). 10206.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali eseguiti nei bacini Arente e Javes, sottobacini torrenti Testa, D'Arente, Gargarello, Ventubilla e Scarparello (San Pietro in Guarano). 10212.
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura nel bacino del Mucone, sottobacini torrenti San Martino, Rosario, Ceraco e Vallone, Pedace, Galatrella e Todaro (Acri, Celico). 10220.
- Opere di consolidamento zone franose sulle pendici del torrente Javes (Rose). 10236.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Neto, sottobacini Ariamacina e Felicetti (Serrapedace Spezzano Piccolo, San Giovanni in Fiore). 10243.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del fiume Trionto (Longobucco). 10247.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Arente, sottobacini Gangarello, Spadafora, Spinello, Fago del Soldato e Vaccaro (Rose, San Pietro in Guarano). 10272.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino di Mucone, sottobacini Serralonga, Castellara, Bagiano e Molicelle (Acri, Luzzi). 10319.

Consorzio di bonifica Piana Sibari e Media Valle Crati.

- Completamento del canale allacciante delle acque alte dette dei Salinari (Cassano allo Jonio). *3.*
- Restauro e adattamenti villaggi di bonifica esistenti nella Piana di Sibari (Corigliano Calabro, Villapiana). *4.*
- Fasce frangivento nella zona della foce del Crati (Corigliano Calabro, Cassano allo Jonio). *27.*
- Completamento del collettore Vena Grande e costruzione del manufatto di sbocco a mare (Cassano allo Jonio). *28.*
- Strada di Fornara (Cassano allo Jonio). *40.*
- Chiusura di rotte negli alvei dei fiume Esaro e Coscile nei pressi dello scalo ferroviario di Spezzano Albanese (Spezzano Albanese). *46.*
- Completamento e dimensionamento dell'allacciante acque alte nel settore est del comprensorio (Cassano allo Jonio). *81.*
- Strada della Pineta - 2° tronco, dalla strada statale 106 alla provinciale per Villapiana (Villapiana). *88.*
- Sistemazione idraulica a difesa dell'Esaro e dei suoi affluenti, 2° lotto, arginatura in destra del Fallone dal fosso Cona alla ferrovia Cosenza-Sibari. *132.*
- Difesa saltuaria in alveo del tratto prevallivo del torrente Citria e del suo affluente Armeno (Rossano). *133.*
- Arginatura in sinistra Crati dal torrente Arente al Ponte di Rose (Rose). *134.*
- Elettrodotta per utilizzazioni agricole nelle zone di Apollinara e Sanzo (Corigliano). *166.*
- Elettrodotta per utilizzazioni agricole nella zona compresa tra il Cino ed il Trionto (Rossano). *167.*
- Difese saltuarie di sponda sull'asta terminale del fiume Crati dal ponte di Conca Sotto Terranova fino al mare (Cassano allo Jonio, Corigliano, Terranova). *168.*
- Integrazione delle opere di contenimento nel tratto prevallivo e vallivo del torrente Galatrella (San Demetrio Corone). *169.*
- Strada di bonifica Terranova Apollinara (Terranova di Sibari). *172.*
- Sistemazione idraulica del corso vallivo e prevallivo dei torrenti Gennarito e Mammeno (Rossano). *193.*
- Integrazione alle opere di difesa nei tratti prevallivi e vallivi del torrente San Mauro ed affluente Occhio di Lupo (Corigliano Calabro). *194.*
- Integrazione delle difese di sponda al fiume Coscile dalla confluenza con l'Esaro alla confluenza del Crati (Cassano allo Jonio, Corigliano). *195.*
- Integrazione delle opere di contenimento nel corso vallivo del torrente Coriglianeto (Corigliano). *196.*
- Lavori urgenti a difesa di sponda del fiume Crati dal Ponte di Bisignano al torrente Muccone (Luzzi, Lattarico). *199.*
- Strada di bonifica del Mordillo dallo scalo ferroviario di Spezzano Albanese alla località Pollinara (Corigliano, Spezzano Albanese, Terranova). *200.*
- Strada valle del Cocchiato dalla strada statale 19 a Vasco Chiaro - 1° tronco (Cervicati, Mongrassano). *217.*
- Sistemazione idraulica di difesa del Coscile e dei suoi affluenti a monte della confluenza con l'Esaro (Castrovillari, Saracena). *218.*
- Difese saltuarie nei tronchi vallivi dei torrenti Caldarello e Sciarapottolo (Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima). *262.*
- Integrazione delle difese vallive dei torrenti Grammisati e vallone Aranci (Rossano), *283.*
- Lavori di pronto intervento per chiusura rotte in sinistra del torrente Grondo dalla confluenza del Fiumicello allo sbocco nel fiume Esaro. *285.*
- Strada di Francavilla e Terziaria - Ponte sul Raganello (Francavilla). *303.*
- Costruzione di centri di servizio nelle località di Torano Cammarata Piraginetto (Castrovillari, Rossano, Torano Castello). *307.*
- Strada di bonifica in destra Crati dal rione Macello alla località Menna. *322.*
- Strada di Gadella e completamento strada dello Scavolino (Cassano allo Jonio, Corigliano Calabro). *333.*

- Integrazione dei servizi per i villaggi di Frassau, Thurio e Torre Cerchiara (Corigliano Calabro, Villapiana). 334.
- Integrazione delle opere di difesa spondale nell'asta valliva dei torrenti San Mauro, Malfrancato e Occhio di Lupo (Corigliano Calabro, San Demetrio Corone, Vaccarizzo Albanese, San Giorgio Albanese). 347.
- Integrazione delle opere di difesa nel tronco vallivo del torrente Raganello (Civita, Francavilla). 357.
- Difese saltuarie in sponda destra del fiume Esaro e del torrente Follone - Inalveazione valliva del torrente Grondo. 372.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Malfrancato, sottobacino del Floro e del Miruno Macchialonga (San Giorgio Albanese). 10040.
- Sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie nel bacino dell'Esaro, sottobacino del torrente Rose e dell'Occido (San Sosti). 10042.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del medio Crati, sottobacino torrente Pennino (Mongrassano). 10044.
- Sistemazioni idraulico-forestali del bacino montano dell'Esaro sottobosco torrente Rosa (San Sosti). 10044.
- Sistemazione idraulica del bacino montano dei torrenti Emoli e Surdo. Sottobosco valloni Ruotolo e Santa Croce (Rende). 10078.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Annea, sottobacino vallone Marri (San Benedetto Ullano). 10081.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Finita (San Martino di Finita, Cerzeto, Torano Castello). 10083.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Ferro, sottobacino valloni Crispelli e Pedarro (Castroregio, Oriolo). 10105.
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del Cino Colognati, sottobacino torrente Gennarito (Corigliano Calabro). 10153.
- Sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-connesse nei bacini dei torrenti Grammissati e vallone degli Aranci (Rossano). 10155.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Renditi Fiumara Castello, sottobacino Gardone e Annunziata (Rosito Capo Spulico). 10172.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Cocchiato Campagnano torrenti Turbolo e Salice (Cierzeto, Mongrassano, Torano Castello). 10179.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino dei torrenti Emoli e Surdo (Marano Marchesato, Marano Principato, Rende, San Fili). 10181.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Finita (Cierzeto). 10184.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino dell'Esaro, sottobacino torrente Grondo (Acquafornosa). 10196.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Annea (San Benedetto Ullano, Montalto Uffugo). 10197.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Satanasso Caldanello, sottobacino torrente Sciarapottolo (Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria). 10213.
- Impianto e ordinaria coltura annuale di un vivaio per la produzione di piantine forestali (Corigliano Calabro). 10317.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Canna Armi regimazione acque superficiali e consolidamento pendici in frana a tutela della strada provinciale Rocca Imperiale Canna (Canna). 10324.
- Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Raganello (San Lorenzo Bellizzi). 10342.

Consorzio di bonifica Valle del Lao e Abatemarco.

- Sistemazione idraulica dei torrenti Tirello e Revoce (Scalea). 2.
- Sistemazione idraulica del corso prevallivo della Fiumarella Tortora a monte della strada statale 18 (Tortora). 15.
- Sistemazione idraulica del corso prevallivo del fiume Abatemarco a monte strada statale 18 (Santa Maria, Verbicaro). 16.

- Sistemazione valliva del fiume Lao (Scalea, Santa Domenica Talao). 160.
 Completamento e sistemazione del canale di scolo La Varchera (Scalea). 191.
 Integrazione canalizzazione scolo in destra del fiume Lao (Scalea). 209.
 Sistemazione idraulica del corso prevallivo del fiume Abatemarco (Grisolia, Santa Maria). 222.
 Impianto irriguo in destra del fiume Lao (Santa Domenica Talao, Orsomarso, Scalea). 274.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dell'Aron, sottobacino del fosso Giovaniello e collettore principale in località Frana del Giovaniello (Cetraro). 10035.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dell'Abatemarco, sottobacini, San Pietro e San Giuseppe (Verbicaro). 10036.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Oliva, sottobacino fosso Maricozzo (Lago). 10037.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del Lao, sottobacino Rio Palermo e torrente Mormannella (Papasidero). 10038.
 Sistemazione idraulica del torrente Aieta e affluenti minori della Fiumarella di Tortora (Aieta, Praia a Mare). 10150.
 Opere di conservazione del suolo nel bacino del Lao, sottobacino del Santo Nocaio (Papasidero). 10152.
 Opere di conservazione del suolo nel medio bacino del torrente Battentieri (Mormanno). 10167.
 Opere conservazione suolo nel bacino fiume Lao, sottobacino torrente Argentino e fossi Anario, Scrivano e Mercurio in sinistra Lao (Orsomarso). 10178.
 Sistemazioni idraulico-connesse ed idraulico-forestali nel bacino del Lao, sottobacino Cinquerime e Curmone (Orsomarso). 10291.
 Opere di conservazione del suolo nel bacino del Lao, sottobacino torrente Sant'Angelo (S. Domenica Talao). 10341.

Ufficio speciale regionale foreste.

- Sistemazione idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Coserie (Longobucco). 10010.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Coriglianeto, sottobacino torrente Cardeto (Corigliano Calabro). 10011.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Caldanello, sottobacino torrenti Filice e Bifusto (Cerchiara di Calabria). 10012.
 Manutenzione e coltura vivai forestali. 10015.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dei torrenti San Mauro e Occhio di Lupo, sottobacino vallone Catenazzo (Acri). 10061.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Malfrancato (Acri). 10062.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Javes (Rose). 10063.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Coscile (Saracena, Castrovillari). 10077.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Lao Battentieri, sottobacino Battentieri (Longobucco, Corigliano Calabro). 10079.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Lao Battentieri (Morano Calabro, Mormanno). 10080.
 Manutenzione e coltura vivai forestali (Agri, Aiello Calabro, Campana, Cerchiara di Calabria, Fagnano Castello, Montalto Uffugo, Morano Calabro, Rossano, San Lorenzo Bellizzi). 10084/2.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Mavigliano (Montalto Uffugo, San Vincenzo la Costa). 10085.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Bagni (Acquappesa, Cetraro, Guardia Piemontese). 10090.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Savuto, sottobacino torrente Scalo (Grimaldi). 10095.
 Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Lao Battentieri (Morano Calabro, Mormanno). 10110.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Coscile (Castrovillari, Morano Calabro, Saracena). *10130.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Coriglianeto (Acri, Corigliano Calabro). *10131.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Colognati (Longobucco). *10140.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Coserie (Longobucco, Cropalati). *10162.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Cino (Longobucco, Corigliano Calabro). *10182.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Caldanello (Cerchiara di Calabria). *10183.*
- Acquisto ed esproprio a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di terreni da rimboschire nel bacino del fiume Neto, sottobacino Lese (Bocchigliero, Campana, San Giovanni in Fiore). *10185.*
- Opere integrative e di manutenzione agli interventi di precedente attuazione da eseguirsi nei bacini Duglia, Risicoli, Cidora, Cannovine, Cardone, Jassa, Dasunto, Caronte, Mavigliano, Turbolo, Cocchiato, Salice (Acri, Luzzi, Spezzano Piccolo, Spezzano Grande, Domanico, Dipignano, Montalto Uffugo, Cerzeto, Mongrassano). *10187.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Raganello (Francavilla Marittima). *10193.*
- Sistemazioni idraulico-forestali del bacino Lavandaia Deuda, sottobacino torrente Varco le Chianche (Paola). *10209.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Mucone (Acri). *10210.*
- Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Acri, Aiello, Campana, Cerchiara, Fagnano Castello, Montalto Uffugo, Morano). *10214-2.*
- Lavori colturali ed integrativi a favore delle opere di sistemazione idraulico-forestali realizzate nei bacini Coriglianeto, Cino, Colognati, Coserie e Mucone (Corigliano, Acri, Longobucco, Cropalati, Paludi). *10215.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Trionto (Longobucco). *10217.*
- Lavori integrativi e colturali alle opere di sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Coscile, sottobacino Sibari, Fiumicello ed Esaro (Morano Calabro, Castrovillari, San Basile, San Sosti, Mottafollone, Sant'Agata). *10233.*
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura agli interventi idraulico-forestali nel bacino Lao Battentieri e Bagni di Guardia (Guardia Piemontese, Cetraro, Acquappesa, Morano Calabro, Mormanno). *10234.*
- Acquisto ed esproprio terreni ricadenti bacino fiume Trionto. *10244.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dell'Alto Crati, sottobacino torrente Rovito (Cosenza, Zumparo, Rovito). *10251.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano San Tommaso Bagni di Guardia, sottobacino torrente Aron (Cetraro). *10254.*
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino montano Corvino San Pietro, sottobacino Sangineto e Vallecupo (Sangineto, Belvedere Marittimo). *10274.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Cino Colognati (Longobucco). *10278.*
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali eseguite nei decorsi esercizi in alcuni bacini montani (Corigliano Calabro, Acri, San Giorgio Albanese, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Pietro in Guarano, Cerchiara di Calabria, Torre Cerchiara, Frascineto, Fagnano Castello, San Marco Argentano, San Giovanni in Fiore, Rose, San Pietro in Guarano, Longobucco). *10284.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del fiume Neto, sottobacino torrente Lese (San Giovanni in Fiore, Bocchigliero). *10288.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel Bacino Lao Battentieri (Mormanno, Morano Calabro). *10292.*
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino torrente Fiumicello (Aieta, Tortora, Praia a Mare). *10299.*

- Lavori di ordinaria coltura di n. 24 vivai adibiti alla produzione di piantine forestali (Aiello, Campana, Rossano, Fognano Castello, Cerchiara, Acri, Morano Calabro, Montalto Uffugo). 10302/1.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Corace (Bianchi). 10309.
- Acquisto ed esproprio di terreni degradati da destinare al rimboschimento nel bacino Cino Colognati (Rossano, Longobucco). 10311.
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino Coriglianeto (Corigliano Calabro). 10329.
- Acquisto ed esproprio di terreni degradati da destinare a rimboschimento nel bacino Muccone (Acri, Celico, Longobucco). 10333.

Ufficio del Genio civile di Cosenza.

- Lavori complementari per il consolidamento dell'abitato di Acquappesa (Acquappesa). 19.
- Lavori complementari per il consolidamento dell'abitato di Verbicaro (Verbicaro). 24.
- Lavori di consolidamento dell'abitato di Caloveto (Caloveto). 25.
- Completamento delle opere di consolidamento dell'abitato di Rocca Imperiale (Rocca Imperiale). 26.
- Lavori consolidamento dell'abitato di Crosia (Crosia). 31.
- Completamento delle opere di consolidamento dell'abitato di Lungro (Lungro). 45.
- Completamento delle opere di consolidamento dell'abitato di Bonifati (Bonifati). 49.
- Consolidamento dell'abitato di Belvedere Marittimo (Belvedere Marittimo). 50.
- Consolidamento dell'abitato di Albidona (Albidona). 75.
- Consolidamento dell'abitato di Castrovillari (Castrovillari). 76.
- Consolidamento dell'abitato di Lago (Lago). 79.
- Consolidamento dell'abitato di San Donato di Ninea (San Donato di Ninea). 80/1.
- Consolidamento dell'abitato di Calopezzati (Calopezzati). 98.
- Consolidamento dell'abitato di Rossano (Rossano). 100.
- Consolidamento dell'abitato di Aprigliano (Aprigliano). 101.
- Consolidamento dell'abitato di Altomonte (Altomonte). 111.
- Consolidamento dell'abitato (San Martino di Finita). 202.
- Completamento del consolidamento dell'abitato di Crosia (Crosia). 212.
- Consolidamento dell'abitato (San Benedetto Ullano). 213.
- Consolidamento dell'abitato della frazione Farneta (Castroregio). 214.
- Consolidamento dell'abitato (Francavilla Marittima). 236.
- Consolidamento degli abitati (Pedace, Serrapedace). 251.
- Consolidamento dell'abitato (Roseto Capo Spulico). 258.
- Consolidamento dell'abitato (Longobardi). 282.
- Consolidamento dell'abitato (Cierzeto). 287.
- Consolidamento dell'abitato (Scigliano). 291.
- Consolidamento dell'abitato (Parenti). 329.
- Consolidamento dell'abitato (Mongrossano). 344.
- Consolidamento dell'abitato (Villapiana). 355.
- Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Verbicaro). 380.
- Consolidamento dell'abitato (Plataci). 381.
- Consolidamento dell'abitato (Bonifati). 384.
- Consolidamento dell'abitato (Torano Castello). 385.
- Consolidamento dell'abitato (Sanginetto). 405.
- Consolidamento dell'abitato 1° stralcio (Sant'Agata D'Esaro). 406.
- Consolidamento dell'abitato (San Sosti). 408.
- Consolidamento dell'abitato (Castroregio). 409.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sciarapottolo, sottobacino Mangosa (Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima). 10017.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Musolito (San Demetrio Corone). 10019.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Mavigliano (Montalto Uffugo, San Sosti). 10020.

- Sistemazione idraulica nel bacino montano del torrente Eiano, sottobacino vallone Giostatico (Civita, Cassano allo Jonio). 10031.
- Sistemazione idraulica del torrente Satanasso, sottobacino torrente Schiavi (Cerchiara di Calabria, Plataci). 10066.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del fiume Coscile, sottobacino torrente Carbonaro e vallone Arena (Morano Calabro). 10075.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del fiume Savuto, sottobacino torrenti Donnisanio Grimaldi e Foresta (Grimaldi). 10076.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Caldanello, sottobacino torrente Pelligrone (Cerchiara di Calabria). 10092.
- Sistemazione idraulica nel bacino montano del torrente Catocastro sottobacino, torrente Iliceto, Vallone Angio (Lago, San Pietro in Amantea, Amantea). 10096.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano Torbido di San Lucio Capo di Fiume, sottobacino torrente Bardano, valloni Oscuro e Petrongano (Longobardi, Fiumefreddo Bruzio). 10111.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano Alto Crati, sottobacino torrente Rovito, vallone Palumbo (Cosenza, Rovito, Zumpano). 10112.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Satanasso, sottobacino torrente Schiavi (Cerchiara di Calabria, Plataci). 10116.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Cino (Corigliano Calabro, Rossano). 10125.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano torrente Benincasa e Virgilio (Montalto Uffugo). 10126.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano della Fiumara dell'Arso (Mandatoriccio, Scala Coeli). 10127.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sciarapottolo, sottobacino torrente Mangosa (Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima). 10186.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del fiume Esaro, sottobacino torrente Fiumicello (Altomonte, Acquafredda, Lungro). 10219.
- Sistemazioni idraulico-connesse dei torrenti San Francesco Galia e Lavandaia (Paola, Fuscaldo, Guardia Piemontese). 10225.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Catocastro Torbido torrente Colonci e sottobacini Zecco e Cecia (Amantea). 10256.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel torrente Coriglianeto (Corigliano Calabro, Acri). 10269.
- Sistemazioni idraulico-connesse bacino del Savuto (Aiello Calabro). 10286.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Raganello, sottobacino torrente Maddalena (San Lorenzo Bellizzi). 10287.
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Alto Crati sottobacini Basento Jassa e Caronte (Cosenza, Mendicino). 10296.
- Sistemazioni idraulico-connesse dei torrenti Petrungaro, Fiume di Mare, Valle Cordare, Santa Barbara e Verri nel bacino Torbido di San Lucido Capo di Fiume (Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro). 10300.

Amministrazione provinciale di Cosenza.

- Sistemazione generale e bitumatura della strada provinciale bivio strada stradale 19 Rose e variante per la soppressione del passaggio a livello. 290.
- Strada dalla strada stradale 19 contrada Vigne alla strada di Cassano Jonio. 316.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Opera valorizzazione Sila.

- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino imbrifero del torrente Romano (Gioiosa Jonica). 10073.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del fiume Mesima, sottobacino valloni Cessaria, Famocernuso, Trieri e Limite (Caulonia, Roccella Jonica). 10097.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Barrauca (Roccella Jonica). 10221.

Ufficio speciale regionale foreste.

- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Calopinace (Reggio Calabria). 10001.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Sant'Agata (Reggio Calabria). 10002.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Bonamico (San Luca). 10003.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Stilaro (Stilo, Pazzano). 10004.
Manutenzione e coltura vivai forestali (Gioiosa Jonica, Oppido Mamertina, Santo Stefano in Aspromonte, Stilo). 10013.
Sistemazioni idraulico-agraria nel bacino montano del fiume Melito (Bagaladi, San Lorenzo). 10032.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente La Verde (Samo). 10052.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Amendolea (Roccaforte del Greco Roghudi). 10053.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Valanidi (Reggio Calabria, Montebello Jonico). 10072.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Careri (Oppido Mamertina, Plati, Careri). 10074.
Manutenzione e coltura vivai forestali (Africo, Gioiosa Jonica, Martone, Santo Stefano in Aspromonte, Stilo, Oppido Mamertina). 10084/3.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente San Paolo di Gerace (Canolo, Gerace). 10100.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Stilaro (Bivongi, Pazzano, Stilo). 10108.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Bonamico (San Luca). 10109.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Fiumara di Melito (Bagaladi, San Lorenzo). 10115.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano Torbido di Gioiosa Jonica (Grotteria, San Giovanni di Gerace). 10117.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano del torrente Calopinace (Reggio Calabria). 10128.
Sistemazioni idraulico-forestali torrenti Sant'Elia e Molaro (Montebello Jonico). 10135.
Sistemazioni idraulico-forestali del bacino montano torrente La Verde (Sant'Agata del Bianco, Samo). 10136.
Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Amendolea (Roccaforte del Greco, Condofuri). 10137.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Careri (Careri, Plati). 10138.
Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano Sant'Agata (Cardeto). 10146.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Lordo Portigliola, sottobacino torrente Novito (Canolo). 10151.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Valanidi (Montebello Jonico). 10171.
Lavori integrativi e di ordinaria coltura in favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali nei bacini montani Mesima e Petrace (Oppido, San Giorgio Morgeto, Varapodio). 10194.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino dei torrenti Sant'Elia e Molaro (Montebello Jonico). 10195.
Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali realizzate nei bacini montani Melito, Sant'Elia, Valanidi, Sant'Agata e Calopinace (Bagaladi, Cardeto, Montebello Jonico, Reggio Calabria, San Lorenzo). 10200.
Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali realizzate nel bacino montano Gallico Scacciotti (Reggio Calabria). 10201.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Lordo Portigliola, sottobacino San Paolo di Gerace (Antonimina, Gerace Superiore). 10204.
Lavori ordinaria coltura interventi idraulico-forestali eseguiti decorsi esercizi bacini Amendolea La Verde, Bonamico e Careri (Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, San Luca, Plati, Africo, Careri). 10208.
Acquisto ed esproprio terreni ricadenti bacino del torrente Torbido di Gioiosa. 10211.

- Lavori di ordinaria coltura dei vivai forestali (Africo, Gioiosa Jonica, Martone, Oppido Mamertina, Santo Stefano di Aspromonte). *10214.*
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino montano torrente Bonamico (San Luca). *10224.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino della Fiumara di Melito (Bagaladi, San Lorenzo). *10228.*
- Lavori integrativi e di ordinaria coltura a favore delle opere di sistemazioni idraulico-forestali realizzate nei bacini montani Amusa, Precariti e Landri (Caulonia, Roccella Jonica, Placanica, Ardore, Ciminà, Benestare, Sant'Ilario). *10237.*
- Sistemazioni idraulico-forestali bacino torrente La Verde (Africo, Bova, Samo). *10241.*
- Lavori di sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Amendolea (Condofuri, Roccaforte del Greco, Roghudi). *10249.*
- Lavori di ordinaria coltura di n. 24 vivai forestali adibiti alla produzione di piantine forestali (Africo, Santo Stefano d'Aspromonte, Oppido Mamertina, Martone, Gioiosa Jonica, Caulonia). *10302/2.*

Consorzio di bonifica della Piana di Rosarno.

- Irrigazione della zona del Budello 2° lotto (Gioia Tauro, Rosarno). *69.*
- Sistemazione idraulica del torrente Petrace (Gioia Tauro, Palmi, Seminara). *141.*
- Elettrificazione del comprensorio. *204.*
- Strada della frazione Drosi di Rizziconi alla strada statale 18 con diramazione da Drosi per la stazione ferroviaria di Rizziconi (Gioia Tauro, Rizziconi). *235.*
- Strada di bonifica Ponte Barbassano innesto strada Compagni San Giovanni (Laureana di Borrello, Candidoni). *256.*
- Strada di bonifica stazione di Eranova alla strada provinciale Taurianova Polistena attraverso le località Bosco Selvaggio e Petrulli. *260.*
- Opere di sistemazione prevalliva del fiume Budello (Gioia Tauro, Rizziconi). *269.*
- Lavori di integrazione alle difese spondali del fiume Mesima (Rosarno, Laureana di Borrello). *270.*
- Difesa spondale del tronco medio del fiume Petrace (Rizziconi, Seminara, Taurianova, Varapodio). *288.*
- Rilievo plano-altimetrico al 2000 della zona e del comprensorio irriguo e relative indagini idrogeologiche e geologiche per una traversa sul Petrace. *293.*
- Lavori di difesa spondale del medio Marepotamo e di sistemazione idraulica scolante in sinistra e destra Marepotamo (Candidoni, Laureana di Borrello, San Pietro di Carida, Serrata). *306.*
- Irrigazione della zona C del comprensorio 3° lotto. *317.*
- Sbarramento a Castagnara sul Mentraro - Rilievi al 2000 delle zone irrigabili e sondaggi geognostici complementari alla stretta di Castagnara. *399.*
- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del fiume Mesima, sottobacino torrente Sciarapottolo (Cinquefrondi). *10087.*
- Consolidamento zone franose e regimazione acque Alto Vacale (Canolo, Cittanova, San Giorgio Morgeto). *10141.*
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del Petrace, sottobacino Vallone delle Pietre (Molochio). *10142.*
- Sistemazioni idraulico-forestali in sinistra del Mesima contrada Ciucola e Copena (Laureana di Borrello). *10190.*
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino montano del fiume Mesima (Serrata). *10191.*
- Sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-connesse nel bacino del fiume Petrace, sottobacini torrenti Marro e Calabro (Cittanova, Molochio, Varapodio, Oppido Mamertina, Santa Cristina d'Aspromonte, Scido). *10275.*
- Opere di conservazione del suolo del Mesima, sottobacino torrente Vacale (San Giorgio Morgeto). *10280.*
- Opere di conservazione del suolo nelle pendici in destra Mesima ed in sinistra Cinnarello nel bacino del Mesima (Candidoni, Laureana di Borrello). *10321.*

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del Mesima, sottobacino torrente Sciarapotamo (Cinquefrondi). 10322.

Lavori di rimboschimento e consolidamento del litorale Nicotera, Gioia Tauro (Rosarno, Gioia Tauro). 10336.

Consorzio di bonifica di Caulonia.

Sistemazione del torrente Amusa dalla contrada Gagliardi alla contrada Marmore (Caulonia). 35.

Sistemazione del torrente Precariti dalla contrada Mazzucco al mare 4° - stralcio - Lavori di arginatura e difesa di sponda dalla contrada Oliveto al ponte sulla strada statale 106 (Caulonia, Placanica, Stignano). 36.

Strada lungo e in sinistra torrente Allaro (Caulonia). 124.

Opere complementari alle sistemazioni idrauliche dei torrenti Allaro e Precariti (Caulonia, Placanica). 126.

Irrigazione delle vallate dell'Allaro, dell'Amusa e del Precariti (Caulonia, Placanica, Stignano). 205.

Lavori di integrazione alle opere di difesa dell'asta valliva del torrente Precariti e suoi affluenti ed opere di completamento alle sistemazioni degli affluenti dell'Amusa e dell'Allaro (Placanica, Stignano, Caulonia). 266.

Strada in sinistra torrente Amusa (Caulonia). 304.

Difesa spondale del tratto vallivo Fiumara Portigliola e San Paolo di Jerace (Antonimina, Gerace, Locri, Portigliola, Sant'Ilario dello Jonio). 330.

Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Amusa a valle del Molino Hierace (Caulonia). 10158.

Sistemazioni idraulico-forestali del torrente Allaro a valle del ponte San Giorgio (Caulonia). 10159.

Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Precariti a valle della contrada Oliveto (Caulonia, Placanica, Stignano). 10173.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del torrente Stilaro (Stilo). 10192.

Consolidamento zone franose nel bacino del torrente Amusa in località Cappuccini a tutela della strada Caulonia San Nicola (Caulonia). 10257.

Impianto e ordinaria coltura di un vivaio per la produzione di piantine forestali. 10270.

Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino Precariti, sottobacino torrente Favaco (Riace, Stignano). 10285.

Consorzio di bonifica del versante jonico meridionale.

Sistemazione del torrente La Verde a monte e a valle del ponte sulla strada statale 106 (Bianco). 34.

Difesa spondale sull'asta valliva del torrente Amendolea e dell'affluente torrente Pisciato (Condofuri, San Lorenzo). 95.

Sistemazione dell'asta valliva dei torrenti La Verde Bianco, Caraffa del Bianco e Santa Agata del Bianco (Samo). 102.

Sistemazione idraulica del tratto vallivo del torrente Careri a monte del ponte della strada statale 106 (Benestare, Bovalino). 112.

Opere di captazione di acque ad uso irriguo della falda subalvea del torrente Amendolea (Condofuri, Bova Marina). 232.

Sistemazione idraulica del tronco vallivo del torrente Bonamico, tratto dallo sbocco del torrente Santa Venere alla contrada Timpa Bianca (San Luca). 267.

Sistemazione idraulica del tronco vallivo del torrente Bonamico. Tratto dalla contrada Timpa Bianca al ponte della strada statale 106 (Bovalino, Casignana). 268.

Strada in sinistra torrente Careri dalla strada statale 106 all'abitato di Natile Nuovo con diramazione per Careri (Bovalino, Benestare, Careri). 313.

Costruzione di una passerella sul torrente Careri. 343.

Sistemazione valliva degli affluenti in destra e fossi minori del torrente La Verde (Bianco, Caraffa del Bianco, Sant'Agata del Bianco). 373.

- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente La Verde (Samo, Sant'Agata del Bianco). 10024.
- Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano dei torrenti San Giovanni e Liuzzi (San Lorenzo). 10033.
- Sistemazione idraulica nel bacino del torrente Amendola (Condofuri). 10091.
- Opere di conservazione del suolo nel basso bacino della Fiumara La Verde (Samo, Santa Agata del Bianco). 10199.
- Opere di conservazione del suolo sulle medie e basse pendici dell'Amendola e suo affluente Pisciato (Condofuri). 10238.
- Sistemazioni idraulico-forestali-agrarie nel bacino del Condojanni (Ciminà, Plati). 10246.
- Opere di conservazione nel bacino del torrente La Verde e bacini contermini (Caraffa del Bianco, Sant'Agata del Bianco). 10255.
- Opere di conservazione del suolo sulle pendici tra la Fiumara La Verde ed il torrente Altacia nel bacino Bruzzano Sideroni (Bruzzano, Ferruzzano, Statti, Brancaleone). 10313.

Consorzio di bonifica Casello Zillastro piani della Milea.

- Costruzione del tratto di strada dal Piano di Moleti alla strada statale 112 e ripristino del tratto esistente dal Piano di Moleti alla strada statale 111 (Bagnara Calabria, Bovalino, Gioia Tauro, Locri). 5.
- Consolidamento zone franose e dissestate dalla Fiumara di Portigliola (Antonimina, Ciminà). 10147.

Ufficio del Genio civile di Reggio Calabria.

- Consolidamento del capoluogo di Caulonia (Caulonia). 20.
- Consolidamento dell'abitato di Plati (Plati). 32.
- Consolidamento dell'abitato di Ciminà (Ciminà). 53.
- Consolidamento abitato di San Luca (San Luca). 106.
- Consolidamento abitato Palizzi Superiore (Palizzi). 107.
- Consolidamento abitato di Grotteria (Grotteria). 109.
- Consolidamento abitato di Bivongi (Bivongi). 110.
- Completamento del piano regolatore delle strade, fognature e approvvigionamento idrico dell'abitato (Africo). 113.
- Consolidamento degli abitati di Caraffa e Sant'Agata (Caraffa del Bianco, Sant'Agata del Bianco). 127.
- Consolidamento abitato di Casignana (Casignana). 128.
- Consolidamento dell'abitato (Calanna). 147.
- Consolidamento dell'abitato (Polistena). 148.
- Consolidamento dell'abitato (Motta San Giovanni). 149.
- Consolidamento dell'abitato (Ardore). 150.
- Consolidamento dell'abitato (Antonimina). 240.
- Consolidamento abitato (Canolo). 241.
- Consolidamento abitato (Laganadi). 242.
- Consolidamento dell'abitato (Samo di Calabria). 243.
- Consolidamento dell'abitato 2° lotto (Sant'Agata del Bianco, Caraffa). 244.
- Consolidamento dell'abitato (Casignana). 259.
- Consolidamento dell'abitato (Agnana Calabria). 271.
- Lavori integrativi di consolidamento dell'abitato (Calanna). 275.
- Consolidamento dell'abitato (Giffone). 276.
- Consolidamento dell'abitato (Mammola). 277.
- Completamento del piano regolatore delle strade, delle fognature e dell'approvvigionamento idrico dell'abitato (Natile Nuovo). 351.
- Lavori integrativi consolidamento abitati (Samo). 359.
- Consolidamento dell'abitato (Gerace). 360.
- Lavori di consolidamento dell'abitato (Sant'Ilario dello Jonio). 361.

- Consolidamento delle frazioni Orti Inferiore e Orti Superiore (Reggio Calabria). 366.
Lavori di completamento del consolidamento dell'abitato (Ciminà). 368.
Lavori di consolidamento abitato di Plati (Plati). 369.
Lavori di presidio per il nuovo centro (Caulonia). 370.
Consolidamento dell'abitato (Rosarno). 379.
Consolidamento dell'abitato di Vito Superiore (Reggio Calabria). 388.
Costruzione del cimitero del nuovo centro abitato di Caulonia (Caulonia). 391.
Abitato di Condofuri Marina - Lavori di completamento delle strade interne, fognature, ampliamento cimitero e sistemazione strada d'accesso (Reggio Calabria). 393.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Careri (Plati, Careri). 10016.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Valanidi (Reggio Calabria). 10018.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Torbido di Gioiosa (Mammola). 10022.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Amusa (Caulonia). 10023.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Catona (San Roberto). 10026.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Sant'Agata (Cardeto). 10027.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Amendolea (Roccaforte del Greco). 10028.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Stilaro (Pazzano, Bivongi). 10029.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Petrace, sottobacino vallone Spilinga (Oppido Mamertina). 10030.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Molaro (Montebello Jonico). 10049.
Opere di conservazione del suolo al disopra dei 300 metri nel bacino del fiume Mesima, sottobacino vallone Pisani (San Giorgio Morgeto). 10050.
Opere di conservazione del suolo al disopra dei 300 metri nel bacino del torrente La Verde (Africo). 10051.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Gallico (Santo Stefano di Aspromonte, Reggio Calabria). 10055.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Melito (Bagaladi, San Lorenzo). 10056.
Costruzione di 3 briglie lungo il torrente Camatore (Montebello Jonico). 10057.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sant'Agata (Cardeto, Reggio Calabria). 10086.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Annunziata, sottobacino valloni Rizzo Rosceto e Botto (Reggio Calabria). 10118.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano del torrente Torbido di Archi (Reggio Calabria). 10119.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino montano Fiumara di Lazzaro valloni Campoli (Reggio Calabria, Montebello, Motta San Giovanni). 10121.
Sistemazione idraulica dei torrenti Sant'Elia e Molaro (Montebello Jonico). 10122.
Sistemazione del bacino del torrente Melito (Melito di Porto Salvo, Bagaladi, San Lorenzo). 10123.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Calopinace, sottobacino torrente Mosorrofa (Reggio Calabria). 10124.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sant'Agata (Cardeto, Reggio Calabria). 10148.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Valanidi (Motta San Giovanni, Reggio Calabria). 10149.
Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Valanidi (Reggio Calabria, Motta San Giovanni). 10281.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Stilaro, sottobacino torrente Melodari (Bivongi, Pazzano). 10282.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Sant'Elia Molaro (Montebello Jonico). 10283.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Lazzaro Trapezi, sottobacino torrente San Giovanni (Reggio Calabria). 10293.

- Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Sant'Agata (Cardeto). 10294.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino Annunziata, sottobacini Pordicina di Sotto, Forgiarello, Mancusi, Serbarella, Trizzino e Crocevia (Reggio Calabria). 10305.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Cammuli (Bagalati, San Lorenzo). 10306.
Sistemazioni idraulico-connesse nel bacino del torrente Catona (San Roberto, Campo di Calabria). 10307.

Amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

- Strade Solano Inferiore, Solano Superiore, Piana di Canale-tratto Piana di Canalelli e Piano di Aspromonte. 231.
Strada Reggio Calabria-Tirreti-strada statale 184-apertura del tratto Passo della Serra -strada statale 183-Tre Aie. 253.
Strada Fossato strada statale 18 tratto Fossato contrada Sant'Antonio (Montebello). 321.
Strada dalla strada statale 106 a Melito, Porto Salvo e Ossario dei Garibaldini (Melito, Porto Salvo). 395.

Comune di Cosoleto.

- Strada Cosoleto torrente Duverso (Cosoleto). 143.
Strada Cosoleto torrente Duverso (Cosoleto). 407.
Costruzione del ponte sul torrente Duverso (Cosoleto). 436.

Consorzio di bonifica montana dell'Aspromonte.

- Strada Delianova contrada Scala Piana di Carmelia - 1° lotto. 234.
Strada di bonifica Cardeto Canni. 349.
Regimazione acque superficiali e consolidamento zone franose nel bacino del torrente Valanidi (Cardeto, Reggio Calabria). 10143.
Regimazione acque superficiali e consolidamento zone franose nel bacino del torrente Calopinace (Cardeto, Reggio Calabria). 10144.
Sistemazioni idraulico-forestali bacino torrente Favazzina (Scilla, San Roberto). 10169.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino montano torrente Sant'Agata sottobacini Mallia e Iatrone (Reggio Calabria, Cardeto). 10170.
Costruzione strada Selano Cadruga nel bacino del torrente Valanidi (Bagaladi, Cardeto, Reggio Calabria). 10229.
Costruzione della carreggiata di servizio sull'entrata Monte Ulis nel bacino del Calopinace (Reggio Calabria, Cardeto). 10239.
Opere di conservazione del suolo da eseguire nel bacino Bruzzato Sideroni, bacini San Pasquale e Palizzi (Palizzi). 10253.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino del torrente Petrace, sottobacino torrente Duverso (Sinopoli, Cosoleto). 10260.
Opere di conservazione del suolo nel bacino del Calopinace (Reggio Calabria). 10262.
Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Catona (San Roberto, Santo Stefano d'Aspromonte). 10263.
Opere di conservazione del suolo nel bacino della Fiumara di Melito, sottobacino torrente Pristeo (Bagaladi). 10265.
Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Annunziata. 10267.
Sistemazioni idraulico-forestali nel bacino Torbido di Gioiosa, sottobacini torrenti Chiara e Nebia (Mammola, Grotteria). 10279.
Opere di conservazione del suolo nel bacino del torrente Valanidi, sottobacini Allai e Musueti (Motta San Giovanni). 10347.
Opere di conservazione del suolo nel bacino Gallico, torrenti Gallico e Scacciotti (Reggio Calabria, Santo Stefano d'Aspromonte). 10348

NOTE ILLUSTRATIVE ALLE RISULTANZE CONTABILI

Il conto consuntivo dell'esercizio 1959-60, chiuso al 30 giugno 1960, consta di due parti:

- I. — Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.
- II. — Situazione generale degli impegni e delle spese.

I. — SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI.

La situazione degli impieghi pone in evidenza lo stato delle spese effettuate alla data del 30 giugno 1960, per l'attività prevista dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177, secondo il piano regolatore di massima approvato dal Comitato dei ministri per il Mezzogiorno.

La situazione delle dotazioni e dei proventi pone in evidenza il fondo di dotazione, il fondo proventi ed i Creditori Diversi.

Impieghi.

Disponibilità finanziarie. — Sono costituite dalle somme disponibili presso il Tesoro in lire 46.535.599.794 e dalla giacenza esistente nel conto corrente presso la Cassa di risparmio di Calabria in lire 1.771.017.438.

Studi e ricerche. — Importano lire 876.075.702 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 369.905.095.

Assistenza tecnica e addestramento professionale. — Importa lire 92.292.400.

Istruzione e qualificazione professionale. — Importa lire 27.159.250.

Opere di conservazione del suolo. — Importano lire 9.722.548.077 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 4.310.250.427.

Opere pubbliche di valorizzazione agricola. — Ammontano a lire 58.832.492.

Opere di competenza privata di valorizzazione agricola. — Importano lire 7.620.734.534 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 4.497.716.500.

Opere di consolidamento e trasferimento abitati. — Importano lire 2.730.941.923 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.357.173.131.

Opere di potenziamento ed altre infrastrutture. — Importano lire 2.028.205.732 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.413.647.365.

Anticipazioni in conto lavori e progettazioni. — Importano lire 6.443.247.519 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.809.973.256.

Debitori diversi. — Ammontano a lire 877.820.667. Sono costituiti da ratei attivi per interessi maturati al 30 giugno 1960 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro e rimasti da riscuotere. Presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 307.857.810.

Spese per il Comitato di coordinamento e per gli Uffici speciali da ripartire. — Importano lire 368.344.255 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 104.058.109.

Dotazioni e proventi.

Fondo di dotazione. — È rappresentato dalle prime cinque annualità a carico del Tesoro, come previsto dalla legge istitutiva per complessive lire 74.000.000.000 con un incremento di 18 miliardi, rispetto agli esercizi precedenti, costituito dall'annualità 1959-60.

Fondo proventi. — È costituito dagli interessi maturati al 30 giugno 1960 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro. Importano lire 3.904.218.237 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.563.111.619.

Creditori diversi. — Ammontano a lire 1.257.451.546 e sono costituiti in quanto a lire 782.576.896 dalle trattenute di garanzia, operate in sede di pagamento dei certificati delle opere; da lire 473.060.861 da mandati in corso di pagamento presso la Cassa di risparmio di Calabria e da lire 1.813.789 rappresentate da trattenute erariali e varie.

Presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 475.037.134.

II. — SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1960.

In questa situazione sono messi in evidenza, distinti per settori di intervento:

a) le assegnazioni del programma generale nonché l'importo del fondo proventi da utilizzare per quei fini che verranno stabiliti;

b) le somme impegnate al 30 giugno 1960, che importano complessivamente lire 63.926.003.778 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 23.203.822.172;

c) le spese distinte per lavori e anticipazioni, che importano complessivamente lire 29.968.381.884 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 13.961.968.175;

d) gli impegni residui al 30 giugno 1960, che ammontano a complessive lire 33.957.621.894 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 9.241.853.997.

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1959	VARIAZIONI dell'esercizio 1959-60	TOTALE al 30 giugno 1960
Disponibilità finanziarie	42.547.144.464	5.759.472.768	48.306.617.232
Studi e ricerche	506.170.607	369.905.095	876.075.702
Assistenza tecnica e addestramento professionale . . .	56.380.600	35.911.800	92.292.400
Istruzione e qualificazione professionale	22.659.250	4.500.000	27.159.250
Opere di conservazione del suolo	5.412.297.650	4.310.250.427	9.722.548.077
Opere pubbliche di valorizzazione agricola	—	58.832.492	58.832.492
Opere di competenza privata di valorizzazione agricola	3.123.018.034	4.497.716.500	7.620.734.534
Opere di trasferimento e consolidamento abitati . . .	1.373.768.792	1.357.173.131	2.730.941.923
Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	614.558.367	1.413.647.365	2.028.205.732
Anticipazioni in c/ lavori e progettazioni	4.633.274.263	1.809.973.256	6.443.247.519
Anticipazioni fondi	—	8.850.000	8.850.000
Debitori diversi	569.962.857	307.857.810	877.820.667
Spese per il Comitato di coordinamento e Uffici speciali per la Calabria	264.286.146	104.058.109	368.344.255
Totale	59.123.521.030	20.038.148.753	79.161.669.783
<i>Il Ragioniere Capo</i> RICCARDO BEVILACQUA		<i>Il Presidente</i> GABRIELE PESCATORE	

AL 30 GIUGNO 1960

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE al 30 giugno 1959	VARIAZIONI dell'esercizio 1959-60	TOTALE al 30 giugno 1960
Fondo di dotazione	56.000.000.000	18.000.000.000	74.000.000.000
Fondo proventi	2.341.106.618	1.563.111.619	3.904.218.237
Creditori diversi	782.414.412	475.037.134	1.257.451.546
Totale	59.123.521.030	20.038.148.753	79.161.669.783

*I Revisori dei conti*VINCENZO DI FRANCO - LUIGI DAINELLI
GIUSEPPE GASPARRO

SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI
 AL 30 GIUGNO 1960

IMPIEGHI		DOTAZIONI E PROVENTI	
		Fondo di dotazione:	
ALLEGATO 1. - Disponibilità finanziarie	48.306.617.232	esercizi precedenti 56.000.000.000	
Studi e ricerche	876.075.702	esercizio 1959-60 . 18.000.000.000	
Assistenza tecnica e addestramento professionale	92.292.400		74.000.000.000
Istruzione e qualificazione professionale	27.159.250		
Opere di conservazione del suolo	9.722.548.077		
Opere pubbliche di valorizzazione agricola	58.832.492	Fondo proventi:	
Opere di competenza privata di valorizzazione agricola	7.620.734.554	per interessi sui c/c bancari e presso il Tesoro	3.904.240.237
Opere di trasferimento e consolidamento abitati	2.730.941.923	ALLEGATO 4. - Creditori diversi .	1.257.451.546
Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	2.028.205.732		
Anticipazioni in c/lavori e progettazioni	6.443.247.519		
ALLEGATO 2. - Anticipazioni fondi	8.850.000		
Debitori diversi:			
Ratei attivi per interessi maturati al 30 giugno 1960 sui c/c bancari e presso il Tesoro rimasti da riscuotere	877.820.667		
ALLEGATO 3. - Spese per il Comitato di coordinamento e gli Uffici speciali per la Calabria dei Ministeri agricoltura e foreste e lavori pubblici da ripartire	368.344.255		
Totale	79.161.669.783	Totale	79.161.669.783
<i>Il Ragioniere Capo</i>	<i>Il Presidente</i>	<i>I Revisori dei conti</i>	
RICCARDO BEVILACQUA	GABRIELE PESCATORE	VINCENZO DI FRANCO LUIGI DAINELLI GIUSEPPE GASPARRO	

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE AL 30 GIUGNO 1960

Allegati	SETTORI D'INTERVENTO	Programma generale	Somme impegnate al 30 giugno 1960	SPESE		Residui al 30 giugno 1960
				per lavori	per anticipazioni	
1	Studi e ricerche	2.700.000.000	1.483.482.982	876.075.702	300.136.730	307.270.550
2	Assistenza tecnica e addestramento professionale	2.600.000.000	224.381.700	92.292.400	—	132.089.300
3	Istruzione e qualificazione professionale ,	10.700.000.000	65.184.838	27.159.250	—	38.025.588
4	Opere di conservazione del suolo	78.000.000.000	29.442.891.990	9.722.548.077	5.306.357.606	14.413.986.307
5	Opere pubbliche di valorizzazione agricola	18.000.000.000	1.308.013.940	58.832.492	173.513.433	1.075.668.015
6	Opere di competenza privata di valorizzazione agricola ,	27.500.000.000	16.542.444.662	7.620.734.534	— 62.964.599	8.984.674.727
7	Consolidamento e trasferimento di abitati	17.000.000.000	6.303.799.074	2.730.941.923	109.349.980	3.463.507.171
8	Opere di potenziamento ed altre infrastrutture	22.000.000.000	8.187.460.337	2.028.205.732	616.854.369	5.542.400.236
—	Somme di riserva	25.000.000.000	—	—	—	—
—	Spese di carattere generale da ripartire	—	368.344.255	368.344.255	—	—
—	Utilizzazione fondo proventi	3.904.218.237	—	—	—	—
	Totali	207.904.218.237	62.926.003.778	23.525.134.365	6.443.247.519	33.957.621.894

<i>Il Ragioniere Capo</i> RICCARDO BEVILACQUA	<i>Il Presidente</i> GABRIELE PESCATORE	<i>I Revisori dei conti</i> VINCENZO DI FRANCO LUIGI DAINELLI GIUSEPPE GASPARRO
--	--	--

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1959-60 PER LA GESTIONE RELATIVA ALLA CALABRIA*(Legge 26 novembre 1955, n. 1177)*

Per la gestione dei fondi destinati, ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177, alla realizzazione di particolari provvidenze per la Calabria, cui la Cassa per il Mezzogiorno provvede separatamente, a norma dell'ultimo comma dell'articolo 17 della legge citata, come per i precedenti quattro esercizi, è stato compilato un apposito bilancio consuntivo al 30 giugno 1960.

Detto bilancio comprende due conti principali che, qui di seguito, si riproducono in modo riassuntivo.

BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI	SITUAZIONE al 30 giugno 1959	VARIAZIONI dell'esercizio 1959-60	TOTALI al 30 giugno 1960
Disponibilità finanziarie	42.547.144.464	5.759.472.768	48.306.617.232
Studi e ricerche, assistenza tecnica e addestramento professionale, istruzione e qualificazione professionale, opere di conservazione del suolo, opere pubbliche di valorizzazione agricola, opere di competenza privata di valorizzazione agricola, opere di trasferimento e consolidamento abitati, nonché opere di potenziamento ed altre infrastrutture	11.108.853.300	12.047.936.810	23.156.790.110
Anticipazioni in conto lavori e progettazioni	4.633.274.263	1.809.973.256	6.443.247.519
Anticipazioni varie	—	8.850.000	8.850.000
Debitori diversi	569.962.857	307.857.810	877.820.667
Spese per il Comitato di coordinamento e Uffici speciali per la Calabria	264.286.146	104.058.109	368.344.255
Totale	59.123.521.030	20.038.148.753	79.161.669.783

SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI AL 30 GIUGNO 1960

Studi e ricerche, assistenza tecnica e addestramento professionale, istruzione e qualificazione professionale, opere di conservazione del suolo, opere pubbliche di valorizzazione agricola, opere di competenza privata, opere di valorizzazione agricola, opere di trasferimento e consolidamento abitati, nonché opere di potenziamento ed altre infrastrutture	L.	63.557.659.523
Spese di carattere generale da ripartire	»	368.344.255
Totale	L.	<u>63.926.003.778</u>

Dall'esame del primo dei due conti emerge che l'entità della dotazione annua di lire 18 miliardi è rimasta uguale a quella dell'esercizio precedente e che, al 30 giugno 1960, il fondo di dotazione ammonta a lire 74 miliardi. Nell'esercizio stesso, al fondo proventi, costituito dagli interessi attivi dei conti correnti presso il Tesoro e presso la Cassa di risparmio per la Calabria, sono affluite lire 1.563.111.619, con una differenza in più di lire 463.911.532 rispetto al corrispondente importo di lire 1.099.192.087 dell'esercizio 1958-59.

Dallo stesso conto si rileva, inoltre, che gli impieghi al 30 giugno 1960 hanno raggiunto la cifra complessiva di lire 30.855.052.551, e che gli impieghi dell'esercizio 1959-60 sono pari a lire 14.278.675.985.

L'incremento di impieghi verificatosi nell'esercizio in esame è notevolmente superiore a quello relativo all'esercizio precedente, che è stato di lire 10.169.466.826. In particolare, i

AL 30 GIUGNO 1960

DOTAZIONI E PROVENTI	SITUAZIONE al 30 giugno 1959	VARIAZIONI dell'esercizio 1959-60	TOTALI al 30 giugno 1960
Fondo di dotazione	56.000.000.000	18.000.000.000	74.000.000.000
Fondo proventi	2.341.106.618	1.563.111.619	3.904.218.237
Creditori diversi	782.414.412	475.037.134	1.257.451.546
Totale . . .	49.123.521.030	20.038.148.753	79.161.669.783

settori d'intervento che hanno determinato variazioni in aumento superiori a quelle dell'esercizio precedente sono i settori concernenti le opere di competenza privata di valorizzazione agricola, le opere di trasferimento e consolidamento abitati e le opere di potenziamento ed altre infrastrutture, per i quali gli incrementi di impieghi ammontano complessivamente a lire 7.268.536.996 per l'esercizio 1959-60, mentre risultavano di lire 2.885.695.054 per l'esercizio 1958-59.

Le disponibilità finanziarie alla chiusura dell'esercizio ammontano a lire 48.306.617.232, di cui lire 46.535.599.794 sono depositate presso il Tesoro e lire 1.771.017.438 presso la Cassa di risparmio di Calabria. Tali disponibilità non comprendono gli interessi maturati al 30 giugno 1960, su detti depositi, per l'importo di lire 877.820.667, che figurano, come ratei attivi, sotto la voce debitori diversi.

Le disponibilità sopradette presentano, rispetto all'esercizio 1958-59 una variazione in aumento di lire 5.759.472.768, la quale, però, è notevolmente inferiore a quella che alla chiusura dell'esercizio precedente risultava di lire 9.534.716.065.

Premesso quanto sopra, si pone in rilievo che buona parte delle anzidette disponibilità verranno assorbite per effetto degli impegni assunti a tutto il 30 giugno 1960 per l'ammontare complessivo di lire 63.926.003.778, di cui lire 23.203.822.172, afferenti all'esercizio decorso, rappresentano oltre un terzo di quelli assunti nei cinque anni della gestione speciale per la Calabria. Tale circostanza dimostra che, ormai, può considerarsi superata la necessaria fase preparatoria costituita dal coordinamento degli studi, dalla programmazione e dalla progettazione delle opere, e che già da tempo è avviata, sotto la intensa e attenta cura della Cassa e dei suoi Amministratori, la più importante fase realizzatrice delle particolari finalità considerate dalla legge speciale per la Calabria.

L'esatta concordanza tra le scritture e i dati esposti nel bilancio, emersa dai riscontri all'uopo eseguiti, consente, infine, al Collegio dei revisori di proporre l'approvazione del bilancio medesimo che sarà sottoposto ai competenti Organi dello Stato nei modi di legge.

Roma, 30 ottobre 1960.

I REVISORI

VINCENZO DI FRANCO

LUIGI DAINELLI

GIUSEPPE GASPARRO

ANNESSE N. 3

al conto consuntivo del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1959-60

(Articolo 12 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84).

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO
PER L'ACQUISTO DEI BUONI DEL TESORO NOVENNALI
per l'esercizio 1959-60

Durante l'esercizio 1959-60 le disponibilità del Fondo per l'acquisto dei buoni del Tesoro poliennali, istituito con decreto legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84, che erano al 30 giugno di lire 20 miliardi si sono, in prima linea, accresciute per lire 30 miliardi a seguito del versamento dell'annualità a carico del bilancio dello Stato prevista dal citato decreto istitutivo e di lire 752.002.410 per interessi attivi al conto corrente libero fruttifero n. 267, istituito presso la Tesoreria centrale ed al quale affluiscono le disponibilità liquide del Fondo. Il Fondo ha inoltre introitate lire 12.350.000 per interessi sui buoni acquistati dal Fondo, che, come prescritto dal citato decreto legge 23 gennaio 1958, n. 8, restano di proprietà del Fondo sino alla loro scadenza. Al Fondo sono infine affluite lire 92 milioni per ammontare di buoni del Tesoro poliennali scaduti e prescritti nonché per premi novennali estratti e caduti pure essi in prescrizione, che vennero versati al Fondo in applicazione dell'articolo 7, comma 4°, del citato decreto legge.

Durante l'esercizio in esame i corsi in borsa dei buoni del Tesoro poliennali sono stati molto sostenuti e si sono mantenuti quasi costantemente al di sopra della pari per cui soltanto per breve periodo di tempo si è reso possibile effettuare acquisti in borsa, in quanto la legge istitutiva autorizza il Fondo ad acquistare buoni del Tesoro poliennali soltanto quando il loro corso non sia superiore alla pari.

Invero, nel periodo settembre-ottobre 1959, risultando le quotazioni dei buoni del Tesoro poliennali, per alcune emissioni, al di sotto della pari, il Fondo ha potuto effettuare qualche acquisto per il complessivo importo, in valore nominale, di 314 milioni di lire.

In dipendenza delle operazioni sopra specificate, presso la Tesoreria centrale il movimento del conto corrente intestato al Fondo si compendia nelle seguenti cifre:

saldo a credito del Fondo al 30 giugno 1959	L.	20.000.000.000
versamenti	»	30.856.352.410
		L. 50.856.352.410
prelevamenti	»	318.009.849
		L. 50.538.342.561

Mentre alla fine dell'esercizio 1959-60 le disponibilità del Fondo ammontano come sopra specificato a lire 50.538.342.561 il valore nominale dei buoni del Tesoro poliennali in possesso del Fondo stesso tenuti in deposito presso la Tesoreria Centrale viene a risultare di lire 314.000.000.

*Il Ministro del tesoro
Presidente del Comitato direttivo*

TAVIANI

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Spesa del Ministero delle finanze.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1959-60, approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384, presentava i seguenti risultati complessivi:

Categoria I. — Spese effettive	L.	357.781.266.500
Categoria II. — Movimento di capitali	»	670.279.500
		L. 358.451.546.000

Nel corso della gestione sono state apportate alle previsioni predette variazioni in più e in meno con un aumento netto di lire 209.534.953, come segue:

CATEGORIA I. — *Spese effettive:*

Spese generali	+	L.	1.517.672.600
Debito vitalizio e trattamenti similari	+	»	2.905.000.000
Amministrazione dei servizi per la finanza locale	+	»	8.393.004.100
Amministrazione dei monopoli	+	»	250.000
Servizi del lotto, delle lotterie e delle attività di giuoco	+	»	2.350.000.000
Corpo della Guardia di finanza	+	»	3.788.452.620
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	+	»	2.044.600.000
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	+	»	28.992.177.550
Amministrazione del demanio	+	»	839.840.000
Amministrazione delle imposte dirette	+	»	4.910.831.540
Amministrazione della finanza straordinaria	+	»	1.501.600.000
Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	+	»	16.293.855.000
Spese per il Territorio di Trieste	+	»	8.000.000
			L. 73.545.283.410

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*

Estinzione di debiti	+	L.	1.623.000
Partite che si compensano con l'entrata	+	»	662.628.543
			L. 664.251.543
			L. 74.209.534.953

In dipendenza di tali variazioni, la previsione iniziale risulta al 30 giugno 1960 elevata a lire 432.661.080.953 come risulta dal seguente prospetto N. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
	Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Assegnazioni mediante prelevamento dai fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Passaggio di fondi da altre Amministrazioni	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggio di fondi ad altre Amministrazioni		
Spese effettive	357.781.266.500	70.492.872.880	3.274.685.530	222.275.000	»	+ 73.545.283.410	431.326.549.910
Movimento di capitali	670.279.500	664.251.543	»	»	»	+ 664.251.543	1.334.531.043
Totale	358.451.546.000	71.157.124.423	3.274.685.530	222.275.000	»	+ 74.209.534.953	432.661.080.963

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito nella legge 26 settembre 1954, n. 870, si unisce al presente consuntivo il rendiconto della gestione degli emolumenti spettanti ai Conservatori dei registri immobiliari, ai Procuratori delle tasse e delle imposte indirette sugli affari incaricati del servizio ipotecario e al personale di collaborazione delle conservatorie, per l'esercizio dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previsite e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)		10.500.000	9.415.665	969.662
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	(a)	5.000.000	2.000.000	96.000
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(b)	25.500.000	20.420.289	872.315
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(c)	5.000.000	1.994.651	577.801
5	5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti del Ministero e delle Intendenze di finanza, compreso quello proveniente dal cessato regime, nonchè quello proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa. (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(d)	4.606.000.000	4.011.309.098	594.276.998
6	6	6	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti del Ministero e delle Intendenze di finanza ed al personale di altre amministrazioni (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(f)	553.205.000	447.194.070	97.221.841
<i>Da riportarsi . . .</i>					5.205.205.000	4.492.333.773	694.014.617

(a) Comprese lire 3.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 5.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Comprese lire 3.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

DELLE FINANZE

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.385.327	— 114.673	1.042.410	1.042.410	»	1.042.410	»	10.458.075	969.662
2.096.000	— 2.904.000	265.635	265.635	»	265.635	»	2.265.635	96.000
21.292.604	— 4.207.396	1.552.040	1.503.869	»	1.503.869	— 48.171	21.924.158	872.315
2.572.452	— 2.427.548	450.263	439.594	8.342	447.936	— 2.327	2.434.245	586.143
4.605.586.096	— 413.904	665.456.056	238.725.298	52.411.900	291.137.198	— 374.318.858 ^(e)	4.250.034.396	646.688.898
544.415.911	— 8.789.089	45.500.796	42.496.329	2.725.091	45.221.420	— 279.376	489.690.399	99.946.932
5.186.348.390	— 18.856.610	714.267.200	284.473.135	55.145.333	339.618.468	— 374.648.732	4.776.806.908	749.159.950

(d) Compresse lire 306.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(e) Compresse lire 22.840 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 73.350.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste e = h ± i	accertate	
							pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		5.205.205.000	4.492.333.773	694.014.617	
7	7	7	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di finanza e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)		(a) 58.700.000	35.791.784	9.453.901	
8	8	8	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di finanza (art. 1 del decreto legislativo previdenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		5.000.000	3.507.677	141.380	
9	9	9	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo addetto all'officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .		(b) 16.920.000	11.933.920	277.580	
10	10	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo addetto all'officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .		(c) 7.050.000	5.472.000	177.600	
11	11	11	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per l'espletamento dei servizi di manutenzione dei fabbricati sede dei Ministeri delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio, della Direzione generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali nonché dell'Ispettorato Generale per il credito ai dipendenti dello Stato		7.000.000	7.000.000	»	
12	12	12	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato di ruolo addetto all'officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946 n. 585 e successive modificazioni)		1.800.000	1.571.485	21.220	
13	13	13	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo addetto all'officina per la manutenzione del palazzo delle Finanze (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		700.000	512.380	10.075	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.302.375.000	4.558.123.019	704.096.373	

(a) Comprese lire 4.700.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 1.170.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.186.348.390	18.856.610	714.267.200	284.473.135	55.145.333	339.618.468	374.648.732	4.776.806.908	749.159.950
45.245.685	13.454.315	8.243.234	1.639.048	107.440	1.746.488	6.496.746	37.430.832	9.561.344
3.649.057	1.350.943	125.159	95.472	»	95.472	29.687	3.603.149	144.380
12.211.500	4.708.500	444.110	444.110	»	444.110	»	12.378.030	277.580
5.649.600	1.400.400	66.430	66.430	»	66.430	»	5.538.430	177.600
7.000.000	»	1.100.200	1.100.200	»	1.100.200	»	8.100.200	»
1.592.705	207.295	41.580	41.580	»	41.580	»	1.613.065	21.220
522.455	177.545	7.900	7.900	»	7.900	»	520.280	10.075
5.262.219.392	40.155.608	724.295.813	287.867.875	55.252.773	343.120.648	381.175.165	4.845.990.894	759.349.146

(e) Compresse: lire 800.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796 e lire 1.250.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	5.302.375.000	4.558.123.019	704.096.373	
14	14	14	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale del Ministero e delle Intendenze di finanza ed al personale di altre Amministrazioni, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(a) 256.400.000	99.911.870	156.488.128	
15	15	15	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'art. 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso il Ministero delle Finanze e le Intendenze di finanza e presso il Ministero del Bilancio (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 1.150.000.000	446.241.566	703.625.109	
16	16	16	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale del Ministero e delle Intendenze di finanza, dal personale degli Archivi di Stato facente parte delle Commissioni per lo scarto degli atti di archivio dell'Amministrazione finanziaria, nonché dal personale di ruolo già addetto al soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa.	(e) 70.000.000	48.018.440	18.212.687	
17	17	17	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione finanziaria	20.500.000	8.716.384	3.006.660	
18	18	18	Indennità e rimborso spese di trasporto per il trasferimento del personale del Ministero e delle Intendenze di finanza e per i viaggi al luogo di eletto domicilio di tutti i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria collocati a riposo e delle famiglie di quelli morti in attività di servizio nonché al personale di ruolo già addetto al soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa.	30.000.000	23.343.797	2.646.896	
19	19	19	Sussidi agli impiegati e salariati dell'Amministrazione finanziaria in attività di servizio, compreso il personale impiegatizio e salariato proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa - sussidi agli ex impiegati e salariati della detta Amministrazione e rispettive famiglie	(b) 50.000.000	30.645.000	19.355.000	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	6.879.275.000	5.215.000.076	1.607.430.853	

(a) Compresa lire 156.400.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresa lire 20.841 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresa lire 800.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 600.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 200.000.000) emanati entrambi ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(d) Compresa lire 3.595 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Restanti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
5.262.219.392	40.155.608	724.295.813	287.867.875	55.252.773	343.120.648	381.175.165	4.845.990.894	759.349.146
256.399.998	2	13.365.828	13.331.389	11.683	13.343.072	(b) 22.756	113.243.259	156.499.811
1.149.866.675	133.325	26.228.036	13.815.402	870.810	14.686.212	(d) 11.541.824	460.056.968	704.495.919
66.231.127	3.768.873	4.796.174	4.411.782	73.816	4.485.598	(f) 310.576	52.430.222	18.286.503
11.723.044	8.776.956	2.125.827	827.410	»	827.410	1.298.417	9.543.794	3.006.660
25.990.693	4.009.307	3.003.460	2.420.191	236.165	2.656.356	(g) 347.104	25.763.988	2.883.061
50.000.000	»	19.683.000	19.000.000	408.000	19.408.000	(i) 275.000	49.645.000	19.763.000
6.822.430.929	56.844.071	793.498.138	341.674.049	56.853.247	398.527.296	394.970.842	5.556.674.125	1.664.284.100

(e) Compresse lire 20.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Compresse lire 102.966 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 153.720 perente agli effetti amministrativi.

(h) Compresse lire 19.100.000 per effetto della legge 21-luglio 1960, n. 722.

(i) Compresse lire 269.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare	
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		6.879.275.000	5.215.000.076	1.607.430.853	
20	20	20	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(a)	44.500.000	34.233.069	8.697.685	
21	21	21	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16		4.000.000	1.105.976	880.775	
22	22	22	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale dell'Amministrazione finanziaria (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e)	6.000.000	3.369.545	1.465.234	
23	23	23	Spese per cura, per ricoveri in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzi per la perdita della integrità fisica eventualmente subita dagli impiegati dell'Amministrazione finanziaria (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d)	6.000.000	724.580	18.255	
24	24	24	Spese per il conferimento di diplomi e medaglie ai benemeriti della Pubblica Finanza e per l'assegnazione di un premio annuale all'autore italiano che, con opere o scritti, abbia dato il miglior contributo originale agli studi di finanza pubblica (legge 3 maggio 1955, n. 405)		2.000.000	107.970	1.003.630	
25	25	25	Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per l'acquisto di blocchetti di assegni postali		70.000.000	38.956.647	11.386.983	
26	26	26	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(e)	120.000	»	120.000	
27	27	27	Fitto di locali e aree per l'Amministrazione centrale e per le Intendenze di finanza		433.000.000	45.070.909	385.884.066	
28	28	28	Manutenzione ordinaria dei locali di proprietà privata adibiti a sedi delle Intendenze di Finanza (f)	(f)	2.000.000	265.790	1.476.985	
29	29	29	Manutenzione e sistemazione dei locali del Ministero e degli Uffici Centrali distaccati	(g)	120.000.000	50.000.000	69.999.995	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		7.566.895.000	5.388.834.562	2.088.364.461	

(a) Comprese lire 9.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 19.846 perente agli effetti amministrativi.

(c) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 14 dicembre 1959, n. 159318, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 1 aprile 1960, n. 119764, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
6.822.430.929	56.844.071	793.408.138	341.674.049	56.853.247	398.527.296	394.970.842	5.556.674.125	1.664.284.100
42.930.754	1.569.246	1.238.220	409.699	429.350	839.049	^(b) 399.171	34.642.768	9.127.035
1.986.751	2.013.249	1.410.000	1.246.032	161.720	1.407.752	2.248	2.352.008	1.042.495
4.834.779	1.165.221	247.723	210.452	31.760	242.242	5.511	3.579.997	1.496.994
742.835	5.257.165	590.483	590.185	»	590.185	298	1.314.765	18.255
1.114.600	888.400	»	»	»	»	»	107.970	1.003.630
50.343.630	19.656.370	10.908.947	10.823.998	82.880	10.906.878	2.069	49.780.645	11.469.863
120.000	»	161.675	161.675	»	161.675	»	161.675	120.000
430.954.975	2.045.025	12.102.913	11.803.821	218.878	12.022.699	80.214	56.874.730	386.102.944
1.742.775	257.225	265.590	265.080	»	265.080	510	530.870	1.476.985
119.999.995	5	45.042.626	43.432.736	»	43.432.736	1.609.890	93.432.736	69.999.995
7.477.199.023	89.695.977	865.466.315	410.617.727	57.777.835	468.395.562	397.070.753	5.799.452.289	2.146.142.296

(e) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(f) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 1.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Comprese lire 70.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 672, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			Riporto . . .	7.566.895.000	5.388.834.562	2.088.364.461	
30	30	30	Assegni fissi per spese di ufficio alle Intendenze di finanza - Spese per l'espletamento di prove scritte di concorsi indetti dall'Amministrazione finanziaria	180.000.000	177.803.453	1.354.660	
31	31	31	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione alle Intendenze di finanza	(a) 12.000.000	3.560.418	2.464.140	
32	32	32	Spese per l'acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri, gazzette ufficiali straniere, nonché del materiale occorrente per il funzionamento del servizio statistico, studi e stampa.	(b) 4.000.000	2.000.000	2.000.000	
33	33	33	Spese per la manutenzione dei locali, per l'arredamento degli ambienti e per l'acquisto del materiale didattico, per il funzionamento dei corsi e dei servizi relativi, per la indennità ed il compenso al direttore, per i compensi agli incaricati degli insegnamenti e delle esercitazioni, per l'acquisto dei testi di studio e per la pubblicazione delle dispense, nonché spese relative al funzionamento della segreteria e della Scuola Centrale Tributaria «Ezio Vanoni» (art. 11 legge 29 aprile 1957, n. 310)	50.000.000	24.885.737	3.830.895	
»	33 bis	34	Spese per pubblicazioni di documenti, per l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni per la pratica applicazione dei principi delle tecniche delle relazioni pubbliche; per convegni; visite, esperimenti; per studi di procedimenti amministrativi e di unificazione dei metodi di lavoro; per sondaggi di opinione e consulenza di esperti; per la partecipazione di funzionari dell'Amministrazione civile delle Finanze a corsi di relazioni pubbliche (c)	(c) 10.000.000	»	7.961.991	
34	34	35	Spese causali	(d) 5.000.000	1.000.000	4.000.000	
35	35	36	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	(e) 5.782.600	86.870	5.695.730	
				7.833.677.600	5.598.171.040	2.115.671.877	

(a) Compresse lire 8.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 2.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Compresse lire 4.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.477.199.023	89.695.977	865.466.315	410.617.727	57.777.835	468.395.562	397.070.753	5.799.452.289	2.146.142.296
179.158.113	841.887	9.271.201	8.056.875	»	8.056.875	1.214.326	185.860.328	1.354.660
6.024.558	5.975.442	3.647.772	2.406.390	»	2.406.390	1.241.382	5.966.808	2.464.140
4.000.000	»	4.000.000	4.000.000	»	4.000.000	»	6.000.000	2.000.000
28.716.632	21.283.368	1.899.905	1.894.893	»	1.894.893	5.012	26.780.630	3.830.895
7.961.991	2.038.009	»	»	»	»	»	»	7.961.991
5.000.000	»	500.000	500.000	»	500.000	»	1.500.000	4.000.000
5.782.600	»	1.993.407	1.729.905	260.992	1.990.897	2.510	1.816.775	5.956.722
7.713.842.917	119.834.683	886.778.600	429.205.790	58.038.827	487.244.617	399.533.983	6.027.376.830	2.173.710.704

(e) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 88.470); 22 aprile 1960, n. 122288 (lire 23.970); 3 giugno 1960, n. 127957 (lire 843.860) e 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 4.826.300), concernenti tutti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
36	36	37	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>) . . .	(a) 22.105.000.000	20.105.878.863	1.996.893.412	
37	37	38	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1790, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificato dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 50.000.000	36.678.912	13.123.662	
38	38	39	Indennità al personale dei ruoli aggiunti e a quello non di ruolo comunque denominato ed a quello salariato di ruolo e non di ruolo, per cessazione del rapporto di impiego (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 70.000.000	49.913.159	8.272.367	
				22.225.000.000	20.192.470.934	2.018.289.441	
AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.							
39	39	40	Stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo ispettivo (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(g) 4.100.000	3.746.299	257.684	
40	40	41	Indennità di missione e rimborso delle spese di trasporto per ispezioni effettuate nell'interesse del servizio per la finanza locale (art. 91 del testo unico di legge approvato col regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175)	4.500.000	419.473	67.250	
41	41	42	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>). . .	per memoria	»	»	
Da riportarsi . . .				5.600.000	4.165.772	324.934	

(a) Compresa lire 2.855.000.000 per effetto dei decreti ministeriali: 5 aprile 1960, n. 110796 (lire 1.985.000.000) e 30 giugno 1960, n. 136569 (lire 370.000.000) emanati entrambi in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza e del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 132919 (lire 500.000.000) emanato in applicazione della legge 11 giugno 1959, n. 353 concernente il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia.

(b) Compresa lire 134.058 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresa lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 1° aprile 1960, n. 119764, concernente prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p l + j =
22.102.772.275	2.227.725	1.559.740.026	1.084.462.722	469.023.654	1.553.486.376	(b) 6.253.650	21.190.341.585	2.465.917.066
49.802.574	197.426	19.206.224	17.639.546	534.193	18.173.739	(d) 1.032.485	54.318.458	13.657.855
58.185.526	11.814.474	35.660.979	33.773.250	718.783	34.492.033	(f) 1.168.946	83.686.409	8.991.150
22.210.760.375	14.239.625	1.614.607.229	1.135.875.518	470.276.630	1.606.152.148	8.455.081	21.328.346.452	2.488.566.071
4.003.983	96.017	291.760	291.760	»	291.760	»	4.038.059	257.684
486.723	1.013.277	»	»	»	»	»	419.473	67.250
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.490.706	1.109.294	291.760	291.760	»	291.760	»	4.457.532	324.934

(d) Compresse lire 1.560 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 30.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresse lire 45.777 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 150.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		5.600.000	4.165.772	324.934	
42	42	43	Spese di arredamento, stampati, pubblicazioni, materiale vario, manutenzione, spese di ufficio ed altre spese occorrenti per il funzionamento del servizio centrale di statistica delle imposte di consumo (leggi 23 giugno 1939, n. 901 e 21 ottobre 1940, n. 1504)		3.000.000	700.000	»	
43	43	44	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo (legge 30 novembre 1939, n. 1886).		150.000	»	»	
44	44	45	Gettoni di presenza ai membri della Commissione esaminatrice delle domande di iscrizione all'Albo nazionale degli appaltatori delle imposte di consumo e per la revisione dei requisiti degli appaltatori già iscritti (art. 5 della legge 30 novembre 1939, n. 1886)	(a)	600.000	259.645	335.000	
45	45	46	Contributo annuo dovuto alle Provincie, ai Comuni ed ai Consorzi stradali ed all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale (art. 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, modificato dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100)		139.748.000	121.393.520	16.833.152	
46	46	47	Quota di un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle Provincie (legge 9 febbraio 1952, n. 49 e legge 21 maggio 1955, n. 463) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(c)	17.601.147.100	12.810.425.840	4.790.721.260	
47	47	48	Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di cinque centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali comunali e provinciali, istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, da devolvere a favore delle Provincie, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		31.080.000.000	13.900.000.000	13.592.573.210	
48	48	49	Somme da corrispondere ai Comuni ed alle Provincie, sul provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata, ai sensi degli articoli 1, 3 e 4 della legge 2 luglio 1952, n. 703 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(d)	63.591.607.000	59.387.974.747	4.082.527.725	
49	49	50	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>).		1.000.000	»	»	
					112.422.852.100	86.224.919.524	22.483.315.281	

(a) Comprese lire 100.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 134.945 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 1.601.147.100 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 146809, emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
	o	---	Pagati	da	---	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
TOTALE	maggiori spese	Colonna q		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1960
Colonne f + g		del conto				assegnazioni		
		consuntivo				speciali		
h	i	Colonna q	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	del conto	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
		1958-59						
4.490.706	1,109.294	291.760	291.760	»	291.760	»	4.457.532	324.934
700.000	2.300.000	162.400	157.520	»	157.520	4.880	857.520	»
»	150.000	»	»	»	»	»	»	»
594.645	5.355	265.000	259.645	»	259.645	5.355	519.290	335.000
138.226.672	1.521.328	13.937.361	12.960.413	764.117	13.724.530	^(b) 212.831	134.353.933	17.597.269
17.601.147.100	»	4.128.217.020	4.128.217.020	»	4.128.217.020	»	16.938.642.860	4.790.721.260
27.492.573.210	3.587.426.790	13.022.082.832	13.009.886.629	5.365.890	13.015.252.519	6.830.313	26.909.886.629	13.597.939.100
63.470.502.472	121.104.528	3.086.509.933	1.611.494.833	982.395.004	2.593.889.834	^(e) 492.620.099	60.999.469.580	5.064.922.726
»	1.000.000	1.654.904	1.528.315	»	1.528.315	126.589	1.528.315	»
108.708.234.805	3.714.617.295	20.253.121.240	18.764.796.135	988.525.008	19.753.321.143	499.800.067	104.989.715.659	23.471.840.289

(d) Compresse lire 3.591.607.000 per effetto del decreto ministeriale 14 maggio 1960, n. 113.188, emanato ai sensi dell'articolo 41, 2° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(e) Compresse lire 986.245 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI.							
<i>Fiammiferi ed apparecchi di accensione.</i>							
50	50	51	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale operaio addetto al collaudo, al condizionamento ed alla spedizione delle pietrine focaie dei fiammiferi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 4.250.000	1.955.198	29.745	
51	51	52	Acquisto delle pietrine focaie, spese per trasporto, assicurazione e scorta delle marche per le pietrine focaie e per i fiammiferi, nonché per acquisto di materiali di imballaggio; spese per stampati, pubblicazioni e diverse, inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi. Restituzioni e rimborsi diversi (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	8.000.000	5.057.717	643.395	
52	52	53	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi - Indennità e spese per funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 6 del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 ed annessa convenzione ed all'articolo 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356 - Spese per giudizi arbitrari di cui all'articolo 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923 n. 560	3.500.000	2.109.218	397.337	
53	53	54	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi	1.500.000	518.967	55.172	
				17.250.000	9.641.100	1.125.649	

(a) Compresa lire 250.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.984.943	2.265.057	186.250	186.250	»	186.250	»	2.441.448	29.745
5.701.112	2.298.888	2.562.780	2.560.290	2.490	2.562.780	»	7.618.007	645.885
2.506.555	993.445	741.894	719.796	»	719.796	22.098	2.829.014	397.337
574.139	925.861	287.946	257.526	8.375	265.901	22.045	776.493	63.547
10.766.749	6.483.251	3.778.870	3.723.862	10.865	3.734.727	44.143	13.364.962	1.136.514

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare	
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
					<i>Spese varie.</i>			
54	54	55	Rimborso all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato dell'ammontare delle restituzioni fatte per imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (<i>Spesa d'ordine</i>)		150.000.000		139.001.016	
55	55	56	Somma da corrispondere ai Comuni che hanno applicato o sono stati autorizzati ad applicare, nei limiti fissati dal regio decreto-legge 20 ottobre 1925, n. 1944, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, il dazio consumo sul sale, in conseguenza dell'abolizione del dazio stesso (art. 2 del regio decreto-legge 24 settembre 1928, n. 2148, convertito nella legge 13 dicembre 1928, n. 3475) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		22.670.000	20.393.245	1.090.731	
					172.670.000	20.393.245	140.091.747	
			SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO.					
56	56	57	Indennità per il funzionamento degli Archivi del lotto e per il maneggio di valori - Remunerazioni per le estrazioni, per gli archivi segreti e i magazzini del lotto		1.000.000	560.434	388.566	
57	57	58	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nel territorio nazionale nell'interesse del servizio del lotto e delle lotterie		500.000	411.238	30.781	
58	58	59	Rimborso delle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie sostenute dai ricevitori del lotto e dalle loro famiglie per raggiungere la sede delle ricevitorie conferite per trasferimento o per promozione (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 122)		1.000.000	723.826	217.955	
			<i>Da riportarsi</i>		2.500.000	1.395.498	637.302	

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
139.001.016	10.998.984	122.673.703	118.482.292	4.191.411	122.673.703	»	118.482.292	143.192.427
21.483.976	1.186.024	7.661.723	1.765.498	5.896.225	7.661.723	»	22.158.743	6.986.956
160.484.992	12.185.008	130.335.426	120.247.790	10.087.636	130.335.426	»	140.641.035	150.179.383
949.000	51.000	78.925	44.730	15.390	60.120	18.805	605.164	403.956
142.019	357.981	7.636	1.930	3.105	5.035	2.601	113.168	33.886
941.781	58.219	51.791	3.480	4.805	8.285	43.506	727.306	222.760
2.032.800	467.200	138.352	50.140	23.300	73.440	64.912	1.445.638	660.602

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		2.500.000	1.395.498	637.302	
59	59	60	Gettoni di presenza ai componenti della Commissione istituita per l'esame delle vincite contestate del lotto e dei biglietti vincenti delle lotterie nazionali, di quella incaricata dell'esame delle domande intese ad ottenere l'autorizzazione a svolgere concorsi ed operazioni a premi, delle Commissioni degli Archivi del lotto e della Commissione per le attività di giuoco istituita col decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581		(a) 21.500.000	10.923.725	10.562.675	
60	60	61	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per l'incremento del lotto, per i concorsi e le operazioni a premio e per la repressione del lotto clandestino, comprese le spese di giustizia penale		100.000	29.895	6.130	
61	61	62	Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(c) 5.749.000.000	5.051.405.618	697.594.382	
62	62	63	Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto - Rimborso al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi - Rimborso al Ministero dei Trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto ed alle loro famiglie - Spese diverse relative ai servizi del lotto		22.000.000	9.820.660	1.442.960	
63	63	64	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		<i>per memoria</i>	»	»	
64	64	65	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)		10.000.000	5.846.179	4.120.758	
65	65	66	Vincite al lotto (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(d) 17.600.000.000	11.796.544.860	5.803.455.140	
66	66	67	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi ai componenti il Comitato generale, ai componenti il Comitato esecutivo ed al personale centrale e provinciale delle finanze o di altre Amministrazioni dello Stato, per prestazioni rese nell'interesse delle lotterie nazionali e per l'accertamento e la riscossione dell'imposta unica dei giuochi di abilità e concorsi pronostici istituita con la legge 22 dicembre 1951, n. 1579 (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		20.000.000	18.589.525	1.372.575	
					23.425.100.000	16.894.555.960	6.519.161.922	

(a) Comprese lire 1.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 1.900 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 1.149.000.000 per effetto dei decreti ministeriali 5 aprile 1960, n. 110796 (lire 649.000.000) e 30 giugno 1960, n. 163390 (lire 500.000.000), entrambi emanati in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.032.800	467.200	138.352	50.140	23.300	73.440	64.912	1.445.638	660.602
21.486.400	13.600	9.488.305	9.389.222	89.565	9.478.787	(b) 9.518	20.312.947	10.652.240
36.025	63.975	2.000	2.000	»	2.000	»	31.895	6.130
5.749.000.000	»	1.461.642.328	791.608.925	670.033.403	1.461.642.328	»	5.843.014.543	1.367.627.785
11.233.620	40.766.380	5.072.380	5.072.380	»	5.072.380	»	14.893.040	1.412.960
»	»	»	»	»	»	»	»	»
9.966.937	33.063	2.160.933	2.010.308	62.181	2.072.489	88.444	7.856.487	4.182.939
17.600.000.000	»	5.776.792.567	4.378.339.137	1.398.308.316	5.776.647.453	145.114	16.174.883.997	7.201.763.456
19.962.100	37.900	4.958.794	4.923.756	14.876	4.938.632	20.162	23.513.281	1.387.451
23.413.717.882	11.382.118	7.260.255.659	5.191.395.868	2.068.531.641	7.259.927.509	328.150	22.085.951.828	8.587.693.563

(d) Compresa lire 1.200.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960 n. 165599 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	d		e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.								
67	67	68	Stipendi, paghe, ed altri assegni fissi al personale militare - Premi di arruolamento e di rafferma (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)		(a) 23.960.000.000	23.234.820.000	438.790.927	
68	68	80	Razione viveri agli allievi; controvalore della razione viveri ai partecipanti alle mense ufficiali, sottufficiali e truppa costituite durante la permanenza ai campi e a bordo delle unità navali; integrazione di vitto e generi di conforto per i militari osservatori degli aerei e per quelli in speciali condizioni di servizio; trattamento tavola ufficiali e sottufficiali		(b) 678.250.000	616.600.000	»	
69	69	76	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, ai militari della guardia di finanza ed a quelli di altre forze armate comandati a prestare servizio nel Corpo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(c) 7.600.000	6.000.000	1.600.000	
70	70	69	Indennità militare, militare speciale, di alloggio, di polizia tributaria, di confine ed altre indennità fisse dovute per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>). . .		(d) 5.635.000.000	5.557.000.000	77.486.221	
71	71	70 77	Indennità di marcia, di accantonamento, di vigilanza ed altre indennità eventuali dovute per legge (escluse quelle per missione o trasferimento); spese per trasporti collettivi di militari in esercitazione ed addestramento; spese di viaggio per traduzioni e scorta di detenuti militari e civili - Indennità giornaliera al personale in servizio presso i centri meccanografici (art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 314) (e)		(e) 151.400.000	141.530.000	4.883.078	
72	72	75	Indennizzo privilegiato aeronautico (art. 1 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2342 e legge 27 maggio 1952, n. 648) (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		per memoria	»	»	
73	73	71	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale militare		(f) 960.000.000	954.350.000	5.554.295	
<i>Da riportarsi . . .</i>						31.392.250.000	30.510.300.000	528.314.521

(a) Compresse: lire 210.000.000 per effetto del decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030, emanato in applicazione della legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente l'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza; lire 2.385.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796 emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324 concernente miglioramenti economici al personale statale; lire 235.000.000 per effetto del decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 101766 emanato in applicazione della legge 11 giugno 1959, n. 353 concernente il nuovo inquadramento economico di sottufficiali delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia e lire 130.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 127919 emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(b) Compresse lire 86.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030. Dedotte: lire 2.250.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722 e lire 36.000.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 137966, emanato in applicazione della citata legge 23 aprile 1959, n. 189.

(c) Compresse lire 1.600.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne 1 + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q			Colonne 1 + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
23.673.610.927	286.389.073	567.520.000	549.054.255	15.198.898	564.253.153	3.266.847	23.783.874.255	453.989.825
616.600.000	61.650.000	»	»	»	»	»	616.600.000	»
7.600.000	»	193.250.000	193.250.000	»	193.250.000	»	199.250.000	1.600.000
5.634.486.221	513.779	76.544.415	76.544.415	»	76.544.415	»	5.633.544.415	77.486.221
146.413.078	4.986.922	3.071.873	3.071.873	»	3.071.873	»	144.601.873	4.883.078
»	»	»	»	»	»	»	»	»
959.904.295	95.705	29.619.990	28.099.990	712.689	28.812.679	807.311	982.449.990	6.266.984
31.038.614.521	353.635.479	870.006.278	850.020.533	15.911.587	865.932.120	4.074.158	31.360.320.533	544.226.108

- (d) Compresa: lire 59.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030; lire 240.000.000 per effetto del decreto ministeriale 13 giugno 1960, n. 135168, concernente prelevamento del Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e lire 36.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 137966.
- (e) Modificata la denominazione del capitolo e compresa: lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030 e lire 8.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 168260, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324. Dedotte lire 1.600.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.
- (f) Compresa lire 50.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	31.392.250.000	30.510.300.000	528.314.521	
74	74	84	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale civile	(a) 3.750.000	2.844.000	875.857	
75	75	72	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale militare	(b) 5.500.000	3.800.000	1.663.765	
76	76	73	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale militare in servizio o per raggiungere il domicilio eletto in seguito a congedamento	(c) 580.000.000	575.880.000	3.998.381	
77	77	74	Indennità al personale militare incaricato dello svolgimento di corsi di insegnamento presso gli Istituti di istruzione (legge 5 dicembre 1955, n. 1305)	(d) 2.500.000	1.902.000	168.145	
78	78	78	Gettoni di presenza e compensi ai componenti dei consigli e commissioni di disciplina, di esami e di avanzamento (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(e) 4.500.000	2.594.827	1.902.885	
79	79	79	Sussidi agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa in attività di servizio o collocati a riposo e loro superstiti; elargizioni alle famiglie degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa caduti in servizio e per causa di servizio	4.750.000	4.222.000	515.000	
80	80	82	Stipendi ed altri assegni fissi agli insegnanti di ruolo presso gli istituti di istruzione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
81	81	83	Compensi al personale civile incaricato dello svolgimento di corsi di insegnamento presso gli Istituti di istruzione. Compensi al personale civile e militare estraneo al Corpo incaricato di conferenze culturali. Compensi ad estranei al Corpo per incarichi e studi tecnici nell'interesse dell'Amministrazione	(g) 8.000.000	425.236	4.132.355	
82	82	85	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(h) 7.340.000	6.408.000	270.194	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	32.008.590.000	31.108.376.063	541.841.103	

(a) Comprese lire 750.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 1.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Comprese lire 30.000.000 per effetto del decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030, emanato in applicazione della legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente l'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza.

(d) Comprese lire 500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030.

(e) Comprese lire 1.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
31.038.614.521	353.635.479	870.006.278	850.020.533	15.911.587	865.932.120	4.074.158	31.360.320.533	544.226.108
3.719.857	30.143	48.340	48.340	»	48.340	»	2.892.340	875.857
5.463.765	36.235	71.375	71.375	»	71.375	»	3.871.375	1.663.765
579.878.381	124.619	3.296.292	3.296.292	»	3.296.292	»	579.176.292	3.998.381
2.070.145	429.855	49.677	49.677	»	49.677	»	1.951.677	168.145
4.497.712	2.288	1.429.464	1.428.847	»	1.428.847	617	4.023.674	1.902.885
4.737.000	13.000	315.000	195.000	100.000	295.000	(f) 20.000	4.417.000	615.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.557.591	3.442.409	1.323.600	1.322.997	»	1.322.997	603	1.748.233	4.132.355
6.678.194	661.806	216.174	216.174	»	216.174	»	6.624.174	270.194
31.650.217.166	358.372.834	876.756.200	856.649.235	16.011.587	872.660.822	4.095.378	31.965.025.298	557.852.690

(f) Somma perenta agli effetti amministrativi.

(g) Compresa lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030.

(h) Compreso lire 600.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = h ± i	accertat		
							previste	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		32.008.590.000	31.108.376.063	541.841.103		
83 p.	83	86	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	(a)	53.500.000	50.948.000	419.220		
84	84	87	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni, e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		1.380.000	1.340.000	53.985		
83 p.	85	88	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per l'espletamento di lavori di pulizia e fatica presso l'Accademia e Scuola d'Applicazione della Guardia di Finanza e presso la Scuola Sottufficiali. . .	(b)	7.500.000	7.500.000	»		
85	86	98	Spese per la somministrazione gratuita di effetti di vestiario ai sottufficiali, graduati e militari di truppa della Guardia di Finanza (art. 2 della legge 10 novembre 1957, n. 1135)	(c)	1.224.375.000	695.213.906	524.133.945		
86	87	81	Somme dovute al Ministero della difesa - Esercito e Marina - per la spesa di mantenimento dei finanzieri incorporati nella compagnia di correzione o detenuti nel carcere militare e per concorso nelle spese di giustizia militare		2.000.000	1.155.755	»		
97 p.	88	90	Spese per l'addestramento; acquisto di attrezzature e materiali per esercitazioni militari; acquisto e stampa di dispense e pubblicazioni didattiche per corsi di perfezionamento tecnico	(d)	37.000.000	37.000.000	»		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		33.334.345.000	31.901.503.724	1.066.448.253		

(a) Comprese lire 4.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 3.000.000 per effetto del decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030, emanato in applicazione della legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente l'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	da pagare	— Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
31.650.217.166	358.372.834	876.756.200	856.649.235	16.011.587	872.660.822	4.095.378	31.965.025.298	557.852.690
51.367.220	2.132.780	1.120.747	1.120.747	»	1.120.747	»	52.068.747	419.220
1.363.985	16.015	49.823	49.823	»	49.823	»	1.359.823	53.985
7.500.000	»	»	»	»	»	»	7.500.000	»
1.219.347.851	5.027.149	437.021.378	373.299.561	51.927.750	425.227.311	11.794.067	1.068.513.467	576.061.695
1.155.755	844.245	712.767	712.767	»	712.767	»	1.868.522	»
37.000.000	«	»	»	»	»	»	37.000.000	»
32.967.951.977	366.393.023	1.315.660.915	1.231.832.133	67.939.337	1.299.771.470	15.889.445	33.133.335.857	1.134.387.590

(c) Comprese lire 135.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030. Dedotte lire 10.625.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 118171, emanato in applicazione della legge 28 dicembre 1959, n. 1211 che prevede la riduzione stessa a copertura della spesa di cui al successivo capitolo 262.

(d) Comprese lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	33.334.345.000	31.901.503.724	1.066.448.253	
87	89	89 99	Servizio sanitario — Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura; rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari militari o negli ospedali civili dei militari della Guardia di finanza per ferite riportate in guerra (art. 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26 convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103); rimborso delle spese di cura, comprese quelle per ricovero in istituti sanitari e per protesi, riconosciute necessarie per il personale militare della Guardia di finanza che abbia contratto ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio (art. 1 della legge 1° novembre 1957, n. 1140) — Spese per la selezione attitudinale — Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati od a quelli non convenzionati — Spese per la profilassi contro le malattie infettive per le disinfezioni e per le disinfestazioni — Acquisto di medicinali, di materiali ed apparecchi sanitari — Spese per il funzionamento delle infermerie e degli ambulatori, comprese quelle per la forza motrice e trasporto ammalati — Rimborso spese di trasporto di parenti indigenti dei militari dichiarati in pericolo di vita o deceduti — Spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato ed altre spese riguardanti il servizio sanitario (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 127.000.000	124.832.000	»	
88 p.	90	102	Acquisto e manutenzione dei beni mobili dello Stato, dei materiali del casermaggio, materiali scistici, macchine per scrivere e calcolatrici; spese per i servizi meccanografici, fotografici e cinematografici; lavatura telerie; spurgo di imbottiti; spese di trasporto vettovaglie e materiali; provvista e trasporto di acqua potabile — Spese postali, telegrafiche e telefoniche; illuminazione e riscaldamento dei comandi e dei reparti; spese di igiene, pulizia delle caserme — Spese per l'educazione fisica e sportiva, per concorsi e gare sportive e per acquisto premi, per riviste e cerimonie a carattere militare e di rappresentanza; spese per l'acquisto ed abbonamento a pubblicazioni — Spese per l'assistenza spirituale e morale, per il benessere dei militari in luoghi disagiati ed altre spese per la Guardia di finanza	(b) 970.000.000	793.197.344	175.807.780	
88 p.	91	95	Spese per l'acquisto, mantenimento e cura di cani poliziotto e quadrupedi; costruzione canili mobili e attrezzature da addestramento; acquisto di bardature e finimenti	43.000.000	43.000.000	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	34.474.345.000	32.862.533.068	1.242.256.033	

(a) Comprese lire 7.000.000 per effetto del decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030, emanato in applicazione della legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente l'ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
32.967.951.977	366.393.023	1.345.660.915	1.231.832.133	67.939.337	1.299.771.470	15.889.445	33.133.335.857	1.134.387.590
124.832.000	2.168.000	2.450.000	2.449.990	»	2.449.990	10	127.281.990	»
969.005.124	994.876	34.882.255	24.610.518	8.196.592	32.807.110	2.075.145	817.807.862	184.004.372
43.000.000	»	»	»	»	»	»	43.000.000	»
34.104.789.101	369.555.899	1.352.993.170	1.258.892.641	76.135.929	1.335.028.570	17.964.600	34.121.425.709	1.318.391.962

(b) Comprese lire 153.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 153030.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		34.474.345.000	32.862.533.068	1.242.256.033		
89	92	104	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .		15.000.000	14.320.251	429.140		
90	93	91	Spese per il servizio auto-moto-ciclistico		(a) 915.852.620	770.475.277	144.452.000		
91 88	94	94	Spese per il servizio delle trasmissioni		175.000.000	125.970.000	48.990.000		
92	95	103	Assegni fissi per spese di ufficio		116.000.000	116.000.00	»		
93	96	97	Fitto di locali in servizio della Guardia di finanza		360.000.000	334.550.227	17.456.307		
94	97	96	Manutenzione di fabbricati in uso alla Guardia di finanza; spese per la costruzione in economia con personale del Corpo, di piccoli tratti della recinzione metallica al confine e per la manutenzione relativa e per l'affitto, l'acquisto e l'espropriazione delle aree relative; spese per impianti elettrici		(c) 190.000.000	170.000.000	20.000.000		
95	98	101	Spese per l'attività informativa e per il potenziamento dei servizi di polizia tributaria investigativa		88.000.000	88.000.000	»		
96	99	93 89	Spese per la vigilanza finanziaria in mare, nei laghi e sulla laguna e per la vigilanza aerea (acquisto di combustibili e lubrificanti; acquisto e rinnovo di motori, di materiale di dotazione e di consumo di bordo e delle stazioni naviglio; acquisto di strumenti, di materiale nautici e di apparecchiature elettroniche — Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione ai mezzi navali ed aerei — Gestione delle officine; funzionamento e manutenzione delle macchine e strumenti utensili — Manutenzione di scali ed aeroscali, di ormeggi, di impianti fissi e mobili e di ricoveri; noleggio di galleggianti		710.000.000	675.727.000	34.272.880		
97 p.	100	100	Spese per l'acquisto, riparazione e manutenzione di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, di buffetterie, di elementi e di armadi metallici per la custodia di armi e munizioni; acquisto di munizioni . . .		140.000.000	96.920.000	43.080.000		
					37.184.197.620	35.254.495.823	1.550.936.360		

(a) Comprese lire 15.852.620 per effetto del decreto ministeriale 14 giugno 1960, n. 118172, emanato in applicazione della legge 27 dicembre 1953, n. 962, concernente autorizzazione alle amministrazioni militari a premutare o vendere quei materiali automobilistici navali, aeronautici e di artiglieria che non convenga conservare.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h	i	k	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
34.104.789.101	369.555.899	1.352.993.170	1.258.892.644	76.135.929	1.335.028.570	17.964.600	34.121.425.709	1.318.391.962
14.749.391	250.609	27.812.865	27.812.865	»	27.812.865	»	42.133.116	429.140
914.927.277	925.343	10.236.580	10.222.728	»	10.222.728	13.852	780.698.005	144.452.000
174.960.000	40.000	44.937.033	28.091.995	16.845.000	44.936.995	38	154.061.995	65.835.000
116.000.000	»	»	»	»	»	»	116.000.000	»
352.006.534	7.993.466	25.808.963	24.744.088	964.875	25.708.963	(b) 100.000	359.294.315	18.421.182
190.000.000	»	»	»	»	»	»	170.000.000	20.000.000
88.000.000	»	»	»	»	»	»	88.000.000	»
709.999.880	120	209.875.334	166.123.567	40.985.640	207.109.207	(d) 2.766.127	841.850.567	75.258.520
140.000.000	»	12.263.500	11.620.932	631.350	12.252.282	11.218	108.540.932	43.711.350
36.805.432.183	378.765.437	1.683.927.445	1.527.508.816	135.562.794	1.663.071.610	20.855.835	36.782.004.639	1.686.499.154

(b) Comprese lire 73.020 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 20.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 2.340.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
					pagate	rimaste da pagare	
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.							
98	101	105	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(a)	9.662.000.000	8.784.140.834	852.033.142
99	102	106	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e)	764.000.000	740.452.783	17.881.538
100	103	107	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(d)	235.000.000	188.724.236	17.381.945
101	104	108	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e)	16.000.000	13.081.500	58.166
102	105	109	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f)	215.000.000	29.395.995	184.202.732
103	106	110	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali ai sensi dell'articolo 3 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa d'ordine</i>)		350.000.000	»	280.736.460
104	107	111	Assegni personali spettanti al personale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 3 - terzo comma - e dell'articolo 4 - primo comma - del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(h)	1.260.000.000	306.086.183	953.719.906
»	107 bis	112	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (Art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (i)	(i)	3.000.000	2.546.250	2.000
105	108	113	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali e da quello di altre Amministrazioni dello Stato che prestino la propria opera nell'interesse dei servizi della Direzione generale del Catasto: indennità al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali per i servizi d'istituto previsti dal decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 230 (i)		705.000.000	681.443.097	6.023.768
<i>Da riportarsi . . .</i>					13.210.000.000	10.745.870.878	2.312.039.657

(a) Comprese lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 110797, emanato in applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 e della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernente l'istituzione di ruoli speciali transitori sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 e lire 768.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 190 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 10.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 110797.

(d) Dedotte lire 100.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 110797.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.636.173.976	25.826.024	801.872.895	543.835.613	75.159.953	618.995.566	(b) 182.877.329	9.327.976.447	927.193.095
758.334.321	5.665.679	16.567.867	16.159.181	353.114	16.512.295	55.572	756.611.964	18.234.652
206.106.181	28.893.819	19.585.500	7.615.639	762.748	8.378.387	11.207.113	196.339.875	18.144.693
13.139.666	2.860.334	272.266	272.195	70	272.265	1	13.353.695	58.236
213.598.727	1.401.273	3.449.616	3.449.616	»	3.449.616	»	34.845.611	184.202.732
280.736.460	69.263.540	365.635.415	346.961.555	108.205	347.069.760	(g) 18.565.655	346.961.555	280.844.665
1.259.806.089	193.911	27.515.710	17.540.032	9.824.904	27.364.936	150.774	323.626.215	963.544.810
2.548.250	451.750	»	»	»	»	»	2.546.250	2.000
687.466.865	17.533.135	4.288.440	4.220.173	4.702	4.224.875	63.565	685.663.270	6.028.470
13.057.910.535	152.089.465	1.239.187.709	940.054.004	86.213.696	1.026.267.700	212.920.009	11.685.924.882	2.398.253.353

(e) Dedotte lire 10.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 110797.

(f) Comprese lire 165.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Comprese lire 1645 perente agli effetti amministrativi.

(h) Comprese lire 1.000.000.000: per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 900.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 100.000.000) emanati entrambi ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n.2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(i) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 16 febbraio 1960, n. 165393, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		13.210.000.000	10.745.870.878	2.312.039.657
106	109	116	Spese per verificazioni straordinarie eseguite nell'interesse di privati, delle Provincie e dei Comuni, comprese le indennità di missione e rimborso dei costi dei viaggi al personale dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali (<i>Spesa d'ordine</i>)		45.000.000	38.725.915	423.787
107	110	117	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale		20.000.000	6.658.720	1.530.095
108	111	118	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al servizio della Commissione censuaria centrale ed al personale del Catasto e di altre Amministrazioni dello Stato che presta la propria opera nell'interesse della Commissione medesima (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		2.000.000	2.000.000	»
109	112	119	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 7.400.000	6.424.830	321.973
110	113	120	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		500.000	476.695	19.914
111	114	121	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo all'Amministrazione dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato - Indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione		(b) 160.000.000	145.189.110	9.667.591
112	115	123	Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale		14.000.000	6.400.000	»
113	116	124	Somme da versare all'entrata del bilancio statale per diritti, proventi e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, percepiti sugli atti dell'amministrazione catastale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(c) 450.000.000	343.146.450	106.017.886
			<i>Da riportarsi . . .</i>		13.908.900.000	11.294.892.598	2.430.020.903

- (a) Comprese lire 500.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324 concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.
- (b) Comprese lire 10.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1958-59			Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.057.910.535 —	152.089.465	1.239.187.709	940.054.004	86.213.696	1.026.267.700 —	212.920.009	11.685.924.882	2.398.253.353
39.149.702 —	5.850.298	263.881	261.109	»	261.109 —	2.772	38.987.024	423.787
8.188.815 —	11.811.185	1.087.790	1.085.846	»	1.085.846 —	1.944	7.744.566	1.530.095
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
6.746.803 —	653.197	92.751	90.708	1.975	92.683 —	68	6.515.538	323.948
496.609 —	3.391	17.401	17.401	»	17.401	»	494.096	19.914
154.856.701 —	5.143.299	15.714.073	15.673.143	»	15.673.143 —	40.930	160.862.253	9.667.591
6.400.000 —	7.600.000	»	»	»	»	»	6.400.000	»
449.164.336 —	835.664	48.487.756	48.487.756	»	48.487.756	»	391.634.206	106.017.886
13.724.913.501 —	183.986.499	1.304.851.361	1.005.669.967	86.215.671	1.091.885.638 —	212.965.723	12.300.562.565	2.516.236.574

(e) Compresa lire 100.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate
					a			b
					f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		13.908.900.000	11.294.892.598	2.430.020.903	
114	117	125	Assegni fissi per spese di ufficio degli uffici esterni del Catasto e dei servizi tecnici erariali		(a) 155.000.000	134.328.059	20.670.042	
115	118	126	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione agli uffici tecnici erariali nonché per il noleggio di automezzi per i servizi degli Uffici medesimi.		(b) 27.100.000	25.254.148	1.517.380	
116	119	127	Fitto di locali per gli uffici esterni del Catasto e dei servizi tecnici erariali. . .		209.000.000	189.187.572	6.899.382	
117	120	128	Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni (<i>Spesa obbligatoria</i>)		10.000.000	7.168.234	257.710	
118	121	129	Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di strumenti - Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi - Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico - Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione - Spese per adattamenti di locali di ufficio		160.000.000	93.435.482	62.655.930	
119	122	130	Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano		5.000.000	3.253.421	133.301	
120	123	131	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture relative ai catasti dei terreni (<i>Spesa obbligatoria</i>)		500.000	16.325	»	
121	124	132	Spese per la redazione e pubblicazione della Rivista del Catasto e dei servizi tecnici erariali		5.000.000	5.000.000	»	
					14.480.500.000	11.752.535.839	2.522.154.648	

(a) Compresa lire 20.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Dedotte lire 2.900.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Compresa lire 17.900 perente agli effetti amministrativi

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economiche o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
		k = n ± o						
13.724.913.501 —	183.986.499	1.304.851.361	1.005.669.967	86.215.671	1.091.885.638 —	212.965.723	12.300.562.565	2.516.236.574
154.998.101 —	1.899	34.441.328	34.410.128	15.091	34.425.219 —	16.109	168.738.187	20.685.133
26.771.528 —	328.472	724.825	706.027	»	706.027 —	(e) 18.798	25.960.175	1.517.380
196.086.954 —	12.913.046	25.982.335	10.404.509	10.105.952	20.510.461 —	5.471.874	199.592.081	17.005.334
7.425.944 —	2.574.056	367.713	361.979	2.317	364.296 —	(d) 3.417	7.530.213	260.027
156.091.412 —	3.908.588	98.516.023	49.202.422	45.240.662	94.443.084 —	(e) 4.072.939	142.637.904	107.896.592
3.386.722 —	1.613.278	68.481	68.481	»	68.481	»	3.321.902	133.301
16.325 —	483.675	»	»	»	»	»	16.325	»
5.000.000	»	461.290	461.290	»	461.290	»	5.461.290	»
14.274.690.487 —	205.809.513	1.465.413.356	1.101.284.803	141.579.693	1.242.864.496 —	222.548.860	12.853.820.642	2.663.734.341

(d) Compresse lire 3.414 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 1.876.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								a	b
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.									
122	125	133	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)		(a) 10.022.000.000	8.998.829.077	1.021.602.603		
123	126	134	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		(c) 1.099.780.000	914.970.100	82.858.866		
124	127	135	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale provinciale non di ruolo comunque denominato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)		(e) 165.000.000	139.769.634	16.097.366		
125	128	136	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).		(f) 17.000.000	9.405.021	308.365		
126	129	137	Paghe, salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale salariato non di ruolo addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai Magazzini compartimentali e provinciali, nonché al servizio tecnico delle macchine bollatrici (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(g) 26.500.000	12.088.334	69.675		
127	130	138	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo addetto al deposito generale dei valori bollati ed ai magazzini compartimentali e provinciali ed al servizio tecnico delle macchine bollatrici (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		2.000.000	1.654.242	14.180		
128	131	139	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(h) 280.000.000	142.073.910	137.926.090		
<i>Da riportarsi . . .</i>						11.612.280.000	10.218.790.288	1.258.877.145	

(a) Comprese lire 722.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 1.920 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 55.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Somma perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.020.431.680 —	1.568.320	804.311.144	656.288.814	51.572.425	707.861.239 —	(b) 96.449.905	9.655.117.891	1.073.175.028
997.828.966 —	101.951.034	227.524.895	241.078.218	16.369.701	227.447.919 —	(d) 76.976	1.126.048.318	99.228.567
155.867.000 —	9.133.000	22.914.601	13.380.791	454.833	13.835.624 —	9.078.977	153.150.425	16.552.199
9.713.386 —	7.286.614	557.290	515.480	6.045	521.525 —	35.765	9.920.501	314.410
12.158.009 —	14.341.991	139.673	129.949	6.122	136.071 —	3.602	12.218.283	75.797
1.668.392 —	331.608	55.225	55.225	»	55.225	»	1.709.437	14.180
280.000.000	»	12.118.425	11.775.466	290.287	12.065.753 —	(i) 52.672	153.849.376	138.216.377
11.477.667.433 —	134.612.567	1.067.621.253	893.223.943	68.699.413	961.923.356 —	105.697.897	11.112.014.231	1.327.576.558

(e) Compresse lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796.

(f) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Compresse lire 2.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796.

(h) Compresse lire 100.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(i) Compresse lire 52.557 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate		
						pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		11.612.280.000	10.218.790.288	1.258.877.145	
129	132	140	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed i magazzini compartimentali provinciali dei valori bollati (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	(a)	74.500.000	60.921.531	4.406.812	
130	133	141	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67		50.000.000	44.197.467	1.428.420	
131	134	142	Diritti, proventi e compensi spettanti, ai sensi dell'articolo 3, comma primo, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari (<i>Spesa d'ordine</i>) . . .	(c)	1.148.909.940	96.662.205	1.052.247.735	
132	135	143	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari escluso quello delle Conservatorie dei registri immobiliari (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .		1.050.000.000	982.197.378	52.419.182	
133	136	145	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 4, penultimo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1954, n. 870, al personale di collaborazione delle Conservatorie dei registri immobiliari (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .	<i>per memoria</i>		»	»	
»	136 <i>bis</i>	144	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (Art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (e)	(e)	21.400.000	13.972.865	44.010	
134	137	146	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del servizio delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari	(f)	600.000.000	499.455.337	37.303.408	
135	138	147	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale.		70.000.000	52.056.918	11.415.294	
136	139	148	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo che, in base a disposizioni delle competenti autorità gerarchiche, compie servizi di accertamento in materia di imposta generale sull'entrata che richiedono la permanenza fuori della sede di ufficio ed interviene per il patrocinio degli interessi erariali presso le Commissioni delle imposte dirette (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1800)		5.000.000	2.109.127	1.079.250	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		14.632.089.940	11.970.363.116	2.419.221.256	

(a) Compresse lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Compresse lire 1.537 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 648.909.940 per effetto dei decreti ministeriali 30 giugno 1960, n. 136039, (lire 182.233.740) e 30 giugno 1960, n. 165572 (lire 466.670.200) emanati entrambi ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11.477.667.433	— 134.612.567	1.067.621.253	893.223.943	68.699.413	961.923.356	— 105.697.897	11.112.014.231	1.327.576.558
65.328.343	— 9.171.657	4.834.087	4.369.481	263.380	4.632.861	— 201.226	65.291.012	4.670.192
45.625.887	— 4.374.113	20.052.288	19.566.940	17.214	19.584.154	— ^(b) 468.134	63.764.407	1.445.634
1.148.909.940	»	444.233.827	439.793.540	3.340.544	443.134.084	— ^(d) 1.099.743	536.455.745	1.055.588.279
1.034.616.560	— 15.383.440	61.125.405	55.128.486	5.740.999	60.869.485	— 255.920	1.037.325.864	58.160.181
»	»	»	»	»	»	»	»	»
14.016.875	— 7.383.125	»	»	»	»	»	13.972.865	44.010
536.758.745	— 63.241.255	65.462.501	61.822.140	1.528.651	63.350.791	— 2.111.710	561.277.477	38.832.059
63.472.212	— 6.527.788	7.481.511	6.631.641	316.095	6.947.736	— ^(g) 533.775	58.688.559	11.731.389
3.188.377	— 1.811.623	1.475.087	1.371.756	77.409	1.449.165	— ^(h) 25.922	3.480.883	1.156.659
14.389.584.372	— 242.505.568	1.672.285.959	1.481.907.927	79.983.705	1.561.891.632	— 110.394.327	13.452.271.043	2.499.204.961

(d) Somma perente agli effetti amministrativi.

(e) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 16 febbraio 1960, n. 165393, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(f) Comprese lire 50.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Comprese lire 384 perente agli effetti amministrativi.

(h) Comprese lire 3.962 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>		14.632.089.940	11.970.363.116	2.419.221.256		
137	140	149	Indennità di cassa e per maneggio di valori e indennità di funzione ai funzionari che hanno maneggio di valori bollati (decreto legislativo luogotenenziale 24 aprile 1946, n. 529 e legge 27 dicembre 1956, n. 1466) . . .		7.000.000	3.091.909	3.306.330		
138	141	150	Premi a funzionari di pubblica sicurezza, a graduati e agenti della forza pubblica e di finanza e ad altri per la scoperta e la repressione delle contraffazioni di bolli e valori bollati e dei furti in danno dell'Amministrazione delle Tasse e imposte indirette sugli affari, per l'accertamento delle contravvenzioni alle leggi sulle tasse di bollo ordinarie comprese nella tariffa generale ed alle tasse sugli affari e spese relative .		10.000.000	10.000.000	»		
139	142	151	Quota parte ai funzionari delle Cancellerie ed agli ufficiali giudiziari sulle somme recuperate dall'Erario sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle Cancellerie, sulle somme dichiarate confiscate e su quelle ricavate dalla vendita di corpi di reato (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>). .		(b) 1.699.000.000	1.077.117.188	621.880.048		
140	143	152	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari		17.500.000	17.500.000	»		
141	144	153	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli uffici del Registro ed i magazzini compartimentali e provinciali dei valori bollati, alla custodia dei valori bollati presso gli Istituti di credito e spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza		9.000.000	5.297.586	1.072.508		
142	145	154	Spese (escluse le retribuzioni, i compensi, di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali - Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di economato, ai magazzini del bollo ed agli uffici esecutivi - Spese d'ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime		30.000.000	15.299.705	6.149.422		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		16.404.589.940	13.098.669.504	3.051.629.564		

(a) Comprese lire 11.982 perente agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 449.000.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 165599, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.389.584.372	— 242.505.568	1.672.285.959	1.481.907.927	79.983.705	1.561.891.632	— 110.394.327	13.452.271.043	2.499.204.961
6.398.239	— 601.761	3.392.718	3.143.436	194.214	3.337.650	— (a) 55.068	6.235.345	3.500.544
10.000.000	»	4.000.000	4.000.000	»	4.000.000	»	14.000.000	»
1.698.997.236	— 2.764	253.177.727	243.938.220	9.238.170	253.176.300	— 1.337	1.321.055.408	631.118.218
17.500.000	»	»	»	»	»	»	17.500.000	»
6.370.094	— 2.629.906	1.837.009	1.831.677	»	1.831.677	— 5.332	7.129.263	1.072.508
21.449.127	— 8.550.873	20.602.018	10.454.589	1.943.466	12.398.055	— (e) 8.203.963	25.754.294	8.092.888
16.150.299.068	— 254.290.872	1.955.295.431	1.745.275.849	91.359.555	1.836.635.404	— 118.660.027	14.843.945.353	3.142.989.119

(e) Comprese lire 20.622 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		16.404.589.940	13.098.669.504	3.051.629.564		
143	146	155	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo e provvigioni relative spettanti agli Istituti di credito per il servizio di distribuzione dei valori bollati (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(a) 5.367.561.260	4.939.465.461	428.046.683		
144	147	156	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da giuoco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari - Rimborso al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi (<i>Spese obbligatorie e d'ordine</i>)		700.000.000	195.125.716	504.234.516		
145	148	157	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		(b) 30.555.000	14.102.276	13.372.870		
146	149	158	Spese per l'esercizio degli automezzi assegnati per i servizi delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari		7.000.000	6.945.780	»		
147	150	159	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna. .		275.000.000	273.927.164	1.072.836		
148	151	160	Fitto di locali per gli uffici esterni		390.000.000	349.461.767	40.510.260		
149	152	161	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi, non richiedenti l'opera del tecnico e spese per il tramutamento dei detti uffici .		20.000.000	11.544.013	4.531.439		
150	153	162	Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani (legge 17 aprile 1957, n. 269)		115.000.000	75.984.440	39.013.560		
151	154	307	Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi ed accessori radioelettrici ai sensi dei regi decreti-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 e del decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		2.520.000.000	»	»		
			<i>Da riportarsi . .</i>		25.829.706.200	18.965.226.121	4.082.411.728		

(a) Compresse lire 367.561.260; per effetto dei decreti ministeriali 25 giugno 1960, 165599 (lire 156.561.260) e 26 luglio 1960, n. 165600 (lire 211.000.000), concernenti entrambi prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
16.150.299.068	— 254.290.872	1.955.295.431	1.745.275.849	91.359.555	1.836.635.404	— 118.660.027	14.843.945.353	3.142.989.119
5.367.512.144	— 49.116	527.910.047	523.438.952	4.100.923	527.539.875	— 370.172	5.462.904.413	432.147.606
699.360.232	— 639.768	474.493.622	455.738.186	18.092.518	473.830.704	— 662.918	650.863.902	522.327.034
27.475.146	— 3.079.854	10.184.161	8.431.729	620.389	9.052.118	— 1.132.043 ^(e)	22.534.005	13.993.259
6.945.780	— 54.220	1.020.590	1.020.590	»	1.020.590	— »	7.966.370	»
275.000.000	— »	3.267.090	2.853.677	413.413	3.267.090	— »	276.780.841	1.486.249
389.972.027	— 27.973	81.170.609	46.128.011	33.540.495	79.668.506	— 1.502.103	395.589.778	74.050.755
16.075.452	— 3.924.548	7.422.993	6.651.923	554.260	7.206.183	— 216.810	18.195.936	5.085.699
114.998.000	— 2.000	45.521.969	45.519.970	»	45.519.970	— 1.999	121.504.410	39.013.560
»	— 2.520.000.000	322.286.458	311.798.400	10.488.058	322.286.458	— »	311.798.400	10.488.058
23.047.637.849	— 2.782.068.351	3.428.572.970	3.146.857.287	159.169.611	3.306.026.898	— 122.546.072	22.112.083.408	4.241.581.339

(b) Comprese lire 20.555.000 per effetto dei decreti ministeriali: 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 10.000.000) e 13 giugno 1960, n. 135168, (lire 10.555.000) concernenti entrambi, prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(c) Comprese lire 71.412 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	25.829.706.200	18.965.226.124	4.082.411.728	
152	155	163	Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia (art. 2 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1203, convertito nella legge 28 marzo 1935 n. 857; articolo 1 della legge 13 giugno 1935, n. 1184; articolo unico del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 56; decreti legislativi luogotenenziali 21 dicembre 1944, n. 458 e 1° dicembre 1945, n. 834; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1946, n. 557; decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1542 e decreto ministeriale 12 luglio 1948 pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 165 del 19 luglio 1948) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	(a) 36.762.205.700	33.259.000.000	3.503.205.700	
153	156	164	Quota del 50 per cento spettante al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni sulle tasse di licenza ai costruttori ed ai rivenditori di materiali radio-elettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	60.000.000	»	23.467.084	
154	157	165	Compensi spettanti agli esecutori delle operazioni di suggellamento e di disuggellamento degli apparecchi radioriceventi degli abbonati che abbiano disdetto il proprio abbonamento alle radioaudizioni ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 279 e dell'articolo 1, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1946, n. 557	1.000.000	220.717	42.760	
155	158	166	Somma da corrispondere sui proventi delle conciliazioni, oblazioni e pene pecuniarie, per violazioni delle disposizioni riguardanti la circolazione e la polizia stradale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	400.000.000	»	400.000.000	
156	159	167	Devoluzione a favore dei Comuni della quota del 67 per cento del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli, sui giuochi e trattenimenti di qualunque genere e sulle scommesse (art. 3 della legge 26 novembre 1955, n. 1109) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)	19.430.000.000	13.250.814.786	5.867.818.914	
»	159 bis	168	Devoluzione a favore dei Comuni di quote del provento della imposta generale sull'entrata riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sui vini, mosti, ed uve da vino, a norma dell'articolo 14 del regio decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito dalla legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni nonché sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino, sulle relative carni fresche e sugli altri prodotti di cui agli articoli 1 e 2 della legge 4 febbraio 1956, n. 33 (Art. 5 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079) (d)	(d) 5.270.244.525	1.942.123.492	3.328.121.033	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	87.753.156.425	67.417.385.116	17.205.067.219	

(a) Compresse lire 4.087.257.000 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 130779 e lire 1.282.948.700 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 167578, emanati entrambi ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresse lire 468 perente agli effetti amministrativi.

(c) Somma perenta agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
23.047.637.849	2.782.068.354	3.428.572.970	3.146.857.287	159.169.611	3.306.026.898	122.546.072	22.412.083.408	4.241.581.339
36.762.205.700	»	2.991.037.349	2.919.266.674	71.770.675	2.991.037.349	»	36.178.266.674	3.574.976.375
23.467.084	36.532.916	22.636.715	»	22.636.715	22.636.715	»	»	46.103.799
263.477	736.523	179.463	131.714	5.101	136.815	(b) 42.648	352.431	47.861
400.000.000	»	800.000.000	800.000.000	»	800.000.000	»	800.000.000	400.000.000
19.118.633.700	311.366.300	5.231.040.841	5.005.526.669	225.126.110	5.230.652.779	(c) 388.062	18.256.341.455	6.092.945.024
5.270.244.525	»	»	»	»	»	»	1.942.123.492	3.328.121.033
84.622.452.335	3.130.704.000	12.473.467.338	11.871.782.344	478.708.212	12.350.490.556	122.976.782	79.289.167.460	17.683.775.431

(d) Capitolo istituito e stanziata la somma di lire 2.500.000.000 per effetto del decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 112040 emanato in applicazione dell'articolo 5 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079, concernente abolizione della imposta comunale di consumo sul vino. Aggiunte, poi, lire 2.770.244.525 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960 n. 168232 emanato in applicazione della medesima legge n. 1079.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		87.753.456.425	67.447.385.416	17.205.067.219
157	160	169	Devoluzione a favore dei Comuni dei 18/25 della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici, sostitutiva dei diritti erariali sui giochi stessi, a norma dell'articolo 6 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(a) 2.858.863.140	1.175.380.194	1.683.482.946
158	161	170	Quota dei 19/20 del provento dei diritti e contributi da corrispondere all'Ente nazionale per la protezione degli animali ai sensi dell'articolo 4, nn. 2 e 3 della legge 11 aprile 1938, n. 612, modificata dalla legge 19 maggio 1954, n. 303 e del decreto ministeriale 7 marzo 1940, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 104 del 3 maggio 1940 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(c) 46.937.985	28.500.000	18.437.985
159	162	171	Restituzioni e rimborsi d'imposta generale sull'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)		(d) 42.500.000.000	34.082.754.282	7.809.436.436
160	163	172	Restituzioni e rimborsi di tasse e imposte indirette sugli affari, esclusa l'imposta generale sull'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)		1.000.000.000	824.755.916	60.893.582
161	164	173	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, successione, manomorta e ipotecaria istituita col regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (<i>Spesa d'ordine</i>)		(g) 75.000.000	30.330.251	15.739.274
					134.233.957.550	103.559.105.759	26.793.057.442
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO.							
<i>Demanio pubblico e Demanio patrimoniale.</i>							
162	165	174	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo degli uffici esterni (<i>Spesa fissa e obbligatoria</i>)		(i) 75.000.000	47.715.020	3.459.770
163	166	175	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale del Demanio ed al personale delle altre Amministrazioni dello Stato addetto all'Amministrazione dei canali Cavour (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		7.000.000	6.009.450	548.255
			<i>Da riportarsi . . .</i>		82.000.000	53.724.470	4.008.025

(a) Comprese lire 721.363.140 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 167531, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Comprese lire 421.725 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 8.937.985 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 167530, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(d) Comprese lire 15.000.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 8.000.000.000) e 13 maggio 1960, n. 509 (lire 7.000.000.000) emanati, entrambi, ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
84.622.452.335	3.130.704.090	12.473.467.338	11.871.782.344	478.708.212	12.350.490.556	122.976.782	79.289.167.460	17.683.775.431
2.858.863.140	»	1.439.958.761	1.056.562.103	13.370.765	1.069.932.868	(b) 370.025.893	2.231.942.297	1.696.853.711
46.937.985	»	17.608.085	17.608.085	»	17.608.085	»	46.108.085	18.437.985
41.892.190.718	607.809.282	2.334.232.280	2.065.257.508	15.112.678	2.080.370.186	(e) 253.862.094	36.148.011.790	7.824.549.114
885.649.498	114.350.502	100.960.314	81.897.965	11.304.078	93.202.043	(f) 7.758.271	906.653.881	72.197.660
46.069.525	28.930.475	52.643.627	50.392.393	956.473	51.348.866	(h) 1.294.761	80.722.644	16.695.747
130.352.163.201	3.881.794.349	16.418.870.405	15.143.500.398	519.452.206	15.662.952.604	755.917.801	118.702.606.157	27.312.509.648
51.174.790	23.825.210	4.890.790	2.913.107	105.045	3.018.152	1.872.638	50.628.127	3.564.815
6.557.705	442.295	2.559.237	2.388.690	129.600	2.518.290	41.547	8.398.140	677.855
57.732.495	24.267.505	7.450.627	5.301.797	234.645	5.536.442	1.914.185	59.026.267	4.242.670

(e) Compresse lire 737.141 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 4.760.039 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 15.000.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(h) Compresse lire 293.267 perente agli effetti amministrativi.

(i) Compresse lire 5.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = a - m
			<i>Riporto . . .</i>		82.000.000	53.724.470	4.008.025		
164	167	176	Salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale addetto alle proprietà immobiliari del Demanio ed a quello proveniente dal soppresso Commissariato per i servizi dell'ex Ministero della real casa (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 89.000.000	51.530.578	7.753.389		
165	168	177	Paghe, salari ed altri assegni fissi (compresi gli oneri presidenziali a carico dell'Amministrazione) e indennità di alloggio, di legna ed orto al personale salariato addetto ai Canali dell'antico demanio e alle speciali gestioni patrimoniali (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(b) 15.800.000	9.499.931	697.931		
166	169	178	Paghe, salari ed altri assegni fissi al personale salariato addetto ai Canali Cavour e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(c) 16.300.000	9.510.230	337.490		
167	170	180	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale del Demanio ed al personale di altre Amministrazioni dello Stato addetto all'amministrazione dei Canali Cavour (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		400.000	395.355	»		
168	171	181	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni ed ispezioni effettuate nel territorio nazionale		(d) 6.800.000	5.498.415	407.593		
169	172	182	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale addetto alla custodia dei Canali Cavour e dell'antico Demanio		500.000	412.570	87.430		
170	173	183	Indennità di missione ed assistenza ai lavori di manutenzione, di alloggio, di legna ed orto e diverse (Canali Cavour) (artt. 23 e 24 del regolamento approvato con regio decreto 20 gennaio 1921, n. 454)		3.500.000	3.306.600	193.400		
171	174	184	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>) . . .		(e) 24.500.000	15.892.915	1.336.429		
172	175	185	Fitto di locali per gli uffici dei Canali Cavour		5.700.000	5.235.825	100.650		
173	176	186	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali; spese di materiale per il servizio amministrativo tecnico e telegrafico (Canali Cavour)		(g) 268.500.000	116.808.870	147.434.308		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		513.000.000	271.815.759	162.356.645		

(a) Comprese lire 9.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 1.500.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110.796.

(c) Comprese lire 1.800.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796.

(d) Dedotte lire 1.200.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
57.732.495	24.267.505	7.450.627	5.301.797	234.645	5.536.442	1.914.185	59.026.267	4.242.670
59.283.967	29.716.033	5.044.230	2.315.297	87.840	2.403.137	2.644.093	53.845.875	7.841.229
10.197.862	5.602.138	456.273	434.792	20.155	454.947	1.326	9.934.723	718.086
9.847.720	6.452.280	403.464	393.464	10.000	403.464	»	9.903.694	347.490
395.355	4.645	100.352	100.352	»	100.352	»	495.707	»
5.906.008	893.992	805.300	780.703	10.493	791.196	14.104	6.279.118	418.086
500.000	»	289.583	287.074	»	287.074	2.509	699.644	87.430
3.500.000	»	119.805	119.410	300	119.710	95	3.426.010	193.700
17.229.344	7.270.656	25.588.557	25.181.296	90.123	25.271.419	(f) 317.138	41.074.211	1.426.552
5.336.475	363.525	2.506.149	926.144	891.985	1.818.129	688.020	6.161.969	992.635
264.243.178	4.256.822	225.218.762	147.067.723	24.441.793	171.509.516	(h) 53.709.246	263.876.593	171.876.101
434.172.404	78.827.596	267.983.102	182.908.052	25.787.334	208.695.386	59.287.716	454.723.811	188.143.979

(e) Compresse lire 4.500.000 per effetto del decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(f) Compresse lire 31.259 perente agli effetti amministrativi.

(g) Dedotte lire 6.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(h) Compresse lire 22.634.397 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		513.000.000	271.815.759	162.356.645		
174	177	179 187	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e oneri consorziali		(a) 195.000.000	45.546.030	94.676.547		
175	178	188	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali. Beni già di dotazione della Corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione demaniale; spese di materiali, per la parte che non è a carico degli affittuari delle miniere dell'Isola d'Elba e per le annualità perpetue; spese per verifiche e delimitazione dei terreni di demanio pubblico, escluse quelle per le spiagge lacuali		(c) 3.800.000	1.751.787	1.272.285		
176	179	189	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali		(d) 250.000.000	182.172.833	67.827.167		
177	180	190	Spese e passività relative ai beni provenienti da donazioni e da eredità testamentarie disposte a favore dello Stato e da eredità devolute ai sensi degli articoli 565 e 586 del Codice civile; spese di indemanimento, di amministrazione delle imposte e oneri e diverse, relative alle confraternite romane di cui alla legge 20 luglio 1890, n. 6980. Spese per i servizi della « Magione » di Palermo		2.000.000	1.503.600	463.173		
178	181	191	Canoni ed annualità passive. Spese per le imposte e sovrimposte. Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione delle entrate (Canali Cavour) (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		2.100.000	1.557.696	193.826		
179	182	192	Contribuzioni fondiaria sui beni del Demanio pubblico e patrimoniale - Imposte erariali e sovrimposte provinciali e comunali - Imposta ordinaria sul patrimonio - Imposte consorziali - Contributo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(g) 1.065.000.000	753.812.995	151.564.794		
180	183	193	Annualità e prestazioni diverse, comprese quelle relative ai beni provenienti dall'asse ecclesiastico (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)		5.350.000	2.909.524	1.016.037		
181	184	194	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)		25.000.000	14.021.155	3.962.546		
					2.061.250.000	1.275.091.379	483.333.020		

(a) Comprese lire 50.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 27.788.643 perente agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 1.200.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 50.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Somma perenta agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
434.172.404	78.827.596	267.983.102	182.908.052	25.787.334	208.695.386	59.287.716	454.723.811	188.143.979
140.222.577	54.777.423	183.836.175	88.971.712	29.808.170	118.779.882	^(b) 65.056.293	134.517.742	124.484.717
3.024.072	775.928	425.900	295.355	35.540	330.895	95.005	2.047.142	1.307.825
250.000.000	»	23.267.231	21.792.568	1.457.058	23.249.626	^(e) 17.605	203.965.401	69.284.225
1.966.773	33.227	1.157.113	178.460	115.315	293.775	^(f) 863.338	1.682.060	578.488
1.751.522	348.478	4.939.084	379.652	4.500.000	4.879.652	59.432	1.937.348	4.693.826
905.377.789	159.622.211	121.459.418	73.526.477	45.096.683	118.623.160	^(h) 2.836.258	827.339.472	196.661.477
3.925.561	1.424.439	3.671.425	2.230.552	672.600	2.903.152	⁽ⁱ⁾ 768.273	5.140.076	1.688.637
17.983.701	7.016.299	10.902.531	8.618.547	881.250	9.499.797	1.402.734	22.639.702	4.843.796
1.758.424.399	302.825.601	617.641.979	378.901.375	108.353.950	487.255.325	130.386.654	1.653.992.754	591.686.970

(f) Compresse lire 750.000 perente agli effetti amministrativi

(g) Compresse lire 215.000.000 per effetto del decreto ministeriale 3 febbraio 1960, n. 102732 concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(h) Compresse lire 1.530.924 perente agli effetti amministrativi.

(i) Compresse lire 4.575 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.							
182	185	195	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(a) 10.148.000.000	9.088.099.488	958.600.512	
183	186	196	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 1.154.000.000	1.035.912.655	89.429.514	
184	187	197	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(d) 309.000.000	229.954.812	11.277.884	
185	188	198	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 25.500.000	17.816.924	1.924.870	
186	189	199	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrisondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(f) 445.000.000	161.466.735	283.512.435	
187	190	200	Diritti, proventi e compensi spettanti ai sensi dell'articolo 3, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle Imposte dirette (<i>Spesa d'ordine</i>)	(g) 1.064.614.870	39.698.563	1.022.104.595	
188	191	201	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale provinciale delle Imposte dirette (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(h) 1.320.000.000	489.757.467	830.242.526	
»	191 bis	202	Indennità giornaliera al personale in servizio presso i Centri meccanografici (Art. 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (i)	(i) 2.400.000	2.359.988	»	
189	192	203	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del servizio delle Imposte dirette	(l) 260.000.000	240.122.169	42.840.623	
190	193	204	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	(m) 60.000.000	38.186.428	5.155.548	
<i>Da riportarsi . . .</i>				14.788.514.870	11.313.375.229	3.245.088.507	

(a) Compresse lire 748.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Compresse lire 54.160 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 45.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Compresse lire 9.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796.

(e) Compresse lire 4.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Compresse lire 215.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
10.046.700.000	101.300.000	916.435.888	828.260.826	45.452.300	873.713.126	(b) 42.722.762	9.916.360.314	1.004.052.812
1.125.342.169	28.657.831	192.089.477	178.703.405	11.150.747	189.854.152	2.235.325	1.214.616.060	100.580.261
241.232.696	67.767.304	12.399.792	9.947.971	484.449	10.432.420	1.967.372	239.902.783	11.762.333
19.741.794	5.758.206	1.034.330	883.389	57.291	940.680	93.650	18.700.313	1.982.161
444.979.170	20.830	84.205.554	83.675.922	466.142	84.142.064	63.490	245.142.657	283.978.577
1.061.803.158	2.811.712	823.367.261	335.020.563	426.850	335.447.413	487.919.848	374.719.126	1.022.531.445
1.319.999.993	7	31.106.179	22.498.173	8.443.110	30.941.283	164.896	512.255.640	838.685.636
2.359.988	40.012	»	»	»	»	»	2.359.988	»
252.962.792	7.037.208	39.787.585	37.726.891	617.789	38.344.680	1.442.905	247.849.060	43.458.412
43.341.976	16.658.024	6.330.948	5.685.486	175.338	5.860.824	470.124	43.871.914	5.330.886
14.558.463.736	230.051.134	2.106.757.014	1.502.402.626	67.274.016	1.569.676.642	537.080.372	12.815.777.855	3.312.362.523

(g) Compresse lire 564.614.870 per effetto dei decreti ministeriali: 30 giugno 1960, n. 138742 (lire 179.566.680) e 30 giugno 1960, n. 164942 (lire 385.048.190), emanati entrambi ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

(h) Compresse lire 700.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(i) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 16 febbraio 1960, n. 165393, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(l) Compresse lire 40.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(m) Dedotte lire 20.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
e	b	c	d	o = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
191	194	205	Indennità da corrispondere al personale di ruolo e non di ruolo delle Imposte dirette, addetto ai servizi di verifiche contabili nell'ambito di distanze che non comportano l'indennità di missione od all'intervento a patrocinio dell'interesse erariale presso le commissioni delle imposte, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 449				
				(a) 20.000.000	8.552.008	4.833.810	
192	195	206	Somme da versare all'entrata del bilancio statale per diritti, proventi e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 553, convertito con modificazioni nella legge 26 settembre 1954, n. 869, percepiti sugli atti dell'Amministrazione delle imposte dirette (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>).				
				350.000.000	268.902.594	81.095.795	
193	196	207	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria della Commissione centrale per le Imposte dirette, per le imposte indirette sugli affari e per i tributi locali, nonché emolumenti al personale fuori ruolo destinato a prestare servizio presso la Segreteria della Commissione medesima . . .				
				(b) 80.000.000	70.890.070	»	
194	197	208	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di Segreteria) per il funzionamento della Commissione centrale per le Imposte dirette, per le imposte indirette sugli affari e per i tributi locali				
				1.000.000	611.405	»	
195	198	209	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria delle Commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 139, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016) (<i>Spesa obbligatoria</i>)				
				(c) 331.000.000	258.757.621	57.839.955	
196	199	210	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di Segreteria) per il funzionamento delle commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016) (<i>Spesa obbligatoria</i>)				
				(e) 69.000.000	42.189.426	10.962.121	
197	200	211	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette. Spese per il funzionamento della Commissione speciale all'uopo istituita presso il Ministero delle Finanze e per le commissioni di esami di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore e di ufficiale esattoriale				
				3.500.000	2.793.292	128.941	
			<i>Da riportarsi . . .</i>				
				15.643.014.870	11.966.071.645	3.399.949.135	

(a) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 5.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Compresse lire 50.000.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.558.463.736	230.051.134	2.106.757.014	1.502.402.626	67.274.016	1.569.676.642	537.080.372	12.815.777.855	3.312.362.523
13.385.818	6.614.182	5.092.863	4.445.399	359.074	4.804.473	288.390	12.997.407	5.192.884
349.998.389	1.611	25.382.989	24.774.949	534.085	25.309.034	73.955	293.677.543	81.629.880
70.890.070	9.109.930	»	»	»	»	»	70.890.070	»
611.405	388.595	552.990	552.990	»	552.990	»	1.164.395	»
316.597.576	14.402.424	62.994.036	56.539.835	4.638.183	61.178.018	(d) 1.816.018	315.297.456	62.478.138
53.151.547	15.848.453	12.720.304	4.565.224	120.430	4.685.654	8.034.650	46.754.650	11.082.551
2.922.236	577.764	394.035	306.967	15.795	322.762	71.273	3.100.259	144.739
15.366.020.777	276.994.093	2.213.894.231	1.593.587.990	72.941.583	1.666.529.573	547.364.658	13.559.659.635	3.472.890.715

(d) Compresse lire 1.064.905 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 5.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		15.643.014.870	11.966.071.645	3.399.949.132		
198	201	212	Spese e compensi per i messi notificatori, informatori e indicatori (legge 27 febbraio 1955, n. 83) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 57.000.000	41.814.980	11.003.167		
	202	213	Spese per raccolta di elementi e di mezzi di prova per l'accertamento delle imposte dirette		(b) 150.000.000	97.187.633	50.787.807		
199	203	214	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie		25.000.000	24.900.000	100.000		
200	204	215	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti (<i>Spesa obbligatoria</i>)		1.000.000	101.226			
201	205	216	Spese per lavori di ordinaria manutenzione, di addattamento dei locali di proprietà privata in uso degli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico		10.000.000	5.934.270	973.446		
202	206	217	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo ed i compensi speciali di qualsiasi natura) per i servizi schedaristici degli Uffici delle Imposte dirette e per le attrezzature occorrenti allo Schedario generale dei titoli azionari		70.000.000	39.686.218	29.970.596		
203	207	220	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori; spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette approvato con regio-decreto 17 settembre 1931, n. 1608 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(c) 3.500.000	1.422.484	1.132.961		
204	208	221	Spese per l'esercizio degli automezzi assegnati per i servizi delle Imposte dirette		7.000.000	5.678.196	379.360		
205	209	222	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna.		(d) 215.000.000	193.932.509	21.057.626		
206	210	223	Fitto di locali per gli uffici esterni		300.000.000	283.625.454	16.298.733		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		16.481.514.870	12.660.354.615	3.531.652.828		

(a) Compresse lire 7.000.000 per effetto del citato decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Compresse lire 50.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
15.366.020.777	276.994.093	2.213.894.231	1.593.587.990	72.941.583	1.666.529.573	547.364.658	13.559.659.635	3.472.890.715
52.818.147	4.181.853	10.316.886	8.872.208	1.102.099	9.974.307	342.579	50.687.188	12.105.266
147.975.440	2.024.560	7.592.810	7.411.816	150.200	7.562.016	30.794	104.599.449	50.938.007
25.000.000	»	»	»	»	»	»	24.900.000	100.000
101.226	898.774	146.735	146.260	»	146.260	475	247.486	»
6.907.716	3.092.284	3.158.237	1.327.922	50.000	1.377.922	1.780.315	7.262.192	1.023.446
69.656.814	343.186	38.772.217	24.741.928	14.001.837	38.743.765	28.452	64.428.146	43.972.433
2.555.445	944.555	761.386	700.381	12.000	712.381	49.005	2.122.865	1.144.961
6.057.556	942.444	357.171	357.171	»	357.171	»	6.035.367	379.360
214.990.135	9.865	22.577.925	22.186.369	391.550	22.577.919	6	216.118.878	21.449.176
299.924.187	75.813	67.433.690	52.093.753	15.339.432	67.433.185	505	335.719.207	31.638.165
16.192.007.443	289.507.427	2.365.011.288	1.711.425.798	103.988.701	1.815.414.499	549.596.789	14.371.780.413	3.635.641.529

(c) Compresse lire 2.500.000 per effetto dei decreti ministeriali 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 1.000.000) e 3 giugno 1960, n. 127957, (lire 1.500.000), concernenti entrambi prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(d) Compresse lire 20.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		16.481.514.870	12.660.354.615	3.531.652.828
207	211	224	Anticipazione delle spese occorrenti per la conservazione dei catasti rustici e urbani presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette e per la compilazione dei ruoli delle imposte fondiarie (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a)	170.000.000	157.795.988	12.053.686
208	212	225	Interessi dovuti agli esattori delle imposte dirette in caso di ritardo nelle comunicazioni di accreditalmento nei conti correnti postali a norma dell'articolo 10 del regio decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, convertito nella legge 14 giugno 1928, n. 1326 (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .	<i>per memoria</i>			
209	213	226	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e dovoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 17 ottobre 1922, n. 1401 (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(b)	2.816.670		883.552
240	214	227	Restituzioni e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)	(c)	6.000.000.000	3.306.407.392	2.691.782.370
241	215	228	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale alle imposte dirette, istituita con il regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 214 (<i>Spesa d'ordine</i>).	(d)	700.000.000	291.578.932	408.409.344
					23.354.331.540	16.416.136.927	6.644.781.780
AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA.							
212	216	229	Retribuzioni ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione) al personale non di ruolo escluso quello a ferma temporanea (<i>Spesa fissa e obbligatoria</i>)	(e)	21.600.000	8.821.728	200.172
243	217	230	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		1.500.000	798.455	16.385
			<i>Da riportarsi . . .</i>		23.100.000	9.620.183	216.557

(a) Comprese lire 75.000.000 per effetto del decreto ministeriale 14 dicembre 1959, n. 159318, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Somma iscritta per effetto dei decreti ministeriali 1° aprile 1960, n. 119764 (lire 2.666.670) e 3 giugno 1960, n. 127957 (lire 150.000), concernenti, entrambi, prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Comprese lire 2.000.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
16.192.007.443	— 289.507.427	2.365.011.288	1.711.425.798	103.988.701	1.815.414.499	— 549.596.789	14.371.780.413	3.635.641.529
169.849.674	— 150.326	11.446.217	11.231.973	204.441	11.436.414	— 9.803	169.027.961	12.258.127
»	»	»	»	»	»	»	»	»
883.552	— 1.933.118	815.522	250.000	»	250.000	— 565.522	250.000	883.552
5.998.189.762	— 1.810.238	531.250.352	476.414.379	54.602.948	531.017.327	— 233.025	3.782.821.771	2.746.385.318
699.988.276	— 11.724	193.256.332	80.480.059	112.710.840	193.190.899	— 65.433	372.058.991	521.120.184
23.060.918.707	— 293.412.833	3.101.779.711	2.279.802.209	271.506.930	2.551.309.139	— 550.470.572	18.695.939.136	6.916.288.710
9.021.900	— 12.578.100	414.101	332.910	7.405	390.315	— 23.786	9.204.638	207.577
814.840	— 685.160	33.257	32.932	»	32.932	— 325	831.387	16.385
9.836.740	— 13.263.260	447.358	415.842	7.405	423.247	— 24.111	10.036.025	223.962

(d) Compresse lire 200.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586.

(e) Compresse lire 1.600.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare!
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		23.100.000	9 620.183	246.55'
214	218	231	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale provinciale addetto al servizio dei tributi straordinari (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		4.000.000	3.989.667	»
215	219	232	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse dell'Amministrazione della Finanza Straordinaria nel territorio nazionale		500.000	473.573	24.564
216	220	233	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale non di ruolo		100.000	»	»
217	221	234	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori (legge 27 febbraio 1955, n. 83) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		7.000.000	4.052.805	89.085
218	222	235	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)		500.000	178.970	12.315
219	223	236	Assegni fissi per spese di ufficio dei reparti speciali per i tributi straordinari.		1.500.000	1.500.000	»
					36.700.000	19.815.198	342.521
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE.				
			<i>Spese generali.</i>				
220	224	237	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici esterni - Spesa per la conversione in valuta estera locale di parte dello stipendio e dell'aggiunta di famiglia del personale che risiede permanentemente in località o stazioni site in territorio estero di confine con l'Italia (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	(a)	6.420.000.000	5.527.007.204	892.990.527
221	225	238	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale di ruolo e dei ruoli aggiunti (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		309.300.000	276.104.167	17.330.860
			<i>Da riportarsi . . .</i>		6.729.300.000	5.803.111.371	910.321.387

(a) Comprese lire 420.000.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	(competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - n		
9.836.740	13.263.260	447.358	415.842	7.405	423.247	24.111	10.036.025	223.962
3.989.667	10.333	392.265	389.935	»	389.935	2.330	4.379.602	»
498.137	1.863	6.590	6.590	»	6.590	»	480.163	24.564
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
4.141.890	2.858.110	»	»	»	»	»	4.052.805	89.085
191.285	308.715	2.768.000	2.765.183	»	2.765.183	2.817	2.944.153	12.315
1.500.000	»	6.000	6.000	»	6.000	»	1.506.000	»
20.157.719	16.542.281	3.620.213	3.583.550	7.405	3.590.955	29.258	23.398.748	349.926
6.419.997.731	2.269	686.493.289	387.924.385	22.037.333	409.961.718	(b) 276.531.571	5.914.931.589	915.027.860
293.435.027	15.864.973	21.446.823	19.853.537	1.592.413	21.445.950	(c) 873	295.957.704	18.923.273
6.713.432.758	15.867.242	707.940.112	407.777.922	23.629.746	431.407.668	276.532.444	6.210.889.293	933.951.133

(b) Compresa lire 25.480 perente agli effetti amministrativi.

(c) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	pagate f = p - l	accertate	
								rimaste da pagare g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		6.729.300.000	5.803.111.371	910.321.387		
222	226	239	Retribuzioni ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dello Stato) al personale non di ruolo (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>) . .		(a) 25.600.000	13.369.545	126.785		
223	227	240	Compensi per lavoro straordinario al personale provinciale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		1.900.000	1.216.073	140.520		
224	228	241	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, al personale delle Dogane e imposte indirette ed al personale di altre Amministrazioni, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		5.000.000	4.775.999	220.820		
225	229	242	Assegni personali spettanti, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, e dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, al personale comunque in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione delle Dogane e delle imposte di fabbricazione (<i>Spesa obbligatoria</i>) . .		1.040.000.000	882.378.437	147.382.905		
226	230	243	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni e rimborso spese di trasporto; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato; spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali ai sensi del decreto-legge luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e spese per la vigilanza diretta a reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario o di prodotti agrari (art. 65 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562) - Spese inerenti al corso teorico-pratico annuale per il personale tecnico delle imposte di fabbricazione		(c) 6.000.000	500.642	5.497.358		
227	231	244	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse delle Dogane e imposte di fabbricazione		650.000.000	572.382.254	36.848.590		
228	232	245	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale civile dell'Amministrazione delle Dogane e imposte di fabbricazione		50.000.000	41.609.104	8.390.896		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		8.507.800.000	7.319.343.425	1.108.929.261		

(a) Compresse lire 1.600.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796 emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale, in attività ed in quiscenza.

(b) Compresse lire 1.315 perente agli effetti amministrativi.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
6.713.432.758	15.867.242	707.940.112	407.777.922	23.629.746	431.407.668	276.532.444	6.210.889.298	933.951.133
13.496.330	12.103.670	712.676	660.276	50.000	710.276	2.400	14.029.821	176.785
1.356.593	543.407	50.710	45.225	335	45.560	5.150	1.261.298	140.855
4.996.819	3.181	19.229	19.229	»	19.229	»	4.795.228	220.820
1.029.761.342	10.238.658	107.360.853	46.098.929	1.150.429	47.249.358	(b) 60.111.495	928.477.366	148.533.334
5.998.000	2.000	5.615.610	5.523.161	500	5.523.661	91.949	6.023.803	5.497.858
609.230.844	40.769.156	270.981.384	256.823.485	3.377.515	260.201.000	10.780.384	829.205.739	40.226.105
50.000.000	»	6.357.753	6.032.610	129.113	6.161.723	196.030	47.641.714	8.520.009
8.428.272.686	79.527.314	1.099.038.327	722.980.837	28.337.638	751.318.475	347.719.852	8.042.324.262	1.137.266.899

(e) Comprese lire 5.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	8.507.800.000	7.319.343.425	1.108.929.261	
229	233	246	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione; indennità ai sottufficiali della guardia di finanza per la reggenza delle piccole dogane; competenze ai membri delle commissioni per le imposte di fabbricazione	200.000.000	166.078.137	14.675.373	
230	234	247	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche e altre spese per i laboratori chimici delle dogane e delle imposte di fabbricazione	60.000.000	60.000.000	"	
231	235	248	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, nonché le altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali (<i>Spese obbligatorie</i>) . .	(a) 65.000.000	57.538.224	7.461.776	
232	236	249	Fitto di locali per gli uffici esterni	(b) 107.200.000	60.979.040	6.336.898	
233	237	250	Assegni fissi per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione esterna delle dogane e imposte di fabbricazione	115.000.000	84.904.072	30.095.468	
234	238	251	Costruzione di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per servizi esterni dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte di fabbricazione	30.000.000	25.030.932	4.481.000	
				9.085.000.000	7.773.873.830	1.171.979.776	
			<i>Imposte di fabbricazione.</i>				
235	239	252	Paghe ed altri assegni fissi (compresi gli oneri previdenziali a carico dello Stato) al personale salariato incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 35.200.000	20.131.406	647.786	
236	240	253	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	(d) 1.805.000	1.099.830	693.963	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	37.005.000	21.231.236	1.341.749	

(a) Comprese lire 20.000.000 per effetto del decreto ministeriale 3 giugno 1960, n. 127957, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Comprese lire 44.200.000 per effetto della legge 21 giugno 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
8.428.272.686	79.527.314	1.099.038.327	722.980.837	28.337.638	751.318.475	347.719.852	8.042.324.262	1.137.266.899
180.753.510	19.246.490	13.302.043	13.120.072	12.944	13.133.016	169.027	179.198.209	14.688.317
60.000.000	»	946.560	946.560	»	946.560	»	60.946.560	»
65.000.000	»	36.401.222	26.106.119	4.770.670	30.876.789	5.524.433	83.644.343	12.232.446
67.315.938	39.884.062	10.925.586	8.941.383	1.981.789	10.923.172	2.414	69.920.423	8.318.687
114.999.540	460	40.112.861	38.158.283	1.948.671	40.106.954	5.907	123.062.355	32.044.139
29.511.932	488.068	2.145.000	2.145.000	»	2.145.000	»	27.175.932	4.481.000
8.945.853.606	139.146.394	1.202.871.599	812.398.254	37.051.712	849.449.966	353.421.633	8.586.272.084	1.209.031.488
20.779.192	14.420.808	1.513.787	1.463.787	21.715	1.485.502	28.285	21.595.193	669.501
1.793.793	11.207	43.950	43.950	»	43.950	»	1.143.780	693.963
22.572.985	14.432.015	1.557.737	1.507.737	21.715	1.529.452	28.285	22.738.973	1.363.464

(c) Compresa lire 1.800.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(d) Compresa lire 655.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	d		e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		37.005.000	21.231.236	1.341.749	
237	241	254	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari; fornitura di materiali, di energia elettrica e di gas per il funzionamento dell'Officina centrale del materiale delle imposte di fabbricazione; acquisto di materiali per il suggellamento di meccanismi e di recipienti e per l'adulterazione di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione; spese per l'assicurazione contro gli incendi del Laboratorio Chimico Denaturanti dello Stato e per trasporto di materiali per l'accertamento dell'imposta di fabbricazione (a)		(a) 364.500.000	65.243.820	227.582.430	
238	242	255	Spese per l'esercizio degli automezzi in dotazione agli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione		4.500.000	2.899.490	»	
239	243	256	Acquisto di pubblicazioni e di riviste. Spese per la riproduzione di disegni e di elaborati tecnici inerenti al funzionamento degli uffici centrali e periferici delle imposte di fabbricazione		450.000	320.000	»	
240	244	257	Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati, restituzione delle imposte di fabbricazione sugli olii di semi e sui gas petroliferi liquefatti impiegati in usi agevolati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versate all'Erario; indennizzi all'esportazione del marsala e del vermouth, restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e della energia elettrica indebitamente percepite (<i>Spesa d'ordine</i>)		(c) 1.230.000.000	449.137.875	687.079.470	
241	245	258	Restituzione di imposte di fabbricazione sui filati e sui manufatti tessili esportati (<i>Spesa d'ordine</i>)		(d) 2.900.000.000	2.588.452.755	21.852.485	
242	246	259	Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina consumata per l'azionamento delle autovetture adibite al servizio pubblico da piazza, compresi i motoscafi che, in talune località, sostituiscono le vetture da piazza (decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 9 maggio 1950, n. 202) (<i>Spesa d'ordine</i>)		1.100.000.000	827.088.245	92.247.636	
»	246 bis	260	Restituzione del diritto erariale sul gas metano compresso in bombole, destinato ad essere immesso nelle reti di distribuzione cittadine (Art. 18 della legge 27 maggio 1959, n. 360) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (f)		(f) <i>per memoria</i>	»	»	
					5.636.455.000	3.954.373.421	1.030.103.770	

(a) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 142.500.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722 - Aggiunte lire 70.000.000 per effetto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 672, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

(b) Comprese lire 2.421.817 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 630.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
22.572.985	14.432.015	1.557.737	1.507.737	21.715	1.529.452	28.285	22.738.973	1.363.464
292.826.250	71.673.750	193.713.730	144.683.298	44.475.154	189.158.452	^(b) 4.555.278	209.927.118	272.057.584
2.899.490	1.600.510	257.500	240.940	»	240.940	16.560	3.140.430	»
320.000	130.000	»	»	»	»	»	320.000	»
1.136.217.345	93.782.655	340.211.358	304.811.153	2.084.367	306.895.520	33.315.838	753.949.028	689.163.837
2.610.305.240	289.694.760	716.666.453	696.508.674	»	696.508.674	20.157.779	3.284.961.429	21.852.485
919.335.881	180.664.119	91.781.006	89.297.472	739.815	90.037.287	^(e) 1.743.719	916.385.717	92.987.451
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4.984.477.191	651.977.809	1.344.187.784	1.237.049.274	47.321.051	1.284.370.325	59.817.459	5.191.422.695	1.077.424.821

(d) Compresse lire 400.000.000 per effetto del citato decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509.

(e) Compresse lire 150.740 perente agli effetti amministrativi.

(f) Capitolo istituito per memoria per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Dogane.</i>							
243	247	261	Mercedi alle visitatrici doganali e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 23.600.000	12.327.245	1.480.852	
244	248	262	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	42.500.000	40.270.285	2.229.715	
245	249	263	Indennità per servizio ispettivo di giro, di controllo e di statistica e indennità per maneggio di denaro	2.000.000	1.718.109	281.891	
246	250	264	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizi notturni, per disagio servizio di confine e per disagio servizio all'estero	35.000.000	14.739.734	2.823.818	
247	251	265	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali e funzionamento delle sbarre doganali; spese di facchinaggio; spese per visite mediche ordinate d'ufficio per personale delle dogane	45.000.000	11.694.964	32.396.338	
248	252	266	Spese per l'esercizio degli automezzi e di motoscafi in dotazione agli uffici doganali, nonché per l'eventuale noleggio di motobarche	5.000.000	4.605.000	195.700	
249	253	267	Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2.000.000	1.524.020	192.210	
<i>Da riportarsi . . .</i>				155.100.000	86.879.357	39.600.524	

(a) Compresa lire 600.000 per effetto del decreto ministeriale 5 aprile 1960, n. 110796, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
13.808.097	9.791.903	2.560.596	2.124.763	264.429	2.389.192	174.404	14.452.008	1.745.281
42.500.000	»	5.729.453	4.493.631	584.285	5.077.916	651.537	44.763.916	2.814.000
2.000.000	»	302.904	110.754	2.075	112.829	190.075	1.828.863	283.966
17.563.552	17.436.448	3.168.828	3.106.806	»	3.106.806	(b) 62.022	17.846.540	2.823.818
44.091.302	908.698	36.620.898	32.011.236	3.471.312	35.482.548	(c) 1.138.350	43.706.200	35.867.650
4.800.700	199.300	8.703	8.703	»	8.703	»	4.613.703	195.700
1.716.230	283.770	69.030	67.530	»	67.530	1.500	1.591.550	192.210
126.479.881	28.620.119	48.460.412	41.923.423	4.322.101	46.245.524	2.214.888	128.802.780	43.922.625

(b) Compresa lire 14.592 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresa lire 4.500 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	ac.	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		155.100.000	86.879.357	39.600.524
250	254	268	Spese per il Collegio dei periti doganali, competenze ed indennità di viaggio; spese per facchinaggio, raccolta di disegni, studi per merci, per il funzionamento del servizio dell'ufficio tecnico delle dogane; spese per le perizie previste dall'articolo 19 delle disposizioni preliminari alla tariffa e per il funzionamento del servizio di informazione sui prezzi delle merci all'origine		9.000.000	8.691.613	146.670
251	255	269	Spese per imballaggio e spedizione di campioni. Acquisto di libri, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione. Contributi dell'Amministrazione doganale alla costituzione ed al mantenimento di Istituti ed organismi internazionali attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali e per le sue relazioni internazionali		3.000.000	2.600.000	»
252	256	270	Spese per l'esecuzione delle Convenzioni internazionali doganali firmate dall'Italia a Bruxelles l'11 gennaio 1951 (legge 31 ottobre 1952, n. 1976)		15.000.000	14.162.589	11.271
253	257	271	Spese per la fornitura ed il rinnovamento delle uniformi per il personale in servizio nell'Amministrazione delle Dogane (art. 4 della legge 1 dicembre 1956, n. 1436)		<i>per memoria</i>	»	»
254	258	272	Restituzione di diritti alla esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale, corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e di ghise speciali nonché di ghise ottenute dall'utilizzazione del minerale di ferro con recupero dei gas sottoprodotti a cielo integrale (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(a) 28.000.000.000	21.944.052.888	5.908.478.293
					28.182.100.000	22.056.386.447	5.948.236.758

(a) Comprese lire 14.000.000.000 per effetto dei decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 7.000.000.000); e 13 maggio 1960, n. 509 (lire 7.000.000.000) emanati entrambi ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
1959 TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
126.479.881	28.620.119	48.460.412	41.923.423	4.322.101	46.245.524	2.214.888	128.802.780	43.922.625
8.838.283	161.717	120.543	115.152	3.594	118.746	1.797	8.806.765	150.264
2.600.000	400.000	»	»	»	»	»	2.600.000	»
14.173.860	826.140	»	»	»	»	»	14.162.589	11.271
»	»	360.000.000	»	360.000.000	360.000.000	»	»	360.000.000
27.852.531.181	147.468.819	2.290.811.288	2.285.641.673	4.105.749	2.289.747.422	1.063.866	24.229.694.561	5.912.584.042
28.004.623.205	177.476.795	2.699.392.243	2.327.680.248	368.431.444	2.696.111.692	3.280.551	24.384.066.695	6.316.668.202

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI. (a)							
»	258 bis	301 bis	Premio giornaliero di presenza da corrispondere, per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-56 al personale del Ministero e delle Intendenze di Finanza (Art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	(a) 1.000.000	»	1.000.000	
SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO.							
255	259	274	Contributo straordinario dello Stato nella spesa per la concessione di un assegno di caroviveri temporaneo ai pensionati dell'Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto (art. 2 della legge 10 agosto 1950, n. 676)	12.000.000	12.000.000	»	
AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE (b).							
254	259 ter	304 bis	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota della imposta generale sulla entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1959 (Art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250) (b)	(b) 2.840.000.000	»	2.840.000.000	
»	259 ter	303 bis	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna, in corrispondenza del gettito della quota dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1960 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250) (c)	(c) 360.000.000	»	360.000.000	
				3.200.000.000	»	3.200.000.000	

(a) Rubrica e capitolo istituiti e somma stanziata per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Rubrica e capitolo istituiti e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 151537, emanato in applicazione dei provvedimenti citati nella denominazione del capitolo stesso.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
2.840.000.000	»	1.280.000.000	»	1.280.000.000	1.280.000.000	»	»	4.120.000.000
360.000.000	»	»	»	»	»	»	»	360.000.000
3.200.000.000	»	1.280.000.000	»	1.280.000.000	1.280.000.000	»	»	4.480.000.000

(c) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 163400, emanato in applicazione dei provvedimenti indicati nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.							
256	260	275	Interessi compresi nella 27 ^a delle cinquanta annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della Guardia di Finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) . . .	58.500	»	»	
257	261	92	Acquisto di natanti iscritti nei quadri del naviglio, galleggianti e mezzi aerei	250.000.000	162.933.075	87.066.925	
258	262	276	Contributo a favore dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza (11 ^a delle 37 annualità prevista dalla legge 28 luglio 1950, n. 737, 7 ^a delle 35 annualità prevista dalla legge 15 maggio 1954, n. 336 e 1 ^a delle 35 annualità previste dalla legge 28 dicembre 1959, n. 1211) (a)	(a) 63.750.000	84.936	63.665.064	
					313.808.500	163.018.011	150.731.989
AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.							
259	263	114	Indennità e rimborso delle spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto dei terreni, per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria e per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni	550.000.000	460.377.427	6.229.881	
260	264	115	Indennità e rimborso delle spese di trasporto al personale degli uffici tecnici erariali per missioni compiute per il servizio accertamento dei danni di guerra	60.000.000	56.982.483	425.224	
<i>Da riportarsi . . .</i>					610.000.000	517.359.910	6.655.105

(a) Modificata la denominazione del capitolo e comprese lire 10.625.000 per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 118171, emanato in applicazione della legge 28 dicembre 1959, n. 1211, relativa all'aumento del limite d'impegno autorizzato con la legge 28 luglio 1950, n. 737, concernente la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della Guardia di Finanza.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	58.500	»	»	»	»	»	»	»
250.000.000	»	624.155.171	511.015.887	106.825.444	617.841.331	6.313.840	673.948.962	193.892.369
63.750.000	»	287.544.482	»	287.544.482	287.544.482	»	84.936	351.209.546
313.750.000	58.500	911.699.653	511.015.887	394.369.926	905.385.813	6.313.840	674.033.898	545.101.915
466.607.308	83.392.692	1.875.063	1.874.621	»	1.874.621	442	462.252.048	6.229.881
57.407.707	2.592.293	300.226	300.226	»	300.226	»	57.282.709	425.224
524.015.015	85.984.985	2.175.289	2.174.847	»	2.174.847	442	519.534.757	6.655.105

Capitoli						Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme					
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		610.000.000	517.359.910	6.655.105				
»	264 <i>bis</i>	278 <i>bis</i>	Premio giornaliero di presenza da corrispondere per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-56 al personale provinciale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo dell'Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali (Art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 (a)		(a) 1000.000	»	1.000.000				
261	265	277	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato		(b) 700.000.000	450.973.720	116.732.575				
262	266	422	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il concorso dello Stato		1.000.000	496.018	»				
263	267	278	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249) - Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato		280.000.000	179.994.759	1.212.323				
					1.592.000.000	1.148.824.407	125.600.003				

(a) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
524.015.015	85.984.985	2.175.289	2.174.847	»	2.174.847	442	519.534.757	6.655.105
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000
567.706.295	132.293.705	643.416.931	206.877.689	433.396.107	640.273.796	3.143.135	657.851.409	550.128.682
496.018	503.982	3.895	3.895	»	3.895	»	499.913	»
181.207.082	98.792.918	90.330.751	27.517.065	62.787.918	90.304.983	25.768	207.511.824	64.000.241
1.274.424.410	317.575.590	735.926.866	236.573.496	496.184.025	732.757.521	3.169.345	1.385.397.903	621.784.028

(b) Dedotte lire 20.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRECTE SUGLI AFFARI.									
264	268	308	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione alle particolari esigenze del contenzioso in materia d'imposta generale sull'entrata (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		50.000.000	49.998.000	»		
265	269	279	Somma da corrispondere all'Unione nazionale incremento razze equine (U. N. I. R. E.) per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli, ai termini dell'articolo 5 della legge 26 novembre 1955, n. 1109 (<i>Spesa obbligatoria e d'ordine</i>)		(a) 1.060.000.000	684.733.191	375.266.809		
266	270	280	Restituzioni e rimborsi della quota di aumento dell'addizionale alle imposte di registro, di successione e ipotecarie, riservata all'Erario ai sensi del decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1025 (<i>Spesa d'ordine</i>)		(b) 20.000.000	3.773.013	16.226.987		
					1.130.000.000	738.504.204	391.493.796		
AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO.									
267	271	281	Acquisto di stabili e terreni		(c) 10.340.000	»	10.340.000		
268	272	282	Oneri gravanti sui beni devoluti allo Stato ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(d) 2.600.000	500.000	2.098.000		
»	272 bis	282 bis	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale « Regina Elena » e relative opere complementari (legge 3 marzo 1960, n. 189) (1 ^a e 2 ^a delle tre quote) (e)		(e) 500.000.000	»	500.000.000		
					512.940.000	500.000	512.438.000		

(a) Comprese lire 160.000.000 per effetto del decreto ministeriale 22 aprile 1960, n. 122288, concernente prelevamento del Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(b) Comprese lire 10.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

(c) Somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
49.998.000	2.000	»	»	»	»	»	49.998.000	»
1.060.000.000	»	367.699.415	367.699.415	»	367.699.415	»	1.052.432.606	375.266.809
20.000.000	»	35.429.392	21.691.838	7.106.924	28.798.762	6.630.630	25.464.851	23.333.911
1.129.998.000	2.000	403.128.807	389.391.253	7.106.924	396.498.177	6.630.630	1.127.895.457	398.600.720
10.340.000	»	532.698.567	18.460.000	480.676.419	499.136.419	33.562.148	18.460.000	491.016.419
2.598.000	2.000	960.000	»	960.000	960.000	»	500.000	3.058.000
500.000.000	»	»	»	»	»	»	»	500.000.000
512.938.000	2.000	533.658.567	18.460.000	481.636.419	500.096.419	33.562.148	18.960.000	994.074.419

(d) Compresa lire 1.600.000 per effetto del decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(e) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 118786, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE.									
269	273	218	Contributo dello Stato al Consorzio nazionale obbligatorio fra gli esattori delle imposte dirette per la formazione dei ruoli meccanici (articolo 13 lettera c) della legge 13 giugno 1952, n. 693) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		per memoria	»	»		
»	274	219	Spese per la esecuzione di lavori meccanografici richiesti dallo Stato (art. 16 della legge 13 giugno 1952, n. 693)		1.000.000	»	1.000.000		
270	275	283	Anticipazione delle spese occorrenti per la esecuzione d'ufficio delle volture catastali arretrate		(a) 134.000.000	3.208.315	130.106.150		
271	276	284	Spese per le matricole fondiarie		10.000.000	9.161.736	809.582		
272	277	285	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424 e successive modificazioni (<i>Spesa d'ordine</i>)		200.000.000	97.756.164	101.715.614		
273	278	286	Rimborso alle provincie ed ai comuni della Lucania delle rispettive sovrimposte sui fabbricati in corrispondenza all'esenzione di imposta concessa con l'articolo 69 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (<i>Spesa obbligatoria</i>).		260.000	»	260.000		
274	279	287	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale 5 % alle imposte ordinarie, sovrimposte e contributi erariali, comunali e provinciali, istituite con l'art. 8 della legge 26 novembre 1955, n. 1177 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		230.000.000	155.904.788	74.085.449		
337	279 bis	287 bis	Restituzioni e rimborsi del contributo straordinario temporaneo istituito con la legge 25 luglio 1952, n. 949 (<i>Spesa obbligatoria</i>) (b)		(b) 50.000.000	»	50.000.000		
					625.260.000	266.031.003	357.976.795		

(a) Compresse lire 130.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 672, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000
133.314.465 —	685.535	459.594	383.554	76.040	459.594	»	3.591.869	130.182.190
9.971.318 —	28.682	662.587	650.540	7.522	658.062 —	4.525	9.812.276	817.104
199.471.778 —	528.222	710.077.583	186.636.163	472.804.324	659.440.487 —	50.637.096	284.392.327	574.519.938
260.000	»	1.040.000	»	260.000	260.000 —	780.000	»	520.000
229.990.237 —	9.763	160.539.508	52.543.564	106.891.886	159.435.450 —	1.104.058	208.448.352	180.977.335
50.000.000	»	112.100.206	105.722.147	6.378.059	112.100.206	»	105.722.147	56.378.059
624.007.798 —	1.252.202	984.879.478	345.935.968	586.417.831	932.353.799 —	52.525.679	611.966.971	944.394.626

(b) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA.							
275	280	238	Compensi ai componenti ed al personale di segreteria delle sezioni speciali istituite, presso la Commissione centrale e presso le Commissioni provinciali delle imposte, per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime e dei profitti eccezionali di contingenza (art. 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 e art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 683)		8.000.000	3.536.950	3.927.000
276	281	239	Spese (esclusi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria) per il funzionamento delle sezioni speciali istituite presso la Commissione centrale e presso le Commissioni provinciali delle imposte per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime e dei profitti eccezionali di contingenza (art. 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 ed art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 683) - Spese di segreteria, spese di sequestro - Spese per il funzionamento del servizio provinciale e centrale dei tributi straordinari		8.000.000	3.357.720	4.619.752
277	282	290	Spese (esclusi i compensi di qualsiasi natura al personale di ruolo e non di ruolo) per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte straordinarie.		2.000.000	2.000.000	»
278	283	291	Aggio ad esattori delle imposte dirette per la riscossione dei profitti di guerra e di regime avvocati allo Stato (<i>Spesa d'ordine</i>)		5.000.000	2.404.087	1.945.103
279	284	292	Restituzione e rimborsi (<i>Spesa d'ordine</i>)		^(a) 3.000.000.000	1.480.381.934	1.519.605.714
					3.023.000.000	1.491.680.691	1.530.097.569

(a) Compresa lire 1.500.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586, emanato ai sensi dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.463.950 —	536.050	3.637.269	435.875	20.714	456.589 —	3.180.680	3.972.825	3.947.714
7.977.472 —	22.528	7.567.749	6.843.459	700.000	7.543.459 —	24.290	10.201.179	5.319.752
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
4.349.190 —	650.810	3.808.493	3.696.275	»	3.696.275 —	112.218	6.100.362	1.945.103
2.999.987.648 —	12.352	1.081.594.126	1.055.529.084	26.064.953	1.081.594.037 —	89	2.535.911.018	1.545.670.667
3.021.778.260 —	1.221.740	1.096.607.637	1.066.504.693	26.785.667	1.093.290.360 —	3.317.277	2.558.185.384	1.556.883.236

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE.							
280	285	293	Spese per il funzionamento della Segreteria Tecnica della Commissione parlamentare costituita, con funzioni consultive, per l'emanazione di una nuova tariffa generale dei dazi doganali (legge 24 luglio 1959, n. 693) (a)	(a) 7.500.000	»	7.500.000	
280 bis	285 bis	325	Rimborsi della sovrimposta addizionale sulla benzina istituita con l'art. 4 del decreto-legge 22 novembre 1956, n. 1267 (art. 2-bis e 2-quater del decreto-legge 17 ottobre 1958, n. 938, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1958, n. 1070) (b)	(b) 550.000.000	»	550.000.000	
281	286	327	Rimborso agli importatori di olii minerali greggi naturali o di residui della lavorazione, del maggior onere derivante all'importazione dei prodotti petroliferi dalla particolare situazione del mercato internazionale (decreto-legge 22 novembre 1956, n. 1267, convertito con modificazioni nella legge 27 dicembre 1956, n. 1415) (Spesa obbligatoria)	per memoria	»	»	
				557.500.000	»	557.500.000	
SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (c).							
281 bis	286 bis	293 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per servizi ed interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (Leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (c)	(c) 8.000.000	7.920.446	79.554	

(a) Modificata la denominazione del capitolo e somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.500.000	»	140.221	32.393	»	32.393	— 107.828	32.393	7.500.000
550.000.000	»	647.579.407	461.739.136	185.840.271	647.579.407	»	461.739.136	735.840.271
»	»	47.057.244.502	10.032.605.087	37.024.639.415	47.057.244.502	»	10.032.605.087	37.024.639.415
557.500.000	»	47.704.964.130	10.494.376.616	37.210.479.686	47.704.856.302	— 107.828	10.494.376.616	37.767.979.686
8.000.000	»	43.206.475	30.246.365	12.951.850	43.198.215	— 8.260	38.166.811	13.031.404

(e) Rubrica e capitolo istituiti e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 17 agosto 1959, n. 140206, emanato in applicazione delle leggi indicate nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c					
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
ESTINZIONE DI DEBITI.							
282	287	294	Affrancazioni di annualità e di prestazioni perpetue dovute dal Demanio dello Stato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		per memoria	»	»
»	287 bis	329 bis	Rimborso al Fondo Massa del Corpo della Guardia di Finanza del residuo credito derivante dalle anticipazioni concesse dal fondo stesso allo Stato, ai sensi delle leggi 22 giugno 1953, n. 644 e 2 aprile 1922, n. 388 e del regio decreto 11 marzo 1923, n. 749, per la costruzione di una caserma per la Guardia di Finanza in Roma (legge 19 maggio 1960, n. 518) (a)		(a) 1.623.000	»	1.623.000
283	288	295	Quota di capitale compresa nella 27 ^a delle cinquanta annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della Guardia di Finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la Guardia di Finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848). .		45.500	»	»
					1.668.500	»	1.623.000
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.							
286	289	296	Anticipazioni alle Legioni e ai reparti d'istruzione della Guardia di Finanza per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (legge 4 dicembre 1956, n. 1400).		250.000.000	250.000.000	»
287	290	297	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (<i>Spesa d'ordine</i>)		(b) 353.511.033	231.824.340	121.686.693
288	291	298	Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il culto ed agli enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione e spese per ricostruzione di doti di enti morali riconosciuti insopprimibili (legge 22 gennaio 1931, n. 28)		234.000	»	232.870
289	292	299	Somme da liquidare ai Comuni e alle Provincie per ritenute d'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale operate sulle somme corrisposte per diritti di autore ed altri titoli a stranieri od italiani residenti all'estero ai sensi dell'articolo 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1. Restituzione e rimborsi delle ritenute predette (<i>Spesa d'ordine</i>)		(c) 729.117.510	7.908.012	721.209.498
					1.332.862.543	489.732.352	843.129.061

(a) Capitolo istituito e somma stanziata per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 141041, emanato in applicazione della legge 19 maggio 1960, n. 518, concernente l'autorizzazione a rimborsare, in unica soluzione, al Fondo Massa del Corpo della Guardia di Finanza, il residuo credito derivante dalle anticipazioni concesse dal Fondo medesimo allo Stato.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto ordinario 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.623.000	»	»	»	»	»	»	»	1.623.000
»	45.500	»	»	»	»	»	»	»
1.623.000	45.500	»	»	»	»	»	»	1.623.000
250.000.000	»	»	»	»	»	»	250.000.000	»
353.511.033	»	636.699.352	39.768.029	596.931.323	636.699.352	»	271.592.369	718.618.016
232.870	1.130	733.684	»	500.000	500.000	233.684	»	732.870
729.117.510	»	1.136.870.401	5.305.396	1.131.565.005	1.136.870.401	»	13.213.408	1.852.774.503
1.332.861.413	1.130	1.774.303.437	45.073.425	1.728.996.328	1.774.069.753	233.684	534.805.777	2.572.125.389

- (b) Compresse lire 83.511.033 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 164923, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.
- (c) Compresse lire 579.117.510 per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 164922, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti { fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1959-60, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 144 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i>							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI							
293	293	»	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
294	294	300	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati su autorizzazioni del Governo Militare Alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di tesoreria provinciale o le Prefetture	»	»	»	
296	(a) 296	301	Indennità da corrispondere al personale già dipendente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana, cessato dal servizio (art. 8 della legge 29 aprile 1953, n. 430 e legge 9 luglio 1954, n. 431)	»	»	»	
297	297	»	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo del Ministero e delle Intendenze di Finanza ed al personale di altre amministrazioni (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
298	298	»	Premio giornaliero di presenza al personale dei ruoli speciali transitori del Ministero e delle Intendenze di Finanza (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
299	299	»	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo del Ministero e delle Intendenze di Finanza (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
	(a)			»	»	»	

(a) I capitoli 295 e 300 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = f + l	p = f + l	q = g + m
»	»	601.972	3.196	»	3.196	598.776	3.196	»
»	»	392.249	40.500	351.749	392.249	»	40.500	351.749
»	»	40.508.628	6.000.632	34.507.996	40.508.628	»	6.000.632	34.507.996
»	»	73.205	34.932	»	34.932	38.273	34.932	»
»	»	132.054	106.980	»	106.980	25.074	106.980	»
»	»	683	683	»	683	»	683	»
»	»	41.708.791	6.186.923	34.859.745	41.046.668	662.123	6.186.923	34.859.745

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
	(a)		SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE.				
	(b)						
254 bis	303	»	Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota dell'I. G. E. di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa per l'anno 1957 (art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, art. 38 del decreto Presidenziale 19 maggio 1949, n. 250)	»	»	»	
	(c)						
	(d)		AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI.				
308	305	»	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
309	306	»	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
310	307	»	Premio giornaliero di presenza da corrispondere, per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-56, al personale provinciale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
	e		AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI.				
312 bis	309	305	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per compensi per lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione provinciale delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari nell'esercizio 1955-56 (legge 4 marzo 1958, n. 169)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	»	»	»	

(a) Il capitolo 301, è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo 286-bis

(b) Il capitolo 302 è stato soppresso per insussistenza di residui.

(c) Il capitolo 303-bis è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo 259-bis.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	3.620.742.750	3.620.742.750	»	3.620.742.750	»	3.620.742.750	»
»	»	704.289	702.515	»	702.515	1.774	702.515	»
»	»	4.972	4.767	»	4.767	205	4.767	»
»	»	785.784	35.060	»	35.060	750.724	35.060	»
»	»	1.495.045	742.342	»	742.342	752.703	742.342	»
»	»	25.138.105	2.469.709	22.658.784	25.128.493	9.612	2.469.709	22.658.784
»	»	25.138.105	2.469.709	22.658.784	25.128.493	9.612	2.469.709	22.658.784

(d) Il capitolo 304 è stato soppresso per insufficienza di residui.

(e) Il capitolo 308 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate
					pagate			rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»	
264 <i>bis</i>	310 (a)	306	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni effettuate dal personale dell'Amministrazione delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari nell'esercizio 1956-57 (Legge 18 marzo 1959, n. 142)		»	»	»	
264 <i>ter</i> 313	314	309	Premio giornaliero di presenza da corrispondere al personale provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari per periodi anteriori all'esercizio finanziario 1955-56 (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		»	»	»	
					»	»	»	
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO PUBBLICO.					
347	315	310	Somma occorrente per la prosecuzione dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 595) . .		»	»	»	
348	316	311	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento del canale demaniale Regina Elena e per le opere di sbarramento del Ticino (legge 22 dicembre 1951, n. 1380)		»	»	»	
348 <i>bis</i>	317	312	Somma occorrente per la prosecuzione ed il completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena (legge 4 aprile 1957, n. 245) (seconda ed ultima quota)		»	»	»	
320	318 (b)	313	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di fabbricati a tipo economico da destinare ad alloggi ad uso esclusivo degli impiegati civili dipendenti dal Ministero delle finanze.		»	»	»	
323	320	314	Spese per lavori straordinari di carattere urgente per la riparazione dei danni causati dalle alluvioni dell'ottobre-novembre 1951, ai canali demaniali dello Stato (canali dell'antico demanio e canali Cavour) (legge 11 dicembre 1952, n. 2382)		»	»	»	
324	321	315	Spesa per i lavori interessanti i canali demaniali d'Enza e dello Spelta (decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 593)		»	»	»	
					»	»	»	

(a) I capitoli 311, 312, 313 sono stati soppressi esistendo il successivo capitolo 314 che ha la stessa denominazione.

(b) Il capitolo 319 è stato soppresso per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o maggiori spese	Colonna q del conto consuntivo 1958-59			— Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = f + l	p = f + l	q = g + m
»	»	25.138.105	2.469.709	22.658.784	25.128.493	9.612	2.469.709	22.658.784
»	»	56.298.300	53.774.927	2.523.373	56.298.300	»	53.774.927	2.523.373
»	»	2.008.270	799.217	1.206.903	2.006.120	2.150	799.217	1.206.903
»	»	83.444.675	57.043.853	26.389.060	83.432.913	11.762	57.043.853	26.389.060
»	»	77.610.825	700.000	76.910.825	77.610.825	»	700.000	76.910.825
»	»	462.910.040	170.741.008	270.157.085	440.898.093	22.011.947	170.741.008	270.157.085
»	»	1.000.000.000	53.665.066	946.334.934	1.000.000.000	»	53.665.066	946.334.934
»	»	69.735.000	»	69.054.000	69.054.000	681.000	»	69.054.000
»	»	21.520.893	6.059.401	15.461.492	21.520.893	»	6.059.401	15.461.492
»	»	19.726.429	3262.503	15.450.178	18.712.681	1.013.748	3.262.503	15.450.178
»	»	1.651.503.187	234.427.978	1.393.368.514	1.627.796.492	23.706.695	234.427.978	1.393.368.514

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare	
a	b	c						d
	(a)		AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E DELLA FINANZA STRAORDINARIA.					
335	324	316	Restituzione e rimborsi della quota di aumento dell'addizionale ai vari tributi di cui al regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, riservata all'Erario ai sensi della legge 2 gennaio 1952, n. 1		»	»	»	
336	325	317	Restituzioni e rimborsi dell'addizionale 5 per cento ai tributi erariali, comunali e provinciali, istituita con l'articolo 33 della legge 27 dicembre 1953, n. 938		»	»	»	
	(b)							
338	327	319	Restituzione dell'aliquota straordinaria di aggio di cui al regio decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 41, e dell'addizionale di aggio di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 18 giugno 1945, n. 424 e 12 ottobre 1945, n. 689, ed al decreto ministeriale 5 febbraio 1946, n. 689, afferenti a quote di tributi rimborsate a titolo d'indebito		»	»	»	
	(a)							
340	329	320	Assegnazione straordinaria per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per compensi di lavoro straordinario al personale dell'Amministrazione Provinciale delle imposte dirette nell'esercizio finanziario 1954-55 (legge 4 marzo 1958, n. 172)		»	»	»	
	bis							
341	330	287 ter	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)		»	»	»	
342	331	287 ter	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>).		»	»	»	
343	332	287 ter	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>)		»	»	»	
344	333	324	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). (<i>Spesa obbligatoria</i>).		»	»	»	
					»	»	»	

(a) I capitoli 322, 323, 328 sono stati soppressi per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	376.714	376.714	»	376.714	»	376.714	»
»	»	10.374.675	10.006.214	»	10.006.214	368.461	10.006.214	»
»	»	67.231	67.226	»	67.226	5	67.226	»
»	»	2.604.882	»	2.604.882	2.604.882	»	»	2.604.882
»	»	117.863	67.221	50.320	117.541	322	67.221	50.320
»	»	179.606	110.299	68.550	178.849	757	110.299	68.550
»	»	62.791	39.872	22.587	62.459	332	39.872	22.587
»	»	55	»	»	»	55	»	»
»	»	13.783.817	10.667.546	2.746.339	13.413.885	369.932	10.667.546	2.746.339

(b) Il capitolo 326 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo 279-bis.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
	(a)		AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE.				
230 ter	335	326	Premi di denaturazione degli spiriti di seconda categoria (art. 7 del decreto legge 6 ottobre 1948, n. 1200)	»	»	»	
348	336	328	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale di ruolo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
349	337	329	Premio giornaliero di presenza al personale provinciale inquadrato nei ruoli speciali transitori (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	»	»	»	
	(b)			»	»	»	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI				
	(c)		ACCENSIONE DI CREDITI.				
284	340	330	Anticipazioni sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)	»	»	»	
285	341	331	Anticipazioni sulle somme dovute a titolo di restituzione dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati (legge 8 febbraio 1957, n. 59)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Il capitolo 334 è stato soppresso a seguito della istituzione del capitolo 285-bis.

(b) Il capitolo 338 è stato soppresso per insussistenza di residui.

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	3.446.400	3.446.360	»	3.446.360	— 40	3.446.360	»
»	»	27.821	»	18.218	18.218	— 9.603	»	18.218
»	»	15.060	10.135	»	10.135	— 4.925	10.135	»
»	»	3.489.281	3.456.495	18.218	3.474.713	— 14.568	3.456.495	18.218
»	»	51.878	51.878	»	51.878	»	51.878	»
»	»	19.828	19.828	»	19.828	»	19.828	»
»	»	71.706	71.706	»	71.706	»	71.706	»

(e) Il capitolo 339 è stato soppresso per insussistenza di residui.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate
					a		
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI		7.833.677.600	5.598.171.040	2.115.671.877
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI		22.225.000.000	20.192.470.934	2.018.289.441
			AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE		112.422.852.100	86.224.919.524	22.483.315.281
			AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI:				
			Fiammiferi ed apparecchi di accensione		17.250.000	9.641.100	1.125.649
			Spese varie		172.670.000	20.393.245	140.091.747
			SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITÀ DI GIUOCO		23.425.100.000	16.894.555.960	6.519.161.922
			CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA		37.184.197.620	35.254.495.823	1.550.936.360
			AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI		14.480.500.000	11.752.535.839	2.522.154.648
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI		134.233.957.550	103.559.105.759	26.793.057.442
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO:				
			Demanio pubblico e Demanio patrimoniale		2.061.250.000	1.275.091.379	483.333.020
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE		23.354.331.540	16.416.136.927	6.644.781.780
			AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA		36.700.000	19.815.198	342.521
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE:				
			Spese generali		9.085.000.000	7.773.873.830	1.171.979.776
			Imposte di fabbricazione		5.636.455.000	3.954.373.421	1.030.103.770
			Dogane		28.182.100.000	22.056.386.447	5.948.236.758
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA		420.351.041.410	331.001.966.426	79.422.581.992

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni inopere	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
7.713.842.917	— 119.834.683	886.778.600	429.205.790	58.038.827	487.244.617	— 399.533.983	6.027.376.830	2.173.710.704
22.210.760.375	— 14.239.625	1.614.607.229	1.135.875.518	470.276.630	1.606.152.148	— 8.455.081	21.328.346.452	2.488.566.071
108.708.234.805	— 3.714.617.295	20.253.121.210	18.764.796.135	988.525.008	19.753.321.143	— 499.800.067	104.989.715.659	23.471.840.289
10.766.749	— 6.483.251	3.778.870	3.723.862	10.865	3.734.727	— 44.143	13.364.962	1.136.514
160.484.992	— 12.185.008	130.335.426	120.247.790	10.087.636	130.335.426	»	140.641.035	150.179.383
23.413.717.882	— 11.382.118	7.260.255.659	5.191.345.868	2.068.531.641	7.259.927.509	— 328.150	22.085.951.828	8.587.693.563
36.805.432.183	— 378.765.437	1.683.927.445	1.527.508.816	135.562.794	1.663.071.610	— 20.855.835	36.782.004.639	1.686.499.154
14.274.690.487	— 205.809.513	1.465.413.356	1.101.284.803	141.579.693	1.242.864.496	— 222.548.860	12.853.820.642	2.663.734.341
130.352.163.201	— 3.881.794.349	16.418.870.405	15.143.500.398	519.452.206	15.662.952.604	— 755.917.801	118.702.606.157	27.312.509.648
1.758.424.399	— 302.825.601	617.641.979	378.901.375	108.353.950	487.255.325	— 130.386.654	1.653.992.754	591.686.970
23.060.918.707	— 293.412.833	3.101.779.711	2.279.802.209	271.506.930	2.551.309.139	— 550.470.572	18.695.939.136	6.916.288.710
20.157.719	— 16.542.281	3.620.213	3.583.550	7.405	3.590.955	— 29.258	23.398.748	349.926
8.945.853.606	— 139.146.394	1.202.871.599	812.398.254	37.051.712	849.449.966	— 353.421.633	8.586.272.084	1.209.031.488
4.984.477.191	— 651.977.809	1.344.187.784	1.237.049.274	47.321.051	1.284.370.325	— 59.817.459	5.191.422.695	1.077.424.821
28.004.623.205	— 177.476.795	2.699.392.243	2.327.680.248	368.431.444	2.696.111.692	— 3.280.551	24.384.066.695	6.316.668.202
410.424.548.418	— 9.926.492.992	58.686.581.729	50.456.953.890	5.224.737.792	55.681.191.682	— 3.004.890.047	381.458.920.316	84.647.319.784

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero				Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61	Denominazione	previste	accertate	
a	b	c			d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			Rapporti fra le colonne			
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
—						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
			SPESA GENERALI	1.000.000	»	1.000.000
			SERVIZI DEL LOTTO, DELLE LOTTERIE E DELLE ATTIVITA DI GIUOCO . . .	12.000.000	12.000.000	»
			AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE	3.200.000.000	»	3.200.000.000
			CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	313.808.500	163.018.011	150.731.989
			AMMINISTRAZIONE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI	1.592.000.000	1.148.824.407	125.600.003
			AMMINISTRAZIONE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI .	1.130.000.000	738.504.204	391.493.796
			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO	512.940.000	500.000	512.438.000
			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	625.260.000	266.031.003	357.976.795
			AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA	3.023.000.000	1.491.680.691	1.530.097.569
			AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE	557.500.000	»	557.500.000
			SPESA PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	8.000.000	7.920.446	79.554
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	10.975.508.500	3.828.478.762	6.826.917.706
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI						
			ESTINZIONE DI DEBITI	1.668.500	»	1.623.000
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA	1.332.862.543	489.732.352	843.129.061
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA II DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	1.334.531.043	489.732.352	844.752.061
			TOTALE DEL TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	12.310.039.543	4.318.211.114	7.671.669.767

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.000.000	»	»	»	»	»	»	»	1.000.000
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
3.200.000.000	»	1.280.000.000	»	1.280.000.000	1.280.000.000	»	»	4.480.000.000
313.750.000	58.500	911.699.653	511.015.887	394.369.926	905.385.813	6.313.840	674.033.898	545.101.915
1.274.424.410	317.575.590	735.926.866	236.573.496	496.184.025	732.757.521	3.169.345	1.385.397.903	621.784.028
1.129.998.000	2.000	403.128.807	389.391.253	7.106.924	396.498.177	6.630.630	1.127.895.457	398.600.720
512.938.000	2.000	533.658.567	18.460.000	481.636.419	500.096.419	33.562.148	18.960.000	994.074.419
624.007.798	1.252.202	984.879.478	345.935.968	586.417.831	932.353.799	52.525.679	611.966.971	944.394.626
3.021.778.260	1.221.740	1.096.607.637	1.066.504.693	26.785.667	1.093.290.360	3.317.277	2.558.185.384	1.556.883.236
557.500.000	»	47.704.964.130	10.494.376.616	37.210.479.686	47.704.856.302	107.828	10.494.376.616	37.767.979.686
8.000.000	»	43.206.475	30.246.365	12.951.850	43.198.215	8.260	38.166.811	13.031.404
»	»	5.416.167.546	3.933.267.887	1.457.381.876	5.390.649.763	25.517.783	3.933.267.887	1.457.381.876
10.655.396.468	320.112.032	59.110.239.159	17.025.772.165	41.953.314.204	58.979.086.369	131.152.790	20.854.250.927	48.780.231.910
1.623.000	45.500	»	»	»	»	»	»	1.623.000
1.332.861.413	1.130	1.774.303.437	45.073.425	1.728.996.328	1.774.069.753	233.684	534.805.777	2.572.125.389
»	»	71.706	71.706	»	71.706	»	71.706	»
1.334.484.413	46.630	1.774.375.143	45.145.131	1.728.996.328	1.774.141.459	233.684	534.877.483	2.573.748.389
11.989.880.881	320.158.662	60.884.614.302	17.070.917.296	43.682.310.532	60.753.227.328	131.386.474	21.389.128.410	51.353.980.299

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>) . . .	431.326.549.910	334.830.445.188	86.249.499.698	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI (<i>Parte straordinaria</i>)	1.334.531.043	489.732.352	844.752.061	
			TOTALE GENERALE . . .	(a) 432.661.080.953	335.320.177.540	87.094.251.759	

(a) Somma prevista come allo stato di previsione approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384	L. 358.451.546.000
Variazioni dipendenti da leggi e decreti speciali (veggasi allegato n. 3 della parte generale)	+ L. 71.157.124.423 — » 222.275.000
Somma iscritta mediante prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> (veggasi allegato n. 4 della parte generale)	+ » 70.934.849.423
Somma iscritta mediante prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> (veggasi prospetto n. 5 della parte generale)	+ » 3.004.685.530
	+ » 270.000.000
	<u>L. 432.661.080.953</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

delle finanze.

SPESA.

l'esercizio 1959-60.		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
421.079.944.886	— 10.246.605.024	117.796.820.888	67.482.726.055	47.178.051.996	114.660.778.051	— 3.135.897.723	402.313.171.243	133.427.551.694
1.334.484.413	— 46.630	1.774.375.143	45.145.131	1.728.996.328	1.774.141.459	— 233.684	534.877.483	2.573.748.389
422.414.429.299	— 10.246.651.654	119.571.196.031	67.527.871.186	48.907.048.324	116.434.919.510	— 3.136.276.521	402.848.048.726	136.001.300.083

(b) Compresa 70.667.044 perente agli effetti amministrativi.

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 12 giugno 1965.

Il Ragioniere generale dello Stato
MARZANO

Roma, addì 11 gennaio 1964.

IL MINISTRO
TREMELLONI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
17	17	17	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero, ecc.:			
1	1	1	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse dei servizi dell'Amministrazione finanziaria, escluse quelle dei servizi delle Tasse ed imposte indirette sugli affari e delle Dogane ed imposte di fabbricazione	3.500.000	3.087.493	282.779
2	2	2	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse del servizio delle Tasse e delle imposte indirette sugli affari	2.000.000	341.814	»
3	3	3	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate nell'interesse del servizio delle Dogane e imposte di fabbricazione	15.000.000	5.287.077	2.723.881
Totale del capitolo n. 17 . . .				20.500.000	8.716.384	3.006.660
33	33	33	Spese per la manutenzione dei locali, per l'arredamento degli ambienti e per l'acquisto di materiale didattico, ecc.:			
1	1	1	Indennità e compensi al Direttore ed agli incaricati degli insegnamenti e delle esercitazioni	31.000.000	18.919.253	1.241.020
2	2	2	Acquisto materiale didattico, dei testi di studio e spese per la pubblicazione delle dispense	11.000.000	3.246.484	2.589.875
3	3	3	Spese per la manutenzione dei locali e per l'arredamento degli ambienti	6.500.000	1.720.000	»
4	4	4	Spese per il funzionamento dei corsi e dei servizi relativi nonché spese per il funzionamento della segreteria della Scuola centrale tributaria «Ezio Vanoni»	1.500.000	1.000.000	»
Totale del capitolo n. 33 . . .				50.000.000	24.885.737	3.830.895

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va riferita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle Finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.370.272	129.728	»	»	»	»	»	3.087.493	282.779
341.814	1.658.186	»	»	»	»	»	341.814	»
8.010.958	6.989.042	2.125.827	827.410	»	827.410	1.298.417	6.114.487	2.723.881
11.723.044	8.776.956	2.125.827	827.410	»	827.410	1.298.417	9.543.794	3.006.660
20.160.273	10.839.727	916.516	912.648	»	912.648	3.868	19.831.901	1.241.020
5.836.359	5.163.641	983.389	982.245	»	982.245	1.144	4.228.729	2.589.875
1.720.000	4.780.000	»	»	»	»	»	1.720.000	»
1.000.000	500.000	»	»	»	»	»	1.000.000	»
28.716.632	21.283.368	1.899.905	1.894.893	»	1.894.893	5.012	26.780.630	3.830.895

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
33	33 bis	4	Spese per la pubblicazione di documenti, ecc.			
»	1	1	Spese per pubblicazione di documenti, per l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni per la pratica applicazione dei principi delle tecniche delle relazioni pubbliche	7.000.000	»	6.876.010
»	2	2	Spese per convegni, visite, esperimenti; per studi di procedimenti amministrativi e di unificazione dei metodi di lavoro; per sondaggi di opinione e consulenza di esperti	2.500.000	»	749.934
»	3	3	Spese per la partecipazione di funzionari della Amministrazione civile della Finanza a corsi di relazioni pubbliche	500.000	»	336.050
Totale del capitolo n. 33-bis . . .				10.000.000	»	7.961.994
51	51	52	Acquisto delle pietrine focaie, spese per il trasporto, ecc.:			
1	1	1	Acquisto delle pietrine focaie	3.500.000	2.480.000	310.000
2	2	2	Spese per il trasporto-assicurazione e scorta delle marche per le pietrine focaie e per i fiammiferi e per l'acquisto di materiale di imballaggio, spese per stampati, pubblicazioni e diverse inerenti al servizio delle pietrine focaie, degli apparecchi di accensione e dei fiammiferi . . .	4.000.000	2.575.227	328.400
3	3	3	Restituzioni e rimborsi	500.000	2.490	4.995
Totale del capitolo n. 51 . . .				8.000.000	5.057.717	643.395
52	52	53	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, ecc.:			
1	1	1	Spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, pietrine focaie e di fiammiferi	3.200.000	1.970.519	292.067
2	2	2	Indennità e spese per il funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, ed annessa convenzione ed all'articolo 12 del regio decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 346. Spese per giudizi arbitrali, di cui all'articolo 16 della convenzione annessa al regio decreto 11 marzo 1923, n. 560	300.000	138.699	105.270
Totale del capitolo n. 52 . . .				3.500.000	2.109.218	397.337

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
6.876.010	123.990	»	»	»	»	»	»	6.876.010
749.931	1.750.069	»	»	»	»	»	»	749.931
336.050	163.950	»	»	»	»	»	»	336.050
7.961.991	2.038.009	»	»	»	»	»	»	7.961.991
2.790.000	710.000	2.557.500	2.557.500	»	2.557.500	»	5.037.500	310.000
2.903.627	1.096.373	»	»	»	»	»	2.575.227	328.400
7.485	492.515	5.280	2.790	2.490	5.280	»	5.280	7.485
5.701.112	2.298.888	2.562.780	2.560.290	2.490	2.562.780	»	7.618.007	645.885
2.262.586	937.414	621.894	602.223	»	602.223	19.671	2.572.742	292.067
243.969	56.031	120.000	117.573	»	117.573	2.427	256.272	105.270
2.506.555	993.445	741.894	719.796	»	719.796	22.098	2.829.014	397.337

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli 1
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col re

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza e dei residui			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
62	62	63	<i>Provvista e riparazione di materiali e di mobili speciali per il servizio del lotto, ecc.:</i>				
1	1	1	Provvista e riparazione di materiali e mobili speciali per il servizio del lotto	5.000.000	319.450	80.000	
2	2	2	Rimborso al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio e per il versamento dei proventi. Rimborso al Ministero dei Trasporti della spesa concernente le agevolazioni di viaggio concesse ai ricevitori del lotto e alle loro famiglie	13.500.000	8.000.000	»	
3	3	3	Spese diverse relative ai servizi del lotto	3.500.000	1.501.240	1.332.000	
			Totale del capitolo n. 62 . . .	22.000.000	9.820.660	1.412.000	
		89					
87	89	99	<i>Servizio sanitario, ecc.:</i>				
1	1	1	Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura; rimborso delle spese di cura e di mantenimento negli stabilimenti sanitari militari o negli ospedali civili dei militari della Guardia di Finanza per ferite riportate in guerra (art. 12 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26, convertito, senza modificazioni, nella legge 6 settembre 1928, n. 2103); rimborso delle spese di cura, comprese quelle per ricovero in istituti sanitari e per protesi, riconosciute necessario per il personale militare della Guardia di Finanza che abbia contratto ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio (art. 1 della legge 1° novembre 1957, n. 1140)	77.000.000	75.000.000	»	
2	2	2	Retribuzioni, compensi ed onorari agli ufficiali medici incaricati del servizio sanitario della Guardia di finanza, ai medici convenzionati ed a quelli non convenzionati	10.000.000	9.832.000	»	
3	3	3	Spese per la profilassi contro le malattie infettive, per le disinfezioni e per le disinfestazioni; acquisto di medicinali, di materiali ed apparecchi sanitari; spese per il funzionamento delle infermerie e degli ambulatori, comprese quelle per la forza motrice; trasporto ammalati; rimborso spese di trasporto di parenti indigenti dei militari dichiarati in pericolo di vita o deceduti; spese funebri nei casi in cui queste sono a carico dello Stato ed altre spese riguardanti il servizio sanitario	40.000.000	40.000.000	»	
			Totale del capitolo n. 89 . . .	127.000.000	124.832.000	»	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
(decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
399.450	4.600.550	»	»	»	»	»	319.450	80.000
8.000.000	5.500.000	5.058.080	5.058.080	»	5.058.080	»	13.058.080	»
2.834.170	665.830	14.300	14.300	»	14.300	»	1.515.510	1.332.960
11.233.620	10.766.380	5.072.380	5.072.380	»	5.072.380	»	14.893.040	1.412.960
75.000.000	2.000.000	»	»	»	»	»	75.000.000	»
9.832.000	168.000	»	»	»	»	»	9.832.000	»
40.000.000	»	2.450.000	2.449.990	»	2.449.990	10	42.449.990	»
124.832.000	2.168.000	2.450.000	2.449.990	»	2.449.990	10	127.281.990	»

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli n

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col reg

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza p		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	accerta rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
88	90	102	Acquisto e manutenzione di beni mobili dello Stato, di materiali di casermaggio, di mezzi antincendi, ecc.:			
1	1	1	Acquisto e manutenzione di beni mobili dello Stato, di materiali di casermaggio, di tende da campo, di mezzi antincendio, di centrali telefoniche e di apparecchi telefonici, di materiali scistici, di macchine per scrivere, di calcolatrici; acquisto di gruppi elettrogeni; acquisto e manutenzione di apparecchi meccanografici e fotografici e relative spese di funzionamento; lavatura telerie; spurgo di imbottiti; spese di trasporto vettovaglie e materiali; provvista e trasporto di acqua portabile	570.000.000	408.453.026	160.610.47
2	2	2	Spese postali, telegrafiche e telefoniche; illuminazione e riscaldamento dei comandi e dei reparti; spese d'igiene, pulizia delle caserme	292.000.000	291.942.235	»
3	3	3	Spese per i servizi meccanografici, fotografici e cinematografici	48.000.000	32.802.083	15.197.31
4	4	4	Spese per l'educazione fisica e sportiva, per concorsi e gare sportive e per acquisto premi, per riviste e cerimonie a carattere militare e di rappresentanza; spese per l'acquisto ed abbonamento a pubblicazioni	40.000.000	40.000.000	»
5	5	5	Spese per l'assistenza spirituale, morale ed il benessere dei militari in luoghi disagiati, ed altre spese per la Guardia di Finanza	20.000.000	20.000.000	»
Totale del capitolo n. 90 . . .				970.000.000	793.197.344	175.807.78
90	93	91	Spese per il servizio auto-motociclistico:			
1	1	1	Spese per l'acquisto di auto, di motociclette e di biciclette.	340.852.620	195.475.277	144.452.00
2	2	2	Spese per l'esercizio del servizio auto-moto-ciclistico	575.000.000	575.000.000	»
Totale del capitolo n. 93 . . .				915.852.620	770.475.277	144.452.00
88	91	94	Spese per il servizio delle trasmissioni:			
1	1	2	Spese per l'acquisto di materiale per le trasmissioni radio e telefoniche, di gruppi elettrogeni	125.000.000	75.970.000	48.990.00
2	2	2	Spese per l'esercizio del servizio delle trasmissioni	50.000.000	50.000.000	»
Totale del capitolo n. 94 . . .				175.000.000	125.970.000	48.990.00

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
569.063.496	936504	34.882.255	24.610.518	8.196.592	32.807.110	2.075.145	483.063.544	168.807.062
291.942.235	57.765	»	»	»	»	»	276.744.925	»
47.999.393	607	»	»	»	»	»	47.999.393	15.197.310
40.000.000	»	»	»	»	»	»	40.000.000	»
20.000.000	»	»	»	»	»	»	20.000.000	»
969.005.124	994.876	34.882.255	24.610.518	8.196.592	32.807.110	2.075.145	817.807.862	184.004.372
339.927.277	925.343	40.236.580	40.222.728	»	40.222.728	13.852	205.698.005	144.452.000
575.000.000	»	»	»	»	»	»	575.000.000	»
914.927.277	925.343	40.236.580	40.222.728	»	40.222.728	13.852	780.698.005	144.452.000
124.960.000	40.000	44.937.033	28.091.995	16.845.000	44.936.995	38	104.061.995	65.835.000
50.000.000	»	»	»	»	»	»	50.000.000	»
174.960.000	40.000	44.937.033	28.091.995	16.845.000	44.936.995	38	154.061.995	65.835.000

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
96	99	89 93	<i>Spese per la vigilanza finanziaria in mare, nei laghi e sulla laguna e per la vigilanza aerea, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto di combustibili e lubrificanti; acquisto e rinnovo di motori, di materiale di dotazione e di consumo di bordo e delle stazioni naviglio; acquisto di strumenti di materiali nautici e di apparecchiature elettroniche	509.000.000	509.000.000	»	
2	2	2	Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione ai mezzi navali ed aerei	171.000.000	139.117.000	31.882.880	
3	3	3	Gestione delle officine. Funzionamento e manutenzione delle macchine, strumenti utensili.	17.000.000	17.000.000	»	
4	4	4	Manutenzione di scali ed aeroscali, di ormeggi, impianti fissi e mobili e ricoveri; noleggio di galleggianti	13.000.000	10.610.000	2.390.000	
Totale del capitolo n. 99 . . .				710.000.000	675.727.000	34.272.880	
97	100	100	<i>Spese per l'acquisto, riparazione e manutenzione di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'acquisto di armi, di materiale di precisione, di materiale ottico, di buffetterie e di materiale per l'addestramento e di armadi metallici per la custodia di armi e munizioni	57.000.000	13.920.000	43.080.000	
2	2	2	Spese per la manutenzione e riparazione di armi, di materiale ottico e di precisione e di buffetterie	23.000.000	23.000.000	»	
3	3	3	Spese per l'acquisto di munizioni	60.000.000	60.000.000	»	
Totale del capitolo n. 100 . . .				140.000.000	96.920.000	43.080.000	
111	114	121	<i>Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo alla Amministrazione, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per lavori a cottimo eseguiti da personale estraneo alla Amministrazione dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato. .	100.500.000	89.544.695	9.572.075	
2	2	2	Indennità di cancelleria al personale di ruolo e non di ruolo per la conservazione dei catasti terreni	100.000	»	»	
3	3	3	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato .	59.400.000	55.644.415	95.516	
Totale del capitolo n. 114 . . .				160.000.000	145.189.110	9.667.591	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi ai 30 giugno 1960
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k		
h = p + q - n	i = h - e						p = f + l	q = g + m
509.000.000	»	109.234.859	88.888.577	19.647.755	108.536.332	698.527	597.888.577	19.647.755
170.999.880	120	100.640.475	77.234.990	21.337.885	98.572.875	2.067.600	216.351.990	53.220.765
17.000.000	»	»	»	»	»	»	17.000.000	»
13.000.000	»	»	»	»	»	»	10.610.000	2.390.000
709.999.880	120	209.875.334	166.123.567	40.985.640	207.109.207	2.766.127	841.850.567	75.258.520
57.000.000	»	12.263.500	11.620.932	631.350	12.252.282	11.218	25.540.932	43.711.350
23.000.000	»	»	»	»	»	»	23.000.000	»
60.000.000	»	»	»	»	»	»	60.000.000	»
140.000.000	»	12.263.500	11.620.932	631.350	12.252.282	11.218	108.540.932	43.711.350
99.116.770	1.383.230	15.658.285	15.617.953	»	15.617.953	40.332	105.162.648	9.572.075
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
55.739.931	3.660.069	55.788	55.190	»	55.190	598	55.699.605	95.516
154.856.701	5.143.299	15.714.073	15.673.143	»	15.673.143	40.930	160.862.253	9.667.591

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previsite	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	accertate	
							rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
112	115	123	<i>Indennità e spese per la Commissione censuaria, ecc.:</i>					
1	1	1	Indennità di missione nell'interesse della Commissione censuaria centrale		3.500.000	600.000	»	
2	2	2	Spese per il funzionamento della Commissione censuaria centrale		10.500.000	5.800.000	»	
			Totale del capitolo n. 115		14.000.000	6.400.000	»	
118	121	129	<i>Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazioni di strumenti, ecc.:</i>					
1	1	1	Acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico		80.000.000	53.701.215	23.122.152	
2	2	2	Spese per la riproduzione di mappe in conservazione		40.000.000	11.994.785	27.918.878	
3	3	3	Spese per adattamenti di locali di ufficio		40.000.000	27.739.482	11.614.900	
			Totale del capitolo n. 121		160.000.000	93.435.482	62.655.930	
141	144	153	<i>Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro ed i magazzini compartimentali e provinciali dei valori bollati, alla custodia dei valori bollati presso gli istituti di credito		200.000	82.456	43.888	
2	2	2	Spese per acquisto di casseforti ed armadi di sicurezza		8.800.000	5.215.130	1.028.620	
			Totale del capitolo n. 144		9.000.000	5.297.586	1.072.508	
142	145	154	<i>Spese (escluse quelle di personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione al personale) per il funzionamento del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini compartimentali e provinciali, spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di Economato, ai magazzini del bollo e agli uffici esecutivi		26.600.000	12.953.246	5.894.736	
2	2	2	Spese di ogni genere necessarie per l'impianto e il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per l'acquisto, il trasporto, le riparazioni e la sostituzione delle medesime		3.400.000	2.346.459	254.686	
			Totale del capitolo n. 145		30.000.000	15.299.705	6.149.422	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
600.000 —	2.900.000	»	»	»	»	»	600.000	»
5.800.000 —	4.700.000	»	»	»	»	»	5.800.000	»
6.400.000 —	7.600.000	»	»	»	»	»	6.400.000	»
76.823.367 —	3.176.633	4.043.016	1.229.016	938.000	2.167.016 —	1.876.000	54.930.231	24.060.152
39.913.663 —	86.337	94.128.197	47.628.596	44.302.662	91.931.258 —	2.196.939	59.623.381	72.221.540
39.354.382 —	645.618	344.810	344.810	»	344.810	»	28.084.292	11.614.900
156.091.412 —	3.908.588	98.516.023	49.202.422	45.240.662	94.443.084 —	4.072.939	142.637.904	107.896.592
126.344 —	73.656	14.135	14.033	»	14.033 —	102	96.489	43.888
6.243.750 —	2.556.250	1.822.874	1.817.644	»	1.817.644 —	5.230	7.032.774	1.028.620
6.370.094 —	2.629.906	1.837.009	1.831.677	»	1.831.677 —	5.332	7.129.263	1.072.508
18.847.982 —	7.752.018	12.685.832	2.609.991	1.943.466	4.553.457 —	8.132.375	15.563.237	7.838.202
2.601.145 —	798.855	7.916.186	7.844.598	»	7.844.598 —	71.588	10.191.057	254.686
21.449.127 —	8.550.873	20.602.018	10.454.589	1.943.466	12.398.055 —	8.203.963	25.754.294	8.092.888

Dimestrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
144	147	156	<i>Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti di ingresso ai cinematografi, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da giuoco, per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta generale sull'entrata ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari	700.000.000	195.125.716	504.234.516		
2	2	2	Rimborso al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi	<i>per memoria</i>	»	»		
			Totale del capitolo n. 147 . . .	700.000.000	195.125.716	504.234.516		
149	152	161	<i>Spese per lavori di sicurezza, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per lavori di sicurezza, ecc.	5.500.000	3.547.330	1.142.399		
2	2	2	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adattamento dei locali di proprietà privata in uso negli uffici esecutivi non richiedenti l'opera del tecnico	4.500.000	2.246.363	682.040		
3	3	3	Spese per il tramutamento di detti uffici	10.000.000	5.750.320	2.707.000		
			Totale del capitolo n. 152 . . .	20.000.000	11.544.013	4.531.439		
159	162	171	<i>Restituzioni e rimborsi dell'imposta generale sull'entrata:</i>					
1	1	1	Restituzione d'imposta generale sulla entrata sui prodotti industriali esportati	41.500.000.000	33.698.194.560	7.793.858.077		
2	2	2	Restituzione d'imposta generale sulla entrata indebitamente percetta . . .	1.000.000.000	384.559.722	15.578.359		
			Totale del capitolo n. 162 . . .	42.500.000.000	34.082.754.282	7.809.436.436		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
699.360.232	639.768	474.493.622	455.738.186	18.092.518	473.830.704	662.918	650.863.902	522.327.034
»	»	»	»	»	»	»	»	»
699.360.232	639.768	474.493.622	455.738.186	18.092.518	473.830.704	662.918	650.863.902	522.327.034
4.689.729	810.271	1.655.152	1.265.762	389.330	1.655.092	60	4.813.092	1.531.729
2.928.403	1.571.597	2.534.841	2.371.781	144.930	2.516.711	18.130	4.618.144	826.970
8.457.320	1.542.680	3.233.000	3.014.380	20.000	3.034.380	198.620	8.764.700	2.727.000
16.075.452	3.924.548	7.422.993	6.651.923	554.260	7.206.183	216.810	18.195.936	5.085.699
41.492.052.637	7.947.363	2.316.605.338	2.050.562.539	13.749.175	2.064.311.714	252.293.624	35.748.757.099	7.807.607.252
400.138.081	599.861.919	17.626.942	14.694.969	1.363.503	16.058.472	1.568.470	399.254.691	16.941.862
41.892.190.718	607.809.282	2.334.232.280	2.065.257.508	15.112.678	2.080.370.186	253.862.094	36.148.011.790	7.824.549.114

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali si

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = q - m			
173	176	186	179 <i>Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, ecc.</i>						
1	1	1	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro		245.100.000	99.816.415	145.025.428		
2	2	2	Oneri consorziali		10.000.000	9.399.335	2.000		
3	3	3	Spese di materiale pel servizio amministrativo tecnico e telegrafico (Canali Cavour)		10.000.000	7.593.120	2.406.880		
»	4	»	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67		3.400.000	»	»		
			Totale del capitolo n. 176 . . .		268.500.000	116.808.870	147.434.308		
174	177	187	179 <i>Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali, ecc.:</i>						
1	1	1	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro		179.500.000	35.209.893	94.276.395		
2	2	2	Oneri consorziali		6.000.000	4.500.000	»		
»	3	»	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67		9.500.000	5.836.137	400.152		
			Totale del capitolo n. 177 . . .		195.000.000	45.546.030	94.676.547		
175	178	188	<i>Spese di amministrazione e di manutenzione delle speciali proprietà demaniali, ecc.:</i>						
1	1	1	Spese per l'amministrazione e manutenzione dei beni già in dotazione della Corona tenuti in gestione provvisoria dall'Amministrazione del Demanio		1.500.000	1.200.000	»		
2	2	2	Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali e spese di materiale per la parte che è a carico degli affittuari delle miniere dell'Isola d'Elba e per le annualità perpetue		100.000	»	»		
3	3	3	Spese per le verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico escluse quelle per le spiagge lacuali		2.200.000	551.787	1.272.285		
			Totale del capitolo n. 178 . . .		3.800.000	1.751.787	1.272.285		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
244.841.843 —	258.157	211.646.298	141.673.908	24.167.322	165.841.230 —	45.805.068	241.490.323	169.192.750
9.401.335 —	598.665	4.000.000	4.000.000	»	4.000.000	»	13.399.335	2.000
10.000.000	»	9.572.464	1.393.815	274.471	1.668.286 —	7.904.178	8.986.935	2.681.351
»	3.400.000	»	»	»	»	»	»	»
264.243.178 —	4.256.822	225.218.762	147.067.723	24.441.793	171.509.516 —	53.709.246	263.876.593	171.876.104
129.486.288 —	50.013.712	169.584.360	74.719.897	29.808.170	104.528.067 —	65.056.293	109.929.790	124.084.565
4.500.000 —	1.500.000	14.251.851	14.251.815	»	14.251.815	»	18.751.815	»
6.236.289 —	3.263.711	»	»	»	»	»	5.836.137	400.152
140.222.577 —	54.777.423	183.836.175	88.971.712	29.808.170	118.779.882 —	65.056.293	134.517.742	124.484.717
1.200.000 —	300.000	92.340	56.200	»	56.200 —	36.140	1.256.200	»
»	100.000	»	»	»	»	»	»	»
1.824.072 —	375.928	333.560	239.155	35.540	274.695 —	58.865	790.942	1.307.825
3.024.072 —	775.928	425.900	295.355	35.540	330.895 —	95.005	2.047.142	1.307.825

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare	
a	b	c					
				Rapporti fra le colonne	e	f	g
					= h ± i	= p - l	= q - m
				d			
197	200	211	<i>Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta degli albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette	100.000	»	»	
2	2	2	Spese per il funzionamento della Commissione speciale per la tenuta degli albi all'uopo costituita presso il Ministero delle Finanze	800.000	720.000	»	
3	3	3	Spese per il funzionamento delle commissioni di esame di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore o di collettore o di ufficiale esattoriale	2.600.000	2.073.292		128.944
Totale del capitolo n. 200 . . .				3.500.000	2.793.292		128.944
226	230	243	<i>Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.:</i>				
1	1	1	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni e rimborso spese di trasporto premi per la scoperta delle contravvenzioni, trasporto dei corpi d reato; spese inerenti al corso teorico pratico annuale per il personale tecnico del e imposte di fabbricazione	1.000.000	500.642		499.358
2	2	2	Spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali ai sensi del decreto-legge luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e spese per la vigilanza diretta a reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario o di prodotti agrari (art. 65 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926 n. 562)	5.000.000	»		4.998.000
Totale del capitolo n. 230 . . .				6.000.000	500.642		5.497.358
229	233	246	<i>Indennità di missione alle Guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione, ecc.:</i>				
1	1	1	Indennità di missione alle guardie di finanza per i servizi delle imposte di fabbricazione	195.500.000	164.374.340		14.538.383
2	2	2	Indennità ai sottufficiali delle guardie di finanza per la reggenza delle piccole dogane	2.500.000	1.703.827		136.990
3	3	3	Competenze ai membri delle Commissioni per le imposte di fabbricazione.	2.000.000	»	»	
Totale del capitolo n. 233 . . .				200.000.000	166.078.137		14.675.373

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

L'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	— 100.000	»	»	»	»	»	»	»
720.000	— 80.000	»	»	»	»	»	720.000	»
2.202.236	— 397.764	394.035	306.967	15.795	322.762	— 71.273	2.380.259	144.739
2.922.236	— 577.764	394.035	306.967	15.795	322.762	— 71.273	3.100.259	144.739
1.000.000	»	618.510	526.061	500	526.561	— 91.949	1.026.703	499.858
4.998.000	— 2.000	4.997.100	4.997.100	»	4.997.100	»	4.997.100	4.998.000
5.998.000	— 2.000	5.615.610	5.523.161	500	5.523.661	— 91.949	6.023.803	5.497.858
178.912.693	— 16.587.307	13.052.787	12.870.816	12.944	12.883.760	— 169.027	177.245.126	14.551.327
1.840.817	— 659.183	249.256	249.256	»	249.256	»	1.953.083	136.990
»	— 2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
180.753.510	— 19.246.490	13.302.043	13.120.072	12.944	13.133.016	— 169.027	179.198.209	14.688.317

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
233	237	250	<i>Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.:</i>				
1	1	1	Assegni per spese di ufficio degli uffici doganali	88.500.000	58.770.924	29.728.616	
2	2	2	Assegni di spese di ufficio degli uffici tecnici imposte di fabbricazione . . .	21.500.000	21.154.745	345.255	
3	3	3	Assegni per spese di ufficio dei Laboratori chimici compartimentali delle dogane	5.000.000	4.978.403	21.597	
			Totale del capitolo n. 237 . . .	115.000.000	84.904.072	30.095.468	
237	241	254	<i>Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti e macchinari, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto, costruzione e mantenimento di strumenti e macchinari	45.000.000	5.873.963	19.986.552	
2	2	2	Fornitura di materiale, di energia elettrica e di gas per il funzionamento dell'Officina centrale del materiale delle imposte di fabbricazione . .	4.000.000	1.265.072	»	
3	3	3	Acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi e di recipienti per l'adulterazione di taluni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione contro gli incendi del Laboratorio chimico denaturanti dello Stato	301.500.000	44.434.750	207.595.878	
4	4	»	Spese per trasporti per l'accertamento delle imposte di fabbricazione . . .	14.000.000	13.670.035	»	
			Totale del capitolo n. 241 . . .	364.500.000	65.243.820	227.582.430	
240	244	257	<i>Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati, ecc.:</i>				
1	1	2	Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati	450.000.000	263.818.658	94.706.722	
2	2	3	Restituzione delle imposte di fabbricazione sugli olii di semi e sui gas petroliferi liquefatti impiegati in usi agevolati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool e dei contrassegni di Stato indebitamente versato all'Erario; indennizzi all'esportazione del marsala e del vermouth; restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e dell'energia elettrica indebitamente percepita	780.000.000	185.319.217	592.372.748	
			Totale del capitolo n. 244 . . .	1.230.000.000	449.137.875	687.079.470	

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
88.499.540 —	460	36.151.933	35.128.283	1.017.743	36.146.026 —	5.907	93.899.207	30.746.359
21.500.000	»	3.639.175	3.000.000	639.175	3.639.175	»	24.154.745	984.430
5.000.000	»	321.753	30.000	291.753	321.753	»	5.008.403	313.350
114.999.540 —	460	40.112.861	38.158.283	1.948.671	40.106.954 —	5.907	123.062.355	32.044.139
25.860.515 —	19.139.485	63.989.934	51.236.235	8.357.949	59.594.184 —	4.395.750	57.110.198	28.344.501
1.265.072 —	2.734.928	24.300	24.300	»	24.300	»	1.289.372	»
252.030.628 —	49.469.372	129.333.176	93.056.443	36.117.205	129.173.648 —	159.528	137.491.193	243.713.083
13.670.035 —	329.965	366.320	366.320	»	366.320	»	14.036.355	»
292.826.250 —	71.673.750	193.713.730	144.683.298	44.475.154	189.158.452 —	4.555.278	209.927.118	272.057.584
358.525.380 —	91.474.620	183.650.674	150.635.180	1.880.333	152.515.513 —	31.135.161	414.453.838	96.587.055
777.691.965 —	2.308.035	156.560.684	154.175.973	204.034	154.380.007 —	2.180.677	339.495.190	592.576.782
1.136.217.345 —	93.782.655	340.211.358	304.811.153	2.084.367	306.895.520 —	33.315.838	753.949.028	689.163.837

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli n.º
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
247	251	265	<i>Acquisto delle materie per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc.:</i>					
1	1	1	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione e l'applicazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto	39.000.000	7.226.452	31.172.840		
2	2	2	Illuminazione delle barriere doganali e funzionamento delle sbarre doganali	5.000.000	3.811.642	1.188.358		
3	3	3	Spese di facchinaggio	800.000	656.870	35.140		
4	4	»	Spese per visite mediche ordinarie d'ufficio per il personale delle dogane . .	200.000	»	»		
Totale del capitolo n. 251 . . .				45.000.000	11.694.964	32.396.338		
249	253	267	<i>Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali, ecc.:</i>					
1	1	1	Canone da corrispondere all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per l'uso dei vaglia di servizio per il versamento degli introiti doganali	939.500	939.320	»		
2	2	2	Spese di trasporto sostenute dai cassieri per il versamento degli introiti doganali e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali	1.060.500	584.700	192.210		
Totale del capitolo n. 253 . . .				2.000.000	1.524.020	192.210		
251	255	269	<i>Spese per imballaggio e spedizione di campioni, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese per imballaggio e spedizione di campioni, acquisto di libri, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione.	2.600.000	2.600.000	»		
2	2	2	Contributi dell'Amministrazione doganale alla costituzione ed al mantenimento di istituti ed organismi internazionali attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali e per le sue relazioni internazionali	400.000	»	»		
Totale del capitolo n. 255 . . .				3.000.000	2.600.000	»		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

uali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

1° esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
38.399.292 —	600.708	34.999.169	30.438.563	3.470.012	33.908.575 —	1.090.594	37.665.015	34.642.852
5.000.000	»	1.471.686	1.460.327	»	1.460.327	11.359	5.271.969	1.188.358
692.010 —	107.990	98.472	72.510	»	72.510 —	25.962	729.380	35.140
»	200.000	51.571	39.836	1.300	41.136 —	10.435	39.836	1.300
44.091.302 —	908.698	36.620.898	32.011.236	3.471.312	35.482.548 —	1.138.350	43.706.200	35.867.650
939.320 —	180	»	»	»	»	»	939.320	»
776.910 —	283.590	69.030	67.530	»	67.530 —	1.500	652.230	192.210
1.716.230 —	283.770	69.030	67.530	»	67.530 —	1.500	1.591.550	192.210
2.600.000	»	»	»	»	»	»	2.600.000	»
»	400.000	»	»	»	»	»	»	»
2.600.000 —	400.000	»	»	»	»	»	2.600.000	»

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
254	258	272	<i>Restituzione di diritti alla esportazione, ecc.:</i>					
1	1	1	Restituzione diritti di confine sui prodotti industriali esportati	27.500.000.000	21.648.453.281	5.851.536.907		
2	2	2	Restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale, corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e di ghise speciali nonché di ghise ottenute dall'utilizzazione del minerale di ferro con recupero del gas sottoprodotti a ciclo integrale	500.000.000	295.599.607	56.941.386		
Totale del capitolo n. 258 . . .				28.000.000.000	21.944.052.888	5.908.478.293		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
261	265	277	<i>Spese (escluse le retribuzioni al personale, ecc.) per la formazione del nuovo catasto dei terreni, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe	400.000.000	245.895.128	114.104.570		
2	2	2	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato . .	300.000.000	205.078.592	2.628.005		
Totale del capitolo n. 265 . . .				700.000.000	450.973.720	116.732.575		

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

L'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
27.499.990.188	9.812	2.274.268.962	2.269.172.886	4.032.210	2.273.205.096	1.063.866	23.917.626.167	5.855.569.117
352.540.993	147.459.007	16.542.326	16.468.787	73.539	16.542.326	»	312.068.394	57.014.925
27.852.531.181	147.468.819	2.290.811.288	2.285.641.673	4.105.749	2.289.747.422	1.063.866	24.229.694.561	5.912.584.042
359.999.698	40.000.302	641.270.095	204.730.853	433.396.107	638.126.960	3.143.135	450.625.981	547.500.677
207.706.597	92.293.403	2.146.836	2.146.836	»	2.146.836	»	207.225.428	2.628.005
567.706.295	132.293.705	643.416.931	206.877.689	433.396.107	640.273.796	3.143.135	657.851.409	550.128.682

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
263	267	278	<i>Spese (escluse le retribuzioni al personale, ecc.) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652) convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249). .	250.000.000	159.881.070	1.152.918	
2	2	2	Paghe ai canneggiatori e relativi oneri previdenziali a carico dello Stato. .	30.000.000	20.113.689	59.405	
Totale del capitolo n. 267 . . .				280.000.000	179.994.759	1.212.323	
280	285	293	<i>Spese per il funzionamento della Segreteria tecnica, ecc.:</i>				
1	1	1	Stipendio ed altri assegni fissi al Capo della Segreteria tecnica	4.500.000	»	4.500.000	
2	2	2	Compensi speciali da corrispondersi a norma dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 19, ai componenti della Segreteria tecnica ed al personale dipendente da qualsiasi Amministrazione dello Stato (art. 2, terzo comma della legge 24 luglio 1959, n. 693) chiamato ad esplicare la propria attività per conto della Segreteria stessa, con prestazioni eccedenti quelle normalmente retribuite	2.600.000	»	2.600.000	
3	3	3	Acquisto oggetti di cancelleria, rimborso spese di trasporto al personale e retribuzioni agli stenodattilografi ed altro personale estraneo a prestare la propria opera nelle sedute della Commissione	400.000	»	400.000	
Totale del capitolo n. 285 . . .				7.500.000	»	7.500.000	

N. 1

MINISTERO DELLE FINANZE.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
161.033.988	88.966.012	90.165.636	27.358.160	62.787.918	90.146.078	19.558	187.239.230	63.940.836
20.173.094	9.826.906	165.115	158.905	»	158.905	6.210	20.272.594	59.405
181.207.082	98.792.918	90.330.751	27.517.065	62.787.918	90.304.983	25.768	207.511.824	64.000.241
4.500.000	»	107.828	»	»	»	107.828	»	4.500.000
2.600.000	»	32.393	32.393	»	32.393	»	32.393	2.600.000
400.000	»	»	»	»	»	»	»	400.000
7.500.000	»	140.221	32.393	»	32.393	107.828	32.393	7.500.000

ANNESSO N. 1**al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1959-60**

(Articolo 6 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito nella legge 26 settembre 1954, n. 870)

Rendiconto della gestione degli emolumenti spettanti ai Conservatori dei registri immobiliari, ai Procuratori delle tasse e delle imposte indirette sugli affari incaricati del servizio ipotecario ed al personale di collaborazione delle Conservatorie, per l'esercizio finanziario 1959-60, approvato con decreto del Ministro delle finanze in data 30 giugno 1960

Rendiconto per l'esercizio finanziario 1959-60.

ENTRATE		USCITE	
Residui al 1° luglio 1959:		A) Erogazioni previste dall'articolo 11 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	3.409.463	prelievi per spese d'ufficio	215.203.991
Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	3.884.227	contributo allo Stato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito in legge 26 settembre 1954, n. 870	45.152.988
Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	475	imposta di ricchezza mobile, complementare ed addizionale sugli emolumenti spettanti ai Conservatori	45.714.694
	7.294.165	quota netta devoluta ai Conservatori ed ai titolari degli Uffici misti . .	427.475.958
Emolumenti riscossi dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 in base alla tabella allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 870, affluiti all'azienda speciale « emolumenti ipotecari », ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 12 aprile 1955.	1.245.928.784	somme versate al bilancio dello Stato in applicazione dell'articolo 2 del decreto ministeriale 5 novembre 1957 (Entrate Tesoro - tributi speciali)	10.737.586
		B) Erogazioni previste dagli articoli 15 e 16 del decreto ministeriale 5 novembre 1957:	
		assegno perequativo rifuso all'Era-rio in applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534	24.966
		eccedenza al limite di due terzi dello stipendio, devoluta all'Era-rio in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, modificato dalla legge di conversione 26 settembre 1954, n. 870	375.430
		imposte di ricchezza mobile, complementare, addizionale e bollo sugli emolumenti liquidati al personale ipotecario di collaborazione	24.263.104
		quota netta corrisposta al personale	479.445.395
		Totale delle uscite	1.248.394.112
		Residui al 30 giugno 1960:	
		Debito delle Conservatorie e degli Uffici misti	420.602
		Somme esistenti sui conti correnti postali degli Ispettorati compartimentali accantonate per liquidazioni di conguaglio	4.407.323
		Somme esistenti sul conto corrente postale dell'Ispettorato centrale	912
			4.828.837
Totale delle entrate	1.253.222.949	Totale a pareggio	1.253.222.949

APPENDICE N. 1

**al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1959-60**

(Art. 9 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474)

PARTE I.

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I.

ENTRATE COMPLESSIVE DEI MONOPOLI

1. — PREVISIONE.

Con legge 3 giugno 1959, n. 384, fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, comprendente — appendice n. 1 — gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio 1959-60.

Con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato disposto che le quote di ripartizione del provento della vendita dei generi di monopolio, dovranno essere stabilite con gli stessi decreti presidenziali con i quali saranno fissati i rispettivi prezzi di vendita al pubblico.

In esecuzione di tale disposizione, sono stati emessi i decreti presidenziali n. 167 del 18 aprile e n. 1114 del 15 dicembre, ambedue del 1959, nei quali sono indicate le rispettive quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli per la distribuzione, al rivenditore ed allo Stato quale quota fiscale.

Del complessivo importo del provento ricavato della vendita dei generi di monopolio, al netto dell'aggio corrisposto ai rivenditori, affluisce allo Stato, quale imposta di consumo, l'ammontare delle singole quote fiscali fissate per ogni singolo prezzo di tariffa. Le quote spettanti al fornitore, nonché quelle fissate per le spese di distribuzione costituiscono l'entrata di natura industriale e commerciale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli, alla quale affluiscono per l'intero ammontare tutte le altre entrate delle Aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino.

Le entrate complessive per l'esercizio finanziario 1959-60 per le quattro aziende, furono previste in lire 529.580.000.000 così ripartite:

Tabacchi	L.	495.200.000.000
Sali	»	28.710.000.000
Chinino	»	100.000.000
Cartine e tubetti per sigarette	»	4.010.000.000
Fitto locali ed entrate varie	»	1.560.000.000
Totale	L.	529.580.000.000

delle quali erano assegnate:

allo Stato, quali imposte di consumo	L.	406.080.000.000
all'Amministrazione dei monopoli per proventi industriali, commerciali e vari	»	123.500.000.000
Totale	L.	529.580.000.000

Ripporto . . . L. 529.580.000.000

Durante l'esercizio 1959-60 furono apportate le seguenti variazioni:

all'entrata dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato

In aumento:

per maggior provento industriale e commerciale delle vendite dei tabacchi nel territorio dello Stato, nelle esportazioni dei tabacchi, e nei canoni delle rivendite	+	L. 6.950.000.000		
per maggior provento della vendita dei sali sofisticati	+	» 100.000.000		
per proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	+	» 40.000.000		
per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste	+	» 400.000.000		
per economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi .	+	» 270.000.000		
per sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in servizio ed in quiescenza	+	» 975.000.000		
		+ L. 8.735.000.000		
La previsione definitiva delle entrate è risultata quindi in complesso di		L. 538.315.000.000		

A seguito delle variazioni suddette l'ammontare complessivo delle previsioni risulta così ripartito:

a) allo Stato		L. 406.080.000.000	
b) all'Amministrazione dei monopoli	»	132.235.000.000	
		L. 538.315.000.000	

2. — ACCERTAMENTI.

Di fronte alla previsione complessiva di lire 538.315.000.000 si è avuto un accertamento complessivo di lire 556.967.707.320 con una differenza in più rispetto alle previsioni, di lire 18.652.707.320 determinata dalla differenza fra le maggiori entrate accertate nella azienda dei tabacchi (lire 18.384.174.553), nell'azienda del chinino (lire 53.045.720), nell'azienda cartine e tubetti per sigarette (lire 4.207.804), nella vendita dei beni (lire 2.940.050) e nella gestione dei residui (lire 349.673.568) per complessive lire 18.794.041.695 e la minore entrata accertata nella azienda dei sali per lire 141.334.375.

Le differenze fra le previsioni e gli accertamenti sono espone nei prospetti che seguono in cui sono anche distinte le entrate di pertinenza dello Stato e quelle dell'Amministrazione autonoma dei monopoli.

ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
ACCERTATE PER LE QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON LA PREVISIONE

(Con l'attribuzione delle quote allo Stato e alle aziende dei Monopoli).

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
I. - ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO.			
a) Azienda dei tabacchi.			
1. - Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (capitolo 88 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) (a) L.	386.080.000.000	402.425.880.904 ^(b)	+ 16.345.880.904
2. - Provento industriale e commerciale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato (a) L.	102.470.000.000	102.330.437.128	— 139.562.872
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi, comprese le entrate di- verse »	15.144.000.000	17.321.856.521	+ 2.177.856.521
Totale entrate dell'Azienda tabacchi L.	117.614.000.000	119.652.293.649	+ 2.038.293.649
Totale complessivo entrate tabacchi (com- presa l'imposta sul consumo) L.	503.694.000.000	522.078.174.553	+ 18.384.174.553
b) Azienda dei sali.			
1. - Imposta sul consumo dei sali com- mestibili venduti nel territorio dello Stato (capitolo 89 dello stato di pre- visione dell'entrata dello Stato) (a) L.	18.200.000.000	17.752.044.896	— 447.955.104
2. - Provento industriale e commerciale dei sali commestibili venduti nel ter- ritorio dello Stato (a) L.	7.800.000.000	7.610.855.170	— 189.144.830
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda sali, comprese l'entrate diverse. »	2.864.000.000	3.359.765.559	+ 495.765.559
Totale entrate dell'Azienda sali L.	10.664.000.000	10.970.620.729	+ 306.620.729
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo) L.	28.864.000.000	28.722.665.625	— 141.334.375
c) Azienda del chinino.			
1. - Provento della vendita del chinino ed altri proventi pertinenti l'Azienda (entrate di pertinenza dell'Azienda chinino) L.	101.000.000	154.045.720	+ 53.045.720

(a) L'ammontare dell'imposta di consumo spettante allo Stato e l'ammontare del provento spettante ai monopoli, sono determinati sulla base delle quote fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, emesso a seguito della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

(b) In tale ammontare sono comprese lire 7.232.853.783 versate direttamente alla Regione Sarda; non è invece incluso l'ammontare dell'imposta sul consumo dei tabacchi importati da privati, il quale viene versato direttamente dalle dogane al capitolo 88 dell'entrata dello Stato.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate		Maggiori o minori accertamenti
	Previste	Accertate	
<i>d) Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.</i>			
1. - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel territorio dello Stato (capitolo 90 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato) (a) L.	1.800.000.000	2.689.258.800	+ 889.258.800
2. - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette (a) L.	2.200.000.000	1.323.675.285	- 876.324.715
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine »	11.000.000	2.273.719	- 8.726.281
Totale entrate dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette L.	2.211.000.000	1.325.949.004	- 885.050.996
Totale complessivo entrate cartine e tubetti per sigarette (compresa l'imposta sul consumo) L.	4.011.000.000	4.015.207.804	+ 4.207.804
Totale entrate proprie dell'esercizio . . . L.	536.670.000.000	554.970.093.702	+ 18.300.093.702
II. — PROVENTI DELLA VENDITA DI BENI L.	—	2.940.050	+ 2.940.050
III. — ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DELLE QUATTRO AZIENDE L.	270.000.000	619.673.568	+ 349.673.568
IV. — PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE . . L.	400.000.000	400.000.000	—
V. — SOVVENZIONE STRAORDINARIA DA PARTE DEL TESORO PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 27 MAGGIO 1959, N. 324 L.	975.000.000	975.000.000	—
Totale generale delle quattro Aziende . . L.	538.315.000.000	556.967.707.320	+ 18.652.707.320
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE E ACCERTATE RIPARTITE FRA LO STATO E L'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI			
Allo Stato L.	406.080.000.000	422.867.184.600	+ 16.787.184.600
All'Amministrazione dei monopoli di Stato:			
a) Entrate proprie dell'esercizio . . . L.	130.590.000.000	132.102.909.102	+ 1.512.909.102
b) Entrate derivanti dalla gestione dei residui. »	270.000.000	619.673.568	+ 349.673.568
c) Proventi della vendita di beni . . . »	—	2.940.050	+ 2.940.050
d) Prelevamento dal fondo di riserva . »	400.000.000	400.000.000	—
e) Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro »	975.000.000	975.000.000	—
Totale entrate amministrazione monopoli L.	132.235.000.000	134.100.522.720	+ 1.865.522.720
Totale generale delle entrate . . . L.	538.315.000.000	556.967.707.320	+ 18.652.707.320

(a) Vedi nota a pagina precedente.

CONFRONTO CON I RISULTATI DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

Il confronto degli accertamenti complessivi dell'esercizio 1959-60 con quelli del precedente esercizio 1958-59, pone in evidenza un incremento, in cifre arrotondate, di lire 42.451.200.000. Tale incremento risulta dalla differenza fra il complessivo aumento di lire 44.907.000.000 – costituito da maggiori entrate accertate nella gestione ordinaria di competenza dell'Azienda tabacchi (lire 42.141.600.000), dell'Azienda sali (lire 1.291.200.000), dell'Azienda chinino (lire 40.100.000) e dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette (lire 59.100.000), nonché da maggiori entrate derivate dal prelevamento dal fondo di riserva (lire 400.000.000) e dalla sovvenzione da parte del Tesoro (lire 975.000.000) – e la complessiva diminuzione di lire 2.455.800.000, costituita da minori entrate derivate dalla vendita di beni (lire 17.500.000) e dalla gestione dei residui (lire 2.438.300.000).

Il sopra indicato aumento di lire 42.451.200.000 è riferibile per lire 31.756.400.000 alla parte spettante allo Stato a titolo di imposte sul consumo e per lire 10.694.800.000 alla parte spettante all'Amministrazione per proventi industriali, commerciali e vari.

ENTRATE DELLO STATO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
ACCERTATE PER LE QUATTRO AZIENDE IN CONFRONTO CON I RISULTATI
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 1958-59

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1959-60
	nell'esercizio 1958-59	nell'esercizio 1959-60	
I. - ENTRATE PROPRIE DELL'ESERCIZIO.			
a) <i>Azienda dei tabacchi.</i>			
1. - Imposta sul consumo dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato . . . L.	(a) 371.957.174.583	(a) 402.425.880.904	+ 30.468.706.321
2. - Provento industriale e commerciale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato L.	93.298.668.432	102.330.437.128	+ 9.031.768.696
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda dei tabacchi comprese le entrate diverse »	14.680.770.728	17.321.856.521	+ 2.641.085.793
Totale entrate dell'Azienda tabacchi . . . L.	107.979.439.160	119.652.293.649	+ 11.672.854.489
Totale complessivo entrate tabacchi (com- presa l'imposta sul consumo) . . . L.	479.936.613.743	522.078.174.553	+ 42.141.560.810
b) <i>Azienda dei sali.</i>			
1. - Imposta sul consumo dei sali com- mestibili venduti nel territorio dello Stato L.	17.206.769.913	17.752.044.896	+ 545.274.983
2. - Provento industriale e commerciale dei sali venduti nel territorio dello Stato L.	7.373.989.516	7.610.855.170	+ 236.865.654
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda sali, comprese le entrate diverse . . . »	2.850.697.472	3.359.765.559	+ 509.068.087
Totale entrate dell'Azienda sali . . . L.	10.224.686.988	10.970.620.729	+ 745.933.741
Totale complessivo entrate sali (compresa l'imposta sul consumo) L.	27.431.456.901	28.722.665.625	+ 1.291.208.724

(a) L'imposta sul consumo dei tabacchi versata direttamente alla Regione Sarda è stata di lire 6.643.208.862 nell'esercizio 1958-59 e di lire 7.232.853.783 nell'esercizio 1959-60.

L'ammontare dell'imposta di consumo spettante allo Stato e l'ammontare del provento spettante ai monopoli sono determinati sulla base delle quote fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 emesso a seguito della legge 19 dicembre 1958, n. 1085.

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1959-60
	nell'esercizio 1958-59	nell'esercizio 1959-60	
c) Azienda del chinino.			
1. - Proventi della vendita del chinino ed altri proventi pertinenti l'Azienda (entrate di pertinenza dell'Azienda chinino) L.	113.939.211	154.045.720	+ 40.106.509
d) Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.			
1. - Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette venduti nel ter- ritorio dello Stato L.	1.946.803.820	2.689.258.800	+ 742.454.980
2. - Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette L.	2.006.295.502	1.323.675.285	- 682.620.217
3. - Altri proventi pertinenti l'Azienda cartine tubetti per sigarette . . . »	3.002.575	2.273.719	- 728.856
Totale entrate dell'Azienda cartine e tu- betti per sigarette L.	2.009.298.077	1.325.949.004	- 683.349.073
Totale complessivo entrate cartine e tu- betti per sigarette (compresa l'im- posta sul consumo) L.	3.956.101.897	4.015.207.804	+ 59.105.907
Totale entrate proprie dell'esercizio . . . L.	511.438.111.752	554.970.093.702	+ 43.531.981.950
II. — ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI L.	20.412.933	2.940.050	- 17.472.883
III. — PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA L.	—	400.000.000	+ 400.000.000
IV. — ENTRATE DERIVANTI DALLA GE- STIONE DEI RESIDUI DELLE QUATTRO AZIENDE L.	3.057.998.539	619.673.568	- 2.438.324.971
V. — SOVVENZIONE STRAORDINARIA DA PARTE DEL TESORO L.	—	975.000.000	+ 975.000.000
Totale complessivo delle quattro Aziende L.	514.516.523.224	556.967.707.320	+ 42.451.184.096

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE RIPARTITE FRA LO STATO
E L'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI

Voci delle entrate delle singole aziende ed attribuzioni di esse	Entrate accertate		Maggiori o minori accertamenti dell'esercizio 1959-60
	nell'esercizio 1958-59	nell'esercizio 1959-60	
Allo Stato	L. 391.110.748.316	422.867.184.600	+ 31.756.436.284
All'Amministrazione dei monopoli di Stato:			
a) Entrate derivanti dalla gestione delle Aziende	L. 120.327.363.436	132.102.909.102	+ 11.775.545.666
b) Entrate derivanti da vendite di beni »	20.412.933	2.940.050	— 17.472.883
c) Entrate derivanti dalla gestione dei residui »	3.057.998.539	619.673.568	— 2.438.324.971
d) Prelevamenti dal fondo di riserva »	—	400.000.000	+ 400.000.000
e) Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro »	—	975.000.000	+ 975.000.000
Totale entrate Amministrazione monopoli	L. 123.405.774.908	134.100.522.720	+ 10.694.747.812
Totale generale delle entrate . . .	L. 514.516.523.224	556.967.707.320	+ 42.451.184.096

CAPITOLO II.

ENTRATE E USCITE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA

1. — ENTRATE.

Come già è stato detto le entrate accertate, proprie dell'Amministrazione dei monopoli, ascendono a lire 134.100.522.720.

Nel prospetto che segue, l'accertamento, ripartito per ciascuna delle quattro Aziende, è posto a confronto con le previsioni.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
a) Entrate proprie dell'esercizio:			
Azienda dei tabacchi L.	117.614.000.000	119.652.293.649	+ 2.038.293.649
Azienda dei sali »	10.664.000.000	10.970.620.729	+ 306.620.729
Azienda del chinino »	101.000.000	154.045.720	+ 53.045.720
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette »	2.211.000.000	1.325.949.004	— 885.050.996
Totale entrate dell'esercizio . . . L.	130.590.000.000	132.102.909.102	+ 1.512.909.102
b) Proventi della vendita di beni »	—	2.940.050	+ 2.940.050
c) Gestione dei residui »	270.000.000	619.673.568	+ 349.673.568
d) Prelevamento dal fondo di riserva »	400.000.000	400.000.000	—
e) Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro »	975.000.000	975.000.000	—
L.	132.235.000.000	134.100.522.720	+ 1.865.522.720

2. — SPESE — AVANZO DI GESTIONE.

La spesa per il funzionamento delle aziende fu prevista nella cifra complessiva di L. 100.592.400.000

Nel corso dell'esercizio furono apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti iniziali di bilancio:

in aumento

a) per maggior fabbisogno manifestatosi in alcuni capitoli delle spese per i servizi generali (lire 109.500.000), nel debito vitalizio (lire 1.300.000.000), per i servizi dell'Azienda tabacchi (lire 199.000.000), per i servizi dell'Azienda sali (lire 470.000.000), per i servizi dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette (lire 112.000.000) e per i servizi di distribuzione e vendita (lire 150.000.000) . . .	+	L.	2.340.500.000
b) per spese da sostenere in corrispondenza dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio, da devolversi ad enti ed istituti di cui all'articolo 1 della legge 1° maggio 1930, n. 610, (importo pari al 95 per cento di quello figurante nel corrispondente stanziamento di entrata) .	+	»	38.000.000
c) per la reintegrazione del fondo di riserva dell'azienda sali	+	»	400.000.000
		L.	<u>103.370.900.000</u>

in diminuzione

a) per minore fabbisogno manifestatosi	—	L.	24.000.000
La previsione definitiva ascende quindi a	»		103.346.900.000
e poiché l'ammontare degli accertamenti è stato determinato in .	»		102.353.987.502
ne consegue che nella gestione delle spese risulta un'economia di	L.		<u>992.912.498</u>

Tale somma risulta formata dalle seguenti economie: lire 201.448.206 nelle spese generali, lire 25.748.778 nel debito vitalizio, lire 190.703.103 nell'Azienda tabacchi, lire 467.146.024 nell'Azienda sali, lire 3.521.641 nell'Azienda chinino, lire 53.837.275 nell'Azienda cartine e tubetti per sigarette, lire 89.357.471 nelle spese promiscue, per l'ammontare complessivo di lire 1.031.762.498 da cui va detratta la maggiore spesa di lire 38.850.000 accertata nei fondi di riserva.

Aggiungendo alla somma di lire 992.912.498, accertata quale minore spesa, la somma di lire 1.865.522.720, accertata quale maggiore entrata, risulta un aumento di lire 2.858.435.218 sulla previsione definitiva dell'avanzo finanziario di gestione di lire 28.888.100.000; ne segue che il detto avanzo viene definitivamente accertato in lire 31.746.535.218.

Nel seguente prospetto sono riassunti i risultati della gestione dai quali si rileva la costituzione dell'avanzo medesimo.

		Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
Entrate	L.	132.235.000.000	134.100.522.720	+ 1.865.522.720
Spese	»	103.346.900.000	102.353.987.502	— 992.912.498
Differenza, ossia avanzo finanziario di gestione	L.	<u>28.888.100.000</u>	<u>31.746.535.218</u>	+ <u>2.858.435.218</u>

Il detto importo dell'avanzo finanziario di gestione di lire 31.746.535.218 risulta iscritto al capitolo n. 63 della spesa quale avanzo finanziario; di tale somma lire 25.746.535.218 saranno versate al Tesoro, come stabilisce l'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986 e la restante somma di lire 6.000.000.000 sarà reintroitata dall'Amministrazione dei Monopoli per sopperire a spese di carattere straordinario, ai sensi delle leggi 6 marzo 1958, n. 183 e 13 giugno 1960, n. 612.

3. — GESTIONE DEI RESIDUI.

Nel corso dell'esercizio 1959-60, il conto dei residui dei precedenti esercizi ha subito variazioni per complessive lire 619.673.568 (veggasi prospetto IV), che figurano nell'apposito capitolo di entrata n. 20. Tale importo è dovuto per intero ad economie nei residui passivi. La predetta somma di lire 619.673.568 è compresa in quella dell'avanzo finanziario.

RIASSUNTO DEI RISULTATI DELLE GESTIONI DELLE QUATTRO AZIENDE

Nel capitolo I di questa nota è stato posto in rilievo l'accertamento delle entrate delle quattro Aziende sia di pertinenza dello Stato, sia di pertinenza dell'Amministrazione autonoma; nel capitolo II è stato posto in evidenza l'accertamento della spesa a carico totale del bilancio proprio della Amministrazione.

Confrontando i dati, come dal prospetto seguente, emergono distintamente: il provento netto dell'imposta, quello della gestione industriale e commerciale e quello totale.

	<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Provento netto spettante allo Stato</u>
Imposta di consumo	L. 422.867.184.600	—	422.867.184.600
Proventi di gestione industriale e commerciale	» 134.100.522.720	102.353.987.502	31.746.535.218
Totale	L. <u>556.967.707.320</u>	<u>102.353.987.502</u>	<u>454.613.719.818</u>

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60													
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate							
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			a	b	c	d	e		accertate		i	k			
											previste	riscosse			rimaste da riscuotere	TOTALE f + g + h	
												versate					rimaste da versare
			= i ± k		= r - m		= s - n		= t - o		= r + s + t = g		= i - e				
TITOLO I.																	
PARTE ORDINARIA																	
TABACCHI.																	
1	1	1	Provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari	(a)	102.470.000.000	102.330.437.128	»	»	102.330.437.128	—	139.562.872						
2	2	2	Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nel territorio dello Stato a tariffa extra-monopolio, nonché dei prodotti secondari e degli indennizzi per deficienze nei trasporti ferroviari	(b)	8.300.000.000	9.556.583.058	78.330.249	»	9.634.913.307	+	1.334.913.307						
3	3	3	Canoni e sopracanoni delle rivendite (articoli nn. 76 e 77 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577 e successive modificazioni)	(c)	4.000.000.000	4.126.488.822	1.867.841	»	4.128.356.663	+	128.356.663						
4	4	4	Proventi diversi e ricupero fondi concernenti l'azienda tabacchi		1.300.000.000	1.652.141.616	1.306.295	»	1.653.447.911	+	353.447.911						
Totale . . .					116.070.000.000	117.665.650.624	81.504.385	»	117.747.155.009	+	1.677.155.009						
SALI.																	
5	5	5	Provento industriale della vendita nel territorio dello Stato dei sali commestibili		7.800.000.000	7.610.855.170	»	»	7.610.855.170	—	189.144.830						
6	6	6	Provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo		10.000.000	25.154.726	»	»	25.154.726	+	15.154.726						
7	7	7	Provento della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzi di eccezione alle industrie	(d)	1.800.000.000	1.938.840.963	»	»	1.938.840.963	+	138.840.963						
8	8	8	Diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per il sale estratto o fabbricato o importato nel territorio dello Stato, da privati (legge 17 luglio 1942, n. 907 e successive modificazioni)		500.000.000	552.090.815	211.765	»	552.302.580	+	52.302.580						
9	9	9	Proventi diversi e ricupero fondi concernenti l'azienda sali		350.000.000	491.441.354	1.661.560	»	493.102.914	+	143.102.914						
10	10	10	Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale, concesse per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, del burro, dei formaggi, ecc., esportati (art. 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907 e successive modificazioni)		150.000.000	»	»	139.001.016	139.001.016	—	10.998.984						
Totale . . .					10.610.000.000	10.618.383.028	1.873.325	139.001.016	10.759.257.369	+	149.257.369						

(a) Compresse lire 5.950.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 550.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

dei monopoli di Stato.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzione		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	102.330.437.128	»	»
194.226.822	194.226.822	»	»	194.226.822	»	9.750.809.880	78.330.249	»
33.296.567	33.296.567	»	»	33.296.567	»	4.159.785.389	1.867.841	»
1.297.392	1.297.392	»	»	1.297.392	»	1.653.439.008	1.306.295	»
228.820.781	228.820.781	»	»	228.820.781	»	117.894.471.405	81.504.385	»
33.513.252	33.513.255	»	»	33.513.255 +	3	7.644.368.425	»	»
»	»	»	»	»	»	25.154.726	»	»
30.000	30.000	»	»	30.000	»	1.938.870.963	»	»
»	»	»	»	»	»	552.090.815	211.765	»
»	»	»	»	»	»	491.441.354	1.661.560	»
122.673.703	118.482.292	»	4.191.411	122.673.703	»	118.482.292	»	143.192.427
156.216.955	152.025.547	»	4.191.411	156.216.958 +	3	10.770.408.575	1.873.325	143.192.427

(e) Compresse lire 450.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Compresse lire 100.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = f + g + h = r + s + t - p		
								f = r - m	riscosse			h = t - o	
									g = s - n				rimaste da versare
a	b	c				versate			i	k = t - e			
CHININO.													
11	11	11	Provento della vendita del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici di Stato - Proventi diversi e recupero fondi .		90.000.000	122.786.465	»	»	122.786.465	+	32.786.465		
12	12	12	Diritto di monopolio da corrispondersi all'Amministrazione per prodotti antimalarici sintetici e per prodotti chinacei importati o fabbricati nel territorio dello Stato da privati (art. 2 del regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 736, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1090)		10.000.000	31.259.255	»	»	31.259.255	+	21.259.255		
			Totale . . .		100.000.000	154.045.720	»	»	154.045.720	+	54.045.720		
CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE.													
13	13	13	Provento industriale e commerciale della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette		2.200.000.000	1.323.675.285	»	»	1.323.675.285	-	876.324.715		
14	14	14	Proventi diversi e recupero fondi concernenti l'azienda cartine e tubetti per sigarette .		10.000.000	2.273.719	»	»	2.273.719	-	7.726.281		
			Totale . . .		2.210.000.000	1.325.949.004	»	»	1.325.949.004	-	884.050.996		
ENTRATE DIVERSE.													
15	15	15	Fitti di immobili di proprietà dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato		30.000.000	42.749.653	205.855	»	42.955.508	+	12.955.508		
16	16	17	Proventi diversi e recupero fondi, promiscui		1.530.000.000	2.030.130.752	3.415.740	»	2.033.546.492	+	503.546.492		
17	17	18	Proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio (legge 1° maggio 1930, n. 610) .		^(a) 40.000.000	40.000.000	»	»	40.000.000	»	»		
			Totale . . .		1.600.000.000	2.112.880.405	3.621.595	»	2.116.502.000	+	516.502.000		

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali 9 maggio 1960, n. 113687 (lire 30.000.000) e 30 giugno 1960, n. 131373 (lire 10.000.000), ambedue emanati in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo (vedansi i capitoli 18 e 63 dello stato di previsione della spesa).

dei monopoli di Stato.

ENTRATA

II.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	122.786.465	»	»
»	»	»	»	»	»	31.259.255	»	»
»	»	»	»	»	»	154.045.720	»	»
»	»	»	»	»	»	1.323.675.285	»	»
»	»	»	»	»	»	2.273.719	»	»
»	»	»	»	»	»	1.325.949.004	»	»
»	»	»	»	»	»	42.749.653	205.855	»
859.856	859.856	»	»	859.856	»	2.030.990.608	3.415.740	»
»	»	»	»	»	»	40.000.000	»	»
859.856	859.856	»	»	859.856	»	2.113.740.261	3.621.595	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = f + g + h		
								riscosse				rimaste da riscuotere	Totale = f + g + h
								versate	rimaste da versare				
a	b	c			f = r - m	g = s - n		i = r + s + t - p	k = l - e				
TITOLO II.													
PARTE STRAORDINARIA													
VENDITA DI BENI.													
18	18	19	Proventi dell'alienazione o permuta di immobili adibiti ad uso di stabilimenti, magazzini ed uffici dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (art. 15 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452)	per memoria	2.940.050	»	»	2.940.050	+	2.940.050			
ENTRATE EVENTUALI DIVERSE.													
19	19	20	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342; articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 957)	(a)	400.000.000	400.000.000	»	»	400.000.000	»			
20	20	21	Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari	(b)	270.000.000	»	»	619.673.568	619.673.568	+	349.673.568		
»	20 bis	»	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	(c)	975.000.000	975.000.000	»	»	975.000.000	»			
21	21	23	Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	per memoria	»	»	»	»	»	»			
Totale . . .					1.645.000.000	1.375.000.000	»	619.673.568	1.994.673.568	+	349.673.568		

(a) Somma iscritta per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1344, concernente prelevamento dal « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Azienda Sali.

(b) Somma iscritta per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

dei monopoli di Stato.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	2.940.050	»	»
»	»	»	»	»	»	400.000.000	»	»
1.257.998.539	1.257.998.539	»	»	1.257.998.539	»	1.257.998.539	»	619.673.568
»	»	»	»	»	»	975.000.000	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.257.998.539	1.257.998.539	»	»	1.257.998.539	»	2.632.998.539	»	619.673.568

(c) Somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 120140, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	previste	Somme				Maggiori o minori entrate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate				
						versate	rimaste da versare	rimaste da riscuotere		TOTALE — =f+g+h
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	
RIASSUNTO PER TITOLI										
TITOLO I										
PARTE ORDINARIA										
			TABACCHI	116.070.000.000	117.665.650.624	81.504.385	»	117.747.155.009	+ 1.677.155.009	
			SALI	10.610.000.000	10.618.383.028	1.873.325	139.001.016	10.759.257.369	+ 149.257.369	
			CHININO	100.000.000	154.045.720	»	»	154.045.720	+ 54.045.720	
			CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE	2.210.000.000	1.325.949.004	»	»	1.325.949.004	- 884.050.996	
			ENTRATE DIVERSE	1.600.000.000	2.112.880.405	3.621.595	»	2.116.502.000	+ 516.502.000	
			TOTALE DELLE ENTRATE ORDINARIE	130.590.000.000	131.876.908.781	86.999.305	139.001.016	132.102.909.102	+ 1.512.909.102	
TITOLO II										
PARTE STRAORDINARIA										
			VENDITA DI BENI	»	2.940.050	»	»	2.940.050	+ 2.940.050	
			ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	1.645.000.000	1.375.000.000	»	619.673.568	1.994.673.568	+ 349.673.568	
			TOTALE DELLE ENTRATE STRAORDINARIE	1.645.000.000	1.377.940.050	»	619.673.568	1.997.613.618	+ 352.613.618	
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	132.235.000.000	133.254.848.831	86.999.305	758.674.584	134.100.522.720	+ 1.865.522.720	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384 L. 123.500.000.000
 Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali + » 8.735.000.000
 Totale L. 132.235.000.000

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta
 deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
 CARBONE

dei monopoli di Stato.

ENTRATA.

II.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
228.820.781	228.820.781	»	»	228.820.781	»	117.894.471.405	81.504.385	»
156.216.955	152.025.547	»	4.191.411	156.216.958	+ 3	10.770.408.575	1.873.325	143.192.427
»	»	»	»	»	»	154.045.720	»	»
»	»	»	»	»	»	1.325.949.004	»	»
859.856	859.856	»	»	859.856	»	2.113.740.261	3.621.595	»
385.897.592	381.706.184	»	4.191.411	385.897.595	+ 3	132.258.614.965	86.999.305	143.192.427
»	»	»	»	»	»	2.940.050	»	»
1.257.998.539	1.257.998.539	»	»	1.257.998.539	»	2.632.998.539	»	619.673.568
1.257.998.539	1.257.998.539	»	»	1.257.998.539	»	2.635.998.589	»	619.673.568
1.643.896.131	1.639.704.723	»	4.191.411	1.643.896.134	+ 3	134.894.553.554	86.999.305	762.865.995

Roma, addì 23 ottobre 1963.

IL MINISTRO
MARTINELLI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	3.350.000.000	3.098.953.465	249.946.535	
2	2	2	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato e relativi oneri previdenziali	130.000.000	99.754.729	5.198.358	
3	3	3	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto al servizio di scrittura, di anticamera e di fatica della Direzione generale e relativi oneri previdenziali	(a) 100.000.000	93.999.165	5.833.207	
4	4	4	Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	400.000.000	328.434.192	24.317.494	
5	5	5	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale impiegatizio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	»	3.000.000	
6	6	7	Compensi e indennità ai componenti di commissioni e agli estranei all'Amministrazione dei Monopoli di Stato per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Amministrazione stessa	(b) 10.500.000	8.471.005	1.618.354	
7	7	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale impiegatizio - Indennità di giro ed indennità varie al personale impiegatizio	(c) 94.000.000	70.572.216	3.872.904	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.087.500.000	3.700.184.772	293.786.852	

(a) Comprese lire 25.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 120140, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti al personale statale in attività ed in quiescenza.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.348.900.000	— 1.100.000	284.761.903	275.531.849	9.230.054	284.761.903	»	3.374.485.314	259.176.589
104.953.087	— 25.046.913	14.066.460	13.249.477	816.983	14.066.460	»	113.004.206	6.015.341
99.832.372	— 167.628	3.182.059	3.182.059	»	3.182.059	»	97.181.224	5.833.207
352.751.686	— 47.248.314	23.423.249	23.378.062	45.187	23.423.249	»	351.812.254	24.362.681
3.000.000	»	3.153.509	3.033.277	120.232	3.153.509	»	3.033.277	3.120.232
10.089.359	— 410.641	2.275.347	2.130.520	144.827	2.275.347	»	10.601.525	1.763.181
74.445.120	— 19.554.880	3.785.125	3.774.724	10.401	3.785.125	»	74.346.940	3.883.305
3.993.971.624	— 93.528.376	334.647.652	324.279.968	10.367.684	334.647.652	»	4.024.464.740	304.154.536

(b) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Dedotte lire 10.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		4.087.500.000	3.700.184.772	293.786.852
8	8	9	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione e indennità ai membri stessi per missioni compiute in relazione al loro mandato - Assegni e indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore generale ed al Vice Direttore generale in applicazione dell'articolo 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive modificazioni		9.400.000	7.271.935	899.475
9	9	10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale impiegatizio		25.000.000	16.603.520	2.028.179
10	10	17	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		10.000.000	9.931.695	32.955
11	11	11	Rimborso al Tesoro delle spese corrispondenti agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria e della Ragioneria generale in servizio presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, detratte le spese degli emolumenti al personale dei ruoli della stessa Amministrazione dei Monopoli in servizio presso le altre Amministrazioni dello Stato		25.000.000	25.000.000	»
12	12	12	Rimborso al Tesoro della quota parte di spesa a carico dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per il mantenimento della Guardia di finanza		370.000.000	370.000.000	»
13	13	13	Premi al personale impiegatizio per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato	(a)	1.670.000.000	1.440.204.631	255.997.403
14	14	14	Premi al personale salariato per l'incremento del rendimento industriale delle Aziende dei Monopoli di Stato	(b)	1.936.000.000	1.642.482.400	288.840.280
15	15	15	Spese casuali		500.000	140.000	»
16	16	16 17	Spese per assistenza medica, di medicinali e di visite mediche collegiali - Spese per cura, ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita della integrità fisica eventualmente subita dal personale - Spese per sussidiare asili infantili e scuole elementari, nonché per promuovere le forme di attività assistenziali per i figli del personale - Spese per l'impianto o ampliamento di cucine economiche e contributi per la refezione calda al personale - Spese di trasporto degli impiegati e degli operai per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti - Spese per il servizio religioso nelle saline		423.000.000	357.310.764	822.914
			<i>Da riportarsi . . .</i>		8.556.400.000	7.539.129.717	842.408.058

(a) Comprese lire 150.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.993.971.624	93.528.376	334.647.652	324.279.968	10.367.684	334.647.652	»	4.024.464.740	304.154.536
8.171.410	1.228.590	1.093.399	1.025.282	68.117	1.093.399	»	8.297.217	967.592
18.631.699	6.368.301	3.077.005	2.785.011	291.994	3.077.005	»	19.388.531	2.320.173
9.964.650	35.350	70.932	45.960	24.972	70.932	»	9.977.655	57.927
25.000.000	»	»	»	»	»	»	25.000.000	»
370.000.000	»	»	»	»	»	»	370.000.000	»
1.666.202.034	3.797.966	183.118.543	177.666.879	5.451.664	183.118.543	»	1.587.871.510	261.449.067
1.931.322.680	4.677.320	306.436.791	230.124.474	76.312.317	306.436.791	»	1.872.606.874	365.152.597
140.000	360.000	»	»	»	»	»	140.000	»
358.133.678	64.866.322	3.247.030	1.423.862	1.823.168	3.247.030	»	358.734.626	2.646.082
8.381.537.775	174.862.225	831.691.352	737.351.436	94.339.916	831.691.352	»	8.276.481.153	936.747.974

(b) Dedotte lire 80.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	8.556.400.000	7.539.129.717	842.408.058	
17	17	17	Contributo al Dopolavoro dei Monopoli di Stato a termine dell'articolo 8 del regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 743, convertito nella legge 29 novembre 1928, n. 2941	500.000	340.710	»	
18	18	18	Importo di proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo di condizionamenti dei generi di monopolio da devolvere a beneficio degli Enti od istituti di cui all'articolo 1 della legge 1° maggio 1930, n. 610	(a) 38.000.000	28.496.000	9.500.000	
19	19	19	Spese di ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per stampati ed affini - Acquisto di libri - Abbonamenti a giornali e pubblicazioni periodiche (Servizi centrali e provinciali)	(b) 230.000.000	188.172.152	34.208.737	
20	20	20	Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	(c) 152.500.000	119.176.189	30.532.551	
21	21	21	Spese per partecipazione ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda - Spese varie di rappresentanza	30.000.000	29.229.088	288.568	
22	22	22	Fitto di locali	40.000.000	23.210.625	6.881.492	
23	23	23	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	12.000.000	7.182.762	2.927.927	
24	24	24	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici in proprietà, in uso o in affitto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, anche se adibiti ad abitazioni del personale - Spese di condominio relative a fabbricati di proprietà dell'Amministrazione - Canoni, contributi e spese di costruzione, adattamento e manutenzione di aree, strade, canali, fogne ed opere varie annesse od in esercizio dei fabbricati, stabilimenti ed opifici suddetti	750.000.000	452.932.962	295.255.027	
25	25	25	Imposte, sovrimposte, canoni, livelli ed altri oneri gravanti sui beni mobili e immobili di proprietà dell'Amministrazione	55.000.000	9.844.124	44.740.535	
26	26	26	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (art. 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	<i>per memoria</i>	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	9.864.400.000	8.397.714.329	1.266.742.895	

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 9 maggio 1960, n. 113687 (lire 28.500.000) e 30 giugno 1960, n. 131373 (lire 9.500.000), ambedue emanati in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo. Detta somma di lire 38.000.000 è pari al 95 per cento della somma iscritta al corrispondente capitolo n. 17 dello stato di previsione dell'entrata.

dei monopoli di Stato.

SPESA.

II.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8.381.537.775	174.862.225	831.691.352	737.351.436	94.339.916	831.691.352	»	8.276.481.153	936.747.974
340.710	159.290	»	»	»	»	»	340.710	»
37.996.000	4.000	10.000	10.000	»	10.000	»	28.506.000	9.500.000
222.380.889	7.619.111	47.929.499	47.303.402	626.097	47.929.499	»	235.475.554	34.834.834
149.708.740	2.791.260	9.646.262	9.491.540	154.722	9.646.262	»	128.667.729	30.687.273
29.517.656	482.344	6.782.067	6.742.600	39.467	6.782.067	»	35.971.688	328.035
30.092.117	9.907.883	6.040.916	2.083.741	3.957.175	6.040.916	»	25.294.366	10.838.667
10.110.689	1.889.311	3.042.299	1.526.926	1.515.373	3.042.299	»	8.709.688	4.443.300
748.187.989	1.812.011	246.397.684	197.856.913	48.540.771	246.397.684	»	650.789.875	343.795.798
54.584.659	415.341	191.902.967	50.579.746	141.323.221	191.902.967	»	60.423.870	186.063.756
»	»	»	»	»	»	»	»	»
9.664.457.224	199.942.776	1.343.443.046	1.052.946.304	290.496.742	1.343.443.046	»	9.450.660.633	1.557.239.637

(b) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Compresse lire 12.500.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		9.864.400.000	8.397.714.329	1.266.742.895		
27	27	27	Spese per studi e ricerche interessanti l'Amministrazione dei Monopoli . .		1.500.000	749.980	»		
28	28	28	Restituzioni e rimborsi		2.000.000	1.244.590	»		
29	29	29	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori		<i>per memoria</i>	»	»		
			Totale spese generali . . .		9.867.900.000	8.399.708.899	1.266.742.895		
			DEBITO VITALIZIO.						
30	30	30	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri agli ex operai od ai loro superstiti .		^(a) 7.170.000.000	6.781.952.172	386.697.828		
31	31	31	Indennità una volta tanto a coloro che non hanno diritto a pensione (regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)		30.000.000	8.729.706	5.382.191		
32	32	32	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo		10.000.000	711.005	778.320		
33	33	33	Rimborso al Tesoro della quota della spesa per pensioni e dell'indennità in luogo di pensione agli impiegati che appartennero all'Amministrazione od ai loro superstiti		13.000.000	13.000.000	»		
			Totale debito vitalizio . . .		7.223.000.000	6.804.392.883	392.858.339		

(a) Compresse lire 1.300.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 600.000.000), e con il decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 120140, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324 (lire 700.000.000), concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto dell'esercizio 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.664.457.224	— 199.942.776	1.343.443.046	1.052.946.304	290.496.742	1.343.443.046	»	9.450.660.633	1.557.239.637
749.980	— 750.020	»	»	»	»	»	749.980	»
1.244.590	— 755.410	61.520	»	61.520	61.520	»	1.244.590	61.520
»	»	»	»	»	»	»	»	»
9.666.451.794	— 201.448.206	1.343.504.566	1.052.946.304	290.558.262	1.343.504.566	»	9.452.655.203	1.557.301.157
7.168.650.000	— 1.350.000	398.849.922	395.157.724	3.692.198	398.849.922	»	7.177.109.896	390.390.026
14.111.897	— 15.888.103	7.453.140	6.934.334	518.806	7.453.140	»	15.664.040	5.900.997
1.489.325	— 8.510.675	9.335	9.335	»	9.335	»	720.340	778.320
13.000.000	»	»	»	»	»	»	13.000.000	»
7.197.251.222	— 25.748.778	406.312.397	402.101.393	4.211.004	406.312.397	»	7.206.494.276	397.069.343

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1959-60	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
			SPESE DI ESERCIZIO.			
			<i>Tabacchi.</i>			
34	34	34	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi dei tabacchi grezzi e relativi oneri previdenziali	(a) 14.400.000.000	13.600.853.560	796.951.871
35	35	35	Compra di tabacchi grezzi e lavorati e relative spese accessorie ivi comprese quelle relative alle perizie - Spese per informazioni e missioni all'estero e per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti dei tabacchi grezzi	49.500.000.000	41.235.486.218	8.264.513.782
36	36	36	Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi nazionali grezzi e lavorati - Spese per provvigioni e compensi ad intermediari ed accessorie, comprese quelle di missione all'estero, per l'esportazione di tabacchi nazionali grezzi e lavorati	(b) 165.000.000	128.707.155	35.049.963
37	37	37	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari, spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi	9.525.000.000	5.892.494.948	3.539.261.181
38	38	38	Trasporto di tabacchi e di materiali diversi	(c) 1.300.000.000	860.282.954	352.433.349
39	39	39	Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite dello Stato in esercizio diretto	23.000.000	12.780.570	5.214.340
40	40	40	Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti	3.000.000	730.759	955.967
41	41	41	Contributi ad Enti ed Istituzioni per il miglioramento della tabacchicoltura nazionale e per studi e ricerche inerenti al funzionamento dell'Azienda tabacchi - Concorso nelle spese per l'esecuzione di corsi didattici e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	(d) 8.000.000	7.194.280	386.000
			Totale . . .	74.924.000.000	61.738.530.444	12.994.766.453

(a) Compresse lire 200.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 120140, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

(b) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto oapansuo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
14.397.805.431	— 2.194.569	1.491.959.299	1.179.986.739	311.972.560	1.491.959.299	»	14.780.840.299	1.408.924.431
49.500.000.000	»	21.655.474.813	14.901.151.155	6.754.323.658	21.655.474.813	»	56.136.637.373	15.018.837.440
163.757.118	— 1.242.882	45.967.467	45.243.339	724.128	45.967.467	»	173.950.494	35.774.091
9.431.756.129	— 93.243.871	3.523.313.716	2.982.626.093	540.687.623	3.523.313.716	»	8.875.121.041	4.079.948.804
1.212.716.303	— 87.283.697	477.609.284	429.736.734	47.872.550	477.609.284	»	1.290.019.688	400.305.899
17.994.910	— 5.005.090	5.073.440	5.073.440	»	5.073.440	»	17.854.010	5.214.340
1.686.726	— 1.313.274	1.660.128	1.485.566	174.562	1.660.128	»	2.216.325	1.130.529
7.580.280	— 419.720	»	»	»	»	»	7.194.280	386.000
74.733.296.897	— 190.703.103	27.201.058.147	19.545.303.066	7.655.755.081	27.201.058.147	»	81.283.833.510	20.650.521.534

(c) Dedotte lire 25.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 4.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
			<i>Sali.</i>			
42	42	43	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline e relativi oneri previdenziali,	(a) 1.320.000.000	1.238.995.130	80.641.177
43	43	44	Spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonché per la produzione e lavorazione del sale	(b) 510.000.000	467.865.716	37.520.722
44	44	45	Compra dei sali, compresi i canoni e le spese per i pozzi saliferi di Volterra e per i fondi saliferi di Cervia già di proprietà privata - Spese per otturazione delle sorgenti salse e di vigilanza degli stabilimenti che producono sale e lo impiegano a prezzi di costo ed altre per impedire la produzione naturale clandestina del sale	(c) 800.000.000	372.575.661	239.974.081
45	45	46	Spese per acquisto, nolo e riparazioni di macchine, di materiali ed articoli vari, spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie e per quanto altro occorra ai servizi delle saline	(d) 1.750.000.000	1.161.299.390	568.443.296
46	46	47	Trasporto di sali e di materiali diversi e spese relative	(e) 2.000.000.000	1.363.116.289	396.244.351
47	47	48	Indennità ai rivenditori di generi di monopolio per il trasporto dei sali (art. 73 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577)	(f) 550.000.000	547.177.147	
48	48	49	Restituzione dell'imposta sul sale concessa per i quantitativi impiegati nella salagione delle carni, del burro, dei formaggi, ecc., esportati (art. 23 della legge 17 luglio 1942, n. 907)	150.000.000	131.157.070	7.843.946
			Totale . . .	7.080.000.000	5.282.186.403	1.330.667.573

- (a) Compresse lire 50.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 120140, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.
- (b) Dedotte lire 140.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.
- (c) Compresse lire 760.000.000 per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1344, concernente prelevamento del fondo di riserva per le spese impreviste dell'Azienda Sali (lire 400.000.000) e della citata legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 360.000.000).

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto dell'esercizio 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.319.636.307	— 363.693	51.919.776	51.165.541	754.235	51.919.776	»	1.290.160.671	81.395.412
505.386.438	— 4.613.562	54.443.073	28.733.313	25.709.760	54.443.073	»	496.599.029	63.230.482
612.549.742	— 187.450.258	67.723.276	17.477.824	50.245.452	67.723.276	»	390.053.485	290.219.533
1.729.742.686	— 20.257.314	407.695.243	369.953.743	37.741.500	407.695.243	»	1.531.253.133	606.184.796
1.759.360.640	— 240.639.360	789.611.191	602.217.387	187.393.804	789.611.191	»	1.965.333.676	583.638.155
547.177.147	— 2.822.853	4.133.683	4.133.483	200	4.133.683	»	551.310.630	200
139.001.016	— 10.998.984	4.191.411	3.203.685	987.726	4.191.411	»	134.360.755	8.831.672
6.612.853.976	— 467.146.024	1.379.717.653	1.076.884.976	302.832.677	1.379.717.653	»	6.359.071.379	1.633.500.250

(d) Dedotte lire 100.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Dedotte lire 150.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Comprese lire 50.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate
					a			b
					f = p - l	g = q - m		
<i>Chinino.</i>								
49	49	50	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi del chinino di Stato e relativi oneri previdenziali		(a) 8.000.000	7.624.633	346.156	
50	50	51	Compra dei sali di chinino da lavorare o trasformare compresi i sali di chinino nelle cortecce di china		(b) <i>per memoria</i>	»	»	
51	51	52	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed oggetti varie per quanto altro occorra ai servizi del chinino di Stato		(c) 5.000.000	2.871.717	495.883	
52	52	53	Trasporto dei preparati chinacei		500.000	339.970	»	
53	53	63	Aggio di vendita dei preparati chinacei ai ricevitori dei Monopoli, ai magazzinieri di vendita ed ai reggenti di uffici e magazzini di vendita		1.500.000	»	»	
54	54	»	Restituzione del diritto di monopolio per i prodotti chinacei esportati e contenenti alcaloidi assoggettati al diritto stesso all'atto dell'importazione (regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1137, convertito nella legge 8 aprile 1935, n. 818)		200.000	»	»	
Totale						15.200.000	10.836.320	842.039

(a) Dedotte lire 3.000.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Lo stanziamento di lire 10.000.000 è stato eliminato per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.970.789	29.211	500.000	214.026	285.974	500.000	»	7.838.659	632.130
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.367.600	1.632.400	2.872.992	2.279.569	593.423	2.872.992	»	5.151.286	1.089.306
339.970	160.030	»	»	»	»	»	339.970	»
»	1.500.000	855.025	835.916	19.109	855.025	»	835.916	19.109
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
11.678.359	3.521.641	4.228.017	3.329.511	898.506	4.228.017	»	14.165.831	1.740.545

(e) Dedotte lire 11.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
<i>Cartine e tubetti per sigarette.</i>									
55	55	54	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto alla produzione delle cartine e tubetti per sigarette e relativi oneri previdenziali		12.000.000	8.364.489	509.210		
56	56	55	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette e materie prime per la produzione di cartine e di tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative, ivi comprese quelle per perizie, collaudi e per la vigilanza permanente delle fabbriche, nonché la spesa per le marche di contrassegno		(a) 1.112.000.000	983.320.083	80.629.843		
57	57	56	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiale ed oggetti vari e per quanto altro occorra ai servizi di produzione delle cartine e tubetti per sigarette		1.800.000	32.300	»		
58	58	57	Trasporto cartine e tubetti per sigarette per l'approvvigionamento dei depositi e relative spese accessorie		1.000.000	106.800	»		
Totale . . .						1.126.800.000	991.823.672	81.139.053	
SPESE PROMISCUE PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E VENDITA.									
59	59	58	Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai depositi dei generi di monopolio ed agli uffici di vendita e relativi oneri previdenziali		550.000.000	518.825.535	31.152.243		
60	60	59	Spese di esercizio per il funzionamento degli uffici, sezioni e magazzini di vendita, comprese le relative indennità di reggenza e le spese per la vigilanza notturna		(b) 1.950.000.000	1.840.516.365	20.148.386		
Totale . . .						2.500.000.000	2.359.341.900	51.300.629	
Totale delle spese di esercizio . . .						85.646.000.000	70.382.718.739	14.458.715.747	

(a) Comprese lire 112.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

dei monopoli di Stato.

SPESA.

II.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
8.873.699 —	3.126.301	391.862	391.862	»	391.862	»	8.756.351	509.210
1.063.949.926 —	48.050.074	5.487.906	5.049.499	438.407	5.487.906	»	988.369.582	81.068.250
32.300 —	1.767.700	»	»	»	»	»	32.300	»
106.800 —	893.200	»	»	»	»	»	106.800	»
1.072.962.725 —	53.837.275	5.879.768	5.441.361	438.407	5.879.768	»	997.265.033	81.577.460
549.977.778 —	22.222	23.720.596	21.463.415	2.257.181	23.720.596	»	540.288.950	33.409.424
1.860.664.751 —	89.335.249	34.733.072	24.855.475	9.877.597	34.733.072	»	1.865.371.840	30.025.983
2.440.642.529 —	89.357.471	58.453.668	46.318.890	12.134.778	58.453.668	»	2.405.660.790	63.435.407
84.841.434.486 —	804.565.514	28.649.337.253	20.677.277.804	7.972.059.449	28.649.337.253	»	91.059.996.543	22.430.775.196

(b) Comprese lire 150.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
—							
SPESE PER LA RICOSTRUZIONE.							
61	61	60	Spesa straordinaria per la nuova costruzione di edifici, impianti e macchinari, per il miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici esistenti e per il riammodernamento e potenziamento delle attrezzature, degli impianti e macchinari, occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato		<i>per memoria</i>	»	»
FONDI DI RISERVA							
62	62	61	Versamento a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste delle Aziende dei tabacchi, dei sali, del chinino di Stato e delle cartine e tubetti per sigarette (art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e articolo 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342, articoli 1 e 2 della legge 17 agosto 1941, n. 957 e articolo 1 della legge 10 dicembre 1953, n. 936)		(a) 610.000.000	»	648.850.000
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE							
63	63	62	Avanzo finanziario della gestione (art. 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158; leggi 18 aprile 1950, n. 245 e 6 marzo 1958, n. 183)		(b) 28.888.100.000	10.000.000.000	21.746.535.218
					29.498.100.000	10.000.000.000	22.395.385.218

(a) Compresa lire 400.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	l = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	5.589.923.741	2.422.231.206	3.167.692.535	5.589.923.741	»	2.422.231.206	3.167.692.535
648.850.000 +	38.850.000	247.666.984	247.666.984	»	247.666.984	»	247.666.984	648.850.000
31.746.535.218 +	2.858.435.218	25.395.281.633	25.395.281.633	3	25.395.281.636 +	3	35.395.281.633	21.746.535.221
32.395.385.218 +	2.897.285.218	31.232.872.358	28.065.179.823	3.167.692.538	31.232.872.361 +	3	38.065.179.823	25.563.077.756

(b) Compresse lire 5.980.500.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 5.978.500.000) e con i decreti ministeriali 9 maggio 1960, n. 113687 (lire 1.500.000), 30 giugno 1960, n. 131373 (lire 500.000), ambedue emanati in applicazione della legge 1° maggio 1930, n. 610, concernente la devoluzione dei proventi netti della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio. La detta somma di lire 2.000.000 corrisponde al 5 per cento della somma iscritta al capitolo 17 dello stato di previsione dell'entrata.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d				
<i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1959-60, ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i>							
66	64	64	Contributo dell'Amministrazione dei Monopoli concesso per le superfici adibite a colture di tabacco trasformate a colture di « Bright Italia », per le spese di costruzione ed adattamento dei locali per la cura dello stesso tabacco « Bright Italia » (legge 11 maggio 1951, n. 443)	»	»	»	
67	65	65	Concorso dell'Amministrazione dei Monopoli per la ricostruzione o il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco, nonché dei magazzini generali per l'allestimento e il deposito dei prodotti della coltivazione per concessione speciale, distrutti o danneggiati a causa della guerra ed altre provvidenze per danni subiti a causa diretta della guerra (articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	»	»	»	
68	66	»	Contributo a favore delle concessioni speciali per la coltivazione del tabacco del Polesine e del Cavarzerano danneggiate dall'alluvione dell'autunno 1951 (legge 3 maggio 1955, n. 387)	»	»	»	
Totale . . .				»	»	»	

dei monopoli di Stato.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economic o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	347.893.471	256.262.759	91.630.712	347.893.471	»	256.262.759	91.630.712
»	»	119.175.386	117.138.893	2.036.493	119.175.386	»	117.138.893	2.036.493
»	»	4.949.733	4.949.733	»	4.949.733	»	4.949.733	»
»	»	472.018.590	378.351.385	93.667.205	472.018.590	»	378.351.385	93.667.205

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
			SPESE GENERALI	9.867.900.000	8.399.708.899	1.266.742.895	
			DEBITO VITALIZIO	7.223.000.000	6.804.392.883	392.858.339	
			SPESE DI ESERCIZIO:				
			Tabacchi	74.924.000.000	61.738.530.444	12.994.766.453	
			Sali	7.080.000.000	5.282.186.403	1.330.667.573	
			Chinino	15.200.000	10.836.320	842.039	
			Cartine e tubetti per sigarette	1.126.800.000	991.823.672	81.139.053	
			Promiscue	2.500.000.000	2.359.341.900	51.300.629	
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE	102.736.900.000	85.586.820.521	16.118.316.981	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
			SPESE PER LA RICOSTRUZIONE	»	»	»	
			FONDI DI RISERVA	610.000.000	»	648.850.000	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLE SPESE STRAORDINARIE	610.000.000	»	648.850.000	
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.346.900.000	85.586.820.521	16.767.166.981	
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	28.888.100.000	10.000.000.000	21.746.535.218	
			TOTALE A PAREGGIO CON L'ENTRATA	132.235.000.000 ^(a)	95.586.820.521	38.513.702.199	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384	L.	123.500.000.000
Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali	+	» 8.735.000.000
Totale	L.	132.235.000.000

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE: CARBONE

dei monopoli di Stato.

SPESA.

II.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.666.451.794 —	201.448.206	1.343.504.566	1.052.946.304	290.558.262	1.343.504.566	»	9.452.655.203	1.557.301.157
7.197.251.222 —	25.748.778	406.312.397	402.101.393	4.211.004	406.312.397	»	7.206.494.276	397.069.343
74.733.296.897 —	190.703.103	27.201.058.147	19.545.303.066	7.655.755.081	27.201.058.147	»	81.283.833.510	20.650.521.534
6.612.853.976 —	467.146.024	1.379.717.653	1.076.884.976	302.832.677	1.379.717.653	»	6.359.071.379	1.633.500.250
11.678.359 —	3.521.641	4.228.017	3.329.511	898.506	4.228.017	»	14.165.831	1.740.545
1.072.962.725 —	53.837.275	5.879.768	5.441.361	438.407	5.879.768	»	997.265.033	81.577.460
2.410.642.529 —	89.357.471	58.453.668	46.318.890	12.134.778	58.453.668	»	2.405.660.790	63.435.407
101.705.137.502 —	1.031.762.498	30.399.154.216	22.132.325.501	8.266.828.715	30.399.154.216	»	107.719.146.022	24.385.145.696
»	»	5.589.923.741	2.422.231.206	3.167.692.535	5.589.923.741	»	2.422.231.206	3.167.692.535
648.850.000 +	38.850.000	247.666.984	247.666.984	»	247.666.984	»	247.666.984	648.850.000
»	»	472.018.590	378.351.385	93.667.205	472.018.590	»	378.351.385	93.667.205
648.850.000 +	38.850.000	6.309.609.315	3.048.249.575	3.261.359.740	6.309.609.315	»	3.048.249.575	3.910.209.740
102.353.987.502 —	992.912.498	36.708.763.531	25.180.575.076	11.528.188.455	36.708.763.531	»	110.767.395.597	28.295.355.436
31.746.535.218 +	2.858.435.218	25.395.281.633	25.395.281.633	3	25.395.281.636	+	35.395.281.633	21.746.535.221
134.100.522.720 +	1.865.522.720	62.104.045.164	50.575.856.709	11.528.188.458	62.104.045.167	+	146.162.677.230	50.041.890.657

Roma, addì 23 ottobre 1963.

IL MINISTRO
MARTINELLI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
7	7	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto, ecc.:			
1	1	1	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni da compiersi dal personale impiegatizio nell'interno dello Stato, per indennità di giro e indennità varie	87.000.000	65.093.851	3.450.864
2	2	2	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni da compiersi dal personale impiegatizio all'estero	7.000.000	5.478.365	422.040
Totale del capitolo n. 7 . . .				94.000.000	70.572.216	3.872.904
8	8	9	Gettoni di presenza, ecc.:			
1	1	1	Gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione e indennità ai membri stessi per missioni compiute in relazione al loro mandato	1.500.000	744.405	92.795
2	2	2	Assegno e indennità ai componenti del Consiglio di amministrazione, al Direttore generale e al Vice Direttore generale in applicazione dell'articolo 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive modificazioni	7.900.000	6.527.530	806.680
Totale del capitolo n. 8 . . .				9.400.000	7.271.935	899.475

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
68.544.715 —	18.455.285	3.595.680	3.594.086	1.594	3.595.680	»	68.687.937	3.452.458
5.900.405 —	1.099.595	189.445	180.638	8.807	189.445	»	5.659.003	430.847
74.445.120 —	19.554.880	3.785.125	3.774.724	10.401	3.785.125	»	74.346.940	3.883.305
837.200 —	662.800	418.399	356.439	61.960	418.399	»	1.100.844	154.755
7.334.210 —	565.790	675.000	668.843	6.157	675.000	»	7.196.373	812.837
8.171.410 —	1.228.590	1.093.399	1.025.282	68.117	1.093.399	»	8.297.217	967.592

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
						f	g	
						= p - l	= q - m	
16	16	16 17	<i>Spese per assistenza medica, ecc.:</i>					
1	1	»	Spese per assistenza medica e visite medico collegiali nonché per l'attrezzatura e il funzionamento delle infermerie	27.800.000	14.585.388	6.660		
2	2	1	Spese per sussidiare asili e scuole elementari, nonché per promuovere le forme di attività assistenziale per i figli del personale	73.300.000	59.621.886	343.934		
3	3	2	Spese per impianto, ampliamento, sistemazione e manutenzione di cucine economiche e contributi per refezione calda al personale	282.500.000	252.378.064	»		
4	4	3	Spese per il trasporto del personale per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti	38.900.000	30.386.926	472.320		
5	5	4	Spese per il servizio religioso	500.000	338.500	»		
Totale del capitolo n. 16 . . .				423.000.000	357.310.764	822.914		
19	19	19	<i>Spese di ufficio e di materiali di ufficio, ecc.:</i>					
1	1	1	Spese di ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento - Spese per stampati e affini - Acquisto di libri - Abbonamenti a giornali e pubblicazioni periodiche (Servizi centrali e periferici)	191.000.000	159.643.683	30.857.413		
2	2	2	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	39.000.000	28.528.469	3.351.324		
Totale del capitolo n. 19 . . .				230.000.000	188.172.152	34.208.737		
20	20	20	<i>Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici.</i>					
»	1	»	Indennità giornaliera da corrispondere al personale addetto ai centri meccanografici, ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324.	12.500.000	10.077.890	743.598		
»	2	»	Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari ed ogni altra spesa occorrente per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	140.000.000	109.098.299	29.788.953		
Totale del capitolo n. 20 . . .				152.500.000	119.176.189	30.532.551		

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.592.048 —	13.207.952	323.336	323.300	36	323.336	»	14.908.688	6.696
59.965.820 —	13.334.180	1.333.969	356.385	977.584	1.333.969	»	59.978.271	1.321.518
252.378.064 —	30.121.936	259.050	259.050	»	259.050	»	252.637.114	»
30.859.246 —	8.040.754	1.330.675	485.127	845.548	1.330.675	»	30.872.053	1.317.868
338.500 —	161.500	»	»	»	»	»	338.500	»
358.133.678 —	64.866.322	3.247.030	1.423.862	1.823.168	3.247.030	»	358.734.626	2.646.082
190.501.096 —	498.904	45.621.482	45.086.729	534.753	45.621.482	»	204.730.412	31.392.166
31.879.793 —	7.120.207	2.308.017	2.216.673	91.344	2.308.017	»	30.745.142	3.442.668
222.380.889 —	7.619.111	47.929.499	47.303.402	626.097	47.929.499	»	235.475.554	34.834.834
10.821.488 —	1.678.512	»	»	»	»	»	10.077.890	743.598
138.887.252 —	1.112.748	9.646.262	9.491.540	154.722	9.646.262	»	118.589.839	29.943.675
149.708.740 —	2.791.260	9.646.262	9.491.540	154.722	9.646.262	»	128.667.729	30.687.273

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
21	21	21	<i>Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese per partecipazioni ad esposizioni, fiere e mostre campionarie e spese di pubblicità e propaganda	24.500.000	24.153.173	268.703
2	2	2	Spese varie di rappresentanza	5.500.000	5.075.915	19.865
Totale del capitolo n. 21 . . .				30.000.000	29.229.088	288.568
35	35	35	<i>Compra tabacchi, ecc.:</i>			
1	1	1	Compra dei tabacchi greggi e lavorati e spese accessorie inerenti agli acquisti all'estero: noli, assicurazioni, dogane, ecc.	49.250.000.000	41.065.443.019	8.184.556.981
2	2	2	Spese per informazioni e missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti di tabacchi greggi e lavorati	25.000.000	17.327.232	7.672.768
3	3	3	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni che si rendono necessarie per servizi inerenti alla coltivazione ed alla compra di tabacchi - Indennità spettanti al personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato addetto alle coltivazioni dei tabacchi per i servizi resi nell'ambito della circoscrizione della direzione compartimentale di appartenenza (legge 4 agosto 1955, n. 721) - Spese di perizie e accessorie	225.000.000	152.715.967	72.284.033
Totale del capitolo n. 35 . . .				49.500.000.000	41.235.486.218	8.264.513.782
36	36	36	<i>Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese per missioni all'estero e spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate della esportazione dei tabacchi nazionali greggi e lavorati	3.000.000	2.288.325	61.215
2	2	2	Spese per provvigioni e compensi ad intermediari e spese accessorie per la esportazione dei tabacchi nazionali greggi e lavorati	162.000.000	126.418.830	34.988.748
Totale del capitolo n. 36 . . .				165.000.000	128.707.155	35.049.963

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m				
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
24.421.876	78.124	6.689.036	6.670.835	18.201	6.689.036	»	30.824.008	286.904	
5.095.780	404.220	93.031	71.765	21.266	93.031	»	5.147.680	41.131	
29.517.656	482.344	6.782.067	6.742.600	39.467	6.782.067	»	35.971.688	328.035	
49.250.000.000	»	21.646.350.784	14.892.027.126	6.754.323.658	21.646.350.784	»	55.957.470.145	14.938.880.639	
25.000.000	»	2.697.050	2.697.050	»	2.697.050	»	20.024.282	7.672.768	
225.000.000	»	6.426.979	6.426.979	»	6.426.979	»	159.142.946	72.284.033	
49.500.000.000	»	21.655.474.813	14.901.151.155	6.754.323.658	21.655.474.813	»	56.136.637.373	15.018.837.440	
2.349.540	650.460	226.620	221.536	5.084	226.620	»	2.509.861	66.299	
161.407.578	592.422	45.740.847	45.021.803	719.044	45.740.847	»	171.440.633	35.707.792	
163.757.118	1.242.882	45.967.467	45.243.339	724.128	45.967.467	»	173.950.494	35.774.091	

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
37	37	37	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., tabacchi:</i>				
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti	2.950.000.000	964.991.655	1.958.065.291	
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti . .	865.000.000	762.452.270	48.412.061	
3	3	3	Spese per acquisto delle materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla coltivazione e fabbricazione dei tabacchi. Spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie	5.710.000.000	4.165.051.023	1.532.783.829	
Totale del capitolo n. 37 . . .				9.525.000.000	5.892.494.948	3.539.261.181	
41	41	41	<i>Contributi ad enti ed istituzioni, ecc.:</i>				
1	1	1	Contributi ad enti ed istituzioni per il miglioramento della tabacchicoltura nazionale e per studi e ricerche inerenti al funzionamento dell'Azienda tabacchi	7.800.000	7.194.280	186.000	
2	2	2	Concorsi nelle spese per l'esecuzione di corsi didattici e di perfezionamento del personale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	200.000	»	200.000	
Totale del capitolo n. 41 . . .				8.000.000	7.194.280	386.000	
45	45	46	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., saline:</i>				
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti	566.000.000	122.632.445	439.785.984	
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti . .	197.000.000	179.269.827	11.370.718	
3	3	3	Spese per acquisto delle materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione del sale. Spese per l'impianto ed il funzionamento delle foresterie	987.000.000	859.397.118	117.286.594	
Totale del capitolo n. 45 . . .				1.750.000.000	1.161.299.390	568.443.296	

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.923.056.946	— 26.943.054	1.486.416.771	1.131.439.015	354.977.756	1.486.416.771	»	2.096.430.670	2.313.043.047
810.864.331	— 54.135.669	107.718.030	73.100.164	34.617.866	107.718.030	»	835.552.434	83.029.927
5.697.834.852	— 12.165.148	1.929.178.915	1.778.086.914	151.092.001	1.929.178.915	»	5.943.137.937	1.683.875.830
9.431.756.129	— 93.243.871	3.523.313.716	2.982.626.093	540.687.623	3.523.313.716	»	8.875.121.041	4.079.948.804
7.380.280	— 419.720	»	»	»	»	»	7.194.280	186.000
200.000	»	»	»	»	»	»	»	200.000
7.580.280	— 419.720	»	»	»	»	»	7.194.280	386.000
562.418.429	— 3.581.571	108.869.857	90.722.871	18.146.986	108.869.857	»	213.355.316	457.932.970
190.640.545	— 6.359.455	13.926.116	4.759.142	9.166.974	13.926.116	»	184.028.969	20.537.692
976.683.712	— 10.316.288	284.899.270	274.471.730	10.427.540	284.899.270	»	1.133.868.848	127.714.134
1.729.742.686	— 20.257.314	407.695.243	369.953.743	37.741.500	407.695.243	»	1.531.253.133	606.184.796

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio-

Capitoli ed Articoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	previste	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m			
51	51	52	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., chinino:</i>						
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti		500.000	162.000	»		
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti . .		500.000	36.870	148.730		
3	3	3	Spese per acquisto materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione del chinino		4.000.000	2.672.847	347.155		
Totale del capitolo n. 51 . . .					5.000.000	2.871.717	495.885		
56	56	55	<i>Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.:</i>						
1	1	1	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette		1.070.000.000	945.500.412	80.340.788		
2	2	2	Acquisto di materie prime per la produzione di cartine e tubetti per sigarette nelle fabbriche in gestione diretta e spese accessorie relative		40.000.000	37.397.169	127.975		
3	3	3	Spese per perizie, collaudi per la vigilanza permanente delle fabbriche e per le marche di contrassegno		2.000.000	422.502	161.081		
Totale del capitolo n. 56 . . .					1.112.000.000	983.320.083	80.629.845		
57	57	56	<i>Spese per acquisto, nolo, ecc., cartine e tubetti per sigarette:</i>						
1	1	1	Spese per acquisto macchine, parti di ricambio e impianti		500.000	»	»		
2	2	2	Spese per nolo, funzionamento e riparazione delle macchine e impianti .		500.000	16.800	»		
3	3	3	Spese per acquisto materie sussidiarie e per forniture e servizi vari inerenti alla produzione delle cartine e tubetti per sigarette		800.000	15.500	»		
Totale del capitolo n. 57 . . .					1.800.000	32.300	»		

N. 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
162.000	— 338.000	1.985.000	1.575.634	409.366	1.985.000	»	1.737.634	409.366
185.600	— 314.400	70.954	31.302	39.652	70.954	»	68.172	188.382
3.020.000	— 980.000	817.038	672.633	144.405	817.038	»	3.345.480	491.558
3.367.600	— 1.632.400	2.872.992	2.279.569	593.423	2.872.992	»	5.151.286	1.089.306
1.025.841.201	— 44.158.799	3.907.217	3.870.813	36.404	3.907.217	»	949.371.225	80.377.193
37.525.142	— 2.474.858	1.483.828	1.083.828	400.000	1.483.828	»	38.480.997	527.973
583.583	— 1.416.417	96.861	94.858	2.003	96.861	»	517.360	163.084
1.063.949.926	— 48.050.074	5.487.906	5.049.499	438.407	5.487.906	»	988.369.582	81.068.250
»	— 500.000	»	»	»	»	»	»	»
16.800	— 483.200	»	»	»	»	»	16.800	»
15.500	— 784.500	»	»	»	»	»	15.500	»
32.300	— 1.767.700	»	»	»	»	»	32.300	»

**RISULTATI ECONOMICI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO DELLE AZIENDE
DEI TABACCHI, DEI SALI, DEL CHININO
E DELLE CARTINE E TUBETTI PER SIGARETTE**

Dimostrazione dell'avanzo finanziario della gestione delle quattro Aziende.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
<i>Entrate di carattere industriale e commerciale.</i>			
Tabacchi	117.747.155.009	Spese generali	9.296.451.794
Sali	10.759.257.369	Debito vitalizio	7.197.251.222
Chinino	154.045.720	Spese per la Guardia di finanza . . .	370.000.000
Cartine e tubetti per sigarette . . .	1.325.949.004	Spese di esercizio:	
Fitto di locali	42.955.508	Tabacchi	74.733.296.897
Proventi diversi	2.033.546.492	Sali	6.612.853.976
Proventi netti della pubblicità . . .	40.000.000	Chinino	11.678.359
		Cartine e tubetti per sigarette . .	1.072.962.725
		Spese promiscue	2.410.642.529
Totale entrate ordinarie . . .	132.102.909.102	Totale spese ordinarie . . .	101.705.137.502
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE.	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	619.673.568	Versamento a costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste .	648.850.000
Prelevamenti del fondo di riserva per le spese impreviste	400.000.000	Totale spese straordinario . . .	648.850.000
Provento della vendita di beni . . .	2.940.050	Totale generale delle spese . . .	102.353.987.502
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324)	975.000.000	Avanzo finanziario complessivo delle quattro Aziende	(a) 31.746.535.218
Totale entrate straordinarie . . .	1.997.613.618	Totale a pareggio . . .	134.100.522.720
Totale generale delle entrate . . .	134.100.522.720		

(a) L'avanzo finanziario complessivo delle quattro Aziende è così costituito (vedansi gli allegati I, II, III e IV al presente prospetto):

Avanzo finanziario dell'Azienda tabacchi	+	L.	29.728.721.927
Avanzo finanziario dell'Azienda sali	+	»	1.782.052.979
Avanzo finanziario dell'Azienda chinino	+	»	124.119.821
Avanzo finanziario dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette	+	»	111.640.491
		L.	31.746.535.218

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda dei tabacchi.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Proventi di natura industriale della vendita dei tabacchi	102.330.437.128	Spese generali	8.115.802.416
Proventi della vendita dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari	9.634.913.307	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	259.000.000
Canoni e sopracanoni delle rivendite .	4.128.356.663	Debito vitalizio	6.538.702.735
Proventi diversi e ricupero fondi . .	3.486.384.478	Spese di esercizio	74.733.296.897
Fitto locali	32.202.073	Spese promiscue	1.518.704.793
Proventi netti della pubblicità . . .	40.000.000	Totale spese ordinarie . . .	91.165.506.841
Totale entrate ordinarie . . .	119.652.293.649		
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE.	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	382.020.069	Spese per la ricostruzione	—
Provento della vendita di beni . . .	2.140.050	Totale generale delle spese . . .	91.165.506.841
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324)	857.775.000	Avanzo finanziario di gestione . . .	29.728.721.927
Totale entrate straordinarie . . .	1.241.935.119	Totale a pareggio . . .	120.894.228.768
Totale generale delle entrate . . .	120.894.228.768		

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda dei sali.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento industriale della vendita dei sali commestibili	7.610.855.170	Spese generali	1.124.870.667
Provento dei sali esportati e delle provviste di bordo	25.154.726	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	107.300.000
Provento della vendita dei sali sofisticati ad uso industriale	1.938.840.963	Debito vitalizio	647.752.609
Dritto di monopolio per il sale estratto, ecc., da privati	552.302.580	Spese di esercizio	6.612.853.976
Proventi diversi e recupero fondi	693.712.839	Spese promiscue	829.261.029
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro e formaggi esportati	139.001.016		
Fitto di locali	10.753.435		
		Totale spese ordinarie	9.322.038.281
Totale entrate ordinarie	10.970.620.729		
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE.	
Provento della vendita di beni	800.000		
Prelevamento dai fondi di riserva	400.000.000		
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	235.835.531	Costituzione fondo di riserva	619.190.000
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324)	116.025.000		
		Totale generale delle spese	9.941.228.281
Totale entrate straordinarie	752.660.531	Avanzo finanziario di gestione	1.782.052.979
Totale generale delle entrate	11.723.281.260	Totale a pareggio	11.723.281.260

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda del chinino.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento della vendita del chinino, dei prodotti antimalarici sintetici e proventi vari	122.786.465	Spese generali	9.296.452
Diritto di monopolio sui prodotti chinacei importati da privati . . .	31.259.255	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	740.000
Totale entrate ordinarie . . .	154.045.720	Debito vitalizio	3.598.626
		Spese di esercizio	11.678.359
		Spese promiscue	2.410.643
		Totale spese ordinarie . . .	27.724.080
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE.	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	523.181	Costituzione del fondo di riserva . . .	3.100.000
Sovvenzione straordinaria del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324) . .	375.000	Totale generale delle spese . . .	30.824.080
Totale entrate straordinarie . . .	898.181	Avanzo finanziario di gestione . . .	124.119.821
Totale generale delle entrate . . .	154.943.901	Totale a pareggio . . .	154.943.901

Avanzo finanziario della gestione dell'Azienda delle cartine e tubetti per sigarette.

ENTRATE		SPESE	
ORDINARIE.		ORDINARIE.	
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette	1.323.675.285	Spese generali	46.482.259
Proventi diversi e ricupero fondi	2.273.719	Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la Guardia di finanza	2.960.000
		Debito vitalizio	7.197.252
Totale entrate ordinarie	1.325.949.004	Spese di esercizio	1.072.962.725
		Spese promiscue	60.266.064
		Totale spese ordinarie	1.189.868.300
STRAORDINARIE.		STRAORDINARIE.	
Entrate derivanti dalla gestione dei residui	1.294.787	Costituzione del fondo di riserva	26.560.000
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324)	825.000		
Totale entrate straordinarie	2.119.787	Totale generale delle spese	1.216.428.300
Totale generale delle entrate	1.328.068.791	Avanzo finanziario di gestione	111.640.491
		Totale a pareggio	1.328.068.791

Distinta delle economie nella gestione dei residui verificatesi nell'esercizio 1959-60.

CAPITOLI		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
2	Retribuzioni, ecc., personale non di ruolo, ecc.	816.983	»	816.983
4	Compensi per lavoro straordinario, ecc.	635	»	635
5	Compensi speciali in eccedenza, ecc.	112.232	8.000	120.232
6	Compensi ecc. componenti Commissioni ecc,	23.260	»	23.260
7	Indennità, ecc., spese di trasporto per missioni	5.822	»	5.822
8	Gettoni presenza membri Consiglio Amministrazione . . .	40.523	»	40.523
9	Indennità, ecc., per i trasferimenti, ecc.	126.368	470	126.838
10	Sussidi al personale, ecc.	»	4.990	4.990
13	Premi al personale di ruolo, ecc.	84.278	»	84.278
14	Premi al personale salariato, ecc.	69.647.135	»	69.647.135
16	Spese per assistenza medica, ecc.	1.773.642	»	1.773.642
19	Spese di ufficio, ecc.	404.524	»	404.524
20	Spese per l'impianto centri meccanografici	154.722	»	154.722
21	Spese per partecipazione ad esposizione, fiere ecc.	39.467	»	39.467
22	Fitto di locali	894.575	»	894.575
23	Spese per liti e arbitraggi	1.497.413	»	1.497.413
24	Manutenzione, adattamento, ecc., fabbricati, ecc.	9.721.220	»	9.721.220
25	Imposte, sovrimposte, canoni, ecc.	47.755.293	»	47.755.293
28	Anticipazioni e rimborsi	61.520	»	61.520
30	Pensioni ordinarie ecc.	3.692.198	»	3.692.198
31	Indennità una volta tanto, ecc.	3.726	»	3.726
34	Paghe, indennità, ecc., salariati tabacchi, ecc.	102.409.982	»	102.409.982
	<i>Da riportarsi . . .</i>	239.265.518	13.460	239.278.978

Distinta delle economie nella gestione dei residui verificatesi nell'esercizio 1959-60.

CAPITOLI		IMPORTO DELLE ECONOMIE		
Numero	DENOMINAZIONE	Definitive	Dipendenti da perenzione amministrativa	TOTALI
	<i>Riporto . . .</i>	239.265.518	13.460	239.278.978
36	Spese per le agenzie all'estero, ecc.	724.128	»	724.128
37	Spese per acquisto, ecc., macchine tabacchi, ecc.	128.041.668	»	128.041.668
38	Trasporto di tabacchi, ecc.	26.402.206	»	26.402.206
40	Restituzioni di canoni di rivendite, ecc.	54.714	»	54.714
42	Paghe, indennità, ecc., salariati saline	754.235	»	754.235
43	Spese inerenti a lavori stagionali, ecc.	25.709.760	»	25.709.760
44	Compera dei sali, ecc.	39.753.470	»	39.753.470
45	Spese per acquisto e riparazione macchine saline, ecc. . .	19.815.967	26.367	19.842.334
46	Trasporto di sali, ecc.	130.219.793	»	130.219.793
47	Indennità ai rivenditori	200	»	200
48	Restituzione dell'imposta sul sale, ecc.	450.733	»	450.733
49	Paghe ecc. salariati chinino	185.974	»	185.974
51	Spese per acquisto macchine chinino, ecc.	184.116	»	184.116
53	Aggio di vendita dei preparati chinacei	9.780	2.516	12.296
56	Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	438.407	»	438.407
59	Paghe, indennità, ecc., depositi, ecc.	27.490	»	27.490
60	Spese di esercizio, ecc.	7.593.063	»	7.593.063
63	Avanzo finanziario della gestione	3	»	3
	Totale . . .	619.631.225	42.343	619.673.568

Conto di cassa alla chiusura dell'esercizio 1959-60.

Fondo di cassa al principio dell'esercizio 1959-60		60.460.149.033
Entrate versate - come alla colonna <i>r</i> del consuntivo dell'entrata - nelle Sezioni di Tesoreria provinciale e da queste convertite nell'esercizio 1959-60 in vaglia del Tesoro:		
accreditate nell'esercizio stesso al conto corrente ordinario dell'Amministrazione dei monopoli col Tesoro, per	L. 124.458.419.576	
rimaste da accreditare	» 10.436.133.978	
		<u>134.894.553.554</u>
	Totale . . .	195.354.702.587
Spese pagate - come alla colonna <i>p</i> del consuntivo della spesa - dalle Sezioni di Tesoreria provinciale nell'esercizio 1959-60:		
addebitate nell'esercizio stesso al conto corrente suddetto per	L. 118.304.548.004	
rimaste da addebitare per	» 27.858.129.226	
		<u>146.162.677.230</u>
FONDO DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1959-60 . . .		49.192.025.357

Dimostrazione di concordanza fra il conto di cassa ed il conto dei residui
del bilancio dell'esercizio 1959-60.

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1959-60	L. 49.192.025.357
Residui passivi (colonna <i>q</i> consuntivo spesa)	L. 50.041.890.657
Residui attivi (colonna <i>s + t</i> consuntivo entrata)	» 849.865.300
Eccedenza passiva a pareggio col conto di cassa	L. 49.192.025.357

Conto corrente ordinario.

Saldo al principio dell'esercizio 1959-60		52.719.896.719
Accreditamenti dell'esercizio 1959-60:		
a saldo entrate 1958-59 L.	27.442.634.794	
in conto entrate 1959-60 (veggasi precedente prospetto V) »	124.458.419.576	
		151.901.054.370
	Totale . . .	204.620.951.089
Addebitamenti dell'esercizio 1959-60:		
a saldo spese 1958-59 L.	19.702.382.480	
in conto spese 1959-60 (veggasi precedente prospetto V) »	118.304.548.004	
		138.006.930.484
	SALDO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1959-60 . . .	66.614.020.605

La differenza di lire 17.421.995.248 fra il sopra indicato saldo del conto corrente ordinario di lire 66.614.020.605 e il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio di lire 49.192.025.357 (vedasi precedente prospetto V) corrisponde alla differenza fra l'ammontare delle spese pagate nell'esercizio 1959-60, ma addebitate nel successivo esercizio (lire 27.858.129.226) e quello delle entrate versate nelle Sezioni di tesoreria provinciale nell'esercizio 1959-60, ma accreditate al conto corrente nel successivo esercizio (lire 10.436.133.978).

FONDI DI RISERVA

AZIENDE	COSTITUITI AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO 1959-60		PRELEVAMENTI DISPOSTI NELL'ESERCIZIO 1959-60			COSTITUITI NELL'ESERCIZIO 1959-60			COSTITUITI AL 30 GIUGNO 1960		
	Versati al conto corrente al 1° luglio 1959	Versamenti effettuati nell'eserci- zio 1959-60 in conto dell'eserci- zio 1958-59	Totale	Prelevati dal conto corrente	Rimasti da prelevare	Totale	Versati al conto corrente	Rimasti da versare	Totale	Versati al conto corrente	Rimasti da versare al 30 giugno 1960
Tabacchi	6.000.000.000	»	6.000.000.000	»	»	»	»	»	6.000.000.000	»	6.000.000.000
Sali	247.465.428	304.534.572	452.000.000	400.000.000	»	»	»	619.190.000	52.000.000	619.190.000	671.190.000
Chinino	19.476.540	2.324.460	21.801.000	»	»	»	»	3.100.000	21.801.000	3.100.000	24.901.000
Cartine e tubetti	209.192.048	40.807.952	250.000.000	»	»	»	»	26.560.000	250.000.000	26.560.000	276.560.000
TOTALE	6.476.134.016	247.666.984	6.723.801.000	400.000.000	»	»	»	648.850.000	6.323.801.000	648.850.000	6.972.651.000

Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1344

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 40 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, riguardante la costituzione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, modificato dall'articolo 1 della legge 17 agosto 1941, n. 957;

Visto l'articolo 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 3 giugno 1959, n. 384, che approva unitamente allo stato di previsione del Ministero delle finanze, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1959-60;

Considerato che il fondo di riserva per le spese imprevedute per l'Azienda sali presenta una disponibilità di lire 452.000.000 sull'apposito conto corrente presso la Tesoreria Centrale;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

DECRETA

È autorizzato il prelevamento di lire 400.000.000 dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'Azienda sali, da versarsi all'Amministrazione dei monopoli di Stato con imputazione al capitolo 19 « Prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute » dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione medesima per l'esercizio 1959-60 e da iscriversi alla competenza del capitolo n. 44 della spesa dello stesso bilancio ed esercizio: « Compra dei sali, compresi i canoni ecc. ».

Questo decreto sarà comunicato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio 1959-60.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI - TAVIANI - TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA.

Registrato alla Corte dei Conti, il 18 febbraio 1960.

Atti di Governo, registro n. 124 foglio n. 64

VILLA

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

per l'esercizio finanziario 1959-60

NOTA PRELIMINARE

AL

Rendiconto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1959-60 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.*(Istituita col regio decreto-legge 7 dicembre 1927, n. 2258).*

INTRODUZIONE

Il rendiconto patrimoniale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è suddiviso nelle seguenti tre Sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali del patrimonio.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E* e *G*.

Conto generale A. — Attività e passività finanziarie.

Conto generale B. — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Conto generale C. — Materiali vari nei magazzini, ecc.

Conto generale D. — Beni immobili, mobili, ecc.

Conto generale E. — Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.

Conto generale G. — Fondi di riserva.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio ed alla perdita apportati dalla gestione del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

SEZIONE I. — RISULTATO DEI CONTI DEL PATRIMONIO

Dal riassunto dei *Conti generali* della Sezione I, si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha dato un peggioramento effettivo di L. 3.013.589.047.

Infatti, mentre le attività al 1° luglio 1959

ammontavano a	L.	319.392.707.053
e le passività	»	68.827.846.164

con un eccedenza attiva di	L.	250.564.860.889
--------------------------------------	----	-----------------

al 30 giugno 1960, la situazione patrimoniale è risultata la seguente:

attività	L.	304.565.813.499
passività	»	57.014.541.657

con una eccedenza attiva di	»	247.551.271.842
---------------------------------------	---	-----------------

che contrapposta a quella accertata al 1° luglio 1959, presenta l'indicato peggioramento di

L.	3.013.589.047
----	---------------

Il detto peggioramento è però comprensivo dell'aumento subito dalla partita passiva istituita in corrispondenza dei fondi di riserva per le spese impreviste delle quattro aziende di lire 248.850.000, non considerando il quale il peggioramento stesso verrebbe ad essere ridotto a lire 2.764.739.047.

Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni nette verificatesi nelle partite attive e passive appresso indicate:

PARTITE ATTIVE:

1°) nei crediti vari, partite in corso di sistemazione:			
Variazioni in aumento	L.	42.222.979.740	
Variazioni in diminuzione	»	48.555.057.192	
			Peggioramento L. 6.332.077.452
2°) materiali vari, nei magazzini, ecc.:			
Variazioni in aumento	L.	114.416.587.799	
Variazioni in diminuzione	»	112.428.820.426	
			Miglioramento » 1.987.767.373
3°) beni immobili, mobili, ecc.:			
Variazioni in aumento	L.	2.253.886.672	
Variazioni in diminuzione	»	674.639.212	
			Miglioramento » 1.579.247.460
4°) biblioteche, libri, manoscritti:			
Variazione in aumento			» 323.572
			Diminuzione verificatesi nelle partite attive L. 2.764.739.047

PARTITE PASSIVE:

1°) Fondi di riserva per le spese impreviste:			
Variazioni in aumento	L.	648.850.000	
Variazioni in diminuzioni	»	400.000.000	
			» 248.850.000
			Peggioramento patrimoniale L. 3.013.589.047

§ 2.

 SEZIONE II. — CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO
 CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio:

le diminuzioni di attività patrimoniali, per vendite in	L.	101.977.665.273
e che le spese di bilancio determinarono aumenti di attività patrimoniali per nuovi acquisti in	»	102.353.987.502

In conseguenza di che la consistenza patrimoniale si trova aumentata di	L.	376.322.229
---	----	-------------

che rappresentano il beneficio netto recato al patrimonio dell'esercizio del bilancio.

Infatti dal citato prospetto si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a	L.	32.122.857.447
mentre le spese, depurate dei movimenti patrimoniali, ascendono a	»	31.746.535.218
con la cennata somma in aumento di	L.	<u>376.322.229</u>

§ 3.

SEZIONE III. — ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO

I fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate di bilancio di competenza depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi la Sezione II), hanno dato una rendita netta di	L.	32.122.857.447
mentre le spese di bilancio di competenza depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II) sono state di	»	31.746.535.218
con una differenza attiva, come sopra di	L.	<u>376.322.229</u>

2°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In questa gestione si ebbero (vedasi Sezione III) aumenti di attività per	L.	148.189.633
e diminuzioni di attività per	»	3.289.250.909
con una differenza passiva di	»	<u>3.141.061.276</u>

Dai risultati di cui sopra emerge il peggioramento patrimoniale di	L.	2.764.739.047
che, tenuto conto dell'aumento affluito ai fondi di riserva ammontante a	»	248.850.000
si eleva a	L.	<u>3.013.589.047</u>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

Riassunto dei conti generali del patrimonio

PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1959 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	62.104.045.164	135.740.227.446	147.802.381.953	50.041.890.657
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione . .	B	63.003.548.275	42.222.979.740	48.555.057.192	56.671.470.823
Materiali vari dei monopoli, ecc.	C	141.819.378.865	114.416.587.799	112.428.820.426	143.807.146.238
Beni immobili, mobili, ecc.	D	52.463.279.586	2.253.886.672	674.639.212	54.042.527.046
Biblioteche, libri e manoscritti	E	2.455.163	323.572	»	2.778.735
		319.392.707.053	294.634.005.229	309.460.898.783	304.565.813.499
Diminuzione nella consistenza delle attività . . .			14.826.893.554		
		319.392.707.053	14.826.893.554		304.565.813.499

(a) Nell'esercizio 1959-60 la consistenza del fondo di riserva ha subito un aumento di lire 248.850.000 pertanto l'effettivo peggioramento patrimoniale si riduce a lire 2.764.739.047.

per l'esercizio finanziario 1959-60

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1959 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie:					
Residui passivi	A	62.104.045.164	38.513.702.202	50.575.856.709	50.041.890.657
Fondi di riserva per le spese impreviste	G	6.723.801.000	648.850.000	400.000.000	6.972.651.000
		68.827.846.164	39.162.552.202	50.975.856.709	57.014.541.657
Diminuzione nella consistenza delle passività			11.813.304.507		
Eccedenza delle attività:					
al 1° luglio 1959		250.564.860.889			
al 30 giugno 1960.					247.551.271.842
Peggioramento patrimoniale			(a) 3.013.589.047		
		319.392.707.053	14.826.893.554		304.565.813.499

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C, D ed E		verificati negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze attive varie	
		del	del						
		Titolo I	Titolo II	(conto generale delle rendite e spese)					
(punti di concordanza col Bilancio)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	134.100.522.720	»	»	1.639.704.723	»	»	3	»	135.740.227.446
B	»	34.762.062.607	648.850.000	6.812.067.133	»	»	»	»	42.222.979.740
C	»	66.349.172.873	»	48.062.651.029	»	»	4.763.897	»	114.416.587.799
D	»	593.578.450	»	1.516.882.486	»	»	143.425.736	»	2.253.886.672
E	»	323.572	»	»	»	»	»	»	323.572
Totale conti B, C, D ed E	»	101.705.137.502	648.850.000	56.391.600.648	»	»	148.189.633	»	158.893.777.783
		101.705.137.502	648.850.000		»	»	148.189.636	»	
Totale complessivo . .	134.100.522.720	102.353.987.502		58.031.305.371	148.189.636				294.634.005.229

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
95.586.820.521	»	»	52.215.561.432	»	»	»	»	147.802.381.953
»	»	528.041.668	48.027.055.524	»	»	»	»	48.555.057.192
»	101.446.683.555	»	8.364.585.124	»	»	60.149.636	2.557.402.111	112.428.820.426
»	800.000	2.140.050	»	»	»	»	671.699.162	674.639.212
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	101.447.483.555	530.181.718	56.391.600.648	»	»	60.149.636	3.229.101.273	161.658.516.830
»	101.447.483.555	530.181.718	»	»	»	60.149.636	3.229.101.273	»
95.586.820.521	101.977.665.273		108.607.162.080	3.289.250.909		»		309.460.898.783 ⁷ / ₂

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissioni di titoli	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze passive varie	
		del	del						
		Titolo I	Titolo II	(conto generale delle rendite e spese)					
(punti di concordanza col bilancio)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	38.513.702.199	»	»	»	»	»	3	»	38.513.702.202
B	»	»	»	»	»	»	»	648.850.000	648.850.000
Totale complessivo . .	38.513.702.199	»	»	»	»	»	3	648.850.000	39.162.552.202

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Attività e passi

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1959	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio:					
	per danaro presso gli agenti della riscossione	3	263.223.889	86.999.305	263.223.889	86.999.305
	per somme da riscuotere	4	1.380.672.242	758.674.587	1.376.480.834	762.865.995
2	Conto di cassa	6	60.460.149.033	134.894.553.554	146.162.677.230	49.192.025.357
			62.104.045.164	135.740.227.446	147.802.381.953	50.041.890.657
	Diminuzione nella consistenza delle attività finanziarie			12.062.154.507		

GENERALE A

vità finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1959	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	5	62.104.045.164	38.513.702.202	50.575.856.709	50.041.890.657
			62.104.045.164	38.513.702.202	50.575.856.709	50.041.890.657
	Diminuzione nella consistenza delle passività finanziarie.			12.062.154.507		

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60.

Entrate accertate nell'esercizio 1959-60 (i).	134.100.522.720	Entrate di competenza:	
		riscosse e versate (conto n. 6) (f)	133.254.848.831
		riscosse e non versate (conto n. 3) (g)	86.999.305
			133.341.848.136
		Entrate rimaste da riscuotere e passate al conto n. 4 (h)	758.674.584
	134.100.522.720		134.100.522.720

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 6 (f)	95.586.820.521	Spese di competenza accertate nell'eser- cizio 1959-60 (h)	134.100.522.720
Spese rimaste da pagare e passate al conto n. 5 (g)	38.513.702.199		
	134.100.522.720		134.100.522.720

CONTO N. 3. — Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione al 30 giugno 1960.

Danaro riscosso e non versato al 1° lu- glio 1959 (l parte)	263.223.889	Danaro versato in Tesoreria (conto n. 6) (m parte)	263.223.889
Danaro riscosso e non versato: in conto competenza (conto n. 1) (g) .	86.999.305	Danaro da versare al 30 giugno 1960 (s).	86.999.305
	350.223.194		350.223.194

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

CONTO N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere al 30 giugno 1960.

Residui attivi al 1° luglio 1959 - Somme da riscuotere al 1° luglio 1959 (<i>l</i>) parte)	1.380.672.242	Residui riscossi e versati nell'esercizio (conto n. 6) (<i>m</i> parte)	1.376.480.834
Entrate di competenza dell'esercizio 1959-1960 rimaste da riscuotere (conto numero 1) (<i>h</i>).	758.674.584	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1960 (<i>t</i>)	762.865.995
Rettificazioni e più esatti accertamenti	3		
	2.139.346.829		2.139.346.829

CONTO N. 5. — Residui passivi per somme da pagare al 30 giugno 1960.

Residui pagati nell'esercizio 1959-60 e passati al conto n. 6 (<i>l</i>)	50.575.856.709	Residui passivi al 1° luglio 1959 (<i>k</i>).	62.104.045.164
Residui passivi al 30 giugno 1960 (<i>g</i>)	50.041.890.657	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1960 come dal conto n. 2 (<i>g</i>)	38.513.702.199
		Rettificazione e più esatti accertamenti	3
	100.617.747.366		100.617.747.366

CONTO N. 6. — Danaro — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1959	60.460.149.033	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio (<i>p</i>):	
Entrate di bilancio (<i>r</i>):		In conto competenza (conto n. 2) (<i>f</i>) . . . L.	95.586.820.521
In conto competenza (conto n. 1) (<i>f</i>) . . . L.	133.254.848.831	In conto residui (conto n. 5) (<i>l</i>) »	50.575.856.709
In conto residui (<i>m</i>):			146.162.677.230
Agenti della riscossione (conto n. 3) »	263.223.889		
Somme riscosse e versate (conto n. 4) »	1.376.480.834	Fondo di cassa al 30 giugno 1960.	49.192.025.357
	134.894.553.554		
	195.354.702.587		195.354.702.587

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

CONTO GENERALE B

CREDITI VARI

PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE

Crediti vari — Partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958 59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Anticipazioni fatte ai concessionari di coltivazioni di tabacchi ai sensi degli articoli 73-92 del Regolamento per la coltivazione indigena del tabacco approvato col regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590	23.165.080.351	24.671.858.831	23.910.956.600	23.925.982.582
2	2	Conto corrente tenuto in corrispondenza dei fondi di riserva per le spese imprevidite delle quattro aziende	6.476.134.016	247.666.984	400.000.000	6.323.801.000
3	3	Somme rimaste da regolare nel conto corrente tenuto in corrispondenza dei fondi di riserva per spese imprevidite delle quattro aziende	247.666.984	648.850.000	247.666.984	648.850.000
4	4	Somma compensativa di quella non erogata nell'esercizio e conservata per spese da farsi negli esercizi futuri, ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	17.518.956.891	5.550.920.428	10.803.247.484	12.266.629.835
5	5	Somme rimaste da pagare per materiali non ancora presi in carico	3.616.064.329	4.295.588.477	3.486.151.700	4.425.501.106
6	6	Acquisto e costruzione immobili non prese in carico	4.841.093.503	1.614.900.970	1.302.666.638	5.153.327.835
7 9 10	7	Somme da erogare per la nuova costruzione di edifici, impianti e macchinari, per il miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici esistenti e per il riammodernamento e potenziamento delle attrezzature, degli impianti e macchinari, occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione	5.589.923.741	»	2.422.231.206	3.167.692.535
8	8	Somma da erogare per il concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione ed il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco e dei magazzini in genere per l'allestimento ed il deposito dei prodotti delle coltivazioni per concessione (decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	2.049.167	»	12.674	2.036.493
»	9	Somme rimaste da pagare per acquisto sale non ancora preso in carico	»	289.188.085	»	289.188.085
Da riportarsi			61.456.968.982	37.318.973.775	42.572.933.286	56.203.009.471

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1959-60

CONTO GENERALE B - ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO

Crediti vari — Partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
		<i>Riporto . . .</i>	61.456.968.982	37.318.973.775	42.572.933.286	56.203.009.471
11	10	Conto corrente con il Tesoro per le anticipazioni al contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi	1.446.540.671	4.904.005.965	5.973.715.996	376.830.640
12	11	Contributo per le superfici a colture di tabacco trasformato in colture di « Bright Italia »	100.038.622	»	8.407.910	91.630.712
		Totale del conto generale B . . .	63.003.548.275	42.222.979.740	48.555.057.192	56.671.470.823
				6.332.077.452		

CONTO GENERALE C

MATERIALI VARI NEI MAGAZZINI, ECC.

Materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi in magazzino	117.281.169.334	93.614.706.117	91.606.721.902	119.289.153.549
2	2	Beni mobili (Tabacchi)	20.178.185.806	9.280.492.884	9.215.412.241	20.243.266.449
3	3	Sali in magazzino	1.066.684.699	8.494.859.061	8.488.931.589	1.072.612.171
4	4	Beni mobili (Sali)	2.950.042.631	1.751.571.398	1.845.636.940	2.855.977.089
5	5	Chinino di Stato in magazzino . . .	245.248.978	37.947.567	85.052.242	168.144.303
6	6	Beni mobili (Chinino di Stato) . . .	44.208.837	6.041.297	32.543.366	17.706.768
7	7	Cartine e tubetti in magazzino . . .	61.375.640	1.192.849.026	1.113.332.647	140.892.019
8	8	Beni mobili (Cartine e tubetti per si- garette)	22.462.940	38.120.449	41.189.499	19.393.890
Totale del conto generale C . . .			141.819.378.865	114.416.587.799	112.428.820.426	143.807.146.238
				1.987.767.373		

CONTO GENERALE D

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

Beni immobili, mobili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Tabacchi (immobili)	43.056.598.640	1.474.172.894	572.599.322	43.958.172.212
2	2	Sali (immobili)	8.867.538.032	737.757.652	71.500.323	9.533.795.361
3	3	Chinino di Stato (immobili)	352.524.062	266.100	945.444	351.844.718
4	4	Azienda tabacchi (diritti d'uso)	10.000	»	»	10.000
5	5	Azienda sali (diritti d'uso)	12.000	»	»	12.000
6	6	Mobili e masserizie per il servizio generale	186.596.852	41.690.026	29.594.123	198.692.755
Totale del conto generale D			52.463.279.586	2.253.886.672	674.639.212	54.042.527.046
				1.579.247.460		

CONTO GENERALE **E**

BIBLIOTECHE, LIBRI, MANOSCRITTI, ECC.

Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc. .	2.455.163	323.572	»	2.778.735
		Totale del conto generale E . . .	2.455.163	323.572	»	2.778.735
				323.572		

CONTO GENERALE G

FONDI DI RISERVA

Fondi di riserva.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondi di riserva per le spese impre- viste delle quattro aziende	6.723.801.000	648.850.000	400.000.000	6.972.651.000
		Totale del conto generale G	6.723.801.000	648.850.000	400.000.000	6.972.651.000
				148.850.000		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	132.102.909.102	401.447.483.555	»	30.655.425.547
TITOLO II. — Parte straordinaria	1.997.613.618	530.181.718	»	1.467.431.900
		101.977.665.273	»	
Risultanze:		401.977.665.273		
Trasformazioni patrimoniali				
Entrate depurate				32.122.857.447
Accertamento totale secondo il bilancio	134.100.522.720	134.100.522.720		

N. B. — I dati delle colonne 3, 4, 8 e 9 si rilevano dai totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni verificatesi nelle attività e passività inserite alle pagine 8, 9, 10 e 11.

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	134.100.522.720	101.977.665.273	32.122.857.447
SPESE	134.100.522.720	102.353.987.502	31.746.535.218
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio che trova riscontro nella eccedenza delle spese sulle entrate per mo- vimenti patrimoniali		376.322.229	376.322.229

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
MONOPOLI DI STATO.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 7	SPESE costituenti incrementi di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	101.705.137.502	101.705.137.502	»	»
TITOLO II. — Parte straordinaria	648.850.000	648.850.000	»	»
Avanzo finanziario di gestione	31.746.535.218	»	»	31.746.535.218
Risultanze:		102.353.987.502	»	
Trasformazioni patrimoniali		102.353.987.502		
Spese depurate				31.746.535.218
Accertamento totale secondo il bilancio	134.100.522.720		134.100.522.720	

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	32.122.857.447
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Aumenti nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili: per rettificazioni e più esatti accertamenti L. 4.763.897	
3	Aumenti nei beni immobili, mobili ecc.: per rettificazioni e più esatti accertamenti » 143.425.736	
		148.189.633
4	Diminuzione dei fondi di riserva	400.000.000
	Totale parte attiva . . .	32.671.047.080
RIASSUNTO E		
CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
	Entrate ed altre mutazioni attive come sopra	32.671.047.080
	Spese ed altre mutazioni passive come sopra	35.684.636.127
	Diminuzione nella consistenza patrimoniale . . .	3.013.589.047

(a) L'effettivo peggioramento patrimoniale risulta di lire 2.764.739.047 ed è costituito per lire 3.013.589.047 dall'eccedenza risultante dal presente conto dedotte lire 248.850.000 dovute all'aumento affluito nell'esercizio 1959-60 ai fondi di riserva per le spese impreviste.

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	31.746.535.218
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzioni nei materiali vari nei magazzini, impianti, attrezzi ed utensili: per rettificazioni e più esatti accertamenti L. 60.149.636 per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie " 2.557.402.111	
3	Diminuzioni nei beni immobili, mobili, ecc.: per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie L. 671.699.162	3.289.250.909
4	Aumento nei fondi di riserva	648.850.000
	Totale parte passiva	35.684.636.127
	Peggioramento patrimoniale	3.013.589.047 ^(a)
	Totale a pareggio	32.671.047.080

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	Sostanza attiva netta al 1° luglio 1959 (vedi riassunto dei conti generali)	250.564.860.889
	Sostanza attiva netta al 30 giugno 1960 (vedi riassunto dei conti generali)	247.551.271.842
	Diminuzione nella consistenza patrimoniale	3.013.589.047

PARTE III

RISULTATI ECONOMICI
DELL'ESERCIZIO DELLE QUATTRO AZIENDE

UTILE INDUSTRIALE — PRODOTTO COMPLESSIVO**UTILE INDUSTRIALE**

I risultati della gestione finanziaria delle quattro Aziende (Parte 1^a) danno in questo esercizio l'avanzo di gestione che a norma dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158, deve essere versato al Tesoro previa decurtazione della somma di lire 6.000.000 che, ai sensi delle leggi 6 marzo 1953, n. 183, e 13 giugno 1960, n. 612, dovrà essere reintroitata dalla Amministrazione dei Monopoli

	L.	31.746.535.218
Il peggioramento patrimoniale dell'esercizio, al lordo della quota versata ai fondi di riserva, è risultato (Parte 2 ^a del Rendiconto) in	»	2.764.739.047

L'utile industriale complessivo risulta così in	L.	<u>28.981.796.171</u>
---	----	-----------------------

Distinto fra le quattro Aziende ed in rapporto all'avanzo finanziario, ed al peggioramento patrimoniale, l'utile industriale così viene determinato:

Azienda dei tabacchi:

Avanzo di gestione	L.	29.728.721.927	
Diminuzione patrimoniale	»	4.034.884.267	
Utile	L.	<u>25.693.837.660</u>	

Azienda dei sali:

Avanzo di gestione	L.	1.782.052.979	
Aumento patrimoniale	»	1.238.323.979	
Utile	»	<u>3.020.376.958</u>	

Azienda del chinino:

Avanzo di gestione	L.	124.119.821	
Diminuzione patrimoniale	»	71.186.088	
Utile	»	<u>52.933.733</u>	

Azienda delle cartine e tubetti:

Avanzo di gestione	L.	111.640.491	
Aumento patrimoniale	»	103.007.329	
Utile	»	<u>214.647.820</u>	

Utile industriale	L.	<u>28.981.796.171</u>
-----------------------------	----	-----------------------

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO

Per completare in tutti i suoi particolari l'esame dei risultati della gestione delle quattro Aziende, occorre tenere presenti le quote attribuite allo Stato sotto forma di imposta sul consumo dei tabacchi, dei sali e delle cartine per sigarette.

Tali quote, in uno all'utile industriale, danno quello che chiameremo il prodotto netto complessivo delle quattro Aziende, determinato come appresso:

Utile industriale complessivo	L.	28.981.796.171
Quote attribuite allo Stato sotto forma d'imposta:		
a) sul consumo dei tabacchi.	»	402.425.880.904
b) sul consumo dei sali	»	17.752.044.896
c) sul consumo delle cartine e tubetti	»	2,689.258.800
		<hr/>
Prodotto netto complessivo	L.	451.848.980.771
		<hr/> <hr/>

La detta somma di lire 451.848.980.771 risulta nel modo seguente:

risultato netto complessivo;

Azienda dei tabacchi	L.	428.119.718.564
Azienda dei sali	»	20.772.421.854
Azienda chinino	»	52.933.733
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	»	2.903.906.620
		<hr/>
	L.	451.848.980.771
		<hr/> <hr/>

La dimostrazione dei risultati esposti sin qui è contenuta nei prospetti che seguono, che danno ragione:

- 1°) dell'utile industriale e del prodotto netto complessivo per le quattro aziende;
- 2°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda tabacchi;
- 3°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda sali;
- 4°) dell'utile industriale dell'Azienda chinino;
- 5°) dell'utile industriale e del prodotto netto dell'Azienda delle cartine e tubetti;
- 6°) del prodotto netto complessivo conseguito dalle quattro Aziende negli esercizi finanziari gestiti in regime di autonomia.

Riassunto dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Entrate di bilancio).</i>	
Azienda dei tabacchi	L. 117.747.155.009
Azienda dei sali	» 10.759.257.369
Azienda del chinino di Stato	» 154.045.720
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 1.325.949.004
Fitto locali	» 42.955.508
Economie nella gestione dei residui	» 619.673.568
Proventi della pubblicità	» 40.000.000
Prelevamenti dai fondi di riserva	» 400.000.000
Proventi diversi	» 2.033.546.492
Proventi della vendita di beni	» 2.940.050
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324)	» 975.000.000
Totale attività finanziarie	L. <u>134.100.522.720</u>
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>	
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L. 230.739.757.207
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	» 16.113.532.937
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	» 537.695.789
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	» 160.285.909
Conto corrente presso il Tesoro costituito in relazione ai fondi di riserva delle quattro Aziende	» 6.323.801.000
Somma rimasta da versare sul conto corrente presso il Tesoro per i fondi di riserva	» 648.850.000
Totale consistenza finale	L. <u>254.523.922.842</u>
Totale generale	L. <u>388.624.445.562</u>

Annotazione: Avanzo finanziario lire 31.746.535.218 (Parte I) - Peggioramento patrimoniale al lordo della quota versata ai «Fondi di riserva», lire 2.764.739.047 (Parte II) - Utile industriale lire 28.981.796.171.

PRODOTTO NETTO COMPLESSIVO
Affluito:

All'Azienda: Utile netto industriale all'esercizio delle
 Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo
 tubetti per sigarette (capitoli nn. 88, 89 e 90

(b) Così ripartito fra le quattro Aziende:

Tabacchi
 Sali
 Chinino
 Cartine e tubetti per sigarette

(*) Veggasi la nota (a) alle pagg. 1332 e 1333-

dell'esercizio delle quattro Aziende.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Azienda dei tabacchi	L. 91.165.506.841	
Azienda dei sali	» 9.941.228.281	
Azienda del chinino	» 30.824.080	
Azienda delle cartine e tubetti per sigarette	» 1.216.428.300	
Totale passività finanziarie	L. —————	102.353.987.502
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>		
Azienda dei tabacchi (escluso il fondo di riserva)	L. 234.774.641.474	
Azienda dei sali (escluso il fondo di riserva)	» 15.094.398.958	
Azienda del chinino (escluso il fondo di riserva)	» 611.981.877	
Azienda delle cartine e tubetti (escluso il fondo di riserva)	» 83.838.580	
Conto corrente presso il Tesoro costituito in relazione ai fondi di riserva delle quattro Aziende	» 6.476.134.016	
Somma rimasta da versare al conto corrente presso il Tesoro per i fondi di riserva	» 247.666.984	
Totale della consistenza iniziale	L. —————	257.288.661.889
Totale generale	L. —————	359.642.649.391
Utile industriale complessivo delle quattro Aziende	»	(a) 28.981.796.171
Totale a pareggio	L. —————	388.624.445.562

(a) Così ripartito fra le 4 Aziende: utile Tabacchi, lire 25.693.837.660 - Utile Sali, lire 3.020.376.958 - Utile chinino lire 52.933.733 - Utile cartine e tubetti per sigarette lire 214.647.820 - Totale lire 28.981.796.171.

(compresa la quota attribuita allo Stato)

quattro Aziende	28.981.796.171
dei tabacchi, dei sali e delle cartine e dell'Entrata dello Stato) (*)	422.867.184.600
. L. 428.119.718.564	
. » 20.772.421.854	
. » 52.933.733	
. » 2.903.906.620	
Totale L. 451.848.980.771	
Prodotto netto	451.848.980.771 ^{5/8}

Dimostrazione dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE		SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE		
<i>(Entrate di bilancio).</i>		
Provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari	L. 102.330.437.128	
Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nello Stato a tariffa extra-monopolio, nonché dei prodotti secondari	» 9.634.913.307	
Canoni e sopracanonni delle rivendite	» 4.128.356.663	
Proventi diversi e recupero fondi	» 3.486.384.478	
Fitto di locali	» 32.202.073	
Proventi della pubblicità eseguita a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	» 40.000.000	
Economie nella gestione dei residui	» 382.020.069	
Provento della vendita di beni	» 2.140.050	
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324) . .	» 857.775.000	
Totale attività finanziarie	L. —————	120.894.228.768
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE		
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>		
Anticipazioni ai concessionari delle coltivazioni dei tabacchi	L. 23.925.982.582	
Tabacchi in magazzino	» 119.289.153.549	
Beni mobili { Beni mobili propriamente detti	» 20.243.266.449	
{ Mobilio e masserizie pel servizio generale	» 198.692.755	
Beni immobili propriamente detti	» 43.958.172.212	
Diritti d'uso	» 10.000	
Biblioteche	» 2.778.735	
Conto corrente presso il Tesoro in relazione al fondo di riserva	» 6.000.000.000	
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» »	
Fondo conservato al 30 giugno 1958 in forza dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	» 12.266.629.835	
Somma rimasta da pagare per materiali acquistati ma non introdotti nelle manifatture tabacchi a fine esercizio	» 3.662.376.497	
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	» 5.054.084.230	
Assegnazione per concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento dei locali di cura	» 2.036.493	
Assegnazione per la nuova costruzione, miglioramento e potenziamento di edifici, impianti e macchinari	» 1.668.112.518	
Somma accantonata per anticipazioni al Contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi	» 376.830.640	
Contributo dell'Amministrazione per la trasformazione di culture in Bright Italia	» 91.630.712	
Contributo a favore dei coltivatori del Polesine e del Cavarzerano danneggiati dalla alluvione	» »	
Totale consistenza finale	L. —————	236.739.757.207
Totale generale	L. —————	357.633.985.975

PRODOTTO NETTO (compresa la

Affluito:

 Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo dei tabacchi
 All'azienda quale utile industriale dell'esercizio

dell'esercizio dell'Azienda dei tabacchi.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L.	8.115.802.416
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	»	259.000.000
Debito vitalizio	»	6.538.702.735
Spese d'esercizio	»	74.733.296.897
Spese promiscue	»	1.518.704.793
Diverse	»	»
Assegnazione al fondo di riserva	»	»
Totale passività finanziarie	L.	91.165.506.841
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>		
Anticipazioni ai concessionari delle coltivazioni dei tabacchi	L.	23.165.080.351
Tabacchi in magazzino	»	117.281.169.334
Beni mobili { Beni mobili propriamente detti	»	20.178.185.806
} Mobilio e masserizie pel servizio generale	»	186.596.852
Beni immobili propriamente detti	»	43.056.598.640
Diritti d'uso	»	10.000
Biblioteche	»	2.455.163
Conto corrente presso il Tesoro in relazione al fondo di riserva	»	6.000.000.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	»	»
Fondo conservato al 30 giugno 1956 in forza dell'articolo 4 della legge 4 aprile 1912, n. 268	»	17.518.956.891
Somma rimasta da pagare per materiali acquistati ma non introdotti nelle manifatture tabacchi a fine esercizio	»	3.086.773.454
Assegnazione per la costruzione e riparazione di fabbricati distrutti da offese belliche e per l'acquisto di edifici occorrenti per il funzionamento dell'Amministrazione	»	2.249.214.990
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	»	4.477.230.037
Assegnazione per concorso dell'Amministrazione per la ricostruzione e riadattamento di locali di cura	»	2.049.167
Assegnazione per acquisto e riparazione di macchinari ed impianti distrutti da offese belliche	»	1.948.558.676
Assegnazione per acquisto di materie prime, materiali, ecc. per la ricostruzione delle scorte distrutte da offese belliche	»	75.182.820
Somma accantonata per anticipazioni al Contabile del Portafoglio per acquisti all'estero di tabacchi	»	1.446.540.671
Contributo dell'Amministrazione per la trasformazione di cultura in « Bright Italia	»	100.038.622
Contributo a favore dei coltivatori del Polesine e del Cavarzerano danneggiati dalla alluvione	»	»
Totale della consistenza iniziale	L.	240.774.641.474
Totale generale	L.	331.940.148.315
Utile industriale	L.	25.693.837.660
Totale a pareggio	L.	357.633.985.975

quota attribuita allo Stato)	
(capitolo n. 88 della Entrata nello Stato)	402.425.880.904
.	25.693.837.660
Prodotto netto	428.119.718.564

Dimostrazione dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Entrate di bilancio).</i>	
Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	L. 7.610.855.170
Proventi dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo	» 25.154.726
Proventi della vendita dei sali sofisticati e di quelli ceduti a prezzo di eccezione alla industria	» 1.938.840.963
Diritti di monopolio	» 552.302.580
Proventi diversi e recupero fondi	» 693.712.839
Rimborso dello Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale im- piegato nella salagione delle carni, burro e formaggi	» 139.001.016
Fitto di locali	» 10.753.435
Economie nella gestione dei residui	» 235.835.531
Prelevamento dal fondo di riserva	» 400.000.000
Provento dalla vendita di beni	» 800.000
Sovvebbione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324)	» 116.025.000
Totale attività finanziarie L.	11.723.281.260
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60</i>	
Sali in magazzino	L. 1.072.612.171
Beni mobili	» 2.855.977.089
Beni immobili:	
Beni immobili propriamente detti	» 9.533.795.361
Diritti d'uso	» 12.000
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 52.000.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 619.190.000
Assegnazione per la nuova costruzione, miglioramento e potenziamento di edifici, impianti e macchinari	» 1.499.580.017
Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti nelle saline e nelle manifatture	» 763.124.609
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	» 99.243.605
Somme impegnate per l'acquisto sale non ancora introdotto nei magazzini	» 289.188.085
Totale della consistenza finale L.	16.784.722.937
Totale generale L.	28.508.004.197

PRODOTTO NETTO (comprese

Affluito:

 Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo dei sali
 All'azienda quale utile industriale dell'esercizio

dell'esercizio Azienda dei sali.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L. 1.124.870.667	
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	» 107.300.000	
Debito vitalizio	» 647.752.609	
Spese d'esercizio	» 6.612.853.976	
Spese promiscue	» 829.261.029	
Assegnazione al fondo di riserva	» 619.190.000	
Totale passività finanziarie	L. —————	9.941.228.281
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1959-60</i>		
Sali in magazzino	L. 1.066.684.699	
Beni mobili	» 2.950.042.631	
Beni immobili:		
Beni immobili propriamente detti	» 8.867.538.032	
Diritto d'uso	» 12.000	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 247.465.428	
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 204.534.572	
Assegnazione per la ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalle offese belliche	» 1.067.720.337	
Assegnazione per acquisto e riparazione macchine e impianti distrutti da offese belliche	» 249.246.918	
Somme rimaste da pagare per acquisti di macchinari non ancora introdotti nelle saline	» 529.290.875	
Somme impegnate per l'acquisto e la costruzione di immobili non ancora presi in carico	» 363.863.466	
Totale della consistenza iniziale	L. —————	15.546.398.958
Totale generale	L. —————	25.487.627.239
Utile industriale	» —————	3.020.376.958
Totale a pareggio	L. —————	28.508.004.197

le entrate attribuite allo Stato)

(Cap. 89 dell'entrata dello Stato)	17.752.044.896
.....	3.020.376.958
Prodotto netto	20.772.421.854

Dimostrazione dei risultati economici

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Entrate di bilancio).</i>	
Provento della vendita del chinino, dei prodotti antimalarici sintetici e proventi relativi e recupero fondi L.	122.786.465
Diritti di monopolio sui prodotti chimici importati dai privati »	31.259.255
Economie nella gestione dei residui »	523.181
Sovvenzione straordinaria del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324) »	375.000
Totale attività finanziarie . . . L.	154.943.901
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>	
Chinino di Stato in magazzino L.	168.144.303
Beni mobili »	17.706.768
Beni immobili »	351.844.718
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva »	21.801.000
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	3.100.000
Totale della consistenza finale . . . L.	562.596.789
Totale generale . . . L.	717.540.690

N. B. — È da ricordare che il chinino di Stato non essendo gravato da imposta alcuna sul consumo ha tutti i suoi elementi considerati dal bilancio speciale dell'Amministrazione autonoma e quindi il « prodotto netto » si identifica con l'« utile industriale ».

Nell'esercizio Azienda del chinino di Stato.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE		
<i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L. 9.296.452	
Rimborso allo Stato della quota della spesa per la guardia di finanza	» 740.000	
Debito vitalizio	» 3.598.626	
Spese promiscue	» 2.410.643	
Spese d'esercizio	» 11.678.359	
Assegnazione al fondo di riserva	» 3.100.000	
Totale passività finanziaria . . . L.	—————	30.824.080
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE		
<i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>		
Chinino di Stato in magazzino	L. 215.248.978	
Beni mobili	» 44.208.837	
Beni immobili	» 352.524.062	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 19.476.540	
Somme rimaste da versare al conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	2.324.460	
Totale della consistenza iniziale . . . L.	—————	633.782.877
Totale generale L.		664.606.957
Utile industriale . . . L.		52.933.733
Totale a pareggio . . . L.		717.540.690

Dimostrazione dei risultati economici dell'esercizio

ATTIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA FINALE	SOMME
PARTE I. — ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<i>(Entrate di bilancio).</i>	
Provento della vendita nel territorio dello Stato delle cartine e tubetti per sigarette L.	1.323.675.285
Proventi diversi e ricupero fondi »	2.273.719
Entrate derivanti da economie sui residui passivi »	1.294.787
Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro (legge 27 maggio 1959, n. 324) . . »	825.000
Totale attività finanziarie . . . L.	1.328.068.791
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE	
<i>alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>	
Cartine e tubetti in magazzino L.	140.892.019
Beni mobili »	19.393.890
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva »	250.000.000
Somme rimaste da versare sul conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva »	26.560.000
Totale consistenza finale . . . L.	436.845.909
Totale generale . . . L.	1.764.914.700
PRODOTTO NETTO (comprese	
Affluito:	
Al bilancio dello Stato quale imposta sul consumo delle cartine	
All'Azienda quale utile industriale dell'esercizio.	

dell'Azienda cartine e tubetti per sigarette.

PASSIVITÀ FINANZIARIE E CONSISTENZA INIZIALE		SOMME
PARTE I. — PASSIVITÀ FINANZIARIE <i>(Spese di bilancio).</i>		
Spese generali	L. 46.482.259	
Rimborso allo Stato della quota parte della spesa per la guardia di finanza	» 2.960.000	
Debito vitalizio	» 7.197.252	
Spese d'esercizio	» 1.072.962.725	
Spese promiscue	» 60.266.064	
Assegnazione al fondo di riserva	» 26.560.000	
Totale passività finanziarie	L. —————	1.216.428.300
PARTE II. — CONSISTENZA PATRIMONIALE <i>all'inizio dell'esercizio finanziario 1959-60.</i>		
Cartine e tubetti in magazzino	L. 61.375.640	
Beni mobili	» 22.462.940	
Conto corrente presso il Tesoro istituito in relazione al fondo di riserva	» 209.192.048	
Somma rimasta da versare sul conto corrente presso il Tesoro per il fondo di riserva	» 40.807.952	
Totale della consistenza iniziale	L. —————	333.838.580
Totale generale	L. —————	1.550.266.880
Utile industriale	L. —————	214.647.820
Totale a pareggio	L. —————	1.764.914.700

le entrate attribuite allo Stato)	
tubetti (capitolo 90 dell'Entrata dello Stato)	2.689.258.800
.....	214.647.820
Prodotto netto	L. 2.903.906.620

PRODOTTO NETTO CONSEGUITO DALLE QUATTRO AZIENDE

NEI VARI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1928-29 IN POI

ESERCIZIO	AZIENDA DEI TABACCHI	AZIENDA DEI SALI	AZIENDA DEL CHININO	AZIENDA DELLE CARTINE E TUBETTI	TERRITORI ANNESI ED OCCUPATI	TOTALE DELLE QUATTRO AZIENDE
1928-29	2.727.442.961,23	254.773.212,74	3.040.906,24	»	»	2.985.257.080,21
1929-30	2.907.495.432,27	357.167.198,40	6.725.187,94	»	»	3.271.387.818,61
1930-31	2.912.624.042,98	350.432.061,93	7.620.211,40	»	»	3.270.676.316,31
1931-32	2.804.635.974,07	346.862.246,44	6.597.457,82	»	»	3.158.095.678,33
1932-33	2.656.500.558,64	344.338.630,44	4.559.816,35	»	»	3.005.399.005,43
1933-34	2.603.543.570,55	339.359.520,61	4.543.746,25	»	»	2.947.446.837,41
1934-35	2.605.925.141,69	344.122.927,89	8.188.038,43	»	»	2.958.236.108,01
1935-36	2.641.411.760,17	347.734.327,87	14.483.966,77	2.093.274,74	»	3.005.723.329,55
1936-37	2.812.078.912,08	348.802.628,49	9.102.004,59	33.845.189,05	»	3.203.828.734,21
1937-38	3.108.722.781,07	356.405.712,80	9.546.119,85	39.672.172,74	»	3.514.346.786,46
1938-39	3.349.885.690,94	354.231.252,77	8.905.655,64	39.209.229,34	»	3.752.231.828,69
1939-40	3.653.501.268,22	359.730.744,55	8.010.221,92	40.175.597,98	»	4.061.417.832,67
1940-41	4.303.190.974,81	350.682.510,27	17.276.231,79	45.654.172,06	»	4.716.803.888,93
1941-42	6.055.829.624,43	382.573.098,86	14.532.511,14	55.327.138,68	»	6.508.262.373,11
1942-43	8.310.560.257,37	379.078.626,68	14.205.887,78	54.616.109,96	41.267.274,58	8.799.728.156,37
1943-44	7.024.085.345,23	222.421.146,81	4.066.680,28	340.839,67	»	7.250.232.332,65
1944-45	11.988.655.293,28	761.958.932,31	17.752.150,04	41.743.653,46	»	12.774.605.729,01
1945-46	41.696.151.576,24	3.487.985.617,14	13.638.968,75	439.101.083,77	»	45.636.877.245,90
1946-47	73.542.686.904,98	4.732.245.453,32	12.871.811,50	1.131.021.584,64	»	79.393.082.131,44
1947-48	152.135.702.796,54	2.872.213.190,95	155.092.950,11	2.067.288.958,95	»	157.230.297.896,55
1948-49	214.378.099.575,85	7.536.145.140,99	14.073.061,91	2.232.444.970,64	»	224.160.762.749,39
1949-50	217.799.286.293,32	13.945.772.523,24	7.268.219,68	1.968.774.423,80	»	233.721.101.460,04
1950-51	239.043.304.073,98	13.214.637.001,56	89.670.776,17	1.255.040.559,97	»	254.502.652.411,68
1951-52	259.731.639.424,68	14.697.743.844,40	97.892.331,23	2.158.942.464,61	»	276.686.218.064,92
1952-53	279.662.013.150,91	14.350.748.775,11	49.759.784,38	2.205.788.333	»	296.268.310.043,40
1953-54	297.763.602.986	14.209.195.819	7.756.940	2.437.386.163	»	314.417.941.908
1954-55	312.425.821.807	12.528.211.616	28.305.670	2.630.783.635	»	327.556.511.388
1955-56	333.264.041.911	18.170.829.608	6.857.341	2.728.387.124	»	354.170.115.984
1956-57	377.755.034.917	20.145.413.903	319.354.511	2.681.638.407	»	400.901.441.738
1957-58	372.663.727.497	17.418.143.694	5.461.845	2.873.828.561	»	392.961.161.597
1958-59	392.186.537.360	20.166.576.968	34.783.790	2.832.231.169	»	415.220.129.287
1959-60	428.119.718.564	20.772.421.854	52.933.733	2.903.906.620	»	451.848.980.771

APPENDICE N. 2

al conto consuntivo del Ministero delle finanze

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

(Articolo 2 della legge 29 aprile 1953, n. 430)

CONTO CONSUNTIVO

DELLA

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1959-1960, approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384, presentava i seguenti risultati complessivi:

Entrata:

Servizio commerciale	L.	22.577.000.000
Entrate diverse	»	—
Vendita di beni	»	—
		<hr/>
Totale	»	22.577.000.000
		<hr/> <hr/>

Spesa:

Spese generali	L.	71.680.000
Debito vitalizio e trattamenti similari	»	5.800.000
Spese di esercizio	»	13.342.695.000
		<hr/>
	L.	13.420.175.000
Fondi di riserva	»	183.135.000
		<hr/>
	L.	13.603.310.000
Avanzo finanziario di gestione	»	8.973.690.000
		<hr/>
Totale	L.	22.577.000.000
		<hr/> <hr/>

Nel corso della gestione, con la legge 21 luglio 1960, n. 722, vennero apportate variazioni alle previsioni suddette, per cui il bilancio dell'Azienda veniva a stabilirsi nel modo seguente:

Entrata:

Servizio commerciale	L.	21.131.400.000
Entrate diverse	»	40.000.000
Vendita di beni	»	330.000
		<hr/>
Totale	»	21.171.730.000
		<hr/> <hr/>

Spesa:

Spese generali	L.	81.330.000
Debito vitalizio e trattamenti simili	»	5.960.000
Spese di esercizio	»	12.489.495.000
		<hr/>
	L.	12.576.785.000
Fondi di riserva	»	171.899.000
		<hr/>
	L.	12.748.684.000
Avanzo finanziario di gestione	»	8.423.046.000
		<hr/>
Totale	L.	21.171.730.000
		<hr/> <hr/>

Gli accertamenti sono invece risultati di lire 20.352.143.118 per le entrate e di lire 11.693.748.530 per le spese, con una differenza attiva di lire 8.658.394.588.

Di tale differenza lire 173.167.588 sono state accantonate per la costituzione del Fondo di riserva per le spese impreviste e la rimanenza di lire 8.485.227.000 costituisce l'avanzo finanziario di gestione da versare al Tesoro dello Stato.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60								
Numero			Denominazione	previste	Somme			Maggiori o minori entrate			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			Rapporti fra le colonne d	e = i ± k	accertate			i = r + s + t = p	
							riscosse		rimaste da riscuotere h = t - o		
							versate f = r - m				rimaste da versare g = s - n
							k = i - e				
ENTRATA											
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA											
CATEGORIA I. — Entrate effettive.											
SERVIZIO COMMERCIALE.											
1	1	1	Proventi della vendita delle banane	(a) 21.109.400.000	20.095.135.009	»	183.229.325	20.278.364.334 —	831.095.666		
2	2	2	Proventi diversi e recupero fondi	(b) 22.000.000	29.861.835	»	»	29.861.835 +	7.861.835		
				21.131.400.000	20.124.996.844	»	183.229.325	20.308.226.169 —	823.173.831		
ENTRATE DIVERSE.											
3	3	3	Recupero di somme iscritte in capitoli di spesa compresi nella rubrica « Spese ge- nerali »	per memoria	»	»	»	»	»		
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA											
CATEGORIA I. — Entrate effettive.											
VENDITA DI BENI.											
4	4	4	Proventi dell'alienazione degli immobili già adibiti ai vari servizi dell'Azienda e resi disponibili in seguito all'acquisto ed alla costruzione di nuovi edifici o per altre ra- gioni	per memoria	»	»	»	»	»		
5	5	5	Provento dell'alienazione di materiali vari .	(c) 330.000	330.550	»	»	330.550 +	550		
				330.000	330.550	»	»	330.550 +	550		

(a) Dedotte lire 1.465.600.000, per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Banane.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
7.679.473	6.379.138	»	1.300.335	7.679.473	»	20.101.514.147	»	184.529.660
»	»	»	»	»	»	29.861.835	»	»
7.679.473	6.379.138	»	1.300.335	7.679.473	»	20.131.375.982	»	184.529.660
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	330.550	»	»
»	»	»	»	»	»	330.550	»	»

(e) Somma iscritta con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate				
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m	riscosse			h = t - o	i = r + s + t - p	
									versate					rimaste da versare
				TOTALE = f + g + h										
ENTRATE DIVERSE.														
6	6	6	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	per memoria	»	»	»	»	»	»				
7	7	7	Recupero di somme iscritte in capitoli di spesa della parte straordinaria	per memoria	»	»	»	»	»	»				
8	8	8	Proventi vari dell'Azienda	(a) 40.000.000	43.586.399	»	»	43.586.399	+	3.586.399				
				40.000.000	43.586.399	»	»	43.586.399	+	3.586.399				
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.														
ESTINZIONE DI CREDITI.														
9	9	9	Indennizzi per perdita di naviglio vincolati all'acquisto o alla costruzione di navi	per memoria	»	»	»	»	»	»				

(a) Somma iscritta con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE = f + g + h i = r + s + t - p	
						versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			rimaste da riscuotere h = t - o
RIASSUNTO PER TITOLI										
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
			SERVIZIO COMMERCIALE	21.131.400.000	20.124.996.844	»	183.229.325	20.308.226.169 — 823.173.831		
			ENTRATE DIVERSE	»	»	»	»	»		
			TOTALE DELLA PARTE ORDINARIA . . .	21.131.400.000	20.124.996.844	»	183.229.325	20.308.226.169 — 823.173.831		
TITOLO II. PARTE STRAORDINARIA										
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE										
			VENDITA DI BENI	330.000	330.550	»	»	330.550 + 550		
			ENTRATE DIVERSE	40.000.000	43.586.399	»	»	43.586.399 + 3.586.399		
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. — PARTE STRAORDINARIA	40.330.000	43.916.949	»	»	43.916.949 + 3.586.949		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI										
			ESTINZIONE DI CREDITI	»	»	»	»	»		
			TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	40.330.000	43.916.949	»	»	43.916.949 + 3.586.949		
			TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA . . .	(a) 21.171.730.000	20.168.913.793	»	183.229.325	20.352.143.118 — 819.586.882		

(a) Previsione iniziale come dallo stato di previsione approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384	L.	22.577.000.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali	+ L.	60.330.000
	— »	1.465.600.000
	— »	1.405.270.000

Visto e riconosciuto regolare giusta la deliberazione della Corte dei conti
a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

L. 21.171.730.000

Banane.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
7.679.473	6.379.138	»	1.300.335	7.679.473	»	20.131.375.982	»	184.529.660
»	»	»	»	»	»	»	»	»
7.679.473	6.379.178	»	1.300.335	7.679.473	»	20.131.375.982	»	184.529.660
»	»	»	»	»	»	330.550	»	»
»	»	»	»	»	»	43.586.399	»	»
»	»	»	»	»	»	43.916.949	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	43.916.949	»	»
7.679.473	6.379.138	»	1.300.335	7.679.473	»	20.175.292.931	»	184.529.660

Roma, addì 11 ottobre 1963.

IL MINISTRO
MARTINELLI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA							
—							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dell'Azienda ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda stessa (<i>Spese fisse</i>)	(a) 14.300.000	12.454.514	1.772.936	
2	2	2	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dell'Azienda ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda stessa (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 3.200.000	1.809.280	1.389.778	
3	3	3	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Azienda e relativi oneri previdenziali a carico dell'Azienda stessa	(c) 18.000.000	17.314.367	516.872	
4	4	4	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(d) 2.400.000	1.960.225	438.771	
5	5	5	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e) 4.000.000	1.837.120	2.161.969	
6	6	6	Rimborso ad altre Amministrazioni delle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale in servizio all'Azienda	2.600.000	940.600	1.000.000	
7	7	7	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale.	5.000.000	4.325.705	99.167	
8	8	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero . . .	1.600.000	1.410.640	127.89	
<i>Da riportarsi . . .</i>				51.100.000	42.052.451	7.507.385	

(a) Comprese lire 1.300.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 1.200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Dedotte lire 1.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
14.227.450	72.550	1.676.184	1.676.184	»	1.676.184	»	14.130.698	1.772.936
3.199.058	942	343.574	343.574	»	343.574	»	2.152.854	1.389.778
17.831.239	168.761	569.610	569.610	»	569.610	»	17.883.977	516.872
2.398.996	1.004	151.318	151.318	»	151.318	»	2.111.543	438.771
3.999.089	911	355.576	355.576	»	355.576	»	2.192.696	2.161.969
1.940.600	659.400	2.923.509	803.155	2.120.354	2.923.509	»	1.743.755	3.120.354
4.424.872	575.128	114.058	114.058	»	114.058	»	4.439.763	99.167
1.538.532	61.468	»	»	»	»	»	1.410.640	127.892
49.559.836	1.540.164	6.133.829	4.013.475	2.120.354	6.133.829	»	46.065.926	9.627.739

(d) Compresse lire 300.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 2.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	51.100.000	42.052.451	7.507.385	
9	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti	1.000.000	»	»	
10	10	10	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	200.000	199.905	»	
11	11	11	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	300.000	»	»	
12	12	12	Indennità ai componenti gli organi di amministrazione dell'Azienda . . .	9.330.000	8.363.050	941.950	
13	13	13	Compensi ad estranei per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Azienda.	^(a) 3.300.000	2.989.730	310.225	
14	14	14	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni . .	100.000	75.000	24.745	
15	15	15	Fitto di locali e spese di condominio	2.400.000	1.919.320	36.791	
16	16	16	Spese di manutenzione ordinaria dei locali	^(b) 950.000	357.500	333.910	
17	17	17	Spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia dei locali	^(c) 1.500.000	1.177.810	76.220	
18	18	18	Spese per acquisto manutenzione e riparazione di mobili, arredamenti e macchine di ufficio	^(d) 1.200.000	1.120.330	78.914	
19	19	19	Spese per cancelleria, stampati, pubblicazioni e minute spese di ufficio .	^(e) 2.400.000	1.693.340	705.090	
20	20	20	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	^(f) 3.100.000	1.499.688	1.594.115	
21	21	21	Spese per il servizio automobilistico	1.100.000	1.029.070	58.970	
22	22	22	Assicurazioni contro i furti e gli incendi - Assicurazioni degli automezzi e varie riguardanti i materiali dell'Azienda	150.000	79.510	»	
23	23	23	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	250.000	30.680	»	
24	24	24	Spese per propaganda, pubblicità e per la partecipazione a mostre . . .	^(g) 2.800.000	337.620	2.462.270	
25	25	25	Spese casuali	150.000	148.000	»	
26	26	26	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»	
				81.330.000	63.073.004	14.130.585	

(a) Compresse lire 300.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 550.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Compresse lire 300.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Compresse lire 200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
49.559.836	1.540.164	6.133.829	4.013.475	2.120.354	6.133.829	»	46.065.926	9.627.739
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
199.905	95	»	»	»	»	»	199.905	»
»	300.000	»	»	»	»	»	»	»
9.305.000	25.000	944.556	944.556	»	944.556	»	9.307.606	941.950
3.299.955	45	»	»	»	»	»	2.989.730	310.225
99.745	255	»	»	»	»	»	75.000	24.745
1.956.111	443.889	108.054	108.054	»	108.054	»	2.027.374	36.791
691.410	258.590	»	»	»	»	»	357.500	333.910
1.254.030	245.970	31.292	31.292	»	31.292	»	1.209.102	76.220
1.199.244	756	239.990	239.990	»	239.990	»	1.360.320	78.914
2.398.430	1.570	26.010	26.010	»	26.010	»	1.719.350	705.090
3.093.803	6.197	309.399	309.399	»	309.399	»	1.809.087	1.594.115
1.088.040	11.960	»	»	»	»	»	1.029.070	58.970
79.510	70.490	»	»	»	»	»	79.510	»
30.680	219.320	»	»	»	»	»	30.680	»
2.799.890	110	»	»	»	»	»	337.620	2.462.270
148.000	2.000	»	»	»	»	»	148.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
77.203.589	4.126.411	7.793.130	5.672.776	2.120.354	7.793.130	»	68.745.780	16.250.939

(e) Compresse lire 700.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Compresse lire 1.600.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Compresse lire 2.200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
27	27	27	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	(a) 2.960.000	1.841.675	1.026.986	
28	28	28	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970 convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1921, n. 2480 ed assegni congeneri legalmente dovuti	<i>per memoria</i>	»	»	
29	29	29	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo	3.000.000	»	»	
				5.960.000	1.841.675	1.026.986	
SPESE DI ESERCIZIO.							
30	30	30	Acquisto di banane e spese accessorie	(b) 6.565.000.000	6.026.725.475	151.960.197	
31	31	31	Spese di carattere commerciale relative al trasporto, allo sbarco ed alla distribuzione	(c) 520.675.000	413.440.550	66.471.891	
32	32	32	Spese doganali	(d) 481.320.000	349.742.621	40.906.522	
33	33	33	Noli per trasporto marittimo e spese accessorie	(e) 4.180.000.000	3.861.432.138	30.366.770	
34	34	34	Spese per trasporto terrestre	712.500.000	470.007.027	178.715.890	
35	35	35	Restituzioni e rimborsi	30.000.000	30.335	23.876.864	
				12.489.495.000	11.121.378.146	492.298.134	

(a) Comprese lire 160.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Dedotte lire 567.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Dedotte lire 51.200.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.868.661	91.339	681.312	394.383	286.929	681.312	»	2.236.058	1.313.915
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	3.000.000	112.422	112.422	»	112.422	»	112.422	»
2.868.661	3.091.339	793.734	506.805	286.929	793.734	»	2.348.480	1.313.915
6.178.685.672	386.314.328	135.036.167	135.036.167	»	135.036.167	»	6.161.761.642	151.960.197
479.912.441	40.762.559	7.277.069	7.277.069	»	7.277.069	»	420.717.619	66.471.891
390.649.143	90.670.857	69.704.423	69.704.423	»	69.704.423	»	419.447.044	40.906.522
3.891.798.908	288.201.092	39.332.258	30.056.908	9.275.350	39.332.258	»	3.891.489.046	39.642.120
648.722.917	63.777.083	239.008.645	239.008.645	»	239.008.645	»	709.015.672	178.715.890
23.907.199	6.092.801	20.649.886	20.649.886	»	20.649.886	»	20.680.221	23.876.864
11.613.676.280	875.818.720	511.008.448	501.733.098	9.275.350	511.008.448	»	11.623.111.244	501.573.484

(d) Dedotte lire 165.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Dedotte lire 70.000.000 per effetto della citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — Spese effettive.							
FONDI DI RISERVA.							
37	36	36	Quota pari al 2 per cento dell'avanzo di gestione da versare sul conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 2, primo comma, del regolamento amministrativo contabile dell'Azienda approvato con regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1508)	(a) 171.899.000	»	173.167.588	
38	37	37	Quota pari al 6 per cento del valore del naviglio da versare sul conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio (articolo 2, secondo comma, del regolamento amministrativo contabile dell'Azienda approvato con regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1508)	<i>per memoria</i>	»	»	
				171.899.000	»	173.167.588	
AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE.							
39	38	38	Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo finanziario di gestione (regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085 convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899).	(b) 8.423.046.000	»	8.485.227.000	
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.							
ACQUISTI ED INVESTIMENTI.							
40	39	39	Spese per l'acquisto o la costruzione di navi	<i>per memoria</i>	»	»	

(a) Dedotte lire 11.236.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui	
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960	
TOTALE — Colonne f + g									
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m	
173.167.588	+	1.268.588	179.756.313	179.756.313	»	179.756.313	»	179.756.313	173.167.588
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
173.167.588	+	1.268.588	179.756.313	179.756.313	»	179.756.313	»	179.756.313	173.167.588
8.485.227.000	+	62.181.000	8.808.087.000	8.808.087.000	»	8.808.087.000	»	8.808.087.000	8.485.227.000
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

(b) Dedotte lire 550.644.000 per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accerta.	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
			SPESE GENERALI	81.330.000	63.073.004	14.130.585	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	5.960.000	1.841.675	1.026.986	
			SPESE DI ESERCIZIO	12.489.495.000	11.121.378.146	492.298.134	
			TOTALE DELLA PARTE ORDINARIA	12.576.785.000	11.186.292.825	507.455.705	
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
			FONDI DI RISERVA	171.899.000	»	173.167.588	
			AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	8.423.046.000	»	8.485.227.000	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I - PARTE STRAORDINARIA	8.594.945.000	»	8.658.394.588	

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = n - k	o = n - k	p = f + l	q = g + m
77.203.589 —	4.126.411	7.793.130	5.672.776	2.120.354	7.793.130	»	68.745.780	16.250.939
2.868.661 —	3.091.339	793.734	506.805	286.929	793.734	»	2.348.480	1.313.915
11.613.676.280 —	875.818.720	511.008.448	501.733.098	9.275.350	511.008.448	»	11.623.111.244	501.573.484
11.693.748.530 —	883.036.470	519.595.312	507.912.679	11.682.633	519.595.312	»	11.694.205.504	519.138.338
173.167.588 +	1.268.588	179.756.313	179.756.313	»	179.756.313	»	179.756.313	173.167.588
8.485.227.000 +	62.181.000	8.808.087.000	8.808.087.000	»	8.808.087.000	»	8.808.087.000	8.485.227.000
8.658.394.588 +	63.449.588	8.987.843.313	8.987.843.313	»	8.987.843.313	»	8.987.843.313	8.658.394.588

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI							
			ACQUISTI ED INVESTIMENTI	,	,	,	
			TOTALE DELLA PARTE STRAORDINARIA	8.594.945.000	,	8.658.394.588	
			TOTALE GENERALE DELLA SPESA	21.171.730.000 ^(a)	11.186.292.825	9.165.850.293	

(a) Previsione iniziale come dallo stato di previsione approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384	L.	22.577.000.000
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali	+ L.	10.810.000
	- "	1.416.080.000
		1.405.270.000
Totale	L.	<u>21.171.730.000</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

Banane.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g.	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.658.394.588	+ 63.449.588	8.987.843.913	8.987.843.313	»	8.987.843.313	»	8.987.843.313	8.658.394.588
20.352.143.118	- 819.586.882	9.507.438.625	9.495.755.992	11.682.633	9.507.438.625	»	20.682.048.817	9.177.532.926

Roma, addì 11 ottobre 1963.

IL MINISTRO
MARTINELLI

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'AZIENDA MONOPOLIO BANANE

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

Con regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899, modificato dal regio decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 56, convertito nella legge 10 giugno 1937, n. 1063, dal regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2086, e dalla legge 20 aprile 1953, n. 430, fu istituito dal 1° gennaio 1936 il monopolio dello Stato sul trasporto marittimo delle banane, il commercio delle stesse e la loro lavorazione industriale, compresa quella dei sottoprodotti. Ad esercitare il monopolio medesimo provvede direttamente il Ministero delle finanze, mediante apposita Azienda di Stato denominata « Azienda Monopolio Banane » con sede centrale in Roma.

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nelle seguenti tre sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali del patrimonio.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D* e *G*.

- Conto generale A.* — Attività, passività finanziarie.
- Conto generale B.* — Crediti vari e partite in corso di sistemazione.
- Conto generale C.* — Beni immobili, mobili, ecc.
- Conto generale D.* — Materiale scientifico ed artistico, biblioteche, ecc.
- Conto generale G.* — Passività diverse.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza fra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano le rendite e le spese dovute tanto alla gestione del bilancio quanto alla gestione del patrimonio.

§ 1.

RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Dal risultato dei *conti generali* della Sezione I si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio ha prodotto un miglioramento di lire 238.960.

Infatti le attività al 1° luglio 1959 ammontavano a	L.	10.518.994.051
e le passività a	»	10.357.395.211
		161.598.840
con una eccedenza attiva di	L.	161.598.840

	<i>Riporto</i>	L. 161.598.840
Al 30 giugno 1960 la situazione patrimoniale è risultata la seguente:		
Attività	L. 10.362.494.900	
Passività	» 10.200.657.100	
con una eccedenza attiva	<hr/>	» 161.837.800
		<hr/>
che, contrapposta a quella del 1° luglio 1959, presenta l'indicato miglioramento di		L. 238.960
		<hr/> <hr/>
Tale risultato deriva dalle seguenti variazioni:		
In aumento delle attività:		
Crediti vari e partite in corso di sistemazione	L. 173.167.588	
Beni immobili, mobili, ecc.	» 196.420	
Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc.	» 42.540	
	<hr/>	L. 173.406.548
In diminuzione delle attività:		
Attività finanziarie		» 329.905.699
		<hr/>
		L. 156.499.151
In aumento delle passività:		
Passività diverse		» 173.167.588
		<hr/>
		L. 329.666.739
In diminuzione delle passività:		
Passività finanziarie	L. 329.905.699	
		<hr/>
		L. 238.960
	Miglioramento patrimoniale	L. 238.960
		<hr/> <hr/>

§ 2.

CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto riassuntivo della Sezione II di questo rendiconto, si rileva che concorsero a formare entrate accertate col bilancio:

le diminuzioni di attività patrimoniali per	L. 330.550
e che concorsero nell'accertamento di spese:	
gli aumenti di attività patrimoniali per	» 174.129.263
	<hr/>
con una differenza in aumento di	L. 173.798.713
	<hr/> <hr/>

che rappresenta l'utile netto recato al patrimonio dall'esercizio del bilancio.

Infatti si rileva dal prospetto sovra menzionato che le entrate accertate col bilancio, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a	L.	20.351.812.568
mentre le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ammontano a	»	20.178.013.855
da cui l'accennata differenza in aumento di	L.	<u>173.798.713</u>

§ 3.

ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

I fatti modificativi di gestione, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, rettificazioni, cessazioni, consumi, ecc., che hanno concorso a formare l'indicato miglioramento di lire 238.960 si rilevano dalla Sezione III, ma per maggiore chiarezza si riassumono brevemente le risultanze della Sezione stessa:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate da tutti i movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II), hanno dato una rendita netta di	L.	20.351.812.568
mentre le spese, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II) sono state di	»	20.178.013.855
con una differenza attiva di	L.	<u>173.798.713</u>

2°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In tale gestione si ebbero (vedasi Sezione III):

Aumenti di attività per	L.	5.000
Diminuzioni di attività per	»	397.165
Aumenti nelle passività diverse per »		<u>173.167.588</u>

on un aumento di passivo di	»	<u>173.564,753</u>
	L.	<u>173.559.753</u>

Dai risultati delle due gestioni emerge il miglioramento patrimoniale verificatosi nell'esercizio 1959-60 per	L.	<u>238.960</u>
---	----	----------------

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

Riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Azienda

PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	e Riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1959 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	9.507.438.625	20.358.522.256	20.688.427.955	9.177.532.926
Attività patrimoniali:					
Crediti vari e partite in corso di sistemazione . .	B	961.084.790	352.923.901	179.756.313	1.134.252.378
Beni immobili, mobili, ecc.	C	49.811.966	924.135	727.745	50.008.386
Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc. .	D	658.670	42.540	»	701.210
		10.518.994.051	20.712.412.832	20.868.911.983	10.362.494.900
Diminuzione nella consistenza delle attività			156.499.151		
		10.518.994.051	156.499.151		10.362.494.900

(a) L'effettivo miglioramento è di lire 173.406.548 ed è costituito per lire 238.960 dal miglioramento sopraindicato e per lire 173.167.588 dalla quota accantonata per la costituzione del *Fondo di riserva per le spese impreviste*.

Monopolio Banane per l'esercizio finanziario 1959-60.

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1959 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	9.507.438.625	9.165.850.293	9.495.755.992	9.177.532.926
Passività diverse	G	849.956.586	352.923.901	179.756.313	1.023.124.174
		10.357.395.211	9.518.774.194	9.675.512.305	10.200.657.100
Diminuzione nella consistenza delle passività			156.738.411		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1959		161.598.840			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1960					161.837.800
Miglioramento patrimoniale			(a) 238.960		
		10.518.994.051	156.499.151		10.362.494.900

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE AUMENTI
		derivanti da spese di competenza per i conti generali B, C e D		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	20.352.143.118	»	»	6.379.138	»	»	»	»	20.358.522.256
B	»	»	173.167.588	179.756.313	»	»	»	»	352.923.901
C	»	919.135	»	»	»	»	5.000	»	924.135
D	»	42.540	»	»	»	»	»	»	42.540
Totale conti B, C e D	»	961.675	173.167.588	179.756.313	»	»	5.000	»	353.890.576
		961.675	173.167.588		»	»	5.000	»	
Totale complessivo .	20.352.143.118	174.129.263		186.135.451			5.000		20.712.412.832

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai conti generali.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALI DIMINUZIONI
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B, C e D		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazioni	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
11.186.292.825	»	»	9.502.135.130	»	»	»	»	20.688.427.955
»	»	»	179.756.313	»	»	»	»	179.756.313
»	»	330.550	»	»	»	»	397.165	727.715
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	330.550	179.756.313	»	»	»	397.165	180.484.028
»	»	330.550	»	»	»	»	397.165	»
11.186.292.825	330.550	»	9.681.891.443	»	397.165	»	»	20.868.911.983

Prospetto riassuntivo delle variazioni nelle PASSIVITA

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emmissioni di titoli	per rettifica- zioni e più esatti accerta- menti	per sopravve- nienze passive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e spese)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	9.165.850.293	»	»	»	»	»	»	»	9.165.850.293
G	»	»	»	179.756.313	»	»	»	173.167.588	352.923.901
		»	»		»	»	»	173.167.588	
Totale complessivo .	9.165.850.293	»	»	179.756.313				173.167.588	9.518.774.194

classificate in corrispondenza ai Conti generali.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

DIMINUZIONI							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(conto generale delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	9.495.755.992	»	»	»	»	9.495.755.992
»	»	179.756.313	»	»	»	»	179.756.313
»	»		»	»	»	»	
	»	9.675.512.305			»		9.675.512.305

CONTO GENERALE A

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Conto generale delle attività

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1959	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio.	3	7.679.473	183.229.325	6.379.138	184.529.660
2	Conto di cassa	5	9.499.759.152	20.175.292.931	20.682.048.817	8.993.003.266
			9.507.438.625	20.358.522.256	20.688.427.955	9.177.532.926
	Diminuzione nella consistenza delle attività finanziarie			329.905.699		
			9.507.438.625	329.905.699		9.177.532.926

e passività finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1959	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	4	9.507.438.625	9.165.850.293	9.495.755.992	9.177.532.926
			9.507.438.625	9.165.850.293	9.495.755.992	9.177.532.926
	Diminuzione nella consistenza delle passività finanziarie			329.905.699		
			9.507.438.625	329.905.699		9.177.532.926

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60.

Entrate accertate nell'esercizio 1959-60 (conto finanziario col. <i>i</i>)	20.352.143.118	Entrate di competenza:	
		riscosse e versate nell'esercizio e passate al conto n. 5 (conto fi- nanziario col. <i>j</i>)	20.168.913.793
		rimaste da riscuotere e passate al conto n. 3 (conto finanziario col. <i>h</i>)	183.229.325
	20.352.143.118		20.352.143.118

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60.

Spese di competenza pagate nell'eser- cizio (conto n. 5 - conto finanzia- rio col. <i>f</i>)	11.186.292.825	Spese di competenza accertate nel- l'esercizio 1959-60 (conto finanzia- rio col. <i>h</i>)	20.352.143.118
Spese di competenza rimaste da pa- gare a passate al conto n. 4 (conto finanziario col. <i>g</i>).	9.165.850.293		
	20.352.143.118		20.352.143.118

CONTO N. 3. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui al 1° luglio 1959 (col. <i>l</i> del conto finanziario).	7.679.473	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 5 (col. <i>m</i> del conto fi- nanziario)	6.379.138
Entrate di competenza dell'esercizio 1959-60 non riscosse (come al conto n. 1)	183.229.325	Residui rimasti da riscuotere al 30 giu- gno 1960 (col. <i>t</i> del conto finanziario)	184.529.660
	190.908.798		190.908.798

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

CONTO N. 4. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1959-60 passati al conto n. 5 (col. l del conto finanziario)	9.495.755.992	Residui passivi al 1° luglio 1959 (col. k del conto finanziario)	9.507.438.625
Residui passivi al 30 giugno 1960 (col. q del conto finanziario).	9.177.532.926	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1960 (come dal conto n. 2)	9.165.850.293
	18.673.288.918		18.673.288.918

CONTO N. 5. — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1959. . .	9.499.759.152	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		In conto competenza (conto n. 2) L.	11.186.292.825
In conto competenza (conto n. 1) L.	20.168.913.793	In conto residui (conto n. 4) »	9.495.755.992
In conto residui (conto n. 3) . . . »	6.379.138		20.682.048.817
	20.175.292.931	Fondo di cassa al 30 giugno 1960 . .	8.993.003.266
	29.675.052.083		29.675.052.083

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei Riassunti dell'Entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Azienda Monopolio Banane.

CONTO GENERALE B

CREDITI VARI E PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE

Crediti vari e partite in corso di sistemazione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste	670.014.285	179.756.313	»	849.770.598
2	2	Quote versate nel conto corrente col Tesoro per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	185.988	»	»	185.988
3	3	Cap. 36. - Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste . . .	179.756.313	173.167.588	179.756.313	173.167.588
4	4	Conto corrente vincolato col Tesoro dello Stato per indennizzi perdita naviglio requisito per causa di guerra	111.128.204	»	»	111.128.204
Totale del conto generale B . . .			961.084.790	352.923.901	179.756.313	1.134.252.378
				173.167.588		

CONTO GENERALE C

BENI IMMOBILI, MOBILI, ECC.

Beni immobili - Mobili, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi pel servizio generale.	18.363.744	924.135	727.715	18.560.164
2	2	Stabili	31.448.222	»	»	31.448.222
		Totale del conto generale C . . .	49.811.966	924.135	727.715	50.008.386
				196.420		

CONTO GENERALE D

MATERIALE SCIENTIFICO E ARTISTICO, BIBLIOTECHE, ECC.

Materiale scientifico e artistico, biblioteche, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Pubblicazioni varie tecniche e scientifiche	658.670	42.540	»	701.210
		Totale del conto generale D . . .	658.670	42.540	»	701.210
				42.540		

CONTO GENERALE G

PASSIVITÀ DIVERSE

Passività diverse.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondo di riserva per le spese impre- viste.	670.014.285	179.756.313	»	849.770.598
2	2	Fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	185.988	»	»	185.988
3	3	Quote da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costi- tuzione del fondo di riserva per le spese impreviste.	179.756.313	173.167.588	179.756.313	173.167.588
Totale del conto G . . .			849.956.586	352.923.901	179.756.313	1.023.124.174
				173.167.588		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Dimostrazione di concordanza tra gli accertamenti

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	20.308.226.169	»	»	20.308.226.169
TITOLO II. — Parte straordinaria	43.916.949	330.550	»	43.586.399
		330.550	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		330.550		
Entrate depurate				20.351.812.568
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	20.352.143.118		20.352.143.118	

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	20.352.143.118	330.550	20.351.812.568
SPESE	20.352.143.118	174.129.263	20.178.013.855
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio . . . che trova riscontro nella eccedenza delle spese sulle entrate per movi- menti patrimoniali		173.798.713	173.798.713

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio 7	SPESE costituenti incremento di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	11.693.748.530	961.675	»	11.692.786.855
TITOLO II. — Parte straordinaria	8.658.394.588	173.167.588	»	8.485.227.000
		174.129.263	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		174.129.263		
Spese depurate				20.178.013.855
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	20.352.143.118		20.352.143.118	

SEZIONE TERZA

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE RENDITE E DELLE SPESE
E DI ALTRI AUMENTI E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	20.351.812.568
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Aumenti nei beni immobili, mobili, ecc. per rettificazioni e più esatti accertamenti	5.000
Totale parte attiva		20.351.817.568

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
ENTRATE ED ALTRE MUTAZIONI ATTIVE COME SOPRA		20.351.817.568
SPESE ED ALTRE MUTAZIONI PASSIVE COME SOPRA		20.351.578.608
Aumento nella consistenza patrimoniale		238.960

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	20.178.013.855
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzione nei beni immobili, mobili, ecc.:	
	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	397.165
3	Aumento nelle passività diverse:	
	per sopravvenienze passive varie	173.167.588
	Totale parte passiva	20.351.578.608
	Miglioramento patrimoniale	238.960
	Totale a pareggio	20.351.817.568

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 1° LUGLIO 1959 (vedi riassunto dei conti generali)	161.598.840
	SOSTANZA ATTIVA NETTA AL 30 GIUGNO 1960 (vedi riassunto dei conti generali)	161.837.800
	Aumento nella consistenza patrimoniale	238.960

APPENDICE N. 3

**al conto consuntivo del Ministero delle finanze
per l'esercizio finanziario 1959-60**

(Art. 2 della legge 24 maggio 1908, n. 205)

CONTO CONSUNTIVO

del'ENTRATA e della SPESA

dell'Amministrazione del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

PARTE I

CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO

CONTO DELLA COMPETENZA

Previsioni. — Le previsioni dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1959-60 presentavano i seguenti risultati:

	<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Differenza</u>
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive	L. 1.146.746.250	1.146.746.250	—
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	» 756.845.500	756.845.500	—
	L. 1.903.591.750	1.903.591.750	—
	L. 1.903.591.750	1.903.591.750	—

Dette previsioni, per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio, vennero modificate come segue:

	<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Differenza</u>
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive	L. 1.146.746.250	1.146.746.250	—
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	» 768.468.500	768.468.500	—
	L. 1.915.214.750	1.915.214.750	—
	L. 1.915.214.750	1.915.214.750	—

Accertamenti. — Le entrate e le spese accertate durante l'esercizio, poste in confronto con le previsioni, danno i seguenti risultati complessivi:

	<u>Previsioni rettificate</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Differenze</u>
Entrate effettive	L. 1.146.746.250	1.033.603.858	— 113.142.392
Entrate per movimento di capitali. »	768.468.500	616.849.268	— 151.619.232
	L. 1.915.214.750	1.650.453.126	— 264.761.624
	L. 1.915.214.750	1.650.453.126	— 264.761.624

	Previsioni rettificate	Accertamenti	Differenze
Spese effettive L.	1.146.746.250	583.391.486	— 563.354.764
Spese per movimento di capitali. »	768.468.500	615.226.268	— 153.242.232
Totale spese L.	1.915.214.750	1.198.617.754	— 716.596.996
Differenza L.	—	451.835.372	451.835.372

con un avanzo complessivo di lire 451.835.372 ed un miglioramento, nei confronti della previsione, di lire 451.835.372 risultante dal totale delle minori entrate per lire 264.761.624 e delle minori spese per lire 716.596.996.

L'avanzo finanziario di lire 451.835.372 è costituito:

dall'avanzo nella parte effettiva	+	L.	450.212.372
e dall'avanzo nel movimento di capitali	+	»	1.623.000

ANALISI DELLE DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

ENTRATE

La minore entrata di lire 264.761.624 è determinata da diminuzioni per lire 113.142.392 nelle entrate effettive e per lire 151.619.232, nelle entrate per movimento di capitali.

Entrate effettive. — Il minore accertamento di lire 113.142.392 è dato dalla differenza tra:

le diminuzioni di:

L.	58.500	negli interessi compresi nell'annualità fissa dovuta dallo Stato, ecc.;
»	375.922.226	nei proventi contravvenzionali devoluti alla Massa;
»	19.160	nella vendita di oggetti fuori uso;

e gli aumenti di:

L.	77.232.815	negli interessi sui titoli di debito pubblico di proprietà del Fondo Massa;
»	128.508.767	nelle quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità commerciali;
»	3.691.397	negli abbonamenti al periodico « Il Finanziere » di proprietà del Fondo Massa e proventi della pubblicità.
»	53.424.515	nel recupero di somme indebitamente pagate e nei versamenti per avanzi di anticipazioni e per titoli diversi, rimborsi vari;

Entrate per movimento di capitali. — La minore entrata di lire 151.619.232 è data dalle seguenti diminuzioni:

L.	45.500	nel capitale compreso nell'annualità fissa dovuta dallo Stato, ecc.;
»	711.000	nel recupero di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, ecc.;

-
- L. 164.419 nelle quote di contravvenzione e di premi sui prodotti contravvenzionali depositate temporaneamente alla Massa per irreperibilità degli aventi diritto;
 - » 1.452.299 nelle quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando doganale;
 - » 498 nelle quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali sul monopolio del sale e dei tabacchi;
 - » 146.746.944 nelle quote sui proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie versate al Fondo Massa per essere erogate in premi ai termini della legge 7 febbraio 1951, n. 168;
 - » 2.469.217 nelle quote sul prodotto delle sanzioni pecuniarie per violazioni di qualsiasi specie versate al Fondo Massa per essere erogate in premi ai termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758;
 - » 29.355 nelle quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione finanziaria, ecc.

SPESE

La minore spesa di lire 716.596.996, si è verificata per lire 563.354.764, nella parte effettiva e per lire 153.242.232 nel movimento di capitali.

Spese effettive. — L'economia di lire 563.354.764 nelle spese effettive, è determinata dai minori impegni di:

- L. 3.000.000 nelle spese d'ufficio pel Consiglio d'amministrazione, per il servizio di statistica e per quello meccanografico;
- » 2.431.000 negli emolumenti ai componenti il Consiglio d'amministrazione, gettoni di presenza, ecc.;
- » 1.000.000 nelle indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa;
- » 9.536.468 nelle spese e contributi per pubblicazioni educative, per acquisto di apparecchi radio e televisivi, ecc.;
- » 13.932.550 nell'acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, spese per la carta, stampa e registri, ecc.;
- » 4.107.100 nelle spese casuali ed altre piccole spese di assistenza e beneficenza;
- » 208 negli indennizzi agli ufficiali per deterioramento straordinario di effetti di vestiario;
- » 3.000.000 nelle spese per la manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà della Massa;
- » 128.848.040 nelle somme da erogarsi in concessioni, sussidi, ecc.;
- » 1.000.000 nelle somme da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi provinciali antitubercolari per l'assistenza sanitaria antitubercolare agli ex militari del Corpo, ecc.;
- » 383.096.250 non erogate sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine;
- » 2.000.000 costituenti il fondo di riserva per le spese impreviste, dal quale non fu fatto alcun prelevamento;
- » 11.403.148 nelle spese per la manutenzione straordinaria, sistemazione e riparazione degli edifici di proprietà del Fondo Massa;

Spese per movimento di capitali. — Il minore impegno di lire 153.242.232 in questa categoria, risulta dalle economie di:

L.	1.668.500	nell'investimento dei capitali disponibili;
»	711.000	nelle anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, ecc.;
»	164.419	nella restituzione di quote contravvenzionali e di premi su prodotti contravvenzionali versate temporaneamente alla Massa;
»	1.452.299	nella spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando doganale, ecc.;
»	498	nella spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione contrabbando Monopoli, ecc.;
»	146.746.944	nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per proventi delle sanzioni pecuniarie in dipendenza di violazioni alle leggi tributarie, ecc.;
»	2.469.217	nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per prodotto delle violazioni di «qualsiasi specie» a' termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 16 dell'entrata;
»	29.355	nei premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa, per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria, ecc.

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi al 1° luglio 1959 ascendevano a	L.	29.673.510
Durante l'esercizio 1959-60 vennero effettuate:		
riscossioni per »		29.652.630
	»	<u>29.652.630</u>
per cui sono rimaste da riscuotere al 30 giugno 1960	L.	<u>20.880</u>
I residui passivi al 1° luglio 1959 ascendevano a		
delle quali:	L.	452.192.832
furono pagate nell'esercizio 1959-60	L.	420.835.378
vennero eliminate, nell'esercizio medesimo, per più esatti accertamenti »		7.327.936
	»	<u>428.163.314</u>
per cui sono rimaste da pagare al 30 giugno 1960	L.	<u>24.029.518</u>

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione di cassa al 1° luglio 1959 era costituita:

da un credito verso il Tesoro per saldo di conto corrente . . .	+	L.	3.488.747.165
vaglia del Tesoro emessi nel 1958-59 rimasti da commutare in quietanze della Tesoreria Centrale	+	»	250.158.156
spese pagate nel 1958-59 rimaste da rimborsare	—	»	532.764.334
			<hr/>
Fondo di Cassa al 1° luglio 1959	+	L.	<u>3.206.140.987</u>

Durante l'esercizio furono riscosse + » 1.652.857.906

e furono pagate:

dalle Sezioni di Tesoreria	L.	1.368.301.020	
mediante prelevamento dal conto corrente per acquisto di titoli	»	2.700.000.000	
		<hr/>	— » 4.068.301.020
Fondo di Cassa al 30 giugno 1960	+	L.	<u>790.697.873</u>

Detto fondo risulta così costituito:

credito verso il Tesoro	+	L.	945.120.959
vaglia del Tesoro rimasti da commutare	+	»	323.743.071
spese rimaste da rimborsare	—	»	478.166.157
			<hr/>
Fondo di Cassa al 30 giugno 1960	+	L.	<u>790.697.873</u>

La situazione delle attività e delle passività finanziarie al 30 giugno 1960, presenta, in confronto di quella dell'esercizio precedente, le seguenti differenze:

	Situazione		Differenza
	al 30 giugno 1959	al 30 giugno 1960	
<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio	L. 29.673.510	27.268.730	— 2.404.780
Fondo di Cassa	» 3.206.140.987	790.697.873	— 2.415.443.114
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	L. 3.235.814.497	817.966.603	— 2.417.847.894
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	L. 452.192.832	275.181.630	— 177.011.202
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Differenza attiva	L. 2.783.621.665	542.784.973	— 2.240.836.692
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

Per valutare esattamente la situazione finanziaria, occorre tener presente, però, che fra i residui passivi figurano i debiti della Massa per somme accreditate ai militari in lire 64.798 e per i premi di rafferma e relativi interessi in lire 7.254.372.

PARTE SECONDA

RENDICONTO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del Fondo Massa al 30 giugno 1960 presenta un aumento di lire 457.505.459 in confronto della situazione al 30 giugno 1959 che era di lire 5.894.895.928.

L'aumento è dovuto alle seguenti cause:

le attività che al principio dell'esercizio 1959-1960 erano di	L.	6.887.104.716		
sono aumentate a	L.	7.112.809.683		
			+	L. 225.704.967
mentre le passività da	L.	992.208.788		
sono diminuite a	L.	760.408.296		
			—	» 231.800.492
per cui la gestione si chiude con un aumento di			+	L. 457.505.459

come risulta dal prospetto IV.

Le variazioni avvenute negli elementi attivi e passivi costituenti il patrimonio netto sono raggruppate nel seguente prospetto in cui il fondo di cassa, sviluppato nel successivo prospetto III nei vari elementi costitutivi, è indicato nella sua risultanza finale:

	Al principio dell'esercizio		Variazioni	Alla fine dell'esercizio
<i>Attività:</i>				
Residui attivi	L. 29.673.510	—	2.404.780	27.268.730
Fondo Cassa	» 3.206.140.987	—	2.415.443.114	790.697.873
Titoli di Stato	» 3.063.434.400	+	2.099.390.000	5.162.824.400
Immobili	» 7.333.595		—	7.333.595
Credito verso lo Stato per anti- cipazioni a norma della legge 22 giugno 1913, n. 644	» 1.640.714	—	1.640.714	—
Mobili	» 46.117.176	+	401.752	46.518.928
Deposito presso il Banco di Si- cilia per acquisto buoni Tesoro novennali	» —	+	600.000.000	600.000.000
	L. 6.354.340.382	+	280.303.144	6.634.643.526

	Al principio dell'esercizio		Variazioni	Alla fine dell'esercizio
<i>Passività:</i>				
Residui passivi	L. 452.192.832	—	177.011.202	275.181.630
Contributo dovuto allo Stato nella spesa per acquisto cappotti e panno	» 2.752.876		—	2.752.876
Residui di bilancio perenti	» 527.026	—	191.113	335.913
Fondo di riserva per oscillazioni di valore dei titoli di de- bito pubblico iscritti fra le attività al valore nomi- nale	» 3.971.720		—	3.971.720
	L. 459.444.454	—	177.202.315	282.242.139
Patrimonio netto	L. 5.894.895.928	+	457.505.459	6.352.401.387

RENDICONTO ECONOMICO

Il patrimonio netto al 1° luglio 1959 era di L. 5.894.895.928

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni:

Attive:

a) Entrate effettive	L. 1.033.603.858			
b) Variazioni in meno per più esatti accer- tamenti:				
nei residui passivi (esclu- se le eliminazioni per perenzione biennale)	L. 7.327.936			
nei residui perenti	» 191.113			
		»	7.519.049	
c) Maggior valore dei mobili		»	401.752	
d) Variazione in aumento di titoli		»	2.099.390.000	
e) Deposito presso il Banco di Sicilia per acquisto buoni Tesoro novennali		»	600.000.000	
		+	»	3.740.914.659
				L. 9.635.810.587

Passive:

a) spese effettive	L. 583.391.486			
b) Variazioni in diminuzione per preleva- mento dal conto corrente	» 2.700.000.000			
c) Variazioni in diminuzioni nel credito verso lo Stato per anticipazioni e relativi interessi per la costruzione di una caserma della Guardia di Finanza in Roma	» 17.714			
		—	»	3.283.409.200
Patrimonio netto al 30 giugno 1960	L. 6.352.401.387			

PUNTI DI CONCORDANZA
FRA LA CONTABILITÀ FINANZIARIA E QUELLA PATRIMONIALE

Le entrate effettive furono accertate in	L.	1.033.603.858
Le spese effettive ammontarono a	»	583.391.486
	+ L.	<u>450.212.372</u>

Gli utili e le perdite fuori bilancio dipesero da:

a) eliminazione dei residui passivi (al netto di lire 191.113, per residui perenti)	L.	7.327.936	
b) eliminazione per prescrizione nei residui passivi perenti	»	191.113	
c) variazione in aumento nel valore dei mobili	»	401.752	
d) variazione in aumento per acquisto titoli	»	2.099.390.000	
e) deposito presso il Banco di Sicilia per acquisto buoni Tesoro novennali	»	600.000.000	
		<u> </u>	+ » 2.707.310.801
f) variazione in meno per prelevamento dal conto corrente	»	2.700.000.000	
g) variazioni in meno nel credito verso lo Stato per anticipazioni e relativi interessi per la costruzione di una caserma della Guardia di Finanza in Roma	»	17.714	
		<u> </u>	— » 2.700.017.714
			<u> </u>
Aumento patrimoniale	L.		<u>457.505.459</u>

CONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 1960

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Differenza attiva al 1° luglio 1959	L. 2.783.621.665	Spese dell'esercizio finanziario	L. 1.198.617.754
Entrate dell'esercizio finanziario 1959-60	» 1.650.453.126	Diminuzione dei residui attivi nell'esercizio:	
Diminuzione dei residui passivi nell'esercizio:		<i>Accertati:</i>	
<i>Accertati:</i>		Al 1° luglio 1959	L. 29.673.510
Al 1° luglio 1959	L. 452.192.832	Al 30 giugno 1960	» 29.673.510
Al 30 giugno 1960	» 444.864.896		<u> </u>
	<u> </u>	Prelevamenti dal conto corrente	» 2.700.000.000
	» 7.327.936	Differenza attiva al 30 giugno 1960	» 542.784.973
	<u> </u>		<u> </u>
	L. 4.441.402.727		L. 4.441.402.727

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60					Maggiori o minori entrate	
Numero			Denominazione	previste	accertate				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			riscosse		rimaste da risuotere		TOTALE — = f + g + h
					versate	rimaste da versare			
a	b	c	d	e = i ± k	f = r - m	g = s - n	h = t - o	i = r + s + t - p	k = i - e
TITOLO I.									
ENTRATA ORDINARIA									
CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE									
<i>Redditi patrimoniali.</i>									
1	1	1	Interessi sui titoli di debito pubblico ed equiparati di proprietà del Fondo Massa (articolo 157, lettera f), del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)	157.167.750	234.400.565	»	»	234.400.565	+ 77.232.815
2	2	2	Interessi compresi nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (27ª annualità) . . .	58.500	»	»	»	»	— 58.500
3	3	3	Fitto dell'edificio destinato a sede del Comando generale del Corpo	17.500.000	17.500.000	»	»	17.500.000	»
4	4	4	Fitto dell'edificio in Roma destinato a sede degli uffici del Comando zona	5.000.000	5.000.000	»	»	5.000.000	»
				179.726.250	256.900.565	»	»	256.900.565	+ 77.174.315
<i>Entrate diverse.</i>									
5	5	5	Quote spettanti al Fondo Massa sui proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758, legge 7 febbraio 1951, n. 168 ed altre leggi speciali)	750.000.000	374.077.774	»	»	374.077.774	— 375.922.226
6	6	6	Quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario di ufficio, giusta l'articolo 8 delle istruzioni approvate col decreto ministeriale 26 marzo 1926 . .	200.000.000	328.508.767	»	»	328.508.767	+ 128.508.767
			<i>Da riportarsi . . .</i>	950.000.000	702.586.541	»	»	702.586.541	— 247.413.459

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 <i>Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59</i>	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
1 = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
900.000	900.000	»	»	900.000	»	235.300.565	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	17.500.000	»	»
»	»	»	»	»	»	5.000.000	»	»
900.000	900.000	»	»	900.000	»	257.800.565	»	»
»	»	»	»	»	»	374.077.774	»	»
»	»	»	»	»	»	328.508.767	»	»
»	»	»	»	»	»	702.586.541	»	»

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60										
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										g = s - n				rimaste da versare
a	b	c				versate		TOTALE = f + g + h						
			<i>Riporto</i>		950.000.000	702.586.541	»	»	702.586.541	- 247.413.459				
7	7	7	Vendita di oggetti fuori uso		20.000	840	»	»	840	- 19.160				
8	8	8	Abbonamenti al periodico « Il Finanziere » di proprietà del Fondo Massa e proventi della pubblicità		12.000.000	15.691.397	»	»	15.691.397	+ 3.691.397				
9	9	9	Ricupero di somme indebitamente pagate; versamenti per avanzi di anticipazioni e per titoli diversi; rimborsi vari		5.000.000	58.424.515	»	»	58.424.515	+ 53.424.515				
					967.020.000	776.703.293	»	»	776.703.293	- 190.316.707				
TITOLO II.														
ENTRATA STRAORDINARIA														
—														
CATEGORIA II.														
MOVIMENTO DI CAPITALI														
MASSA DEL CORPO.														
10	10	10	Capitale compreso nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto-legge luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) (27 ^a annualità)		45.500	»	»	»	»	- 45.500				
»	10 bis	20	Rimborso dallo Stato delle anticipazioni fatte dalla Massa, ai sensi delle leggi 22 giugno 1913, n. 644 e 2 aprile 1922, n. 388 e del regio decreto 11 marzo 1923, n. 749, per la costruzione di una caserma per la Guardia di Finanza in Roma, (legge 19 maggio 1960, n. 518) (a)		(a) 1.623.000	»	»	1.623.000	1.623.000	»				
					1.668.500	»	»	1.623.000	1.623.000	- 45.500				

(a) Capitolo istituito e somma iscritta per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 141.041, emanato in applicazione della legge 19 maggio 1960, n. 518 indicata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = i ± k	Somme				Maggiori o minori entrate k = i - e		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste	accertate			TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p	
							riscosse				rimaste da riscuotere h = t - o
							versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.								
			<i>Entrate diverse.</i>								
11	11	11	Ricupero di anticipazioni per acquisto viveri per i reparti del corpo posti in località disagiate o montuose, per gli spacci cooperativi e per titoli vari (art. 159, n. 2, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)	(a) 50.000.000	23.664.150	»	25.624.850	49.289.000	— 711.000		
12	12	12	Quote di contravvenzione e di premi su prodotti contravvenzionali depositate temporaneamente alla Massa, per irreperibilità degli aventi diritto	1.000.000	835.581	»	»	835.581	— 164.419		
13	13	13	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando (articolo 144, lettera c) della legge 25 settembre 1940, n. 1424, modificato dalla legge 11 marzo 1953, n. 201)	8.000.000	6.547.701	»	»	6.547.701	— 1.452.299		
			<i>Da riportarsi . . .</i>	59.000.000	31.047.432	»	25.624.850	56.672.282	— 2.327.718		

(a) Compresa lire 10.000.000, per effetto della legge 21 luglio 1960, n. 722.

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
16.773.974	16.753.094	»	20.880	16.773.974	»	40.417.244	»	25.645.730
»	»	»	»	»	»	835.581	»	»
»	»	»	»	»	»	6.547.701	»	»
91.773.974	16.753.094	»	20.880	16.773.974	»	47.800.526	»	25.645.730

Capitoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme					Maggiori o minori entrate			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = i ± k	previste	accertate			Totale = t + g + h = r + s + t - p		
								riscosse				rimaste da riscuotere	h = t - o
								versate	rimaste da versare				
a	b	c	k = i - e										
			<i>Riporto . . .</i>		59.000.000	31.047.432	»	25.624.850	56.672.282	—	2.327.718		
14	14	14	Quote contravvenzionali spettanti al Fondo per la repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali (art. 115 della legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio del sale e dei tabacchi)		2.700.000	2.699.502	»	»	2.699.502	—	498		
15	15	15	Quote sui proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni alle leggi tributarie versate al Fondo Massa per essere erogate in premi a' termini della legge 7 febbraio 1951, n. 168		700.000.000	553.253.056	»	»	553.253.056	—	146.746.944		
16	16	16	Quote sul prodotto delle sanzioni pecuniarie per violazioni di qualsiasi specie versate al Fondo Massa, per essere erogate in premi a' termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758.		5.000.000	2.530.783	»	»	2.530.783	—	2.469.217		
17	17	17	Quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni accertate dagli impiegati e funzionari dell'Amministrazione finanziaria, escluse quelle accertate nell'interno dei rispettivi uffici, versate al Fondo di Massa per essere erogate in premi (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168)		100.000	70.645	»	»	70.645	—	29.355		
					766.800.000	589.601.418	»	25.624.850	615.226.268	—	151.573.732		

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = v - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
16.773.974	16.753.094	»	20.880	16.773.974	»	47.800.526	»	25.645.730
»	»	»	»	»	»	2.699.502	»	»
»	»	»	»	»	»	553.253.056	»	»
»	»	»	»	»	»	2.530.783	»	»
»	»	»	»	»	»	10.645	»	»
16.773.974	16.753.094	»	20.880	16.773.974	»	606.354.512	»	25.645.730

Capitoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60						
Numero			Denominazione d	previste e = i ± k	Somme			Maggiori o minori entrate k = i - e	
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			accertate		rimasto da risuotere h = t - o		TOTALE — = f + g + h i = r + s + t - p
					versate f = r - m	rimaste da versare g = s - n			
			RIASSUNTO PER TITOLI						
			TITOLO I.						
			ENTRATA ORDINARIA						
			CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.						
			REDDITI PATRIMONIALI	179.726.250	256.909.565	»	»	256.909.565 + 77.174.315	
			ENTRATE DIVERSE	967.020.000	776.703.293	»	»	776.703.293 — 190.316.707	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I	1.146.746.250	1.033.603.858	»	»	1.033.603.858 — 113.142.392	
			TITOLO II.						
			ENTRATA STRAORDINARIA						
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.						
			MASSA DEL CORPO	1.668.500	»	»	1.623.000	1.623.000 — 45.500	
			PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA:						
			Entrate diverse	768.800.000	589.601.418	»	25.624.850	615.226.268 — 151.573.732	
			TOTALE DELLA CATEGORIA II	768.468.500	589.601.418	»	27.247.850	616.849.268 — 151.619.232	
			TOTALE GENERALE	(a) 1.915.214.750	1.623.205.276	»	27.247.850	1.650.453.126 — 264.761.624	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384 L. 1.903.591.750
 Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali + » 11.623.000
 L. 1.915.214.750

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE: CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

ENTRATA.

I.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
900.000	900.000	»	»	900.000	»	257.800.565	»	»
11.999.536	11.999.536	»	»	11.999.536	»	788.702.829	»	»
12.899.536	12.899.536	»	»	12.899.536	»	1.046.503.394	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	1.623.000
16.773.974	16.753.094	»	20.880	16.773.974	»	606.354.512	»	25.645.730
16.773.974	16.753.094	»	20.880	16.773.974	»	606.354.512	»	27.268.730
29.673.510	29.652.630	»	20.880	29.673.510	»	1.652.857.906	»	27.268.730

Roma, addì 13 settembre 1963.

IL MINISTRO
MARTINELLI

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI, DI ASSISTENZA E VARIE DI FUNZIONAMENTO.							
1	1	1	Concorso nella spesa per il personale addetto all'Ufficio amministrativo del Comando generale e per quello addetto ai lavori della Massa (art. 158, lettera b, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)		5.500.000	5.500.000	»
2	2	2	Spese di ufficio pel Consiglio di amministrazione, per il servizio di statistica e per quello meccanografico		3.000.000	»	»
3	3	3	Emolumenti ai componenti il Consiglio di amministrazione (art. 152 del regolamento approvato col regio decreto 5 aprile 1943, n. 532 e successive modificazioni). Gettoni di presenza ai componenti e segretari delle commissioni, comitati e collegi comunque denominati operanti nell'Amministrazione del Fondo Massa (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		7.000.000	4.569.000	»
4	4	4	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute nell'interesse del Fondo Massa		1.000.000	»	»
5	5	5	Spese e contributi per pubblicazioni educative, per attività varie culturali, per l'educazione fisica e sportiva dei militari, per l'arredamento di sale convegno e per promuovere l'attività assistenziale a favore dei militari del Corpo e delle loro famiglie. Contributi all'Associazione Nazionale dei Finanziari in congedo. Dotazioni delle biblioteche dei reparti (art. 158, lettera n, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)		60.000.000	50.463.532	»
<i>Da riportarsi . . .</i>					76.500.000	60.532.532	»

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.500.000	»	»	»	»	»	»	5.500.000	»
»	— 3.000.000	»	»	»	»	»	»	»
4.569.000	— 2.431.000	»	»	»	»	»	4.569.000	»
»	— 1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
50.463.532	— 9.536.468	»	»	»	»	»	50.463.532	»
60.532.532	— 15.967.468	»	»	»	»	»	60.532.532	»

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				accertate		
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m	
							76.500.000	60.532.532
			<i>Riporto . . .</i>					
6	6	6	Spesa per la pubblicazione del periodico « Il Finanziere » di proprietà del Fondo Massa		12.000.000	10.701.500	1.298.500	
7	7	7	Acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, spese per la carta, stampe e registri, legatura e materiale tipografico per la tipografia del Fondo Massa. - Spese telegrafiche e telefoniche		15.000.000	1.067.450	»	
8	8	8	Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo (art. 9 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, convertito nella legge 6 settembre 1928, n. 2103) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		10.000.000	10.000.000	»	
9	9	9	Compensi speciali da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Amministrazioni statali che presta la propria opera nell'interesse del Fondo Massa (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		10.000.000	10.000.000	»	
10	10	10	Restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)		500.000	16.000	484.000	
11	11	11	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»	
12	12	12	Spese casuali ed altre piccole spese di assistenza e beneficenza (art. 158, lettera p, del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532)		5.000.000	892.900	»	
13	13	13	Indennizzi agli ufficiali, per deterioramento straordinario di effetti di divisa derivante dalla esecuzione di speciali servizi; spese funebri, nei casi in cui queste sono a carico della Massa (art. 158, lettere o) e m) del regolamento approvato con regio decreto 5 aprile 1943, n. 532) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		5.000.000	3.118.792	1.881.000	
					134.000.000	96.329.174	3.663.500	

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
60.532.532 —	15.967.468	»	»	»	»	»	60.532.532	»
12.000.000	»	»	»	»	»	»	10.701.500	1.298.500
1.067.450 —	13.932.550	»	»	»	»	»	1.067.450	»
10.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	»
10.000.000	»	292.000	292.000	»	292.000	»	10.292.000	»
500.000	»	2.492.080	914.494	1.577.500	2.491.994 —	86	930.494	2.061.500
»	»	»	»	»	»	»	»	»
892.900 —	4.107.100	»	»	»	»	»	892.900	»
4.999.792 —	208	24.000	»	»	»	24.000	3.118.792	1.881.000
99.992.674 —	34.007.326	2.808.080	1.206.494	1.577.500	2.783.994 —	24.086	97.535.668	5.241.000

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
ONERI PATRIMONIALI.									
14	14	14	Imposte e tasse relative agli edifici di proprietà della Massa (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 1.650.000	1.515.300	134.700		
15	15	15	Spese per la manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà della Massa.		10.000.000	4.000.000	3.000.000		
					11.650.000	5.515.300	3.134.700		
SUSSIDI, ASSEGNI E CONTRIBUTI.									
16	16	16	Somme da erogarsi nelle concessioni di cui alle lettere c) e seguenti dell'articolo 2 del regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473 e per contributo all'Ente nazionale di assistenza per orfani di militari della Guardia di finanza di cui all'articolo 3 della legge 20 aprile 1952, n. 525 (<i>Spesa obbligatoria</i>)		600.000.000	460.686.860	10.465.100		
17	17	17	Somme da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi provinciali anti-tubercolari per l'assistenza sanitaria antitubercolare agli ex militari del Corpo, nonché a favore di militari affetti da altre gravi malattie, richiedenti lunghe cure mediche o gravi operazioni chirurgiche (lettere a) e b) dell'articolo 2 del regio decreto legge 22 novembre 1937, n. 2049, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 473) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		1.000.000	»	»		
					601.000.000	460.686.860	10.465.100		
FONDI DI RISERVA.									
18	18	18	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine		(b) 383.096.250	»	»		
19	19	19	Fondo di riserva per le spese impreviste		2.000.000	»	»		
					385.096.250	»	»		

(a) Compresa lire 650.000, per effetto del decreto ministeriale 9 aprile 1960, n. 108475, concernente prelevamento dal « fondo di riserva » per le spese obbligatorie e d'ordine.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.650.000	»	800.000	»	»	»	800.000	1.515.300	134.700
7.000.000	— 3.000.000	6.223.850	»	»	»	6.223.850	4.000.000	3.000.000
8.650.000	— 3.000.000	7.023.850	»	»	»	7.023.850	5.515.300	3.134.700
471.151.960	— 128.848.040	37.740.800	37.365.800	95.000	37.460.800	280.000	498.052.660	10.560.100
»	— 1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
471.151.960	— 129.848.040	37.740.800	37.365.800	95.000	37.460.800	280.000	498.052.660	10.560.100
»	— (b) 383.096.250	»	»	»	»	»	»	»
»	— 2.000.000	»	»	»	»	»	»	»
»	— 385.096.250	»	»	»	»	»	»	»

(b) Somma stanziata con lo stato di previsione	L.	383.746.250
Aumento disposto con la legge 21 luglio 1960, n. 722	+ »	10.000.000
Prelevamenti effettuati con decreti ministeriali	— »	10.650.000
Corrispondente economia	— L.	<u>383.096.250</u>

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
			TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA			
			—			
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE			
			ONERI PATRIMONIALI.			
20	20	20	Spese per la manutenzione straordinaria, sistemazione e riparazione degli edifici di proprietà del Fondo Massa	15.000.000	1.596.852	2.000.000
				15.000.000	1.596.852	2.000.000
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
			MASSA DEL CORPO.			
21	21	21	Investimento dei capitali disponibili	^(a) 1.668.500	»	»
				1.668.500	»	»

(a) Comprese lire 1.623.000, per effetto del decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 141041, emanato in applicazione della legge 19 maggio 1960, n. 518, concernente rimborso, in unica soluzione, al Fondo Massa, del residuo credito derivante dalle anticipazioni del Fondo Massa medesimo allo Stato per la costruzione di una caserma per la Guardia di Finanza.

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.596.852	— 11.403.148	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	3.596.852	2.000.000
3.596.852	— 11.403.148	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000	»	3.596.852	2.000.000
»	— 1.668.500	»	»	»	»	»	»	»
»	— 1.668.500	»	»	»	»	»	»	»

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.							
<i>Spese diverse.</i>							
22	22	22	Anticipazioni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose, per gli spacci cooperativi e per titoli vari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 50.000.000	49.289.000	»	
23	23	23	Restituzione di quote contravvenzionali e di premi su prodotti contravvenzionali versati temporaneamente alla Massa (<i>Spesa d'ordine</i>)	1.000.000	»	835.581	
24	24	24	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando (art. 144, lettera c) della legge 25 settembre 1940, n. 1424, modificato dalla legge 11 marzo 1953, n. 201) (<i>Spesa d'ordine</i>)	8.000.000	3.240.800	3.336.901	
25	25	25	Spesa a carico del Fondo per la scoperta e repressione del contrabbando fuori degli spazi doganali sul monopolio dei sali e dei tabacchi (art. 115 della legge 17 luglio 1942, n. 907 sul monopolio del sale e dei tabacchi) (<i>Spesa d'ordine</i>)	2.700.000	1.472.755	1.226.747	
26	26	26	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per proventi delle sanzioni pecuniarie in dipendenza di violazioni alle leggi tributarie (legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 15 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>).	700.000.000	327.602.181	225.650.875	
27	27	27	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per prodotto delle violazioni di qualsiasi specie a' termini del regio decreto 11 marzo 1923, n. 758, e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 16 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	5.000.000	1.762.720	768.063	
28	28	28	Premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa, per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758 e legge 7 febbraio 1951, n. 168) e restituzione di quote indebitamente versate al capitolo n. 17 dell'entrata (<i>Spesa d'ordine</i>)	100.000	»	70.645	
				766.800.000	383.337.456	231.888.812	

(a) Comprese lire 10.000.000, per effetto del decreto ministeriale 12 febbraio 1960, n. 156225, concernente prelevamento dal « Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine ».

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
49.289.000	711.000	»	»	»	»	»	49.289.000	»
835.581	164.419	5.859.910	17.009	5.842.901	5.859.910	»	17.009	6.678.482
6.547.701	1.452.299	3.535.158	3.534.715	443	3.535.158	»	6.745.515	3.337.344
2.699.502	498	1.175.298	1.175.298	»	1.175.298	»	2.648.053	1.226.747
553.253.056	146.746.944	371.015.509	370.918.544	96.965	371.015.509	»	698.520.725	225.747.840
2.530.783	2.469.217	2.152.209	2.140.245	11.964	2.152.209	»	3.902.965	780.027
70.645	29.355	1.352.886	»	1.352.886	1.352.886	»	»	1.423.531
615.226.268	151.573.732	385.090.970	377.785.811	7.385.159	385.090.970	»	761.123.267	239.193.971

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1959-60 ai termini dell'ultimo comma dell'articolo 144 del Regolamento per la Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.</i></p>							
<p>CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI</p>							
35	29	29	Spese occorrenti per la costruzione di un edificio da destinare a sede di un collegio per i figli ed orfani di militari della guardia di finanza, nonché a quelle per il primo impianto, l'arredamento e l'organizzazione del Collegio medesimo (leggi 20 aprile 1952, n. 525 e 31 luglio 1954, n. 610)	»	»	»	
33	30	30	Restituzione di somme accreditate ai militari	»	»	»	
34	31	31	Pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi	»	»	»	
Totale della Categoria II				»	»	»	

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	9.772.011	2.039.322	7.732.689	9.772.011	»	2.039.322	7.732.689
»	»	64.798	»	64.798	64.798	»	»	64.798
»	»	7.692.323	437.951	7.254.372	7.692.323	»	437.951	7.254.372
»	»	17.529.132	2.477.273	15.051.859	17.529.132	»	2.477.273	15.051.859

Capitoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
RIASSUNTO PER TITOLI						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
			SPESE GENERALI, DI ASSISTENZA E VARIE DI FUNZIONAMENTO	134.000.000	96.329.174	3.663.500
			ONERI PATRIMONIALI	11.650.000	5.515.300	3.134.700
			SUSSIDI, ASSEGNI E CONTRIBUTI	601.000.000	460.686.860	10.465.100
			FONDI DI RISERVA	385.096.250	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA . . .	1.131.746.250	562.531.334	17.263.300
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.						
			ONERI PATRIMONIALI	15.000.000	1.596.852	2.000.000
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	15.000.000	1.596.852	2.000.000
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI						
			MASSA DEL CORPO	1.668.500	»	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA:						
			Spese diverse	766.800.000	383.337.456	231.888.812
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»
			TOTALE DELLA CATEGORIA II DELLA PARTE STRAORDINARIA . . .	768.468.500	383.337.456	231.888.812
			TOTALE DELLA SPESA STRAORDINARIA . . .	783.468.500	384.934.308	233.888.812

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
99.992.674 —	34.007.326	2.808.080	1.206.494	1.577.500	2.783.994 —	24.086	97.535.668	5.241.000
8.650.000 —	3.000.000	7.023.850	»	»	» —	7.023.850	5.515.300	3.134.700
471.151.960 —	129.848.040	37.740.800	37.365.800	95.000	37.460.800 —	280.000	498.052.660	10.560.100
» —	385.096.250	»	»	»	» —	»	»	»
579.794.634 —	551.951.616	47.572.730	38.572.294	1.672.500	40.244.794 —	7.327.936	601.103.628	18.935.800
3.596.852 —	11.403.148	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000 —	»	3.596.852	2.000.000
3.596.852 —	11.403.148	2.000.000	2.000.000	»	2.000.000 —	»	3.596.852	2.000.000
» —	1.668.500	»	»	»	» —	»	»	»
615.226.268 —	151.573.732	385.090.970	377.785.811	7.305.159	385.090.970 —	»	761.123.267	239.193.971
» —	»	17.529.132	2.477.273	15.051.859	17.529.132 —	»	2.477.273	15.051.859
615.226.268 —	153.242.232	402.620.102	380.263.084	22.357.018	402.620.102 —	»	763.600.540	254.245.830
618.823.120 —	164.645.380	404.620.102	382.263.084	22.357.018	404.620.102 —	»	767.197.392	256.245.830

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>parte ordinaria e straordinaria</i>) . . .	1.146.746.250	564.128.186	19.263.300	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI	768.468.500	383.337.456	231.888.842	
			TOTALE GENERALE . . .	^(a) 1.915.214.750	947.465.642	251.152.142	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 384	L.	1.903.591.750
Variazioni successive per effetto di provvedimenti speciali	+ »	11.623.000
	L.	<u>1.915.214.750</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

del Corpo della Guardia di Finanza.

II.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
583.391.486	563.354.764	49.572.730	40.572.294	1.672.500	42.244.794	7.327.936	604.700.480	20.935.800
615.226.268	453.242.232	402.620.102	380.263.084	22.357.018	402.620.102	»	763.600.540	254.245.830
1.198.617.754	716.596.996	452.192.832	420.835.378	24.029.518	444.864.896	7.327.936	1.368.301.020	275.181.630

Roma, addì 13 settembre 1963.

IL MINISTRO
MARTINELLI

Conto di cassa e conto

	RISCOSSIONI	
	effettuate	accreditate
RISULTANZE AL 1° LUGLIO 1959		
Credito verso il Tesoro	+	L. 3.488.747.165
Vaglia del Tesoro emessi nel 1958-59 rimasti da commutare in quietanze della Tesoreria Centrale	+	» 250.158.156
Spese pagate nel 1958-59 rimaste da rimborsare	-	» 532.764.334
Avanzo di Cassa		L. 3.206.140.987
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO		
Entrate (riscossioni):		
Vaglia emessi dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960		1.652.857.906
Vaglia commutati in quietanze dalla Tesoreria Centrale a credito del conto corrente	»	1.579.272.991
Spese (pagamenti):		
Pagamenti effettuati dalle Sezioni di Tesoreria dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960	»	»
Pagamenti rimborsati	»	»
Prelevamento dal conto corrente per acquisto titoli	»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1960.		
Credito verso il Tesoro	+	L. 945.120.959
Vaglia del Tesoro rimasti da commutare	+	» 323.743.071
Spese rimaste da rimborsare	-	» 478.166.157
Fondo di Cassa		L. 790.697.873
		1.903.016.062
		1.903.016.062

III

FONDO DI MASSA DEL CORPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA

corrente col Tesoro.

PAGAMENTI		CONTO DI CASSA		CONTO CORRENTE COL TESORO	
effettuati	addebitati				
»	»	»	»	3.488.747.165	»
»	»	»	»	»	»
532.764.334	»	»	»	»	»
»	»	3.206.140.987	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	1.652.857.906	»	»	»
»	»	»	»	1.579.272.991	»
1.368.301.020	»	»	1.368.301.020	»	»
»	1.422.899.197	»	»	»	1.422.899.197
2.700.000.000	2.700.000.000	»	2.700.000.000	»	2.700.000.000
»	»	»	»	»	945.120.959
»	»	»	»	»	»
»	478.166.157	»	»	»	»
»	»	»	790.697.873	»	»
4.601.065.354	4.601.065.354	4.858.998.893	4.858.998.893	5.068.020.156	5.068.020.156

Numero d'ordine	ATTIVITÀ	Al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE		Al 30 giugno 1960
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui attivi, escluse le partite che si compensano con la spesa	12.899.536	1.623.000	12.899.536	1.623.000
2	Residui attivi per crediti riguardanti anticipi per acquisto viveri, ecc.	16.773.974	25.624.850	16.753.094	25.645.730
3	Credito di conto corrente verso il Tesoro	3.738.905.321	1.652.857.906	4.122.899.197	1.268.864.030
4	Valore di uno stabile adibito a sede del Comando Generale	5.443.595	»	»	5.443.595
5	Valore di uno stabile adibito a sede degli uffici del Comando di Zona	1.890.000	»	»	1.890.000
6	Valore dei mobili	46.117.176	5.623.661	5.221.909	46.518.928
7	Valore nominale rendita 5 per cento	42.981.400	»	»	42.981.400
8	Valore nominale buoni del Tesoro novennali 5 per cento scadenza 1° aprile 1959 (a premi)	110.000	»	110.000	»
9	Valore nominale prestito « Ricostruzione » 3,50 per cento . .	8.000	»	»	8.000
10	Valore nominale buoni Tesoro novennali 5 per cento a premi scadenza 1° aprile 1965	2.668.835.000	»	»	2.668.835.000
11	Valore nominale obbligazioni « Elfer » 5,50 per cento (serie speciale « Ferrovie dello Stato »)	251.500.000	»	500.000	251.000.000
12	Valore nominale buoni settennali del Tesoro 5 per cento 1966	»	2.000.000.000	»	2.000.000.000
13	Valore nominale buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1966	100.000.000	»	»	100.000.000
13 bis	Valore nominale buoni Tesoro novennale a premi gennaio 1969	»	100.000.000	»	100.000.000
14	Deposito presso il Banco di Sicilia per acquisto buoni del Tesoro novennali	»	600.000.000	»	600.000.000
15	Credito verso lo Stato per anticipazioni e relativi interessi per la costruzione di una Caserma della guardia di finanza (legge 22 giugno 1913, n. 614)	1.640.714	»	1.640.714	»
		6.887.104.716	4.385.729.417	4.160.024.450	7.112.809.683
			+ 225.704.967		
		6.887.104.716	+ 225.704.967		7.112.809.683

patrimoniale.

Numero d'ordine	PASSIVITÀ	Al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE		Al 30 giugno 1960
			Aumenti	Diminuzioni	
1	Residui passivi di bilancio, escluse le partite che si compensano con l'entrata	59.344.741	19.263.300	49.939.552	28.668.489
2	Residui passivi per restituzione di quote contravvenzionali o di premi versati temporaneamente alla Massa	5.859.910	835.581	17.009	6.678.482
3	Residui passivi sul fondo speciale per la repressione del contrabbando doganale	3.535.158	3.336.901	3.534.715	3.337.344
4	Residui passivi sul fondo speciale per la repressione del contrabbando sul monopolio dei sali e dei tabacchi	1.175.298	1.226.747	1.175.298	1.226.747
5	Residui passivi per premi sul prodotto delle violazioni alle « leggi tributarie » versate al Fondo Massa da corrispondere ai militari della guardia di finanza (legge 7 febbraio 1951, n. 168)	371.015.509	225.650.875	370.918.544	225.747.840
6	Residui passivi per premi sul prodotto delle violazioni di « qualsiasi specie » versate al Fondo Massa da corrispondere al personale della guardia di finanza (regio decreto 11 marzo 1923, n. 758)	2.152.209	768.063	2.140.245	780.027
7	Residui passivi per premi da corrispondere sulle somme versate al Fondo Massa per quote del prodotto delle contravvenzioni accertate con l'intervento di funzionari e impiegati dell'Amministrazione finanziaria	1.352.886	70.645	»	1.423.531
8	Residui passivi per restituzione di somme accreditate ai militari	64.798	»	»	64.798
9	Residui passivi per premi di rafferma e relativi interessi.	7.692.323	»	437.951	7.254.372
10	Debiti per somme pagate dalle Sezioni di Tesoreria provinciali e da rimborsare	532.764.334	4.068.301.020	4.122.899.197	478.166.157
11	Contributo dovuto allo Stato per acquisto di cappotti e panno distribuiti ai militari del Corpo	2.752.876	»	»	2.752.876
12	Residui passivi non pagati nel biennio eliminati dai conti	527.026	»	191.113	335.913
13	Fondo di riserva per oscillazioni di valori dei titoli	3.971.720	»	»	3.971.720
		992.208.788	4.319.453.132	4.551.253.624	760.408.296
			— 231.800.492		
	Patrimonio netto al 1° luglio 1959	5.894.895.928			
	Aumento patrimoniale		+ 457.505.459		
	Patrimonio netto al 30 giugno 1960				6.352.401.387
		6.887.104.716	+ 225.704.967		7.112.809.683

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Spesa del Ministero di grazia e giustizia.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1959-60, approvato con la legge 7 luglio 1959, n. 485, presentava il seguente risultato complessivo:

Categoria I. — Spese effettive L. 66.610.757.000

Nel corso della gestione vennero apportate alla previsione predetta variazioni in aumento per lire 11.078.433.736 e in diminuzione per lire 78.300.000, distribuite fra i diversi gruppi di spesa nel modo seguente:

CATEGORIA I. — *Spese effettive:**Aumenti:*

Spese generali e diverse	L.	3.060.779.746	
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	»	3.362.100.000	
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	»	2.926.600.000	
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	»	1.727.453.990	
Spese per il territorio di Trieste	»	1.500.000	
		<u> </u>	+ L. 11.078.433.736

Diminuzioni:

Spese generali e diverse	L.	10.000.000	
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	»	6.300.000	
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	»	62.000.000	
		<u> </u>	— » 78.300.000
			<u> </u>
Totale	+ L.		<u>11.000.133.736</u>

In dipendenza di tali variazioni, le previsioni iniziali risultavano, al 30 giugno 1960, aumentate a lire 77.610.890.736, come si rileva dal seguente prospetto n. 1.

In confronto alle previsioni, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- menti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effettive. . . .	66.610.757.000	9.576.653.990	1.501.779.746	78.300.000	»	+ 11.000.133.736	77.610.890.736

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO
E CONFRONTI CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — 3 — 6
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive 1 + 2	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale colonne 4 + 5	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1959-60	66.610.757.000	11.000.133.736	77.610.890.736	65.139.872.915	9.279.281.940	74.419.154.855	+ 3.191.735.881
Esercizio 1958-59	63.727.533.000	4.633.621.944	68.361.154.944	60.602.553.514	4.985.811.247	65.588.364.761	+ 2.772.790.183
Differenze . .	+ 2.883.224.000	+ 6.366.511.792	+ 9.249.735.792	+ 4.537.319.401	+ 4.293.470.693	+ 8.830.790.094	+ 418.945.698 (a)

(a) Maggiore economia.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			e = h ± i	f = p - l	g = q - m
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed al Sottosegretario di Stato (Spese fisse e obbligatorie)		7.000.000	6.566.355	279.151
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e del Sottosegretario di Stato		1.700.000	723.560	95.970
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato		20.000.000	17.725.439	1.432.876
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato . .		1.500.000	829.774	16.049
5	5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale (Spese fisse e obbligatorie)		423.000.000	337.832.849	10.946.200
6	6	6	Compensi per lavoro straordinario al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		70.000.000	69.285.390	713.652
7	7	7	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . .	(a)	24.500.000	13.763.117	10.736.874
8	8	8	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai servizi relativi ai revisori dei conti (articolo 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 e articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b)	2.500.000	»	2.500.000
<i>Da riportarsi . . .</i>					550.200.000	446.726.484	26.720.772

(a) Comprese lire 6.500.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

E GIUSTIZIA

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
6.845.506 —	154.494	360.597	360.597	»	360.597	»	6.926.952	279.151
819.530 —	880.470	»	»	»	»	»	723.560	95.970
19.158.315 —	841.685	501.708	501.708	»	501.708	»	18.227.147	1.432.876
845.823 —	654.177	16.285	16.285	»	16.285	»	846.059	16.049
348.779.049 —	74.220.951	19.650.626	8.384.933	185.523	8.570.456 —	11.080.170	346.217.782	11.131.723
69.999.042 —	958	4.168.900	3.961.315	204.885	4.166.200 —	2.700	73.246.705	918.537
24.499.991 —	9	3.282.538	3.136.583	144.957	3.281.540 —	998	16.899.700	10.881.831
2.500.000	»	1.514.895	1.363.260	150.968	1.514.223 —	667	1.363.260	2.650.968
473.447.256 —	76.752.744	29.495.549	17.724.681	686.333	18.411.014 —	11.084.535	464.451.165	27.407.105

(b) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 165142, emanato ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		550.200.000	446.726.484	26.720.772		
9	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dell'Amministrazione centrale . . .		11.000.000	10.331.987	148.774		
10	10	10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero al personale dell'Amministrazione ed estraneo		3.500.000	1.206.799	250.524		
11	11	11	Indennità di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale dell'Amministrazione centrale		1.000.000	830.658	18.725		
12	12	12	Sussidi al personale in attività di servizio ed al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie		23.000.000	22.186.500	777.000		
13	13	13	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti delle Commissioni di studi per riforme legislative - Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti del Consiglio nazionale Forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 358) - Indennità ai componenti le Commissioni ed al personale addetto alla vigilanza per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36) - Gettoni di presenza e compensi ai componenti della Commissione di vigilanza per la conservazione e la manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma - Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti le Commissioni consultive dei centri di rieducazione di minorenni (articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538) - Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di Commissioni e Consigli vari - Indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		24.600.000	23.492.944	1.016.225		
14	14	14	Indennità, diarie e medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per i servizi relativi ai revisori dei conti (articolo 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e articoli 14 e 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228).		(a) 2.500.000	»	2.500.000		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		615.800.000	504.775.372	31.432.020		

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 1 aprile 1960, n. 114687 (lire 1.000.000) e 30 giugno 1960, n. 165142 (lire 1.500.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
473.447.256	76.752.744	29.495.549	17.724.681	686.333	18.411.014	11.084.535	464.451.165	27.407.105
10.480.761	519.239	626.555	599.434	23.315	622.749	3.806	10.931.421	172.089
1.457.323	2.042.677	16.719	16.710	»	16.710	9	1.223.509	250.524
849.383	150.617	18.369	18.369	»	18.369	»	849.027	18.725
22.963.500	36.500	696.000	426.000	109.000	535.000	161.000	22.612.500	886.000
24.509.169	90.831	14.791.523	12.632.627	2.128.186	14.760.813	30.710	36.125.571	3.144.411
2.500.000	»	2.077.176	1.474.551	162.612	1.637.163	440.013	1.474.551	2.662.612
536.207.392	79.592.608	47.721.891	32.892.372	3.109.446	36.001.818	11.720.073	537.667.744	34.541.466

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		645.800.000	504.775.372	31.432.020
15	15	15	Compensi ai professori universitari, ai membri degli organi consultivi e ad estranei all'Amministrazione per il conferimento di speciali incarichi (art. 380 del testo unico delle disposizioni sullo stato degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3)		1.000.000	»	»
16	16	16	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a)	1.200.000	756.825	159.519
17	17	17	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b)	15.000.000	»	831.060
18	18	18	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di Commissioni dei Servizi dell'ufficio legislativo, delle Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1954, n. 36) e spese di segreteria e per copie, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamento del Consiglio nazionale forense e di altri Consigli nazionali delle libere professioni	(c)	3.850.000	1.975.605	1.499.800
19	19	19	Spese, escluse quelle di personale, per i servizi relativi ai revisori dei conti ai sensi del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e dell'articolo 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228	(d)	700.000	»	700.000
20	20	20	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	(e)	8.500.000	7.000.000	1.500.000
21	21	21	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(f)	4.152.391	3.997.356	80.497
22	22	22	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede del Ministero		8.000.000	8.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		658.202.391	526.505.158	36.202.896

(a) Somma inserita con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal fondo di riserva per le *spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Somma inserita con il decreto ministeriale 13 giugno 1960, n. 135186, concernente prelevamento dal fondo di riserva per le *spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Compresse lire 1.500.000 inserite con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Somma inserita con i decreti ministeriali: 1° aprile 1960 n. 114687 (lire 300.000) e 30 giugno 1960, n. 165142 (lire 400.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
536.207.392	79.592.608	47.721.891	32.892.372	3.109.446	36.001.818	11.720.073	537.667.744	34.541.466
»	1.000.000	»	»	»	»	»	»	»
916.344	283.656	168.008	139.850	5.830	145.680	22.328	896.675	165.349
831.060	14.168.940	»	»	»	»	»	»	831.060
3.475.405	374.595	2.664.965	2.664.925	»	2.664.925	40	4.640.530	1.499.800
700.000	»	521.100	88.650	»	88.650	432.450	88.650	700.000
8.500.000	»	»	»	»	»	»	7.000.000	1.500.000
4.077.853	74.538	1.528.768	1.435.573	30.000	1.465.573	(g) 63.195	5.432.929	110.497
8.000.000	»	»	»	»	»	»	8.000.000	»
562.708.054	95.494.337	52.604.732	37.221.370	3.145.276	40.366.646	12.238.086	563.726.528	39.348.172

(e) Compresse lire 1.500.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 17 ottobre 1959, n. 150500 (lire 50.000); 14 dicembre 1959, n. 159318 (lire 219.731); 3 febbraio 1960, n. 102732 (lire 3.581.200); 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 204.210); 22 aprile 1960, n. 122288 (lire 97.250), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(g) Compresse lire 60.310, perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					e = h ± i	f = p - l	g = a - m
			<i>Riporto . . .</i>	658.202.391	526.505.158	36.202.896	
23	23	23	Spese casuali.	3.000.000	3.000.000	»	
24	24	24	Spese per il servizio automobilistico del Ministero	5.000.000	5.000.000	»	
25	25	25	Spese per la biblioteca del Ministero, nonché per acquisti di pubblicazioni e giornali	3.500.000	3.500.000	»	
»	26	26	Assegni ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura (articolo 40, 1°, 2° e 3° comma della legge 24 marzo 1958, n. 195) (<i>Spese obbligatorie</i>).	38.300.000	27.137.118	»	
13 p.	27	27	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura (articolo 40 - ultimo comma - della legge 24 marzo 1958, n. 195).	(a) 40.000.000	27.559.767	»	
18 p.	28	28	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura	(b) 20.000.000	10.000.000	10.000.000	
26	29	29	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>).	(c) 15.227.355	1.808.173	13.404.074	
				783.229.746	604.510.216	59.606.970	

(a) Dedotte lire 10.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 10.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
562.708.054	95.494.337	52.604.732	37.221.370	3.145.276	40.366.646	12.238.086	563.726.528	39.348.172
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
5.000.000	»	»	»	»	»	»	5.000.000	»
3.500.000	»	»	»	»	»	»	3.500.000	»
27.137.118	11.162.882	»	»	»	»	»	27.137.118	»
27.559.767	12.440.233	189.459	170.384	16.050	186.434	3.025	27.730.151	16.050
20.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	10.000.000
15.212.247	15.408	183.241.055	17.576.935	46.140.334	63.717.269	119.523.786	19.385.108	59.544.408
664.117.186	119.112.560	236.035.246	54.968.689	49.301.660	104.270.349	131.764.897	659.478.905	108.908.630

(c) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 24 febbraio 1960, n. 111.600 (lire 986.945); 1° aprile 1960, n. 119764 (lire 1.680.800); 22 aprile 1960, n. 122288 (lire 1.878.500); 13 giugno 1960, n. 135186 (lire 10.155.370); 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 525.740), tutti concernenti prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
					pagate	rimaste da pagare	
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.							
27	30	30	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 13.323.000.000	11.785.561.646	1.537.438.354	
28	31	31	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>).	(c) 36.000.000	23.499.115	6.860.821	
29	32	32	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo ed al personale salariato (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 11.100.000	7.157.530	2.898.817	
30	33	33	Somme da pagarsi alla Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari per integrazione delle pensioni liquidate, o dei capitali corrispondenti; per contributo ordinario (articoli 13 e 24 del testo unico approvato col regio decreto 12 luglio 1934, n. 2312, articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143; articolo 14 della legge 21 novembre 1949, n. 914; articolo 11 della legge 24 maggio 1952, n. 610) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	188.000.000	184.984.061	3.015.939	
»	33 bis	33 bis	Indennità speciale annua ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia cessati dal servizio (articoli 32 e 84 della legge 31 luglio 1954, n. 599 e legge 20 maggio 1960, n. 503)	(e) 85.000.000	»	85.000.000	
				13.643.100.000	12.001.202.352	1.635.213.931	

(a) Compresa lire 3.243.000.000 inserite con i decreti ministeriali: 12 febbraio 1960, n. 103831 (lire 700.000.000) e 30 giugno 1960, n. 129065 (lire 1.700.000.000), entrambi emanati in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza; 30 giugno 1960, n. 129065/1, emanato ai sensi della legge 11 giugno 1959, n. 353, riflettente il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei Corpi di polizia (lire 43.000.000) e 30 giugno 1960, n. 129065/2, emanato in applicazione della legge 7 luglio 1959, n. 470, riguardante disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei Magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (lire 800.000.000).

(b) Compresa lire 4.057.186 prescritte e lire 48.442 perente agli effetti amministrativi.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.323.000.000	»	741.138.909	717.405.493	19.627.788	737.033.281	(b) 4.105.628	12.502.967.139	1.557.066.142
30.359.936	5.640.064	12.239.921	11.736.214	388.342	12.124.556	115.365	35.235.329	7.249.163
10.056.347	4.043.653	7.279.530	5.242.903	238.367	5.481.270	1.798.260	12.400.433	3.137.184
188.000.000	»	»	»	»	»	»	184.984.061	3.015.939
85.000.000	»	»	»	»	»	»	»	85.000.000
13.636.416.283	6.683.717	760.658.360	734.384.610	20.254.497	754.639.107	6.019.253	12.735.586.962	1.655.468.428

(c) Comprese lire 28.000.000 iscritte con i decreti ministeriali: 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 20.000.000) e 13 giugno 1960, n. 135186 (lire 8.000.000), entrambi concernenti prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Comprese lire 6.100.000 iscritte con il decreto ministeriale 1° aprile 1960, n. 119764, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 145709, emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960, n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E SPESE DI GIUSTIZIA							
31	34	34	Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 15.560.000.000	14.653.009.995	906.990.005	
32	35	35	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti delle cancellerie e segreterie giudiziarie, al personale di dattilografia ed a quello ausiliario di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici giudiziari - Compensi a notai, segretari comunali chiamati a sostituire funzionari di cancelleria e segreteria (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) .	(b) 9.500.000.000	8.068.868.585	439.363.047	
33	36	36	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione giudiziaria (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400 e successive modificazioni)	(d) 924.000.000	883.299.277	40.700.723	
34	37	37	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al detto personale (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	31.000.000	17.027.394	2.674.058	
35	38	38	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 400 e successive modificazioni)	(f) 3.000.000	1.600.146	63.450	
36	39	39	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale dell'Amministrazione giudiziaria in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	135.000.000	»	35.000.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				26.153.000.000	23.623.805.397	1.424.791.283	

(a) Comprese lire 1.110.000.000 iscritte con i decreti ministeriali: 12 febbraio 1960, n. 103831 (lire 475.000.000) e 28 giugno 1960, n. 130372 (lire 635.000.000), entrambi emanati in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 500.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 12 febbraio 1960, n. 103831.

(c) Comprese lire 19.205 prescritte.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
15.560.000.000	»	722.697.082	673.765.332	48.931.750	722.697.082	»	15.326.775.327	955.921.755
8.508.231.632	— 991.768.368	740.228.158	150.476.644	100.000.000	250.476.644	(e) 489.751.514	8.219.345.229	539.363.047
924.000.000	»	47.408.751	43.792.460	3.354.986	47.147.446	261.305	927.091.737	44.055.709
19.701.452	— 11.298.548	6.061.218	1.380.648	1.280.447	2.661.095	(e) 3.400.123	18.408.042	3.954.505
1.663.596	— 1.336.404	673.840	363.088	9.460	372.548	301.292	1.963.234	72.910
35.000.000	— 100.000.000	33.219.603	28.541.936	3.986.070	32.528.006	(g) 691.597	28.541.936	38.986.070
25.048.596.680	— 1.104.403.320	1.550.288.652	898.320.108	157.562.713	1.055.882.821	494.405.831	24.522.125.505	1.582.353.996

(d) Dedotte lire 1.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Comprese lire 20.540 prescritte.

(f) Dedotte lire 500.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Comprese lire 482.544 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		26.153.000.000	23.623.805.397	1.424.791.283	
37	40	40	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai casellari giudiziari sia centrale che periferici (articolo 2 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, modificato dalla legge 9 aprile 1953, n. 226 e articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(a) 7.000.000	»	7.000.000	
38	41	41	Ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato - Quota di agguanta di famiglia e assegno personale di sede - Assegni per gratificazione annuale, aspettativa ed alimentari (legge 18 ottobre 1951, n. 1128, legge 19 dicembre 1956, n. 1442 e legge 27 febbraio 1958, n. 162) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(c) 1.682.000.000	1.677.831.600	4.168.400	
39	42	42	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale giudiziario e da quello addetto al servizio dei libri fondiari		(d) 152.000.000	127.417.745	22.826.121	
40	43	43	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti al personale giudiziario.		(e) 57.200.000	35.561.613	19.717.665	
41	44	44	Spese per il funzionamento dei corsi per il perfezionamento degli uditori giudiziari		1.000.000	500.000	»	
42	45	45	Indennità fisse ai componenti il Tribunale superiore e i tribunali regionali delle acque pubbliche (legge 18 gennaio 1949, n. 18) (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		(f) 7.800.000	2.959.315	4.059.200	
43	46	46	Assegni all'Avvocato ed al Procuratore dei poveri ed ai rispettivi sostituti dell'Ufficio di pubblica clientela di Alessandria (articoli 1, 24, 26 del regio decreto 23 febbraio 1913, n. 283) (<i>Spesa obbligatoria</i>).		420.000	370.030	49.970	
44	47	48	Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato e agli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325 - Acquisto di pubblicazioni, riviste giuridiche e gazzette ufficiali per le biblioteche degli uffici giudiziari - Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico (articolo 100 del decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		150.000.000	147.420.120	2.461.360	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		28.210.420.000	25.615.865.820	1.485.073.999	

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali 7 giugno 1960, n. 121877 (lire 3.500.000) e 30 giugno 1960, n. 166873 (lire 3.500.000), entrambi emanati ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Comprese lire 5.000 perente agli effetti amministrativi

(c) Comprese lire 582.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 165599, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

e giustizia

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
25.048.596.680	— 1.104.403.320	1.550.288.652	898.320.108	157.562.713	1.055.882.821	— 494.405.831	24.522.125.505	1.582.353.996
7.000.000	»	7.411.139	4.600.347	2.790.382	7.390.729	— (b) 20.410	4.600.347	9.790.382
1.682.000.000	»	78.596.354	76.889.206	1.707.148	78.596.354	»	1.754.720.806	5.875.548
150.243.866	— 1.756.134	32.151.403	30.928.104	655.147	31.583.251	— 568.152	158.345.849	23.481.268
55.279.278	— 1.920.722	11.506.077	9.225.754	415.635	9.641.389	— 1.864.688	44.787.367	20.133.300
500.000	— 500.000	»	»	»	»	»	500.000	»
7.018.515	— 781.485	1.036.610	1.010.239	25.900	1.036.139	— 471	3.969.554	4.085.100
420.000	»	104.184	»	68.088	68.088	— 36.096	370.030	118.058
149.881.480	— 118.520	18.731.500	18.516.850	153.520	18.670.370	— 61.130	165.936.970	2.614.880
27.100.939.819	— 1.109.480.181	1.699.825.919	1.039.490.608	163.378.533	1.202.869.141	— 496.956.778	26.655.356.428	1.648.452.532

(d) Dedotte lire 1.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresa lire 12.200.000 risultanti dalla differenza tra la maggiore assegnazione di lire 16.000.000 disposta con la legge 21 luglio 1960, n. 722 e la diminuzione di lire 3.800.000 apportata con il decreto ministeriale 30 maggio 1960, n. 140193, emanato in applicazione della legge 1° agosto 1959, n. 704, concernente la misura delle indennità spettanti ai componenti dei Tritunali delle Acque pubbliche.

(f) Compresa lire 4.800.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 30 maggio 1960, n. 140193.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		28.210.420.000	25.615.865.820	1.485.073.999
45	48	50	Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma; canoni e servizi diversi		50.000.000	50.000.000	»
46	49	51	Restituzione dei depositi giudiziari (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»
47	50	52	Spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio - Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previste in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili - Spese inerenti alla estradizione di imputati o condannati e alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere (<i>Spesa obbligatoria</i>) (a)	(b)	2.963.000.000	2.959.277.684	3.722.316
48	51	53	Contributi ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392, modificata dall'articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703 e 1° dicembre 1952, n. 1908	(c)	1.830.800.000	878.986.184	951.760.244
49	52	54	Spese per riparazioni pecuniarie ai sensi dell'articolo 571 Codice di procedura penale (<i>Spesa obbligatoria</i>)		<i>per memoria</i>	»	»
					33.054.220.000	29.504.129.688	2.440.556.559
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.				
50	53	55	Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena - Indennità di malsana e assai disagiata residenza a favore del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena (decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 767) - Indennità di alloggio ai titolari e reggenti di direzioni sprovvisti di alloggi demaniali gratuiti (decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 766) ed indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale civile di ruolo e del personale dei ruoli aggiunti, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(e)	1.050.000.000	865.859.644	132.746.407
51	54	56	Compensi per lavoro straordinario al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).	(f)	88.530.000	63.417.567	25.112.433
			<i>Da riportarsi . . .</i>		1.138.530.000	929.277.211	157.858.840

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 663.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 25 giugno 1960, n. 165599, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(c) Comprese lire 43.800.000 iscritte con il decreto ministeriale 2 dicembre 1959, n. 149412, emanato per l'attuazione della legge 2 febbraio 1959, n. 33, concernente la determinazione dei contributi statali alle spese dei comuni di Ascoli Piceno, Bolzano e Cagliari per il servizio dei locali e mobili degli uffici giudiziari.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
27.100.939.819	— 1.109.480.181	1.699.825.919	1.039.490.608	163.378.533	1.202.869.141	— 496.956.778	26.655.356.428	1.648.452.532
50.000.000	»	»	»	»	»	»	50.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
2.963.000.000	»	42.747	36.696	6.051	42.747	»	2.959.314.380	3.728.367
1.830.746.428	— 53.572	1.141.244.439	1.131.543.819	8.724.366	1.140.268.185	— (d) 976.254	2.010.530.003	960.484.610
»	»	100.000	100.000	»	100.000	»	100.000	»
31.944.686.247	— 1.109.533.753	2.841.213.105	2.171.171.123	172.108.950	2.343.280.073	— 497.933.032	31.675.300.811	2.612.665.509
998.606.051	— 51.393.949	99.660.826	79.108.249	2.522.824	81.631.073	— 18.029.753	944.967.893	135.269.231
88.530.000	»	12.789.548	12.756.471	8.985	12.765.456	— 24.092	76.174.038	25.121.418
1.087.136.051	— 51.393.949	112.450.374	91.864.720	2.531.809	94.396.529	— 18.053.845	1.021.141.931	160.390.649

(d) Compresse lire 972.000 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 50.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 166471, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(f) Compresse lire 18.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		1.138.530.000	929.277.211	157.858.840
52	55	57	Corpo degli agenti di custodia - Stipendi, paghe, aumento paga per distintivi di merito, quote di aggiunta di famiglia; assegno di sede; indennità militare (art. 1 della legge 29 luglio 1949, n. 467); indennità militare speciale (decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 599) - Razione viveri agli allievi agenti - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale del Corpo degli agenti di custodia che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a)	10.299.500.000	9.424.167.407	314.762.496
53	56	58	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa italiana - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b)	40.800.000	23.004.003	4.684.000
54	57	59	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		3.500.000	1.904.960	1.135.918
55	58	60	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale aggregato - Indennità di proflassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale aggregato - Contributi alla Cassa di previdenza dei sanitari - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale aggregato sanitario, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c)	601.100.000	424.096.245	143.425.735
56	59	61	Personale salariato di ruolo - Paghe, quote di aggiunta di famiglia - Soprasoldi di responsabilità e per incarichi speciali (art. 230 del regolamento, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) - Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) - Indennità di proflassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale salariato di ruolo - Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale salariato di ruolo che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(d)	395.000.000	293.795.914	12.049.800
			<i>Da riportarsi . . .</i>		12.478.430.000	11.093.245.740	633.916.789

(a) Comprese lire 999.500.000 iscritte con i decreti ministeriali: 12 febbraio 1960, n. 166470, emanato in applicazione della legge 11 giugno 1959, n. 353, concernente il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei Corpi di polizia (lire 41.500.000) e 18 febbraio 1960, n. 166471, emanato per l'attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in quiescenza (lire 958.000.000).

(b) Comprese lire 2.300.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 166471.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	(competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.087.136.051	51.393.949	112.450.374	91.864.720	2.531.809	94.396.529	18.053.845	1.021.141.931	160.390.649
9.735.929.903	563.570.097	212.019.233	211.800.264	218.965	212.019.229	4	9.632.967.671	314.981.461
27.688.003	13.111.997	3.929.934	1.033.102	857.579	1.890.681	2.039.253	24.037.105	5.541.579
3.040.878	459.122	476.904	441.661	»	441.661	35.243	2.346.621	1.135.918
567.521.980	33.578.020	45.543.080	45.227.699	52.768	45.280.467	262.613	469.323.944	143.478.503
305.845.714	89.154.286	9.347.023	9.220.278	40.947	9.261.225	85.798	303.016.192	12.090.747
11.727.162.529	751.267.471	383.766.548	359.587.724	3.702.068	363.289.792	20.476.756	11.452.833.464	637.618.857

(e) Compresse lire 131.100.000 iscritte con il decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 166471, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, riflettente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (lire 44.000.000) e con il decreto ministeriale 1° aprile 1960, n. 119764, concernente prelevamento del Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (lire 87.100.000).

(d) Compresse lire 40.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 166471.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h + i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	12.478.430.000	11.093.245.740	633.916.789	
57	60	62	Personale salariato non di ruolo (articoli 1 e 3 della legge 26 [febbraio 1952, n. 67] - Paghe, quote di aggiunta di famiglia - Soprassoldi di responsabilità e per incarichi speciali (art. 230 del regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) - Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) - Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(a) 373.000.000	346.247.807	15.258.391	
58	61	63	Paghe ed oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, al personale operaio giornaliero da assumere con contratto di diritto privato (art. 3 della legge 27 febbraio 1952, n. 67)	137.107.000	136.467.405	627.678	
59	62	64	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale degli Istituti di prevenzione e di pena in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(b) 12.000.000	2.964.455	9.035.545	
60	63	65	Corpo degli agenti di custodia - Indennità varie: carceraria (art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508 e articoli 25 e 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381); di ordine pubblico (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); mensile di alloggio (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537 e legge 7 marzo 1958, n. 193); speciale giornaliera per servizio in disagiata residenza, manicomi giudiziari, case di cura e di custodia (art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508 e art. 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 1073); giornaliera per particolari condizioni di servizio, in aggiunta a quella prevista dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807 (art. 5 del citato decreto, n. 807); profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310); vestiario (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); servizio a cavallo (art. 150 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584 e legge 7 febbraio 1958, n. 62); premi di arruolamento e di rafferma (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); integrazioni vitto e generi di conforto per speciali condizioni di servizio (articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807). Altre indennità eventuali stabilite per legge (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c) 1.100.000.000	1.013.287.089	23.621.260	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	14.100.537.000	12.592.242.496	682.459.663	

(a) Compresse lire 36.000.00 iscritte con il decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 166471, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(b) Compresse lire 6.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n q - b + d =	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11 727.162.529	— 751.267.471	383.766.548	359.587.724	3.702.068	363.289.792	— 20.476.756	11.452.833.464	637.618.857
361.506.198	— 11.493.802	40.706.142	40.628.782	»	10.628.782	— 77.360	356.876.589	15.258.391
137.095.083	— 11.917	6.890.212	3.808.575	2.703.237	6.511.812	— 378.400	140.275.980	3.330.915
12.000.000	»	2.955.338	2.736.426	203.420	2.939.846	— 15.492	5.700.881	9.238.965
1.036.908.349	— 63.091.651	20.366.398	20.267.875	»	20.267.875	— 98.523	1.033.554.964	23.621.260
13.274.672.159	— 825.864.841	424.684.638	397.029.382	6.608.725	403.638.107	— 21.046.531	12.989.241.878	689.068.388

(e) Comprese lire 100.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	14.100.537.000	12.592.212.496	682.459.663	
61	64	66	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale al personale dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena - Indennità di marcia agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia ai sensi della legge 2 agosto 1952, n. 1128.	(a) 80.500.000	58.323.857	14.632.555	
62	65	67	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti al personale degli Istituti di prevenzione e di pena	110.000.000	98.791.001	11.074.811	
63	66	68	Spese per il funzionamento dei corsi per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena; compensi per insegnamento e per altre prestazioni.	2.500.000	1.592.877	199.895	
64	67	69	Spese per fitto di locali di proprietà privata e delle ferrovie dello Stato e passaggi pedonali nelle stazioni ferroviarie adibiti ad uso dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena	45.000.000	36.681.031	1.229.997	
65	68	70	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti di prevenzione e di pena	450.000.000	362.738.053	87.163.394	
66	69	71	Spese per il servizio automobilistico	45.000.000	40.541.111	2.570.709	
67	70	72	Spese per il vestiario agli agenti di custodia (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381), per l'armamento e per la concessione di distintivi di onorificenza (legge 2 aprile 1957, n. 226)	(c) 292.000.000	153.590.325	133.341.254	
68	71	73	Spese per il ricovero ospedaliero e per visite mediche per rafferma degli agenti di custodia	(e) 82.500.000	29.384.010	3.398.295	
69	72	74	Spese per il benessere e l'addestramento dell'agente di custodia	(d) 22.000.000	19.976.752	2.020.310	
70	73	75	Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787; provviste e servizi di ogni genere, trasporto dei corpi di reato; provvista, esercizio e manutenzione di mezzi per il trasporto di detenuti e di internati, di cose e delle correlative scorte inerenti ai servizi non appaltati	(h) 6.215.000.000	5.824.700.276	389.445.132	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	21.445.037.000	19.218.531.789	1.327.536.015	

(a) Comprese lire 20.000.000 inserite con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 5.026.066 perente agli effetti amministrativi.

(c) Dedotte lire 18.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 9.184.000 perente agli effetti amministrativi.

(e) Dedotte lire 17.500.000 con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 145709, emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960 n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dell'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599 (lire 10.500.000) e con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 7.000.000).

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
13.274.672.159	825.864.841	424.684.638	397.029.382	6.608.725	403.638.107	21.046.531	12.989.241.878	689.068.388
72.956.412	7.543.588	5.667.886	5.251.832	121.863	5.373.695	294.191	63.575.689	14.754.418
109.865.812	134.188	9.716.594	8.979.098	40.909	9.020.007	696.587	107.770.099	11.115.720
1.792.772	707.228	496.149	443.522	52.627	496.149	»	2.036.399	252.522
37.911.028	7.088.972	15.896.784	5.721.170	10.175.614	15.896.784	»	42.402.201	11.405.611
449.901.447	98.553	66.897.354	49.103.416	11.801.914	60.905.330	(b) 5.992.024	411.841.469	98.965.308
43.111.820	1.888.180	4.464.715	4.318.845	»	4.318.845	145.870	44.859.956	2.570.709
286.931.579	5.068.421	203.822.593	162.786.846	26.853.072	189.639.918	(d) 14.182.675	316.377.171	160.194.326
32.782.305	(f) 49.717.695	4.616.905	4.354.227	11.295	4.365.522	251.383	33.738.237	3.409.590
21.997.062	2.938	578.870	502.650	»	502.650	76.220	20.479.402	2.020.310
6.214.145.408	854.592	563.005.389	356.744.537	146.225.724	502.970.261	(i) 60.035.128	6.181.444.813	535.670.856
20.546.067.804	898.969.196	1.299.847.877	995.235.525	201.891.743	1.197.127.268	102.720.609	20.213.767.314	1.529.427.758

(f) Nell'indicato importo di lire 49.717.695 è compresa la somma di lire 41.028.000 che viene acquisita ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, per poter fronteggiare la spesa di cui alla legge 2 luglio 1960, n. 660, concernente l'adeguamento dell'indennità di servizio penitenziario spettante al personale della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

(g) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(h) Compresse lire 25.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(i) Compresse lire 23.039.094 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	21.445.037.000	19.218.531.789	1.327.536.015	
71	74	76	Spese per il funzionamento dei Centri di rieducazione dei minorenni previsti dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538; Accertamento della personalità del minore; spese per i mezzi rieducativi; mantenimento dei ricoverati; rette per i ricoverati a spese dello Stato negli Istituti convenzionati gestiti da pubbliche o private istituzioni; trasporto dei minorenni, dei corpi di reato e correlative scorte; assistenza ai minori ed onorari per prestazioni di servizio sociale; provviste e servizi di ogni genere; provviste, manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	(a) 2.114.500.000	2.008.284.891	87.231.042	
72	75	77	Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena	(c) 883.895.200	700.975.924	171.661.088	
73	76	78	Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie	(d) 589.500.000	526.822.750	29.440.910	
74	77	79	Somma occorrente per l'assistenza ai dimessi dagli Istituti di prevenzione e pena e alle loro famiglie (legge 23 maggio 1956, n. 491) . .	300.000.000	286.500.000	13.500.000	
75	78	80	Contributi ai Comuni per le spese delle carceri mandamentali ai sensi della legge 29 novembre 1941, n. 1405 (modificata dall'art. 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703) e per quelle di nuova istituzione	(e) 753.250.000	283.666.365	469.583.635	
76	79	81	Importo delle ritenute operate per punizioni ai sensi degli articoli 79 e 81 del regolamento organico 30 dicembre 1937, n. 2584, sugli assegni dei sottufficiali e dei militari del Corpo degli agenti di custodia, da devolvere all'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (art. 2 della legge 12 ottobre 1956, n. 1214) (<i>Spesa d'ordine</i>)	(g) 3.158.790	»	3.158.790	
				26.089.340.990	23.024.781.719	2.102.111.480	

(a) Compresa lire 14.500.000 risultanti dalla differenza tra la maggiore assegnazione di lire 25.000.000 disposta con la legge 21 luglio 1960, n. 722 e la diminuzione di lire 10.500.000 apportata con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 145709, emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960, n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

(b) Compresa lire 550.000 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresa lire 133.895.200 risultanti dalla differenza tra la maggiore assegnazione di lire 139.395.200 disposta con i decreti ministeriali: 8 febbraio 1960, n. 166000 (lire 17.371.700); 18 febbraio 1960, n. 102723 (lire 16.749.900); 1° aprile 1960, n. 116196 (lire 20.675.700); 30 giugno 1960, n. 136864 (lire 52.058.900); 30 giugno 1960, n. 147825 (lire 32.539.000), tutti emanati in applicazione dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1942, n. 971, concernente la parziale integrazione al capitolo di spesa del Ministero di grazia e giustizia dell'importo delle forniture eseguite negli Istituti di prevenzione e di pena e la diminuzione di lire 5.500.000 apportata con il citato decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 145709 (lire 3.500.000) e con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 2.000.000).

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
20.546.067.804	— 898.969.196	1.299.847.877	995.235.525	201.891.743	1.197.127.268	— 102.720.609	20.213.767.314	1.529.427.758
2.095.515.933	— 18.984.067	176.611.416	124.397.175	48.897.860	173.295.035	— (b) 3.316.381	2.132.682.066	136.128.902
872.637.012	— 11.258.188	126.331.524	114.381.496	8.817.043	123.198.539	— 3.132.985	815.357.420	180.478.131
556.263.660	— 33.236.340	41.548.821	38.945.418	2.455.043	41.400.461	— 148.360	565.768.168	31.895.953
300.000.000	»	1.500.000	1.500.000	»	1.500.000	»	288.000.000	13.500.000
753.250.000	»	352.737.037	277.859.882	72.690.786	350.550.668	— (f) 2.186.369	561.526.247	542.274.421
3.158.790	»	2.051.337	2.051.335	»	2.051.335	— 2	2.051.335	3.158.790
25.126.893.199	— 962.447.791	2.000.628.012	1.554.370.831	334.752.475	1.889.123.306	— 111.504.706	24.579.152.550	2.436.863.955

(d) Dedotte lire 10.500.000 con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 145709, emanato in applicazione della legge 20 maggio 1960, n. 503, concernente l'estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599.

(e) Comprese lire 130.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Comprese lire 825.000 perente agli effetti amministrativi.

(g) Somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 150154, emanato in applicazione della legge 12 ottobre 1956, n. 1214 concernente provvedimenti per l'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE DIVERSE.							
77	80	82	Indennità dovute agli esperti nei procedimenti innanzi ai pretori per le controversie concernenti la disciplina delle locazioni di immobili urbani (legge 23 maggio 1950, n. 253)	500.000	252.460	241.480	
78	81	83	Contributi integrativi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri generali di edifici giudiziari (legge 15 febbraio 1957, n. 26).	1.000.000.000	3.498.000	41.550.000	
»	81 bis	94	Contributi straordinari per la costruzione, l'adattamento ed il completamento di edifici adibiti a sedi di uffici giudiziari (articolo 61 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (a)	3.000.000.000 (a)	»	3.000.000.000	
77 ter	82	47	Compensi da corrispondere ad estranei all'Amministrazione in relazione a particolari esigenze del servizio elettorale.	24.000.000	»	»	
77 bis	83	49	Elezioni amministrative - Spese per le nomine e le notifiche dei Presidenti di seggio e per il funzionamento degli uffici le cui spese fanno carico al Ministero di grazia e giustizia	15.000.000	»	»	
				4.039.500.000	3.750.460	3.041.791.480	
SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (b).							
78 bis	83 bis	84 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (b).	1.500.000 (b)	1.498.480	1.520	

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 157681, emanato per effetto della norma contenuta nella denominazione del capitolo.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
	o	—	Pagati	da	—	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
TOTALE	maggiori spese	Colonna q		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1960
Colonne f + g		del conto				assegnazioni		
		consuntivo				speciali		
h	i	Colonna q	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	1958-59	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
493.940	6.060	258.800	233.380	21.080	254.460	4.340	485.840	262.560
45.048.000	954.952.000	16.400.000	3.498.000	12.900.000	16.398.000	2.000	6.996.000	54.450.000
3.000.000.000	»	»	»	»	»	»	»	3.000.000.000
»	24.000.000	11.049.982	7.434.133	1.615.849	9.049.982	2.000.000	7.434.133	1.615.849
»	15.000.000	1.003.081	»	3.081	3.081	1.000.000	»	3.081
3.045.541.940	993.958.060	28.711.863	11.165.513	14.540.010	25.705.523	3.006.340	14.915.973	3.056.331.490
1.500.000	»	290	»	»	»	290	1.498.480	1.520

(b) Rubrica e capitolo istituiti con il decreto ministeriale 28 luglio 1959, n. 140206, emanato in applicazione della legge 27 giugno 1955, n. 514, concernente attribuzioni del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per la gestione dei fondi del bilancio destinati alle esigenze del Territorio medesimo. Somma iscritta con il medesimo decreto ministeriale.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d				
<i>Capitoli aggiunti per spese residue dell'esercizio 1958-59 e degli esercizi precedenti non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1959-60 (art. 144 del regolamento della contabilità generale dello Stato).</i>							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
79	84	85	Spese per la costituzione ed il funzionamento degli uffici centrali circoscrizionali e dell'ufficio centrale nazionale per le elezioni politiche .	»	»	»	
83	85	86	Somma occorrente a saldo di spese per provviste e servizi relativi al mantenimento ed al trasporto detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931 n. 787, nonché per trasporto dei corpi di reato, provvista e manutenzione di vetture ferroviarie cellulari	»	»	»	
85	86	87	Somme occorrenti per la sistemazione di sospesi di cassa relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie	»	»	»	
86	87	»	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi al periodo anteriore alla liberazione delle singole provincie (a)	»	»	»	
87	88	»	Somme occorrenti per la regolazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del G. M. A. e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria provinciale e le Prefetture	»	»	»	
88	89	89	Somme occorrenti per la regolazione di impegni relativi alla gestione G. M. A.	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 25 giugno 1960.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
h = p + q - n	i = h - e							
»	»	278.635	»	278.635	278.635	»	»	278.635
»	»	124.906	»	»	»	— 124.906	»	»
»	»	1.632.085	2.065	75.035	77.100	— 1.554.985	2.065	75.035
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	8.585.064	70.567	3.043.879	3.114.446	— 5.470.618	70.567	3.043.879
»	»	1.911.215	44.150	485	44.635	— 1.866.580	44.150	485
»	»	12.531.905	116.782	3.398.034	3.514.816	— 9.017.089	116.782	3.398.034

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	»	»	»	
89	90	90	Saldo impegni relativi a spese degli esercizi anteriori a quello corrente, per contributi ai Comuni sulle spese delle carceri mandamentali . .	»	»	»	
90	91	91	Somme occorrenti per la corresponsione di premi di operosità e rendimento relativi a prestazioni rese dal personale addetto ai casellari giudiziari, sia centrale che periferici, nell'esercizio 1952-53 (art. 2 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 771, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 596 e art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	»	»	
91	92	92	Rimborso ai Comuni delle spese anticipate per il funzionamento delle Commissioni arbitrali mandamentali per gli affitti (decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 55)	»	»	»	
92	93	»	Somma da erogarsi a saldo di indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni compiute in esercizi decorsi, nell'interesse dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena (a)	»	»	»	
94	94	95	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per interventi di carattere straordinario nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514, e 31 ottobre 1958, n. 965) (b).	»	»	»	
77 IV	94	93	Somma occorrente per sanare l'ecceденza di spesa verificatasi nell'esercizio finanziario 1954-55 per mercedi ai detenuti lavoranti nelle case di pena (legge 26 maggio 1959, n. 370) (c)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 25 giugno 1960.

(b) Capitolo soppresso con il decreto interministeriale 14 settembre 1959.

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	12.531.905	116.782	3.398.034	3.514.816	9.017.089	116.782	3.398.034
»	»	579.850	»	579.850	579.850	»	»	579.850
»	»	37.000	»	»	»	37.000	»	»
»	»	1.489.529	»	»	»	1.489.529	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	11.810.415	11.810.415	»	11.810.415	»	11.810.415	»
»	»	26.448.699	11.927.197	3.977.884	15.905.081	10.543.618	11.927.197	3.977.884

(e) Capitolo istituito con il decreto interministeriale 18 gennaio 1960.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
					f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	783.229.746	604.540.246	59.606.970	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	13.643.400.000	12.001.202.352	1.635.213.931	
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E SPESE DI GIUSTIZIA	33.054.220.000	29.504.129.688	2.440.556.559	
			SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	26.089.340.990	23.024.781.719	2.102.111.480	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. - PARTE ORDINARIA	73.569.890.736	65.134.623.975	6.237.488.940	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE DIVERSE	4.039.500.000	3.750.460	3.041.791.480	
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	1.500.000	1.498.480	1.520	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. - PARTE STRAORDINARIA	4.041.000.000	5.248.940	3.041.793.000	

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	(competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
664.117.186	— 119.112.560	236.035.246	54.968.689	49.301.660	104.270.349	— 131.764.897	659.478.905	108.908.630
13.636.416.283	— 6.683.717	760.658.360	734.384.610	20.254.497	754.639.107	— 6.019.253	12.735.586.962	1.655.468.428
31.944.686.247	— 1.109.533.753	2.841.213.105	2.171.171.123	172.108.950	2.343.280.073	— 497.933.032	31.675.300.811	2.612.665.509
25.126.893.199	— 962.447.791	2.000.628.012	1.554.370.831	334.752.475	1.889.123.306	— 111.504.706	24.579.152.550	2.436.863.955
71.372.112.915	— 2.197.777.821	5.838.534.723	4.514.895.253	576.417.582	5.091.312.835	— 747.221.888	69.649.519.228	6.813.906.522
3.045.541.940	— 993.958.060	28.711.863	11.165.513	14.540.010	25.705.523	— 3.006.340	14.915.973	3.056.331.490
1.500.000	»	290	»	»	»	— 290	1.498.480	1.520
»	»	26.448.699	11.927.197	3.977.884	15.905.081	— 10.543.618	11.927.197	3.977.884
3.047.041.940	— 993.958.060	55.160.852	23.092.710	18.517.894	41.610.604	— 13.550.248	28.341.650	3.060.310.894

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
RIASSUNTO PER CATEGORIE								
			CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (<i>ordinarie e straordinarie</i>)		(a) 77.610.890.736	65.139.872.915	9.279.281.940	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 7 luglio 1959, n. 485	L.	66.610.757.000
Variazioni successive per effetto di leggi e decreti speciali	»	9.498.353.990
Variazioni per effetto di prelevamento dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i>	»	1.501.779.746
Totale generale	L.	<u>77.610.890.736</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

e giustizia.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
74.419.154.855	— 3.491.735.881	5.893.695.575	4.537.987.963	594.935.476	5.132.923.439	— 760.772.136 ^(b)	69.677.860.878	9.874.217.416

(b) Somma risultante tra:

1°) l'economia realizzata nella gestione dei residui	L.	716.482.749
2°) le somme prescritte, ai sensi dell'articolo 280 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato	»	4.096.931
3°) le somme perente agli effetti amministrativi, ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che modifica l'articolo 36 (2° comma) del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.	»	40.192.456
Totale	L.	<u>760.772.136</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria generale dello Stato

Roma, addì 12 giugno 1965.

Roma, addì 2 novembre 1963.

Il Ragioniere Generale dello Stato

MARZANO

IL MINISTRO

BOSCO

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
12	12	12	<i>Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato ed alle loro famiglie:</i>				
1	1	1	Sussidi al personale in attività di servizio	16.000.000	15.478.000	522.000	
2	2	2	Sussidi al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie	7.000.000	6.708.500	255.000	
Totale del capitolo n. 12				23.000.000	22.186.500	777.000	
13	13	13	<i>Gettoni di presenza, ecc.:</i>				
1	1	1	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti delle commissioni di studi per riforme legislative	1.474.000	1.425.779	46.870	
2	2	2	Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti del Consiglio nazionale forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 358)	1.988.726	1.897.499	83.288	
3	3	3	Indennità ai componenti le commissioni ed al personale addetto alla vigilanza per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36)	7.493.717	7.227.797	265.920	
4	4	4	Gettoni di presenza e compensi ai componenti della commissione di vigilanza per la conservazione e la manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma	71.000	»	71.000	
<i>Da riportarsi</i>				11.027.443	10.551.075	467.078	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
16.000.000	»	67.000	5.000	14.000	19.000	48.000	15.483.000	536.000
6.963.500	— 36.500	629.000	421.000	95.000	516.000	113.000	7.129.500	350.000
22.963.500	— 36.500	696.000	426.000	109.000	535.000	161.000	22.612.500	886.000
1.472.649	— 1.351	803.315	729.565	70.335	799.900	3.415	2.155.344	117.205
1.980.787	— 7.939	484.471	423.823	55.706	479.529	4.942	2.321.322	138.994
7.493.717	»	7.369.810	5.930.757	1.434.188	7.364.945	4.865	13.158.554	1.700.108
71.000	»	19.351	17.146	297	17.443	1.908	17.146	71.297
41.018.153	— 9.290	8.676.947	7.101.291	1.560.526	8.661.817	15.130	17.652.366	2.027.604

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				pagate	rimaste da pagare
			d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	11.027.443	10.551.075	467.078	
<i>Segue</i> 13	<i>Segue</i> 13	<i>Segue</i> 13	5 Gettoni di presenza, indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti le commissioni consultive dei centri di rieducazione dei minorenni (articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538)	198.393	154.697	40.782	
	6	6	6 Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di Commissioni e Consigli riguardanti l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena e indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi relativi all'Amministrazione stessa (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	1.799.650	1.642.914	155.864	
	7	7	7 Gettoni di presenza, compensi ed indennità a componenti di Commissioni e Consigli vari riguardanti l'Amministrazione centrale e giudiziaria - Indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi relativi alle Amministrazioni stesse (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	11.574.514	11.144.258	352.501	
			Totale del capitolo n. 13 . . .	24.600.000	23.492.944	1.016.225	
18	18	18	<i>Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni e dei servizi dell'ufficio legislativo, ecc.:</i>				
	1	1	1 Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento delle commissioni, per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1954, n. 36)	650.000	480.605	»	
	2	2	2 Spese, escluse quelle di personale, di segreteria e per copie, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamnto del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni	200.000	»	»	
	3	3	3 Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni varie	2.800.000	1.295.000	1.499.800	
	4	4	4 Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento dei servizi dell'ufficio legislativo	200.000	200.000	»	
			Totale del capitolo n. 18	3.850.000	1.975.605	1.499.800	

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
11.018.153	9.290	8.676.947	7.101.291	1.560.526	8.661.817	15.130	17.652.366	2.027.604
195.479	2.914	50.000	45.925	324	46.249	3.751	200.622	41.106
1.798.778	872	1.457.244	1.303.294	153.254	1.456.548	696	2.946.208	309.118
11.496.759	77.755	4.607.332	4.182.117	414.082	4.596.199	11.133	15.326.375	766.583
24.509.169	90.831	14.791.523	12.632.627	2.128.186	14.760.813	30.710	36.125.571	3.144.411
480.605	169.395	464.965	464.925	»	464.925	40	945.530	»
»	200.000	»	»	»	»	»	»	»
2.794.800	5.200	2.200.000	2.200.000	»	2.200.000	»	3.495.000	1.499.800
200.000	»	»	»	»	»	»	200.000	»
3.475.405	374.595	2.664.965	2.664.925	»	2.664.925	40	4.640.530	1.499.800

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previsite	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
44	47	48	<i>Assegni per spese d'ufficio, ecc.:</i>					
1	1	1	Assegni per spese d'ufficio a carico dello Stato per gli uffici tavolari di cui all'articolo 2 della legge 4 novembre 1928, n. 2325, e per gli uffici giudiziari, esclusi i Tribunali e le Preture (pagabili con ruoli di spese fisse)	118.000.000	117.978.310	18.690		
2	2	2	Acquisto di pubblicazioni, riviste giuridiche e della <i>Gazzetta Ufficiale</i> , per le biblioteche degli uffici giudiziari	31.000.000	28.441.810	2.442.670		
3	3	3	Acquisto di libri e riviste e spese di rilegature, per il funzionamento della biblioteca della Corte di cassazione	1.000.000	1.000.000	»		
4	4	4	Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico (art. 100 del decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	»		
			Totale del capitolo n. 47 . . .	150.000.000	147.420.120	2.461.360		
65	68	70	<i>Spese di riparazione, ecc. degli edifici adibiti ad Istituti di prevenzione e di pena:</i>					
1	1	1	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti per adulti detenuti ed internati . . .	390.000.000	307.386.923	82.608.781		
2	2	2	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti per minorenni: centri di rieducazione, case di rieducazione e stabilimenti penali per minorenni	60.000.000	55.351.130	4.554.613		
			Totale del capitolo n. 68 . . .	450.000.000	362.738.053	87.163.394		
66	69	71	<i>Spese per il servizio automobilistico:</i>					
1	1	1	Spese per l'acquisto di autovetture per i servizi giudiziari e penitenziari .	15.000.000	11.318.535	2.316.844		
2	2	2	Spese per l'esercizio e la manutenzione delle autovetture per i servizi giudiziari e penitenziari	30.000.000	29.222.576	253.865		
			Totale del capitolo n. 69 . . .	45.000.000	40.541.111	2.570.709		

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
117.997.000 —	3.000	407.220	198.700	153.520	352.220 —	55.000	118.177.010	172.210
30.884.480 —	115.520	18.324.280	18.318.150	»	18.318.150 —	6.130	46.759.960	2.442.670
1.000.000	»	»	»	»	»	»	1.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
149.881.480 —	118.520	18.731.500	18.516.850	153.520	18.670.370 —	61.130	165.936.970	2.614.880
389.995.704 —	4.296	47.031.604	37.175.029	4.231.159	41.406.188 —	5.625.416	344.561.952	86.839.940
59.905.743 —	94.257	19.865.750	11.928.387	7.570.755	19.499.142 —	366.608	67.279.517	12.125.368
449.901.447 —	98.553	66.897.354	49.103.416	11.801.914	60.905.330 —	5.992.024	411.841.469	98.965.308
13.635.379 —	1.364.621	945.000	945.000	»	945.000	»	12.263.535	2.316.844
29.476.441 —	523.559	3.519.715	3.373.845	»	3.373.845 —	145.870	32.596.421	253.865
43.111.820 —	1.888.180	4.464.715	4.318.845	»	4.318.845 —	145.870	44.859.956	2.570.709

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
69	72	74	<i>Spese per il benessere e l'addestramento dell'agente di custodia.</i>					
1	1	1	Educazione fisica e sportiva dell'agente di custodia; premi, medaglie, diplomi ed altre spese	2.000.000	2.000.000	»		
2	2	2	Assistenza morale e benessere dell'agente di custodia, sale convegno . .	18.000.000	15.978.585	2.020.310		
3	3	3	Corsi di specializzazione, di qualificazione, di riqualificazione e aggiornamento	2.000.000	1.998.167	»		
Totale del capitolo n. 72 . . .				22.000.000	19.976.752	2.020.310		
70	73	75	<i>Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati, ecc.:</i>					
1	1	1	Mantenimento dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena (in appalto ed in economia); mantenimento negli ospedali; mantenimento nei manicomi e, per convenzione, in altri Istituti psichiatrici; rette per ricoverati, per periziandi e per sottoposti ad osservazioni psichiatriche	4.760.000.000	4.625.935.995	134.063.605		
2	2	2	Trasporto di detenuti ed internati, di corpi di reato e correlativa scorta, in appalto ed in economia (spese di trasporto sulle ferrovie e su vie ordinarie; indennità ai militari di scorta, ecc.)	620.000.000	564.259.016	55.738.318		
3	3	3	Provviste e servizi di ogni genere - Manutenzione e riparazione di mobili, arredi e materiale di casermaggio; riparazione di effetti di vestiario per detenuti; provviste e riparazioni di casermaggio per agenti di custodia; spese di ufficio; materiale scolastico	779.600.000	586.137.323	193.292.257		
4	4	4	Provvista di mezzi di trasporto per detenuti, internati e di cose inerenti ai servizi non appaltati, e anche di quelli pei servizi di vigilanza. .	10.900.000	6.204.155	4.640.822		
5	5	5	Manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto pei detenuti, internati e di cose inerenti ai servizi non appaltati, e anche di quelli pei servizi di vigilanza.	44.500.000	42.163.787	1.710.130		
Totale del capitolo n. 73 . . .				6.215.000.000	5.824.700.276	389.445.13		

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
17.998.895	— 1.105	578.870	502.650	»	502.650	— 76.220	16.481.235	2 020.310
1.998.167	— 1.833	»	»	»	»	»	1.998.167	»
21.997.062	— 2.938	578.870	502.650	»	502.650	— 76.220	20.479.402	2.020.310
4.759.999.600	— 400	156.420.537	71.885.617	46.086.674	117.972.291	— 38.448.246	4.697.821.612	180.150.279
619.997.334	— 2.666	102.316.945	60.720.629	35.173.607	95.894.236	— 6.422.709	624.979.645	90.911.925
779.429.580	— 170.420	285.618.155	210.558.292	60.249.153	270.807.445	— 14.810.710	796.695.615	253.541.410
10.844.977	— 55.023	16.936.267	42.212.680	4.716.290	16.928.970	— 7.297	18.416.835	9.357.112
43.873.917	— 626.083	1.713.485	1.367.319	»	1.367.319	— 346.166	43.531.106	1.710.130
6.214.145.408	— 854.592	563.005.389	356.744.537	146.225.724	502.970.261	— 60.035.128	6.181.444.813	535.670.856

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600 ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
71	74	76	<i>Spese per il funzionamento dei centri di rieducazione dei minorenni previsti dall'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538, ecc.:</i>			
1	1	1	Mantenimento in appalto ed in economia dei ricoverati; rette per i ricoverati a spese dello Stato negli Istituti convenzionati gestiti da pubbliche o private istituzioni provviste e servizi di ogni genere - Spese per gli uffici; provvista e manutenzione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzature scolastiche, professionali e scientifiche ecc. - Provvista degli effetti d'uso; bucato, stiratura, rammendo ecc.; materiali e servizi per la pulizia e l'igiene dei minori e dei locali; illuminazione ed acqua; riscaldamento, ecc.	1.764.500.000	1.678.562.370	76.708.064
2	2	2	Trasporto dei minorenni, dei corpi di reato e correlative scorte	37.000.000	34.494.712	1.658.756
3	3	3	Servizi educativi, scolastici e tecnici; cure ed assistenza fisiopsicologica ai minori, onorari per prestazioni di servizio sociale; premi, mercedi ai minori ricoverati negli Istituti; borse di studio e di lavoro ed assistenza ai minori in affidamento; spese per il cinema, radio e televisione; sports, biblioteca minori; campeggi, colonie	295.000.000	280.557.574	7.711.067
4	4	4	Provvista di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati . .	6.000.000	3.691.535	1.074.700
5	5	5	Manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	12.000.000	10.978.700	78.455
Totale del capitolo n. 74 . . .				2.114.500.000	2.008.284.891	87.231.042
72	75	77	<i>Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena:</i>			
1	1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili per le industrie - Acquisto di scorte vive	153.000.000	103.538.370	40.271.339
2	2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili - Acquisto di lubrificanti, carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine industriali ed agricole e degli autocarri - Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie - Mangime, medicinali, ecc. per il bestiame - Spesa per indumenti protettivi degli addetti alle industrie.	423.000.000	297.407.143	125.550.204
3	3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti e ad operai estranei	277.895.200	272.322.717	5.546.260
4	4	4	Corsi di qualificazione	30.000.000	27.707.694	293.285
Totale del capitolo n. 75 . . .				883.895.200	700.975.924	171.661.088

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
		Colonna q del conto consuntivo 1958-59			Colonne l + m			
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.755.270.434	9.229.566	151.275.247	101.044.984	47.757.518	148.802.499	2.472.748	1.779.607.351	124.465.582
36.153.468	846.532	3.463.189	3.131.680	64.622	3.196.302	266.887	37.626.392	1.723.378
288.268.641	6.731.359	20.475.583	19.274.787	624.060	19.898.847	576.736	299.832.361	8.335.127
4.766.235	1.233.765	697.010	697.000	»	697.000	10	4.388.535	1.074.700
11.057.155	942.845	700.387	248.727	451.660	700.387	»	11.227.427	530.115
2.095.515.933	18.984.067	176.611.416	124.397.175	48.897.860	173.295.035	3.316.381	2.132.632.066	136.128.902
143.809.709	9.190.291	62.577.178	54.961.470	7.461.673	62.423.143	154.035	158.499.840	47.733.012
422.957.347	42.653	59.647.337	55.577.232	1.253.800	56.831.032	2.816.305	352.984.375	126.804.004
277.868.977	26.223	4.067.009	3.802.794	101.570	3.904.364	162.645	276.125.511	5.647.830
28.000.979	1.999.021	40.000	40.000	»	40.000	»	27.747.694	293.285
872.637.012	11.258.188	126.331.524	114.381.496	8.817.043	123.198.539	3.132.985	815.357.420	180.478.131

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
73	76	78	<i>Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie:</i>				
1	1	1	Acquisto di macchine, carri, autocarri, attrezzi - Acquisto di scorte vive - Costruzioni rurali	106.500.000	66.506.676	24.176.572	
2	2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, carri, attrezzi ed utensili - Acquisto di lubrificanti, carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine agricole ed industriali e degli autocarri - Acquisto e trasporti di materie prime ed accessorie, mangime, medicinali, ecc. per il bestiame - Spesa per indumenti protettivi degli addetti alla industria agricola	260.000.000	253.795.744	6.204.256	
3	3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi	223.000.000	206.520.330	2.060.082	
Totale del capitolo n. 76 . . .				589.500.000	526.822.750	29.440.910	

N. 1

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
87.683.248 —	18.816.752	38.466.495	36.857.037	1.549.428	38.406.465 —	60.030	103.363.743	22.726.000
260.000.000	»	1.749.536	1.661.216	»	1.661.216 —	88.320	255.456.960	6.204.256
208.580.412 —	14.419.588	1.332.790	427.165	905.615	1.332.780 —	10	206.947.495	2.965.697
556.263.660 —	33.236.340	41.548.821	38.945.418	2.455.043	41.400.461 —	148.360	565.768.168	31.895.953

Rendiconto della gestione dei diritti spettanti alle Cancellerie

Articolo 5 della legge

DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI: 1	ENTRATE			
	Diritti di copia e relativi diritti di urgenza 2	Diritti vari 3	Doppio decimo sui crediti erariali recuperati 4	TOTALE 5
Ancona	13.879.649	45.876.777	19.710.692	79.467.118
Bari	34.275.122	99.778.044	35.587.779	169.640.945
Bologna	44.369.061	140.861.250	49.482.599	234.712.910
Brescia	20.264.603	70.078.276	37.710.523	128.053.402
Cagliari	16.042.849	60.231.859	25.886.956	102.161.664
Caltanissetta	8.042.661	21.937.170	8.764.401	38.744.232
Catania	25.436.472	92.570.637	28.020.813	146.027.922
Catanzaro	19.608.369	69.566.457	24.206.060	113.380.886
Firenze	61.541.782	148.023.507	51.142.831	260.708.120
Genova	36.333.882	111.487.145	33.041.850	180.862.877
L'Aquila	13.002.874	45.809.443	17.102.599	75.914.916
Lecce	17.004.448	53.953.536	22.281.153	93.239.137
Messina	9.001.925	30.228.914	9.121.635	48.352.474
Milano	122.533.363	361.001.722	92.207.808	575.742.893
Napoli	74.779.857	281.964.337	96.907.440	453.651.634
Palermo	24.969.749	93.502.337	23.425.857	141.897.943
Perugia	11.342.778	29.453.338	12.059.064	52.855.180
Potenza	6.401.530	23.821.472	9.777.826	40.000.828
Roma	107.266.730	323.248.336	64.306.794	494.821.860
Torino	48.727.550	166.733.689	63.216.649	278.677.888
Trento	8.024.945	30.864.921	12.067.290	50.957.156
Trieste	14.126.131	55.460.556	12.232.583	81.819.270
Venezia	32.981.296	125.975.310	49.668.129	208.624.735
	769.957.626	2.482.429.033	797.929.331	4.050.315.990

N. B. — Alla somma di lire 660.838.436 devesi aggiungere quella di lire 2.071.919 liquidata a titolo di interessi maturati sulle somme di lire 662.910.365 sono state detratte lire 34.587.083, quale importo delle quote aggiunte di proventi previsti dall'articolo 5 della la somma di lire 628.323.057 giusta quietanza n. 45248 del 15 marzo 1960 e n. 10494 del 30 settembre 1960 rilasciate della

e segreterie giudiziarie per l'esercizio finanziario 1959-60.

9 aprile 1953, n. 226.

USCITE								
Spese d'ufficio	Retribuzione copiatura straordinaria (art. 8 decreto legislativo n. 486 del 1948)	Retribuzione amanuensi (art. 14 decreto legislativo n. 486 del 1948)	Percentuale 4 per cento a favore dei funzionari del Ministero	Somma ripartita tra i funzionari del distretto	Numero dei funzionari	Terza parte a disposizione Ministero	Terza parte versata allo Stato	TOTALE
6	7	8	9	10	11	12	13	14
4.376.000	5.880.338	1.342.015	2.753.944	39.405.889	146	12.854.466	12.854.466	79.467.118
10.784.000	14.650.752	7.776.119	5.767.948	76.174.000	272	27.244.063	27.244.063	169.640.945
15.189.890	21.577.252	2.455.770	7.918.863	99.823.709	311	43.873.713	43.873.713	234.712.910
7.124.796	9.153.171	7.363.896	4.471.037	52.293.534	158	23.823.484	23.823.484	128.053.402
7.765.104	6.944.201	7.572.982	3.496.101	50.310.414	207	13.036.431	13.036.431	102.161.664
2.688.000	2.006.840	5.493.491	1.371.172	18.641.669	80	4.271.530	4.271.530	38.744.232
7.425.903	10.421.665	11.411.012	5.127.439	64.752.991	230	23.444.456	23.444.456	146.027.922
11.298.583	6.394.115	10.296.278	3.828.180	64.485.498	310	8.539.116	8.539.116	113.380.886
12.634.204	27.430.800	4.816.928	8.825.896	107.239.370	319	49.880.461	49.880.461	260.708.120
12.084.028	15.277.050	7.357.475	6.142.339	81.227.377	288	29.387.304	29.387.304	180.862.877
7.020.000	4.405.346	6.067.950	2.579.508	41.473.762	191	7.184.175	7.184.175	75.914.916
5.748.000	7.672.109	8.362.227	3.204.094	41.922.305	162	13.165.201	13.165.201	93.239.137
3.822.000	2.370.249	2.773.226	1.687.190	26.208.469	112	5.745.670	5.745.670	48.352.474
21.159.152	58.522.948	10.992.238	19.832.984	219.149.429	535	123.043.071	123.043.071	575.742.893
28.297.000	29.008.404	50.032.690	15.853.491	206.682.009	805	61.889.020	61.889.020	453.651.634
12.359.050	10.947.367	17.375.578	4.742.774	69.934.371	315	13.269.397	13.269.397	141.897.943
3.482.000	4.558.945	1.580.160	1.792.168	24.693.851	90	8.373.823	8.373.823	52.855.180
3.990.205	1.956.938	1.422.135	1.362.168	24.543.202	118	3.363.090	3.363.090	40.000.828
33.719.802	43.255.489	10.885.227	16.719.939	208.305.139	653	90.968.132	90.968.132	494.821.860
15.932.986	22.347.489	2.719.330	9.601.959	129.525.554	447	49.275.285	49.275.285	278.677.888
5.058.000	2.862.690	6.931.530	1.721.452	24.594.958	110	4.894.263	4.894.263	50.957.156
6.465.960	2.015.971	3.046.524	2.933.518	42.265.529	165	12.545.884	12.545.884	81.819.270
15.182.000	13.925.150	24.956.678	7.180.725	85.847.380	306	30.766.401	30.766.401	208.624.735
253.606.663	323.585.279	213.031.468	138.915.299	1.799.500.409	6.330	660.838.436	660.838.436	4.050.315.990

depositate sul conto corrente postale n. 1/8627 intestato alla Direzione Generale Affari Civili - Ufficio IV. Dalla somma risultante legge n. 59 del 1958. Detratte, inoltre, dalla rimanente somma di lire 628.323.282 lire 225 per tasse postali, è stato versata all'Erario Tesoreria Provinciale di Roma.

APPENDICE N. 1

**al conto consuntivo della spesa del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1959-60**

(Art. 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, articoli 176, 177 e 215 del regolamento approvato col regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, modificati con l'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA degli Archivi notarili

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

CONTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1959-60, si chiude con un avanzo finanziario di lire 649.722.137.

Le entrate riscosse per complessive lire 5.788.659.380 si distinguono come appresso:

a) per interessi, rendite ed altre entrate patrimoniali	L.	323.790.562
b) per proventi degli Archivi	»	1.716.974.874
c) per entrate e recuperi diversi.	»	30.460.403
d) per entrate straordinarie diverse	»	8.895.056
e) per reimpiego di sopravanzi	»	483.472.460
f) per entrate di spettanza dello Stato e di terzi	»	3.225.066.025
Totale entrata		L. 5.788.659.380

Le spese pagate, per un importo complessivo di lire 5.138.937.243 sono ripartite come appresso:

a) per spese ordinarie	L.	951.615.061
b) per spese straordinarie	»	485.611.282
c) per reimpiego di sopravanzi	»	483.472.460
d) per spese per conto dello Stato e di terzi	»	3.218.238.440
Totale della spesa		L. 5.138.937.243
Avanzo finanziario		L. 649.722.137

CONTO DEL PATRIMONIO

La consistenza patrimoniale degli Archivi notarili al 30 giugno 1959 era di	L.	6.898.334.203
ed alla fine dell'esercizio 1959-60 è risultato di	»	8.193.940.112
e quindi si è avuto un miglioramento di		L. 1.295.605.909

Hanno contribuito a formare tale miglioramento:

a) un aumento di attività	L.	1.307.848.778
b) un aumento di passività	»	12.242.869
Miglioramento		L. 1.295.605.909

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
PARTE PRIMA — ENTRATA			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	Prelevamento dal fondo [sopra]vanzi per presunto maggior fabbisogno (a)	(a) 490.860.179	»
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
1	Entrate patrimoniali - Rendite ed altre entrate patrimoniali	(b) 183.507.200	323.790.562
2	Proventi ordinari degli archivi - Diritti e tasse di archivio	(c) 1.480.623.000	1.716.974.874
3	Entrate e recuperi diversi:		
a)	Ritenute in conto entrata fondo sopra vanzi	26.000.000	21.794.600
b)	Contributi alle spese dei concorsi per la nomina a notaro (articolo n. 12, del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953 e successive modificazioni).	<i>per memoria</i>	»
c)	Quote di ammende e di oblazioni per contravvenzioni notarili - Entrate e recuperi diversi	7.000.000	8.665.803
	Totale delle entrate effettive ordinarie	1.697.130.200	2.071.225.839

- (a) Lettera che si istituisce e somma stanziata col decreto ministeriale 17 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1959 (lire 485.658.600) aumentata col decreto ministeriale 15 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1960 (lire 5.201.579).
- (b) Compresa lire 3.507.200 assegnate con i decreti ministeriali 21 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1959 (lire 3.007.200) e 15 gennaio 1960 sopracitato (lire 500.000).
- (c) Compresa lire 120.623.000 assegnate con i decreti ministeriali 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959 (lire 111.123.000) e 30 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1960 (lire 9.500.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
4	Proventi straordinari diversi:		
a)	Onorari prescritti	3.000.000	8.393.241
b)	Proventi vari	500.000	501.815
	Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	3.500.000	8.895.056
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
5	Sopravanzi da reimpiegare	500.000.000	483.472.460
	Totale delle entrate straordinarie . . .	503.500.000	492.367.516

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE SPESE.			
6	Entrate di pertinenza dello Stato (art. 18, comma 2° del regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e di altri Enti:		
a)	Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	40.000.000	35.304.440
b)	Ritenute per imposta di ricchezza mobile	24.000.000	26.613.735
c)	Ritenute per imposta complementare sul reddito	4.000.000	3.377.475
d)	Ritenute per addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	1.100.000	1.502.650
e)	Ritenute 0,50 per cento a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali. Gestione autonoma credito (legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000	1.544.095
f)	Ritenute per tassa di bollo	500.000	550.095
g)	Ritenute eventuali	<i>per memoria</i>	32.560
	<i>Da riportarsi</i>	71.300.000	68.925.050

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
	<i>Riporto . . .</i>	71.300.000	68.925.050
7	Entrate di spettanza di terzi:		
a)	Onorari a notari cessati od ai loro eredi	(a) 43.000.000	20.090.129
b)	Contributi dei notari da versare alla Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(b) 3.200.000.000	3.025.965.950
c)	Aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	(c) 64.000.000	61.808.783
d)	Aggio sugli onorari riscossi per conto dei notai cessati o dei loro eredi (art. 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	(d) 3.000.000	1.056.558
e)	Entrate diverse	(e) 63.000.000	47.219.555
	Totale delle gestioni speciali	3.444.300.000	3.225.066.025

(a) Comprese lire 13.000.000 assegnate con i decreti ministeriali 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959 (lire 10.000.000) e 30 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1960 (lire 3.000.000).

(b) Comprese lire 300.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 19 settembre 1959.

(c) Comprese lire 6.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 19 settembre 1959.

(d) Comprese lire 1.500.000 assegnate con i citati decreti ministeriali 19 settembre 1959 (lire 1.000.000) e 30 marzo 1960 (lire 500.000).

(e) Comprese lire 3.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 30 marzo 1960.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
RIASSUNTO PER TITOLI			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	Prelevamento dal fondo sopravvanzi	490.860.179	»
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	1.697.130.200	2.071.225.839
	Totale del titolo I (Entrate ordinarie) . . .	2.187.990.379	2.071.225.839
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	3.500.000	8.895.056
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	483.472.460
	Totale del titolo II (entrate straordinarie) . . .	503.500.000	492.367.516
	Totale delle entrate (ordinarie e straordinarie)	2.691.490.379	2.563.593.355
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle spese	3.444.300.000	3.225.066.025
	Totale generale dell'entrata	6.135.790.379	5.788.659.380

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	riscosse
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	Prelevamento dal fondo sopravanzi	490.860.179	»
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
	Parte ordinaria	1.697.130.200	2.071.225.839
	Parte straordinaria	3.500.000	8.895.056
	Totale della categoria I	2.191.490.379	2.080.120.895
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			
	Totale delle categorie I e II	500.000.000	483.472.460
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle spese	3.444.300.000	3.225.066.025
	Totale generale	6.135.790.379	5.788.659.380

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
PARTE SECONDA — SPESA			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — <i>Spese ordinarie.</i>			
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>			
1	Spese patrimoniali:		
a)	Locali e mobili	(a) 198.995.500	123.479.190
b)	Imposte e tasse	3.000.000	783.498
c)	Oneri patrimoniali	(b) 9.000.000	3.989.642
2	Spese di Amministrazione:		
a)	Personale di ruolo e dei ruoli aggiunti — Stipendi ed altri as- segnni di carattere continuativo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) . .	(c) 550.000.000	502.573.213
	<i>Da riportarsi . . .</i>	760.995.500	630.825.543

(a) Compresse lire 68.995.500, assegnate col decreto ministeriale 17 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1959.

(b) Compresse lire 5.000.000 assegnate col decreto ministeriale 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959.

(c) Compresse lire 10.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 19 settembre 1959.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	760.995.500	630.825.543
b)	Personale - Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 155.000.000	145.742.148
c)	Personale - Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 5.000.000	2.638.500
d)	Spese per cura, per ricovero in Istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 500.000	376.650
e)	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	2.000.000	801.000
f)	Spese per la custodia e pulizia dei locali	15.000.000	10.868.294
g)	Fitto di locali	28.000.000	21.252.425
h)	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso ufficio	(d) 3.000.000	635.773
i)	Spese di ufficio	(e) 33.000.000	24.798.757
	<i>Da riportarsi . . .</i>	1.002.495.500	837.939.090

(a) Compresse lire 25.000.000 assegnate col decreto ministeriale 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959.

(b) Compresse lire 3.500.000 assegnate con i decreti ministeriali 19 settembre 1959 sopracitato (lire 500.000) e 21 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1959 (lire 3.000.000).

(c) Somma stanziata col decreto ministeriale 30 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1960.

(d) Compresse lire 1.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 19 settembre 1959.

(e) Compresse lire 8.000.000 assegnate con i citati decreti ministeriali 19 settembre 1959 (lire 5.000.000) e 30 marzo 1960 (lire 3.000.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto . . .</i>	1.002.495.500	837.939.090
3	Concorsi e rimborsi allo Stato	4.260.000	»
4	Altre spese ordinarie:		
a)	Spese per il completamento, la regolarizzazione, il riordinamento e la conservazione delle schede dei notari cessati (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(a) 19.000.000	14.681.541
a-bis)	Servizio automobilistico (b)	(b) 3.000.000	477.985
b)	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale degli Archivi notarili	(c) 3.800.000	1.589.490
c)	Indennità di supplenza e di missione e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili	25.000.000	14.103.883
d)	Forniture di bollettari, di stampati e di oggetti di cancelleria a cura dell'Amministrazione centrale.	4.000.000	2.346.525
e)	Gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti i consigli di amministrazione, la Commissione di disciplina, le commissioni esaminatrici dei concorsi, le commissioni tecniche e indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi	(d) 2.200.000	2.140.613
f)	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento dei consigli di amministrazione e delle commissioni	100.000	»
g)	Contributi di assicurazione obbligatoria (regio-decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito nella legge 6 luglio 1939, n. 1272 e successive modificazioni comprese le integrazioni di cui alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	5.500.000	2.641.034
	<i>Da riportarsi . . .</i>	1.069.355.500	875.920.161

- (a) Comprese lire 6.000.000 assegnate con i decreti ministeriali 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959 (lire 5.000.000) e 30 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1960 (lire 1.000.000).
- (b) Lettera che si istituisce e somma che si iscrive col citato decreto ministeriale 19 settembre 1959.
- (c) Comprese lire 1.800.000 risultanti dalla differenza tra l'aumento di lire 2.000.000 disposto con il citato decreto ministeriale 30 marzo 1960 e la riduzione di lire 200.000 apportata col decreto ministeriale 15 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1960 (lire 200.000).
- (d) Comprese lire 700.000 assegnate con i decreti ministeriali 15 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1960 (lire 500.000) e 15 giugno 1960 sopraccitato (lire 200.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto</i>	1.069.355.500	875.920.161
<i>h)</i>	Rimborsi eventuali di tasse di concorsi notarili	<i>per memoria</i>	»
<i>i)</i>	Spese di concorsi per nomine a notaio (art. 36 regio-decreto 14 novembre 1926, n. 1953)	(a) 952.205	944.716
<i>l)</i>	Spese casuali	200.000	»
<i>m)</i>	Altre spese ordinarie (rimborsi per eccedenze di versamenti, spese di liti e contrattuali ed altre varie)	3.000.000	1.568.568
<i>n)</i>	Spese per il ritiro degli atti dei notari cessati	1.000.000	154.557
5	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione degli Archivi notarili (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(b) 72.565.995	58.797.924
6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale comunque addetto all'Amministrazione degli Archivi notarili in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(c) 16.752.000	14.229.135
7	Fondo per le spese imprevidite	13.000.000	»
	Totale delle spese ordinarie	1.176.825.700	951.615.061

(a) Somma stanziata con i decreti ministeriali 17 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1959 (lire 945.005) e 21 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1959 (lire 7.200).

(b) Comprese lire 53.565.995 assegnate con i decreti ministeriali 17 luglio 1959 sopracitato (lire 12.942.995) e 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959 (lire 40.623.000).

(c) Comprese lire 11.752.000 assegnate con i citati decreti ministeriali 17 luglio 1959 (lire 2.400.000), 19 settembre 1959 (lire 9.000.000) e 15 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1960 (lire 352.000).

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.			
CATEGORIA I. — Spese effettive.			
8	Spese per il personale e diverse:		
a)	Spese per il personale assunto temporaneamente a copertura dei posti vacanti nell'organico del personale della carriera esecutiva (art. 22 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 528)	20.000.000	13.475.272
b)	Spese per la scritturazione delle copie degli atti conservati negli Archivi notarili (art. 45 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(a) 45.000.000	30.578.435
c)	Spese straordinarie diverse (traslochi di archivi, ecc.)	15.000.000	5.190.575
d)	Acquisto e costruzioni di fabbricati per i servizi dell'Amministrazione degli Archivi notarili	(b) 900.375.100	436.367.000
	Totale delle spese effettive straordinarie	980.375.100	485.611.282
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
9	Reimpiego di sopravanzi	500.000.000	483.472.460
	Totale del movimento di capitali	500.000.000	483.472.460
	Totale delle spese straordinarie	1.480.375.100	969.083.742

- (a) Compresa lire 10.000.000 assegnate con i decreti ministeriali 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959 (lire 7.000.000) e 30 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1960 (lire 3.000.000).
- (b) Compresa lire 400.375.100 assegnate col decreto ministeriale 17 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1959.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
GESTIONI SPECIALI			
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE ENTRATE.			
10	Somme dovute allo Stato (art. 18, 2° comma, regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e ad altri Enti:		
a)	Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	(a) 38.445.545	33.801.465
b)	Imposte di ricchezza mobile	(b) 25.098.145	25.098.145
c)	Imposta complementare sul reddito	4.000.000	3.973.020
d)	Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	(c) 1.452.950	1.452.950
e)	Ritenute 0,50 per cento a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali. Gestione autonoma credito (Legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000	1.521.670
f)	Ritenute per tassa di bollo	(d) 556.910	556.910
g)	Ritenute eventuali	(e) 46.450	46.450
	<i>Da riportarsi</i>	71.300.000	66.450.610

- (a) Dedotte lire 1.554.455 col decreto ministeriale 15 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1960.
 (b) Comprese lire 1.098.145 assegnate col citato decreto ministeriale 15 gennaio 1960.
 (c) Comprese lire 352.950 assegnate col citato decreto ministeriale 15 gennaio 1960.
 (d) Comprese lire 56.910 assegnate col citato decreto ministeriale 15 gennaio 1960.
 (e) Somma stanziata col citato decreto ministeriale 15 gennaio 1960.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
	<i>Riporto</i>	71.300.000	66.450.610
11	Somme dovute a terzi:		
a)	Onorari a notari cessati o ai loro eredi	(a) 43.000.000	20.324.273
b)	Versamenti alla Cassa nazionale del notariato dei contributi riscossi per suo conto (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(b) 3.200.000.000	3.020.595.962
c)	Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(c) 68.418.077	62.954.804
d)	Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sulle somme riscosse per onorari spettanti ai notai cessati, o ai loro eredi (art. 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	(d) 3.431.502	1.211.465
e)	Somme dovute a diversi	(e) 63.000.000	46.701.326
	Totale delle gestioni speciali	3.449.149.579	3.218.238.440

- (a) Comprese lire 13.000.000 assegnate con i decreti ministeriali 19 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1959 (lire 10.000.000) e 30 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1960 (lire 3.000.000).
 (b) Comprese lire 300.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 19 settembre 1959.
 (c) Comprese lire 10.418.077 assegnate col citato decreto ministeriale 19 settembre 1959 (lire 6.000.000) e col decreto ministeriale 15 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1960 (lire 4.418.077).
 (d) Comprese lire 1.931.502 assegnate con i citati decreti ministeriali 19 settembre 1959 (lire 1.000.000) 15 gennaio 1960 (lire 431.502) e 30 marzo 1960 (lire 500.000).
 (e) Comprese lire 3.000.000 assegnate col citato decreto ministeriale 30 marzo 1960.

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
RIASSUNTO PER TITOLI			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	1.176.825.700	951.615.061
	Totale del Titolo I (Spese ordinarie) . . .	1.176.825.700	951.615.061
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	980.375.100	485.611.282
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	483.472.460
	Totale del Titolo II (Spese straordinarie) . . .	1.480.375.100	969.083.742
	Totale delle spese (ordinarie e straordinarie) . . .	2.657.200.800	1.920.698.803
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate	3.449.149.579	3.218.238.440
	Totale generale della spesa . . .	6.106.350.379	5.138.937.243

ARTICOLI		SOMME	
Numero	Denominazione	previste	pagate
RIASSUNTO PER CATEGORIE			
—			
GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive (ordinarie e straordinarie)</i>	2.157.200.800	1.437.226.343
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	500.000.000	483.472.460
	Totale delle categorie I e II	2.657.200.800	1.920.698.803
GESTIONI SPECIALI			
	Partite che si compensano nelle entrate	3.449.149.579	3.218.238.440
	Totale generale	6.106.350.379	5.138.937.243
RIEPILOGO			
—			
	Entrata	6.135.790.379	5.788.659.380
	Spesa	6.106.350.379	5.138.937.243
	Avanzo di gestione	29.440.000	649.722.137

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

Roma, addì 2 novembre 1963.

IL PRESIDENTE
CARBONE

IL MINISTRO
BOSCO

Movimento dei titoli rappresentanti il capitale investito.

SPECIE DEI TITOLI	Consistenza al 1° luglio 1959 (Valore nominale)	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 (Valore nominale)	Scadenze delle cedole	Quota- zioni in borsa al 30 giugno 1960	Valore di borsa al 30 giugno 1960
		in più per nuovi acquisti	in meno per ammor- tamenti e sorteggi				
TITOLI DI STATO							
Rendita Italiana 3,50 per cento (emiss. 1906)	16.300	»	»	16.300	1/1 - 1/7	84,25	13.733
Rendita Italiana 5 — per cento (emiss. 1935)	21.487.800	»	»	21.487.800	1/1 - 1/7	108,50	23.314.263
BUONI DEL TESORO.							
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1960 5 %	115.000.000	»	115.000.000	»	»	»	»
Buoni del Tesoro nov. 1° gennaio 1961 5 %	25.000.000	»	»	25.000.000	1/1 - 1/7	101,50	26.375.000
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1964 5 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1/4 - 1/10	101,75	50.875.000
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1965 5 %	50.000.000	»	»	50.000.000	1/4 - 1/10	101,75	50.875.000
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1966 5 %	100.000.000	»	»	100.000.000	1/4 - 1/10	101,80	101.800.000
Buoni del Tesoro pol. 1° ottobre 1966 5 %	»	500.000.000	»	500.000.000	1/4 - 1/10	101,90	509.500.000
Buoni del Tesoro nov. 1° gennaio 1968 5 %	38.500.000	»	»	38.500.000	1/1 - 1/7	102	39.270.000
Buoni del Tesoro nov. 1° aprile 1969 5 %	»	115.000.000	»	115.000.000	1/4 - 1/10	101,65	116.897.500
Totale dei titoli di Stato . . .	400.004.100	615.000.000	115.000.000	900.004.100			917.920.496
TITOLI GARANTITI DALLO STATO							
TITOLI A REDDITO FISSO.							
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale (ex Genova) 3,75 per cento . . .	9.000	»	6.000	3.000	1/1 - 1/7	74,50	2.235
Obbligazioni I. R. I. (1952) 5,50 per cento	21.000.000	»	»	21.000.000	1/2 - 1/8	100,85	21.178.500
Totale dei titoli garantiti dallo Stato . . .	21.009.000	»	6.000	21.003.000			21.180.735
TITOLI ASSIMILATI AI GARANTITI DALLO STATO							
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche - Serie trentennale 6 per cento	2.158.500.000	»	9.650.000	2.148.850.000	1/1 - 1/7	103	2.213.315.500
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche « Ferrovie dello Stato » - Serie speciale 1953, 5,50 per cento . . .	20.000.000	»	»	20.000.000	1/1 - 1/7	100,70	20.140.000
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche « Ferrovie dello Stato » - Serie speciale 1955, 5,50 per cento . . .	147.500.000	»	20.000.000	127.500.000	1/1 - 1/7	100,90	128.647.500
Obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche « Città di Roma » - Serie speciale 5 per cento	130.000	»	»	130.000	1/1 - 1/7	99,90	129.870
<i>Da riportarsi . . .</i>	2.326.130.000	»	29.650.000	2.296.480.000			2.362.232.870

Movimento dei titoli rappresentanti il capitale investito.

SPECIE DEI TITOLI	Consistenza al 1° luglio 1959 (Valore nominale)	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 (Valore nominale)	Scadenze delle cedole	Quota- zioni in borsa al 30 giugno 1960	Valore di borsa al 30 giugno 1960
		in più per nuovi acquisti	in meno per ammor- tamenti e sorteggi				
<i>Riporto . . .</i>	2.326.130.000	»	29.650.000	2.296.480.000			2.362.232.870
Obbligazioni I. R. I. ventennali (1955) 6 per cento	50.000.000	»	»	50.000.000	1/3 - 1/9	102,75	51.375.000
Obbligazioni I. R. I. (1956) 6 per cento	50.000.000	»	»	50.000.000	1/4 - 1/10	102,55	51.275.000
Obbligazioni I. R. I. ventennali (1957) 6 per cento	100.000.000	»	»	100.000.000	1/3 - 1/9	104,45	104.450.000
Obbligazioni I. R. I. (1957-1975) 6 per cento	200.000.000	»	»	200.000.000	1/6 - 1/12	102,75	205.500.000
Totale dei titoli assimilati ai garantiti dallo Stato	2.726.130.000	»	29.650.000	2.696.480.000			2.774.832.870
OBBLIGAZIONI FONDIARIE							
Obbligazioni I. M. I. (XIX emissione) credito navale, 6 per cento	200.000.000	»	»	200.000.000	1/1 - 1/7	102,60	205.200.000
Totale delle obbligazioni fondiarie	200.000.000	»	»	200.000.000			205.200.000
TITOLI ASSIMILATI ALLE OBBLIGAZIONI FONDIARIE							
Obbligazioni Istituti di credito imprese di pubblica utilità - Ventennali (XXII - emissione) 6 per cento	100.000.000	»	»	100.000.000	1/1 - 1/7	102,85	102.850.000
Obbligazioni Istituti di credito imprese di pubblica utilità - Serie speciale Edison (VI emissione) 6 per cento	25.000.000	»	»	25.000.000	1/1 - 1/7	102,65	25.662.500
Obbligazioni Istituti di credito imprese di pubblica utilità - Serie speciali Montecatini, 6 per cento	79.000.000	»	»	79.000.000	1/1 - 1/7	102,60	81.054.000
Obbligazioni Istituto di credito imprese di pubblica utilità - Ventennali (1958) 6 per cento	100.000.000	»	»	100.000.000	1/1 - 1/7	102,85	102.850.000
Obbligazioni E. N. I. Petrolio (1956) 6 per cento	50.000.000	»	4.000.000	46.000.000	1/1 - 1/7	102,60	47.196.000
Obbligazioni E. N. I. Petrolio sud (1959-1976) 6 per cento	100.000.000	»	»	100.000.000	1/4 - 1/10	103,10	103.100.000
Totale dei titoli assimilati alle obbligazioni fondiarie	454.000.000	»	4.000.000	450.000.000			462.712.500
Totale generale	3.801.143.100	615.000.000	148.656.000	4.267.487.100			4.381.846.601
Differenza tra il valore nominale e quello reale	»	»	»	114.359.501			»
	3.801.143.100	615.000.000	148.656.000	4.381.846.601			4.381.846.601

Conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 1959-60.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1959-60		CONSISTENZA al 30 giugno 1960
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Immobili	1.044.715.161	443.227.000	62.466	1.487.879.695
Mobili e arredi	314.647.477	161.237.350	361.818	475.523.009
Libri	11.445.736	2.345.849	24.462	13.767.123
Titoli di Stato.	403.692.571	31.646.715 (a) 598.472.460 (b)	(c) 891.250 (d) 115.000.000	917.920.496
Titoli garantiti dallo Stato	21.092.100	(a) 95.100	(c) 465 (d) 6.000	21.180.735
Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato	2.792.704.935	(a) 12.628.835	(c) 850.900 (d) 29.650.000	2.774.832.870
Obbligazioni fondiarie	200.800.000	(a) 4.400.000	»	205.200.000
Titoli assimilati alle obbligazioni fondiarie	461.517.510	(a) 5.435.000	(c) 240.010 (d) 4.000.000	462.712.500
Depositi in conto corrente « Fondo sopravvanzi »	255.634.125	312.298.642	»	567.932.767
Fondo di cassa disponibile	1.541.237.686	4.932.701.054	5.045.864.019	1.428.074.721
Crediti diversi	726.413	492.524	180.361	1.038.576
Totale attività	7.048.213.714	6.504.980.529	5.197.131.751	8.356.062.492
		+ 1.307.848.778		
PASSIVITÀ				
Onorari proporzionali dovuti ai notai o ai loro eredi	40.624.162	20.090.129	20.324.273	40.390.018
Ritenute da versare all'Ente Nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	33.801.465	35.304.440	33.801.465	35.304.440
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato e al Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ed altre eventuali	32.649.145	33.620.610	32.649.145	33.620.610
Spese residue relative a concorsi per la nomina a notaro	3.399.704	»	944.716	2.454.988
Debiti diversi	39.405.035	3.142.910.846	3.131.963.557	50.352.324
Totale passività	149.879.511	3.231.926.025	3.219.683.156	162.122.380
		+ 12.242.869		
Patrimonio netto	6.898.334.203	3.273.053.904	1.977.447.995	8.193.940.112
		+ 1.295.605.909		

- (a) Maggior valore dei titoli.
(b) Valore di acquisto dei titoli.
(c) Minor valore dei titoli.
(d) Valore di rimborso dei titoli.

APPENDICE N. 2

**al conto consuntivo del Ministero di grazia e giustizia
per l'esercizio finanziario 1959-60**

(Articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547)

CONTO CONSUNTIVO

dell'ENTRATA e della SPESA della Cassa delle Ammende

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

Il conto del bilancio della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1959-60 presenta i seguenti risultati:

Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi per colmare il presunto disavanzo della corrente gestione	L. 100.000.000
Entrate effettive ordinarie e straordinarie riscosse	» 120.748.891
Totale	
	L. 220.748.891
Spese effettive ordinarie e straordinarie pagate	» 158.179.682
Eccedenza delle entrate sulle spese	
	L. 62.569.209
Tenuto conto che il patrimonio alla fine dell'esercizio 1959-60 fu accertato in	
	L. 251.936.829
e che va diminuito di	
	» 100.000.000
per il prelevamento di cui sopra disposto con decreto interministeriale del 7 novembre 1959	L. 151.936.829
e che va aumentato dell'incremento derivante dalla gestione di bilancio di	» 62.569.209
e del maggior valore dei titoli al 30 giugno 1960 di	» 114.505
la consistenza patrimoniale netta al 30 giugno 1960 è di	
	L. 214.620.543

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il conto consuntivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1959-60 della Cassa delle Ammende costituita ai sensi e per gli scopi di cui all'articolo 149 del nuovo Codice penale;

Visto l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

DECRETA:

È approvato il conto consuntivo delle entrate e delle spese della Cassa delle Ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 in conformità dei prospetti qui acclusi e con le seguenti risultanze definitive:

Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi per colmare il pre-		
sunto disavanzo della corrente gestione	L.	100.000.000
Entrate effettive ordinarie e straordinarie riscosse	»	120.748.891
		<hr/>
	Totale	L. 220.748.891
Spese effettive ordinarie e straordinarie pagate	»	158.179.682
		<hr/>
Eccedenze delle entrate sulle spese	L.	62.569.209
maggior valore dei titoli di Stato al 30 giugno 1960	»	114.505
		<hr/>
	L.	62.683.714
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1959 diminuita della somma di		
lire 100.000.000 prelevata con decreto interministeriale 7 novem-		
bre 1959	»	151.936.829
		<hr/>
Consistenza patrimoniale al 30 giugno 1960	L.	214.620.543
		<hr/> <hr/>

Roma, 27 agosto 1963

Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

Il Ministro per la grazia e giustizia

Bosco

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

ARTICOLI		COMPETENZA	SOMME
Numero	Denominazione	PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60	INTROITATE
PARTE I. — ENTRATA.			
	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi per colmare il pre- sunto disavanzo della corrente gestione	(a) 100.000.000	100.000.000
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>			
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	47.000.000	70.941.769
2	Versamenti per grazia	19.150.000	21.307.156
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	2.200.000	3.023.870
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	1.100.000	1.138.345
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	10.500.000	16.860.336
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito . .	550.000	210.700
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	3.500.000	7.266.715
	Totale entrate ordinarie	184.000.000	220.748.891
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>			
8	Entrate straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	»
	Totale delle entrate straordinarie	»	»
<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i>			
9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	»
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.			
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà prov- visoria, ecc.)	16.000.000	13.361.563
		16.000.000	13.361.563

(a) Iscrizione di lire 100.000.000 disposta con decreto interministeriale 7 novembre 1959.

ARTICOLI		COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60	SOMME INTROITATE
Numero del- l'esercizio 1959-60	Denominazione		
RIASSUNTO DELL'ENTRATA			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	184.000.000	220.748.891
	Totale del titolo I	184.000.000	220.748.891
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive</i>	»	»
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II	»	»
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	184.000.000	220.748.891
	Partite che si compensano con la spesa	16.000.000	13.361.563
	TOTALE GENERALE	200.000.000	234.110.454

CONTO CONSUNTIVO
DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

ARTICOLI		COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60	SOMME PAGATE
Numero	Denominazione		
PARTE II. — SPESA.			
—			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>			
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	83.150.000	57.695.250
2	Spese per la pubblicazione delle sentenze	150.000	»
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	100.000	54.000
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	500.000	430.432
5	Spese causali	25.000	»
6	Fondo di riserva per spese impreviste	75.000	»
Totale delle spese ordinarie		84.000.000	58.179.682
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE			
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>			
7	Spese straordinarie diverse	<i>per memoria</i>	»
7-bis	Assegnazioni eccezionali ai Consigli di Patronato (a).	100.000.000	100.000.000
Totale della categoria I		100.000.000	100.000.000
<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i>			
8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	<i>per memoria</i>	»
Totale delle spese straordinarie		100.000.000	100.000.000
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.			
9	Restituzione e incameramento di depositi	16.000.000	10.195.292

(a) Articolo aggiunto e somma iscritta con decreto interministeriale 7 novembre 1959.

ARTICOLI		COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60	SOMME PAGATE
Numero del- l'esercizio 1959-60	Denominazione		
RIASSUNTO DELLA SPESA			
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	84.000.000	58.179.682
	Totale del titolo I	84.000.000	58.179.682
TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE			
	CATEGORIA I. — <i>Spese effettive</i>	100.000.000	100.000.000
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali</i>	»	»
	Totale del titolo II	100.000.000	100.000.000
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	184.000.000	158.179.682
	Partite che si compensano con l'entrata	16.000.000	10.195.292
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	200.000.000	168.374.974
RIEPILOGO			
	Entrate	200.000.000	234.110.454
	Spese	200.000.000	168.374.974
	Differenza	»	65.735.480

Conto patrimoniale per l'esercizio finanziario 1959-60.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ	Consistenza al 1° luglio 1959	Variazioni e migliori accertamenti avvenuti nell'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
		in più	in meno	
ATTIVITÀ				
Titoli di rendita pubblica	4.097.039	(a) 114.505	»	4.211.544
Depositi in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	365.746.243	234.110.454	(b) 268.374.974	331.481.723
	369.843.282	234.224.959	268.374.974	335.693.267
PASSIVITÀ				
Creditori per depositi cauzionali	117.906.453	13.361.563	10.195.292	121.072.724
Patrimonio netto . . .	251.936.829	220.863.396	258.179.682	214.620.543
		— 37.316.286		

(a) Plus valore dei titoli al 30 giugno 1960.

(b) Compreso lire 100.000.000: prelevate con decreto interministeriale 7 novembre 1959.

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Spesa del Ministero degli affari esteri.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1959-60, approvato con la legge 21 luglio 1959, n.535, presentava i seguenti risultati:

Categoria I. — Spese effettive	L.	33.114.759.400
Categoria II. — Movimento di capitali	»	525.400
		<hr/>
	L.	33.115.284.800
		<hr/> <hr/>

Nel corso della gestione vennero apportate alle predette previsioni, variazioni per un ammontare netto di lire 2.332.712.805 distribuite per i diversi gruppi di spese della categoria I (Spese effettive) nel modo seguente:

CATEGORIA I. — *Spese effettive:*

Spese generali	+	L.	637.565.505
Tipografia riservata	+	»	3.000.000
Debito vitalizio	+	»	150.736.000
Spese di rappresentanza, di ufficio e diverse	+	»	38.136.900
Spese per le relazioni culturali con l'estero	+	»	281.393.300
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	+	»	152.935.700
Spese diverse	+	»	1.037.095.400
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	+	»	31.850.000
			<hr/>
Totale variazioni	+	L.	2.332.712.805
			<hr/> <hr/>

In dipendenza delle variazioni predette, le previsioni iniziali risultavano al 30 giugno 1960, aumentate a lire 35.447.997.605, come rilevasi dal prospetto n. 1.

In confronto di tale previsione, il conto consuntivo presenta gli accertamenti di cui al successivo prospetto n. 2, nel quale gli accertamenti stessi sono posti a confronto con quelli del precedente esercizio 1958-59.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1959-60.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- mento dai fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e spese impreviste	Riassegna- zioni di fondi	Diminuzioni di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effet- tive . . .	33.114.759.400	2.613.050.000	436.346.105	33.976.700	750.660.000	»	2.332.712.805	35.447.472.205
Movimento di capitali	525.400	»	»	»	»	»	»	525.400
	33.115.284.800	2.613.050.000	436.346.105	33.976.700	750.660.000	»	2.332.712.805	35.447.997.605

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO 1959-60
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	
Spese effettive:							
Esercizio 1959-60	33.114.759.400	2.332.712.805	35.447.472.205	30.633.614.702	4.429.672.731	35.063.287.433	+ 384.184.772
Esercizio 1958-59	33.085.435.500	1.490.096.800	34.575.532.300	28.444.631.232	4.539.412.287	32.984.043.519	+1.591.488.781
Differenze . . .	+ 29.323.900	+ 842.616.005	+ 871.939.905	+ 2.188.983.470	- 109.739.556	+ 2.079.243.914	-1.207.304.009
Movimento di capitali:							
Esercizio 1959-60	525.400	»	525.400	505.189	»	505.189	+ 20.211
Esercizio 1958-59	479.300	»	479.300	479.167	»	479.167	+ 133
Differenze . . .	+ 46.100	»	+ 46.100	+ 26.022	»	+ 26.022	+ 20.078
Insieme:							
Esercizio 1959-60	33.115.284.800	2.332.712.805	35.447.997.605	30.634.119.891	4.429.672.731	35.063.792.622	+ 384.204.983
Esercizio 1958-59	33.085.914.800	1.490.096.800	34.576.011.600	28.445.110.399	4.539.412.287	32.984.522.686	+1.591.488.914
Differenze . . .	+ 29.370.000	+ 842.616.005	+ 871.986.005	+ 2.189.009.492	- 109.739.556	+ 2.079.269.936	-1.207.283.931

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA									
—									
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE									
SPESE GENERALI.									
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (Spese fisse e obbligatorie)		11.000.000	9.005.020	460.000		
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato nel territorio Nazionale		3.500.000	1.015.335	3.127		
3	3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segre- terie particolari dei Sottosegretari di Stato		20.000.000	16.503.682	2.519.908		
4	4	4	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione degli affari esteri (Spese fisse e obbligatorie) . . .	(a)	2.585.000.000	2.405.329.884	139.263.515		
5	5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo dei ruoli aggiunti ed a quello del ruolo speciale transitorio ed esaurimento chiamato a pre- stare servizio presso l'Amministrazione centrale (art. 1 del decreto legi- slativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) . .	(b)	180.000.000	164.486.159	15.494.873		
6	6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775 (Spese fisse e obbli- gatorie)	(c)	1.050.000.000	933.060.627	88.376.976		
7	7	7	Retribuzioni al personale in servizio all'estero da assumere con contratto di diritto privato in base all'articolo 15 della legge 30 giugno 1956, n. 775	(d)	580.646.400	399.963.181	180.530.160		
8	8	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (Spese fisse e obbligatorie) .	(e)	51.555.000	43.696.145	7.553.760		
<i>Da riportarsi . . .</i>					4.481.701.400	3.973.060.033	434.202.319		

(a) Comprese lire 80.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 23 gennaio 1960, n. 167876, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 2.500.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(c) Dedotte lire 50.000.000 con il decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 136048, emanato in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 luglio 1959, n. 535, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1959-60.

AFFARI ESTERI

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
9.465.020	1.534.980	458.852	434.250	»	434.250	24.602	9.439.270	460.000
1.018.462	2.481.538	6.673	»	»	»	6.673	1.015.335	3.127
19.023.590	976.410	816.114	816.114	»	816.114	»	17.319.796	2.519.908
2.544.593.399	40.406.601	313.364.290	179.476.019	133.454.081	312.930.100	434.190	2.584.805.903	272.717.596
179.981.032	18.968	25.456.587	23.453.986	1.488.786	24.942.772	513.815	187.940.145	16.983.659
1.021.437.603	28.562.397	144.367.636	122.767.141	8.844.909	131.612.050	12.755.586	1.055.827.768	97.221.885
580.493.341	153.059	83.966.618	42.697.479	41.269.139	83.966.618	»	442.660.660	221.799.299
51.249.905	305.095	3.066.489	2.627.709	336.520	2.964.229	102.260	46.323.854	7.890.280
4.407.262.352	74.439.048	571.503.259	372.272.698	185.393.435	557.666.133	13.837.126	4.345.332.731	619.595.754

(d) Compresa lire 300.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 13 novembre 1959, n. 155341, emanato in applicazione dell'articolo 2 della citata legge 21 luglio 1959, n. 535; lire 78.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722; lire 2.646.400 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato e lire 100.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 136048.

(e) Compresa lire 6.555.000 iscritte con il decreto ministeriale 20 giugno 1960, n. 143900, concernente prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		4.481.701.400	3.973.060.033	434.202.319	
9	9	9	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		(a) 4.920.000	4.094.894	222.870	
10	10	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>)		21.400.000	15.460.945	3.754.080	
11	11	11	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)		3.500.000	2.377.630	662.589	
12	12	13	Stipendi, retribuzioni, ed altri assegni fissi al personale delle altre Amministrazioni dello Stato a disposizione del Ministero degli affari esteri e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione. (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>).		(b) 297.000.000	229.865.044	67.134.956	
13	13	14	Compensi per lavoro straordinario al personale delle altre Amministrazioni dello Stato a disposizione del Ministero degli affari esteri (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		28.150.000	26.908.560	1.169.430	
14	14	15	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale del Ministero degli affari esteri ed a quello appartenente ad altre Amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse del Ministero, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(c) 54.500.000	25.269.605	29.230.395	
15	15	16	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale degli Uffici di frontiera addetto ai servizi dell'emigrazione ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spese d'ordine</i>).		1.250.000	1.995	21.000	
16	16	17	Assegni personali spettanti al personale degli Uffici di frontiera addetto ai servizi dell'emigrazione ai sensi del decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869) (<i>Spese obbligatorie</i>).		1.225.000	401.554	4.446	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4.893.646.400	4.277.440.260	536.402.085	

(a) Dedotte lire 2.500.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Comprese lire 52.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509, emanato in applicazione dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.407.262.352	74.439.048	571.503.259	372.272.698	185.393.435	557.666.133	13.837.126	4.345.332.731	619.595.754
4.317.764	602.236	357.280	346.539	10.741	357.280	»	4.441.433	233.611
19.215.025	2.184.975	1.116.874	761.285	355.589	1.116.874	»	16.222.230	4.109.669
3.040.219	459.781	115.640	115.062	»	115.062	578	2.492.692	662.589
297.000.000	»	91.930.510	90.104.349	1.822.925	91.927.274	3.236	319.969.393	68.957.881
28.077.990	72.010	2.078.477	2.008.451	»	2.008.451	70.026	28.917.011	1.169.430
54.500.000	»	5.716.732	5.481.790	233.919	5.715.709	1.023	30.751.395	29.464.314
22.995	1.227.005	15.965	14.965	»	14.965	1.000	16.960	21.000
406.000	819.000	215	215	»	215	»	401.769	4.446
4.813.842.345	79.804.055	672.834.952	471.105.354	187.816.609	658.921.963	13.912.989	4.748.545.614	724.218.694

(e) Comprese lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e	f	g	
				= h ± i	= p - l	= q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	4.893.646.400	4.277.440.260	536.402.085	
17	17	18	Indennità a funzionari della carriera diplomatico-consolare preposti alla direzione di uffici o con funzioni di segretario al Ministero (art. 9 della legge 2 giugno 1927, n. 862 e decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 460) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 17.000.000	13.302.306	1.639.025	
18	18	19	Indennità al personale del ruolo per l'emigrazione destinato a prestare servizio negli uffici aventi sede fuori della Capitale (art. 18 della legge 29 giugno 1951, n. 489)	3.000.000	1.096.410	804.971	
19	19	20	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale	17.200.000	14.147.000	3.053.000	
20	20	21	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	(b) 245.500.000	137.565.757	94.097.798	
21	21	22	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti nel territorio nazionale	1.800.000	200.000	650.588	
22	22	23	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	(c) 10.500.000	4.321.080	6.028.920	
23	23	24	Compensi per speciali incarichi conferiti a persone estranee all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	12.500.000	6.973.395	5.056.605	
24	24	25	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	5.500.000	5.497.000	2.795	
25	25	26	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
26	26	27	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				5.206.646.400	4.460.543.208	647.735.787	

(a) Comprese lire 3.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 22 aprile 1960, n. 122288, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Comprese lire 20.500.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 672, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese impreviste* e lire 25.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
4.813.842.345	79.804.055	672.834.952	471.105.354	187.816.609	658.921.963	13.912.989	4.748.545.614	724.218.694
14.941.331	2.058.669	1.105.409	1.027.790	»	1.027.790	77.619	14.330.096	1.639.025
1.901.381	1.098.619	1.154.031	467.688	680.718	1.148.406	5.625	1.564.098	1.485.689
17.200.000	»	4.006.344	1.636.162	1.489.218	3.125.380	880.964	15.783.162	4.542.218
231.663.555	13.836.445	110.892.711	32.612.993	41.970.703	74.583.696	36.309.015	170.178.750	136.068.501
850.588	949.412	260.882	87.499	173.383	260.882	»	287.499	823.971
10.350.000	150.000	9.342.939	2.779.147	1.470.935	4.250.082	5.092.857	7.100.227	7.499.855
12.030.000	470.000	7.569.168	4.297.431	2.293.587	6.591.018	978.150	11.270.826	7.350.192
5.499.795	205	1.889.010	1.884.570	4.440	1.889.010	»	7.381.570	7.235
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
5.108.278.995	98.367.405	809.055.446	515.898.634	235.899.593	751.798.227	57.257.219	4.976.441.842	883.635.380

(c) Comprese lire 3.500.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		5.206.646.400	4.460.543.208	647.735.787		
27	27	28	Archivio storico - Servizio studi e documentazione - Spese per acquisto e stampa di pubblicazioni - Spese per traduzione di documenti e per il servizio microfotografico		5.000.000	4.657.550	139.345		
28	28	29	Biblioteca - Spese per abbonamenti a periodici e giornali - Spese per acquisto e legatura di pubblicazioni		3.000.000	2.991.070	8.715		
29	29	30	Servizio stampa - Abbonamenti a bollettini di agenzie di informazioni, a giornali e pubblicazioni periodiche - Spese per acquisto di giornali italiani e stranieri per il Ministero e per abbonamenti a giornali italiani per le Rappresentanze all'estero e per le Organizzazioni internazionali - Spese per la Rassegna Stampa italiana ed estera - Spese per la compilazione, la riproduzione e la diffusione di bollettini stampa delle Rappresentanze all'estero - Spese per la redazione e diffusione di materiale di informazione e documentazione di articoli di stampa, nonché per la pubblicazione e diffusione di numeri speciali - Spese per funzionamento macchine ufficio stampa e per installazione apparecchi radio a sistema stampante - Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia - Spese per traduzioni - Spese per riproduzione di articoli di stampa mediante procedimento fotografico		(a) 405.000.000	388.791.345	13.575.567		
30	30	172	Delegazione italiana per la cooperazione economica europea in Roma - Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Riscaldamento e illuminazione - Periodici, pubblicazioni e traduzioni		1.500.000	821.181	678.817		
34	34	173	Comitato interministeriale di coordinamento per il Mercato Comune e l'Euratom - Spese di ufficio, cancelleria - Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Riscaldamento e illuminazione - Periodici, pubblicazioni e traduzioni.		3.000.000	2.744.180	255.820		
32	32	31	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		85.000.000	66.910.330	15.089.650		
33	33	32	Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici		45.000.000	21.470.515	13.533.424		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.754.146.400	4.948.929.379	691.017.125		

(a) Dedotte lire 45.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.108.278.995 —	98.367.405	809.055.446	515.898.634	235.899.593	751.798.227 —	57.257.219	4.976.441.842	883.635.380
4.796.895 —	203.105	407.424	316.861	»	316.861 —	90.563	4.974.411	139.345
2.999.785 —	215	2.290	»	2.290	2.290	»	2.991.070	11.005
402.366.912 —	2.633.088	18.313.251	14.915.086	3.320.938	18.236.024 —	77.227	403.706.431	16.896.505
1.499.998 —	2	46.569	28.962	17.607	46.569	»	850.143	696.424
3.000.000	»	63.323	»	63.323	63.323	»	2.744.180	319.143
81.999.980 —	3.000.020	22.082.674	22.082.410	»	22.082.410 —	264	88.992.740	15.089.650
35.003.939 —	9.996.061	12.952.076	12.663.153	258.130	12.921.283 —	30.793	34.133.668	13.791.554
5.639.946.504 —	114.199.896	862.923.053	565.905.106	239.561.881	805.466.987 —	57.456.066	5.514.834.485	930.579.006

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60.		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o ccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
5.639.946.504	— 114.199.896	862.923.053	565.905.106	239.561.881	805.466.987	— 57.456.066	5.514.834.485	930.579.006
15.999.565	— 80.000.435	1.314.067	1.036.673	119.365	1.156.038	— 158.029	11.525.828	5.629.775
71.193.357	— 6.643	63.762.386	50.111.436	13.622.390	63.733.826	— 28.560	115.765.231	19.161.952
6.996.200	— 3.800	»	»	»	»	— »	4.995.960	2.000.240
600.000	— »	»	»	»	»	— »	600.000	»
927.320	— 72.680	17.921	1.680	3.701	5.381	— 12.540	914.740	17.961
5.825.189	— 14.811	1.182.585	1.131.618	23.940	1.155.558	— 27.027	6.245.193	735.554
32.998.958	— 1.042	8.637.009	8.402.251	152.758	8.555.009	— 82.000	31.098.211	10.455.756
1.149.950	— 200.050	857.866	674.721	»	674.721	— 183.145	774.671	1.050.000
2.165.540	— 8.565	252	»	»	»	— 252	1.608.070	557.470
5.777.802.583	— 194.507.922	938.695.139	627.263.485	253.484.035	880.747.520	— 57.947.619	5.688.362.389	970.187.714
27.709.651	— 4.290.349	7.464.612	4.882.063	2.127.973	7.010.036	— 454.576	27.885.669	6.834.018
9.489.750	— 3.110.250	2.274.945	1.385.410	804.930	2.190.340	— 84.605	9.813.160	1.866.930
37.199.401	— 7.400.599	9.739.557	6.267.473	2.932.903	9.200.376	— 539.181	37.698.829	8.700.948

(e) Compresse lire 1.350.000 iscritte con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(f) Compresse lire 194.500, 692.500, 743.105, 124.000, 193.000, 137.000, e 90.000, iscritte rispettivamente con i decreti ministeriali 17 ottobre 1959, n. 150500, 14 dicembre 1959, n. 159318, 3 febbraio 1960, n. 102732, 1° aprile 1960, n. 119764, 22 aprile 1960, n. 122288, 13 giugno 1960, n. 135168 e 20 giugno 1960, n. 143900, concernenti prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	44.600.000	31.431.356	5.768.044	
45	45	42	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	2.650.000	2.408.580	234.868	
46	46	43	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato non di ruolo (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni)	930.000	832.370	97.537	
47	47	44	Spese per l'acquisto di materiali occorrenti per il funzionamento della tipografia riservata	(a) 5.000.000	1.939.310	3.052.428	
				53.480.000	36.644.646	9.152.878	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.				
48	48	45	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 1.050.000.000	957.785.709	92.214.291	
49	49	46	Indennità, per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	5.000.000	»	5.000.000	
50	50	47	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>Spese obbligatorie</i>)	(c) 736.000	715.180	»	
51	51	48	Pensioni vitalizie al personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro orfani - Soprassoldo per medaglie al valore militare (leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053)	120.000.000	31.250.505	88.749.495	
52	52	49	Altri trattamenti di quiescenza, gratificazioni e premi (leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053)	455.000.000	454.429.045	575.960	
				1.630.736.000	1.443.880.409	186.539.746	

(a) Compresse lire 3.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Compresse lire 150.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 13 novembre 1959, n. 139354, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economic o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	(competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
37.199.401 —	7.400.599	9.739.557	6.267.473	2.932.903	9.200.376 —	539.181	37.698.829	8.700.948
2.643.448 —	6.552	109.998	109.998	»	109.998	»	2.518.578	234.868
929.907 —	93	39.133	39.133	»	39.133	»	871.503	97.537
4.991.738 —	8.262	20.126	17.826	2.300	20.126	»	1.957.136	3.054.728
45.764.494 —	7.415.506	9.908.814	6.434.430	2.935.203	9.369.633 —	539.181	43.046.046	12.088.081
1.050.000.000	»	108.148.040	107.930.807	217.233	108.148.040	»	1.065.716.516	92.431.524
5.000.000	»	13.156.780	9.951.053	3.205.727	13.156.780	»	9.951.053	8.205.727
715.180 —	20.820	3.517.860	1.917.860	1.600.000	3.517.860	»	2.633.040	1.600.000
120.000.000	»	203.785.936	189.363.565	14.422.371	203.785.936	»	220.614.070	103.171.866
454.704.975 —	295.025	76.316.534	73.877.487	»	73.877.487 —	2.439.047	528.006.502	575.960
1.630.420.155 —	315.845	404.925.150	383.040.772	19.445.331	402.486.103 —	2.439.047	1.826.921.181	205.985.077

(c) Comprese lire 136.000 e lire 600.000 iscritte rispettivamente con i decreti ministeriali 24 febbraio 1960 n. 111600, e 1° aprile 1960, n. 119764, concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DI RAPPRESENTANZA, DI UFFICIO E DIVERSE.							
53	53	50	Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero di cui al regio decreto 18 gennaio 1943, n. 23	(a) 713.330.000	622.296.318	91.033.682	
54	54	51	Assegni di sede al personale all'estero	5.952.000.000	5.631.411.874	318.888.126	
55	55	52	Assegni di sede al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	(b) 3.047.391.300	2.779.137.605	258.826.740	
56	56	53	Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria per concorso alle spese di cancelleria	(c) 80.000.000	41.825.927	26.516.135	
57	57	54	Viaggi di destinazione e di trasferimento all'estero, rimborso delle maggiori spese di viaggio sostenute in confronto alla tabella di cui al regio decreto 10 settembre 1914, n. 1105, e successive modifiche	(d) 370.282.100	284.996.586	85.285.514	
58	58	55	Indennità di sistemazione al personale destinato o trasferito all'estero (art. 18 della legge 4 gennaio 1951, n. 13)	(e) 206.402.000	107.862.733	98.539.267	
59	59	56	Spese per il trasferimento del personale locale in servizio all'estero e del personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775	(f) 30.000.000	17.768.030	12.231.970	
60	60	57	Viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero.	(g) 75.118.400	36.935.123	34.183.062	
61	61	58	Viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse da e per l'estero	(h) 271.167.300	223.327.948	47.839.352	
62	62	59	Congressi, conferenze, esposizioni, mostre internazionali e simili e convegni di carattere economico sia in Italia che all'estero - Spese occorrenti per promuovere ed incrementare l'attività di missioni economiche e commerciali straniere	(i) 495.127.200	365.216.518	122.783.482	
<i>Da riportarsi . . .</i>				11.240.818.300	10.110.478.662	1.096.127.330	

(a) Dedotte lire 300.000.000 con il decreto ministeriale 13 novembre 1959, n. 155341, emanato in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 luglio 1959, n. 535, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1959-60; comprese lire 140.000.000 e lire 70.000.000 iscritte rispettivamente con i decreti ministeriali 24 febbraio 1960, n. 109732 e 20 giugno 1960, n. 136048, emanati in applicazione della citata legge 21 luglio 1959, n. 535, e comprese lire 3.330.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(b) Dedotte lire 140.000.000 e lire 120.000.000 rispettivamente con i citati decreti ministeriali 24 febbraio 1960, n. 109732 e 20 giugno 1960, n. 136048. Comprese lire 7.391.300 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

(c) Comprese lire 35.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(d) Comprese lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722, e lire 282.100 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
	o	—	Pagati	da	—	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
TOTALE	maggiori spese	Colonna q		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1960
Colonne f + g		del conto				assegnazioni		
		consuntivo				speciali		
h	i	Colonna q	l	m	n	o	p	q
= p + q - n	= h - e	del conto	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
1958-59		1958-59						
713.330.000	»	62.911.102	62.680.417	228.075	62.908.492	2.610	684.976.735	91.261.757
5.950.000.000	2.000.000	11.818.527.728	2.683.881.890	9.133.774.531	11.817.656.421	871.307	8.314.993.764	9.452.662.657
3.037.964.345	9.426.955	690.412.472	388.019.522	67.586.612	455.606.134	234.806.338	3.167.157.127	326.413.352
68.342.062	11.657.938	26.384.478	5.489.219	19.301.122	24.790.341	1.594.137	47.315.146	45.817.257
370.282.100	»	129.441.566	85.922.462	36.555.045	122.477.507	6.964.059	370.919.048	121.840.559
206.402.000	»	52.919.565	52.755.175	164.390	52.919.565	»	160.617.908	98.703.657
30.000.000	»	11.026.423	10.364.480	661.943	11.026.423	»	28.132.510	12.893.913
71.118.185	4.000.215	47.775.472	45.760.706	348.852	46.409.558	1.665.914	82.695.829	34.531.914
271.167.300	»	13.288.804	12.207.332	599.517	12.806.849	481.955	235.535.280	48.438.869
488.000.000	7.127.200	188.177.407	113.751.262	46.931.676	160.682.938	27.494.469	478.967.780	169.715.158
11.206.605.992	34.212.308	13.040.865.017	3.460.832.465	9.306.151.763	12.766.984.228	273.880.789	13.571.311.127	10.402.279.093

- (e) Compresse lire 50.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722 e lire 1.402.000 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.
- (f) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.
- (g) Dedotte lire 25.000.000 con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722 e compresse lire 118.400 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.
- (h) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722 e lire 1.167.300 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.
- (i) Compresse lire 45.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722 e lire 127.200 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d		f = p - l	g = a - m			
			<i>Riporto . . .</i>		11.240.818.300	40.110.478.662	1.096.127.330		
63	63	60	Spese in Italia e all'estero per il potenziamento dell'azione di penetrazione economica e per particolari iniziative in questo settore - Spese relative alle indagini ed alla raccolta di elementi e di documentazione di carattere economico generale		(a) 75.563.400	60.145.745	15.416.835		
64	64	61	Spese per i servizi commerciali all'estero, per l'informazione e la propaganda, per la creazione e il funzionamento di schedari e la trasmissione rapida di notizie e capitoli, per aste, appalti e gare per forniture - Assistenza giuridica per i servizi commerciali all'estero - Spese per corsi di addestramento commerciale		(b) 151.705.600	149.248.330	2.456.540		
65	65	62	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale del cessato Ministero dell'Africa italiana - Rimborso spese di trasporto al personale medesimo in servizio in Africa, inviato in licenza		20.000.000	11.653.100	7.448.427		
66	66	63	Canoni ed oneri accessori per fitto di locali ad uso di sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari		(c) 706.974.500	617.333.147	17.432.784		
67	67	64	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli stabili - Fornitura, trasporto e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere, calcolatrici, cifranti, telescriventi ed altre - Acquisto di pubblicazioni e periodici locali per uso esclusivo del servizio all'estero		(d) 522.925.900	495.521.084	27.404.816		
68	68	65	Sedi diplomatiche e consolari all'estero - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento e piccole spese di ufficio		(e) 301.444.600	271.995.070	19.994.240		
69	69	66	Acquisto, trasporto e riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici all'estero		55.000.000	30.172.400	24.359.570		
70	70	67	Spese di posta, telegrafo, telefono e trasporti all'estero		(f) 422.004.600	388.333.215	30.000.000		
71	71	68	Spese eventuali all'estero		(g) 26.500.000	12.324.655	13.182.310		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		13.522.936.900	12.147.205.408	1.253.822.852		

(a) Compresse lire 563.400 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(b) Compresse lire 1.705.600 iscritte con il citato decreto ministeriale, n. 133809/136517.

(c) Compresse lire 59.500.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60 e compresse lire 2.474.500 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

(d) Compresse lire 2.925.900 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
11.206.605.992	34.212.308	13.040.865.017	3.460.832.465	9.306.151.763	12.766.984.228	273.880.789	13.571.311.127	10.402.279.093
75.562.580	820	6.679.140	190.755	6.488.385	6.679.140	»	60.336.500	21.905.220
151.704.870	730	6.648	»	6.648	6.648	»	149.248.330	2.463.188
19.101.527	898.473	6.967.329	4.770.564	1.081.667	5.852.231	1.115.098	16.423.664	8.530.094
634.765.931	72.208.569	450.368.411	296.267.776	154.100.635	450.368.411	»	913.600.923	171.533.419
522.925.900	»	143.825.929	133.502.772	8.101.724	141.604.496	2.221.433	629.023.856	35.506.540
291.989.310	9.455.290	113.175.663	36.858.244	62.265.654	99.123.898	14.051.765	308.853.314	82.259.894
54.531.970	468.030	30.968.568	18.639.930	12.301.212	30.941.142	27.426	48.812.330	36.660.782
418.333.215	3.671.385	121.153.343	57.775.545	54.631.389	112.406.934	8.746.409	446.108.760	84.631.389
25.506.965	993.035	108.411.167	4.694.034	102.812.380	107.506.414	904.753	17.018.689	115.994.690
13.401.028.260	121.908.640	14.022.421.215	4.013.532.085	9.707.941.457	13.721.473.542	300.947.673	16.160.737.493	10.961.764.309

(e) Compresse lire 1.444.600 iscritte con il predetto decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517.

(f) Compresse lire 30.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722 e lire 2.004.600 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

(g) Compresse lire 13.500.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 672, concernente prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate
					a		
			Riporto		13.522.936.900	12.147.205.408	1.253.822.852
72	72	72	Quota dovuta dall'Italia per la partecipazione all'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio concluso a Ginevra il 30 ottobre 1947 (legge 5 giugno 1951, n. 620) (<i>Spese obbligatorie</i>)		17.000.000	12.900.026	»
73	73	73	Contributo dovuto dall'Italia alla Corte permanente di arbitrato della Aja (regio decreto 9 dicembre 1900, n. 504)		900.000	677.380	»
74	74	74	Contributo dell'Italia al Comitato Internazionale della Croce Rossa (legge 8 agosto 1957, n. 800)		8.600.000	8.600.000	»
75	75	75	Contributo del Governo italiano alle spese delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848) (<i>Spese obbligatorie</i>)		(a) 721.000.000	687.488.820	32.913.600
77	76	76	Spese per l'invio dei delegati ed esperti alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite ed altre eventuali inerenti alla partecipazione alla Organizzazione stessa		70.000.000	63.154.305	4.394.450
78	77	77	Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (legge 16 maggio 1947, n. 546) (<i>Spese obbligatorie</i>)		(b) 170.000.000	169.567.790	»
79	78	78	Contributo dell'Italia nelle spese di funzionamento dell'Organizzazione europea di cooperazione economica (O. E. C. E.) (legge 4 agosto 1948, n. 1107) (<i>Spese obbligatorie</i>)		(c) 382.000.000	358.830.160	19.940.695
80	79	79	Quota dovuta dall'Italia alla Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato (legge 14 aprile 1957, n. 320) (<i>Spese obbligatorie</i>)		2.500.000	1.629.956	»
81	80	80	Quota dovuta dall'Italia alla Commissione internazionale dello stato civile (legge 26 novembre 1957, n. 1296) (<i>Spese obbligatorie</i>)		1.200.000	»	528.920
»	80 bis	71	Contributo del Governo italiano a favore dell'Istituto internazionale del freddo (legge 24 luglio 1959, n. 697) (d)		(d) 1.700.000	»	1.700.000
					14.897.836.900	13.450.053.845	1.313.300.517

(a) Comprese lire 33.500.000 iscritte con il decreto ministeriale 22 aprile 1960, n. 122288, concernente prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(b) Comprese lire 50.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = a - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
13.401.028.260	121.908.640	14.022.421.215	4.013.532.085	9.707.941.457	13.721.473.542	300.947.673	16.160.737.493	10.961.764.309
12.900.026	4.099.974	8.851.863	»	»	»	8.851.863	12.900.026	»
677.380	222.620	»	»	»	»	»	677.380	»
8.600.000	»	»	»	»	»	»	8.600.000	»
720.402.420	597.580	857.656.761	814.888.051	42.768.710	857.656.761	»	1.502.376.871	75.682.310
67.548.755	2.451.245	10.970.358	8.458.959	507.946	8.966.905	2.003.453	71.613.264	4.902.396
169.567.790	432.210	»	»	»	»	»	169.567.790	»
378.770.855	3.229.145	36.011.791	36.011.781	»	36.011.781	10	394.841.941	19.940.695
1.629.956	870.044	»	»	»	»	»	1.629.956	»
528.920	671.080	1.200.000	»	»	»	1.200.000	»	528.920
1.700.000	»	»	»	»	»	»	»	1.700.000
14.763.354.362	134.482.538	14.937.111.988	4.872.890.876	9.751.218.113	14.624.108.989	313.002.999	18.322.944.721	11.064.518.630

(c) Comprese lire 20.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 122288.

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 13 novembre 1959, n. 155940, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne }	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste e = h ± i	accertate	
						pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
SPESE PER LE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO.							
82	81	83	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero, esclusi gli incaricati locali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 762.000.000	554.083.496	207.916.504	
83	82	84	Retribuzioni agli incaricati locali	(b) 556.000.000	516.487.085	39.512.915	
84	83	85	Assegni di sede al personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	(c) 1.097.327.400	881.050.835	216.276.565	
85	84	86	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero ..	15.000.000	10.804.670	4.195.330	
86	85	87	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale addetto alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero	(d) 23.500.000	12.848.450	9.928.812	
87	86	88	Indennità di prima sistemazione al personale delle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere destinato all'estero (art. 11 della legge 9 ottobre 1951, n. 1570)	(e) 13.000.000	3.258.450	1.896.177	
88	87	89	Sussidi al personale delle scuole e delle istituzioni culturali all'estero, nonché a quello cessato dal servizio o alle rispettive famiglie	1.000.000	964.510	»	
89	88	90	Fitto dei locali delle scuole italiane all'estero	20.000.000	14.961.540	5.006.495	
90	89	91	Interessi compresi nelle annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti e con altri Enti o Istituti autorizzati, per la costruzione e l'acquisto di locali scolastici all'estero	320.900	320.880	»	
91	90	92	Manutenzione degli stabili demaniali ad uso scolastico e culturale.	38.000.000	37.984.550	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				2.526.148.300	2.032.764.466	484.732.798	

(a) Compresse lire 162.000.000 iscritte con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586, emanato in applicazione dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

(b) Compresse lire 6.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
762.000.000	»	116.255.286	85.202.540	28.083.223	113.285.763	2.969.523	639.286.036	235.999.727
556.000.000	»	21.595.697	19.691.820	265.445	19.957.265	1.638.432	536.178.905	39.778.360
1.097.327.400	»	181.020.108	170.664.546	9.206.374	179.870.920	1.149.188	1.051.715.381	225.482.939
15.000.000	»	2.998.296	929.141	632.280	1.561.421	1.436.875	11.733.811	4.827.610
22.777.262	722.738	67.325	67.325	»	67.325	»	12.915.775	9.928.812
5.154.627	7.845.373	2.654.020	1.488.159	174.485	1.662.644	991.376	4.746.609	2.070.662
964.510	35.490	»	»	»	»	»	964.510	»
19.968.035	31.965	1.601.385	»	1.601.385	1.601.385	»	14.961.540	6.607.880
320.880	20	»	»	»	»	»	320.880	»
37.984.550	15.450	16.075.691	»	16.075.691	16.075.691	»	37.984.550	16.075.691
2.517.497.264	8.651.036	342.267.808	278.043.531	56.038.883	334.082.414	8.185.394	2.310.807.997	540.771.681

(c) Compresse lire 40.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722 e lire 1.827.400 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(d) Compresse lire 7.500.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2.526.148.300	2.032.764.466	484.732.798	
92	91	93	Istituti di cultura italiana all'estero e lettori. Materiali di arredamento ed attrezzatura. Assegni di cui all'articolo 12 del regio decreto 12 febbraio 1940, n. 740. Sussidi, forniture di libri e pubblicazioni. . .	(a) 260.171.200	259.997.195	171.200	
93	92	94	Acquisto di libri e di materiali per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni, materiali profilattici e relative spese di spedizione	42.000.000	35.527.075	6.418.897	
94	93	95	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero - Pubblicazione di bollettini di informazioni culturali	(b) 29.500.000	16.177.835	11.164.650	
95	94	96	Scuole non governative all'estero. Sussidi in danaro, libri e materiale didattico	(c) 137.199.900	132.147.770	5.017.837	
96	95	97	Premi, sussidi e borse di studio da concedersi ai cittadini stranieri e italiani residenti all'estero, che vengono in Italia a scopo di studio o di perfezionamento o per effettuare ricerche di carattere scientifico, - Borse di studio e spese di mantenimento per i nativi degli ex territori dell'Africa Orientale italiana e della Libia residenti in Italia	600.000.000	520.269.321	65.252.179	
>	96	98	Premi, sussidi e borse di studio a favore di cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio e sussidi a Istituti nazionali legalmente riconosciuti per i fini indicati	100.000.000	84.275.840	15.356.970	
97	97	99	Sovvenzioni e spese per missioni scientifiche e religiose all'estero	40.000.000	29.681.400	9.818.600	
98	98	100	Esposizioni, mostre di carattere internazionale e manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche - Acquisto di materiale per la diffusione della cultura italiana all'estero - Spese per la pubblicazione di programmi, numeri unici e cataloghi per le manifestazioni artistiche e culturali.	(d) 150.647.300	135.207.960	15.435.817	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	3.885.666.700	3.246.048.862	613.368.948	

(a) Compresse lire 171.200 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(b) Compresse lire 9.500.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

affari esteri.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.517.497.264	8.651.036	342.267.808	278.043.531	56.038.883	334.082.414	8.185.394	2.310.807.997	540.771.681
260.168.395	2.805	3.334.669	»	3.334.669	3.334.669	»	259.997.195	3.505.869
41.945.972	54.028	5.689.011	5.576.782	112.129	5.688.911	100	41.103.857	6.531.026
27.342.485	2.157.515	1.787.729	299.000	1.488.729	1.787.729	»	16.476.835	12.653.379
137.165.607	34.293	6.547.946	5.910.714	552.219	6.462.933	85.013	138.058.484	5.570.056
585.521.500	14.478.500	32.215.696	10.473.648	4.971.927	15.445.575	16.770.121	530.742.969	70.224.106
99.632.810	367.190	»	»	»	»	»	84.275.840	15.356.970
39.500.000	500.000	2.505.000	2.503.000	»	2.503.000	2.000	32.184.400	9.818.600
150.643.777	3.523	12.565.917	9.496.691	3.069.226	12.565.917	»	144.704.651	18.505.043
3.859.417.810	26.248.890	406.913.776	312.303.366	69.567.782	381.871.148	25.042.628	3.558.352.228	682.936.730

(e) Compresse lire 199.900 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

(d) Compresse lire 647.300 iscritte con il citato decreto ministeriale n. 133809/136517.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
			<i>Riporto . . .</i>	3.885.666.700	3.246.048.862	613.368.948		
99	99	101	Contributo dello Stato a favore dell'Istituto italiano per l'Africa (legge 15 marzo 1956, n. 154)	50.000.000	49.996.000	4.000		
100	100	102	Contributo a favore dell'Istituto per l'Oriente (legge 12 agosto 1957, n. 758).	50.000.000	49.998.000	»		
101	101	103	Contributo all'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (legge 24 dicembre 1959, n. 1148) (a)	(a) 200.000.000	199.994.000	»		
102	102	104	Contributo a favore dell'Associazione internazionale di archeologia classica, con sede in Roma (legge 29 dicembre 1956, n. 1535)	3.000.000	2.998.000	»		
103	103	105	Contributo a favore del Centro italiano per i viaggi d'istruzione degli studenti delle scuole secondarie e universitarie (legge 15 gennaio 1955, n. 487)	25.000.000	24.998.000	»		
104	104	106	Quota dovuta dall'Italia all'Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 ottobre 1947, n. 1558) (<i>Spese obbligatorie</i>)	(b) 135.547.500	134.999.999	547.500		
105	105	107	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza l'educazione e la cultura (U. N. E. S. C. O.) ed altre eventuali inerenti alla nostra partecipazione alla Organizzazione stessa	35.000.000	25.122.275	9.857.725		
				4.384.214.200	3.734.155.136	623.778.173		

(a) Modificata la denominazione del capitolo ed iscritte lire 50.000.000 con il decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 106296, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

affari esteri.

SPESA

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.859.417.810	26.248.890	406.913.776	312.303.366	69.567.782	381.871.148	25.042.628	3.558.352.228	682.936.730
50.000.000	»	4.000	»	4.000	4.000	»	49.996.000	8.000
49.998.000	2.000	»	»	»	»	»	49.998.000	»
199.994.000	6.000	»	»	»	»	»	199.994.000	»
2.998.000	2.000	»	»	»	»	»	2.998.000	»
24.998.000	2.000	»	»	»	»	»	24.998.000	»
135.547.499	1	77.962.670	77.962.670	»	77.962.670	»	212.962.669	547.500
34.980.000	20.000	17.922.964	15.482.742	595.803	16.078.545	1.844.419	40.605.017	10.453.528
4.357.933.309	26.280.891	502.803.410	405.748.778	70.167.585	475.916.363	26.887.047	4.139.903.914	693.945.758

(b) Comprese lire 547.500 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	rimaste da pagare
			SPESA PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO.				
106	106	109	Indennità ai sanitari ed ai commissari in servizio di emigrazione		40.000.000	30.000.000	»
107	107	110	Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero e dei connazionali all'estero di transito in Italia - Sussidi ad Enti, Associazioni e Comitati per le stesse finalità		350.000.000	314.990.620	35.001.390
108	108	111	Rimpatri di nazionali indigenti - Spese di ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero	(a)	502.904.700	428.585.256	74.203.652
108 bis	108 bis	112	Rimborso all'Amministrazione dello Stato dell'onere derivante dalla concessione della tariffa n. 6 ai connazionali che rimpatriano temporaneamente (legge 1° aprile 1959, n. 252) (b)	(b)	150.000.000	50.827.980	99.172.000
109	109	113	Spese per materiali sanitari e profilattici per i servizi dell'emigrazione - Spese per l'attrezzatura ed il funzionamento dei « luoghi di ricovero » e « posti di ristoro » per gli emigranti durante le soste nelle zone di confine e nelle stazioni di afflusso e transito		5.000.000	4.994.485	»
110	110	114	Spese di redazione, traduzione e stampa di guide, opuscoli e fogli di notizie per gli emigranti - Spese per la stampa del « Notiziario della Emigrazione » - Abbonamenti a riviste e pubblicazioni da distribuirsi gratuitamente all'estero - Spese per l'acquisto di materiale tecnico per l'ufficio di colonizzazione agricola all'estero - Acquisto di materiale cartografico e di pubblicazioni tecniche		50.000.000	43.281.125	6.606.385
111	111	115	Restituzione di somme indebitamente percepite o di depositi relativi ai servizi dell'emigrazione (<i>Spese d'ordine</i>)	(c)	31.000	30.695	»
112	112	116	Contributi del Governo italiano a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro (legge 13 novembre 1947, n. 1622) (<i>Spese obbligatorie</i>)		120.000.000	111.308.394	»
113	113	117	Manutenzione degli stabili demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero.		15.000.000	9.889.294	5.110.000
					1.232.935.700	993.907.849	220.093.427

(a) Comprese lire 2.904.700 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 17 settembre 1959, n. 142488, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
30.000.000	10.000.000	»	»	»	»	»	30.000.000	»
349.992.010	7.990	31.389.368	27.206.806	4.014.409	31.221.215	168.153	342.197.426	39.015.799
502.788.908	115.792	111.204.685	12.015.129	96.928.355	108.943.484	2.261.201	440.600.385	171.132.007
149.999.980	20	»	»	»	»	»	50.827.980	99.172.000
4.994.485	5.515	430.404	430.404	»	430.404	»	5.424.889	»
49.887.510	112.490	2.937.919	2.550.995	376.474	2.927.469	10.450	45.832.120	6.982.859
30.695	305	»	»	»	»	»	30.695	»
111.308.394	8.691.606	»	»	»	»	»	111.308.394	»
14.999.294	706	1.500.000	»	1.500.000	1.500.000	»	9.889.294	6.610.000
1.214.001.276	18.934.424	147.462.376	42.203.334	102.819.238	145.022.572	2.439.804	1.036.111.183	322.912.665

(c) Lire 31.000 iscritte con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE DIVERSE.							
114	114	118	Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	(a) 380.000.000	335.000.000	45.000.000	
114 bis	114 bis	118 bis	Partecipazione dell'Italia alle spese per il finanziamento della Forza internazionale di emergenza delle Nazioni Unite (U. N. E. F.) (b) . . .	(b) 139.000.000	»	139.000.000	
115	115	119	Spese riservate inerenti alla restituzione dei beni culturali e artistici asportati durante la guerra	15.000.000	15.000.000	»	
116	116	120	Spese da sostenere in relazione al recupero dei beni culturali e artistici asportati durante la guerra	15.000.000	15.000.000	»	
117	117	121	Integrazione al bilancio dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia . .	3.500.000.000	3.500.000.000	»	
118	118	69	Partecipazione del Governo italiano alle spese generali della Commissione europea del Danubio - Spese della delegazione italiana presso la Commissione stessa	2.000.000	1.916.600	83.400	
119	119	81	Contributo del Governo italiano per la partecipazione al Consiglio d'Europa (legge 23 luglio 1949, n. 433) (Spese obbligatorie)	335.000.000	334.983.020	»	
122	120	82	Indennità, spese di viaggio e spese di rappresentanza per la partecipazione della Delegazione italiana al Consiglio d'Europa, alla Unione Economica Europea ed alle Comunità europee	35.000.000	32.742.885	1.992.570	
124	121	»	Contributo al Fondo dell'assistenza tecnica ampliata delle Nazioni Unite (legge 4 agosto 1955, n. 690) (5ª ed ultima annualità)	70.000.000	70.000.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				4.491.000.000	4.304.642.505	186.075.970	

(a) Comprese lire 22.000.000 e lire 163.000.000 iscritte rispettivamente con i decreti del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1960, n. 144 e 18 giugno 1960, n. 672, concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste e comprese lire 45.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h u - b + d =	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
380.000.000	»	195.600.000	195.600.000	»	195.600.000	»	530.600.000	45.000.000
139.000.000	»	213.200.000	211.763.218	1.436.782	213.200.000	»	211.763.218	140.436.782
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
15.000.000	»	»	»	»	»	»	15.000.000	»
3.500.000.000	»	»	»	»	»	»	3.500.000.000	»
2.000.000	»	65.030	10.461	54.569	65.030	»	1.927.061	137.969
334.983.020	16.980	»	»	»	»	»	334.983.020	»
34.735.455	264.545	9.769.918	3.904.528	3.936.693	7.841.221	1.928.697	36.647.413	5.929.263
70.000.000	»	»	»	»	»	»	70.000.000	»
4.490.718.475	281.525	418.634.948	411.278.207	5.428.044	416.706.251	1.928.697	4.715.920.712	191.504.014

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		4.491.000.000	4.304.642.505	186.075.970
125	122	»	Contributo a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale con sede in Roma (legge 4 agosto 1955, n. 704) (5ª ed ultima annualità)		40.000.000	39.998.000	»
128	123	123	Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U. N. I. C. E. F.) (legge 25 aprile 1957, n. 288) (3ª delle otto rate)		60.000.000	60.000.000	»
»	123 bis	147	Contributi dovuti dal Governo italiano per la partecipazione alla Commissione Economica Europea delle Nazioni Unite negli anni 1954 e 1955 (a)	(a)	39.000.000	»	39.000.000
129	124	70	Spese di funzionamento del Consiglio del Contenzioso Diplomatico (decreto legislativo 22 aprile 1937, n. 862)		3.000.000	528.180	2.125.610
»	124 bis	124	Contributo straordinario a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano (legge 24 dicembre 1959, n. 1132) (1ª e 2ª delle sei rate) (b)	(b)	50.000.000	49.975.000	25.000
»	124 ter	122	Assegno per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (leggi 6 gennaio 1928, n. 1803 e 24 dicembre 1959, n. 1152) (c)	(c)	60.000.000	59.970.000	30.000
»	124 qua- ter	»	Contributo a favore della Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo (legge 24 febbraio 1960, n. 187) (d)	(d)	5.000.000	4.998.000	»
130	125	125	Somma da corrispondere all'Istituto nazionale di previdenza sociale per l'ammortamento del mutuo di lire 1.250.000 concesso all'Istituto di malariologia « Ettore Marchiafava » (regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1185, convertito nella legge 15 febbraio 1934, n. 288) .		81.400	81.315	»
»	125 bis	»	Somma occorrente per l'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'Istituto italiano di cultura in New York (legge 26 maggio 1959, n. 400) (e)	(e)	220.000.000	220.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		4.968.081.400	4.740.193.000	227.256.580

(a) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 106291, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(c) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 106293, emanato in applicazione della legge 24 dicembre 1959, n. 1152.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
4.490.718.475	281.525	418.634.948	411.278.207	5.428.044	416.706.251	1.928.697	4.715.920.712	191.504.014
39.998.000	2.000	2.000	»	»	»	2.000	39.998.000	»
60.000.000	»	»	»	»	»	»	60.000.000	»
39.000.000	»	»	»	»	»	»	»	39.000.000
2.653.790	346.210	2.645.528	1.501.973	1.143.555	2.645.528	»	2.030.153	3.269.165
50.000.000	»	»	»	»	»	»	49.975.000	25.000
60.000.000	»	»	»	»	»	»	59.970.000	30.000
4.998.000	2.000	»	»	»	»	»	4.998.000	»
81.315	85	»	»	»	»	»	81.315	»
220.000.000	»	»	»	»	»	»	220.000.000	»
4.967.449.580	631.820	421.282.476	412.780.180	6.571.599	419.351.779	1.930.697	5.152.973.180	233.828.179

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con decreto ministeriale 9 maggio 1960, n. 122733, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con decreto ministeriale 14 aprile 1960, n. 108493, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			Riporto . . .		4.968.081.400	4.740.193.000	227.256.580		
132	126	126	Somma occorrente per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinarsi a sedi della Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero (legge 6 luglio 1956, n. 776) (5 ^a delle dieci rate)	(a)	150.095.400	8.940.790	141.154.610		
»	126 bis	»	Contributo per la costruzione della sede dell'Istituto italiano di cultura in Stoccolma (legge 1° luglio 1959, n. 493) (b)	(b)	40.000.000	40.000.000	»		
»	126 ter	»	Contributo straordinario a favore dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (legge 24 dicembre 1959, n. 1148) (c)	(c)	50.000.000	49.998.000	»		
»	126 IV	148	Contributo straordinario globale per gli anni 1956, 1957 e 1958 a favore dell'Agencia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U.N.R.W.A.) (d)	(d)	75.000.000	»	75.000.000		
133	127	127	Spese per studi, ricerche e pubblicazioni di carattere coloniale		25.000.000	12.133.925	12.781.576		
»	127 bis	149	Quota di partecipazione del Governo italiano al Fondo di esercizio delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848) (e)	(e)	14.000.000	»	14.000.000		
134	128	128	Restituzione di somme depositate dagli ex militari libici ed eritrei presso le casse dei comandi e reparti militari (legge 2 novembre 1955, n. 1117) (Spese obbligatorie)	per memoria		»	»		
»	128 bis	150	Somma occorrente per la liquidazione degli assegni arretrati di prigionia dovuti agli ex militari libici della Cirenaica, Tripolitania, e del Fezzan ai sensi dell'articolo 40 del regio decreto 19 maggio 1941, n. 583) (f)	(f)	100.000.000	»	100.000.000		
135	129	129	Spese per l'accertamento del diritto del personale civile e militare libico, eritreo e somalo e loro eredi a conseguire i trattamenti di quiescenza di cui alle leggi 2 novembre 1955, n. 1117 e 22 ottobre 1957, n. 1053, nonché per il funzionamento delle commissioni previste rispettivamente dagli articoli 2 e 3 delle leggi stesse		50.000.000	44.606.425	5.393.575		
182	129 bis	151	Somma occorrente per la regolarizzazione di spese anticipate all'estero in esercizi finanziari anteriori a quello 1952-53 per il funzionamento di Delegazioni internazionali. (g)	(g)	15.000.000	»	15.000.000		
					5.487.176.800	4.895.872.140	590.586.344		

(a) Compresse lire 95.400 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 133809/136517, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1951, n. 193, concernente norme relative al servizio del Portafoglio dello Stato.

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 21 settembre 1959, n. 144291, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(c) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 106296, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
4.967.449.580	631.820	421.282.476	412.780.180	6.571.599	419.351.779	1.930.697	5.152.973.180	233.828.179
150.095.400	»	350.077.042	228.065.780	122.011.262	350.077.042	»	237.006.570	263.165.872
40.000.000	»	»	»	»	»	»	40.000.000	»
49.998.000	2.000	»	»	»	»	»	49.998.000	»
75.000.000	»	»	»	»	»	»	»	75.000.000
24.915.501	84.499	2.352.404	1.064.050	1.038.000	2.102.050	250.354	13.197.975	13.819.576
14.000.000	»	»	»	»	»	»	»	14.000.000
»	»	9.988.100	»	»	»	9.988.100	»	»
100.000.000	»	»	»	»	»	»	»	100.000.000
50.000.000	»	90.080.807	87.139.242	2.941.565	90.080.807	»	131.745.667	8.335.140
15.000.000	»	7.650.452	7.005.961	644.491	7.650.452	»	7.005.961	15.644.491
5.486.458.481	718.319	881.431.281	736.055.213	133.206.917	869.262.130	12.169.151	5.631.927.353	723.793.258

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 18 febbraio 1960, n. 106297, emanato in applicazione della legge 24 dicembre 1959, n. 1150, che autorizza la concessione del contributo straordinario globale indicato nella denominazione del capitolo medesimo.

(e) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(f) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO.							
136	130	108	Contributo all'Istituto agronomico per l'Africa italiana	(a) 50.850.000	50.600.000	250.000	
137	131	130	Contributi del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa (legge 25 marzo 1953, n. 244) (<i>Spese obbligatorie</i>)	1.600.000.000	874.022.610	725.977.390	
138	132	131	Assegnazione straordinaria alla Fondazione dei figli degli italiani all'estero per il pagamento di annualità ad estinzione dei mutui contratti anteriormente al 1938	234.700	234.210	»	
139	133	132	Somma da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo di lire 83.675.000 concesso alla Fondazione dei figli degli italiani all'estero per la liquidazione di passività arretrate e per l'estinzione anticipata del mutuo di lire 25.000.000 concesso alla stessa ai sensi della legge 28 giugno 1939, n. 889 (legge 18 dicembre 1951, n. 1567) (8 ^a delle trentacinque annualità)	5.477.800	5.477.761	»	
140	134	133	Interessi compresi nelle annualità per la estinzione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti o con altri Enti o Istituti autorizzati per la concessione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (art. 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)	259.600	259.590	»	
144	135	12	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri da assumere con contratto di diritto privato per esigenze relative ai servizi dell'emigrazione e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione . .	70.000.000	67.137.970	2.861.850	
»	135 bis	134	Retribuzioni al personale tecnico in servizio all'estero da assumere con contratto di diritto privato in base all'articolo 1 della legge 24 luglio 1959, n. 612 (b)	(b) 18.000.000	»	18.000.000	
»	135 ter	152	Quota dovuta dall'Italia per le spese inerenti all'applicazione dell'Accordo parziale tra gli stati partecipanti al Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa per i rifugiati e le eccedenze di popolazioni in Europa (c) .	(c) 1.160.000	»	1.160.000	
»	135 IV	153	Somma occorrente per la liquidazione a saldo dei gettoni di presenza dovuti, per gli esercizi dal 1954-55 al 1958-59, ai componenti le Commissioni incaricate delle visite preliminari e definitive alle navi addette al trasporto degli emigranti previste dagli articoli 144 e 148 del regolamento sull'emigrazione approvato con regio decreto 10 luglio 1901, n. 375 (d)	(d) 10.500.000	»	10.500.000	
				1.756.482.100	997.732.141	758.749.240	

(a) Compresa lire 1.940.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 148687, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e lire 250.000 iscritte con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 135144, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

affari esteri.

SPESA.

= l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
50.850.000	»	356.000	356.000	»	356.000	»	50.956.000	250.000
1.600.000.000	»	435.072.400	435.072.400	»	435.072.400	»	1.309.095.010	725.977.390
234.210	— 490	»	»	»	»	»	234.210	»
5.477.761	— 39	»	»	»	»	»	5.477.761	»
259.590	— 10	»	»	»	»	»	259.590	»
69.999.820	— 180	22.150.331	21.838.356	68.490	21.906.846	— 243.485	88.976.326	2.930.340
18.000.000	»	»	»	»	»	»	»	18.000.000
1.160.000	»	»	»	»	»	»	»	1.160.000
10.500.000	»	»	»	»	»	»	»	10.500.000
1.756.481.381	— 719	457.578.731	457.266.756	68.490	457.335.246	— 243.485	1.454.998.897	758.817.730

(b) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con il decreto ministeriale 13 novembre 1959, n. 155935, emanato in applicazione della legge indicata nella denominazione del capitolo medesimo.

(c) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(d) Capitolo istituito e stanziamento iscritto con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	pagate	rimaste da pagare
SPESE PER L'UFFICIO DELL'AGENTE GENERALE E PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ART. 83 DEL TRATTATO DI PACE.								
142	136	135	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo addetto alle Commissioni di conciliazione	(a) 2.100.000	821.270	296.742		
143	137	136	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale delle varie Amministrazioni dello Stato per prestazioni nell'interesse delle Commissioni di conciliazione	(b) 4.500.000	1.397.030	3.102.970		
144	138	137	Indennità ai componenti le Commissioni di conciliazione, indennità di missione e rimborso spese di viaggio	15.000.000	11.727.020	3.221.466		
145	139	138	Compensi ad estranei per l'opera da essi prestata nell'interesse delle Commissioni di conciliazione	(c) 500.000	399.800	99.530		
146	140	139	Spese di rappresentanza	1.500.000	1.188.010	128.176		
147	141	140	Spese di arbitrato, perizie e testimonianze (<i>Spese obbligatorie</i>)	4.000.000	1.382.575	2.312.010		
148	142	141	Spese d'ufficio, di cancelleria, postali, telegrafiche o telefoniche	(d) 3.000.000	2.404.137	595.863		
149	143	142	Spese per gli automezzi	(e) 2.000.000	982.820	1.011.973		
				32.600.000	20.302.662	10.768.730		
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI ESTINZIONE DI DEBITI.								
150	144	143	Somma corrispondente alla quota parte di capitale, compresa nell'annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui concessi per l'acquisto o costruzione di locali per le scuole italiane all'estero (legge 12 febbraio 1903, n. 42 e regolamento 2 febbraio 1905, n. 402)	336.000	335.984	»		
151	145	144	Quote di capitale comprese nelle annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti o ad altri Enti o Istituti autorizzati, per l'ammortamento dei mutui concessi per la corresponsione di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (art. 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36)	189.400	169.205	»		
				525.400	505.189	»		

(a) Dedotte lire 1.500.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Comprese lire 3.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Dedotte lire 1.500.000 con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto capitolo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
1.118.012	981.988	910.286	240.980	669.306	910.286	»	1.062.250	966.048
4.500.000	»	2.073.112	1.822.847	135.875	1.958.722	114.390	3.219.877	3.233.845
14.948.486	51.514	2.240.940	993.571	1.247.369	2.240.940	»	12.720.591	4.468.835
499.330	670	1.712.798	29.864	1.682.934	1.712.798	»	429.664	1.782.464
1.316.186	183.814	112.040	54.310	57.730	112.040	»	1.242.320	185.906
3.694.585	305.415	»	»	»	»	»	1.382.575	2.312.010
3.000.000	»	183.968	173.063	10.905	183.968	»	2.577.200	606.768
1.994.793	5.207	913.100	863.240	36.870	900.110	12.990	1.846.060	1.048.843
31.071.392	1.528.608	8.146.244	4.177.875	3.840.989	8.018.864	127.380	24.480.537	14.609.719
335.984	16	»	»	»	»	»	335.984	»
169.205	20.195	»	»	»	»	»	169.205	»
505.189	20.211	»	»	»	»	»	505.189	»

(d) Dedotte lire 1.000.000 con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	rimaste da pagare
<p><i>Capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960, del Ministero degli Affari Esteri, per spese residue dell'esercizio 1958-59 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione medesimo (art. 144 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato).</i></p>							
108 bis	146	»	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dell'onere derivante dalla concessione della tariffa n. 6 ai connazionali che rimpatriano temporaneamente (legge 1° aprile 1959, n. 252) (a)		»		»
114 bis	147	»	Partecipazione dell'Italia alle spese per il finanziamento della Forza internazionale di emergenza delle Nazioni Unite (U.N.E.F.) (b)		»		»
133 bis	148	»	Contributo a favore del Fondo di assistenza delle Nazioni Unite per i rifugiati (legge 6 dicembre 1957, n. 1225)		»		»
133 ter	149	154	Spese per l'accertamento dei danni di guerra e per tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio svolto dai Consolati Italiani di Tripoli, Bengasi, Asmara ed Addis Abeba		»		»
133 IV	150	155	Quota di partecipazione del Governo italiano al Fondo di esercizio delle Nazioni Unite (legge 17 agosto 1957, n. 848)		»		»
138 bis	151	»	Somma occorrente per lavori di completamento della « Casa d'Italia » in Buenos Aires (legge 18 maggio 1959, n. 369)		»		»
140 bis	152	156	Somme occorrenti per la sistemazione contabile di pagamenti effettuati in esercizi decorsi dalle Rappresentanze diplomatiche per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose residenti all'estero dei militari richiamati alle armi		»		»
140 ter	153	157	Somme occorrenti per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati su autorizzazione del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le sezioni di Tesoreria Provinciale e le Prefetture		»		»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»		»

(a) Il capitolo è stato soppresso con il decreto ministeriale 20 ottobre 1959, ed i fondi residui trasferiti al capitolo 108-bis.

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1.900.000	1.900.000	»	1.900.000	»	1.900.000	»
»	»	10.000.000	8.000.000	2.000.000	10.000.000	»	8.000.000	2.000.000
»	»	13.500.000	»	13.500.000	13.500.000	»	»	13.500.000
»	»	80.000.000	80.000.000	»	80.000.000	»	80.000.000	»
»	»	10.291.283	3.939.745	6.351.538	10.291.283	»	3.939.745	6.351.538
»	»	1.452.000	225.730	1.226.270	1.452.000	»	225.730	1.226.270
»	»	117.143.283	94.065.475	23.077.808	117.143.283	»	94.065.475	23.077.808

(b) Il capitolo è stato soppresso con il decreto ministeriale 18 ottobre 1960, ed i fondi residui trasferiti al capitolo 114-bis.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»
152	154	158	Somma occorrente per provvedere alla liquidazione a saldo delle competenze arretrate al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento di cui alla legge 30 giugno 1956, n. 775		»	»	»
153	155	171	Somme occorrenti per la sistemazione contabile di pagamenti effettuati in esercizi anteriori al 1951-52 per il rimpatrio dall'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani		»	»	»
154	156	159	Somma occorrente per provvedere alle spese di funzionamento della Delegazione italiana presso la Commissione Speciale dell'O. N. U. per i prigionieri di guerra (art. 1 della legge 2 agosto 1957, n. 698)		»	»	»
160	157	»	Somma occorrente per la liquidazione di spese per il rimpatrio di connazionali indigenti avvenuto nei passati esercizi		»	»	»
161	158	»	Partecipazione dell'Italia al Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa per i rifugiati nazionali e le eccedenze di popolazione in Europa (legge 20 dicembre 1955, n. 1312)		»	»	»
162	159	»	Spese di finanziamento della Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici relativi al periodo 1861-1943 (legge 27 dicembre 1953, n. 965)		»	»	»
165	160	160	Spese per riparazioni straordinarie dei danni e per lavori di completamento ed adattamento di stabili demaniali ad uso di Istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero		»	»	»
166	161	161	Spese per riparazioni straordinarie dei danni agli edifici demaniali ad uso delle collettività italiane all'estero		»	»	»
167	162	»	Spese per l'organizzazione ed il funzionamento delle mostre d'arte, del libro e della stampa, della mostra nazionale e di quella industriale - Sovvenzioni per manifestazioni artistiche e culturali		»	»	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		»	»	»

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	q = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
»	»	117.143.283	94.065.475	23.077.808	117.143.283	»	94.065.475	23.077.808
»	»	478.323.475	98.162.855	200.160.620	298.323.475	180.000.000	98.162.855	200.160.620
»	»	56.391.360	26.756.645	29.634.715	56.391.360	»	26.756.645	29.634.715
»	»	1.679.207	839.040	840.167	1.679.207	»	839.040	840.167
»	»	98.350	98.055	»	98.055	295	98.055	»
»	»	286.470.425	285.906.560	»	285.906.560	563.865	285.906.560	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.153.727	»	3.153.727	3.153.727	»	»	3.153.727
»	»	125.815	»	125.815	125.815	»	»	125.815
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	943.385.642	505.828.630	256.992.852	762.821.482	180.564.160	505.828.630	256.992.852

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	»	»	»	
170	163	162	Somma occorrente per provvedere alle spese previste dall'allegato A, n. 2, lettera b) dell'Accordo tra il Governo italiano e il Governo di Gran Bretagna e d'Irlanda del Nord sulle disposizioni di carattere finanziario ed economico riferentesi alla consegna della Somalia alla Italia, approvato con la legge 30 giugno 1954, n. 677	»	»	»	
172	164	163	Spese per la protezione degli interessi italiani all'estero	»	»	»	
174	165	164	Spese e contributi nell'interesse delle collettività italiane all'estero	»	»	»	
176	166	165	Competenze per il personale delle scuole e dei lettori all'estero - Contributo dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti elementari.	»	»	»	
177	167	166	Scuole sussidiate	»	»	»	
179	168	167	Spese generali per le scuole e per i lettori all'estero	»	»	»	
180	169	168	Contributi ad enti, associazioni e comitati per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero.	»	»	»	
181	170	»	Quota dovuta dall'Italia per le spese di funzionamento della Commissione di conciliazione, istituita in base al Trattato italo-elvetico del 20 settembre 1924 (legge 15 gennaio 1925, n. 23)	»	»	»	
182	171	169	Somma occorrente per la regolarizzazione di spese anticipate all'estero in esercizi finanziari anteriori a quello 1952-53 per il funzionamento di Delegazioni internazionali (a)	»	»	»	
158	172	170	Contributo per la partecipazione italiana all'Agenzia libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione con sede in Tripoli (legge 7 ottobre 1957, n. 1033)	»	»	»	
				»	»	»	

(a) Il capitolo è stato soppresso con il decreto ministeriale 14 settembre 1961, ed i fondi residui trasferiti al capitolo 129-bis.

Affari esteri.

SPESA.

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
»	»	943.385.642	505.828.630	256.992.852	762.821.482	180.564.160	505.828.630	256.992.852
»	»	1.000.000.000	116.543.725	883.456.275	1.000.000.000	»	116.543.725	883.456.275
»	»	78.857.262	»	78.857.262	78.857.262	»	»	78.857.262
»	»	9.281.050	3.840.695	5.440.355	9.281.050	»	3.840.695	5.440.355
»	»	239.471.098	13.300.400	226.170.698	239.471.098	»	13.300.400	226.170.698
»	»	5.943.682	2.573.957	3.369.725	5.943.682	»	2.573.957	3.369.725
»	»	592.887	»	592.887	592.887	»	»	592.887
»	»	4.078.888	»	4.078.888	4.078.888	»	»	4.078.888
»	»	5.195.445	5.195.445	»	5.195.445	»	5.195.445	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	54.000.000	»	54.000.000	54.000.000	»	»	54.000.000
»	»	2.340.805.954	647.282.852	1.512.958.942	2.160.241.794	180.564.160	647.282.852	1.512.958.942

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
				f = p - l	g = q - m		
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	5.972.310.505	5.061.098.904	716.703.679	
			TIPOGRAFIA RISERVATA	53.180.000	36.611.616	9.152.878	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	1.630.736.000	1.443.880.409	186.539.746	
			SPESE DI RAPPRESENTANZA DI UFFICIO E DIVERSE	14.897.836.900	13.450.053.845	1.313.300.517	
			SPESE PER LE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	4.384.214.200	3.734.155.136	623.778.173	
			SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO . . .	1.232.935.700	993.907.849	220.093.427	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. — PARTE ORDINARIA . . .	28.171.213.305	24.719.707.759	3.069.568.420	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE DIVERSE	5.487.176.800	4.895.872.140	590.586.34	
			SPESE PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO . . .	1.756.482.100	997.732.141	758.749.240	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	7.243.658.900	5.893.604.281	1.349.335.581	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
5.777.802.583	— 194.507.922	938.695.139	627.263.485	253.484.035	880.747.520	— 57.947.619	5.688.362.389	970.187.714
45.764.494	— 7.415.506	9.908.814	6.434.430	2.935.203	9.369.633	— 539.181	43.046.046	12.088.081
1.630.420.155	— 315.845	404.925.150	383.040.772	19.445.331	402.486.103	— 2.439.047	1.826.921.181	205.985.077
14.763.354.362	— 134.482.538	14.937.111.988	4.872.890.876	9.751.218.113	14.624.108.989	— 313.002.999	18.322.944.721	11.064.518.630
4.357.933.309	— 26.280.891	502.803.410	405.748.778	70.167.585	475.916.363	— 26.887.047	4.139.903.914	693.945.758
1.214.001.276	— 18.934.424	147.462.376	42.203.334	102.819.238	145.022.572	— 2.439.804	1.036.111.183	322.912.665
27.789.276.179	— 381.937.126	16.940.906.877	6.337.581.675	10.200.069.505	16.537.651.180	— 403.255.697	31.057.289.434	13.269.637.925
5.486.458.481	— 718.319	881.431.281	736.055.213	133.206.917	869.262.130	— 12.169.151	5.631.927.353	723.793.258
1.756.481.381	— 719	457.578.731	457.266.756	68.490	457.335.246	— 243.485	1.454.998.897	758.817.730
7.242.939.862	— 719.038	1.339.010.012	1.193.321.969	133.275.407	1.326.597.376	— 12.412.636	7.086.926.250	1.482.610.988

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	7.243.658.900	5.893.604.281	1.349.335.581	
			SPESE PER L'UFFICIO DELL'AGENTE GENERALE E PER LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 83 DEL TRATTATO DI PACE	32.600.000	20.302.662	10.768.730	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I. - PARTE STRAORDINARIA . . .	7.276.258.900	5.913.906.943	1.360.104.311	
			CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI				
			ESTINZIONE DI DEBITI	525.400	505.189	»	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DELLA CATEGORIA II. - PARTE STRAORDINARIA . . .	525.400	505.189	»	
			TOTALE DEL TITOLO II. - PARTE STRAORDINARIA	7.276.784.300	5.914.412.132	1.360.104.311	
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE . . .	35.447.997.605	30.634.119.891	4.429.672.731	

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
7.242.939.862	— 719.038	1.339.010.012	1.493.321.969	133.275.407	1.326.597.376	— 12.412.636	7.086.926.250	1.482.610.988
31.071.392	— 1.528.608	8.146.244	4.177.875	3.840.989	8.018.864	— 127.380	24.480.537	14.609.719
»	»	2.054.335.529	361.376.292	1.512.958.942	1.874.335.234	— 180.000.295	361.376.292	1.512.958.942
7.274.011.254	— 2.247.646	3.401.491.785	1.558.876.136	1.650.075.338	3.208.951.474	— 192.540.311	7.472.783.079	3.010.179.649
505.189	— 20.211	»	»	»	»	»	505.189	»
»	»	286.470.425	285.906.560	»	285.906.560	— 563.865	285.906.560	»
505.189	— 20.211	286.470.425	285.906.560	»	285.906.560	— 563.865	286.411.749	»
7.274.516.443	— 2.267.857	3.687.962.210	1.844.782.696	1.650.075.338	3.494.858.034	— 193.104.176	7.759.194.828	3.010.179.649
35.063.792.622	— 384.204.983	20.628.869.087	8.182.364.371	11.850.144.843	20.032.509.214	— 596.359.873	38.816.484.262	16.279.817.574

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
			CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	35.447.472.205	30.633.614.702	4.429.672.731	
			CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	525.400	505.189	»	
			TOTALE GENERALE	(a) 35.447.997.605	30.634.119.891	4.429.672.731	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 21 luglio 1959, n. 535.	L.	33.115.284.800
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali come da prospetto n. 3 della parte generale	»	1.896.366.700
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> come dal prospetto n. 4 della parte generale	»	117.346.105
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> come da prospetto n. 5 della parte generale	»	319.000.000
Totale	L.	<u>35.447.997.605</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giunta
la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

affari esteri.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
35.063.287.433	384.184.772	20.342.398.662	7.896.457.811	11.850.144.843	19.746.602.654	595.796.008	38.530.072.513	16.279.817.574
505.189	20.211	286.470.425	285.906.560	»	285.906.560	563.865	286.411.749	»
35.063.792.622	384.204.983	20.628.869.087	8.182.364.371	11.850.144.843	20.032.509.214	^(b) 596.359.873	38.816.484.262	16.279.817.574

(b) Somma risultante dalla differenza fra:

1°) Economie realizzate nel corso dell'esercizio	— L.	591.440.705
2°) Somme perente agli effetti amministrativi, ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che modifica l'articolo 36, comma 2° del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato	— »	4.919.168
Totale . . .	— L.	<u>596.359.873</u>

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture
della Ragioneria Generale dello Stato.

Roma, addì 12 giugno 1965.

Il Ragioniere generale dello Stato

MARZANO

Roma, addì 14 marzo 1964.

IL MINISTRO

SARAGAT

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
27	27	28	<i>Archivio storico - Servizio studi, ecc.:</i>				
1	1	1	Archivio storico	700.000	697.275	270	
2	2	2	Servizio studi e documentazione	500.000	419.220	24.925	
3	3	3	Spese per acquisto e stampa di pubblicazioni	2.500.000	2.361.275	76.525	
4	4	4	Spese per traduzione di documenti e per il servizio microfotografico . . .	1.300.000	1.179.780	37.625	
			Totale del capitolo n. 27 . . .	5.000.000	4.657.550	139.345	
29	29	30	<i>Servizio stampa, ecc.:</i>				
1	1	1	Abbonamenti a bollettini di agenzie di informazioni, a giornali e pubblica- zioni periodiche	326.460.000	319.447.415	6.087.680	
2	2	2	Spese per acquisto di giornali italiani e stranieri per il Ministero e per abbonamenti a giornali italiani per le Rappresentanze all'estero e per Organizzazioni internazionali. Spese per la Rassegna stampa italiana ed estera. Spese per la compilazione, la riproduzione e la diffusione di bollettini stampa delle Rappresentanze all'estero - Spese per la redazione e diffusione di materiale di informazione e documentazione di articoli di stampa nonché per la pubblicazione e diffusione di numeri speciali. Spese per funzionamento macchine Ufficio stampa e per installazione apparecchi radio a sistema stampante. Spese per riproduzione di articoli di stampa mediante procedimento fotografico	57.240.000	53.916.965	3.082.552	
3	3	3	Spese per visite di giornalisti stranieri in Italia	15.850.000	10.501.385	4.342.525	
4	4	4	Spese per traduzioni	5.450.000	4.925.580	62.810	
			Totale del capitolo n. 29 . . .	405.000.000	388.791.345	13.575.567	

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
697.545	2.455	37.647	»	»	»	37.647	697.275	270
444.145	55.855	70	»	»	»	70	419.220	24.925
2.437.800	62.200	51.561	5.460	»	5.460	46.101	2.366.735	76.525
1.217.405	82.595	318.146	311.401	»	311.401	6.745	1.491.181	37.625
4.796.895	203.105	407.424	316.861	»	316.861	90.563	4.974.411	139.345
325.535.095	924.905	5.070.841	4.999.946	2.378	5.002.324	68.517	324.447.361	6.090.058
56.999.517	240.483	4.601.280	2.324.115	2.277.165	4.601.280	»	56.241.080	5.359.717
14.843.910	1.006.090	8.585.130	7.543.735	1.041.395	8.585.130	»	18.045.120	5.383.920
4.988.390	461.610	56.000	47.290	»	47.290	8.710	4.972.870	62.810
402.366.912	2.633.088	18.313.251	14.915.086	3.320.938	18.236.024	77.227	403.706.431	16.896.505

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
35	35	34	<i>Spese di rappresentanza, ecc.:</i>			
1	1	1	Spese di rappresentanza e di cerimoniale	45.200.000	44.922.945	270.412
2	2	2	Spese di ricevimento in Italia di Capi di Stato e personalità estere, nonché di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale . . .	26.000.000	20.730.850	5.269.150
Totale del capitolo n. 35 . . .				71.200.000	65.653.795	5.539.562
39	39	145	<i>Spese per acquisto e manutenzione macchine, ecc.:</i>			
1	1	»	Spese per acquisto macchine e materiale per il servizio cifra e crittografico	»	»	»
2	2	»	Spese per manutenzione di macchine per il servizio cifra e crittografico .	5.840.000	5.113.575	711.614
Totale del capitolo n. 39 . . .				5.840.000	5.113.575	711.614
61	61	58	<i>Viaggi in corriere, ecc.:</i>			
1	1	1	Viaggi in corriere.	191.167.300	183.929.348	7.237.952
2	2	2	Trasporti di pieghi e casse da e per l'estero	80.000.000	39.398.600	40.601.400
Totale del capitolo n. 61 . . .				271.167.300	223.327.948	47.839.352
69	69	66	<i>Acquisto, trasporto e riparazioni straordinarie degli autoveicoli, ecc.:</i>			
1	1	1	Acquisto e trasporto di autoveicoli per gli Uffici diplomatici all'estero .	50.000.000	25.283.320	24.284.540
2	2	2	Riparazioni straordinarie degli autoveicoli in servizio presso gli uffici diplomatici all'estero	5.000.000	4.889.080	75.030
Residui dell'esercizio 1954-55 e precedenti				»	»	»
Totale del capitolo n. 69 . . .				55.000.000	30.172.400	24.359.570

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - k	o = n - k	p = f + l	q = g + m
45.193.357	6.643	31.397.158	23.628.476	7.768.682	31.397.158	»	68.551.421	8.039.094
26.000.000	»	32.365.228	26.482.960	5.853.708	32.336.668	28.560	47.213.810	11.122.858
71.193.357	6.643	63.762.386	50.111.436	13.622.390	63.733.826	28.560	115.765.231	19.161.952
»	»	823.200	801.130	22.070	823.200	»	801.130	22.070
5.825.189	14.811	359.385	330.488	1.870	332.358	27.027	5.444.063	713.484
5.825.189	14.811	1.182.585	1.131.618	23.940	1.155.558	27.027	6.245.193	735.554
191.167.300	»	2.957.281	2.332.722	566.575	2.889.297	57.984	186.262.070	7.804.527
80.000.000	»	10.331.523	9.874.610	32.942	9.917.552	423.971	49.273.210	40.634.342
271.167.300	»	13.288.804	12.207.332	599.517	12.806.849	481.955	235.535.280	48.438.869
49.567.860	432.140	13.563.734	13.126.580	415.881	13.542.461	21.273	38.409.900	24.700.421
4.964.110	35.890	1.133.865	1.028.665	99.047	1.127.712	6.153	5.917.745	174.077
»	»	16.270.969	4.484.685	11.786.284	16.270.969	»	4.484.685	11.786.284
54.531.970	468.030	30.968.568	18.639.930	12.301.212	30.941.142	27.426	48.812.330	36.660.782

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
93	92	94	<i>Acquisto di libri e di materiale per le scuole, ecc.:</i>				
1	1	1	Acquisto di libri e di materiale per le scuole italiane governative all'estero, di oggetti e libri per le premiazioni	41.500.000	35.027.075	6.418.897	
2	2	2	Materiali proflattici e relative spese di spedizione	500.000	500.000	»	
			Totale del capitolo n. 92	42.000.000	35.527.075	6.418.897	
94	93	95	<i>Spese generali per le istituzioni scolastiche, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese generali per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero	23.200.000	13.271.110	8.067.000	
2	2	2	Pubblicazioni di bollettini di informazioni culturali	6.300.000	2.906.725	3.097.650	
			Residui dell'esercizio 1952-53 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 93	29.500.000	16.177.835	11.164.650	
95	94	96	<i>Scuole non governative all'estero - Sussidi in danaro, ecc.:</i>				
1	1	1	Sussidi in danaro	125.199.900	124.052.975	1.145.025	
2	2	2	Libri e materiale didattico	12.000.000	8.094.795	3.872.812	
			Totale del capitolo n. 94	137.199.900	132.147.770	5.017.837	

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
41.445.972 —	54.028	5.689.011	5.576.782	112.129	5.688.911 —	100	40.603.857	6.531.026
500.000		»	»	»	»	»	500.000	»
41.945.972 —	54.028	5.689.011	5.576.782	112.129	5.688.911 —	100	41.103.857	6.531.026
21.338.110 —	1.861.890	200.000	»	200.000	200.000	»	13.271.110	8.267.000
6.004.375 —	295.625	299.000	299.000	»	299.000	»	3.205.725	3.097.650
»	»	1.288.729	»	1.288.729	1.288.729	»	»	1.288.729
27.342.485 —	2.157.515	1.787.729	299.000	1.488.729	1.787.729	»	16.476.835	12.653.379
125.198.000 —	1.900	44.000	»	»	»	44.000	124.052.975	1.145.025
11.967.607 —	32.393	6.503.946	5.910.714	552.219	6.462.933 —	41.013	14.005.509	4.425.031
137.165.607 —	34.293	6.547.946	5.910.714	552.219	6.462.933 —	85.013	138.058.484	5.570.056

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
96	95	97	<i>Premi, sussidi e borse di studio da concedersi ai cittadini, ecc.:</i>				
1	1	1	Premi, sussidi e borse di studio da concedersi ai cittadini stranieri e italiani residenti all'estero che vengono in Italia a scopo di studio o di perfezionamento o per effettuare ricerche di carattere scientifico.	599.999.000	520.269.321	65.252.179	
2	2	2	Borse di studio e spese di mantenimento per i nativi degli ex territori dell'Africa orientale italiana e della Libia residenti in Italia	1.000	»	»	
			Totale del capitolo n. 95	600.000.000	520.269.321	65.252.179	
105	105	107	<i>Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura	17.500.000	11.928.095	5.571.905	
2	2	2	Altre spese eventuali inerenti alla nostra partecipazione alla Organizzazione stessa	17.500.000	13.194.180	4.285.820	
			Totale del capitolo n. 105	35.000.000	25.122.275	9.857.725	
107	107	110	<i>Spese per la tutela e l'assistenza, ecc.:</i>				
1	1	1	Spese per la tutela e l'assistenza delle collettività italiane all'estero e dei connazionali all'estero di transito in Italia	37.000.000	36.903.965	91.815	
2	2	2	Sussidi ad Enti, Associazioni e Comitati per le stesse finalità	313.000.000	278.086.655	34.909.575	
			Residui dell'esercizio 1954-55 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 107	350.000.000	314.990.620	35.001.390	

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
585.521.500	14.477.500	25.743.189	10.421.448	4.971.927	15.393.375	10.349.814	530.690.769	70.224.106
»	1.000	6.472.507	52.200	»	52.200	6.420.307	52.200	»
585.521.500	14.478.500	32.215.696	10.473.648	4.971.927	15.445.575	16.770.121	530.742.969	70.224.106
17.500.000	»	1.122.677	304.995	530.324	835.319	287.358	12.233.090	6.102.229
17.480.000	20.000	16.800.287	15.177.747	65.479	15.243.226	1.557.061	28.371.927	4.351.299
34.980.000	20.000	17.922.964	15.482.742	595.803	16.078.545	1.844.419	40.605.017	10.453.528
36.995.780	4.220	7.586.859	7.418.706	»	7.418.706	168.153	44.322.671	91.815
312.996.230	3.770	19.799.251	19.788.100	11.151	19.799.251	»	297.874.755	34.920.726
»	»	4.003.258	»	4.003.258	4.003.258	»	»	4.003.258
349.992.010	7.990	31.389.368	27.206.806	4.014.409	31.221.215	168.153	342.197.426	39.015.799

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli ne
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accerta	pagate
				a			
108	108	111	<i>Rimpatri di nazionali indigenti, ecc.:</i>				
1	1	1	Rimpatri di nazionali indigenti	154.000.000	90.110.165	63.775.000	
2	2	2	Spese per ospedale, funebri e sussidi per l'assistenza dei connazionali all'estero	348.904.700	338.475.091	10.428.650	
			Residui dell'esercizio 1954-55 e precedenti	»	»	»	
			Totale del capitolo n. 108 . . .	502.904.700	428.585.256	74.203.650	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
118	118	69	<i>Partecipazione del Governo italiano, ecc.:</i>				
1	1	1	Partecipazione del Governo italiano alle spese generali della Commissione europea del Danubio	350.000	281.630	68.370	
2	2	2	Spese della delegazione italiana presso la Commissione stessa	1.650.000	1.634.970	15.030	
			Totale del capitolo n. 118 . . .	2.000.000	1.916.600	83.400	

N. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

quali si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto ordinario 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = p + q - h	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
153.885.167	114.833	6.650.277	1.707.961	3.499.315	5.207.276	1.443.001	91.818.126	67.274.317
348.903.741	959	11.245.928	10.307.168	120.560	10.427.728	818.200	348.782.259	10.549.210
»	»	93.308.480	»	93.308.480	93.308.480	»	»	93.308.480
502.788.908	115.792	111.204.685	12.015.129	96.928.355	108.943.484	2.261.201	440.600.385	171.132.007
350.000	»	»	»	»	»	»	281.630	68.370
1.650.000	»	65.030	10.461	54.569	65.030	»	1.645.431	69.599
2.000.000	»	65.030	10.461	54.569	65.030	»	1.927.061	137.969

APPENDICE N. 1

al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri
per l'esercizio finanziario 1959-60

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA
per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

I. — GESTIONE DI COMPETENZA

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana per l'esercizio finanziario 1959-60, approvate con la legge 21 luglio 1959, n. 535, pareggiavano nella somma di lire 51.510.000.

Nel corso della gestione alle previsioni suddette vennero apportate variazioni in più e in meno, per effetto delle quali le previsioni finali venivano a risultare nel modo seguente:

	CATEGORIA I — Entrate e spese effettive	CATEGORIA II — Entrate e spese per contabilità speciali	TOTALE
Entrata	51.175.000	2.840.000	54.015.000
Spesa	51.175.000	2.840.000	54.015.000

Nei due prospetti che seguono sono poste a raffronto le entrate e le spese accertate con le previsioni finali di cui sopra:

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE.

CATEGORIA	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
I. — Entrate effettive	51.175.000	51.249.860	+ 74.860
II. — Entrate per contabilità speciali . . .	2.840.000	2.863.440	+ 23.440
Totale . . .	54.015.000	54.113.300	+ 98.300

ACCERTAMENTO DELLE SPESE.

CATEGORIA	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
I. — Spese effettive	51.175.000	51.173.936	— 1.064
II. — Spese per contabilità speciali	2.840.000	2.836.854	— 3.146
Totale . . .	54.015.000	54.010.790	— 4.210

Le maggiori entrate di lire 98.300 aumentate delle minori spese di lire 4.210 danno luogo ad un miglioramento complessivo di lire 102.510 che rappresenta l'avanzo di gestione di competenza. Tale avanzo viene accertato sull'articolo 16 della spesa a pareggio del conto consuntivo.

Le entrate accertate in	L.	54.113.300
sono state riscosse per	»	53.803.300
		<hr/>
rimangono da riscuotere	L.	310.000
		<hr/>
Le spese impegnate in	L.	54.010.790
sono state pagate per	»	53.569.183
		<hr/>
rimangono da pagare	L.	441.607
		<hr/>

II. — GESTIONE DEI RESIDUI

Questa gestione è riassunta nel seguente prospetto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1959-60.

CATEGORIA	RESIDUI al 1° luglio 1959	ACCERTAMENTI al 30 giugno 1960	RISCOSSI O PAGATI	DA RISCOUTERE O DA PAGARE
Residui attivi	506.000	506.000	416.000	90.000
Residui passivi	11.536.329	11.535.514	2.201.900	9.333.614

III. — DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

Entrate riscosse	L.	53.803.300
Spese pagate	»	53.569.183
		<hr/>
	L.	234.117
Residui attivi da riscuotere	»	310.000
		<hr/>
	L.	544.117
Residui passivi da pagare	»	441.607
		<hr/>
Avanzo di gestione al 30 giugno 1960	L.	102.510
		<hr/>

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60							
Numero			Denominazione	Somme				Maggiori o minori entrate		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c		Rapporti fra le colonne d	previste e = i ± k	accertate			TOTALE — = f+g+h i = r+s+t-p	
						versate f = r-m	riscosse			
							rimaste da versare g = s-n			rimaste da riscuotere h = t-o
ENTRATA										
TITOLO I.										
ENTRATA ORDINARIA										
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>										
1	1	1	Contributo dello Stato inserito nel bilancio del Ministero degli affari esteri	(a) 50.850.000	50.600.000	»	250.000	50.850.000	»	
2	2	2	Contributi ordinari di Amministrazioni pubbliche	(b) 110.000	50.000	»	60.000	110.000	»	
3	3	3	Proventi vari	15.000	15.000	»	»	15.000	»	
				50.975.000	50.665.000	»	310.000	50.975.000	»	
TITOLO II.										
ENTRATA STRAORDINARIA										
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>										
4	4	4	Entrate eventuali diverse	200.000	274.860	»	»	274.860	+ 74.860	
5	5	5	Prelevamenti dagli avanzi degli esercizi precedenti	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	
				200.000	274.860	»	»	274.860	+ 74.860	

(a) Compresa lire 1.940.000 iscritte con il decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 148687, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza e lire 250.000 iscritte con decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 135144, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente la modifica della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

per l'Africa italiana.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 — Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
356.000	356.000	»	»	356.000	»	50.956.000	»	250.000
150.000	60.000	»	90.000	150.000	»	110.000	»	150.000
»	»	»	»	»	»	15.000	»	»
506.000	416.000	»	90.000	506.000	»	51.081.000	»	400.000
»	»	»	»	»	»	274.860	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	274.860	»	»

(b) Compresa lire 25.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

Articoli				Conto della competenza per l'esercizio 1959-60									
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } = $i \pm k$	Somme					Maggiori o minori entrate = $i - e$			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	e = $i \pm k$	previste	accertate			TOTALE — = $f+g+h$		
								f = $r - m$	riscosse			h = $t - o$	
									g = $s - n$				rimaste da riscuotere
				versate		rimaste da versare							
CATEGORIA II. — <i>Contabilità speciali.</i>													
PARTITE DI GIRO.													
6	6	6	Anticipazioni e rimborsi per spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private	<i>per memoria</i>	»	»	»	»	»	»			
7	7	7	Reintegrazioni delle anticipazioni concesse per le spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al Dirigente l'Azienda agraria	80.000	80.000	»	»	80.000	»	»			
				80.000	80.000	»	»	80.000	»	»			
AZIENDE SPECIALI.													
8	8	8	Gestione speciale dell'Azienda agraria	^(a) 1.500.000	1.500.000	»	»	1.500.000	»	»			
9	9	9	Gestione speciale della Sezione agraria di Istituto tecnico superiore specializzato nell'agricoltura coloniale	^(b) 1.260.000	1.283.440	»	»	1.283.440	+	23.440			
				2.760.000	2.783.440	»	»	2.783.440	+	23.440			
				2.840.000	2.863.440	»	»	2.863.440	+	23.440			

(a) Compresse lire 250.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

per l'Africa italiana.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti					Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960		
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t consuntivo del conto 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o		Aumenti o diminuzioni	Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	80.000	»	»
»	»	»	»	»	»	80.000	»	»
»	»	»	»	»	»	1.500.000	»	»
»	»	»	»	»	»	1.283.440	»	»
»	»	»	»	»	»	2.783.440	»	»
»	»	»	»	»	»	2.863.440	»	»

(b) Comprese lire 40.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Articoli			Conto della competenza per l'esercizio 1959-60											
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				Maggiori o minori entrate					
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	e = i ± k	previste	accertate			k = i - e			
								f = r - m		riscosse		h = t - o	i = r + s + t - p	
										g = s - n				rimaste da versare
			TOTALE = f + g + h											
RIASSUNTO PER TITOLI														
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA														
Categoria I. — ENTRATE EFFETTIVE				50.975.000	50.665.000	»	310.000	50.975.000	»					
TITOLO II.														
ENTRATA STRAORDINARIA														
Categoria I. — ENTRATE EFFETTIVE				200.000	274.860	»	»	274.860	+ 74.860					
Categoria II. — CONTABILITÀ SPECIALI				2.840.000	2.863.440	»	»	2.863.440	+ 23.440					
TOTALE ENTRATA STRAORDINARIA				3.040.000	3.138.300	»	»	3.138.300	+ 98.300					
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA				54.015.000	53.803.300	»	310.000	54.113.300	+ 98.300					

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

per l'Africa italiana.

ENTRATA.

Conto dei residui degli esercizi precedenti						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1960	
Al 1° luglio 1959 Colonne s e t del conto consuntivo 1958-59	Riscossi		Rimasti da riscuotere	TOTALE — = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme rimaste da riscuotere
l = p ± q	m = r - f	n = s - g	o = t - h	p = r + s + t - i	q = p - l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
506.000	416.000	»	90.000	506.000	»	51.081.000	»	400.000
»	»	»	»	»	»	274.860	»	»
»	»	»	»	»	»	2.863.440	»	»
»	»	»	»	»	»	3.138.300	»	»
506.000	416.000	»	90.000	506.000	»	54.219.300	»	400.000

Roma, addì 14 marzo 1964.

IL MINISTRO
SARAGAT

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti . . .	(a) 34.050.000	34.014.207	35.793	
2	2	2	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo	(b) 700.000	678.168	21.832	
3	3	3	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Istituto	(c) 1.800.000	1.681.940	118.060	
4	4	4	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Istituto, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato, ai sensi dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	1.400.000	1.398.967	»	
5	5	5	Compensi per il lavoro straordinario (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(d) 3.775.000	3.775.000	»	
6	6	6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . .	800.000	800.000	»	
7	7	7	Compensi per speciali incarichi conferiti a persone estranee all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16	(e) »	»	»	
8	8	8	Sussidi al personale in servizio, a quello cessato dal servizio e loro famiglie	50.000	50.000	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				42.575.000	42.398.282	175.685	

- (a) Comprese lire 1.800.000 iscritte con decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 148687, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e lire 250.000 iscritte con decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 135144, emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente la modifica della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.
- (b) Comprese lire 40.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 148687.

per l'Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
34.050.000	»	1.062.992	478.411	584.581	1.062.992	»	34.492.618	620.374
700.000	»	36.007	»	36.007	36.007	»	678.168	57.839
1.800.000	»	86.226	»	86.226	86.226	»	1.681.940	204.286
1.398.967	1.033	»	»	»	»	»	1.398.967	»
3.775.000	»	»	»	»	»	»	3.775.000	»
800.000	»	»	»	»	»	»	800.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
50.000	»	»	»	»	»	»	50.000	»
42.573.967	1.033	1.185.225	478.411	706.814	1.185.225	»	42.876.693	882.499

(c) Comprese lire 100.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 5 novembre 1959, n. 148687.

(d) Comprese lire 1.265.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(e) Stanziamento di lire 100.000 eliminato con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Articoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c					f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		42.575.000	42.398.282	175.685		
9	9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale		550.000	549.969	»		
10	10	10	Spese per concorsi	(a)	»	»	»		
11	11	11	Spese per i servizi vari ed i laboratori		3.100.000	2.939.627	160.373		
12	12	12	Manutenzione del fabbricato sede dell'Istituto - Manutenzione mobili e materiale di arredamento-Illuminazione, acqua e riscaldamento-Stampati, cancelleria e minute spese di ufficio-Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per l'alloggio del direttore		3.200.000	3.158.523	41.477		
13	13	13	Contributo a pareggio del bilancio della Sezione agraria dell'Istituto tecnico superiore		1.150.000	1.150.000	»		
14	14	16	Fondo di riserva per l'eventuale integrazione degli stanziamenti degli altri articoli di spesa	(b)	»	»	»		
					50.575.000	50.196.401	377.535		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA									
CATEGORIA I. — Spese effettive.									
15	15	17	Manutenzione straordinaria del fabbricato e degli impianti-Spesa per la trasformazione di impianti		600.000	600.000	»		
16	16	18	Avanzi di gestione		<i>per memoria</i>	»	102.510		
					600.000	600.000	102.510		

(a) Stanziamento di lire 500.000 eliminato con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

(b) Stanziamento di lire 640.000 eliminato con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

per l'Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
42.573.967 —	1.033	1.185.225	478.411	706.814	1.185.225	»	42.876.693	882.499
549.969 —	31	»	»	»	»	»	549.969	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
3.100.000	»	311.403	310.610	»	310.610 —	793	3.250.237	160.373
3.200.000	»	76.912	76.890	»	76.890 —	22	3.235.413	41.477
1.150.000	»	»	»	»	»	»	1.150.000	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
50.573.936 —	1.064	1.573.540	865.911	706.814	1.572.725 —	815	51.062.312	1.084.349
600.000	»	690.500	640.500	50.000	690.500	»	1.240.500	50.000
102.510 +	(c) 102.510	8.576.800	»	8.576.800	8.576.800	»	»	8.679.310
0 702.510 +	102.510	9.267.300	640.500	8.626.800	9.267.300	»	1.240.500	8.729.310

(c) Aumento derivante dall'avanzo di gestione accertato col presente conto consuntivo.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
CATEGORIA II. — <i>Contabilità speciali.</i>							
PARTITE DI GIRO.							
17	17	19	Spese per conto di Amministrazioni pubbliche e private		<i>per memoria</i>	»	»
18	18	20	Anticipazioni per spese consentite dal regolamento al Cassiere economo ed al Dirigente dell'Azienda agraria		80.000	80.000	»
					80.000	80.000	»
AZIENDE SPECIALI.							
19	19	21	Gestione speciale dell'Azienda agraria		^(a) 1.500.000	1.435.928	64.072
20	20	22	Gestione speciale della Sezione agraria di Istituto tecnico superiore . . .		^(b) 1.260.000	1.256.854	»
					2.760.000	2.692.782	64.072
					2.840.000	2.772.782	64.072

(a) Compresse lire 250.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, concernente variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

per l'Africa italiana.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	»	»	»	»	»	»	»
80.000	»	»	»	»	»	»	80.000	»
80.000	»	»	»	»	»	»	80.000	»
1.500.000	»	676.284	676.284	»	676.284	»	2.112.212	64.072
1.256.854	3.146	19.205	19.205	»	19.205	»	1.276.059	»
2.756.854	3.146	695.489	695.489	»	695.489	»	3.388.271	64.072
2.836.854	3.146	695.489	695.489	»	695.489	»	3.468.271	64.072

(b) Compresse lire 40.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				50.575.000	50.196.401	377.535	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE				600.000	600.000	102.510	
CATEGORIA II. — CONTABILITÀ SPECIALE				2.840.000	2.772.782	64.072	
TOTALE SPESA STRAORDINARIA				3.440.000	3.372.782	166.582	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA				(a) 54.015.000	53.569.183	544.117	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 21 luglio 1959, n. 535		L. 51.510.000
Variazioni apportate durante il corso della gestione	+ L. 3.745.000	
	— » 1.240.000	
	+ » 2.505.000	
		<u>54.015.000</u>

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti,
giusta la deliberazione della Corte a Sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

per l'Africa italiana.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = n ± o	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
50.573.936 —	1.064	1.573.540	865.911	706.814	1.572.725 —	815	51.062.312	1.084.349
702.510 +	102.510	9.267.300	640.500	8.626.800	9.267.300	»	1.240.500	8.729.310
2.836.854 —	3.146	695.489	695.489	»	695.489	»	3.468.271	64.072
3.539.364 +	99.364	9.962.789	1.335.989	8.626.800	9.962.789	»	4.708.771	8.793.382
54.113.300 +	(b) 98.300	11.536.329	2.201.900	9.333.614	11.535.514 —	815	55.771.083	9.877.731

(5) Somma risultante dalla differenza fra:

1°) Economie realizzate nel corso dell'esercizio	—	L.	4.210
2°) Avanzo di gestione accertato col presente conto consuntivo	+		102.510
		+	L. 98.300

Roma, addì 14 marzo 1964.

IL MINISTRO
SARAGAT

PARTE II

RENDICONTO PATRIMONIALE
DELL'ISTITUTO AGRONOMOICO PER L'AFRICA ITALIANA

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

Il rendiconto patrimoniale è suddiviso nei seguenti conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume:

- Conto generale *A.* — Attività e passività finanziarie.
- Conto generale *B.* — Depositi a garanzia.
- Conto generale *C.* — Valori e titoli.
- Conto generale *D.* — Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo.
- Conto generale *E.* — Azienda agraria.
- Conto generale *F.* — Fondazioni.

La situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1960 è la seguente:

<i>Attivo</i>		
Attività finanziarie	L.	10.604.442
Attività patrimoniali:		
a) Depositi a garanzia	L.	2.350
b) Valori e titoli	»	10.000
c) Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	»	35.401.730
d) Azienda agraria	»	6.439.942
		41.854.022
Totale delle attività	L.	52.458.464
<i>Passivo</i>		
Passività finanziarie	L.	9.877.731
Passività patrimoniale:		
a) Fondazioni	»	10.000
Totale delle passività	L.	9.887.731

RIASSUNTO

Totale attività	L.	52.458.464
Totale passività	»	9.887.731
Patrimonio netto al 30 giugno 1960	L.	42.570.733

Dal confronto di questa situazione patrimoniale con quella al termine dell'esercizio precedente risulta un miglioramento patrimoniale di lire 3.313.424:

Patrimonio netto al 30 giugno 1959	L.	39.257.309
Patrimonio netto al 30 giugno 1960	»	42.570.733
		<hr/>
Miglioramento patrimoniale	L.	3.313.424
		<hr/> <hr/>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni:

In aumento delle attività:

Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo	L.	3.225.096
Azienda agraria	»	319.831
		<hr/>
	L.	3.544.927

In diminuzione delle attività:

Attività finanziarie	L.	1.657.783
Azienda agraria	»	232.318
		<hr/>
	»	1.890.101
		<hr/>
	L.	1.654.826

In diminuzione delle passività:

Passività finanziarie	»	1.658.598
		<hr/>
Miglioramento patrimoniale	L.	3.313.424
		<hr/> <hr/>

SEZIONE PRIMA

CONTI GENERALI

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO AGRONOMO

PARTE I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1959 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	12.262.225	54.529.300	56.187.083	10.604.442
Attività patrimoniali:					
Depositi a garanzia	B	2.350	»	»	2.350
Valori e titoli	C	10.000	»	»	10.000
Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.	D	32.176.634	3.225.096	»	35.401.730
Azienda agraria	E	6.352.429	319.831	232.318	6.439.942
		50.803.638	58.074.227	56.419.401	52.458.464
Aumento nella consistenza delle attività			1.654.826		
		50.803.638	1.654.826		52.458.464

RIEPI

Attività al 1° luglio 1959	50.803.638
Passività al 1° luglio 1959	11.546.329
	39.257.309
Aumento nella consistenza delle attività L.	1.654.826
Diminuzione nella consistenza delle passività »	1.658.598
	3.313.424
Patrimonio netto al 30 giugno 1960	42.570.733

per l'Oltremare per l'esercizio finanziario 1959-60.

PARTE II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
		Consistenza al 1° luglio 1959 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	11.536.329	544.117	2.202.715	9.877.731
Passività patrimoniali:					
Fondazioni	F	10.000	»	»	10.000
Fondo di riserva da costituire		»	»	»	»
		11.546.329	544.117	2.202.715	9.887.731
Diminuzione nella consistenza delle passività			1.658.598		
Eccedenza delle attività al 1° luglio 1959		39.257.309			
Eccedenza delle attività al 30 giugno 1960					42.570.733
Miglioramento patrimoniale			3.313.424		
		50.803.638	1.654.826		52.458.464

LOGO

Attività al 30 giugno 1960	52.458.464
Passività al 30 giugno 1960	9.887.731
Patrimonio netto al 30 giugno 1960	42.570.733

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Entrata)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		derivanti da spese di competenza per i conti generali A, B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	54.113.300	»	»	416.000	»	»	»	»	54.529.300
B	»	»	»	»	»	»	»	»	»
C	»	»	»	»	»	»	»	»	»
D	»	272.460	»	»	»	»	»	2.952.636	3.225.096
E	»	»	87.513	»	»	232.318	»	»	319.831
Totale conti B, C, D, E	»	272.460	87.513	»	»	232.318	»	2.952.636	3.544.927
		272.460	87.513			232.318		2.952.636	
Totale complessivo .	54.113.300	359.973		416.000	3.184.954				58.074.227

ATTIVITÀ classificate in corrispondenza ai Conti Generali.

DIMINUZIONI								
per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali A, B, C, D ed E		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per impiego di dotazione	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	
	del Titolo I	del Titolo II						
	(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19
53.569.183	»	»	2.617.900	»	»	»	»	56.187.083
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	232.018	»	»	»	»	300	232.318
»	»	232.018	»	»	»	»	300	232.318
»	»	232.018	»	»	»	»	300	232.318
53.569.183	232.018		2.617.900		300			56.419.401

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	per accertamenti di bilancio (Spesa)	PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVI				TOTALE
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali A e G		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissioni di titoli	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravve- nienze passive varie	
		del Titolo I	del Titolo II						
		(punti di concordanza col bilancio)							
(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	544.117	»	»	»	»	»	»	»	544.117
F	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale conto F . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	»		»	»	»	»	
Totale complessivo .	544.117	»		»	»				544.117

PASSIVITÀ classificate in corrispondenza dei Conti Generali.

DIMINUZIONI							
PER COMPENSAZIONI E TRASFORMAZIONI			EFFETTIVE				TOTALE
derivanti da spese di competenza per i conti generali A e G		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	
del Titolo I	del Titolo II						
(punti di concordanza col bilancio)		(Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese)					
11	12	13	14	15	16	17	18
»	»	2.201.900	»	»	815	»	2.202.715
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	815	»	»
»		2.201.900	815				2.202.715

CONTO GENERALE **A**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Attività e passi

Numero progressivo	ATTIVITÀ	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1959	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui attivi di bilancio	3	506.000	310.000	416.000	400.000
2	Conto di cassa	5	11.756.225	54.219.300	55.771.083	10.204.442
			12.262.225	54.529.300	56.187.083	10.604.442
	Diminuzione nella consistenza delle attività finanziarie			1.657.783		
			12.262.225	1.657.783		10.604.442

GENERALE A

ISTITUTO AGRONOMICO
PER L'AFRICA ITALIANA

vità finanziarie.

Numero progressivo	PASSIVITA	Numero di riferimento ai conti	SITUAZIONE E MOVIMENTO GIUSTA I REGISTRI DI CONSISTENZA			
			Consistenza al 1° luglio 1959	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
				in aumento	in diminuzione	
1	Residui passivi di bilancio	4	11.536.329	544.117	2.202.715	9.877.731
			11.536.329	544.117	2.202.715	9.877.731
	Diminuzione nella consistenza delle passività finanziarie			1.658.598		
	Eccedenza delle attività finanziarie:					
	al 1° luglio 1959		725.896			
	al 30 giugno 1960					726.711
	Salvo variazioni (miglioramento)			845		
			12.262.225	1.657.783		10.604.442

CONTO N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60.

Entrate accertate nell'esercizio 1959-1960 (i)	54.113.300	Entrate di competenza:	
		riscosse nell'esercizio 1959-60 e passate al conto n. 5 (f)	53.803.300
		rimaste da riscuotere e passate al conto n. 3 (h)	310.000
	54.113.300		54.113.300

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1959-60.

Spese di competenza pagate nell'esercizio e passate al conto n. 5 (f)	53.569.183	Spese di competenza accertate nell'esercizio (h)	54.113.300
Spese di competenza rimaste da pagare e passate al conto n. 4 (g)	544.117		
	54.113.300		54.113.300

CONTO N. 3. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui attivi al 1° luglio 1959 (l)	506.000	Residui riscossi nell'esercizio e passati al conto n. 5 (m).	416.000
Entrate di competenza dell'esercizio 1959-60 non riscosse, come dal conto n. 1 (h).	310.000	Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1960 (t)	400.000
	816.000		816.000

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

CONTO N. 4. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1959-60 e passati al conto n. 5 (l)	2.201.900	Residui passivi al 1° luglio 1959 (k) .	11.536.329
Per rettificazioni e più esatti accertamenti (o)	815	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1960 come dal conto n. 2 (g)	544.417
Residui passivi al 30 giugno 1960 (q).	9.877.731		
	12.080.446		12.080.446

CONTO N. 5. — Conto di cassa.

Fondo di cassa al 1° luglio 1959 . . .	11.756.225	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio:	
Entrate di bilancio:		pagate in conto competenza come al conto n. 2 L. 53.569.183	
in conto competenza come al conto n. 1. L. 53.803.300		pagate in conto residui come al conto n. 4 » 2.201.900	
in conto residui come al conto n. 3. . . » 416.000			55.771.083
	54.219.300	Fondo di cassa al 30 giugno 1960 . .	10.204.442
	65.975.525		65.975.525

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne dei riassunti dell'entrata e della spesa relativi al consuntivo finanziario dell'Istituto.

CONTO GENERALE B

ATTIVITÀ DISPONIBILI - DEPOSITI A GARANZIA

Depositi a garanzia.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Società elettrica del Valdarno: Somma depositata a garanzia fornitura elettrica	175	»	»	175
2	2	Società telefonica tirrena: Somma depositata a garanzia servizi telefonici interurbani	100	»	»	100
3	3	Società italiana per il gas: Somma depositata a garanzia fornitura gas	75	»	»	75
4	4	Schiavon Amelia e Amalia: Deposito rappresentante l'importo di 2 mensilità di fitto per la locazione del quartiere di loro proprietà destinato ad alloggio del direttore:				
		Titoli Rendita 3,50 per cento.				
		Capitale nominale . . L. 1.996				
		in contanti » 4	2.000	»	»	2.000
		Totale conto generale B . . .	2.350	»	»	2.350

CONTO GENERALE C

VALORI E TITOLI

Valori e titoli.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	N. 2 Buoni del Tesoro novennali 5 per cento, IV serie 1950, affidati in custodia alla Cassa di risparmio di Firenze come da polizza n. 602	10.000	»	»	10.000
		Totale conto generale C . . .	10.000	»	»	10.000
				»		

CONTO GENERALE D

ATTIVITÀ NON DISPONIBILI

(Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca e museo)

Beni mobili, materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo, ecc.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Mobili e arredi pel servizio generale .	6.868.945	77.950	»	6.946.895
2	2	Biblioteca	22.833.981	3.106.706	»	25.940.687
3	3	Museo agrario e zootecnico.	177.240	»	»	177.240
		Laboratori:				
4	4	chimico agrario e tecnologico . . .	537.171	»	»	537.171
5	5	di agricoltura e sperimentazione .	29.311	»	»	29.311
6	6	di agronomia	»	»	»	»
7	7	di entomologia agraria	352.610	11.400	»	364.010
8	8	di patologia vegetale.	76.659	»	»	76.659
9	9	di economia rurale	19.508	»	»	19.508
10	10	di zootecnia	67.070	»	»	67.070
11	11	Materiale didattico	25.935	»	»	25.935
12	12	Serra e giardino	83.620	»	»	83.620
13	13	Fototeca	1.104.584	29.040	»	1.133.624
		Totale conto generale D . . .	32.176.634	3.225.096	»	35.401.730
				3.225.096		

CONTO GENERALE E

AZIENDA AGRARIA

AZIENDA AGRARIA — Situazione al 30 giugno 1960.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Capitale fondiario	4.492.804	76.713	»	4.569.517
2	2	Stime vive a colonia	796.625	»	»	796.625
3	3	Stime vive a conto diretto	»	»	»	»
4	4	Scorte morte fisse	200.452	1.800	»	202.252
5	5	Scorte morte circolanti	182.420	»	»	182.420
6	6	Macchine, attrezzi e mobili	680.128	9.000	»	689.128
7	7	Bosco di Bonistallo	»	»	»	»
8	8	Magazzino	»	232.318	232.318	»
Totale conto generale E			6.352.429	319.831	232.318	6.439.942
				87.513		

CONTO GENERALE **F**

FONDAZIONI

Fondazioni.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1959	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1959-60		Consistenza al 30 giugno 1960
del 1958-59	del 1959-60			in aumento	in diminuzione	
1	1	Fondazione Iacopo Gasperini	10.000	»	»	10.000
		Totale conto generale F	10.000	»	»	10.000
				»		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio (colonne 3+4+5) 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
TITOLO I. — Parte ordinaria	50.975.000	»	»	50.975.000
TITOLO II. — Parte straordinaria	3.138.300	232.018	»	2.906.282
		232.018	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		232.018		
Entrate depurate				53.881.282
Accertamento totale secondo il bilancio	54.113.300		54.113.300	

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
ENTRATE	L. 54.113.300	232.018	53.881.282
SPESE	» 54.113.300	359.973	53.753.327
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio			127.955
che trova riscontro nella eccedenza della spesa sulle entrate per movimenti patrimoniali		127.955	

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

ISTITUTO AGRONOMICOM
PER L'AFRICA ITALIANA.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto del patrimonio.

BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio (colonne 8+9+10) 7	SPESA costituenti incremento di patrimonio		SPESA depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
TITOLO I. — Parte ordinaria	50.573.936	272.460	»	50.301.476
TITOLO II. — Parte straordinaria	3.539.364	87.513	»	3.451.851
		359.973	»	
Risultanze:				
Trasformazioni patrimoniali		359.973		
Spese depurate				53.753.327
Accertamento totale secondo il bilancio	54.113.300		54.113.300	

SEZIONE TERZA

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

Conto generale riassuntivo delle RENDITE e delle

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	53.881.282
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2	Diminuzione nei residui passivi per più esatti accertamenti	815
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
3	Aumenti nei beni mobili, nel materiale scientifico, tecnico e didattico, biblioteca, museo: per sopravvenienze attive varie L. 2.952.636	
4	Aumento nei beni dell'Azienda agraria: per prodotti dell'industria » 232.318	3.184.954
Totale parte attiva		57.067.051

Riassunto e

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.		SOMME
	Entrate ed altre mutazioni attive, come sopra	57.067.051
	Spese ed altre mutazioni passive, come sopra	53.753.627
Aumento nella consistenza patrimoniale		3.313.424

SPESE e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dai movimenti patrimoniali	53.753.327
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
2	Diminuzione dei beni dell'Azienda agraria:	
	per cessazioni, perdite e condoni	300
	Totale parte passiva	53.753.627
	Miglioramento patrimoniale	3.313.424
	Totale a pareggio	57.067.051

dimostrazione.

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE		SOMME
	Sostanza attiva netta al 1° luglio 1959 (vedi riassunto dei conti generali)	39.257.309
	Sostanza attiva netta al 30 giugno 1960 (vedi riassunto dei conti generali)	42.570.733
	Aumento nella consistenza patrimoniale	3.313.424

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario

dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Spesa del Ministero della pubblica istruzione.

NOTA PRELIMINARE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1959-60, approvato con la legge 30 luglio 1959, n. 538, presentava il seguente risultato complessivo:

Categoria I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria) L. 440.092.645.370

Nel corso della gestione vennero apportate variazioni in più ed in meno da cui è risultato un aumento netto di lire 78.342.151.727 distribuito tra i diversi gruppi di spese, come segue:

Spese effettive ordinarie:

Spese generali	+	L.	343.926.589	
Debito vitalizio e trattamenti similari	+	»	21.615.000.000	
Spese per i Provveditorati agli studi	+	»	194.411.400	
Spese per l'istruzione elementare	+	»	11.218.568.360	
Spese per la scuola media	+	»	8.499.200.000	
Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale	+	»	2.027.500.000	
Spese per l'educazione fisica	+	»	1.546.800.000	
Spese per gli istituti di educazione	+	»	64.000.000	
Spese per gli istituti dei sordomuti e dei ciechi	+	»	4.554.400	
Spese per l'istruzione tecnica e per l'istruzione secondaria di avviamento professionale	+	»	14.997.965.000	
Spese per l'istruzione superiore	+	»	1.478.160.000	
Spese per le accademie e biblioteche	+	»	142.142.000	
Spese per le antichità e belle arti	+	»	1.332.879.700	
Spese diverse	+	»	53.835.000	
			L. 63.518.942.449	

Spese effettive straordinarie:

Spese generali	+	L.	245.930.741	
Spese per l'istruzione superiore	+	»	14.052.042.212	
Spese per le accademie e le biblioteche	+	»	1.950.000	
Spese per le antichità e belle arti	+	»	1.328.325	
Spese per gli scambi culturali e le zone di confine	—	»	4.200.000	
Spese per il Territorio di Trieste	+	»	282.700.000	
Spese diverse	+	»	3.658.000	
Spese per la scuola popolare	+	»	239.800.000	
			» 14.823.209.278	

Totale degli aumenti . . . L. 78.342.151.727

Tali variazioni aventi riguardo ai provvedimenti con i quali furono disposte, sono messe in evidenza nel seguente prospetto N. 1.

1. — CLASSIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	VARIAZIONI IN AUMENTO				VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Variazioni complessive	Previsioni definitive
		Maggiori assegnazioni con leggi e decreti	Preleva- menti dal fondo di riserva per spese obbliga- torie e spese impreviste	Maggiori assegna- zioni dipendenti da versamenti di entrate	Passaggi di fondi da altre Ammini- strazioni	Diminuzione di assegnazioni con leggi e decreti	Passaggi di fondi ad altre Ammini- strazioni		
Spese effet- tive. . .	440.092.645.370	78.311.326.338	285.861.489	363.900	»	255.400.000	»	78.342.151.727	518.434.797.097

Gli accertamenti quali risultano dal conto consuntivo, in confronto di quelli dell'esercizio precedente e delle previsioni definitive, sono messi in evidenza nel successivo prospetto N. 2.

2. — PREVISIONI ED ACCERTAMENTI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO
E CONFRONTO CON QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			Economie + o maggiori spese — (col. 3 — 6)
	Previsioni iniziali approvate con la legge di bilancio	Variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio	Previsioni definitive (col. 1 + 2)	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale (col. 4 + 5)	
	1	2	3	4	5	6	7
Spese effettive:							
Esercizio 1959-60	440.092.645.370	+ 78.342.151.727	518.434.797.097	455.107.656.582	59.050.233.095	514.157.879.677	+ 4.276.917.420
Esercizio 1958-59	391.182.406.770	+ 70.595.338.609	461.777.745.379	406.621.979.354	53.251.842.303	459.873.821.657	+ 1.903.923.722
Differenza. . .	+ 48.910.238.600	+ 7.746.813.118	+ 56.657.051.718	+ 48.485.677.228	+ 5.798.380.792	+ 54.284.058.020	+ 2.372.993.698 (a)

(a) Maggiore economia.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste p	accertate	
							pagate q	rimaste da pagare r
				= p - q = r - m				
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA								
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE								
SPESE GENERALI.								
1	1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		10.800.000	7.347.133 286.000		
2	2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	(a)	5.500.000	2.490.510 1.306.730		
3	3	3	Assegni per gli addetti al Gabinetto del Ministro e alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato		18.417.600	16.923.245 1.360.956		
4	4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	(b)	3.000.000	2.394.835 68.555		
5	5	5	Organi consultivi del Ministero - Gettoni di presenza e indennità ai Consiglieri e ai componenti di Commissioni di studio istituite in seno alle Sezioni e ai Consigli superiori - Stampa del massimario - Acquisto di pubblicazioni - Spese di trasporto - Provviste di oggetti di cancelleria - Provvista e manutenzione di materiale vario	(c)	26.000.000	21.700.870 4.292.298		
6	6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale - (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(d)	1.427.000.000	1.345.919.276 52.843.424		
»	6 bis	7	Indennità giornaliera al personale addetto al Centro Meccanografico (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (e)	(e)	3.100.000	2.224.290 204.760		
<i>Da riportarsi . . .</i>					1.493.817.600	1.399.000.159 60.362.723		

(a) Compresse lire 3.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 500.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Dedotte lire 2.000.000 con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

PUBBLICA ISTRUZIONE

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
7.633.133 —	3.166.867	306.215	306.215	»	306.215	»	7.653.348	286.000
3.797.240 —	1.702.760	1.494.141	1.489.230	»	1.489.230 —	4.911	3.979.740	1.306.730
18.284.201 —	133.399	1.389.078	1.389.078	»	1.389.078	»	18.312.323	1.360.956
2.463.390 —	536.610	72.367	53.037	»	53.037 —	19.330	2.447.872	68.555
25.993.168 —	6.832	1.213.977	1.171.816	36.961	1.208.777 —	5.200	22.872.686	4.329.259
1.398.762.700 —	28.237.300	32.760.803	30.529.133	482.281	31.011.414 —	1.749.389	1.376.448.409	53.325.705
2.429.050 —	670.950	»	»	»	»	»	2.224.290	204.760
1.459.362.882 —	34.454.718	37.236.581	34.938.509	519.242	35.457.751 —	1.778.830	1.433.938.668	60.881.965

- (d) Comprese lire 77.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.
- (e) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 12 febbraio 1960, n. 100615, emanato in applicazione dell'articolo 15 della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c					f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		1.493.817.600	1.399.000.159	60.362.723		
7	7	8	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso l'Amministrazione centrale compresi gli ispettori centrali (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		(a) 234.530.000	199.867.040	34.662.950		
8	8	9	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180 e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni, in servizio presso l'Amministrazione centrale, nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana. Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale e per assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>).		4.100.000	1.909.334	90.666		
9	9	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato dell'Amministrazione centrale, ivi compreso quello proveniente dal soppresso commissariato per i servizi delle Ministero della ex real casa, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 605 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale e per assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>).		(b) 14.900.000	13.997.199	502.801		
10	10	11	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale che presta servizio presso l'Amministrazione centrale (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(c) 45.150.000	18.503.100	26.646.900		
11	11	12	Indennità e rimborso di spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate per conto dell'Amministrazione centrale		67.600.000	65.354.720	2.245.163		
12	12	13	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto		30.000.000	26.750.795	3.249.205		
13	13	14	Sussidi al personale in attività di servizio dell'Amministrazione centrale, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		(d) 17.927.000	14.895.665	3.027.335		
14	14	15	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)		(e) 122.400.000	86.639.590	33.193.503		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		2.030.424.600	1.826.917.602	163.981.246		

(a) Comprese lire 17.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 1.300.000 iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.459.362.882	34.454.718	37.236.581	34.938.509	519.242	35.457.751	1.778.830	1.433.938.668	60.881.965
234.529.990	10	34.546.226	34.462.600	»	34.462.600	83.626	234.329.640	34.662.950
2.000.000	2.100.000	44.687	»	44.687	44.687	»	1.909.334	135.353
14.500.000	400.000	356.794	353.990	2.804	356.794	»	14.351.189	505.605
45.150.000	»	62.879.230	58.261.800	4.606.630	62.868.430	10.800	76.764.900	31.253.530
67.599.883	117	61.412.942	57.764.590	882.011	58.646.601	2.766.341	123.119.310	3.127.174
30.000.000	»	31.490.289	18.765.848	6.596.713	25.362.561	6.127.728	45.516.643	9.845.918
17.923.000	4.000	3.027.170	3.005.107	»	3.005.107	22.063	17.900.772	3.027.335
119.833.093	2.566.907	15.893.318	14.289.044	552.340	14.841.384	1.051.934	100.928.634	33.745.843
1.990.898.848	39.525.752	246.887.237	221.841.488	13.204.427	235.045.915	11.841.322	2.048.759.090	177.185.673

(c) Compresse lire 25.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Compresse lire 3.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 22.400.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per					
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme				
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	e = h ± i	accertate		
							previste	pagate	rimaste da pagare
a	b	c							
			<i>Riporto . . .</i>		2.030.424.600	1.826.917.602	163.981.246		
15	15	16	Compensi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, a favore dei componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza per i concorsi a cattedre e per abilitazione all'insegnamento negli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale	(a)	269.000.000	125.964.195	142.975.799		
16	16	17	Spese per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento dei funzionari ed impiegati del Ministero della pubblica istruzione, nonché degli insegnanti di istruzione secondaria; per compensi ai funzionari docenti; per acquisto di materiale didattico e pubblicazioni		25.000.000	6.181.205	15.680.370		
17	17	18	Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per le commissioni di concorso per le varie scuole, escluse quelle elementari	(b)	3.000.000	2.500.000	500.000		
18	18	19	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale dipendente dal Ministero della pubblica istruzione, ad eccezione degli insegnanti delle scuole elementari e del personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità (<i>Spesa obbligatoria</i>)		3.000.000	2.155.626	713.839		
19	19	20	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	30.500.000	3.476.380	1.097.328		
20	20	21	Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario, per i concorsi per le varie scuole, ad eccezione di quelle elementari - Stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica		13.000.000	5.212.150	349.945		
22	22	22	Spese per i telegrammi di Stato		38.000.000	30.106.620	7.876.957		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		2.411.924.600	2.002.513.778	333.175.484		

(a) Comprese lire 140.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 500.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = n ± o	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.990.898.848	39.525.752	246.887.237	221.841.488	13.204.427	235.045.915	11.841.322	2.048.759.090	177.185.673
268.939.994	60.006	40.855.364	35.811.436	4.835.582	40.647.018	208.346	161.775.631	147.811.381
21.861.575	3.138.425	2.894.817	2.845.276	37.894	2.883.170	11.647	9.026.481	15.718.264
3.000.000	»	500.000	499.880	»	499.880	120	2.999.880	500.000
2.869.465	130.535	1.508.521	1.060.726	430.410	1.491.136	17.385	3.216.352	1.144.240
4.573.708	25.926.292	»	»	»	»	»	3.476.380	1.097.328
5.562.095	7.437.905	1.109.559	1.109.029	»	1.109.029	530	6.321.179	349.945
37.983.577	16.423	2.927.216	2.730.921	7.704	2.738.625	188.591	32.837.541	7.884.661
2.335.689.262	76.235.338	296.682.714	265.898.756	18.516.017	284.414.773	12.267.941	2.268.412.534	351.691.501

(c) Somma iscritta con il decreto ministeriale 24 febbraio 1960, n. 111600, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	2.411.924.600	2.002.513.778	333.175.484	
23	23	23	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti di danni ed accessori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	6.000.000	4.978.940	1.003.889	
24	24	24	Affitto di locali per i servizi dipendenti	8.608.000	5.116.085	3.485.250	
25	25	25	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	4.000.000	4.000.000	»	
26	26	26	Spese casuali	2.000.000	2.000.000	»	
27	27	299	Spese per il servizio automobilistico	^(b) 600.000	600.000	»	
28	28	27	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	^(c) 27.026.589	14.727.182	12.276.113	
				2.460.159.189	2.033.935.985	349.940.736	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.				
29	29	28	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	^(e) 57.745.000.000	49.978.851.429	7.766.148.571	
30	30	29	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	^(g) 200.000.000	83.876.384	94.252.888	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	57.945.000.000	50.062.727.813	7.860.401.459	

(a) Di cui lire 128.069 perente agli effetti amministrativi.

(b) Dedotte lire 4.400.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Somma iscritta mediante prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, effettuati con i decreti ministeriali: 3 febbraio 1960, n. 102732 (lire 381.847); 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 17.746.271); 1° aprile 1960, n. 119764 (lire 781.965) e 3 giugno 1960, n. 127957 (lire 8.116.506).

(d) Di cui lire 6.235.589 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.335.689.262	76.235.338	296.682.714	265.898.756	18.516.017	284.414.773	12.267.941	2.268.412.534	351.691.501
5.982.829	17.171	16.867.874	16.051.360	422.895	16.474.255	(a) 393.619	21.030.300	1.426.784
8.601.335	6.665	7.288	7.288	»	7.288	»	5.123.373	3.485.250
4.000.000	»	»	»	»	»	»	4.000.000	»
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
600.000	»	4.000.000	4.000.000	»	4.000.000	»	4.600.000	»
27.003.295	23.294	216.542.013	169.863.671	40.275.563	210.139.234	(d) 6.402.779	184.590.853	52.551.676
2.383.876.721	76.282.468	534.099.889	455.821.075	59.214.475	515.035.550	19.064.339	2.489.757.060	409.155.211
57.745.000.000	»	2.472.748.060	1.824.649.782	156.605.099	1.981.254.881	(f) 491.493.179	51.803.501.211	7.922.753.670
178.129.272	21.870.728	75.351.190	55.919.732	10.309.819	66.229.551	(h) 9.121.639	139.796.116	104.562.707
57.923.129.272	21.870.728	2.548.099.250	1.880.569.514	166.914.918	2.047.484.432	500.614.818	51.943.297.327	8.027.316.377

(e) Compresse lire 21.500.000.000, iscritte con il decreto ministeriale 23 gennaio 1960, n. 104771 (lire 1.500.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e con il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1960, n. 509 (lire 20.000.000.000).

(f) Di cui lire 2.000.000 perente agli effetti amministrativi.

(g) Compresse lire 100.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 1° aprile 1960, n. 119764, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

(h) Di cui lire 9.088.933 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>		57.945.000.000	50.062.727.813	7.860.401.459	
31	31	30	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo e salariato (<i>Spesa obbligatoria</i>)		20.000.000	18.655.599	1.018.392	
32	32	31	Rimborso alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari delle quote di pensione a carico del Ministero della pubblica istruzione, per il riconoscimento, agli effetti del trattamento di riposo, dei periodi di servizio di assistente effettivo di cattedre universitarie (art. 6 del regio decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e articolo 6 della legge 14 aprile 1927, n. 604 e legge 22 giugno 1954, n. 523) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(b) 15.000.000	255.596	5.986.041	
					57.980.000.000	50.081.639.008	7.867.405.892	
			SPESE PER I PROVVEDITORATI AGLI STUDI.					
33	33	32	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dei Provveditorati agli studi (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		(c) 2.774.058.000	2.064.588.693	306.847.235	
34	34	33	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180 e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni, in servizio presso i Provveditorati agli studi, nonché al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e per assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)		(d) 7.654.400	4.086.015	2.199.685	
35	35	34	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		297.320.000	269.051.046	25.750.760	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		3.079.032.400	2.337.725.754	334.797.680	

(a) Di cui lire 123.230 perente agli effetti amministrativi.

(b) Somma iscritta con il decreto ministeriale 14 dicembre 1959, n. 159318, concernente prelevamento dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
57.923.129.272	21.870.728	2.548.099.250	1.880.569.514	166.914.918	2.047.484.432	500.614.818	51.943.297.327	8.027.316.377
19.673.991	326.009	62.853.020	39.041.160	12.393.607	51.434.767	(a) 11.418.253	57.696.759	13.411.999
6.241.637	8.758.363	»	»	»	»	»	255.596	5.986.041
57.949.044.900	30.955.100	2.610.952.270	1.919.610.674	179.308.525	2.098.919.199	512.033.071	52.001.249.682	8.046.714.417
2.371.435.928	402.622.072	407.225.922	98.753.062	110.531.993	209.285.055	197.940.867	2.163.341.755	417.379.228
6.285.700	1.368.700	5.166.082	290.647	971.353	1.262.000	3.904.082	4.376.662	3.171.038
294.801.806	2.518.194	49.367.235	42.082.895	7.259.379	49.342.274	24.961	311.133.941	33.010.139
2.672.523.434	406.508.966	461.759.239	141.126.604	118.762.725	259.889.329	201.869.910	2.478.852.358	453.560.405

(c) Compresse lire 164.058.000 iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(d) Compresse lire 654.400 iscritte con il citato decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>		3.079.032.400	2.337.725.754	334.797.680	
36	36	35	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		20.000.000	17.900.740	2.089.240	
37	37	36	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dei Provveditorati agli studi		32.000.000	24.127.726	5.817.950	
38	38	37	Sussidi al personale dei Provveditorati agli studi in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(a)	6.500.000	4.446.610	2.044.930	
39	39	38	Spese di ufficio, di cancelleria, di riscaldamento e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Spese per trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali - Spese per l'impianto e il funzionamento del servizio documentazione	(b)	207.699.000	173.981.800	33.189.490	
40	40	39	Spese per il servizio automobilistico dei Provveditorati agli studi		50.000.000	46.403.097	1.419.729	
					3.395.231.400	2.604.585.727	379.359.019	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.					
41	41	40	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari - Indennità di direzione ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e dell'articolo 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c)	5.569.951.000	4.723.793.346	846.157.654	
42 42 bis	42	41	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante nelle scuole elementari ivi compreso quello per sdoppiamento e completamento delle classi IV e V elementare - Compensi dovuti ai maestri delle scuole sussidiarie - Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale insegnante non di ruolo - Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e contro la tubercolosi (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(e)	208.225.000.000	199.422.975.108	8.800.161.168	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		213.794.951.000	204.146.768.454	9.646.318.822	

(a) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Comprese lire 27.699.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Comprese lire 169.951.000 iscritte con i decreti ministeriali: 23 gennaio 1960, n. 104771 (lire 141.951.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e 30 giugno 1960, n. 136045 (lire 28.000.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.672.523.434	406.508.966	461.759.239	141.126.604	118.762.725	259.889.329	201.869.910	2.478.852.358	453.560.405
19.989.980	10.020	35.657.522	31.777.130	3.872.515	35.649.645	7.877	49.677.870	5.961.755
29.945.676	2.054.324	3.678.131	1.439.707	404.238	1.843.945	1.834.186	25.567.433	6.222.188
6.491.540	8.460	2.000.000	1.998.555	»	1.998.555	1.445	6.445.165	2.044.930
207.171.290	527.710	17.991.432	17.856.555	134.465	17.991.020	412	191.838.355	33.323.955
47.822.826	2.177.174	20.459.889	17.971.549	1.967.948	19.939.497	520.392	64.374.646	3.387.677
2.983.944.746	411.286.654	544.546.213	212.170.100	125.141.891	337.311.991	204.234.222	2.816.755.827	504.500.910
5.569.951.000	»	1.369.085.306	612.882.368	418.336.374	1.031.218.742	(d) 337.866.564	5.336.675.714	1.264.494.028
208.223.136.276	1.863.724	12.111.922.028	9.592.809.042	2.512.004.893	12.104.813.935	7.108.093	209.015.784.150	11.312.166.061
213.793.087.276	1.863.724	13.481.097.334	10.205.691.410	2.930.341.267	13.136.032.677	344.974.657	214.352.459.864	12.576.660.089

(d) Di cui lire 300.000 perente agli effetti amministrativi.

(e) Comprese lire 10.879.000.000 iscritte con i decreti ministeriali: 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 9.393.000.000) e 30 giugno 1960, n. 143341 (lire 1.486.000.000), rispettivamente emanati in applicazione delle citate leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 marzo 1960, n. 185.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	213.794.951.000	204.146.768.454	9.646.318.822	
243 p.	43	42	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante nelle scuole elementari presso le carceri e gli stabilimenti penitenziari di cui all'articolo 105 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577 e alla legge 3 aprile 1958, n. 535 - Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale e per assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 331.973.000	273.362.061	47.958.592	
43	44	43	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione elementare - Indennità e rimborso di spese di trasporto per ispezioni e missioni al personale addetto alla vigilanza scolastica - Indennità e rimborso di spese di trasporto per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Provveditorati agli studi (art. 36 del regio decreto 1 luglio 1933, n. 786)	(b) 167.000.000	141.092.050	24.208.256	
44	45	44	Indennità e rimborso delle spese di trasporto ai componenti delle Commissioni giudicatrici e di vigilanza dei concorsi magistrali	70.000.000	45.956.963	9.850.465	
45	46	45	Indennità e rimborso delle spese di trasporto ai componenti delle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari	60.000.000	45.806.327	13.552.998	
46	47	46	Indennità ai componenti delle Commissioni per gli incarichi direttivi e di insegnamento nelle scuole elementari e per i trasferimenti dei maestri ai sensi della legge 31 gennaio 1953, n. 41	(c) 30.000.000	23.036.320	6.958.015	
47	48	47	Assegni di benemerenzza al personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari (art. 390 del regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297 e successive modificazioni) (<i>Spese fisse</i>)	3.840.000	2.801.284	691.216	
48	49	48	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti agli insegnanti delle scuole elementari	(d) 40.000.000	17.164.601	22.819.055	
49	50	49	Sussidi al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	3.600.000	3.296.610	299.555	
50	51	50	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(e) 58.000.000	47.422.572	10.577.428	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	214.559.364.000	204.746.707.242	9.783.234.402	

(a) Comprese lire 23.973.000 iscritte con il decreto ministeriale 23 gennaio 1960, n. 104771, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
213.793.087.276	1.863.724	13.481.007.334	10.205.691.410	2.930.341.267	13.136.032.677	344.974.657	214.352.459.864	12.576.660.089
321.320.653	10.652.347	13.305.651	5.671.877	788.442	6.460.319	6.845.332	279.033.938	48.747.034
165.300.306	1.699.694	26.556.492	22.151.607	2.981.921	25.133.528	1.422.964	163.243.657	27.190.177
55.807.428	14.192.572	164.024.849	162.493.621	1.515.835	164.009.456	15.393	208.450.584	11.366.300
59.359.325	640.675	15.715.523	13.466.980	569.867	14.036.847	1.678.676	59.273.307	14.122.865
29.994.335	5.665	8.134.820	7.694.583	232.907	7.927.490	207.330	30.730.903	7.190.922
3.492.500	347.500	1.210.792	709.954	493.855	1.203.809	6.983	3.511.238	1.185.071
39.983.656	16.344	2.373.548	2.027.481	36.074	2.063.555	309.993	19.192.082	22.855.129
3.596.165	3.835	109.985	69.965	14.970	84.935	25.050	3.366.575	314.525
58.000.000	»	1.042.578	498.926	311.790	810.716	231.862	47.921.498	10.889.218
214.529.941.644	29.422.356	13.713.481.572	10.420.476.404	2.937.286.928	13.357.763.332	355.718.240	215.167.183.646	12.720.521.330

(e) Compresse lire 5.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 10.000.000 iscritte con la ripetuta legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	214.559.364.000	204.746.707.242	9.783.234.402	
51	52	51	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità degli insegnanti delle scuole elementari (<i>Spesa obbligatoria</i>)	40.000.000	9.042.831	5.929.873	
				(a)			
52	53	52	Contributi per il mantenimento di scuole elementari parificate	1.890.762.360	1.882.455.243	8.000.000	
53	54	53	Sussidio annuo a favore della Fondazione scolastica « Le scuole per i contadini », per l'istituzione di scuole-asilo ed opere integrative della scuola nel Lazio e nei territori confinanti	12.000.000	11.998.000	»	
54	55	54	Concorso dello Stato nelle spese da sostenersi da Comuni e corpi morali per l'arredamento di scuole elementari - Spese per eventuali acquisti diretti da parte del Ministero	125.000.000	116.630.220	8.369.780	
55	56	55	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne, degli asili e dei giardini di infanzia	1.226.000.000	1.179.418.210	45.370.600	
56 56 bis	57	56	Scuole magistrali per la formazione delle maestre delle scuole materne - Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo ed assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b) 95.573.000	87.326.893	8.146.107	
57	58	57	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante delle scuole magistrali governative per la formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne), ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni	700.000	530.640	117.525	
58	59	58	Compensi, indennità e propine ai membri delle commissioni esaminatrici, al personale di segreteria e subalterno addetto agli esami presso le scuole magistrali governative, nonché ai rappresentanti del Ministero preposti agli esami di abilitazione presso le scuole magistrali legalmente riconosciute (decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 359 e legge 7 marzo 1958, n. 207)	(c) 11.500.000	6.012.509	5.486.146	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	217.960.899.360	208.040.121.788	9.864.654.433	

(a) Compresse lire 55.071.360 iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
214.529.941.644	29.422.356	13.713.481.572	10.420.476.404	2.937.286.928	13.357.763.332	355.718.240	215.167.183.646	12.720.521.330
14.972.704	25.027.296	4.648.300	3.695.235	257.297	3.952.532	695.768	12.738.066	6.187.170
1.890.455.243	307.117	150.000.000	50.473.150	99.526.850	150.000.000	»	1.932.928.393	107.526.850
11.998.000	2.000	»	»	»	»	»	11.998.000	»
125.000.000	»	27.130.346	26.381.433	748.913	27.130.346	»	143.011.653	9.118.693
1.224.788.810	1.211.190	1.048.925.408	1.009.618.129	36.324.083	1.045.942.212	2.983.196	2.189.036.339	81.694.683
95.473.000	100.000	14.143.561	6.130.927	6.044.048	12.174.975	1.968.586	93.457.820	14.190.155
648.165	51.835	290.840	222.340	68.500	290.840	»	752.980	186.025
11.498.655	1.345	1.656.046	1.174.813	126.920	1.301.733	354.313	7.187.322	5.613.066
217.904.776.221	56.123.139	14.960.276.073	11.518.172.431	3.080.383.539	14.598.555.970	361.720.103	219.558.294.219	12.945.037.972

(b) Compresse lire 5.573.000 iscritte con il decreto ministeriale 23 gennaio 1960, n. 104771, emanato in applicazione della citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

(c) Compresse lire 5.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		217.960.899.360	208.040.121.788	9.864.654.433
59	60	59	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali governative, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne) . .		10.500.000	9.144.221	1.321.895
60	61	60	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da enti morali, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne)		(a) 130.000.000	82.144.380	47.855.620
61	62	61	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie ed integrative della scuola elementare; a biblioteche scolastiche e magistrali e ad associazioni od enti che ne promuovono la diffusione e l'incremento		100.000.000	98.569.440	1.428.500
62	63	62	Spese, contributi e sussidi per conferenze e corsi magistrali, per mostre, gare, congressi didattici, riguardanti l'insegnamento e l'educazione elementare, indetti o autorizzati dal Ministero - Festa degli alberi		(b) 45.000.000	43.466.400	1.533.600
63	64	63	Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole elementari e nelle scuole materne - Corsi e gare di igiene		20.000.000	17.213.040	2.776.960
64	65	64	Spese e sussidi per l'assistenza educativa agli anormali (regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)		20.000.000	19.771.600	228.400
65	66	65	Spese per l'arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, per la refezione scolastica, per borse di studio presso le scuole agrarie speciali e per ogni altra iniziativa riguardante le scuole rurali (articolo 12 della legge 1° giugno 1942, n. 678 e legge 17 dicembre 1957, n. 1229)		700.000.000	373.800.234	296.336.686
66	67	66	Somme dovute all'Azienda delle poste e telegrafi in dipendenza della esenzione delle tasse postali concessa ad enti, corpi ed istituti		16.000.000	15.257.205	»
67	68	67	Contributo al Gruppo di azione per le scuole del popolo di Milano, per le spese postali a carico del gruppo stesso		500.000	499.000	»
68	69	68	Rimborso alle ferrovie dello Stato e alle ferrovie e servizi di navigazione in concessione all'industria privata delle riduzioni accordate per i viaggi dei maestri e delle maestre degli asili infantili e loro famiglie. .		22.297.000	11.000.000	»
					219.025.196.360	208.710.984.278	10.216.136.094

(a) Comprese lire 45.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
217.904.776.224	56.123.139	14.960.276.073	11.518.172.431	3.080.383.539	14.598.555.970	361.720.103	219.558.294.219	12.945.037.972
10.463.116	36.884	2.325.000	2.266.400	58.600	2.325.000	»	11.407.621	1.380.495
130.000.000	»	49.072.400	47.698.300	1.374.150	49.069.450	2.950	129.842.680	49.226.770
99.997.910	2.090	19.000.602	18.840.132	160.470	19.000.602	»	117.409.542	1.588.970
45.000.000	»	5.748.480	5.648.480	99.800	5.748.280	200	49.114.880	1.633.400
19.990.000	10.000	6.500.000	6.495.000	5.000	6.500.000	»	23.708.040	2.781.960
20.000.000	»	1.184.500	1.184.500	»	1.184.500	»	20.956.100	228.400
670.136.920	29.863.080	952.994.651	655.122.899	233.268.254	888.391.153	64.603.498	1.028.923.133	529.604.940
15.257.205	742.795	»	»	»	»	»	15.257.205	»
499.000	1.000	15.000	15.000	»	15.000	»	514.000	»
11.000.000	11.297.000	44.297.000	44.000.000	»	44.000.000	297.000	55.000.000	»
218.927.120.372	98.075.988	16.041.413.706	12.299.443.142	3.315.346.813	15.614.789.955	426.623.751	221.010.427.420	13.531.482.907

(b) Dedotte lire 5.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER LA SCUOLA MEDIA.							
69 p. 69 bis	70	69 p.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 45.422.000.000	39.205.870.068	5.854.372.031	
70 p.	71	70	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante delle scuole medie ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni	(c) 193.000.000	162.201.373	30.797.863	
71	72	71	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale non insegnante in servizio nelle scuole medie in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.000.000	835.150	164.850	
72 p.	73	73 p.	Sussidi al personale insegnante e non insegnante delle scuole medie in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	5.800.000	5.693.120	96.910	
73	74	74	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole medie governative ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076 e della legge 4 novembre 1950, n. 888	(d) 693.000.000	342.991.530	350.007.714	
74	75	300	Spese di ufficio e di cancelleria	(e) 4.200.000	3.973.649	226.351	
75	76	75 p.	Spese per l'acquisto e la conservazione del materiale didattico e per le biblioteche; per l'acquisto di pubblicazioni, quadri, stampe ed altro per il decoro e l'adornamento dei locali - Spese per manifestazioni culturali varie	40.000.000	39.151.998	847.795	
<i>Da riportarsi</i>				46.359.000.000	39.760.716.888	6.236.513.514	

(a) Comprese lire 8.222.000.000, iscritte con i decreti ministeriali: 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 2.390.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e 30 giugno 1960, n. 143341 (lire 907.000.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla sopra citata legge 27 maggio 1959, n. 324 e con i decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 2.450.000.000); 13 maggio 1960, n. 509 (lire 2.100.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 375.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
45.060.242.099	361.757.901	10.984.211.634	6.311.374.306	2.440.674.537	8.752.048.843	(b) 2.232.162.791	45.517.244.374	8.295.046.568
192.999.236	764	12.318.098	9.531.366	750.932	10.282.298	2.035.800	171.732.739	31.548.795
1.000.000	»	91.763	91.763	»	91.763	»	926.913	164.850
5.790.030	9.970	197.925	185.915	»	185.915	12.010	5.879.035	96.910
692.999.244	756	195.150.589	169.364.387	12.559.255	181.923.642	13.226.947	512.355.917	362.566.969
4.200.000	»	754.968	237.654	207.456	445.110	309.858	4.211.303	433.807
39.999.793	207	498.142	176.970	231.088	408.058	90.084	39.328.968	1.078.883
45.997.230.402	361.769.598	11.193.223.119	6.490.962.361	2.454.423.268	8.945.385.629	2.247.837.490	46.251.679.249	8.690.936.782

(b) Di cui lire 1.000.000 perente agli effetti amministrativi.

(c) Compresse lire 20.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Compresse lire 303.000.000, iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Dedotte lire 45.800.000 con il decreto ministeriale 8 agosto 1960, n. 144515.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti (fra le colonne)	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	46.359.000.000	39.760.716.888	6.236.513.514	
76	77	75 p.	Spese per l'acquisto del materiale e delle materie prime occorrenti all'insegnamento dell'economia domestica e del lavoro nelle scuole medie. .	4.000.000	3.810.995	188.865	
77	78	75 p. 76	Sussidi e contributi a scuole medie non governative - Spese e contributi per viaggi didattici, per viaggi di insegnanti all'estero e per l'organizzazione di mostre provinciali autorizzate dal Ministero e di mostre nazionali - Contributi e spese per l'acquisto e la manutenzione di sussidi audiovisivi	5.800.000	2.283.295	3.506.140	
				46.368.800.000	39.766.811.178	6.240.208.519	
			SPESA PER L'ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE.				
78 p. 78 bis	79	78	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1955, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 26.504.500.000	23.910.814.306	2.097.112.530	
79 p.	80	79	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante degli istituti di istruzione classica e magistrale, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni	(c) 101.000.000	81.268.283	19.731.717	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	26.605.500.000	23.992.082.589	2.116.844.247	

(a) Comprese lire 1.758.500.000 iscritte con i decreti ministeriali: 19 dicembre 1959, n. 166969 (lire 1.160.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e 30 giugno 1960, n. 143341 (lire 366.000.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324 e con i decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 170.000.000) e 22 giugno 1960 n. 586 (lire 62.500.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
45.997.230.402	361.769.598	11.193.223.419	6.490.962.361	2.454.423.268	8.945.385.629	2.247.837.490	46.251.679.249	8.690.936.782
3.999.860	140	375.811	184.699	151.595	336.294	39.517	3.995.694	340.460
5.789.435	10.565	2.084.960	2.084.930	»	2.084.930	30	4.368.225	3.506.140
46.007.019.697	361.780.303	11.195.683.890	6.493.231.990	2.454.574.863	8.947.806.853	2.247.877.037	46.260.043.168	8.694.783.382
26.007.926.836	496.573.164	4.305.180.905	1.708.310.498	979.095.113	2.687.405.611	(b) 1.617.775.294	25.619.124.804	3.076.207.643
101.000.000	»	4.748.371	4.522.379	159.436	4.681.815	66.556	85.790.662	19.891.153
26.108.926.836	496.573.164	4.309.929.276	1.712.832.877	979.254.549	2.692.087.426	1.617.841.850	25.704.915.466	3.096.098.796

(b) Di cui lire 1.000.000 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 15.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>		26.605.500.000	23.992.082.589	2.116.844.247	
80	81	80	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale non insegnante in servizio negli istituti di istruzione classica e magistrale in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		1.500.000	1.412.555	87.445	
81	82 p. 81	72	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione media, classica, scientifica e magistrale	(a)	18.000.000	12.132.110	5.867.890	
82 p.	83	82	Sussidi al personale insegnante e non insegnante degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie.		3.900.000	3.870.285	26.990	
83	84	83	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole ed istituti governativi di istruzione classica, scientifica e magistrale, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076 e della legge 10 marzo 1955, n. 95	(b)	1.950.000.000	1.620.603.614	329.396.386	
84	85	84	Spese di ufficio, di cancelleria, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili, per trasporti e facchinaggi e per adattamenti e riparazioni locali		11.540.000	11.269.064	260.000	
85	86	85	Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche - Spese per l'acquisto di pubblicazioni da distribuirsi ai licei scientifici - Spese per l'acquisto di quadri, stampe ed altro per l'adornamento e il decoro, a fine educativo, dei locali scolastici - Spese per le esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di carattere didattico e scientifico		80.000.000	78.109.360	1.868.555	
86	87	86	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi - Spese per viaggi didattici - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione classica, scientifica e magistrale		1.500.000	1.096.680	396.000	
					28.671.940.000	25.720.576.257	2.454.747.513	

(a) Compresse lire 4.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
26.108.926.836 —	496.573.164	4.309.929.276	1.712.832.877	979.254.549	2.692.087.426 —	1.617.841.850	25.704.915.466	3.096.098.796
1.500.000	»	184.859	173.369	»	173.369 —	11.490	1.585.924	87.445
18.000.000	»	5.478.899	4.925.033	298.118	5.223.151 —	255.748	17.057.143	6.166.008
3.897.275 —	2.725	251.725	151.865	99.860	251.725	»	4.022.150	126.850
1.950.000.000	»	145.022.920	99.108.484	31.323.701	130.432.185 —	14.590.735	1.719.712.098	360.720.087
11.529.064 —	10.936	130.000	80.000	»	80.000 —	50.000	11.349.064	260.000
79.977.915 —	22.085	5.156.206	4.891.197	»	4.891.197 —	265.009	83.000.557	1.868.555
1.492.680 —	7.320	688.620	687.620	»	687.620 —	1.000	1.784.300	396.000
28.175.323.770 —	496.616.230	4.466.842.505	1.822.850.445	1.010.976.228	2.833.826.673 —	1.633.015.832	27.543.426.702	3.465.723.741

(b) Comprese lire 250.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER L'EDUCAZIONE FISICA.							
87 87 bis 69p. 78p.	88	87	Stipendi ed altri assegni fissi agli insegnanti di educazione fisica di ruolo - Retribuzioni per incarichi e supplenze e per il personale subalterno non di ruolo addetto ai servizi di educazione fisica - Compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 16 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 9.762.300.000	8.966.748.774	795.551.229	
70p. 79p.	89	88	Compensi per lavoro straordinario al personale subalterno addetto ai servizi di educazione fisica, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni	9.500.000	7.798.046	1.231.506	
72p. 82p. 88	90	89	Sussidi al personale insegnante di educazione fisica nonché al personale subalterno addetto ai servizi di educazione fisica, in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle famiglie	3.300.000	3.132.885	164.920	
89	91	90	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto del servizio centrale per l'educazione fisica e sportiva	5.000.000	4.443.725	150.000	
90	92	91	Propine ai membri di commissioni per il conseguimento dei brevetti di educazione fisica	39.000.000	2	38.897.825	
9 bis 91p.	93	92	Sussidi, spese e contributi per l'adattamento, la costruzione, l'arredamento e l'attrezzatura di locali destinati a palestre ed aree annesse	75.000.000	30.178.010	44.749.138	
91p.	94	93	Sussidi, spese e contributi per scuole e collegi di educazione fisica - Sussidi per il funzionamento dei campi sportivi scolastici - Sussidi ad Associazioni ed Enti che perseguono fini di educazione fisica e morale della gioventù - Corsi di formazione e di perfezionamento per insegnanti di educazione fisica - Corsi informativi di educazione fisica per insegnanti elementari - Centri ortogenetici e biofisici - Spese per affitto di locali ed aree per le attività sportive scolastiche - Spese per viaggi didattici in Italia e all'estero - Spese per pubblicazioni, mostre, convegni e manifestazioni ginnico-sportivo-scolastiche	60.000.000	52.347.861	6.571.675	
				9.954.100.000	9.064.649.300	887.316.293	

(a) Comprese lire 1.546.800.000, iscritte con il decreto ministeriale 23 gennaio 1960, n. 104771 (lire 403.500.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e con i decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 450.000.000); 13 maggio 1960, n. 509 (lire 641.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 52.300.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.762.300.000	»	940.307.394	829.953.253	64.190.941	894.144.194	(b) 46.163.200	9.796.702.024	859.742.170
9.029.552	470.448	»	»	»	»	»	7.798.046	1.231.506
3.297.805	2.195	44.990	44.930	»	44.930	60	3.177.815	164.920
4.593.725	406.275	741.495	719.025	22.470	741.495	»	5.162.750	172.470
38.897.827	102.173	22.909.784	21.974.256	766.724	22.740.980	168.804	21.974.258	39.664.549
74.927.148	72.852	75.663.566	49.687.550	25.712.184	75.399.734	(c) 263.832	79.865.560	70.461.322
58.919.536	1.080.464	8.341.934	8.336.444	700	8.337.144	4.790	60.684.305	6.572.375
9.951.965.593	2.134.407	1.048.009.163	910.715.458	90.693.019	1.001.408.477	46.600.686	9.975.364.758	978.009.312

(b) Di cui lire 300.000 perente agli effetti amministrativi.

(c) Di cui lire 79.990 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE.							
92 92 bis	95	94	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dei convitti nazionali e degli educandati femminili - Retribuzioni per incarichi e supplenze negli educandati femminili - Indennità di direzione e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		(a) 671.000.000	524.044.501	96.844.539
93	96	95	Compensi per lavoro straordinario al personale statale non insegnante dei convitti nazionali e degli educandati femminili (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).		(b) 30.000.000	21.303.475	8.695.835
94	97	96	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale statale non insegnante dei convitti nazionali e degli educandati femminili in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		(c) 8.200.000	»	8.200.000
95	98	97	Sussidi al personale statale insegnante e non insegnante dei convitti nazionali e degli educandati governativi in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		1.000.000	954.190	44.945
96	99	98	Assegni fissi, sussidi e contributi ad istituti di educazione		170.000.000	169.438.935	561.065
97	100	99	Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandati femminili ed in altri istituti di educazione		(d) 160.000.000	118.587.431	41.292.569
98	101	100	Sussidi e rimborso di spese di corredo ed altro per alunni ed alunne di convitti nazionali ed altri istituti di educazione pubblici e privati e sussidi a favore dei convitti nazionali e di istituti pubblici di educazione femminile per il mantenimento di alunni a carico dei medesimi		15.000.000	14.820.450	179.550
					1.055.200.000	849.148.982	155.818.503

(a) Comprese lire 31.000.000, iscritte con il decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 166969, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(b) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = n - k	o = n - k	p = f + l	q = g + m
620.889.040	50.110.960	139.374.254	60.056.929	22.603.800	82.660.729	56.743.525	584.101.430	119.448.339
29.999.310	690	11.838.952	11.381.847	386.319	11.768.166	70.786	32.685.322	9.082.154
8.200.000	»	5.200.000	4.682.940	517.060	5.200.000	»	4.682.940	8.717.060
999.135	865	59.925	44.955	»	44.955	14.970	999.145	44.945
170.000.000	»	13.803.252	13.408.521	182.167	13.590.688	212.564	182.847.456	743.232
159.880.000	120.000	18.375.990	5.855.011	7.501.885	13.356.896	5.019.094	124.442.442	48.794.454
15.000.000	»	224.610	224.610	»	224.610	»	15.045.060	179.550
1.004.967.485	50.232.515	188.876.983	95.654.813	31.191.231	126.846.044	62.030.939	944.803.795	187.009.734

(c) Comprese lire 8.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 20.000.000, iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
SPESE PER GLI ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI.								
99 99 bis	102	101	Istituti governativi dei sordomuti - Scuola di metodo « G. Cardano » per i maestri dei sordomuti - Scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi - Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo - Retribuzione per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)		(a) 84.554.400	71.524.467	3.929.933	
100	103	102	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante degli istituti governativi dei sordomuti e dei ciechi (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)		250.000	237.895	12.000	
101	104	103	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale non insegnante degli istituti governativi dei sordomuti e dei ciechi, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		100.000	89.985	10.015	
102	105	104	Scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi - Contributo e sussidi		7.000.000	6.998.000	»	
103	106	105	Posti gratuiti e borse di studio per aspiranti alla frequenza della scuola di metodo per educatori dei ciechi (articolo 472 del Regolamento approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297)		3.500.000	1.819.749	405.251	
104	107	106	Istituti governativi e non governativi per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico		100.000.000	98.761.005	1.236.992	
105	108	107	Istituti per ciechi - Federazione nazionale delle istituzioni per ciechi - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico.		90.000.000	87.333.105	2.662.300	
					285.404.400	266.764.206	8.256.491	

(a) Comprese lire 4.554.400, iscritte con il decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 166969, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
75.454.400 —	9.100.000	12.527.821	4.091.935	1.274.497	5.366.432 —	7.161.389	75.616.402	5.204.430
249.895 —	105	12.000	12.000	»	12.000	»	249.895	12.000
100.000	»	8.000	8.000	»	8.000	»	97.985	10.015
6.998.000 —	2.000	»	»	»	»	»	6.998.000	»
2.225.000 —	1.275.000	2.470.868	117.296	343.302	460.598 —	2.010.270	1.937.045	748.553
99.997.997 —	2.003	2.030.822	2.030.822	»	2.030.822	»	100.791.827	1.236.992
89.995.405 —	4.595	2.894.330	2.894.070	»	2.894.070 —	260	90.227.175	2.662.300
275.020.697 —	10.383.703	19.943.841	9.154.123	1.617.799	10.771.922 —	9.171.919	275.918.329	9.874.290

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE.							
106 118 bis p.	109	108	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti degli istituti tecnici agrari - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e di laboratorio e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 831.074.000	595.515.293	169.136.180	
107 118 bis p.	110	109	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici agrari, di istituti professionali per l'agricoltura, di scuole tecniche agrarie e di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti e iniziative a favore dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati a istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	(c) 3.614.000.000	2.854.023.580	759.976.420	
108 118 bis p.	111	110	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti degli istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, in istituti tecnici commerciali, per geometri e commerciali e per geometri - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e di laboratorio e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(d) 7.609.472.000	5.989.535.353	1.009.475.351	
»	111 bis	111	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante degli Istituti tecnici di Cagliari, Melfi, Modica e Sassari di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054 e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (f) .	(f) 2.000.000	»	2.000.000	
<i>Da riportarsi . . .</i>				12.056.546.000	9.439.074.226	1.940.587.951	

(a) Comprese lire 76.074.000, iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 41.900.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiete-scienza e con i decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 30.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 4.174.000).

(b) Di cui lire 200.000 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
764.651.473	66.422.527	337.592.338	61.650.112	124.131.356	185.781.468	(b) 151.810.870	657.165.405	293.267.536
3.614.000.000	»	274.698.840	256.483.047	9.465.793	265.948.840	8.750.000	3.110.506.627	769.442.213
6.999.010.704	610.461.296	1.393.069.770	428.695.663	523.274.107	951.969.770	(c) 441.100.000	6.418.231.016	1.532.749.458
2.000.000	»	»	»	»	»	»	»	2.000.000
11.379.662.177	676.883.823	2.005.360.948	746.828.822	656.871.256	1.403.700.078	601.660.870	10.185.903.048	2.597.459.207

(c) Comprese lire 914.000.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 167.000.000) e con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 747.000.000).

(d) Comprese lire 421.472.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 360.000.000) e con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586 (lire 61.472.000).

(e) Di cui lire 500.000 perente agli effetti amministrativi.

(f) Capitolo istituito e somma iscritta con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	12.056.546.000	9.439.074.226	1.940.587.951	
109	112	112	Istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Viaggi didattici - Acquisto di materiale scientifico e didattico - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale . .	20.000.000	17.911.780	493.830	
110	113	263	Indennità e compensi per gli esami nelle scuole ed istituti governativi di istruzione tecnica, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 381, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1076 e della legge 10 marzo 1955, n. 95	(a) 2.450.000.000	1.249.515.089	900.484.911	
111 118 bis p.	114	113	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di istituti professionali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale	(b) 16.676.000.000	14.360.348.785	2.309.651.215	
112	115	114	Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, per le spese di funzionamento dello stesso ente e delle scuole dipendenti (leggi 7 dicembre 1951, n. 1543 e 9 agosto 1954, n. 655)	167.000.000	161.990.000	5.010.000	
113 118 bis p.	116	115	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici commerciali e per geometri, di istituti professionali, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	(d) 10.347.000.000	9.272.723.826	1.074.276.174	
114 118 bis p.	117	116	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo degli istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Retribuzione per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e di laboratorio e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(e) 673.685.000	573.925.734	75.531.473	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	42.090.231.000	35.075.489.440	6.306.035.554	

(a) Compresse lire 800.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Compresse lire 3.141.000.000, iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 840.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 2.301.000.000).

(c) Di cui lire 6.879.740 perente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = f + l	p = f + l	q = g + m
11.379.662.177	676.883.823	2.005.360.948	746.828.822	656.871.256	1.403.700.078	601.660.870	10.185.903.048	2.597.459.207
18.405.610	1.594.390	17.780.441	12.056.275	5.693.435	17.749.710	30.731	29.968.055	6.187.265
2.150.000.000	»	155.542.756	149.836.662	2.012.730	151.849.392	3.693.364	1.399.351.751	902.497.641
16.670.000.000	6.000.000	1.177.818.046	1.164.605.379	5.870.965	1.170.476.344	(e) 7.341.702	15.524.954.164	2.315.522.180
167.000.000	»	5.010.000	5.010.000	»	5.010.000	»	167.000.000	5.010.000
10.347.000.000	»	1.672.425.665	1.614.960.475	14.320.949	1.629.281.424	43.144.241	10.887.684.301	1.088.597.123
649.457.207	24.227.793	120.188.724	36.434.714	55.450.186	91.884.900	28.303.324	610.360.448	130.981.659
41.381.524.994	708.706.006	5.454.126.580	3.729.732.327	740.219.521	4.469.951.848	684.174.732	38.805.221.767	7.046.255.075

(d) Compresse lire 1.550.000.000, iscritte con il citato decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 480.000.000) e con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 1.070.000.000).

(e) Compresse lire 73.685.000, iscritte con il citato decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 32.700.000) e con i decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 35.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 5.985.000).

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		42.090.231.000	35.075.489.440	6.306.035.554		
115 118 bis p.	118	117	Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici nautici e di corsi speciali - Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	(a)	499.000.000	286.842.100	212.157.900		
116	119	118	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, viaggi premio a favore di alunni, concorso per viaggi didattici - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico		17.000.000	15.489.618	1.482.752		
117	120	119	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Retribuzioni al personale per incarichi speciali		3.000.000	2.159.520	840.480		
118 118 bis p.	121	69 p.	Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori e al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti delle scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e di laboratorio e compensi per prestazioni complementari attinenti alla funzione docente (articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(b)	40.958.734.000	36.343.770.727	3.418.786.214		
119	122 p. 120	72 p.	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale per l'istruzione tecnica	(d)	20.000.000	11.025.035	8.965.080		
120	123 p. 121	73 p.	Sussidi al personale insegnante e non insegnante degli istituti e scuole di istruzione tecnica in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie		6.000.000	5.951.075	30.925		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		83.593.965.000	71.740.727.515	9.948.298.905		

(a) Compresse lire 219.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 18.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 201.000.000).

(b) Compresse lire 7.798.734.000 iscritte con i decreti ministeriali: 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 2.536.234.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza; 30 giugno 1960, n. 143341 (lire 700.000.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324 e con i decreti del Presidente della Repubblica: 6 marzo 1960, n. 299 (lire 2.250.000.000); 13 maggio 1960, n. 509 (lire 1.750.000.000) e 22 giugno 1960, n. 586 (lire 562.500.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
41.381.524.994	708.706.006	5.154.126.530	3.729.732.327	740.219.521	4.469.951.848	684.174.732	38.805.221.767	7.046.255.075
499.000.000	»	38.408.703	35.458.545	1.700.000	37.158.545	1.250.158	322.300.645	213.857.900
16.972.370	27.630	5.685.442	3.113.730	416.043	3.529.773	2.155.669	18.603.348	1.898.795
3.000.000	»	3.075.000	2.635.765	364.235	3.000.000	75.000	4.795.285	1.204.715
39.762.556.941	1.196.177.059	6.801.240.308	3.576.217.200	1.960.223.108	5.536.440.308	(e) 1.264.800.000	39.919.987.927	5.379.009.322
19.990.115	9.885	9.784.623	4.624.664	3.468.984	8.093.648	1.690.975	15.649.699	12.434.064
5.982.000	18.000	250.487	230.517	19.960	250.477	10	6.181.592	50.885
81.689.026.420	1.904.938.580	12.012.571.143	7.352.012.748	2.706.411.851	10.058.424.599	1.954.146.544	79.092.740.263	12.654.710.756

(e) Di cui lire 1.500.000 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresse lire 6.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		83.593.965.000	71.740.727.515	9.948.298.905		
121 122 123	124 p.	75	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Materiale didattico e scientifico - Pubblicazioni - Viaggi didattici - Esercitazioni pratiche - Affitto e conduzione di terreni - Impianti e funzionamento di laboratori		(a) 383.000.000	367.444.063	15.506.926		
124	125	77	Contributi per il mantenimento di scuole secondarie di avviamento professionale		30.000.000	30.000.000	»		
125	126	259	Contributi e sussidi ai Consorzi provinciali obbligatori per la istruzione tecnica per il funzionamento dei servizi di orientamento professionale scolastico		35.000.000	34.964.000	36.000		
126	127	122	Borse di studio annuali a favore di laureati che frequentino gli speciali corsi predisposti dal Ministero al fine di provvedere di personale insegnante specializzato le cattedre di materie tecniche presso le scuole e gli istituti governativi d'istruzione tecnica (art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)		2.100.000	»	420.000		
127	128	260	Borse di perfezionamento all'interno e all'estero a favore di insegnanti ordinari di materie tecniche negli istituti e scuole governative d'istruzione media tecnica e nelle scuole di avviamento professionale (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)		900.000	»	900.000		
128	129	261	Borse di studio annuali istituite presso i Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica a favore di alunni di istituti e scuole d'istruzione media tecnica e scuole di avviamento professionale bisognosi e particolarmente meritevoli (art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 690)		2.000.000	1.938.240	41.920		
129	130	123	Contributi dei Comuni e delle Provincie a favore dei Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica il cui onere è stato trasferito a carico dello Stato per effetto delle disposizioni del testo unico sulla finanza locale, approvato con il regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175		98.000.000	94.672.000	3.328.000		
130	131	262	Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole e istituti agrari, professionali e commerciali liberi, nonché a scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi - Contributi per il mantenimento di corsi per maestranze		392.000.000	390.738.500	1.261.500		
					84.536.965.000	72.660.484.318	9.969.793.251		

(a) Dedotte lire 4.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
81.689.026.420	— 4.904.938.580	12.012.571.143	7.352.012.748	2.706.411.851	10.058.424.599	— 1.954.146.544	79.092.740.263	12.654.710.756
382.950.989	— 49.011	58.501.228	48.140.635	10.090.958	58.231.593	— 269.635	415.584.698	25.597.884
30.000.000	»	6.341.250	6.341.250	»	6.341.250	»	36.341.250	»
35.000.000	»	37.043.046	15.634.000	19.366.000	35.000.000	— 2.043.046	50.598.000	19.402.000
420.000	— 1.680.000	1.680.000	1.257.480	»	1.257.480	— 422.520	1.257.480	420.000
900.000	»	»	»	»	»	»	»	900.000
1.980.160	— 19.840	»	»	»	»	»	1.938.240	41.920
98.000.000	»	2.940.000	2.940.000	»	2.940.000	»	97.612.000	3.328.000
392.000.000	»	414.000	414.000	»	414.000	»	391.152.500	1.261.500
82.630.277.569	— 1.906.687.431	12.119.490.667	7.426.740.113	2.735.868.809	10.162.608.922	— 1.956.881.745	80.087.224.431	12.705.662.060

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESA PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.							
131 131 bis p. 132 132 bis 254	132	124 125 126	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo, al personale dei ruoli aggiunti, al personale assistente, tecnico e ausiliario incaricato ed al personale non di ruolo di segreteria, tecnico ed ausiliario delle Università e degli istituti di istruzione superiore - Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato in servizio nelle predette Università e nei predetti Istituti - Indennità di ricerca scientifica (articoli 19 delle leggi 18 marzo 1958, nn. 276 e 311, ed articolo 17 della legge 18 marzo 1958, n. 349) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 17.813.160.000	15.699.427.639	2.023.797.283	
131 bis p. 133	133	127	Spese per retribuzioni ai professori incaricati delle Università e degli Istituti di istruzione superiore - Indennità di ricerca scientifica (articoli 19 e 21 della legge 18 marzo 1958, n. 311) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3.500.000.000	2.718.610.101	335.727.455	
143 p.	134	128	Contributi alle Università e agli Istituti di istruzione universitaria per la retribuzione degli assistenti straordinari (legge 18 marzo 1958, n. 349, articolo 20)	500.000.000	500.000.000	»	
134	135	129	Compensi per lavoro straordinario al personale non insegnante delle Università e degli altri istituti d'istruzione superiore (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	190.000.000	175.751.064	14.248.877	
134 ter	136	130	Indennità di lavoro nocivo e rischioso al personale assistente (articolo 18 della legge 18 marzo 1958, n. 349)	190.000.000	163.660.240	26.339.760	
134 bis	137	131	Spese per indennità di proflassi, di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 310 a favore del personale tecnico ed ausiliario, di ruolo e non di ruolo e del personale salariato non di ruolo delle Università e degli Istituti di istruzione superiore (art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 286, e art. 12, comma 4° della legge 21 marzo 1953, n. 287) - Indennità di servizio notturno a favore del personale tecnico ed ausiliario, di ruolo e non di ruolo, delle Università e degli Istituti di istruzione superiore degli Osservatori astronomici (art. 2 della legge 21 marzo 1953, n. 286).	(a) 272.000.000	133.995.255	136.261.920	
<i>Da riportarsi . . .</i>				22.465.160.000	19.391.444.299	2.536.375.295	

(a) Compresa lire 1.313.160.000 iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 713.160.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586 (lire 600.000.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
17.723.224.922 —	89.935.078	4.580.767.982	2.333.358.759	812.832.270	3.146.191.029 —	(b) 1.434.576.953	18.032.786.398	2.836.629.553
3.054.337.556 —	445.662.444	924.741.851	247.753.153	105.993.040	353.746.193 —	(c) 570.995.658	2.966.363.254	441.720.495
500.000.000	»	27.355.000	27.355.000	»	27.355.000	»	527.355.000	»
189.999.941 —	59	49.880.621	49.235.629	591.030	49.826.659 —	53.962	224.986.693	14.839.907
190.000.000	»	44.427.795	39.865.125	4.562.670	44.427.795	»	203.525.365	30.902.430
270.257.175 —	1.742.825	39.150.410	20.304.162	17.031.920	37.336.082 —	1.814.328	154.299.417	153.293.840
21.927.819.594 —	537.340.406	5.666.323.659	2.717.871.828	941.010.930	3.658.882.758 —	2.007.440.901	22.409.316.127	3.477.386.225

(b) Di cui lire 2.276.040 perente agli effetti amministrativi.

(c) Di cui lire 217.535 perente agli effetti amministrativi.

(d) Compresa lire 100.000.000 iscritte con il decreto ministeriale 26 luglio 1960, n. 165600, concernente prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		22.465.160.000	19.391.444.299	2.536.375.295
135	138	132	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale non insegnante delle Università e degli altri Istituti di istruzione superiore, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		800.000	589.870	210.130
136	139	133	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione superiore		2.500.000	2.432.870	60.000
137	140	134	Sussidi ad impiegati e docenti delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore in attività di servizio, a quelli cessati dal servizio ed alle loro famiglie		5.500.000	5.393.550	106.450
138	141	135	Indennità alle commissioni dei concorsi in servizio dell'istruzione superiore, comprese quelle per la nomina ad ordinario dei professori universitari e per il conferimento della libera docenza	(a)	90.588.000	55.413.450	16.889.434
139	142	136	Indennità alle commissioni degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (legge 8 dicembre 1956, n. 1378)	(b)	80.000.000	33.323.048	30.323.668
140	143	137	Spese per trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario per i concorsi a cattedre universitarie e per gli esami di abilitazione professionale e per i concorsi alla libera docenza		3.000.000	3.000.000	»
141 p. 142 148 149	144	138	Spese e contributi per il funzionamento degli osservatori astronomici, delle scuole di ostetricia e degli Istituti scientifici speciali		267.119.700	265.905.700	1.214.000
»	144 bis	139	Contributo per il funzionamento dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris in Torino		55.000.000	55.000.000	»
			<i>Da riportarsi . . .</i>		22.969.667.700	19.812.502.787	2.585.178.977

(a) Comprese lire 20.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n.722.

(b) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
21.927.819.594	537.340.406	5.666.323.659	2.717.871.828	941.010.930	3.658.882.758	2.007.440.904	22.109.316.127	3.477.386.225
800.000	»	857.202	798.462	58.740	857.202	»	1.388.332	268.870
2.492.870	7.130	2.078.581	1.659.961	418.620	2.078.581	»	4.092.831	478.620
5.500.000	»	222.117	222.117	»	222.117	»	5.615.667	106.450
72.302.884	18.285.116	33.619.836	25.419.132	8.181.807	33.600.939	18.897	80.832.582	25.071.241
63.646.716	16.353.284	23.355.151	14.204.160	493.440	14.697.600	(c) 8.657.551	47.527.208	30.817.108
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
267.119.700	»	71.284.000	71.250.000	34.000	71.284.000	»	337.155.700	1.248.000
55.000.000	»	»	»	»	»	»	55.000.000	»
22.397.681.764	571.985.936	5.797.740.546	2.831.425.660	950.197.537	3.781.623.197	2.016.117.349	22.643.928.447	3.535.376.514

(c) Di cui lire 34.848 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 p. 143	del 1959-60 p. 143	del 1960-61 p. 144				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
			<i>Riporto . . .</i>		22.969.667.700	19.842.502.787	2.585.178.977		
141	145	140	Contributi ordinari a favore delle Università e degli istituti di istruzione superiore		(a) 2.846.172.370	2.806.172.370	40.000.000		
254	146	141	Contributi e spese per acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico a favore delle Università e degli Istituti di istruzione superiore - Altri contributi per spese in servizio degli istituti		40.490.000	38.277.445	2.197.372		
144	147	142	Spese per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico o per contribuire anche in concorso con enti e privati, al migliore assetto scientifico e didattico delle università e Istituti superiori e dei rispettivi Istituti scientifici (art. 286 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni)		100.000.000	99.600.000	400.000		
145	148	143	Fondazioni, borse, sussidi, premi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi d'istruzione - Contributi e spese per congressi scientifici		70.000.000	59.520.710	10.479.205		
146	149	144	Quaranta borse di studio e di perfezionamento da assegnare su designazione dei Consigli Accademici a giovani laureati particolarmente meritevoli		40.000.000	»	40.000.000		
147	150	145	Spese per lo scambio di professori di università e di istituti nazionali con professori di paesi esteri e per assegni a professori e studiosi incaricati di missioni culturali all'estero (art. 287 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni)		10.000.000	8.951.280	1.048.720		
150	151	146	Assegnazione annua a favore della Sezione italiana presso l'Istituto internazionale di scienze amministrative di Bruxelles (art. 2 della legge 23 febbraio 1952, n. 98) - Quota annua di adesione dell'Italia all'Istituto internazionale di scienze amministrative di Bruxelles (art. 1 della legge 27 novembre 1956, n. 1424) (<i>Spesa obbligatoria</i>)		4.000.000	3.666.000	334.000		
					26.080.330.070	22.828.690.592	2.679.638.274		

(a) Compresse lire 40.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
22.397.681.764	571.985.936	5.797.740.546	2.831.425.660	950.197.537	3.781.623.197	2.016.117.349	22.643.928.447	3.535.376.514
2.846.172.370	»	2.552.138.220	2.552.110.420	27.800	2.552.138.220	»	5.358.282.790	40.027.800
40.474.817	15.183	73.438.110	73.438.050	»	73.438.050	60	111.715.495	2.197.372
100.000.000	»	17.850.000	17.850.000	»	17.850.000	»	117.450.000	400.000
69.999.915	85	18.468.118	14.317.765	1.654.990	15.972.755	2.495.363	73.838.475	12.134.195
40.000.000	»	58.904.340	36.034.285	17.700.400	53.734.685	(b) 5.169.655	36.034.285	57.700.400
10.000.000	»	4.626.720	4.328.655	298.065	4.626.720	»	13.279.935	1.346.785
4.000.000	»	»	»	»	»	»	3.666.000	334.000
25.508.328.866	572.001.204	8.523.166.054	5.529.504.835	969.878.792	6.499.383.627	2.023.782.427	28.358.195.427	3.649.517.066

b) Di cui lire 2.990.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPESA PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE.								
151	152	147	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti delle biblioteche governative e al personale di ruolo delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro in Roma (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a)	831.876.000	722.310.847	78.117.125	
152	153	148	Retribuzioni, altri assegni fissi ed oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, per il personale non di ruolo delle biblioteche governative e delle soprintendenze bibliografiche (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c)	5.766.000	3.196.255	2.418.225	
»	153 bis	149	Paghe ed altri assegni fissi agli operai addetti ai lavori indispensabili per la perfetta conservazione del materiale librario e delle attrezzature tecniche degli Istituti bibliografici, relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro		5.000.000	4.731.641	256.846	
153	154	150	Compensi per lavoro straordinario al personale delle biblioteche governative, delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 n. 19 e successive modificazioni)	(d)	58.000.000	48.375.167	9.606.110	
154	155	151	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale delle biblioteche governative, delle soprintendenze bibliografiche e dell'Istituto di patologia del libro in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	(e)	2.000.000	778.740	1.221.260	
155	156	152	Sussidi al personale delle biblioteche pubbliche governative e delle soprintendenze bibliografiche, in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(f)	2.000.000	981.250	1.014.995	
156	157	153	Indennità e rimborso di spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della direzione generale delle Accademie e Biblioteche.		6.500.000	6.186.990	292.500	
<i>Da riportarsi . . .</i>						911.142.000	786.560.890	92.927.058

(a) Comprese lire 61.876.000 iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(b) Di cui lire 300.000 perente agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 266.000 iscritte con il citato decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
800.427.969	31.448.031	100.810.115	36.815.976	14.347.562	51.163.538	(b) 49.646.577	759.126.823	92.464.684
5.614.480	151.520	2.519.496	246.445	726.604	973.049	1.546.447	3.442.700	3.144.829
4.988.487	11.513	»	»	»	»	»	4.731.641	256.846
57.981.277	18.723	3.925.446	3.925.429	»	3.925.429	17	52.300.596	9.606.110
2.000.000	»	622.888	589.073	33.815	622.888	»	1.367.813	1.255.075
1.996.245	3.755	5.997	»	5.997	5.997	»	981.250	1.020.992
6.479.490	20.510	1.604.041	1.581.595	14.995	1.596.590	7.451	7.768.585	307.495
879.487.948	31.654.052	109.487.983	43.158.518	15.128.973	58.287.491	51.200.492	829.719.408	108.056.031

(d) Compresse lire 6.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(e) Compresse lire 1.000.000, iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Compresse lire 1.000.000, iscritte con la ripetuta legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto</i>	911.142.000	786.560.890	92.927.058	
21	157	154	Spese per contributi per congressi scientifici e culturali	15.000.000	13.822.300	1.177.700	
	<i>bis</i>						
157	158	155	Biblioteche governative - Spese per gli uffici e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Acquisto di raccolte bibliografiche - Spese per la biblioteca dei Gerolamini di Napoli e per il funzionamento della biblioteca del Ministero e dell'Istituto di patologia del libro	(a) 259.500.000	240.162.980	17.569.30	
158	159	156	Soprintendenze bibliografiche - Spese per mostre bibliografiche - Spese per manutenzione e adattamento dei locali - Spese d'ufficio e per acquisto di pubblicazioni, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili	12.550.000	12.380.954	146.795	
159	160	157	Fitto di locali per le soprintendenze bibliografiche e per le biblioteche governative	3.500.000	2.872.145	224.583	
160	161	158	Spese per il servizio automobilistico delle soprintendenze bibliografiche . .	6.000.000	6.000.000	»	
161	162	159	Dotazione a favore del Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (legge 7 febbraio 1951, n. 82)	100.000.000	100.000.000	»	
162	163	160	Stampa dei repertori nazionali delle opere moderne italiane e straniere - Spese per il servizio degli scambi internazionali - Spese per acquisto di repertori bibliografici e opere bibliografiche straniere	12.000.000	9.285.445	2.636.713	
163	164	161	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'articolo 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'articolo 39 della legge medesima	30.000.000	25.101.463	4.853.195	
164	165	162	Assegni a biblioteche non governative - Spese per il servizio nazionale di lettura - Assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della Stazione zoologica (Acquario) di Napoli - Assegno alla biblioteca nazionale « Braidense » di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo	195.000.000	192.095.775	2.897.505	
165	166	163	Sussidi, premi ed assegni a biblioteche popolari, ad enti che promuovono l'incremento delle biblioteche stesse e i corsi di preparazione del relativo personale nonché la diffusione del libro	(b) 27.000.000	14.344.640	12.652.178	
			<i>Da riportarsi</i>	1.571.692.000	1.402.626.592	135.085.030	

(a) Compresse lire 10.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - n		
879.487.948	31.654.052	109.487.983	43.158.518	15.128.973	58.287.491	51.200.492	829.719.408	108.056.031
15.000.000	»	3.793.965	3.766.765	23.965	3.790.730	3.235	17.589.065	1.201.665
257.732.283	1.767.717	18.781.856	17.447.221	1.334.635	18.781.856	»	257.610.201	18.903.938
12.527.749	22.251	242.006	242.006	»	242.006	»	12.622.960	146.795
3.096.728	403.272	484.662	464.415	2.712	467.127	17.535	3.336.560	227.295
6.000.000	»	84.091	84.091	»	84.091	»	6.084.091	»
100.000.000	»	»	»	»	»	»	100.000.000	»
11.922.158	77.842	4.621.480	4.618.475	3.005	4.621.480	»	13.903.920	2.639.718
29.954.658	45.342	9.267.424	9.089.569	177.855	9.267.424	»	34.191.032	5.031.050
194.993.280	6.720	42.470.414	42.097.434	367.940	42.465.374	5.040	234.193.209	3.265.445
26.996.818	3.182	24.989.679	22.426.090	2.518.540	24.944.630	45.049	36.770.730	15.170.718
1.537.711.622	33.980.378	214.223.560	143.394.584	19.557.625	162.952.209	51.271.351	1.546.021.176	154.642.655

(b) Comprese lire 12.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				accertate	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d					
			<i>Riporto . . .</i>		1.571.692.000	1.402.626.592	135.085.030	
166	167	164 p.	Assegni alle accademie ed ai corpi scientifici e letterari, alle società e agli enti culturali - Deputazioni e Società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti istituti - Contributo annuo a favore dell'Istituto « Domus mazziniana » (legge 14 agosto 1952, n. 1230) - Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (legge 14 dicembre 1955, n. 1295)	(a)	180.000.000	127.379.590	52.616.410	
167	168	165	Contributi a favore della Giunta centrale per gli studi storici, dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per il funzionamento del Museo centrale del Risorgimento, dell'Istituto italiano per la storia antica e scuola annessa, dell'Istituto storico italiano per il Medio evo e scuola annessa, dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e scuola annessa e dell'Istituto italiano di numismatica		29.450.000	29.413.600	36.400	
168	169	166	Assegno a favore della Accademia Nazionale dei Lincei (decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 472, legge 18 luglio 1956, n. 785 e legge 24 marzo 1958, n. 300)		100.000.000	99.992.000	8.000	
169	170	167	Contributo a favore dell'Istituto di studi romani in Roma (regio decreto-legge 27 febbraio 1939, n. 329, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739; legge 17 agosto 1941, n. 968, regio decreto 27 aprile 1942, numero 498, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 marzo 1948, n. 472; legge 16 aprile 1953, n. 325 e legge 11 dicembre 1957, n. 1206)		16.000.000	15.992.000	8.000	
170	171	168	Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo		13.000.000	6.598.780	6.401.220	
171	172	169	Contributo annuo a favore della Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini (legge 7 giugno 1951, n. 529)		2.000.000	1.996.000	»	
172	173	170	Premi di incoraggiamento ad autori, ad enti e ad istituti che abbiano eseguito o promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e l'industria (regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1306, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1157)	(b)	12.000.000	1.781.430	10.214.700	
173	174	171	Contributo annuo a favore dell'Unione matematica italiana (legge 23 febbraio 1952, n. 108)		500.000	499.000	»	
174	175	172	Contributo annuo a favore del Museo nazionale del Risorgimento in Torino (legge 3 maggio 1955, n. 390)		3.000.000	»	2.998.000	
175	176	173	Contributo annuo dello Stato per le spese di funzionamento del Museo storico della Liberazione in Roma (art. 3 della legge 14 aprile 1957, n. 277)		1.000.000	998.000	»	
					1.928.642.000	1.687.276.992	207.367.760	

(a) Compresse lire 40.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
1.537.741.622	— 33.980.378	244.223.560	143.394.584	19.557.625	162.952.209	— 51.271.351	1.546.021.176	154.642.655
179.996.000	— 4.000	12.900.330	12.894.330	6.000	12.900.330	»	140.273.920	52.622.410
29.450.000	»	15.044.995	15.040.995	»	15.040.995	— 4.000	44.454.595	36.400
100.000.000	»	8.000	8.000	»	8.000	»	100.000.000	8.000
16.000.000	»	8.000	8.000	»	8.000	»	16.000.000	8.000
13.000.000	»	2.615.400	2.615.400	»	2.615.400	»	9.214.180	6.401.220
1.996.000	— 4.000	»	»	»	»	»	1.996.000	»
11.996.130	— 3.870	214.670	64.870	149.700	214.570	— 100	1.846.300	10.364.400
499.000	— 1.000	»	»	»	»	»	499.000	»
2.998.000	— 2.000	3.000.000	3.000.000	»	3.000.000	»	3.000.000	2.998.000
998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	998.000	»
1.894.644.752	— 33.997.248	248.014.955	177.026.179	19.713.325	196.739.504	— 51.275.451	1.864.303.171	227.081.085

(b) Comprese lire 10.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI.							
176 177 bis p.	177	174 218 p.	Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie ed uffici ed istituti dipendenti - Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori di musica - Accademia nazionale d'arte drammatica - Accademia nazionale di danza - Opificio delle pietre dure - Calcografia - Istituto centrale del restauro - Gabinetto fotografico nazionale - Gabinetto nazionale delle stampe - Stipendi ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e dei ruoli speciali transitori ed al personale non insegnante di ruolo e dei ruoli aggiunti e al personale della cessata Amministrazione della ex real casa passato in servizio dello Stato e collocato nei ruoli transitori speciali istituiti nell'Amministrazione della pubblica istruzione con l'articolo 3 del regio decreto 16 maggio 1920, n. 641 - Retribuzioni per supplenze ed incarichi - Indennità di direzione e di laboratorio e compensi per prestazioni attinenti alla funzione docente (articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 e articoli 16 e 17 della legge 13 marzo 1958, n. 165) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(a) 4.358.226.000	3.900.371.331	454.156.999	
177	178	175 218 p.	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, assunto ai sensi del regio decreto 6 febbraio 1941, n. 180 e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni, nonché al personale di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1174, inquadrato nella categoria del personale civile non di ruolo ai sensi della legge 26 febbraio 1952, n. 67 - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	(c) 438.285.000	324.231.072	64.053.928	
178	179	176 219	Compensi per lavoro straordinario al personale delle soprintendenze e degli altri uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti, nonché al personale non insegnante degli istituti di istruzione artistica e musicale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	(e) 243.000.000	192.314.438	50.674.072	
<i>Da riportarsi . . .</i>				5.039.511.000	4.416.916.841	568.884.999	

(a) Comprese lire 498.226.000, iscritte con i decreti ministeriali: 23 gennaio 1960, n. 104771 (lire 261.226.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza; 4 giugno 1960, n. 126111 (lire 180.000.000), che autorizza, in seguito all'inquadramento nei ruoli aggiunti di unità di personale non di ruolo delle antichità e belle arti, il trasferimento del pagamento delle competenze alle dette unità, dal cap. 178 al cap. 177; e con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586 (lire 57.000.000).

(b) Di cui lire 600.000 parente agli effetti amministrativi.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
4.354.528.330	3.697.670	486.915.455	441.157.881	44.367.359	485.525.240	(b) 1.390.215	4.341.529.212	498.524.358
388.285.000	50.000.000	80.307.000	27.392.421	13.181.024	40.573.445	(d) 39.733.555	351.623.493	77.234.952
242.988.510	11.490	89.825.696	89.571.360	245.753	89.817.113	8.583	281.885.798	50.919.825
4.985.801.840	53.709.160	657.048.151	558.121.662	57.794.136	615.915.798	41.132.353	4.975.038.503	626.679.135

(e) Dedotte lire 146.715.000, risultanti dalla differenza tra la diminuzione di lire 180.000.000 apportata con il citato decreto ministeriale 4 giugno 1960, n. 126111, che autorizza il trasporto dei fondi al predetto capitolo n. 177, e dall'aumento di lire 33.285.000 iscritto con il decreto ministeriale 23 gennaio 1960, n. 104771, emanato in applicazione della legge 27 gennaio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

(d) Di cui lire 100.000 perente agli effetti amministrativi.

(e) Compresse lire 37.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		5.039.511.000	4.416.916.841	568.884.999
179	180	177 220	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale delle Soprintendenze e di altre Amministrazioni dello Stato addetto ai servizi delle antichità e belle arti, nonché al personale non insegnante delle accademie di belle arti, licei artistici e conservatori di musica, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	(a)	11.000.000	2.089.022	8.910.978
180	181	178 221	Indennità e rimborso di spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto della Direzione generale delle antichità e belle arti - Rimborso spese agli ispettori onorari dei monumenti e degli scavi (art. 51 della legge 27 giugno 1907 n. 386)		20.000.000	17.618.107	2.065.504
181	182	179 222	Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(c)	4.000.000	2.967.940	1.029.940
182	183	223	Indennità e compensi alle commissioni per gli esami di idoneità, promozione, maturità e licenza negli istituti di istruzione artistica (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1075, legge 10 marzo 1955, n. 95 e legge 21 marzo 1958, n. 312)	(d)	70.000.000	53.504.874	16.493.446
183	184	225	Accademie di belle arti e licei artistici - Spese per la manutenzione dei locali - Spese per riscaldamento, stampati, cancelleria e varie di ufficio - Saggi scolastici - Acquisto e conservazione di mobili, di strumenti e del materiale artistico, didattico e librario - Spese per mostre artistiche - Spese per modelli viventi	(e)	71.206.300	68.223.225	2.982.550
184	185	226	Fitto di locali per le accademie di belle arti ed i licei artistici		2.500.000	»	»
185	186	227	Conservatori di musica e biblioteche annesse - Manutenzione di locali - Spese per riscaldamento, stampati, schede e varie di ufficio - Spese per saggi scolastici - Acquisto e conservazione di mobili, di strumenti musicali e di materiale didattico, artistico e librario - Spese per le esercitazioni orchestrali e corali	(f)	65.230.100	60.000.000	5.230.100
186	187	228	Fitto di locali per i conservatori di musica e le biblioteche annesse	(g)	12.000.000	10.000.000	2.000.000
			<i>Da riportarsi . . .</i>		5.295.447.400	4.631.320.009	607.597.514

(a) Comprese lire 8.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo.

(b) Di cui lire 60.617 per cento agli effetti amministrativi.

(c) Comprese lire 1.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Comprese lire 5.000.000 iscritte con la già citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
4.985.801.840	53.709.160	657.048.151	558.121.662	57.794.136	615.915.798	41.132.353	4.975.038.503	626.679.135
11.000.000	»	2.453.149	2.250.899	202.250	2.453.149	»	4.339.921	9.113.228
19.683.608	316.392	1.649.118	1.475.828	35.004	1.510.832	(b) 138.286	19.093.935	2.100.505
3.997.880	2.120	1.064.942	1.029.470	34.967	1.064.437	505	3.997.410	1.064.907
69.998.320	1.680	9.265.478	8.742.469	167.495	8.909.964	355.514	62.247.343	16.660.941
71.205.775	525	1.443.900	1.443.900	»	1.443.900	»	69.667.125	2.982.550
»	2.500.000	»	»	»	»	»	»	»
65.230.100	»	20.496.200	20.496.200	»	20.496.200	»	80.496.200	5.230.100
12.000.000	»	»	»	»	»	»	10.000.000	2.000.000
5.238.917.523	56.529.877	693.420.938	593.560.428	58.233.852	651.794.280	41.626.658	5.224.880.437	665.831.366

(e) Comprese lire 1.206.300 iscritte con la ripetuta legge 21 luglio 1960, n. 722.

(f) Comprese lire 5.230.100 iscritte con la ripetuta legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Comprese lire 2.000.000 iscritte con la ripetuta legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>				
				5.295.447.400	4.631.320.009	607.597.514	
187	188	180 229	Acquisto di partiture, di carta da musica, noleggi di strumenti - Spese per l'acquisto di materiali vari; per affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria per i concorsi di assunzione di personale insegnante dei conservatori di musica, delle accademie di belle arti, dei licei artistici, del personale delle soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie e degli istituti dipendenti e per concorsi ministeriali di carattere musicale - Spese per la preparazione, la riproduzione e la spedizione dei temi per gli esami di maturità artistica e di diploma in composizione di direzione di orchestra (a)	(a) 3.450.000	1.446.160	2.000.000	
188	189	181 224	Indennità ai comitati di vigilanza agli esami per i concorsi di assunzione di personale insegnante dei conservatori di musica delle accademie di belle arti e dei licei artistici, del personale delle soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie e degli istituti dipendenti e per i concorsi ministeriali di carattere musicale	406.000	381.230	23.770	
189	190	230	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Accademia nazionale d'arte drammatica in Roma (legge 18 ottobre 1955, n. 1059) . .	18.000.000	18.000.000	»	
190	191	234	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Accademia nazionale di danza in Roma (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1236) . .	1.500.000	1.500.000	»	
191 177 bis p.	192	232	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Acquisto di pubblicazioni - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole d'arte libere ed altre istituzioni di istruzione professionale con finalità prevalentemente artistica	(b) 2.925.428.800	2.660.639.700	264.681.790	
192	193	182	Diritti, proventi e compensi spettanti al personale ai sensi del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533 convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869 (<i>Spesa d'ordine</i>)	»	»	»	
			<i>Da riportarsi . . .</i>	8.244.232.200	7.313.287.099	874.303.074	

(a) Compresse lire 2.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.238.917.523	56.529.877	693.420.938	593.560.428	58.233.852	651.794.280	41.626.658	5.224.880.437	665.831.366
3.446.160	3.840	»	»	»	»	»	1.446.160	2.000.000
405.000	1.000	20.760	20.760	»	20.760	»	401.990	23.770
18.000.000	»	»	»	»	»	»	18.000.000	»
1.500.000	»	»	»	»	»	»	1.500.000	»
2.925.321.490	107.310	503.948.496	503.857.346	91.150	503.948.496	»	3.164.497.046	264.772.940
»	»	»	»	»	»	»	»	»
8.187.590.173	56.642.027	1.197.390.194	1.097.438.534	58.325.002	1.155.763.536	41.626.658	8.410.725.633	932.628.076

(b) Compresa lire 367.428.800, iscritte con i decreti ministeriali: 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 104.188.800), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza; 30 giugno 1960, n. 143341 (lire 13.240.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324 e con la legge 21 luglio 1960, n. 722 (lire 250.000.000).

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		8.244.232.200	7.313.287.099	874.303.074
193	194	233	Spese per premi di incoraggiamento a musicisti e a cultori di discipline musicali ed artistiche: per concorsi e mostre di musica - Sovvenzione per corsi non governativi di insegnamento musicale e relativi all'arte lirica e drammatica		10.000.000	9.312.330	687.670
194	195	234	Spese per viaggi didattici di insegnanti ed alunni di istituti di istruzione artistica e musicale in Italia e all'estero		1.000.000	1.000.000	»
195	196	183 186 p.	Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento; per commesse di opere ad artisti; per contributi a mostre; esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni in Italia e all'estero, sull'industria artistica e sull'artigianato, sull'attività edilizia e degli artisti viventi; per la istituzione e il funzionamento dell'archivio bibliografico e iconografico dell'arte contemporanea; per l'organizzazione di concorsi per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte . .		20.000.000	17.213.205	2.786.105
196	197	184	Spese per premi di incoraggiamento; per contributo a premi artistici vari; per borse di perfezionamento; per il pensionato artistico; per studi e ricerche sulla urbanistica; per acquisti di pubblicazioni sull'arte e sugli artisti contemporanei		(a) 25.500.000	9.317.530	16.181.195
197	198	235	Assegni fissi e contributi ad enti, istituti, comuni ed associazioni per l'insegnamento e l'insegnamento delle belle arti e della musica		4.000.000	3.386.260	613.740
198	199	236	Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di condizione disagiata degli istituti d'istruzione artistica - Borse di studio intitolate ad Evan Gorga da conferirsi a giovanetti bisognosi per l'apprendimento dell'arte del canto (legge 30 luglio 1950, n. 711)		11.000.000	10.382.000	618.000
199	200	185 186 p.	Musei, gallerie, pinacoteche e sedi delle collezioni archeologiche e artistiche statali - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Spese per l'acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, del materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica e spese per la loro conservazione in tutti gli istituti dipendenti; spese per l'attività didattica dei musei e delle gallerie e per le mostre d'arte antica		300.000.000	272.233.110	27.630.770
			<i>Da riportarsi . . .</i>		8.615.732.200	7.636.131.534	922.820.557

(a) Comprese lire 15.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
8.187.590.173	56.642.027	4.197.390.194	1.097.438.534	58.325.002	1.155.763.536	41.626.658	8.410.725.633	932.628.076
10.000.000	»	1.358.920	1.291.710	37.230	1.328.940	29.980	10.604.040	724.900
1.000.000	»	250.000	200.000	»	200.000	50.000	1.200.000	»
19.999.310	690	7.629.680	7.546.590	30.000	7.576.590	53.090	24.759.795	2.816.105
25.498.725	1.275	1.700.175	1.426.585	273.590	1.700.175	»	10.744.115	16.454.785
4.000.000	»	253.500	253.500	»	253.500	»	3.639.760	613.740
11.000.000	»	»	»	»	»	»	10.382.000	618.000
209.863.883	136.117	24.259.580	17.720.603	3.667.229	21.387.832	(b) 2.871.748	289.953.713	31.298.002
8.558.952.091	56.780.109	1.232.842.049	1.125.877.522	62.333.051	1.188.210.573	44.631.476	8.762.009.056	985.153.608

(b) Di cui lire 593.220 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		8.615.732.200	7.636.131.534	922.820.557		
200	201	187	Fitto di locali per musei, gallerie, pinacoteche e sedi delle collezioni archeologiche e artistiche statali		40.000.000	15.994.000	24.356.000		
201	202	188	Spese per acquisti, anche per l'esercizio del diritto di prelazione, ed espropriazioni per pubblica utilità di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose mobili di interesse artistico (legge 1° giugno 1939, n. 1089)		(a) 430.000.000	51.292.260	378.616.324		
202	203	189 208	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte, di proprietà pubblica e privata		60.000.000	41.074.279	18.422.966		
203	204	190	Sovvenzioni, sussidi e contributi a musei e pinacoteche non governative		20.000.000	17.817.640	2.182.360		
204	205	191	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della Carta archeologica d'Italia - Rilievi, piante, disegni - Sussidi per scavi non governativi		(e) 195.000.000	119.860.296	74.599.643		
205	206	192	Spese per la scuola archeologica italiana in Atene (regio decreto 9 maggio 1909, n. 373, modificato dal regio decreto 14 marzo 1938, n. 481) . .		30.000.000	30.000.000	»		
206	207	193 194 p. 208 p.	Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per le chiese ed ex conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano		110.000.000	79.907.597	21.448.068		
207	208	194 p.	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti di proprietà anche non statale e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione dei monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memorie di fatti patriottici o di persone illustri - Concorso nella spesa per restauri a monumenti di proprietà non statale di carattere storico e artistico		(h) 451.951.000	320.009.946	128.362.165		
			<i>Da riportarsi . . .</i>		9.952.683.200	8.312.087.552	1.567.808.083		

(a) Comprese lire 350.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Di cui lire 19.193.250 perente agli effetti amministrativi.

(c) Di cui lire 54.460 perente agli effetti amministrativi.

(d) Di cui lire 500.000 perente agli effetti amministrativi.

(e) Comprese lire 50.000.000, iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h		
8.558.952.091	56.780.109	1.232.842.049	1.125.877.522	62.333.051	1.188.210.573	44.631.476	8.762.009.056	985.153.608
37.350.000	2.650.000	16.319.851	16.313.851	6.000	16.319.851	»	32.307.851	21.362.000
429.908.584	91.416	232.309.280	104.509.530	108.554.500	213.064.030	(b) 19.245.250	155.801.790	487.170.824
59.497.245	502.755	11.270.265	8.340.869	2.429.204	10.770.073	(c) 500.192	49.415.148	20.852.170
20.000.000	»	2.223.100	1.522.940	199.600	1.722.540	(d) 500.560	19.340.580	2.381.960
194.459.939	540.061	16.083.330	10.876.152	4.218.326	15.094.478	(f) 988.852	130.736.448	78.817.969
30.000.000	»	»	»	»	»	»	30.000.000	»
101.355.665	8.644.335	39.149.486	26.514.740	8.495.138	35.009.878	(g) 4.139.608	106.422.337	29.943.206
448.372.111	3.578.889	265.062.994	178.603.250	53.027.870	231.631.120	(i) 33.431.874	498.613.196	181.390.035
9.879.895.635	72.787.565	1.815.260.355	1.472.558.854	239.263.689	1.711.822.543	103.437.812	9.784.646.406	1.807.071.772

(f) Di cui lire 131.580 perente agli effetti amministrativi.

(g) Di cui lire 3.553.885 perente agli effetti amministrativi.

(h) Comprese lire 1.951.000, iscritte con la già citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(i) Di cui lire 26.319.461 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>		9.952.683.200	8.312.087.552	1.567.808.083
208	209	195 208 p.	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione, a norma del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792 e successive disposizioni - Spese varie per il Palazzo di Capodimonte, giusta il regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 742		50.000.000	48.927.253	1.061.164
209	210	196	Opificio delle pietre dure in Firenze - Calcografia e Gabinetto fotografico nazionale in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione delle pietre dure, per le incisioni della Calcografia e per la loro riproduzione		10.000.000	9.414.954	580.000
240	241	197	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti di opere d'arte dell'Ottocento e spese per il loro collocamento - Galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alle predette gallerie e alle annesse biblioteche, alla conservazione e restauro delle opere		20.000.000	16.704.799	3.295.200
241	242	198	Fondo destinato alle spese per il funzionamento e l'incremento dell'Istituto centrale del restauro presso il Ministero della pubblica istruzione (art. 8, lettera a), della legge 22 luglio 1939, n. 1240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1054 e legge 27 gennaio 1959, n. 37) (a)		(a) 5.000.000	4.445.350	554.650
242	243	199	Quota del venti per cento dei proventi dei restauri eseguiti dall'Istituto centrale del restauro per conto dei privati e di enti diversi dallo Stato e altri proventi eventuali da destinarsi alle spese per il funzionamento e l'incremento dell'istituto medesimo (articoli 7 e 8 della legge 22 luglio 1939, n. 1240) (<i>Spesa d'ordine</i>)		»	»	»
243	244	200	Quota del cinque per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici dello Stato, da assegnarsi a favore dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i pittori, scultori ed incisori (art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781) (<i>Spesa d'ordine</i>)		25.000.000	»	25.000.000
244	245	201	Acquisto di cose d'arte antica, medioevale e moderna - Spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato « Enrichetta Hertz »		17.000.000	4.572.740	9.913.390
			<i>Da riportarsi . . .</i>		10.079.683.200	8.396.152.648	1.608.212.487

(a) Compresa lire 3.500.000, iscritte con il decreto ministeriale 2 dicembre 1959, n. 153850, che ha altresì modificata la denominazione del capitolo, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 gennaio 1959, n. 37, con il quale viene elevato a lire 5.000.000, il fondo annuo fisso a carico dello Stato destinato al funzionamento e all'incremento dell'Istituto centrale del restauro.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
9.879.895.635	72.787.565	1.815.260.355	1.472.558.854	239.263.689	1.711.822.543	103.437.812	9.784.646.406	1.807.071.772
49.988.417	11.583	97.180	97.180	»	97.180	»	49.024.433	1.061.164
9.994.954	5.046	32.240	32.240	»	32.240	»	9.447.194	580.000
19.999.999	1	853.350	819.350	4.000	823.350	30.000	17.524.149	3.299.200
5.000.000	»	3.500.000	3.500.000	»	3.500.000	»	7.945.350	554.650
»	»	»	»	»	»	»	»	»
25.000.000	»	25.750.000	25.000.000	750.000	25.750.000	»	25.000.000	25.750.000
14.486.130	2.513.870	20.309.020	9.735.520	3.773.500	13.509.020	(b) 6.800.000	14.308.260	13.686.890
10.004.365.135	75.318.065	1.865.802.145	1.511.743.144	243.791.189	1.755.534.333	110.267.812	9.907.895.792	1.852.003.676

(b) Somma perenta agli effetti amministrativi.

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			d	previste	accertate	
							pagate	rimaste da pagare
a	b	c		e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
			<i>Riporto . . .</i>		10.079.683.200	8.396.152.648	1.608.242.487	
215	216	202	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario per il catalogo - Gabinetto fotografico nazionale - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio		12.000.000	10.363.707	1.492.413	
216	217	203	Indennità alle guardie notturne dei monumenti, dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità, dell'Istituto centrale del restauro, del Gabinetto nazionale delle stampe, dell'Opificio delle pietre dure in Firenze, della Calcografia e del Gabinetto fotografico nazionale in Roma	(b)	30.000.000	19.151.375	4.606.195	
217	218	204	Indennizzi e premi da corrispondere, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(c)	15.971.000	8.333.175	7.535.550	
218	219	205	Premi a coloro che forniscono indicazioni per il rinvenimento di oggetti d'arte di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089		1.000.000	915.510	50.040	
219	220	206 207 208 p.	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità, dell'Istituto centrale del restauro, del Gabinetto nazionale delle stampe, dell'Opificio delle pietre dure in Firenze, della Calcografia e del Gabinetto fotografico nazionale in Roma - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (<i>Spesa obbligatoria</i>)	(d)	1.046.933.600	879.305.168	112.066.524	
220	221	209	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità, dell'Istituto centrale del restauro, del Gabinetto nazionale delle stampe, dell'opificio delle pietre dure in Firenze, della Calcografia e del Gabinetto nazionale fotografico in Roma	(f)	6.000.000	4.174.644	1.489.550	
221	222	210	Sussidi al personale salariato in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità, in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	(g)	2.100.000	1.059.230	1.039.950	
			<i>Da riportarsi . . .</i>		11.193.687.800	9.319.455.457	1.736.492.709	

(a) Di cui lire 250.000 perente agli effetti amministrativi.

(b) Comprese lire 5.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n.722.

(c) Comprese lire 12.971.000, iscritte con i decreti ministeriali: 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 6.290.000); 22 aprile 1960, n. 122288 (lire 4.686.000) e 3 giugno 1960, n. 127957 (lire 1.995.000), concernenti prelevamenti dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*.

(d) Comprese lire 108.933.600 iscritte con il decreto ministeriale 19 dicembre 1959, n. 166969, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
	o	—	Pagati	da	—	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
TOTALE	maggiori spese	Colonna q		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1960
Colonne f + g		del conto				assegnazioni		
		consuntivo				speciali		
h	i	1958-59	l	m	n		p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
10.004.365.135	75.318.065	1.865.802.145	1.511.743.144	243.791.189	1.755.534.333	110.267.812	9.907.895.792	1.852.003.676
11.856.120	143.880	2.613.809	2.004.700	357.887	2.362.587	(a) 251.222	12.368.407	1.850.300
23.757.570	6.242.430	10.266.813	5.647.289	3.657.953	9.305.242	961.571	24.798.664	8.264.148
15.868.725	102.275	743.131	743.131	»	743.131	»	9.076.306	7.535.550
965.550	34.450	»	»	»	»	»	915.510	50.040
991.371.692	55.561.908	82.304.899	73.636.444	8.602.071	82.238.515	(e) 66.384	952.941.612	120.668.595
5.664.194	335.806	1.695.470	1.324.826	370.644	1.695.470	»	5.499.470	1.860.194
2.099.180	820	1.019.995	994.415	14.995	1.009.410	(h) 10.585	2.053.645	1.054.945
11.055.948.166	137.739.634	1.964.446.262	1.596.093.949	256.794.739	1.852.888.688	111.557.574	10.915.549.406	1.993.287.448

(e) Di cui lire 6.808 perente agli effetti amministrativi.

(f) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(g) Compresse lire 1.000.000 iscritte con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(h) Di cui lire 9.995 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli						Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c			f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		11.493.687.800	9.319.455.457	1.736.492.709		
222	223	211	Visite medico-fiscali al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità		20.000	»	6.500		
223	224	212	Somma per restituzione agli aventi diritto di tasse di esportazione temporanea degli oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione (<i>Spesa d'ordine</i>)		(a) 363.900	83.430	280.300		
224	225	213	Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali e spese di ufficio, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili delle soprintendenze e degli altri uffici.		60.000.000	59.357.846	629.811		
225	226	214	Fitto di locali per le soprintendenze e gli altri uffici		(b) 12.784.000	8.694.820	2.688.100		
226	227	215	Spese per il servizio automobilistico relativo ai servizi tecnici delle soprintendenze ai monumenti, alle antichità e alle gallerie		10.000.000	9.753.845	216.415		
227	228	216	Spese per il riscaldamento, l'illuminazione e la fornitura d'acqua per gli uffici delle soprintendenze, per i musei e gallerie e per gli altri uffici dipendenti dalla Amministrazione delle antichità e belle arti		110.000.000	100.426.840	8.799.795		
228	229	217	Contributi eventuali ai proprietari di aree fabbricabili colpite da divieto assoluto di costruzione e spese inerenti alla protezione delle cose e località di cui all'articolo 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, com prese quelle per commissioni, missioni e sopraluoghi ed esclusi i compensi per lavoro straordinario (art. 16 della citata legge) (<i>Spesa d'ordine</i>)		1.500.000	148.640	1.336.035		
					11.388.355.700	9.497.920.878	1.750.449.665		

(a) Somma iscritta con i decreti ministeriali: 3 febbraio 1960, n. 102732 (lire 35.000); 24 febbraio 1960, n. 111600 (lire 107.200); 3 giugno 1960, n. 127957 (lire 168.600); 13 giugno 1960, n. 135186 (lire 10.600) e 20 giugno 1960, n. 143900 (lire 42.500), concernenti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
11.055.948.166	— 137.739.634	1.964.446.262	1.596.093.949	256.794.739	1.852.888.688	— 111.557.574	10.915.549.406	1.993.287.448
6.500	— 13.500	500	»	500	500	»	»	7.000
363.730	— 170	2.340.990	2.086.215	253.510	2.339.725	— 1.265	2.169.645	533.810
59.987.657	— 12.343	2.014.271	1.883.213	130.058	2.013.271	— 1.000	61.241.059	759.869
11.382.920	— 1.401.080	4.825.621	4.394.518	7.515	4.402.033	— 423.588	13.089.338	2.695.615
9.970.260	— 29.740	450.000	450.000	»	450.000	»	10.203.845	216.415
109.226.635	— 773.365	4.416.016	3.383.948	253.156	3.637.104	— 778.912	103.810.788	9.052.951
1.484.675	— 15.325	1.041.515	82.554	644.961	727.515	(c) 314.000	231.194	1.980.996
11.248.370.543	— 139.985.157	1.979.535.175	1.608.374.397	258.084.439	1.866.458.836	— 113.076.339	11.106.295.275	2.008.534.104

(b) Comprese lire 2.784.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Di cui lire 6.000 perente agli effetti amministrativi.

Capitoli					Conto della competenza pe		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
SPESE PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE.							
229	230	237	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso gli uffici periferici per conto della Direzione generale per gli scambi culturali e le zone di confine		1.000.000	457.155	86.48
230	231	238	Indennità per missioni all'estero e rimborso spese di trasporto		16.500.000	9.425.080	4.782.49
231	232	239	Spese per libri e pubblicazioni da trasmettere agli Istituti di cultura e agli uffici culturali all'estero - Spese per la partecipazione alle manifestazioni culturali internazionali		15.000.000	7.799.740	7.127.25
232	233	240	Sussidi, premi e assegni a enti ed istituzioni culturali nelle zone di confine		10.000.000	8.468.120	1.526.44
233	234	241	Indennità di missione e rimborso di spese di trasporto agli insegnanti di religione delle scuole elementari dipendenti dai provveditorati agli studi di Trento e di Bolzano (art. 6, ultimo comma, del regio decreto 27 agosto 1932, n. 1127)		200.000	»	»
234	235	242	Contributo a favore del Bureau International d'Education di Ginevra e spese per persone e cose inviate per l'allestimento e l'aggiornamento annuale di una mostra permanente didattica aperta presso il Bureau stesso (art. 1, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 ottobre 1947, n. 1376 e legge 30 marzo 1949, n. 177)		2.500.000	2.062.390	433.30
235	236	243	Contributo annuo a favore della « Casa Internazionale » in Roma per rimborso delle prestazioni ed ospitalità a studiosi stranieri che si recano in Italia per motivi culturali (legge 23 febbraio 1952, n. 108) . . .		600.000	»	»
236	237	244	Indennità agli insegnanti elementari dell'Alto Adige cui è affidato l'insegnamento della lingua materna in diverse località della zona predetta ai sensi degli articoli 5 e 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 maggio 1947, n. 555		8.000.000	6.024.210	1.346.94
					53.800.000	34.236.695	15.302.94

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
Economie o maggiori spese		Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	Colonna q	Pagati	Rimasti	TOTALE	Economie	Pagamenti	Residui
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + i	q = g + m
543.640 —	456.360	85.725	85.725	»	85.725	»	542.880	86.485
14.207.578 —	2.292.422	2.638.345	2.515.773	105.812	2.621.585 —	16.760	11.940.853	4.888.310
14.926.995 —	73.005	2.215.345	2.215.345	»	2.215.345	»	10.015.085	7.127.255
9.994.565 —	5.435	1.709.570	1.708.570	»	1.708.570 —	1.000	10.176.690	1.526.445
» —	200.000	»	»	»	»	»	»	»
2.495.695 —	4.305	174.100	174.100	»	174.100	»	2.236.490	433.305
» —	600.000	»	»	»	»	»	»	»
7.371.155 —	628.845	5.031.668	2.390.267	2.374.740	4.765.007 —	266.661	8.414.477	3.721.685
49.539.628 —	4.260.372	11.854.753	9.089.780	2.480.552	11.570.332 —	284.421	43.326.475	17.783.485

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DIVERSE.							
237	238	245	Indennità ai componenti le Commissioni per il conferimento delle supplenze e degli incarichi presso gli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale e per l'esame dei ricorsi, ai sensi del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1276, della legge 4 novembre 1950, n. 888 e della legge 19 marzo 1955, n. 160	(a) 95.000.000	53.803.935	9.153.324	
238	239	246	Spese per l'esecuzione e la pubblicazione di statistiche concernenti i servizi dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione	12.000.000	12.000.000	»	
239	240	247	Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative e di vigilanza relative all'istruzione media non statale	35.000.000	24.393.520	7.449.021	
240	241	248	Spese per il funzionamento dell'ufficio di legislazione scolastica comparata - Inchieste all'estero - Acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti periodici per la biblioteca di legislazione scolastica comparata, rilegatura e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima - Acquisto di schedari legislativi e bibliografici - Spese per la pubblicazione del Bollettino di legislazione scolastica comparata, di monografie e di opuscoli illustrativi dell'ordinamento scolastico italiano - Acquisto di pubblicazioni sugli ordinamenti scolastici italiani e programmi di insegnamento; libri di testo in uso nelle scuole secondarie ed elementari italiane e volumi di carattere pedagogico da offrire in dono dietro richiesta di Governi ed Enti stranieri	5.600.000	5.596.535	»	
241	242	249	Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato e ad insegnanti per incarichi e studi diversi di legislazione scolastica - Spese per traduzioni e loro revisione, studi e lavori nell'interesse dell'Ufficio di legislazione scolastica comparata	2.000.000	1.737.115	262.885	
242	243	250	Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'articolo 85 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577	(b) 68.913.000	59.368.972	6.013.521	
<i>Da riportarsi . . .</i>				218.513.000	156.900.077	22.878.748	

(a) Dedotte lire 5.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g	i	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= a - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
62.957.256	32.042.744	4.657.272	4.500.669	114.617	4.615.286	41.986	58.304.604	9.267.938
12.000.000	»	»	»	»	»	»	12.000.000	»
31.842.541	3.157.459	11.398.388	9.601.530	1.519.902	11.121.432	276.956	33.995.050	8.968.923
5.596.535	3.465	2.400.000	2.390.000	10.000	2.400.000	»	7.986.535	10.000
2.000.000	»	909.380	729.735	»	729.735	179.645	2.466.850	262.885
65.382.493	3.530.507	4.440.232	1.744.123	439.398	2.183.521	2.256.711	61.113.095	6.452.919
179.778.825	38.734.175	23.805.272	18.966.057	2.083.917	21.049.974	2.755.298	175.866.134	24.962.665

(b) Comprese lire 7.408.000, iscritte con i decreti ministeriali: 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 5.500.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e 30 giugno 1960, n. 143341 (lire 1.908.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla citata legge 27 maggio 1959, n. 324.

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accertate	
								pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e	f = p - l	g = q - m			
			<i>Riporto . . .</i>		218.513.000	156.900.077	22.878.748		
243 p.	244	251	Retribuzioni, assegni vari ed oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, per gli insegnanti delle scuole per militari in servizio (<i>Spesa obbligatoria</i>)		(a) 350.858.000	288.302.457	24.360.170		
244	245	254	Borse di studio da conferirsi ad alunni di istituti d'istruzione secondaria (art. 19 della legge 9 agosto 1954, n. 645)		500.000.000	496.789.450	3.209.975		
245	246	255	Contributo al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi (legge 12 ottobre 1956, n. 1212)		20.000.000	19.400.000	600.000		
246	247	256	Contributo per il funzionamento dei centri didattici (leggi 30 novembre 1942, n. 1545 e 27 febbraio 1955, n. 65)		34.000.000	33.966.000	34.000		
247	248	257	Contributo annuo a favore del Centro italiano per i viaggi di istruzione degli studenti delle scuole secondarie e universitarie, ai sensi dell'articolo 4 della legge 25 luglio 1952, n. 1127 e della legge 15 gennaio 1955, n. 487		25.000.000	24.998.000	»		
248	249	258	Borse di studio costituite con l'annua rendita del lascito « Cesare Tarabini » - Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione classica, scientifica e magistrale - Assegni per posti di studio liceali - Spese di custodia e manutenzione della collezione di opere d'arte donata allo Stato dalla signora Henriette Tower vedova Wurts da sostenersi con l'annua rendita proveniente dal legato di 50.000 dollari dalla stessa disposto a favore del Governo italiano		63.300	»	»		
					1.148.434.300	1.020.355.984	51.082.893		

(a) Comprese lire 51.427.000, iscritte con il decreto ministeriale 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 40.800.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, n. 586 (lire 10.627.000).

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consumivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
179.778.825	38.734.175	23.805.272	18.966.057	2.083.917	21.049.974	2.755.298	175.866.134	24.962.665
312.662.627	38.195.373	26.327.135	11.541.893	3.577.361	15.119.254	11.207.881	299.844.350	27.937.531
499.999.425	575	6.993.412	5.329.937	621.756	5.951.693	1.041.719	502.119.387	3.831.731
20.000.000	»	600.000	600.000	»	600.000	»	20.000.000	600.000
34.000.000	»	47.976	47.976	»	47.976	»	34.013.976	34.000
24.998.000	2.000	»	»	»	»	»	24.998.000	»
»	63.300	26.000	»	26.000	26.000	»	»	26.000
1.071.438.877	76.995.423	57.799.795	36.485.863	6.309.034	42.794.897	15.004.898	1.056.841.847	57.391.927

Capitoli					Conto della competenza p		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
SPESE GENERALI.							
250	250	264	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni effettuate in relazione alle esigenze per la difesa del patrimonio artistico, storico e bibliografico della Nazione di cui alla legge 13 dicembre 1957, n. 1227		42.000.000	36.888.276	5.111.7
»	250 bis	299 bis	Somma occorrente per la regolazione di pagamenti effettuati in esercizi finanziari anteriori a quello 1952-53 (a)		(a) 756.330	»	756.3
»	250 ter	299 ter	Somma occorrente per il pagamento a saldo delle indennità e rimborso delle spese di trasporto a presidi e professori di ruolo per le ispezioni da essi effettuate per il conferimento dell'abilitazione didattica agli insegnanti non di ruolo o di ruolo speciale transitorio, ai sensi della legge 15 dicembre 1955, n. 1440 (a)		(a) 97.154.000	»	97.154.0
290	250 IV	299 IV	Somma occorrente per la regolazione di pagamenti effettuati per autorizzazione del Governo militare alleato e formanti oggetto di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria provinciale sulle contabilità speciali delle Prefetture (a)		(a) 144.901.191	»	144.901.1
»	250 V	299 V	Somma occorrente per la regolazione di pagamenti effettuati in esercizi anteriori a quello corrente per contributi previdenziali (a)		(a) 3.119.220	»	3.119.2
					287.930.741	36.888.276	251.042.4
SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE.							
252	251	265	Contributo straordinario per il funzionamento dei patronati scolastici .		1.100.000.000	1.096.352.305	3.550.5

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
42.000.000	»	19.612.346	7.177.011	11.621.048	18.798.059	814.287	44.065.287	16.732.772
756.330	»	»	»	»	»	»	»	756.330
97.154.000	»	»	»	»	»	»	»	97.154.000
144.901.191	»	20.531.879	16.174.460	4.360.419	20.531.879	»	16.174.460	149.261.610
3.119.220	»	»	»	»	»	»	»	3.119.220
287.930.741	»	40.144.225	23.348.471	15.981.467	39.329.938	814.287	60.236.747	267.023.932
1.099.902.610	97.390	216.200.967	214.185.915	1.550.434	215.736.349	464.618	1.310.538.220	5.100.739

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
				e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.							
253	252	266	Contributi straordinari a favore degli istituti scientifici, gabinetti, cliniche, laboratori delle università, degli istituti di istruzione superiore, degli osservatori astronomici delle scuole di ostetricia e degli altri istituti scientifici speciali per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico	(a) 4.000.000.000	1.995.329.000	2.004.671.000	
»	252 bis	305	Spese per l'acquisto di materiale didattico e scientifico da destinare ad istituti scientifici, gabinetti, cliniche, laboratori delle Università, degli Istituti d'istruzione superiore, degli Osservatori astronomici, delle scuole di ostetricia e degli Istituti scientifici speciali (articolo 1 della legge 24 luglio 1959, n. 622) (b)	(b) 12.000.000.000	247.782.415	11.752.217.585	
»	252 ter	305 bis	Restituzione agli aventi diritto di somme relative a competenze al personale insegnante dell'Università di Roma indebitamente versate in Tesoreria. (c)	(c) 2.042.212	»	»	
»	252 IV	305 ter	Contributo straordinario dello Stato all'Università di Camerino per il ripianamento di passività risultate alla data della trasformazione di detta Università già libera in Università statale (legge 3 giugno 1960, n. 558). (d)	(d) 50.000.000	»	50.000.000	
				16.052.042.212	2.243.111.415	13.806.888.585	
SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE.							
256	253	267	Contributo dello Stato nelle spese per la compilazione dell'edizione nazionale dei classici greci e latini (legge 17 febbraio 1951, n. 159) (nona delle dieci annualità)	1.000.000	998.000	»	
257	254	268	Assegnazione straordinaria per la raccolta e la stampa, a spese dello Stato, degli scritti di Francesco Saverio Nitti (legge 20 ottobre 1954, n. 1040) (8ª delle dieci annualità)	2.000.000	1.998.000	»	
258	255	269	Concorso straordinario per l'ammodernamento dell'organizzazione bibliografica nazionale di diffusione della lettura (biblioteche popolari), per l'attrezzatura dei posti di prestito e per l'acquisto di bibliobus	20.000.000	11.689.875	8.310.125	
Da riportarsi . . .				23.000.000	14.685.875	8.310.125	

(a) Compresse lire 2.000.000.000, iscritte con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 16 ottobre 1959, n. 149725, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo stesso.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
4.000.000.000	»	2.035.750.000	2.035.750.000	»	2.035.750.000	»	4.031.079.000	2.004.671.000
12.000.000.000	»	»	»	»	»	»	247.782.415	11.752.217.585
»	— 2.042.212	»	»	»	»	»	»	»
50.000.000	»	»	»	»	»	»	»	50.000.000
16.050.000.000	— 2.042.212	2.035.750.000	2.035.750.000	»	2.035.750.000	»	4.278.861.415	13.806.888.585
998.000	— 2.000	»	»	»	»	»	998.000	»
1.998.000	— 2.000	1.998.000	1.998.000	»	1.998.000	»	3.996.000	»
20.000.000	»	6.632.130	3.708.317	2.923.813	6.632.130	»	15.398.192	11.233.938
22.996.000	— 4.000	8.630.130	5.706.317	2.923.813	8.630.130	»	20.392.192	11.233.938

(c) Capitolo istituito e somma iscritta con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

(d) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 140124, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
			<i>Riporto . . .</i>	23.000.000	14.685.875	8.310.12	
258 <i>bis</i>	256	306	Spese per l'azione disinfestatrice intesa ad assicurare la difesa del patrimonio artistico, bibliografico ed archivistico dalle invasioni delle termiti, nonché per lo studio e il coordinamento di detta azione (legge 8 marzo 1958, n. 201) (ultima delle tre annualità)	116.000.000	72.670.995	43.329.00	
»	256 <i>bis</i>	164 p.	Aumento della dotazione annua a favore del Centro nazionale di studi leopardiani in Recanati, relativamente all'esercizio 1958-59, (articolo 1 della legge 19 febbraio 1960, n. 87) (a)	(a) 1.950.000	»	1.950.00	
				140.950.000	87.356.870	53.589.13	
			SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI.				
259	257	309	Spese per i lavori di consolidamento e di restauro per la stabilità e conservazione della Basilica di Santa Croce in Firenze, delle Cappelle, dei Chiostri, del Museo e per il restauro delle opere d'arte (ultima delle cinque annualità previste dalla legge 23 maggio 1956, n. 528)	50.000.000	4.290.000	45.710.00	
260	258	»	Contributi dello Stato a favore dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » Esposizione internazionale d'arte (ultima delle cinque annualità previste dall'articolo 1 della legge 28 giugno 1956, n. 704)	30.200.000	30.200.000	»	
261	259	»	Contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano) per la attuazione della XII manifestazione (ultima delle tre annualità previste dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1956, n. 704)	50.000.000	49.998.000	»	
262	260	»	Contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo « Esposizione nazionale quadriennale di arte di Roma » per la attuazione dell'VIII manifestazione (ultima delle quattro annualità previste dall'art. 5 della legge 28 giugno 1956, n. 704)	15.000.000	14.998.000	»	
262 <i>bis</i>	261	270	Contributo dello Stato a favore dell'Ente per le Ville Venete (legge 6 marzo 1958, n. 243) (seconda delle dieci annualità)	200.000.000	194.000.000	6.000.00	
»	261 <i>bis</i>	309 <i>bis</i>	Somma occorrente a saldo della quota del 5 per cento del provento dei diritti di ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici dello Stato relativa all'esercizio finanziario 1958-1959, da assegnarsi a favore dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i pittori, scultori ed incisori (articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781) (b)	(b) 1.328.325	»	1.328.32	
				346.528.325	293.486.000	53.038.32	

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con il decreto ministeriale 30 giugno 1960, n. 140119, emanato in applicazione della legge menzionata nella denominazione del capitolo stesso.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
22.996.000	4.000	8.630.130	5.706.317	2.923.813	8.630.130	»	20.392.192	11.233.938
116.000.000	»	63.733.228	62.433.504	1.299.724	63.733.228	»	135.104.499	44.628.729
1.950.000	»	»	»	»	»	»	»	1.950.000
140.946.000	4.000	72.363.358	68.139.821	4.223.537	72.363.358	»	155.496.691	57.812.667
50.000.000	»	100.000.000	35.000.000	65.000.000	100.000.000	»	39.290.000	110.710.000
30.200.000	»	»	»	»	»	»	30.200.000	»
49.998.000	2.000	»	»	»	»	»	49.998.000	»
14.998.000	2.000	»	»	»	»	»	14.998.000	»
200.000.000	»	300.000.000	291.000.000	9.000.000	300.000.000	»	485.000.000	15.000.000
1.328.325	»	»	»	»	»	»	»	1.328.325
346.524.325	4.000	400.000.000	326.000.000	74.000.000	400.000.000	»	619.486.000	127.038.325

b) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				d	e = h ± i	accerta
					a			b
						f = p - l	g = q - m	
SPESE PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE.								
263	262	271	Posti di assistente di lingua francese istituiti nelle scuole medie italiane in esecuzione dell'accordo culturale italo-francese approvato con la legge 30 luglio 1952, n. 1177		(a) 15.600.000	13.833.080	1.741.92	
264	263	272	Posti di assistente di lingua inglese istituiti nelle scuole medie italiane in esecuzione dell'accordo culturale tra la Repubblica Italiana ed il Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda approvato con legge 25 febbraio 1953, n. 124		3.300.000	2.964.800	335.20	
265	264	273	Posti di assistente di lingua tedesca istituiti nelle scuole secondarie italiane in esecuzione dell'accordo culturale tra l'Italia e l'Austria, approvato con legge 9 agosto 1954, n. 844		(b) >	>	>	
						18.900.000	16.797.880	2.077.12
SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE (c).								
265 bis	264 bis	274 bis	Somma da erogarsi a cura del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste per servizi ed interventi di carattere straordinario nonché per la manutenzione straordinaria di opere di interesse artistico nel Territorio medesimo (leggi 27 giugno 1955, n. 514 e 3 giugno 1959, n. 412) (c)		(c) 282.700.000	194.318.826	88.381.17	

(a) Dedotte lire 900.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(b) Eliminato lo stanziamento di lire 3.300.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
15.575.000	— 25.000	1.757.732	1.757.732	»	1.757.732	»	15.590.812	1.741.920
3.300.000	»	400.940	400.940	»	400.940	»	3.365.740	335.200
»	»	»	»	»	»	»	»	»
18.875.000	— 25.000	2.158.672	2.158.672	»	2.158.672	»	18.956.552	2.077.120
282.700.000	»	141.781.350	120.106.506	21.674.844	141.781.350	»	314.425.332	110.056.018

(e) Rubrica e capitolo che si istituiscono con il decreto ministeriale 28 luglio 1959, n. 140206 e somma iscritta con i decreti ministeriali: 28 luglio 1959, n. 140206 (lire 257.700.000) e 7 agosto 1960, n. 146846/150192 (lire 25.000.000), emanati in applicazione delle leggi menzionate nella denominazione del capitolo stesso.

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE DIVERSE.							
266	265	275	Quota di annualità per l'estinzione del mutuo contratto dal Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per la costruzione e l'arredamento della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza (art. 3 del regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 1123, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 345) (ventitreesima delle trenta annualità)		229.400	229.350	»
267	266	276	Restauro e riparazioni di danni in dipendenza di offese belliche a cose mobili ed immobili di interesse artistico, archeologico e bibliografico, di proprietà dello Stato o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, a uffici e locali delle soprintendenze, musei, gallerie biblioteche e loro arredamento, a scuole e istituti d'arte e di musica governativi e loro suppellettili		200.000.000	139.425.772	60.574.228
268	267	277	Spese per il recupero, per il trasporto dai ricoveri, il riassetto e il ricollocamento in sede di opere d'arte e di materiale bibliografico e didattico nell'interesse dello Stato o di enti privati che svolgono in Italia la loro funzione culturale		5.000.000	749.750	4.250.250
269	268	208 p. 278	Spese per opere e lavori straordinari per la conservazione, la manutenzione ed il restauro di cose mobili e immobili di interesse artistico, storico e bibliografico soggette alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (legge 13 dicembre 1957, n. 1227)		2.058.000.000	1.165.416.196	892.583.804
269 bis 300	268 bis	310 bis	Somma occorrente per provvedere al pagamento a saldo della indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale che si è recato in comune diverso da quello ove si trovava la sede dell'ufficio per partecipare alle elezioni politiche (art. 48 della legge 16 maggio 1956, n. 493). (a)		(a) 3.658.000	»	3.658.000
					2.266.887.400	1.305.821.068	961.066.282

(a) Capitolo istituito e somma iscritta con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	o	k	l	m	n	o	p	q
h = p + q - n	i = h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
229.350 —	50	229.352	229.350	»	229.350 —	2	458.700	»
200.000.000	»	224.404.109	173.312.986	51.091.123	224.404.109	»	312.738.758	111.665.351
5.000.000	»	6.074.521	4.949.510	1.085.981	6.035.491 —	39.030	5.699.260	5.336.231
2.058.000.000	»	1.299.762.202	875.115.522	424.646.680	1.299.762.202	»	2.040.531.718	1.317.230.484
3.658.000	»	30.407.877	26.719.336	3.686.974	30.406.310 —	1.567	26.719.336	7.344.974
2.266.887.350 —	50	1.560.878.061	1.080.326.704	480.510.758	1.560.837.462 —	40.599	2.386.147.772	1.441.577.040

Capitoli					Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	accertate	
							rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
SPESE PER LA SCUOLA POPOLARE.								
270	269	284	Spese per retribuzioni ed assegni vari dovuti per legge e per oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli insegnanti dei corsi di scuola popolare, dei corsi itineranti, dei corsi di richiamo scolastico ed ai dirigenti dei centri di lettura	(a)	2.529.800.000	2.357.933.217	171.866.783	
271	270	285	Sussidi agli insegnanti delle scuole popolari		5.000.000	4.887.410	109.945	
272	271	286	Contributi agli enti gestori di corsi di scuola popolare e di corsi di educazione degli adulti - Spese per i corsi di aggiornamento, convegni didattici e centri informativi		137.000.000	70.192.115	66.807.885	
273	272	287	Commissioni di studio per la lotta contro l'analfabetismo e per l'educazione degli adulti	(b)	10.000.000	4.522.065	2.515.935	
274	273	288	Compensi ad esperti incaricati della compilazione di guide e glossari per i classici del popolo		5.000.000	»	5.000.000	
275	274	289	Assistenza agli alunni bisognosi		91.500.000	76.025.628	15.472.372	
276	275	290	Spese per lo svolgimento di attività didattiche popolari mediante corsi e visite guidate nelle pinacoteche e nei musei	(c)	11.000.000	7.187.055	3.812.945	
277	276	291	Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale		121.000.000	92.112.171	28.887.829	
278	277	292	Spese per acquisto di pubblicazioni, manuali, opuscoli, materiale didattico e mezzi audiovisivi - Spese di trasporto		171.000.000	132.188.521	38.712.479	
279	278	293	Spese per il servizio automobilistico e per l'acquisto di automezzi per i centri mobili di lettura		165.000.000	47.609.814	117.390.186	
280	279	294	Spese per la dotazione libraria dei centri di lettura - Acquisto di strutture prefabbricate e di attrezzature da adibire ai centri di lettura nelle località rurali		125.000.000	104.517.216	20.477.864	
					3.371.300.000	2.897.175.212	471.054.223	

(a) Comprese lire 244.800.000, iscritte con i decreti ministeriali: 28 novembre 1959, n. 162242 (lire 210.000.000), emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e 30 giugno 1960, n. 143341 (lire 34.800.000), emanato in applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica alla citata legge 27 maggio 1959, n.324.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - j	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.529.800.000	»	283.645.032	224.799.213	50.002.050	274.801.263	8.843.769	2.582.732.430	221.868.833
4.997.355	2.645	5.264.991	514.720	2.204.977	2.719.697	2.545.294	5.402.130	2.314.922
137.000.000	»	88.005.888	63.292.724	23.504.605	86.797.329	1.208.559	133.484.839	90.312.490
7.038.000	2.962.000	10.651.415	1.903.050	2.454.385	4.357.435	6.293.980	6.425.115	4.970.320
5.000.000	»	10.000.000	1.931.665	3.068.335	5.000.000	5.000.000	1.931.665	8.068.335
91.498.000	2.000	24.731.070	5.006.292	17.556.715	22.563.007	2.168.063	81.031.920	33.029.087
11.000.000	»	9.276.330	1.625.874	7.650.456	9.276.330	»	8.812.929	11.463.401
121.000.000	»	81.541.858	13.652.651	42.615.424	56.268.075	25.273.783	105.764.822	71.503.253
170.901.000	99.000	31.739.495	31.393.146	340.186	31.733.332	6.163	163.581.667	39.052.665
165.000.000	»	192.312.925	90.014.990	50.934.478	140.949.468	51.363.457	137.624.804	168.324.664
124.995.080	4.920	85.040.914	82.151.071	2.870.433	85.021.504	19.410	186.668.287	23.348.297
3.368.229.435	3.070.565	822.209.918	516.285.396	203.202.044	719.487.440	102.722.478	3.413.460.608	674.256.267

(b) Dedotte lire 2.000.000 con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

(c) Dedotte lire 3.000.000 con la citata legge 21 luglio 1960, n. 722.

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
SPESE PER SERVIZI GIÀ IN GESTIONE AL SOPPRESSO MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA.							
281	280	279	Contributi ad enti, istituzioni, associazioni e comitati, da erogarsi per i compiti di assistenza nel campo dell'istruzione a favore delle categorie indicate dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, e dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, esclusa la categoria dei reduci, prevista dal decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)		5.000.000	»	5.000.000
282	281	280	Rimborsi ad enti, istituti, associazioni e comitati per le prestazioni presso convitti e collegi, a favore di alunni appartenenti alle categorie previste dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646 (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947 n. 27)		420.000.000	103.298.350	16.701.650
283	282	281	Sussidi in denaro per l'assistenza nel campo dell'istruzione alle persone disoccupate e bisognose appartenenti alle categorie previste dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, escluse le borse di studio alla categoria dei reduci prevista dal decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)		5.000.000	»	5.000.000
285	283	282	Borse di studio e sussidi a favore di studenti universitari reduci o profughi		5.000.000	4.990.000	10.000
286	284	283	Borse di studio da conferirsi agli orfani dei caduti in guerra o per causa di guerra e, nella lotta di liberazione, che appartengano a famiglie di disagiate condizioni economiche e che seguano senza demerito, gli studi universitari, secondari, artistici o professionali (legge 3 maggio 1956, n. 402)		100.000.000	»	100.000.000
					235.000.000	108.288.350	126.711.650

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
5.000.000	»	2.098.600	1.915.200	167.100	2.082.300	16.300	1.915.200	5.167.100
120.000.000	»	15.258.150	15.258.150	»	15.258.150	»	118.556.500	16.701.650
5.000.000	»	5.593.910	5.194.610	279.500	5.474.110	119.800	5.194.610	5.279.500
5.000.000	»	67.940	10.000	43.940	53.940	14.000	5.000.000	53.940
100.000.000	»	206.587.200	102.495.000	103.693.000	206.188.000	399.200	102.495.000	203.693.000
235.000.000	»	229.605.800	124.872.960	104.183.540	229.056.500	549.300	233.161.310	230.895.190

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
<p><i>Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 del Ministero della pubblica istruzione, per spese residue dell'esercizio finanziario 1958-59 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione medesimo. (Decreti interministeriali 15 settembre e 3 dicembre 1959).</i></p>							
SPESE GENERALI.							
262 v 287	285	295	Somma occorrente per la regolazione di impegni assunti nel periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale	»	»	»	
288	286	299 vi	Somma occorrente per la sistemazione di sospesi presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale e sulle contabilità speciali delle Prefetture relative al periodo anteriore alla liberazione del territorio nazionale	»	»	»	
262 vi 289	287 (a)	296 »	Saldo di impegni relativi a spese afferenti ad esercizi anteriori a quello 1952-53	»	»	»	
250 bis 291	289	264 bis	Somma occorrente per la regolazione di sospesi di Tesoreria relativi ad esercizi decorsi	»	»	»	
249	290	298	Indennità di missioni e rimborso di spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo degli istituti di antichità e di arte nonché al personale di ruolo delle biblioteche governative e delle soprintendenze bibliografiche per la direzione e la sorveglianza dei lavori di restauro e di riparazione dei danni in dipendenza di offese belliche, per il recupero, il trasporto dai ricoveri, il riassetto ed il ricollocamento in sede di opere d'arte e di materiale bibliografico e didattico dello Stato o di enti e privati che svolgono in Italia la loro funzione culturale	»	»	»	
ISTRUZIONE SUPERIORE							
293	291	301	Spese per l'organizzazione del XII Congresso Internazionale di filosofia (legge 28 marzo 1958, n. 301)	»	»	»	
294	292	302	Somma occorrente per il completamento e l'arredamento delle attrezzature tecniche dell'Università di Trieste (art. 3 della legge 19 marzo 1955, n. 112)	»	»	»	
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»	

(a) Capitolo soppresso con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	397.900	237.375	160.000	397.375	525	237.375	160.000
»	»	1.912.492	43.199	500.000	543.199	1.369.293	43.199	500.000
»	»	3.203.823	»	3.203.823	3.203.823	»	»	3.203.823
»	»	1.687.724	1.409.116	278.608	1.687.724	»	1.409.116	278.608
»	»	1.563.636	1.328.043	141.957	1.470.000	93.636	1.328.043	141.957
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	132.169.015	63.341.560	68.533.826	131.875.386	293.629	63.341.560	68.533.826
»	»	140.934.590	66.359.293	72.818.214	139.177.507	1.757.083	66.359.293	72.818.214

Capitoli				Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne $= h \pm i$	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			d	previste $= h \pm i$	accertate	
							pagate $= p - l$	rimaste da pagare $= q - m$
			<i>Riporto . . .</i>	»	»	»		
295	293	»	Somma occorrente per ripianamento dei disavanzi delle ex Casse Pensioni autonome presso il Politecnico di Torino ed altre Università ed Istituti di istruzione superiore	»	»	»		
255	294	303	Spese per acquisto di materiale occorrente per il completamento, ai fini del più idoneo funzionamento, delle apparecchiature scientifiche fornite alle Università in applicazione della legge 21 marzo 1953, n. 203.	»	»	»		
255 <i>bis</i>	295	304	Somma occorrente per il rimborso all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro delle spese dallo stesso sostenute, per conto dello Stato, nei riguardi del personale in servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore, relativamente agli esercizi 1954-55 e 1956-57.	»	»	»		
ANTICHITÀ E BELLE ARTI.								
262 <i>ter</i>	296	307	Spese per l'acquisto di attrezzi e di un ecogoniometro da installare su una corvetta per gli scavi archeologici	»	»	»		
262 IV	297	»	Somma occorrente a saldo della quota del cinque per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi archeologici dello Stato relativo all'esercizio finanziario 1957-58, da assegnarsi a favore dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i pittori, scultori ed incisori (articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781)	»	»	»		
297	297	308	Spese per i lavori di ripristino delle opere monumentali di conto dello Stato in Napoli e del comune di Napoli distrutte o danneggiate da eventi bellici (legge 9 aprile 1953, n. 297)	»	»	»		
SPESE DIVERSE.								
	(a)							
301	299	310	Spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature occorrenti per una più efficiente organizzazione dei servizi (legge 12 giugno 1955, n. 538) .	»	»	»		
302	300	»	Spese per la rinnovazione delle cariche elettive in seno al Consiglio superiore della pubblica istruzione (legge 30 dicembre 1947, n. 1477)	»	»	»		
<i>Da riportarsi . . .</i>				»	»	»		

(a) Capitolo soppresso con la legge 21 luglio 1960, n. 722.

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	140.934.590	66.359.293	72.818.214	139.177.507	1.757.083	66.359.293	72.818.214
»	»	28.267	»	»	»	28.267	»	»
»	»	250.000.000	96.068.200	153.931.800	250.000.000	»	96.068.200	153.931.800
»	»	5.204.500	5.204.500	»	5.204.500	»	5.204.500	»
»	»	70.000.000	2.328.835	67.671.165	70.000.000	»	2.328.835	67.671.165
»	»	1.282.692	1.244.210	»	1.244.210	38.482	1.244.210	»
»	»	23.000.000	8.418.250	14.581.750	23.000.000	»	8.418.250	14.581.750
»	»	3.605.000.000	»	3.605.000.000	3.605.000.000	»	»	3.605.000.000
»	»	11.778.771	4.499	»	4.499	11.774.272	4.499	»
»	»	4.107.228.820	179.627.787	3.914.002.929	4.093.630.716	13.598.104	179.627.787	3.914.002.929

Capitoli					Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61				pagate	rimaste da pagare
a	b	c			d	e = h ± i	f = p - l
			<i>Riporto . . .</i>		»	»	»
			ASSISTENZA POST-BELLICA.				
284	301	»	Contributi a favore di enti, fondazioni, associazioni, istituti e comitati che curano la istruzione dei reduci (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 ed articolo 8 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)		»	»	»
282 <i>bis</i>	302	311	Somma occorrente per il pagamento e il rimborso di tasse scolastiche arretrate in favore di studenti universitari e reduci o appartenenti a categorie assimilate e, per essi, alle Prefetture, alle Università degli Studi e agli Istituti di istruzione superiore		»	»	»
			ISTRUZIONE ELEMENTARE.				
251	303	»	Concorso straordinario dello Stato nelle spese da sostenersi da Comuni e da Corpi morali per la ricostituzione e la riparazione dell'arredamento e del materiale didattico delle scuole elementari, distrutti o danneggiati da eventi bellici		»	»	»
					»	»	»

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
»	»	4.107.228.820	179.627.787	3.914.002.929	4.093.630.716	13.598.104	179.627.787	3.914.002.929
»	»	3.819.200	3.800.400	»	3.800.400	18.800	3.800.400	»
»	»	1.222.100	210.625	1.011.475	1.222.100	»	210.625	1.011.475
»	»	28.800	28.800	»	28.800	»	28.800	»
»	»	4.112.298.920	183.667.612	3.915.014.404	4.098.682.016	13.616.904	183.667.612	3.915.014.404

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accertate
							rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER TITOLI							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA							
—							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	2.460.159.189	2.033.935.985	349.940.736	
			DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	57.980.000.000	50.081.639.008	7.867.405.892	
			SPESE PER I PROVVEDITORATI AGLI STUDI	3.395.231.400	2.604.585.727	379.359.019	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE	219.025.196.360	208.710.984.278	10.216.136.094	
			SPESE PER LA SCUOLA MEDIA	46.368.800.000	39.766.811.178	6.240.208.519	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE	28.671.940.000	25.720.576.257	2.454.747.513	
			SPESE PER L'EDUCAZIONE FISICA	9.954.100.000	9.064.649.300	887.316.293	
			SPESE PER GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE	1.055.200.000	849.148.982	155.818.503	
			SPESE PER GLI ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI	285.404.400	266.764.206	8.256.491	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	84.536.965.000	72.660.484.318	9.969.793.251	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE.	26.080.330.070	22.828.690.592	2.679.638.274	
			SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE	1.928.642.000	1.687.276.992	207.367.760	
			SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	11.388.355.700	9.497.920.878	1.750.449.665	
			SPESE PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE	53.800.000	34.236.695	15.302.933	
			SPESE DIVERSE	1.148.434.300	1.020.355.984	51.082.893	
			TOTALE DELLA CATEGORIA I DELLA PARTE ORDINARIA	494.332.558.419	446.828.060.380	43.232.823.836	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.383.876.721	76.282.468	534.099.889	455.821.075	59.214.475	515.035.550	19.064.339	2.489.757.060	409.155.211
57.949.044.900	30.955.100	2.610.952.270	1.919.610.674	179.308.525	2.098.919.199	512.033.071	52.001.249.682	8.046.714.417
2.983.944.746	411.286.654	541.546.213	212.170.100	125.141.891	337.311.991	204.234.222	2.816.755.827	504.500.910
218.927.120.372	98.075.988	16.041.413.706	12.299.443.142	3.315.346.813	15.614.789.955	426.623.751	221.010.427.420	13.531.482.907
46.007.019.697	361.780.303	11.195.683.890	6.493.231.990	2.454.574.863	8.947.806.853	2.247.877.037	46.260.043.168	8.694.783.382
28.175.323.770	496.616.230	4.466.842.505	1.822.850.445	1.010.976.228	2.833.826.673	1.633.015.832	27.543.426.702	3.465.723.741
9.951.965.593	2.134.407	1.048.009.163	910.715.458	90.693.019	1.001.408.477	46.600.686	9.975.364.758	978.009.312
1.004.967.485	50.232.515	188.876.983	95.654.813	31.191.231	126.846.044	62.030.939	944.803.795	187.009.734
275.020.697	10.383.703	19.943.841	9.154.123	1.617.799	10.771.922	9.171.919	275.918.329	9.874.290
82.630.277.569	1.906.687.431	12.119.490.667	7.426.740.113	2.735.868.809	10.162.608.922	1.956.881.745	80.087.224.431	12.705.662.060
25.508.328.866	572.001.204	8.523.166.054	5.529.504.835	969.878.792	6.499.383.627	2.023.782.427	28.358.195.427	3.649.517.066
1.894.644.752	33.997.248	248.014.955	177.026.179	19.713.325	196.739.504	51.275.451	1.864.303.171	227.081.085
11.248.370.543	139.985.157	1.979.535.175	1.608.374.397	258.084.439	1.866.458.836	113.076.339	11.106.295.275	2.008.534.104
49.539.628	4.260.372	11.854.753	9.089.780	2.480.552	11.570.332	284.421	43.326.475	17.783.485
1.071.438.877	76.995.423	57.799.795	36.485.863	6.309.034	42.794.897	15.004.898	1.056.841.847	57.391.927
490.060.884.216	4.271.674.203	59.587.229.859	39.005.872.987	11.260.399.795	50.266.272.782	9.320.957.077	485.833.933.367	54.493.223.631

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione d	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c			previste	accertate	
					e = h ± i	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
			SPESE GENERALI	287.930.741	36.888.276	251.042.465	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE	1.100.000.000	1.096.352.305	3.550.305	
			SPESE PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE	16.052.042.212	2.243.111.415	13.806.888.585	
			SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE	140.950.000	87.356.870	53.589.130	
			SPESE PER LE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	346.528.325	293.486.000	53.038.325	
			SPESE PER GLI SCAMBI CULTURALI E LE ZONE DI CONFINE	18.900.000	16.797.880	2.077.120	
			SPESE PER IL TERRITORIO DI TRIESTE	282.700.000	194.318.826	88.381.174	
			SPESE DIVERSE	2.266.887.400	1.305.821.068	961.066.282	
			SPESE PER LA SCUOLA POPOLARE	3.371.300.000	2.897.175.212	471.054.223	
			SPESE PER I SERVIZI GIÀ IN GESTIONE AL SOPPRESSO MINISTERO DELL'AS- SISTENZA POST-BELLICA	235.000.000	108.288.350	126.711.650	
			CAPITOLI AGGIUNTI	»	»	»	
			TOTALE DEL TITOLO II — PARTE STRAORDINARIA	24.102.238.678	8.279.596.202	15.817.399.259	
			TOTALE DELLE SPESE ORDINARIE E STRAORDINARIE	518.434.797.097	455.107.656.582	59.050.223.095	

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
287.930.741	»	40.144.225	23.348.471	15.981.467	39.329.938	814.287	60.236.747	267.023.932
1.099.902.610	— 97.390	216.200.967	214.185.915	1.550.434	215.736.349	464.618	1.310.538.220	5.100.739
16.050.000.000	— 2.042.212	2.035.750.000	2.035.750.000	»	2.035.750.000	»	4.278.861.415	13.806.888.585
140.946.000	— 4.000	72.363.358	68.139.821	4.223.537	72.363.358	»	155.496.691	57.812.667
346.524.325	— 4.000	400.000.000	326.000.000	74.000.000	400.000.000	»	619.486.000	127.038.325
18.875.000	— 25.000	2.158.672	2.158.672	»	2.158.672	»	18.956.552	2.077.120
282.700.000	»	141.781.350	120.106.506	21.674.844	141.781.350	»	314.425.332	110.056.018
2.266.887.350	— 50	1.560.878.061	1.080.326.704	480.510.758	1.560.837.462	40.599	2.386.147.772	1.441.577.040
3.368.229.435	— 3.070.565	822.209.918	516.285.396	203.202.044	719.487.440	102.722.478	3.413.460.608	674.256.267
235.000.000	»	229.605.800	124.872.960	104.183.540	229.056.500	549.300	233.161.310	230.895.190
»	»	4.112.298.920	183.667.612	3.915.014.404	4.098.682.016	13.616.904	183.667.612	3.915.014.404
24.096.995.461	— 5.243.217	9.633.391.271	4.694.842.057	4.820.341.028	9.515.183.085	118.208.186	12.974.438.259	20.637.740.287
514.157.879.677	— 4.276.917.420	69.220.621.130	43.700.715.044	16.080.740.823	59.781.455.867	9.439.165.263	498.808.371.626	75.130.963.918

Capitoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA)				(a) 518.434.797.097	455.107.656.582	59.050.223.095	

(a) Somma autorizzata con lo stato di previsione approvato con la legge 30 luglio 1959, n. 538	L.	440.092.645.370
Variazioni per effetto di leggi e decreti speciali (come da prospetto n. 3 della parte generale)	L.	78.056.290.238
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine</i> (come da prospetto n. 4 della parte generale)	»	285.861.489
Variazioni per effetto di prelevamenti dal <i>Fondo di riserva per le spese impreviste</i> (come da prospetto n. 5 della parte generale)	»	—
	»	78.342.151.727
Totale	L.	518.434.797.097

Visto e riconosciuto conforme alle scritture della Corte dei conti, giusta la deliberazione della Corte a sezioni riunite di pari data.

Roma, addì 2 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE
CARBONE

pubblica istruzione.

SPESA.

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economic o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
514.157.879.677	— 4.276.917.420	69.220.621.130	43.700.715.044	16.080.740.823	59.781.455.867	— 9.439.165.263 ^(b)	498.808.371.626	75.130.963.918

b) Tenuto conto che nella suddetta somma di L. 9.439.165.263
 Sono comprese le somme perente agli effetti amministrativi (articolo 36, 2° comma, delle disposizioni sulla
 contabilità generale dello Stato approvato con il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440) per » 93.333.250
 Risulta che nella gestione dei residui è stata realizzata l'economia effettiva di L. 9.345.832.013

Riconosciuto esatto alle scritture della
 Ragioneria generale dello Stato.

Roma, addì 12 giugno 1965.

Roma, addì 13 novembre 1963.

Il Ragioniere generale dello Stato
 MARZANO

IL MINISTRO
 GUI

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
5	5	5	Organi consultivi del Ministero — Gettoni di presenza e indennità ai consiglieri e ai componenti di Commissioni di studio istituite in seno alle Sezioni e ai Consigli superiori — Stampa del massimario — Acquisto di pubblicazioni — Spese di trasporto — Provviste di oggetti di cancelleria — Provvista e manutenzione di materiale vario:			
1	1	1	Organi consultivi del Ministero — Gettoni di presenza e indennità ai consiglieri e ai componenti di Commissioni di studio istituite in seno alle Sezioni e ai Consigli superiori	21.000.000	20.568.220	425.403
2	2	2	Stampa del massimario — Acquisto di pubblicazioni — Spese di trasporto — Provviste di oggetti di cancelleria — Provvista e manutenzione di materiale vario	5.000.000	1.132.650	3.866.895
Totale del capitolo n. 5 . . .				26.000.000	21.700.870	4.292.298
20	20	21	Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario, per i concorsi per le varie scuole, ad eccezione di quelle elementari — Stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica:			
1	1	1	Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria e di materiale vario, per concorsi per le varie scuole ad eccezione di quelle elementari	12.600.000	5.212.150	349.945
2	2	2	Stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	400.000	»	»
Totale del capitolo n. 20 . . .				13.000.000	5.212.150	349.945

N. B. — Per i capitoli non considerati nel presente allegato, la totalità delle operazioni effettuate va attribuita all'articolo unico istituito per il rispettivo oggetto.

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
20.993.623	6.377	826.720	786.646	36.964	823.607	3.113	21.354.866	462.364
4.999.545	455	387.257	385.170	»	385.170	2.087	1.517.820	3.866.895
25.993.168	6.832	1.213.977	1.171.816	36.964	1.208.777	5.200	22.872.686	4.329.259
5.562.095	7.037.905	1.109.559	1.109.029	»	1.109.029	530	6.321.179	349.945
»	400.000	»	»	»	»	»	»	»
5.562.095	7.437.905	1.109.559	1.109.029	»	1.109.029	530	6.321.179	349.945

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei q
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col r

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	accor
							rimaste da pagar
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
39	39	38	<i>Spese di ufficio, di cancelleria, di riscaldamento e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Spese per trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali - Spese per l'impianto e il funzionamento del servizio documentazione:</i>				
1	1	1	Spese d'ufficio, di cancelleria, di riscaldamento e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Spese per trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali	160.000.000	156.674.662	3.317	
2	2	2	Spese per l'impianto ed il funzionamento del servizio documentazione	47.699.000	17.307.138	29.871	
Totale del capitolo n. 39				207.699.000	173.981.800	33.189	
43	44	43	<i>Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione elementare - Indennità e rimborso di spese di trasporto per ispezioni e missioni al personale addetto alla vigilanza scolastica - Indennità e rimborso di spese di trasporto per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Provveditorati agli studi (art. 36 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786):</i>				
1	1	1	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale statale in servizio presso Uffici periferici per conto della Direzione generale dell'istruzione elementare	1.300.000	747.950	407	
2	2	2	Indennità e rimborso di spese di trasporto per ispezioni e missioni al personale addetto alla vigilanza scolastica	161.700.000	137.445.895	23.660	
3	3	3	Indennità e rimborso di spese di trasporto per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Provveditorati agli studi (art. 36 del regio decreto 1° luglio 1933, n. 786)	4.000.000	2.898.205	140	
Totale del capitolo n. 44				167.000.000	141.092.050	24.208	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59 k = n ± o	Pagati l = p - f	Rimasti da pagare m = q - g	TOTALE — Colonne l + m n = p + q - h	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali o = n - k		
159.992.177	7.823	270.252	235.610	34.640	270.250	2	156.910.272	3.352.155
47.179.113	519.887	17.721.180	17.620.945	99.825	17.720.770	410	34.928.083	29.971.800
207.171.290	527.710	17.991.432	17.856.555	134.465	17.991.020	412	191.838.355	33.323.955
1.155.430	144.570	561.586	214.334	34.325	248.659	312.927	962.284	441.805
161.106.485	593.515	25.902.788	21.847.173	2.947.596	24.794.769	1.108.019	159.293.068	26.608.186
3.038.391	961.609	92.118	90.100	»	90.100	2.018	2.988.305	140.186
165.300.306	1.699.694	26.556.492	22.151.607	2.981.921	25.133.528	1.422.964	163.243.657	27.190.177

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
60	61	60	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da enti morali, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne):				
1	1	1	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti dall'Associazione educatrice italiana, destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne)	116.900.000	69.059.450	47.840.850	
2	2	2	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da enti morali, esclusa l'Associazione educatrice italiana destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio (scuole materne)	13.100.000	13.085.230	14.770	
Totale del capitolo n. 61 . . .				130.000.000	82.144.380	47.855.620	
62	63	62	Spese, contributi e sussidi per conferenze e corsi magistrali, per mostre, gare, congressi didattici, riguardanti l'insegnamento e l'educazione elementare, indetti o autorizzati dal Ministero - Festa degli alberi:				
1	1	1	Contributi e sussidi per conferenze e corsi magistrali indetti o autorizzati dal Ministero	45.000.000	43.466.400	1.533.600	
2	2	2	Spese per conferenze, per mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento e l'educazione elementare indetti o autorizzati dal Ministero - Festa degli alberi	»	»	»	
Totale del capitolo n. 63 . . .				45.000.000	43.466.400	1.533.600	
65	66	65	Spese per l'arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, per la refezione scolastica, per borse di studio presso le scuole agrarie speciali e per ogni altra iniziativa riguardante le scuole rurali (art. 12 della legge 1° giugno 1942, n. 678 e legge 17 dicembre 1957, n. 1229):				
1	1	1	Spese per l'arredamento, per forniture di materiale didattico e scolastico riguardante le scuole rurali	295.000.000	140.983.511	135.987.116	
2	2	2	Spese per riparazioni di materiale didattico e scolastico, riguardante le scuole rurali	5.000.000	4.999.405	»	
3	3	3	Spese per la refezione scolastica, per borse di studio presso le scuole agrarie speciali e per ogni altra iniziativa riguardante le scuole rurali	400.000.000	227.817.318	160.349.570	
Totale del capitolo n. 66 . . .				700.000.000	373.800.234	296.336.686	

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
116.900.000	»	48.590.850	47.219.700	1.371.150	48.590.850	»	116.278.850	49.212.000
13.100.000	»	481.550	478.600	»	478.600	2.950	13.563.830	14.770
130.000.000	»	49.072.400	47.698.300	1.371.150	49.069.450	2.950	129.842.680	49.226.770
45.000.000	»	535.300	535.300	»	535.300	»	44.001.700	1.533.600
»	»	5.213.180	5.113.180	99.800	5.212.980	200	5.113.180	99.800
45.000.000	»	5.748.480	5.648.480	99.800	5.748.280	200	49.114.880	1.633.400
276.970.627	18.029.373	564.126.824	512.123.545	51.993.616	564.117.161	9.663	653.107.056	187.980.732
4.999.405	595	693.216	500.350	40	500.390	192.826	5.499.755	40
388.166.888	11.833.112	388.174.611	142.499.004	181.274.598	323.773.602	64.401.009	370.316.322	341.624.168
670.136.920	29.863.080	952.994.651	655.122.899	233.268.254	888.391.153	64.603.498	1.028.923.133	529.604.940

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i.	f = p - l	g = q - m	
86	87	86	<i>Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi - Spese per viaggi didattici - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad Istituti d'istruzione classica, scientifica e magistrale:</i>				
1	1	1	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » per l'assistenza ai professori medi	40.000	38.800	»	
2	2	2	Spese per viaggi didattici	460.000	59.880	396.000	
3	3	3	Sussidi, contributi ed assegni fissi ad Istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale	1.000.000	998.000	»	
Totale del capitolo n. 87 . . .				1.500.000	1.096.680	396.000	
96	99	98	<i>Assegni fissi, sussidi e contributi ad Istituti di educazione:</i>				
1	1	1	Assegni fissi ad Istituti di educazione	71.004.064	70.910.460	93.604	
2	2	2	Sussidi e contributi ad Istituti di educazione	98.995.936	98.528.475	467.461	
Totale del capitolo n. 99 . . .				170.000.000	169.438.935	561.065	
104	107	106	<i>Istituti governativi e non governativi per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico:</i>				
1	1	1	Istituti governativi e non governativi per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti - Spese di mantenimento - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico	1.000.000	998.000	»	
2	2	2	Contributi, sussidi e spese varie	99.000.000	97.763.005	1.236.992	
Totale del capitolo n. 107 . . .				100.000.000	98.761.005	1.236.992	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
38.800 —	1.200	»	»	»	»	»	38.800	»
455.880 —	4.120	400.000	399.200	»	399.200 —	800	459.080	396.000
998.000 —	2.000	288.620	288.420	»	288.420 —	200	1.286.420	»
1.492.680 —	7.320	688.620	687.620	»	687.620 —	1.000	1.784.300	396.000
71.004.064	»	475.478	98.747	176.167	274.914 —	200.564	71.009.207	269.771
98.995.936	»	13.327.774	13.309.774	6.000	13.315.774 —	12.000	111.838.249	473.461
170.000.000	»	13.803.252	13.408.521	182.167	13.590.688 —	212.564	182.847.456	743.232
998.000 —	2.000	»	»	»	»	»	998.000	»
98.999.997 —	3	2.030.822	2.030.822	»	2.030.822	»	99.793.827	1.236.992
99.997.997 —	2.003	2.030.822	2.030.822	»	2.030.822	»	100.791.827	1.236.992

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
105	108	107	<i>Istituti per ciechi - Federazione nazionale delle istituzioni per ciechi - Spese di mantenimento - Contributi, sussidi e spese varie - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico.</i>				
1	1	1	Istituti per ciechi - Federazione nazionale delle istituzioni per ciechi - Spese di mantenimento - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico	1.000.000	995.405	»	
2	2	2	Contributi, sussidi e spese varie	89.000.000	86.337.700	2.662.300	
Totale del capitolo n. 108 . . .				90.000.000	87.333.105	2.662.300	
107 118 bis p.	110	109	<i>Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici agrari, di Istituti professionali per l'agricoltura, di scuole tecniche agrarie e di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti e iniziative a favore dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati a Istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana.</i>				
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici agrari, di Istituti professionali per l'agricoltura, di scuole tecniche agrarie e di corsi speciali	3.419.000.000	2.689.700.000	729.300.000	
2	2	2	Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni	15.000.000	15.000.000	»	
3	3	3	Aiuti e iniziative a favore dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati ad Istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	180.000.000	149.323.580	30.676.420	
Totale del capitolo n. 110 . . .				3.614.000.000	2.854.023.580	759.976.420	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g								
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
995.405	4.595	129.630	129.370	»	129.370	260	1.124.775	»
89.000.000	»	2.764.700	2.764.700	»	2.764.700	»	89.102.400	2.662.300
89.995.405	4.595	2.894.330	2.894.070	»	2.894.070	260	90.227.175	2.662.300
3.419.000.000	»	234.760.000	216.582.608	9.427.392	226.010.000	8.750.000	2.906.282.608	738.727.392
15.000.000	»	3.983.440	3.983.440	»	3.983.440	»	18.983.440	»
180.000.000	»	35.955.400	35.916.999	38.401	35.955.400	»	185.240.579	30.714.821
3.614.000.000	»	274.698.840	256.483.047	9.465.793	265.948.840	8.750.000	3.110.506.627	769.442.213

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate	
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m
				Rapporti fra le colonne		
109	112	112	<i>Istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Viaggi didattici - Acquisto di materiale scientifico e didattico - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale:</i>			
1	1	1	Istituti tecnici di cui al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Viaggi didattici	3.000.000	3.000.000	»
2	2	2	Acquisto di materiale scientifico e didattico	15.000.000	14.658.700	344.300
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	2.000.000	253.080	152.530
Totale del capitolo n. 112 . . .				20.000.000	17.911.780	493.830
111 118 bis p.	114	113	<i>Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di Istituti professionali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale:</i>			
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, di Istituti professionali, di scuole di magistero professionale per la donna, di scuole professionali femminili e di altre scuole di istruzione tecnica industriale, nonché di corsi speciali	16.406.000.000	14.157.601.145	2.248.398.855
2	2	2	Sussidi e incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni	10.000.000	9.120.900	879.100
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale . .	260.000.000	193.626.740	60.373.260
Totale del capitolo n. 114 . . .				16.676.000.000	14.360.348.785	2.309.651.215

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
15.000.000	»	12.680.611	11.915.700	734.180	12.649.880	30.731	26.574.400	1 075.480
405.610	1.594.390	5.099.830	140.575	4.959.255	5.099.830	»	393.655	5.111.785
18.405.610	1.594.390	17.780.441	12.056.275	5.693.435	17.749.710	30.731	29.968.055	6.187.265
16.406.000.000	»	1.130.859.076	1.117.689.007	5.828.367	1.123.517.374	7.341.702	15.275.290.152	2.254.227.222
10.000.000	»	2.101.220	2.101.220	»	2.101.220	»	11.222.120	879.100
254.000.000	6.000.000	44.857.750	44.815.152	42.598	44.857.750	»	238.441.892	60.415.858
16.670.000.000	6.000.000	1.177.818.046	1.164.605.379	5.870.965	1.170.476.344	7.341.702	15.524.954.164	2.315.522.180

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
113 118 bis p.	116	115	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici commerciali e per geometri, di Istituti professionali, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale:						
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici commerciali e per geometri, di Istituti professionali, di scuole tecniche commerciali, nonché di corsi speciali		10.247.000.000	9.233.243.000	1.013.757.000		
2	2	2	Sussidi e incoraggiamenti a favore di alunni; borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni		10.000.000	10.000.000	»		
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale		90.000.000	29.480.826	60.519.174		
Totale del capitolo n. 116					10.347.000.000	9.272.723.826	1.074.276.174		
115 118 bis p.	118	117	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici nautici e di corsi speciali - Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico:						
1	1	1	Contributi e sussidi per il funzionamento di Istituti tecnici nautici e di corsi speciali		477.000.000	265.800.300	211.199.700		
2	2	2	Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni; borse di tirocinio pratico; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni		7.000.000	7.000.000	»		
3	3	3	Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico		15.000.000	14.041.800	958.200		
Totale del capitolo n. 118					499.000.000	286.842.100	212.157.900		
116	119	118	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, viaggi premio a favore di alunni, concorso per viaggi didattici - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico:						
1	1	1	Istituti tecnici nautici di cui al regio decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, viaggi premio a favore di alunni - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico		16.000.000	14.547.618	1.445.725		
2	2	2	Concorsi per viaggi didattici		1.000.000	942.000	37.027		
Totale del capitolo n. 119					17.000.000	15.489.618	1.482.752		

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
10.247.000.000	»	1.640.019.815	1.582.581.338	14.294.236	1.596.875.574	43.144.244	10.815.824.338	1.028.051.236
10.000.000	»	1.844.040	1.844.040	»	1.844.040	»	11.844.040	»
90.000.000	»	30.561.810	30.535.097	26.713	30.561.810	»	60.015.923	60.545.887
10.347.000.000	»	1.672.425.665	1.614.960.475	14.320.949	1.629.281.424	43.144.244	10.887.684.301	1.088.597.123
477.000.000	»	34.279.227	31.329.225	1.700.000	33.029.225	1.250.002	297.129.525	212.899.700
7.000.000	»	4.046.880	4.046.880	»	4.046.880	»	11.046.880	»
15.000.000	»	82.596	82.440	»	82.440	156	14.124.240	958.200
499.000.000	»	38.408.703	35.458.545	1.700.000	37.158.545	1.250.158	322.300.645	213.857.900
15.993.343	6.657	4.685.442	2.613.730	416.043	3.029.773	1.655.669	17.161.348	1.861.768
979.027	20.973	1.000.000	500.000	»	500.000	500.000	1.442.000	37.027
16.972.370	27.630	5.685.442	3.113.730	416.043	3.529.773	2.155.669	18.603.348	1.898.795

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
121 122 123	124	75 p.	Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Materiale didattico e scientifico - Pubblicazioni - Viaggi didattici - Esercitazioni pratiche - Affitto e conduzioni di terreni - Impianti e funzionamento di laboratori:				
1	1	»	Scuole e Corsi secondari di avviamento professionale - Materiale didattico e scientifico - Pubblicazioni - Esercitazioni pratiche - Affitto e conduzione di terreni - Impianti e funzionamento di laboratori . . .	378.000.000	363.075.703	14.875.376	
2	2	»	Viaggi didattici	5.000.000	4.368.360	631.550	
Totale del capitolo n. 124 . . .				383.000.000	367.444.063	15.506.920	
131 131 bis p. 132 132 bis 254	132	124 125 126	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo, al personale dei ruoli aggiunti, al personale assistente, tecnico e ausiliario incaricato ed al personale non di ruolo di segreteria, tecnico ed ausiliario delle Università e degli istituti di istruzione superiore - Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato in servizio nelle predette Università e nei predetti Istituti - Indennità di ricerca scientifica (articoli 19 delle leggi 18 marzo 1958, nn. 276 e 311, ed articolo 17 della legge 18 marzo 1958, n. 349) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni su lavoro (Spese fisse e obbligatorie):				
»	1	»	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo, al personale dei ruoli aggiunti, al personale assistente, tecnico e ausiliario incaricato ed al personale non di ruolo di segreteria, tecnico ed ausiliario delle Università e degli Istituti di istruzione superiore - Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato in servizio nelle predette Università e nei predetti Istituti - Indennità di ricerca scientifica (articoli 19 delle leggi 18 marzo 1958, nn. 276 e 311 ed articolo 17 della legge 18 marzo 1958, n. 349) - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Spese fisse e obbligatorie)	17.790.660.000	15.685.689.198	2.017.889.838	
»	2	»	Paghe al personale giornaliero assunto con contratto di diritto privato ai sensi della legge n. 67 del 26 febbraio 1952, per le esigenze imprevedute ed indilazionabili dei servizi delle Università e Istituti Universitari - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	22.500.000	13.738.441	5.907.445	
Totale del capitolo n. 132 . . .				17.813.160.000	15.699.427.639	2.023.797.283	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g h = p + q - n	Economie o maggiori spese i = h - e	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui) p = f + l	passivi al 30 giugno 1960 q = g + m
		k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k		
377.951.079 —	48.921	58.501.228	48.140.635	10.090.958	58.231.593 —	269.635	411.216.338	24.966.334
4.999.910 —	90	»	»	»	»	»	4.368.360	631.550
382.950.989 —	49.011	58.501.228	48.140.635	10.090.958	58.231.593 —	269.635	415.584.698	25.597.884
17.703.579.036 —	87.080.964	4.580.767.982	2.333.358.759	812.832.270	3.146.191.029 —	1.434.576.953	18.019.047.957	2.830.722.108
19.645.886 —	2.854.114	»	»	»	»	»	13.738.441	5.907.445
17.723.224.922 —	89.935.078	4.580.767.982	2.333.358.759	812.832.270	3.146.191.029 —	1.434.576.953	18.032.786.398	2.836.629.553

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono detati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli						Conto della competenza per		
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme			
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate		
						pagate	rimaste da pagare	
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m		
141 p. 142 148 149	144	138	<i>Spese e contributi per il funzionamento degli osservatori astronomici, delle scuole di ostetricia e degli Istituti scientifici speciali:</i>					
1	1	1	Contributi per il funzionamento degli Osservatori astronomici	41.075.000	41.075.000	»		
2	2	1	Contributi per il funzionamento degli Istituti scientifici speciali	240.519.700	240.485.700	34.000		
3	3	2	Contributo per il funzionamento delle Scuole di ostetricia	525.000	525.000	»		
4	4	1	Fondo a disposizione per la erogazione di contributi a favore degli Osservatori astronomici e degli altri Istituti e Corpi scientifici	15.000.000	13.820.000	1.180.000		
Totale del capitolo n. 144				267.119.700	265.905.700	1.214.000		
145	148	143	<i>Fondazioni, borse, sussidi, premi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi d'istruzione - Contributi e spese per congressi scientifici:</i>					
1	1	1	Fondazioni, borse, sussidi, premi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero	33.000.000	23.866.630	9.133.285		
2	2	2	Viaggi d'istruzione	2.000.000	1.399.800	600.200		
3	3	3	Contributi e spese per congressi scientifici	35.000.000	34.254.280	745.720		
Totale del capitolo n. 148				70.000.000	59.520.710	10.479.205		
157	158	155	<i>Biblioteche governative - Spese per gli uffici e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Acquisto di raccolte bibliografiche - Spese per la biblioteca dei Gerolamini di Napoli e per il funzionamento della biblioteca del Ministero e dell'Istituto di patologia del libro:</i>					
1	1	1	Biblioteche governative - Spese per gli uffici e per le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche - Acquisto di raccolte bibliografiche	247.000.000	231.622.980	15.354.303		
2	2	2	Spese per la biblioteca dei Gerolamini di Napoli e per il funzionamento della biblioteca del Ministero e dell'Istituto di patologia del libro	12.500.000	8.540.000	2.215.000		
Totale del capitolo n. 158				259.500.000	240.162.980	17.569.303		

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
41.075.000	»	»	»	»	»	»	41.075.000	»
210.519.700	»	»	»	»	»	»	210.485.700	34.000
525.000	»	84.000	50.000	34.000	84.000	»	575.000	34.000
15.000.000	»	71.200.000	71.200.000	»	71.200.000	»	85.020.000	1.180.000
267.119.700	»	71.284.000	71.250.000	34.000	71.284.000	»	337.155.700	1.248.000
32.999.915	85	11.877.396	7.747.083	1.634.950	9.382.033	2.495.363	31.613.713	10.768.235
2.000.000	»	800.000	800.000	»	800.000	»	2.199.800	600.200
35.000.000	»	5.790.722	5.770.682	20.040	5.790.722	»	40.024.962	765.760
69.999.915	85	18.468.118	14.317.765	1.654.990	15.972.755	2.495.363	73.838.475	12.134.195
246.977.283	22.717	16.590.122	16.555.487	34.635	16.590.122	»	248.178.467	15.388.938
10.755.000	1.745.000	2.191.734	891.734	1.300.000	2.191.734	»	9.431.734	3.515.000
257.732.283	1.767.717	18.781.856	17.447.221	1.334.635	18.781.856	»	257.610.201	18.903.938

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
162	163	160	<i>Stampa dei repertori nazionali delle opere moderne italiane e straniere - Spese per il servizio degli scambi internazionali - Spese per acquisto di repertori bibliografici e opere bibliografiche straniere:</i>				
1	1	1	Stampa dei repertori nazionali delle opere moderne italiane e straniere - Spese per acquisto di repertori bibliografici ed opere bibliografiche straniere	9.900.000	7.636.860	2.247.000	
2	2	2	Spese per il servizio degli scambi internazionali	2.100.000	1.648.585	389.713	
Totale del capitolo n. 163 . . .				12.000.000	9.285.445	2.636.713	
163	164	161	<i>Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'articolo 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'articolo 39 della legge medesima:</i>				
1	1	1	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio	29.615.000	25.101.463	4.468.195	
2	2	2	Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'articolo 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'articolo 39 della legge medesima.	385.000	»	385.000	
Totale del capitolo n. 164 . . .				30.000.000	25.101.463	4.853.195	
166	167	164 p.	<i>Assegni alle accademie ed ai corpi scientifici e letterari, alle società e agli enti culturali - Deputazioni e Società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti istituti - Contributo annuo a favore dell'Istituto « Domus mazziniana » (legge 14 agosto 1952, n. 1230) - Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (legge 14 dicembre 1955, n. 1295):</i>				
1	1	1	Assegni alle accademie e ai Corpi scientifici e letterari, alle società e agli enti culturali - Deputazioni e società di storia patria - Unione accademica nazionale - Spese inerenti ai fini dei detti Istituti	168.000.000	115.389.590	52.610.410	
2	2	2	Contributo annuo a favore dell'Istituto « Domus Mazziniana » (legge 14 agosto 1952, n. 1230)	2.000.000	1.996.000	»	
3	3	3	Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (legge 14 dicembre 1955, n. 1295)	10.000.000	9.994.000	6.000	
Totale del capitolo n. 167 . . .				180.000.000	127.379.590	52.616.410	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
9.883.860 —	16.140	4.600.000	4.596.995	3.005	4.600.000	»	12.233.855	2.250.005
2.038.298 —	61.702	21.480	21.480	»	21.480	»	1.670.065	389.713
11.922.158 —	77.842	4.621.480	4.618.475	3.005	4.621.480	»	13.903.920	2.639.718
29.569.658 —	45.342	9.267.424	9.089.569	177.855	9.267.424	»	34.191.032	4.646.050
385.000	»	»	»	»	»	»	»	385.000
29.954.658 —	45.342	9.267.424	9.089.569	177.855	9.267.424	»	34.191.032	5.031.050
168.000.000	»	12.892.330	12.886.330	6.000	12.892.330	»	128.275.920	52.616.410
1.996.000 —	4.000	»	»	»	»	»	1.996.000	»
10.000.000	»	8.000	8.000	»	8.000	»	10.002.000	6.000
179.996.000 —	4.000	12.900.330	12.894.330	6.000	12.900.330	»	140.273.920	52.622.410

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli					Conto della competenza per				
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	previste e = h ± i	Somme			
del 1958-59 a	del 1959-60 b	del 1960-61 c				d	accertate	pagate f = p - l	rimaste da pagare g = q - m
191 177 bis p.	192	232	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Acquisto di pubblicazioni - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole d'arte libere ed altre istituzioni di istruzione professionale con finalità prevalentemente artistica:						
1	1	1	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di Istituti d'arte e di Istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli Istituti e delle scuole industriali aventi finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti		2.917.428.800	2.653.693.310	263.675.805		
2	2	2	Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Acquisto di pubblicazioni		4.000.000	3.960.375	»		
3	3	3	Sussidi ed incoraggiamenti a Scuole d'arte libere ed altre istituzioni d'istruzione professionale con finalità prevalentemente artistica		4.000.000	2.986.015	1.005.985		
Totale del capitolo n. 192 . . .					2.925.428.800	2.660.639.700	264.681.790		
195	196	183 186 p.	Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento; per commesse di opere ad artisti; per contributi a mostre, esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni in Italia e all'estero, sull'industria artistica e sull'artigianato, sull'attività edilizia e degli artisti viventi; per la istituzione e il funzionamento dell'archivio bibliografico e iconografico dell'arte contemporanea; per l'organizzazione di concorsi per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte:						
1	1	183 1	Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento, per commesse di opere ad artisti		4.000.000	3.845.040	154.960		
2	2	183 2 186 2	Spese per contributi e mostre; esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni in Italia ed all'estero, sull'industria artistica e sull'artigianato, sulla attività edilizia e degli artisti viventi		15.800.000	13.168.855	2.631.145		
3	3	3	Spese per la istituzione ed il funzionamento dell'archivio bibliografico e iconografico dell'arte contemporanea; per l'organizzazione di concorsi, per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte		200.000	199.310	»		
Totale del capitolo n. 196 . . .					20.000.000	17.213.205	2.786.105		

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
2.917.369.115	59.685	501.273.846	501.257.696	16.150	501.273.846	»	3.154.951.006	263.691.955
3.960.375	39.625	»	»	»	»	»	3.960.375	»
3.992.000	8.000	2.674.650	2.599.650	75.000	2.674.650	»	5.585.665	1.080.985
2.925.321.490	107.310	503.948.496	503.857.346	91.150	503.948.496	»	3.164.497.046	264.772.940
4.000.000	»	6.798.680	6.723.090	22.500	6.745.590	53.090	10.568.130	177.460
15.800.000	»	831.000	823.500	7.500	831.000	»	13.992.355	2.638.645
199.310	690	»	»	»	»	»	199.310	»
19.999.310	690	7.629.680	7.546.590	30.000	7.576.590	53.090	24.759.795	2.816.105

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
199	200	185 186 p.	Musei, gallerie, pinacoteche e sedi delle collezioni archeologiche e artistiche statali - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Spese per l'acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, del materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica e spese per la loro conservazione in tutti gli istituti dipendenti; spese per l'attività didattica dei musei e delle gallerie e per le mostre d'arte antica:				
1	1	»	Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Spese per l'acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica e spese per la loro conservazione in tutti gli istituti dipendenti; spese per l'attività didattica dei musei e delle gallerie	235.000.000	221.799.203	13.132.704	
2	2	»	Spese per le mostre d'arte antica	65.000.000	50.433.907	14.498.069	
Totale del capitolo n. 200 . . .				300.000.000	272.233.110	27.630.773	
202	203	189 208 p.	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte, di proprietà pubblica e privata:				
»	1	»	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata	49.000.000	30.671.499	18.224.966	
»	2	»	Paghe al personale giornaliero assunto con contratto di diritto privato ai sensi della legge n. 67 del 26 febbraio 1952, per le esigenze relative ai lavori di conservazione e di restauro ad opere di proprietà pubblica e privata - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	11.000.000	10.402.780	198.000	
Totale del capitolo n. 203 . . .				60.000.000	41.074.279	18.422.966	
204	205	191	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della Carta archeologica d'Italia - Rilievi, piante, disegni - Sussidi per scavi non governativi:				
1	1	1	Lavori di scavo, di sistemazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Rilievi piante e disegni . . .	188.000.000	115.940.946	71.518.993	
2	2	2	Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » - Spese inerenti agli studi ed alla compilazione della Carta archeologica d'Italia	3.500.000	426.150	3.073.850	
3	3	3	Sussidi per scavi non governativi	3.500.000	3.493.200	6.800	
Totale del capitolo n. 205 . . .				195.000.000	119.860.296	74.599.643	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
234.931.907	68.093	23.659.308	17.128.180	3.659.382	20.787.562	2.871.746	245.085.463	16.792.086
64.931.976	68.024	600.272	592.423	7.847	600.270	2	44.868.250	14.505.916
299.863.883	136.117	24.259.580	17.720.603	3.667.229	21.387.832	2.871.748	289.953.713	31.298.002
48.896.465	103.535	11.270.265	8.340.869	2.429.204	10.770.073	500.192	39.012.368	20.654.170
10.600.780	399.220	»	»	»	»	»	10.402.780	198.000
59.497.245	502.755	11.270.265	8.340.869	2.429.204	10.770.073	500.192	49.415.148	20.852.170
187.459.939	540.061	11.375.189	7.889.207	2.731.741	10.620.948	754.241	123.830.153	74.250.734
3.500.000	»	4.608.341	2.887.145	1.486.585	4.373.730	234.611	3.313.295	4.560.435
3.500.000	»	99.800	99.800	»	99.800	»	3.593.000	6.800
194.459.939	540.061	16.083.330	10.876.152	4.218.326	15.094.478	988.852	130.736.448	78.817.969

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali
 (Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
				= h ± i	= p - l	= q - m	
206	207	193 194 p. 208 p.	Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per le chiese ed ex conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano:				
1	1	193	Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma per le chiese ed ex conventi monumentali - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano	65.000.000	37.915.571	18.538.154	
2 p.	2	194 1	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti	17.000.000	16.901.940	»	
2 p.	3	208 p.	Paghe al personale giornaliero assunto con contratto di diritto privato ai sensi della legge n. 67 del 26 febbraio 1952, per le esigenze relative alla manutenzione e conservazione dei monumenti - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	28.000.000	25.090.086	2.909.914	
Totale del capitolo n. 207				110.000.000	79.907.597	21.448.068	
207	208	194 p.	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti di proprietà anche non statale e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Groppello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione dei monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memorie di fatti patriottici e di persone illustri - Concorso nella spesa per restauri a monumenti di proprietà non statale di carattere storico e artistico:				
1	1	1	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti di proprietà anche non statale e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Groppello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione dei monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memorie di fatti patriottici o di persone illustri	351.951.000	261.271.596	87.125.515	
2	2	2	Concorso nella spesa per restauri a monumenti di proprietà non statale di carattere storico ed artistico	100.000.000	58.738.350	41.236.650	
Totale del capitolo n. 208				451.951.000	320.009.946	128.362.165	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
56.453.725 —	8.546.275	5.257.208	3.561.145	1.443.213	5.004.358 —	252.850	41.476.716	19.981.367
16.901.940 —	98.060	33.892.278	22.953.595	7.051.925	30.005.520 —	3.886.758	39.855.535	7.051.925
28.000.000	»	»	»	»	»	»	25.090.086	2.909.914
101.355.665 —	8.644.335	39.149.486	26.514.740	8.495.138	35.009.878 —	4.139.608	106.422.337	29.943.206
348.397.111 —	3.553.889	157.267.689	127.448.760	19.374.555	146.823.315 —	10.444.374	388.720.356	106.500.070
99.975.000	25.000	107.795.305	51.154.490	33.653.315	84.807.805 —	22.987.500	109.892.840	74.889.965
448.372.111 —	3.578.889	265.062.994	178.603.250	53.027.870	231.631.120 —	33.431.874	498.613.196	181.390.035

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne } e = h ± i	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
a	b	c				d	pagate
					f = p - l	g = q - m	
208	209	195 208 p.	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione, a norma del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792 e successive disposizioni - Spese varie per il Palazzo di Capodimonte, giusta il regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 742:				
»	1	»	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della Pubblica Istruzione, a norma del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792 e successive disposizioni - Spese varie per il Palazzo di Capodimonte, giusta il regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 742	40.000.000	39.195.796	804.204	
»	2	»	Paghe al personale giornaliero assunto con contratto di diritto privato ai sensi della legge n. 67 del 26 febbraio 1952, per le esigenze relative all'Amministrazione, alla manutenzione ed alla custodia dei beni retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della Pubblica Istruzione - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro	10.000.000	9.731.457	256.960	
Totale del capitolo n. 209 . . .				50.000.000	48.927.253	1.061.164	
210	211	197	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti di opere d'arte dell'Ottocento e spese per il loro collocamento - Galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alle predette gallerie e alle annesse biblioteche, alla conservazione e restauro delle opere:				
1	1	1	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Acquisti di opere d'arte dell'Ottocento	1.000.000	»	1.000.000	
2	2	2	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Spese per il collocamento delle opere d'arte dell'Ottocento acquistate - Manutenzione e adattamento dei locali - Spese inerenti alla predetta Galleria ed alla annessa biblioteca, alla conservazione e restauro delle opere	16.000.000	14.932.990	1.067.010	
3	3	3	Galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alla predetta Galleria ed alla annessa biblioteca, alla conservazione e restauro delle opere	3.000.000	1.771.809	1.228.190	
Totale del capitolo n. 211 . . .				20.000.000	16.704.799	3.295.200	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1960
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
40.000.000	»	97.180	97.180	»	97.180	»	39.292.976	804.204
9.988.417	— 11.583	»	»	»	»	»	9.731.457	256.960
49.988.417	— 11.583	97.180	97.180	»	97.180	»	49.024.433	1.061.164
1.000.000	»	670.000	640.000	»	640.000	— 30.000	640.000	1.000.000
16.000.000	»	183.350	179.350	4.000	183.350	»	15.112.340	1.071.010
2.999.999	— 1	»	»	»	»	»	1.771.809	1.228.190
19.999.999	— 1	853.350	819.350	4.000	823.350	— 30.000	17.524.149	3.299.200

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei qua

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regi

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza pe			
Numero			Denominazione	previste	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	accertat	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
215	216	202	<i>Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario per il catalogo - Gabinetto fotografico nazionale - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio:</i>				
1	1	1	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario per il catalogo	10.000.000	8.363.707	1.492.413	
2	2	2	Gabinetto fotografico nazionale - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio	2.000.000	2.000.000	»	
Totale del capitolo n. 216 . . .				12.000.000	10.363.707	1.492.413	
219	220	206 207 208 p.	<i>Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità, dell'Istituto centrale del restauro, del Gabinetto nazionale delle stampe, dell'Opificio delle pietre dure in Firenze, della Calcografia e del Gabinetto fotografico nazionale in Roma - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Spesa obbligatoria):</i>				
»	1	»	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità, dell'Istituto centrale del restauro, del Gabinetto nazionale delle stampe, dell'Opificio delle pietre dure in Firenze, della Calcografia e del Gabinetto fotografico nazionale in Roma - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	781.933.600	629.461.202	102.462.429	
»	2	»	Paghe al personale giornaliero assunto con contratto di diritto privato ai sensi della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per le esigenze delle Soprintendenze alle Antichità e Belle Arti - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro	265.000.000	249.843.966	9.604.095	
Totale del capitolo n. 220 . . .				1.046.933.600	879.305.168	112.066.524	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

Esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE -- Colonne f + g	Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
	h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l
9.856.120	— 143.880	2.613.809	2.004.700	357.887	2.362.587	— 251.222	10.368.407	1.850.300
2.000.000	»	»	»	»	»	»	2.000.000	»
11.856.120	— 143.880	2.613.809	2.004.700	357.887	2.362.587	— 251.222	12.368.407	1.850.300
731.923.631	— 50.009.969	82.304.899	73.636.444	8.602.071	82.238.515	— 66.384	703.097.646	111.064.500
259.448.061	— 5.551.939	»	»	»	»	»	249.843.966	9.604.095
991.371.692	— 55.561.908	82.304.899	73.636.444	8.602.071	82.238.515	— 66.384	952.941.612	120.668.595

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	Rapporti fra le colonne	Somme		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			previste	accertate	
						pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d	e = h ± i	f = p - l	g = q - m	
239	240	247	<i>Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative e di vigilanza relative all'istruzione media non statale:</i>				
1	1	1	Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative relative all'istruzione media non statale	4.000.000	3.343.705	344.245	
2	2	2	Spese per l'esercizio delle funzioni di vigilanza relative all'istruzione media non statale	31.000.000	21.049.815	7.104.776	
			Totale del capitolo n. 240 . . .	35.000.000	24.393.520	7.449.021	
240	241	248	<i>Spese per il funzionamento dell'ufficio di legislazione scolastica comparata - Inchieste all'estero - Acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti periodici per la biblioteca di legislazione scolastica comparata, rilegatura e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima - Acquisto di schedari legislativi e bibliografici - Spese per la pubblicazione del Bollettino di legislazione scolastica comparata, di monografie e di opuscoli illustrativi dell'ordinamento scolastico italiano - Acquisto di pubblicazioni sugli ordinamenti scolastici italiani e programmi di insegnamento; libri di testo in uso nelle scuole secondarie ed elementari italiane e volumi di carattere pedagogico da offrire in dono dietro richiesta di Governi ed Enti stranieri:</i>				
1	1	1	Spese per il funzionamento dell'Ufficio di legislazione scolastica comparata - Inchieste all'estero - Acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti periodici per la biblioteca di legislazione scolastica comparata, rilegatura e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima - Acquisto di schedari legislativi e bibliografici	2.600.000	2.596.535	▶	
2	2	2	Spese per la pubblicazione del bollettino di legislazione scolastica comparata, di monografie e di opuscoli illustrativi dell'ordinamento scolastico italiano - Acquisto di pubblicazioni sugli ordinamenti scolastici italiani e programmi d'insegnamento; libri di testo in uso nelle Scuole secondarie ed elementari italiane e volumi di carattere pedagogico da offrire in dono dietro richiesta di Governi ed Enti stranieri	3.000.000	3.000.000	▶	
			Totale del capitolo n. 241 . . .	5.600.000	5.596.535	▶	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.
decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
TOTALE — Colonne f + g	Economie o maggiore spese	Al 1° luglio 1959 — Colonna q del conto consuntivo 1958-59	Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonne l + m	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	complessivi (competenza e residui)	passivi al 30 giugno 1960
h = p + q - n	i = h - e	k = n ± o	l = p - f	m = q - g	n = p + q - h	o = n - k	p = f + l	q = g + m
3.687.950	312.050	978.058	930.423	21.085	951.508	26.550	4.274.128	365.330
28.154.591	2.845.409	10.420.330	8.671.107	1.498.817	10.169.924	250.406	29.720.922	8.603.593
31.842.541	3.157.459	11.398.388	9.601.530	1.519.902	11.121.432	276.956	33.995.050	8.968.923
2.596.535	3.465	2.400.000	2.390.000	10.000	2.400.000	»	4.986.535	10.000
3.000.000	»	»	»	»	»	»	3.000.000	»
5.596.535	3.465	2.400.000	2.390.000	10.000	2.400.000	»	7.986.535	10.000

Dimostrazione analitica del movimento dei fondi di competenza e dei residui di cui sono dotati gli articoli nei quali

(Decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 600, ed articolo 144 del regolamento di contabilità di Stato, approvato col regio

Capitoli ed Articoli				Conto della competenza per			
Numero			Denominazione	previste	Somme accertate		
del 1958-59	del 1959-60	del 1960-61			Rapporti fra le colonne	pagate	rimaste da pagare
a	b	c	d				
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA							
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE							
269	268	208 p. 278	Spese per opere e lavori straordinari per la conservazione, la manutenzione ed il restauro di cose mobili e immobili di interesse artistico, storico e bibliografico soggette alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 (legge 13 dicembre 1957, n. 1227):				
»	1	»	Spese per opere e lavori straordinari per la conservazione, la manutenzione e il restauro di cose mobili ed immobili di interesse artistico, storico e bibliografico, soggetto alla legge 1° giugno 1939, n. 1089	1.999.000.000	1.109.016.861	889.983.139	
»	2	»	Paghe al personale giornaliero assunto con contratto di diritto privato ai sensi della legge n. 67 del 26 febbraio 1952, per le esigenze relative ad opere e lavori straordinari per la conservazione, la manutenzione ed il restauro di cose mobili ed immobili di interesse artistico, storico e bibliografico - Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	59.000.000	56.399.335	2.600.665	
Totale del capitolo n. 268 . . .				2.058.000.000	1.165.416.196	892.583.804	
272	271	286	Contributi agli enti gestori di corsi di scuola popolare e di corsi di educazione degli adulti - Spese per i corsi di aggiornamento, convegni didattici e centri informativi:				
1	1	1	Contributi agli enti gestori di corsi di scuola popolare e di corsi di educazione degli adulti	77.000.000	45.251.545	31.748.455	
2	2	2	Spese per i corsi di aggiornamento, convegni didattici e centri informativi. .	60.000.000	24.940.570	35.059.430	
Totale del capitolo n. 271 . . .				137.000.000	70.192.115	66.807.885	

N. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

si suddividono i vari capitoli della parte ordinaria e straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1948, n. 602).

l'esercizio 1959-60		Conto dei residui degli esercizi precedenti					Pagamenti	Residui
	Economie	Al 1° luglio 1959		Rimasti	TOTALE	Economie	complessivi	passivi
	o	—	Pagati	da	—	o eccedenze	(competenza	al 30 giugno
TOTALE	maggiori spese	Colonna q		pagare	Colonne l + m	per	e residui)	1960
Colonne f + g		del conto				assegnazioni		
		consuntivo				speciali		
h	i	1958-59	l	m	n		p	q
= p + q - n	= h - e	= n ± o	= p - f	= q - g	= p + q - h	= n - k	= f + l	= g + m
1.999.000.000	»	1.299.762.202	875.115.522	424.646.680	1.299.762.202	»	1.984.132.383	1.314.629.819
59.000.000	»	»	»	»	»	»	56.399.335	2.600.665
2.058.000.000	»	1.299.762.202	875.115.522	424.646.680	1.299.762.202	»	2.040.531.718	1.317.230.484
77.000.000	»	71.376.326	48.818.612	21.439.926	70.258.538	1.117.788	94.070.157	53.188.381
60.000.000	»	16.629.562	14.474.112	2.064.679	16.538.791	90.771	39.414.682	37.124.109
137.000.000	»	88.005.888	63.292.724	23.504.605	86.797.329	1.208.559	133.484.839	90.312.490